

**QUOTIDIANO FONDATO NEL 1867**  
**RETTORIE RESPONSABILE**  
 Carlo Ronella  
**VICEDIRETTORE**  
 Luigi La Spina, Vittorio Sabaletta  
**REDATTORI CAPO CENTRALI**  
 Roberto Bellio  
 Dario Cresto-Dina, Franco Tropes  
**ART DIRECTOR**  
 Angelo Rimoldi  
**EDITRICE LA STAMPA SPA**  
**PRESIDENTE**  
 Giovanni Agnelli  
**VICEPRESIDENTI**  
 Vittorio Calasotti di Chiusano  
 Umberto Caltica  
**AMMINISTRATORE DELEGATO E**  
**DIRETTORE GENERALE**  
 Paolo Palosci  
**AMMINISTRATORI**  
 Luca Cordero di Montezemolo  
 Giovanni Giovannini  
**Francesco Paolo Mattioli, Alberto Niccoli**  
**STABILIMENTO TIPOGRAFICO**  
**La Stampa, via Marengo 32, Torino**  
**STAMPA IN FAMIGLIE**  
*La Stampa, c. G. Brossi, 1 Torino*  
*STY s.r.l. c. Puerri 10, Roma*  
*STP spa, della Scintila 25, Catania*  
*Novus Stampe spa, Quindici Strada 11, Milano*  
*L'Unione Sarda spa, via Roma, Cagliari*  
*Nova Edit, 15-17 Rue de Calais, Bordeaux*  
**CONCESSIONARIA PUBBLICITA'**  
**Pubblikompass Spa**  
 v. Carducci 29, Milano, Tel. (02) 86470,  
 c. M. d'Asburgo 80, Torino, tel. (011) 65.2  
**© 1986 Editrice La Stampa S.p.A.**  
 Reg. Trib. di Torino n. 615/1926  
 Circolazione n. 3076 del 14/12/86  
 La tiratura di Venerdì 11 Ottobre 1986  
 è stata di 504.708 copie





Improvvisa conferenza stampa del Cavaliere: non so se si tratta di corpi deviati dello Stato

## «Una microspia alle mie spalle»

Berlusconi: vogliono colpire al cuore l'opposizione

ROMA. «Nel corso di una verifica negli uffici di presidenza di Forza Italia è stata scoperta una microspia». Sono le sei e mezzo di ieri pomeriggio, e Silvio Berlusconi convoca una conferenza stampa, prima per le televisioni, poi per la carta stampata, per informare che la sua attività di uomo politico è oggetto di intercettazione. Mentre parla, il leader di Forza Italia mostra una scatola poco più piccola di un pacchetto di sigarette, di colore bianco, perfettamente funzionante, dotata di batteria a lunga durata e capace di «raccontare» a 330 metri di distanza, grazie a un microfono particolarmente sensibile, tutto quanto succede in quella stanza. «L'abbiamo trovata alle spalle della mia scrivania, alloggiata all'interno di un radiatore. Ho dato mandato ai

miei legali di sporgere denuncia. Ma voglio anzitutto denunciare questa gravissima violazione dei diritti del capo dell'opposizione. Una violazione della mia persona, della mia funzione di parlamentare e di leader di Forza Italia. E dico questo anche per tutti i cittadini che si sentono minacciati ogni giorno nei loro diritti».

La microspia era nell'ufficio di via dell'Anima, nel quale avvengono tutti gli incontri con gli altri leader del Polo. E' stata trovata mercoledì mattina, ma Silvio Berlusconi ha spiegato di aver preferito aspettare che i controlli confermassero che si trattasse di una microspia perfettamente funzionante. Silvio Berlusconi non ha ipotesi da offrire su chi possa averla messa: «Non credo di dover dare un parere su questo, non ci ho nean-

che pensato. Credo sarà chi il dovere a dire chi può avere interesse a sapere quello che succede nel cuore di un partito italiano, nel cuore dell'opposizione».

«Non so se questo sia riportabile all'azione di qualche corpo deviato dello Stato. Lascio che l'autorità giudiziaria svolga le sue indagini e tragga le sue conclusioni», ha poi precisato a un giornalista che gli chiedeva se a suo parere ci fosse qualche connessione tra le vicende legate a un agente provocatore, infiltrato in Parlamento, di cui si è parlato in questi giorni. Silvio Berlusconi, infine, ha anche precisato che la «cimice» è stata trovata da suoi dipendenti: «Come sapete, il personale che lavora negli uffici di Forza Italia non grava sul bilancio dello Stato».

In basso a sinistra Berlusconi mostra la «cimice» trovata nel suo studio. Qui accanto Rocco Buttiglione



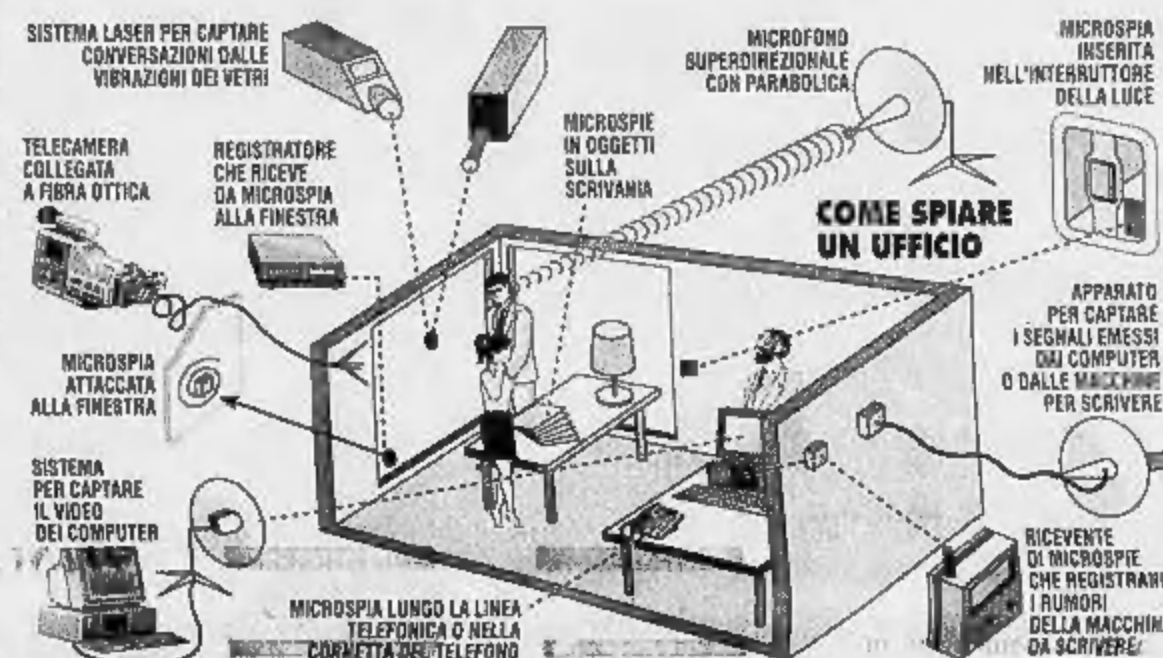
«Mi sento violato come persona, come parlamentare e come leader degli Azzurri»



### UNA «CIMICE» CHE SI COMPRA PER POSTA

Non è un mostro di tecnologia la microspia mostrata ieri sera alla televisione dall'onorevole Silvio Berlusconi. Un investigatore, che utilizza questi apparati nel suo lavoro di ogni giorno, è categorico: «Quello è un modello vecchio, obsoleto, inutilizzato da molto tempo dalle forze dell'ordine italiane. Apparecchiature simili si vendono per posta. Al prezzo di poche decine di migliaia di lire. Ci sono macchine che le usano per verificare se i loro bambini piangono». Altra cosa le microspie più moderne: sono davvero microscopiche: «Pesano pochi grammi, sono grandi come la punta di un ago. Trovarle è praticamente impossibile».

«Vogliamo sapere chi può avere interesse a intercettare quello che succede in un partito come il nostro»



## E Silvio chiese consiglio «Massimo, che faccio?»

COSÌ nella conferenza stampa in pompa magna in cui Berlusconi, ligo ai suggerimenti di D'Alema, annuncia a tutte le tv del Paese e ai giornali l'accaduto, il presidente di Forza Italia misura le parole senza tirare mai in ballo la magistratura. Più tardi, però, nel suo studio - quello «spiato» - il cavaliere parla di quello che da ieri, grazie anche a quella cimice, è diventato il problema dei problemi: la giustizia.

Dice Berlusconi: «E' chiaro che ormai al primo punto c'è il problema di un potere dello Stato che non dovrebbe essere un potere ma un ordinamento, che arriva a condizionare tutti gli altri poteri, ad interferire con la vita politica ed economica del Paese. Ma sono molto preoccupato, a nessuno piace essere spiato. Non so come questa vicenda condizionerà le mie mosse future, ma è chiaro che mi sento un perseguitato. Avevo detto qualche cosa che questo è uno Stato di polizia. Io ripeto: in questo Paese stanno venendo meno i diritti di libertà. Ho dovuto rinunciare a un giudice. Ci sono tribunali che emettono sentenze appiattite sulla volontà del pm. Le mie aziende sono setacciate continuamente, ma la magistratura non tocca delle aziende, per di più pubbliche, che avrebbero bisogno di un simile trattamento. Senza contare che se fosse successo a me quello che in questi giorni è successo ad altri mi avrebbero messo al muro. Basta fare uno più uno più uno e si capisce che così non si può più andare avanti».

La magistratura, lo Stato di polizia, Di Pietro, Berlusconi non mette mai in collegamento diretto i giudici con la cimice, ma è chiaro che il suo ragionamento finisce lì. «Bisogna - continua - affrontare immediatamente il problema. Mettere una microspia dentro l'ufficio del capo dell'opposizione, spiare le strategie è una cosa gravissima. Eppoi questo conti-

nua uso politico della giustizia. Se penso alla sinistra? Ma no, non a questo. Non so chi sia, non so tutto questo può essere ricondotto ad un ente o a qualche corpo deviato dello Stato, non lo voglio pensare, non dico di più...».

Fin qui Berlusconi, che in privato appare quello di sempre. Ma ieri, questa è la novità, per la prima volta sul caso della «cimice» tutto il mondo politico ha fatto sentire un'unica voce: da Romano Prodi («fatto incivile») a Massimo D'Alema («clima di sospetti, di intrighi e manovre»), da Walter Veltroni («atto illegale») a Gianfranco Fini («attentato alle libertà»), da Gerardo Bianco («basta con una società di spioni e spiati») a Pier-

ferdinando Cosini («servizi devianti»), da Carlo Ripa di Meana («episodio terrorizzante») a Rocco Buttiglione («è il Watergate italiano») non c'è politico italiano che non condanni l'episodio. O meglio, l'unico è il leghista Roberto Maroni, che nella logica di un partito fuori dalle istituzioni, arriva a dire: «Berlusconi la cimice se l'è messa da solo».

Insomma, tutti hanno capito che siamo arrivati al punto. E l'occasione sono proprio le riforme istituzionali. Del resto che tra gli argomenti di cui si occuperà la Bicamerale ci sarà anche questo era chiaro fin dall'inizio. Semmai, secondo la logica di D'Alema, troppo chiasso potrebbe rendere

più difficile la soluzione del problema. Ma che la cosa sia ineluttabile lo si capisce da tanti segnali: dalla nuova posizione assunta dal pds sui giudici, da quelle di An, dalla sicurezza con cui il cavaliere parla di questi argomenti, dall'isolamento di Antonio Di Pietro.

Già, forse proprio il «silenzio» con cui sono state accolte le ultime vicende che hanno colpito l'ex-pm più famoso d'Italia è la cartina di tornasole di ciò che sta avvenendo: una parola di aiuto, di solidarietà. Il nome dell'ex-magistrato viene tirato in ballo per tante cose, ma nessuno spezza una lancia in suo favore. Anzi. D'Alema tira in ballo il tema

Di Pietro nell'incontro con Bianco ma solo per rassicurare il segretario del ppi sulle intenzioni del Polo in Bicamerale: «Si arriverà ad un'intesa perché il centro-destra è terrorizzato da Di Pietro, quello che sta rovinando i sogni». Il nome dell'ex-magistrato spunta anche nella riunione dei capigruppo della maggioranza ma accolto da un'atmosfera gelida: tutti gli rimproverano la sceneggiata dell'altro giorno in commissione Lavori Pubblici e i Verdi addirittura annunciano la loro decisione di votare contro la proroga della concessione alla società Autostrade insediata dal ministro nella Finanziaria. Insomma, l'ex-pm è considera-

to alla stregua di un avversario, del barbaro che è alle porte della cittadella della politica. Il questo viene detto dalla maggioranza sottovoce, mentre è gridato dall'opposizione. «Attaccatelo, attaccatelo - è l'esortazione di Armando Cossutta ai giornalisti - perché quello ci porterà alla rovina». «Quello è un mascalzone» esclama sull'altro versante Publio Fiori. «Io ho sempre detto che abbiamo sbagliato a farlo ministro - ribatte Achille Occhetto - perché non c'entra niente con la magistratura». «Non è un uomo limpido - ricorda il pidessino Alessandro Saraceni - i cento milioni presi in prestito quando era giudice stanno lì a dimostrarlo».

Ma Di Pietro non deve lamentarsi della freddezza, dell'astio che suscita nel mondo politico. Una volta il magistrato era il simbolo del giudice che vuole combattere la corruzione del sistema politico. Ora, come ministro che continua a comportarsi come un pm, Di Pietro si è trasformato nel simbolo del magistrato che vuole sostituire la classe politica. Ovvio, non fosse altro che per sopravvivere, che la classe politica reagisca, punti a riportare la magistratura al suo ruolo e a rimettere Di Pietro al suo posto, magari prendendo a pretesto una cimice.

Augusto Minzolini

### IL CASO IL «VIZIETTO» ITALIANO

IL Grande Orecchio è fra noi, passaparola. A proposito, passala sottovoce. O magari a gesti, che è meglio. Il Grande Orecchio è fra noi: Berlusconi lo mostra in tv, ma stavolta nessuno dei suoi detrattori fa dell'ironia. Non ha bisogno di troppe chiacchiere né della solita enfasi per trasmettere la sua angoscia: forse perché è sincera e condivisa da tutti. In poche settimane la nuova sindrome orecchiuta ha contagiato il Paese, colpendo in primo luogo la categoria più a rischio: i possessori di telefoni. Basta stare in ufficio o al bar e drizzare le nostre antenate antenne di cartilagine per captare un cambiamento profondo nelle conversazioni. Sesso e soldi, le due «esse» preferite dagli italiani, sono scomparse all'improvviso dai dialoghi che invece abbondano di «tesoro» e «dottore» (i nomi meglio evitarli, di «poi ne parliamo» e di mugugni contorti, indecifrabili anche dalla cimice più astuta, e che di solito si concludono con un perentorio: «Ti dirò a voce».

Ma il problema è proprio lì: la voce. Dove darle fiato senza il rischio di essere pizzicati da un animaletto in agguato? Diffidare dei luoghi chiusi, specie se si tratta di ritrovi abituali. L'altra notte, verso le due, un plotone di una trentina di dirigenti d'a-



## Star e plebei, le vittime del «Grande Orecchio»

A sinistra: l'ex presidente degli Stati Uniti John Kennedy. A destra: Walter Veltroni



E nei ristoranti romani del centro sono scomparse le cene «riservate» Meglio le tavolate un po' chiassose

zienda passeggiava a gruppetti sui marciapiedi deserti di via Veneto, scambiandosi confidenze d'affari. Ce n'era una che diceva: «Lo so che fa freddo, però qui in teoria si sta tranquilli».

In teoria. In pratica, uno si difende come può. Nei ristoranti romani del centro sono quasi scomparse le cene riservate. Al loro posto, allegre tavolate di massa: il rumore del gruppo garantisce un brusio di fondo che disturba l'eventuale microspia. Lo psicodramma si insinua sotto le coperte: il Grande Orecchio, in fondo, è un ricattatore con la missione involontaria del moralizzatore. Così nei registri degli hotel di lusso incominciano a latitare le coppie proibite, che si trasferiscono a telefonini spenti in alcove più marginali e definite. Anche chi non l'ha letto, par-

la in toni cupi ma informatissimi di «American Tabloid», il duro bestseller di James Ellroy su John «Maldischiena» Kennedy, un fedele resoconto in diretta dalle lenzuola presidenziali affollate di donne e di cimici che registravano fedelmente i frequenti ma brevi exploit di JFK, con il suo invariabile commento finale: «Scusami, cara, è colpa del mal di schiena».

Il Grande Orecchio non rispetta neanche i miti. Figuriamoci i potenti italiani, che infatti sono terrorizzati. Insidiati nell'ultimo isolotto di privacy che ancora erano riusciti a preservare da quell'esposizione perenne a riflettori, telecamere e microfoni che è diventata la loro vita. Si preoccupano per le cimici loro, certo, ma anche per quelle altrui. Perché la frase

proibita, la battuta scollacciata, l'allusione maledetta potrebbero essergli scappate dovunque, magari proprio nell'ufficio del concorrente o dell'avversario, quella disgraziata volta in cui ci andarono, e la cimice messa per spiare lui può finire per inguaiare loro.

Così ci si sente tutti affratellati, come dimostrano le prime reazioni dell'Ulivo alla denuncia berlusconiana. Tutti uniti contro il Grande Orecchio, un pericolo sordo, misterioso ma sicuramente cattivo che aleggia sulle nostre teste e dentro le coscienze come l'astronave marziana di Independence Day: pronta a far fuoco e a distruggere amori, reputazioni, carriere. Contro l'intruso auricolare esistono difese, se non la banalità. Di solito chi dice cose ovvie in pubblico le ripete anche in privato.

Durante il recente vertice italo-francese di Napoli, un errore all'impianto audio ha permesso ai giornalisti di sentire un brano dei colloqui riservati. Pensavano di sorprendere Romano Prodi e Jacques Chirac nel bel mezzo di una zuffa. Invece, hanno captato Walter Veltroni mentre proponeva ai francesi uno show televisivo. Se c'era una cimice, povera lei.

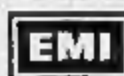
Massimo Gramellini

### SENZA SENSO

BLATTA CONTINUA  
Mi hanno messo una pulce nell'orecchio. Ho una cimice dentro all'apparecchio. La mosca salta al naso. I carli mi hanno invaso. La talpa scava, e penetra parecchio.



Domenica 13 Ottobre h. 19.00 al SALONE DELLA MUSICA di Torino (Sala Londra) per la prima volta verrà presentato al pubblico il documentario dei Beatles con la proiezione integrale di un volume della Video Anthology. Seguirà una tavola rotonda coordinata da Mario Luzzatello Fegiz con gli Stadio, Giorgio Verdelli/Romano Frassa (RAI), Ricky Gianco, Riccardo Bertoncelli (critico/editor Giunti) e altri ospiti.



Cosa dici CHE VUOL DIRE?

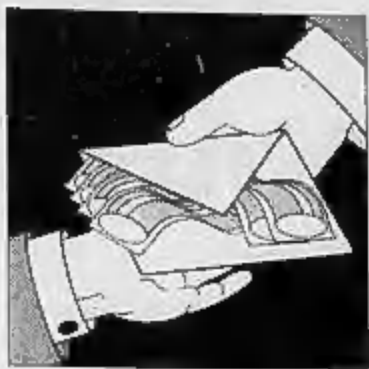
Avete individuato le lettere corrispondenti alle 5 risposte esatte di questa settimana? Mettendole insieme in sequenza dal lunedì al venerdì otterrete una parola. Rispondete su questo coupon e speditevi venerdì 18/10/96 l'indirizzo postale a: Zanichelli Editore - Pirella Göttsche - Via Isonzo 34 - 40136 Bologna. Tra tutti coloro che avranno inviato il coupon con la risposta esatta, tre vincitori verranno estratti e premiati ogni settimana con tutte e cinque le opere Zanichelli in gioco: la Zingarella 97, l'Enciclopedia Zanichelli 97, Atlante 97, il Bochi di Francesco e il Ragazzo di Ingegnere.

Nome e Cognome \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_\_\_  
Città \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_  
La parola della 4ª settimana è: \_\_\_\_\_  
ZANICHELLI  
I LIBRI SEMPRE APERTI









# Il Gico respinge i sospetti dopo la diffusione delle intercettazioni. Summit teso con i pm di La Spezia

## I finanziari: la «talpa» non è tra noi

### Pacini: non mi riconosco in quelle parole su Di Pietro

LA SPEZIA  
DAL NOSTRO INVIATO

Eccola, la domanda del secolo: chi è la vipera che ha diffuso con raro tempismo la frase assassina attribuita a «Chicchi» Pacini Battaglia? Chi ha offerto, urbi et orbi, quell'«a me Di Pietro e Lucibello mi hanno sbancato»? Dottor Franz, che idea s'è fatto? Il pm Silvio Franz un'idea ce l'ha. Ma si limita a rispondere: «Meglio non parlare, non è giornata». Per le nuvole all'orizzonte? «Appunto». La parola d'ordine è un'altra: minimizzare.

Le 16,25 di una giornata di autunno delizioso, quando si apre la porta della caserma Santini della Guardia di finanza. C'è stato un convegno tra gli uomini del Gico e i pm Franz e Alberto Cardino. Una riunione che, in tutto, è durata tre ore e nella quale i finanziari hanno detto chiaro e tondo che loro non accettano di essere sospettati, loro delle registrazioni diffuse l'altra sera non ne sanno nulla. Anche se sono ben consapevoli che quelle carte non erano ancora state depositate: quindi le fonti possibili sono poche. E poi, chi li aveva i documenti? Certo, loro, i finanziari, ma pure i magistrati, e poi...

Dovessero esserci dei conti da saldare, qualcuno ha voluto dire, beh, questo non sembra davvero il momento per farlo. Così, Franz si volta e sorride, stringendo un po' gli occhi. Sì, ammette, «qualsiasi fuga di notizie

preoccupa in un'indagine. Noi ci occupiamo con gli investigatori di fare le indagini e continuare a lavorare con serenità».

Lo sforzo per mostrarla, quella serenità, dovrebbe essere apprezzato, in fondo, perché di certo è costato parecchio. Macché, nessuna incomprensione, assicura il pm Alberto Cardino mentre a piedi e senza scorta lascia la caserma diretto al palazzo rosa. «Non c'è contrasto fra gli inquirenti. Continuiamo a lavorare strettamente, la polizia giudiziaria, il Gico di Firenze e noi della procura. E' bene che si sappia questo, per evitare interpretazioni. D'accordo, ma com'è avvenuta la fuga delle notizie? «C'è da domandarsi anche noi». La collaborazione e lo scambio dei documenti con il pool di Milano, continua? «Rimane, certo. Io non credo che ci siano motivi seri motivi di attrito».

Su chi abbia distribuito la trascrizione di quelle carte roventi ancora segrete, qualche ora prima l'opinione del dottor Cardino era differente. «Non ne sappiamo nulla, noi», aveva detto. Per aggiungere: «Lo stillicidio lo fate voi giornalisti. C'è qualcuno che predistilla e voi distillate». Più chiari di così... No, della denuncia che Di Pietro ha detto di aver presentato ai carabinieri di La Spezia, lui non ne sa niente. E per la verità non ne ha avuto notizia neppure Antonio Conte, procuratore capo. Ma sentirete il ministro? «E perché mai sentirlo?». C'è stato un carteggio

durante l'inchiesta a Roma sulla cooperazione fra il pm Vittorio Paraggio e il pm Di Pietro: almeno il dottor Paraggio l'avete ascoltato? «No».

Sdrammatizzare, così ne per caso i due pubblici ministeri avessero fatto fiasco, ecco il colonnello Michele Donati, vicecomandante dello Scio, il Servizio centrale investigativo sulla criminalità organizzata, che è poi il gruppo più di tutti sospettato di aver messo in giro quelle carte. «Beh, non è la prima volta che in Italia succedono cose del genere. Certo che ci auguriamo di trovare il responsabile. Un'indagine? Mah, al nostro livello non esiste perché se dovesse essere uscito da noi, vorrebbe dire che siamo io il responsabile. Quindi, il discorso già all'inizio finisce, il problema non si pone».

Sdrammatizzare su quella dannata intercettazione, le cose importanti, lascia intendere, sono altre. Prima fra tutte, l'indagine. «Che per fortuna non è stata danneggiata. E poi, nessuno è stato indagato per quella frase. Un'indagine che è investigazione. E sapete che cosa vuol dire? che non ci sono chiamate in correzione, non ci sono confessioni, non ci sono pentiti. Bisogna tenere un ordine, i tempi sono necessariamente lunghi: quindi i magistrati e noi chiediamo di lavorare qualche giorno in pace e questa fuga di notizie non ci permette di avere quella pace».

Come in una commedia di second'ordine

nella quale i protagonisti si avvicendano sulla scena, appena il colonnello si allontana con l'auto, su tacchini e microfoni si getta l'avvocato Sergio Zolezzi, del collegio difensivo del «signor Pacini Battaglia». «Chicchi» ha fatto una dichiarazione e lui se l'è scritta su un foglietto stropicciato. «Sono parole sue». Ed eccole, le osservazioni del banchiere italo-svizzero, lette d'un fiato: «Apprendo con stupore di mie intercettazioni telefoniche che, tra l'altro, riguarderebbero l'avvocato Lucibello e il dottor Di Pietro. Voglio ascoltarle, com'è mio diritto, per apprezzare quanto realmente nelle stesse appare. Mi auguro di cuore che l'avvocato Lucibello dista dall'intenzione di rimettere il mandato e lo prego vivamente di continuare perché la mia fiducia nei suoi riguardi è incondizionata e confido che, assieme agli altri miei difensori, possa continuare nella mia difesa nel modo più utile alla giustizia». Parola di banchiere. Ma lui, in quelle parole, si riconosce? «Lui non le sente certo sue. E poi, bisogna vedere il contesto».

Mentre «Chicchi» assaporava la sua vittoria, Eno Danesi, il suo amico, incassava la sua sconfitta. Il giudice per le indagini preliminari non lo ha scarcerato. Sta male in galera? Allora sia trasferito al reparto neurologico dell'ospedale. Piantonato.

Vincenzo Tessandori



Il ministro dei Lavori Pubblici Antonio Di Pietro

## INTERVISTA L'AVVOCATO PETRELLI

ROMA  
L'AVVOCATO Petrelli, Pacini Battaglia parlava con lei quando disse che Di Pietro e Lucibello lo avevano «sbancato». Che intendeva dire? «Quello che si può leggere sul dizionario Zingarelli...». «Giacché li aveva pagati? «Io ho capito così. E' come quell'altra conversazione in cui si dice "siamo usciti da Mani Pulite perché si è pagato"; a me risulta che parlava di soldi, altrimenti non si spiega l'altra metà della frase. "I più bravi non hanno nemmeno pagato". L'avvocato Marcello Petrelli, indagato per concorso in corruzione nell'inchiesta di La Spezia, racconta per la prima volta il suo coinvolgimento nella «Tangentopoli 2». A cominciare dalla frase che i pm gli hanno letto l'altro giorno, prima di sequestrare il verbale.

L'hanno fatto perché compariva il nome di Di Pietro? «Immagino di sì, non vedo altre ragioni. Fatto sta che di quell'interrogatorio non posso rivelare il contenuto. Ma voglio raccontare una cosa: prima di uscire i magistrati mi hanno raccomandato il silenzio, ma appena sono fuori trovo una folla di giornalisti che mi chiedono di quella frase, io cado dalle nuvole e loro mi tranquillizzano: "Non si preoccupi, la leggerà domani sull'Espresso". Curioso. Ma il problema, la gravità della situazione, sta nel fatto che sono stati intercettati i colloqui tra un avvocato e il suo cliente, mentre la legge dice che è vietato, e se accade per caso le intercettazioni vanno immediatamente distrutte. Gravissimo, inaudito».

Lei difensore di Pacini Battaglia? Non è Lucibello? «Ho conosciuto Pacini Battaglia nel '91 o nel '92, mi ha nominato suo difensore. Poi, quando ha avuto dei problemi a Milano, mi disse: "Sai, mi hanno consigliato quest'altro avvocato, che per certe cose può essere più utile di te, ma tu non te lo devi prendere...". Io veramente ci rimasi un po' male, e comunque ho continuato a difenderlo negli altri processi, come quelli romani».

Ha avuto l'impressione che a Milano Pacini fosse protetto? «Mah... Questa sensazione la dava, ma se è vero io non lo so».

I giudici di La Spezia come hanno giustificato le intercettazioni tra avvocato e cliente? «Loro fanno l'elenco dei procedimenti e dicono, lei era stato nominato per questo e quello, per quest'altro... Un modo assurdo di procedere, perché un potenziale cliente si può rivolgere a un avvocato per chiedere consiglio in qualsiasi momento, anche prima che si apra un procedimento a suo carico, e quello che viene detto è sempre coperto dal segreto professionale. Io mi ritrovo accusato di concorso in corruzione perché, si dice, sarei stato consapevole della già avvenuta corruzione di un magistrato».



## «Sì, Pacini ha pagato»

### Il difensore: ma non dirò mai a chi

Che sarebbe Squillante, del quale Pacini le ha detto "l'ho pagato". E' così?

«E' così, anche se io sapevo che non era vero. Ma non dissi nulla perché non erano affari miei. Comunque questo modo di procedere non va bene. I magistrati mi hanno chiesto addirittura se so di altri magistrati pagati da Pacini».

E lei che ha risposto? «Che se mi portano una dichiarazione scritta di Pacini Battaglia allora io posso parlare delle sue confidenze, altrimenti non c'è niente da fare. Esiste il segreto

professionale. L'ho rispettato in 35 anni di lavoro e intendo continuare a farlo».

Nelle intercettazioni lei appare molto informato sulla «chimica» al bar Tombini. Chi era la talpa?

«Ma quale talpa! Squillante aveva le mie fonti e mi raccontava quello che scopriva. Era agitatissimo, veniva qui quasi tutte le sere, fino a mezzanotte. Di quella storia parlava tutto il palazzo di giustizia».

Ma si rende conto del groviglio che viene fuori dalle in-

tercettazioni dove parla anche lei?

«Mi rendo conto, dall'esterno sembra un vero papocchio, ma lì si tratta di coincidenze temporali: si discuteva negli stessi giorni del processo sull'Alta velocità, del bar Tombini, di una mia questione sulla liquidazione di alcune società, del governo Maccanico. Presi uno per uno, questi argomenti, hanno un senso e molte spiegazioni».

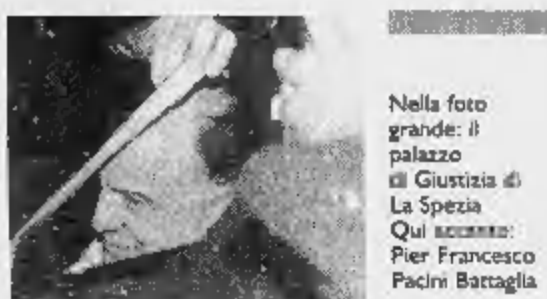
Avvocato, in una conversazione lei e Pacini parlate di un processo da addomesticare.

«Ma non significa niente di male. Pacini quando parla mischia tanti argomenti, e molte volte uno gli dà ragione per pura cortesia».

Quindi nel palazzo di giustizia romano «a tutto bene»?

«Io credo che ovunque, e fra tutte le categorie, compresi magistrati e avvocati, ci siano gli onesti, i disonesti, quelli così così. E il palazzo di giustizia di Roma è uguale a tutti gli altri del mondo».

Giovanni Bianconi



Nella foto grande: il palazzo di Giustizia di La Spezia. Qui accanto: Pier Francesco Pacini Battaglia

«Squillante mi raccontava tutto quello che scopriva. Veniva da me quasi tutte le sere»

A destra: L'avvocato Giuseppe Lucibello

## Silenzio dell'Ulivo E il Polo esulta

ROMA  
DALLA REDAZIONE

Imbarazzo nella maggioranza, esultanza, a volte mal mascherata, nel Polo. Le intercettazioni di Pacini Battaglia che tirano nuovamente in ballo Di Pietro gettano lo scompiglio nel mondo politico. Ma nella riunione del Consiglio dei ministri che si tiene in mattinata tutti fanno finta di niente. In special modo il ministro dei Lavori pubblici. Nelle stesse ore, però, le agenzie di stampa riversano commenti su commenti. Soprattutto di esponenti del centrodestra, che quelli dell'Ulivo - eccezion fatta per gli «amici» di Di Pietro - preferiscono tacere, nella maggior parte dei casi. Si cuce la bocca il capogruppo del pds alla Camera, Mussi. Trovare chi difende il ministro, nella maggioranza, e soprattutto nella Quercia, è impresa ardua. Tant'è che il portavoce di Rinnovamento, Ernesto Stajano, che è un grande ammiratore del titolare del dicastero dei Lavori pubblici, osserva: «Il pds, visto che è il partito di maggioranza relativa, pensi a governare, invece di pensare alle intercettazioni».

Di fronte al silenzio e al gelo degli esponenti dell'Ulivo (eccezion fatta per i piduisti Pellicani e Salvini, gli amici di Di Pietro) si trasformano in paladini per difendere l'ex pm. Tanto più che nelle file della maggioranza sta iniziando a partire anche qualche attacco verso il ministro. E' il caso, per esempio, del verde Sauro Turroni che presenta un'interrogazione per sapere se è vero che «la Società Autostrade avrebbe provveduto a nominare venti dirigenti graditi a Di Pietro». Sul fronte degli «amici» il primo a intervenire è Elio Veltri, con due interrogazioni. Entrambe contro la procura di Brescia, dove il processo in cui l'ex magistrato figura come parte lesa potrebbe trasformarsi in un processo a Di Pietro. In particolare il deputato dell'Ulivo chiede se non «sia incompatibile il ruolo di pm di Salomone». E ripete più o meno le stesse cose un altro «amico» dell'ex pm, Tremaglia. Ma Veltri ha da ridire anche sull'inchiesta di La Spezia e invita i magistrati a «guardare bene nel piatto che è stato fornito loro dalla Guardia di finanza».

Sul versante del Polo, invece, il primo commento è quello di Berlusconi. «Alla fine - ironizza il Cavaliere - tutti i nodi vengono al pettine. Quindi è il turno di Tiziana Parenti, che con Di Pietro non era in buoni rapporti già ai tempi della procura di Milano. «Quando c'è una persona - osserva la deputata - che più di una volta dice "li abbiamo pagati", "ci hanno sbancati", è inevitabile fare gli accertamenti. Poi la Parenti replica: «Che nelle inchieste di Milano ci fossero contrattazioni è sottolinea - lo sapevano tutti: si tratta di metodi che inquinano le indagini, insomma, una forma di corruzione delle indagini. Del re-

sto, in Mani pulite si era persa la distinzione tra il bene e il male, tutto era consentito pur di distruggere il sistema politico».

Dunque il Polo è molto duro nei confronti dell'ex magistrato. E assai polemico con il ministro e il capogruppo di Forza Italia Beppe Pisano, che dice: «Mi chiedo che cosa dovrebbe fare oggi Di Pietro se applicasse a se stesso i pesi e le misure che in un recente passato ha adottato nei confronti di uomini politici che dovevano essere considerati innocenti fino a prova contraria. Sì, vedo addensarsi su di lui nubi che in altri tempi avrebbero schiacciato le montagne». Dello stesso tenore le dichiarazioni del capogruppo di An Giulio Macerati, che osserva: «Con quello che si legge sui giornali, un cittadino comune si sarebbe trovato già in galera e un qualunque altro politico sarebbe stato inquisito. La violazione della "par condicio" è clamorosa». Categorico e durissimo il giudizio di Filippo Mancuso, che con Di Pietro ce l'ha da sempre: «A questo punto - sottolinea l'ex Guardasigilli - la denominazione Mani pulite si potrebbe sostituire con l'espressione "manette sporche"».



## DIAMO UN PO' DI RESPIRO AI FUMATORI.

Arriva dalla Svizzera il nuovo modo per ridurre o smettere di fumare, senza nicotina e soprattutto senza stress: il metodo olistico Logado. Basta respirare a fondo la sua miscela di aromi e si spegne la voglia di fumare. In modo semplice e naturale. Chiedi consiglio in Farmacia.

## LOGADO

L'Alternative

L'alternativa alla sigaretta naturale come respirare.

ARTSANA



Il procuratore Francesco Saverio Borrelli

Finanza e procura) e Milano, a proposito dell'indagine sull'Autoparco della mafia nella quale poliziotti e giudici milanesi vennero sospettati di aver «coperto» un impressionante giro di malavita. E d'altra parte è proprio da quella inchiesta che è nata questa.

Sospetti e dietrologie a cui ieri si è aggiunto un articolo di Repubblica in cui la presunta vendetta della Gdf nei confronti del pool di Borrelli veniva rivelata da alcuni pm milanesi. L'articolo è stato smentito

dagli uni e dagli altri. Il procuratore capo Borrelli (anch'egli citato nelle carte sequestrate) già ieri su La Stampa aveva smentito di aver mai incontrato Pacini; ieri sera ha aggiunto: «Non ho mai pronunciato le frasi riportate dai giornali».

La Guardia di Finanza ha fatto sapere di aver querelato Repubblica per «vilipendio alle istituzioni dello Stato e diffamazione plurigravata». Il numero tre delle Fiamme Gialle, il colonnello Ugo Marchetti, sottosegretario di stato maggiore, ha dichiarato che «l'insinuazione ha umiliato l'operato del Corpo, il quale ha sempre agito con grande rigore e, immanicabilmente, su mandato dell'autorità giudiziaria».

La direzione di Repubblica, naturalmente, ha difeso il lavoro del giornale e confermato quanto pubblicato: «E' il frutto di una rigorosa indagine durata oltre due settimane e dei colloqui avuti dal nostro inviato anche con alcuni sostituti procuratori».

[r. r.]





# Il governo vara un disegno di legge: durante il blocco si potrà rinegoziare il contratto d'affitto

## Sei mesi di ossigeno per gli sfrattati

### Ma sulle competenze è guerra tra prefetti e pretori

ROMA. Gli sfratti saranno prorogati di 180 giorni a partire dalla data di entrata in vigore di un disegno di legge approvato ieri dal Consiglio dei ministri, ma nel frattempo - precisa il presidente Prodi - «circa 1 milione e 200 mila persone interessate al drammatico problema non avranno nulla da temere». E il ministro dei Lavori pubblici Di Pietro spiega che tra la bocciatura alla Camera del decreto del governo e il nuovo provvedimento non dovrebbero esserci sorprese. «Forse - si chiede il ministro - qualcuno crede che in Italia i prefetti non abbiano l'intelligenza e la responsabilità di indicare quando sia veramente necessario dare o no la disponibilità della forza pubblica per eseguire gli sfratti? Non creiamo allarmismi immotivati».

Il governo rassicura, ma non si può ignorare che qualche rischio non manca in seguito all'esplosione di una guerra improvvisa tra prefetti e pretori, che potrebbe addirittura mettere in forse lo stesso disegno di legge varato ieri: il pretore di Firenze ha denunciato alla Corte Costituzionale l'illegittimità dell'attuale sistema di graduazione degli sfratti affidata alle commissioni prefettizie. Illegittima pure, secondo il pretore, la facoltà attribuita al prefetto di bloccare gli sfratti, nella quale ravvisa la violazione di alcuni importanti articoli della Costituzione: 24 (accesso alla giustizia), 42 (diritto alla proprietà) e 102 (prerogative della magistratura).

Il governo ha scelto la strada del disegno di legge e non del decreto-legge (immediata attuazione) per evitare il riaccendersi delle accuse contro la decretazione d'urgenza, ma ha chiesto ed ottenuto (anche il Polo ha da-



to il suo assenso, dopo il voto-boomerang di mercoledì) che il provvedimento venga discusso e varato dalle commissioni competenti in sede deliberante, cioè senza andare in aula. In pochi giorni dovrebbe diventare legge, riducendo al minimo il periodo di «vacanza»; però, avverte Di Pietro, in caso di difficoltà si potrebbe ricorrere al decreto-legge. Né, ad avviso del ministro, dovrebbero esserci problemi reali di costituzionalità, perché il nuovo testo non ricalca affatto quello respinto a Montecitorio e, quindi, non si tratta di una semplice reiterazione.

Oltre alla sospensione dell'esecuzione degli sfratti per un periodo di 180 giorni, il disegno di legge (un solo articolo con 7 commi) dispone che dopo tale termine l'attuazione del provve-

dimento di rilascio delle abitazioni resti esecutivo fino ad oggi continuata ad essere disposta, come per il passato, tramite apposite commissioni istituite presso le prefetture; per i provvedimenti esecutivi successivamente, le esecuzioni verranno invece effettuate dal pretore. In entrambi i casi sono stabiliti meccanismi di graduazione delle esecuzioni degli sfratti per venire incontro alle fasce sociali più deboli. Perché si è deciso di lasciare alle commissioni prefettizie la competenza per gli sfratti già in cantiere fino ad oggi? «Ci sono - replica Di Pietro - due ragioni di opportunità: non vale la pena di azzerare tutto un lavoro di anni che riguarda 400 mila sfratti esecutivi su oltre 1 milione e non serve spostare un milione di cause in più su un siste-

ma giudiziario tanto carico e sovraccarico». Il provvedimento prevede, poi, che durante i 180 giorni di blocco conduttore e locatore potranno avviare trattative per il rinnovo del contratto o rinunciare definitivamente. Inoltre si precisa che l'inquilino può ricorrere al pretore una volta spiegando le ragioni per la sospensione dello sfratto e il pretore può sospendere una sola volta l'esecuzione; da quel momento, comunque, l'inquilino è tenuto a corrispondere una maggiorazione del canone fino al 20%.

Peraltro, il provvedimento sugli sfratti rappresenta soltanto il «primo modulo» di una più organica riforma complessiva del mercato delle locazioni, presentata simultaneamente da Di Pietro al governo e a cui ieri è stata iniziata la discussione in Consi-

glio dei ministri. Si tratta di un insieme di disposizioni, notevolmente innovativo, che trova fondamento sugli accordi raggiunti nei giorni scorsi tra la maggioranza delle parti sociali con la mediazione del ministro dei Lavori pubblici.

Le decisioni del governo sono state apprezzate dai sindacati degli inquilini, che però manifestano preoccupazione per il mancato ricorso al decreto-legge e il permanere di una situazione di incertezza. La Confedilizia, dal canto suo, valuta favorevolmente la norma che restituisce per il futuro la competenza sugli sfratti all'autorità giudiziaria e attende con fiducia le ulteriori decisioni del Parlamento sul mercato delle locazioni.

Gian Carlo Fossi

## Attacco ai pirati multimediali

### Buoni pasto, deciso il pagamento

### Ripianati i vecchi debiti delle Usl

ROMA. Protezione multimediale dei diritti d'autore, buoni pasto ai dipendenti pubblici, rimpatrio disavanzo delle Usl e Salvaguardia della Torre di Pisa. Sono queste alcune delle materie più significative al centro del Consiglio dei ministri svoltosi ieri. In particolare, le norme contro la pirateria vengono a rafforzare un mercato illegale che ogni anno produce un fatturato da 500 miliardi in dischi, cassette audio e video. Tre gli aspetti più significativi del provvedimento: in primo luogo, ha spiegato il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Arturo Parisi, il nuovo disegno di legge introduce un incisivo sistema di sanzioni amministrative a scopo dissuasivo che colpiscono i «pirati» delle opere dell'ingegno nel momento cruciale della «commercializzazione»; poi, viene istituito presso la presidenza del Consiglio un «Comitato per la tutela della proprietà intellettuale» che formulerà proposte per interventi ed azioni contro i falsificatori; infine, si è proceduto ad una revisione della disciplina del contrassegno rilasciato dalla Siae (la Società autori ed editori che, fra l'altro, ieri ha espresso ampio apprezzamento per la mosca del governo) che renderà più facile e trasparente riconoscere la legalità dei prodotti messi in

commercio. Buoni pasto. Il Consiglio dei ministri ha autorizzato la sottoscrizione dell'accordo per la corresponsione temporanea ai dipendenti dei ministeri dell'equivalente in denaro dei buoni pasto. La decisione, proposta dal ministro per la Funzione pubblica Bassanini, prevede il pagamento di 9000 lire poiché non è stata ancora conclusa la gara di appalto per l'erogazione dei ticket.

Torre di Pisa. Così si protegge lo storico monumento e si pone rimedio, secondo il governo, «alla condizione di vuoto legislativo verificatasi dopo la bocciatura del decreto legge sugli sfratti, provvedimento più ampio al cui interno erano contenute anche le norme sugli interventi urgenti a favore del celebre monumento».

Ripiano delle Usl. Il Consiglio dei ministri ha approvato un disegno di legge che dispone il finanziamento per il ripiano dei disavanzi (consolidati al 31 dicembre 1994) delle Aziende sanitarie, attraverso l'assunzione da parte del Tesoro di mutui per l'importo complessivo di 5 mila miliardi. Nelle more delle predette operazioni, è prevista la concessione di anticipazioni alle Regioni interessate, correlate alle somme effettivamente spettanti.

«No alla Lega, vogliamo il federalismo solidale»

## Sorge a Milano, dirigerà la rivista dei gesuiti

MILANO. Trasloco ultimato. Padre Bartolomeo Sorge da ieri è in forza al San Fedele, il centro dei gesuiti milanesi, dove dal primo gennaio dirigerà il mensile «Aggiornamenti sociali»: una testata che da quando nacque, nel '46, ha contato molto nell'evoluzione della cultura ecclesiale di base, per il suo impegno sui problemi economici, sociali e sindacali. In passato è stata vicina alla sinistra dc, alla Cisl, alle Acli, a tutte le associazioni cattoliche impegnate sul terreno sociale.

La nomina di Sorge fa nascere una specie di «fra Milano e Palermo», perché Sorge non smette di seguire la sua creatura palermitana, quel centro Pedro Arrupe che egli varò giusto dieci anni fa. Un'iniziativa importante, l'Arrupe, perché ha fatto un po' da battistrada alla circa 200 successive scuole diocesane che si sono aperte in tut-

ta la Penisola, dedicate alla formazione di una nuova classe dirigente cattolica. «Nella stessa direzione della rivista - anticipa Sorge - entreranno due gesuiti di Palermo, e due laici palermitani parteciperanno al comitato scientifico». La testata, nelle intenzioni di Sorge, dovrà unire alto livello di ricerca e interventi diretti sui temi più attuali.

Più in generale, l'arrivo di Sorge al San Fedele significa che i gesuiti pongono la questione meridionale come autentica questione nazionale, contro ogni tentazione separatista. «No alla Lega, no a Bossi - ribadisce Sorge, 67 anni, per dodici anni direttore di Civiltà Cattolica -». La nostra idea è di contribuire al sorgere di un nuovo consenso sociale fra tutti gli italiani. La direzione di lavoro è quella del «federalismo solidale», la fortunata formula del



Padre Bartolomeo Sorge, fondatore del centro «Pedro Arrupe» di Palermo

cardinale Martini. «C'è forte simpatia fra me e Martini - sottolinea Sorge -». Altrimenti non sarei a Milano.

Sorge diventa anche coordinatore dei «Centri sociali» che i gesuiti hanno «molti»: oltre a Milano e Palermo, a Napoli, Reggio Calabria, Genova. «Vorrei dare unità d'indirizzo nel rispetto di ogni autonomia - spiega Sorge -». Lo scopo è di raggiungere una maggiore, complessiva incisività nazionale. Il Paese attraversa un momento delicato: è nostro dovere contribuire a risolverlo. (r.m.)

Continuamente come viene si è aperta.

**Angela Maria Saitta**  
Ne danno il triste annuncio il figlio Vittorio, la nuora Mariella e i nipoti Mario e Gennaro.  
— Palermo, 11 ottobre 1996.

Francisco Costabile partecipa commosso al lutto dell'ing. Vittorio Saitta per la scomparsa della mamma, signora.

**Angela Maria Saitta**  
— Corleone, 12 ottobre 1996.

Presidente, Amministratore Delegato e Comitato di Settore di Fiat Auto SpA prendono vivissima parte al dolore dell'ing. Vittorio Saitta per la scomparsa della mamma, signora.

**Angela Maria Saitta**  
— Torino, 12 ottobre 1996.

Dirigenti e Collaboratori tutti della Fiat Auto SpA prendono vivissima parte al dolore che ha colpito l'ing. Vittorio Saitta per la scomparsa della mamma, signora.

**Angela Maria Saitta**  
— Torino, 12 ottobre 1996.

Gli Amici e Colleghi della Fiat Auto Argentina partecipano al lutto dell'ing. Vittorio Saitta e famiglia per la scomparsa della mamma, signora.

**Angela Maria Saitta**  
— Corleone - Argentina, 12 ottobre 1996.

L'ing. Gian Carlo Michelone e Collaboratori tutti del Centro Ricerche Fiat, partecipano commossi al dolore dell'ing. Vittorio Saitta per la scomparsa della mamma, signora.

**Angela Maria Saitta**  
— Orbesano, 12 ottobre 1996.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, la Direzione ed il Personale tutto della Fiatengineering SpA si uniscono con profondo cordoglio al lutto che ha colpito l'ing. Saitta per la perdita della mamma, signora.

**Angela Maria Saitta**  
— Torino, 12 ottobre 1996.

Presidente, Amministratore Delegato, Dirigenti e Collaboratori dell'Inver-Fiat partecipano con profondo cordoglio al lutto che ha colpito l'ing. Vittorio Saitta per la scomparsa della mamma, signora.

**Angela Maria Saitta**  
— Torino, 12 ottobre 1996.

Partecipano con profondo cordoglio al lutto dell'ing. Vittorio Saitta:

Domenico Albers  
Carlo Alci  
Paolo Amato  
Giancarlo Angelini  
Olego Avesani  
Sandro Balzano  
Daniela Bandiera  
Franco Baratta  
Roberto Barbero  
Antonio Battieri  
Carlo Bartone  
Giorgio Bertotto  
Renzo Borio  
Roberto Bramante  
Stefano Brignone  
Marco Brusaporco  
Vittorio Buffa  
Beppe Grandi  
Giovanni Carpenetto  
Mario Cecconi  
Bruno Cera  
Giancarlo Ceresa  
Angelo Chamini  
Antonio Colucci  
Maurizio Comoglio  
Roberto Conti  
Maurizio Corlese  
Renzo Crestini  
Angelo Dall'Asta Brandolini  
Claudio Dantini  
Bruno De Luigi  
Mario Deszani  
Enrico Dorigo  
Alain Franco  
Andrea Franco

Gad Lerner

Giovanni Fresco  
Rodolfo Gaffino  
Claudio Gagliardi  
Giuseppe Galmi  
Gianfranco Gennaro  
Massimo Gentilini  
Gianpiero Ghislandi  
Franco Giorda  
Roberto Gloria  
Renzo Girasoli  
Romeo Giudizi  
Giorgio Gori  
Dino Grassi  
Luciano Gussac  
Stefano Iacoponi  
Domenico Ingaramo  
Aldo Labignan  
Luigi Laffranchi  
Salvatore Labatola  
Giovanni Leclerc  
Antonio Luisolo  
Guido Maina  
Antonio Mainardi  
Giorgio Marzulli  
Paolo Marzulli  
Gian Luca Maggi  
Massimo Mattucci  
Roberto Merini  
Andrea Molinari  
Francesco Morante  
Lorenzo Morisio  
Modesto Morloni  
Giancarlo Motto  
Vincenzo Neri  
Alessandro Nicola  
Giorgia Oddone  
Carlo Onorato  
Romano Paglin  
Francesco Palladino  
Gina e Gian Battista  
Laura e Otto Hüppel  
Maria Teresa ed Emilio Maiga.

Quando alzeremo gli occhi al cielo ci porterà sempre dalla tua mongolfiera colorata.

**COMANDANTE**  
**Paolo Contegiacomo**  
Ti salutano Silvana con i suoi adorati Margherita e Pietro e tutti i suoi cari.  
— S. Stefano Belbo, 10 ottobre 1996.

Il Rotary Club di Sestimo Torinese partecipa commosso al grande dolore dell'amico Giorgio Contegiacomo, per la prematura scomparsa del figlio PAOLO VINCENZO.

**COMANDANTE**  
**Paolo Contegiacomo**  
— S. Stefano Belbo, 11 ottobre 1996.

I Colleghi di Angelo partecipano con affetto al dolore della famiglia per la scomparsa di

**Paolo Contegiacomo**  
— S. Stefano Belbo, 11 ottobre 1996.

Il Distretto 2030 del Rotary Internazionale partecipa con affetto al grande dolore dell'amico Contegiacomo.

Fabio e Adriana Dossal partecipano al dolore dell'amico Giorgio Contegiacomo.

Sono vicini ad Angela e Giorgio nel tragico momento gli amici

Gabriella ed Ezio Berardi  
Gina e Gian Battista  
Laura e Otto Hüppel  
Maria Teresa ed Emilio Maiga.

Ciao, PAOLO ti ricorderemo sempre. Cesare, Rossella e Francesca.

PAOLO sarà sempre nel nostro cuore. Maria, Ferruccio, Margherita, Fabio.

Lorenzo e Laura sono vicini alla famiglia e ricordano con grande affetto il figlio amico PAOLO.

Mario e Lella angosciati dalla tragica scomparsa di PAOLO si stringono con affetto a Silvana, Margherita e Pietro.

In Dio vive

**Salvino Grimaldo Ferrero**  
Prega Franco, Edvige, cognate, nipoti, bisnipotini, personale Ospedale Civile Dronero. Funerali domenica in Valgoite, ore 15. Tumultuazione tomba di famiglia.

— Dronero, 11 ottobre 1996.

Coraggio padrina, Dafina.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Giuseppe Perenna**  
Medaglia d'oro al valore atletico

A lui sono avvenuti tre grandi tragici momenti con dolore e infinita tristezza la moglie Ada Pizzolanti, i figli Gian Carlo con Maria Teresa e Mattide; Marco con Giuliana, Elena e Pier Giuseppe; Anna Maria con Marco, Elena e Carlo, cugini e parenti tutti.

Riva presso Chieri, 12 ottobre 1996.

Anna e figli partecipano affettuosamente al grande dolore di Ada, Gian Carlo, Marco, Anna Maria per la tragica scomparsa di GIUSEPPE.

La famiglia Di Biasi e Filippini partecipano commossa al dolore degli amici Marco e Giuliana.

Enrico e Gerardo Lanzavecchia partecipano con affetto al dolore degli amici Marco e Giuliana Perenna.

Senza la tua bontà il mondo sarà più povero.

**Marco Planesio**  
di anni 80

ci ha lasciati. Lo annunciano con dolore la moglie Renata, i figli Simone, le sorelle, i cugini e parenti tutti.

— Arcade, 10 ottobre 1996.

**Maurizio Ballerini**  
— Torino, 10 ottobre 1996.

Quando alzeremo gli occhi al cielo ci porterà sempre dalla tua mongolfiera colorata.

**COMANDANTE**  
**Paolo Contegiacomo**  
Ti salutano Silvana con i suoi adorati Margherita e Pietro e tutti i suoi cari.  
— S. Stefano Belbo, 10 ottobre 1996.

Il Rotary Club di Sestimo Torinese partecipa commosso al grande dolore dell'amico Giorgio Contegiacomo, per la prematura scomparsa del figlio PAOLO VINCENZO.

**COMANDANTE**  
**Paolo Contegiacomo**  
— S. Stefano Belbo, 11 ottobre 1996.

I Colleghi di Angelo partecipano con affetto al dolore della famiglia per la scomparsa di

**Paolo Contegiacomo**  
— S. Stefano Belbo, 11 ottobre 1996.

Il Distretto 2030 del Rotary Internazionale partecipa con affetto al grande dolore dell'amico Contegiacomo.

Fabio e Adriana Dossal partecipano al dolore dell'amico Giorgio Contegiacomo.

Sono vicini ad Angela e Giorgio nel tragico momento gli amici

Gabriella ed Ezio Berardi  
Gina e Gian Battista  
Laura e Otto Hüppel  
Maria Teresa ed Emilio Maiga.

Ciao, PAOLO ti ricorderemo sempre. Cesare, Rossella e Francesca.

PAOLO sarà sempre nel nostro cuore. Maria, Ferruccio, Margherita, Fabio.

Lorenzo e Laura sono vicini alla famiglia e ricordano con grande affetto il figlio amico PAOLO.

Mario e Lella angosciati dalla tragica scomparsa di PAOLO si stringono con affetto a Silvana, Margherita e Pietro.

In Dio vive

**Salvino Grimaldo Ferrero**  
Prega Franco, Edvige, cognate, nipoti, bisnipotini, personale Ospedale Civile Dronero. Funerali domenica in Valgoite, ore 15. Tumultuazione tomba di famiglia.

— Dronero, 11 ottobre 1996.

Coraggio padrina, Dafina.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Giuseppe Perenna**  
Medaglia d'oro al valore atletico

A lui sono avvenuti tre grandi tragici momenti con dolore e infinita tristezza la moglie Ada Pizzolanti, i figli Gian Carlo con Maria Teresa e Mattide; Marco con Giuliana, Elena e Pier Giuseppe; Anna Maria con Marco, Elena e Carlo, cugini e parenti tutti.

Riva presso Chieri, 12 ottobre 1996.

Anna e figli partecipano affettuosamente al grande dolore di Ada, Gian Carlo, Marco, Anna Maria per la tragica scomparsa di GIUSEPPE.

La famiglia Di Biasi e Filippini partecipano commossa al dolore degli amici Marco e Giuliana.

Enrico e Gerardo Lanzavecchia partecipano con affetto al dolore degli amici Marco e Giuliana Perenna.

Senza la tua bontà il mondo sarà più povero.

**Marco Planesio**  
di anni 80

ci ha lasciati. Lo annunciano con dolore la moglie Renata, i figli Simone, le sorelle, i cugini e parenti tutti.

— Arcade, 10 ottobre 1996.

**Maurizio Ballerini**  
— Torino, 10 ottobre 1996.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Giuseppe Damilano**  
anni 71

Ne danno il triste annuncio i fratelli Giovanni, Sebastiano e Angelo; cognate, nipoti, l'affettuosa Silvana Cane, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 12 c.m. nella parrocchia S. Donato di Barolo alle ore 15 partendo dall'abitazione in via Roma 31.

— Barolo, 12 ottobre 1996.

La Morsa e C. SpA partecipa con profondo cordoglio alla scomparsa del

**dott. Giuseppe Damilano**  
— Moncalieri, 11 ottobre 1996.

Collaboratori della Ditta Vini Classici

dott. Giacomo Damilano e Figli partecipano al dolore per la scomparsa del cordiale

**dott. Giuseppe Damilano**  
— Barolo, 11 ottobre 1996.

La Pontevicchio SpA Acque Minerali, Collaboratori e Mastresteria partecipano con profondo cordoglio alla scomparsa del

**dott. Giuseppe Damilano**  
— Lussemburgo, 11 ottobre 1996.

I Dipendenti del Gruppo Karmak si uniscono al dolore dei familiari per la prematura scomparsa della signora

**Liliana Cerniglia**  
in Pollani

— Torino, 12 ottobre 1996.

Carmen Tarello, Maria Simona e Paolo Paselli partecipano affettuosamente al dolore di Valentina, Domenico, Alberto Pollani.

Luciano e Luisa partecipano commossi al grandissimo dolore per la perdita di LILIANA.

Sono vicini a Valentina: Irene, Anna, Rosella, Francesca, Cristiana, Caterina, Giorgio, Stefania, Cristiano, Valeria, Chiara.

I Colleghi del Reparto Medicina partecipano al dolore del dr. Roberto Borroni per la perdita del papà.

**Luigi Borroni**  
— Torino, 11 ottobre 1996.

L'Istituto di Radiologia partecipa al dolore del dr. Borroni per la scomparsa del papà.

**ANNIVERSARI**

1981 1996

**Rosilde Stabile**

Ti ricordiamo con amore e rimpianto. Santa Messa 13 ottobre Consolata ore 11.

1995 1996

**Primo Chiaberge**

Il tuo ricordo è sempre vivo nei nostri cuori. La tua famiglia.

1914 1996

**Valentina Allora**

Il marito e familiari tutti la ricordano con affetto nella S. Messa che verrà celebrata nella parrocchia di Riva presso Chieri alle ore 17 di domenica 13 ottobre 1996 e nella parrocchia S. Secondo via S. Secondo Torino alle ore 18,30 di lunedì 14 ottobre 1996. Si ringraziano quanti vorranno partecipare alla S. Messa.

— Torino, 12 ottobre 1996.

1995 1996

**Aldo Brunella**

Il tuo amore ci scaldava ogni giorno. Liliana, Valentina, S. Messa 13 ore 11 chiesa Ss. Angeli Custodi.

1993 1996

**Elsa Devietti Goggia**  
Affettuoso immutato rimpianto.

DALLA PRIMA PAGINA

## VERA E FALSA PIVETTI

rivata a fare il presidente della Camera, non vedo perché non dovrei farcela io».

Più curioso il percorso di Irene, l'onorevole. Anziché indignarsi, quanto meno chiudersi in un dignitoso riserbo, l'onorevole va al cinema con una giornalista da cui apprendiamo che «ha riso dall'inizio alla fine». Anche quando la chiama Irene compare in tv dallo schermo di Montecitorio e l'operaio Gene Gnocchi la chiama «mamma» mentre il compare Tullio Solenghi esclama: «Ma io me la farei volentieri». Fastidio, onorevole? Macché: «Mi avevano chiesto il permesso di utilizzare la mia immagine, io gliel'ho dato...».

Orbene, al di là di opinabili questioni di buon gusto, non si può che esser lieti del fatto che l'ex presidente della Camera si riveli persona spiritosa. Se non

fosse che i conti non tornano con tutto ciò che la Pivetti (Irene) medesima aveva voluto farci credere di sé. Ricordate quando fece togliere dal suo studio di Montecitorio il dipinto di una Venere dalla cui nudità si sentiva disturbata? Al cinema, di fronte alle ripetute scene erotiche in cui vedeva cimmerarsi sua sorella, la reazione è stata un po' diversa: «Il sesso, in questo film, è a tinte talmente forti che non risulta mai volgare». Il gioco potrebbe continuare, per esempio ricordando l'indignazione con cui la Pivetti si ribellò ai fotomontaggi del mensile «Class» che osava immaginarla scollata o in minigonna. Del film di sua sorella, viceversa, oggi dichiara di apprezzare perfino il turpiloquio: «Diventa koiné polpolana. Le parolacce sostituiscono l'idioma emiliano che nessuno avrebbe capito».

Dunque un'Irene Pivetti improvvisamente spiritosa, si gode il ritorno pubblicitario del film girato da Veronica Pivetti grazie alla sua parentela con

Irene Pivetti cui dedica ogni possibile allusione. Un *do ut des* in piena regola. La distanza critica che separa il tono del film dalle idee religiose e politiche professate da quest'ultima, favorisce e anzi enfatizza il circuito pruriginoso. Ricordiamo ancora bene la neo-eletta presidente della Camera che descriveva, nella sua prima intervista rilasciata a Renato Farina del «Giornale» il 24 aprile '94, la propria identità di cattolica tradizionalista: «Dopo il Concilio la salda identità cattolica si è andata illanguidendo... Nessuno può dimenticare la statura di monsignor Lefebvre... Dirò per farmi intendere che sto con le preoccupazioni del cardinale Ratzinger». Il nostro Guido Ceronetti, un uomo puro, se ne sentì toccato fino a preconizzare una funzione rilevante per questa missionaria della politica. Mentre oggi viene da chiedersi se, in definitiva, l'unica Pivetti vera non sia Veronica. Lei almeno lo dice, che fa l'attrice.

Gad Lerner





# Il Polo: senza presidenzialismo la commissione non nasce, il leader pds è ostaggio di Bianco

## Violante: senza Bicamerale, cade il Paese

### Prodi smorza i toni, D'Alema: vogliamo riforme serie

ROMA. I partiti della maggioranza lo tirano per allontanarlo da soluzioni presidenzialiste perché, minacciano, potrebbe andarci di mezzo il governo. I partiti dell'opposizione lo tirano verso la soluzione presidenzialista minacciando di non far nascere la commissione bicamerale. I più piccoli dei due fronti agguerriti per le loro pressioni per contrattare incarichi nell'ufficio di presidenza della futura commissione. Strattonato da qua e di là, Massimo D'Alema fa lo slalom tra sempre nuovi ostacoli e, senza scomporsi, invita alla calma: «Credo di poter dire - ha assicurato al Polo - che vogliamo fare delle riforme serie» incisive.

Il presidente della Camera, Luciano Violante, ha detto anche di più: «L'Italia è seduta sul ramo della Bicamerale, voluta dal 90 per cento delle forze politiche e se qualcuno taglia quel ramo, cade il Paese». Una drammatizzazione che deve essere sembrata eccessiva alla maggioranza, stando alle risposte. «Il

Paese non cade mai» ha replicato seccamente il presidente del Consiglio, Prodi. E anche D'Alema si è limitato a parlare di «sconfitta» in caso di fallimento della Bicamerale, e nulla più.

Ieri D'Alema ha affrontato i popolari di Gerardo Bianco. I quali sono favorevoli ad un sistema simile a quello tedesco («cancellierato») e contrari a qualsiasi tipo di presidenzialismo. Dopo l'incontro un punto di mediazione pare trovato sulla soluzione del governo del primo ministro, indicato (non eletto direttamente) dai cittadini, col potere di sciogliere le Camere in caso di crisi. «Una soluzione da adottare in una forma non presidenzialista» ha detto il segretario del pds. Di dettaglio non se ne parla ancora: «Ne discuteremo nella commissione quando ci insedieremo». «Se no, avremmo fatto le riforme istituzionali qui davanti alle telecamere» ha aggiunto Gerardo Bianco.

Dopo aver agganciato Rifondazione comunista al carro delle riforme,

#### INCHIESTA LEGA

### Bossi non si presenta

MILANO. Guai giudiziari per la Lega. Ieri l'on. Roberto Maroni non si è presentato nella caserma dei carabinieri di Milano, dove era stato invitato a comparire dal pm Tiziana Siciliano che indaga sui fatti seguiti alla perquisizione della Digos nella sede della Lega Nord lo scorso 18 settembre. Altri 5 parlamentari leghisti erano attesi, tra i quali Umberto Bossi. Nessuno si è fatto vedere. In serata l'on. Calderoli, segretario della Lega lombarda, ha replicato: «Se attività criminosa c'è stata è venuta da chi in quel momento stava calpestando l'art. 68 della Costituzione». L'on. Umberto Bossi dovrà presentarsi il 22 ottobre alla Procura di Lodi per chiarire le circostanze dell'allontanamento da parte delle «camicie verdi» di alcuni giornalisti al comizio per la chiusura della campagna elettorale delle comunali di Lodi. L'ipotesi di reato per i componenti del servizio d'ordine è quello di violenza privata. [Ansa]

me, prendendo in considerazione un recupero del peso della quota proporzionale, D'Alema ha ora coinvolto i popolari che sostengono la sua candidatura a presidente della commissione). L'esito dei nostri in-

contri dimostra che la coalizione regge» ha concluso Bianco (che ha chiesto una vicepresidente per il suo partito).

A questo punto sono insorti i partiti del Polo. Perché l'opposizione,

per essere meno debole nella discussione sulle riforme, ha bisogno di indebolire a sua volta la maggioranza e logorare il governo Prodi. E, difatti, il capogruppo di Forza Italia, Pisano, ha detto che oggi è la finanziaria il vero e decisivo terreno di confronto tra Polo e Ulivo.

«Ormai ci siamo cacciati nella Bicamerale - aveva avvisato i suoi parlamentari Silvio Berlusconi la sera prima - Se le cose vanno bene è il trionfo di D'Alema, ma vanno male le responsabilità sono di tutti e, quindi, anche nostre». Il senso era che, ormai, bisogna lavorare a bene nella Bicamerale.

Ma per buona parte della giornata di ieri è stato intenso il tiro di abbarramento del Polo contro D'Alema e, di fatto, anche contro Berlusconi (che ha detto di non sapere ancora se entrerà nella Bicamerale). Senza l'elezione diretta del primo ministro «la probabilità di contribuire alla nascita della Bicamerale, almeno per An, si ridurrebbero drasticamente» ha avvisato Gianfranco

Fini. «Il presidenzialismo rappresenta per noi una condizione irrinunciabile per imbarcarci sulla nave della Bicamerale» ha concordato Casini, segretario del ccd. «D'Alema scherza con il fuoco. Prima ha proposto alle «po», al primo colpo di cannone dei suoi alleati, si spaventa e ricomincia da capo» aggiungeva Giorgio Rebuffa, vicecapogruppo di Forza Italia. Ma Forza Italia non ha fatto riferimento all'indispensabile presidenzialismo, a differenza dei suoi alleati.

La realtà è che si è ancora nella fase di protattica. «Siamo nella fase della melina» ammetteva Giuseppe Calderisi, l'altro «ma» del gruppo di Forza Italia.

Al Polo Cesare Salvi ha assicurato che la posizione del pds rimane quella contenuta nella «bozza Fisi-chella». «Dite se c'è un veto pregiudiziale su questa soluzione». E Sergio Mattarella, del ppi: vogliono le riforme o dividere la maggioranza?

Alberto Rapisarda

#### Scalfaro

### «Ora dobbiamo unire le forze»

PAVIA  
DAL NOSTRO INVIATO

Tutti in piedi nella piccola sala consiliare del Comune, a Pavia, per applaudire il Capo dello Stato che incomincia la sua visita alla città. Tutti meno quattro: gli eletti della Lega Nord che srotolano la bandiera della Padania e la sventolano in silenzio come una provocatoria muleta. Una sfida senza precedenti nella lunga cronaca degli incontri che Oscar Luigi Scalfaro ha avuto in questi quattro anni di presidenza, con le amministrazioni comunali di cento città italiane. Un gesto duro che chiude una contestazione già accennata all'ingresso del palazzo municipale: «Padania libera» ha gridato una decina di leghisti all'arrivo dell'auto presidenziale malberando i vespilli con il sole delle Alpi, nati, a settembre, per accompagnare quella che, nelle speranze di Umberto Bossi, doveva essere una marcia trionfale fino al delta del sacro Po.

Oscar Luigi Scalfaro va al microfono, punta gli occhi freddi su quel drappo che vorrebbe indurlo a rabbia e sillaba una sorta di anatema: «Nessuno lavori per dividere, non c'è nulla di più doloroso. Ciò vale per le famiglie, per le comunità, per i popoli».

La bandiera non smette di vibrare tra i banchi dei consiglieri. E, allora, il Capo dello Stato insiste nel suo richiamo all'unità: «E' assurdo pensare che non si possa coesistere solo perché si hanno pensieri diversi». «La dialettica - incalza - rappresenta una garanzia perché è importante che, nella vita democratica, ognuno ragioni in modo autonomo».

Una filippica contro chi porta il cervello all'ammasso, delegando ragionamenti e decisioni «ad un cranio solo». Nessun nome, per carità, ma davanti ai quattro segugi del senatur quest'ultima testa pensante evocata dall'inquilino del Quirinale sembra assumere la precisa fisionomia di Umberto Bossi.

Eppure, in questi momenti gonfi di pericoli, il nostro Paese avrebbe «bisogno di senso della comunità, bisogno di mettere insieme le forze». Dietro l'angolo di certe velleità - aggiunge il Presidente - si nascondono «le tragedie, come in Bosnia dove ci si combatte perché si appartiene ad etnie diverse».

Si ferma un attimo, Scalfaro, quasi ad ascoltarsi. E, temendo che le sue parole risuonino troppo ampollose e scontate, s'affretta a chiarire: «Non è vuota retorica ciò che sto dicendo: la patria è il popolo, il popolo è la gente. E la gente sono anche i diseredati, i disoccupati, i giovani che non sanno a cosa andranno incontro una volta conclusi gli studi, meno giovani che assistono al crollo delle loro attività». E, magari, vedono sul proprio orizzonte gli spettri «della cassa integrazione».

Un termine che richiama, in questo giorno tra festa e contestazione, ancora una volta il buio di ore difficili con la legge finanziaria messa in forse dalle chiusure dell'opposizione e guardata con qualche sospetto anche dagli industriali.

Presidente, domandiamo a Scalfaro che, in tarda mattinata, lascia la splendida Certosa di Pavia dopo un colloquio con il vescovo, lei l'altro giorno ha detto che si «stole» della manovra economica c'era l'accordo di quasi tutti, eppure...

Il Capo dello Stato alza la destra per interrompere il cronista: «Per favore, fermiamoci qui. Ho appena promesso a me stessa che, per oggi, non avrei parlato».

[re. ri.]

#### INTERVISTA

### IL LEADER DELLA DESTRA



## Fini: Massimo, finirà che ti voto contro

### «Preferisce salvare il governo che fare le riforme»

ROMA. A partita a scacchi della Bicamerale sembrava alle «muse» di appoggio e invece Gianfranco Fini dichiara subito scacco al re: «Se D'Alema si limita a cercare l'assenso di Bianco e Bertinotti, sappia subito che per quanto riguarda Alleanza nazionale non ci sarebbe alcuna possibilità di un voto favorevole alla nascita della Bicamerale». Non è ancora scacco matto, ma poco ci manca: se Fini confermerà il voto contrario al varo della Bicamerale, la commissione delle riforme neanche partirà, con l'affondamento immediato del «presidente incaricato» D'Alema.

Onorevole, lei grida «al lupo al lupo», ma non crede che D'Alema si stia assicurando la non bellezza dei suoi alleati? «Se lui parte dalla sua maggioranza, limitandosi a cercare l'assenso degli alleati più conservatori, stia sicuro che il partito e il suo governo...».

Ma non pensa che D'Alema sia troppo scaltro e ambizioso per limitarsi al sì di Bianco e Bertinotti? «Nessuno nega che D'Alema sia ambizioso e scaltro. Ma anche noi siamo scaltro. E noi abbiamo sempre detto: la Costituzione è la via maestra, ma ci incamminiamo lungo il viottolo della Bicamerale a patto che si faccia uno sforzo per farle le riforme. Vedo invece che D'Alema sta imboccando una strada pericolosa».

Lo dica più chiaramente: lei pensa che D'Alema piuttosto che far cadere il governo, rinunci alla Grande Riforma?

«Lui sta cercando il minimo comun denominatore della maggioranza, neanche dell'Ulivo. Il che è legittimo, ma così non può sperare di ottenere l'appoggio di An e del Polo».

Domanda replay: dovendo proprio scegliere tra riforme e governo, D'Alema sceglierebbe Prodi?

«Per il momento sembrerebbe proprio di sì».

Fini, lo dica: la partita è già chiusa?

«Per ora le avvisaglie non sono buone. Naturalmente non diamo per scontato che ciò che appare sia definitivo».

Insomma, il viottolo è già chiuso o resta uno spiraglio?

«Se D'Alema ripeterà a noi le cose che ha detto a popolari e comunisti, quel viottolo è ostruito».

E per proseguire la partita, che «ingaggio» chiederà? Qual è la condizione irrinunciabile?

«Noi siamo per un presidenzialismo senza equivoci. L'indicazione del premier già esiste: Prodi era stato «no» in indicazione dell'Ulivo. La verità è che se D'Alema punta al semplice rafforzamento dell'es-

cutivo, beh allora dobbiamo dire che c'è un arretramento del pds...».

Perché?

«Scusi, ma in occasione del tentativo Maccanico si discusse o no di vicepresidenzialismo? Se ora D'Alema retrocede, lo fa per far piacere ai suoi alleati o perché la sua adesione non era sincera? Di più: se D'Alema cerca il consenso solo della maggioranza, a quel punto cade il presupposto della Bicamerale».

Che vuol dire?

«E' vero o no che Prodi ha volutamente evitato di nominare un ministro per le riforme? E' vero o no che

la Bicamerale dovrebbe servire per trovare un accordo? Ma se invece cercano un accordo di maggioranza, allora le riforme le può fare il Parlamento».

A maggioranza?

«Certo, ma ci riescono le facciano a maggioranza...».

Il presidente della Cam-

me, prendendo in considerazione un recupero del peso della quota proporzionale, D'Alema ha ora coinvolto i popolari che sostengono la sua candidatura a presidente della commissione). L'esito dei nostri in-

contri dimostra che la coalizione regge» ha concluso Bianco (che ha chiesto una vicepresidente per il suo partito).

A questo punto sono insorti i partiti del Polo. Perché l'opposizione,

per essere meno debole nella discussione sulle riforme, ha bisogno di indebolire a sua volta la maggioranza e logorare il governo Prodi. E, difatti, il capogruppo di Forza Italia, Pisano, ha detto che oggi è la finanziaria il vero e decisivo terreno di confronto tra Polo e Ulivo.

«Ormai ci siamo cacciati nella Bicamerale - aveva avvisato i suoi parlamentari Silvio Berlusconi la sera prima - Se le cose vanno bene è il trionfo di D'Alema, ma vanno male le responsabilità sono di tutti e, quindi, anche nostre».

Il senso era che, ormai, bisogna lavorare a bene nella Bicamerale.

Ma per buona parte della giornata di ieri è stato intenso il tiro di abbarramento del Polo contro D'Alema e, di fatto, anche contro Berlusconi (che ha detto di non sapere ancora se entrerà nella Bicamerale).

Senza l'elezione diretta del primo ministro «la probabilità di contribuire alla nascita della Bicamerale, almeno per An, si ridurrebbero drasticamente» ha avvisato Gianfranco

Fini. «Il presidenzialismo rappresenta per noi una condizione irrinunciabile per imbarcarci sulla nave della Bicamerale» ha concordato Casini, segretario del ccd. «D'Alema scherza con il fuoco. Prima ha proposto alle «po», al primo colpo di cannone dei suoi alleati, si spaventa e ricomincia da capo» aggiungeva Giorgio Rebuffa, vicecapogruppo di Forza Italia. Ma Forza Italia non ha fatto riferimento all'indispensabile presidenzialismo, a differenza dei suoi alleati.

La realtà è che si è ancora nella fase di protattica. «Siamo nella fase della melina» ammetteva Giuseppe Calderisi, l'altro «ma» del gruppo di Forza Italia.

Al Polo Cesare Salvi ha assicurato che la posizione del pds rimane quella contenuta nella «bozza Fisi-chella».

«Dite se c'è un veto pregiudiziale su questa soluzione».

E Sergio Mattarella, del ppi: vogliono le riforme o dividere la maggioranza?

Alberto Rapisarda

Il presidente di An Gianfranco Fini. In alto: il segretario del pds Massimo D'Alema.

Il nuovo lavoro di Bruno Vespa si conclude con l'inchiesta di La Spezia

L'arresto di Necci è già un libro

«La svolta», la cronaca è diventata storia

NECCI, Pacini Battaglia, la Bicamerale. Finisce con l'arresto di Necci, il nuovo libro di Bruno Vespa. O meglio, non finisce, perché certo ci sarà un'altra puntata di questa recentissima «intricata storia d'Italia, che l'ex direttore del Tg1 è fra i pochi ad azzardarsi a raccontare, praticamente in tempo reale. Il cambio, cronaca dell'avvento al potere di Berlusconi, è del 1994, il duello, diario dello scontro tra Polo e Ulivo, del 1995. La svolta incomincia con le elezioni del 21 aprile, che Vespa ha vissuto dal suo salotto elettorale televisivo. E finisce con Tangentopoli due, e un disincantato commento gattopardiano: in Italia tutto cambia perché non cambia nulla, e la Seconda Repubblica certo arriverà, ma per ora siamo ancora ben piantati nella Prima.

In mezzo, molti spiragli illuminanti sui protagonisti: D'Alema e Fini, Prodi e Berlusconi, Maccanico e Dini, Bossi e Bertinotti. Tutti uomini chiave, qualcuno più emblematico: come Di Pietro. Del suo ingresso in politica parlano gli ex colleghi del Pool. «Antonio ha in mente una Destra pulita - dice a Vespa Francesco Greco - Nel '94 era una delle persone più famose al mondo. Chi non avrebbe perso la testa? Lui ha avuto un piccolo sbandamento ma poi è tornato perfettamente in palla». Meno entusiasta il procuratore capo Borrelli. «Antonio è così caparbio e così ingenuo... mi chiedo se abbia quelle doti di prudenza, astuzia e flessibilità essenziali perché un soggetto dotato di carisma possa nei tempi lunghi mantenere capacità di direzione politica».

Lo scontro tra magistrati milanesi e romani è visto attraverso gli occhi di Borrelli e Coiro. L'uno si pone il problema se avvertire o no Coiro delle indagini nella «ma» procura, e decide per il no: «E' meglio per lui non sapere. L'inchiesta ha coinvolto colleghi a lui vicini, suoi amici. Io preferirei non conoscere una notizia del genere. Sarei mantenuto il segreto, ma avrei

un conflitto tra sentimenti e dovere». L'altro malinconicamente offeso: «Io Borrelli lo avrei avvertito. Pensi che il vecchio codice lo prevedeva esplicitamente. Mi spiace che non si siano fidati di me».

E c'è spazio per Francesco Cossiga e Giulio Andreotti, due uomini del «vecchio mondo» per ragioni diverse ancora protagonisti. Vespa ricorda il messaggio alle Camere di Cossiga nel giugno '91, in cui l'allora Presidente denunciava la «stortura» dello Stato: messaggio che Andreotti si rifiutò di controfirmare, con ineguagliabile lungimiranza, argomentando così: «Dalla spietata fotografia, a mio avviso generalizzante, della situazione presente, mi pare che possa derivare una squalifica generale che sarebbe ingiusta e foriera di incertezze».

Poi, naturalmente, Silvio Berlusconi. E' il suo volto che apre La svolta, alle dieci della sera di quel 21 aprile, quando i sondaggi dicono inequivocabilmente che il Polo ha

perso le elezioni. Ma è ancora il suo

ra Violante sostiene che «se qualcuno sega il ramo della Bicamerale cade il Paese»: la sembra un'osservazione aderente ai fatti?

«Beh, quella di Violante è un'opinione. Non c'è nessun obbligo a contribuire al varo di uno strumento parlamen-

tare per le riforme. Anche perché vi possono essere altre strade».

Lei tifa per la Costituzione, ma crede che si potrebbe scrivere la nuova Costituzione con partiti ridotti da elezioni laceranti e investiti di mandati contrapposti?

«E' presto per dirlo. Vedremo l'evoluzione degli eventi. Qui ogni giorno c'è una novità».

D'Alema accetterà di fare il presidente della Bicamerale?

«Questo non lo so proprio. Dipenderà da lui».

E in percentuale quante possibilità ha di farcela?

Urbani dice il 51 per cento...

«Non faccio il mago e non do numeri come Urbani. Ma per dirla con la metafora della "500", la Bicamerale rischia di restare senza ruote».

E il governo quanto durerà?

«So soltanto che è stata la luna di miele più breve della storia, che il governo è molto debole e il primo a saperlo è D'Alema».

Si, ma se mai dovesse cadere il governo, lei chiederà elezioni?

«L'ho già detto: a me non piace fare il mago».

Come esce Di Pietro dalle ultime intercettazioni?

«Non commento notizie che sono una via di mezzo tra un fatto giudiziario e uno giornalistico».

Ma oramai si sarà fatto un'idea del personaggio Di Pietro. O no?

«Mi sembra che nel governo Prodi non vi siano ministri eccellenti...».

Quanto la infastidirebbe il partito di Tonino?

«Se un giorno Di Pietro fa un partito, crea problemi a tutti, non solo a Fini».

Fabio Martini

«Se il pds ripeterà a noi le cose che ha detto a popolari e comunisti quella strada è chiusa»

«Se Tonino fa un partito crea problemi a tutti non soltanto a noi...»



Bruno Vespa

volto, illuminato da un casuale o provvidenziale raggio di sole, che chiude il libro sul possibile asse Cavaliere-D'Alema per le riforme istituzionali, complici i buoni uffici di Gianni Letta. Un Letta che gioca impeccabilmente il suo ruolo di anello di congiunzione tra vecchio e nuovo, tra Sinistra e Destra. Tanto che Vespa lo paragona al Johnny Depp di Dead Man, cavaliere errante tra paesaggi e stagioni diverse, «nervi e deserti di un viaggio imprevedibile», com'è quello dell'Italia di oggi.

Raffaella Silipo

### Giubilo e Magliaro

#### Tg1, solo due vice per il direttore Brancoli s'arrende

ROMA. Andrea Giubilo e Massimo Magliaro vicedirettori al Tg1 e Maurizio Vallone alla Tgs in sostituzione dello stesso Giubilo. Sono queste le proposte di nomina formalizzate da Rodolfo Brancoli (direttore del Tg1) a Marino Bartoletti (direttore Tgs) al direttore generale della Rai e comunicate ai comitati di redazione delle rispettive testate. Il cdr si pronuncerà entro 72 ore. Per quanto riguarda Brancoli, l'indicazione di due soli vice rappresenta di fatto una retromarcia rispetto alle ripetute dichiarazioni dei giorni scorsi che puntavano a ottenere la nomina di 4 o 5 vicedirettori.

L'indicazione di Vallone alla Tgs è stata comunicata da Bartoletti al cdr, alla fine di un colloquio «estensivo» tra la stessa rappresentanza sindacale e il direttore generale della Rai. Al termine dell'incontro, il sindacato ha deciso di sospendere lo sciopero audio-vidio proclamato per oggi, pur mantenendo lo stato d'agitazione. [re. int.]



# SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marengo 32, t. 65211; MILANO, via G. Carducci 29, t. 864701; ALBA, c.so M. Coppedè 9, t. 442119; ALESSANDRIA, via Vochieri 80, t. 442543-442544; ASTI, località Amélie 95 Quarta, t. 765828; ATRI, via Antica Zocca 3, t. 32222; BARI, via Amendola 1665, t. 5485111; BIELLA, viale Roma 5, t. 8491212; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; BRA, via Verdi 7, t. 431003; CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 305250; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154; CATANIA, corso Sicilia 35, t. 327122; CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724090-725129; COSENZA, via Monte Santo 59, t. 72527; CUNEO, via Grandia 11, t. 630832-699939; FIRENZE, via Matteotti 54, t. 581192-573556; GENOVA, via C.R. Cordero 1/14, t. 540184-562590; GOZZANO, via Carvino 13, t. 511233; IMPERIA, via Bontate 1, t. 273377-273378; LECCE, piazzetta Della Monica 8, t. 834074; MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2930655; NAPOLI, via Caracciolo 15, t. 7205111; NOVARA, via Cavour 18, t. 33321; PADOVA, via Cattedrale 109, t. 775224-607314; PALERMO, via Lancia 16, t. 673330; REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13, t. 24476-24479; ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4826004; 481487; SARNANO, via Gioberti 47, t. 501555-501556; SAVONA, via Marconi 35, t. 811182; VERCELLI, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62582, oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino, il prezzo della inserzione deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

## PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1 Affari e Capitali	L. 24.000
2 Attività Commerciali	L. 24.000
3 Lavoro Offerte	L. 22.000
4 Lavoro Domande	
- operai, autisti, fattorini,	
personale pubblico eserciti, impiegati,	
personale domestico, baby-sitter,	
lavori vari e part-time	L. 7.700
- tecnico	L. 13.500
- altre domande	L. 22.000
5 Immobiliare Vendita	L. 24.000
6 Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7 Affitti Offerte	L. 22.000
8 Affitti Domande	L. 22.000
9 Autoveicoli	L. 22.000
10 Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11 Matrimoniali	L. 22.000
12 Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissata, o neretto, il doppio. Neretti urgenti, data fissata o urgentissimo, il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiami in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ogni riga di testo sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su "La Stampa". Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casella acquistando al costo dell'avviso la frase "Scrivete a Publikompass n. 10100 Torino", l'importo del rito casella è di L. 500 per decade oltre un rimborso di L. 6000 per spese di recapito corrispondenti. La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti l'unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle caselle. Essa ha il diritto di verificare le lettere o di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutto le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e saranno respinte se non assicurati o raccomandati.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Badi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia. In tema di offerta di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge n. 12/1977 n. 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'orientamento sessuale e l'impiego a rispettare tale legge.

## Auguri

Il Presidente Luciano Boccardo  
e i Soci dell'UNICO

# Vespa Club Torino INVITANO

Tutti gli appassionati Vespa  
ai festeggiamenti per la  
neonata ET4



1946 - 1996  
FIFTY  
YEARS OF  
VESPA

Sabato 12 Ottobre 1996

PIAGGIO CENTER **BOCCARDO LUCIANO**

Via Sestriere, 28 - Moncalieri - Tel. 011/ 6068847

Finalmente il  
MONOVOLUME  
PIAGGIO  
"SENZA PATENTE"  
dai 14 ai 99 anni



Vieni a provarlo in anteprima  
Domenica 13 Ottobre

PIAGGIO THE MOVERS

## AFFARI E CAPITALI

### FAIT FINANZIAMENTI

automezzi, immobili Srl dal 1950. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 19. Telefono 011/ 562.0075 - 562.0136. Iscrizione Ufficio Italiano Cambio n. 16114.

## ATTIVITA' COMMERCIALI

### NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ALASSIO nel budello cedesi ristorante pizza fornaio passaggio L. 200 milioni. Tel. 0330 615-3060 - 0192 82 486. CANNES Crociere stabilimento balneare e ristorante cedesi ben avviato ed attrezzato. Goltio 0184 33 235. CERESIO causa trasferimento abbigliamento in Orbassano 4 vetrine mq. 100 angolare volendo senza merce. Tel. 908 5159.

CEDO per motivi di salute bar pasticceria, gelateria, provincia di Alessandria, attrezzatura completa, ampi locali per eventuale cambio attività. Adatto nucleo familiare. Tel. 0141 666 42.

ESPERTE sorelle in settore oroloio propongono punto vendita già funzionante in centro a Valenza a fabbricati o grossisti. Tel. 0151 924 691.

FIORE negozio in Torino posizione ottima su mercato centrale vicino scuola chiesa privatamente venduto. Tel. 011 378 482.

HOTEL 20 camere pizzeria. Vals Lanzo (To) avviato prezzo affare ceduto/pacchetto licenze e/o muri. Tel. 011 920 7283.

MERCAVIO cedesi causa trasferimento autocarica ben avviata possibilità 2 alloggi e edicolante distributore carburanti più gpl. Tel. 0141 927 255.

NEGOZIO centralissimo licenza abbigliamento pelletteria cedesi direttamente. Ottima opportunità. Tel. 011 544 357.

ORFEBRERIA cedesi, per raggiunti limiti di età, zona nuova palazzina. Tel. 011 681.1167.

PRIVATO cede aziende prestigiosa zona centro minuto ingresso, utili ampliamenti dimostrate. Telefono 535 180. **KEMER** in Torino studio dentistico e laboratorio odontotecnico, anche separatamente, completamente attrezzati a norma di legge. Tel. 011 436 2611.

VENDESI negozio panocchiera uomo ottimo affare. Telefonare al 696 3463 dalle ore 13 alle 14.

## LAVORO OFFERTE

### OPERAI AUTISTI FATTORINI

ASSUMIAMO aggiustatore meccanico per revisione stampi lamiera. Telefonare al 994 9992.

AZIENDA meccanica precisione ricerca formatori fresatori rettificatori aggiustatori con esperienza minima 5 anni. Fax 397 9215.

### PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

IMPASTATORI e panettieri qualificati per carni. Ottimo stipendio. Telefonare ore ufficio 0160 650.004.

### IMPIEGATI

A.A.A.A.A.A. AZIENDA leader cerca diplomati minimo 24enni. Per dettagliare informazioni lasciare propri dati anagrafici alla segreteria telefonica allo 011 318 5127.

APPLICATI Tecnocassa scansioni giovani diplomati da inserire nel settore immobiliare. Per informazioni telefonare 663.1715 - 661.4449 - 658.2945.

AGENZIA recupero crediti cerca recuperatori esperti per Torino, Asti, Alessandria e Vercelli. Tel. 049 807.5731.

AZIENDA cerca Torino impiegato/a amministrativa commerciale e segretaria/o anche primo impiego. Tel. 0337/7675.564.

AZIENDA in Venezia, operante nel settore ricambio, cerca giovane impiegato, serio, Italia presenza, iscritta alla lista di collocamento da più di 24 mesi, pratica nell'uso del PC, lavori ufficio, bolle, fatture, ordini clienti, disegni meccanici. Inglese/italiano. Telefonare dalle ore 14.00 alle 17.00 al n. 011 424.2505.

AZIENDA produttrice beni di investimento settore meccanico, zona Alba-Sig. ricerca per sviluppo e potenziamento mercati Cee, responsabile Export con i seguenti requisiti: età 30/35 anni, francese ottimo, inglese buono, buona disponibilità a frequenti viaggi estero, buona predisposizione a contatti interpersonali, capacità organizzative e buona conoscenza dei moderni sistemi di gestione. Offresi inserimento in gruppo moderno e dinamico. Inquadramento e benefici di sicuro interesse. Scrivere: Publikompass casella postale n. 706 Riba (Cr).

CEO seleziona 10 ambasciatori per immagine amministrativa dopo 20000 tecnico pratico su Olivetti - IBM. Tel. 011 431.0000.

CERCASI infermieri professionisti per studio associato. Tel. 433.5262 ufficio.

CERCASI litografo esperto G.T.O. monocolor. Telefonare al 323.051.

DITTA commerciale in Torino cerca addetto vendita. Telefonare ore ufficio 011 521.1515. Signora Cervino.

INDUSTRIA cerca addetto bolliatura accountancy diplomato perito industriale, padronanza utilizzo sistemi informatici. Inviare curriculum a: Publikompass 0801 - 10100 Torino.

INGEGNERIA capo contabile con lunga esperienza in contabilità generale, bilanci ed amministrazione, società ricerca macchinari. Scrivere indicando curriculum vitae a: Publikompass 7610 - 10100 Torino.

### PERSONALE DOMESTICO BARY SITTER

AGIATA famiglia assume collaboratore/collaboratrice domestica o coppia, referenzialista, esperienza, automunita, massimo 50 anni per villa in Suresa Lago Maggiore. E' requisito indispensabile avere la possibilità di prendersi cura stabilmente della casa poiché proprietari spesso assenti. Assicuriamo stipendio elevato. Le persone interessate sono pregate telefonare allo 0336 287.000 ore serali.

CERCASI collaboratrice domestica fissa minimo 40 anni referenzialista. Tel. ore p. 662.4552.

CERCASI domestica tre volte settimana veramente onesta sana referenzialista. Tel. 011 812.0003 ore serali.

**COPIA** lui, custode/guardiano piccolo manufatti nei lavori domestici età 30/40 anni, cerca grande abitazione con parco prossima Castelnovo Don Bosco. Si offre appartamento autonomo nell'abitazione, possibilità di coltivare propria orto. Ristrutturazione adeguata. Solo referenzialista scrivere a: GPF & Associati Viale Majno 35 - 20122 Milano.

**INVALIDO** 62enne cerca signora con patente di guida per lavori domestici e aiuto igiene personale, si richiede max. età. Tel. 011 663.2120.

### LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA cerca giovani per moda, pubblicità, cinema, tv, formazione per insetti. Tel. 1676 47.067.

### AGENTI E RAPPRESENTANTI

ACEF Spa ricerca per zona Divisione Acet. Farmacia agente plurimandatario per la regione Piemonte per vendita materiale primo alle farmacie. Fax 011/ 943.787.

AZIENDA esclusiva nazionale beni largo consumo cerca responsabile Torino Asti. Tel. 0383 9212 lunedì della 10 alle 17.

AZIENDA fornitrice materiali di consumo per ufficio ricerca agenti in tutta Italia anche prima esperienza per la zona di AD/TO/VC/NA/NO. Offresi fuso mensile più provvigioni di sicuro interesse. Tel. 0368 357.0577.

AZIENDA leader settore distruzione selezione agenti possibilmente italiani per vendita cioccolati tutti grappe pregiate specialità liquori. Offresi provvigioni elevate inserirsi. Publikompass Casella 0885 43.492.

AZIENDA nel settore delle spedizioni internazionali fra Italia e Regno Unito/Francia cerca responsabile commerciale anni esperienza nel settore. Scrivere lettera postale Albigiano carta identità 56375285.

AZIENDA produttrice calze collanti selezione signorile/veine automobili per attività promozionale. Tel. 011 308.1110.

AZIENDA produttrice nel settore imbottigliatura cerca rappresentante per provincia di Cuneo. Tel. 0176 345.474.

AZIENDA settore orologeria e relativi accessori ricerca 2 agenti Piemonte. Incentivi iniziali, alta provvigione. Ennesima. Tel. 0327 414.512 - fax 0327 414.609.

CERCASI rappresentante per Torino e Piemonte settore orologeria, prodotto esclusivo in Italia. Tel. 011 994.1624.

CERCASI rappresentante Piemonte vendita prodotti giardinaggio mangimi articoli per piccoli animali. Scrivere: Publikompass 5551 - 10100 Torino.

GLI ORI di Alba srl azienda operante nel settore alimentare ricerca promotori/agenti per la vendita per la vendita tramite dimostrazioni delle specialità enogastronomiche dalle lunghe, indispensabile serietà e buona comunicativa, età minima ventisei anni. Non è richiesto alcun investimento, possibilità di svolgere il lavoro nel tempo libero diventando promotori prodotti di alta arte culinaria. Contattare Gli Ori di Italia (Cr) tel. fax 0173 363.465.

INGROSSO ferramenta ricerca agente di provata esperienza per le province di Biella Novara Vercelli Torino Cuneo. Scrivere: Publikompass 2139 - 10100 Torino.

SPA livello superiore prodotti chimici per l'industria e commercio cerca agente monomandatario per Piemonte. Fuso guadagni garantiti, portfolio clienti. Per appuntamento a Torino, telefonare: Studio Diagramma 0444 923.135.

### LAVORO DOMANDA

### OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA magazzino/intermediante patente B pratica Torino Piemonte passaggio diritto libero subito offresi. Tel. 873.059.

CUSTODE con esperienza, disponibile a trasferirsi, offresi ad azienda o condominio. Telefonare 011 226.5665.

RAGAZZO 25 anni pluriennale, magazziniere, offresi per qualsiasi altro lavoro purché serio. Telefonare 011 339.443 patti.

### PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

RESPONSABILE ristorazione collettiva ventennale esperienza attualmente in mobilità offresi. Tel. 011 921.8181.

(continua)

premio  
grinzane cavour  
**Scrivere  
il giornale.**  
6a edizione

Il piacere per la lettura viene anche scrivendo. Il Premio Grinzane Cavour, da sempre impegnato nel diffondere il gusto per la lettura, propone per la sesta volta il progetto "Scrivere il giornale", promosso in collaborazione con "La Stampa", la Provincia di Torino e la Rai-Radio Televisione Italiana.

Sei giornalisti de "La Stampa" guideranno gli allievi di 50 scuole medie superiori di Torino e provincia nella lettura dei quotidiani. Gli studenti saranno chiamati, in seconda fase, a redigere loro stessi gli articoli di un giornale ideale.

I migliori esempi verranno pubblicati su "Torino Sette".

All'iniziativa verrà dedicata una serie di servizi in onda su Rai Tre.

Imparare a leggere il giornale, per imparare a leggere di tutto: una finestra aperta sull'immaginario, verso la creatività.

\*Supplemento del venerdì di "La Stampa" distribuito a Torino e provincia

**LA STAMPA**

Provincia di Torino  
Rai-Radio Televisione Italiana

VINCI  
UN VIAGGIO  
IN INGHILTERRA  
PER VISITARE  
LA SCUDERIA  
McLAREN.

IL PREMIO SARÀ ESTRATTO FRA TUTTI COLORO  
CHE VERRANNO A TROVARCI DAL 30 SETTEMBRE AL 12 OTTOBRE

**ROCCA 1872**

VIA LAGRANGE, 40 - VIA ROMA, 288 - TORINO

E' UN'INIZIATIVA IN COLLABORAZIONE CON TAG HEUER,  
CRONOMETRISTA UFFICIALE DEL CAMPIONATO DEL MONDO DI FORMULA UNO



**TAG Heuer**  
SWISS MADE SINCE 1860





Il premio per la pace a Monsignor Belo e Jose Ramos-Horta, simboli della lotta all'invasione indonesiana

# Nobel per l'isola martire

## Al vescovo e al leader di Timor Est

OSLO. Un vescovo cattolico e un laico, che si battono da decenni per il rispetto dei diritti della popolazione di Timor Est contro il governo dell'Indonesia, sono stati insigniti del Nobel per la pace 1996 per il loro impegno per una soluzione giusta e pacifica di uno dei conflitti più ignorati del pianeta.

I vincitori sono il vescovo cattolico monsignor Carlos Felipe Ximenes Belo e il laico Jose Ramos-Horta, portabandiera del movimento indipendentista «Consiglio nazionale di resistenza Maubere» all'estero. «Assegnando questo riconoscimento speriamo di contribuire a una soluzione diplomatica del conflitto», ha dichiarato Francis Sejersted, presidente del Comitato del Premio Nobel per la pace.

Il governo indonesiano ha subito protestato: «Questa scelta riflette la grande confusione in seno al comitato norvegese per il Nobel rispetto alla reale situazione a Timor Est e alla realtà storica riguardante l'integrazione del territorio nel resto dell'Indonesia», accusa il ministero degli Esteri, che definisce Ramos-Horta «un avventuriero politico».

La motivazione denuncia la situazione in cui si trova metà della maggiore delle Piccole Isole della Sonda nell'Oceano Indiano da quando nel 1975 l'Indonesia, a cui appartiene l'altra metà, inviò le sue truppe per annettere l'ex colonia lasciata libera dal Portogallo con decisione repentina, senza organizzare la creazione di un governo indipendente. Il Comitato del Nobel per la Pace definisce gli abitanti di Timor Orientale «un popolo piccolo ma oppresso». «Ho accolto la notizia con sorpresa e gioia», ha commentato Ramos-Horta, «perché l'autentico destinatario del premio insieme a monsignor Belo doveva essere Xanana Gusmao, per la sua eroica lotta per la libertà del popolo Maubere, oggi in carcere a Giacarta. Io stesso avevo proposto l'abbinato Belo-Gusmao ma chi ha deciso, non so per quale motivo, ha messo il mio nome».

La motivazione del premio è anche un atto di accusa al governo di Giacarta. «Nel 1975 - vi è scritto - l'Indonesia assunse il controllo di Timor Est e iniziò a opprimere sistematicamente la popolazione. Negli anni che seguirono è stata calcolata che un terzo della popolazione di Timor Est abbia perso la vita per fame, epidemie, guerra e terrore». Il Comitato del Nobel definisce il vescovo «l'esponente di maggiore spicco del popolo di Timor Est, che a rischio della sua vita ha tentato di proteggere il suo popolo dai soprusi di coloro che detengono il potere. Nei suoi sforzi per creare una soluzione giusta fondata sul diritto all'autodeterminazione del suo popolo, è stato un portavoce costante della sua violenza e del dialogo con le autorità indonesiane». Ramos-Horta - dice la motivazione - è stato il maggiore portavoce internazionale della causa di Timor Orientale dal 1975. Di recente ha dato un contributo significativo per mezzo dei colloqui di riconciliazione e operando per un piano di pace per la regione.

«Rischiava di diventare un conflitto ignorato e noi volevamo contribuire a mantenere vive le prospettive di una soluzione pacifica», ha dichiarato Sejersted alla conferenza stampa seguita all'annuncio. Ha osservato che il Comitato è ben cosciente del rischio che l'assegnazione possa fare indurre il governo indonesiano a un giro di vite contro una regione tanto remota dai grandi scenari internazionali, ha ricordato che monsignor Belo «ha messo in gioco la sua vita» e ha subito diversi attentati, «ma noi abbiamo anche pensato all'opportunità di incoraggiare la soluzione pacifica». I due vincitori si divideranno in parti uguali il premio di 7 milioni e mezzo di corone svedesi, pari a un miliardo 700 milioni di lire.

Monsignor Belo, 47 anni, salesiano, ha studiato teologia al Pontificio Ateneo Salesiano di Roma verso la fine degli Anni 70. Nominato vescovo e amministratore apostolico di Dili nel 1988, si è prodigato in difesa dei diritti del suo popolo e del pulpito ha denunciato le brutali violenze e la guerra psicologica usate dagli indonesiani per cancellare l'identità culturale degli indigeni. Il vescovo ha reagito con sorpresa, soprattutto con indignazione, alla notizia che gli era stato conferito il premio Nobel per la pace. «Ci sono molte altre persone che lo meritano. In realtà non è per me, ma per tutta la gente di Timor Est che ha lavorato duramente per la pace», ha detto.

CINQUE ARSI VIVI

## A Giava bruciate chiese e scuole

GIACARTA. Cinque persone sono bruciate vive giovedì in Indonesia, nell'isola di Giava, dopo essere rimaste intrappolate in una chiesa cui una folla inferocita di migliaia di islamici aveva dato fuoco. La folla ha anche dato alle fiamme altre nove chiese, un convento, un numero imprecisato di scuole cristiane, un tribunale, ha poi distrutto svariate automobili e danneggiato negozi. I disordini sono scoppiati a Situbondo, 800 chilometri a Est di Giacarta, dopo una udienza giudiziaria riguardante un caso di presunta «of-

fesa all'Islam». Tremila islamici si sono scatenati dopo il diniego delle autorità di consegnare loro l'imputato, Mohammad Saleh, che la folla voleva linciare. L'agenzia di stampa ufficiale «Antara» riferisce che le vittime sono un sacerdote pentecostale, sua moglie, due bambini e un sagrestano. Centoventi persone sono state arrestate e la situazione, secondo le fonti ufficiali, ora sarebbe «stornata alla normalità». Nell'arcipelago convivono migliaia di etnie. I musulmani costituiscono l'85 per cento della popolazione. [Ansa]



RETROSCENA

LA COSCIENZA  
SPORCA  
DELL'OCCIDENTE

## Un grido dopo 20 anni di sangue e silenzio

I signori del Nobel, così istituzionalmente banali nelle scelte, virtuosi del rischio calcolato, teorici del bilanciamento per non eccitare nessuno, questa volta hanno avuto coraggio. Più del Papa, per esempio, che, quando ha visitato Timor, ha avvolto dentro la scorta di una pastorale cauta la realtà bruciante di un genocidio. Più coraggio dell'Onu, che ha sempre chiuso gli occhi barricandosi dietro una tartufesca «profonda preoccupazione» per dribblare qualsiasi condanna del regime di Giacarta. Per non parlare dei Paesi, piccoli e grandi, dagli Stati Uniti all'Italia, che continuano a fare affari (come vendere armi per esempio) con l'Indonesia. Finalmente un Nobel della pace che pesa, che stride, che tira fuori una tragedia dalla ferrea beatitudine degli indifferenti; non una targhetta da appendere a vicende già opportunamente concluse.

Da una parte c'è un'isola ricca solo di un po' di caffè e di sandalo odoroso, 700 mila persone dimenticate con il loro cattolicesimo esotico in una piega del tempo dell'Asia. Dall'altra l'Indonesia musulmana con 200 milioni di abitanti, 13 mila isole disseminate tra due universi, l'Asia e il Pacifico, una cassaforte di materie prime, dragone armato di un tasso di crescita che nel Duemila ne farà uno dei primi dieci giganti economici del mondo. L'Occidente è arrivato a Timor nel '500, quando sulle calde onde dell'oceano scivolavano in vantaggio su tutti i galeoni di Lisbona. Mista dell'isola (l'altra fu occupata dagli olandesi) annodò così il suo destino al Portogallo; un colonizzatore che aveva rapidamente archiviato le mitologie imperiali per pensare, come un droghiere, solo ai guadagni immediati. I portoghesi,

con il loro piccolo business fatto di caffè e di sandalo, restarono aggrappati a Timor (come a Goa e a Macao) anche quando il loro impero neglignente cadde a pezzi. Fino al '74, quando anche i portoghesi trovarono una occupazione, la rivoluzione dei garofani, e decisero di potare il loro passato.

Il 28 novembre del '75 il Pretelin, il partito degli indipendentisti, proclamò l'indipendenza, troncando le discussioni con la minoranza che proponeva l'integrazione con l'Indonesia. La sera del 6 dicembre dall'aeroporto di Giacarta si alzò in volo l'Air Force One con a bordo il presidente americano Ford e Henry Kissinger. Il padrone dell'Indonesia per delega dei militari, Suharto, attese, con cortesia orientale, che l'aereo fosse scomparso verso il chiarore dell'Occidente. Poi ordinò alle truppe di invadere l'isola.

Sopra  
monsignor Belo  
A sinistra  
Ramos-Horta



In questi venti anni, squarciati ora dal Nobel, stanno stipate molte cose, perché Giacarta le ha provate tutte. Ha cercato di islamizzare la popolazione costruendo un tappeto di moschee che sono rimaste desolatamente vuote; poi è passata alla «indonesizzazione», obbligando la gente a studiare il bahasa. Un altro fiasco. Ha copiato il Vietnam, creando «villaggi strategici» dove la popolazione è condotta sotto la minaccia dei fucili e costretta a fare la fame. Le terre ricche lasciate libere vengono assegnate a coloni fatti arrivare da Bali e da altre isole. Un fallimento, ma punteggiato da 200 mila morti, un terzo della popolazione dell'isola. Per Suharto, vecchio despota in declino, Timor non è solo il punto d'onore di un nazionalismo peraltro sfidato da una sfida essenziale per sopravvivere. Nel più popoloso Paese musulmano del mondo, finora il

vecchio satrapo per dominare è basato su «pancasila», una filosofia politica basata sulla «democrazia», ma con la postilla che bisogna sempre obbedire alla «saggezza dei rappresentanti del popolo». A Giacarta (come a Singaper, a Seul, negli altri mircoli economici asiatici), si può parlare di sviluppo, di esportazioni, di business, non di politica.

La «pancasila» non basta più, la gente scende in piazza, critica la corruzione, vuole in testa dei miliardi di regime, dubita che l'autoritarismo sia una condizione dello sviluppo economico. Allora Suharto ha cominciato a accarezzare il fondamentalismo: caccia i cristiani dai posti di potere, chiude un occhio sui programmi anticinesi e anticristiani. E, naturalmente, annienta i tenaci infedeli di Timor Est.

Domenico Quirico

Giacarta protesta  
«Non avete  
capito nulla»

Un terzo dei  
600 mila abitanti  
è stato massacrato



Vickrey

Muore 48 ore  
dopo il Premio

WASHINGTON. Lo statunitense William Vickrey, che martedì scorso era stato insignito del premio Nobel per l'economia insieme al britannico James A. Mirrlees, è stato trovato morto ieri nella sua automobile 45 chilometri a Nord di New York. Ne ha dato notizia la Columbia University, dove l'economista era professore emerito, precisando che il corpo di Vickrey, 82 anni, è stato trovato da un motociclista. Le cause del decesso non sono note.

Nato a Victoria, nella Columbia Britannica, Canada, nel 1914, di religione quacchera, Vickrey si era laureato in scienze a Yale ed aveva conseguito il Ph.D a New York. Il premio Nobel per l'economia gli è stato assegnato dall'Accademia Reale delle Scienze di Stoccolma in considerazione dei suoi studi sulle asimmetrie informative. Non appena ricevuta la notizia dell'assegnazione del Nobel, Vickrey aveva tenuto una conferenza stampa insieme al collega Mirrlees, durante la quale aveva pesantemente attaccato Maastricht, definendo il trattato europeo «un vero e proprio disastro». Secondo l'economista, «l'Unione monetaria è una buona idea in un periodo di massima occupazione, ma non è questo il momento». Vickrey, il cui credo religioso, per una stessa ammissione, era alla base del suo lavoro per un'economia umana, si era scagliato anche contro «questa stupida ricerca del sacro graal che è un bilancio in pareggio», nella quale sono impegnati «coloro che non corrono troppo il rischio di soffrire per l'austerità proposta».

(AdnKronos)

GRAN BRETAGNA

«Il partito è di nuovo unito, i laboristi sono cambiati solo negli slogan»

## «Blair in guardia, ti batterò»

Major chiude il congresso Tory: possiamo vincere

BOURNEMOUTH  
DAL NOSTRO INVIATO

Una giornata da non dimenticare, l'11 ottobre. Sicuramente non per i Tories, che da un appassionato intervento di John Major in chiusura del loro congresso hanno tratto la linea per lo sprint elettorale (l'Inghilterra deve andare alle urne entro il 1997) in cui oggi più di ieri possono sperare di rovesciare i pronostici favorevoli - come indicano i sondaggi - al nuovo Labour di Tony Blair. Venuto a Bournemouth con il timore che le spaccature interne, soprattutto in tema di moneta unica e di integrazione europea, potessero aprire una falla mortale nelle fienate del suo partito, il primo ministro ne è ripartito con una compagine ricompattata, che sembra aver finalmente deciso di mettere da parte le divergenze per concentrarsi sulla vera battaglia, quella contro i laboristi. «Questa - ha detto Major - è stata la settimana in cui la famiglia Tory si è riunita».

Per i fedeli del partito è stato un bagno di speranza. Il vantaggio di Blair nei sondaggi (oltre 20 punti) non appare più incolmabile. E Major ha promesso una lotta senza quartiere, un impegno personale. La parola d'ordi-



Il premier  
britannico  
John Major

ne - che era anche lo slogan del congresso - sarà «opportunità per tutti». E il suo sforzo, ieri, è stato per presentare il Conservativo Party come la forza di rinnovamento del Paese, e il Labour - di nuovo Labour, il vecchio Labour, qualsiasi vecchio Labour - come un circolo per pochi intimi con poco da offrire al Paese. «Noi - ha detto - non abbiamo bisogno di cambiare credo».

Ha promesso che le tasse saranno ridotte: una «priorità», ma solo quando sarà possibile. Ha illustrato un welfare più giusto, generoso con chi ha bisogno e rigido con chi tenta di sfruttarlo. Ha assicurato che la medicina di Stato continuerà a espandersi. Ha garantito nuove forme di sostegno alle strutture scolastiche. E poi ha toccato l'Europa: «Una partnership di nazioni, non gli Stati Uniti d'Europa». L'integrazione politica, ha aggiunto, non

è pratica né desiderabile, non è l'Europa cui abbiamo aderito né quella che possiamo accettare. Parole che piacciono, in queste isole. Unificato il partito sulla moneta unica - «aspettiamo e vediamo» - si è scagliato con vigore contro l'Ira, prendendo lo spunto dalla morte, ieri, di James Bradwell, vittima dell'esplosione di lunedì scorso: «Risparmiatevi le vostre lacrime di coccodrillo, mister Adams. Non ditemi che voi non c'entrate: non vi credo, mister Adams». Ma sono stati gli attacchi a Blair, nel suo discorso di 62 minuti che sono valsi altri dieci di applausi. Alle elezioni, ha detto, ci sarà una questione fondamentale: di chi ci si può fidare? Ed ha aggiunto: «Non basta che il signor Blair dica: "Guardate, non sono più socialista. Posso fare il primo ministro?". Spiacente, Tony, il posto è già occupato. In ogni caso, è chiedere troppo per quello che è il tuo primo vero lavoro». Dopo le elezioni, aveva detto Blair a Blackpool, ci saranno appena mille giorni per prepararsi al nuovo millennio. La replica di Major, ieri, è stata feroce: «In meno di mille giorni il Labour distruggerrebbe mille anni di storia britannica».

Fabio Galvano

La polizza auto si compra al telefono.

## Il risparmio c'è e lo senti.

Chi rischia di meno, paga di meno. Scopri quanto puoi risparmiare, con un preventivo gratuito e immediato. Cambia la tua polizza auto con una telefonata.

Numero Verde  
**167-20.20.20**



## Genertel

L'assicurazione al telefono.

lun.-ven.: 8-20 sabato: 8-13 Tel. (041) 67.68.666 - Fax (041) 67.68.300  
http://www.genertel.it



# I legami con il gigante asiatico riprendono quota dopo il grande gelo della Tienanmen

## Cina-Italia, flirt all'ombra del business

### Dini a Pechino da Li Peng

LETTERA DALL'AMERICA

#### Caro Serra, alla fine resta l'Occidente

**NEW YORK**  
CARO SERRA, nessuna paura del roccoco giornalistico: il giornalismo ha ben altro da temere che una innocua discussione sullo stato dell'universo. Partendo dal Chiapas siamo arrivati al punto nodale: la relazione fra civiltà (valori umani, progresso civile, difesa dei deboli) e quella cosa che possiamo chiamare come vuoi: mercato, capitalismo, neoliberalismo. Si tratta comunque della civiltà dello scambio: di relazioni umane, idee, merci, satira, arte.



Il dibattito caricaturale fra «modernisti» e «antimodernisti» che proponi di abbandonare in quanto stucchevole, non l'ho inventato io: lo sostiene, con argomenti veramente stucchevoli, la petulante corrente antimodernista che facendo perno su alcune sacrosante ragioni (linguaggio, arroganza degli arricchiti) attacca alla cieca la civiltà della scienza, delle macchine e dello scambio. La stessa civiltà che, non malgrado, ma grazie alla necessità di trasferire ricchezze, persone, tappeti, avventure e manigoldi, ha creato le condizioni perché circolassero anche giornali e idee, specialmente quelle di opposizione, care alla democrazia.

Il mondo occidentale che ha prodotto tutto ciò che altre civiltà sembrano spesso più affezionate al taglio della testa e dei genitali femminili ha molte colpe. Ma rappresenta anche il momento più alto, progredito e etico che l'umanità abbia raggiunto nei secoli dei secoli.

Liberalismo e liberalismo, come giustamente osservi, non sono affatto sinonimi. Sono molto di più: sono legati dal principio di causa ed effetto. Il liberalismo viene prima e crea le condizioni perché possano affermarsi anche i valori della libertà.

Non sempre dal liberalismo e dal mercato nasce la libertà. Ma qual che è certo è che mai la libertà è nata fuori dal mercato e dal liberalismo. Purtroppo il mondo socialista che ha dominato una parte cospicua del mondo per quasi un secolo non ha lasciato alcuna eredità morale, non una traccia di nuova diversità e migliore civiltà, di valori umani consolidati nella sia pur casta povertà dell'Est. Quel mondo, una volta scoperto, si è ri-

Paolo Guzzanti

PECHINO  
DAL NOSTRO INVIATO

«La macchina si è finalmente rimessa in movimento». Alla fine del pacchetto offerto alle autorità cinesi in ambasciata, Lamberto Dini si concede un attimo di pausa e tira le somme - «molto positive» - di questa giornata di colloqui con i vertici del regime di Pechino. Era da almeno sette anni che i rapporti tra l'Italia e la Cina - prima a causa di Tienanmen, poi di Tangentopoli - languivano molto al di sotto delle aspettative dei due Paesi. Questa visita dovrebbe inaugurare una fase nuova nei rapporti italo-cinesi.

Anche l'Italia, insomma, vuole entrare con il profilo più alto possibile nel grande business della Cina, puntando a recuperare il terreno perduto negli anni scorsi per giocare alla pari la partita con gli altri grandi partner europei.

Per questo Dini ha portato con sé una delegazione di circa trenta top manager e imprenditori, dal presidente dell'Iri Michele Tedeschi al presidente della Finmeccanica Fabrizio Fabiani, dall'amministratore delegato della Fiat Paolo Cantarella all'industriale dell'acciaio e presidente della Camera di commercio italo-cinese Steno Marcegaglia. «C'è un tale volume di investimenti in cantiere - ha assicurato Dini - che la presenza italiana è destinata ad essere sempre più forte in Cina».

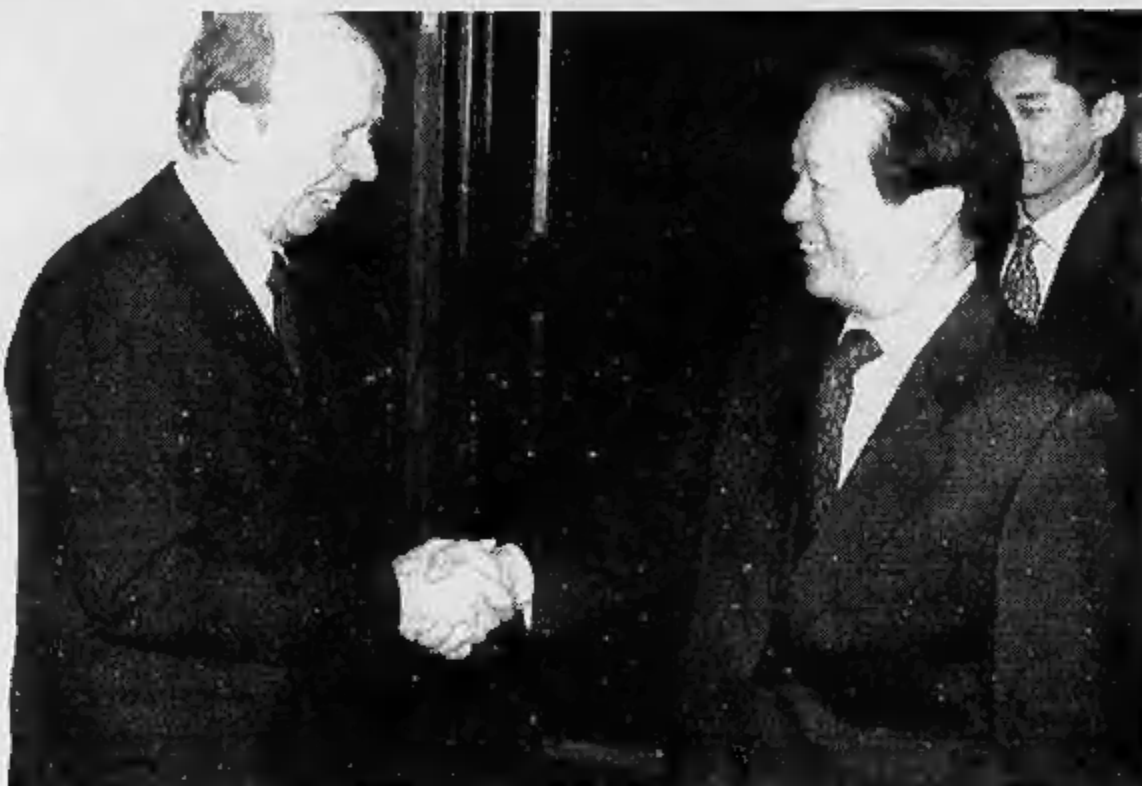
La Cina, del resto, è al centro di un più ampio progetto della Farnesina, che punta finalmente a coordinare tutte le strutture governative per «assestare le imprese ed espandere la presenza italiana in Asia. «Tutti insieme - ha spiegato - si può fare più "pacchetto"».

In questa cornice, questioni più delicate come la persecuzione dei dissidenti e il recente giro di vite contro il Tibet sono finite in secondo piano. Dini ha detto di aver sollevato questi aspetti nei suoi colloqui con il presidente Jiang Zemin, con il premier Li Peng e con il ministro degli Esteri Qian Qichen, e di aver sottolineato la necessità di vedere «progressi tangibili». Ma ha anche riconosciuto di non aver discusso casi particolari.

Il giorno prima dell'arrivo di Dini nella capitale cinese il noto dissidente Liu Xiaobo è stato arrestato e condannato a tre anni di reclusione per avere scritto una lettera aperta in cui chiedeva maggiori libertà politiche. Lo stesso giorno si è diffusa la notizia che il dissidente Wang Dan, uno dei leader della rivolta studentesca di Tienanmen, sarà presto processato. Intanto rimane a tutti gli effetti «disparso» il piccolo Gedun Choeky Nyima, il bambino di sette anni che il Dalai Lama ha designato Panchen Lama e che le autorità cinesi hanno misteriosamente «preso in consegna» dopo aver designato un loro Panchen Lama.

Il nesso tra miglioramento dei rapporti con la Cina e miglioramento dei diritti umani - nesso che ha segnato i rapporti dell'Italia e dell'Occidente in generale con il regime di Pechino negli ultimi anni - appare decisamente più sfumato.

Dini riconosce che il regime è an-



Il ministro degli Esteri Lamberto Dini accolto dal suo collega cinese Qian Qichen al suo arrivo a Pechino

cora un po' autoritario e non garantisce le libertà individuali. Ma invita gli scettici a ricordare quanta strada è stata fatta. «Si direbbe che i leader cinesi ci dicano: "Non riconoscete tutto ciò che abbiamo fatto fi-

ta forte ma squallida degli ultimi anni. Ma rimane convinto che più prosperità porterà più apertura politica» e un graduale miglioramento dei diritti umani in Cina.

La visita a Pechino è coincisa con la conclusione del Plenum del partito comunista cinese, che ha visto consolidarsi la leadership del presidente Jiang Zemin. Alla fine dei colloqui Dini lo ha definito «studioso, un uomo di grande riflessione». Il Plenum ha appena annunciato una campagna «spirituale» per contrastare l'eccessivo materialismo e la decadenza che accompagnano l'esplosione capitalista in Cina. «Non bisogna pensare soltanto a se stessi. Si deve agire anche per la comunità, in base a valori alti», ha spiegato Dini riferendo i concetti espressi da Zemin. Una volta i cinesi

dicevano che bisognava mettere le reti alle finestre per non respirare l'inquinamento proveniente dall'Occidente. A chi gli ricordava questa immagine Dini, dopo una giornata trascorsa nello smog di Pechino, ha risposto: «Prima farebbero meglio a ridurre l'inquinamento vero».

I colloqui sono anche serviti per sondare le intenzioni della Cina sulla riforma del Consiglio di sicurezza dell'Onu. E la posizione, ha detto Dini, «è molto vicina» a quella dell'Italia: contraria all'allargamento dei membri permanenti e favorevole all'allargamento ad un certo numero di membri semi-permanenti a rotazione. Dini: «Chi hanno la memoria lunga e un allargamento a Germania e Giappone non è visto bene».

Andrea di Robilant

### In secondo piano le critiche sulla repressione delle libertà civili e sul Tibet

nora». E più di una volta il ministro degli Esteri ha sottolineato «l'immenso peso» che grava su un regime il quale deve «tenere insieme» un vastissimo Paese, minacciato dalla crisi.

DAL MONDO

### Bomba al mercato Sei morti in Algeria

ALGERI. Sei morti, di cui tre bambini, e 72 feriti è il bilancio dell'esplosione di un ordigno di fabbricazione artigianale avvenuta ieri mattina all'ora di punta in un mercato di Kolesa, nella provincia algerina di Tipaza, presso Algeri. L'attentato è stato attribuito ai gruppi integralisti armati. Una decina di feriti sono in condizioni critiche, e parecchi hanno subito amputazioni. La bomba era stata posta in una scatola di cartone, nella piccola strada dove è situato il mercato. [Ansa]

### Sud Africa: assolto il generale Malan

JOHANNESBURG. Il più importante processo finora celebrato nel Sud Africa post-apartheid si è concluso con l'assoluzione dell'ex ministro della Difesa Magnus Malan dalle accuse di omicidio e cospirazione. E senza dubbio il verdetto scatenerà la protesta dei neri che speravano di veder condannato uno dei protagonisti della repressione del movimento anti-apartheid. Malan, inquisito per il massacro compiuto nell'87 in casa dell'attivista Victor Ntuli in cui morirono 13 persone, è il più alto esponente del regime segregazionista finora finito alla sbarra. [Agi]

### Afghanistan: i taleban isolati nella capitale

KABUL. Le forze fedeli al deposto governo afghano, guidate da Ahmad Shah Massoud, hanno dato battaglia ieri alle milizie dei taleban - gli ex studenti di teologia che da tre settimane sono padroni della capitale afghana - lungo un'arteria strategica che collega la capitale Kabul al passo di Salang. I miliziani di Massoud avrebbero tagliato la strada che da Kabul porta verso Nord, isolando nella capitale i loro avversari. Lo hanno affermato l'agenzia di stampa pachistana e testimoni oculari. [Ansa]

## Per pagare meno un soggiorno Club Med, dovete fare un grande sforzo.

Pensare subito alle vacanze.



Quest'anno, prima prenoti la tua vacanza e meno la paghi. In 28 villaggi Club Med, con uno sconto minimo del 5% e uno massimo del 20%.

Palme, mare, spiagge isolate, neve, sole e gente che ride. Quest'anno per vivere il Club Med e pagarlo il 20% in meno, basta pensarci prima e prenotare tra il 14 ottobre e il 22 novembre. Se prenotate a ottobre per novembre lo sconto è del 10%, per dicembre del 12%, gennaio 14% e così via fino allo sconto massimo del 20% se prenotate per il mese di aprile. Se invece avete perso un po' di tempo e prenotate a novembre per il mese di novembre, lo sconto è del 5%, per dicembre del 7%, per gennaio del 9% fino allo sconto massimo del 15% se prenotate per il mese di aprile. La promozione è valida in 17 villaggi sole & 10 villaggi neve & sulle crociere ai Caraibi del Club Med 1, per soggiorni dal 1° novembre '96 al 30 aprile '97. Prenotate subito, la vita al Club Med sarà ancora più dolce.

N.B. La promozione è applicata sulla quota soggiorno per un minimo di 6 giorni consecutivi, non è cumulabile con le offerte "Luna di Miele" e "Promo durata". Lo sconto non è applicabile ai soggiorni che includono le date dal 29/12/96 al 31/1/97.



o presso la vostra agenzia di viaggi

**Club Med**  
**02-7735**

FRANCIA

Ha già ucciso un ragazzo, la Savoia tra le zone preferite dai cercatori

## La caccia al fungo del Nirvana

### L'ultima moda della droga cresce nei boschi

PARIGI  
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Per trovare lo champignon del Nirvana, alcuni consultano Internet. Che indica senza mezzi termini le zone ove prospera il fungo allucinogeno. Ma per coglierlo davvero bisogna cimentarsi, dopo il prelievo informatico, con genuini escrementi di vacca ai cui humus la Psilocybe semilanceata è particolarmente sensibile. Ultimo consiglio, rinunciare al classico panierino. Meglio infilarsi negli slip la droga versione micologica: gendarmi e doganieri appostati con walkie-talkie intorno ai siti migliori non sempre osano avventurarsi nella perquisizione. In ogni caso, il boleto da trip porta in tribunale. Perché malgrado l'innocuo aspetto filiforme, la nostra specie è temibile almeno quanto l'Lsd. Visioni paradisiache, o incubi atroci. Un ragazzo bretone ne è morto, mostrando che l'indigestione da funghi può sconfinare nell'overdose.

Gli champignons party sono forse meno diffusi - e certo più ecologici - delle feste rave dall'Ecstasy facile. Ma inquisitori e giudici transalpini sembrano prenderli maledettamente sul serio. Per loro fortuna, la zona a rischio non è immensa. Il Doubs (non lontano dalla fron-

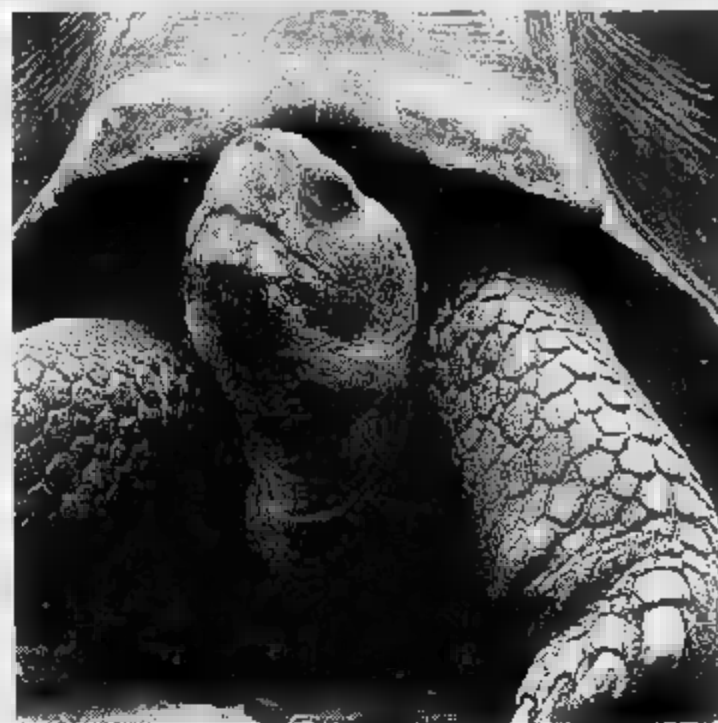
tera elvetica), la Savoia (appetibile per i fungomani piemontesi), la già citata Bretagna e - sorpresa - la banlieue parigina. Miceto gentile, la Psilocybe non esige un habitat da Indiana Jones. Individuato il terreno favorevole, anche i cercatori amatoriali possono cimentarsi con ottime chance. Inutile frugare nei castagneti e tra le querce: basterà mettersi quattro zampe nelle radure erbose che circondano i boschi e non fare troppo gli schizzinosi.

Messi sul mercato (beninteso, clandestino) a 10 franchi l'uno - dunque, in media 300 mila lire il chilo - battono per quotazione i Reali. Ma se utilizziamo un parametro da stupefacenti, scopriremo che il prezzo è largamente promozionale. Unico guaio, il sapore veracemente fetido. Intervistato dal settimanale «Vsd», un loro consumatore accanito suggerisce di mangiarli con il miele. Il ricettario del micofilo tossicomane include peraltro omelette e timbali. Sott'olio no: in compenso è possibile farli seccare preservando il trip. La droga al funghetto conta già, in ogni caso, uno spot da hit-parade: con 320 mila copie vendute, «Mangez-mus» (mangiatemi) del gruppo Billy Ze Kick è l'inno dei psilocybesemilanceatadipendenti.

Enrico Benedetti



**C**helone dell'ordine dei Rettili, chiamato comunemente tartaruga o testuggine. Può raggiungere dimensioni considerevoli. La sua lentezza è diventata proverbiale. Basti pensare che gli esemplari più grandi a volte non si accoppiano proprio perché non riescono a trovarsi. Non gli rimane che far correre l'immaginazione.



# A volte si corre solo con l'immaginazione. Altre no.

I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle. FinRenault è la Finanziaria del Gruppo.



**I**mmaginate una Laguna Turbodiesel con motore GBT sovralimentato, con tre valvole per cilindro per una potenza di 115 CV. Immaginate che abbia una coppia potente (234 Nm a 2000 giri/min) disponibile al 90% già a bassi regimi. Immaginate bassissimi consumi (6,6 l/100 km) e catalizzatore con sistema EGR di riciclaggio gas di scarico. Immaginate una guida docile per il servosterzo ad assistenza variabile. Immaginate completi sistemi di sicurezza: scocca a deformazione programmata, barre laterali, cinture con pretensionatore elettronico. Airbag e climatizzatore di serie. Ma se volete superare l'immaginazione, venite a provarla dal vero.

Laguna Berlina e Station Wagon		
1.8 Multipoint	95 CV	180 km/h
2.0 Multipoint	115 CV	200 km/h
2.0 16 valvole	140 CV	205 km/h
2.2 Diesel multivalv.	85 CV	175 km/h
2.2 Td multivalv.	115 CV	195 km/h

Tre livelli d'equipaggiamento. Climatizzatore (dal livello RT); airbag di serie.

## Laguna 2.2 Turbodiesel 115 CV.

*Non solo* per chi guida.





## Un giornale: «I giudici hanno la lista con tutti i nomi». Il magistrato non smentisce

Nei video del mostro anche il filmato di un omicidio

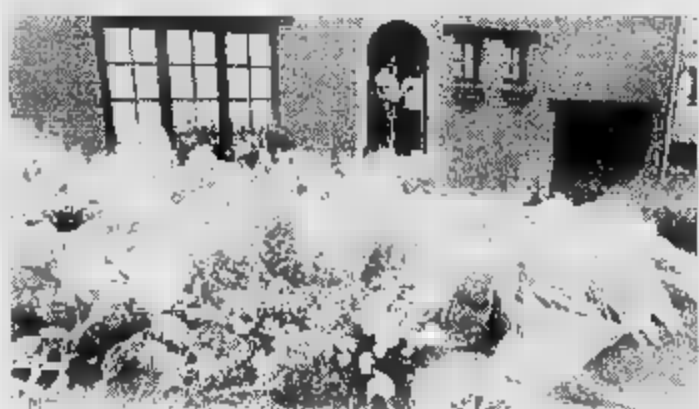
Da orrore a affare di Stato  
Il Belgio inorridito  
ora chiede di sapere

BRUXELLES. Lo scandalo della tangente Agusta a l'omicidio dell'ex vicepremier André Cools avevano messo il Belgio. Ma però un affare giudiziario aveva messo in pericolo le istituzioni del Paese. Oggi il piccolo regno di Alberto II è in crisi profonda, e la storia di Marc Dutroux, il mostro di Marcinelle, sta diventando uno sporco «affare di Stato». Ieri

il dito sulla piaga l'ha messo il quotidiano fiammingo «De Morgen», scrivendo che il procuratore di Neufchâteau, Michel Bourlet, avrebbe già inviato alla Corte di Cassazione un rapporto in cui si chiamano con nome e cognome personaggi di primo piano mondo politico, imprenditoriale e giudiziario belga.

Secondo il giornale la banda Dutroux non sarebbe che una delle maglie di una potente rete di pedofili attiva nel Paese. Non venticinque anni. Dutroux, in particolare, sarebbe solo uno dei più recenti «cacciatori di bambini», che, pagati profumatamente, alti protettori, sequestrano le piccole vittime su commissione, e le mettono poi a disposizione delle più turpi voglie di personaggi insospettabili. Il procuratore Bourlet ed il giudice istruttore Jean-Marc Connorotte sarebbero riusciti a delineare i contorni dell'organizzazione grazie alle testimonianze di alcuni pedofili, che avrebbero parlato di atrocità talmente gravi contro i bambini, da poter essere difficilmente descritte a parole.

L'articolo ha colpito una mazzata l'opinione pubblica, tanto più che simili accuse erano state lanciate il giorno prima dalla senatrice socialista Anne-Marie Li-



Fiori davanti alla casa dei genitori di Mélissa Russo ■ gli scavi nel giardino ■ una delle dimore di Marc Dutroux (qui accanto)

## «Ecco i guardoni di Marcinelle»

Politici assistevano alle violenze

## IN SPAGNA

## Video pedofili su Internet

MADRID. Come il dottor Jekyll e Mr. Hyde, Eduardo A., 20 anni, e David J., 21, barcellonaesi, con un pied-à-terre nella limitrofa cittadina di Vic. Per i vicini gli amici erano due studenti modello la passione dell'informatica e soprattutto di Internet. Ma da quattro mesi agenti speciali del Tesoro Usa e le brigate di Delitti Informatici «Minori spagnole non li perdevano d'occhio. E quando gli agenti hanno fatto irruzione nel loro appartamento di Vic, hanno trovato il maggior deposito di pornografia infantile d'Europa, diffuso Internet. C'erano computer, cd rom, archivi elettronici con foto di bambini dai 3 ai 15 anni. La Spagna era ieri sotto shock, inorridita anche dal fatto che il codice penale spagnolo non considera reato penale la diffusione di pornografia infantile.

lore lunedì. Stranamente però, ha già contattato la procura di Versailles, per verificare una disponibilità a gestire l'inchiesta.

Ma le fughe di notizie sui spezzati grossi amici del nostro non dovrebbero aiutare la ricerca della giustizia? Non è detto. Ieri Ca-

mera è riuscita a mettersi d'accordo per la creazione di una Commissione d'inchiesta sulla pedofilia. «Le Soir», il più autorevole quotidiano francofono Paese, ha smentito la storia degli «spettatori eccellenti» presenti agli stupri. Citando fonti della procura di Neufchâteau, il giornale ha scritto che tra le centinaia di cassette sequestrate alla banda del mostro, solo due rappresentavano Dutroux che violenta una minorenne e una adolescente, probabilmente di origine ceca o slovacca. Nessun'altra cassetta riguardante l'inchiesta Dutroux presenta altre vittime della banda, e nessuna permette di identificare, e nemmeno di vedere, qualsiasi cliente.

Così, sempre ieri, i notiziari della televisione hanno dato risalto alla smentita che il procuratore Bourlet avrebbe fatto piovere sul-

l'articolo di «De Morgen». Invece, preso d'assalto dai cronisti, Bourlet ha smentito solo di aver inviato un rapporto alla Cassazione. «Non avremmo mai quest'imprudenza ora che la Cassazione deve deliberare sulla ricusazione del giudice Connorotte». Bourlet non ha però smentito le altre informazioni del «Morgen», e il giornale ha corretto il tiro: «Confermiamo il contenuto del rapporto, compreso il particolare nomi di politici e magistrati, ma Bourlet ha inviato alla Cassazione: lo ha trasmesso alle autorità competenti».

La partita è dunque aperta. «Le Soir» scrive che le cassette viste dagli esperti americani, una quindicina, sarebbero state sequestrate mesi fa dal giudice Etienne di Charleroi, e che non avrebbero nulla a che fare Dutroux e la sua banda.

Tra queste, due sarebbero degli «snuff movies»: film in cui si vedono delle sventurate torturate davvero, e addirittura un omicidio filmato in diretta. Anche De Morgen parla di cassette, affermando che un pedofilo di Liegi avrebbe consegnato ai giudici alcune cassette pornografiche. E mentre Connorotte, più che mai deciso ad andare avanti, lancia un appello a chiunque abbia notizie su crimini di pedofilia, per le autorità non dovrebbe essere difficile smentire voci e indiscrezioni: basterebbe mostrare le cassette di Dutroux a un pubblico di giornalisti, magari imponendo il silenzio stampa. Perché non lo fanno?

Fabio Squillante

Tel Aviv

## «Crisi tra Netanyahu e i militari»

TEL AVIV. Mentre la tensione militare permane alta nel Territorio e sul Golan, fra il premier Benjamin Netanyahu e i responsabili delle forze armate e dei servizi di sicurezza sta maturando una crisi di fiducia. A dare l'allarme dalla prima pagina del quotidiano «Yediot Ahronot» è stato l'autorevole analista militare Ron Ben Yishai, secondo cui i dissapori fra il primo ministro e i principali responsabili della difesa del Paese - che appaiono senza precedenti nel loro genere negli ultimi trent'anni - hanno radici organizzative e politiche.

L'irritazione dei vertici militari è conseguenza di alcuni tentativi di riorganizzazione compiuti da Netanyahu subito dopo la nomina, come il progetto - poi rientrato - di costituire un Consiglio per la sicurezza nazionale.

Sullo sfondo delle frizioni vi è poi la recente apertura al pubblico del tunnel archeologico di Gerusalemme che ha suscitato la nuova grave crisi nei territori e che è stata criticata dai vertici militari. Nelle settimane scorse era circolata voce - di imminente dimissioni del capo di stato maggiore, generale Amnon Lipkin Shahak.

Rivolgendosi direttamente al presidente Hafez Assad nel corso di un'intervista al Jerusalem Post, il ministro della Difesa israeliano Mordechai ha ammesso che l'esercito siriano è forse in grado di sferrare un attacco limitato a sorpresa nel Golan. «Ma», ha avvertito, «la reazione israeliana sarebbe molto grave».

Frattanto sia da parte palestinese sia da parte israeliana è stato confermato che i delegati israeliani e palestinesi al vertice di Erez hanno compiuto progressi e che il ridispiegamento israeliano fuori dalla città cisgiordiana di Hebron sembra adesso più vicino, secondo fonti giornalistiche potrebbe essere realizzato già entro (a. b.)

**ramello**  
LE PELLICCE  
TORINO - via S. Tommaso, 18 ang. via Bertola  
Asserite la Sua Spontabile Clientela a bu  
**CHIUDE**  
e  
**LIQUIDA**  
TUTTA LA COLLEZIONE FINO  
al 31 dicembre 1996  
(data immutabile)  
**ramello**  
LE PELLICCE  
TORINO - via S. Tommaso, 18 ang. via Bertola

**SCONTO + RATE A INTERESSI ZERO?**  
**Incredibile, ma VERO!**  
Fino al 15 ottobre ogni acquisto è scontatissimo  
■ inoltre è possibile finanziare l'intera spesa fino a 12 mesi  
**SENZA ANTICIPO A INTERESSI 0%!**  
**IN POCHE PAROLE: + GRANDE È LA SPESA + SOLDI GUADAGNATE!**  
**ECCO ALCUNI ESEMPI:**

- Materassi BIO-ORCHIDEA e BENEFIT ■ il rivoluzionario sistema peso/altezza personalizzato
- Materassi in lattice PIRELLI BEDDING - Tutta la linea "WOLMERFLEX" ■ ritiro del vecchio materasso valutato fino a **£. 300.000 (SALA PROVA)**
- Piumoni BASSETTI 1 piazza: **£. 1.199.900** - 2 piazze: **£. 1.199.900**
- Trapunte in piuma DAUNENSTEP ■ PIUMOTTA WOLMER: **50% ■ SCONTO**
- Coperte ■ lana SOMMA: **SCONTO alla**
- Vari modelli ■ copridivani (anche il nuovo SILHOUETTE BASSETTI e il rivoluzionario PONCHO estensibile GABEL): campioni in **PROVA GRATUITA**
- I GUANCIALI della SALUTE: 15 tipi ANTICARI lavabili ■ lavatrice: **20% di SCONTO ■ cassa**
- Preziosi tessuti originali inglesi a sole **£. 24.500** al metro
- Un'infinità di biancheria per la casa: tutte le marche migliori e le "griffe" più prestigiose (**liste nozze**)
- Centro esclusivo ■ vendita in Piemonte per i tappeti contemporanei da collezione "UGO NESPOLO"
- Tappeti orientali di varie misure ■ provenienza, anche ■ elevato pregio: **PREZZI ECCEZIONALI!**
- MOQUETTE e PARQUET in legno ■ servizio posa ■ **IMBATTIBILI!**
- Tende da interni ■ qualità ■ **PREZZI SCONTATISSIMI!**

Qualità Casa  
**WOLMER**  
a Torino  
in via Salbertrand 68 e in via Botticelli 25  
Telefoni: 011/24 13 711 (8 linee r.a.)

Parola di  
Wilma  
Goich

Numero Verde  
**167-219501**  
INFORMAZIONI GRATUITE

Per la  
pubblicità su  
**LA STAMPA**

20123 MILANO  
Via Carducci 29 - Tel. 02/86.470  
10126 TORINO  
C.so Massimo d'Azeglio 60  
Tel. 011/65.211

**PK**  
publikompass



All'uscita, tanti sorrisi ai reporter  
«E' andato tutto bene»  
Frizzi mio sostituto?  
No, lo ospito solo in tv»

MILANO. Incede lungo il corridoio, sorridente e biondissima, completo pantalone blu scuro e giacca scollata, saluta la mano i giornalisti che l'aspettano. «Ciao, scusate ma facciamo tardi tutti e scompaio dietro una porta». Potrebbe essere una scena normale tra una star televisiva e un gruppo di cronisti. Poco dopo che il corridoio in cui si svolgeva quella della procura. Dove Mara Venier è arrivata ieri alle 17.

Arriva, quello sì, da vera star che chiede e ottiene il massimo rispetto privacy. Così per prima cosa si sposta ora data dell'interrogatorio, previsto inizialmente per questa mattina (il sabato è il giorno delle prove). «Domenica In» e allora si anticipa. E poi, come evitare quella schiera di telecamere e fotografi? Semplice, passando direttamente in auto attraverso l'ingresso solitamente riservato ai magistrati con scorta. Il rispetto della privacy era arrivato anche a decidere di far svolgere l'interrogatorio non nell'ufficio della pm Giovanna Ichino bensì nelle stanze al quinto piano, dove hanno sede i



Mara Venier: ha ricevuto un «avviso» per le telepromozioni

## Venier interrogata nell'inchiesta sui soldi in nero dagli sponsor Mara, primo match in procura Milano, confronto con il suo agente

IL MANAGER DI BAUDO

### «Pippo? Qualcosa sapeva»

ROMA. «Qualcosa Pippo la sapeva, qualcosa no». Lo afferma Armando Gentile, manager di Baudò e personaggio chiave dell'inchiesta sulle telepromozioni. In un'intervista a Epoca, di cui è stata fornita un'anticipazione. «A lui dei soldi non gliene frega niente», dice Gentile nell'intervista, secondo quanto ha anticipato il settimanale. «Ogni tanto mi chiedeva: "Arma", come siamo messi? e "tranquillo, che qualche lira ce l'hai. Questi erano i conti che facevamo tra noi. Perché c'era la fiducia e non succedeva l'inchiesta su Sanremo, chi se n'accorgeva che avevo fatto tre o quattro fatture? Passava tutto in cavallotti e buonasera». Gentile nell'intervista si giustifica dicendo: «Se dovessero finire i prigionieri quanti lavorano con fatture false o si fanno pagare in nero, sarebbe meglio costruire un recinto intorno a ogni».

(Ansa)

### Tre ore con il pm per 4 presunti casi di concussione

Roma e «Domenica In».

Ma proprio quella popolare trasmissione è alla base dei suoi guai giudiziari. O meglio quelle scettiche pubblicitarie note come sponsorizzazioni tv. Non proprio spot, ma citazioni - sorridenti e positive - di quel prodotto, di quella ditta che ha pagato fior di milioni alla Sipra proprio per quei sorrisi. Ma chi sorride, chi cita il prodotto? La diva in persona, o la sua spalla, magari valletta. Ecco, secondo l'accusa Mara Venier, attraverso il manager Armando Gentile, per sorridere in prima persona ha ricevuto soldi in più. «Frizzi» soltanto, «ospite». E ancora un sorriso, la porta dell'ascensore che si chiude e poi ancora la macchina, verso l'aeroporto,

commento. Pensa di aver chiarito tutto? C'è d'accordo con la testa. Domenica andrà in onda regolarmente? «Sì». Ma non c'è Fabrizio Frizzi pronto a sostituirla? «Qui l'unica risposta è un po' piccata: «Frizzi» soltanto, «ospite». E ancora un sorriso, la porta dell'ascensore che si chiude e poi ancora la macchina, verso l'aeroporto,

concussione (due episodi) di tentata concussione (altri due) in cui le ditte hanno pagato.

Gli avvocati, sia di Venier sia di Marangoni, respingono tutto: costruzione dei fatti, interpretazione giuridica dei ruoli. Dice ad esempio Giuseppe D'Ippolito, uno dei legali di Marangoni: «La signora Venier ha un contratto di tipo privatistico con la Rai, non ricopre alcun incarico nell'ente, non può essere equiparata a un pubblico ufficiale. In quanto ai fatti di «concussione» tutto si riconduce, secondo i legali, alle due fatture da 27 milioni pagate a Mara Venier e a una da 6 milioni a Marangoni che è giusto il 10% della somma ricevuta dalla presentatrice, cioè spiega D'Ippolito - una percentuale sul contratto, che prevede un riconoscimento a Venier di una quota quale autrice del messaggio promozionale».

Ma se tutti gli indagati sono d'accordo con questa ricostruzione, perché allora Marangoni, dopo un interrogatorio di tre ore, è stato richiamato in tribunale e messo a confronto con la presentatrice? «E' stato un confronto sereno», dice l'altro suo avvocato, Giuliano Pisapia, «c'erano solo equivoci nella verbalizzazione. Versione solo in parte confermata». Francesco Vassalli, avvocato di Mara Venier, «Più che sereno, direi che è stato sereno variabile». Marangoni allora non sarà più il suo manager? «Non vedo elementi per rompere».

Susanna Marzolla

Lorena, la vittima, con il fidanzato Marco



ASTI. Non era la prima volta. L'«professore» milanese che ha attirato in una trappola mortale una ragazza di anni rispondendo a un'intersezione, in cui la giovane offriva come collaboratrice domestica, aveva già adescato un'altra studentessa di 18 anni. E' accaduto poco più di un mese fa. Stessa strada statale per Chivasso, stesse modalità: incontro, inedito modo suadente di presentarsi: «Sono professore a Milano, cerco una persona giovane per seguire i miei compagni a mia madre che vive da sola ad Asti. Se lei è interessata ci possiamo incontrare e metterci d'accordo sul compenso».

Sembra un'offerta di lavoro uguale a quella ricevuta martedì da Lorena Veronese, la cui cadavere è stato poi ritrovato con la testa infilata in un sacchetto di plastica nera, giovedì mattina, nei boschi della zona, a pochi chilometri di distanza.

L'altra «mancata accompagnatrice»

domestica» si è presentata ieri al comando dei carabinieri di Asti. «Non sono un'amica di quella povera ragazza, ma credo mi sia capitato un fatto analogo. Voglio aiutarvi a mettere le mani su quel bestardo». Ha raccontato agli inquirenti delle tre telefonate ricevute dalla stessa persona dopo che apparso: «annuncio su «La Luna», il foglio di inserzioni gratuite utilizzato anche da Lorena. L'uomo ha fornito indirizzo e precise. «Ci sono andata, ma con il padre. Era verso Serravalle, quasi in un bosco. Abbiamo aspettato per più di un'ora. Evidentemente quello ci ha addormentati, eravamo in due e si è fatto vedere».

«Mi volle incontrare in un bosco»

puntamento era solo. Il convivente della madre, Lorenzo Gonella, commerciante ambulante di biancheria intima, l'ha accompagnata sul piazzale davanti al grande deposito di bus dell'azienda municipalizzata. Erano da poco passate le 14. «Avevo un appuntamento», racconta l'uomo, «è stata la stessa Lorena a dirmi di andare. Non preoccuparti. Sessant'anni è qui vicino. Ci sono problemi ti chiamo sul telefonino. In città

CHIAVARI. Ripartono le indagini sul delitto. Nada Cella, l'impiegata uccisa nello studio del commercialista Marco Soracco. Il sostituto procuratore della Repubblica, Filippo Gebbia, titolare delle indagini sull'omicidio della segretaria di 24 anni, avvenuta il 6 maggio, ha richiesto un supplemento di perizia sui reperti. «Capelli, rinvenuti nello studio di via Marsala dove Nada è stata aggredita,

il magistrato ha inviato un avviso di garanzia a Luciana Signorini, la trentaseienne psicologa che abita sullo stesso pianerottolo. La polizia, durante un sopralluogo nella casa di Signorini, aveva sequestrato alcuni indumenti. Luciana e un asciugamano con tracce di sangue. Il padre della donna sostiene che le macchie erano del sangue, si era tagliato facendosi la barba.

(g. vi.)

Ragazza andò all'appuntamento, col padre: e lui quella sera non si presentò

## «Io sono sfuggita al killer»

Delitto di Asti, nuove ombre sul «professore»

OMICIDIO DI CHIAVARI

### Indagata la vicina psicologa

CHIAVARI. Ripartono le indagini sul delitto. Nada Cella, l'impiegata uccisa nello studio del commercialista Marco Soracco. Il sostituto procuratore della Repubblica, Filippo Gebbia, titolare delle indagini sull'omicidio della segretaria di 24 anni, avvenuta il 6 maggio, ha richiesto un supplemento di perizia sui reperti. «Capelli, rinvenuti nello studio di via Marsala dove Nada è stata aggredita,

lasciata sul piazzale del bus a Valbella quando il cadavere è stato trovato da un corriere di funghi. Un «busco» di 34 ore, comprese due notti.

L'autopsia eseguita ieri dal medico legale Roberto Testi avrebbe confermato che la ragazza è stata uccisa «sera precedente. Quindi è stata sepolta per oltre un giorno. Ma dove?»

Inquirenti hanno poche certezze. Sicuramente il corpo di Lorena è stato portato in quella radura. Aveva scarpe pulite, senza tracce di fango e i vestiti a posto. Sul corpo c'era una coperta. Pareva volerla proteggere. Freddo. Il corpo era adagiato, buttato. Quasi un rito.

Le indagini seguono ogni pista. E' stata perquisita la casa di un «professore» originario milanese che vive proprio a Serravalle di Susani con un fratello e un'anziana signora. Ha negato ogni coinvolgimento. Stanno interrogando anche gli amici. «La vita di Lorena è normale. E questo purtroppo significa che le indagini saranno più difficili».

Sergio Miravalle

Camorra ■ Napoli

## Vittima innocente in un agguato

DAL NOSTRO INVIATO

L'auto correva veloce nel silenzio della notte. Poco distante, sulla strada che costeggia il mare, era in agguato la morte: aveva le fattezze di due sicari armati di pistola e lupara, in attesa delle vittime designate. Ma loro, Raffaele Lorio, 38 anni, muratore cassinate, e Concetta Matarazzo, casalinga, di un anno più giovane, potevano certo sapere che sarebbero finiti nel bel mezzo di un regolamento di conti fra bande rivali. Invece è l'imboscata è riuscita, ma sull'asfalto, oltre ai corpi di due malviventi di mezza tacca, Gemaro Calanillo e Raffaele Farri, è rimasto anche quello di Concetta, che con la camorra non c'entrava niente. L'auto sulla quale viaggiava con il suo unico è stata speronata dalla macchina delle vittime, rimasta senza controllo dopo la sparatoria: l'urto, violentissimo, le è costato la vita, mentre Raffaele Lorio se l'è cavata con una ferita alla testa. In ospedale è stato ricoverato un quarto personaggio, Vincenzo Esposito: ha detto di essere stato investito da una delle auto coinvolte nell'incidente, ma i carabinieri sospettano che sia un amico delle vittime scampato al massacro.

Lo scenario che fa da sfondo a questo ennesimo agguato di camorra è quello desolato della stalla Domitiana, un lungo nastro d'asfalto che attraversa il litorale casertano e che di notte si trasforma in un supermarket della droga e della prostituzione.

Giovedì, poco prima della mezzanotte, l'auto su cui si trovavano Concetta Matarazzo e Raffaele Lorio sfrecciava verso Sud. Poco distante, in località Varcatura, i killer erano pronti per compiere la loro missione di morte, armati di fucili a canna mozza e una pistola calibro nove. Il loro bersaglio era una «Golf GTD» sulla quale viaggiavano Gemaro Calanillo, Raffaele Farri e, sospettano gli investigatori, Vincenzo Esposito.

Anche le testimonianze scarcerati, i carabinieri non hanno dubbi: sulla Domitiana c'è violenza spartitoria fra i due gruppi, e non è escluso che uno dei sicari sia rimasto anch'egli ferito. Ma ad avere il peggio sono stati Calanillo e Farri, crivellati dai proiettili: la loro auto, senza più controllo, ha invaso la carreggiata opposta proprio mentre passava la Uno di Raffaele Lorio.

L'impatto è stato violentissimo: la macchina dei camorristi è schizzata come una pallottola centrandola in pieno fustellaria. Per Concetta Matarazzo c'è stato nulla da fare: il suo corpo senza vita è rimasto intrappolato fra le lamiere. Per recuperare, i vigili del fuoco hanno dovuto servirsi della fiamma ossidrica. Raffaele Lorio è stato soccorso da un automobilista, è stato accompagnato in ospedale dove i medici gli hanno riscontrato una profonda ferita al capo e un leggero trauma cranico.

Fulvio Milione

IL CASO

DIA STABILI IN SANQUINATA

Rivelazioni del «nuovo Buscetta»: fa il nome anche di un giornalista che frequentava il boss Bontade

## «La mafia ordinò: uccidete lo "sbirro" Mattarella»

Il pentito Di Carlo: e il dc Reina fu ammazzato perché ostacolava Ciancimino

PALERMO DAL NOSTRO INVIATO

Ma quanta bella gente, nella città dei begli anni andati, quando Cosa nostra comandava davvero, l'antimafia era prerogativa di qualche matto isolato e giuravano i «fatti» a solidificare inconfessabili e immutabili amicizie. Politici, mafiosi, avvocati, magistrati, poliziotti, notabili, qualche giornalista: tutti insieme appassionatamente. Guardie e ladri nello stesso mucchio, sotto lo sguardo indulgente dello Stato lontano e per nulla voglioso di metter le mani dentro una simile fogna. Così Palermo, l'ex boss Francesco Di Carlo, il pentito venuto nebbie londinesi. Certo, è chiaro che bisognerà valutare, riscontrare, soppesare. Ma il quadro generale - a chi - la realtà queste contraddizioni - non appare per nulla stretto.

Di Carlo è un fiume in piena: rispolvera vecchie storie mai chiarite, offre chiavi di lettura, apre nuovi orizzonti, e soprattutto ripropone lo spettro di un lungo che per Palermo è sempre stato un macigno sulla coscienza: il palazzo «giustizia». «Ciccio» Di Carlo parla della morte del procuratore Pietro Scaglione (1971): «E' stato Liggio, Riina e Provenzano». Il procuratore Costa, in un'occasione (1980) per ordine dello scollone Stefano Bontade e Salvatore Inzerillo, con il benestare della «commissione» e il commento favorevole del «falso» Riina: «Finalmente vi state svegliando». Ma la sorte del magistrato, già marchiato come «staga rossa», probabilmente era stata segnata dentro la Procura, quando l'intera «responsabilità» dell'emissione di 40 ordini di cattura. Di Carlo: Inzerillo espe-

che neanche i sostituti del Costa avevano voluto firmare. Non c'erano le prove, così dicevano anche gli avvocati.

Perché fu ammazzato il presidente della Regione, Piersanti Mattarella? «Posso riferire», dice il pentito - dell'intervento di un magistrato, il procuratore Panno, che era molto amico di Ni-

Salvo e che gli riferì un particolare importante sul Mattarella che aveva spiegato a Roma, ai suoi referenti, la situazione siciliana (ed i suoi cattivi rapporti con Lima). Anche portò alla uccisione di Mattarella che veniva visto come uno sbirro». E il segretario della dc Michele Reina, ucciso nel '79? Qui, Di Carlo dà corpo ad un sospetto che da sempre gira di bocca in bocca a Palermo. «Parlare di questo omicidio», dice - significa parlare di Ciancimino». E subito dopo disegna in modo inedito la figura dell'ex sindaco. Palermo oggi in «mafia». «Lo incontrai al "Castello" (un locale notturno di Trabia, a due passi da Palermo ndr) con Bernardo Provenzano, Riina, Carmelo Colletti e un italo americano». Reina «portava ostacolo a Vito Ciancimino e ad ucciderlo». «Furono Nino Madonia e Leoluca Bagarella». Poi dice di averlo incontrato ancora, sempre al «Castello», e di averlo sentito lamentare perché era stato portato in questura e torturato. Alle lamentele era presente il boss Bernardo Brusca che sentenziò: «Sono «cazzi» del ragioniere», alludendo al fatto che era compito di Bernardo Provenzano (amico fidato di Ciancimino) togliere dai guai il politico.

Di un altro Provenzano (non più in vita), Sebastiano detto il «cavaliere», padre dell'attuale leader di Forza Italia, presidente della Regione Siciliana, dice che era uomo d'onore e dice di averlo saputo da Brusca, insieme col particolare che il cavale-

re nelle sue tenute aveva ospitato molti latitanti».

«Ciccio» anticipa che parlerà di 57 omicidi e di un gran numero di sequestri di persona. Una volta «Riina mandò i familiari di un rapito orecchio mozzato. Ma non era dell'ostaggio, lo tagliò ad un altro assassinato».

Sull'assassinio del giornalista Mario Francesco Di Carlo anticipa ricordare persino la data: quando avvenne, lasciando intendere che avrà molto da dire. Ma sui giornalisti, Di Carlo sembra particolarmente preparato. Le sue rivelazioni vanno ad aggiungersi ad altre indagini che la Procura aveva già «so» sulla morte di Mario Francesco Di Carlo. Di Carlo parla di un giornalista «amico fedele del dirigente di polizia Ignazio D'Antone», ma anche molto intimo del boss Stefano Bontade del quale «frequentava la» e partecipava a molte mangiate. Secondo il pentito, il giornalista (eso che lavorava al Giornale di Sicilia e che nel '78 era stato trasferito a Messina dove si occupava di cronaca sportiva) portò alle scuse del funzionario di polizia alla mafia di Santa Maria di Gesù, per una irruzione durante summit di Cosa nostra, a Villagrazia, affermando che il commissario non aveva potuto fare a meno. Il resto del squadretto: sono politici: Mannino, Canino, Lauricella (che stava per essere affiliato), Casimiro Vizzini, Bernardo Mattarella. C'è ancora Contrada, che nega la patente del principe Vanni Calvello perché non lo aveva invitato «ricevimento in onore della regina Elisabetta» e ci i magistrati in servizio. Ma di quelli parlerà i giudici di Catanzaro.

Francesco La Licata

Uno Specchio da guardare con gli amici? E dove si compra?

In edicola. Da sabato 26 ottobre.

Per la pubblicità su LA STAMPA

publikompass

20123 MILANO Via Caracciolo 29 - Tel. (02) 86.4701  
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211





21 - 25 OTTOBRE  
PRIVATIZZAZIONE ENI  
SECONDA FASE

#### UNA SORPRESA NEL PACCHETTO

Un'azione gratuita ogni dieci.  
È il premio fedeltà per chi acquisterà le azioni ENI dal 21 al 25 ottobre e le conserverà almeno un anno. In più ci sarà uno sconto sul prezzo di mercato. Ecco perché conviene acquistare le azioni ENI in questi cinque giorni.

## Un'azione gratis ogni dieci.

#### PERCHÉ ACQUISTARE AZIONI ENI

Acquistare azioni ENI significa acquistare una parte della grande energia che muove e riscalda l'Italia.

- Oltre 2 milioni di clienti al giorno nelle circa 13.500 stazioni di servizio Agip e IP.
- Oltre 4 milioni e mezzo di famiglie servite dal metano.
- 4.327 miliardi di utile netto nel 1995.

#### È MOLTO SEMPLICE

Per saperne di più chiedete già oggi alla vostra banca. È lì che dal 21 al 25 ottobre potrete acquistare le vostre azioni ENI.



ANCHE TU con ENI

ENERGIA DELL'ITALIA.



L'OFFERTA PUBBLICA DI VENDITA DELLE AZIONI ENI È PERMISSA DAL CONSIGLIO ITALIANO TRAMITE IL

Prima dell'adesione leggere il Prospetto Informativo ■ la Nota Informativa Sintetica che devono essere consegnati da chi propone l'investimento.



Romagna e Calabria le più colpite, 70 evacuati nell'Agrigentino, allarme alluvione a Mantova

# Maltempo, un disastro per 18 province

## Il governo decreta l'emergenza

ROMA. E' stato di emergenza in 18 province: ■ ha riconosciuto ieri il Consiglio dei ministri dopo gli eccezionali eventi alluvionali dei giorni scorsi. Sono interessate dal provvedimento Catanzaro, Crotone, Cosenza, Vibo Valentia, Reggio Calabria, Messina, Forlì-Cesena, Ravenna, Rimini, Bologna, Pesaro-Urbino, Teramo, Potenza, Matera, Lecce, Asti, Alessandria e Cuneo. La situazione più grave è in Romagna e in Calabria, mentre i danni nel Trentino ammontano a 200 miliardi. Il sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi ieri mattina a Ravenna ha fatto il punto della situazione con il presidente della giunta regionale Antonio La Forgia, con il prefetto di Bologna Enzo Mosino, ■ gli altri prefetti interessati, i sindaci o gli amministratori delle zone alluvionate. La Regione ha quantificato in 16 miliardi la spesa per superare la prima emergenza: gli allagamenti hanno coinvolto dalle 30 alle 40 mila persone (300 gli evacuati). La città più penalizzata è Casenatico, dove in oltre 1500 ■ ieri c'era acqua alta 70 centimetri. Le favorevoli previsioni del tempo dovrebbero favorire il ritorno a condizioni migliori.

Nell'Agrigentino 70 famiglie evacuate ■ un intero quartiere sconvolto da ■ frana: è il bilancio (senza feriti) di ■ notte d'incubo a Favara, a valle ■ collina ■ Seminario, da oltre un anno interessata da progressivi smottamenti. I movimenti della terra sono conseguenza delle abbondanti ■ che continuano a interessare ■ zona. Il pericolo di nuovi crolli ha spinto i tecnici del Comune a far evacuare quattro palazzi. Gli inquilini hanno trascorso ■ notte accampati ■ auto ■ da parenti. Alcuni dei senza casa hanno poi occupato l'ufficio del sindaco per sollecitare interventi di consolidamento della zona.

Ancora stato d'allerta lungo il tratto Mantovano del fiume Secchia, che ieri ha rotto l'argine in due punti a Quistello, allagando una trentina di ettari di terreno. L'acqua è calata molto lentamente perché l'invaso di Soliera (Modena) ha continuato a «scaricare» al ritmo di 600 metri cubi al secondo. La Protezione civile ■ magistrato del Po prevedono che la piena duri fino a questa mattina alle 8. Fino a quel momento tutti gli argini da Bondanello a Quistello, fino all'immissione nel Po, saranno presidiati.

Due immagini dell'alluvione in Piemonte. A fianco, la gente ad Asti osserva preoccupata la piena del fiume. In basso, Rocchetta Tanaro invasa dall'acqua.



Poi si è ammazzato

### Uccide moglie e figlio

PALERMO. Un piccolo imprenditore edile, Carmelo Ferraro, di ■ anni, ha ucciso moglie ■ figlia a Misilmeri a 10 chilometri da Palermo ■ ■ suicidato subito dopo, sparandosi un colpo di pistola in bocca. ■ sfuggito al ■ un altro figlio, un ragazzo ■ 20 anni, che è corso fuori ed ha chiesto soccorso ai vicini. Forse Ferraro ha avuto sconvolta la mente da improvvise difficoltà economiche dovute alla crisi edilizia che negli ultimi tre mesi aveva bloccato la sua azienda per mancanza di committenti. Ma i carabinieri, che indagano con il sostituto procuratore della Repubblica Roberto Aiello, non escludono un'altra pista: il costruttore potrebbe essere stato spinto alla follia omicida perché la figlia Maria di 27 anni, nubile, era in attesa di un bambino. L'uomo ■ avrebbe retto al «disonore» per la figlia ragazza-madre oppure più semplicemente costretto a nozze riparatorie. Ma questa è soltanto un'ipotesi, ■ per altro ■ stata smentita dai familiari accorsi sul posto. L'inchiesta stenta a decollare per il clima di tensione creato da decine di parenti ■ amici del Ferraro che, stravolti, hanno a lungo invocato contro i giornalisti, i fotografi ed i teleoperatori e persino contro gli inquirenti. Non è neppure ben chiara la dinamica. Sembra che in casa nel pomeriggio una discussione in famiglia per quanto animata sia diventata una ■ e propria furia. Nell'elegante villetta a due abitazioni che da sulla statale 121, a un certo punto Ferraro ha impugnato una delle due pistole calibro 38 che teneva in casa (una era regolarmente denunciata, l'altra forse no) e si è diretto verso la camera da letto della figlia sparandole ■ uccidendola all'istante. Subito dopo, urlando come un ossesso, ha entrato la moglie Caterina Pecoraro di 48 anni, che è caduta riversa sul pavimento fra ■ soggiorno e il corridoio che conduce all'ingresso. Qui l'uomo ha impugnato l'altra pistola, ■ infilato la canna in bocca e ha premuto il grilletto. [a. r.]

IL CASO  
IL DISPLAY  
DI UN DISASTRO

## Il Piemonte in ginocchio «Protegeteci dai fiumi»

N OVEMBRE '94: sulla via ■ del Tanaro cadono in un paio di giorni, 580 millimetri di pioggia. Il fiume «esplode»: decine di morti, danni per qualche migliaio ■ miliardi. Ottobre ■ le centraline rilevano circa 280 millimetri di pioggia in 10 ore. ■ Cuneese i torrenti spazzano via strade e ferrovie e fanno una vittima: a Cerro ■ Rocchetta Tanaro, nell'Astigiano, l'acqua e il fango tornano a invadere le case; ad Alessandria nelle borgate Orti, San Michele e Citadella si guarda con terrore il Tanaro lambire gli argini.

«E se ■ piovuolo ancora mezza giornata?»: ora che ■ rischio sembra allontanato, si trova ■ tempo per qualche domanda senza risposta. Ad Alessandria, il sindaco Francesca Calvo ha preferito invitare gli abitanti a salire ai piani alti.

■ dopo due anni, non possiamo ■ qui a sperare che non piova troppo - dice Gianpaolo Boccardo, geometra di Castello d'Annone che coordina i Comitati degli alluvionati - ■ soldi per i rimborsi sono arrivati, è vero, anche se con qualche difficoltà: ma ■ fiumi ■ è stato fatto nulla.

L'emergenza dei giorni ■ lo ha dimostrato. A dicembre dello ■ anno, l'allora ministro ■ Lavori Pubblici Paolo Baratta presentò un voluminoso libro che conteneva l'elenco dei lavori da fare per «mettere in sicurezza» in fiumi, e le date dell'apertura dei cantieri: ■ maggior parte degli interventi avrebbe dovuto iniziare tra ottobre e dicembre di quest'anno.

«Ma qui non ci sono neanche i progetti» hanno protestato giovedì ■ i sindaci nell'incontro con il sottosegretario Franco

Barberi ■ prefettura ad Alessandria. Nel mirino, le lentezze con ■ il magistrato per il Po affida gli incarichi tecnici: su un centinaio di opere programmate per quest'anno, solo una ventina saranno appaltate entro dicembre. «Ma restano fuori gli interventi che riguardano i centri maggiori, come Asti ■ Alessandria: questi lavori non devono più essere rinviati», segnala con forza il primo cittadino astigiano Alberto Bianchino.

E se i progetti esecutivi non saranno pronti fra due mesi, rischiano di saltare finanziamenti per 300 miliardi. «In ogni ■ - notano i Comitati degli alluvionati - nessun intervento sarà portato a ■ per questo inverno o la prossima primavera, due stagioni a rischio per ■ pioggia: se i fiumi dovessero di nuovo uscire, sarebbe davvero difficile chiedere alla nostra gente di

I sindaci: dal '94 nessun intervento contro le alluvioni

rimboccarsi un'altra volta le maniche per ricominciare.

L'elenco dei ritardi è lungo. Ad Asti si attende la risistemazione degli argini nel tratto cittadino, la creazione di aree di espansione ■ e a valle della città; a Cerro, Rocchetta, Castello d'Annone gli argini ■ li è «mangiati» l'alluvione del '94 e non ■ più stati rifatti; ■ Alessandria è previsto l'ampliamento dell'alveo del Tanaro e la costruzione di nuove sponde, oltre che in città, anche ■ Felizzano, Piacenza e in altri centri.



Lavori per decine di miliardi, ■ finanziati. Ma anche alcuni interventi di minore costo sono rimasti sulla carta: ■ esempio ■ rimozione del tappeto ■ alcuni isoloni ■ ghiaia alla confluenza fra Tanaro e Po, sollecitato più volte: le acque arrivano alla foce, trovano l'ostacolo e tornano indietro, facendo crescere il livello ad Alessandria. Nel Cuneese, questa volta, il maltempo ha colpito una zona che era stata risparmiata due anni fa: il Monregalese ■ in ginocchio. Interrotta la strada

Mondovì-Fossano, le linee ferroviarie Cuneo-Mondovì e Cuneo-Nizza, a Boves permangono l'obbligo di far bollire l'acqua per usi alimentari.

E intanto si attende una riunione di tutti i sindaci piemontesi per discutere degli interventi sui fiumi. Quando, il primo ottobre, il ministro Di Pietro a Torino aveva incontrato gli amministratori locali, aveva raccomandato: «Fatei prima delle grandi piogge».

Fulvio Lavina

## Agli antipodi del solito.



**Lancia Y** Lancia Y è un'auto che ha tutto per non assomigliare a nessuna. A cominciare dal design, con linee armoniose, filanti, inedite. Innovativi anche gli interni, dove la plancia con la ■ strumentazione centrale vi fornisce informazioni immediate e una migliore attenzione alla strada. I motori sono brillanti e silenziosi. La sicurezza supera gli standard di classe: scocca ■ deformazione progressiva e differenziata, barre anti-intrusione nelle portiere, piantone sterzo ad assorbimento di energia, FPS, sedili posteriori con trattenimento bagagli. Sono inoltre disponibili ABS, doppio airbag, ■ scellerie in pelle o Alcantara\*. E poi c'è Kaleidos\*, un sistema esclusivo, che vi permette di scegliere tra 100 colori esterni differenti, per dare al vostro stile la massima libertà di espressione. Insomma, tutto quello che non trovate sulla solita auto lo trovate su una Lancia Y.

Lancia Y	1.2 IE	1.2 IS	1.15	1.15
CV CEE	60	60	60	60
Prezzo base**	19.750.000	20.400.000	21.900.000	22.550.000

Per ulteriori informazioni, collegarsi al sito Internet: [www.lancia.com](http://www.lancia.com) o chiedere al CD ROM allegato compilando e spedendo in busta chiusa a: S.P.A. Lancia Postale 13991 - 10100 TORINO.

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

Lancia  Il Granturismo



"C'è vero progresso solo quando i vantaggi di una nuova tecnologia diventano per tutti." (Henry Ford, 1907)



# IL MOTORE

# 16 VALVOLE

# IN ALLUMINIO.

**Ford Fiesta.  
Finisce l'era delle utilitarie.**

**SCOPRI LA GIOIA DI GUIDARLA.**

#### Motori 16 valvole in alluminio

I propulsori di nuova generazione Zetec-SE 1.25 da 75CV e 1.4 da 90CV multivalvole con testata a monoblocco in alluminio sono compatti, leggeri ed estremamente silenziosi. La straordinaria erogazione di potenza (grazie alla coppia massima disponibile al 90% già a 2.000 giri) unita alla frizione a comando idraulico e al cambio B55 con leveraggio flottante, assicura piacere di guida inaspettato, una grande risposta, elevate doti di elasticità e ripresa anche a bassi regimi, consumi contenuti e più bassi livelli di emissioni inquinanti, in linea con le severe normative CEE in vigore fino al 2001.

#### Il Sistema Hydromount

Il sistema di ancoraggio del motore TRA (Torque Roll Axis) si avvale di supporti idraulici Hydromount posizionati sull'asse trasversale sul quale il motore sviluppa la sua forza. Questo consente di assorbire ed isolare le vibrazioni del motore dall'abitacolo per un confort di guida insuperabile. L'applicazione della tecnica NPA (Noise Path Analysis), basata sulla riprogettazione di tutte le componenti che generano rumore, garantisce una silenziosità senza precedenti.

#### Il Retrotreno Autostabilizzante

La geometria delle sospensioni posteriori è stata studiata per la tenuta di strada impeccabile grazie al retrotreno autostabilizzante, che consente una correzione automatica della convergenza. Le sospensioni anteriori, montate su un controllo ausiliario, permettono inoltre una eccezionale stabilità direzionale della vettura.

#### L'ABS, il TCS, l'EBD

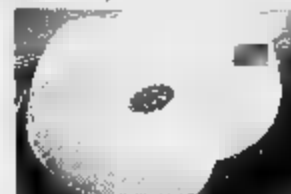
Su tutta la gamma Fiesta è disponibile il nuovo sistema di frenata antilock a controllo elettronico di nuova generazione (ABS a 4 sensori), che integra un ripartitore elettronico della frenata (EBD) ed il sistema di controllo elettronico della trazione (TCS). La sinergia tra questi sistemi, gestiti da un'unica centralina elettronica (Modulo EEC-V), assicura una frenata più efficace ed uniforme, pieno controllo direzionale, aderenza ottimale e maggiore stabilità sia in decelerazione che in accelerazione.

#### Il Dynamic Safety Engineering

Il progetto di sicurezza globale Ford rende finalmente accessibili a tutti le tecnologie più innovative in campo automobilistico, come l'Airbag lato guida e lato passeggero a doppio controllo elettromeccanico, le cinture di sicurezza con pretensionatore, l'abitacolo a cellula antintrusione, i sedili anti-submarine, il sensore FIS antincendio. (Recenti indagini confermano che l'Airbag, abbinato alle cinture di sicurezza, riduce il rischio di gravi lesioni del 76%).

#### Il Valore Ford

Fiesta è un'automobile dotata di contenuti tecnologici propri di vetture di categoria superiore. Grazie agli elevati volumi di produzione a scala mondiale, Ford è in grado di offrire la tecnologia più avanzata a costi sempre più contenuti. I prezzi Ford sono il risultato di questo costante impegno per darvi il massimo valore ed inoltre sono bloccati fino alla consegna per liberarvi totalmente dall'ansia dell'acquisto.





Il fenomeno, parziale, si potrà osservare usando alcune precauzioni per gli occhi

# Oggi il Sole si nasconde

Un'eclisse nel pomeriggio, per 2 ore

ROMA. Sarà la penultima eclisse solare del secolo, almeno per l'Italia, e oggi pomeriggio bisognerà fare attenzione per non «bruciarsi» gli occhi: il Sole, infatti, ha una luce particolarmente vivida e chiunque lo fissi per più di dieci secondi, a occhio nudo, anche durante un'eclisse parziale, rischia di provocare gravi danni alla retina. Sembra un'ipotesi bizzarra, ma si è già verificata in passato. Quindi, se proprio sarete vinti dalla curiosità, munitevi di occhiali da sole molto scuri, meglio quelli a infrarosso, oppure di una pellicola fotografica ormai bruciata e filtro per gli occhi.

Il meccanismo dell'eclisse di Sole si basa su un «gioco di ombre», l'eclisse è prodotta dalla sovrapposizione parziale del disco lunare davanti a quello solare. Quella prevista per oggi sarà visibile in tutto il Paese, nuvole permettendo (ma perlomeno a Nord le previsioni meteo sono buone). Durerà circa due ore e 20 minuti e inizierà in orari diversi scendendo da Nord a Sud: a Torino alle 15,22, a Milano alle 15,23, a Roma alle 15,36, a Catania alle 15,50. Alle 18 sarà tutto finito, l'eclisse solare è più corta di quella lunare, due ore e mezza al massimo contro quattro. La percentuale della sovrapposizione varierà dal 55 per cento a Torino al 52 per cento a Roma per finire col minimo del 40 per cento a Catania.

L'attenzione da porre oggi, per non subire danni agli occhi, sottolinea Walter Ferreri, dell'Osservatorio Astronomico di Torino - non è esagerata: basterà pensare che il disco del Sole ha una luminosità unitaria (a parità quindi di superficie) 427 mila volte superiore a quella della Luna piena. L'inizio del fenomeno

## COME OSSERVARLA

■ Non guardare mai il Sole direttamente.

■ Se si vuole farlo, usare occhiali da saldatore, oppure una pellicola fotografica bruciata.

■ Non utilizzare telescopi e binocoli e filtri potenti.

■ Se non la si osserva direttamente, il sole non provoca fastidi.

■ La temperatura scende in misura impercettibile.

■ Se il cielo è velato il fenomeno può passare inosservato.

■ Durata prevista: due ore circa.

si annuncia, praticamente senza preavviso, è modesta: inattesa che poi si allarga a tutto il disco. L'ultima eclisse totale è stata osservata dall'Italia il 15 febbraio '61, l'ultima parziale il 10 maggio '94 col Sole al tramonto, fatto che consentì agli appassionati di scattare fotografie memorabili. Quella dell'11 agosto sarà quasi totale: un momento che in Italia la copertura massima del disco solare arriverà fino al 93 per cento. Comunque, l'eclisse per un sin-

Il grafico illustra l'eclisse. Il Sole (si) è un gioco di ombre e viene prodotta dalla sovrapposizione parziale del disco lunare davanti a quello solare) e quella Luna (passaggio del satellite nel d'ombra della Terra)



golo Paese come il nostro è un fenomeno raro, ma è a livello mondiale: da qui al Duemila si saranno verificate una decina di eclissi solari su tutto il pianeta.

C'è anche un metodo empirico per osservare l'eclisse di oggi, anche se va consigliato solo ai più provati. Si può bucare una cartolina con uno spillo e guardare di sbieco un foglio bianco posto dietro alla cartolina, sulla direzione del Sole. L'immagine prodotta dal forellino metterà in evidenza il disco solare con la porzione coperta

dalla Luna. L'eclisse ha avuto un fascino particolare fin dall'antichità, e le sue origini sono state attribuite a più diversi significati simbolici. I primi riferimenti a un'eclisse solare si trovano in un testo cuneiforme del 2150 prima Cristo, e iniziarono subito i problemi: due astronomi imperiali furono giustiziati in piazza perché non avevano previsto quel fenomeno che provocò un panico tra la popolazione. Oggi le previsioni sono esatte al decimo di secondo.

L'eclisse segna una scompar-

sa, un occultamento accidentale della luce, quindi è stata quasi sempre considerata come un fatto drammatico, premonitore di avvenimenti funesti. La temporanea scomparsa del Sole è anche interpretata da alcuni popoli come una prevalenza del principio femminile, quello lunare, su quello maschile, il Sole. E in alcune culture l'astro in quel momento è considerato malato: si nasconde perché è in collera con gli uomini.

Paolo Poletti

Blitz in 10 città, in cella medici e infermieri

## Anfetamina nascosta nelle pillole dimagranti

L'inchiesta partita da Genova dopo che alcune persone si erano sentite male

GENOVA. Nelle capsule c'erano bupropione e fenfluramina, derivati dalla molecola base dell'anfetamina. Il bupropione, commercializzato solo in Usa, non è registrato né commercializzato in Italia come prodotto medicinale e quindi nessuna ditta è autorizzata a produrlo. Ieri è scattato il blitz: 130 carabinieri mobilitati per arrestare 17 persone (disposti dal gip tribunale di Cuneo, Petrucci e Gelosi, su richiesta del sostituto procuratore) e portare a termine 45 perquisizioni contemporaneamente a Genova, Milano, Roma, Cuneo, Catania, Messina, Bologna, Torino, Sassari e Santa Teresa di Gallura, col sequestro di 4000 confezioni di capsule e 25 chili di bupropione.

Dietro l'imponente giro d'affari, un farmacista di Robilante (Cuneo), Umberto Piccillo, 51 anni, già coinvolto in un'analoga inchiesta su medicine dimagranti nel '90, il fratello Francesco, 56 anni, consulente finanziario; Giuseppe De Franco, 46 anni, operaio cementista di Robilante che allestito in un laboratorio di incapsulamento pillole. Arresti domiciliari, per gravidanza, alla commessa della farmacia, Mariella Vallauri, 30 anni.

Gli altri arrestati sono: Mirka Ortoliva, Virginia Alibrandi, Marla Elisabetta Carta, Silvana Rognoli, Carla Saporiti e Raffaella Di Donato, di Genova; Valeria Torrisi, di Catania, e Ornella Bottarelli, di Santa Teresa di Gallura. In carcere è finito anche un farmacista, Bernardino Majoli. Infine, i dieci arrestati perché «prestavano» i loro studi a Umberto Piccillo e visitavano insieme con lui i genovesi Luigi Moroni, Enrico Gastoli, Norma Massaro, e il romano Tommaso Monaco, cui è stato vietato il soggiorno in Sardegna. Le accuse: dalla associazione a delinquere all'evasione fiscale.

Il caso è iniziato quando Paola D.

ha cominciato quella maledetta dieta: non sembrava più la stessa donna. Le tremavano le mani, entrava in una stanza e non ricordava più il perché. Con i figli scattò per sciocchezze che prima avrebbe accolto con una risata. Anche con il marito Gianni le cose non funzionavano più come una volta. Anzi, secondo lui non funzionavano affatto. Per questo l'aveva convinta, quasi forzata, ad andare dal medico. E davanti al dottore Gianni aveva tirato fuori di tasca una scatola di pillole bianche, rovesciando sulla scrivania una manciata di capsule gialle. «Mia moglie prende questa roba per dimagrire», disse.

Sull'etichetta, il nome di una farmacia e l'elenco degli ingredienti: estratto di alga laminare, acido alginico, farina di konjac, farina di guar, proteina del fagiolo, clorazepato k2. Il medico diede un'occhiata, poi ascoltò l'elenco dei sintomi e si rese conto che in quelle capsule c'era dell'altro. Così, nel settembre del '95 moglie e marito si presentarono ai carabinieri. Nasì il Nucleo antisofisticazioni genovesi con la loro storia e le loro medicine. Le (del professor Gaetano) guardò dell'Istituto di Farmacologia dell'Università di Genova confermarono i sospetti del medico.

Il caso di Paola D. non fu l'unico: altre persone finirono all'ospedale di San Martino per tachicardia, vertigini, confusione mentale. I Nas cominciarono le indagini che si allargarono a macchia d'olio in tutta Italia, scoprendo un giro d'affari che vedeva coinvolti medici, farmacisti e casalinghe usate come venditrici porta a porta. Ogni scatola costava 250 mila lire, a fronte di uno scontrino fiscale da 30 mila. Le capsule si vendevano in Sicilia, in Sardegna, a Montecarlo, in Svizzera.

Alessandra Pieracci

## Siamo d'accordo. Il capitale non è tutto per lo sviluppo delle imprese.

Ma anche l'idealismo non basta. Occorrono informazioni mirate e tempestive, consulenze competenti, possibilità di formazione, opportunità di creare collaborazioni, di accedere a finanziamenti, di operare in un territorio vitale dai punti di vista economico e culturale. Qualità e risorse che non dipendono dalla personalità delle imprese, ma che la Camera di commercio di Torino offre a tutte attraverso numerosi servizi e un'intensa attività di promozione. Per unire alla fermezza dei principi, nuovi e concreti strumenti di sviluppo.



CAMERA DI COMMERCIO  
INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA  
TORINO

Servizi, informazione e promozione per un'economia in crescita.



# VI VOLIAMO BENE ANCORA DI PIÙ.

99.000  
lire

OGNI SABATO E DOMENICA

139.000  
lire

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ

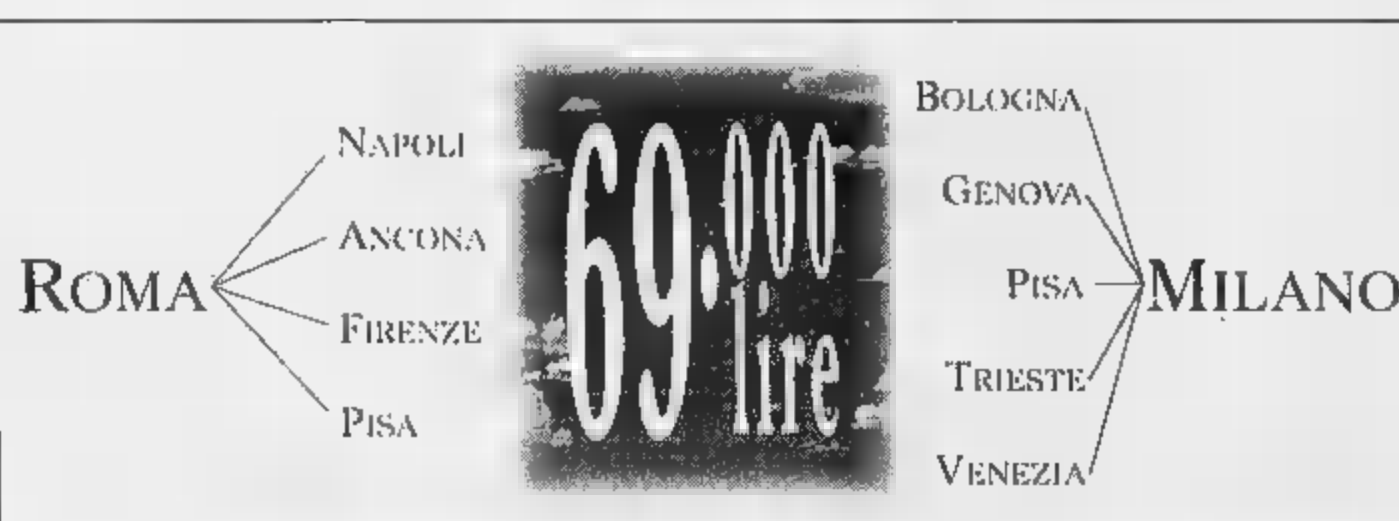
DALLE 10.00 ALLE 15.00

## TUTTI I VOLI. TUTTA ITALIA. DAL 1° OTTOBRE AL 15 DICEMBRE.

Alitalia vi invita a volare con nuovo entusiasmo a tariffe straordinarie. Su tutti i nostri aerei, in tutta Italia, per ogni volo diretto previsto dal nostro orario ufficiale, senza limitazioni dei posti disponibili. Avete davvero il piacere di scegliere: ogni sabato e domenica, potete andare da una città all'altra d'Italia con solo 99.000 lire. Il resto della settimana, dal lunedì al venerdì, volate con gli aerei in partenza dalle 10 alle 15 a 139.000 lire. E per tutti i voli a corto raggio elencati in tabella, l'offerta è sensazionale: solo 69.000 lire.

IN PIÙ, TUTTI I GIORNI, IN TUTTI GLI ORARI.

UNA TARIFFA STRAORDINARIA PER LE SEGUENTI TRATTE BREVI:



L'acquisto va fatto entro 72 ore dal momento della prenotazione: i biglietti inutilizzati non sono rimborsabili, e non sono applicabili altri sconti e riduzioni. Ricordatevi che nelle tariffe non sono incluse le tasse aeroportuali. Trovate i biglietti in vendita solo in Italia, presso gli Uffici Alitalia o nelle Agenzie di Viaggi. Sì, vi voliamo bene ancora di più.

Per informazioni e prenotazioni chiamate il nostro numero verde (attivo 24 ore) oppure consultate la pagina 432 di *Televideo*.

# Alitalia



## IL CASO

I RISCHI  
NEL PROGRAMMA

Ultimo episodio quello dell'operaia che cercava (e ha trovato) un miliardario da sposare. Il giornalista: «Il mio segreto è avere tanta curiosità»

## Così funziona la macchina che in 15 anni ha scovato decine di personaggi strani



## La fabbrica della celebrità

## Costanzo show, passaporto per il successo

ROMA. L'ULTIMO caso è quello di Carla Liotta, presto sposa del calciatore del Milan Marco Di Biase. Stufa di fare l'operaia, voleva incontrare un miliardario. Ma invece di piangere davanti ai gozi illuminati, come la piccola fiammiferina, è entrata nella moderna vetrina televisiva. Ha raccontato la storia di Maurizio Costanzo show e il sogno, a differenza che nella favola, si è avverato.

Magica televisione, che illumina d'immenso personaggi sconosciuti e anonimi vicini della porta accanto. È irresistibile salotto, padre di tutti i talk show d'Italia, fabbrica di popolarità e buon mercato. Macchina scopritrice di talenti. Come Enzo Iacchetti, che decise di fare il cabarettista che ora fa l'attore. O fiction per la Rai. Come Enzo Iacchetti, che decise di fare il cabarettista che ora fa l'attore. O fiction per la Rai. Come Enzo Iacchetti, che decise di fare il cabarettista che ora fa l'attore.

La premiata ditta Maurizio Costanzo & C. ha lanciato grande il critico Vittorio Sgarbi, il sessuologo Willy Pasini e il mago Otelma, ha tolto Fiorello dalla gavetta alla Valtur, dove faceva l'accompagnatore, e dai karaoke in piazza, ha permesso allo scrittore e giornalista Romano Battaglia di dirigere Versiliana, ha dato momenti di gloria all'ufologo strampalato, alla medium bulgara che parla coi morti, al generale che saluta tutte le platee. Per parlare della centinaia di politici e scrittori, delle migliaia di sconosciuti che tali sono restati.

Eppure Maurizio Costanzo minimizza. Riflette: «In quindici anni passati da noi quindici mila persone: un intero villaggio. Ma i fortunati, gli emersi, sono un'infima parte. E poi - aggiungo - non faccio nulla di sensazionale. Ci limitiamo a dar loro l'occasione di farsi vedere. Poi sono bravi, con le loro gambe. E li facciamo anche ritornare».

Costanzo non rinnega il suo genio di talent scout. «Villaggio lo vidi a Genova e lo portai a Roma dove, con Umberto Simonetta, inventammo Fracchia». Era anni prima del Costanzo Show, prima di Bontà Loro, il primo salotto che, giusto l'ottobre di vent'anni fa, segnò l'ingresso del privato in tv, con un bel po' di scalpore. «Chiesi a Tina Anselmi perché non si era sposata e lei mi rispose senza problemi. E so fu scandaloso, fu perché avevamo un giornalismo in

ginocchio, che faceva domande concordate. Il privato ora dilaga. Siamo al punto che una telefonata diventa pubblica e viene sbattuta sui giornali. Se faccio una domanda a una persona e questa risponde, almeno il gioco è palese».

Adesso, nella macchina olivettiana del programma, c'è un redattore addetto ad i cabaret. «Me da un anno non portiamo più a casa nessuno, perché in giro ci sono solo imitatori». Per il resto, lo show è così noto ormai, che basta aspettare e organizzarsi. Tutti i giorni arrivano 3-400 lettere e fax. Tre redattrici le leggono e fanno una prima scrematura. Il resto va a Alberto Silvestri, coautore del programma. Un maestro nell'individuare la personalità tra le pieghe delle parole scritte. Sonia Cassiani,

per esempio, quella che dichiara vergine: «Nella lettera appariva come una ragazza ingenua che però scriveva un po' sopra le righe e usava strane espressioni come "gregario massiccio". Decisi di chiamarla. E rivelò quella dialettica rigorosa e straripante. Tornò finché non divenne troppo litigiosa. Melchiorre Gerbino invece descriveva infiniti viaggi in modo dettagliatissimo e insieme brillante. E finimmo per invitarlo varie volte. E controllammo anche attraverso agenzie e ambasciate: quel che raccontava era tutto vero».

Costanzo a questa fase non partecipa. «Gli ospiti li vedo tre minuti prima della trasmissione. E' l'unica strada per provare curiosità e riguardi delle persone da intervistare. E la curiosità è il segreto». E la malizia? «C'è chi ce l'ha e chi non ce l'ha». In compenso alla fine i due autori sono davanti al video, per la selezione «a posteriori». Spiega Costanzo: «Rivediamo il programma e valutiamo chi ha funzionato e chi no. Chi funziona? Chi ha qualche stravaganza non fittizia ma reale ed è capace di comunicare un'emozione, in qualsiasi direzione, positiva o negativa. Se è un comico, deve avere un minimo di repertorio».

Tutti gli altri, i noiosi, magari timidi, gli emozionali, appaiono scompaiono. Fieri di aver partecipato, di essere stati una volta in tv, ma senza esser diventati personaggio. A volte capita anche che qualcuno funzioni a. Racconta Silvestri: «Eleonore Casagrande tiene bene la scena e balla bene la macarena, ma non sa ancora parlare perché si emoziona troppo. Ma si sta sciogliendo».

Eppure, ai tanti personaggi che pure contribuiscono a creare, Costanzo può affezionarsi. «Certo, qualcuno mi fa perfino tenerezza. Come la madre di quella ragazza spastica. Ma il giorno dopo me li sono già dimenticati. A volte li incontro e non li riconosco nemmeno. Il mio medico mi ha spiegato che è una reazione normale. Se accadesse il contrario, ne sarei travolto».

Costanzo a questa fase non partecipa. «Gli ospiti li vedo tre minuti prima della trasmissione. E' l'unica strada per provare curiosità e riguardi delle persone da intervistare. E la curiosità è il segreto». E la malizia? «C'è chi ce l'ha e chi non ce l'ha». In compenso alla fine i due autori sono davanti al video, per la selezione «a posteriori». Spiega Costanzo: «Rivediamo il programma e valutiamo chi ha funzionato e chi no. Chi funziona? Chi ha qualche stravaganza non fittizia ma reale ed è capace di comunicare un'emozione, in qualsiasi direzione, positiva o negativa. Se è un comico, deve avere un minimo di repertorio».

Tutti gli altri, i noiosi, magari timidi, gli emozionali, appaiono scompaiono. Fieri di aver partecipato, di essere stati una volta in tv, ma senza esser diventati personaggio. A volte capita anche che qualcuno funzioni a. Racconta Silvestri: «Eleonore Casagrande tiene bene la scena e balla bene la macarena, ma non sa ancora parlare perché si emoziona troppo. Ma si sta sciogliendo».

Eppure, ai tanti personaggi che pure contribuiscono a creare, Costanzo può affezionarsi. «Certo, qualcuno mi fa perfino tenerezza. Come la madre di quella ragazza spastica. Ma il giorno dopo me li sono già dimenticati. A volte li incontro e non li riconosco nemmeno. Il mio medico mi ha spiegato che è una reazione normale. Se accadesse il contrario, ne sarei travolto».



Maurizio Costanzo conduce talk show da vent'anni



Il comico Giobbe Covatta, uno dei personaggi lanciati dal salotto di Costanzo

## Giobbe Covatta

## «Quel palco è una sfida»

ROMA. Il sesso e il secondo Giobbe Covatta? Per il primo può andar bene anche il fai da te, per il secondo, meglio affidarsi a Maurizio Costanzo. Parola di Giobbe, che dalla poltroncina del video-salotto più famoso d'Italia è schizzato verso la vetta delle classifiche del best seller per fermarsi mesi mesi, con buona pace di quanti snobbano il «Costanzo Show».

Eppure anche lui, purosangue della scuderia-Costanzo, confessa che su quella scomoda poltroncina da cui può nascere, evolvere o stroncarsi un carriera, si sente ogni volta come il ragioniere Fantozzi sul fucile sacco nello studio del megadirettore galattico.

Com'è stata la sua prima volta sull'ambita poltroncina? «Terrorizzante, come resto l'ultima. Ogni volta è una sfida. Non sono certe postazioni comode, quelle. Ora so che lui, Maurizio, mi vuole bene e se ci fosse qualche scurettina mi verrebbe incontro, mi proteggerebbe. Ma so anche che quando sono lì, tutte le volte che apro bocca devo dire qualcosa di divertente, e mica viene sempre facile...».

I comici della nouvelle-vague hanno tutti un marchio di fabbrica. Quello di amade in Costanzo Show? «Le è mai andato stretto?»

«Perché dovrebbe? Ci sono personaggi che ormai fanno parte della storia della televisione italiana, e negli anni hanno costituito ognuno una scuderia. Uno è Maurizio, gli altri sono Arturo e Bardo, l'ultima è Ricci. Arturo ha creato Fracchia, Pazzaglia. Ma è tutto casuale».

Il caso, come dice lei, ha voluto che un talent-scout la facesse sedere sulla famosa sedia, da lì, che cosa è successo?

«Che Maurizio "si è innamorato" e mi ha voluto ancora con. Adesso sono cinque anni che lavoriamo insieme e sono fiero di essere della sua scuderia. Oggi mi ha telefonato e mi ha detto che mi vuole in trasmissione lunedì sera. E domenica è "Buona domenica". Il conduttore? Costanzo, naturalmente».

[s. ric.]

Il Papa bene  
Lunedì in Vaticano

CITTA' DEL VATICANO. Il Papa sta bene, e probabilmente lunedì prossimo, o al più tardi martedì, sarà di nuovo in Vaticano. Ieri ha mangiato, dopo giorni di digiuno, qualche cosa di solido, dei biscotti e il the. Il «bollettino medico» emesso ieri dal Policlinico Gemelli offre un quadro estremamente positivo: «il decorso post-operatorio del Santo Padre prosegue regolarmente. Il paziente continua a non presentare alterazioni febbrili, dolore addominale. Durante la notte ha dormito tranquillamente. Dalla giornata di ieri la funzione intestinale si è normalizzata. La diuresi si mantiene nell'ambito della norma. L'alimentazione viene progressivamente integrata con cibi solidi». (r. cri.)

## Berlinguer: giugno maturità tipo

ROMA. Gli esami di maturità, per quest'anno, si svolgeranno con il vecchio sistema, perché sono venuti meno i tempi tecnici per varare la legge di riforma. Lo ha ribadito ufficialmente lo stesso ministro Luigi Berlinguer davanti a una platea di studenti, da lui incontrati in occasione dell'inaugurazione del «salone dello studente» al palazzo dello sport di Roma. «La riforma va fatta obbligatoriamente per legge, ha ricordato il ministro - e la nostra proposta legislativa sugli esami di maturità, quindi, dovrà essere approvata dal Parlamento, che nelle prossime settimane sarà impegnato con la finanziaria. D'altra parte, il nuovo metodo d'esame non può venire introdotto ad anno scolastico inoltrato».

Impicca in cella  
24 dopo l'arresto

PRATO. Si è impiccato 24 ore dopo essere stato arrestato, per rapina. E' successo in una cella del carcere della Dogaia di Prato, dove Angelo Lomongello, 36 anni, originario di Avellino, è stato trovato cadavere dagli agenti di custodia. L'uomo, che non ha lasciato alcun messaggio, si è impiccato con le stringhe delle sue stesse scarpe. Lomongello era stato arrestato mercoledì a Prato insieme a due complici, dopo una spuntatura con polizia e carabinieri seguita a una rapina a un rappresentante orolo. Lomongello è stato trovato impiccato nella sua cella prima ancora che venisse ascoltato dal magistrato.

Arrestato a Fano  
Vito Badalamenti

FANO. I carabinieri Fano hanno arrestato l'altra sora il latitante mafioso Vito Badalamenti, esponente di spicco del clan nella zona di Cinisi, che si trova a 30 chilometri da Palermo. Ricercato dalla Direzione distrettuale antimafia del capoluogo siciliano per omicidio e associazione per delinquere, l'uomo era arrivato nelle Marche in treno, insieme alla moglie, nella giornata di lunedì. Quando sono scattate le manette, si trovava nell'abitazione della sorella Francesca e del fratello Isidoro Pizzitola, arrestato per favoreggiamento. La coppia viveva a Calcinate di oltre dieci anni e per le particolari parentele era sempre stata tenuta d'occhio. L'operazione dei carabinieri ha impegnato 15 uomini ed è cominciata alle 19 di mercoledì con l'accercamento dell'abitazione in cui era stato notato Vito Badalamenti. Dopo la cattura ha detto ai militari: «Avete fatto Natale in anticipo».

[j. p.]

I costruttori lanciano però il grido d'allarme: «La produzione è crollata e si vende quasi solo all'estero»

## I gioielli del mare all'assalto della crisi

Si apre a Genova il Salone della Nautica: esposte 1600 barche

GENOVA. Torna il Salone della nautica mille promesse al profumo di vetroresina: 1600 barche esposte, di cui il 75 per cento inferiori a 10 metri. In migliaia sbarcheranno su piazzale Kennedy fino al 20 ottobre per partecipare alla kermesse del mare (16 mila lire l'ingresso).

Fra le novità di quest'anno nuove barche, sempre più sofisticate e qualche curiosità come la grande piscina protetta ventilata per fare lezione surf all'olimpionica Alessandra Sensi. Non mancherà la barca di Giovanni Soldini, della vela italiana, che insieme con altri navigatori come Vittorio Malinvi e altri big dell'altura, dimostrerà che non è stato un sogno: gli italiani hanno avuto successi inaspettati a livello agonistico internazionale.

Come fa notare il vicepresidente dell'associazione dei costruttori, Paolo Vitelli, oggi i cantieri

d'Italia producono la metà del 1992 e chi lavora lo fa nella speranza di vendere all'estero. Perché leggi inadeguate, balzelli inutili e mancanza di servizi hanno soffocato ogni presunzione marinairesca nazionale. Il ministro Burlando quest'estate ha dato l'illusione ai piccoli diportisti di avviare l'epoca dei cambiamenti, ma ormai sono sempre quelli che riescono a risparmiare per farsi la barca. Le statistiche annunciano che sopravvive la nautica minore mentre per barche medio e grandi il pessimismo è diffuso. Fa eccezione il più grande cantiere europeo, Azimut Benetti, che ha sede proprio in Italia, esportatore di lussuosi megayacht in tutto il mondo.

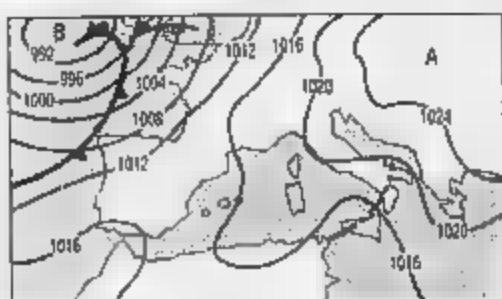
La risposta al grido di dolore generale dovrebbe proprio venire dall'industria e infatti, se è vero che il ministro si presenta con mente di concreto (una statistica sui porti è tutto quello

che ha annunciato), l'Ucina annuncia il progetto di legge per fare più porti (evitando lungaggini burocratiche) con le garanzie necessarie. Ma come riempiremo le nuove marine? Con diportisti stranieri, probabilmente.

Per fortuna il Salone continua a proporre curiosità e appuntamenti. Non mancano i congegni per navigare in sicurezza e fra gli accessori, l'ancora capace di liberarsi da sola da fondali rocciosi, la bicicletta marina con spazio prendisole, il giubbetto di salvataggio con reggino incorporato, il salvagente Baywatch. Fra gli ospiti, oggi il pubblico potrà incontrare Ambrogio Fogar che illustrerà il progetto del giro del mondo, in partenza a dicembre, sulla barca Speranza. Nel Portico Antico, oggi si può salire sul veliero Vespucci.

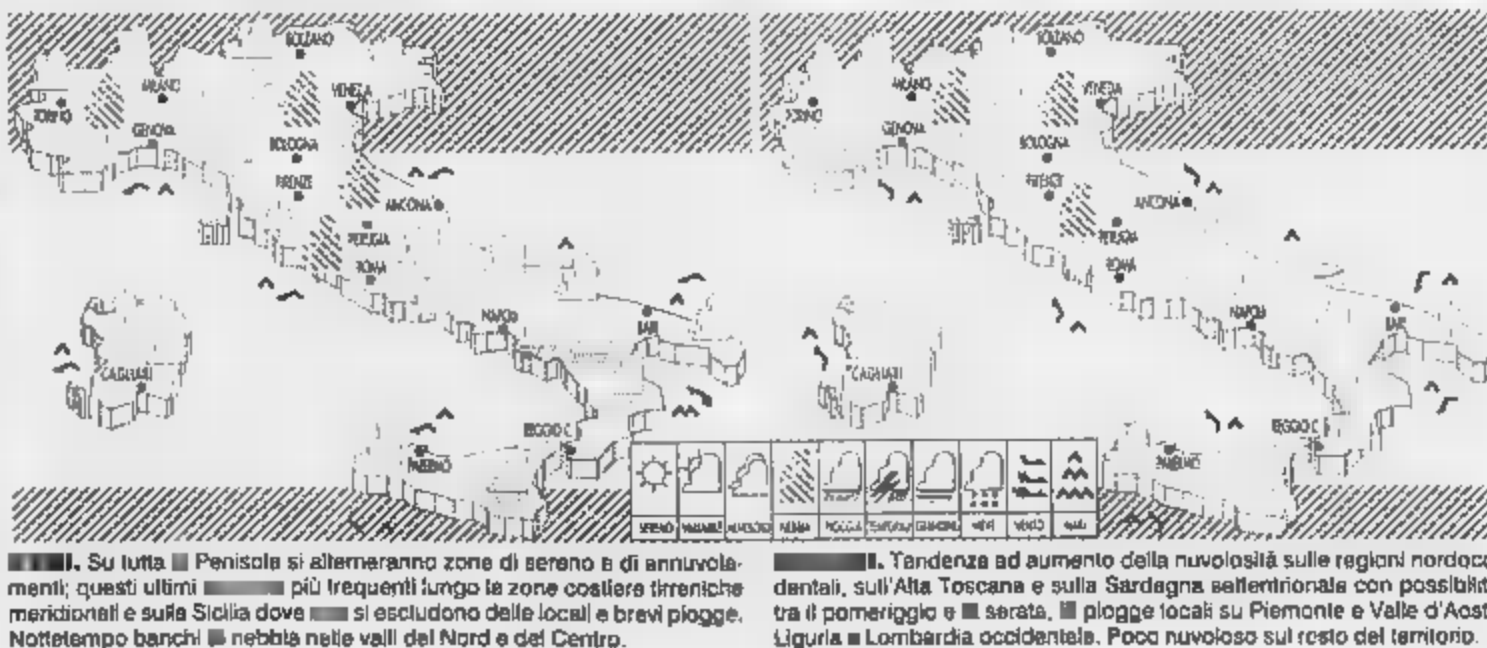
[f. ric.]

## IL TEMPO



**LE NUVOLE** L'alta pressione ha tradito le attese poiché la sua struttura non è omogenea su tutta l'atmosfera del Mediterraneo centrale. Ciò spiega gli annuvolamenti irregolari tuttora presenti su alcune zone della Penisola. Inoltre la permanenza quanto prima massa in discesa e una vasta depressione atlantica.

**Tendenze per dopodomani.** Nuovo peggioramento tempo sulle regioni settentrionali, sulla Sardegna e sulle regioni centrali tirreniche. Peggioramenti più intensi sulla Liguria, sul Piemonte e sull'Alta Toscana, dove non si escludono dei temporali. Nevicate sulle vette alpine.



CITTA' ESTERE		CITTA' ESTERE	
min	max	min	max
Amsterdam	7 16	Lisbona	14 24
Atene	16 29	Los Angeles	8 18
Bangkok	25 34	Madrid	10 25
Berlino	6 14	Mosca	3 11
Buenos Aires	10 12	New York	7 17
Bucarest	16 20	Parigi	12 16
Cairo	17 23	Pechino	10 21
Canton	18 22	Praga	8 14
Caracas	22 32	Rio de Janeiro	19 25
Cebu	24 32	Sofia	7 11
Chengdu	8 15	Sydney	19 23
Ciampino	12 27	Tokyo	17 21
Città del Vaticano	12 27	Vancouver	9 13
Copenaghen	1 13	Vienna	12 18
Dubai	7 15		
Frankfurt	6 17		
Ginevra	22 32		
Helsinki	0 12		
Johannesburg	12 27		
Il Cairo	20 33		



# Cosa fanno in BNL per rendere così interessanti i titoli di Stato?



Vieni in ■ a vederci più chiaro.

Molti clienti hanno già scelto di investire in titoli di Stato attraverso la gestione professionale del Gruppo BNL.

## INVESTIRE MONETARIO

È un Fondo che investe prevalentemente in titoli di Stato, attraverso una attenta gestione professionale che negli ultimi tre anni ha sempre prodotto rendimenti superiori alla media dei BOT.

- **Nessuna commissione di ingresso e ■ uscita**
- ■ esenti da imposte per i privati
- **Pronta liquidabilità**

In qualsiasi momento si può disinvestire del tutto ■ in parte.

RENDIMENTO NETTO ANNUO		
1994	1995	1996
<b>INVESTIRE MONETARIO</b>		
8,01%	9,61%	9,34%
<b>BOT (indice Banca d'Italia)</b>		
7,58%	9,16%	8,47%

Rendimenti calcolati dal 31.8.93 al 30.8.96  
Fonte: elaborazione Interbancaria  
Investimenti su dati Banca d'Italia.  
Non vi è garanzia di ottenere uguali  
rendimenti in futuro.

■ ■ chi vuole diversificare i propri investimenti, il Gruppo BNL offre un'ampia gamma di fondi. Ad esempio **INVESTIRE OBBLIGAZIONARIO**, specializzato in obbligazioni e titoli ■ Stato italiani.

Se desideri parlarne ■ un esperto del Gruppo BNL o ricevere ulteriore documentazione, vieni in ■ Agenzia della Banca Nazionale del Lavoro oppure rivolgiti ad un Promotore Finanziario della Società Interbancaria Investimenti SIM ■ telefona subito.

Numero Verde  
**167-018505**

■ dell'adesione ■ ■ il prospetto informativo che il proponente l'investimento deve consegnare.



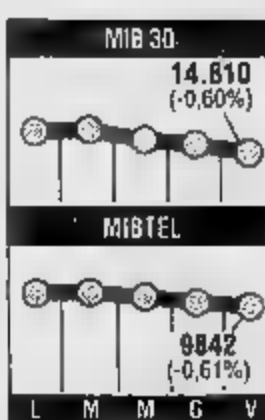
**Banca Nazionale del Lavoro**



QUOTAZIONI BOT			
Periodo	Cassa	Prezzo	Scoti
31-10-96	16	98,984	7,000
28-11-96	45	99,144	7,000
30-12-96	75	99,563	7,000
31-01-97	105	99,750	6,729
28-02-97	135	97,880	6,000
28-03-97	164	97,150	6,250
30-04-97	197	96,710	5,300
31-05-97	228	96,110	6,410
28-06-97	256	95,360	5,560
21-07-97	288	94,380	6,670
28-08-97	317	94,070	6,480
30-09-97	350	94,140	6,480

## Le Fiat ai minimi

Seduta per la Borsa ha archiviato un calo della quota (-0,61%) il Mibtel tra scambi minimi (poco oltre 300 miliardi) e controvalore dei titoli scambiati. L'indice si è mosso in una gamma ristretta, sempre sotto quota 10 mila. Il mercato continua a fase interlocutoria in cui l'incertezza sia sul futuro dell'iter parlamentare della finanziaria, sia sul momento congiunturale, sulle indagini della magistratura in corso raffreddano prezzi e volumi. La giornata è stata caratterizzata dalla debolezza delle Fiat che hanno toccato di nuovo il minimo dell'anno, arretrando 2,94% a 4024. In flessione anche le Eni (-1,04%).



## A ruba le Amga

L'offerta globale dell'Amga di Genova, prima azienda ex municipalizzata a quotarsi in Borsa, ha fatto registrare richieste complessive pari a circa quattro volte il quantitativo disponibile. All'offerta globale, infatti, destinata 151 milioni di azioni Amga e, nel complesso, la richiesta è stata di 574 milioni di azioni. In particolare, nell'ambito dell'offerta pubblica di vendita (Opv), che riguardava un minimo di 60 milioni di azioni, sono state raccolte oltre 37 mila richieste per un totale di circa 175 milioni di azioni. L'offerta ai dipendenti ha fatto registrare adesioni per complessive quattro milioni di azioni a fronte delle 2,5 milioni di azioni previste.

MONETE AUREE	
Borsa di Roma	139.000 - 150.000
Borsa di Milano	135.000 - 140.000
Borsa di Napoli	134.000 - 140.000
Borsa di Palermo	131.000 - 135.000
Borsa di Bari	129.000 - 130.000
Borsa di Catania	127.000 - 130.000
Borsa di Firenze	126.000 - 130.000
Borsa di Genova	125.000 - 130.000
Borsa di Livorno	124.000 - 130.000
Borsa di Venezia	123.000 - 130.000
Borsa di Verona	122.000 - 130.000
Borsa di Padova	121.000 - 130.000
Borsa di Bologna	120.000 - 130.000
Borsa di Modena	119.000 - 130.000
Borsa di Parma	118.000 - 130.000
Borsa di Reggio Emilia	117.000 - 130.000
Borsa di Ferrara	116.000 - 130.000
Borsa di Mantova	115.000 - 130.000
Borsa di Brescia	114.000 - 130.000
Borsa di Bergamo	113.000 - 130.000
Borsa di Sondrio	112.000 - 130.000
Borsa di Lecco	111.000 - 130.000
Borsa di Varese	110.000 - 130.000
Borsa di Milano (Chiusura)	109.000 - 130.000

# LA STAMPA ECONOMIA E FINANZA

Sabato 12 Ottobre 1996 21

Confindustria: un ritorno a quota 950 metterebbe l'Italia in ginocchio. Dini: deciderà il mercato dopo il calo dei tassi

## Fossa: «La lira è drogata»

Si accende lo scontro sul rientro nello Sme

ROMA. Il cambio della lira? «E' drogata». Giorgio Fossa, presidente della Confindustria, lancia l'allarme sul livello di equilibrio per il rientro della nostra moneta nello Sme.

E' bastato che giovedì il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio prendesse posizione sul livello della nostra moneta, giudicandola ormai vicino al giusto equilibrio, perché il rientro della lira nello Sme apparisse più vicino e si scatenassero le prime polemiche sul livello di cambio adeguato. Del resto, sebbene la questione sia stata affrontata nell'ultimo Comitato monetario, all'inizio di questa settimana, è un mistero che nell'agenda di Romano Prodi la questione occupi uno dei primi posti, anche in vista dell'ingresso dell'Italia nell'Unione monetaria. La prima occasione semi ufficiale, secondo fonti del ministero del Tesoro, potrebbe venire già dalla riunione dei ministri economici e finanziari in programma lunedì prossimo a Lussemburgo. In quella sede molto probabilmente verrà affrontato, sia pure a livello preliminare, non solo il futuro della lira ma anche quello del marco finlandese, altra moneta che dovrebbe entrare nel sistema di cambio europeo nel prossimo futuro.

Ma il ritorno ai vincoli di cambio comunitari con una lira sotto quota mille rispetto al marco, si affretta a sottolineare Confindustria, «metterebbe l'Italia in ginocchio». Lo stop a Prodi è condito anche dal timore di un ennesimo complotto internazionale ai danni dell'Italia: «Il governo corre il rischio di cedere nel tranello. Qualcuno sta spingendo per far lievitare il valore della moneta italiana e riportarla nel sistema», dice ancora Fossa, che considera comunque importante il rientro nello Sme.

Per Confindustria un ritorno nel Sistema monetario «una lira prossima a quota 950 sul marco penalizzerebbe duramente le imprese italiane, che vedrebbero scomparire gran parte delle quote conquistate negli ultimi tre anni proprio gra-

alla debolezza della valuta. «La lira era sottovalutata quando toccava quota 1200 - dice Fossa - ed è sopravvalutata adesso, un livello di 900-950 sul marco è penalizzante per le industrie, e forse qualcuno non ha capito che per la produzione ci sono più confini, che è possibile anche andare a fare impresa all'estero e trasferire le linee fuori». Per il presidente di Confindustria il rapporto di cambio giusto fra lira e marco è tra 1000 e 1100. «E vorrei vedere - dice ancora - dove andrebbe la lira se la Banca d'Italia abbassasse il costo del denaro».

E proprio al livello della moneta dopo il calo del costo del denaro pensa il ministro degli Esteri Lamberto Dini: «La lira deve rientrare nello Sme al tasso di mercato che risulterà dopo l'abbassamento dei tassi di interesse».

Ma, problemi dello Sme a parte, sul fronte europeo si continua a registrare la forte insistenza della Germania a consentire l'ingresso nell'Unione monetaria a chi non sia perfettamente in regola con i criteri di Maastricht. Ieri è tornato alla carica il presidente della Bundesbank Hans Tietmeyer, affermando «vedere con scetticismo gli sforzi di abbellimento di molti Paesi, che mi sembrano soltanto "toppe" al bilancio in vista della scadenza». Al risultato di un solo anno, specialmente raggiunti attraverso misure straordinarie, sufficienti, osserva ancora Tietmeyer, aggiungendo che l'annacquare dei criteri del Trattato metterebbe a repentaglio la stabilità dell'unione monetaria.

Tietmeyer non si sposta quindi di una virgola dalle posizioni espresse in interviste e dichiarazioni pubbliche nel corso di tutta la settimana: i Paesi che vogliono entrare a far parte dell'area della moneta unica devono «soddisfare rapidamente» tutti i requisiti previsti. «Solo i Paesi in grado di, e disposti a condurre una politica di lungo termine orientata alla stabilità entreranno nell'unione monetaria il 1° gennaio 1999», conclude Tietmeyer. (r. e. s.)

## UNIONE MONETARIA

### Waigel: prima i criteri

BONN. Precedenza ai criteri di Maastricht rispetto ai tempi d'avvio dell'Unione economica e monetaria. Come dire: se i criteri di convergenza non saranno rispettati, l'Uem slitterà. Parola del ministro delle Finanze tedesco Theo Waigel. E' un'idea già affiorata, in passato, che assume tuttavia nuovo vigore all'indomani di un'aspra polemica con il presidente della Bundesbank Tietmeyer. Replicando a quest'ultimo, preoccupato di un possibile annacquare dell'Euro, Waigel rilancia: l'Unione monetaria si farà soltanto a condizione che tutti i criteri fissati dai trattati siano rispettati, sostiene. Senza concessioni e senza allentamenti. Chi rispetterà queste condizioni aderirà alla moneta unica, gli altri aspetteranno. Il messaggio è indirizzato - ancora una volta - ai partner «deboli» come l'Italia; ma anche a quanti sono convinti che Bonn manterrà davvero la serietà necessaria a garantire l'Euro. (a. n.)

Tietmeyer avverte: Maastricht, inutili i trucchi contabili

## IL CASO LA FINANZIARIA E L'EUROPA

PER la prima volta Carlo Azeglio Ciampi e Antonio Fazio, in polemica; cortese, amichevole, ma pur sempre polemica. Ministro del Tesoro e governatore della Banca d'Italia dissentono sulla credibilità delle cifre della legge finanziaria '97, e sulla distanza che separa davvero l'Italia dalle condizioni di Maastricht. Hanno in mano numeri differenti; il Tesoro ha diffuso ieri un comunicato, che, peraltro, risponde alla Banca d'Italia. E' solo un preludio al pandemonio di cifre e di acrobazie sulle cifre che investirà l'Europa in vista della decisione sulla moneta unica.

La peculiarità tutta italiana di questi giorni è che si discute senza che le cifre importanti - quelle per

l'appunto valide in sede europea - siano ufficialmente note. La Corte dei conti, che pure fa delle critiche alla legge finanziaria, protesta perché non le ha. Il Parlamento non le ha ricevute, e ha solennemente approvato il sì a Maastricht '97 ieri l'altro senza pezza d'appoggio. Il sottosegretario al Tesoro Piero Giarda (uno dei maggiori esperti di finanza pubblica) insinua che i giornalisti non hanno capito le cifre di Fazio; ma dalla Banca d'Italia tutti i resoconti sul discorso del governatore sono confermati.

In realtà la tabella c'è, al Tesoro. Si intitola «Conto economico delle pubbliche amministrazioni», che è la versione di contabilità valida per l'Europa, diversa dal «Conto di

Il ministro Ciampi  
A fianco  
Giorgio Fossa  
Sotto  
Antonio Fazio



## Ciampi e Fazio divisi

Il Tesoro: le cifre sono giuste

menti votati dalla Camera. Indica per il '97 un «nuovo indebitamento» (deficit) di 59.255 miliardi, pari al 3% del prodotto interno lordo, ossia il principale parametro di Maastricht, fondo fondo. Senza manovra, il «nuovo indebitamento» sarebbe di 124.355 miliardi, pari al 6,3% del prodotto lordo.

La manovra incide per 22.682 miliardi sulle spese e 27.318 sulle entrate; il «effetto sul pagamento di interessi è stimato in 2600 miliardi. Poi ci sono «misure selettive di riduzione dell'indebitamento», che, per 12.500, in tutto sono 65.100 miliardi; tolto il risparmio sugli interessi, coincidono con i 62.500 miliardi dal Parlamento. La coincidenza sorprende gli esperti, perché alcune misure della Finanziaria (2-4000 miliardi)

«sono ritenute senza effetto sul «conto delle amministrazioni». A sorpresa pare non compaia più, forse perché rinviato ad anni successivi, l'oneroso rimborso delle sentenze pensionistiche della Corte Costituzionale.

Alla luce di questa tabella, si capisce perché Giarda si meravigli delle cifre attribuite a Fazio. Il governatore prevede per il '97 un indebitamento tendenziale (senza manovra) di circa il 7%, il Tesoro ha calcolato il 6,3%. In aggiunta, c'è il problema del 12.500 di misure «senza effetto sui cittadini», all'inizio indicate come «misure di tesoreria». Fazio ha ammonito che la Bundesbank (meanche a farlo apposta il presidente della banca centrale tedesca l'ha ripetuto ieri) non accetterà espedienti di questo

genere. «Misure di tesoreria» negli anni passati ha significato una cosa semplicissima, rinviare spese all'anno successivo. Per questo Giarda sbotta: «Vorrei sapere chi per primo ha usato questo termine...». Ciò che al Tesoro si sta studiando pare sia soprattutto l'imitazione di quello che fanno gli altri Paesi. Tra l'altro, il «conto delle amministrazioni pubbliche» non è uguale ovunque: per esempio in Germania «sono esclusi i debiti dell'ex Treuhandanstalt, l'ente di salvataggio delle aziende decise dalla Germania Est. Un'opposizione, presieduta dal presidente dell'Istat Alberto Zulliani, sillerà un elenco delle differenze.

Stefano Lepri

Il presidente Geronzi: il problema è comune a tutto il sistema creditizio

## «Alla Banca di Roma 3500 esuberi»

L'Abi cerca soluzioni senza cassa integrazione

ROMA. La Banca di Roma si riorganizza e i conti personali non tornano: i dipendenti in eccesso, secondo il presidente, Cesare Geronzi, da 3000 a 3500 per tutto il gruppo. «Per certi versi era inevitabile in una concentrazione di queste proporzioni - ha detto Geronzi - in un'intervista al settimanale Il Mondo». Si è più efficiente l'organizzazione o ciò ovviamente produce delle eccedenze personali.

Ma il problema, sottolinea Geronzi, non è solo della Banca di Roma, bensì di tutto il sistema creditizio, soprattutto delle grandi banche che hanno avviato processi di riorganizzazione: «il fatto grave - prosegue - è che si prenda atto che questa è la questione centrale se si vuole che le banche italiane tengano sul terreno della competitività e producano redditi sufficienti a finanziare la loro crescita».



Cesare Geronzi  
prepara tagli alla Banca di Roma

L'eccesso di manodopera è dunque il guaio principale delle banche e gli esuberanti non possono più riassorbirsi senza che aziende, lavoratori e autorità pubbliche si impegnino congiuntamente. Un passo necessario perché, fa ancora notare il presidente della Banca di Roma, «risolvendo questo problema ci si renderà protagonisti dell'avvio di un diverso sistema di credito». Un futuro che avrà riscontro in

Borsa e faciliterà la privatizzazione. «Il mercato borsistico», dice Geronzi, «oggi è depresso per varie ragioni e tutti i titoli soffrono di questa difficoltà che le aziende incontrano a generare redditi».

Quali sono le possibilità per intervenire sugli esuberanti? Geronzi suggerisce che una chiave può essere la flessibilità contrattuale, una strada sulla quale è necessario puntare, visto che, con ogni probabilità, gli ammortizzatori sociali tradizionali che vengono fatti scattare per le imprese di altro tipo non sono applicabili meccanicamente al sistema bancario.

Sulla stessa lunghezza d'onda il presidente dell'Abi, Tancredi Bianchi: «Cassa integrazione in banca? Non credo proprio - dice -. Stiamo studiando il problema degli ammortizzatori e per gli esuberanti ci sarà una soluzione che proporranno a livello di sistema». (v. cor.)

Bruxelles dà sei mesi in più all'Iri per vendere la Stet, ma giura che non ci saranno altre proroghe

## Scontro alla Camera sul Banconapoli privato

La Lega presenta oltre mille emendamenti per bloccare il piano

ROMA. Il decreto per la privatizzazione del Banco Napoli è ancora sul tavolo dei tecnici del Tesoro, ma, a sentire gli uomini di via Ventiseptembre, potrebbe essere presentato già questo lunedì. Alla Camera, intanto, piovano emendamenti leghisti sul piano di risanamento e questo potrebbe far slittare l'intero progetto. Così anche la Commissione Ue, che sollecita una gara internazionale per vendere l'Istituto di Via Toledo, deve armarsi di pazienza. Karel Van Miert, responsabile europeo per la concorrenza, si spiega dicendo al Il Mondo che il processo di dismissione deve essere trasparente e non discriminatorio, l'offerta non va rivolta esclusivamente a candidati italiani.

Bruxelles non abbassa dunque la guardia nei confronti di Roma. Infatti Van Miert conferma la disponibilità a prorogare di sei mesi l'intesa sui debiti Iri in modo da lasciare spazio per la privatizzazione della Stet, è anche vero che il commissario precisa che questa è l'ulti-



Karel Van Miert  
commissario europeo



Michele Tedeschi  
presidente dell'Iri

ma volta, «resistono dei limiti e non si possono superare». Niente ritardo, insomma: «Ho proposto il decreto al fiammingo, ricordando l'esempio spagnolo del Banesto. In caso contrario, l'Italia potrebbe essere bollata con procedura di infrazione. Secondo le indiscrezioni, l'intenzione di Ciampi sarebbe quella di collocare subito il 60 per cento del Banco».

Secondo le indiscrezioni, l'intenzione di Ciampi sarebbe quella di collocare subito la maggioranza del Banco, il 60 per

cento dell'Unione possano partecipare all'offerta di acquisto», ha precisato il fiammingo, ricordando l'esempio spagnolo del Banesto. In caso contrario, l'Italia potrebbe essere bollata con procedura di infrazione. Secondo le indiscrezioni, l'intenzione di Ciampi sarebbe quella di collocare subito il 60 per cento del Banco.

Secondo le indiscrezioni, l'intenzione di Ciampi sarebbe quella di collocare subito la maggioranza del Banco, il 60 per

cento dell'Unione possano partecipare all'offerta di acquisto», ha precisato il fiammingo, ricordando l'esempio spagnolo del Banesto. In caso contrario, l'Italia potrebbe essere bollata con procedura di infrazione. Secondo le indiscrezioni, l'intenzione di Ciampi sarebbe quella di collocare subito il 60 per cento del Banco.

Secondo le indiscrezioni, l'intenzione di Ciampi sarebbe quella di collocare subito la maggioranza del Banco, il 60 per cento dell'Unione possano partecipare all'offerta di acquisto», ha precisato il fiammingo, ricordando l'esempio spagnolo del Banesto. In caso contrario, l'Italia potrebbe essere bollata con procedura di infrazione. Secondo le indiscrezioni, l'intenzione di Ciampi sarebbe quella di collocare subito il 60 per cento del Banco.







Fossa: «Sciopero, roba vecchia. Trattiamo». I sindacati: «Premessa sfavorevole»

# Metalmecanici, dialogo cercasi

## Trattativa ancora distante

ROMA. La parola d'ordine è «trattiamo», ma il clima intorno alla vertenza dei metalmecanici non è più favorevole. Sulla dichiarazione di sciopero (una giornata il 15 novembre), i sindacati non le prese posizioni e pesano le dichiarazioni di Walter Veltroni, vicepresidente del Consiglio, che ha sottolineato le difficoltà del momento, ha chiesto una ripresa rapida delle trattative ed ha indicato che il contratto «dovrà essere realizzato nel rispetto delle regole e dei livelli contrattuali previsti dal protocollo d'intesa tra il governo e le parti sociali del luglio 1993». Perché la lotta all'inflazione è una premessa necessaria perché possa proseguire il processo di ridimensionamento dei tassi d'interesse.

Dichiarazioni importanti. «Veltroni non parlava a titolo personale», ha commentato subito a Bologna il segretario della Cgil Sergio Cofferati, che non vede nel governo, ma in Federmecanica il «cattivo», il «suo avversario e non ritiene percorribile l'ipotesi di alleanza sindacato-imprese cui ha fatto proprio». Bologna il presidente della Fiat Cesare Romiti. Cofferati frena però chi pensa a uno sciopero generale se non dovesse bastare quello dell'industria. «Parlerà di inasprimento della vertenza», dice Cofferati, se Federmecanica e Confindustria non dovessero dare segni tangibili di voler riprendere la trattativa riconfermando la validità dell'accordo del '93.

Ma anche Confindustria insiste sulla «delusione» del dialogo. Il presidente Giorgio Fossa sostiene che lo sciopero è roba vecchia: «Si faceva anni fa. Senza che cosa? alle imprese, certo, e anche ai lavoratori. Quanti aumenti si devono avere per compensare la giornata di lavoro perduta?». Confindustria, spiega il presidente, ha

## Danone licenzia Agnesi

IMPERIA. L'ultimo degli Agnesi licenziato in tronco dal pastificio più vecchio d'Italia, fondato nel 1824 a Oneglia. La dirigenza ha rescisso il contratto a Paolo Agnesi, ex responsabile del settore vendite in Italia e nel Nord America, sopravvissuto alla ristrutturazione avvenuta nel '90, dopo il passaggio delle quote azionarie dalla famiglia alla multinazionale francese Bsn Danone. «Non era "coerente" con le scelte aziendali», spiega ora il capo del personale, Massimo Giuberti. Se si dovesse credere alla versione ufficiale si tratterebbe invece di scarso rendimento. Ma Paolo Agnesi non ha accettato il licenziamento e ha fatto ricorso al pretore d'Imperia.

dato a Federmecanica questa indicazione: «Tornare al tavolo della trattativa». Con due condizioni: «Si applichi integralmente l'accordo di luglio» e si riducano le richieste salariali dei metalmecanici. E il

ruolo del governo che ieri Fausto Bertinotti ha chiamato ancora una volta a far da arbitro tra industriali e metalmecanici? «Dò un'occhiata - replica Fossa - è meglio che resti fuori da questa partita perché

non ha titolo per pronunciarsi. Infatti, non ha dato applicazione, per quanto riguarda il ruolo, a buona parte dell'accordo di luglio».

Le parole di Fossa sono pia-



Sergio Cofferati segretario della Cgil assieme al leader della Cisl Sergio D'Antoni

## Replica della Società alle polemiche

### Nomine Autostrade «E' tutto in regola»

#### Secondo un settimanale c'era stato l'appoggio del ministro Di Pietro

ROMA. Polemica in autostrada, ad innescarla è un articolo sull'ultimo numero di «Panorama», dove si dice che alcuni amministratori e dirigenti di controllo della Società Autostrade sarebbero stati nominati in quanto graditi al ministro dei Lavori pubblici, Antonio Di Pietro. Anzi, il settimanale suggerisce indiretta-

mente che le nomine potrebbero avere un collegamento con la proroga di vent'anni della concessione alla società, che sposta la scadenza dal 2018 al 2038. E, aggiunge Augusto Minzolini nella rubrica «Taccuino segreto» che ha aperto il

sarebbero passate le sole votazioni contrarie del consigliere Giorgio Capponi. Niente di vero, replicano alle Autostrade, facendo notare che si è trattato di scelte unanimi fatte per valorizzare le competenze interne. «I dirigenti interessati ai recenti provvedimenti - sottolinea - sono comunicati - dipendenti della Società Autostrade da molti anni, con competenze e professionalità largamente riconosciute».

Le scelte - prosegue il documento - sono state operate nell'ambito di una precisa politica della società, mirata a valorizzare le migliori risorse interne. L'impegno di Autostrade in tale direzione ha ricevuto il positivo apprezzamento anche dalle rappresentanze sindacali aziendali. Infine, poiché l'articolo di «Panorama» sosteneva che per far passare le nomine il presidente Valori aveva dovuto occu-

persene in due riunioni del consiglio di amministrazione, il comunicato conclude: «I provvedimenti in argomento sono stati esaminati unicamente nel consiglio di amministrazione di Autostrade del 10 ottobre e sono stati approvati all'unanimità dai consiglieri». Oltre alla rappresentanza sindacale dei dirigenti della società sono scese in campo anche Filippini, Fit-Cisl e Ultrasporti, che comunicano l'autostrade il loro apprezzamento «per l'impegno dimostrato nella valorizzazione delle risorse aziendali». Minzolini in una replica alle agenzie di stampa, ha confermato quanto ha scritto. A questo punto Giancarlo Elia Valori ha inviato una lettera ai quotidiani per precisare ulteriormente la sua posizione: «Smentisco categoricamente - scrive - di aver mai dichiarato in sede alcuna e quindi neanche nella citata seduta del consiglio di amministrazione, di ricevere pressioni. E, d'altra parte, non avrei potuto farlo, per l'ovvio motivo che non le ho ricevute. Prova ne sia che dette nomine hanno riguardato persone già dipendenti della Società Autostrade o del gruppo di cui essa fa parte. Ho sempre nutrito il massimo rispetto per la stampa - conclude Valori - tuttavia in questo caso le notizie sono totalmente false ed incidono così gravemente sulla mia immagine e su quella della società che presido, da indurmi a riservarmi ogni azione nella sede che ritengo più opportuna».



Il ministro Antonio Di Pietro

Uno studio evidenzia: titolo sottovalutato, in sei anni il portafoglio salito del 94%

## Ifil, volti nuovi in consiglio

### Entra Ferrero Ventimiglia e torna Lombardi

MILANO. Mini-rimpasto al vertice di Ifil, la holding partecipazioni controllata dall'Ili. Virgilio Marrone, direttore generale dell'Ili, lascia il suo posto in consiglio a Edoardo Ferrero Ventimiglia (uno degli azionisti della Giovanni Agnelli & C.), e il suo posto nel comitato esecutivo al consigliere Luigi Arnaudo. Si dimette anche Lamberto Jona Celesia per consentire il ritorno di Ifil, dopo la parentesi ministeriale, di Giancarlo Lombardi.

Intanto, sempre ieri, uno studio condotto in collaborazione con Aletti Sim da Dagnar Bottenbruch (analista e partner della Mc-gruppo Bruxelles Lambert) afferma che il titolo Ifil è decisamente sottovalutato. Negli ultimi sei anni infatti, mentre il valore del portafoglio Ifil aumentava del 94%, il valore dell'azione scendeva del 21%. Secondo la signora Bottenbruch, un giusto prezzo dovrebbe essere intorno alle 6000 lire (ieri l'ordinaria ha chiuso a 3781 lire), e per più un motivo: in questi anni Ifil si è trasformata da holding passiva in holding attiva e attenta a nuove diversificazioni di portafoglio, dimostrando ottime capacità nella ristrutturazione delle controllate o attenzione per il loro sviluppo (la Rinascente ha appena concluso l'acquisto dell'ultimo di Cedis Migliorini). Non basta. La signora Bottenbruch, che anni fa segue l'Italia e ha fatto in passato approfonditi studi sul titolo Fiat, ritiene che la Borsa italiana sia pronta a ripartire, perché troppo sottovalutata rispetto alle consorelle europee.

La distanza fra le due parti, insomma, resta ancora molta, mentre si fa strada, nel Triestino, l'idea federalista di concludere accordi separati, per provincia e per regione. Ipotesi subito bocciata da Mario Carraro, presidente della Federazione industriali del Veneto: «Non è produttiva. Sarebbe plausibile in futuro, se ci fosse una visione più articolata di questi contratti».

# Collezione autunno inverno.



**Civic**  
5 PORTE

Honda presenta la sua nuova collezione autunno inverno: in passerella stila Civic Silk.

Determinata, nel suo motore Honda 1.400 cc sedici valvole a iniezione elettronica PGM-FI da 90 cavalli. Morbida, nelle sue megagliabili

MODELLO	1.4i Silk	1.6i LS	1.6i LS Cabrio	1.8 SR
POTENZA MAX(CV)	90	113	113	126
PREZZO*** 000	25.500*	28.500*	35.400**	36.700**

\* Prezzo concordato con le Concessionarie  
\*\* Aria Condizionata compresa nel prezzo

sospensioni a ruote indipendenti a doppi bracci trasversali. Esuberante, nella sua dotazione con servosterzo, alzacristalli e specchietti elettrici, antifurto "immobiliser", poggiatesta anteriori e posteriori, chiusura centralizzata e condizionate rigorosamente di serie. Garanzia per due anni con chilometraggio illimitato, Civic Silk vi aspetta nelle Concessionarie Honda. Salite con lei in passerella.



**HONDA**  
CAPITAL INDEPENDENTE

**Nuova Honda Civic Silk L.25.500.000\* aria condizionata compresa. Fino al 31 ottobre.**

Servizio Honda Assistenza 24 ore su 24 su strada ed autostrada di tutta Europa (167/801173). Garanzia europea con chilometraggio illimitato: generale - 3 anni, verniciatura - 3 anni, corrosione passiva - 8 anni.



Nel mirino la gestione dei «parcheggi» e i 3000 miliardi di aiuti di Stato

# L'Alitalia torna nella bufera

## Indaga anche l'Antitrust

ROMA. Da destra a sinistra. Dall'Antitrust e dall'Unione europea, l'Alitalia è contestata da tutte le parti. E rischia grosso. Marco Taradash, capogruppo di Forza Italia alla commissione Bilancio della Camera, vuole bloccare la concessione di fondi pubblici destinati alla compagnia per la quale chiede l'immediata vendita. E' vero che la posizione di Taradash non è condivisa da altri due deputati di Forza Italia, Ennio Savarese e Mario Floresta, capogruppo alla commissione Trasporti, che apprezzano invece gli sforzi compiuti dall'azienda per il risanamento sotto la guida dell'amministratore delegato Domenico Compella. Ma è vero anche che Rino Piscitello, coordinatore dei parlamentari Rete-Uno e componente della commissione Trasporti della Camera, vuole togliere subito all'Alitalia la facoltà di decidere gli slot, cioè gli orari di atterraggi e decolli negli aeroporti italiani delle varie compagnie.

La questione slot è al centro di un'istruttoria dell'Antitrust che si concluderà l'11 novembre. In base alla denuncia di concorrenti come Air One e Nominet, l'Antitrust avrebbe già mosso una serie di addebiti all'Alitalia, sospettata di aver tenuto comportamenti scorretti per ostacolare gli altri operatori: una scorretta assegnazione degli slot. Le verrebbe anche imputato di aver cambiato gli orari dei suoi voli per farli coincidere con quelli dei rivali e strappare loro dei passeggeri.

Dopo le accuse dell'Antitrust non è più possibile che l'Alitalia gestisca gli slot sostiene Piscitello. E' dal 1971 che il ministero dei Trasporti ha delegato l'azienda a occuparsene. Per l'esponente di Rete-Uno le accuse del-

l'Antitrust sono inequivocabili: documentate: una gestione che doveva essere super partes e che è invece stata privatistica e orientata a costruire barriere all'ingresso dei possibili concorrenti.

Mentre deve affrontare l'aspra competizione che si è aperta nei cieli, l'Alitalia si preoccupa per l'attuazione del piano di risanamento. La legge finanziaria stanziava dei fondi da destinare all'Iri, l'azionista di maggioranza della compagnia per far fronte all'aumento di capitale. Ma sul piano le quindi sui fondi ha aperto un'indagine la Commissione europea, indagine definita assolutamente legittima dal commissario alla concorrenza Karel Van Miert. Taradash teme che la concessione dei fondi venga considerata un «illecito aiuto di Stato» e che l'Alitalia sia costretta a restituire quanto eventualmente ottenuto. Taradash è «non può chiedere ai contribuenti un ulteriore sacrificio di 3 mila miliardi per sottrarre l'Alitalia a un destino ormai da tempo segnato. Unica alternativa, il suo giudizio, varare un piano di rilancio abbastanza credibile».

Tavarese e Floresta ritengono inaccettabile questa imputazione: «E' evidente - dicono - che Taradash non conosce né il piano di rilancio Alitalia, credibile e realistico e per questo scomodo ai concorrenti europei, né tanto meno il diritto della navigazione e le logiche di mercato che porteranno alla privatizzazione».

Fra tante dispute, c'è anche il rischio di un blocco dell'attività martedì prossimo. I dipendenti hanno proclamato una giornata di sciopero per il «tutto».

Roberto Ippolito



Da sinistra Marco Taradash e Domenico Compella, amministratore delegato Alitalia

### Adesso facciamo paura

#### La compagnia: Bruxelles chiarisca i «privilegi» della British Airways

PARIGI  
INVIATO

«Ce n'aspettavamo questi attacchi, che mirano a demolire il nostro piano di risanamento. Perché torniamo a essere competitivi, a far paura alle compagnie concorrenti». Giovanni Sebastiani, direttore generale di Alitalia, è a Parigi per la firma di un importante accordo di partnership con il presidente di Euro-Disney, Gilles Pelisson, ma ritorna con tono battagliero sulla istruttoria che la Commissione europea ha aperto sulla compagnia di bandiera: «Era scontato che le altre società facessero azione di lobbying a Bruxelles per metterci i bastoni fra le ruote, per porre sotto accusa il nostro programma di rilancio. Ora noi abbiamo contatti quotidiani

con la Commissione per fornire tutte le spiegazioni richieste. Ma voglio precisare che su di noi non c'è alcuna procedura di infrazione, come è avvenuto invece per Air France e Iberia. Spero perciò che in tre-quattro tutto possa essere risolto per il meglio. Non abbiamo alcun timore, anche perché il nostro piano sotto esame a Bruxelles non si limita solo a tagliare i costi ma inserisce anche elementi di positività come l'azionariato dei dipendenti».

Ma il problema, per Bruxelles, sono i tremila miliardi di finanziamento dell'Iri che danno nerbo al risanamento dell'Alitalia e per i quali la Commissione nutre «seri dubbi» sulla compatibilità di questo programma con le norme europee per gli aiuti statali. Ribatte Sebastiani: «Ma

sono accuse strumentali. Perché si dimentica di ricordare allora il «caso» della British Airways che ogni anno risparmia qualcosa a mille miliardi perché ha l'Iva a costo zero e gli oneri sociali al 40 per cento inferiori ai nostri?». Il dibattito, insomma, è incandescente. Alitalia vuol far valere le ragioni, difende la validità del suo piano di risanamento messo a punto l'Iri che può salvarla «quando già un piede nel baratro». Spera perciò di superare le critiche espresse dall'euro-commissario ai Trasporti, l'inglese Neil Kinnock.

Il direttore generale di Alitalia fornisce poi una interpretazione del tutto rassicurante: «Contratto appena firmato con i piloti e caratterizzato dal part-time e dal salario d'ingresso. «Non solo non abbiamo sborsato dei soldi, ma ce ne hanno ridati indietro in termini di produttività - assicura Sebastiani - perché i piloti si sono resi conto della situazione reale e delle prospettive della compagnia. In Alitalia non c'è mai stata una pace sociale come adesso». Un quadro che si vuole rassicurante, per la nuova dirigenza di Alitalia, malgrado il fuoco incrociato da Bruxelles e dall'Antitrust.

E nel filone della ricostruzione di questa nuova Alitalia, questa «operazione-simpatia» che vede Alitalia alleata a Topolino per trasportare a Disneyland-Parigi i passeggeri italiani con pacchetti scontati di viaggio, albergo e ingresso al parco dei divertimenti. Dall'apertura, nel '92, su 40 milioni di visitatori, già due milioni e mezzo di italiani si sono divertiti nella Disneyland discesi all'ombra della Tour Eiffel.

Comunicato ieri il nuovo organigramma

## Terremoto sul vertice Fs A Cimoli tre direzioni

### «Nuovi incarichi» per tre top manager Viene da Montedison l'uomo di fiducia

ROMA. Nessuna epurazione, almeno sul piano ufficiale. Ma sul piano pratico la prima decisione del nuovo amministratore delegato Giancarlo Cimoli allontanerà dai vertici delle Ferrovie Spa tre dirigenti di primo piano, chiama al suo fianco «uomini fidati» chimici e dà nuovi spazi a due «ferrovieri», cresciuti all'interno dell'azienda. E' il nuovo corso delle Fs che Cimoli considera «impresa ferroviaria» non finanziaria».

Cimoli, arrivato da Montedison 15 giorni fa a sostituire l'amministratore delegato Lorenzo Necchi, ha diramato un semplice ordine di servizio per designare il nuovo organigramma dell'azienda. Si sono tre funzioni: direzione di gruppo per la gestione, direzione di gruppo per lo sviluppo e la diversificazione, direzione relazioni esterne e comunicazione (in questo settore verrà coadiuvato da Roberto Spingardi, ex direttore del personale Fininvest).

In partenza per l'estero sia il capo dell'Eurolog Stefano Spinelli (andrà forse a Bruxelles), ed il direttore generale Silvio Rizzotti, che assisterà l'amministratore delegato nell'attività internazionale. Daniel Ruaron esce dall'area immobiliare ed Ercole Incalza (amministratore delegato Tavi) dal comitato aziendale per gli investimenti. Le società controllate (Eurolog, Metropolis e Tavi), dovrebbero provvedere nei prossimi giorni alla sostituzione degli am-

ministratori delegati. A Fulvio Conti, appena giunto dalla direzione finanziaria Montedison, affida il coordinamento delle attuali unità vicidirezionali di gruppo amministrazione e finanza, direzione strategia e controllo, segreteria societaria ed Edp, oltre alle attività immobiliari.

Giampiero Monfardini e Antonio Laganà (ex direttori compartimentali di Bologna e Torino), avranno competenza su ferroviario e investimenti ed area rete. La

logistica integrata viene assunta ad interim da Giovanni Parillo (condirettore Gianfranco Biava). Cesare Vacca viene confermato direttore del trasporto tropolitano e regionale.

La prima reazione è arrivata: dirigenti cresciuti all'interno delle Ferrovie, che hanno denunciato il clima di «caccia alle streghe» nell'azienda. Una nota, la Fendit (Federazione nazionale dirigenti trasporti) segnala che tutti gli attuali vertici, ad eccezione della gestione dei binari, sono stati affidati a manager esterni e chiede la drastica semplificazione del complesso di società e di partecipazioni.

E i sindacati, ai quali Cimoli ha illustrato il nuovo organigramma, hanno espresso qualche riserva sulla nomina, apprezzando però i principi sulla conduzione dell'impresa. Cimoli avrà la capacità di applicarli: farsi condizionare dalla politica e dai partiti al governo. (h.g.)



Giancarlo Cimoli

I conti di Bernabè

### «L'Eni privatizzata vale 100 mila miliardi» legge Bernabè

ROMA. Con l'avvio della privatizzazione dell'Eni si è innescata una sorta di «arrotolo virtuoso» che ha già portato nelle casse dello Stato circa 20.000 miliardi di lire, una cifra pari a «mezza finanziaria». A sottolinearlo è stato l'amministratore delegato del gruppo petrolifero, Franco Bernabè, in una conferenza stampa a chiusura del roadshow italiano per la presentazione della seconda fase di privatizzazione che si apre il 21 ottobre prossimo. L'anno scorso, al momento della cessione della prima tranche del capitale (15%) - ha detto Bernabè - l'Eni valeva 42 mila miliardi. Oggi il valore si attesta intorno ai 60 mila miliardi, di cui 62 mila di competenza dello Stato che attualmente detiene ancora l'85% del capitale. Si tratta, ha proseguito, di 10 mila miliardi in più per lo Stato sotto forma di capital gain, relativo all'aumento delle quotazioni del titolo rispetto ai livelli del collocamento iniziale. A questi, ha spiegato Bernabè, «aggiunti altri 10 mila miliardi che le casse statali hanno già ricevuto quale introito derivante dalla cessione della prima tranche (circa 6000 miliardi), i dividendi (1000 miliardi) e le entrate fiscali (3000 miliardi)».

PROVINCIA ■ SAVONA

**Estratto di esito di gara**  
Il Dirigente del Settore Affari Generali della Provincia di Savona, rende noto che sono stati appaltati alla ditta Philips Automation S.p.A. con sede in Milano piazza IV Novembre 3 i lavori di installazione e messa in esercizio di sette stazioni rimorchiabili di monitoraggio atmosferico e acustico nei Comuni di Savona, Vado Ligure, Quiliano, Albissola Marina per un sistema periferico di prelievo, analisi, acquisizione, preelaborazione e trasmissione dati al Centro Provinciale presso il Palazzo della Provincia.  
Importo fornitura L. 1.859.000.000, IVA esclusa. La fornitura è considerata a tutto unico.  
Savona, 12 settembre 1996.  
F.T.O. SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Augusto Ascherò  
F.T.O. IL DIRIGENTE DI SETTORE  
Dott. Antonio Schito

**PREPARETEVI.**

PRIMO SALONE DELLA MUSICA TORINO

DAL 10 AL 15 OTTOBRE 1996 TORINO - LINGOTTO FIERE

Radio DEEJAY EVERYDAY

WWW.Deejay.it

(batte il tuo cuore?)

4.677.000 ascoltatori ogni giorno

one nation one station

**PK** Per la pubblicità su LA STAMPA

publikompass

20123 MILANO Via Carducci 29 - Tel. (02) 85.4701  
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

# FATTO IN SERIE.

## O FATTI UN GIRO NEL NUOVO TIMBERLAND STORE.

TORINO - VIA ROMA, 326.

Se ti piacciono solo le cose autentiche, entra in un Timberland Store. Pellami di qualità, tessuti selezionati, rifiniture artigianali, uno stile unico e inconfondibile che puoi portare in tutte le occasioni. Dalle calzature all'abbigliamento agli accessori, in un Timberland Store niente è fatto in serie, tutto sembra cucito addosso a te. Dalla testa ai piedi.

**Timberland**  
Wind, Water, Earth and Sky.



SALONE DELLE PROPOSTE E DELLE IDEE PER LA CASA  
**PROTAGONISTI I DETTAGLI**



# EXPO CASA 2

**4-13 OTTOBRE '96**  
**TORINO ESPOSIZIONI**

**ORARIO: FIERALI 16-23 SABATO E FESTIVI 10-23**

**UN PANORAMA VASTISSIMO DI PROPOSTE, STILI, MATERIALI, OGGETTI E COMPLEMENTI  
PER LA CASA. E INOLTRE UN SETTORE DEDICATO ALLE AGENZIE IMMOBILIARI.**

Organizzazione: **Expo2000** - Via Nizza, 294 - 10126 Torino - Tel. 011/664.4111 - Fax 011/664.6642  
E-mail: [con@lingottofiere.it](mailto:con@lingottofiere.it) <http://www.lingottofiere.it>



L'iniziativa per la Bosnia della Morris & Co. presentata a Expocasa 2

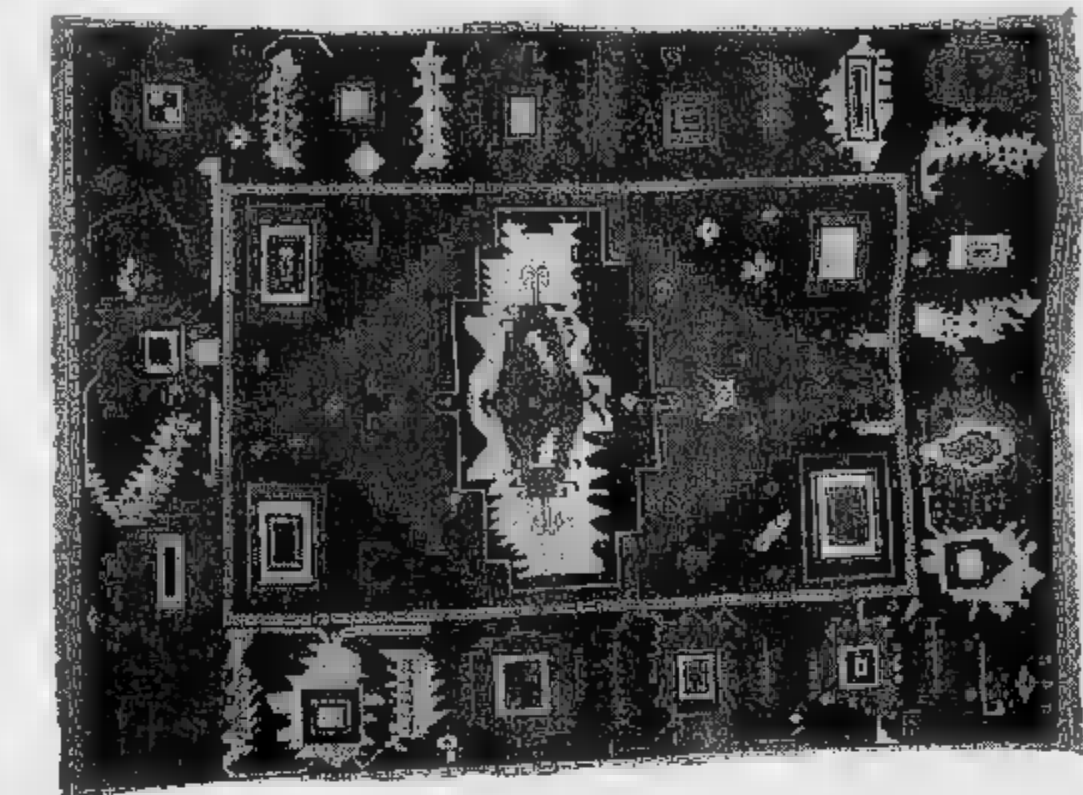
# Un tappeto per tornare a vivere

Obiettivo: la costruzione di un orfanotrofio

Si può unire una iniziativa commerciale ad una di tipo puramente umanitario? Risposta: sì, si può. Bastano solamente un ingrediente fondamentale: la volontà. E' quanto si sono prefissi i responsabili della Morris & Company, l'azienda nata a Torino nel 1994 e che ha portato una ventata d'aria nuova nel settore dell'arredamento con i tappeti orientali.

Sinora il mercato del tappeto orientale è stato contraddistinto da due settori principali: quello del tappeto antico, rivolto ad un pubblico raffinato e con un prezzo d'acquisto molto alto; e quello del tappeto nuovo, rivolto invece ad un pubblico molto più vasto che ha alimentato una domanda forte da fare scendere inevitabilmente la qualità stessa dell'oggetto.

La Morris, invece, è riuscita a mettere insieme i pregi di due mondi affini ma molto distanti: i loro, miscelati da una buona dose di esperienza acquisita in molti anni di dedizione e passione per il tappeto antico da parte dei fondatori di questa nuova realtà, la famiglia Battilossi e Behrouz Kolahi. I primi si sono dedicati al tappeto dal lontano 1950 e rappresentano una delle realtà italiane e internazionali più qualificate e specializzate nell'alto collezionismo e nell'arredamento. Decine di mostre parlano per la famiglia Battilossi, come Kolahi dal 1980 si occupa di tappeti vecchi antichi, e tra i primi a com-



prendere i valori estetici dei tappeti «Gabbie». Realizza così nel una collezione chiamata i fabirinti, realizzati in Iran. La registrazione dei disegni a livello internazionale ora un patrimonio della Morris.

Le meraviglie della Morris & Co. sono in questi giorni in mostra a Expocasa2. Si tratta dello stand più grande della manifestazione: quasi 600 metri quadri di esposizione dove i torinesi possono ammirare autentici tesori venuti dall'Oriente.

Ma perché si parla della Morris e di solidarietà? E' lo stesso Maurizio Battilossi che lo spiega: «Tutto è nato dalla televisione dalle terribili immagini che ogni giorno, per mesi e mesi, ci arrivavano dalla Bosnia. Una guerra sempre un'assurdità ma vedere certe scene a due passi da noi, a poche ore di auto dall'Italia ci ha profondamente colpiti. Quando, finalmente, questa odiosa guerra ha avuto fine (e speriamo che sia veramente così) ci siamo domandati subito che era possibile fare per quelle popolazioni orribilmente colpite. O meglio: che cosa imprenditori come noi potevano fare. A venirci incontro è stato l'incontro con l'associazione "L'uomo per l'uomo" che organizzò l'incontro con padre Jozo Zovko, un personaggio di un coraggio e di un carisma riconosciuto in tutto il mondo. Padre Jozo gira tuttora il mondo, alla ricerca di fondi per costruire un orfanotrofio. Perché se la guerra è finita - continua Battilossi - i disastri rimangono. Se ricostruire è facile, ci sono guai che invece sono difficili da rimediare. Parlo ovviamente delle migliaia di orfani, che in questo disastro meritano maggior attenzione».

L'idea di padre Jozo comincia a fare breccia, ma il costo per questo centro di accoglienza per orfani di guerra (inizialmente è previsto solo per le ragazze, che rispetto ai maschi sono soggette ad ulteriori, terribili, rischi) è alto, molto alto. Per fortuna un architetto di Padova stila il progetto gratuitamente, come il terreno viene offerto dal sindaco di Siroki Brijek, una cittadina a 25 km da Mostar, Jozo continua: gira il mondo, tiene conferenze, si sforza di fare arrivare la sua proposta in ogni luogo dell'universo. E la voce giunge anche alla Morris & Co. in quale ha deciso di collaborare fattivamente. Il costo totale dell'opera sfiorerà gli 8 miliardi - continua Battilossi - e noi abbiamo deciso di dare un mano nell'unico modo che un imprenditore ha: mettere a disposizione chi ha meno di noi una parte del ricavato delle vendite dei nostri prodotti».

Coloro che decideranno quindi di contribuire a questa iniziativa potranno infatti scegliere tra oltre 1000 tappeti selezionati dalla Morris e messi a disposizione direttamente da alcuni produttori per favorire il successo di questa iniziativa.

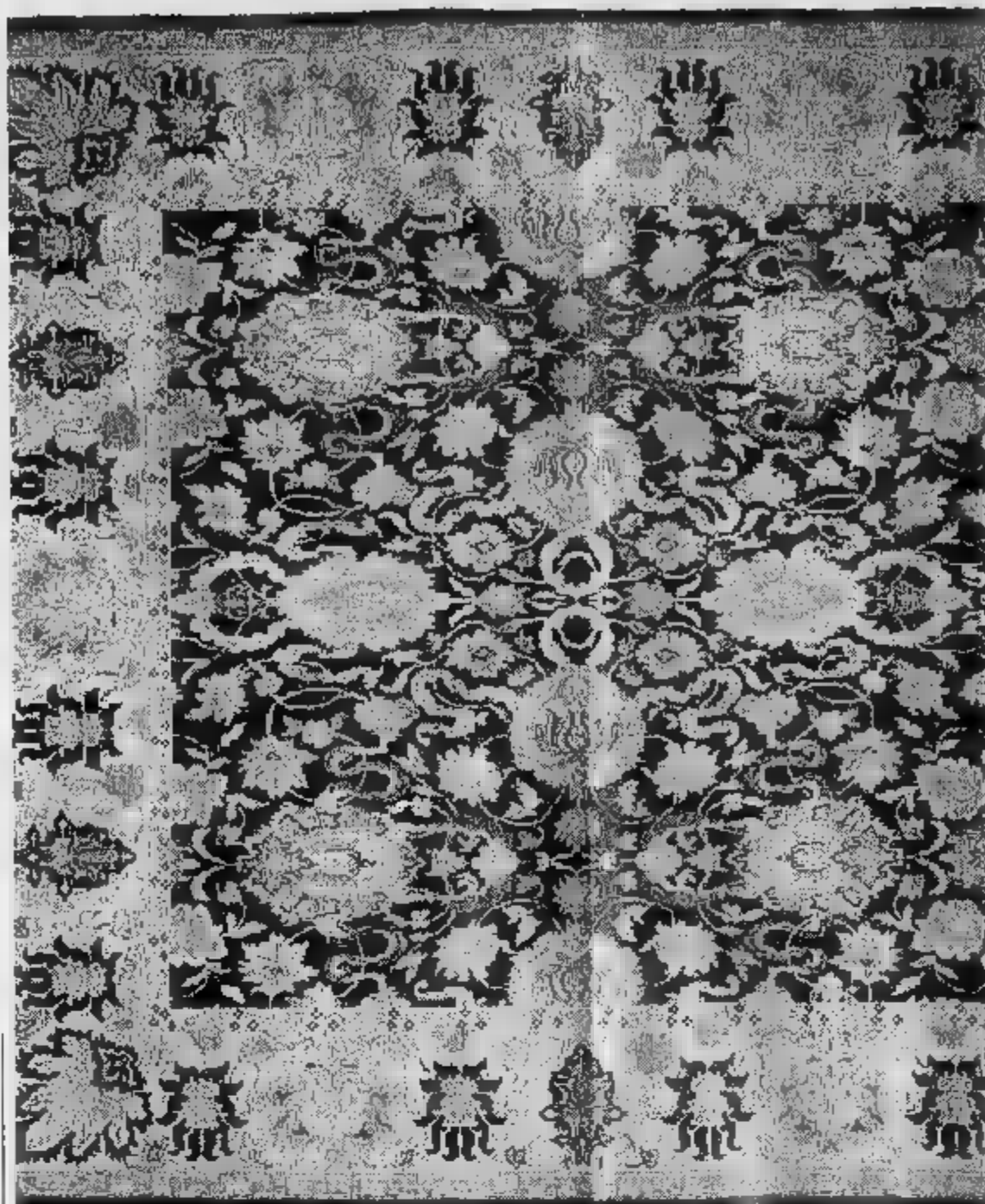
La Morris & Co. ha avuto inoltre la possibilità di offrire questi tappeti con un grande vantaggio finanziario: quello di non avere un impegno d'acquisto nei confronti dei fornitori che saranno perciò pagati solo sulla base dei tappeti venduti durante la manifestazione. Ma attenzione: la garanzia di massima serietà dell'operazione, i tappeti saranno disponibili solo per Expocasa2 (e

cioè a domani sera) e poi quelli invenduti ritorneranno immediatamente ai produttori. E il costo? Niente paura: grazie all'aiuto della Finconsumo la Morris ha ottenuto di poter restituire nel tempo l'acquisto, sino a un massimo di 5 anni.

Ma è tutto: un importatore americano ha deciso di dispo-

sizione centinaia di piccoli tappeti di forme e colori differenti che saranno venduti ad un prezzo variabile tra le 50 e le 270 mila lire. Tutto il ricavato della vendita sarà devoluto integralmente alla costruzione dell'orfanotrofio.

Un nobile gesto: che per la Bosnia non solo si può, si deve fare.

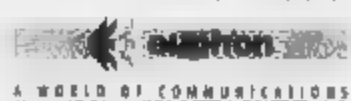


## A Expocasa2 c'è uno spazio dedicato a chi non ha più una casa.

Nello stand di Morris & Co. l'associazione l'Uomo per l'Uomo vi chiede un aiuto per costruire un orfanotrofio in Bosnia. In cambio un esclusivo tappeto.



In collaborazione con:



**MORRIS & CO.**  
DECORATIVE RUGS AND CARPETS

BENVENUTI AD EXPOCASA2.

Mentre vi aggirate tra gli stand alla ricerca di nuove soluzioni per la vostra casa, provate a pensare per un attimo a chi una casa propria non ce l'ha più.

Non serve una grande immaginazione, basta arrivare a pochi chilometri dai nostri confini, fino all'ex Jugoslavia. Qui, per la precisione a Siroki Brijek (nei pressi di Mostar), in Bosnia, l'associazione l'Uomo per l'Uomo sotto la guida di Padre Jozo ha in progetto di realizzare un istituto destinato ad ospitare centocinquanta orfani di guerra.

Cosa c'entra Expocasa? Nulla, se non fosse che Morris & Co., la galleria specializzata in tappeti

per l'arredamento, ha deciso di collaborare con l'associazione riservandole uno spazio all'interno del proprio stand.

Cosa c'entra voi? Molto. In questo spazio potrete infatti acquistare un esclusivo tappeto il cui ricavato verrà interamente devoluto a favore dell'iniziativa. Non solo; anche l'acquisto di qualunque altro dei prestigiosi tappeti esposti nello stand Morris & Co., garantirà un ulteriore aiuto economico per la costruzione dell'orfanotrofio.

Il vostro contributo è indispensabile, vi aspettiamo. Scoprirete che il tappeto è una bellissima forma di solidarietà.

**TORINO ESPOSIZIONI dal 4 al 13 ottobre 1996**  
Padiglione n°2 - stand n° 241 / 243 / 269 / 337

CON IL PATROCINIO DELLA CITTÀ DI TORINO  
ASSESSORATO PER LE RISORSE CULTURALI E LA COMUNICAZIONE



---

[illegible]

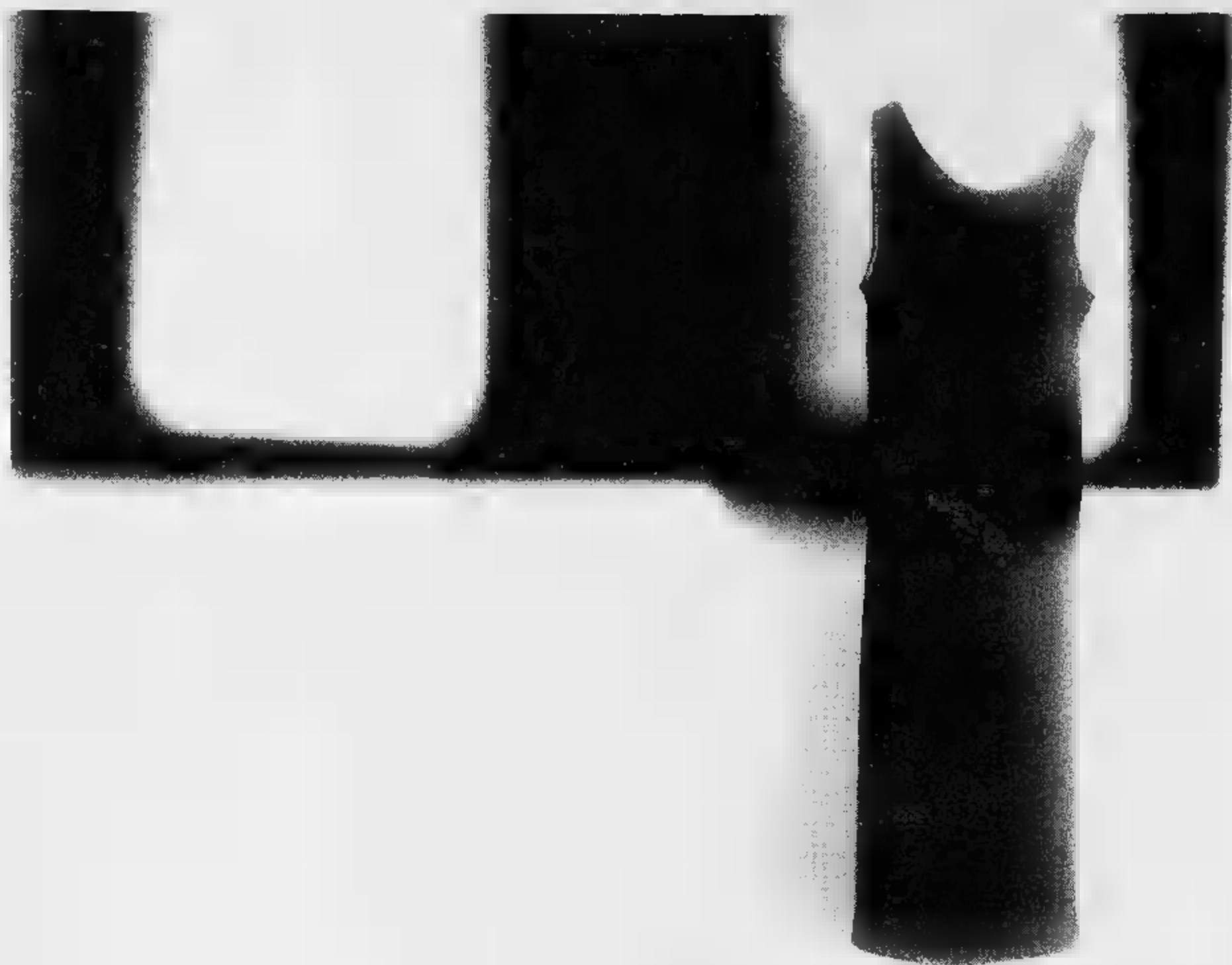
Global	19704	197193	East Cap Fund	22204	22226	Mid-S. Bond	23204
Global	19704	197193	East Cap Fund	22204	22226	Mid-S. Bond	23204

[illegible]

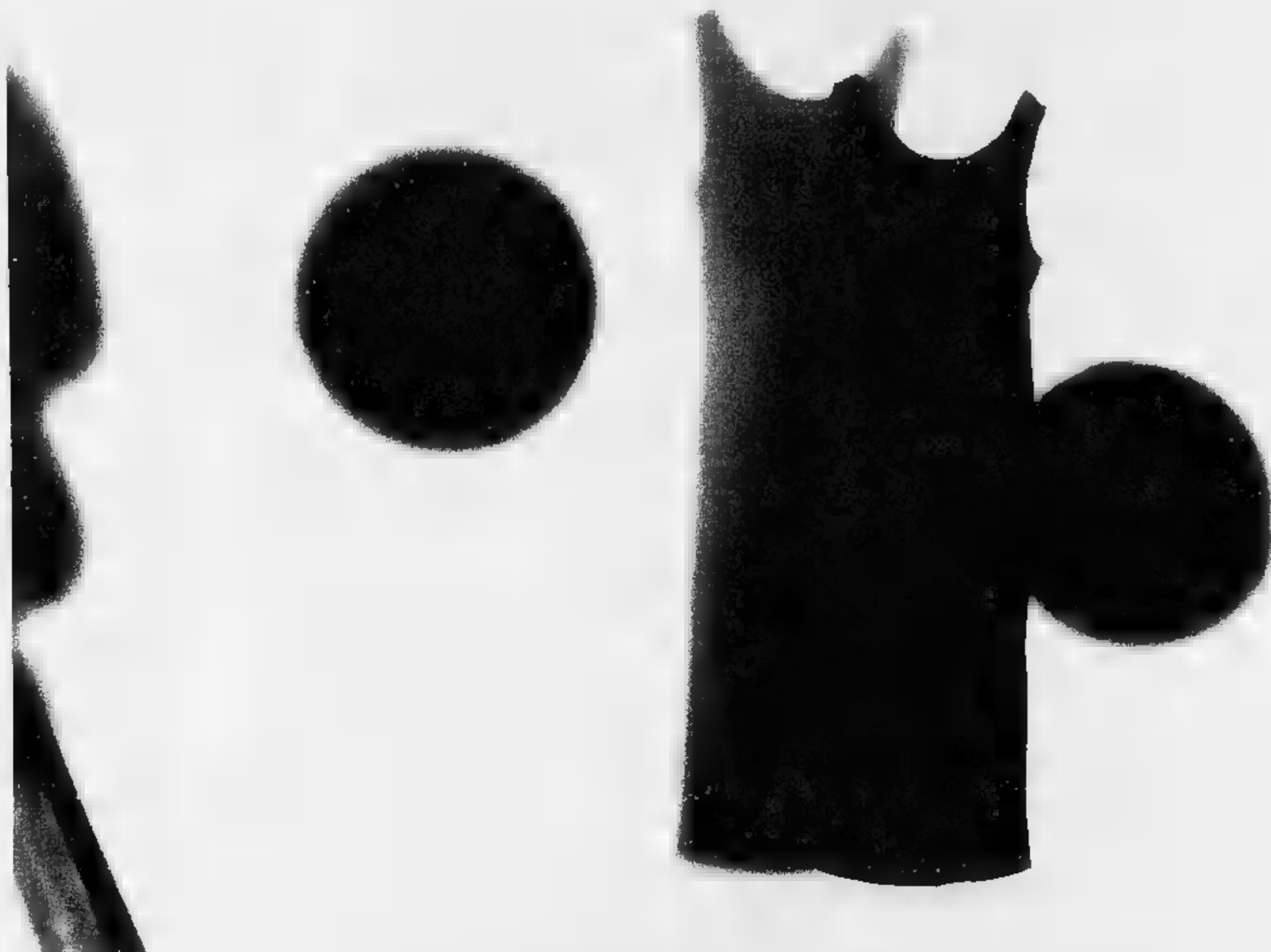
Le quotazioni di oggi: Videotext, pagina \*32323:

Nome		Offici	Import	Materiali	Capitali	Altre
		1988	1989	1990	1991	1992
Kamel Trading Ltd						
Kamel Trading Ltd		1981	1982	1983	1984	1985
Kamel Trading Ltd		1981	1982	1983	1984	1985
Kamel Trading Ltd		1981	1982	1983	1984	1985
Kamel Trading Ltd		1981	1982	1983	1984	1985
Kamel Trading Ltd		1981	1982	1983	1984	1985
Kamel Trading Ltd		1981	1982	1983	1984	1985
Kamel Trading Ltd		1981	1982	1983	1984	1985
Kamel Trading Ltd		1981	1982	1983	1984	1985
Kamel Trading Ltd		1981	1982	1983	1984	1985
Kamel Trading Ltd		1981	1982	1983	1984	1985
Kamel Trading Ltd		1981	1982	1983	1984	1985
Kamel Trading Ltd		1981	1982	1983	1984	1985
Kamel Trading Ltd		1981	1982	1983	1984	1985
Kamel Trading Ltd		1981	1982	1983	1984	1985
Kamel Trading Ltd		1981	1982	1983	1984	1985
Kamel Trading Ltd		1981	1982	1983	1984	1985
Kamel Trading Ltd		1981	1982	1983	1984	1985
Kamel Trading Ltd		1981	1982	1983	1984	1985
Kamel Trading Ltd		1981	1982	1983	1984	1985
Kamel Trading Ltd		1981	1982	1983	1984	1985
Kamel Trading Ltd		1981	1982	1983	1984	1985
Kamel Trading Ltd		1981	1982	1983	1984	1985
Kamel Trading Ltd		1981	1982	1983	1984	1985
Kamel Trading Ltd		1981	1982	1983	1984	1985
Kamel Trading Ltd		1981	1982	1983	1984	1985
Kamel Trading Ltd		1981	1982	1983	1984	1985
Kamel Trading Ltd		1981	1982	1983	1984	1985
Kamel Trading Ltd		1981	1982	1983	1984	1985
Kamel Trading Ltd		1981	1982	1983	1984	1985
Kamel Trading Ltd		1981	1982	1983	1984	1985
Kamel Trading Ltd		1981	1982	1983	1984	1985
Kamel Trading Ltd		1981	1982	1983	1984	1985
Kamel Trading Ltd		1981	1982	1983	1984	1985
Kamel Trading Ltd		1981	1982	1983	1984	1985
Kamel Trading Ltd		1981	1982	1983	1984	1985
Kamel Trading Ltd		1981	1982	1983	1984	1985
Kamel Trading Ltd		1981	1982	1983	1984	1985
Kamel Trading Ltd		1981	1982	1983	1984	1985
Kamel Trading Ltd		1981	1982	1983	1984	1985
Kamel Trading Ltd		1981	1982	1983	1984	1985
Kamel Trading Ltd		1981	1982	1983	1984	1985
Kamel Trading Ltd		1981	1982	1983	1984	1985
Kamel Trading Ltd		1981	1982	1983	1984	1985
Kamel Trading Ltd		1981	1982	1983	1984	1985
Kamel Trading Ltd		1981	1982	1983	1984	1985
Kamel Trading Ltd		1981	1982	1983	1984	1985
Kamel Trading Ltd		1981	1982	1983	1984	1985
Kamel Trading Ltd		1981	1982	1983	1984	1985
Kamel Trading Ltd		1981	1982	1983	1984	1985
Kamel Trading Ltd		1981	1982	1983	1984	1985
Kamel Trading Ltd		1981	1982	1983	1984	1985
Kamel Trading Ltd		1981	1982	1983	1984	1985
Kamel Trading Ltd		1981	1982	1983	1984	1985
Kamel Trading Ltd		1981	1982	1983	1984	1985
Kamel Trading Ltd		1981	1982	1983	1984	1985
Kamel Trading Ltd		1981	1982	1983	1984	1985
Kamel Trading Ltd		1981	1982	1983	1984	1985
Kamel Trading Ltd		1981	1982	1983	1984	1985
Kamel Trading Ltd		1981	1982	1983	1984	1985
Kamel Trading Ltd		1981	1982	1983	1984	1985
Kamel Trading Ltd		1981	1982	1983	1984	1985
Kamel Trading Ltd		1981	1982	1983	1984	1985
Kamel Trading Ltd		1981	1982	1983	1984	1985
Kamel Trading Ltd		1981	1982	1983	1984	1985
Kamel Trading Ltd		1981	1982	1983	1984	1985
Kamel Trading Ltd		1981	1982	1983	1984	1985
Kamel Trading Ltd		1981	1982	1983	1984	1985
Kamel Trading Ltd		1981	1982	1983	1984	1985
Kamel Trading Ltd		1981	1982	1983	1984	1985
Kamel Trading Ltd		1981	1982	1983	1984	1985
Kamel Trading Ltd		1981	1982	1983	1984	1985
Kamel Trading Ltd		1981	1982	1983	1984	1985
Kamel Trading Ltd		1981	1982	1983	1984	1985
Kamel Trading Ltd		1981	1982	1983	1984	1985
Kamel Trading Ltd		1981	1982	1983	1984	1985
Kamel Trading Ltd		1981	1982	1983	1984	1985
Kamel Trading Ltd		1981	1982	1983	1984	1985
Kamel Trading Ltd		1981	1982	1983	1984	1985
Kamel Trading Ltd		1981	1982	1983	1984	1985
Kamel Trading Ltd		1981	1982	1983	1984	1985
Kamel Trading Ltd		1981	1982	1983	1984	1985
Kamel Trading Ltd		1981	1982	1983	1984	1985
Kamel Trading Ltd		1981	1982	1983	1984	1985
Kamel Trading Ltd		1981	1982	1983	1984	1985
Kamel Trading Ltd		1981	1982	1983	1984	1985
Kamel Trading Ltd		1981	1982	1983	1984	1985
Kamel Trading Ltd		1981	1982	1983	1984	1985
Kamel Trading Ltd		1981	1982	1983	1984	1985
Kamel Trading Ltd		1981	1982	1983	1984	1985
Kamel Trading Ltd		1981	1982	1983	1984	1985
Kamel Trading Ltd		1981	1982	1983	1984	1985
Kamel Trading Ltd		1981	1982	1983	1984	1985
Kamel Trading Ltd		1981	1982	1983	1984	1985
Kamel Trading Ltd		1981	1982	1983	1984	1985
Kamel Trading Ltd		1981	1982	1983	1984	1985
Kamel Trading Ltd		1981	1982	1983	1984	1985
Kamel Trading Ltd		1981	1982	1983	1984	1985
Kamel Trading Ltd		1981	1982	1983	1984	1985
Kamel Trading Ltd		1981	1982	1983	1984	1985
Kamel Trading Ltd		1981	1982	1983	1984	1985
Kamel Trading Ltd		1981	1982	1983	1984	1985
Kamel Trading Ltd		1981	1982	1983	1984	1985
Kamel Trading Ltd		1981	1982	1983	1984	1985
Kamel Trading Ltd		1981	1982	1983	1984	1985
Kamel Trading Ltd		1981	1982	1983	1984	1985
Kamel Trading Ltd		1981	1982	1983	1984	1985
Kamel Trading Ltd		1981	1982	1983	1984	1985
Kamel Trading Ltd		1981	1982	1983	1984	1985





**A L B E R T O   A S P E S I**



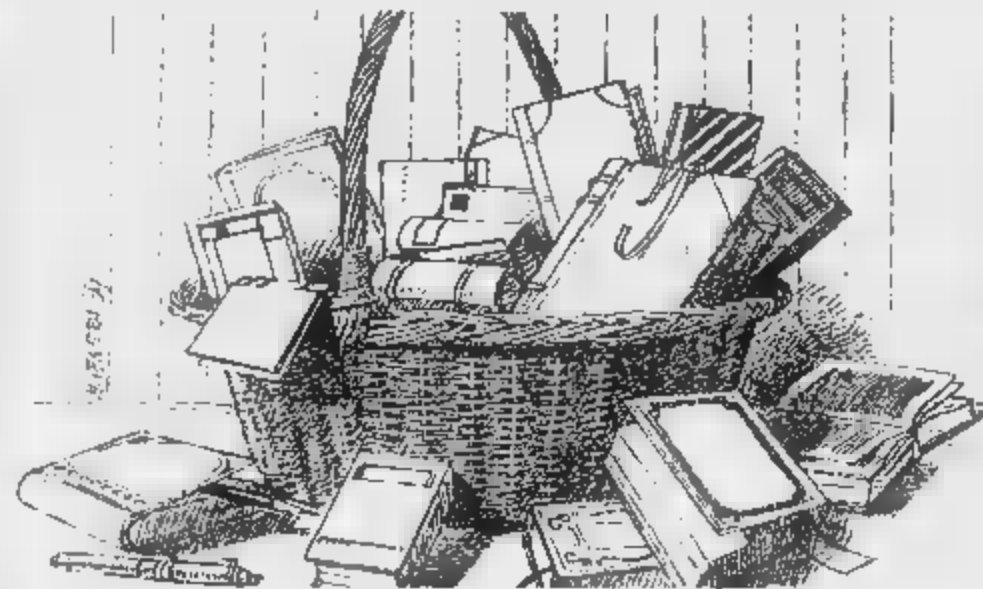
**A DRESS IS A DRESS IS A DRESS**







## IL CASO. Fra doppiopioni e libri introvabili, sono troppi o troppo pochi?



William Thackeray. Sotto, Torquato Tasso. La Salerno ha pubblicato l'anno scorso le sue Rime, nel «Diamante»

Sopra, George Eliot: ■ recente ■ è stato pubblicato il ■ «Daniel Deronda»

## Lettori tra i «buchi neri» nella giungla dei classici

**A** MATI e bistrattati classici. Sono troppi o troppo pochi? Come si comportano con la preziosa eredità del passato gli editori italiani? Se vanno in libreria, i lettori trovano le «grandi», famose opere che cercano? Gli interrogativi sono tutti leciti: il trattato greco attribuito ad Apollodoro, la più grande summa mitologica dell'antichità - come ho fatto notare Mario Baudino sulla *Stampa* dell'8 ottobre -, viene pubblicato da due case editrici, Adelphi e la Fondazione Lorenzo Valla, a distanza di pochi ■. Ebbene! Esclamano gli appassionati del genere. Ma qualche volta sotto l'abbondanza ■ nasconde la penuria. E il mercato editoriale ha le sue pecche.

Non c'è dubbio: ■ collane e gli editori che si avventurano alla scoperta e riscoperta del Paradiso letterario dei tempi perduti non mancano. C'è, appunto, il prestigioso Valla, il cui ruolo guida è affidato al vicepresidente, Pietro Citati, e c'è la Ricciardi che, con parsimonia, continua a mandare in libreria le sue chiacchiere specializzate. Ci sono i toni più accessibili al pubblico della Bur della Rizzoli e i «Grandi libri» della Garzanti. «Il convito» della Marsilio, di cui è re-

sponsabile Maria Grazia Ciani, pubblica tra l'altro Goldoni, e c'è la collana Sellerio affidata a Luciano Confora, che sceglie il meglio dei greci e dei latini. Da una gloriosa tradizione vengono i classici italiani della Utet diretti da Giorgio Bérberi Squarotti. C'è la Fondazione Berto e ■ Guanda e a Roma la Salerno Editrice, c'è di preziose edizioni. E poi ci ■ i prolifici «Classici classici», creatura ■ Aldo Busi per la Frassinelli.

Eppure, a ben guardare, l'affollamento ■ groviera, al centro di tanta sostanza si aprono dei buchi. Uno dei clamorosi vuoti che fanno rammaricare gli italiani di tutto il globo è la mancanza di un'edizione ■ della *Gerusalemme liberata*, aggiornata con le novità filologiche. Ma non è l'unico caso di classico da restituire alla luce navigando delle più recenti scoperte. «Einaudi» promette da tempo un'edizione critica dell'*Orlando innamorato* di Boiardo - osserva l'italianista Nino Borsellino, docente alla Sapienza di Roma -, speriamo arrivi al più presto. Un altro testo ■ sarebbe opportuno avere un'edizione adeguata è il gustoso rifacimento dell'opera ■ Boiardo ■ Berni. Pubblicare testi filologicamente corretti a volte ■

come scalare ■ montagna. Basta pensare ai sonetti del Burchiello, poeta del Quattrocento, in cui prevale il gusto della faccenda, dell'assurdo, con un linguaggio assai complesso, bisogno ■ una laboriosa ■ critica. Ancora, ci sarebbe da far uscire i *Canti di Ostan*, di Melchiorre Cesarotti, da ■ attinsero Alfieri e Monti. Foscolo ■ Leopardi. I Beni Culturali dovrebbero sovvenzionare di più le edizioni critiche, lavori che chiedono anni di fatica. Non mi stupiscono ■ doppiopioni, come nel caso ■ Apollodoro. Sono ■ frutto di una sensibilità collettiva. Il professor Borsellino ricorda un singolare tris editoriale di *Onirocriticon*, ovvero «Dell'interpretazione dei sogni» ■ Artemidoro ■ Daldi, che venne pubblicato dalle Edizioni dell'Elefante, poi ripreso ■ Adelphi e poi dalla Bur.

Due Apollodori, tre Artemidori, due edizioni critiche dell'*Adone* del Marino (la cura di Marzio Piero e di padre Giovanni Pozzi), arrivate dopo tanti anni ■ attesa: troppa grazia, si direbbe. Però nelle università straniere ci guardano come marziani quando vengono a sapere che non si sfruttano adeguatamente ■ ben di Dio del nostro passato. A Parigi un po' ■ elaci italiani ■ fran-

cesi fatiche ■ Leon Battista Alberti e Giordano Bruno. In America gli studiosi sono sempre sul piede di guerra per balzare, anzi filologiche alla mano, sulle opere che richiedono ■ interventi.

Persino il Giappone si dà da fare: «Nel Paese del Sol Levante hanno pubblicato ■ ricorda il professor Malato, ■ della Salerno - una edizione anastatica del *Miscellaneorum* centuria prima del Poliziano, con testo giapponese e latino a fronte, mai ristampata dal Quattrocento. E' quello che anche noi avremmo dovuto fare. In libreria, poi, ■ tantissimi novellieri italiani del Quattrocento e del Cinquecento.

Solo l'anno scorso sono arrivate le *Rime* del Tasso, edite negli scintillanti «Diamanti» (libricini minuscoli) ■ Salerno, mentre ancora leggiamo le *Rime* ■ in edizioni che dovrebbero ■ integrate da tutti i successivi ritrovamenti fatti negli anni: ■ ne occupa con perizia Domenico De Robertis.

Se gli italianisti (italiani) piangono per le ambizioni mancate, per i fondi che non ci sono, ■ mercato degli stranieri, invece, sorride. Per Eraldo Vio della Bur le traduzioni fioccano anche ■ delle in-

## La parola agli studiosi: ecco le lacune più gravi

congruenze: «Ci ■ fenomeni curiosi. Di Zola pubblichiamo moltissime volte *Germinal*, ■ sono introvabili molti ■ volumi del grande ciclo dei Rougon-Macquart. Ma non ci si deve sempre lamentare. A volte c'imbarchiamo in imprese che sembrano impossibili ■ riuscite ■ realizzarle. Come quella compiuta dallo studioso Ivan Garofalo con la monumentale opera ■ Galano: l'ha tradotta lavorando sull'arabo dal momento che il testo greco era andato perduto».

Lo stato di salute dell'editoria italiana di classici greci e latini ■ confortante per Confora: «Non vedo drammatiche assenze, il panorama è abbastanza ricco. Si stampa molto. Il dramma ■ che si legge poco. Ma questo è un altro discorso. Aldo Busi interviene polemicamente, prendendosi ■ pagine culturali che non danno abbastanza spazio ai repêchage, o addirittura alle scoperte, quando ci sono. «Ho pubblicato di recente *Daniel Deronda* ■ George Eliot. Qualcuno se n'è accorto? Invece ■ lamentarsi ■ per i classici introvabili, perché non si fa qualcosa per quelli che sono in libreria? Nei 36 titoli da me fatti uscire, ci sono Jean Paul ■ Colette, e poi sarà pubblicata a novembre la prima traduzione europea della *Clarissa* ■ Richardson, ■ da Masolino D'Amico. Ho messo in cantiere un William Wilkie Collins, ■ tutti oggi introvabili, e tra qualche mese uscirà *La storia di Penidennis* di Thackeray».

Intanto si ■ avanti così, alla rinfusa: un doppio Dante ci capiterà difficilmente, ma una Colette ■ un Patriarca Fazio multipli non tarderanno ad arrivare.

■ Sarri

## Romanzo con diffida

## Vassalli: Non concorro ai premi

**V**ASSALLI, l'imprevedibile Sebastiano Vassalli. C'è un ■ romanzo in uscita. L'Einaudi lo annuncia fra le ■ novità d'ottobre con ■ dicitura: romanzo, avvertendo che l'autore non vuole ancora rivelare ■ titolo (anche se ammette di esserne soddisfatto).

La ■ editrice e l'autore forni- ■ invece la trama che si svolge in una città padana che assomiglia a Novara, teatro di oltre cent'anni di storia, dall'unità d'Italia ■ questa travagliata fine secolo.

Già è curioso che un autore sia disposto più a rivelare una ■ che un titolo, ma tant'è: il Vassalli ■ ■ bizzarro.

Poi ■ romanzo arriva e il titolo, su di ■ bella copertina a sassi dipinti (una volta Vassalli ■ sassi di fiume costruiva mostre happening) ■ volti del secolo, don- ■ militari, ufficiali ■ utopisti, recita: *Cuore ■ pietra*. Bel colpo. Perché tanto mistero? Per non turbare la Tamaro e i suoi lettori?

O quelli ■ Conrad (*Cuore di tenebra*), di Cassola (*Un cuore arido*), quelli della Marnini (*Il cuore di una vergine*)?

Vai a indovinarlo. Certo ■ il cuore dopo ■ Tamaro è un bel rischio, un segno ■ coraggio. Ma non è l'unico ■ prima vista perché in quarta di copertina campeggia, ed ■ la prima volta nella storia della nostra editoria, una scritta, una avvertenza proprio da ■ cuore di pietra: «Per volontà dell'autore questo romanzo non concorre ai premi letterari. Bel colpo Vassalli. E bel colpo anche per la casa Einaudi. Ci si evita un sacco di fastidi, telefonate e abbiate pazienza.

Dispiace solo un po' per la grafica «macchiata», per quel bianco turbato dal neretto del divieto che ■ un po' ■ pacchetti di sigarette la dicitura che recita: «Nuove gravemente alla salute».

■ Nico Orongo

## FATTI E GENTI

## Letteratura e editoria un convegno a Parma

**PARMA.** Dire, scrivere, pubblicare, leggere, valutare. La vita della letteratura è la vita dell'editoria? Su questo tema si confrontano, oggi a Colomo in provincia ■ Parma, esponenti del mondo culturale italiano. Alla manifestazione, organizzata dal Comune e da Guarnaldi editore, partecipano tra gli altri Luca Doninelli, Giulio Mozzi, Nanni Balestrini, Roberto Mussapi e Alessandro Zignani.

## Vienna, Calasso vince il Premio Europeo

**VIENNA.** Roberto Calasso riceve ■ oggi, dall'Accademia delle Scienze di Vienna, il Premio europeo per la Letteratura, assegnato dalla Fondazione Premi europei, collegata alla Ceu. Verranno anche premiati l'editore inglese Lord Weidenfeld e l'editore tedesco Reinhard Mohn, della Bertelsmann.

## Eco e il card. Martini un libro ■ Sant'Egidio

**ROMA.** Paul Poupard, Andrea Riccardi, Gianni Vattimo e Luciano Violante, Emanuele Severino, Manlio Sgalambro, Eugenio Scalfari, Indro Montanelli, Vittorio Foa e Claudio Martelli interverranno lunedì pomeriggio, presso la comunità di Sant'Egidio, alla presentazione del libro di Umberto Eco ■ Carlo Maria Martini (*In cosa crede chi non crede?*, dialogo ■ etica ■ fede) edito da Libral.

## Nuovi restauri per la torre di ■

**ROMA.** Il Consiglio dei ministri, con ■ varo ■ ddl per gli interventi a salvaguardia delle torri di Pisa, proposto dal ministro Walter Veltroni, «ha posto rimedio ■ sole ■ ore alla condizione di vuoto dopo la bocciatura del decreto sugli sfratti, al cui interno erano contenute norme sugli interventi urgenti a favore del monumento». Lo sottolinea un comunicato del ministero dei Beni culturali, che sottolinea, per il monumento, «la necessità di non interrompere i delicati lavori in corso».

[Ansa]

## LETTERE AL GIORNALE

## Alto gradimento per l'«eroe borghese», non per Franco e Ciccio

## Rete Quattro, ■ programmatore

Ho visto ieri ■ sulla Rete Quattro il film *Un eroe borghese* ■ ne ho ricavato alcune amare considerazioni: nel mio piccolo ho sempre avversato e combattuto Silvio Berlusconi votandogli contro, tentando ■ convincere i non molti su cui ho potere ■ convinzione a votargli contro, sul piano professionale pronunciando cause contro Forza Italia, ■ dopo la visione del film su una rete Mediaset sento di dover rendere onore all'imprenditore Berlusconi non solo sul piano economico (poiché *Un eroe borghese* non credo che sia stato e sarà mai un film di grande audience), ■ per ■ senso civile e la lungimiranza politica dimostrata nell'acquistarlo!

La Rete Quattro ■ il palcoscenico ove si esibisce il giornalista macchietta Ennio Dele, ma è anche la Rete dove possono vedersi frequentemente film di buon livello e soprattutto scelti ■ attento senso dell'attualità. E quindi, anche se non ne conosco il nome, onore al programmatore!

E sui programmi nazionali? Sul primo l'inguardabile programma con Beniti, sul secondo un filmetto ■ con spari, botti e inseguimenti ■ sul terzo ■ rete intellettuale il programma nazionale popolare «Chi l'ha visto?». Nessun commento.

Nessuno pretende la contemporaneità delle scelte di film o di programmi, ma da quando è scoppiato lo scandalo Necci, poteva essere interessante rivedere ad esempio «Le mani sulla città» di F. Rosi. Tra l'atmosfera politica descritta da Rosi ■ quella che emerge dalle conversazioni tra Necci e Pacini Battaglia se c'è differenza ■ in peggio.

Infine una domanda/richesta al sindaco Rutelli: ho consultato lo stragario ■ mi risulta che ci sia una via ■ piazza dedicata a Giorgio Ambrosoli. E' vero che l'avv. Ambrosoli in fondo ha fatto solo il proprio dovere (ma a sacrificio della vita). Non pensa che meriti almeno quel riconoscimento?

mento che Lei voleva invece attribuire al fascista Bottai?

Avv. Roberto Muggia, Roma

## In un cinema vuoto non manca ■

Una sera durante le vacanze da me trascorse a Bolzano avevo deciso di andare al cinema. Nella pagina degli spettacoli, tra i vari titoli, avevo scelto ■ film comico ■ Franco Franchi e Ciccio Ingrassia che proiettavano in un cinema semipieno. Prima dell'ultimo spettacolo delle ■ 22 prendevo già posto in sala.

Mezz'ora più tardi (dopo la lunga trafila di «crossimamente» e di pubblicità varia) notavo con un certo disagio che il film da me preferito non era ancora iniziato.

A un certo punto, però, la sala s'illuminò e constatai, mio malgrado, incredulo ■ sbalordito, di essere rimasto l'unico spettatore. Di lì a qualche minuto ■ s'avvi- ■ il responsabile del cinema e con ■ sconsolata (dopo essersi scusato e avermi fatto capire che gli spettatori devono essere rispettati ■ mai sottovalutati) mi ha spiegato che purtroppo la proiezione del film andava sospesa per l'evidente situazione.

Quindi avendo ricevuto ulteriori scuse e il rimborso del prezzo del biglietto e aver preso atto gustosamente della situazione nonché della discussione civile del gestore nei miei confronti rinuncio alle mie eventuali rimostranze. Lascio, perciò alla fine ■ sala ugualmente soddisfatto e soprattutto sereno.

Vorrei che tanta gente volgare ■ prepotente dopo questo piccolo esempio di comportamento civile potesse modificare il proprio comportamento anticivile.

Giacomo Giglio Castelvetrano (Trapani)

## cronica povertà del fisco italiano

Vorrei rispondere al lettore Alessandro De Stefano il quale

mentre Lei voleva invece attribuire al fascista Bottai?

Avv. Roberto Muggia, Roma

## In un cinema vuoto non manca ■

Una sera durante le vacanze da me trascorse a Bolzano avevo deciso di andare al cinema. Nella pagina degli spettacoli, tra i vari titoli, avevo scelto ■ film comico ■ Franco Franchi e Ciccio Ingrassia che proiettavano in un cinema semipieno. Prima dell'ultimo spettacolo delle ■ 22 prendevo già posto in sala.

Mezz'ora più tardi (dopo la lunga trafila di «crossimamente» e di pubblicità varia) notavo con un certo disagio che il film da me preferito non era ancora iniziato.

A un certo punto, però, la sala s'illuminò e constatai, mio malgrado, incredulo ■ sbalordito, di essere rimasto l'unico spettatore. Di lì a qualche minuto ■ s'avvi- ■ il responsabile del cinema e con ■ sconsolata (dopo essersi scusato e avermi fatto capire che gli spettatori devono essere rispettati ■ mai sottovalutati) mi ha spiegato che purtroppo la proiezione del film andava sospesa per l'evidente situazione.

Quindi avendo ricevuto ulteriori scuse e il rimborso del prezzo del biglietto e aver preso atto gustosamente della situazione nonché della discussione civile del gestore nei miei confronti rinuncio alle mie eventuali rimostranze. Lascio, perciò alla fine ■ sala ugualmente soddisfatto e soprattutto sereno.

Vorrei che tanta gente volgare ■ prepotente dopo questo piccolo esempio di comportamento civile potesse modificare il proprio comportamento anticivile.

Giacomo Giglio Castelvetrano (Trapani)

## cronica povertà del fisco italiano

Vorrei rispondere al lettore Alessandro De Stefano il quale

## LA LETTERA DI O.D.E.



## La Lega un problema di tutti

**G**ENTILE Signor Fiore, volentieri provo ■ fare la piccola riflessione con lei. «Solo la punta di un iceberg - lei dice - invece ■ tantissime le persone che, leghiste o non, sono arcidue dei nostri governanti e votano, pur con scarsa convinzione, Bossi per far cadere tutti i partiti burocratici (la burocrazia ci costa più dei furti ed è peggio). Io, da libero cittadino, vedo che ■ va inesorabilmente ■ cadere quasi tutti nelle braccia di Bossi che è l'unico che parla chiaro e che cerca di fare qualcosa. E' pericoloso che molti politici e giornalisti italiani sottovalutino così il problema definendo Bossi pazzo, drogato ignorante, ecc. Io dico che Bossi ■ più furbo di quel che sembra e, per arrivare ■ suo scopo, la strada che ha intrapreso è giusta; anche lui, però, se parlasse un po' meno e ci tagliasse

nelle lettere pubblicate il 3 ottobre in questa rubrica, lamentava l'iniquo carico fiscale cui ■ soggetta ■ famiglia monoredito.

Il lettore, alle cui argomentazioni mi associo toto corde, suggeriva «provocatormente» di suddividere il reddito tra tutti i componenti ■ nucleo famiglia prima di applicarvi le aliquote fiscali progressive.

Tale sistema, tutt'altro che provocatorio, ■ Paesi meno condizionati del nostro ■ ideologie demagogiche, come la Francia, è già attuato da lungo tempo, sia pure con qualche correttivo rispetto alla proposta del lettore: ■ chiama splitting.

qualche ■ sarebbe meglio, e lo voterei anch'io. Con stima...».

Si tratta, dunque, di un'arricchimento fatale? Per conoscenza agguaglio appena un bigliettino arrivarci da Genova.

Gentile Signor Del Buono, nel film *Il vedovo*, Sordi dice: «Quando vedo una bella donna che si spoglia, la desidero, ma mi trattengo. Orbene, anch'io per quello che predica Bossi provo quel che provava il simpatico attore. Perché, vissuto nel Veneto prima, in Liguria poi, quello del muro eretto più su e più giù della Toscana, è un desiderio che io ho sentito esprimere migliaia di volte da migliaia di individui diversi. Noi dobbiamo entrare in Europa (ora siamo in Polonia?), così il Portogallo, la Spagna, la Turchia, la Grecia, ed entrarci con tutti i ■ effettivi: entrarci con ■ Italia sarebbe troppo facile, com'è facile per ■ Germania, ■ Francia, il Belgio, l'Inghilterra, ■ Svezia, l'Olanda, ecc. ecc. Ma almeno desiderarlo mi si lasci...».

Il problema della Lega è un problema di tutti. Non si potrà risolvere ■ arrivando ad affrontarlo direttamente. Sinché nessuno si muove per modificare la situazione, siamo condannati all'ignavia.

Oreste del ■

dichiarò che «si rendeva benissimo conto dell'iniquità della cosa ■ che non poteva porvi rimedio stante la cronica povertà ■ fisco italiano».

Luigi Altare Torino

## I lavoratori hanno la bocca sotto il naso

Sono una cittadina «tormentata e sbeffeggiata» come ben dice il vostro Luciano Gallino (*La Stampa* 3/10, l'Italia dei ■ nome).

Un'altra via per tagliare le spese vorrei suggerire ■ chi ci governa, ma anche ■ chi sta all'opposizione, perché ■ rischio di perdere voti sia pari ad ambo le parti.

Perché non sopprimere i troppi privilegi ■ cui godono certe categorie di dipendenti, come gli ufficiali dell'esercito, gli impiegati dell'Enel, delle ferrovie, del gas, del telefono e così via? Perché questi dipendenti oltre allo stipendio usufruiscono di privilegi, ■ cui valore rappresenta un altro stipendio? Forse che la gran massa di tutti gli altri lavoratori non hanno la bocca sotto il naso, come recita ■ proverbio piemontese?

Irma Cavallero Torino

## Di Pietro e l'U ■ Roma Capitale

L'articolo di Augusto Minzolini «Robespierre ■ Bonaparte», pubblicato a pagina 1 de *La Stampa* di ieri, contiene alcune inesattezze che mi riguardano, ■ che sono ripetute anche nell'articolo di pagina ■ ■ Francesco Grignetti. In particolare, mi si attribuisce una presunta amicizia con il dott. Federico Cempella, capo del dipartimento delle Aree Urbane, e si arriva a dire che questa persona «dialogava solo con Micheli e ignorava praticamente sia Di Pietro, sia il sottosegretario Bagnone».

Tale circostanza è destituita di ogni fondamento. Devo precisare ■ aver conosciuto ■ dottor Cempella dopo la sua nomina a capo dipartimento Aree Urbane, voluta dal ministro dei Lavori Pubblici, di non aver mai intrattenuto rapporti di amicizia con lui, di averlo visto solo ■ circostanze ufficiali ■ non essermi mai occupato ■ Giubileo, al di fuori del mio ruolo istituzionale, cioè nella Commissione Italia-Santa Sede.

Enrico Micheli, Roma Sottosegretario alla presidenza del Consiglio

Il sottosegretario alla Presidenza Enrico Micheli non vuole che il ■ nome sia associato a quello ■ del dirigente ■ Dipartimento delle aree urbane, Federico Cempella, censurato ieri da Di Pietro. Ne prendiamo atto. E' bene sapere, però, che le disgrazie di Cempella cominciano quest'estate, quando si piani aiuti del ministero Lavori pubblici si comincia a sospettare che il capodipartimento si stia muovendo con troppa disinvoltura e cercando appoggi presso la Presidenza del Consiglio (da cui il Dipartimento dipende, sotto un profilo organico, anche ■ non funzionale).

Non sarà un caso, dunque, se a settembre Cempella abbia trovato a capo dell'Ufficio Roma Capitale quello che gestisce materialmente i programmi del Giubileo) una nuova dirigente, ■ dottoressa Daniela Barbato, che gode della totale fiducia del ministro Di Pietro ■ del sottosegretario Antonio Bagnone. E soprattutto che la dottoressa Barbato abbia ottenuto la cosiddetta «autonomia funzionale», che le permette ■ rispondere direttamente al ministro. Tutto questo accadeva ■ fine agosto, prima che esordisse il ■ dei 5,4 miliardi. Segnali inequivocabili di un braccio di ferro.

Francesco Grignetti Augusto Minzolini





Un'immagine del Salone: la folla soprattutto di sera. A destra, Uto Ughi e Luigi Berlinguer

Lingotto affollato all'ora di chiusura, e nessuno vuole andarsene: il Salone allunga gli orari



Negli stand si suona fino a tardi, vero protagonista è il rock

OGGI AL SALONE

CONVEGNI

Ore 10,30-12,30: Cyberrauti del pentagramma: sopravviverà la musica alla tecnologia? (a cura de La Stampa-TorinoSette). Coordinata Gabriella Ferraris. Con Giovanni Sartorio, Dario Voltolini, Sandro Cappelletto (Auditorium).  
Ore 10,30-13 e 15,17,30: La biologia della musica: la cura del Salone della Musica. Sala Londra.  
Ore 10,30-13 e 15-18,30: Transes. Il passato remoto della musica del futuro (a cura di Musica 90. Sala Berlino).  
Ore 11: L'altra musica. Le istituzioni musicali del Titolo III dopo la Legge n. 387 (Sala Madrid).  
Ore 15: Il mercato della musica: scenari presenti e prospettive future (a cura delle Fondazioni Giovanni Agnelli, Sala Madrid).  
Ore 16: Storie della musica: la viola e il violoncello (a cura del Salone della Musica). Con Paolo Maurer e Bruno Quaranta (Sala Copenaghen).  
Ore 17 Storie della musica: Karl Kraus e la musica. Con Sandro Cappelletto (Sala Copenaghen).  
Ore 18: Musica e letteratura (a cura di Rugginenti Editore). Con Guido Accornero, Bruno Gallotta, Piero Gelli, Anna Mila, Roberto Mussapi (Sala Madrid).  
Ore 19: Storie della musica. A domanda risponde: i miei "radio days" con Renzo Arbore, Beniamino Placido (Sala Berlino).  
Ore 21: Linguaggi musicali e classica. Confini e oltre? (a cura di Bmg Ricordi). Concerto di Ludovico Einaudi "Le onde ballate per pianoforte" (Sala 500).

CONCERTI

Provveditorato agli Studi di Torino: Ore di Musica! I ragazzi delle scuole in concerto (palco performance).  
Ore 14: The Golden Shore presenta Mountain-Silence, musiche mistiche contemporanee di Sri Chinmoy (palco performance).  
Ore 14,30-18,30 Nuove Carriere 96. Giovani interpreti francesi. (Sala 500).  
Ore 16: Cgd East West-Warner Music presenta Diritto su Cuba (Arenal).  
Ore 15,30: Rti Music presenta Lighea (palco performance).  
Ore 17: Red Ronnie presenta SuperSonyc Show. (Palco performance).  
Ore 20: Sony Music presenta SuperSonyc Rock: Blue Vertigo e Dillo Forte. (Palco performance).  
Ore 21: Il Salone della Musica presenta Caetano Veloso in concerto (Auditorium).  
Ore 21: L'Assessorato alla Cultura della Regione, l'Assessorato per le Risorse Culturali e la Comunicazione del Comune Hiroshima Men Amour e la Biennale Giovani Artisti presentano Lou Dalfin e Sustrain in "Radio Occhioni Libera" (Arenal).  
Ore 22: Heineken presenta Saon (palco performance).

## Musica, il trionfo della notte

### E Uto Ughi provoca il ministro Berlinguer

**E** non ne vogliono andare. Al Salone della Musica lo hanno scoperto presto. Nel senso che, all'ora di chiudere le porte e incominciare a fare le pulizie, gli stand sono ancora pieni di gente. Che ascolta musica, che fa musica. Non c'è verso di farli tornare a casa. Figuriamoci. Il popolo del rock ama la notte. I fedeli del nightclubbing si stanno appena vestendo per uscire quando qui spengono le luci.

E così anche il Lingotto scopre il fascino del buio. A differenza del Salone del Libro che vive di giorno, qui gente arriva la sera. Anche le presenze della prima giornata, tentennanti durante il pomeriggio, si sono impennate al crepuscolo. Due nomi come Francesco De Gregori o i Mau Mau fanno da calamita. E al Salone sono ormai rassegnati a cambiare gli orari di chiusura: fine a mezzanotte per tutti, mentre ora gli stand chiudono alle 23.

Il rock dunque dilaga e travolge tutto, anche i timori della crisi discografica che vedevano con sospetto star diverse confrontarsi contemporaneamente. Paura di non fare il tutto esaurito? Svanita la prima, insieme ai biglietti, gratuiti, per entrare in Auditorium e in Arena, volentieri in un attimo. Scompare così il rischio della sindrome di Sanremo, dove tutti sospettano di tutti: ciascuno vuole essere l'evento. Qui l'evento è il Salone.

Nessun pericolo che il rock venga demonizzato. Anzi è la musica classica che è ormai demonizzata. Lo ha detto, provocatoriamente, fra scrosci di applausi, Uto Ughi al convegno "Musica a scuola. Musica e scuola", organizzato dal Salone e dal Provveditorato agli studi, in una sala stracolma di gente in ascolto del violinista e del ministro per l'Istruzione Luigi Berlinguer. Ignoranza musicale dei giovani, mancato insegnamento della musica a scuola? «Colpa della decadenza in cui viviamo, della televisione di pessima qualità che abbiamo, dei giornali che hanno fatto scomparire la critica musicale, della Rai che ha ridotto a una delle sue quattro orchestre: una per un anno un'orchestra costa tanto quanto due serate del festival di Sanre-

mos. Che fare? «Superare il terdogenismo che privilegia nelle nostre scuole la poesia a discapito di altri linguaggi come la musica», l'immagine - ha proposto il ministro Berlinguer sollecitato da Berlinguer - dare più autonomia agli istituti, dotarli di maggiori fondi, mentre oggi oltre il 90 per cento del bilancio della scuola se ne va in stipendi agli insegnanti.

Basta così? No. «Bisogna portare i giovani alle prove generali dei concerti - ha aggiunto Uto Ughi - realizzare trasmissioni tv propedeutiche alla musica come quella, bella e famosa, che faceva Leo-

nard Bernstein e trasmetterle in fasce orarie accessibili; creare sale di ascolto di dischi per i ragazzi; organizzare orchestre a cori di studenti. Ogni musicista dovrebbe "regalare" un concerto l'anno a una scuola, io mi sono già offerto».

Se da un altro convegno si è levata una voce stridente (quella di Lucio Dalla che ha sostenuto che le scuole di musica sono ridicole, «esiste un metodo per avvicinare i giovani alla musica»), parte del Provveditorato agli studi di Torino, Marina Bartiglia, sono venute le cifre concrete: su 225 mila allievi iscritti 38 mila beneficiano di varie forme di educazio-

ne musicale. Molti usufruiscono dell'attività di enti come il Teatro Regio per le scuole. L'Auditorium fido di scolaresche ieri mattina per «Ora Musica», iniziativa per avvicinare i ragazzi alla classica, è stato un bell'esempio. Un altro lo è il lavoro che sta facendo la De Sono per la formazione dei maestri all'insegnamento della vocalità nelle elementari, un progetto presentato ieri in un convegno. Lungo tutta la giornata, poi, si sono esibiti, nella Sala 500, i giovani musicisti formati con le borse studio della De Sono: piccoli fatti concreti invece di tante parole.

Sergio Trombetta

## LUCIO DALLA

«Un disco con Caetano Veloso poi forse insieme a Sanremo»



Lucio Dalla

**D**RAMMA al Salone: i giornalisti ignorano il concerto di Lighea - è una cantante, e questo è un partito, colere che non possiamo dare per scontato. Lo ignorano perché, spiegano i discografici della sventurata, è concomitante con quello dei Diritto su Cuba. Tipo: San Marino tema di potenza militare di Andorra. E poi perdi due ore al convegno su discografia e comunicazione. Cioè: sono ore perse se ti aspetti dall'austero consesso spiegazione più illuminante dell'episodio che vi abbiamo riferito, e che da solo mette a nudo i drammi di un'industria allo sbando.

Però al convegno c'è Lucio Dalla, capace di qualche provocazione. Ci voleva, dopo la soporifera relazione sull'immagine della discografia tra i giovani. I quali, apprendiamo da uno scientifico sondaggio, attribuiscono al discografico funzioni censorie, manipolatorie della creatività del cantante e lo considerano «avido di denaro e di potere». Perbacco. E hanno fatto mille interviste per scoprirlo.

Almeno, il buon Lucio è immu-

gini: «La major è come una diga dove confluiscono tanti fiumi, mentre l'etichetta indipendente è un fiume dove ci si può specchiare». È una frase che non risolve nulla, ma è bella. E conosce l'arte del cazzeggio amabile, il bolognese: complice Gianni «Prezzenolo» Ippoliti, il quale salta su protestando perché «al disco della Parietti hanno dedicato i passaggi tivù e i titoli d'apertura di due tigi nazionali». Al che il Lucio obietta che alcuni passaggi tivù e meglio perderli che trovarli, «sentirei più a mio agio a un congresso di nani che a certe trasmissioni». E l'ippoliti pronto: «Però anche al congresso di nani arriverebbe la Parietti col suo di-

«Vabbè, siamo seri. Perché ci sono pure i momenti seri, qui al Salone. Dalla ieri ha incontrato Caetano Veloso per discutere un progetto comune: vorrebbe produrre una canzone, o forse anche un intero album, del cantautore brasiliano. E, dicono, non gli dispiacerebbe presentarlo a Sanremo. Magari esponendosi in prima persona sul palco dell'Ariston, in un duetto con Veloso.

Ancor più serio Angelo Bran-

duardi. Feri ha tenuto una conferenza colta sulla nascita della musica, il suo ruolo magico nelle società primitive, i suoi significati esoterici. Questo, dopo l'ardito esperimento del Mau Mau che l'altra notte hanno tentato di trascinare quattromila spettatori in stato di trance con un misterico rituale sonoro. E oggi di trance musicali, dello sciamano, si parla postmoderno, si discuterà con studiosi quali George Lapassade, André Benezach, Hans Nieswandt. E' un tema che torna con insistenza: se la musica è il messaggio, il messaggio è «allargare l'area della coscienza». L'ombra del magno Ginsberg aleggia sul Lingotto.

Gabriele Ferraris

## VELTRONI

«Garantiamo spazi per tutti e dichiariamo guerra ai pirati»

**G**UERRA ai pirati discografici, quelli che riproducono abusivamente cassette e cd danneggiando gli artisti. E gruppi autonomi che suonano, cantano e ballano in spazi autogestiti quanto garantiti. E poi basta con le distinzioni di cultura: non ne esistono una bassa e una alta. Rock, folk, jazz, classico: è Cultura, tutta, parola del ministro Veltroni, vicepresidente del Consiglio, onnipotente tra gli stand delle majors e del Clan di Celentano.

Al convegno guidato con qualche difficoltà da Serena Dandini hanno partecipato Giovanna Melandri (autrice di un semplicistico controllo statale sul giro d'affari degli editori musicali: «Dovrete dedicare tot della produzione agli autori italiani») e Gerolamo Caccia Dominioni, presidente della Fimi («Non abbiamo bisogno di leggi per tutelare la canzone italiana, è il 50% il nostro budget, lavoriamo sull'estero per poter promuovere l'Italia»).

È il vicepresidente del Consiglio ha lasciato da parte il discorso che l'ufficio stampa aveva già distribuito ai giornalisti e si è lanciato in un mix di entusiasmo e rifles-

sione. I punti fondamentali: basta con i pirati, basta con le penalizzazioni (quindi anche l'iva da ridurre), basta con le distinzioni tra musica «colta» e «leggera» come fosse di serie B.

Onorevole Veltroni, l'Italia protesta per i diritti d'autore.

«Stiamo rivedendo la questione. Abbiamo il massimo rispetto per gli autori».

Lei lancia una guerra di spazi. Ci crede davvero?

«Le scuole hanno le palestre. Potrebbero avere anche spazi culturali. Si tratta di attrezzarsi».

Lei parla di teatri e altre soluzioni. Di luoghi per una musica che sembra anche quella alternativa. Sta garantendo palcoscenici all'underground?

«E perché no? La musica è di tutti. Quindi ha diritto ai suoi luoghi. Si sente garante di una cultura indifferenziata?»

«Io credo che non debbano esistere differenziazioni, alto e basso. E credo che questo governo debba muoversi per garantire a tutti gli spazi che devono avere».

Marco Neriotti

Trovate la collezione completa degli orologi RADO presso i **RAE POINT**:

Torino • PIOVANO Via Roma, 322 • Biella • ARNALDI Via Italia, 3

Oppure presso i concessionari:

PIÙ • Torino • CALTO Via Barbaroux, 4 • STECCO Via Tripoli, 58 • C.B.R. Via Angrogna, 16 • STRA Via Monginevro, 229 • STECCO Corso Francia, 2/A • FORINI Via Bologna, 1 • TASSI Corso Giulio Cesare, 205 • FIABANE Via Torino, 214 • Brandizzo • PORTIGLIATTI P.zza Molines, 11 • Giaveno • FRANCHINI Corso Susa, 10/A • Alessandria • AROBBA Corso Roma, 113 • ORO • ORO Via Galimberti, 29 • Valenza • SGARLATO Via Roma, 63 • Novi Ligure • Asti • BISIO Corso Alfieri, 270 • Cuneo • BRAMARDI P.zza Garibaldi, 16 • Saluzzo • ROGGERO Via Garibaldi, 71 • Grinzane Cavour • PRATO Via Sant'Agostino, 13 • Mondovì • Novara • BOVINO Via Omar, 5 • FERRARIS C.so Italia, 32 • RAVA Via De Angeli, 14/18 • Omegna • ROSSI Via Binda, 31 • Domodossola • CLIVIO Corso Mameli, 163/165 • Verbania • D'AOSTA • FERRÉ Via Chanoux, 42 • AURUM Via De Tiller, 12.

**RADO**  
Switzerland

187.200.000

attivo 24 ore su 24, 365 giorni all'anno.

ATP  
TOUR  
SPONSOR UFFICIALE



Ceramica. Interamente in Ceramica high-tech, con vetro zaffiro inscalfibile. Bracciale ergonomico. Impermeabile fino a 30 mt. Tre formati, anche diamanti.



L'Associazione Commercianti Balôn  
promotrice del più famoso mercato del Piemonte Vi invita a:

# Grandi Affari d'antiquariato al Gran Balôn

**DOMENICA 13 ottobre,**

nel corso della manifestazione

troverete due strutture

dove saranno donati libri di fiabe

in cambio di offerte libere.

Gli incassi saranno

devoluti in beneficenza al "SERMIG"

in aiuto dei bambini

bisognosi di tutto il mondo.



SER.MI.G.

Piazza Borgo Dora 61 10152 Torino  
Tel. 011-4368566 CCP N° 29509106



## Ottobre Balôn

**Al Balôn "Pan e Nus Mangé da Spus"**

**Venerdì 18 ottobre 1996** i Commercianti del Balôn invitano a visitare i negozi del Borgo, di cose nuove ed antiche con proposte

"liste nozze". Ad ogni coppia di sposi verrà donato "pan e nus" come buon augurio della tradizione piemontese.

A completare questa iniziativa saranno presenti i Commercianti di Ortofrutta di Porta Palazzo che, con le loro tradizionali bancarelle, omaggeranno tutti i visitatori, gli abitanti del Borgo, di frutti autunnali. Si ricorda che l'orario dei negozi è dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 22 e la presenza delle bancarelle dalle 17 alle 22.

**Venerdì 25 ottobre 1996**, oltre all'apertura dei negozi fino alle ore 22 ed alla presenza delle bancarelle di

antiquariato dalle 17 alle 22, l'Associazione Commercianti

Balôn offrirà ai visitatori una degustazione di cioccolato caldo con biscotti della nonna. Il servizio per questo è affidato

alla ditta SO.GE.IN s.a.s. in Strada del Barocchio 57 ■ Torino.



Luoghi, natura, persone diverse: un modo nuovo di affrontare i viaggi

# La libertà? Meglio su 4 ruote

In giro per il mondo con la casa appresso

Le piogge di questi giorni e la temperatura ■ tende ad abbassarsi considerevolmente durante la notte sono un chiaro avvertimento: piaccia o no, la stagione invernale è ormai alle porte. Quindi, vediamo ■ mettere da parte i ricordi della bella estate appena trascorsa, delle nuotate nei mari più caldi. Pensiamo, piuttosto, a ■ rezzarci per l'inverno. Saranno magari un po' più brevi, magari solo dei weekend o delle setti-

■ bianche, ma se fatte al momento giusto, permettono di ritemperare le forze per poi ricominciare a lavorare con maggior vigore. E qui sorge ■ problema. Dove prendere la nostra vacanza invernale? La Val Chisone non è male, lassù c'è il Colle del ■ striere e i mega impianti per le specialità alpine. E poi non bisogna dimenticare Bardonecchia, che ha anche meravigliose piste per il fondo.

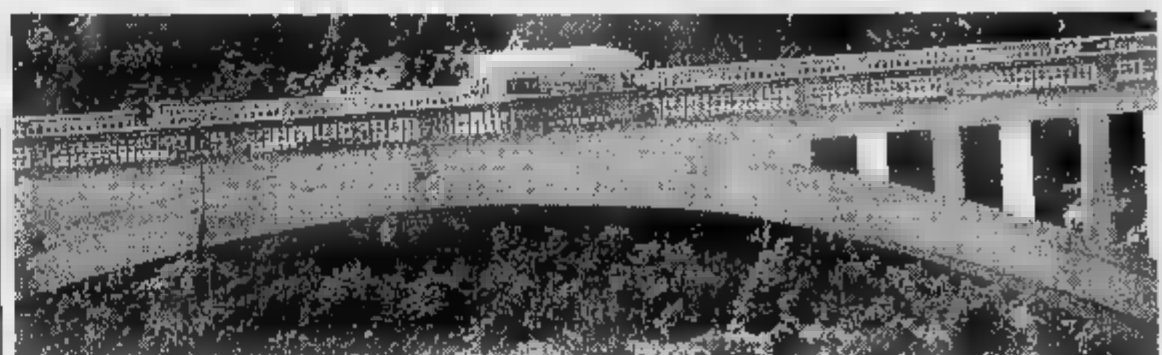
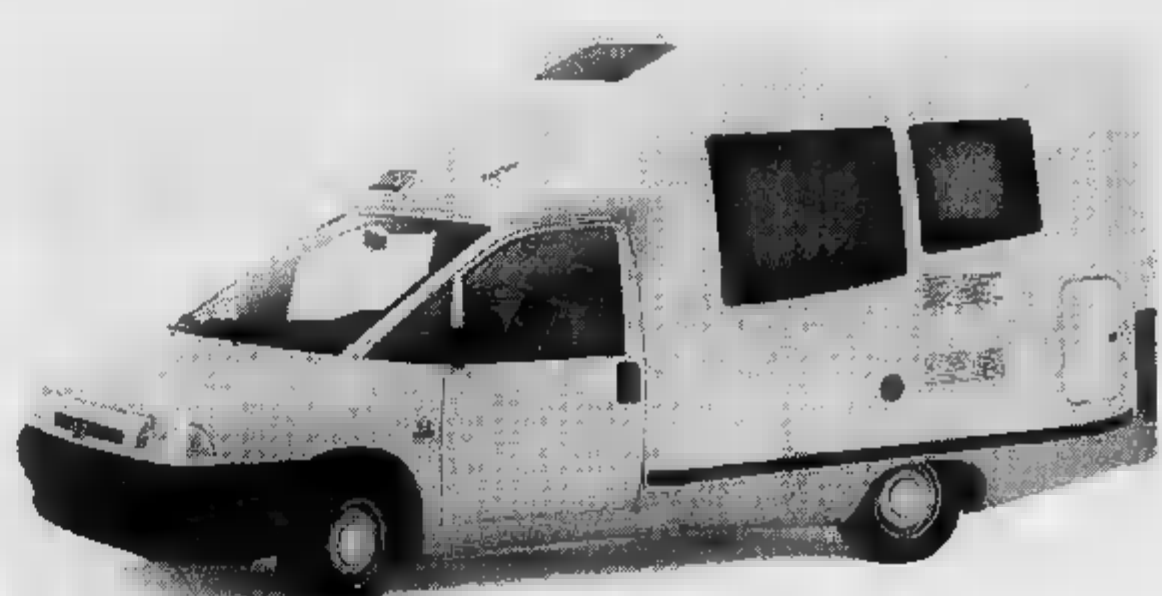
■ poi ancora la Val Germanasca, le valli di Lanzo, di Viù, la Val Sessera oppure l'Ossola o il comprensorio del Monte Rosa. Mamma mia, quante possibilità: a tutte a non troppa distanza da Torino. Già, ■ meraviglia. ■ chissà i prezzi di una settimana in albergo. E affittare una casa? Quanto ci costerà? Tutte domande importanti. Ma ce n'è una che dovrebbe far riflettere ancora di più: ■ se poi non nevica? Se, per caso, abbiamo la casa

in una località piemontese ■ invece nevica in Val d'Aosta? Oppure in Francia? Sai che bello aver speso un sacco di soldi per poi non poter metterla neppure ■ momento gli sci. ■ un rimedio a questo stato di cose c'è. Se ■ c'è neve a casa nostra, perché non portiamo casa nostra dove c'è la neve? Facile rispondere: basta ■ camper e la neve, ■ montagne, le piste, il divertimento ■ sempre alla vostra portata.

Non ci credete? Allora vi diamo un consiglio: fate un salto in Corso Trieste. Sì, proprio sulla strada che porta a Moncalieri. Lì troverete tre ditte che per serietà ■ esperienza sono all'avanguardia a Torino: si tratta di Intercar, Caravan Gierre e Abrate Tour. Non potete ■ vederli, poiché espongono in bella vista i loro mezzi (il Riviera per Abrate, i C.I. per Gierre e Granduca e Laika per Intercar).

Mezzi di aziende che hanno fatto la storia del camperismo in Italia. Dotati di ogni confort, ampi, spaziosi, ci permetteranno ■ di vivere tranquillamente la nostra vacanza e di raggiungere sempre la neve, senza l'ansillo ■ aver speso male i nostri soldi.

E proprio per farvi vedere ■ da vicino i mezzi ■ esposizione, Gierre Abrate e Intercar terranno aperte le porte delle loro esposizioni questa domenica e il 20 ottobre. Qui potrete trovare in vendita i camper provenienti da noleggi a prezzi davvero eccezionali. Pensate, vi aspetta ■ risparmio che si aggira sul ■ per cento: mezzi freschi, anzi, freschissimi, visto che si tratta di camper che hanno da un minimo di due mesi ad un massimo di due anni di vita. E allora, che cosa aspettate? La soluzione è a pochi passi da voi, in Corso Trieste, non fatevela sfuggire.



Un'offerta che non si può rifiutare destinata agli amanti del plein air

## Una settimana bianca da favola

Noleggiare un camper a costi molto contenuti

Dedicato ■ tutti coloro che non possono permettersi la spesa di un camper. Chi ■ ha mai provato a guidare ■ vivere su un camper, non ha ■ veramente provato quella sensazione di libertà che si prova andando ■ giro con la casa appresso.

Ma attenzione, vivere in libertà vuol dire innanzitutto massimo rispetto dell'ambiente che ci circonda.

Da Intercar, Caravan Gierre e Abrate Tour, ■ lieti di spiegarvi questi concetti nei minimi particolari, anche perché i mezzi a vostra disposizione ■ espressamente stu-

dietati per non arrecare danni alla natura.

Ma ■ camper, per molti di noi, può ■ comunque una spesa non indifferente: ecco perché le tre aziende che ■ affacciano su Corso Trieste a Torino, vengono incontro alle vostre esigenze proponendovi condizioni particolarmente vantaggiose per il noleggio.

Fate un salto domani in Corso Trieste: saranno lieti di presentarvi l'eccezionale offerta mirata a farvi passare una settimana bianca indimenticabile nella località sciistica che sarete voi a scegliere.

Noleggiare ■ camper per sette notti (escluso Natale ■ Capodanno) con 600 chilometri inclusi, assicurazione kasko compresa, avrete un costo totale ■ partire da 650 mila lire, cioè meno ■ 100 mila lire al giorno, immensamente meno di quanto vi costerà una settimana bianca in un albergo.

Espletate le formalità d'uso, quindi, prenderete il vostro camper al lunedì pomeriggio e lo potrete riconsegnare entro il lunedì successivo, al mattino. Belli, freschi, riposati e abbronzati: sette giorni in libertà, ■ chiedere di più?



# DOMENICA 13 E 20 OTTOBRE

# Porte aperte alla Vacanza

SIETE INVITATI DAI  
CONCESSIONARI DI CORSO TRIESTE  
A MONCALIERI PER SCOPRIRE INSIEME  
I PIACERI DELLA VACANZA PLEIN AIR

**ABRATE TOUR**

LO SPECIALISTA  
NEL NOLEGGIO CAMPER  
CONCESSIONARIO

**ADRIA RIVIERA**

C.SO TRIESTE, 60 - MONCALIERI  
TEL. 011/6828303 - 6828228  
FAX 011/6407175

**Caravan**

**Gierre**

VENDITA  
NOLEGGIO - RIPARAZIONI

AUTOCARAVAN

**Ci**

CARAVANS  
INTERNATIONAL

**Elegant**

**Mizar**

C.SO TRIESTE, 62 MONCALIERI  
TEL. 011/6407787



**INTERCAR**

VENDITA - NOLEGGIO - ASSISTENZA

**GRANDUCA**

**HYMER**

**WILK**

**CARAVELAIR**

**RAPIDO**

C.SO TRIESTE, 14 - MONCALIERI  
TEL. 011/6408433 - 6408435  
FAX 011/6403011



Questa sera riprende con «Liola» il ciclo di «Palcoscenico»

# Teatro-tv, il nuovo amore

## «Abbiamo capito come va fatto»

ROMA. Stavolta pare che non lo caccino più: il teatro in televisione è tornato e non ha intenzione di andarsene. «Palcoscenico», la sigla con cui la Rai accoppia teatro e musica, ha finito la fase sperimentale e torna, appuntamento fisso, stasera, con venti spettacoli, sulla seconda serata di Rai due. Si comincia con «Liola» di Pirandello fatto da Maurizio Scaparro con Massimo Ranieri, si finisce con «Passerotti o pipistrelli» di Vincenzo Salemme, passando anche per «Uno sguardo dal ponte» di Miller con Michele Placido, «Horror suite Macbeth» di Carmelo Bene, e perfino «Quer pasticciaccio brutto di via Merulana» di Ronconi. Tutti spettacoli scelti da una commissione mista Agis e Rai tra quelli che hanno già esaurito i loro giri di rappresentazioni. A presenziare all'operazione, che dovrebbe conciliare qualità e ascolti, il solito arduo binomio televisivo, da tre stagioni è Arnaldo Bagnasco, piombato a Rai due durante la direzione Minoli, sopravvissuto a quella di La Porta e adesso atteso del «Freccero-pensiero».

Allora, Bagnasco, l'avete risolta l'annosa questione: sia meglio dare in tv uno spettacolo ripreso dal palcoscenico o uno ricostruito in studio? «Sì, finalmente abbiamo capito che il problema non era quello, ma che comunque, quando si porta il teatro in tv, bisogna farlo nella maniera più televisiva possibile: primi piani, campi, controcampi, movimenti di macchina. Peggio, se il regista dello spettacolo teatrale ha esperienza di telecamera, firma da solo la versione televisiva, altrimenti viene affiancato da un regista che abbia dimestichezza con quel mezzo».

E l'accoppiata è fonte di litigi? «Nient'affatto. Ronconi, che è un

grande, s'è dichiarato contentissimo che a far le riprese il suo «Pasticciaccio» è stato chiamato Giuseppe Bertolucci, così come abbiamo voluto Luciano Odorisio, regista cinematografico, per «Uno sguardo dal ponte» che Michele Placido ha portato in teatro la regia di Cassano. La soluzione migliore. Ne siamo convinti».

Come mai allora, i risultati sono stati soddisfacenti, il teatro adesso è stato ricollocato in seconda serata? «Scegliamo palinsesto. E poi quello fu un esperimento. Soltanto sei spettacoli, a cavallo dell'estate».

Il pubblico c'era? «Certo che c'era, ed è pure tanto. Da un milione per il «Pulcinella» di Santanelli e per «Il maletto immaginario» di Molière ai quattro mi-



Ranieri. A sinistra: il «Pasticciaccio» di Ronconi

lioni dell'ultimo spettacolo di Bramieri».

Però Bramieri era un comico. «Certo se c'è il leggero, con un attore amato come Bramieri, tra l'altro allora appena scompar-

so, l'ascolto sale. Ma se di cosa sono più fiero? Dei due milioni e mezzo ottenuti da Salemme con «E fuori nevica», testo nuovissimo, recitato da quattro ragazzi scovati al Piccolo Eliseo. Ha vinto



Bagnasco: «Useremo registi televisivi. Ronconi è stato felicissimo di affidare il «Pasticciaccio» a Bertolucci»

un proscriotto, io, per questi ascolti. Nessuno credeva che superato il milione in prima serata. E non è detto che non proviamo di nuovo».

Anche con Carlo Freccero alla direzione di rete?

«Siamo liguri tutti a due e chi sce in Liguria non può non amare il teatro. E poi il ciclo è confermato. Dopo questi venti spettacoli teatrali daremo spazio alla musica, la lirica naturalmente e i grandi concerti. L'importante è non confondere gli spettatori. Alternare musica non funziona perché i pubblici sono diversi: in tv paga la fedeltà».

Ma c'è ancora chi pensa che il teatro si veda solo a teatro?

«I fondamentalisti alla Guglielmi, convinti che la tv deve fare solo tv, sono sempre di meno. Però qualcuno c'è. Attilio Corsini è perplesso. Lavia accetterebbe solo alle sue condizioni».

Tutto il teatro comunque va bene in tv. I classici, per esempio, fanno ascolto. «Certo Alfieri si può fare. Ma Abatantuno accettasse di fare «Falstaff» per noi, sarebbe un successo».

Simonetta Robiony

«Dalle 20 alle 20»

### Latella va da lunedì su Raitre

ROMA. «Dare voce alle realtà sociali locali, dare spazio, in televisione, a quella politica che finora ne ha avuto poco». E' questo, spiega Maria Latella, l'intento del programma «Dalle 20 alle 20», che dal 14 ottobre va in onda tre giorni alla settimana - al lunedì, mercoledì e venerdì - su Raitre, dalle 20 alle 20,15. Dalle venti regioni italiane (arrotondate per giocare con le parole) alle venti di cui il titolo allude all'orario e al tema delle puntate; la trasmissione nasce infatti da una convenzione tra Rai e Cinisello. In studio, la giornalista, alla sua prima esperienza sullo schermo: «Non ho mai fatto televisione, in vita mia. Non c'è stato tempo di fare il numero zero, si parte senza rete, abbiamo provato pochissimo: quando giorni fa Leonardo Valente, il consulente tecnico del programma, mi ha proposto per la conduzione, rimasta sorpresa».

Si tratta di una striscia «povera» che vuole raccontare la politica «tenendo presente la lezione di Biagi», spiega la giornalista: «cioè che sono le facce a raccontare le storie». Ci saranno ospiti da tutta Italia, a parlare delle tante realtà della Penisola. «Dobbiamo rendere conto del fatto che le cose succedono fuori Roma. Di certi cambiamenti, di certi fenomeni politici, ci si è accorti in ritardo. Niente politica «di palazzo», dunque, centrale. Ma la curiosità di ciò che accade altrove, dar voce a quelli che finora ne hanno avuta poca. Anche se i ministri, oltre agli altri ospiti, saranno naturalmente ben accolti in trasmissione».

[cr. c.]

La star a Roma

### Madonna è un'Evita esigente

ROMA. Trenta persone al seguito chiuse in un paio di privati; l'installazione di una nursery mobile per non abbandonare mai la figlia Lola che a giorni, è invitata anche a Carlos León, il padre della piccola, sarà liquidato immediatamente dopo il parto: queste alcune delle condizioni poste da Madonna per presentare a Roma «Evita», il film che Alan Parker ha tratto dal musical di Andrew Lloyd Webber con Antonio Banderas nel ruolo di Che Guevara e Jonathan Price in quello di Juan Perón. L'Italia infatti è stata scelta come il primo Paese al mondo dove pre-



Madonna-Evita

il film al pubblico, stando ai comunicati ufficiali, in ricordo dell'incontro tra Evita e Papa Pio XII, avvenuto durante il suo Rainbow tour in Europa. La sera del 20 dicembre, quindi, probabilmente nel cinema Etoile, nella bella cornice di piazza San Lorenzo in Lucina, alla presenza dell'intero cast, ci sarà una anteprima ad inviti. Poi, via con lo «sbigliettamento», come dicono i cinematografari. Essendo un'opera moderna, però, «Evita» non sarà distribuita a pioggia in tutti i cinema italiani, solo in quei locali che avendo un impianto acustico adeguato possono render giustizia alla colonna sonora. Complicatissimo il lancio organizzato dagli americani. Il 14 dicembre è prevista una anteprima nello Shrine di Los Angeles, accompagnata da conferenza stampa e intervista. [s.n.]

Polemiche per il film davanti ai cinema in America

### Picchetti degli ex mariti contro il club delle mogli

NEW YORK. Le donne fanno la fila al cinema per vedere «Il club delle prime mogli», il film con Diane Keaton, Goldie Hawn e Bette Midler che da settimane sbanica i botteghini negli Usa? Un'organizzazione di mariti ed ex mariti non l'ha digerita e in 32 città d'America ha organizzato picchetti agli ingressi per protestare contro lo spirito antimaschilista che emana la pellicola.

«Il club delle prime mogli» racconta la storia di donne lasciate dai loro mariti per ragaz-

zetti molto più giovani. «Vogliono la loro vendetta ad ogni costo», la cercano con ogni mezzo, legale o illegale, ha accusato Albert Whale, militante del movimento che ha picchettato un cinema di Pittsburgh. L'organizzazione a cui Whale appartiene ha circa diecimila iscritti. «Non vogliamo chiudere i cinema, per carità - ha spiegato al Washington Post - abbiamo intenzioni amichevoli. Ma vogliamo aprire gli occhi agli spettatori: l'America è una nazione sessista».

[s. n.]

Il servizio da domani

### Numero telefonico per le lamentele del telespettatore

MILANO. Da lunedì il telespettatore scontento avrà interlocutori a cui rivolgersi componendo il verde 167-592592. Domani entrerà in funzione il servizio dell'Associazione Telespettatori Italiana. Il presidente Miccio ha spiegato che i dati raccolti saranno pubblicati. E che per il sostegno di questa iniziativa è già stato chiesto di destinare un contributo pari allo 0,5% del canone Rai, oppure di una percentuale della raccolta pubblicitaria delle tv italiane.

## I NOSTRI FORNITORI HANNO UN PELO COSÌ



in collaborazione con A.T.I.lla.  
METTERE LE ALI ALL'IMMAGINE CAMMINO BELLARIA  
DUE SERVIZI DI QUALITÀ:  
QUALITÀ (NOSTRI TAPPETI CITO)  
CONTRIBUENDO ALLA DISTINZIONE E  
PROMOVENDO IL PREZZO CAMMINO  
BELLARIA (NOSTRI TAPPETI CITO)  
QUALITÀ (NOSTRI TAPPETI CITO)  
CONTRIBUENDO ALLA DISTINZIONE E  
PROMOVENDO IL PREZZO CAMMINO  
BELLARIA (NOSTRI TAPPETI CITO)



VALORE VERO

I NOSTRI SERVIZI:  
SCONTO VERO  
SUI PREZZI  
12 MESI  
SENZA INTERESSI  
AMBIENTAZIONE A DOMICILIO  
QUALITÀ E VALORE CERTIFICATI  
CASINO DEL TAPPETO  
E LAVAGGI

TAPPETI  
RARI  
PREGIATI

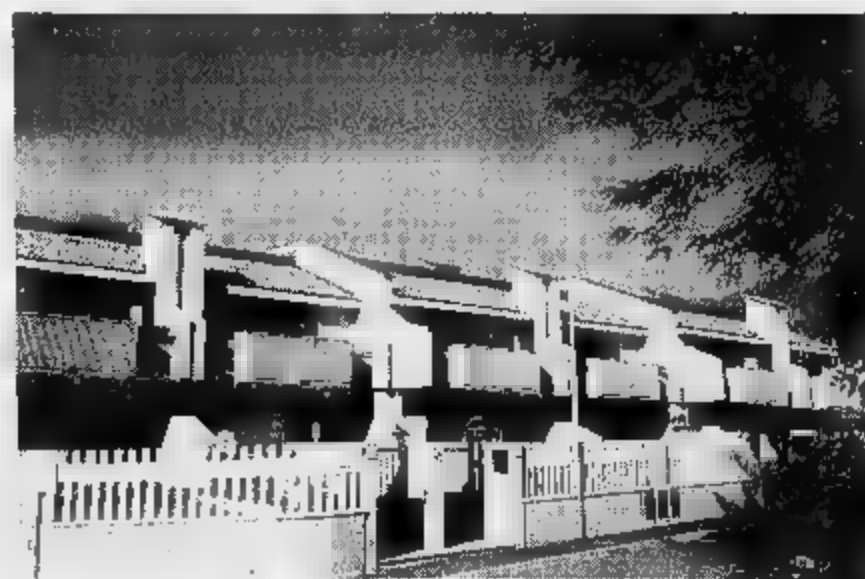
## FIANO TORINESE

vicinanze parco

### LA MANDRIA

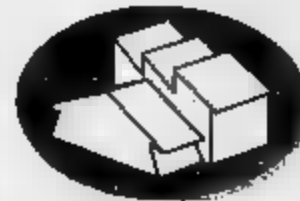
Nel "villaggio Sporting" via Cafasse 44  
adiacente al complesso sportivo

## VENDIAMO



Immerse nella quiete della natura,  
comode alla città, villette unifamiliari  
nuove: salone, 3 camere, cucina,  
3 bagni, ampio box, taverna, giardino.

Personale sul posto sabato e domenica  
mutui - agevolazioni - permuta.



CASA & IMPRESA  
intermediazioni e consulenze immobiliari srl

10121 TORINO - Corso Matteotti 57 - Tel. (011) 546.900 n.a. - Fax (011) 548.180



Incontro con il regista di «Pulp Fiction»

# Tarantino, un duro ma molto per bene

DAL NOSTRO INVIATO

Non fosse per di quell'inconferibile abbigliamento, maglietta scura, pantaloni corti grigi, scarpe da ginnastica rosse, Quentin Tarantino, l'autore di «Pulp Fiction», regista-culto cresciuto nel Tennessee a forza di fumetti e televisione, potrebbe anche sembrare un ragazzo beneducato e giudizioso. Nessuna atteggiamento divistico, nessuna bizza da star. Il successo, i premi, la fama internazionale non lo hanno ancora guastato. Anzi, gli hanno dato sicurezza, più lucidità, più forza nell'esporre il pensiero. «Quello che ho sempre desiderato - dice - è stato fare il film che mi piacerebbe vedere. Quando raggiungi questo scopo, allora mi sento soddisfatto».

Amato e celebrato per la straordinaria capacità visionaria, per la forza eversiva, per l'ironia con cui rappresenta la violenza mai esaltarla, Tarantino, ospite (con due film «Dal tramonto all'alba» e «Curdled») al Festival del fantastico di Sitges, ha imparato, per esempio, a rispondere a toni ai suoi nemici. «Bob Dole ha detto che in «Pulp Fiction» si descrive in modo glamour l'esperienza dell'eroina - racconta - Il film, come si mostra esattamente il contrario, questo vuol dire che Dole lo ha mai visto e io non ho rispetto per un leader che parla di cose che non conosce affatto. Anche gli autori delle biografie a lui dedicate, piene di episodi sulla sua infanzia difficile, sul padre colpevole di averlo abbandonato quando era bambino, sulla madre che si è sposata varie volte, spesso sapevano poco e niente della sua vera vita. E questo, per Tarantino, è motivo di grande nervosismo: «All'inizio avevo deciso di evitare di leggere questi libri, ma poi la curiosità ha vinto. Mi ha dato fastidio rilevare che in quelle pagine c'è un'immagine di me stesso costruita dai media, una descrizione solo parziale, spesso completamente sbagliata. Vengono messi in risalto solo certi aspetti e si tende a costruire intrighi che non hanno niente a che vedere con la realtà della mia vita».



Quentin Tarantino assieme alla fidanzata, Mira Sorvino, e in scena di «Dal tramonto all'alba»

Critiche, bugie, e anche ossessioni. Come quella relativa al nuovo film: non paghi vederlo nei panni dello sceneggiatore, del produttore o dell'attore, i fans del regista delle «cene» aspettano con trepidazione il suo ritorno dietro la macchina da presa. E siccome questo non è ancora avvenuto, qualcuno già parla di crisi creati-

va, di fenomeno precocemente avviato verso il tramonto. «Sono impegnato nella scrittura del nuovo film, non ho nessuna paura, nessun problema, nessuna angoscia. E' solo una questione di tempo. Per me fare film vuol dire dare qualcosa di me stesso, nel profondo; girare è un impegno totale che esclude tutti gli altri, bisogna de-

dicarsi completamente. Dopo «Pulp Fiction» non mi sono fermato: sono passato dalla Palma d'oro a Cannes, all'Oscar per la sceneggiatura, e poi a tutto il resto. Ho scelto di fare altre cose, e adesso finalmente sto scrivendo, solo che quello è un lavoro solitario e così all'esterno sembra che non stia facendo nulla. Inutile tentare di farsi raccontare da Tarantino l'argomento del prossimo lavoro: «La fase della sceneggiatura è una fase molto privata: preferisco non parlarne, nessuno dietro e ho tutto il tempo di scrivere una cosa e poi, magari, di cambiarla completamente». Insomma, del successo, Tarantino ha saputo cogliere l'aspetto migliore: la libertà di fare quello che si ha voglia di fare. Per esempio recitare: «Per me il lavoro dell'attore è una cosa molto seria, non lo faccio con la mano sinistra, mi piace moltissimo». Passioni, paure: Tarantino confessa ancora una volta il suo grande amore per i maestri dell'horror italiano, soprattutto Dario Argento o scomparso Lucio Fulci; dichiara di essersi orgoglioso delle sue origini italiane e di sentirsi molto legato al nostro Paese. Riflette a lungo quando gli si chiede quali sono le sue paure. «Provo un terrore fisico per i topi - dice il ragazzone con i muscoli ben in vista sotto i riflettori - ma non c'è niente di quello che fanno gli umani che mi mette veramente paura».

Fulvia Capraro

## Gabriela, il crimine come hobby

Al «Festival del Fantastico» due commedie nere ma con brio

BARCELONA. Una ragazza colombiana dolce e tranquilla, con un'unica particolarità, un'insopprimibile attrazione per l'assassinio, è la protagonista di «Curdled», il film invitato al Festival di Sitges cui Tarantino è produttore esecutivo. «Mi è piaciuto moltissimo questo personaggio femminile - spiega - Gabriela non è una persona malata né perversa, semplicemente nutre una fortissima curiosità per il crimine, che per lei è quasi come un hobby». Diretto da Reb Braddock, il film è interpretato da Angela Jones, attrice già apparsa in «Pulp Fiction» nel piccolissimo ruolo di una tassista. «Questo film - aggiunge Tarantino - è un perfetto esempio di

commedia nera brillante. Per avere un'idea dell'atmosfera della pellicola basta leggere l'eloquente sottotitolo: «Dopo che l'assassino ha ucciso, dopo che le persone sono morte, qualcuno deve mettere a posto tutto il disordine che c'è». «Dal tramonto all'alba», già presentato al Festival di Berlino, diretto da Robert Rodriguez, il regista di «Desperados», prodotto da Gianni Nunnari (l'ex fidanzato di Naomi Campbell) e distribuito (a gennaio) da Cecchi Gori, è l'altro film di cui Tarantino parla al festival. In questo caso il regista è produttore, sceneggiatore e protagonista insieme con George Clooney, il medico della famosissima serie tv «ER». [f. c.]

«Le onde del destino» di von Trier

## La miracolata dell'eroticismo

A volte i premi risultano ben dati: «Le onde del destino» di Lars von Trier, uno dei film più belli e importanti dell'anno, ha ricevuto il gran premio della giuria all'ultimo festival di Cannes mentre la protagonista, la straordinaria debuttante Emily Watson, ha appena vinto il premio Felix destinato alla migliore attrice europea. Il melodramma erotico che mescola passione dogmatica religiosa, morale e sessualità, amore e sacrificio, prostituzione e miracolo, racconta d'una ragazza semplice e labile, abitante su un'isola del Nord in una piccola comunità bigotta dove la religione legata alla tradizione calvinista ha caratteri di rigore punitivo.

La ragazza s'innamora follemente d'un operaio straniero che lavora in una sua piattaforma petrolifera. Lo sposa, gli resta fedele quando per un incidente lui rimane quasi del tutto paralizzato, gli obbedisce quando lui le chiede di andare con altri uomini e di raccontargli i suoi incontri per mantenerli in vita. Quell'obbedienza diventa una pratica prostitutoria che esprime la lacerazione della ragazza tra amore esclusivo per il marito e promiscuità fisica, la ripugnanza quotidiana lei, la sofferenza di veder rifiutata dalla comunità, la speranza che quanto più il suo sacrificio sarà doloroso e alienante tanto più sarà efficace: andando consapevolmente oltre, la ragazza si lascia ammazzare da due clienti e un miracolo davvero si produce, il marito guarisce, suonano le campane della chiesa sino allora mute.

La ragazza naturalmente buona sostituisce d'istinto a una religione oppressiva e pretesa una religiosità personale vera ma comprensiva, dialoga direttamente con Dio prestandogli la propria. È un'idea che il regista dice d'aver avuto ricordando i dialoghi di «Don Camillo». Per raccontarne la storia, Lars von Trier, danese quarantenne, già autore di «Element of Crime» (1984), «Epidemic» (1987), «Europa» (1991), «The Kingdom» (1994), disponeva d'e-

sperienza cinematografica, in particolare del ricordo di «Ordre» di Dreyer; disponeva di scarsa esperienza personale (dalla sua famiglia d'origine la religione bandita, lui s'è convertito al cattolicesimo sposando una donna cattolica e s'è fatto battezzare); la sua prima figlia, nata anni fa, la situazione è più confusa ora che s'è innamorato della governante delle figlie e ha lasciato la moglie; dispone del proprio grande talento. Ritmando la vicenda in capitoli, girando in cinemascopo con la macchina a mano manovrata da Robby Müller, ricorrendo all'e-

lettronica e a tecniche numeriche, ha creato un paesaggio interiore ed esterno ammirevole, emozionante, affascinante.

Lietta Tornabuoni

### LE ONDE DEL DESTINO

di Lars von Trier con Emily Watson, Stellan Skarsgård, Katrin Cartlidge, Jean-Marc Barr, Drammatico, Danimarca, 1996. Cinema Eliseo Rosso, Torino. Odeon 5, President di Milano. Flamma 1. Glutto Cesare 3 di Roma.

## C'è del martin in California

Nick Nolte in «Scomodi omicidi» appassionante poliziesco sociale

EL poliziesco sociale, nella migliore tradizione classica del cinema hollywoodiano ormai amato, prediletto e rispettato soprattutto dai non-americani: Lee Tamahori, 46 anni, neozelandese di padre Maori e di madre europea, debuttante nel lungometraggio nel 1994 con «Once Were Warriors». Una volta erano guerrieri, colloca il suo film nei primi Anni Cinquanta californiani, resuscita le atmosfere di nostalgia avvelenata, di corruzione paludosa o di romanticismo desolato di Raymond Chandler, racconta attraverso un cast entusiasmante l'ammoralità del potere (polizia, servizio, esercito), il cinema come strumento di spionaggio e ricatto in piccoli pornofilm in bianco e nero, esperimenti atomici su cavie umane, un generale morente, il mistero d'una ragazza squillo bella e brava trovata morta nel deserto.

E' uno strano cadavere, dalle ossa completamente frantumate. Sull'assassinio indaga la Squadra 18, la squadra col cappello, un corpo speciale extralegale di quattro uomini della polizia di Los Angeles capeggiato da Nick Nolte, capace di ogni abuso: per esempio di far precipitare dall'alto d'un bur-

rone i sospetti di cui è impossibile provare la colpevolezza. L'esercito e il capo militare della Commissione per l'energia atomica simili o peggiori: fanno precipitare da un aereo in volo le persone che sanno troppo, che hanno visto troppo delle possibili conseguenze delle radiazioni atomiche. Intorno al cadavere della ragazza squillo, quale anche Nick Nolte ha avuto una breve relazione, il conflitto tra polizia locale, Fbi ed esercito non prevede vincitori. Nel film ben fatto, ben recitato, appassionante, si riscopre il ritmo non isterico dell'avventura e il thriller umanistico senza effetti speciali. Tutti fumano in continuazione, uno dice: «Questa non è l'America, questa è Los Angeles».

[f. l.]

### SCOMODI OMICIDI

di Lee Tamahori con Nick Nolte, Chazz Palminteri, John Malkovich, Jennifer Connelly, Melanie Griffith, Chris Penn. Thriller, Usa, 1996. Cinema Doria di Torino; Corallo Mediolanum di Milano; Adriano Atlantic 6, Broadway 2, Reale Royal 2, Savoy 2 di Roma.

# Nuova Nissan Primera. L'auto guarda avanti.



Guardano avanti e vanno oltre

i suoi motori 16 valvole 1600-2000

e il nuovo 2000 Turbo Diesel.

Guardano avanti e mantengono

le 4 ruote sempre perpendicolari

alla strada le sue sospensioni

Multi-Link, che offrono

una guida più sicura e

più piacevole. Guardano

fortemente avanti i suoi fari,

più potenti dell'80%.

E guardano avanti per 3 anni

o 100.000 chilometri

l'esclusivo programma di

garanzia Nissan.

NISSAN

Provate a viaggiare nel futuro di:

**PRIMECAR**

S.R.L. Corso Lecce 66/b - Tel. 77.10.860

P.za Modena 2/b - Tel. 89.89.276

Nuova Nissan Primera, da L. 28.870.000 chiavi in mano.

Nissan è su internet: [www.nissan.it](http://www.nissan.it)





# NON È UN CASO SE IL NOSTRO MASCARPONE SI CHIAMA OPTIMUS.

IL MASCARPONE È UN INGREDIENTE CLASSICO. PER ESSERE OPTIMUS HA BISOGNO DI TUTTA L'ESPERIENZA DI POLENGHI, CHE PRODUCE DA OLTRE UN SECOLO I DERIVATI DEL LATTE, DAL BURRO ALLA PANNA FINO ALLA BESCIAMELLA, SECONDO I METODI DELLA PIÙ ALTA TRADIZIONE LODIGIANA INTEGRATI A MODERNISSIMI CONTROLLI. DA OGGI NELLA LINEA OPTIMUS C'È ANCHE LA CREMA DI MASCARPONE MILLERICETTE, CHE HA IL 35% DI GRASSI IN MENO RISPETTO A QUELLO CLASSICO, MA LA STESSA GARANZIA DI QUALITÀ. ECCO PERCHÉ QUANDO TROVATE LA FIRMA OPTIMUS POTETE STARE SICURI CHE IL PRODOTTO DA VOI SCELTO È SICURAMENTE BUONO. COME IL MASCARPONE OPTIMUS.







## NOTIZIE dalle AZIENDE

Champs-Élysées:  
il nuovo profumo Guerlain

Champs-Élysées, il profumo per una femminile giovinezza carica di un'impudente volontà di seduzione, la nuova fragranza Guerlain che affianca oggi i grandi classici di Maison.

Testimonial d'eccezione Sophie Marceau, attrice francese promossa oggi femme fatale e sex symbol grazie al *Tempo della Mole*, all'*L'Amour braque* di Zulawski ed al incontro con Mel Gibson che l'ha voluta nel cast del pluripremiato *Braveheart* nella nuova versione di Anna Karenina in programmazione quest'autunno. Gioiosa fragranza fiorita composta di essenze naturali, Champs-Élysées appartiene alla famiglia olfattiva dei fiori, trionfali fragranze del terzo millennio.

Tenere minosse, vellutati petali di rosa e leggere bacche di ribes si accordano all'aroma sottile dei fiori di mandorlo nelle note di testa; il cuore, di una delicata raffinatezza, palpa di setosi fiori di mimosa e buddleia, inebriante fragranza dagli accenti di lillà, pura voluttà al fondo dove agli accenti sensuali del seme di bibos si mescola il dolce aroma del legno di mandorlo.

Il nome, una promessa di ritmo, sconvolge e fa nascere gli incontri: sugli Champs-Élysées pulisce la vita della Parigi, la Parigi giovane e chic, seduzione parigina e bellezza cosmopolita.

Creata dallo scultore Robert Granat, il flacone in vetro lucido Champs-Élysées, racchiuso in un accigliante cofanetto lucido, è un triangolo della vita: tra la piramide di Paf e l'Arco di Trionfo si stendono in prospettiva gli Champs-Élysées.

Un profumo cangiante che scopre lo spazio per meglio ricrearlo, un soffio di vita che si riversa in un insieme di pura felicità, la magia dei profumi Guerlain, la divina alchimia di Champs-Élysées.

Uno  
Specchio  
con gli  
effetti  
speciali?  
E dove  
si compra?

In edicola. Da sabato 26 ottobre.

SPAZIO  
AFFARI

## LAVORO DOMANI

## IMPIEGATI

**IMPIEGATA** esperienza pluriennale contabilità, fornitori, bolle, fatturazione. Tel. 098.2759 ora serali.

**MADRELINGUA** Russo e Lituano, 31enne, sposata, laurea Litwana in economia, ottimo inglese, offresi. Tel. 822.000.

**NEODIPLOMATO** in informatica bella presenza buon creatore precisa volontà cerca lavoro. Telefonare 062.9025.

**RAGAZZA** con diploma di perito attendente ricerca lavoro professionale per periodo di pratica. Tel. 817.2370 pomeriggio.

**RESPONSABILE** amministrativo, 35enne, esperienza in ambito professionale, manageriale di coordinamento clienti. Pastoreggiato. Serale. Tel. 822.000.

**RESPONSABILE** amministrativo, controller 25enne, esperienza pluriennale, bilancia CEE, IVA, dichiarazioni, analitica, coordinamento personale, offresi. Tel. 281.154.

**43ENNE** ventiquennale esperienza ufficio commerciale, bollettamento, fatturazione (no contabilità) offresi per impiego. Telefonare ora serali al 908.7961.

**TERMOFORMATURA** mestiere plastico 35enne esperienza 25ennale responsabile di produzione attrezzature stampi contatti clienti fornitori. Scrivere: Publikompass 2137-10100 Torino

## PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

**NORA** autista, esperta bambini 0/10 anni offresi come baby-sitter e aiuto domestico. Tel. 0338.498.077.

**SIGNORA** referenziale autista offresi per lavori domestici, pratica offresi per periodicità. Telefonare 907.6045.

**SIGNORA** referenziale veramente capace lavori domestici carica occupazione anche part-time. Tel. 011.082.8361.

**30ENNE** con esperienza assicurativa, lavoro domestico, pratica offresi, offresi pomeriggio e serali. Tel. 378.066.

## LAVORI VARI E PART TIME

anziani signora, 45enne offresi esperienze massima società Nichelino e paesi limitrofi. Tel. 621.511.

referenziale offresi per assistenze anziani o collaborazione domestica 4/8 ore giornaliere. Tel. 517.5545 ore passili.

**SIGNORA** 36enne cultura media dinamica, lavoro domestico, pratica offresi, offresi, massima serale. Tel. 282.6469.

## IMMOBILIARE VENDITA

## TORINO CITTA'

zona Vanchiglia, splendido piano rialzato 140 mq, salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, doppi ingressi, posto auto, privato vende. Telefonare 636.517.

**PARCO RUFFINI** 120 mq, soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi, doppi ingressi, posto auto coperto. Tel. 0389.344.4183

**PIAZZA** Giacomini palazzina d'epoca ristrutturata soggiorno camera e bagno 2 anni pancastrato termoisolamento 4 m. ascensore L. 1.1 milioni. Tel. 151.000.000. 780.2342 ore passili

**PRESS** Valentino casa stile liberty, vendo appartamento di 100 mq. Telefonare ora ufficio al 669.8582.

**VIA CARRU'** Adiacenze corso recondigli/Peschiera, recente bilocale finito da L. 81 milioni. Personale sul posto ora 8/12. Gestiti 67.87.

## LAVORO DOMANI

**Damiano Chiesa** bilanciere ultima salone 3 camere cucina 2 bagni mansarda carline box. Tel. 0336.799.171.

## TORINO PROVINCIA

**A-RUBIANA** villetta bilocale con giardino, recentissima comoda ampio giardino riscaldamento a gas. Tel. 0336.1320.

**APPARTAMENTO** zona Città Mercato Venaria, 4 vani bilocali, soffitto box termoisolamento, ascensore, Palazzina di 3 piani. Settima Case 937.5839.

**BORGARETTO** alloggio signorile centrale mq 238 con terrazzo. Immobile Piazzi 811.588.088.

**CHIESA** zona panoramica vendesi porzione di bilocale. Possibilità ampio giardino. Tel. 941.1800.

**GIAVENO** località Villanova lussuosa villa con piscina mq 1200 più parco mq 500.000.

offresi vendesi alloggio per corso Trieste 2 camere cucina bagno riscaldamento. Tel. 908.7074.

**MONCALIERI** Borgata Palera, impresa vende appartamento villa e schiera giardino indipendente da 2 ali. Tel. 647.0074.

**MONCALIERI** villa con giardino, panoramico, ca mq 300, giardino, garage. Immobile 685.3948.

**PECETTO** Erano alloggi panoramici giardino garage stessa casa Tre-Si immobiliare 562.004.

**PISSASCO** affare vendesi alloggio di 2 camere, bilocale, bagno, 908.7074.

**PRATO** vendi Orbasiano residenziale villetta bilocale da ultimi anni alloggio indipendente. Tel. 406.5837.

vende Pino Torinese alloggio 5 camere salone entrata cucina 2 camere doppi servizi ripostiglio balcone terrazzo box cantina giardino. Tel. 011.599.880.

**REVOLI** Torin Nellozzi impresa vende direttamente in complesso residenziale villa a schiera, bilocale, box auto. Tel. 647.0074.

residenziale villa bilocale alloggio indipendente L. 760 milioni. Signa 011.900.0587-921.083.

**ULIZIO** privato camera rifinito cucinino servizi ampio terrazzo L. 125 milioni. Voland box auto. Tel. 0122.832.720.

**VOLPIANO** Impresa Bilocco vende via Goria alloggi signorili con box rubino. Paolo Telefonare ora passili o sera 800.3062.

**PIEMONTE** 20 milioni e 200.000 di L. 500.000 ciascuna alloggio mansardato di 4 camere. Tel. 0337.240.538.

**VALLE D'AOSTA** Sanon impresa vende bilocali ampi terrazzi panoramici garage shikiu. Tel. 0165.

**ALBERGO** Impresa l'opera vende direttamente bilocali da L. 139 milioni. Tel. 0336.527-011.738.0032.

**ALBERGO** nuovi appartamenti in villa storica via mare posto auto anche con giardino. Tel. 0182.643.480-0182.480.170.

a sola L. 110 milioni si cerca marito per castelforte mq parzialmente in unica borgata del 1200. Tel. 0182.972.897.

**ALBENGA** (SV) zona turistica a mare vendono piccoli appartamenti nuovi, giardino, posto auto, pagamento dilazionato. Numero verde 1670.16.783.

**BORGHERA** sul mare lussuoso bilocale terrazzo spiaggia privata L. 280 milioni. Raggiati Casanova 0184.264.784.

**BORGHETTO S.S.** Torinese villa nuova con terreno molto bello. Fattoria km. 0182.331.688-999.055-0330.485.744.

**BORGHETTO** in mare via Poggioli bilocale piano alto ascensore garage solo L. 100.000.000. Tel. 0182.992.427.

**BORGIO VEREZZI** vendesi appartamento ingresso soggiorno con cucina camera bagno balcone suterium piano 2. Ascensore L. 270 milioni. Tel. 019.677.122.

**CALZANO** vendesi villa su 2 piani più fondi per la casa da ultimare ottima posizione terreno 1000 mq. L. 250 milioni. Tel. 019.877.122.

**DIANO-MARINA** entore villa vendesi mq 150 panorama stupendo. L. 1.1 milioni. Tel. 011.433.1201 ore passili.

**DIANO-MARINA** l'opera vende direttamente monoblocchi da L. 164 milioni. Tel. 011.738.0032-0182.585.507.

**DIANO-MARINA** monoblocco con terrazzo vista mare, termoisolamento. Primavera Agorà Tel. 0182.406.884.

**DIANO** vendesi con grande garage giardino. Posizione. Tel. 0336.610.2454.

**DIANO-MARINA** vendi villetta L. 480 milioni recentissima costruzione con giardino e garage. Tel. 0183.405.485.

**FINALE LIGURE** mare cucina 2 camere bagno bilocale L. 390 milioni. Tel. 019.677.122.

**LAQUEGLIA** 50 mq mare con vista 2 camere cucina bagno terrazzo appartamento L. 350 milioni. Tel. 011.431.0355.

**LAQUEGLIA** bilocale vista mare posto auto arredato zona residenziale L. 1.1 milioni. Puntal Edurad 019.674.480.

**PIETRA LIGURE** vendesi villa mare ingresso soggiorno con cucina camera bagno bilocale 1 piano L. 200 milioni. Tel. 019.677.122.

splendidi alloggi nuovi in villa a 100 mt mare a partire da L. 310 milioni. Tel. 0184.44.112.

**SAN BARTOLOMEO MARE** centro vendi 3 piano bilocale soterplissimo vero aliso L. 220 milioni. Tel. 0336.530.810.

**SANREMO** villosa a 30 mt mare, soggiorno 2 camere bilocale grande terrazzo vista mare cantina garage. Tel. 0184.678.377-0337.286.540.

**SANREMO** Porto Sole vendesi monoblocco ristrutturato nuovo termoisolamento da L. 1.1 milioni. Tel. 615.3000-52.499.

via Aquasolati 30, bilocali L. 185 milioni. Altro 110 mq L. 950 milioni per mulino. Grimaldi 0184.501.370.

**SANREMO** via Sementi villa mare vendesi mq 180 mq 70 metri bilocale cantina box. Auti 019.642.817.

**ITALIA** MARINA ROMEA (Ria) La tua villetta al mare pronta consegna da L. 35 milioni. Pagine gialle dilazioni. Telefono 011.644.448.177-448.188. Agenzia Rima.

**SARDEGNA** Portofino parco privato mare vista, vendiamo ultima villa pastoreggiata in costruzione. Immobile 0789.754.500-02.760.0948.

## COSTA AZZURRA

**CAP D'ANTIBES** Costa Azzurra vendi appartamento in prestigiosa villa provenzale ristrutturata vista mare, giardino e piscina. Tel. 02.821.0613.

**JUAN LES PINS** in nuovissimo a centrale complesso lussuosi appartamenti da L. 205 milioni. Raggiati 0184.449.072.

vicini mare in lussuoso residenza alloggi terrazzo da L. 141 milioni a L. 625 milioni. Raggiati 0184.449.072.

**NIZZA** 100 mt mare affare lussuoso appartamento vista mare piano alto bilocale L. 177 milioni. Raggiati 0184.449.072.

## LOCALI UFFICI CAPANNONI

Settima mq 1000 più mq 250 più mq 500. Prezzo interessante. Tel. studio Di Palma 011.433.1201.

**CROCIETTA** privato vende locale mq 380 ingressi parcheggio e cancello uso centro medico o commerciale. Tel. 696.583.

## TERRENI

**TERRENI** progetto approvato o capannoni da mq 600 a mq 2400. Torino 1000 mq di casale lussuoso. Tel. 897.1358 ore ufficio.

## AFFITTI OFFERTI

## TORINO CITTA'

via Magenta 31 stabile d'epoca salone, 3 camere, cucina, servizi ascensore L. 850.000. Tel. 779.5011.

**STABILE** stabile a 500 mt da via Cavour (vivo abitazione). Telefonare 311.0436.

città Torino sud in splendido bilocale nel verde affito villa a schiera mq 400. Telefonare 605.2296.

## TORINO PROVINCIA

affitto mansardato mq 800 in nucleo ristrutturato secondo piano ampio terrazzo riscaldamento autonomo. Due posti macchina. Telefonare ora serali 011.811.1410 oppure 0338.218.388.

## COSTA AZZURRA

Monterotondo, sul Golfo di Cap Martin, affittasi. Telefonare allo 02.269.27085.

## LOCALI UFFICI CAPANNONI

**APFITTASI** magazzino semiristrutturato in Zola. Telefonare al n. 707.1152.

**APFITTASI** negozio ampio vetrina mq 280 circa su due piani sito in corso Francia zona Nuova Tribunale. Tel. 011.598.945.

uffici mq 50 più mq 100 due ingressi via Fattori. Tel. 521.4453.

**CORPO** Francia, ufficio signorile: salone, 3 camere, 2 ingressi, servizi 1° piano, privato affitti. Tel. 0338.319.785.

**NEGOZIO** corso Vittorio (Monumentale) 5 aperture sul portico, mq 200 oltre 1400 mq sotterraneo e mq 50 al 1° piano, affittasi. mese in mano. Tel. 562.8825.

**UFFICIO** corso Francia signorile: salone, 4 camere bilocali doppi ingressi divisa privata affitti. Tel. 521.4453.

**UFFICIO** corso Vittorio (Monumentale) quattro locali a servizi, affitti L. 1.500.000 me con agevolazioni. Tel. 562.8825.

corso Vittorio (Monumentale) sul locali a servizi, affitti L. 1.500.000 me con riduzioni. Tel. 562.8825.

**UFFICIO** stabile stabile signorile grande ingresso ca. 2° piano privato affitti. Tel. 521.4453.

**UFFICIO** prestigioso corso Vittorio (Monumentale) 12 locali servizi mq 400, in ordine. Affitti, in locazione. Tel. 562.8825.

## AFFITTI DOMANICI

## TORINO CITTA'

**CONGIUGI** referenzialissimi cercano con urgenza alloggio vuoto 70 mq circa, Torino centro sud. Tel. 544.459.

alloggio 50/60 mq, qualunque zona, referenze. Tel. 011.663.2410.

**MEDICO** dentista ricerca in Torino o in provincia appartamento uso abitazione zona a stabilimento. Tel. 0330.503.181.

ricerca in zona decorosa alloggio 7/8 camere cucina servizi signorili, gradito box. Tel. 0388.357.533.

**ZONA** tranquilla Torino impiegata ottime referenze cerca pezzo appartamento. Solo privati. Tel. 537.043.

## AUTOVICOLI

auto lussuosa camper furgoni camioncini frigo e inabitabili. Ipparco strada Torino 27 Binascio Tel. 397.1281.

**ACQUISTA** autovetture massime valutazioni, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011.817.7242, zona Mole.

**ACQUISTA** autovetture massime valutazioni pagamento contanti corso Moncalieri 24.8. Tel. 011.776.1836 Torino.

**AUTOVOTORA** acquista misure di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Torino 9. Tel. 011.817.1643-888.564.

Mercedes anno 1991, vero affare, unico proprietario. Telefonare 605.2296.

## VACANZE

## ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

**CASA** di riposo Torino centro ospita anziani ambiente confortevole assistenza continua. Tel. 011.437.4728-473.1173.

**LAQUEGLIA** (SV) Pensione munitissima lussuosa. Tel. L. 300 mila, scocio bilocale. Tel. 0182.690.009.

**PENSIONATO** per anziani colline astigiane 1.630.000 mensili, con assistenza. Tel. 0141.542.465.

## MATRIMONIALI

**AGENZIA** matrimoniale Luss Business per scegliere e incontrare la persona desiderata. Serietà reciproca. Tel. 741.2088.

**AGENZIA** MATRIMONIALE MANUSCA di Elisabetta de Carli Manzoni Alta professionalità Torino 011.437.4472.

**AGENZIE MATRIMONIALI** SOCIETÀ E AUTORIZZATE. La ricerca del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni. Via Giuseppe Garibaldi 3, angolo corso Vercelli, Torino. Tel. 011.561.1055.

**27ENNE** bareggiante conoscerebbe rapidamente per parità età scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 7623-10100 Torino

## VARI

**A.A. GIOIELLERIA** M.C. 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, pezzi Corso Prochiera 183 Torino.

**A. ALBA GIOIELLI** oro, argento, monete, preziosi, francobolli, valutando al massimo. Tel. 323.002 Via Tripoli 85.

**A. OREFICERIA** OREMA, acquisti oro argenteria preziosi alle valutazioni. 788 Milano Cialtrina 42. Tel. 650.2212.

**Collezioni** da polso collezionista compra pagamento contanti. Serietà. Telefonare allo 0337.246.917 Paolo.

confezioni  
Margherita

Il Magazzino di abbigliamento

Intimo e casa per la famiglia.

Arriva  
l'Autunno!

Correte  
ai ripari  
con le nostre  
eccezionali  
occasioni!



Zeno

CONVENZIONATO  
"Millionaire"

INTIMO	6.900
COMPLETO intimo (mutandina+reggiseno) cotone	
INTIMO "MAGNOLIA" baby ragazzo	SCONTO 30%
SLIP uomo cotone	1.700
COLLAT "LOVABLE"	OFFERTA 3 X 2
CALZA tennis	3 X
PIGIAMA uomo	a partire da 15.900

## MILANO PER LA CASA

COMPLETO LENZUOLA matrimoniale cotone stampato	29.900
LENZUOLA ANGOLI 1 piazza cotone	8.600
COPRITUTTO ARREDO misto cotone 1 posto	9.800
"IL PLAYD" arredo gran	45.000
ASCIUGAMANI VISO spugna cotone	a partire da 3.900
GUANCIALE anallergico	a partire da 7.900
TAPPETO pura lana 50 X 90	11.600

## ABBIGLIAMENTO UOMO

GIACCONI uomo imbottiti	a partire da 69.000
GIACCHE uomo pura lana	a partire da 99.000
PANTALONI uomo misto lana	a partire da 39.900
HUSKY colori assortiti	35.000
GILET HUSKY colori assortiti	19.000
CAMICIA cotone lavoro	9.900
MAGLIONE LAVORO misto lana	14.900
VASTISSIMO ASSORTIMENTO DI JEANS DELLE MIGLIORI MARCHE	a partire da 19.900

## ABBIGLIAMENTO DONNA

TAILLEURS pura lana	a partire da 69.000
GONNE misto lana colori moda	a partire da 29.900
CAMICETTE misto cotone fantasia	a partire da 12.900
FOUSEAUX	a partire da 9.900
VASTISSIMO ASSORTIMENTO MAGLIE CLASSICHE E MODA GIOVANE	

## ABBIGLIAMENTO BAMBINO

GIACCONI BAMBINO imbottiti	a partire da 39.900
MAGLIONCINI bambino misto lana	a partire da 19.900
CAMICIA bambino cotone	a partire da 14.900
GONNA bimba misto lana	a partire da 19.900

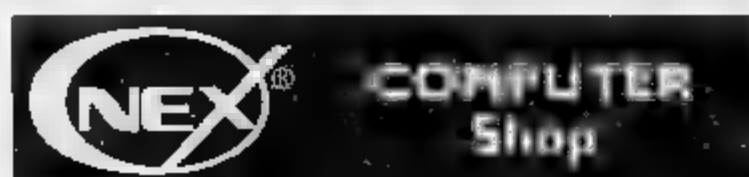


# UNA SETTIMANA DA TENERE D'OCCHIO

**Il Supermercato  
del Computer e  
i nuovi punti vendita  
Nex Computer Shop  
aprono una stagione  
di lancio con offerte  
mai viste!**

## **SUPERMERCATO DEL COMPUTER**

**Corso Vercelli 42D - Torino  
Tel. 011/22.22.22.1**



**TORINO  
PIAZZA RIVOLI 3/A  
Zona Francia  
Tel. 011/776.42.22**

**TORINO  
CORSO BELGIO 171  
Zona Molinetta  
Tel. 011/929.47.33**

**TORINO  
VIA MONGINEVRO 91/E  
Zona Lancia  
Prossima apertura - Tel. 011/929.47.33**

**RIVOLI (TO)  
VIA ROMBO 26  
Zona Centro Commerciale I PORTICI  
Tel. 011/956.60.63**

**CHIERI (TO)  
STRADA RIVA 17  
Zona Borgo Venezia  
Tel. 011/942.25.02**

**RIVAROLO (TO)  
VIA REJNERI 12/A  
Zona Centro Commerciale S. Francesco  
Tel. 0124/424.424**



**TORINO - VIA MANTOVA 3  
Tel. 011/856.222  
Alta 33.6 Bps 2 Mbit  
INTERCONTINENTALI  
POWERED BY IPSNET  
WWW.ipsnet.it**

## **L'offerta di questa settimana**

(offerta valida  
dal 10 al 16 ottobre  
compreso  
fino ad esaurimento  
delle scorte)

### **NEX COMPUTER**

**Pentium 120 8Mb/850Hdd  
completo di monitor a colori,  
Win '95 e programmi vari**

**L. 1.690.000**

### **LEXMARK Stampante**

**a colori a getto d'inchiostro**

**L. 399.000**

### **COMPUTER + STAMPANTE**

**L. 1.990.000**

### **Risparmio**

**L. 100.000**

**INTERNET Abbonamento  
6 mesi + 1**

**L. 119.000**

**Prezzi Iva inclusa**

**Tutte le principali  
offerte della settimana  
nel programma**



**in onda su**

- TELESTUDIO, tutti i giorni alle 23.15, domenica e giovedì alle 00.15
- QUINTA RETE, tutti i giorni alle 22.30, mercoledì alle 00.15
- SESTA RETE, tutti i giorni alle 23.45, sabato alle 00.15
- TELETIME, tutti i giorni alle 00.00
- RETE 7 PIEMONTE, tutti i giorni





## A Torino la seconda tappa del «Trophy» aperto a tutti gli appassionati Arrampicarsi in Piazza Vittorio E il «free-climbing» conquistò il centro

All'inizio, i grandi alpinisti li guardavano con sufficienza, senza prenderli troppo sul serio. Come dar retta a chi andava per rocce e pareti senza altro aiuto che le proprie mani e una corda di sicurezza? Da allora, i free-climbers ne hanno fatta di strada, e oggi le loro spettacolari arrampicate radunano folle di appassionati e curiosi. Anche nelle città, su pareti artificiali innalzate nelle grandi piazze.

Lo dimostra lo straordinario successo del «Free Climbing Trophy», che oggi - dopo il debutto a Verona - farà tappa a Torino nella centralissima

piazza Vittorio. Una gara aperta a tutti, dalle 10 alle 23 di oggi e dalle 9 alle 17 di domani. Una sfida in cui specialisti e semplici appassionati si sfideranno in una «scalata a cronometro» nel tentativo di qualificarsi così per la grande finale di Bologna nello scenario del «Motor Show». A Bologna, dove approderanno i migliori di ognuna delle sette tappe della competizione, sarà laureato il vincitore del Trofeo, che si aggiudicherà un premio di eccezione: una nuova Rover 200, l'auto che meglio di ogni altra propone un nuovo ed entusiasmante rap-

porto di forza tra innovazione e rivoluzione, tra progresso e tradizione.

La parete artificiale innalzata in Piazza Vittorio è alta dodici metri, e rappresenterà anche visivamente la scalata alla Rover: i concorrenti infatti dovranno raggiungere la vetta nel minor tempo possibile, scalando una serie di tappe simboleggiate ciascuna da un'auto della vasta gamma Rover: il tempo sarà preso al raggiungimento della vetta, quando l'arrampicatore farà suonare la campanella che rappresenta la nuova «200».

C'è n'è abbastanza per un grande week-end di grande spettacolo. Anche sul piano della partecipazione, che nella prima tappa - in piazza San Zeno a Verona - è stata qualificata e molto numerosa: d'altra parte, i motivi che stanno alla base del successo di questo sport sono molteplici: innanzitutto, se da un lato il free climbing richiede un grande impegno nella cura della preparazione atletica, dall'altro ha costi economici minimi.

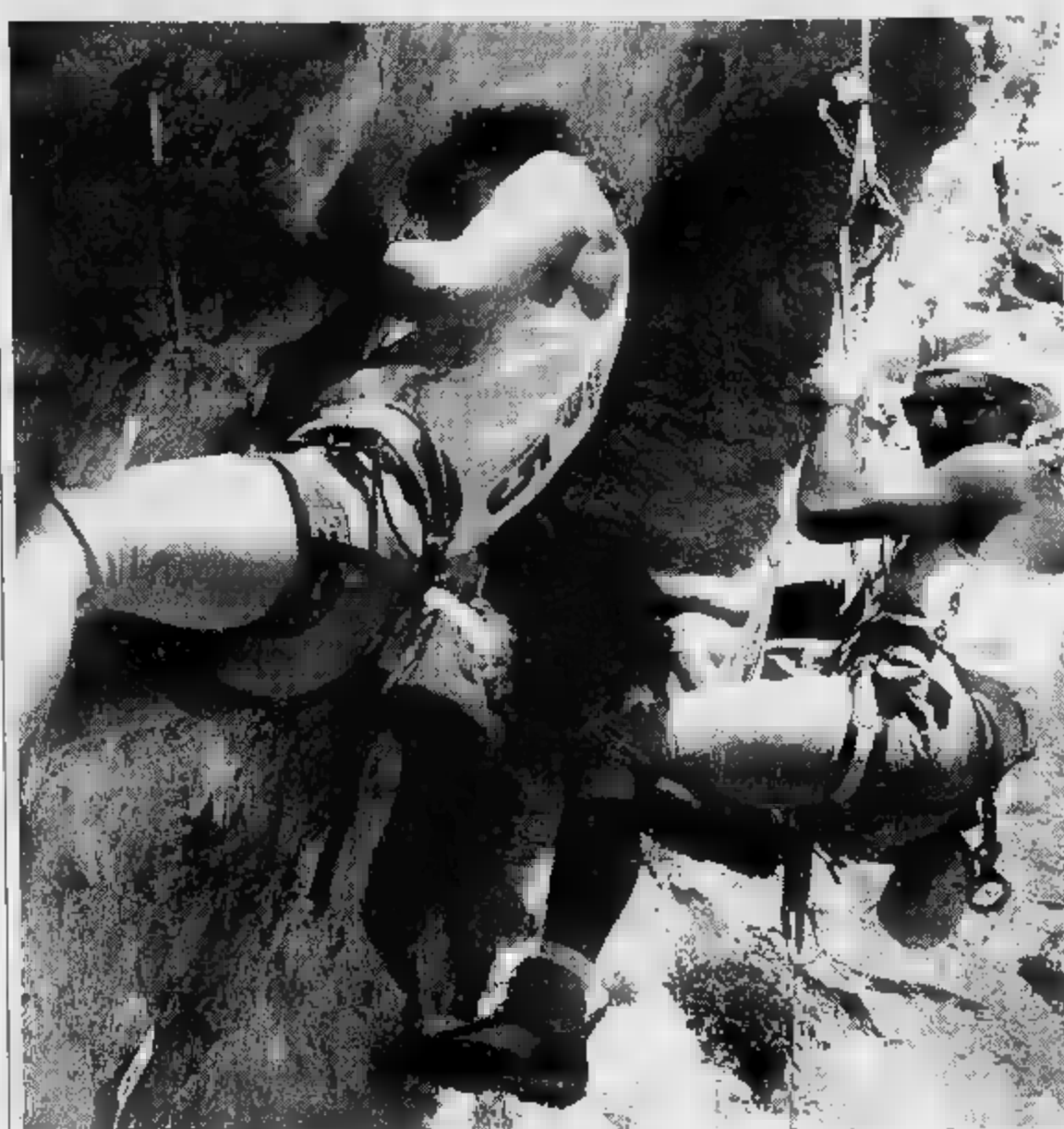
E poi, come spiega un free climber, «in questo sport c'è un grande rispetto per la montagna, che non è più vista come un nemico esterno, una vetta da violare, e tutto il resto, pareti e rocce, come accessori da violentare con chiodi, piccozze e scarponi. La montagna invece diventa una bella donna, a cui aderire con il proprio corpo, accarezzare, senza usarle violenza».

Quello che sbarca in Piazza Vittorio è uno sport che richiede agilità, scioltezza e grande potenza muscolare. Il free climber - come si potrà vedere quest'oggi facendo una semplice passeggiata in centro - si solleva, facendo leva sulle dita della mano, che diventano in pratica dei ganci. Mani, braccia, articolazioni scapolo-omerali, dunque, qui sostengono gran parte dello sforzo muscolare.

Il risultato? «Manca soltanto la musica - dicono gli appassionati - ma è come la danza. Il corpo s'impenna in una sorta di moto continuo, ora più lento,

ora rapido. E c'è un armonioso bilanciamento dei carichi, un braccio, una mano, un solo dito agli altri. Tensione e rilassamento alternati, come una danza appunto. Una danza obbligata. Per rocciatori che salgono lungo pareti verticali, infatti, essere in continuo movimento è una necessità: evita lo sforzo di ripartire, fermi, facilita la continua esplorazione degli appigli, dà il vantaggio di un arto - una eccessiva contrazione muscolare».

E la paura? «Quella c'è sempre - dicono i free-climbers - ma il climbing è un modo per vincere. Poi è meglio aver paura di morire, può capitare agli scalatori, che avere - come spesso capita a tanta gente che tiene i piedi ben piantati per terra - paura di vivere». Questo, naturalmente, vale per la montagna vera. Sulle pareti artificiali non ci sono rischi: resta lo spettacolo. E la gara, che quando mette in palio un premio prestigioso come quello destinato al vincitore del «Free Climbing Trophy», non può che essere entusiasmante.



E con la MGF ritorna una leggenda della guida sportiva, il meglio per design e sicurezza  
«Serie 200», una Rover verso il nuovo secolo  
Segni particolari: grandi prestazioni, affidabilità, economia

Progettare, sviluppare e produrre un nuovo motore significa lavorare per circa tre anni e investire decine di miliardi. Probabilmente è questa la ragione per cui molti costruttori affrontano questo impegno piuttosto di rado. Con la «Serie 200», che si inserisce in perfetto equilibrio tra la piccola «Serie 100» e la più grande «Serie 400», la Rover ha completato lo sviluppo e la sperimentazione sul campo di motori attualissimi come soluzioni tecniche e perfettamente in linea con le esigenze degli automobilisti di

oggi: prestazioni, silenziosità, affidabilità, economia di consumo, ridotto impatto ambientale. Senza dimenticare i fattori più squisitamente estetici: un profilo caratterizzato da uno sbalzo anteriore e posteriore estremamente contenuto, da una carreggiata ampia e da parafranghi molto avvolgenti. Le forme fluide e arrotondate esprimono modernità di design e solidità strutturale.

In occasione del «Free Climbing Trophy», organizzato con il sostegno del concessionario Rover «Star-Car»

di via Nizza 30, si potrà inoltre ammirare e provare una vera e propria leggenda che ritorna: la nuova MG.

Anche in questo caso i progettisti della Rover hanno tenuto nella dovuta considerazione le aspettative dei clienti: era destinata la nuova MG del Duemila. Gli appassionati di automobili sportive hanno dimostrato di avere idee ben chiare e precise su quello che avrebbero voluto guidare: in sintesi la nuova MG avrebbe dovuto conservare il divertimento della guida e l'accessibilità tipiche di tut-

te le sue progenitrici, ma le contempo avrebbe dovuto essere al passo con i tempi, garantendo una tecnologia all'altezza del nuovo secolo.

Dalle aspettative dei clienti al lavoro della Rover è nata la nuova MG, sportiva della MG: grande potenza e nello stesso tempo un equilibrio, un'agilità e una tenuta strada impeccabili. Una serie di elementi che portano gli esperti a definire che la MG è motore centrale e trazione posteriore rappresenta il top nel design delle auto sportive.



# NON PUOI MANCARE!

OGGI E DOMANI ROVER 200 TI INVITA AL FREE CLIMBING TROPHY!

## NUOVA ROVER 200

Modello	Motori	C.V.	km/h	Versioni
214 i	1.4	75	165	105 p.
214 Si	1.4	103	185	115 p.
216 Si	1.6	111	190	5 p.



**12 E 13 OTTOBRE  
PARCO DEL VALENTINO,  
TORINO**

È arrivata. È la nuova Rover 200: la rivoluzione inglese. Una rivoluzione giovane e brillante come te che ti invita ad un evento senza precedenti: il Free Climbing Trophy.

Potrai partecipare ed arrampicarti su una parete creata appositamente e magari entrare in finale e vincere una splendida Rover 200.

## STAR-CAR

Concessionaria esclusiva ROVER-LAND ROVER-MG



Via Nizza 30 - TORINO - Tel. 011/650.21.21 (r.a.) • Corso Trieste 140 - MONCALIERI - Tel. 011/663.80.71



## Viali in panchina

LONDRA. Per Gianluca Viali (foto) è in arrivo la prima panchina nel campionato inglese: uno straripamento al flessore gli impedirà, infatti, di scendere in campo. Il Chelsea oggi contro il Leicester. L'allenatore Roy Hodgson ha precisato che l'infortunio non è grave e che gli esami hanno segnalato nessun danno particolare anche a Viali, ancora un po' di dolore. «Questa settimana ha spiegato il tecnico - Gianluca ha saltato molti allenamenti: ci vuole qualche giorno perché possa riprendere il ritmo giusto». Finora Viali aveva saltato soltanto Chelsea-Blackpool lo scorso per un lieve malessere.



## Lauda torna a casa

BERLINO. Niki Lauda ha deciso di tornare dalla moglie, la bella venezuelana Mariene, dalla quale aveva divorziato nel febbraio scorso. «La separazione ha rafforzato il nostro amore», ha dichiarato al tre volte campione del mondo di F1. «Un'intervista al quotidiano tedesco Bildzeitung. Lauda, 47 anni, aveva sposato nel 1976 la bella Mariene, oggi 43enne, al celebre, ma alquanto attempato, attore tedesco Curt Jürgens. Il loro matrimonio è durato 20 anni durante i quali Mariene è stata accanto al marito nei momenti di gloria e anche dopo lo spaventoso incidente nel quale Niki rischiò di perdere la vita.

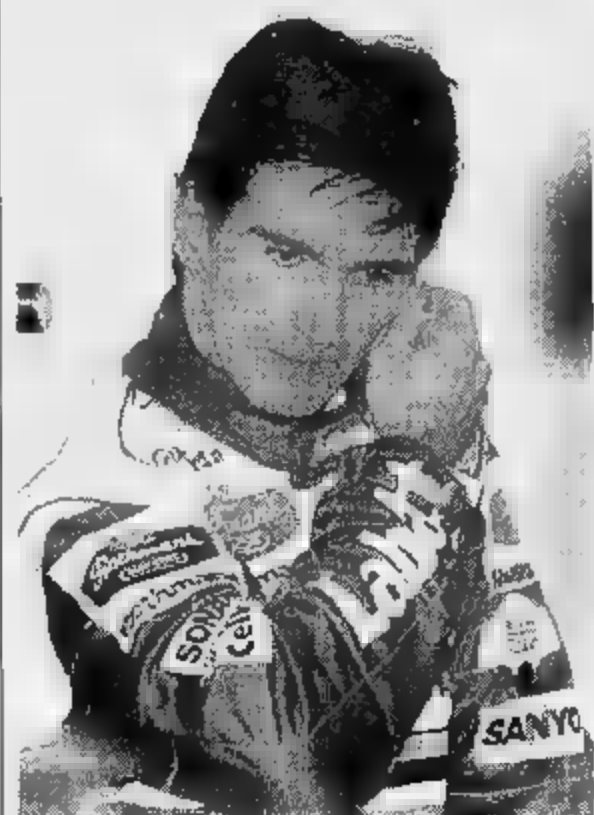
## LA STAMPA

## SPORT

Sabato 12 Ottobre 1996 35

Week-end ricco di suspense: a Suzuka e Lugano in palio i titoli iridati di Formula 1 e ciclismo su strada

# SFIDA all'ALBA



**HILL**  
All'inglese (36 anni) è sufficiente un punto per conquistare il titolo ma teme un boicottaggio dalla Williams



Hill (a sin.) e Villeneuve alla resa dei conti: per spodestare l'inglese Jacques costerà a vincere sperando che Damon non arrivi tra i primi sei

**VILLENEUVE**  
Il canadese (25 anni) è atteso a una prova quasi disperata. E gli altri piloti peseranno nel gran duello?



DAL NOSTRO INVIATO

Un duello all'alba. Ancora una volta il Mondiale di F1, dopo avere girato per nove mesi per quattro continenti, si chiude in Giappone, con l'ultima gara che scatta domenica alle 6, ora italiana. Una levetica per i tifosi, un assurdo per i campionati che è soprattutto europeo. Tanto è vero che la Fie, finalmente sulla strada giusta, pensa di portare la conclusione nel '97 in Spagna o in Portogallo.

Di fronte, nella gara decisiva, come è notissimo, due figli d'arte: Damon Hill e Jacques Villeneuve. Un pilota esperto di 36 anni, contro un venticinquenne, arrembante, spregiudicato e disinibito. L'inglese, anche se non lo ammette, si gioca la carriera, il canadese cerca di rubare a Michael Schumacher il ruolo di prima star del circus dei motori. Due personalità diverse, dominate dall'ombra dei padri che furono uno cam-

pione vero, l'altro mitico e inimitabile personaggio anche se mai fragile di un titolo mondiale. È la 17ª volta che la corona, dal 1975 a oggi, viene disputata all'ultima gara. 5 occasioni il leader della classifica, finora, è stato spodestato dallo sfidante. In cinque campionati il favorito è anche vinto la corsa decisiva. Fra questi, nel 1962 e nel 1968, proprio Graham Hill, padre di Damon, conquistò i suoi due titoli mondiali con sonanti successi finali.

Ma lo stesso Graham, nel 1964, cinque punti di vantaggio, a Città del Messico, fu battuto. Una conclusione rocambolesca: l'inglese fu messo fuori causa, tamponato da Bandini. Clark, che poteva aggiudicarsi il titolo, ruppe il motore e l'altro terminò e Surtees vinse il campionato con la Ferrari.

Stanotte tuttavia le chances di Damon, con nove lunghezze di margine su Jacques, e Villeneuve dovrà vincere a tutti i costi e sperare che Hill non si piazz-

## IL PROGRAMMA

### Diretta su Italia 1 domattina alle 6

**SUZUKA.** Il Gran Premio del Giappone, ultima prova del campionato del mondo Formula 1, disputa sul circuito di Suzuka, la pista di prova della Honda. In totale, saranno 53 i giri da percorrere sull'impianto che misura 5861 metri, pari a km 310,580. Il via verrà dato alle ore 13 locali (le 6 del mattino in Italia, con diretta televisiva su Italia 1).

Questi i tempi ottenuti ieri nella prima sessione di prove libere: 1. Berger (Benetton) 1'42"350, media 206,257 km orari; 2. Hakkinen (McLaren) 1'42"954; 3. Schumacher (Ferrari) 1'43"321; 4. Villeneuve (Williams) 1'43"372; 5. Hill (Williams) 1'43"747; 6. Brundage (Jordan) 1'43"946; 7. Alesi (Benetton) 1'43"860; 8. Irvine (Ferrari) 1'44"092; 9. Barrichello (Jordan) 1'44"441; 10. Frentzen (Sauber) 1'44"598; 11. Salo (Tyrrell) 1'44"598; 12. Herbert (Sauber) 1'45"194; 13. Coulthard (McLaren) 1'45"471; 14. Katayama (Tyrrell) 1'45"796; 15. Panis (Ligier) 1'45"893; 16. Verstappen (Footwork) 1'46"105; 17. Rosset (Footwork) 1'47"285; 18. Lamy (Minardi) 1'48"724; 19. Lavaggi (Minardi) 1'50"227; 20. Diniz (Ligier) 2'02"130.

struttore inglese prova per Hill. Proprio nei giorni scorsi sono trapelate le vere ragioni del divorzio fra il team e il suo pilota. Damon voleva 17 milioni di sterline (circa 40 miliardi di lire) d'ingaggio per il 1997. Williams gli ha risposto di ripensarsi per qualche giorno. Il

corridore si è ripresentato con una richiesta di 15 milioni (sempre di sterline) e i milioni di beneficenza. Ed è stato mandato a quel paese.

Non escluse dunque le sorprese, conoscendo il passato della scuderia campione che alcune volte ha battuto alle ortiche possibili successi per non dare troppa corda ai piloti. E anche Damon e Jacques annunciano un comportamento corretto e sportivo, se dovessero esserci tentativi di sorpassi decisi fra i due, entrambi troveranno la porta aperta. Auzi.

Fra le varie complicazioni che il pilota canadese, c'è anche la minaccia del maltempo. Ieri il piovuto a lungo e le previsioni non sono favorevoli. In caso di pista bagnata i rischi di non vincere e non terminare la gara sarebbero maggiori per entrambi. In questo i margini maggiori di successo sarebbero per Hill.

Senza dimenticare che almeno quattro concorrenti, Alesi e Berger per la Benetton, Hakkinen e Coul-

thard con la McLaren, rimasti all'asciutto dall'inizio della stagione, punteranno a disturbare il testa a testa per il titolo. In fondo, pur preferendo Hill a Villeneuve (meglio un campione vecchio a tutto sommato) non può screditare che un mondiale nella mani di un avversario scomodo a tutti gli effetti) agli altri non importa nulla della lotta per il casco iridato.

Opinione che viene espressa in una chiara e inequivocabile da Michael Schumacher: «Tutti parlano di un possibile nostro ruolo di arbitri del campionato. La verità è che questo non mi interessa. Ammesso che possa vincere, lo farò per la Ferrari. Se poi il risultato dovesse favorire uno o l'altro, la non mi riguarda». E' la regola della F1, contraria a quella famosi Moschetti della regina. Qui non vale il detto «uno per tutti e tutti per uno», ma il più egoistico «ognuno per se stesso».

Cristiano Chiavaglio

Dopo Giro e Tour, la Luperini cerca oggi quel successo che le sfuggì in Colombia

## Fabiana, il giorno della vendetta

Profumo di medaglie anche per i promettenti Under 23

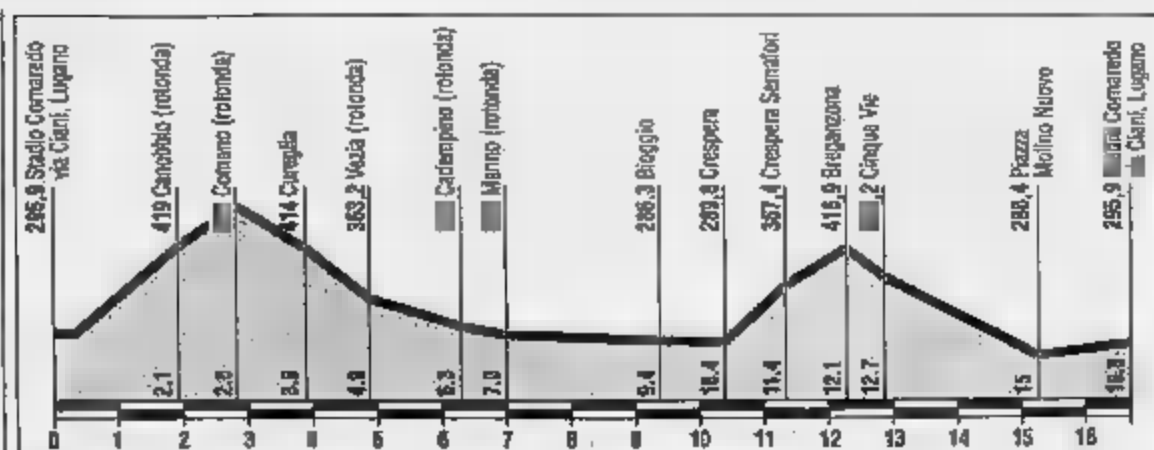
LUGANO

DAL NOSTRO INVIATO

«La bimba? Dorme con una bicicletta sotto il guanciale».

Cascina di Buti è un paese di 2500 abitanti nei pressi di Pisa e lì vive, quando le montagne del Giro e del Tour non la chiamano a compiere prodigi, una principessa tascabile, una donna di 23 anni, alta metro e 52 centimetri e pesante (pesante?) chilogrammi. La principessa è Fabiana Luperini, che oggi a Lugano va alla conquista del titolo mondiale. Perché soltanto principessa? La regina chi è? La regina è una trentaseienne signora francese nel cui guardaroba s'allineano undici maglie iridate. Ma nella novella del ciclismo, le principesse valgono più delle regine e a Cascina Buti che esiste una Jeannie Longo neppure lo sanno e se lo sanno non gliene importa nulla.

La bimba dorme con una metaforica bicicletta sotto il cuscino a casa e fuori casa, perché è la bicicletta che le dà i timetri in più che avrebbe voluto avere, è la bicicletta che le dà il diritto di dire: tu sarai una bambolona di un metro e settanta, sarai bellissima, bionda con gli occhi azzurri, io su questa bicicletta domino montagne di duemila metri, io grazie al



mio talismano diventò una gigante, ti guardo dall'alto di questo massimo gradino di podio. Oggi? Oggi sono due salite, Comano e la Crespera. Vorrei che ci fossero il Tourmalet e l'Izoard, vorrei che le salite finissero mai, salite lunghe un mese, un anno. Dovrò accontentarmi. Dovrò soprattutto togliermi dal ricordo della Colombia, quel maledetto giorno di Duitama. Io purtroppo penso più alle sconfitte che ai successi e la sconfitta laggiù è spinosa che mi porto nei non ero emozionata, non tesa. Non avevo forze. Da colpo appassito, improvvisamente spenta. Non era mai suc-

cesso e credo succederà ancora, voglio. Fabiana è una principessa dritta e mette le manine avanti: «Se vinco sono contenta, se non vinco non mi strapperò i capelli. Ho un Giro e un Tour alle spalle, il tris mi attira ma la mia preparazione riguarda soprattutto le due tappe. Sono tagliata per quelle e nelle gare d'un giorno i rischi sono tanti per puntare a una stagione. Tutta la squadra è per lei. «Con Fabiana non possiamo fallire». Alessandra Cappellotto, bronzo nella cronometro, è però in forma piena e bisogna tenerne conto. Lei, la sorella Valeria, Roberta Bonanomi, Inelda Chiappa e

Sigrid Corneo vogliono tanto bene anche a se stesse. Tattiche? Nessuna. In una cento chilometri (sei giri del circuito) con le dure salite di Comano e della Crespera, è la selezione che fa la tattica. Per vincere, Fabiana deve andare da sola, perché in volata evapora. Alessandra Cappellotto andrebbe a puntino in arrivo a gruzzoletto. Avvicinarsi a gruzzoletto, le solite: Longo, Marsal, le sorelle lituane e l'olandese Polkevičute, la svizzera Heeb. Gli Under 23 azzurri anche loro oggi in gara e qui menzionati in seconda linea non per minore importanza per cavalleria,



## E domani i «prof»

Tafi-Bartoli in forma  
Orari e notizie utili

L'altimetria e il percorso sul quale si misurano oggi le donne e gli Under 23: domani poi tocca ai «prof».

LUGANO. I prof azzurri in gara domani si sono allenati tutti insieme. Martini ha confermato Bartoli e Tafi, punto della formazione e ha ribadito, rispondendo alle critiche di Pantoni, che la scelta di Chiappucci è la conseguenza dell'ottima condizione del corridore: «Farà una bellissima gara». Manca il velocista perché, un percorso duro come quello di domani, non ce n'è bisogno. I rivali: Jalabert, Leblanc, Virenque, Gianetti, Rominger, Dufaux, Zulle e Konicev. Oggi. Donne: partenza è 9, arrivo intorno alle 12.50. 100 km. Dislivello 1824 metri. Numeri di gara. Bonanomi 8, A. Cappellotto 9, V. Cappellotto 10, Chiappa 11, Corneo 12, Luperini 13, Heeb 14, Longo 1, Marsal 2, R. Polkevičute 27.

Under 23: partenza è 13.30, arrivo intorno alle 18. Dieci giri, 169 km. Dislivello 2280 metri. Numeri di gara. Figueras 7, Comare 8, Bottini 9, Sgambelluri 10, Sironi 11. Come si arriva. Per raggiungere i posti, gli spettatori dovranno scendere al casello di Lugano Nord. I valichi di frontiera resteranno aperti sino alle 24. Autostrada. Non occorrerà acquistare il bollo annuale che dà diritto a percorrere l'autostrada in Svizzera. Tempo previsto. Oggi sereno. Domani buono con probabile pioggia nel tardo pomeriggio. Frezzi. L. 1. mila per accedere al circuito.

Gianni Rinaldi



**INTERVISTA**  
**SOFFRI ANCHE L'ALLIEVO DI SACCHI**

In difficoltà a Parma, come un anno fa ■ Reggio

# Ancelotti: parto male ma alla fine vinco io

PANCHINA AZZURRA

Zoff: penso solo alla Lazio

ROMA. Arrigo Sacchi malgrado la brutta figura di Perugia contro la Georgia ha affermato a chiare lettere che non intende abdicare. Le sue controparti non vogliono la rottura, almeno fino a febbraio quando il programma l'incontro con l'Inghilterra a Wembley, un match che può risultare decisivo per la qualificazione al Mondiale, ma il toto-citi per la panchina della Nazionale impazzisce. E in cima ai pronostici sembra ci sia l'attuale presidente della Lazio Dino Zoff che, tra l'altro, da allenatore ha già avuto un rapporto con la Federcalcio avendo guidato la Nazionale olimpica. Anche se l'interessato replica con qualcosa di più di un commento. Zoff tronca il discorso sul nascere. «Per la Nazionale dice l'ex portiere azzurro - non c'è stato alcun inizio e non sarà alcun seguito. Non è assolutamente niente. Sto bene alla Lazio, ho un contratto di altri due anni e un impegno con Cragnotti. Dunque il problema della panchina azzurra non si pone».



Carlo Ancelotti, 37 anni

«talla» di Chiesa ■ soffriva quella di Stojichkov. «Cattiverie. Gianfranco è già tartassato per il famigerato rigore fallito agli Europei, quanto s'è esagerato. Lui e Chiesa stanno facendo bene: gol in due, niente male».

Certo, non può dire diversamente ■ nemmeno Sacchi il fa convivere... A proposito, il ct le ha dato qualche consiglio?

«Uffa, sempre la solita storia. Arrigo è un amico, un maestro e resta il migliore, indegna questa crociata contro di lui... ■ ha già consigliato per tanti anni, quando ero suo giocatore e poi assistente in Nazionale. Ci telefoniamo spesso, suggerimenti no, basta...».

Scala, lo sente?

«Ci siamo visti di sfuggita, una ventina di giorni fa, ma non c'è frequentazione tra noi, penso ■ giusto così».

Lei ■ il mister più giovane

quanto rapidamente e mai avrei immaginato simili exploit da parte di Simone: altro che stranieri, è il Merco ■ vero re dei bomber».

Correggerà il modulo se le cose non miglioreranno?

«Mai. La difesa a quattro non si tocca, ■ il resto. Non lo feci un anno fa, quand'ero davvero ■ bilico, non vedo perché dovrei farlo oggi».

Ha chiesto rinforzi?

«No. Però, ■ troviamo il centrocampista che fa al caso nostro, allora un acquisto ■ famoso: ma, parola mia, questo solo».

Un centrocampista? Eppure, il suo problema maggiore ■ chiamarsi Zola-Chiesa. Quando sarà guarito Crespo, avrà un'angustia ■ più, ■ giocare insieme i tre?

«Possiamo, possiamo. Se poi non vivranno, uno starà fuori. ■ detto che sarà Zola».

Però tanti ■ hanno pensato. Si mormora che Zola soffra la

della serie A, di alcuni suoi uomini ■ stato avversario ■ compagno. Forse, non è ■ plice esserne ■ il ■ dante.

«Bucci, Mussi, Minotti, Crippa subito mi davano del tu, adesso, chissà perché, sono passati al lei. Valli a capire. Comunque, in campo non transigo, uno solo è il rapporto: io ■ l'allenatore, loro i giocatori».

Abbiamo detto all'inizio che per il momento la situazione dell'allievo di Sacchi è identica a un anno fa. In tutto salvo che in Ancelotti stesso che oggi è molto più in carne di dodici mesi fa. Che i patimenti favoriscano ■ pinguedine? No, no, il condottiero (spiegazione di chi ben lo conosce) è ingrassato perché, ■ che i risultati vengano o non vengano, non si nega mai un bel piatto di tortellini, un bicchiere di lambusco in più. E bravo il Carletto, non ■ vive di solo calcio.

Claudio Giacchino

Sfogo del francese che rientra a Vicenza

# Zidane: sono da Juve anche se parlo poco

Lippi vicino al rinnovo del contratto due anni per 1,5 miliardi a stagione

TORINO. Zidane ■ scuote. Basta con la storia che è prigioniero della sua innata timidezza. «Ho questo carattere e sono fiero di essere così. Il francese con le spalle larghe e i modi gentili non perde un gramma del suo savoir faire, ma ci tiene a puntualizzare che i suoi problemi calcistici non sono affatto legati a mancanza di grinta».

L'Avvocato ha detto che sarebbe perfetto ■ la stessa determinazione di Matthäus. Un altro colpo basso che Zizou incassa da campione ■ ribatte: «Tutti dicono che sono un giocatore passivo, che ho poco carattere e poca forza. Non ■ vero. La timidezza è ■ fatto che non mi condiziona quando gioco. Parlo poco, ma in campo non ■ lo Zidane che voi conoscete. So benissimo che devo migliorare e dimostrare anche alla Juve di essere il buon giocatore che ero in Francia. Però non si può partire subito in quarta, ho bisogno di tempo, lasciatemi crescere con dolcezza. E ■ hanno voluto e perché ■ che sono uno da Juve».

Lippi ha bisogno di lui in tempi brevi. La lunga assenza di Conte crea un vuoto profondo a centrocampo. A Vicenza mancheranno anche Boksic ■ Del Piero. Juve ■ piena emergenza ed è logico che ■ tecnico ■ aggrappi anche al francese. «Domani avremo tutti responsabilità maggiori, ■ io non ■ paura. La mia posizione ■ campo non cambierà. E poi non è questione di formule, ma di sostanza. Ci serve una vittoria, il resto sono chiacchiere».

Spalanca ■ porta ■ Platini («se verrà alla Juve sarà ■ bene per tutti») e nega che il gruppo sia sacchianamente al di so-



Zidane ha scontato la squalifica

CALCIO FLASH

■ **INTELLIGENZA AL CINEMA.** Telepiù e la Lega hanno detto no alla Ciat, la società che gestisce le sale cinematografiche di Biella, che volevano trasmettere domani Vicenza-Juventus su grande schermo al costo di ■ lire. I vertici dell'emittente che gestisce la pay-per-view hanno precisato che il contratto per i locali pubblici riguarda solo bar, palestre, circoli ricreativi ■ privati e non sale cinematografiche che fanno pagare il biglietto.

■ **BATTI ■ Canada** ha battuto (2-0) Cuba in un match del 2° girone della zona Concacaf, valido per le qualificazioni ai Mondiali. Gol di Bunbury (29') e Peschisolido (3' st). Classifica: Canada 6, El Salvador 4, Cuba 3, Panama 1.

■ **IL CENTROCAMPISTA** francese della Juventus è ■ invitato dal presidente della ■ sulta immigrati di Torino, Abdullah Boutellak, ad arbitrare una sfida fra una formazione di marocchini ■ una mista di immigrati. L'incontro ■ giocherà entro la metà di novembre.

■ **VERSO VICENZA.** Il Nottingham Forest, secondo una fonte inglese, cederà Andrea Silenzi ■ prestito al Venezia entro ■ fine della settimana. L'ex attaccante del Torino in un anno e mezzo di calcio britannico, tra campionato e coppe, ha giocato 20 partite segnando due gol.

■ **OLIMPIANI PRO SEZZATITO.** Scarmigliato e con ■ meno un foglio con su scritto a caratteri cubitali «date ■ carità: così si è fatto ritrarre l'attaccante ■ Bayern ■ naco Juergen Klinsmann in ■ foto sui giornali tedeschi. Solo leggendo bene il testo, più piccolo, scritto sul foglio ■ capisce che il super-pagato attaccante tedesco non ■ caduto in disgrazia ma partecipa ad ■ campagna pubblicitaria per ■ giornale prodotto da sezzatito: non chiede denaro ■ solo attenzione per i venditori di strada della rivista «Biss».

■ **TGS SCOPRE SOSPESA.** La Tgs ha sospeso l'estensione audio-video ■ giornalisti della testata, che era stata proclamata per oggi, pur mantenendo lo stato di agitazione.

## Fra quattro mesi sarà interamente saldato il debito societario Il Toro cancella il passato E Florijancic chiede un po' di pazienza

TORINO. Giornata importantissima, ieri, per ■ Torino Calcio. Si può dire, adesso, che il giorno di San Valentino, 14 febbraio '97, la società di Calleri cancellerà completamente tutti i debiti delle gestioni Borsano e Giovani ■ rinvio deciso nei venti minuti di colloquio fra la Direzione generale delle entrate e il gruppo di dirigenti e consulenti della società granata, ■ dovuto alla precisa intenzione del Torino di chiudere anche le «sbavature economiche» della stagione '92-93, ancora da quantificare con precisione.

Ad ogni modo, il prossimo febbraio la conciliazione definitiva verrà sottoscritta dalle parti. La cifra del risanamento totale del Torino è ipotizzabile sui 10 miliardi a mezzo.

■ In tre anni raddrizzerà il bilancio del Toro ■ aveva detto Gian Marco Calleri all'assunzione della presidenza. La promessa è mantenuta. Da sottolineare il lavoro intenso ■ proficuo dei tecnici (non gli allenatori, ■ che fanno parte del Consiglio societario e dei consulenti ■ grande esperienza, nel lungo iter che ha portato da ■ miliardi a ■ attraverso accertamenti delle responsabilità, controllo delle situazioni debitorie, condoni il costo della «medicina» finale.

Tommaso Vallenazasca, ■ anni braccio destro di Calleri sul piano economico, ha commentato: «L'accordo di massima ■ reciproca soddisfazione fra le parti. Rimane il fatto che questa gestione del Toro deve impegnarsi per un'altra decina ■ miliardi per colpe ■ ■ Ma consola, davvero, sapere che il bilancio granata fra qualche mese sarà ■ esempio per molti».

Se a fronte dell'accantonamento di 17 miliardi (un impegno di natura civilistica, ma ■ fra regolarmente tassata) in bilancio, l'ultimo debito sarà quantificato ■ 10 miliardi e mezzo, sei miliardi abbondanti andranno ■ fra le sopravvivenze attive del bilancio stesso. Che in fase di previsione per la campagna trasferimenti '97, ■ ■ partire da una situazione



Florijancic (nella foto) sta migliorando l'intesa con Ipoua: «Gli mancava soltanto la forma fisica ■ adesso ci sta arrivando: cominciamo a capirci; Castellini ■ il ■ golador perché sa sfruttare ■ schemi studiati in allenamento ■ calci piazzati».

L'attaccante guarda con ottimismo all'incontro con la Salernitana: «Sarebbe il primo passo verso la vetta»

di evidente privilegio. Il Torino potrà ricominciare a guardare avanti senza paure per i misfatti economici del periodo precedente l'attuale gestione.

Finisce quindi il tempo dei regali per chiudere i debiti provocati da un passato che non ha offerto la minima possibilità di recupero. Ed è curioso che proprio ■ nell'altro ambiente granata, quello sportivo, un giocatore abbia parlato ■ rimpiangendoli - dei regali distribuiti dal Toro nella prima fase della serie B. «E' chiaro che regali ■ abbiamo fatti anche noi attaccanti - ha detto Matiaz Florijancic - ma un gol sbagliato ■ scioccamente, per chi guarda la partita è meno grave di uno subito maldestramente. Il calcio è ■. Adesso dobbiamo diventare tutti insieme più con-

creti. Facciamo ■ modo che sia l'avversario ■ dover dare tutto per andare in vantaggio. ■ noi a favorirlo».

Per Florijancic, malgrado i «regali», il Toro sta salendo di tono. «Tranquillità e pazienza, le armi per una maratona ■ ■ il torneo di B. Non ci vuole fretta. Battendo la Salernitana ■ consentirebbe già un grosso passo avanti in classifica. ■ arriviamo in alto, sono certo che per gli avversari diventerà duro batterci. Non dà fastidio a Florijancic che ■ golador granata sia al momento Cristallini. «Ha un notevole tempismo sui palloni alti. Nei nostri schemi sui calci piazzati, soprattutto sui corner che spesso batto io, i rivali debbono preoccuparsi della statura di Cevoli o Maltagliati, spesso di entrambi, e di Ipoua. Marcandoli, lasciano spazio agli altri. Cristallini è il più pronto ad approfittare della situazione, di schemi provati ■ allenamento».

E Ipoua? Vi capite? «Gli mancava solo la forma fisica. Ci sta arrivando. Lotta, recupero, ■ nel gioco e sta bene nel gruppo. Ci ■ guarda ■ faccia, cominciamo e intenderci. Non prometto, ma ho fiducia».

Bruno Perucca

DOCKSTEPS

**ALTA QUALITA'  
IMPERMEABILITA'  
COMFORT**

**L**a membrana GORE-TEX®, inserita tra fodera e tomaia, essendo impermeabile non permette il passaggio dell'acqua all'interno della calzatura. Inoltre assicura ■ clima confortevole grazie alle sue proprietà traspiranti, in quanto GORE-TEX® è un materiale estremamente poroso.

**MOAB**

**DOCKSTEPS**  
NEI MIGLIORI NEGOZI



## TORNA LA A

TUTTI I CALCI  
ANTICIPATI  
IN CAMPIONATO

Roma-Milan la partita più delicata, con due protagonisti in cerca di riscatto

## Bianchi-Baggio, occasione d'oro

Il tecnico tra la speranza e la paura  
Robi triste: sono la riserva di Simone

**S**ONO in due a sentire puzza di bruciato: solo uno stessera sorriderà. Bianchi e Baggio guardano alla sfida dell'Olimpico, divisi tra speranza e paura. Anche se ruota intorno ad un pallone, la vita è difficile a Roma e a Milano. Bruciato in poche settimane l'affetto dei tifosi capitolini, oggi il tecnico argentino sorride amaro mentre mormora: «Voglio mangiare qui il panettone». Da parte sua Baggio ringrazia perché Simone (febbre) è ko e gli regala la maglia: «Buona occasione per me, da non perdere. Avrei preferito, però, che Tabarez non fosse "costretto" a mandarmi in campo. Io, lo so, non amo la panchina. Ma non voglio andare via, ho un altro anno di contratto. Il Milan ha appena rifiutato l'offerta di Valencia (15 miliardi), ora gli spagnoli torneranno alla carica direttamente con Baggio».

In casa giallorossa l'entusiasmo si è spento dopo la sconfitta con la Samp: se non piove forse ci saranno sessantamila tifosi. Un bel numero, anche se Senesi sperava nel pieno, Roma e Milan saluteranno i tifosi indossando la maglietta di Amnesty International e mostreranno al pubblico due striscioni per il rispetto dei diritti.

Bianchi questa volta nasconde la formazione: troppe incertezze, anche Thern non sta bene. Comunque spera di poter mandare in campo Carboni, rilanciare Totti (con Fonseca pronto a prenderne il posto nella ripresa). Solita difesa, le polemiche sulla coppia Annoni-Trotta non fanno cambiare idea al tecnico argentino: «Non vedo sul mercato un giocatore più forte di Annoni. Le ultime due prove di Trotta sono accettabili».

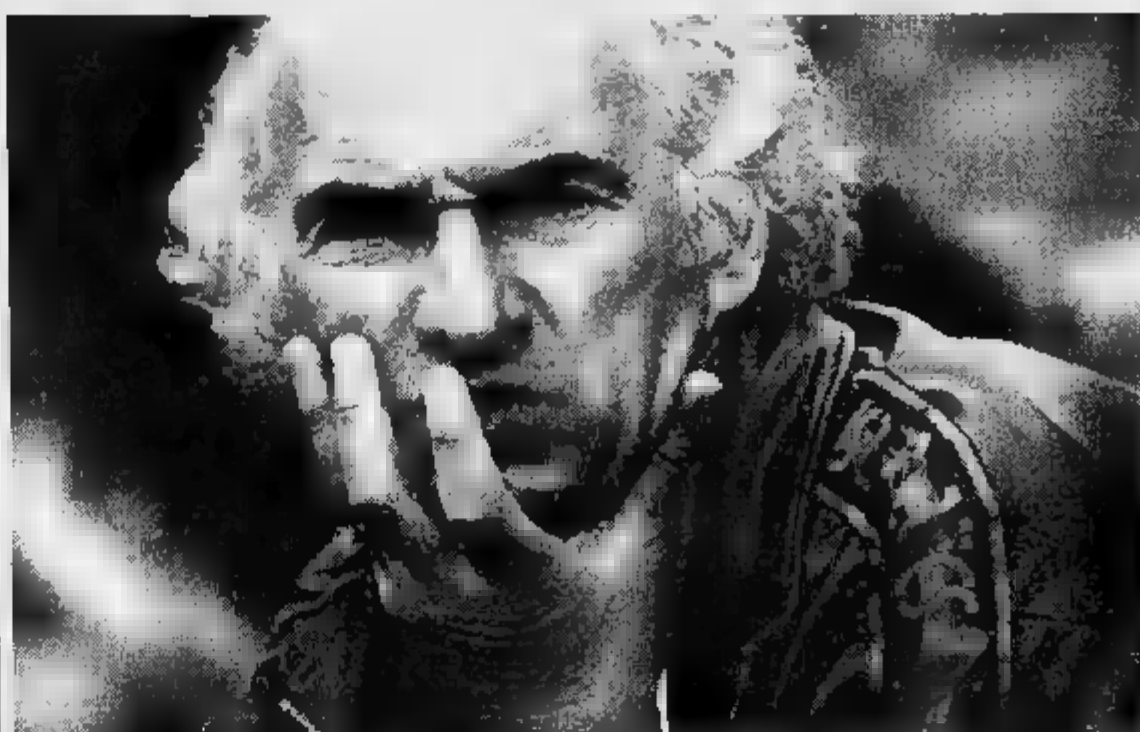
Se va male, Bianchi, però, dovrà cambiare idea. O scoperà la grana Petrucci. Il centrale, che ha rifiutato di giocare nel posto di Annoni, proprio non capisce perché Trotta debba quella che era la sua maglia. Certo, il tecnico argentino guarda con rabbia a Milan che proprio stasera recupererà Baresi. «Nel suo ruolo il rossonerio non ha rivali al mondo», dice Bianchi. «Ma noi sappiamo cosa fare. Il tridente non piace più, stasera si gioca con due punte anche tutti e cinque gli attaccanti sono a disposizione. In campo Balbo, Totti, Dahlin in tribuna, Delvecchio e Fonseca (appena tornato in Italia) pronti a rilevarli. Ho messo tre attaccanti: la Samp - ricorda Bianchi - e mi hanno criticato tutti. Così confermo il solito 4-4-2. Ai miei ricordo che non esiste squadra

imbatibile, alcuni hanno un rendimento regolare: come Milan e Juve, che ritengo tra le più forti in Europa. Spero di poter dare alla Roma mentalità giusta. Vincere è importante per noi che vogliamo restare nel gruppo di testa. Ma guai anche a dimenticare che ci aspettano altre 29 partite, il campionato comincerà. Bianchi così mette le mani avanti, invita a non far drammi in caso di sconfitta. Giusto, però. Roma martedì gioca in Uefa, domenica va a Verona e tra due turni ospita la Juve. Insomma è come avere una bomba ad orologeria sotto la panchina: se raccoglie qualche punto Bianchi farà la fine di Sacchi. Sopportato solo perché protetto dal contratto.

Anche Tabarez difende la sua difesa: «Maldini e Costacurta non sono affatto in crisi, nel

Milan sono sempre andati bene. A Roma ci aspetta un incontro molto duro, quella giallorossa è una squadra difficile, fa molto pressing ed ha giocatori ordinari (come Balbo e Fonseca) e giovani forti (come Totti e Delvecchio). Rilancia Dugarry, l'oggetto misterioso del Milan va per la prima volta in panchina: «Mi manca il ritmo della partita», dice l'attaccante francese - spero di giocare qualche minuto. All'Olimpico un brutto precedente: con la maglia del Bordeaux ho perso cinque a zero contro la Roma di Voeller. Vorrei rifarmi. C'è un precedente anche tra i due allenatori e finì in pareggio (Velez-Boca 1-1 nel '93). A Bianchi andrebbe bene il bis. Anche se la Roma non batte il Milan all'Olimpico dall'85».

Piero Serantoni



Bianchi ha cominciato con due vittorie, poi il ko della Samp e il pari di Reggio hanno raffreddato l'entusiasmo a

## FIRENZE

Fiorentina-Lazio, una sfida incandescente fra squadre già costrette ad inseguire

## Batistuta-Signorini duello in trincea

L'argentino è stanco, ma non può dire di no

**FIRENZE.** Sta Batistuta? Barcola, sta Firenze solo alle 14,30. Roma dove il sceso di prima mattina dall'aereo che lo riportava dal Venezuela. Ce lo farà a scendere in campo? Lui si allena, elimina stanchezza e con una partitella, poi esce, una doccia, la faccia di chi ha scalato il Galles in piena tormenta. E' in ripresa, come sta Signorini? E' in ripresa, lui è stanco, eventualmente arrabbiato. Niente Nazionale, le gambe che non riescono a far esplodere i suoi tradizionali colpi vincenti.

E stanno Zeman e Ranieri? Il boemo dedica parte del tempo alle sue conferenze stampa ed alla difesa dell'amico Sacchi, in testa, invece, ha solo un'idea fissa: «Batto la Fiorentina poi posso riaggianciare chiunque. Già, perché la sua Lazio ha davanti a sé un calendario invitante anche se di qualche trabocchetto. Nessuno scontro diretto fino alla 12ª giornata, incontrando in casa Cagliari, Vicenza, Sampdoria, e in trasferta Atalanta, Piacenza e Reggina prima del derby».

Il tecnico viola invece deve deglutire un mese da tre giorni: trasferte a Bologna, Parma e Milano (con l'Inter), in casa solo il Milan. L'ipotesi di una sorta di



Gabriel Batistuta è tornato soltanto ieri dalla trasferta con la Nazionale in Venezuela. Ranieri ha chiesto di giocare per non lasciare la squadra in un momento così delicato. E' possibile una staffetta con Balbo

carestia punti è poi peregrina. Una sconfitta con la Lazio e sarebbe pericoloso tunnel, senza dimenticare che in Coppa delle Coppe se la vedrà con lo Sparta Praga, e in Coppa Italia con il Bologna (gara unica al Dall'Ara). E come stanno i rispettivi tridenti? Di sicuro la Fiorentina sembra decisa a riprova nell'arredamento delle cose in disuso. Zeman appare incerto, anche se l'ipotesi Rimbaldi non ha in vantaggio almeno per adesso, sul terzo dentone-Protti.

Infine, come stanno i due presidenti? Cecchi Gori e Cragnotti? Il secondo sembra rinfanciuto, il

successo sul Parma ha riportato spazi di serenità. Zeman è buon equilibrista, e la Lazio imbocca la strada buona può recuperare sul mucchio in fuga. Cecchi Gori è più quieto dopo aver eluso la voce contro presunte macchinazioni, contro Telepiù e quella che considera cattiva informazione. Più quieto ma sicuramente preoccupato. La Fiorentina barcolla come il uomo-simbolo. Batistuta non ha in condizione di questa estate, deve portarsi sulle spalle il peso di una squadra ancora acerba.

Ieri Ranieri gli ha chiesto se è pronto a giocare, nonostante la

stanchezza, il fuso orario, l'usurio. L'argentino non sa tirarsi indietro ed ha risposto di sì. Borsellino in si è precipitato allo stadio, si è spogliato, ha glissato solo la pioggia di interviste. Si è allenato nonostante la faccia bianca stile mozzarella. Poi ha rinunciato ad una serata in famiglia e si è presentato in ritiro. E' il capitano, ora che la squadra viola sta incontrando onde alte, lui al timone. Male che vada potrà sempre chiedere un cambio, in panchina c'è Francesco Baiano, caro amico, spedito provvisoriamente da Oliveira e dai postumi di un grave infortunio. Staffetta? Possibile, anzi probabile. E non stanno bene neppure Costa, Piacentini e Amoroso.

Nessuno però può mollare. Così tutti guardano Batistuta, le sue gambe nodose, la sua faccia chiusa a ghigno. Non può essere che trincea. Con la Lazio sono state sempre gare belle e terribili. Lo scorso anno le due squadre finirono appaiate al terzo posto, lo sono anche oggi quasi nel seminterrato del quint'ultimo posto. Un errore e sarebbero polemiche a pioggia. Feggio ancora sarebbe un ritardo tale da averla più scuse.

Alessandro Rialti

## A MILANO

Affronta il Piacenza

## Hodgson: non c'è niente di così facile

la mia Inter

**MILANO.** Nuovo esame per l'Inter, stavolta contro Piacenza, dopo le critiche per il pareggio con l'Atalanta che la sosta del campionato non ha fatto dimenticare. Critiche che Hodgson, forte della fiducia che Moratti gli ha rinnovato, finge ancora di non capire: «Un pareggio esterno non dovrebbe creare scalpore. Ma in Italia è così: se non vinci ti criticano. Proprio come sta accadendo a Sacchi, che non merita assolutamente di essere messo sul banco degli imputati. Ma la vita del ci è così».

Dopo il difeso a spada tratta l'Arrigo, Hodgson accusa Van Gaal di aver annunciato con largo anticipo la sua decisione di lasciare l'Ajax per farlo sapere alle grandi società, col rischio di rovinare la serenità della squadra. E chiede fiducia per sé e per l'Inter assicurando che il gioco è in arrivo.

Contro Piacenza, Djorkaeff torna dietro le punte Branco e Ganz, operato il menisco mediale del ginocchio destro appena 15 giorni fa, con Zamorano in panchina assieme a Sforza, non al meglio della condizione. Intanto il tecnico fa sapere a Moratti che con la partenza di Carbone, che ieri ha firmato un quadriennale con lo Sheffield Wednesday, si trova con solo 18 titolari più i due portieri e che è gradito l'acquisto di almeno un centrocampista.

(n. sor.)

## FIRENZE, ORE 15,30

Florentina	Lazio
[4-4-2]	[4-3-3]
1 TOLDI	MARCHESIANI 1
2 CARNASCIALI	NEGRU 2
6 FRICANO	NESTA 13
5 AMOROSO	CHAMOT 6
10 FALCONE	FAVALLI 6
4 PIACENTINI	PIOVANELLI 21
20 BIGICA	16
10 RUI COSTA	NEVED 18
14 COSS	RAMBAUDI 7
9 BATISTUTA	CASIRAGHI 1
11 OLIVEIRA	SIGNORINI 11
RANIERI: AL. ZEMAN	
Arbitro: MESSINA	

**A DISPOSIZIONE:** ■ Mampalao; ■ 15 Miti; ■ 17 Pusceddu; ■ 13 Stefan D.; ■ 18 Orlando; ■ 23 Rebbiali; ■ 8 Balbo; ■ Lazio: ■ 22 Cudicini; ■ 3 Fish; ■ 17 Gattardi; ■ 4 Marcello; ■ 15 Baroni; ■ 19 Franceschini; ■ 10 Protti.

## ROMA, ORE 20,30

Roma	Milan
[4-4-2]	[4-4-2]
12 STERACHELE	ROSSI 1
4 ANNONI	PANUCCI 11
2 TROTTA	COSTACURTA 2
6 ALDAIR	BARESI 8
3 LANNA	MALDINI 3
18 TOMMASI	ERANO 24
16 DI BIAIO	ALBERTINI 8
8 THERN	DESAILLY 8
11 CARBONI	DAVIDS 22
9 BALBO	WEAH 9
17 TOTTI	BAGGIO R. 18
BIANCHI: ALI	
Arbitro: PAIRETTO	

**A DISPOSIZIONE:** Roma: ■ 26 Berti; ■ 13 Petrucci; ■ 14 Borrelli; ■ 21 Bernardini; ■ 19 Cappioli; ■ 24 Delvecchio; ■ 10 Fonseca; ■ Milan: ■ 25 Pagotto; ■ 14 Reiger; ■ 13 Coco; ■ 6 Galli; ■ 16 Ambrosini; ■ 16 Locatelli; ■ 19 Dugary.

## MILANO, ORE 20,30

Inter	Piacenza
[4-3-3]	[4-4-2]
1 PAGLUCCA	TABBI 1
20 ANGLONA	LUCCI 6
7 FRESI	POLONA 2
19 PAGANIN M.	CONTE M. 14
3 PISTONE	TRAMEZZANI 5
8 ZANETTI	DI FRANCESCO 7
8 INCE	SCIENZA 16
14 WINTER	PIN 15
6 DJORKAEFF	PARI 13
27 BRANCA	LUISO 9
23 GANZ	PIOVANI 11
HODGSON: ALI. MUTTI	
Arbitro: TOMBOLINI	

**A DISPOSIZIONE:** Inter: ■ 22 Mazzanti; ■ 8 Bergami; ■ 8 Galante; ■ 18 Berti; ■ 15 D'Audica; ■ 20 Sforza; ■ 9 Zamorano; ■ Piacenza: ■ 12 Marconi; ■ 4 Macopp; ■ 22 Delli Gatti; ■ 3 Brioschi; ■ 17 Valotti; ■ 8 Valotina; ■

## CLANIFFA

Juventus p. ■ Milan 9. Inter 8. Parma. Bologna, Roma, Udinese, Napoli 7. Vicenza, Sampdoria 6. Piacenza 5. Cagliari, Fiorentina, Lazio 4. Perugia 3. Reggina, Atalanta 2. Verona 1.

## SPORT FLASH

■ **1000 ALLA** ■ A Monaco di Baviera si giocano oggi le semifinali della Supercoppa: nella prima (ore 12) sono opposte le due formazioni italiane, Las Daytona Modena e Alpitour Tracò Cuneo; nella seconda i greci dell'Olimpico Pirelli contro i tedeschi del Dachau.

■ **1500 ALLA** ■ I titoli italiani assoluti saranno assegnati domenica a Carpi alla Maratona d'Italia. I partecipanti sono 1504, tra cui Bernardini, Milesi e Di Lello, i brasiliani Dos Santos e Vicentini, i keniani Koech, Korir e Kirwa, l'algerino Belacut e il tunisino Makhlouf. In campo femminile sfida tra l'estone Salumee e la Fiacconi.

■ **TRIS.** Out Belg ha vinto Tris di trito ■ Padova davanti ■ Nuccio e Payless Bessi. Combinazione vincente: 1-4-6. Ai 5.006 vincitori vanno 1.992.600 lire, ■ 574 vincitori della quota di coppia 292.400 lire. ■ movimento è stato di 14.263.232.000 lire.

■ **ROCKY SU** ■ Amara conclusione, per l'Italia, del torneo preliminare della Coppa del Mondo maschile: per accedere alla fase ■ in Malaisia agli azzurri sarebbe bastato battere la Svizzera, ■ hanno perso per 4-2. Al match, disputato a Cagliari, ha assistito anche Gigi Riva.

■ **PREMIO ALTI.** Il premio Altis, istituito dall'Aice (Associazione italiana cultura e sport) è stato assegnato a Claudia Tesoni (atletica), Fiorenzo Magni (ciclismo) ed Oscar Bariet (allenatore di Roberto Brunet, medaglia bronzo ad Atlanta).

Doppio mondiale stasera al Forum di Assago, con gli italiani detentori

## Nardiello rischia più di Parisi

L'inglese Reid è forte, lo spagnolo Rey un rebus

**MILANO.** Una ■ ordinaria tranquillità per Giovanni Parisi, una serata di rischio per Vincenzo Nardiello: il sabato pugilistico mondiale si presenta, almeno sulla carta, ■ queste caratteristiche. Parisi difende per la seconda volta al Forum di Assago - destinato, negli auspici, a diventare un Caesar Palace in piccolo della boxe mostrata - il titolo del superleggeri Who conquistato a marzo nel vecchio Palalido contro Fuentes. Il confronto con lo spagnolo Sergio Rey ■ dovrebbe riservargli brutte sorprese, anche se lo sfidante ha messo insieme un record di 19 vittorie e una sconfitta, subita nell'unico match importante della ■ breve carriera, quello per il titolo spagnolo contro Berdence. Una sconfitta che lo mandò in crisi, gli fece rompere i rapporti con il suo manager e lo indusse a una lunga inattività, interrotta il 14 agosto scorso dalla vittoria su Rocha ai punti.

Tecnicamente c'è un abisso fra i due pugili: l'unico rischio per Parisi è - a parte i tormenti che, da sempre, popolano le ■ viglie - di prendere sottogamba l'avversario. Il calabro-vogherese, tra l'altro, è lento a carburare e Rey potrebbe tentare il colpo nelle prime riprese, colpendo sfiorato da Gonzalez nella precedente ■ mondiale dell'italiano.

Parisi è il campione più forte della boxe azzurra, ma il vero clou della serata riguarda Nardiello, che affronta Robin Reid. L'inglese è un avversario ostico: ha un record macchiato: un solo pareg-

gio, nel 1993, contro Danny Juma, riscattato da una vittoria sullo stesso rivale nel '95. Reid è arrivato a Milano ■ la certezza di riportarsi il titolo ■ Gran Bretagna. Nardiello è avvisato. (r. p.)

Uno Specchio che proietta immagini? E dove si compra?

26 ottobre.

**totip più**

QUESTA SETTIMANA A DISPOSIZIONE DEL 14

**JACKPOT**

**1.000.000.000\***

DOMENICA SCORSA VINTI...

PUNTI 14	PUNTI 12	PUNTI 11	PUNTI 10
Jackpot. 11 montepremi	32.241.000	1.872.000	171.000
14 e riportate al concorso di questa settimana.			

PER IL CONCORSO DEL 14/10/1996



NELLA TRADIZIONE DEI GRANDI SUCCESSI CECCHI GORI

## DORIA

NON VOGLIONO ESSERE GIUDICATI,  
NON VOGLIONO ESSERE FERMATI,  
VOGLIONO SOLO LA VERITA'... E  
LA VOGLIONO ADESSO!



## ROMANO -

CHARLIE CHAPLIN 1

eliseo

Dopo «HEAT LA SFIDA» De Niro torna ed è IL MITO



## EMPIRE KONG

REDFORD - PFEIFFER  
L'amore che avete  
sempre sognato  
finalmente è un film



La **STAMPA**  
"BECAUSE YOU LOVED ME"  
è cantata da  
CELINE DION - Sony Music

## adua

«Mazzacurati: tra Truffaut e De Sica»  
(F. Kersch - Corriere della Sera)  
«Straordinaria Teresa Zafkova»  
(F. Forzetti - Il Messaggero)  
«Teresa Zafkova è bellissima e recita come se visse, Antonio Albanese è una piacevole scoperta»  
(F. Serru - Il Secolo XIX)  
«Antonio Albanese è veramente straordinario»  
(A. Crespi - l'Unità)



## OLIMPIA



## AMBROSIO in esclusiva



## Bambola

un film di  
**BIGAS LUNA**  
STEFANO DIONISI  
JOSÉ PEREZ  
ANTONIO IUDORIO  
con la partecipazione di ANITA EKBERG

## STUDIO RITZ

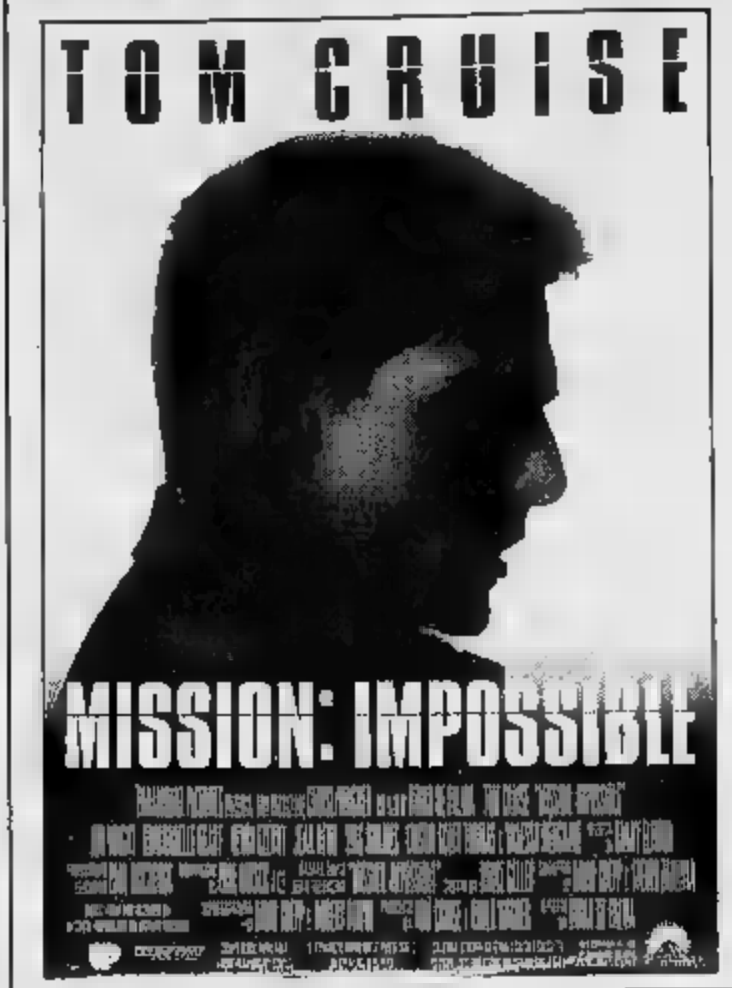


## SCEGLI IL CINEMA

Dove  
sognare  
è sognare  
alla grande.

## REPOSI E FIAMMA

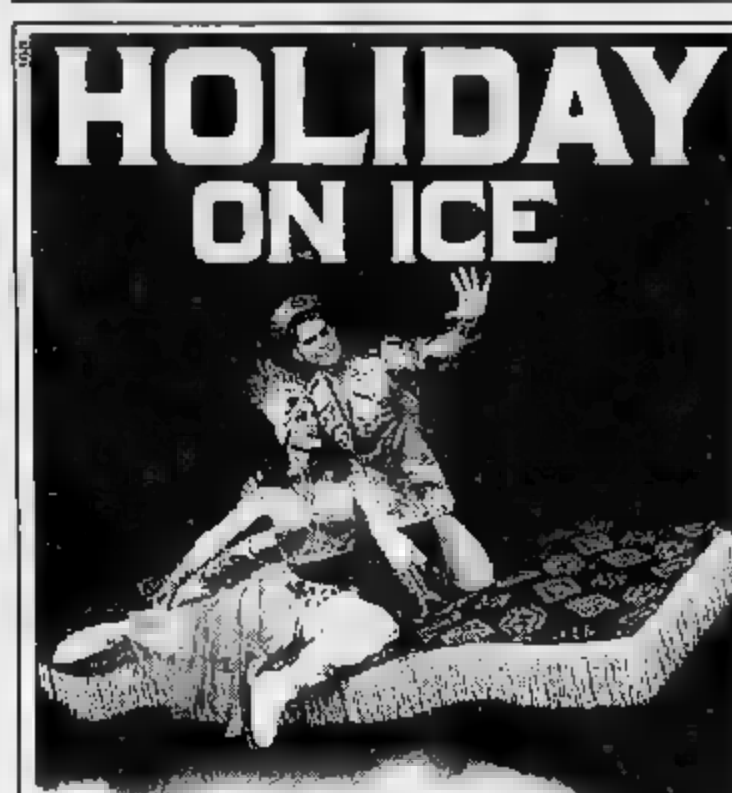
## TOM CRUISE



## OLIMPIA



## HOLIDAY ON ICE



La famosa rivista americana sul ghiaccio  
**PALASTAMPA**  
STREPITOSO SUCCESSO OGGI ore 16,15 e 21,15  
ULTIMI DUE GIORNI  
Orario spettacoli: domani ore 15,30 e 19  
Previdete presso cassa  
**PALASTAMPA** ■ 455.09.53  
**PETER PAN** via Massena 1/G tel. 543.828  
**STADIO COMUNALE**  
curva Maratona c.so Sebastopoli ■ 715.556 - 721.217  
(queste ■ è abilitata solo per biglietti ridotti Crat - gruppi)

## KING

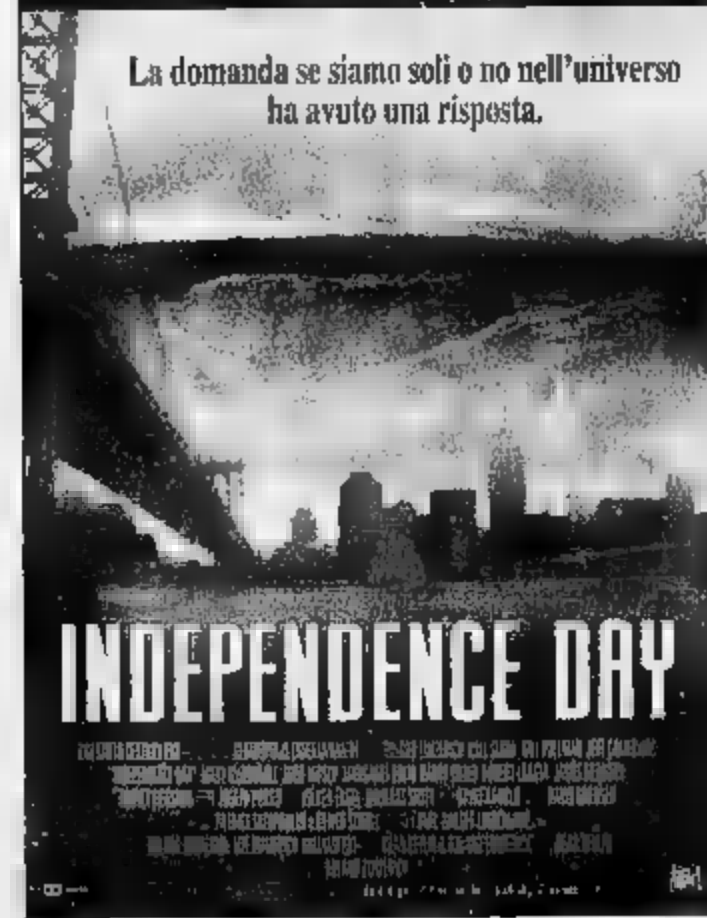


## MASSIMO 2



## LUX - ETOILE - FARO

IL FILM CHE HA SBARAGLIATO OGNI PRECEDENTE  
RECORD D'INCASSO NELLA STORIA DEL CINEMA.



## NAZIONALE





**Dove vai  
se l'inglese  
non lo sai?**

Vai a lezione  
in via Giolitti, 55  
Tel. 884141 r.a.

# LA STAMPA TORINO CRONACA

Sabato 12 Ottobre 1996

via Marengo 32, telefono 65.681

**Dove vai  
se l'inglese  
non lo sai?**

Vai a lezione  
in via Giolitti, 55  
Tel. 884141 r.a.

Ricerca Confesercenti fra iscritti e famiglie: «Pochi i tagli della Finanziaria»

## Consumi a picco nei prossimi 3 mesi

Negozianti e clienti concordi

Nei prossimi tre mesi i consumi caleranno ancora. Lo pensano i 200 consumatori e i 200 commercianti che fanno parte del campione elaborato dalla Confesercenti per sentire il polso del mercato. Le famiglie prevedono di spendere nettamente di meno per l'abbigliamento (57%) e per gli elettrodomestici e gli altri beni durevoli (39,80%); più contenuta la flessione ipotizzata per l'alimentazione che solo l'8,5% degli interpellati prevede di contenere ulteriormente.

Le previsioni dei commercianti sono diverse: per loro il calo maggiore sarà negli alimentari (lo pensa il 70%), l'abbigliamento rimarrà quasi invariato (47%) e così pure gli elettrodomestici (50%).

Questa previsione è dettata probabilmente dal cronico pessimismo che investe il comparto alimentare ormai da anni. Spiega Antonio Carta, segretario della Confesercenti: «La crisi del settore è ormai strutturale perché in questo campo la grande distribuzione sta coprendo la quasi totalità dei mercati».

Più congiunturale viene valutata la difficoltà che vive l'abbigliamento in cui il calo delle vendite è legato alla diminuzione del reddito e alle incertezze per il futuro legato anche alla situazione dell'auto.

Il campione riassume il consumatore medio: il 35% degli interpellati ha una famiglia di quattro persone e il 28 di tre, i capofamiglia è equamente ripartito tra pensionati (23%), professionisti (23%), impiegati (23%) e operai (24%). I commercianti sono al 33% del settore abbigliamento, degli alimentari, 21 degli elettrodomestici, il 19 di altri comparti.

Il campione è stato interrogato anche a proposito della finanziaria. L'81% dei consumatori pensa che con la legge arriveranno altre tasse, il 16 prevede che rimangono invariate, il 3 ritiene che possano calare. Leggermente meno pessimisti i commercianti: tasse invariate per il 24%, in calo per il 4,8, in aumento per il 3.

E proprio sulla finanziaria ieri sera la Confesercenti ha tenuto l'assemblea provinciale a cui hanno partecipato anche alcuni deputati piemontesi. Analogo incontro con gli eletti è stato organizzato per lunedì dall'Ascom.

Il presidente della Confesercenti, Valentino Boldo, ha sostenuto che sarebbe stata preferibile una finanziaria capace di operare di più sui tagli della spesa e di meno sulle entrate. Ha una serie di privilegi che non sono stati colpiti: pensioni baby, pensioni al 105% dello stipendio (come i dipendenti della Regione Sicilia), promozioni alla vigilia del pensionamento («militari di carriera»). Inoltre ha ricordato che alcuni

### Stop agli ipermercati

L'assessore Viglietta ha annunciato che le esecutive in Piemonte, prima regione in Italia, le nuove regole più restrittive per la grande distribuzione. Il commissario di governo ha infatti approvato la delibera del consiglio regionale luglio scorso. I nuovi criteri per valutare le richieste di nullatenere per supermercati, ipermercati e centri commerciali, prevedono un taglio del 20-30% dei parametri attuali. Inoltre la Regione sarà competente anche per gli ampliamenti delle strutture esistenti superiori al 10%. Le nuove regole non hanno valore retroattivo e quindi non sono applicabili alle domande già presentate per complessivi 150 mila metri quadri. Viglietta ha annunciato il disegno di legge per portare la soglia di contributo in conto capitale dal 10 al 15% dell'investimento.

ministeri aboliti con referendum sono ancora in vita e ha chiesto al governo la loro abolizione e il trasferimento delle competenze alle Regioni.

Per quanto riguarda la situazione locale ha lanciato una proposta: «Proponiamo al sistema bancario di consentire alle aziende di rinegoziare il debito contratto».

che nei prossimi due anni chiederà soltanto il pagamento delle quote degli interessi rinviando la restituzione del capitale.

Ha aggiunto: «Questa nostra proposta è una scommessa sul futuro. Pensiamo che al fondo di questa strada accidentata che stiamo percorrendo ci sia la ripresa economica e quindi possibilità

IL SONDAGGIO	
I consumatori pensano che nel prossimo trimestre	
CONSUMERANNO MENO	48,00%
CONSUMERANNO PIU'	14,80%
CONSUMERANNO COME PRIMA	37,20%
I commercianti pensano che nel prossimo trimestre	
VENDERANNO MENO	56,31%
VENDERANNO COME ADESSO	34,95%
VENDERANNO PIU'	8,73%
FONTE: Confesercenti	

di sviluppo per le nostre attività». Carta ha sottolineato che il commercio continua a vivere in stato di sofferenza in alcuni settori e in altri si collegano elementi di vitalità e di interesse da parte dei giovani. Ha detto: «E' un fenomeno che definiamo di "modernizzazione spontanea": una modernizzazione che però

spesso non ha risorse per imprimere una svolta. E crediamo che compito delle istituzioni locali e del governo sia appunto quello di promuovere e guidare questo processo. La nostra battaglia sarà proprio per modificare la finanzia in questo senso».

Marina Cassi

Il questore: è un nuovo servizio di prevenzione e tutela dei bambini vittime di reati

## La polizia apre l'«Ufficio minori»

Un telefono Arcobaleno in soccorso dei più deboli

Il logo dell'Ufficio Minori è una macchinina blu, un'infantele volumi della polizia con il «fugato» sul tetto. «Un grande numero in aiuto anche dei più piccoli»: lo dice lo slogan scelto per far conoscere il nuovo servizio della questura di Torino, nato nell'ambito di un progetto nazionale.

La finalità dell'Ufficio Minori, che risponde al Telefono Arcobaleno (55883141), è stata illustrata ieri dal questore Giuseppe Grassi. In una circostanza speciale: il giorno in cui il dottor Aldo Faraoni, già capo della Mobile e della Criminalpol torinese, lasciava il palazzo di via Grattioni. Faraoni, che lunedì dirigerà la Mobile napoletana, è responsabile della Divisione Anticrimine, l'ambito in cui l'Ufficio Minori è nato l'estate scorsa.

Il tratto di un servizio di prevenzione sociale - ha spiegato il questore - a tutela dei minori vittime di reati. L'Ufficio conta per il momento su un organico di sei persone, tre uomini e tre donne, collabora con il 113, l'Ufficio Stranieri e la Mobile, per l'aspetto investigativo. Ed è in contatto co-



stante con il Tribunale per i Minori, il Comune, le istituzioni che si occupano di minori.

In pochi mesi di lavoro al nuovo Ufficio - opportunamente isolato rispetto alle zone più «calde» della questura - giunte decine di casi, di ogni gravità. «Parecchi non stati i casi di bambini contesi da genitori di nazionalità diversa», spiega la dottoressa Enrica Mantì, il commissario responsabile dell'Ufficio. «L'altro giorno c'è stato un caso di un padre

L'Ufficio minori è nell'ambito della Divisione Anticrimine diretta dal dottor Aldo Faraoni che guiderà la Mobile a Napoli.

I locali sono isolati rispetto alle zone «calde» del palazzo  
Al lavoro 6 esperti

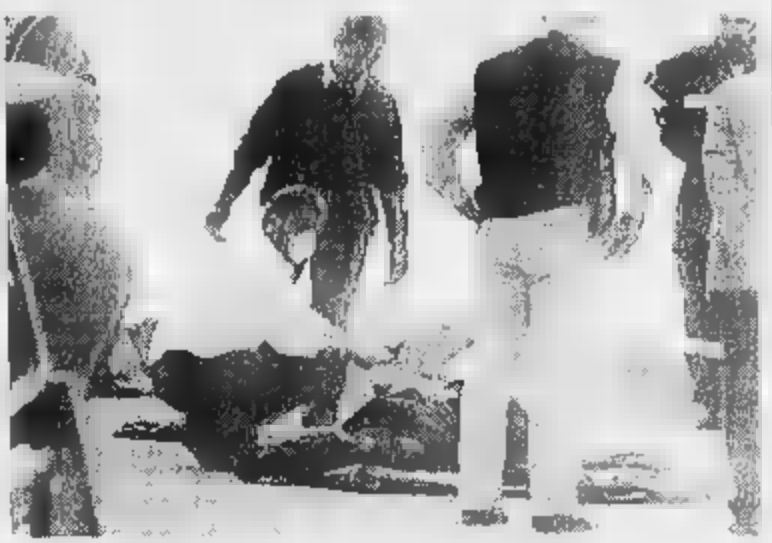
francese che aveva portato i bimbi oltreconfine. Grazie alla collaborazione con l'Interpol è stato rintracciato. Più difficili sono i casi in cui il padre è nordafricano».

L'elenco delle storie conosciute finora è lungo. «Giovannissime prostitute albanesi, tra i 14 e i 15 anni; figli di genitori italiani sbandati, la maggioranza: piccole vittime di abusi. Spesso dobbiamo ricorrere al ricovero in comunità e per questo c'è una stretta collaborazione con le assistenti sociali».

Maria Teresa Martinengo

GIALLO DI VENTIMIGLIA

## Ucciso a Torino 2 settimane fa



Il cadavere è stato trovato giovedì mattina da un pescatore, sugli scogli di Ventimiglia. Forse Luigi Pilato, 47 anni è stato strangolato a Torino, poi trasportato su un furgone in Liguria. «E' solo un'ipotesi», ripete il dottor Gracovia, capo della sezione omicidi della squadra mobile. Ma è un'ipotesi sulla quale stanno lavorando. E per scoprire chi ha ucciso Pilato, titolare di un laboratorio per l'installazione di autoradio e sistemi di allarme, ieri gli investigatori hanno interrogato parenti, amici, conoscenti. Sono ricostruiti frammenti della sua vita. E si è scoperto che forse il delitto è avvenuto due settimane fa.

Daniela Borghi e Ezio Mascarino A PAG. 41

INCHIESTA

### Morto

Si sospetta  
mucca pazza

Un uomo è morto in ospedale colpito dalla malattia di Creutzfeldt-Jakob, patologia che scienziati mettono in relazione con l'encefalopatia spongiforme bovina, detta «morbo della mucca pazza». Un'inchiesta dirà se il decesso sia collegato al morbo.

G. Favro A PAG. 40

COLANINNO

### Olivetti

Abbandona  
il Canavese

Finora c'erano dubbi e timori sul futuro industriale del Canavese. Ora c'è la certezza che nei progetti della Olivetti il Canavese ricopra un ruolo secondario. Il quadro nero lo ha tracciato ieri l'amministratore delegato Colaninno al sindaco di Ivrea, Maggia. L. Poletto A PAG. 41

DISASTRO

### Caselle

Non si trova  
la dispersa

Si scava ancora tra le macerie del disastro aereo di San Francesco al Campo, per recuperare il corpo di Maria Perucca. Si scava senza sosta - senza esito. Ora spunta una nuova ipotesi: che la donna non sia morta schiacciata dall'aereo ma catapultata lontano. Servizio A PAG. 41

JUVENTUS

### Stadio

Tre ipotesi  
per il Duemila

Delle Alpi 2 (versione modificata), Comunale ristrutturato o stadio nuovo? Da queste tre proposte formulate dalla Juventus al Comune potrebbe uscire la soluzione per il calcio torinese del Duemila. Le parti dopo 4 ore di colloqui si riveleranno. L. Borghesani A PAG. 40

## La Centrale ha fatto l'uovo.



Fjordova. Ogni giorno, extra fresco.

Centrale del Latte di Torino  
Per noi la qualità è controllo.

La regista solidale con la categoria. L'attrice chiamata «Irene» da un fan

## Film gratis per i metalmeccanici

Wertmüller e Veronica Pivetti alla prima cittadina

Un film dedicato ai metalmeccanici. Lina Wertmüller e Veronica Pivetti hanno presentato ieri pomeriggio all'Ideal alla prima cittadina di «Metalmeccanico» parrucchiere in turbine di sesso e politica.

Ambientata in un paese in provincia di Cremona, la storia s'inizia i risultati delle elezioni politiche letti in televisione da Emilio Fede a segue la festa in piazza dei leghisti vincitori dove hanno un vibrante discorso la trionfante Rossella (Veronica Pivetti) e il deluso metalmeccanico di Rifondazione comunista, Tunia (Tullio Solenghi). Tra loro nascerà poi l'amore.

«E' il classico film ironico - ha spiegato Lina Wertmüller - l'ennesimo ritratto divertente dell'Italia che vedo attorno a me». Questo è dedicato ai metalmeccanici, a cui mi lega una certa simpatia e che sono numerosi qui a Torino, bellissima città do-



Veronica Pivetti nel film è una parrucchiere leghista che s'innamora di un operaio comunista.

ve ho lavorato parecchie volte sia per girare film che per allestire spettacoli teatrali.

Veronica Pivetti, chiamata Irene da uno sbadato cacciatore di autografi, ha soltanto elogi per il suo personaggio. «In «Vinghi di notte» - ha affermato - ero una donna insoddisfatta, triste, succube del marito mentre qui invece pienamente realizzata. Un ruolo così impe-

gnativo è per me una grande occasione visto che intendo proseguire nel cinema abbandonare per un po' di tempo la televisione. Alla sorella, presidente della Camera, fra l'altro, il film è piaciuto e mi è lamentata per le battute a lei indirizzate sullo schermo e per le sexy di Veronica.

Allo spettacolo delle 16 era previsto l'ingresso libero ai metalmeccanici e ventina ne hanno approfittato. Prima della proiezione, lavoratori della Fiat Mirafiori, Magneti Marelli e Bertone hanno distribuito agli spettatori un volantino in cui spiegano i motivi del prossimo sciopero per il contratto nazionale e ringraziano la regista dell'attenzione. «Siamo soddisfatti di questa iniziativa - ha dichiarato Giorgio Airaud della Fiom Cgil - in quanto ci fa far parlare della nostra vertenza».

Daniela Cavalla

## Dalla Centrale, una dolce novità.



Merende e Desserts. Il dolce è servito.

Centrale del Latte di Torino  
Per noi la qualità è controllo.



Il nuovo manager ha illustrato i progetti dell'azienda agli amministratori della città

# Olivetti, addio al Canavese

Il sindaco d'Ivrea: il giorno più amaro

Fino a ieri c'erano solo dubbi sulle preoccupazioni sul futuro industriale del Canavese. Da oggi c'è qualcosa in più: la certezza che nei progetti futuri della Olivetti il territorio canavese ricoprirà un ruolo di secondaria importanza, se non addirittura subalterno rispetto alle strategie dell'ex «colosso informatico». E anche l'Italia avrebbe solo un posto marginale in questo progetto, come sede di alcune appendici dell'azienda, tutto sommato modesto. Il quadro, il più nero e pessimistico di questi ultimi anni, lo ha tracciato ieri il neo amministratore delegato della Olivetti, Roberto Colaninno, in visita al sindaco di Ivrea Giovanni Maggia. Un incontro annunciato e poi disdetto all'ultimo momento già qualche giorno fa. Ieri, Colaninno è arrivato puntuale. Un'ora di dialogo con il primo cittadino e il suo vice, Alfredo Pugliese, ha usato termini. «La situazione», ha detto, «in sintesi è di una gravità tale che non possiamo fare promesse. Perché non voglio che un domani qualcuno venga a dire "mi sento tradito"». Per evitare la chiusura dell'amministratore delegato ha spiegato che ci sono alcune mosse indispensabili da fare. Prima: tutto la cessione di settori (personal computer e Tecnost) e la trasformazione dell'azienda. Ovvero farla crescere perché fino ad oggi ha sofferto

di nanismo - a farla diventare un'impresa globale che opera senza limitazioni di territorio. E anche l'obiezione del sindaco Maggia sulle risorse umane locali non è servita nulla. La risposta è stata: «Ormai quelle da sole bastano più». Garanzie di mantenimento dei livelli occupazionali locali non ne ha dato. «Ci ha detto - spiega il primo cittadino - Ivrea - che le potrebbe fornire solo chi compra. Non chi cede». Ha glissato, il ragioniere, sulle inchieste giudiziarie, limitandosi a trovare strano «l'accontentamento di alcuni organi istituzionali», il che offre dell'Olivetti un'immagine peggiore di quella che è. «Questa è la giornata più amara del mandato perché ho visto ribadire e rimarcare azioni che una vera sciagura per il Paese e per il Canavese tutto commenta, invece, Giovanni Maggia a fine incontro. E spiega: «Mi ha trovato davanti una persona schietta e sincera. Ma che mi ha offerto alcun appiglio di speranza. Anzi è stato durissimo». Ha spiegato che la nostra gente deve cambiare mentalità perché certi periodi all'Olivetti sono finiti, e per sempre. Aggiunge: «Colaninno ha detto chiaramente che, nel Paese, nessuno ha mai capito il valore di Olivetti. Fin dai tempi di Camillo e della straordinaria avventura industriale legata all'ingegner Adriano». E se, con il



Colaninno: «Siamo alla smobilitazione. Ora non possiamo farvi promesse»

Roberto Colaninno (a destra) e il sindaco di Ivrea Giovanni Maggia

sindaco, Colaninno è stato duro, con il presidente dell'Assindustria del Canavese, mercoledì, sembra che i toni siano stati così enfaticizzati. «A lungo termine», spiega il presidente dell'Associazione industriali, Luciano Stabile, «dovrebbero esserci traumi. Certo che la campana che proteggeva il territorio adesso c'è più. Ma non siamo una povertà, ce la faremo. Abbiamo progetti e prospettive di crescita. E ancora la presenza di una Olivetti che certamente non sparirà». Posizione che sembra condivisa da altri imprenditori che accusano l'Assindustria di «aver fatto troppi anni Olivetti-dipendenti trascurando di sostenere concretamente altri settori produttivi della zona».

Lodovico Poletto

## L'indotto rischia la paralisi

«Per 250 piccole imprese sarà la fine»

Almeno 250 piccole imprese (con 1300 occupati) dipendono per il loro giro di affari, al 70 per cento, dalla Olivetti. Lo sostiene la Confederazione nazionale dell'artigianato e della piccola impresa che sulla questione Olivetti ha effettuato uno studio legato alle aziende artigiane. «Nel rapporto con la grande impresa», dice Silvana Neri, presidente del Cna di Ivrea, «sono le piccole quelle che ne fanno le spese. Basti pensare che oggi chi lavora per Olivetti ha pagamenti a 120 giorni che diventano 150 effettivi. In questo clima di incertezza per Olivetti ci sono decine di imprenditori che temono pensando a come potrebbe accadere tra breve».

Silvana Neri, però, ha anche delle proposte, illustrate, ieri sera, in un incontro presenziato da parlamentari della zona. «Occorre», dice, «che si creino

alternative e possibilità di sviluppo alla piccola impresa. Occorrono risorse per qualificare e rafforzare questa presenza che è ancora l'ossatura della nostra economia». Anche i sindacati si dicono preoccupati per le affermazioni di Roberto Colaninno. «Non capisco», dice Paolo Giorgio, responsabile Fim per le questioni Olivetti, «perché siano state dette cose diverse da quelle sostenute l'altro giorno durante l'incontro con il ministro Bersani. Tutto ciò che è assurdo dimostra la necessità di proseguire nella battaglia». E Laura Spezia, segretario di Ivrea, è più dura: «Siamo alle offese al buon senso e anche a quelle nei confronti del Parlamento. Di qui la necessità che venga attivata quella commissione d'inchiesta sull'Olivetti di cui si parla».

Comune e stadio

## Dalle Alpi «taglia» un anello?

Delle Alpi 2 (versione modificata), Comunale ristrutturato e stadio nuovo? Da queste tre proposte formulate dalla Juventus al Comune potrebbe uscire la soluzione per il calcio torinese del Duemila. I progetti bianconeri hanno fatto breccia al Palazzo Civico, in particolare negli uffici dei Lavori Pubblici dove da qualche settimana si sta lavorando per una quarta via, percorso da approfondire, che richiede ulteriori verifiche, forse anche per questo ieri in Municipio le parti - dopo aver parlato 4 ore - hanno concordato un calendario di altri incontri.

Vediamo l'ipotesi che sarebbe stata individuata dai tecnici comunali. Il Delle Alpi, rivisto e corretto, verrebbe destinato a ospitare appuntamenti sportivi d'atletica leggera e per grandi concerti, mentre un nuovo impianto verrebbe costruito solo per il calcio, sempre alla Continassa, dalla Juventus.

La modifica al catino delle Vallette sarebbe profonda: via il terzo anello (demolito), via la tensostruttura e quindi parte della copertura, primo anello limitato, in modo da eliminare le prime file dove la visibilità è scarsa. Questo consentirebbe di ridurre le spese di manutenzione e di gestione del Delle Alpi. Resterebbe anche uno stadio per il calcio, ma per determinati appuntamenti.

Juventus, invece, potrebbe costruire il suo «salotto» alla Continassa, verso il Palastampa. L'impianto sarebbe sui 40-50 mila posti, seduti e al coperto. Una spesa di 60-70 miliardi.

Quattro ipotesi da approfondire. Ieri nelle oltre tre ore trascorse nell'ufficio del vicesindaco Guido Brosio, affiancato dall'assessore Franco Corsico, i dirigenti della Juventus, Antonio Giraudo e Roberto Bettiga, hanno ricordato esigenze e disponibilità del club, sollecitando risposte rapide. Alla riunione hanno partecipato anche i rappresentanti del gestore Publigras, Giovanni Brasso, e dell'istituto bancario Sanpaolo, che detiene la quota maggioritaria della società concessionaria dell'impianto.

L'incontro è stato interlocutorio. Un dato positivo c'è: la Juventus si è impegnata a disputare ancora per un anno le gare interne al Delle Alpi, ha detto il vicesindaco Brosio, al termine della riunione. Da parte loro, il vicepresidente bianconero, Bettiga, «l'amministratore delegato, Giraudo, hanno ribadito la necessità di coniugare la spesa dello stadio in modo da contenere la spesa di realizzare un centro sportivo, completo di sede e campi per le squadre giovanili».

Luciano Borghesani



Roberto Bettiga

Un sospetto caso di encefalopatia spongiforme è stato diagnosticato nei giorni scorsi a Venaria. Una malattia rara che - anche se per gli scienziati non c'è possibilità di contagio - secondo molti studiosi può essere messa in relazione con il morbo della «mucca pazza» che si è diffuso in forma endemica tra i bovini inglesi. Sul caso, che riguarda una persona morta pochi giorni fa, ha aperto un'inchiesta il procuratore aggiunto alla procura Raffaele Guariniello. Da mesi il magistrato indaga su violazioni dell'embargo di disposti a marzo per il bestiame proveniente dal Regno Unito, e su episodi sospetti legati alla lavorazione di tessuti bovini per la fabbricazione di mangimi e alimenti destinati all'uomo.

La conferma dell'esistenza di un nuovo caso sospetto è arrivata ieri dall'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio: «Si tratta di un uomo di 80 anni morto all'inizio della settimana. Ma non c'è certezza sulla malattia che lo ha ucciso. Si sospetta, e vero, l'encefalopatia spongiforme. Ma, per togliere ogni dubbio, occorrerà attendere i risultati definitivi dell'autopsia, tra una ventina di giorni».

D'Ambrosio invita alla cautela, perché ha in mente un altro caso di cui si parlò fa una donna che presentava i sintomi del morbo, ma risultò poi aver contratto un altro tipo di encefalopatia.

L'uomo morto a Venaria era stato ricoverato con una diagnosi di encefalopatia di origine vascolare.

Inchiesta del procuratore Guariniello che indaga sull'embargo di carni dal Regno Unito

## Mucca pazza, morte sospetta

Autopsia su un pensionato di 80 anni

CRACK FINANZIARIA

## «La Consob non ha vigilato sulla Sfa»

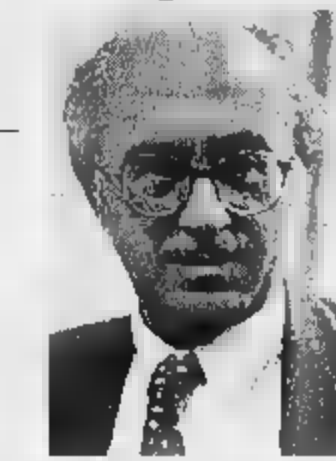
Il crack di 70 miliardi che nella primavera del '93 travolse il finanziere torinese Francesco Milano, rischia di mettere ora nei guai i vertici di allora della Consob. Sulla vicenda indagando il pm Gian Giacomo Sandrelli che ha inviato una raffica di avvisi di garanzia ai commissari e responsabili Consob tra cui i commissari Polinetti, Pazzi, Matturri e Besone e il direttore generale Corrado Conti: «tutti contestato l'abuso in atti d'ufficio, per avere vigilato sull'attività della Sfa» del Milano, Francesco Milano, 47 anni, comparirà nei prossimi giorni davanti al gip

tendere i risultati definitivi dell'autopsia, tra una ventina di giorni».

per rispondere di bancarotta e falso in bilancio. All'origine delle difficoltà del finanziere, difeso dall'avvocato Giovanni Lagerd, sarebbero alcune operazioni avventurose che lo coinvolsero in un giro vorticoso di titoli azionari. Alla fine 2 mila risparmiatori scoprirono di essere battuti al vento i loro denari. Ma, chiusa quell'indagine sulla bancarotta, se ne apre un'altra, sui vertici Consob. Toccherà a loro controllare la loro iscrizione in albo, proprio a tutela dei risparmiatori.

La malattia ha però avuto un andamento anomalo, tanto da convincere i medici a consulto con due neurologi, e poi ad un particolare, che non si è potuto eseguire per il decesso del paziente. Si è così proceduto all'autopsia: i reperti sono stati inviati alle Molinette, alla Clinica Neurologica del professor David Schiffer, una delle poche strutture in grado di identificare con certezza i prioni del morbo.

La persona deceduta era ex operaio Fiat, e non aveva mai lavorato a stretto contatto con le carni. Il pm Guariniello da tempo indagando sui 187 casi di morbo di Creutzfeldt-Jacob riscontrati in Italia, il pm sta cercando di ricostruire la storia degli ammalati, con particolare riguardo alle abitudini alimentari e alla professione svolta. Si è appreso in-



Il magistrato Raffaele Guariniello

L'assessore regionale D'Ambrosio è cauto: «Mancano i riscontri»

che il comitato scientifico della Commissione europea era stato informato già nel novembre 1995, cinque mesi prima dell'annuncio della possibile trasmissibilità all'uomo il morbo «mucca pazza» parte del governo britannico e dell'embargo posto alle carni, da alcuni casi sospetti della malattia individuati nel Regno Unito. Sulla vicenda è stata aperta un'inchiesta all'Ue.

Proposta Cgil

## Tutti uniti per battere la crisi

Istituzioni cittadine, industriali e sindacati insieme contro la crisi. La proposta è di Vincenzo Scudiere, segretario della Camera del lavoro. Secondo Scudiere, la vicenda del contratto dei metalmeccanici «ha assunto una caratteristica di scontro generale». «La Federmecanica», ha aggiunto Scudiere, «conferma la chiusura dell'avallo del presidente della Confindustria, Giorgio Fossà. Dietro questa posizione c'è l'annullamento dell'accordo del 23 luglio e una politica che vorrebbe portare all'abolizione dei contratti di lavoro».

Scudiere sottolinea che «la Cgil non vede alternativa all'accordo del 23 luglio» e metterà le iniziative unitarie perché sullo sciopero del 15 novembre ci sia la massima consapevolezza della città e dei lavoratori sulla portata della posta in gioco. Il segretario della Cgil torinese ha espresso preoccupazione sulla situazione economica torinese e ha detto che «occorre unità di intenti tra tutte le forze sociali, Unione Industriale, forze politiche, enti locali».

BOLLETTINO METEO

Sabato 12 Ottobre

FRANZIENI

Su Piemonte e Valle d'Aosta cielo sereno a poco nuvoloso. Temporali addensamenti sui rilievi con qualche precipitazione. Visibilità buona con foschie nelle prime ore del mattino e dopo il tramonto. Temperatura stagionale.

IERI		SILVANO DI CASALE	
TEMPERATURE IN CITTA'		SILVANO DI CASALE	
MASSIMA	19,8	MASSIMA	20,3
MINIMA	9,5	MINIMA	11,9
UMIDITÀ (ore 14)	82%	PRESSIONE (ore 20)	
PRECIPITAZIONE		del mese ottobre: 50 mm	
FINO ALLE ORE 19	1,2 mm	MASSIMA	27,4
TOTALE DI QUESTO MESE	47,8 mm	MINIMA	-0,5
MEDIA (1933-1994)	54,2		4 ottobre 1949
OGGI			28 ottobre 1973
IL SOLE: sorge alle ore 7 e 41 minuti tramonta alle ore 18 e 41 minuti		MERCURIO: dopo Marte è il pianeta che si appare più piccolo	
LA LUNA: si leva alle ore 7 e 22 minuti; cala alle ore 18 e 53 minuti		è la stella più brillante del mattino	
		sorge in direzione Nord-Est 5 ore prima del	
		visto un buon mostra i principali	
		SATURNO: quasi come Betelgeuse ma con tonalità meno aranciate	
		IL FENOMENO: «classe parziale» Sole visto da tutta Italia dalle ore 15 e 20 alle ore 18. Durante la «massima» il Sole apparirà eclissato per metà il suo diametro.	

Ultimo quarto 4 ottobre 14  
Luna 12  
Primo quarto 19 ottobre 20  
Luna piena 26 ottobre 05

Un lettore ci scrive:

«Da mamma a mamma: il figlio abbandonato oggi compie 18 anni». Lettera esemplare di una mamma adottiva esemplare che, al figlio (adottato), ha spiegato che la mamma naturale gli voleva molto bene e, perché poteva proprio tenerlo con sé, gli ha dato «la possibilità di una vita normale» (Specchio dei tempi del 26 settembre). L'adottare un bambino presuppone nella persona che lo adotta una disponibilità affettiva particolare, la quale è proprio l'elemento indispensabile per riempire il vuoto dato dalla mancanza del vincolo di sangue. Naturalmente il bambino dovrebbe, a mio parere, essere a conoscenza della sua condizione di adottato e tanto meglio questa consapevolezza inizierà il più presto possibile, in modo cioè che il bambino si abitui a considerare la cosa un fatto tutto naturale. Ma si deve evitare l'errore di denigrare agli occhi dell'adottato, sia pure in modo sottile e nascosto, la figura della madre che l'ha partorito.

Segue firma

Un lettore ci scrive: «Ho appreso con disappunto la notizia che Torino sarebbe-

## Specchio dei tempi

«Meglio nascondere la verità al figlio che si adotta» - «I mondiali corsa campestre, perché perderli?» - «Frazzetta e Anselmino, due figure care a tanti sportivi» - «Delusione per festa annullata»

he convinta di ospitare i prossimi campionati mondiali di corsa campestre e continua a rinviare decisione sul merito. «Questo avvenimento costituirebbe un grande ritorno di immagine a livello internazionale per la nostra città e non capisco queste eccessive incertezze. Così dopo la chicca dello Stadio delle Alpi gli sportivi torinesi rischiano di essere l'ennesima sconfitta. Uno schiaffo morale e confronti chi pratica quasi quotidianamente atletica a livello amatoriale ed avrebbe la possibilità di vedere dal vivo i più validi interpreti di questa disciplina. L'idea che la migliaia di appassionati possano deludere il loro arduo e Valentino mi pare la scusa di chi non ha il coraggio di prendere decisioni coraggiose».

Silvio Chiofalo

Un lettore ci scrive: «Vorrei ricordare due personaggi scomparsi, a pochi giorni l'uno dall'altro. Tutti quelli che, scarpe da ginnastica ai piedi, negli ultimi trent'anni hanno partecipato a gare podistiche, avranno avuto un sussulto di nostalgia e di tenerezza, nell'aver letto sulle necrologie i nomi di Fortunato Frazzetta, Vittorio per gli amici, e quello di Federico Anselmino. «Frazzetta, immigrato giovanissimo dalla Sicilia, aveva un negozio di scarpe al Municipio di Torino. Anselmino, titolare della Casa del Cuoco in via Bellezia. Vicini di lavoro, amici tra loro. Pian piano nacque l'idea di camminare insieme e di far camminare gli altri. Nasce così la Torino-St. Vincent, gara podistica quasi cento chilometri che, nei primi anni Sessanta, quasi folle.

E il primo vincitore, in piena notte, fu Federico Anselmino. La regola era una buona, ci si fermava in un bar per fare colazione, ci si sedeva per riposare nei prati insieme alle famiglie. Quante generazioni l'hanno fatta almeno una volta questa esperienza! Quante vecchie e imprevedibili. «Frazzetta sempre pronto alle innovazioni, anche a far partecipare i più piccoli nel Trofeo Topolino, Anselmino nell'indiretta la Torino-Chieri che partiva davanti al Circolo della Stampa. La gente guardava e rideva. Ma partecipava. Poi vennero le regole federali. Pian piano si Frazzetta e Anselmino tornano alla prima attività».

Adriano Musso

Un gruppo di lettori ci scrive: «Abbiamo qualche dubbio sull'annullamento della festa in

bancarella in corso Belgio, zona Vanchiglia, in settembre. Vorrei conoscere il motivo reale della cancellazione di questa festa che si ripete ogni anno (anche se il tempo non è mai stato dei migliori) e soprattutto scoprire perché, visto l'annullamento, i soldi anticipati da ogni commerciante (150.000 lire) all'Associazione Vanchiglia sono stati ancora restituiti.

«Non ci convince la scusa maltempo, perché nella stessa giornata in corso Vercelli la festa in bancarella è fatta regolarmente. Che dire poi del comportamento degli organizzatori, che senza informare i commercianti hanno annullato la festa avvertendoci solo sabato mattina quando tutti avevano comperato merci (anche deteriorabili) e quindi per noi tutti è stata una doppia perdita delle 150.000 versate in anticipo per l'associazione e per il suolo pubblico? Il banchetto in più per la merce buttata o semplicemente in vendita perché acquistata in quantità maggiore. Quando abbiamo chiesto i soldi indietro ci è stato risposto che li avevano già impegnati, ma in la festa non si è fatta?».

Seguono le firme



# Ma la fine dell'uomo ritrovato a Ventimiglia è ancora avvolta nel mistero L'artigiano conosceva il suo killer

## Ucciso all'appuntamento

Il corpo è stato trovato giovedì mattina da un pescatore, sugli scogli di Ventimiglia. Forse Luigi Pilato, 47 anni, è stato strangolato a Torino, poi trasportato su un furgone, chiuso in due sacchi dell'immondizia, in Liguria. «E' un'ipotesi, solo un'ipotesi», ripete il dottor Claudio Gracova, capo della omicidi della squadra mobile. «E' un'ipotesi sulla quale gli inquirenti stanno lavorando. E per scoprire chi ha ucciso Pilato, titolare di un laboratorio di installazione di autoradio e sistemi di allarme, gli investigatori hanno interrogato parenti, amici, conoscenti. Sono ricostruiti frammenti della sua vita. E si è scoperto che forse il delitto è avvenuto quindici giorni fa, nella notte di venerdì 27 settembre.

Abitava da solo Luigi Pilato, all'ultimo piano di un complesso di popolari, in via Cimarosa 30/14. L'ex postino, Eugenio Catala: «Un tipo taciturno». Maria Augello, che abita nell'alloggio accanto: «Lo vedevo di raro, un saluto e via». Maria Fulvia Cavalletto e il marito, Elvino Lotto: «Era molto riservato, non lo abbiamo mai visto con un amico o un'amica».

Così in casa. Diverso il ricordo di Luigi Donisi, titolare della pizzeria «Da Gigi». E' in via Salbertrand 76, accanto all'officina di Pilato. «Pochi lo sapevano», amava la musica. Sognava di andare a Sanremo. Suonava la tastiera. E faceva serate. In città, fuori, anche in Liguria. Era molto bravo. Ha lavorato anche da noi, ed è stato un successo.



Si amava la musica e il canto. Lo racconta anche Angelo Giovanni, l'ex padrone dell'officina di Luigi Pilato: «Una brava persona, con quella passione che confidava a pochi. Baglioni, Battisti. Amici? Pochi. Amiche? Non ricordo. E per quella passione aveva anche fatto dei debiti: due milioni da un finanziere milanese. «Era in ritardo tre mesi nei pagamenti», dice Munzio Venticinque, agente delle finanze. Un giallo: dov'è adesso la tastiera? E' scomparsa.

Le sue ultime vite ruotano attorno a due indirizzi. Quello dell'officina e di casa. Venerdì 27 settembre. Verso la 19 Luigi Pilato ha consegnato ad una cliente della casa. Leone, in via Gravera, una Fiat Punto alla quale aveva installato un sistema antifurto. Ha incas-

**Era sparito da casa il 27 settembre**  
«Viveva solo unico hobby, il canto»

milite lire, che ha posto nel portafoglio. Poi, a bordo della Panda bianca targata Aosta è andato a casa. Ha posteggiato la vettura agli alberi. E' salito nell'alloggio al quarto piano.

Che cosa è accaduto? E' aggredito, minacciato, ucciso? Qualcosa è accaduto nell'appartamento. Da quella Pilato è scomparso.



L'officina dove lavorava la vittima, a due passi dalla pizzeria dove spesso si recava cantando. Appassionato di Baglioni e Battisti, il suo sogno era di andare un giorno al festival di Sanremo.



A sinistra in alto Luigi Pilato, 47 anni. Era un uomo schivo, pochi amici. A fianco il fratello Giuseppe.

qualcuno ha avvisato il fratello, Giuseppe, che abita in via San Donato. «Siamo andati a casa, ci siamo accorti che le luci dell'appartamento erano accese. Abbiamo pensato che si fosse sentito male».

Sono stati chiamati i vigili del fuoco che sono entrati nell'alloggio passando da una finestra. La casa era vuota. Angelo Di Giovanni, ex socio di Pilato, dice: «La luce era accesa, le chiavi infilate nella toppa, dall'interno». Che cosa era successo in quelle due stanze? Gli inquirenti: «Non ci sono segni di lotta. Eppure qualcosa è accaduto. Luigi Pilato è uscito frettolosamente, lasciando le luci tirandosi dietro la porta, senza prendere le chiavi. Poi se ne è andato via a piedi, comunque con altri: la sua Panda è rimasta sotto casa. Qualcuno lo ha portato in Liguria».

Daniela Borghi  
Ezio Mascarin

Molti interrogativi senza risposta nella vicenda del cargo, mentre non si trova il corpo della quarta vittima

## L'Antonov della morte trasportava tutti militari

### E il comandante era un veterano dell'aria

Si scava ancora tra i rottami di-  
stretto aereo di San Francesco  
Campo, per recuperare il corpo di  
Maria Perucca. Si scava senza sosta  
ma senza esito. Così adesso spunta  
una ipotesi: che la donna  
morta schiacciata  
linga dell'Antonov, ma catapultata  
lontano con i brandelli di muro del-  
la cascina. Cani dell'unità  
fila della Protezione civile hanno  
cominciato a perlustrare boschi e  
campi in località Sant'Anna, e il la-  
ghetto dietro la coda dell'aereo.  
Niente. Dopo tre giorni le speranze di  
un miracolo, cioè di trovare la donna  
viva sotto la carlinga del jet, sono  
cancellate. Il cargo che martedì  
s'è abbattuto sulla collina morenica  
a due chilometri dalla pista 18  
adesso è uno scheletro: resta solo  
più la parte superiore sorretta  
un'impalcatura. Tutto ricomincia,  
si risale dove i soccorritori han-  
no già vagato. Si cerca una traccia  
di Maria Perucca. Mentre a Caselle  
si è deciso che si farà «manife-  
sta» protesta soltanto, sabato  
19, al Comune di San Fran-  
cesco lancia appelli al buonsenso:  
«Chi non è incaricato dei soccorsi  
non venga qui. Il traffico è già nel

**Nessuna notizia dall'autopsia  
mentre il Papa ha inviato  
un messaggio di cordoglio**

Dell'Antonov è rimasto soltanto lo scheletro.  
Non si trova il corpo di Maria Perucca



caos, altri curiosi sarebbero d'ostacolo alle ricerche.  
Intanto, le indagini della magi-  
stratura hanno che Oleg  
Pripoukov, il comandante dell'An-  
124, un pilota militare,  
anni, istruttore di volo, veterano  
di guerra, dei più apprezzati pi-  
loti di cargo in attività in Russia.  
Anche il secondo, Alexandre  
Ougroumov, aveva una lunga espe-  
rienza alle spalle, pure nel comba-  
timento aereo. Il loro errore, nel-  
l'atterraggio a Caselle, potrebbe  
dunque essere spiegato solo con un  
eccesso di confidenza, con l'ipotesi

che i due piloti abbiano trascurato  
notam le raccomandazioni della to-  
re di controllo proprio in conse-  
guenza della grande fiducia nel loro  
aeroplano, un mezzo concepito  
operare anche su piste improvvisa-  
le, quindi molto più corte di quella

L'autopsia sui due piloti, compiuta  
dal professor Tupper, non ha  
svelato novità: Pripoukov è morto  
per lo sfondamento della cassa to-  
racica - probabilmente schiacciata  
contro il quadro comandi - Ougrou-  
mov è invece deceduto per frattura  
cranica. Lunedì i risultati delle pe-

rie tossicologiche che dovranno  
escludere la presenza nel sangue  
dei piloti di droghe o alcol. Dei feriti,  
il più grave è Alexei Borodai, ri-  
coverato al Cio con un'arto ampu-  
tato: gli inquirenti non hanno anco-  
ra potuto parlargli.  
Sull'incidente si va addensando  
intanto un filo di mistero. Dai primi  
racconti sarebbe emerso che tutte  
23 persone a bordo erano milita-  
ri: sia i quattro piloti, sia i tecnici di  
volo e di carico. Non è un fatto ec-  
cezionale nell'attuale situazione  
che vede molti rappresentanti  
delle forze armate, ancora in for-

za nelle varie specialità, impiegati  
in ruoli tipicamente civili. Resta co-  
munque una stranezza che prede-  
rebbe ulteriore corpo se venisse  
confermata la collaborazione  
offerta dai russi sopravvissuti alle  
indagini della nostra magi-  
stratura: i commenti e i ricordi  
si sarebbero sprecati.  
Intanto, alle famiglie delle vitti-  
me è giunto proprio ieri un mes-  
saggio di solidarietà inviato da Gio-  
vanni Paolo II. A tutti, tramite il se-  
gretario di Stato Sodano, il Papa ha vo-  
luto impartire un speciale benedi-  
zione apostolica.

## IL CASO NAUFRAGHI NELLA CITTA'

Si chiama semplicemente  
«Linea di aiuto psicologi-  
co», sarà in funzione da  
martedì prossimo. Servizio: dal  
lunedì al venerdì, dalle 17 alle  
23, perché «sera» più forti  
le sensazioni di solitudine e ab-  
bandono. Basterà comporre il  
660.48.44, e dall'altra parte del  
filo risponderà uno psicologo  
neolaureato. Al fianco, un al-  
tro corsista. Il primo mese, tutti  
il servizio è effettuato a turno  
da persone lavoreranno ac-  
canto ad un tutore - psico-  
logo - per affinare le tecniche di  
comunicazione e di dialogo e per  
compilare la scheda del caso af-  
frontato (coperto dall'anonima-  
to).

L'aiuto psicologico, infatti, è  
rivolto a chi si sente solo, ansio-  
so, depresso, cerca qualcuno  
che stia ad ascoltare. L'iniziativa,  
presentata ieri, è della  
collaborazione tra la Usl 1 e l'As-  
sociazione per la lotta contro le  
malattie mentali, con il contri-

Funzionerà dalle 17 alle 23, le ore in cui più forte si fa sentire la solitudine

## Una telefonata accorcia la notte

L'Usl 1 inaugura la linea per aiutare i depressi



**In ascolto è l'équipe  
di giovani psicologi  
«Potremo conoscere  
l'entità del disagio»**

Giorgio Bisacco, uno degli ideatori  
progetto di aiuto psicologico

buto dall'Università di Torino e  
la Compagnia San Paolo, che ha  
finanziato il progetto con 80 mi-  
lioni.

«Quando diventa buio e ci si  
trova soli, per strada, si sente  
solievo scorgendo una finestra  
illuminata. Il nostro d'ascolto  
ha spiegato Giorgio Bisacco, re-  
sponsabile del Dipartimento di  
salute mentale. Usl 1 - vuole  
essere un punto di riferimento

per chi crede di aver bisogno  
ma non ha il coraggio di  
presentarsi in ambulatorio. L'im-  
portanza del servizio è stata  
sottolineata da Silvana Cottino,  
dell'Associazione per la lotta  
contro le malattie mentali: «Co-  
nosceremo i bisogni di chi è ma-  
lato, quantificheremo la presen-  
za del disagio psichico e, inoltre,  
forniremo esperienza ai giovani  
laureati». «Vogliamo far sapere

che i problemi possono affronta-  
re e condivisibili», ha ag-  
giunto Mauro Nannini, del Di-  
partimento di salute mentale  
della Usl 1. Ogni mese, gli psico-  
logi e i sociologi incontreranno  
per valutare il lavoro svolto, per  
apportare variazioni, per veri-  
ficare il servizio telefonato.

«Linea» nasce anche come  
osservatorio - detto il com-  
missario della Usl 1, Maurizio  
Mancini -, e per questo il sug-  
gerimento di potenziare il servizio.  
Qualcosa di simile esiste in In-  
ghilterra e a Praga, mentre a Pa-  
rigi c'è Sos-Amilié, per la pre-  
venzione del suicidio. Oltre alla  
«Linea di aiuto psicologico» sarà  
attivato il servizio di Pronto So-  
corso unificato nei giorni  
feriali, dalle 17 alle 23. Telefo-  
nando al 660.48.78 si po-  
tranno ricevere indicazioni  
servizi del Dipartimento di  
salute psichiatrica, sulle prime  
visite e, in generale, sulla sanità  
pubblica in Piemonte.

Dalle ore 9 alle 21

## Giustizia Tributaria domani si vota

La Direzione regionale delle en-  
trate per il Piemonte comunica  
che si svolgeranno domani, dal-  
le 9 alle 21, le votazioni per l'e-  
lezione dei componenti del  
Consiglio di Presidenza della  
Giustizia Tributaria, il  
organo di governo e di vigilanza  
per le commissioni tributarie.  
Tra i compiti del nuovo orga-  
no, deliberare le nomine e gli  
altri provvedimenti riguardan-  
ti i giudici delle commissioni  
tributarie, stabilire i criteri di  
selezione per la formazione del-  
le sezioni e dei collegi giudican-  
ti.  
Il seggio elettorale per le ope-  
razioni di voto dei presidenti e  
di tutti i componenti delle co-  
missioni tributarie provinciali  
Piemonte è quella regio-  
nale di Torino è stato allestito  
in via Venzaglio 8. Domani  
sera, al termine delle votazioni,  
si inizieranno le operazioni di  
scrutinio che proseguiranno fi-  
no alla conclusione.

**CASA D'ASTE  
MONTALBANO**

**DOMANI ore 15,00**

**ASTA  
DI ANTIQUARIATO**

Mobili, Dipinti, Tappeti ecc. dal XVII al XIX secolo

**ESPOSIZIONE TUTTI I GIORNI**

3 - NONE (TO) - TEL. 011/241111

SI ACCORDERANNO PER LE PROSSIME ASTE

**PROCHET  
LISTE  
DI NOZZE**

Via Pietro Micca, 6 - TORINO  
Cristalli, Porcellane, Posateria

**POPSY** ospite di  
**Fabio Testi**

Discooteca POPSY  
Torino  
Tel. 011/785581

**STRAORDINARIA  
VENDITA ALL'ASTA**

INAUGURAZIONE DELLA STAGIONE AUTUNNALE  
TORINO - Corso V. Emanuele 109

**OGGI e DOMANI  
ASTA  
inizio ore 16.00**

La vendita comprende:  
mobili, credenze, comò, bureau, scrivanie, vetrine, divani, tavoli,  
sedie, poltrone, specchiere, tavolini serventi, marmi, porcellane,  
orologi, icone, bronzi ecc.

Un'importante lotto di tappeti persiani:  
Liljan, Sench, Saroug, Ardehil, Melayer, Kirman, Kasak,  
Shirvan, Nam, Veramin, Tabriz, Bakhtary, Afgan o cinesi.

Dipinti antichi italiani e fiamminghi.  
Tra le attribuzioni citiamo: G.B. Casacchio, F. De Mura,  
L. Coccorante, P. Veronese, A. Casolani, G. Zais,  
De Wit, Willemsz De Wet, J. Stolk, Van Byleri.

Dipinti dell'800 italiani:  
Tra cui: Mus. Merlo, Grossi, Olivero, Rossaro, Hache,  
S. di Bricherasio, Gignous, Valerò, Geigher ed altri minori.

La vendita è stata affidata ed è curata dalla società  
**LOUIS ROBERT ITALIA**  
Corso Vittorio Emanuele II°, 109 TORINO  
Via Alessandro Farnese, 8 ROMA  
Informazioni e Segreteria: telefono: 011/541.150

Catalogo e vendite nella sede di Torino  
INGRESSO LIBERO



Allarme confermato dalle analisi di laboratorio sui campioni prelevati nei giorni scorsi

# Molinette, amianto nei seminterrati

Sotto accusa la coibentazione dei tubi  
Un programma di bonifica a tempi brevi

La conferma è arrivata in procura pochi giorni fa. Quella specie di lanugine che pende dai soffitti dei seminterrati delle Molinette, è davvero amianto. Del tipo, per giunta, più pericoloso: l'amosite. Lo hanno accertato gli analisti del laboratorio di igiene industriale del Cto che hanno esaminato, per ordine del procuratore aggiunto alla procura Ralfaele Guariniello, sei campioni prelevati nei giorni scorsi dalla coibentazione dei tubi che corrono nel labirinto di seminterrati dell'ospedale. Tutti e sei i campioni contengono il pericoloso minerale.

Alle Molinette, l'allarme-amianto è scattato a metà settembre. Il 23 il magistrato, accompagnato da un paio di ispettori, ha fatto sopralluogo nei seminterrati: un gigantesco reticolo di ampi corridoi sui quali si affacciano anche alcuni re-

Il minerale killer  
pende dai soffitti  
dei corridoi  
E' la pericolosa  
«amosite»



Il complesso dell'ospedale Molinette nel cui seminterrato sono i «tubi all'amianto»

parti, come una Radiologia, e quali c'è un continuo via vai di pazienti e di personale ospedaliero. Proprio all'ingresso di una sala raggi, le telecamere degli ispettori hanno ripreso un ammalato semisvenuto, in barella, sulla cui testa pendeva, dal rivestimento deteriorato delle tubazioni, un filamento

che pareva lanugine, o una ragnatela impolverata. «Dev'essere pelo di gatto - pare abbia commentato il funzionario dell'ospedale che accompagnava gli ispettori - purtroppo, qui sotto ci sono parecchi randagi. Invece, come sospettavo, era amosite. Usato per coibentare i grossi tubi nel 1936, è rimasto lì

per tutti questi anni. Le telecamere hanno ripreso ciuffi di lanugine in decine di punti, mossi dalle correnti d'aria che attraversano i corridoi: con gli anni, la coibentazione dei tubi è deteriorata, e le fibre del pericoloso minerale sono oggi, secondo la procura, libere di inquinare l'ambiente del sottoterraneo.

Gli ispettori hanno già sentito i rappresentanti dei lavoratori che hanno detto di essere stati informati della presenza del minerale. Dall'ufficio tecnico, si è saputo che non è stata fatta la valutazione del rischio che la legge impone in caso di presenza di amianto. I vertici dell'ospedale, però, sarebbero stati a conoscenza delle coibentazioni amianto da parecchi anni. L'intenzione della direzione sarebbe quella di utilizzare per la bonifica alcuni fondi stanziati per adeguare i sotterranei alle leggi che disciplinano le caratteristiche dell'aerazione dei locali.

La procura, ora, accetterà eventuali responsabilità penali. Gli ispettori daranno all'ospedale alcune prescrizioni sulla bonifica, e i tempi imposti dalla procura per realizzarla saranno probabilmente assai stretti.

Opera nomadi

## Censimento per contare gli abusivi

«Perché, invece di parlare di nullo, chiuso, non riaprite Auschwitz? E' grande, potremmo starci in tanti. Qui consumiamo aria e occupiamo terreno. E forse è troppo per noi, che tutti schiacciamo come...». Eppure, Torino non era come Milano o Firenze, era la nostra città. Invece, lo spirito di Hitler è arrivato fin qui. E' lo sfogo amaro, accorato, di Remzija Sulejmanovic, rappresentante Rom nella Consilia Stranieri, durante la presentazione di un documento contro la proposta di numero chiuso per gli zingari a Torino. L'incontro si è svolto ieri all'Opera Nomadi, dopo le recenti prese di posizione della giunta contro gli abusivi che vivono nei campi comunali.

«Tutti vogliono il numero chiuso - ha aggiunto Remzija - ma non sanno che le nostre famiglie sono cresciute, che i nostri figli nati qui si sono sposati, hanno avuto dei bambini. E questi sarebbero abusivi? Oggi, se nostra figlia sposa un ragazzo - un'altra città - desidera vivere qui con noi, entrambi diventano abusivi e devono essere cacciati. Il Comune non può tenere tutti nei campi esistenti, allora trovi altri posti».

Le richieste degli zingari torinesi sono state riferite dai responsabili dell'Opera Nomadi, Vincenzo Mezzo e Secondo Massano: «E' necessario stabilire quanti siano davvero gli abusivi e per questo è un censimento corretto, partecipato anche dai sinti».

Dal numero degli abusivi, poi, bisogna sottrarre i profughi bosniaci che da cinque anni restano loro malgrado nei campi perché i progetti di inserimento non sono ancora stati finanziati. Nel documento illustrato ieri si chiede che le strutture dell'amministrazione comunale (Gabinetto del sindaco, vigili, Ufficio Nomadi) operino con umanità e con fiducia nel progressivo adeguamento delle giovani generazioni rom e sinte. Per loro, è stato ricordato, la soluzione abitativa di megacampi con baracche non funzionerà più. «Meglio piccoli insediamenti da 70-80 persone dove sia possibile collocare prefabbricati». Senza dimenticare che c'è anche chi è disposto a lasciare i vecchi campi per un alloggio popolare (m. t. n.).

A Torino Incontra

## I medici e la qualità della vita

«La qualità della vita» è il tema del Congresso medico che si è aperto ieri e si conclude oggi a Torino Incontra, via Nino Costa 8. Gli organizzatori hanno approfondito una serie di aspetti legati alla medicina e alla psichiatria. Ne è venuto fuori un programma denso di interventi, interrogativi e riflessioni. Il tutto come un approfondimento del progetto internazionale dell'Organizzazione Mondiale della Sanità per valutare la qualità della vita dei pazienti affetti da patologie fisiche o psichiche.

Cosa deve fare uno specialista quando il paziente ha una patologia tale da non garantirgli un livello accettabile della qualità della vita? Oppure: dovendo utilizzare al meglio un'attrezzatura sanitaria, quale peso ha la qualità della vita futura dei malati? Si è criticata l'ingenuità o l'anziano a vantaggio del giovane? Gli interrogativi sono tanti. E non tutti trovano una risposta nel Codice deontologico dei medici.

Ciascuno di noi quanto l'essere malati comporta oggi non solo la paura della morte ma anche la paura del dolore, delle degenze traumatiche, dei lunghi periodi di convalescenza in solitudine? spiega il professor Gian Giacomo Rovera, direttore della Clinica Psichiatrica dell'Università di Torino e presidente del Congresso.

Soltanto da pochi anni negli ospedali è entrato a fatica il termine «umanizzazione».

Il concetto deve investire - è stato sottolineato - ogni aspetto compreso le somministrazioni inadeguate di medicinali («spesso spacciati per miracolosi»). E in particolare deve soffermarsi sulle condizioni dei pazienti oncologici, di chi è stato sottoposto ad interventi chirurgici demolitivi, trapiantati e dializzati, e, naturalmente, anziani.

Quale risposta può dare oggi la Sanità? Obbligare una persona a subire una qualità di vita che non rispetta la dignità? Essere umano, è in qualche modo paragonabile ad un accanimento terapeutico? Si tratta di avere un approccio laico al problema? dice un medico. «Cosa che non sempre è facile o possibile per chi ha una cultura religiosa».

Al Castello di Rivoli si amplia lo spazio espositivo per le collezioni temporanee

## Il museo della «grande scommessa»

Fra pochi mesi aprirà la Manica Lunga seicentesca

Tra qualche mese, l'anno prossimo, il Museo d'Arte Contemporanea di Rivoli aumenterà le sue potenzialità espositive e di accoglienza grazie all'apertura della «Manica Lunga» seicentesca. Ieri la conferma, in un incontro coordinato da Cesare Annibaldi, presidente del Comitato per le attività del Museo. Al suo fianco: il presidente del Castello Clara Palmas, il direttore Ida Giannelli e Alberto Vanoli, dirigente del settore Beni e Sistemi Culturali della Regione.

A Rolando Picchioni, presidente del Consiglio regionale e vicepresidente del Castello, il compito di anticipare incognite e traguardi futuri. E all'assessore regionale alla Cultura Gianpiero Leo il compito di riassumere impegni e traguardi del Piemonte su scala nazionale.

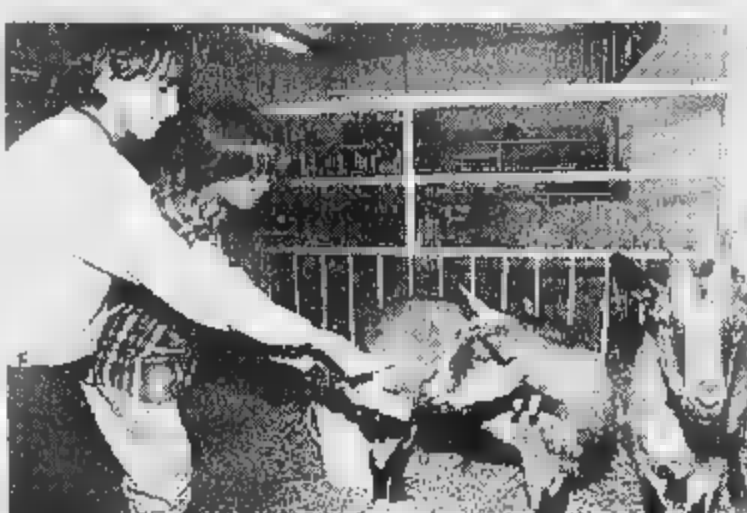
Punto di partenza, il patrimonio raccolto dal Museo in oltre dieci anni di attività, rimasti da sessantina di mostre, l'attività del Dipartimento Educativo e da una cartella di appuntamenti con cinema, teatro e musica.

Un ottimo roddaggio per quella che Clara Palmas considera «la grande scommessa di Rivoli». Oggi più che mai, grazie alla prossima inaugurazione della «Manica Lunga» che - ha anticipato l'assessore Leo - «offrirà forse al Castello l'habitat che merita». Nell'identikit museale riassunto da Vanoli: un'attività di frontiera, la forte dimensione internazionale, l'autonomia garantita dall'apporto di energie private ed i servizi imperniati nei laboratori per i giovani.

Nella Manica Lunga - hanno precisato Cesare Annibaldi e Ida Giannelli - saranno ospitate le mostre temporanee, ricavando maggiori spazi per le collezioni e la didattica. A cornice: il sostegno di biblioteca e videoteca e un'accoglienza accentuata da punti di ristoro e negozi.

Un museo più di elaborazione che di memorie, dunque. A patto che questa ipotesi seducente, ha ammonito il presidente Picchioni, si guardi dall'effimero e dalle forzature. «La ricerca fine a se stessa può trasformarsi in accademia. Come le importanti Fondazioni private che stanno movimentando la cultura di Torino e del Piemonte, Rivoli deve poter contare su un sistema di riferimenti puntuali, coordinati, vigorosi».

## ALLA FALCHERA



## Si studia anche in cascina

A scuola nella Cascina Falchera di strada Cuorgnè - nuova sede dei Laboratori comunali di educazione ambientale. Ieri, l'inaugurazione con gli assessori Alfieri, Vernetti e Migliazzo, il provveditore Bertaglia, tanti insegnanti e alunni. Qui i bambini si divertono con la mucca Gisella, l'asina che ha accanto il suo piccolo e peloso Martino, capre e pecore, oche, galline e conigli. Terreno coltivato a orto e giardino. Aule attrezzate per le trasformazioni dei prodotti alimentari, per erboristeria.

# Carboidrati, calcio, proteine.



La  
Centrale  
del Latte  
ti regala  
La Stampa.

# E fosforo in regalo.



Centrale del Latte di Torino  
Per noi la qualità è centrale.

Raccogli 7 punti dal latte a lunga conservazione UHT per avere gratis La Stampa.



## CONCESSIONARIE E SUCCURSALE FIAT DI PIEMONTE E VALLE D'AOSTA







L'impianto è in grado di accogliere 250 capi alla settimana

# Chieri ha il nuovo macello

## Con una «Cooperativa»

Il nuovo macello di Chieri è pronto per entrare in funzione. I lavori, interrotti e poi ripresi due anni fa in seguito al fallimento della prima ditta appaltatrice, sono terminati a fine settembre. L'opera è costata 855 milioni: impianti e macchinari sono a carico, invece, della Cooperativa Macellai Chieresi cui è affidata la gestione. Ora per l'apertura mancano solo le autorizzazioni del ministero della Sanità. «Tempo quindici giorni e poi penseremo alla data dell'inaugurazione», dice Luigi Benente, presidente della Cooperativa, costituita da ventisei macellai. «Dobbiamo sbrigare ancora le ultime pratiche burocratiche: una volta ottenuto il bollino Cee dal ministero, potremo finalmente iniziare la macellazione delle bestie».

Il mattatoio sarà in grado di accogliere circa 250 capi la settimana: i clienti saranno i macellai della zona e di alcuni Comuni dell'astigiano. E i costi di macellazione? «Non sono ancora stati fissati - risponde Benente -». Dobbiamo valutare bene le spese di amministrazione prima di stabilire le tariffe da far pagare agli operatori: comunque saranno comprese tra le cento e le centoventimila lire per capo».

I lavori per la costruzione del capannone di via Cafasso, alla periferia di Chieri, iniziarono nel '92: dopo circa un anno furono sospesi a causa del fallimento della ditta ligure vincitrice del primo appalto. Nel '94, superati gli scogli del fallimento, un secondo appalto: il nuovo incarico venne affidato a una ditta di Torino.

«Quando verrà eseguito il collaudo? Tra pochi giorni, credo, non appena avrò in mano tutte

### INCIDENTE

## Muore sulla Torino-Aosta

Una donna è morta la notte scorsa in un incidente stradale accaduto sull'autostrada Torino-Aosta, all'altezza del comune di San Giusio Canavese. Liliana Cerniglia, 37 anni, di Torino, corso Francia 81, viaggiava in direzione Torino alla guida della sua Brava quando, probabilmente a causa di un colpo di sonno, ha perso il controllo della vettura. L'auto ha sbalzato picchiando violentemente contro il guard-rail. La donna, nell'impatto, è stata sbalzata dall'abitacolo ed è finita sull'asfalto: il decesso è stato immediato. Sul posto intervenute le pattuglie della polizia stradale.



Il presidente Luigi Benente

le certificazioni relative agli impianti. Dettagli, insomma, affarista Sergio Tamagnone, direttore dei lavori. La Cooperativa

dei Macellai Chieresi, in base alla convenzione firmata dal Comune, avrà in gestione il macello per trent'anni. «Assunzioni?

Sei o sette operai, promette Benente.

Massimiliano Peggio

Scippatore di Volvera aveva sottratto la borsetta a una donna a Nona

## Inseguito nei campi con l'elicottero

### Drammatica fuga e l'arresto in casa della sorella

Fuga nei campi di granoturco, inseguito in macchina e in elicottero dai carabinieri. E' stato arrestato, dopo un lungo inseguimento, Alessandro Obino, 22 anni, residente a Volvera in via Garibaldi 3/e. All'origine dell'arresto: scippo: giovedì pomeriggio in via delle Lame a Nona, aveva sottratto a Maria Consolata Massimino, 57 anni, residente in via Santa Rosa 21, la borsetta contenente 60 mila lire. Colto in flagrante dai carabinieri della stazione di Nona è iniziato l'inseguimento. Il gio-



vane si è dato alla fuga su un ciclomotore: con astuzia ha preso la via dei campi, dove le auto dei carabinieri non sono riusci-

te a seguirlo. I militari di Nona hanno iniziato un perlustramento a piedi, chiedendo l'ausilio dell'elicottero di Volpiano. Ma le prime ricerche sono state sfortunate: il granoturco nascondeva il borseggiatore che, dopo poche centinaia di metri, aveva abbandonato il motorino e era sbarazzato della vistosa giacca a vento. Il giovane, si è rifugiato in casa della sorella, dove i carabinieri lo hanno arrestato. Ieri, nei campi è stata trovata la borsa della vittima: vuota. (c. edd.)

Rivoluzione viaria, commercianti scontenti

## Rivalta ha una ricetta per «frenare» le auto

### Il sindaco: «Possibile far convivere traffico, parcheggi e arredo urbano»

«Dalla viabilità alla vivibilità»: interventi urbani per un miliardo e mezzo daranno vita al nuovo piano di moderazione della circolazione a Rivalta. Ma molti cittadini insorgono, polemizzando sull'operazione che ritengono fonte di disagi. L'amministrazione ha preparato un opuscolo informativo. Nei prossimi giorni verrà distribuito alle seimila famiglie della città: undici pagine verdi per illustrare spazi stradali rinnovati, intesi come luoghi polifunzionali e non soltanto dominio degli automobilisti. «Ci sono ispirati all'urbanistica Nord europea - spiega Giorgio Benfatti, assessore ai lavori pubblici -». Nicola De Ruggiero, sindaco di Rivalta, parlando da un consuntivo sulle zone a rischio per la sicurezza, sono stati studiati interventi che tengono conto dei diritti del pedone, del ciclista e degli scolari, ma anche dei doveri di chi transita in macchina. «I vigili - rivela Benfatti - hanno condotto un'indagine sulla densità degli incidenti. Il passo successivo, dopo aver considerato le esigenze di sicurezza, è stata la teorizzazione di un nuovo concetto di strada: un luogo gradevole e sicuro per muoversi e incontrarsi dove devono coesistere traffico automobilistico, vita sociale, arredo e verde pubblico, commercio. In ultimo sono stati i progetti: messa in sicu-

rezza di incroci e vie, sistemazione di percorsi e aree pedonali e di aree a parcheggio».

Molti cantieri sono già partiti, altri partiranno a breve. I dossi installati in via Piossasco, per rallentare il traffico, però, hanno sollevato il malumore dei commercianti. «Un vero disastro - commenta Valerio Zai, titolare di una ferramenta in via Piossasco 64 - da quando sono iniziati i lavori, i negozi sulla via hanno diminuito le vendite. La strada è di collegamento con Brauno e Sangano e noi vivevamo sul passaggio. Piano di moderazione della circolazione, in nome di una maggiore vivibilità: Rivalta diventerà tranquilla per dormire. In via Cadore la carreggiata ha subito un restringimento ed è stata costruita una pista ciclabile. Ma chi le userà queste benedette piste ciclabili? - si chiede Giorgio Mattiazzi, 62 anni, residente in viale Cadore 39 -.

Non mi sembra che ora la strada sia più vivibile, sono convinto che l'amministrazione avrà se spese più urgenti di questa. E' un parere diverso Luigi Piovano, insegnante alla elementare di Tetti Franceschi: «Sono molto contenta di un progetto così all'avanguardia. Alle scuole e al centro storico sono stati destinati spazi per i pedoni. Penalizzeranno gli automobilisti, ma garantiranno maggiore sicurezza ai bambini».



Nicola De Ruggiero

### IN BREVE

■ **ZINGARI OGGI.** Si aprono alle 10, presso il campo di strada Aeroporto, i lavori del convegno «Nomadismo e sedentarizzazione in Europa» promosso per i 25 anni dell'Associazione italiana zingari oggi. Partecipano studiosi italiani e stranieri.

■ **OGGI E DOMANI.** al Museo dell'Automobile, si svolge il secondo congresso internazionale sul tema «Comunicazione europea». Oggi una professione europea. Oggi alle 14,30 apriranno i lavori Valentino Castellani, Enzo Ghigo e Mercedes Bresso. Sapera, dalle 20,30, serata di gala al Castello di Moncalieri. Alle 11,15 di domani, tavola rotonda su «Quale comunicazione per il terzo millennio?». Interventi di Gianni Lotta, Enzo Ghigo, Marco Testa, Walter Veltroni e Cesare Annibaldi. Moderatore Alberto Simegaglia.

■ **STAY.** I lavoratori della Seat divisione Stet hanno scioperato, dalle 8 alle 12. Un centesimo di dipendenti ha manifestato davanti alla sede Stet, in via Bertola. Lo sciopero è stato indetto per chiedere che la privatizzazione non sia solo «un mezzo per portare soldi nelle casse dell'Iri» e contro la mancanza di un conveniente piano industriale che rilanci l'azienda in un mercato liberalizzato.

■ **PIAZZA CLN.** Negozi aperti questa domenica in piazza CLN. Verrà inaugurata, infatti, domani mattina l'attività commerciale dei 22 negozi del centro commerciale Lagrange 15, ospitati temporaneamente nelle strutture allestite in piazza CLN. L'orario di apertura, domani, sarà continuato: dalle 10,30 alle 19,30. Negli altri giorni, i negozi osserveranno l'orario 9,30-19,30.

■ **E' DIVENTATO** operativo il parcheggio per autobus turistici e scolastici realizzato in viale I Maggio (tra viale Partigiani e corso San Maurizio). La sosta, nell'area gestita dall'Atm, costa 2500 lire l'ora.

Lavori in corso su quattrocento metri «critici»

## S. Mauro: stop al traffico Dal centro non si passa

Da lunedì 14 ottobre e per sei giorni lavorativi non si potrà transitare sulla centralissima via Martiri Libertà (statale della Valle Corina), nel tratto compreso tra il vecchio e il nuovo ponte di San Mauro.

Il provvedimento è conseguente ai progetti dell'Anas che deve portare al piano originale quattrocento metri di strada e riasfaltarli.

Una stretta larga circa 10 metri che con i lavori non consente il transito dei veicoli. Quindi i mezzi provenienti da Gassino e diretti a Torino via Sassi verranno deviati sul ponte nuovo per immettersi su quello vecchio e svoltando a destra proseguire sulla statale collinare 590.

Percorso inverso per gli utenti provenienti da Torino e

diretti a Gassino. Modifiche anche ai trasporti pubblici. Gli autobus intercomunali della Satti (linea Torino-Gassino-San Raffaele) viceversa, via Sassi) verranno deviati alla Barca: transito sul ponte nuovo di San Mauro e proseguimento del percorso.

Il 61 in arrivo e partenza farà più capolinea in Mezzaluna a Sambuy, si fermerà in piazza Europa. Da qui funzionerà un servizio che collegherà piazza Europa con l'Oltrepè e via Mezzaluna.

Per evitare intasamenti di traffico a Mauro, i vigili urbani consigliano l'utenza proveniente dalla collina di deviare sulla provinciale Castiglione-Sestimo e quindi da Torino-Sassi di proseguire in direzione la Barca.

Dopo le ultime piogge

## Chivasso, danni alle attrezzature del nuovo ponte

Ammontano a parecchie decine di milioni i danni causati dalla piena del Po dei giorni scorsi alle attrezzature e anche ad alcune strutture del cantiere per la ricostruzione del ponte sul Po a Chivasso. I tecnici dicono che questo porterà un rallentamento nell'esecuzione di alcune opere ma comunque non ci saranno ritardi nella consegna della struttura, fissata per la fine di gennaio. Il massimo metà febbraio '97 come ha assicurato nei giorni scorsi il capo compartimento Anas, ingegner Luigi Simonini. Con la pioggia dei giorni scorsi il Po è aumentato di 150 cm. Il 30% delle piste di acciaccio ai pilastri è stata spazzata via, divelto il scossore, danneggiato centraline idrauliche e motori del compressore e del generatore elettrico. Danneggiata anche la base di appoggio del carro di varo per il getto dei scondi del ponte.

Manca la segnalazione

## A Benna Bianca pericolo sulla Provinciale

Gli abitanti della frazione Benna Bianca di Avigliana protestano per la pericolosità della strada provinciale Avigliana-Giaveno e chiedono delle misure di sicurezza. Una cinquantina di abitanti hanno firmato una petizione che è stata inviata al sindaco di Avigliana e Giaveno, spiegando la situazione di pericolosità che sono costretti a vivere ogni giorno solo per inserirsi sulla strada, ma anche ad attraversare la carreggiata. Il consigliere di minoranza Fernando Sada vive nei pressi della provinciale e spera in un intervento del Comune e della Provincia: «Siamo completamente abbandonati, mancano le strisce di attraversamento pedonale e la segnaletica verticale, dei cartelli non limiti di velocità».

Iniziativa tra scuole

## Viaggio premio «ricicla» più lattine vuote

«Lattina riciclata, lattina fortunata» è lo slogan della campagna ecologica in corso alla shopville «Le Gru». Gli alunni delle scuole elementari e medie di Torino, Grugliasco e Collegno sono invitati a portare alle Gru lattine usate, che verranno recuperate e ritrasformate in lastre di alluminio. I consorzi produttori di alluminio «Coala» e «Rail», gli ideatori, hanno allestito una piazzola centrale del centro un percorso didattico che illustra il procedimento di lavorazione del metallo. Un gruppo di animatori specializzati in «ecologia attiva» è disponibile ad approfondire l'argomento direttamente a scuola. Le classi che consegneranno più lattine verranno premiate, per tutti la possibilità di vincere un viaggio.

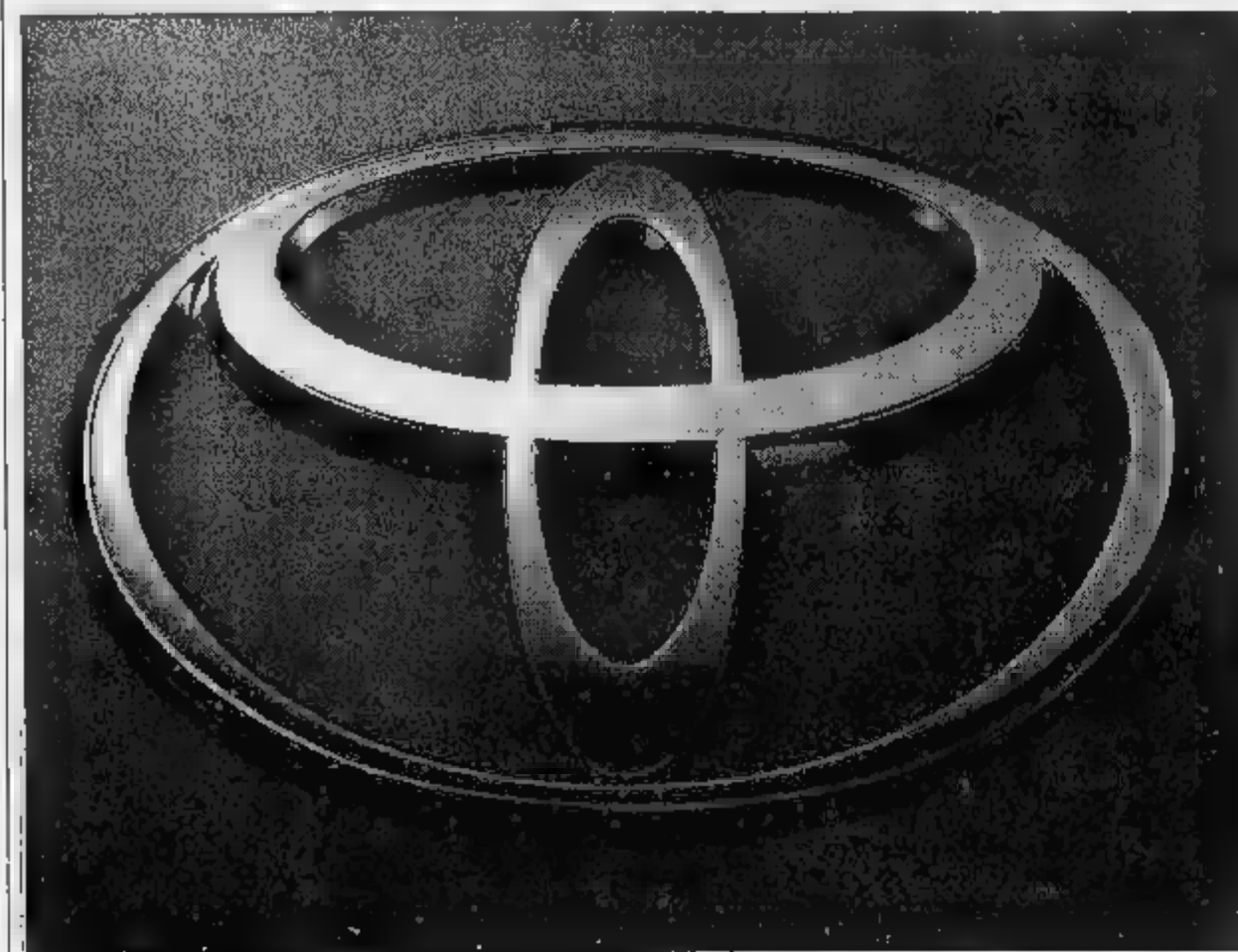
**VALDATA**  
per Voi

Dal 12 ottobre al 4 novembre cercate il

## CUORE d'ORO!

Potrete scegliere a prezzi irripetibili tra porcellane, cristallerie, oggetti d'arredamento, accessori da tavola e da cucina delle migliori marche.

Via Garibaldi 5, ang. via XX Settembre Tel. 5629458-5629421 - TORINO  
orario continuato martedì e giovedì



## E' appena nata una Concessionaria con il marchio della qualità.

Se ancora non conoscete Toyota venite a trovarci e metteteci alla prova. Avrete l'occasione di ammirare da vicino l'intera gamma Toyota. Vi accoglieremo con tutta la nostra amichevole cordialità e vi dimostreremo la disponibilità del

nostro Reparto Vendite, la professionalità del Servizio Assistenza, l'efficienza del Magazzino Ricambi. Capirete così perché era inevitabile che il marchio della qualità e la nuova Concessionaria Audiello & Varallo si incontrassero.

## Audiello & Varallo

Strada Carignano, 58 ang. Strada Carpice, 2  
Moncalieri (TO) - Tel. 011/646679





## A cent'anni dalla nascita oggi lettura di versi al Teatro Carignano

# Montale, ricordo di un poeta

### Rievocazione con i Giovani dello Stabile

Giorni dedicati al teatro, fra iniziative e presentazioni. Omaggio a Eugenio Montale nel centenario della nascita. Il celeberrimo autore di «Ossi di seppia» è il Teatro Stabile di Torino che propone per oggi (Montale era nato a Genova proprio il 12 ottobre del 1896) alle 18 al Carignano, un insolito tributo commemorativo, l'iniziativa, ad ingresso libero ed inserita nell'articolato cartellone culturale del Tst, prevede infatti letture proposte dalla Compagnia dei Giovani dello Stabile: in scena Enrico Dusi, Alessandro Marrapodi e Massimo Poggioli del «Diario postumum» di Montale, recentemente pubblicato da Mondadori. Il «Diario postumum», evoluto dall'autore vivo ed operante, contiene poesie affidate alle cure di Annalisa Cina per la Fondazione «Schlesinger» di Lugano, a condizione che fossero pubblicate post-mortem. Le date vanno dal 1969 al 1979: così si legge nell'apparato critico che conclude l'edizione mondadoriana. Presente alla celebrazione, oltre al direttore dello Stabile Guido Davico Bonino, anche lo stesso Annalisa Cina, amica e musa a cui il poeta «affidò» le liriche. Quasi un Montale privato, quello che sarà commemorato tra versi, note e rievocazioni. In repertorio, titoli come «Ossi di seppia» (il tema e quello dei versi e ricordi della quotidianità, dove «nulla è più stabile», se non qualche «ripetuta sotto tutte le latitudini»). «Nel giardino».



Una celebre fotografia di Ugo Mulas. Il poeta Eugenio Montale osserva un'upupa

«Tempo di distruzione». Teatro d'autunno. È stata presentata ieri, la rassegna promossa dal Centro Regionale Universitario per il Teatro-C.R.U.T. in collaborazione con Torino Spettacoli, Regione, Provincia e col patrocinio dei Comuni di Torino e Susa. Gli spettacoli si svolgeranno al Teatro Erba dal 14 ottobre e al Teatro Genio di Susa dal 12 novembre. Titolo della

rassegna, «I teatri della violenza», mentre il tema unificante è costituito da «una riflessione critica sui plessi più significativi e ambigui dei rapporti sincronici tra eversione provocatoria dei linguaggi scenici e pensiero politico eversivo: proprio così si legge nell'intricata scheda di presentazione. In parole povere, si affronteranno le «ragioni della violenza» nelle loro connotazio-

ni storico-politiche e nelle loro incarnazioni teatrali. Il Festival comincia con un omaggio a Shakespeare che inaugura pure la stagione dell'Erba: in scena dal 10 ottobre al 10 novembre «Sogno di una notte di estate», diretto da Volter Melotti (sua pure la traduzione). Lo spettacolo, coprodotto da Torino Spettacoli, Teatro di Dioniso, Festival delle Colline Torinesi e Crul, affronta un «testo-universo» per eccellenza, contaminando parole, ritmi e suoni nel segno di classicità e contemporaneità. Inteso dal regista come una «tragicommedia» e allestito da una formazione giovane e multietnica, lo spettacolo è concepito come grande festa di una comunità in cui prevaricazione e violenza si respirano in modo pesante. Segue, dal 15 novembre «Sintesi e simultaneità», spettacolo ispirato alle avanguardie futuriste, diretto da Franco Brambilla su drammaturgia di Roberto Tessari. Indagati, gli aspetti della modernità culturale teatrale. Il 16 e 17 dicembre «Chi vuole fermare i destini della rivoluzione», ovvero «Studio su "La morte di Danton"» di Georg Büchner, diretto da Antonello Mendolia. Infine, il 18 dicembre «Bertolt Brecht. La donna e la guerra», recital di Raffaella De Vita e musiche eseguite sul palco dal pianista Aldo Rondoni di Weil, Eisler o Dessau.

Silvia Francia

## Festival di musica classica a Pinerolo

# Note d'autunno e un pianoforte

Nel nome quello di Alfonso Kontarsky. Per tanti anni aveva formato il più ammirato duo pianistici con il fratello Alois. Ammalatosi gravemente quest'ultimo nel 1983, Alfonso ha infuso l'attività solistica e stasera alle 21 sarà proprio lui a dare il via al Festival Musicale d'Autunno di Pinerolo, con un concerto al Teatro Incontro. Il programma parte da un monumento della musica pura come le «33 Variazioni» di un valzer di Diabelli op. 120 di Beethoven, per spingere poi il pubblico nelle suadenti spire del «Carnevale di Vienna op. 26» di Schumann a trovare infine magnifica conclusione con il primo libro delle «Images» di Debussy.

Un esordio di tutto rispetto, dunque, per un festival che - grazie all'Assessorato alla Cultura del Comune, il patrocinio della Regione, di Pinerolo Si, il contributo della Banca Brignone - riporta la cittadina piemontese all'onore del mondo del pianoforte musicale. I concerti fanno da splendida cornice al Concorso Internazionale Pinerolo Città della Cavalleria e alle esibizioni dei concorrenti e dei vincitori che ne derivano. Gli appuntamenti relativi, prove e concerti per le categorie Piano forte e Trio, si snoderanno fra mercoledì 16 e domenica 18 all'Istituto Magistrale, al Circolo Sociale e al Teatro Incontro. In quest'ultimo locale, anche, venerdì 18 sera, il violinista Massimo Marin e la pianista



La pianista Cristina Ariagno

sta Cristina Ariagno (Bach, Debussy, Ravel), allo scopo di aiutare la Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro. Anche il Liceo Scientifico mette a disposizione il suo auditorium per la rassegna di cori operistici proposti domani alle 21 dalla Corale Giuseppe Verdi diretta da Enzo Consoglio. Successivamente il cartellone prevede i Piccoli Cantori di Torino diretti da Giorgio Guioi e la Corale della Scuola di Alagosa. Alcuni concerti sono gratuiti. Tel. 0121.361.111. (L. o.)



## DOVE andiamo

La Sala Diana del Conservatorio di Venezia ospita oggi alle 17 il concerto di musica contemporanea del Gruppo Shkineh. Biglietti a 10 mila lire. Serata benefica al Piccolo Regio, piazza Castello 215. Il Coro Musica Nuova propone alle 21,15 pagine di Verdi. L'incasso della serata è destinato all'associazione piemontese contro l'epilessia. Al Conservatorio di piazza Bodoni sono protagonisti stasera alle 21 il coro Alpelle di Torino e la corale Sette Torri di Settimo Torinese. Seconda serata all'Alfieri per la «Vetrina di Coreografia Contemporanea», sul palco, 21 la Compagnia Danza di Torino nelle coreografie «Jardi Tancal», «Adamo ed Eva», «Trov Game». Biglietti a 35 mila lire. Il Gruppo della Rocca presenta stasera all'Adua il recital di presentazione della «nuova stagione». Ci sarà una volta, questo il titolo, viene proposto alle 21,30 nella Sala Maria. Ingresso libero. E' in programma stasera alle 21,15 all'Oratorio San Filippo, via Maria Vittoria 5, lo spettacolo «La leggenda di ognuno» per la regia di Paolo Trenta. Ingresso libero. Le «Canti» di Richard Gere possono ammirare il loro divo oggi nella commedia drammatica «Mr. Jones», in cartellone al Massimo Tre (via Montebello 8) nell'ambito del bravo omaggio al regista Mike Figgis. Unico spettacolo alle 19,30, biglietti a 7 mila lire. Si ride stasera al «Cab 41» (via Fratelli Carli 41, ore 22) Tony Russo in «Sogni se ne parla».

## VESTITI CIBO VINI

GIRU nell'Alessandrino dove è possibile, fino a domani ultima domenica, approfittare dell'iniziativa «Castelli aperti» torinese di visita dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 18,30. Il nostro itinerario, inoltre, porta il paese di Rocca Grimalda che ospita un convegno sul tema «Maschere e corpi, tempi e luoghi del carnevale dal Medioevo ad oggi». Come arrivare. Da Torino, imboccare l'autostrada per Piacenza. Intestarsi, dopo Alessandria Sud, sulla A26 per Genova e uscire a Ovada. Proseguire per Tagliolo Monferrato quindi Rocca Grimalda - Cassine. Ovada. Il centro storico è ricco di monumenti. Da vedere, la chiesa di Santa Maria delle Grazie (facciata del XVIII secolo con interni di epoca rinascimentale) e la chiesa dell'Assunta, sull'omonima piazza, con l'altare maggiore in marmo realizzato su disegno dell'Antonelli. Tagliolo. Accessibile il castello, del XII-XIII secolo e in seguito rimaneggiato dal D'Andrade (ingresso 10.000). Il Torrione tre-

## Un itinerario fra colline, paesi e storia dell'Alto Monferrato

# A caccia di antichi castelli

Un torrione trecentesco a Tagliolo e le tradizioni di Rocca Grimalda



centesco serviva come postazione di avvistamento contro le invasioni saracene. Ancora oggi, nelle cantine, si producono vini pregiati. Rocca Grimalda. D'obbligo - se il cielo è limpido - salire al Belvedere: scoprirete uno scenario da cartolina che spazia dall'Ovada ai vigneti del Rosso Monferrato. Le segrete della torre circolare del XIV secolo e alla 22 metri, nel castello erano adibite a prigione e sala delle tor-

re. Ingresso 10.000. Oggi, a domani, dalle 9, nel Salone Nobile del maniero oggi chiuso alle visite, si parla delle tradizioni del carnevale con studiosi guidati da Pier Carlo Grimaldi. Inoltre, sempre oggi alle 12,30, nel giardino del castello c'è l'esibizione del gruppo folk La Lachera; alle 19, nel Salone Nobile, concerto di musica da camera cui segue, alle 21,30 una proiezione di film etnografici. Ingresso libero. Cassine. Da vedere c'è Palazzo



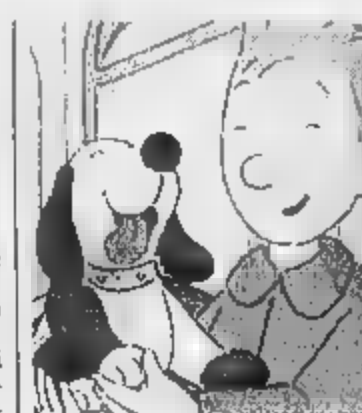
Il castello di Rocca Grimalda, in provincia di Alessandria

## Un progetto della Lega delle Cooperative

# Film d'animazione Torino sarà capitale?

Diventare capitale italiana del cinema d'animazione. E' quanto propone per Torino la Lega delle Cooperative che, sulla base del successo di critiche ottenuto alla Mostra di Venezia dal lungometraggio d'animazione «La freccia azzurra» del torinese Enzo D'Alo, intende aggregare le attività cittadine legate al mondo dei cartoon in un'unica sede. Ad esempio, l'area dell'ex Manifattura Tabacchi. «Possediamo - ha spiegato ieri in conferenza stampa il presidente Alfredo Morabito - un patrimonio di competenze, esperienze e capacità creative e tecnologiche che meritano di essere sfruttate nel migliore dei modi - un mercato in espansione. L'unire potrebbe inoltre creare nuove professionalità».

In città sono da tempo operanti il laboratorio Lanterna Magica, la specializzata in servizi tecnologici Cartoonia, Csoa, la sede italiana dell'Associazione Internazionale Film d'Animazione. Il progetto, presentato al Comune e alla Regione, prevede la costituzione di



aree tematiche. «Torino - ha sottolineato Alfio Bastianich, consulente Rai per il cinema di animazione - è l'area più attiva del nostro Paese nel cartoon. In un anno e mezzo di lavoro la Rai ha realizzato quindici prodotti in cerca di partner internazionali, tutti hanno ad esempio usufruito dell'opera tecnologica di Cartoonia». «La Freccia Azzurra» verrà presentato in novembre in anteprima nazionale a Torino. (d. ca.)

## Con l'Inner Wheel

### Tra arte e musica per restaurare gli arredi reali

Arte e musica alla corte sabauda: ovvero visite guidate, con percorso musicale, al Palazzo Reale e agli appartamenti di Madame Felicità. Le organizzazioni per lunedì 14 l'Inner Wheel Torino e l'Inner Wheel Torino 45. Parallelo, ogni 15 minuti, dalle 15 alle 20,30. L'itinerario, scandito da tre veloci momenti di spettacoli, offre una lettura inedita di «vita vissuta». Nella Sala da Ballo, la compagnia di danza di Loreda Forno, eseguirà passi tratti da La Fanciulla Russa di Filippo d'Aghe, musicista di corte di Madame Felicità; nella sala dell'Alcova, il Trio Vivaldi proporrà brani d'autore; nella sala delle Cameriste dell'Appartamento di Maria Teresa, ci sarà il soprano Barbara Drusi con le coreografie del Gruppo Storico Micca e degli Amici di Palazzo Reale. Si raccolgono offerte per il restauro degli arredi del palazzo. Tel. 011.66.12.782.

## Gara a Pecetto

### Come arrampicarsi o passare il guado in mountain-bike

In sella alla mountain bike lungo 16 chilometri di sterrato attraverso boschi e valli della collina torinese. A Pecetto, domani e giorno di sciolarampicata. La seconda edizione della gara con il rampichino, organizzata da Comune e Pro Loco, parte alle 10 dal piazzale delle ciliege. Mulattiere, sentieri e anche un guado da superare costituiscono i punti più impegnativi del percorso che tocca Tetti Canape, frazione Rosero, Val Antegiasco fino ad arrivare sul confine con Reviglio. Nulla di competitivo però: la pedalata campestre offre infatti piacevoli risvolti gastronomici. All'arrivo il tempo massimo di percorrenza è di due ore e mezzo verranno distribuite bruschette, pane, salame e tè caldo a volontà. Le ultime iscrizioni (lire 15.000) ricevono dalle 8,30 alle 9,30 direttamente al via. Non dimenticate il casco: è obbligatorio.

**SCUOLA DI APPLICAZIONE** Questa mattina alla Scuola di Applicazione, in via Arsenale, si ritrovano gli ufficiali del XI Corso dell'Accademia Militare di Modena (1954-56) per ricordare e festeggiare il quarantennale della loro nomina a ufficiali di carriera.

**FERRANTE APONTI** Alle 9,30 all'Istituto Ferrante Aponti, in corso Unione Sovietica 327, viene presentata la mostra «opere inedite di Santo Cialini, Pierluigi Melone, Fabrizio Sibona ed Eraldo Taliano. Sono realizzate all'interno dell'istituto minorile. L'esposizione si può visitare solo oggi, fino alle 12, e poi dalle 15 alle 18.

**SU PAPINI** Alle ore 17 al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35 H, conferenza di Giovanni Ramella sul tema «Giovanni Papini: un testimone della crisi del primo Novecento».

**POESIA** Alle ore 21 alla libreria Village, in via Barbieris 20, l'associazione culturale Ossi propone una serata dedicata a «Lettere di poesie di Eugenio Montale nel giorno del centenario della nascita».

Alle 17 alla Libreria dei Ragazzi, in via Stampatori 21 spettacolo con manovale e pupa. La compa-

## APPUNTAMENTI qua e là

gnia di Tremotino, allestita dalle maestre della scuola Steiner. Ingresso gratuito.

**ASTROLOGIA** Dalle 14,45 alle 18 all'Istituto Avogadro, in corso San Maurizio 8, primo incontro degli «Itinerari verso conoscenza», a cura dell'astrologa Grazia Muri. Il tema di oggi è «L'itinerario verso la conoscenza». Una preziosa alleanza nell'interpretazione astrologica.

**UN ASILO** Oggi, dalle 10, il nuovo asilo «L'arcobaleno», in via Mandamentale 57 a Montalto Torinese, presenta ai genitori le attività e i programmi per i bambini dai tre mesi a tre anni. Telefono 0330/384.242.

Alle 18,30 al Centro Studi Teosofici Blavatsky, in via Giusti 5, conferenza dal titolo «Teosofia: non c'è religione superiore alla «verità»».

**AL BALCONI** Questa sera alle 21 al Teatro Gargaldi a Settimo Torinese, in via Garibaldi 4, l'opera «Carovana della speranza», un'iniziativa cominciata al carcere delle Vallette e itinerante in varie città italiane. Replica «Cristiano, una storia delicata», lavoro teatrale di Antonio D'Erice.

Alle ore 18 alla Chiesa di Santa Maria a Testona, mons. Vittorio Bernadetto, vescovo di Susa, interverrà su «La Chiesa del terzo Millennio nel mistero» di Giovanni Mari II.

Oggi dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 18 nella sala del cinema tridimensionale di Experimenta, a Villa Guallino, si svolgerà la selezione dei sessantacinque aspiranti attori che hanno aderito al concorso «Giovani talenti e Experimenta».

**SANTENA** Alle 21 nella chiesa Santi Pietro e Paolo a Santena, concerto della co- «Haendel» Trofarello e «Vivaldi» Cambiano. Partecipano il soprano Lina Rosso, il mezzosoprano Marenza Saroglia e il contralto Maria Riso.

Alle 15,30 al Larc, in corso Venezia 10, incontro con Roberto Antossi, specialista in oftalmologia, su «Il glaucoma: prevenzione e cura».

**AL SERRIO** Domani alle 15 al Serrig, piazza Borgo Dora 61, riprendono gli incontri per «L'amicizia ebraico-cristiana» Torino. Luisa Morfara

Ottolenghi interverrà su «La fondazione Cdec (Centro di Documentazione Ebraica Contemporanea): luogo della memoria», mentre mons. Pier Francesco Fumagalli parlerà su «I rapporti con l'ebraismo dopo lo scambio di relazioni diplomatiche fra Stato d'Israele e Santa Sede». Sarà la proiezione del filmato «Un debito verso l'onore».

Sono aperti i corsi di specializzazione per traduttori alla scuola Ali Languages corso Regina Margherita 95. Informazioni allo 011/812.40.16.

Oggi, dalle 16 alle 17,30, nella palestra della scuola media in via Abegg 3, a Sant'Antonino di Susa, Piero Bianucci e Giorgio Calcagno parleranno sul futuro, ovvero «Mille e non più mille?». E' per l'Università della Terza Età. Tel. 011/864.04.24.

Oggi, dalle 9 alle 18, Giornata Endodontica Piemontese al Centro Incontro in corso Stati Uniti. Tel. 011/434.68.48.

**AGILITY DOG** Oggi, dalle 13,30, domani prova internazionale di agility dog nella sede del campo Garu, a Tetti Nesotti di Rivoli. Cani di allevamenti italiani e stranieri. Tel. 011/959.37.25.

## MUSICA dove

**CENTRI SOCIALI.** Sabato sera musicale al centro sociale occupato «Gabbro» (via Ravelli 3 bis) alle 21, alle 22, il gruppo etno funk Bala Perdida e la folk band Lou Magnan.

**GIANNI COSCIA.** Dopo il country americano di Don Mc Calister, il «Folk Club» cambia genere e propone jazz d'autore con il concerto di Gianni Coscia. La serata s'intitola «Viva Kramer» è un tributo del fisarmonicista al celeberrimo compianto compagno di Coscia è affiancato da Dino Conti al contrabbasso, Paolo Franciscione alla batteria e Daniele Tione al pianoforte. Appuntamento nel locale in via Perrone 3 bis alle 21,30.

**VIVO.** La musica etnica dei Novelli è scena all'Alcalraz di Murazzi. Il rock di Manhattan (via Giachino 46, ore 22) con i Magici Diamond, il rock gotico dei Crying At 7. Il sabato «live» «Drama» (via Ballo 24, ore 22), il jazz di L'Harding Hot Club a «Le Ginestre» via Valprato 15, ore 22, Sergio e Valerio suonano cover all'«X» (via Po 45, ore 22), il latin sound di Aline Izquierdo al «Ganas de Mar» (corso Unione Sovietica 411, ore 22).

Mario Actis e la sua orchestra suonano al «Nuovo Trocadero» (via Andrea Doria 9, ore 21,30) i successi musicali degli Anni Cinquanta ai giorni nostri.

Fuori Torino lo ska dei Persiani Jones al «Sacrilegio» di Ala di Stura (via Circonvallazione 42, ore 22), l'acid jazz dei Postalea all'«Amalcor» di Piossasco (via Torino 81, ore 22), il rock dei Silver Tongues nel sabato del «Cochinillo» di Romano Canavese (via Marconi 30, ore 22), il blues del gruppo 14 dell'Ave Marina a Tutti al Fresco al Castello di San Giorgio (ore 21,30).

L'hard rock di Crudele caratterizza il sabato del «4 Aspi» a None (via Croce, ore 22), il blues di Alexandra all'«Arnold» Moncalieri (strada Barauda 7/4, ore 22), gli Amici di Roland propongono le sigle dei «Cinquantenni» (ore 22,30), il «Planet music» all'«Hennessy» (strada Traloro del Pino 23, ore 23), «Stick» silent «Crossover» (strada Settimo 240, ore 22,30), «Pop piano gossip» all'«Asia» (via Camerana 10, ore 22), «Pure dance grooves» di Sammy Davis di Pinerolo (ore 22), «Happy Music» di «Willy Coyote» di Moncalieri (ore 22), «Dinamika» di Cuorgnè si balla dalle 23 con «musica mista» da Gigi D'Agostino, «Totem» al «Cosa» di Collegno (corso Francia 259, ore 22).

Nella foto: Gianni Coscia





## Aumentano le schede-voto dei nostri lettori Sì, quarantaduemila Ancora in testa tre ragazze

Le tre Silvie mantengono la testa della classifica, ma alle loro spalle, usando un termine cronisti, ciclisti, «il gruppetto degli inseguitori» già in vista. E con prose e poesie avanzano nuovi nomi. Riusciranno i nuovi voti dei lettori a dare un ribaltone alle prime posizioni? Chissà. Le giovani autrici che formano il terzetto in fuga sembrano inattaccabili.

Non c'è che dire, il concorso Racconta la tua città, di giorno in giorno, si fa sempre più interessante per il più che soddisfacente arrivo di giudizi dei lettori e per i mutamenti di posizione fra gli inseguitori delle prime tre concorrenti. D'altronde, la finalista, questa tenzone letteraria sta proprio nel piacere di mutare continuamente le situazioni, classifiche. Pensate, nel giro di pochi giorni, le schede spedisce alla redazione de La Stampa, passate dalle mila alle 42 mila: un crescendo che ci rende ottimisti sulla buona riuscita di questo concorso.

L'invio di schede-voto nell'interesse dei lettori verso le opere (in prosa o in versi) questi ragazzi ma non manca, ed è logico, il confessato desiderio di accaparrarsi il bel viaggietto in una importante città europea. Premio finale, questo, che toccherà a due lettori sorvegliati fra le decine di migliaia che hanno inviato il coupon che trovate a questa pagina.

Budapest, Praga, Londra, Amsterdam, Parigi, Madrid e altre ancora sono le piacevoli e appetibili mete che permetteranno a lettori e agli autori vittoriosi di capire quant'è bella la nostra Europa. Un degno finale per un improntato su una leale sfida.

### CLASSIFICA GENERALE

1	R I GIOVANI D'OGGI	SILVIA BROGLIO	Mappano	2118
2	P MIA CITTÀ	SILVIA ACQUAVIVA	Grugliasco	1736
3	P DITTE LA CITTÀ		Monforte	1689
4	R IL MONDO DI	RIGGARDIO T	Chivasso	1635
5	R FINESTRA DI	IRENE PITTATORE	Torino	1472
6	P STRANIERO	CRISTIANO LANZANO	Torino	1444
7	P SOGNO METROPOLITANO	ROMEO PIATTI	Torino	1426
8	P LA SERA	ALBERTO CARMINI	Torino	1236
9	R SOLE A RIVOLI	BARBARA RIZZOLI	Rivoli	1143
10	R COLDI	MASSIMILIANO TREVISAN	Grugliasco	1113
11	R TORINO E LA MEMORIA	ELISA GERACI	Torino	1080
12	P JUNE	BARBARA CASTELLARO	Trivero	1064
13	R LA NASCITA DI UN ANGELO	GIULIA INDIANA CANEPA	Torino	1031
14	P LUCE DI NOTTE DI PIGORIA	DANIELE BIANCO	Collegno	999
15	R DOLCE LAURA	FRANCESCA GHAN	Rivoli	886
16	R NOTTE A SETTIMO	CHIARA GIORGETTI PRATO	Settimo Torinese	864
17	P TORINO NOTTE	GIORGIO ZANNO	Torino	837
18	P PO, AMERILE DI SANOTTI	ALBERTO GUASCO	Torino	825
19	P TORINO LA MIA CITTÀ	OMAR FASSIO	Torino	807
20	P LENTA TORINO	ANDREA MALLABAILA	Torino	803
21	R TORINO	ROBERTA CHIARA MUSSO	Torino	799
22	R LA CERCHIA	ENRICO DIUSNASCIO	Torino	637
23	R MIA PIPITTO	MONICA PERILLO MARCONE	Gligliasco	635
24	R BRAZIE TORINO	LUCA BIANCO	Torino	637
25	P FUGGINE	MONICA PERILLO MARCONE		
26	R LA MIA CITTÀ	FULVIO NEBBIA	Torino	586
27	P UNA SPENA	CHIARA GRILLANO	Torino	578
28	R VIAGGIARE	FEDERICA ROSATI	Torino	499
29	R	DANIELE BINOVA	Torino	493
30	R LO STAS	ALLEGRA ALACEVICH	Torino	466
31	P DI QUESTA CITTÀ	BARBARA DAMIANO	Mappano Caselle	466
32	R A LEINI	LEO	Leini	466
33	P CITTÀ?	ENRICO SALMASI	Torino	466
34	P «VIVA»	ROBERTA BARDI	Imperia	379
35	P UNA LETTERA	ROBERTA BESENZONI	Torino	379
36	P PIANEZZA	CRISTINA GAZZA		
37	R CONTORETRAGGIO	STEFANO CRAVERO	Torino	363
38	P RESPIRO	MARCO FALCHERO	S. Mauro Torinese	363
39	P CUORE DEL MONDO	SARAH SCARAPONE	Alghero	363

40	R	CARMELO LUCA SAMBATARO	Torino	333
41	R	CLAUDIO	Torino	328
42	P COME UNA	CHIARA CARBOTTA	Alghero	323
43	R FUORI DI CASA	CANDIDA MARIA BARGETTO	Torino	319
44	P IL BAMBINO E LA STATUA	ALESSANDRO COTTINO	Torino	317
45	P LA SCOPERTA	FEDERICA CIRIGLIANO	Torino	309
46	P L'ESTRANEO INTROVATO	FEDERICA ZON	Polino	293
47	P TI AMO, TORINO	LAURA VALENTINO	Torino	290
48	P FRA ROLE E LUNA	SANDRO FREA	Torino	285
49	P FRA ROLE E LUNA	SAVINO BUGLIONE	Torino	281
50	R IL TEMPO STRINGE	DARIO CAMMARATA	Torino	265
51	P PORTA SUSA 25-34-96	CHIARA UGOLO	Buttigliera Alta	265
52	P UN PO' (E QUALCOSA' ALTRO)	ALESSANDRO FROLA	Leini	253
53	P IRRESISTIBILE E PULITO	DARIO PARCITELLI	Torino	249
54	P TORINO	ELISA ANZANI	Torino	240
55	R QUEL DIPINTO	CECARE BRONSO	Yorino	225
56	R BORGHESIA	STEFANO DELFINO	Cambiano	224
57	P TORINO A COLORI	NILDE COLAJANINI	Torino	221
58	P AUGUSTA	LORENZO VISA	Torino	217
59	P UNA PRIGIONE DORATA	LAURA MANNUCCI	Torino	217
60	P SIBIROLA (UNA GALLATA)	STEFANO DELFINO	Cambiano	211
61	P CENTRO TORINO	FABIO ULIANA	Torino	197
62	P UNA NOSTALGIA	CLAUDIO MANDRINO	Torino	193
63	R MURALE	VALENTINA GONELLA	Torino	189
64	P TORINO	GIUSEPPE TILLI	Bergamo	169
65	P	BEPE LEONETTI	Torino	166
66	P I MIO OCCHI	BARBARA PRANDI	Torino	163
67	R E' PASSATO UN ANNO	ALESSIO FALCUI	Barbaria	152
68	R LA MALLARDA	ELISA BERRUTO	Alghero	149
69	R ERA L'UNA DI NOTTE	MATTEA SCORRANO	Torino	143
70	P AFRICA	FILIPPO SOTILE	Rivista di Torino	143
71	P QUESTA SEI TU	EMILY COMARNO	Cascine Vici	133
72	R L'ALTRO LATO DEL PO	GIUSEPPE BIANCO	Torino	132
73	P OMBRA IMPLACABILE	MOMENICO MIRABELLI	Ravignasco	110
74	P PENSIERI SU TORINO	MARIA LUISA RIVERA	Torino	114
75	P ESOTERICA TORINO	MAURIZIO D'ALESSANDRO	Torino	93
76	P CITTÀ	PAOLO OLIVERO	Settimo Torinese	92
77	P DALL'ALTO	ANTONIO SALZANO	Torino	92
78	R DOPO FERRASSO	CHIARA MAISANO	Torino	92
79	P LA CITTÀ	GIULIANA FALANGA	Torino	92
80	P MOVIMENTO	ELISA PONTINI	Rivista	92
81	R PICCOLO PARADISO	CONSUELO FERRER	Pragelato	92

### CONCORSO LETTERARIO PER GIOVANI TALENTI



Più si vota, più si può vincere.

Indicare quale racconto e/o poesia preferite

Racconto	Poesia
Titolo	Titolo
Nome autore	Nome autore
Nome e Cognome di chi vota	
Indirizzo	Città
Cap	Tel
	Fax
Titolo di studio	Professione

Inviare a La Stampa - concorso "Racconta la tua città" - Casella postale 300 - 10100 Torino Centro. Non sono valide le fotocopie della scheda.

### REGOLAMENTO

Avanti le opere, che invierete su La Stampa - edizione Torino e provincia - dal 7 ottobre al 11-1996, ogni autore (tranne i bambini) potrà votare sia un racconto che una poesia e potrà inviare quante schede vuole. La scheda votata e compilata con dati anagrafici deve pervenire entro il 14-11-1996 a La Stampa - Concorso "Racconta la tua città" - Casella postale 300 - 10100 Torino Centro. Entro il 14-11-1996, con estrazione a sorte, saranno assegnati a primo, a seconda e a terza posizione due persone. Qualunque Torinese di nascita o di residenza (Anversa, Berlino, Bruxelles, Budapest, Istanbul, Londra, Madrid, Parigi, Praga, Roma, Vienna, Zurigo, 250 km) Torinese (residenti e soggiornanti) è ammesso a partecipare. L'età minima è di 14 anni. L'età massima è di 35 anni. Le opere di prosa e di poesia, saranno pubblicate in un numero speciale della guida di riferimento, e quindi a testi e titoli dei libri e nomi dei lettori concorrenti che voteranno.



76	P PER LA SUA STORIA	MIRIOTTI	Moncalieri	81
77	P IL CANTO MIO ANTICO	SERENA MARRINO	Baronissi	77
78	P ISOLATI	PIER PAOLO RIGHERO	Cantabrigia	75
79	P FRAMMENTO DI MONDO	HELENE CANEPA	Reano	74
80	P MAGIA	SERENA GIANNARELLI	Torino	62
81	R OGGIETTIVITA', PLEASE!	MAURIZIO CROVELLA	Almese	62
82	P FINALMENTE... PARLANTI	SARA DEMATTEIS	Bornio	61
83	R UN ACCENDINO	MAURIZIO CROVELLA	Almese	60
84	P IL MONDO	GIULIETTA CASOLATI	Pino Torinese	57
85	P ARCOLTARE TORINO	SERENA DAMIANO	Pino Torinese	54
86	P SOTTO IL CIELO DI TORINO	ANTONIO ROVERI	Bussolengo	53
87	R CONFINO	VALERIA DIATOLI	Alghero	48
88	P FRAMMENTO	LAURA ROCCA	Torino	43
89	R CITTÀ VIVENTE, STORIE PERDUTE	LUCA GIAMBROVINO	Savigliano (Cn)	35
90	R VALENTINO E LARA	GIULIANA FALANGA	Trapani	33
91	P AUGUSTO LA CREDA	JUAN LUIS ROSIELLO	Moncalieri	31
92	P	STEFANIA OBALERO	S. Ger. Chisone	31



BRAVO FIAT  
Auto dell'anno 1996.

# IL DIESEL NE HA FATTA DI STRADA.

## Nascono Fiat Bravo e Fiat Brava TD100 e TD75.

FIAT BRAVO. FIAT BRAVA. LA SCELTA.

LA GUIDA DI GUIDA.



LE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DEL PIEMONTE, LIGURIA E DELLA VALLE D'AOSTA  
VI ASPETTANO SABATO 12 E DOMENICA 13



SCUOLE DI DANZA  
E RECITAZIONE

Ballet Club Maison de la danse

scuola di danza classica e contemp.

diretta da Carla Perotti. Tel.

779.10.82

Ballet Club Maison de la danse

scuola di danza jazz e modern jazz.

Diretta da Don Marasigan. Tel.

779.10.82

Bella Hutter Corsi di danza mo-

derna metodo Graham, l'insegnante

Irene Klingler, London Gate

Dance. Prova gratuita. Tel.

592.48.56

GRM Scuola di Teatro. Informa-

zione tel. 858.687 dalle 17 alle 19.

OFFICINA ARTISTICA SAVINO. La

scrittura al corso biennale di teatro

si chiude il 15/10. Per informa-

zioni (011) 817.22.74 ore 18-19.

TEATRANZA ARTEDRAMMA Scuola di

teatro diretta da M. Babun. Tel.

645.740

TEATRO NUOVO Scuola di danza

classica, contemp. Locali artistico

contemporaneo. Tutti i giorni lezioni di

preparazione all'audizione per i Corsi

professionali del 16 ottobre alle ore

13 con Giulio Gordini e Maria Eugenia

Reyes. Tel. 669.06.68.

TEATRO NUOVO Scuola di recitazione,

audizioni tutti i giorni per l'anno

accademico '96/97. Tel. 669.06.68.

## ESPOSIZIONI

TORINO ESPOSIZIONI - EXPOCA-  
SADUE. Idee e proposte per la casa  
a Torino Esposizioni dal 4 al 13 ot-  
tobre. Orario: feriali dalle 16 alle 23,  
sabato e festivi dalle 10 alle 23.

## RITROVI

AL BAGATELLE: pro 15 danze ore 21

solo musica da discoteca. L. 16.000.

AMERICA MUSIC: T. 447.71.71. Sta-

sion chi festi! Con Ok Band.

ARLECCHINO: 15.30 e 21. Ed. Puma.

BEVERLY HILLS Salotto del lusso ca-

stello autostrada Santhia. Si balla

pianura, sabato e domenica pomer-

iggio e sera.

CLUB 84: 15.30 e 21. Orsini.

DUE DANZE strada Giallo

24. San Gilla. Tel. (011) 584.02.93 -

988.19.78. Questa sera 21 Or-

chestra I Novelli.

DU PARC: 521.75 ore 21 Rocky.

FRENZY (viva: Liscio rock). Sommo.

GARDEN DANZE Tel. 660.34.43.

15.30 tutti a 21. Libron con

l'Odisea. 21 la festa continua a tutti

gli interventi verrà offerta la pizza

pazzia! e l'Odisea.

K.11 Valperga (TO). Ore 21 Orch. Bor-

ghese.

LA LUCCIOLA La consoci C. Taranto

205. 1. 200.097. 15 d.j., 21 Simpatia.

ROI: 21 dopo 70 anni il diverti-

mento continua.

MITHO DANCING 21 grande

ballo con la simpatia di Paolo Cella.

Piazza Torinese tel. 985.79.92.

PATIO+INVIDIA 661.48.41 Ore

22.30.

TANGO SALA DANZE sera ore 21.

LA FAVA solo pesce giovedì venerdì

sabato serata musicali Fratini e

Mossina. Strada S. Mauro 15. Tor-

no. Tel. 273.02.37.

ROBY cena ballo oich. tel. 700.541

RISTORANTE S. GIORGIO (Borgo

Mottocavale). Pieno bai La Piana.

Canta Alberina Tel. 669.21.31.

## GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB: tel. 836.331 L.

ARTE ■ s. Slocardi 15, tel. 537.797.  
Paulucci, Polli, Tabusso.

DEL PONTE (Susa) L. Gattardello.

LOSANO Pinerolo: Sandro Labezzo.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE  
GALLERIE ARTE

ACCADEMIA: personale di Silvia Vi-

giatore. Dipinti e sculture.

ARTEINCORNICE: Angelo Fornacian.

BERMAN: Bruno Coppo.

BIASUTTI: Virgilio Guidi.

CARLINA: Armodio personale.

CENTRO ARTE LA TESORIERA.

Tambun.

DAVICO: Luigi Nervo.

FOGLIATO: Piloni dell'800.

LA BUSSOLA: Artisti per il Gruppo

Abelo.

MICRO: Filippo Mondino.

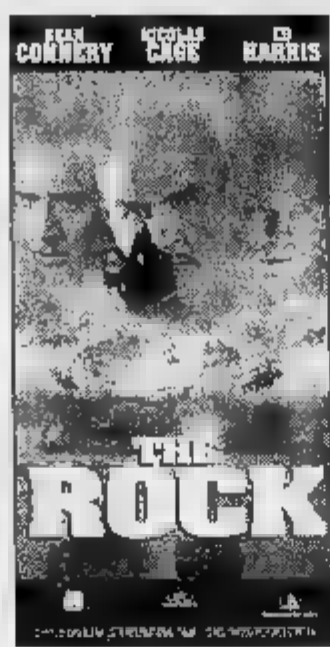
PIRRA: Grandi Maestri dell'Accademia

di Mosca Surikov.

## L'ABBONAMENTO

il migliore  
amico  
di chi legge  
La Stampa.

LA STAMPA

7ª SETTIMANA  
AMBROSIO  
adua  
eliseo

## SNCCI

SEGNALATO DALLA CRITICA  
CINEMATOGRAFICA ITALIANA

eliseo

La più grande storia d'amore

«Impossibile frenare la commozone al termine di questo  
film alto e misterioso»  
(Corriere della Sera)D'estate un successo,  
d'inverno una realtà!

## PATIO + INVIDIA

Vi aspetta QUESTA NOTTE  
e DOMANI POMERIGGIO

con RAFFAELE GIUSTI

■ RADIO VERONICA ONE

in diretta dai microfoni della radio

DOMENICA SERA

dalle 22,30 alle 5,00

C.so Moncalieri 346/14 - TORINO - Tel. 661.48.41

## CAPITOL 4ª SETTIMANA

MUSEO DELL'AUTOMOBILE  
C. Biscaretti di RuffiaC.so Unità d'Italia, 40  
Torino10 - 18,30  
CONTINUATO

ULTIMO!

WEEK END  
CON LA MOSTRA  
"LANCIA"  
L'ARMONIA E L'INVENZIONE

## IDEAL e CRISTALLO

Dopo "MIMI" METALLURGICO, "TRAVOLTI DA UN INSOLITO DESTINO..."  
torna LINA WERTMÜLLER più divertente e geniale che mai.

UNA INSOLITA STORIA D'AMORE, DI SESSO E... POLITICA



## MASSIMO

MERCOLEDÌ  
tuttoscienzeGIOVEDÌ  
tuttolibriI supplementi de  
LA STAMPA  
Una settimana ricca  
di tutto.AMBROSIO - *lilliput*  
ARLECCHINO

## LA CRITICA

"... è un film duro e divertente, originale ed eloquente..."  
Irene Bignardi (Repubblica)"... il caso cinematografico dell'anno" *Gloria Satta (Il Messaggero)*"... ho l'energia del musical, i colori, l'umorismo e il  
movimento costante, sorretti da un linguaggio colorito e  
inventivo e da una colonna sonora ricchissima" *Fabio Ferzetti (Il Messaggero)*"... rischia di diventare il caso dell'anno" *Andrea Martini (La Nazione)*"... è forse il primo film brillante, scattante, intelligente che  
è stato girato fin sulle droghe pesanti" *Francesco Neri (La Gazzetta del Mezzogiorno)*"... versione 'trash' di Arancia Meccanica" *Maurizio Parra (Corriere della Sera)*TRAINSPOTTING  
un film di Danny Boyle

## VITTORIA

RILASSATI, TI HO CANCELLATO!

CONSIGLIATO DA  
RADIO 105105  
RADIO

## I SERVIZI in Città

## NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco

Carabinieri

Sede centrale

Polizia

Questura centrale

Prefettura

Vigili urbani

Polizia stradale

pronto intervento

Corpo Forestale incendi boschivi

Poste e Telegraf

## SALUTE

Guardia medica

Croce rossa, servizio generico e

pediatrico, 24 ore su 24, a paga-

mento 28.03.33

Croce verde Servizio pediatrico a

pagamento 56.21.606-54.90.00

Centro antitubercolari 663.76.37

Pronto soccorso dentistico,

Molinette, (20-23)

Guardia ostetrica S. An-

na, 63961; Maria Vittoria,

43.93.111; Maurizio 50.801.

## AMBULANZE

Elambulanza 118: Soccorso ur-

gente 118: Croce Rossa

Croce verde 54.50.00

Croce bianca 317.71.27

## INFERMIERI

Aldo 54.04.69; Asie 958.93.31.

Alpes 0337.22.34.80; Aldoso-

ro 63.01.56; 33.13.01;

Aldal 50.23.98 - 56.63.265; Au-

res 749.59.50; Ares

0337.220.250.

771.69.30 - 771.60.47; Spi

242.19.04; Cr.

663.19.02; Piccola

680.32.63; Sindo 437.17.30.

## SOLIDARIETÀ

Ass. Grazioli centro

malasanta, 0380.55.41.20; C.

Cardiopatici, 43.64.673;

raziosa Sportiva

52.11.261; Tel. Azzurro (051)

48.10.48; Tel. Azzurro emer-

genza bambini

Telefono amico 319.52.52; Esprimet

43.43.700; Stranieri Casal

53.39.62; La Tenda (Acc.

n) 56.22.46; Bartolomeo II C.

53.46.54; Sernig 436.65.66; An-

nasty Int. 817.05.30; Informa-

43.65.000; Gruppo

814.27.11; Agedo (Ass. genitori

di omosessuali 521.11.16; Apice

(epilessia) 31.80.623; Anapaca

(passi, ematologia cancro)

436.03.52; Mov. consum.

436.74.13; Lotta AIDS 43.51.043;

Gruppo AIDS 43.64.749; Città

insieme 590.225; S.O.S. Vita

1878-13.000; Tel. Rosa 530.688;

Serv. emergenza

lun-merc-ven pon. e mar-gio-sab

tel. 216.5041; Filo d'Argento

(anziani) 1678-68.116; Fondaz.

Osteoporsi

561.22.99 ore 10-12; 15-17. Har-

(tossicodipendenza)

619.24.63

## MUNICIPIO

Certificati a domicilio

prenotazioni

Inf. documenti

Telefono Viola

ANIMALI

Canile munic.

Lega dif. gatto

Protezione animali

canile

Lega difesa cane

Usl, serv. vet.

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aut

Europ assistance

442.11.11

436.01.68

442.51.04

436.77.00

282.12.16

650.2713

812.26.94

262.03.97

660.39.46

116

53.06.55

187.019152

817.0498

57641

56.76.361

433.25.25

02.74.851

187.019152

817.0498

57641

56.76.361

433.25.25

02.74.851

187.019152

817.0498

57641

56.76.361

433.25.25

02.74.851

187.019152

817.0498

57641

56.76.361

433.25.25

02.74.851

187.019152

817.0498

57641

56.76.361

433.25.25

02.74.851

187.019152

817.0498

57641

56.76.361

433.25.25

02.74.851

187.019152

817.0498

57641

56.76.361

433.25.25

02.74.851

187.019152

817.0498

57641

56.76.361

433.25.25

02.74.851



## TRAME

A cura di  
CRISTINA CACCIA

**ALBERGO** Commedia. Un intellighetto sconvolge una piccola cittadina sta per arrivare in vista Mussolini. Il problema è il segretario del fascio: è scegliere tra due strade: mettere tutto a tacere fino all'importante visita, o trovare il più presto il colpevole? Si sda. (Sandra Nitz)

**MELODRAMMATICO** La Marina. Il regista Bigas Luna, il una ragazza troppo bella che cerca l'amore e trova invece le voglie sessuali e le violenze di tanti uomini. (Andrea Nitz)

**LA CANZONE DI** Drammatico. Giusy Giusy: un'artista innamorata di una ragazza nicaraguense sofferente e in fuga. La convince ad affrontare il passato, la accompagna in Nicaragua. (Massimo 1)

**L'ELIMINATORE** Azione. L'ultima fatica di Schwarzy, stavolta nel panni di un funzionario outsider della Cia incaricato a proteggere alcuni testimoni. (Vittorio)

**THE FAN - IL NITTO** Thriller. De Niro è un fanatico fan di una squadra di baseball e dal suo campione. Questa sua mania lo porterà a commettere folle. Prima film, il video di Vasco Rossi-Polanski «Gli angeli». (Chaplin 1, Grande, Romano)

**FELICITA' E** L'ANGOLO. Commedia. Serrault è un imprenditore stanco della vita, che non trova un'altra. A una specie di «Chi visto?» tv cercando un uomo scomparso 26 anni prima, che gli consiglia molto. Così. (King)

**STREGHE** Thriller fantastico. Quattro ragazze emarginate a scuola e nella vita, con l'aiuto di una giovane, si danno alla macchia. Ma presto si accorgono che non paga. (Elio 1)

**HOTEL** Drammatico. Esordio alla regia di Renato Maria, di un direttore amministrativo di un'azienda lanese che improvvisamente si trova in casa, famiglia e lavoro. Ne il protagonista Sergio Castellitto. (Dioniso 2)

**INDEPENDENCE DAY** Fantascienza. Gli extraterrestri decidono di invadere la Terra. Con enormi sforzi sulle metropoli, si danno alla distruzione organizzata del genere umano. c'è chi vuole resistere all'orda degli invasori: come il presidente degli Stati Uniti (Bill Pullman) e un esperto di computer (Jeff Goldblum). La battaglia finale: il 4 luglio. (Elio, Faro, Last)

**LUPA** Drammatico. Da Verga La Guerriglia diretta dal marito Lavia è una donna bellissima e insaziabile nella Sicilia di fine 800. Quando in paese arriva un bel ragazzo (Bove), lei se ne innamora perdutamente, ma lui vuole sua figlia: ne nasce una tragedia. (Capitol)

**METALMECCANICO E PARRUCCHIERA IN UN TURBINE** SESSO E POLITICA. Commedia. La Werthmüller dirige la Pivetti (Venerica) e Solenghi, vent'anni dopo «Mimi Metalurgico». I due sono una parrucchiera leghista e un operaio di riondazione comunista che si innamorano: stante il divergenze politiche. Utile, passione, resa. (Cristina, Ideal)

**MISSION: IMPOSSIBILE** Azione. Tom Cruise nei panni dell'eroe televisivo Ethan Hunt: «I richiamo nostalgico del Sessantina, il fascino spy-story rinnovato dalla tecnologia di oggi, e avventura a gogò. Di De Palma. (Fiamma, Rapaci)

**LE ONDE DEL DESTINO** Drammatico. Una storia d'amore ambientata tra i primi Anni Settanta sulle coste remote della Scozia, in una comunità calvinista di tessitori. Bess si sposa contro la volontà della famiglia con un ingegner operaio di un pozzo petrolifero. All'inizio sono felici ma quando il mare paralizza dopo un incidente, la situazione precipita. (Elio, Pirelli)

**L'Ottavo** Commedia. Il manager Aufel, alienato dal lavoro, la amicizia col giovane down Duquenne e questo gli restituisce equilibrio e gioia di vivere. «Ottavo giorno? È quello in cui ho creato gli handicappati». (Chaplin 2, Centrale)

**QUALCOSA DI** Sentimentale. Michelle Pfeiffer e Redford sono giornalisti che vivono una storia d'amore. Lei è una giovane in carriera, lui un professionista «arrivato». (Empire, Kongo)

**PODI** Azione. Un agente FBI esperto di armi chimiche, il unico prigioniero riuscito a evadere il Alcatraz, cercano di fermare per il governo un generale che minaccia l'America con missili di gas letale. Con Nicolas Cage e Sean Connery. (Alfa 486, Ambrosio 2, Elio 10)

**IL** MAFIA Comico. Ritorno al nuovo divo comico. Carrey, nell'occasione tecnico e installatore di canali televisivi via. (Nazione 2)

**OMICIDI** Thriller. Anni 80, sul misterioso omicidio di una sponda, ritrovata con la ossa frantumata. Indaga un gruppo di poliziotti guidati da chi la sconvolge. Potere, esperimenti atomici, portofoglio, romanticismo. Con la Griffith. (Doris)

**STRIPTEASE** Commedia. La Moore, pur di guadagnare i soldi necessari per ottenere la figlia in custodia dal tribunale, lavora come spogliarellista. (Dioniso 1)

**IL** GROSSO. Protagonista un'ossessione di oggi: la droga. I giorni a caccia di una dose di un gruppo di ragazzi di Edimburgo che rifiutano la vita cosiddetta «normale» (mangiare, dormire, lavorare, tv, partita, supermercato) e scelgono l'eroina. Umorismo nero, straziante, giovanile, ironia: è scene impressionanti. (Ambrosio 1, Arlecchino, Lillipuz)

**TRE** Commedia. Lui, lei e ancora il pastore. storie e «liberaggio» tra l'aristocratico Christian De Sica, sua moglie, la bella Anna Galiena, il popolano Conchita, a fine 700. (Nazione 1)

**VERBA VA VELOCE** Drammatico. Verba, ventenne ceca, è una fortuna in Italia ma finisce sotto. L'unico incontro positivo è quello con Antonio (Albanese), che non gli capisce ma cerca di aiutarla. Non ci riuscirà. Di Mazzacurati. (Alfa 200)

Lo spettacolo-evento diretto da Baliani inaugura la stagione dell'Angolo  
«Migranti», il Mediterraneo in scena

All'Agnelli con 25 attori italiani e stranieri

Il Mediterraneo? Non è soltanto un mare: è un luogo-simbolo, d'appartenenza, di similitudine e differenza. È uno spettacolo.

Si intitola «Migranti», l'allestimento evento che questa sera, con data unica, inaugura a Torino la nuova stagione dell'Angolo. Dall'Alpi alle piazze, all'Agnelli per questioni di spazio scenico, «Migranti» ruota nella Delphinos Produzioni ben dodici Centri Stabili di teatro ragazzi e giovani, in un megaprogetto realizzato in collaborazione con l'Ente Ventinove attori in parte italiani in

parte provenienti da Paesi che si affacciano sul Mediterraneo, cinque scrittori di fama internazionale a supporto della drammaturgia (Taher Ben Jelloun, Ismail Kadare, Amin Maalouf, Predrag Matvejevic, Vassilis Vassilikos), un autore-regista. Baliani, a coordinare il tutto. L'argomento, il Mediterraneo appunto, sulle coste del quale si intrecciano racconti, modi di vivere, esperienze diverse e simili, scambi e scontri, conflitti e rapporti. Italia, Algeria, Albania, Francia, Tunisia, Israele, Turchia, sono i Paesi presenti nella mes-

sinacea, nata e cresciuta «work in progress» intorno alla compagnia, a cui tutti, attori e tecnici, hanno partecipato in una sorta di «viaggio» artistico teatrale, fatto di suggestioni, scambi, di linguaggi. Ciascuno ha proposto qualcosa, ha ricordato un'atmosfera, ha portato nello spettacolo un gesto, un segno della propria cultura. Quando si è iniziato questo singolare progetto teatrale avevo scritto solo alcuni dialoghi e immaginato alcune sequenze - spiega Marco Baliani - poi l'incontro e la conoscenza del gruppo degli attori, il mo-



Ioannis Vekalis in una scena dello spettacolo «Migranti»

le varie culture ci si esprime in personaggi, un loro nome e una loro storia. Lo spettacolo parla tante cose. «La morte, l'amore, il destino, la guerra, la partenza, il distacco, il ritorno: ma il comune denominatore è tutto la molteplicità delle voci...».

Appuntamento alle 21,15. Biglietti a 15 mila lire, 10 mila ridotti. Informazioni tel. 482343.

Cristina

## PRIME VISIONI

**ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521.

**ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521.

**ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521.

**ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521.

**ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521.

**ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521.

**ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521.

**ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521.

**ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521.

**ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521.

**ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521.

**ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521.

**ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521.

**ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521.

**ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521.

**ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521.

**ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521.

**ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521.

**ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521.

**ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521.

**ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521.

**ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521.

**ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521.

**ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521.

**ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521.

**ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521.

**ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521.

**ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521.

**ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521.

**ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521.



Wendy Snipes (The fan)

**ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521.

**ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521.

**ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521.

**ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521.

**ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521.

**ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521.

**ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521.

**ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521.

**ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521.

**ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521.

**ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521.

**ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521.

**ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521.

**ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521.

**ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521.

**ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521.

**ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521.

**ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521.

**ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521.

**ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521.

**ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521.

**ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521.

**ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521.

**ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521.

## DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

**ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521.

**ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521.

**ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521.

**ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521.

**ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521.

**ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521.

**ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521.

**ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521.

**ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521.

**ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521.

**ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521.

**ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521.

**ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521.

**ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521.

**ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521.

**ANGLO 200** c. Cesare 67. Tel. 550.521. **ANGLO 200**



A black and white fashion advertisement for Giorgio Armani. The image features a woman with short, dark hair, looking upwards and to the right. She is wearing a long, dark, open coat over a light-colored top. The background is a bright, hazy outdoor setting with a horizontal line, possibly a railing or a distant horizon. The text "GIORGIO ARMANI" is overlaid in a large, serif font across the middle of the image.

# GIORGIO ARMANI



L'impianto è in grado di accogliere 250 capi alla settimana

## Chieri ha il nuovo macello

Con una «Cooperativa»

Il nuovo macello di Chieri è pronto per entrare in funzione. I lavori, interrotti e poi ripresi due anni fa, sono stati completati. La prima ditta appaltatrice, terminata la fase settentrionale, è stata scelta. L'opera è costata al Comune milioni: impianti, macchinari sono a carico, invece della Cooperativa Macellai Chieresi cui è affidata la gestione. Ora per l'apertura mancano solo le autorizzazioni del ministero della Sanità. «Tempo quindici giorni e poi penseremo alla data dell'inaugurazione», dice Luigi Benente, presidente della Cooperativa, costituita da ventisei macellai. E aggiunge: «Dobbiamo sbrigare ancora le ultime pratiche burocratiche: una volta ottenuto il bollino Cee del ministero, potremo finalmente iniziare la macellazione delle bestie».

Il mattatoio sarà in grado di accogliere circa 250 capi la settimana: i clienti saranno i macellai della zona e di alcuni Comuni dell'astigiano. E i costi di macellazione? «Non sono ancora stati fissati», risponde Benente. «Dobbiamo valutare bene le spese di amministrazione prima di stabilire le tariffe da far pagare agli operatori: comunque saranno comprese tra le cento e le centocinquanta lire per capo».

I lavori per la costruzione del capannone di via Cafasso, alla periferia di Chieri, iniziarono nel '92: dopo circa un anno furono sospesi a causa del fallimento della ditta ligure vincitrice del primo appalto. Nel '94, superati gli scogli del fallimento, un secondo appalto: il macello venne affidato ad una ditta di Torino.

«Quando verrà eseguito il collaudo? Tra pochi giorni, credo, appena avrò in mano tutte

## Muore sulla Torino-Aosta

Una donna è morta la notte in un incidente stradale accaduto sull'autostrada Torino-Aosta, all'altezza del comune di San Giusto Canavese. Liliana Cerniglia, 37 anni, di Torino, corso Francia 81, viaggiava in direzione Torino alla guida della sua Brava quando, probabilmente a causa di un colpo di sonno, ha perso il controllo della vettura. L'auto ha sbalzato picchiando violentemente contro il guard-rail. La donna, nell'impatto è stata sbalzata dall'abitacolo ed è finita sull'asfalto: il decesso è stato immediato. Sul posto sono intervenute le pattuglie della polizia stradale.

le certificazioni relative agli impianti. Dettagli, insomma, afferma Sergio Tomagnone, direttore dei lavori. La Cooperativa

dei Macellai Chieresi, in base alla convenzione firmata dal Comune, avrà in gestione il macello per trent'anni. «Assunzioni?



Il presidente Luigi Benente

Sei o sette operai», promette Benente.

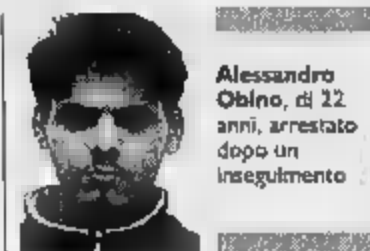
Massimiliano Peggio

Scippatore di Volvera aveva sottratto la borsetta a una donna. None

## Inseguito nei campi con l'elicottero

Drammatica fuga e l'arresto in casa della sorella

Fuga nei campi di granoturco, inseguito in macchina e in elicottero dai carabinieri. È stato arrestato, dopo un lungo inseguimento, Alessandro Obino, di 22 anni, residente a Volvera in via Garibaldi 3/e. All'origine dell'arresto uno scippo: giovedì pomeriggio, via delle Lame a None, aveva sottratto a Maria Consolata Massimino, 57 anni, residente in via Santa Rosa 21, la borsetta contenente 10 mila lire. Colto in flagranza dai carabinieri della sezione di None è iniziato l'inseguimento. Il gio-



vane si è dato alla fuga su un ciclomotore: con astuzia ha preso la via dei campi, dove le auto dei carabinieri non sono riusci-

te a seguirlo. I militari di None hanno iniziato un perlustramento a piedi, chiedendo l'ausilio dell'elicottero di Volpiano. Ma le prime ricerche non sono state fortunate: il granoturco nascondeva il borseggiatore che, dopo poche centinaia di metri, aveva abbandonato il motorino e si era sbarazzato della vistosa giacca a vento. Il giovane, si è rifugiato in casa della sorella, dove i carabinieri lo hanno arrestato. Ieri, nei campi è stata trovata la borsa della vittima: vuota. (c. odd.)

Rivoluzione viaria, commercianti scontenti

## Rivalta ha una ricetta per «frenare» le auto

Il sindaco: «Possibile far convivere traffico, parcheggi e arredo urbano»

«Dalla viabilità alla vivibilità»: interventi urbani per un miliardo e mezzo daranno vita al nuovo piano di moderazione della circolazione a Rivalta. Ma molti cittadini insorgono, polemizzando sull'operazione che ritengono fonte di disagi. L'amministrazione ha preparato un opuscolo informativo. Nei prossimi giorni verrà distribuito alle seimila famiglie della città: undici pagine verdi per illustrare spazi stradali rinnovati, intesi come luoghi polifunzionali e non soltanto dominio degli automobilisti.

«Ci siamo ispirati all'urbanistica Nord europea», spiega Giorgio Benfatti, assessore ai lavori pubblici, «Nicola De Ruggiero, sindaco di Rivalta». Partendo da un censimento sulle zone a rischio per la sicurezza, «stati studiati interventi» tengono

conto dei diritti del pedone, del ciclista e degli scolari, ma anche dei doveri di chi transita in macchina. «I vigili», rivela Benfatti, «hanno condotto un'indagine sulla densità degli incidenti. Il passo successivo, dopo aver considerato le esigenze di sicurezza, è stata la teorizzazione di un nuovo concetto di strada: luogo gradevole e sicuro per muoversi e incontrarsi dove devono coesistere traffico automobilistico, vita sociale, arredo e verde pubblico, commercio. In ultimo sono nati i progetti: messa in sicu-

rezza di incroci e vie, sistemazione di percorsi a aree pedonali e di aree a parcheggio».

Molti cantieri sono già partiti, altri partiranno a breve. I dossi installati in via Piassasco, per rallentare il traffico, però, hanno sollevato «Un vero disastro», commenta Valerio Zai, titolare di una ferramenta in via Piassasco 54: «da quando sono iniziati i lavori, i negozi sulla via hanno diminuito le vendite. La strada è di collegamento con Bruino e Sengano e noi vivevamo sul passaggio. Piano di moderazione della circolazione, in nome di maggiore vivibilità: Rivalta diventerà tranquilla per dormire».

In viale Cadore la carreggiata ha subito un restringimento ed è stata costruita una pista ciclabile. «Ma chi la userà queste nedette piste ciclabili?», si chiede Giorgio Mattiazzi, 52 anni, residente in viale Cadore 39. «Non mi sembra che ora la strada sia più vivibile, sono convinto che l'amministrazione avesse spese più urgenti di questa».

È di parere diverso Luigina Piovano, insegnante alla elementare di Tetti Francesi: «Sono molto contenta di un progetto così all'avanguardia. Alle scuole e al centro storico sono stati destinati spazi per i pedoni. Penalizzeranno gli automobilisti, ma garantiranno maggiore sicurezza ai bambini».

## PROVINCIA FLASH

Per permettere lavori di miglioramento alla distribuzione idrica si verificheranno delle interruzioni all'acquedotto comunale. Verrà interrotta l'erogazione: lunedì 14, dalle 8 alle 15, nel territorio compreso tra corso Laghi, centro storico, zona industriale Bertassi; mercoledì 16, dalle 13 alle 15 nel centro storico e giovedì 17, sempre dalle 13 alle 15 nei pressi di Monte Cuneo.

Livio Dezzani e Piero Gros, questa sera alle 21 sotto il palatense, presenteranno ufficialmente i campionati mondiali di sci che si svolgeranno al Sestriere in febbraio. Presenti anche altri campioni dello sci: Paolo De Chiesa, Alessandro Merlin. Nella stessa sera presentazione della Sagra del marrone che prenderà il via giovedì.

CHIVASSO. Alle 15.30, nella sala consiliare di palazzo S. Chiara, cerimonia di apertura del 14° anno accademico dell'Università della terza età chivassese. Presidente è Giuseppe Busso, mentre la professorssa Luciana Modà è stata confermata direttrice dei corsi.

VEROLONGO. Tradizionale festa annuale, domani, della sezione dei carabinieri è congedo di Verolongo, che raggruppa anche iscritti di Ronissone e Torrazza Piemonte. La festa inizierà alle 9 con il ritrovo presso il «Casinò». Verrà anche inaugurato il nuovo monumento al carabiniere. Interverrà la Fanfara di Milano dell'Arma.

PINEROLO. Oggi alle 17.30 nell'Auditorium di corso Piave presentazione dell'attività sportiva del FC Pinerolo: dai Pulcini alla Juniores nazionale.

CHIVASSO. Al fine di agevolare gli utenti, l'Ufficio distrettuale imposte dirette di Chivasso, piazza del Popolo 4, ha attivato un «orario di apertura»: dal lunedì al sabato dalle 13 alle 17, martedì e giovedì anche dalle 14 alle 17.

Lavori in corso su quattrocento metri «critici»

## S. Mauro: stop al traffico Dal centro non si passa

Da lunedì 14 ottobre e per sei giorni lavorativi non si potrà transitare sulla centralissima via Martiri Libertà (statale della Valle Cerrina), nel tratto compreso tra il vecchio e il nuovo ponte di San Mauro.

Il provvedimento è conseguente ai progetti dell'Anas che deve portare al piano originale quattrocento metri di strada e riasfaltarli. Una strettoia larga circa 4 metri che con i lavori non consente il transito dei veicoli. Quindi i mezzi provenienti da Gassino e diretti a Torino via Sassi verranno deviati sul ponte nuovo per innestarsi su quello vecchio e svolgendo a destra proseguire sulla statale collinare.

Percorso inverso per gli utenti provenienti da Torino e

diretti a Gassino. Modifiche anche ai trasporti pubblici. Gli autobus intercomunali della Sassi (linea Torino-Gassino-San Raffaele e viceversa, via Sassi) verranno deviati alla Barca: transito sul ponte nuovo di San Mauro e proseguimento del percorso.

Il 61 in arrivo e partenza non farà più capolinea in via Mezzaluna a Sambuy, ma fermerà in piazza Europa. Il servizio funzionerà un servizio che collegherà piazza Europa con l'Oltrepò e via Mezzaluna.

Per evitare intasamenti di traffico a San Mauro, i vigili urbani consigliano l'uscita proveniente dalla collina a deviare sulla provinciale Castiglione-Settimo e quindi da Torino-Sassi di proseguire in direzione la Barca.

Dopo le ultime piogge

## Chivasso, danni alle infrastrutture del nuovo ponte

Ammontano a parecchie decine di milioni i danni causati dalla piena del Po dei giorni scorsi alle attrezzature e anche ad alcune strutture del cantiere per la ricostruzione del ponte sul Po a Chivasso. I tecnici dicono che questo porterà ad un rallentamento nell'esecuzione di alcune opere ma comunque non ci saranno ritardi nella consegna della struttura, fissata per fine di gennaio, al massimo metà febbraio '97 come ha assicurato nei giorni scorsi il capo compartimento Anas, ingegner Luigi Simoncini. Con le piogge dei giorni scorsi il Po è aumentato di 150 cm. Il 30% delle piste di accesso ai pilastri è stata spazzata via, divelto un ascensore, danneggiata centralina idraulica e motori del compressore e del generatore elettrico. Danneggiata anche la base di appoggio del carro di varo per il getto del cemento del ponte.

Manca la segnalazione

## A Benna Bianca pericolo sulla Provinciale

Gli abitanti di frazione Benna Bianca di Avigliana protestano per la pericolosità della strada provinciale Avigliana-Giverno e chiedono delle misure di sicurezza. Una cinquantina di abitanti hanno firmato un petizione che è stata inviata ai sindaci di Avigliana e Giverno, spiegando la situazione di pericolosità che sono costretti a vivere ogni giorno non solo per inserirsi sulla strada, ma anche ad attraversare la carreggiata. Il consigliere di minoranza Fernando Sada vive nei pressi della provinciale e spera in un intervento del Comune e della Provincia: «Siamo completamente abbandonati, mancano le strisce di attraversamento pedonale e la segnaletica verticale, occorre mettere dei cartelli di limiti di velocità».

Iniziativa tra scuole

## Viaggio premio chi «ricicla» più rifiuti vuote

«Lattina riciclata, lattina fortunata» è lo slogan della campagna ecologica corso alla shopville «Lu Gru». Gli alunni delle scuole elementari e medie di Torino, Grugliasco e Collegno sono invitati a portare alle Gru lattine usate, che verranno recuperate e trasformate in lastre di alluminio. I consorzi produttori di alluminio «Coal» e «Rial» gli ideatori, hanno allestito nel piazzale centrale del centro un percorso didattico che illustra il procedimento di lavorazione del metallo. Un gruppo di animatori specializzati in ecologia attiva è disponibile ad approfondire l'argomento direttamente a scuola. Le classi che consegneranno più lattine verranno premiate, per tutti la possibilità di vincere un viaggio.

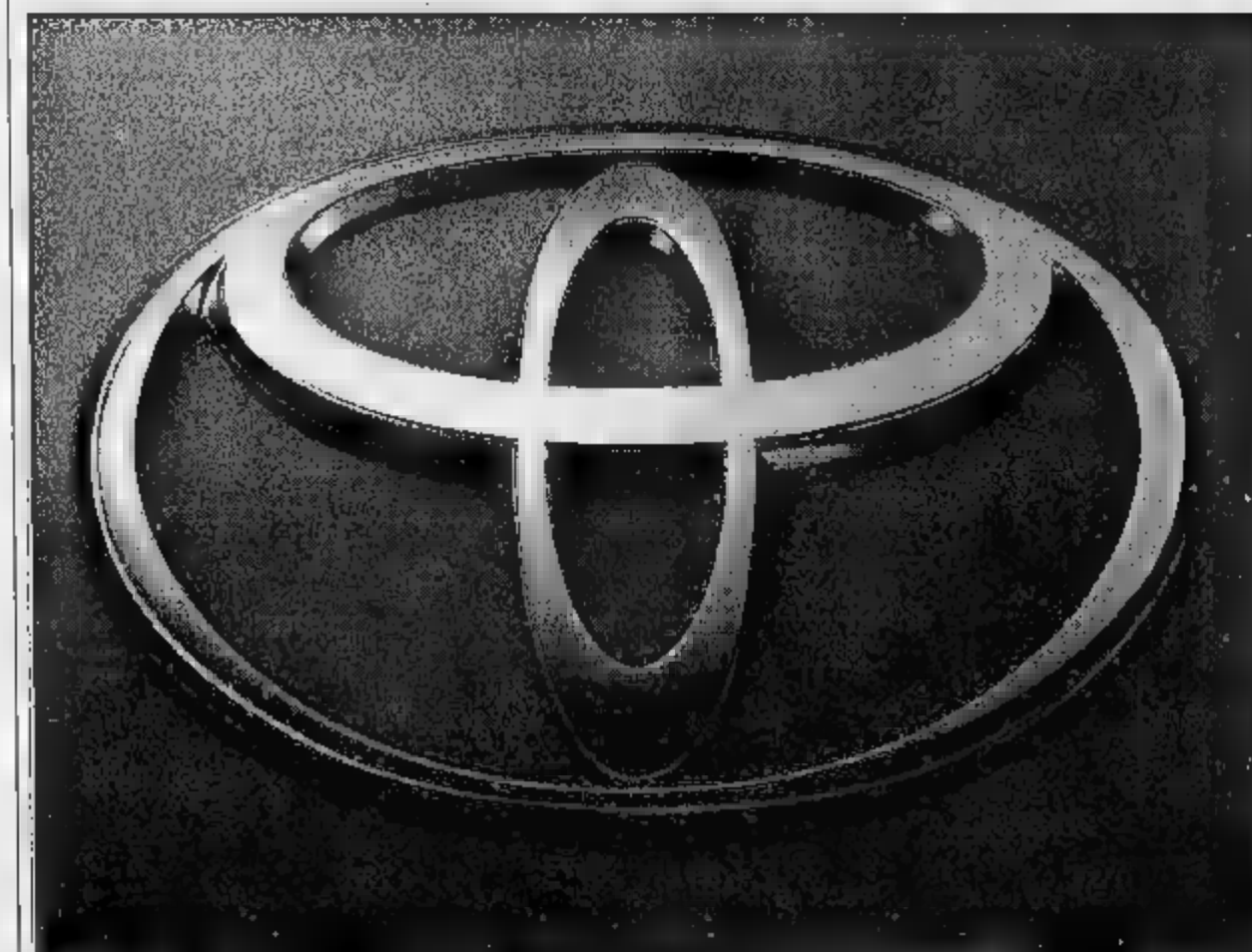
**VALDATA**  
per Voi

Dal 12 ottobre al 4 novembre cercate il **CUORE d'ORO!**

Potrete scegliere i prezzi irripetibili tra porcellane, cristallerie, oggetti d'arredamento, accessori da tavola e da cucina delle migliori marche.

Garibaldi 5, ang. XX Settembre Tel. 5629458-5629221 - TORINO  
orario continuato martedì e giovedì

**TRADIZIONE E INNOVAZIONI**



## E' appena nata una Concessionaria con il marchio della qualità.

Se ancora non conoscete Toyota venite trovarci e metteteci alla prova. Avrete l'occasione di ammirare da vicino l'intera gamma Toyota. Vi accoglieremo con tutta la nostra amichevole cordialità e vi dimostreremo la disponibilità del

nostro Reparto Vendite, la professionalità del Servizio Assistenza, l'efficienza del Magazzino Ricambi. Capirete così perché era inevitabile che il marchio della qualità e la nuova Concessionaria Audiello & Varallo si incontrassero.

## Audiello & Varallo

Strada Carignano, 58 ang. Strada Carpice, 2  
Moncalieri (TO) - Tel. 011/646679





Più volte alla giunta e al sindaco è mancato l'appoggio di chi ■ aveva scelto

## Ivrea, gli assessori sotto tiro

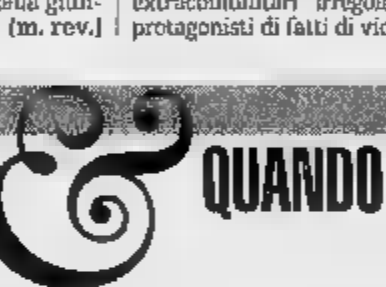
Anche la maggioranza critica il loro operato

«Qualche ■ non arriverà a mangiare il panettone con i colleghi. Sarà solo una battuta, presa in prestito dal mondo del calcio. Ma è una battuta che a Ivrea circola ■ sempre più insistenza, dai comuni cittadini per salire fino al secondo piano del palazzo municipale.

Nessuna crisi di giunta, almeno ufficialmente; ■ il sindaco Giovanni Maggia continua a difendere i collaboratori scelti 20 mesi fa e ad approvarne l'operato. Da altre parti, però, le critiche arrivano a raffica; e non solo da una minoranza consiliare tutto sommato moderata (vivacizzata dai soli rappresentanti di An e Uniti per ■ Comunità), ■ anche una maggioranza insoddisfatta dei risultati finora espressi dall'e-

E' di questi giorni l'ennesimo «assalto» del Pds, tramite ■ volantino distribuito in città: una sorta di ultimatum, per chiedere al sindaco di «aprire una discussione franca sulle cose da fare, i tempi, le risorse». E, con chiaro riferimento agli attuali assessori, anche sugli uomini e le donne che possano portare avanti questo programma.

Ma l'uscita del Pds è soltanto l'ultima contestazione dai banchi della maggioranza. Lo stesso gruppo, un anno fa, aveva chiesto una verifica ■ programmi; e ■ Consiglio comunale più di ■ volta Rifondazione e Verdi hanno fatto mancare il loro appoggio alle proposte ■ sindaco e della giunta.



DOVE & QUANDO

**MUSICA CORALE.** Alle 21, nella chiesa parrocchiale ■ Bosconero, concerto a ingresso libero ■ Camerata Corale La Grangia diretta da Angelo Apazzani. Organizza il gruppo alpini che festeggia i 25 ■ di fondazione. **1° FOM.** Seconda edizione, oggi e domani nel Salone Polifunzionale di San Michele al Castello a Favria, della Sagra promozionale del Formaggio. Apertura degli stand oggi alle 15, con assaggi di formaggi; alle 15,30 tavola rotonda sul tema «Il ciclo alimentare: latte, formaggio, carne».

**2° FOM.** Parte, al Salone Trabucco di Castellamonte, la seconda edizione ■ Festival del Teatro Dialettale. Alle 21 è di scena la Compagnia Gnet et Busan con «La pata, a' l'vilgùn» a' l'poeta Pistuna. Organizza il circolo parrocchiale; per informazioni: 0124/515145.

**INAUGURAZIONE.** Nuova sede, in corso Italia 15 a Rivarolo, per il partito popolare. Alle 15 l'inaugurazione, seguita dall'incontro-dibattito «Popolari canavesani, un impegno per l'Italia che si rinnova» (alle 15,30, al Salone ex Cral ■ via Peila). Intervengono Niedda, Morgando e Cambursano.

**STRADALE.** La Pro loco ■ Caluso organizza la festa di San Calocero. Alle 20,30 serata della Regina cade alla cantina ■ Cooperativa (informazioni e prenotazioni allo 011/9832343); domani alle 15, in piazza Ubertino, distribuzione dei canestrelli, insieme al passito.

**TEATRO.** L'associazione culturale Tancho Tsuru no Kyokai ripropone il ciclo «Le quattro stagioni del Giappone». Alle 21, in Sala Santa Marta a Ivrea, concerto di canti giapponesi d'inverno con ■ soprano Hideyo Nagumo ed Eiko Yamaguchi al pianoforte. Infine una dimostrazione di Shodo, l'arte giapponese della calligrafia. Ingresso libero.

**LIBRI.** ■ Presentazione alle 14, ■ Centro Rodari di Romano, delle opere inviate dalle scuole che hanno aderito al ■ «Raccontami una fiaba». Alle 15 viene presentato il volume con i 28 scritti selezionati per quest'anno, tra i lavori giunti dall'Italia e dall'estero.

**SERATA.** ■ Concerto della corale polifonica Santa Tereza di Torino, alle ■ nella chiesa parrocchiale di Tonengo. L'ingresso è libero; organizza l'associazione 22 Dicembre in ■ alla locale Cantoria.

**LA FIERA.** Per l'intera giornata, a Vico, si svolge la ■ zootecnica, ■ esposizione di bovini di razza valdostana.

**1° FOM.** Le leve del 1978 ■ 1979, insieme, organizzano a Vidracco due serate danzanti: oggi alle 21 con la discoteca Midnight Express, domani alla stessa ora con i Mirage.

### LA MAGGIORANZA CONTESTATA



Alfredo Pugliese

Risorse finanziarie, patrimonio e controllo di gestione (e viceversa). Gli si contestano i ■ miliardi di avanzo ■ consuntivo '95, dopo aver alzato ■ tasse e attuato una politica del risparmio (spendendo anche alcune luci pubbliche).



Bruno Zanotti

Politiche sociali e partecipazione dei cittadini. E', forse, il meno criticato, ma molti problemi attendono soluzione: gli Comune - ci si lamenta - tollera troppo la presenza di extracomunitari irregolari spesso protagonisti di fatti di violenza.



P. Dalla Pietra

Assetto del territorio, viabilità, edilizia, arredo urbano. I grandi problemi di viabilità - dicono i ■ - sono irrisolti, l'area ex Montefibre ■ abbandonata. In 20 mesi ha presentato solo un'ipotesi di progetto per spostare il deposito dei bus.



Reginaldo Palermo

Cultura, istruzione e sport. Un anno fa sostitui Maddalena Grisi, dimessasi dopo 9 mesi. Gli si ■ di non aver modificato molto la situazione, specie nello sport. A Ivrea si fa poca cultura? Se l'unico spazio disponibile è sala Santa Marta...



Massimo Teppa

Iniziative per lo sviluppo economico ■ valorizzazione delle risorse industriali, commerciali, artigianali e turistiche. «Assessorato dal ■ altisonante - si critica - per occuparsi di Carnevale, San Savino e affini. Il Parco turistico? Un bluff».



MICHELE CASCELLA

E I MAESTRI DEL NOVECENTO ITALIANO

### Hotel LA SERRA

Via Carlo Botta, 50  
IVREA - 0125/44341

Dall'11 al 15 Ottobre 1996  
ORARIO: 10/12,30 - 15/19,30

INGRESSO LIBERO

Selectionart, Via Cernaia 32  
10122 Torino - Tel. 011/562.31.32



Dal 12 ottobre al 4 novembre cercate il

CUORE d'ORO!

Potrete scegliere a prezzi irripetibili tra porcellane, cristallerie, oggetti d'arredamento, accessori da tavola e da cucina delle migliori marche

Via Garibaldi 5, ■ via XX Settembre Tel. 5629458-5629221 - TORINO  
orario continuato martedì e giovedì

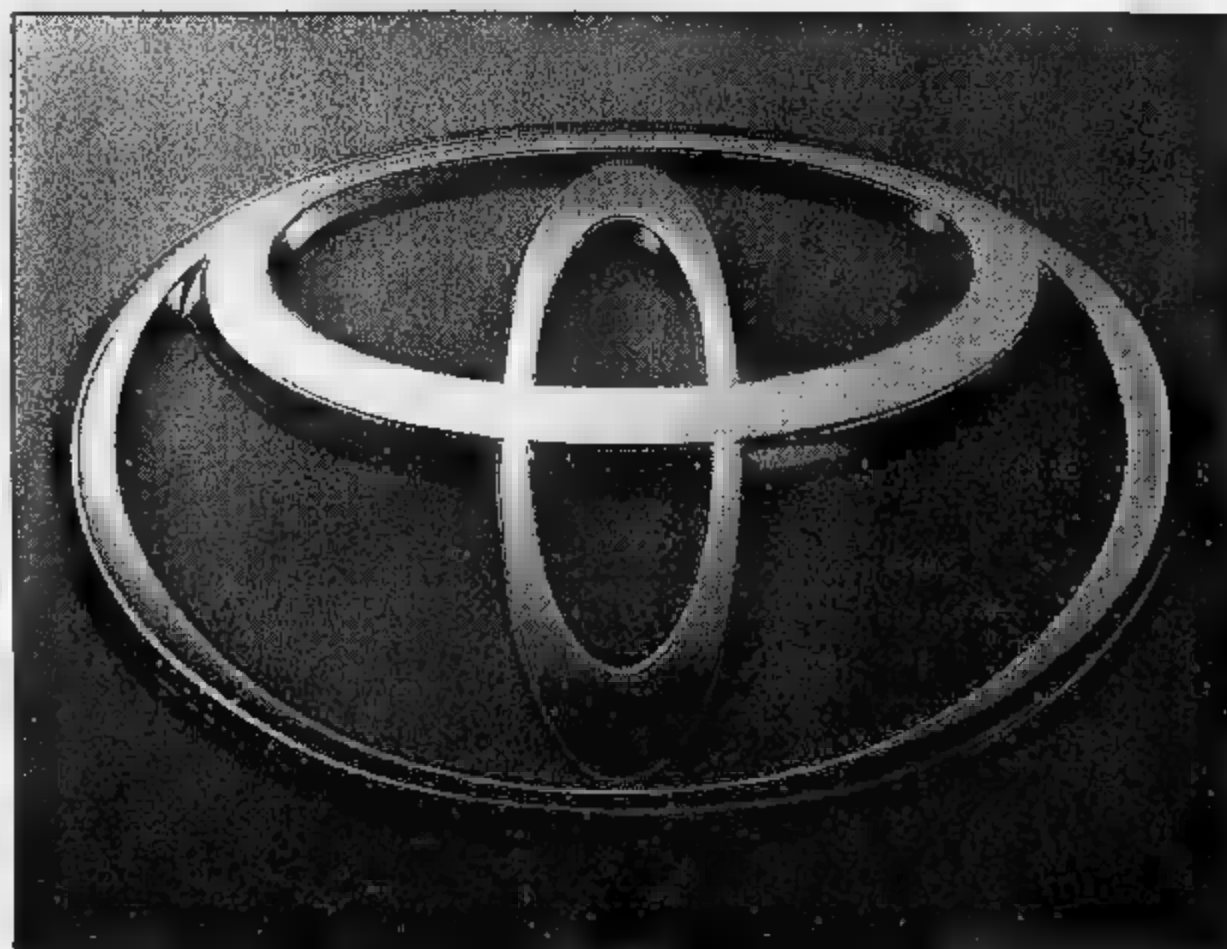
TRADIZIONE E INNOVAZIONE

LUNEDÌ  
**tuttosoldi**  
MERCOLEDÌ  
**tuttoscienze**  
GIOVEDÌ  
**tuttolibri**

I supplementi de  
**LA STAMPA**  
Una settimana ricca di tutto.

Per la pubblicità su  
**LA STAMPA**  
**PK**  
publikompass

20123 MILANO  
Via Cadenze 29 - Tel. 02/86.470  
10126 TORINO  
C.so M. d'Azeglio 50 - Tel. 011/55.211  
12042 ALBA  
PUBBLICA Agenzia Pubblicitaria spa  
C.so M. Cossio 9 - Tel. 0173/442110 (2 l.r.a.)  
15100 ALESSANDRIA  
Via Belfiore 10 - Tel. 0131/442.543-442.544  
11100 ASTI  
PUBBLICA Agenzia Pubblicitaria spa  
Loc. Antinova - Quind  
Tel. 015/5765.076-765.028  
14100 ASTI  
Via Paolo BELLE Agenzia Pubblicitaria spa  
Via Antica Zecca 3 - Tel. 0141/552.222  
12042 ■  
PUBBLICA - Via Verdi 7 - Tel. 0172/451.003  
12100 CUNEO  
Via SILVANO BODINO Agenzia Pubblicitaria spa  
Via S. Grati 11 - Tel. 0171/830.832-838.838  
28100 NOVARA  
PUBBLICA Agenzia Pubblicitaria spa  
Corso Cavour 13  
Tel. 0323/555555 (2 l.r.a.)  
13100 VERCELLI  
SALODINI Agenzia Pubblicitaria spa  
Via Duchessa Adelaide 20 - Tel. 0161/250.754  
13051 BIELLA  
SALODINI Agenzia Pubblicitaria spa  
Viale Roma 5 - Tel. 015/419.12.12



**E' appena nata  
una Concessionaria con  
il marchio della qualità.**

Se ancora non conoscete Toyota venite ■ trovarci e metteteci alla prova. Avrete l'occasione di ammirare da vicino l'intera gamma Toyota. Vi accoglieremo con tutta ■ nostra amichevole cordialità e vi dimostreremo la disponibilità del

nostro Reparto Vendite, la professionalità del Servizio Assistenza, l'efficienza del Magazzino Ricambi. Capirete così perché era inevitabile che il marchio della qualità e ■ nuova Concessionaria Audiello & Varallo si incontrassero.

**Audiello & Varallo**

Strada Carignano, 58 ang. Strada Carpice, 2  
Moncalieri (TO) - Tel. 011/646679

**TOYOTA**



# La formula giusta per capire



**N**on occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino.

I nove volumi della collana «Argomenti di scienze» ■ in vendita - per abbonati e non - ■ prezzo speciale ■ L. 180.000.

Chi fosse interessato ad acquistarli, potrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librerie», via Marengo 32, 10126 Torino (fax 011-655306).



I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS ■ ■ ■ E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

ISABELLA LATTES COIFMANN

*L'intelligenza degli animali*

pp. VIII-152

con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI

*Piccolo, grande, vivo.*

*Storie di quark e di galassie,*

*di uomini e altri animali*

pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA

*Elogio dell'insetto*

pp. XIV-214

con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI

*I giochi della natura.*

*L'evoluzione all'opera*

pp. XIV-106

con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG

*Batteri e virus.*

*Dalla peste all'Aids*

pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE

*Gli eredi di Prometeo.*

*L'energia nel futuro*

pp. X-158

con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI

*La fabbrica del pensiero.*

*Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale*

pp. XVI-188

con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI

*Storie di scimmie*

pp. XII-180

con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG

*Rivoluzioni della medicina nel xx secolo.*

*Dai trapianti all'ingegneria genetica*

pp. VI-198, L. 25.000



## NOTIZIE dalle AZIENDE

Champs-Elysées:  
Il nuovo profumo di Guerlain

Champs-Elysées, il profumo per una femminile giovinezza carica di un'irresistibile voluttà. Il profumo, la nuova fragranza Guerlain che affianca oggi i grandi classici della Maison.

Testimonianze d'eccezione: Sophie Marceau, attrice francese promessa oggi femme fatale a sex symbol grazie al tempo della Météo, all'amour braque di Zulu. Sophie Marceau: "Guerlain che ha voluto nel cast del pluripremiato *Braveheart* e nella nuova versione di *Anna Karenina* in programmazione quest'autunno. Gioiosa fragranza fiorita composta di essenze naturali, Champs-Elysées appartiene alla famiglia olfattiva Guerlain, trionfali fragranze del terzo millennio. Tenera, morbida, vellutata, petali di rosa e leggere bacche, i fiori si accordano all'anima sottile dei fiori di mandorlo nelle note. Il cuore, di una delicata raffinatezza, palpita di setoli di fiori di mimosa e budella, inebriante fragranza degli accenti di lillà, pura voluttà al fondo dove agli accenti sensuali del seme di bisco si mescola il dolce aroma del legno di mandorlo. Il nome, una promessa di ritmo, sconvolge e fa nascere gli incontri: sugli Champs-Elysées pulsa la vita della bella Parigi, la Parigi giovane e chic, seduzione parigina e bellezza cosmopolita.

Creata dallo scultore Robert Granai, il flacone in vetro lucido di Champs-Elysées, racchiuso in uno scintillante cofanetto rosa fucsia, rievoca un triangolo della vita: tra la piramide e l'arco di Trionfo si stagliano la prospettiva gli Champs-Elysées.

Un profumo cangiante che sconvolge lo spazio per meglio ricrearlo, soffio vito che si rivela. In un insieme di pura felicità, la magia dei profumi Guerlain, la divina alchimia Champs-Elysées.

Uno  
Specchio  
con gli  
effetti  
speciali?  
E dove  
si compra?

In edicola. Da

SPAZIO  
A PARI

## IMPIEGATI

**IMPIEGATA** esperienze pluridecennali contabile, familiare, bolle, 800.270 ore settimanali.

**MADRELINGUA** Russo e Lituan, 31enne, sposata, laurea Lituan in economia, ottimo inglese, offresi. Tel. 053.5084.

**NEODIPLOMATI** in informatica biete presenza buon carattere precisa volenterosa cerca lavoro. Telefonare 053.5084.

**RAZZA** con diploma di perito aziendale ricerca studio professionale per periodo di pratica. Tel. 017.2370 pomeriggio.

**RESPONSABILE** amministrativo, 35enne, esperta in ambito professionale, mansioni dirette e coordinamento uffici. Passaggio diretto. Serietà. Tel. 022.6533.

**RESPONSABILE** amministrativo, controller 35enne, esperta in ambito professionale, mansioni dirette e coordinamento uffici. Passaggio diretto. Serietà. Tel. 022.6533.

**43ENNE** ventiseienne esperienze ufficio commerciale, bollatura, fatturazione (no contabilità) offresi per impiego. Telefonare ore serali al 908.7981.

## TECNICI

**TERMOFORMATURA** materie plastiche 35enne esperienza 25ennale responsabile di produzione attrezzature stampi con clienti clienti fornitori, offresi. Scrivere: Publintercompas 2137 - 10100 Torino

## PERSONALE DOMESTICO BARY OTTER

**SIGNORA** autonoma, esperta bambini 0/10 anni offresi come baby-sitter e aiuto domestico. Tel. 0338.498.077.

**SIGNORA** referenzata autonoma offresi per lavori domestici, pratica altro per ore pomeridiane. Telefonare 987.5043.

**SIGNORA** referenzata veramente capace lavori domestici cerca occupazione anche part-time. Tel. 011.682.6361.

**30ENNE** con esperienze assistenze anziani, lavoro domestico, pratica altro, offresi ore pomeridiane e serali. Tel. 078.055.

## LAVORI VARI E PARTTIME

**ASSISTENZA** anziani signora 45enne offresi esperienze pluridecennali in assistenza e pulizia. Tel. 021.511.

**SIGNORA** referenzata offresi per assistenze anziani o collaborazioni domestiche 4/6 ore giornaliere. Tel. 317.5544 ore pass.

**SIGNORA** 35enne cultura media dinamica offresi esperienza terziario, referenzata offresi, massima serietà. Tel. 062.5409.

## TORINO CITTA'

**D'EPOCA** zona Vanchiglia, splendido piano rialzato 140 mq: salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, doppi ingressi, posto auto, privato vende. Telefonare 011.617.

## PARCO RUFFI

riserva 150 mq seggiolone, cucina, 3 camere, doppi servizi, box e posto auto coperto. Tel. 0388.244.4153

Giacomini palazzina d'epoca ristrutturata soggiorno cucina camera e bagno 2 arie panoramiche termocautonoma 4 piano no ascensore L. 102 milioni. Tel. 780.000. 780.042 ore pass.

**PRESSA** Valentino offresi Liberty, vendo appartamento di mq. 139 milioni. Tel. 0182.595.507 - 011.708.0032.

## VIA CARRU'

adattando corso racconigli/Peschiera, racconigli camera letto da L. 91 milioni. Perdersi sul posto ore 18/19 - sabato 9/12. Gaberli 57/57.

**VIA** Damiano Chiesa brisante ultima mansarda camera box. Tel. 0339.789.171.

## TORINO PROVINCIA

**A. RUBIANA** villetta bifamiliare scollegata recintata camera ampio giardino riscaldamento metano. Tel. 035.1320.

**APPARTAMENTO** zona Città Mercata Varesse: 4 vani bisandati coperto box term. autonomo ascensore. Palazzina di 3 piani. Salino Case 007.0839.

## DOCCIA

alloggio signorile cantina mq 325 con terrazzo. Immobiliare Piazza 011.599.809.

**CHIERI** zona panoramica vendesi porzione di bifamiliare. Possibilità ampio giardino. Tel. 041.1000.

## GIAVENO

locazione villosa, casa villa mq 700 più parco mq 100. Immobiliare Piazza 011.599.809.

**MONCALIERI** affare vendesi alloggio panoramico corso Trieste 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina. Tel. 908.7074.

**MONCALIERI** Borgata Palera Impresa vende direttamente villa a schiera giardino indipendente da 3 arie. Tel. 047.0074.

**Villa** cantina, cantina, panoramiche, cantina, garage, studio immobiliare 033.3543.

**PIEMONTE** Eremo alloggio panoramico giardino garage stessa casa. Tra-Si Immobili 560.3084.

**PIOMBASCO** affare vendesi alloggio di 2 camere due cucine bagno ingresso balconi cantina box. Tel. 908.7074.

**PRIVATO** vende residenziale villetta bifamiliare da ultimare ogni alloggio indipendente. Tel. 405.5557.

**PIOMBASCO** vende Pina Torinese alloggio libero salone entrata cucina 2 camere doppi servizi ripostiglio balconi terrazzo box cantina giardino. Tel. 011.599.590.

**PIOMBASCO** vende Pina Torinese alloggio libero salone entrata cucina 2 camere doppi servizi ripostiglio balconi terrazzo box cantina giardino. Tel. 011.599.590.

**PIOMBASCO** vende Pina Torinese alloggio libero salone entrata cucina 2 camere doppi servizi ripostiglio balconi terrazzo box cantina giardino. Tel. 011.599.590.

**PIOMBASCO** vende Pina Torinese alloggio libero salone entrata cucina 2 camere doppi servizi ripostiglio balconi terrazzo box cantina giardino. Tel. 011.599.590.

**PIOMBASCO** vende Pina Torinese alloggio libero salone entrata cucina 2 camere doppi servizi ripostiglio balconi terrazzo box cantina giardino. Tel. 011.599.590.

**PIOMBASCO** vende Pina Torinese alloggio libero salone entrata cucina 2 camere doppi servizi ripostiglio balconi terrazzo box cantina giardino. Tel. 011.599.590.

**PIOMBASCO** vende Pina Torinese alloggio libero salone entrata cucina 2 camere doppi servizi ripostiglio balconi terrazzo box cantina giardino. Tel. 011.599.590.

**PIOMBASCO** vende Pina Torinese alloggio libero salone entrata cucina 2 camere doppi servizi ripostiglio balconi terrazzo box cantina giardino. Tel. 011.599.590.

**PIOMBASCO** vende Pina Torinese alloggio libero salone entrata cucina 2 camere doppi servizi ripostiglio balconi terrazzo box cantina giardino. Tel. 011.599.590.

**PIOMBASCO** vende Pina Torinese alloggio libero salone entrata cucina 2 camere doppi servizi ripostiglio balconi terrazzo box cantina giardino. Tel. 011.599.590.

**PIOMBASCO** vende Pina Torinese alloggio libero salone entrata cucina 2 camere doppi servizi ripostiglio balconi terrazzo box cantina giardino. Tel. 011.599.590.

**PIOMBASCO** vende Pina Torinese alloggio libero salone entrata cucina 2 camere doppi servizi ripostiglio balconi terrazzo box cantina giardino. Tel. 011.599.590.

**PIOMBASCO** vende Pina Torinese alloggio libero salone entrata cucina 2 camere doppi servizi ripostiglio balconi terrazzo box cantina giardino. Tel. 011.599.590.

**PIOMBASCO** vende Pina Torinese alloggio libero salone entrata cucina 2 camere doppi servizi ripostiglio balconi terrazzo box cantina giardino. Tel. 011.599.590.

**PIOMBASCO** vende Pina Torinese alloggio libero salone entrata cucina 2 camere doppi servizi ripostiglio balconi terrazzo box cantina giardino. Tel. 011.599.590.

**PIOMBASCO** vende Pina Torinese alloggio libero salone entrata cucina 2 camere doppi servizi ripostiglio balconi terrazzo box cantina giardino. Tel. 011.599.590.

**PIOMBASCO** vende Pina Torinese alloggio libero salone entrata cucina 2 camere doppi servizi ripostiglio balconi terrazzo box cantina giardino. Tel. 011.599.590.

**PIOMBASCO** vende Pina Torinese alloggio libero salone entrata cucina 2 camere doppi servizi ripostiglio balconi terrazzo box cantina giardino. Tel. 011.599.590.

**PIOMBASCO** vende Pina Torinese alloggio libero salone entrata cucina 2 camere doppi servizi ripostiglio balconi terrazzo box cantina giardino. Tel. 011.599.590.

**PIOMBASCO** vende Pina Torinese alloggio libero salone entrata cucina 2 camere doppi servizi ripostiglio balconi terrazzo box cantina giardino. Tel. 011.599.590.

**PIOMBASCO** vende Pina Torinese alloggio libero salone entrata cucina 2 camere doppi servizi ripostiglio balconi terrazzo box cantina giardino. Tel. 011.599.590.

**PIOMBASCO** vende Pina Torinese alloggio libero salone entrata cucina 2 camere doppi servizi ripostiglio balconi terrazzo box cantina giardino. Tel. 011.599.590.

**PIOMBASCO** vende Pina Torinese alloggio libero salone entrata cucina 2 camere doppi servizi ripostiglio balconi terrazzo box cantina giardino. Tel. 011.599.590.

**PIOMBASCO** vende Pina Torinese alloggio libero salone entrata cucina 2 camere doppi servizi ripostiglio balconi terrazzo box cantina giardino. Tel. 011.599.590.

**PIOMBASCO** vende Pina Torinese alloggio libero salone entrata cucina 2 camere doppi servizi ripostiglio balconi terrazzo box cantina giardino. Tel. 011.599.590.

**PIOMBASCO** vende Pina Torinese alloggio libero salone entrata cucina 2 camere doppi servizi ripostiglio balconi terrazzo box cantina giardino. Tel. 011.599.590.

**PIOMBASCO** vende Pina Torinese alloggio libero salone entrata cucina 2 camere doppi servizi ripostiglio balconi terrazzo box cantina giardino. Tel. 011.599.590.

**PIOMBASCO** vende Pina Torinese alloggio libero salone entrata cucina 2 camere doppi servizi ripostiglio balconi terrazzo box cantina giardino. Tel. 011.599.590.

**PIOMBASCO** vende Pina Torinese alloggio libero salone entrata cucina 2 camere doppi servizi ripostiglio balconi terrazzo box cantina giardino. Tel. 011.599.590.

**PIOMBASCO** vende Pina Torinese alloggio libero salone entrata cucina 2 camere doppi servizi ripostiglio balconi terrazzo box cantina giardino. Tel. 011.599.590.

**PIOMBASCO** vende Pina Torinese alloggio libero salone entrata cucina 2 camere doppi servizi ripostiglio balconi terrazzo box cantina giardino. Tel. 011.599.590.

**PIOMBASCO** vende Pina Torinese alloggio libero salone entrata cucina 2 camere doppi servizi ripostiglio balconi terrazzo box cantina giardino. Tel. 011.599.590.

**PIOMBASCO** vende Pina Torinese alloggio libero salone entrata cucina 2 camere doppi servizi ripostiglio balconi terrazzo box cantina giardino. Tel. 011.599.590.

**PIOMBASCO** vende Pina Torinese alloggio libero salone entrata cucina 2 camere doppi servizi ripostiglio balconi terrazzo box cantina giardino. Tel. 011.599.590.

**PIOMBASCO** vende Pina Torinese alloggio libero salone entrata cucina 2 camere doppi servizi ripostiglio balconi terrazzo box cantina giardino. Tel. 011.599.590.

**PIOMBASCO** vende Pina Torinese alloggio libero salone entrata cucina 2 camere doppi servizi ripostiglio balconi terrazzo box cantina giardino. Tel. 011.599.590.

**PIOMBASCO** vende Pina Torinese alloggio libero salone entrata cucina 2 camere doppi servizi ripostiglio balconi terrazzo box cantina giardino. Tel. 011.599.590.

**PIOMBASCO** vende Pina Torinese alloggio libero salone entrata cucina 2 camere doppi servizi ripostiglio balconi terrazzo box cantina giardino. Tel. 011.599.590.

**PIOMBASCO** vende Pina Torinese alloggio libero salone entrata cucina 2 camere doppi servizi ripostiglio balconi terrazzo box cantina giardino. Tel. 011.599.590.

**PIOMBASCO** vende Pina Torinese alloggio libero salone entrata cucina 2 camere doppi servizi ripostiglio balconi terrazzo box cantina giardino. Tel. 011.599.590.

**PIOMBASCO** vende Pina Torinese alloggio libero salone entrata cucina 2 camere doppi servizi ripostiglio balconi terrazzo box cantina giardino. Tel. 011.599.590.

**PIOMBASCO** vende Pina Torinese alloggio libero salone entrata cucina 2 camere doppi servizi ripostiglio balconi terrazzo box cantina giardino. Tel. 011.599.590.

**PIOMBASCO** vende Pina Torinese alloggio libero salone entrata cucina 2 camere doppi servizi ripostiglio balconi terrazzo box cantina giardino. Tel. 011.599.590.

**PIOMBASCO** vende Pina Torinese alloggio libero salone entrata cucina 2 camere doppi servizi ripostiglio balconi terrazzo box cantina giardino. Tel. 011.599.590.

**PIOMBASCO** vende Pina Torinese alloggio libero salone entrata cucina 2 camere doppi servizi ripostiglio balconi terrazzo box cantina giardino. Tel. 011.599.590.

**PIOMBASCO** vende Pina Torinese alloggio libero salone entrata cucina 2 camere doppi servizi ripostiglio balconi terrazzo box cantina giardino. Tel. 011.599.590.

**PIOMBASCO** vende Pina Torinese alloggio libero salone entrata cucina 2 camere doppi servizi ripostiglio balconi terrazzo box cantina giardino. Tel. 011.599.590.

**PIOMBASCO** vende Pina Torinese alloggio libero salone entrata cucina 2 camere doppi servizi ripostiglio balconi terrazzo box cantina giardino. Tel. 011.599.590.

**PIOMBASCO** vende Pina Torinese alloggio libero salone entrata cucina 2 camere doppi servizi ripostiglio balconi terrazzo box cantina giardino. Tel. 011.599.590.

**PIOMBASCO** vende Pina Torinese alloggio libero salone entrata cucina 2 camere doppi servizi ripostiglio balconi terrazzo box cantina giardino. Tel. 011.599.590.

**PIOMBASCO** vende Pina Torinese alloggio libero salone entrata cucina 2 camere doppi servizi ripostiglio balconi terrazzo box cantina giardino. Tel. 011.599.590.

**PIOMBASCO** vende Pina Torinese alloggio libero salone entrata cucina 2 camere doppi servizi ripostiglio balconi terrazzo box cantina giardino. Tel. 011.599.590.

**PIOMBASCO** vende Pina Torinese alloggio libero salone entrata cucina 2 camere doppi servizi ripostiglio balconi terrazzo box cantina giardino. Tel. 011.599.590.

**PIOMBASCO** vende Pina Torinese alloggio libero salone entrata cucina 2 camere doppi servizi ripostiglio balconi terrazzo box cantina giardino. Tel. 011.599.590.

**PIOMBASCO** vende Pina Torinese alloggio libero salone entrata cucina 2 camere doppi servizi ripostiglio balconi terrazzo box cantina giardino. Tel. 011.599.590.

**PIOMBASCO** vende Pina Torinese alloggio libero salone entrata cucina 2 camere doppi servizi ripostiglio balconi terrazzo box cantina giardino. Tel. 011.599.590.

**PIOMBASCO** vende Pina Torinese alloggio libero salone entrata cucina 2 camere doppi servizi ripostiglio balconi terrazzo box cantina giardino. Tel. 011.599.590.

**PIOMBASCO** vende Pina Torinese alloggio libero salone entrata cucina 2 camere doppi servizi ripostiglio balconi terrazzo box cantina giardino. Tel. 011.599.590.

**PIOMBASCO** vende Pina Torinese alloggio libero salone entrata cucina 2 camere doppi servizi ripostiglio balconi terrazzo box cantina giardino. Tel. 011.599.590.

**PIOMBASCO** vende Pina Torinese alloggio libero salone entrata cucina 2 camere doppi servizi ripostiglio balconi terrazzo box cantina giardino. Tel. 011.599.590.

## LIGURIA

**A. ALBENGA** Impresa vende direttamente bifamiliare L. 139 milioni. Tel. 0182.595.507 - 011.708.0032.

**nuovi appartamenti** in villa storica vista mare posto auto anche giardino. Tel. 0182.543.480 - 0182.480.170.

**ALBENGA** a villa di mq 100 milioni di metri per castelletto 100 mq parzialmente restaurato in borgata del 1200. Tel. 0182.972.087.

**ALBENGA** (SV) turistica a vendono piccoli appartamenti nuovi, giardino, posto auto, parcheggio, climatizzati. Numero verde 1670.16.793.

**BORDIGNERA** sul mare turistico bifamiliare spaggiola privata L. 280 milioni. Tel. 0182.543.480 - 0182.480.170.

**BORDIGNERA** a villa di mq 100 milioni di metri per castelletto 100 mq parzialmente restaurato in borgata del 1200. Tel. 0182.972.087.

**BORDIGNERA** a villa di mq 100 milioni di metri per castelletto 100 mq parzialmente restaurato in borgata del 1200. Tel. 0182.972.087.

**BORDIGNERA** a villa di mq 100 milioni di metri per castelletto 100 mq parzialmente restaurato in borgata del 1200. Tel. 0182.972.087.

**BORDIGNERA** a villa di mq 100 milioni di metri per castelletto 100 mq parzialmente restaurato in borgata del 1200. Tel. 0182.972.087.

**BORDIGNERA** a villa di mq 100 milioni di metri per castelletto 100 mq parzialmente restaurato in borgata del 1200. Tel. 0182.972.087.

**BORDIGNERA** a villa di mq 100 milioni di metri per castelletto 100 mq parzialmente restaurato in borgata del 1200. Tel. 0182.972.087.

**BORDIGNERA** a villa di mq 100 milioni di metri per castelletto 100 mq parzialmente restaurato in borgata del 1200. Tel. 0182.972.087.

**BORDIGNERA** a villa di mq 100 milioni di metri per castelletto 100 mq parzialmente restaurato in borgata del 1200. Tel. 0182.972.087.

**BORDIGNERA** a villa di mq 100 milioni di metri per castelletto 100 mq parzialmente restaurato in borgata del 1200. Tel. 0182.972.087.

**BORDIGNERA** a villa di mq 100 milioni di metri per castelletto 100 mq parzialmente restaurato in borgata del 1200. Tel. 0182.972.087.

**BORDIGNERA** a villa di mq 100 milioni di metri per castelletto 100 mq parzialmente restaurato in borgata del 1200. Tel. 0182.972.087.

**BORDIGNERA** a villa di mq 100 milioni di metri per castelletto 100 mq parzialmente restaurato in borgata del 1200. Tel. 0182.972.087.

**BORDIGNERA** a villa di mq 100 milioni di metri per castelletto 100 mq parzialmente restaurato in borgata del 1200. Tel. 0182.972.087.

**BORDIGNERA** a villa di mq 100 milioni di metri per castelletto 100 mq parzialmente restaurato in borgata del 1200. Tel. 0182.972.087.

**BORDIGNERA** a villa di mq 100 milioni di metri per castelletto 100 mq parzialmente restaurato in borgata del 1200. Tel. 0182.972.087.

**BORDIGNERA** a villa di mq 100 milioni di metri per castelletto 100 mq parzialmente restaurato in borgata del 1200. Tel. 0182.972.087.

**BORDIGNERA** a villa di mq 100 milioni di metri per castelletto 100 mq parzialmente restaurato in borgata del 1200. Tel. 0182.972.087.

**BORDIGNERA** a villa di mq 100 milioni di metri per castelletto 100 mq parzialmente restaurato in borgata del 1200. Tel. 0182.972.087.

**BORDIGNERA** a villa di mq 100 milioni di metri per castelletto 100 mq parzialmente restaurato in borgata del 1200. Tel. 0182.972.087.

**BORDIGNERA** a villa di mq 100 milioni di metri per castelletto 100 mq parzialmente restaurato in borgata del 1200. Tel. 0182.972.087.

**BORDIGNERA** a villa di mq 100 milioni di metri per castelletto 100 mq parzialmente restaurato in borgata del 1200. Tel. 0182.972.087.

**BORDIGNERA** a villa di mq 100 milioni di metri per castelletto 100 mq parzialmente restaurato in borgata del 1200. Tel. 0182.972.087.

**BORDIGNERA** a villa di mq 100 milioni di metri per castelletto 100 mq parzialmente restaurato in borgata del 1200. Tel. 0182.972.087.

**BORDIGNERA** a villa di mq 100 milioni di metri per castelletto 100 mq parzialmente restaurato in borgata del 1200. Tel. 0182.972.087.

**BORDIGNERA** a villa di mq 100 milioni di metri per castelletto 100 mq parzialmente restaurato in borgata del 1200. Tel. 0182.972.087.

**BORDIGNERA** a villa di mq 100 milioni di metri per castelletto 100 mq parzialmente restaurato in borgata del 1200. Tel. 0182.972.087.

**BORDIGNERA** a villa di mq 100 milioni di metri per castelletto 100 mq parzialmente restaurato in borgata del 1200. Tel. 0182.972.087.

**BORDIGNERA** a villa di mq 100 milioni di metri per castelletto 100 mq parzialmente restaurato in borgata del 1200. Tel.







Ultimatum per rimuovere il «tappo» che blocca il Tanaro alla confluenza

## Barberi ordina: «Pulite il fiume»

### Al MagisPo: entro 15 giorni via i ghiaioni

ALESSANDRIA. «Entro quindici giorni tutto quello che rallenta il deflusso delle acque del Tanaro in Po deve essere eliminato». Quasi un ultimatum del sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi al presidente del MagisPo, Ernesto Reali, quale, se ha vissuto momenti difficili durante la riunione pubblica con i sindaci, altri non meno tranquilli deve averne passati nell'incontro ristretto, i tecnici interessati alla soluzione del problema per la «nessa in sicurezza» del fiume, tenutosi nell'ufficio del presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona. C'era anche il prefetto Gallitto che ieri ha confermato: «Questa volta l'intervento verrà fatto».

E' la prima notizia positiva dopo la paura per la nuova piega del Tanaro. E' evidente che da qui si registra un calo di tanti problemi ancora aperti dopo l'alluvione '94.



Il Tanaro verso la confluenza con il Po. Il fiume si allarga in una specie di delta ramificato che rallenta il deflusso delle acque in caso di piena. E' qui che è intervenuto il più

Una riprova è appunto la mancata soluzione sia del problema della pulizia delle arcate del ponte Ferrovia, sia l'eliminazione del «tappo» che prima della confluenza in Po blocca il

deflusso del Tanaro. Sarebbe questa una delle cause del lento defluire della piena, che l'altra notte ha tenuto in apprensione la città.

Il «tappo» è rappresentato da isolotti e ghiaioni, vasti e numerosi. «Un problema», dicono al Gruppo di lavoro della Circonscrizione Alessandria Nord - che denunciavamo da tempo. Come da tempo si batte, per otte-

nere i tanto promessi interventi, il sindaco di Piovera, Marco Bologna. Lo sapeva anche il sindaco Calvo: forse sarebbe stato meglio che non avesse atteso tanto «battere i pugni» come ha fatto in questi giorni, giustamente».

Durante l'incontro amministrativo e rappresentanti del Comitato alluvionati, presente la stampa, il sottosegretario Barberi già qualche critica al MagisPo l'aveva ma il dottor Reali, sollecitato dalla Calvo prima e da Bologna dopo, aveva dato risposte tutto sommato

A quanto si è potuto sapere, nella seduta ristretta il MagisPo ha ricevuto oltre critiche ed è arrivato l'ordine di Barberi: eliminare il «tappo». Reali ha sollevato obiezioni, esempio: «Quella ghiaia è difficile da vendere, dove la mettiamo? Palenzona è stato pronto: «Ci sono tante cave da riempire». Reali ha parlato anche di «situazioni da verificare». Nell'attesa delle «verifiche» non resta che auspicare fermezza da parte di Barberi sui tempi.

D'altronde se, come tutti sperano, il problema verrà risolto, altri, purtroppo, restano, e sono interventi per centinaia di miliardi destinati a rimuovere alcune cause che hanno determinato l'alluvione del '94 (le nuove danni in questi ultimi giorni). «Cause non ancora rimosse e mi astengo da qualsiasi giudizio», ha ammesso - rispondendo alla Camera - un intervento dell'onorevole Muzio - il sottosegretario ai Lavori pubblici Mattioli. E Muzio ha rivolto una interpellanza urgente «per quali motivi le rispettive responsabilità dei ritardi dei lavori già programmati dopo l'alluvione '94, non applicando la legge che stabiliva la loro indifferibilità per la salvaguardia delle popolazioni». «Ritardi», dicono al Gruppo di lavoro Alessandria Nord - dovuti anche alla mancata nomina di un coordinatore che stimoli i vari enti ed imponga tempi brevi per la realizzazione degli interventi lungo il fiume, per evitare di ritrovarci nel fango». Accelerazione delle opere di difesa che anche l'Uil - industriali sollecita con una nota a prefetto, Regione e MagisPo: «Si devono rimuovere gli inerti che causano l'innalzamento del letto del fiume a pericolo d'inondazioni».

Franco Marchiaro

### CONDANNATI A 10 ANNI I COFINI BAUSONE

Colpevoli di bancarotta rimarranno in carcere



Per il tribunale sono responsabili di tutti i reati contestati: bancarotta impropria e fraudolenta per 31 miliardi, truffa, distruzione e occultamento della contabilità, esercizio abusivo dell'intermediazione. Non è stato revocato il provvedimento di custodia cautelativa per il timore di fuga all'estero.

SERVIZIO PAGINA 42

## Arcate sbarrate dai tronchi

### E la macchina speciale resta nel cassetto

ALESSANDRIA. Il livello del Tanaro stava salendo da poche ore, nella mattinata di martedì, e nonostante restasse ancora quota metri all'asta idrometrica del ponte Cittadella, si presentava nuovamente minaccioso un fenomeno che una buona parte ha contribuito alla tragica alluvione del novembre '94: una massa di ramaglie, piccoli tronchi e detriti che la corrente trascina, bloccavano molte delle arcate del ponte della Ferrovia, troppo strette.

Questa volta la massa d'acqua era minore rispetto a due anni fa, le arcate del ponte grasse ai lavori eseguiti nei mesi scorsi tutte aperte, quindi il fatto che alcune fossero bloccate dai detriti ha fatto sì che le conseguenze siano meno gravi. Ma resta il fenomeno: anche questi giorni è stato dimostrato che intervenire con i carri-ponte delle Ferrovie o con altri mezzi non risolve il problema, ci vuole troppo tempo, il «tappo» si riforma e rischia ancora l'effetto diga disastroso nel novembre '94.



Il ponte Ferrovia. Ancora una volta rami e sterpaglie hanno bloccato le arcate

Eppure moltissimi mesi è pronto il progetto che il Centro volontariato tecnico (Cemet) - opera in collaborazione con la sede alessandrina del Politecnico di Torino e del quale è responsabile il docente univer-

sitario professor Paolo Ferraris - ha fatto pervenire al dipartimento della Protezione civile. Si tratta di costruire una speciale macchina - battezzata BRT 87 D - che può essere caricata su un carro ferroviario ed è in grado di operare una cer-

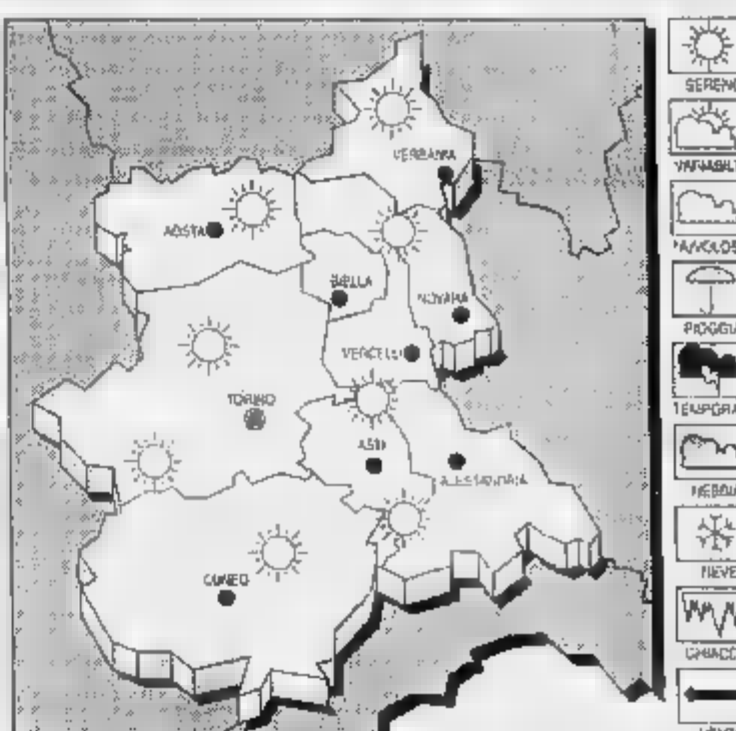
ta celerità alla pulizia delle arcate del ponte dai detriti. «Il progetto è di una ditta specializzata», dicono al Cemet - «di spesa di 500 milioni; ndr) ed i tempi di realizzazione sono contenuti».

Negli scorsi mesi sembrava che tutto fosse risolto, si è detto in più occasione che erano stati stanziati anche i fondi necessari - i cinquecento milioni appunto - In realtà del progetto non si è saputo più nulla durante la piena del Tanaro degli ultimi giorni si è trovati nuovamente di fronte al problema delle arcate bloccate dai detriti con enormi difficoltà per intervenire. A dimostrarlo sono alcune delle arcate ancora oggi da «liberare».

Giovedì, durante l'incontro in Provincia, il professor Ferraris ha ricordato il problema a Barberi che ha promesso il suo impegno per cercare di sbloccare la situazione nei prossimi giorni. Se così non fosse sarebbe un brutto segnale.

[E. M.]

### IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



**TEMPO PREVISTO PER OGGI.** Cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso, con annuvolamenti meridionali e nevai.

**TEMPERATURA.** Stazionaria. VENTI. Deboli da Nord-Est.

**TENDENZA DEL.** Graduale aumento della nuvolosità, possibilità di precipitazioni.

**LE TEMPERATURE AD ALESSANDRIA**  
Max: 19; min: 9; media: 14

**UN ANNO FA**  
Max: 17; min: 7; media: 12

**TEMPERATURE IN PIEMONTE**  
Torino 19,6; Asti 17; Aosta 16; Cuneo 20; Novara 20; Vercelli 18.

## Il Bagno: L'eleganza nell'intimità.



Classico o moderna, Euroedil è: **ARREDOBAGNO** e **SANITARI** delle migliori marche; sempre disponibili per ogni esigenza di spazio e di design.

Euroedil è inoltre: **PAVIMENTI - RIVESTIMENTI IN CERAMICA - CAMINETTI - RUBINETTERIE PORTE - IDROMASSAGGIO - PAVIMENTI IN LEGNO.**

Da Euroedil potrai trovare un'informazione chiara, competenza e professionalità nella scelta dei prodotti, consulenza tecnica, disponibilità, un'assoluta serietà sui prezzi e...

**VANTAGGIOSE FORME DI PAGAMENTO SENZA INTERESSI.**

Tutto questo in **1000 metri quadrati** Esposizione con ampio Parcheggio.

Ti aspettiamo. Un amico è sempre il benvenuto.



**Euroedil**  
Un amico per la Tua Casa



S'insugura oggi alle 18 al Centro comunale di cultura di Valenza la prima mostra concorrente nazionale ■ modellismo statico, promossa dall'Associazione storico modellistica valenzana. Resterà aperta sino al 27 ottobre.



A Bosco Marengo. Vittima un ragazzo che voleva riparare l'antenna tv

# Precipita dal tetto e muore

Forse hanno ceduto alcune vecchie tegole

## IN BREVE

### MORTO A 22 ANNI

**Morto a 22 anni per le esalazioni del mosto**  
Intossicato due settimane fa dai fumi del mosto in una botte nella sua cantina, è morto, Pietro Provera, 87 anni, di Mirabello. (s. m.)

### VALMACCA

**Barista patteggiava per l'hashish e clienti**

Ha patteggiato un anno e 8 mesi di reclusione e 1 milioni di multa con la condizionale l'alessandrino Mario Fresio, 29 anni, che, nel dicembre '95 era stato arrestato per aver ceduto hashish a clienti del bar Cavour, che gestisce Valmacca. (s. m.)

### MORSASCO

**Il Collegio dei geometri festeggia i 120 anni di vita**

Oggi al Castello Morsasco il Collegio dei geometri di Alessandria celebra il 120° anniversario della fondazione. Fu il primo in Italia. Alle 11,45, dopo la messa, i geometri consegnano attestati di benemerenza. (r. bo.)

### STREVI

**Auto contro muro di cinta grave una giovane Strevi**

A Basaluzzo, la Rover 416 di Massimiliano Riccardi, 26 anni, di Castelletto d'Orba, con a bordo Patrizia Floris, 23, Strevi, si è schiantata contro il muro di cinta di un'abitazione. Un veicolo è immesso all'improvviso sulla strada e Riccardi per evitarlo ha perso il controllo della guida. Il giovane guarirà in una settimana, la ragazza in 2 mesi. (m. t. m.)

### ROGO

**Rogo alla «Passalacqua» distrutti pannelli del pds**

Un incendio divampato ieri notte nell'ex caserma «Passalacqua» ha distrutto pannelli in legno del pds (venivano utilizzati per gli stand alle feste de l'Unità). Le cause del rogo, spento dai vigili del fuoco in meno di un'ora, sono in via di accertamento. (m. t. m.)

**MARENGO.** È salito sul tetto per riparare l'antenna della Tv, ma ha perso l'equilibrio ed è precipitato a terra, dopo un volo di quindici metri. La vittima è uno studente di 22 anni, Giancarlo Garbarino, abitante a Bosco Marengo, in via Roma 14. La tragedia è avvenuta ieri mattina, poco prima delle 10: il giovane è morto per la frattura della base cranica durante il trasporto all'ospedale «Santi Antonio e Biagio» di Alessandria.

I carabinieri indagano per chiarire la dinamica dell'incidente: da una prima ricostruzione, sembra che abbiano ceduto alcune delle tegole cui Garbarino camminava. Lo studente è scivolato, non è riuscito ad aggrapparsi alla grondaia ed è caduto nel vuoto. Nessuno assistito direttamente alla terribile scena, commerciante che si trovava sulla porta del negozio ha sentito l'urlo del ragazzo. «Tutto si è svolto in una frazione di secondo»



Giancarlo Garbarino (qui alla festa della leva) aveva 22 anni. Il giovane è spirato sull'ambulanza che lo portava all'ospedale di Alessandria.

racconta. Un primo colpo (erano forse le tegole finite sull'asfalto), poi Giancarlo ha gridato, e c'è stato il tonfo. Ho dato l'allarme, ma purtroppo le condizioni del ragazzo erano gravi: perdeva molto sangue dalla testa, e non si muoveva». I militi

di Castellazzo Sossorosso hanno prestato le prime cure allo studente che è però morto durante il tragitto in ambulanza verso l'ospedale.

La notizia ha sconvolto gli abitanti del paese. Il giovane viveva con i genitori, Lorenzo e

Rosa, ed era molto conosciuto.

Frequentava a Genova un corso per operatori turistico, e dedicava allo studio gran parte della giornata. Non aveva particolari hobby, ma era tifoso della Juventus, e andava spesso allo stadio «Delle Alpi» per assistere alle partite casalinghe della squadra bianconera.

«Era un ragazzo semplice, taciturno e riservato», dicono a Bosco Marengo. Era molto educato e salutava cordialmente, solo di rado si fermava a parlare con la gente del paese, forse per timidezza. Non andava mai al bar con i coetanei, e in pratica non aveva una compagnia fissa.

Si ritrovava con gli amici solo per la Messa della domenica, o in occasione delle feste di leva.

Proprio di recente, aveva partecipato alla «rimpatinata» con i compagni di scuola, che ora stentano a credere all'assurda tragedia.

Massimo Delfino

Domani «diretta» sulla vendemmia

## Vignale in tivù «Linea verde»

### Solidarietà

Il Rotary aiuta i bimbi del Togo

**VIGNALE.** Il Monferrato casalese sarà in tivù domani a «Linea verde», condotta da Sandro Vannucchi, in onda su Raiuno a partire dalle 12,30.

Il viaggio televisivo parte da Canelli dove si svolge un «pratico» storico e arriva a Vignale, sul racconto della leggenda di Aleramo, a Palazzo Callori, sede dell'Enoteca regionale. Attraverso vignate agricole (tra cui l'antica locomobile del sindaco di Alavilla, Enri Bo) e la trebbiatura grano la vendemmia è stata raccolta in numerosi paesi del Monferrato per offrire carrellata della vocazione di questa terra, delle sue potenzialità e ambizioni di sviluppo turistico.

Le telecamere si sposteranno poi nei vigneti per riprendere dal vivo la vendemmia (si aspetta di raccogliere l'uva proprio in attesa della tivù) e si chiuderà con una diretta di circa mezz'ora la tradizionale «curmà» (ovvero l'antica festa vendemmiale) che si svolgerà nell'area antistante a Palazzo Callori. (s. m.)

**TORTONA.** Viene presentato oggi, alle 18 al «Mater Dei», il progetto del Rotary «Acqua per la vita», che prevede la fornitura di materiale per l'approvvigionamento idropotabile un centro di riabilitazione fisica per bambini moltiplici nel Togo, con oltre 300 posti, che sarà gestito dalla Piccola Opera della Divina Provvidenza.

L'iniziativa è sottoscritta dai Rotary di Acqui-Ovada, Alessandria, Asti, Canelli-Nizza, Casale, Gavi-Libarna, Novi e Tortona. Vi collabora anche il Rotary di Aubagne (Francia). Alla presentazione seguirà una lotteria con premi messi in palio dai club e manufatti di artigianato africano donati da padri missionari. (m. t. m.)

Tortona, necessaria una nuova gara d'appalto

## Il Comune è «bocciato» sulla bonifica ex Ro.Ma.

**TORTONA.** Niente trattativa privata per i lavori di bonifica dell'ex Nuova Ro.Ma. di strada Bertarino. I ministeri dell'Ambiente e della Protezione civile hanno bocciato la richiesta del Comune: bisogna ripetere la gara d'appalto andata deserta per mancanza dei requisiti da parte delle aziende che avevano presentato la domanda.

Si prevedono quindi tempi più lunghi per l'inizio delle operazioni di bonifica: si parla gennaio '97, sempre che la gara d'appalto questa volta vada a buon fine.

Intanto, i serbatoi colmi di melme (in tutto 9 tonnellate) dell'ex ditta Nuova Ro.Ma. continuano a rappresentare un enorme pericolo. Una situazione ancora più critica, dopo l'imposizione ministeriale.

In Comune però non si perde tempo. L'assessore all'Ambien-

te, Gianfranco Semino, e l'ufficio Ecologia hanno già predisposto tutto: mercoledì nuovo bando di concorso pubblicato sulla Gazzetta ufficiale, sul Bollettino regionale, sulla Gazzetta europea e sui principali quotidiani a tiratura nazionale. Da allora le ditte che intendono partecipare ai lavori dovranno presentare domanda al Comune entro 15 giorni.

Poi l'amministrazione comunale inviterà le aziende in regola coi requisiti a inoltrare l'offerta per la gara entro un mese. I lavori verranno aggiudicati dalla commissione: accadrà probabilmente a fine anno, tra gennaio e settembre '97 i lavori. Per la bonifica dei serbatoi la presidenza del Consiglio dei ministri stanziato 10 miliardi e mezzo: l'offerta a base d'asta fissata dal Comune è di 8 miliardi e mezzo. (m. t. m.)

Si sono spacciati per militari della Finanza. La filiale è già stata assaltata tre volte in due anni

## Novi, al S. Paolo banditi in giacca e cravatta

In due, a volto scoperto, armati di coltello rapinano 40 milioni

**NOVI.** Terza rapina in due anni alla filiale via Raggio dell'istituto bancario «San Paolo».

Ieri, all'ora di pranzo, due individui a volto scoperto, che indossavano giacca e cravatta, hanno fatto irruzione nei locali, hanno minacciato un coltello dipendenti e clienti, e usciti con un bottino di circa 40 milioni.

Il «colpo» è stato compiuto con facilità e finora sono state vanificate le ricerche dei banditi, avviate dai carabinieri del nucleo operativo di Novi. I malviventi sono entrati nella banca poco prima delle 13. Erano di età, vestivano in modo elegante e non hanno destato sospetti.

«Siamo militari della Guardia di Finanza», hanno detto al direttore, Mario Titolo. Dovremmo procedere ad alcuni controlli piuttosto urgenti. non preoccupi, ci sbrighere-

### ALL'USL DI NOVI

## Nuovo sportello ticket

**NOVI.** È aperto un nuovo sportello per il pagamento la riscossione del ticket, al poliambulatorio di Novi, in via Papa Giovanni XXIII. È l'ennesimo sforzo attuato dall'Usl 22 - dice il direttore sanitario Mauro Tinella - per decentrare i servizi, adeguandosi in questo modo alle esigenze dell'utenza. È il secondo punto prelievi e si aggiunge a quello collocato in ospedale. L'apertura dello sportello cassa al poliambulatorio dà l'opportunità, dopo aver eseguito il prelievo per gli esami del sangue, di poter pagare sul posto il relativo ticket nel giro di pochi minuti, evitando di doversi recare all'ospedale o al posto per espletare questo tipo di obbligo. Si accorciano così i tempi d'attesa, necessari prima per ottenere la stessa prestazione sede ospedaliera. (m. pu.)

in un attimo. Subito dopo, hanno estratto un coltello e hanno intimato al funzionario e a tre impiegati di non fare mosse false. Li hanno rinchiusi nel bagno, e hanno fatto altrettanto

con 4-5 clienti che erano entrati al San Paolo. Poi, hanno aperto i cassetti e si sono impossessati del denaro.

I banditi sono poi usciti dall'istituto di credito e sono al-

lontanati a piedi. Forse, un complice li attendeva nelle vicinanze, a bordo di un'auto.

La tecnica è simile a quella già adottata in passato per altri due «colpi» alla succursale di via Raggio del San Paolo di Novi (la filiale principale è in piazza Repubblica, che avevano fruttato complessivamente 80 milioni). In banca, è subito scattato l'allarme, e sono intervenuti i carabinieri che hanno raccolto le informazioni dei testimoni della rapina. Nelle prossime ore, verrà diramato un identikit dei malviventi. Intanto sono stati istituiti posti di blocco tutto il territorio novese, e le segnalazioni dei presunti autori del crimine sono state diffuse alle stazioni dell'Arma di molti centri del Basso Piemonte. Fino alla tarda serata di ieri, però, non erano state ritrovate tracce dei banditi. (m. d.)

# Un orientamento chiaro e preciso.

La scelta di operare nel settore dell'energia e dei servizi, è maturata con la chiara consapevolezza di comprendere l'importanza del ruolo che riveste un'Azienda distributrice gas ed acqua. Un'attività che si basa su alcuni elementi assolutamente indissociabili: la ricerca tecnologica per innovazione continua; l'operatività rivolta al potenziamento ed all'ampliamento per migliorare i servizi; l'attenzione alla qualità del servizio attraverso il recupero del rapporto con il cliente; ed l'impegno ecologico per la salvaguardia della qualità della vita. Un programma vasto, possibile dalle risorse ed energie investite, mai tralasciare il più piccolo particolare. È grazie a questo preciso orientamento che la Mariani Energia Duemila, dalla fine degli anni ottanta, ha ottenuto la concessione di 45 comuni, consolidando la sua posizione sul mercato.

\*compresa società controllata 100% Aster Gas S.r.l.

**mariani ENERGIA DUEMILA S.p.A.**





La figlia di Umberto all'inaugurazione della mostra

## Alla scoperta dei Savoia insieme a Maria Gabriella

ALESSANDRIA. Sorriso aperto, tono cordiale: «Sua Altezza» non è persa per niente altezza. Maria Gabriella di Savoia, in tailleur-pantalone verde salvia, è giunta in città verso le 17, dopo aver premiato a Pivera il vincitore della prima tappa della Cavalcata Aleramica.

In Comune l'attendeva il sindaco Francesco Calvo: la principessa è accompagnata dallo storico Michele Falzone, Barbaro e dal conte Federico Radicati. Con lei c'era la figlia Elisabetta de Balkany, che ha partecipato alla Cavalcata.

Pochi parole: presentazione della mostra fotografica dedicata ai Savoia, poi sindaco e principessa hanno lasciato il municipio, guidando un improvvisato corteo per l'ex ospedale militare, dove è allestita la mostra. Maria Gabriella ha sostato per un attimo davanti alla vetrina della libreria Paoline, dove fa bella mostra di sé il libro di Cristina Siccardi dedicato alla nonna, la regina Elena.

All'ex ospedale militare, le sale e le riproduzioni delle foto collezionate da Umberto II sono subito affollate: per ragioni pratiche, i visitatori sono stati indirizzati in senso opposto rispetto al previsto. In molti si sono soffermati sui quadri di vita familiare con Vittorio Emanuele III e la regina Elena o su quello del matrimonio di Umberto II con Maria José. «Spero che la mostra vi piacerà, anche dopo averla percorsa alla rovescia», ha scherzato poi Maria Gabriella. «E' un po' di storia...». Breve pausa: «... della nostra storia italiana. Non c'è altro da dire: grazie di tutto».

Nei giardini dell'ex ospedale militare sono stati tanti avvicinarsi alla principessa: molti l'hanno solo rivolto un sorriso, ma c'è chi ha voluto stringerle le mani e chi le ha riservato un rispettoso inchino. E la figlia Elisabetta ha pure firmato disinvoltamente autografi e dediche. Maria Gabriella è stata poi accompagnata a Palazzo Cuttica per l'inaugurazione della «La stanze delle meraviglie», mostra collettiva di arte contemporanea. (b. v.)



Alla mostra, Maria Gabriella di Savoia indossa il tailleur verde-salvia

## Visita di 2 giorni a Casale

Incontra esponenti di cultura tra Comune, sinagoga e Crea

CASALE. Dopo la cena di gala, svoltasi ieri nel castello di Pomaro, la principessa Maria Gabriella di Savoia arriverà a Casale stamane, alle 10.30, dove riceverà dal vescovo emerito, monsignor Carlo Cavallone, nella biblioteca del Seminario. In questa prestigiosa sede, la principessa incontrerà uomini di cultura della città. Poi sarà accolta nella «sala rossa» di Palazzo San Giorgio, sede comunale, dove il sindaco Riccardo Coppe le offrirà in dono il volume «Casale, immagini di una città» di Castelli e Roggero. La giornata si conclude con una cena a Castelletto Monferato, nel castello del conte Avogadro di Vigliano, a cui parteciperanno alcuni esponenti della

cultura e dell'arte. Anche domani Maria Gabriella di Savoia sarà a Casale di buon'ora. Alle 9 visiterà la Sinagoga di vicolo Salomone Olper e il Museo ebraico, accolto dal presidente della comunità Giorgio Ottolenghi. Successivamente si trasferirà a Crea, dove per le 11. Sarà accolta dal presidente della Regione, Enzo Ghigo, il quale arriverà al Sacro Monte già verso le 10.30 per incontrare con gli amministratori dell'Ente Parco Crea. Dopo la messa, celebrata dal vicario generale della Diocesi, monsignor Felice Moscone, la principessa sarà accompagnata in visita alla Cappella reale e alla Cappella del Paradiso. (s. m.)

Presenti e assenti alla prima tappa dell'Aleramica, vinta da un romano

## A cavallo con la nipote del re

Oggi fino a Monterotondo, poi il torneo

Calogero La Leggia, dell'omonimo circolo ippico romano, si è aggiudicato la prima tappa della Cavalcata aleramica, 11 chilometri, partenza Grazzano Badoglio. Ieri il cavaliere, che montava un cavallo anglo-arabo, ha tagliato il traguardo, nel parco del castello dei conti Calvi Bergolo, a Pivera alle 14 circa, in perfetto orario malgrado le condizioni del terreno.

Dopo di lui Bruno Belli, Emilio Brezzolotto e l'ex campione europeo, Sergio Tommasi. Sono 22, in tutto, i concorrenti della categoria 5/a, valida come prova internazionale e di Coppa Italia. Solo tre per la «Open». Altrettante le esclusioni all'arrivo, fra cui quella dell'amazzone alessandrina Raffaella Robbiano, ha partecipato all'ultimo momento. Romano Macri, il fondista vincitore di tre edizioni dell'Aleramica: intoppi burocratici hanno bloccato i cavalli da lui allenati, di proprietà del primo ministro del Qatar, Bin Kalifa Al Thani. Fra questi il purosangue Pharos, valore di mezzo milione di dollari, cui presenza, annunciata, aveva dato un tocco di esotica grandezza all'evento.

C'erano invece i discendenti di casa Savoia: la principessa Maria Gabriella, che ha i concorrenti all'arrivo e figlia, Elisabetta De Balkany, 16 anni, che percorso a cavallo il tratto Valenza-Pivera e non ha escluso di tornare l'anno prossimo concorrente.

Stamattina la Cavalcata riparte da Pivera per attraversare Marengo, Molinetto, Bosco Basaluzzo, alla volta di Monterotondo di Gavi: altri 80 chilometri, fino ai vigneti del Gavi. Qui l'arrivo è previsto all'una. Circa due ore dopo, dalle 15, nei pressi di Villa Sparina, avrà luogo la rievocazione storica decisamente inedita: il torneo cavalleresco fra cavalieri in armatura, che con picche e spade daranno vita a sfide singolarizzate. Fra le sorprese per gli spettatori anche un servizio di trasporto assicurato da carri trainati da parigie.

Carla Roschia



## Festa Cassine

Vinto da Ivrea il referendum

CASSINE. E' stato il gruppo dei Credendari di Ivrea il più apprezzato dai lettori de «La Stampa» alla Festa medioevale che si è tenuta a paese ai primi di settembre.

Il referendum era stato lanciato prima della manifestazione che ha dato il via al «Medioevo alessandrino» e che ha riunito per la prima volta ufficialmente il forum dei gruppi storici della provincia, ideato per vigilare sulla qualità delle rievocazioni in costume e per migliorarne lo standard e l'aderenza storica.

I tagliandi, pubblicati su «La Stampa» potevano essere utilizzati per votare anche nei giorni successivi alla Festa e fino alla conclusione dell'intera

Duelli medioevali a Monterotondo. Sopra il cavaliere Credendari di Ivrea, gruppo più votato a Cassine

rassegna.

In questi giorni il responso: il più gettonato è stato il gruppo eporediese, probabilmente anche grazie alla spettacolare presenza del cavaliere ritratto nella foto, che a Cassine catalizzò l'attenzione del pubblico. Ora l'appuntamento è all'anno prossimo, per una nuova e più ricca Festa medioevale. (c. ra.)

## Alla Rocca

Vini, Lachera e 40 studiosi

ROCCA GRIMALDA. L'antico castello, che da uno sconosciuto promontorio domina la valle dell'Orba, offrendo al visitatore un suggestivo spettacolo, e domani ospita due importanti iniziative. La prima è la mostra mercato «Vini in Castello», realizzata dalla Associazione Viticoltori per promuovere il Dolcetto di Ovada a Doc, ma anche per far conoscere altri prodotti locali che, per l'occasione, verranno esposti sulle bancarelle per le strade del paese.

L'altro appuntamento di questa «due giorni roccchese» - senza nulla togliere all'importanza della mostra mercato - è quello ben più rilevante del convegno internazionale che si tiene nel salone nobile del castello, sul tema «Maschere e corpi, tempi e luoghi del Carnevale dal Medio Evo ad oggi».

Fra oggi e domani sono previste le relazioni e oltre quaranta studiosi etno antropologia, provenienti da varie Università, non solo italiane. Il convegno sarà aperto stamane, alle 9, dal sindaco Enzo Cacciola, dall'assessore provinciale Gianfranco Cuttica di Revigliasco e da Carlo Gilardenghi, presidente dell'Istituto per la Storia della Resistenza di Alessandria. Parleranno: Sergio Zoppi (C.N.R. Comitato Scienza e Tecnologia dei Beni Culturali) e Francesco Remotti (Direttore Dipartimento di Scienze Antropologiche Università di Torino).

Alle 12.30 l'esibizione del gruppo «La Lachera», alla presenza del prefetto, Gallito. Alle 21.30 rassegna film etnografici «Il carnevale Europeo».

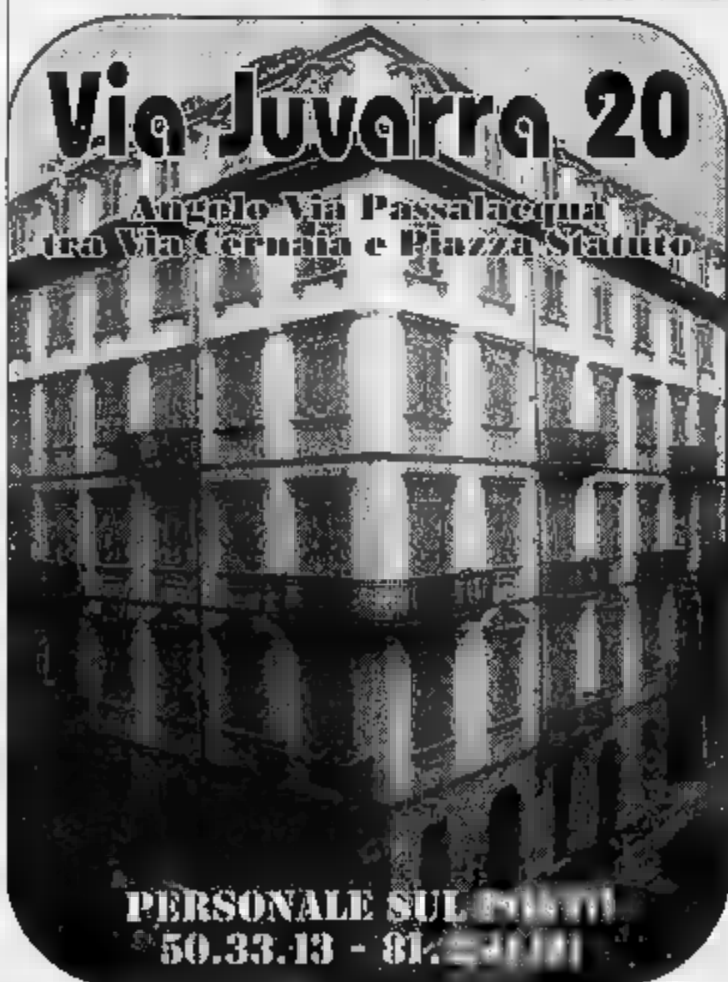
Invece l'orario della mostra mercato «Vini in Castello» è dalle 9 alle 22, l'ingresso è gratuito. (r. bo.)

## OPERAZIONE 30 GIORNI

Prezzi ~~vecchi~~ solo sino a novembre 1996  
Ristrutturazione integrale

Via Juvarrà 20

Angolo Via Passalacqua  
tra Via Cernaia e Piazza Statuto



PERSONALE SUL POSTO  
50.33.13 - 81.24.11

Un palazzo dal  
carattere  
ben definito, di una  
signorilità unita ai più  
moderni confort.  
Ammirate i particolari,  
inconfondibile,  
l'eleganza lineare ed  
essenziale di  
costruzione  
"D'AUTORE".

Salone - 2 camere  
Cucina grande  
Ingresso - 2 Bagni  
400.000.000

Salone - 1 camera  
Cucina grande  
Ingresso - 3 Bagni  
650.000.000

Prestigiosi locali  
commerciali su due  
piani 100 mq divisibili

Box Auto  
Mutuo Fondiario

## ASTA ANTIQUARIATO IN VILLA D'EPOCA

MARANO TICINO (NO) - VIA CASTELLO 9

- ARREDI ANTICHI: librerie, nibali, tavoli ecc. 500 all'anno  
- DIPINTI ANTICHI: francesi, fiamminghi ed italiani dal 400 all'800 e 900  
- SOPRAMMOBILI ANTICHI: sculture, bronzi, argenti ecc., tappeti vecchi - curiosità d'epoca.

OGGI ASTA ore 15.30

ASTA: Domenica 13 ottobre 15.30

Lunedì 14 ottobre 21

PIEMONTE - ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE NOVARA - IN VILLA - km da Novara - Statale Arona-Lago Maggiore - 0321/92.32.24/92.32.27 CATALOGO IN VILLA

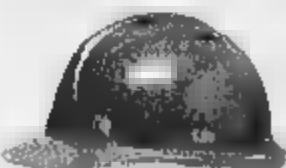
Il migliore amico  
di chi legge La  
LA STAMPA

SANITEL FRANCHISING  
Cerchiamo persone motivate con idee imprenditoriali, disposte ad investire quote da 100.000 a 1.000.000 in attività autonome, innovative, in agricoltura e normative recenti di legge. Alto livello qualitativo con visto operativo facilitato dal Knauf-Itale e dalla presenza del mercato presso industrie ed aziende di prim'ordine. Importazione, Banche, Società ed Enti Pubblici. Scrivere a: Pubb. Compagnia Ag. Sanitelli - Viale Roma 1/0 - Roma

## Insieme... con energia.

Un'azienda che si occupa della gestione di impianti di distribuzione gas, nonché della distribuzione acqua potabile, non può prescindere da continua operatività sul campo. Operatività che concretizza in una presenza costante di personale altamente qualificato, pronto a intervenire per garantire sempre servizio continuativo, o impegnarsi al potenziamento ed all'ampliamento degli oltre 500 Km di condutture.

Uomini che collaborano per la collettività con spirito di sacrificio e forte spirito di gruppo. Uomini "insieme" per un servizio efficiente.



mariani ENERGIA DUEMILA S.p.A.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITÀ CHE VALE



I volontari al Comune: regolamento e nuovo piano

## «Acqui si è dimenticata della Protezione civile»

ACQUI TERME. Un «summit» in Comune sulla Protezione civile. L'altro pomeriggio si è tenuta nella sala consiliare la riunione della Commissione programmazione per discutere l'adozione del regolamento del Gruppo comunale di Protezione civile. Alla riunione erano presenti anche i rappresentanti delle associazioni di volontariato. Alcune settimane fa l'Associazione nazionale alpini aveva sollecitato una lettera tutti consiglieri comunali ad una presa di coscienza del problema, visto che nulla è stato fatto dopo l'esercitazione provinciale del scorso.

«Abbiamo chiesto la collaborazione di tutte le associazioni per giungere in tempi brevi all'adozione di un regolamento comunale che disciplini il funzionamento delle squadre di volontari che dovranno operare sul territorio», spiega Primo Forlini, presidente della Commissione. Durante la riunione abbiamo sottoposto ai presenti una prima bozza, simile a quelle già adottate ad Alessandria ed



Da sinistra Primo Forlini presidente della commissione e l'ex assessore alla Protezione civile Valter Siccardi

ad Ovada. Nei prossimi giorni convocheremo una nuova riunione per la definitiva. Poi il regolamento verrà portato al più presto in Consiglio comunale.

Durante la riunione sono registrate critiche nei confronti dell'attuale e delle passate amministrazioni comunali, che si sono sempre avvalse dell'opera dell'associazione di volontariato in occasione di calamità ed esercitazioni, dimenticando però di dotare il Comune di regolamenti, personale e strutture idonee. «Come volontari, chiediamo maggior impegno per

quanto riguarda il settore della Protezione civile», dice Valter Siccardi, uno dei responsabili del gruppo Anna di Acqui Terme.

Ora, secondo i volontari presenti alla riunione, per l'amministrazione comunale è giunto il momento di accelerare i tempi, magari nominando un nuovo alla Protezione civile in sostituzione di Siccardi, e individuare un gruppo di funzionari comunali che dovranno provvedere celermente all'aggiornamento del piano comunale di Protezione civile. Sarà anche ora di inaugurare il Com.

Casale, intervento del provveditore per gli istituti con posti ancora scoperti

## «Entro 3 giorni, tutti i prof»

La situazione è particolarmente difficile al maxisperimentale linguistico e al socio-psico-pedagogico. Sopralluogo in città e a Cerrina, dove direzione e media sono a rischio

Il provveditore Carlo Raimondo si aspettava ieri, al suo arrivo a Casale, di dover dar conto della mancanza di numerosi insegnanti a circa un mese dall'inizio dell'anno scolastico. Il problema riguarda soprattutto il maxisperimentale linguistico e il socio-psico-pedagogico. «Entro due o tre giorni al massimo ci saranno tutti gli insegnanti», ha però assicurato Raimondo. La situazione non dipende solo dal provveditorato, ma da un complesso meccanismo nazionale.

Ma non si poteva cominciare prima con le nomine? Al maxisperimentale linguistico e al socio-psico-pedagogico alcuni docenti commentano: «Fino a pochi giorni fa, qui eravamo quattro gatti». Raimondo però non si poteva fare diversamente e che in ogni caso dal prossimo anno con gli organici plurenni non ci saranno più ritardi. Pure il preside Gianni Abbate, responsabile anche del liceo classico, assicura: «A settembre '97 saremo più in queste condizioni».



Il provveditore Carlo Raimondo

Il provveditore ha pure compiuto un sopralluogo alla direzione didattica e alla scuola media di Cerrina, che raccoglie alunni di tutti i paesi della Val Cerrina. Realtà scolastiche che sulla carta dovrebbero scomparire, ma che le caratteristiche geografiche e culturali, legate alla situazione dei trasporti, ri-

chiederebbero di essere mantenute. Raimondo non si è sbilanciato: «Dobbiamo tener conto della finanziaria, che ci impone di razionalizzare, ma accetteremo anche l'opportunità di eventuali verticalizzazioni» (ovvero un unico centro direzionale per elementari e medie). La questione sarà studiata dalla commissione per la razionalizzazione della rete scolastica, che si affianca ad altri gruppi di lavoro voluti da Raimondo: per l'edilizia, l'aggiornamento, il rapporto scuola-lavoro, le attività integrative, la continuità didattica e l'educazione ambientale.

Il provveditore ha pure preso atto che da gennaio il liceo scientifico «Palladio» passerà dal Comune alla Provincia: «Si dovranno affrontare problemi di edilizia» ha detto il presidente del Distretto, Sergio Ganora, anche se il Comune ha puntualizzato l'assessore Titti Pulzetti: «sta tutt'ora investendo denaro in ristrutturazioni».

Silvana Mossano

### IN BREVE

#### SEZZADIO

Nuova caserma dei carabinieri intitolata a vicebrigadiere

Viene inaugurata oggi la nuova caserma dei carabinieri di Sezzadio, intitolata al vicebrigadiere Celso Scianca. La cerimonia inizia alle 11 con interventi del sindaco Giuseppe Ricci e del comandante provinciale, colonnello Arnaldo Ferrari. [g. l.]

#### CASALE

L'addio all'impiegato travolto e ucciso un'auto

Si svolgono oggi alle 9,45 nella chiesa di Oltreponte i funerali di Riccardo Imarisio, l'impiegato comunale di 34 anni travolto da un'auto l'altra notte sulla Casale-Valenza. [s. m.]

#### MONFERRATO

Mercatino dell'antiquariato tema: la «carta» d'epoca

Si svolge oggi e domani a Casale il mercatino dell'antiquariato, al mercato Pavia in piazza Castello. Tema conduttore: la «carta» d'epoca, giornali, stampe, manifesti e così via. [s. m.]

#### VALCASSALE

In tv in rappresentanza della scuola alberghiera

Elisa Amarotto, 17 anni, di Soriano, e il giapponese Ryo Tokimatsu rappresentano la scuola alberghiera «Maggia» di Stresa al programma tv «Mattina in famiglia» oggi su Raidue, dalle 6,55 alle 10. [s. m.]

#### CASALE

Mostra al S. Bartolomeo i centri storici italiani

Si inaugura oggi alle 11 al San Bartolomeo la mostra allestita da «Italia Nostra» sui centri storici italiani. [s. m.]

#### MONFERRATO

S'inaugura «Alrone» soggiorno per anziani

S'inaugura oggi alle 10 il soggiorno per la terza età Airone di Giarole, strada per Villabona. Ci sono 20 posti per autosufficienti e 40 per autosufficienti. Alle 15, concerto dei Cantavino. [s. m.]

Entro dieci giorni

### Il Comune aprirà un'altra sezione di scuola materna

Entro una decina di giorni sarà attivata a Palazzo Gonzaga (ex segheria Russo), che il Comune ha ristrutturato con un mutuo di 400 milioni, la seconda sezione di scuola materna. Sarà gestita dal Comune (quella già operante è stata) con personale di una cooperativa. Consisterà di assorbire le richieste di bambini (più di 15) che erano stati costretti a ripiegare a Casale.

Spiega il sindaco Angelo Muzio: «È scelta coraggiosa che privilegia l'aspetto sociale oltre che artistico culturale. Si è deciso di recuperare un edificio che era in grave degrado, ma, soprattutto, si è voluto garantire ai bambini del paese di crescere insieme, senza dividerli fin dalla tenera età. In più da dicembre nelle scuole casalesi le tariffe per i non residenti aumenteranno». [s. m.]

Dibattito al Comunale

### La campagna contro le mine anti-uomo

OVADA. Organizzato dall'assessorato comunale alla Cultura, dalla Provincia, dall'associazione «Renato Caneva» e dall'Istituto per la cooperazione allo sviluppo, si svolge stamane a Ovada, al Comunale, il dibattito «Contro le mine anti-uomo. Il lavoro nell'industria delle mine». L'iniziativa è a conclusione del «Mese per i diritti umani». Aprono i lavori l'assessore Luciana Repetto e Franco Caneva, presidente dell'associazione «Caneva». L'introduzione è affidata a Santina Bianchini, della «campagna italiana per la» al bando delle mine anti-uomo, e intervengono: l'onorevole Diego Novelli, Bruno Campovecchi, segretario Filcra-Cgil di Brescia, e Franca Fatta, Rsa della Valsella. Conclude Cesare Damiano, segretario nazionale della Fiom-Cgil. [r. bo.]

#### CASALE

Alla «Misericordia»

### Omaggio d'arte al pittore Cazzaniga

CASALE. Alla galleria d'arte «Misericordia», in piazza San Domenico, si inaugura oggi alle 17 una mostra delle opere scritte del lombardo Giancarlo Cazzaniga, uno dei maggiori pittori contemporanei, promotore del gruppo detto del «Realismo esistenziale». La mostra, promossa dal Circolo Ravasenga e curata da Ivaldo Carelli, è intitolata «Suoni ed arte». A ingresso libero, è aperta fino al 3 novembre e si può visitare nei feriali (esclusi lunedì e martedì) dalle 17 alle 19,30, al sabato e nei festivi dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 19,30. Espongono anche i casalesi Carlo Cattaneo, Giovanna De Francischi, Piergiorgio Panelli, Laura Rossi. Ognuno coglie varie sfaccettature dell'opera di Cazzaniga, proponendole con personalissima ispirazione. [s. m.]

Un appello anche ai cittadini: segnalate movimenti e rumori sospetti

### Casale «blindata» contro i furti

Controlli a tappeto di notte, ma i ladri sfuggono

CASALE. La città di notte è presidiosa da poliziotti e carabinieri in divisa e in borghese. E quando al mattino negli uffici si presenta un cittadino a sporgere denuncia per un furto patito proprio qualche prima dell'alba, chi è rimasto a vegliare accusa il colpo con amarezza. «Se non si lavorasse, se non si predisponessero servizi di sorveglianza... commentano le forze dell'ordine, stiamo facendo il possibile, con turni pesanti, il personale non si risparmia, eppure...». Qualcuno aggiunge: «Non si può dappertutto».

Da qualche settimana le insidie arrivano più forti. Si è iniziato con la banda delle «safforti», che prendeva di mira le aziende. Sono stati concordati di concerto tra carabinieri e poliziotti pattugliamenti notturni nei cosiddetti «obiettivi

sensibili, cercando di tenere sotto controllo le zone industriali, solo vicino alla città, nei paesi del circondario: da Villanova a Occimiano a San Giorgio, Ticineto, Fubine, Miraballo. Ma se all'inizio si è pensato di dover contrastare un'unica banda, è poi accorso che colpire non erano sempre gli stessi. C'è chi preferisce le cassaforti, ma chi privilegia oggetti vari.

Oltre ai ladri delle fabbriche, sono entrati in anche i banditi di opere d'arte, che lavorano in commissione soprattutto nelle chiese (svaligiate quelle di Morano e Santa Maria del Tempio).

A rendere ancora più complessa la situazione, altri malviventi in sola notte hanno svaginato un negozio di abbigliamento, il «Supermarket» di via Aporti, e uno studio di com-

mercialisti in via Matteotti. Oggetti di loro interesse: sia jeans e giubbotti, prelevati nel negozio dopo aver praticato un buco in un muro, le penne stilografiche, una bella collezione di oggetti rubati dall'attiguo ufficio del dottor Carlo Pessina.

Inchieste sono aperte più fronti, ma, mentre si analizzano i pochi elementi lasciati dai ladri, luoghi presi di mira, i controlli notturni proseguono. Si conta anche sulla collaborazione dei cittadini: è utile segnalare immediatamente qualunque movimento o rumore sospetto. E' strano ad esempio che nel cuore della notte abbia avvertito il rumore di un martello su uno scalpello usati per praticare i fori nel muro attraverso il quale i ladri entrati al «Supermarket» dell'abbigliamento». [s. m.]

Oggi e domani «Tufo e tartufo» con tante iniziative collaterali

## La fiera di Odalengo Piccolo apre la stagione delle tritole

ODALENGO PICCOLO. Come è ormai tradizione da tre anni, la fiera del tartufo di quercia, denominata «Tufo e tartufo», apre la stagione delle rassegne autunnali in Val Cerrina.

«Odalengo Piccolo pensa in grande», sottolineano gli organizzatori. In effetti, questo paese collinare di poche centinaia di abitanti si mobilita e ad organizzare una serie di manifestazioni interessanti e differenziate. Naturalmente, la fiera vuole valorizzare prima di tutto i tartufi, in una campagna dove quercia e tufo forniscono alle profumate «perle grigie» qualità particolarmente pregevole.

Così, oggi dalle 16,30 alle 18, i tartufai locali esporranno quanto trovato in questi giorni di intensa ricerca. E c'è interesse per scoprire come si presenta l'annata. Gli esemplari migliori saranno premiati con medaglie d'oro. La rassegna riprenderà domani mattina alle 11, aperta a tutti i tartufai. Il miglior esemplare di «pico» avrà la Ghianda d'oro, simbolo della fiera.

Con inizio 10,30, nella chiesetta di San Pietro, si svolgerà invece una tavola rotonda sul «Tartufo domani». Interverranno il sindaco Francesco Panatiero e gli esperti di tartufo: Francesco Meotto, Angelo Cordara, Giuseppe Dulles, Ercole Conzatti e l'assessore provinciale Agostino Gatti.

manifestazioni collaterali, di natura gastronomica, culturale e artistica, assumono anno

### AD ALBA

#### Uno stand di Casale

CASALE. La città di Casale esce dal circuito chiuso. «Basta parlarci addosso e dire che siamo belli e bravi» ha detto più volte l'assessore Elio Carmi: «andiamo al confronto e a farci conoscere». L'occasione è fornita dalla sessantaseiesima edizione della prestigiosa «Fiera del tartufo» di Alba.

Casale è presente da oggi, uno stand, allestito dal Comune e dall'Ente Manifestazioni, che rappresenta una vetrina della terra di Monferrato: presenta attraverso una serie di immagini fotografiche realizzate da Loris Barbano (sono raffigurati la Sinagoga, il Duomo, Crea e il Po) alcuni prodotti simbolo che costituiscono, come dice l'assessore alle Manifestazioni Gianni Galvi, i «nostri gioielli»: i krumiri Rossi, al Grignolino, il pane «munfrina», all'artigianato di Piero Albano, alle guide turistiche (tra cui quella enogastronomica realizzata di recente dai coppi di Alcamo), d'arte e storia.

Il Consorzio Vini Monferrato, inoltre, nei fine settimana fino alla chiusura della manifestazione, propone degustazioni di vini di qualità.

L'allestimento dello stand monferrino alla «Fiera» di Alba (in svolgimento fino al 27 ottobre) è curato dalla scenografia casalese Lella Fletto, già affermata alla «Scala» di Milano e in diversi altri teatri internazionali. [s. m.]

dopo una importanza crescente. In effetti, per due giorni si susseguiranno mostre di prodotti dell'artigianato, una rassegna di mele e mali di innesto antico e di fotografia e micologia. Attenzione viene anche agli aspetti territoriali monferrino nella storia, con tavole illustrative e antichi laterizi. Un'associazione per lo sviluppo dell'ospitalità del Monferrato agricolo, ideata da Pira Caramellino, propone un interscambio di ospitalità

basata sul modello di «bed and breakfast» all'italiana, con camera e prima colazione per brevi periodi. Non mancano nell'ambito della fiera spettacoli per bambini e un concerto. Per i buongustai, infine, «Tufo e tartufo» l'occasione per ritrovare sapori e profumi della tavola monferrina.

La fiera di Odalengo Piccolo sarà seguita da quella di Murisengo, la 2ª e 3ª domenica di novembre.

Mario Giunipero

## Energia per il vostro domani.

Gestire, alle soglie del 2000, due servizi di vitale importanza per il futuro delle nuove generazioni, vuol dire lavorare in un'ottica attenta e seria. La salvaguardia delle risorse idriche ed il miglioramento dell'aria che respiriamo, fanno parte di una programmazione energetica ed ambientale perseguita con un'azione continua e costante. Così impieghiamo le nostre energie prodigandoci nell'impegno ecologico che permetta di tutelare qualità della vita di oggi, ma soprattutto per migliorare quella di domani.



mariani ENERGIA DUEMILA s.p.a.

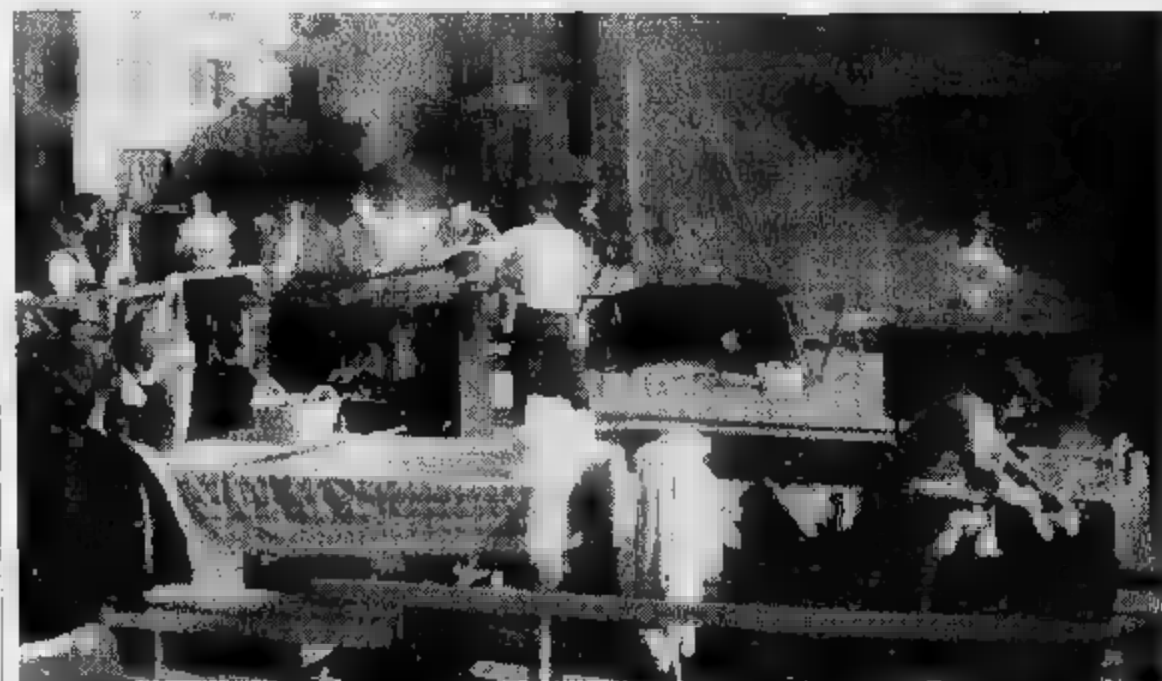




A Garbagna sagra d'autunno con i funghi e il buon vino

# Nel regno delle castagne

Arriva anche l'orso Bubu Teneroni



La sagra delle castagne di Garbagna. Quest'anno alla ventisettesima edizione, un appuntamento condiviso da tutta la valle

## Una tradizione medievale

L'antico gusto delle «Feste della pace»

GARBAGNA. La piccola capitale della val Grue, Garbagna viene definita, è certamente uno dei luoghi più «festaioli» che si siano. Ogni anno è buona per essere trasformata in una giornata da trascorrere in allegria, allietati dalla tipica gastronomia, musica, danze, giochi e attrazioni.

Secondo la leggenda i garbagnesi contemplano un po' tutti i pregi di coloro che nei secoli dominarono l'ambito feudale (ortonesi, milanesi, genovesi). Nel Medio Evo, in una zona praticamente guelfa, gli abitanti di Garbagna furono ghibellini e sostennero feroci battaglie per il gusto - sempre secondo la leggenda - di fare poi la «festa della pace». Ora che i tempi so-

no cambiati è rimasto il gusto della festa. Quest'anno, per esempio, si è cominciato il 23 giugno con «Arriva l'estate», a base di «farsule» fritte e con spettacolo di burattini. Il 23 e 24 giugno sono celebrate le «ciligie», il 20 luglio la festa è stata dedicata al teatro, mentre agosto è stata una festa continua: il 3 la sagra della carne nostrana; il 4 hanno trovato sosta e ristoro i partecipanti alla manifestazione cicloturistica ecologica da Molino dei Torti a Garbagna e ritorno. Grande successo l'11 e il 12 con «La tua meridiana» un week-end, corso teorico-pratico per costruire un orologio solare. Un viaggio fantastico (proiezione di diapositive) alle isole Lofoten

in Islanda è stato quello del 17 mentre il 23 sono stati appuntamenti culturali: il 25 gran ballo in piazza; il 31 «Pro-savers», domini, infine, la sagra della castagna.

«Queste sono le manifestazioni più note», afferma Ferruccio Torngi, presidente della Pro loco - in realtà Garbagna offre sempre una serie di attrazioni naturali, gastronomiche, commerciali, artigianali e culturali. Questo è un posto ordinato e tranquillo, dove c'è l'aria buona, si mangia bene e si beve meglio, si possono trovare prodotti genuini a buon prezzo dove gli artigiani locali - quelli del legno e tutti gli altri - in grado di offrire veramente straordinarie (e. pir.)

GARBAGNA. Ogni stagione ha i suoi frutti, i suoi prodotti e si può star certi che in quest'angolo stupendo della val Grue, si trova sempre il modo di celebrarli in allegria, coinvolgendo migliaia di persone dal palato fine, desideroso di qualche ora di pace e in allegria. La tradizione in fatto di feste è consolidata: la sagra delle ciliegie, per esempio, ha compiuto i trent'anni, quella delle castagne in programma domani ne compirà ventisette. Ancora una volta, dunque, la Pro loco, il Comune, la Comunità Montana Velli Curone-Grue-Ossona, gli operatori economici di Garbagna, insieme alla Cassa di Risparmio di Tortona, offriranno un pomeriggio memorabile, perché si sa che l'ultima festa è sempre la più bella: e a Garbagna non si pongono mai limiti all' meglio.

Dov'è la festa? In tutto il paese, ma naturalmente (a partire dalle 15) il «clou» sarà in piazza Doria, luogo incantevole che verrà trasformato in «regno della castagna»: i frutti saranno esposti assieme ai funghi che, raccolti nei boschi attorno al paese, sono esposti alla pubblica ammirazione. Le castagne, come si legge nel programma, verranno cucinate in diversi modi, ci saranno le caldarroste, le castagne lesse, il castagnaccio, il gelato di castagna e almeno altre 37 specialità.

Naturalmente la degustazione a base di castagne pretende l'accostamento di buoni vini, e quelli che verranno offerti domani sono addirittura ottimi. Castagne e vino pretendono poi musica e balli, ed ecco i «Pifferi» e la «Giga», un autentico cocktail di allegria e di folklore. Non mancheranno giochi e attrazioni per grandi e piccini. Per i bambini domani c'è una sorpresa: arriverà a Garbagna l'orso Bubu Teneroni che offrirà il delizioso «dolce crema di marroni». C'è da scommettere che, pur non perdendo tale delizia, tutti i bambini saranno buoni, anzi buonissimi. (e. pir.)

# 13 DOMENICA OTTOBRE

1996

VENITE A PASSARE UNA GIORNATA CON NOI  
**A GARBAGNA (AL)**

Ore 15 in Piazza Principe Doria

LE CASTAGNE IN MILLE MODI  
VINO BIANCO E ROSSO  
MUSICA  
BALLI FOLKLORISTICI  
GIOCHI ED ATTRAZIONI

L'orso Bubu Teneroni  
offrirà ai bambini buoni  
DOLCE CREMA  
DI MARRONI

## XXVII SAGRA DELLE CASTAGNE

In caso di pioggia la Sagra si terrà comunque al coperto

PRO LOCO E COMUNE DI GARBAGNA • COMUNITA' MONTANA VALLI CURONE-GRUE-OSSONA  
OPERATORI ECONOMICI DEL COMUNE DI GARBAGNA

Per la pubblicità su  
**LA STAMPA**

**PK**  
publikompass

Sig. BRUNO CONTI  
Agente Publikompass spa  
Alessandria Via Vochler 80  
Tel. (0131) 442.543-442.544

LUNEDÌ

tutto soldi

MERCOLEDÌ

tutto scienze

GIOVEDÌ

tutto libri

I supplementi de  
**LA STAMPA**  
Una settimana ricca  
di tutto.

MACELLERIA

**GUGLIELMONE  
ELIO**

Dalle stalle  
delle nostre colline  
per Voi  
carni fresche  
e genuine  
di macellazione  
propria

GARBAGNA (AL)  
Via XIV Marzo, 10  
Tel. (0131) 877.663

**ALVIGINI** Giacomo (Zabai)

*L'artigiano del mobile*

15050 GARBAGNA (AL)  
Piazza Principe Doria - Via 14 Marzo, 22 - Tel. (0131) 877.628

PANETTERIA  
PASTICCERIA

**Fossati Gianni**

La genuinità  
della tradizione

15050 GARBAGNA (AL)  
Via Roma, 21 Tel. (0131) 877.644

MOBILIFICIO  
ELEGANTIA

**F.lli  
CARTASEGNA**

Lavorazione propria

GARBAGNA (AL)  
VIA ROMA 65 - TELEF. 0131 877.654

**TONCINI  
FELICE**

edilizia  
sementi  
mangimi

TEL. 0131 877.627 - GARBAGNA (AL)

*La Bottega Artigiana*  
di Semino Luigi

Mobili Massicci e su Misura - Restauro

Laboratorio e Mobili:  
Fraz. BALAREDA (AL)

Sulla Statale Tortona-Garbagna - Tel. 0131/87.60.54



**Toncini Pietro**

**Mobili antichi - Restauri**

Via Roma, 14  
GARBAGNA (AL)

Tel. 0131 - 876271  
0338 - 337416

*Bellomo & Remotti*

**Mobili artigianali e antiquariato**

Arredamenti completi  
Progettazione e realizzazione su misura

GARBAGNA  
Via Roma Fax + Tel. 0131/87.76.22 Via XIV Marzo

**1995**  
continua **La Stampa**  
in **EDIZIONE**

**tutto**  
**LA STAMPA**  
**Compact**

per informazioni  
**NUMERO VERDE**  
1678 - 02005







supermercati

super

Gulliver®

dal 12 al 26  
ottobre

grande festa

16° Anniversario

le 16  
OCCASIONI GIORNALIERE

<b>12</b>	<b>Carta ig. TENDERLY</b> x10	<b>2.900</b>
	<b>Formag. FONTAL DANESE</b> al kg.	<b>7.900</b>
<b>14</b>	<b>DASH</b> fustino kg. 4	<b>9.990</b>
<b>15</b>	<b>Prosc. cotto Stella NEGRONI</b> al kg.	<b>19.800</b>
<b>16</b>	<b>Crakers PAVESI</b> salati/non salati - g. 500	<b>1.890</b>
<b>17</b>	<b>Latte P.S. UHT POLENGHI</b> l. 1	<b>990</b>
<b>18</b>	<b>Pasta semola CIRIO</b> Spaghetti, farfalle, fusilli, penne rigate - g. 500	<b>850</b>
<b>19</b>	<b>Olio mais GIGLIO oro</b> mL. 1.000	<b>1.950</b>
	<b>Certosa GALBANI</b> p/f - g. 170 (kg. L. 9.942)	<b>1.690</b>
<b>21</b>	<b>Caffé mac. SPLENDID</b> classico - g. 250 (kg. L. 9.560)	<b>2.390</b>
<b>22</b>	<b>Asciugoni REGINA</b> Pz. 2	<b>2.150</b>
<b>23</b>	<b>Mortadella IBIS</b> c/pistacchio - al kg.	<b>7.700</b>
<b>24</b>	<b>Ammorbidente COCCOLINO</b> l. 2	<b>2.980</b>
<b>25</b>	<b>Passata pom. VALFRUTTA</b> g. 700 (kg. L. 1.072)	<b>750</b>
<b>26</b>	<b>Vino CAVICCHIOLI</b> ROSSO SECCO/AMABILE l. 1,5 (l. L. 1.987)	<b>2.980</b>
	<b>Mozz. Vallelata GALBANI</b> g. 125 (kg. L. 11.920)	<b>1.490</b>

ed inoltre



• ACQUI TERME • ALESSANDRIA • ALBISOLA MARINA • ASTI (Via Cavour) • BRA • BRONI • CANELLI • CASTEGGIO  
 • GENOVA (Via Ferrara) • GENOVA PRÀ • GENOVA VOLTRI • MORTARA • NOVI LIGURE • PAVIA (Via Camparò)  
 • OVADA • RAPALLO • ROBBIO • SAN NICOLÒ • SAVONA • SESTRI LEVANTE • STRADELLA • TORTONA • VOGHERA

CERENZA - AL  
Prezzi validi nel giorno indicato, salvo esaurimento scorte



Basket: domani al Palasport il big-match di serie C1

## Duello per il comando tra l'Oikos e il Varese

In C1, il match-clou della terza giornata è sicuramente quello tra Oikos-Robur et Fides Varese, in programma domani, alle 18, al Palasport di Alessandria. Le due squadre sono a punteggio pieno: gli Oikos, i grandi favoriti del girone, potendo contare su elementi come Ferraiuolo, Brignoli e Pagani.

Enrico Marina, coach dell'Oikos, scommette comunque su una grande prova dei suoi giocatori: «In allenamento stiamo lavorando bene - dice - il quintetto base è il solito, Viale e Marcello primi cambi. Giocheremo sempre aggressivi, cercando il contropiede, e troppo precipitosi nelle conclusioni».

Alle 19, domani gioca la casa anche il Derthona, contro il Saronno di Mauro Cerioni: Iellini ha recuperato Ros, tre Bellini (ex turno) scalpitano per fare bella figura contro gli Oikos.

Nella C2 piemontese, la Polaris Casale gioca domani, alle 18, a Serravalle. Tra i monferrini ci sarà anche Torcello, ristabilito dopo il lieve infortunio rimediato l'Oleggio. Con i serravallesi ci sono anche il Caviglioglio e Davide Robotti.

Sempre domani, ma alle 17.30, esordio casalingo del Valenza, sponsorizzato Paoletti: a fine anno la squadra allenata da Girardi gioca però a San Salvatore per l'inaspettata del palasport di regione San Giovanni. Avversario di domani è il Carmagnola di Borlengo.

Nella C2 ligure, la Tre Rossi Ovada comincia la trasferta: domani affronta alle 17.30 la matricola Asso Savona, dove milita un ex, il pivot Grosso.

In D, il programma stasera, alle 18, il primo confronto fra due club della provincia: il Casale basket riceve alla Leardi il Candiottio Castellazzo. Giocano in casa il blind office San Salvatore (oggi, alle 17.30, con il Novara Nord), Cmb Acqui (domani, alle 17.30, con l'Asi) e Castelnuovo Scrivia (stasera, alle 21.15, contro la Centotri Albi).

In serie A2 femminile, il Delta Alessandria cerca riscatto stasera ad Albino: le avversarie sono inferiori al Luino, arrivato da un successo esterno a Torino, e Mirafiori. Comincia anche il torneo di B, il Valenza impegnato questa sera a San Salvatore (alle 20.30) con il Cossato. (b.v.)



Guido Montanari (Oikos) è pronto per la sfida con la Robur et Fides Varese

Coppa di Lega: stasera c'è il «ritorno» del derby

## Novi, voglia di rilancio contro la Rimo Amianti

Un poker in Coppa di Lega per la Rimo Amianti? La formazione alessandrina cerca stasera (ore 21) a Novi il quarto successo consecutivo, ma dovrà vedersela con un'agguerrita Mangini che aveva già dato filo da torcere a Buzio e compagni nei match di andata.

Le due squadre saranno al completo: lo Mangini recupera Martino e Volpara (assenti nella gara di Lavagna), mentre nella Rimo Amianti giocherà titolare l'ex Capello.

Rientri importanti anche nella Plastipol Ovada che si misura al «Geirino» (inizio ore 21) con l'Admo Lavagna. Il coach Marzio Barbagelata può finalmente contare su Fisco e Grossi, che garantiranno potenza e fantasia alle difese d'attacco. Incerto l'impiego di Cancelli.

In campo femminile, il Valenza (C1) affronta fuori casa il Pinerolo (B1). E' un test proibitivo per il sestetto orafa che ha ambizioni di vittoria: punta ad affinare gli schemi.

Obiettivo analogo per la Junior Spandibene Casale, di scena sul parquet del Cafasse.

Nel weekend, si gioca anche il terzo turno di Coppa Piemonte, per club di C2 e D. Nel setto-



Agostino Pizzo, presidente della Rimo

re maschile c'è attesa per l'Alessandria che ha dominato questo avvio di stagione e oggi disputa il triangolare con Verbania e Borgomanero. Il Green Volley Casale si misura invece con Borgovercelli e Oleggio.

In campo femminile, il palasport «Mombardone» Acqui ospita il concentramento tra le padrone di casa del Veliero, il Melare e la favoritissima Pgs Vela Cra Alessandria. Domani a Novi le locali si misurano con il Valenza Under e le ragazze della Plastipol. (m.d.)

Questa sera al Forum di Assago il pugile vogherese difende la corona

## Parisi-Ray, match mondiale

### Al seguito una «carovana» di 1500 tifosi

VOGHERA. Grande trepidazione a Voghera per il match di Parigi, fissato per questa notte al Forum di Assago, contro lo spagnolo Sergio Ray.

«Voglio che il Forum sia pieno di miei tifosi. Questo non avverrà, significa che il pugilato è morto in Italia. Un proclama che segue il «vincerò per sempre» lanciato nei giorni scorsi.

Per «Flash» Parisi, che nelle ultime settimane si è sempre allenato nella palestra della Boxe Voghera, all'ex di cavalleria, è un ritorno sul ring, dopo il match contro Carlos «Bollito» Gonzales del 20 giugno scorso.

Parisi, 29 anni il prossimo 2 dicembre, ha un record di 32 vittorie, 5 sconfitte e un pareggio. Le note negative sono arrivate nel '90: un brutto «ko» subito inaspettatamente da Antonio Rivera e al termine dell'inutile trasferta americana alla corte di don King, quando subì l'umiliazione della sconfitta con Julio Chavez.

Da quel momento, Parisi si è rimbalzato le maniche, battendo prima Angel Fernandez, poi Hector Chong, e quindi tornando al titolo mondiale (conquistato per la prima volta a Voghera nel '92 contro Altamirano), battendo Sammy Fuentes e poi Carlos Gonzales.

L'avversario di stasera è lo spagnolo Sergio Ray: 22 gli incontri disputati, sempre in Spagna. Ha vinto venti match primi, limite, uno ai punti, subendo una sola sconfitta. Considerato il record dello sfidante, sarà indubbiamente grande match.

In palio è la corona mondiale superleggeri Wbo. Oltre all'incontro di Parisi, sul ring del Forum salirà anche Nardello, per la sua prima difesa della corona mondiale superleggeri, versione Wbc. In più, come contorno, i superleggeri Casamonica-Campanella, e altri cinque incontri minori.

E' notevole l'eco prodotta dalla sfida mondiale a Voghera. Le previsioni sono andate a gonfie vele, sfiorando la quota dei mille tagliandi. Considerando che oltre centinaia di vogheresi acquisteranno il biglietto direttamente al Forum, la presenza dei supporter della inedita d'oro di Seul supererà probabilmente quota 1500.

L'incontro verrà trasmesso in diretta (ore 22.30) da Tele+2. Daniele



L'incontro di Giovanni Parisi verrà in diretta (ore 22.30) da Tele+2

Domani incontro decisivo con il Borgosatollo

## In D, Villadeati in campo per un posto di finalista

ALESSANDRIA. Il Villadeati ha acquisito il diritto di disputare lo spareggio per accedere alle finali del campionato di tamburello di serie B.

La formazione capeggiata da Franco Capriano e che comprende Alberto Uva, Elio Prette, Claudio Bruno, Pietro Demarichi e Ercole Quilico domenica a Marne ha saputo condurre un gioco a senso unico, tanto che l'incontro è finito in favore degli alessandrini: un travolgente 13 a 2.

Per arrivare alla fase conclusiva e contendere il titolo a Pro Cerrina a Verona, in un torneo che si svolgerà nei giorni 19 e 20 ottobre su un campo che verrà stabilito dalla commissione tecnica Fipt, il Villadeati deve vedersela domani con il Borgosatollo sul campo neutro di Castelli Calepio (in provincia Bergamasca).

Anche per definire il terzo turno di finale per la C, è necessario uno spareggio fra Al-

derno e Betti Capriano. La squadra trentina, che nell'andata era stata battuta a Capriano del Colle, domenica scorsa sul proprio campo ha restituito la cortesia agli avversari, battendoli nettamente 13-6. A questo punto, le due compagini dovranno giocarsi l'accesso alla finale per il titolo incontrandosi nuovamente, si disputa oggi al Golf club Margara di Fubine la competizione benefica «Giochinsieme '96»: domani c'è la coppa Bosca Anniversary, 18 buche stableford a due categorie. (b.v.)

Per la serie B, invece, la finalissima è domani sul campo di Caluri di Villafranca (Verona). Avversaria della Gontese, che si è classificata al primo posto del primo girone (il quale, come noto, comprendeva anche il Cramolino), sarà la formazione del Sabbionara (Trento), che nello spareggio ha battuto il Colbertaldo (Treviso) per 13-4. (r. bo.)

## SPORT FLASH

### CALCIO

#### Juniors: il Pontecurone all'assalto di Castellazzo

Queste le gare in programma oggi (ore 15.30) per il campionato Juniores: Castellazzo-Pontecurone, Felizzano-Acqui, Fulgor Galimberti-Monferrato, Fulvius-Novese, Libarna-Junior, Ovada-Canelli. (r.c.)

### Pesi leggeri, Bellini punta al titolo italiano

Un pugile valenzano tenta questa sera la conquista del titolo italiano, nella categoria pesi leggeri, sul ring di Caserta. E' Sebastiano Bellini che la scorsa settimana aveva conquistato il successo a Firenze, durante le finali interregionali. (r.c.)

### MOTOCICLISMO

#### Un trionfo per Pronotto alla ginkana di Montecchio

Roberto Pronotto, portacolori del Moto club Acqui ha vinto a Montecchio il titolo italiano per il secondo anno di fila nella ginkana, categoria 250 cc: ha anche realizzato il miglior risultato assoluto. (b.v.)

### GOLF

#### Al «Margara» Fubine disputa Giochinsieme

Dopo la Pro-Am infrasettimanale, si disputa oggi al Golf club Margara di Fubine la competizione benefica «Giochinsieme '96»: domani c'è la coppa Bosca Anniversary, 18 buche stableford a due categorie. (b.v.)

### MINIGOLF

#### Il novese Maurizio Fermi è protagonista a Milano

Ancora un successo per il minigolfista novese Maurizio Fermi che è imposto a Milano nella decima prova del Campionato italiano. Ha preceduto l'idolo locale Luca Piccini. (m.d.)

**PROVINCIA ALESSANDRIA**

PROGETTO NUOVI ORIZZONTI

# Cavalcata Aleramica

**In Cavalcata Aleramica in Provincia di Alessandria**

## 11-12-13 OTTOBRE

**12 OTTOBRE**

**2a TAPPA**

**Piovera - Parco Castello**

ore 8.00 Partenza CAT. 5/A

ore 8.10 Partenza OPEN

**Arrivo a Villa Sparina**

dalle 15.00 alle 17.00 Villa Sparina "Singolar Tenzone" rievocazione della giostra medioevale

Attraverso i comuni di: Castelletto, Alessandria (fraz. Molinotto), Basso Monferrato (fraz. Donata), Fremona, Basiglio, Castelletto d'Orba, Gavi (fraz. Rovereto e Monterotondo)

**COMUNE DI VALENZA**

**CAPPELLA CIMITERIALE**

**Avviso d'asta**

Il giorno giovedì 31 ottobre 1996, alle ore 9.30, in apposita sala di questa Sede Municipale, si additerà ad un pubblico per la concessione di cappella cimiteriale n. 1, ubicata nel Cimitero del Capoluogo, campo nr. 5, già stata alla famiglia Treccani/Ferrari che copre superficie circa 16 mq. totali, concessione di durata anni 99.

L'importo base per la concessione della cappella (n. 1) loculi realizzabili) è di L. 75.735.000. Il concorrente dovrà sottoscrivere alla condizione di mantenere in loco la due salme per le quali non sono ancora decorati cinquanta (50) anni, seputura fino a tale scadenza, evidenziando nell'interior della Cappella i nominativi.

Per essere messo all'asta il concorrente dovrà inoltrare a questa Amministrazione - Ufficio Protocollo - più del giorno mercoledì 10 ottobre 1996 - ore 16.00 - apposita istanza da bollo da lire 20.000. L'Asta sarà tenuta col metodo di offerta segreta da contrattarsi poi col prezzo base indicato nel presente avviso.

Allato della presentazione delle offerte, i concorrenti dovranno fornire la prova di deposito, presso la Tesoreria Comunale, la somma di L. 3.788.750 a titolo di cauzione provvisoria. Per informazioni i cittadini interessati potranno rivolgersi al Comune di Valenza - Ufficio Contratti - (Tel. 0432/849234) - dal lunedì al venerdì - dalle 11.00 alle ore 13.00.

Residenza Municipale, il 7 ottobre 1996

IL DIRIGENTE  
Carlo

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dr.ssa Silvia Cassola

# Symbol

**QUESTA SERA E DOMANI SERA**

## TONIA TODISCO

**GIOVEDÌ 17 OTTOBRE**

## LA TROUPE

**S.S. ASTI MARE**  
**VIGLIANO D'ASTI**  
**TEL. 0141/952.132**

# FIDICOM

**IN ARRIVO DALLA REGIONE PIEMONTE**

## 700.000.000 DI CONTRIBUTI

Come già precedentemente comunicato in base alla Legge Regionale 57/95 è stato deliberato dal Regione Piemonte un contributo in conto capitale a fondo perduto per un importo complessivo di 700 milioni, pari al 10% dei finanziamenti garantiti dal Consorzio FIDICOM aziende che nell'anno 1995 hanno effettuato, nel proprio esercizio, lavori di ristrutturazione, ripristino, acquisto attrezzature, ecc. (escluse le scorte).

Le aziende interessate riceveranno quanto prima notizie circa l'erogazione.

Si rammenta che il Consorzio FIDICOM ha provveduto direttamente inviare la domanda di contributo alle società, seguendo tutto l'iter burocratico ed il perfezionamento delle pratiche.

**Per ulteriori informazioni:**  
**FIDICOM - Corso Roma 45**  
**Alessandria - Tel. 0131/235805**  
**Fax 0131/230077.**

# Promozionale ottobre

Eccezionale: l'occasione di rinnovare la casa con le migliori marche di

## sanitari-rubinetterie e arredobagno

### SCONTI REALI dal 35 al 50%

SUI LISTINI "ORIGINALI" DELLE DITTE PRODUTTRICI

CERAMICA - SANITARI E RUBINETTERIE - MOQUETTE - PARQUETS - TUTTO PER L'EDILIZIA

OVADA (AL) - Via Molare - TEL. (0143) 822777 (3 linee) - FAX (0143) 822771 - (APERTO ANCHE IL SABATO)

**EDIL-M**



A black and white fashion advertisement for Giorgio Armani. The central figure is a woman with short, dark, textured hair, looking upwards and slightly to the right. She is wearing a dark, oversized trench coat with a wide collar and a large pocket. The background is a bright, hazy outdoor setting with a horizontal railing or structure visible behind her. The brand name 'GIORGIO ARMANI' is printed in a large, white, serif font across the middle of the image, partially overlapping the woman's coat.

# GIORGIO ARMANI





VALLÉE D'AOSTE CULTURE

# VALLE D'AOSTA *Artestate '96*

**LA VALLE DELLA SCULTURA**  
DA RODIN A CALDER · I MAESTRI DEL NOSTRO SECOLO



HENRY MOORE, «RECLINING FIGURE (External Form)», BRONZE, 1953-54, longueur 213 cm

**AOSTA · MUSEO ARCHEOLOGICO**  
20 luglio-20 ottobre 1996 · orario 9-20

Sponsor ufficiale

**BANCA CRT**

Cassa di Risparmio di Torino

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA  
REGION AUTONOME VALLEE D'AOSTE



Sabato 12 Ottobre 1996 41

Redazione: Piazza Chanoux 28, telefono 23.11.81

Progetti di ampliamento e critiche

## Vecchio ospedale due soluzioni

AOSTA. Non sono bastate tre ore per rispondere agli interrogativi suscitati dall'incontro promosso dall'assessorato regionale alla Sanità sul tema: «Individuazione del modello di struttura ospedaliera idonea alle esigenze regionali», argomento oggetto di uno studio affidato all'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali.

Ad illustrare la filosofia dello studio, l'ex ministro della Sanità e direttore dell'Agenzia sanitaria, Elio Guzzanti, «Le moderne tendenze di politica sanitaria - ha detto - partono dalla constatazione che bisogna ridurre i posti letto per acuti per favorire una maggior continuità delle cure a livello territoriale. La nuova catena dovrebbe essere "prevenzione-cura-riabilitazione vicino a casa". L'ospedale resta al centro del servizio, ma non è l'unico soggetto del piano di assistenza. Dovrà, sempre più, far parte di una rete integrata di servizi». Guzzanti ha concluso dicendo: «Volutamente non ho affrontato il tema del nuovo ospedale, perché esula dal compito che ci è stato affidato. E poi chiunque volesse dire, oggi, quale sarà l'ospedale giusto per la Valle, risolverebbe di sbagliare. Unica certa è che così com'è non va bene. E allora cosa è meglio? La ristrutturazione? Forse sì».

L'intervento di Guzzanti ha soddisfatto il pubblico. Gli operatori sanitari presenti all'incontro hanno evidenziato il bisogno di scomodare l'Agenzia per fornire dati e proiezioni già noti.

L'unica novità è venuta dall'illustrazione delle due ipotesi di ristrutturazione dell'ospedale di viale Ginevra. La prima prevede un braccio perpendicolare all'attuale zona di ampliamento che andrebbe ad occupare parte dell'area verde su via St-Martin, disegnando una «T». La seconda, prevede nella stessa zona, oltre al braccio perpendicolare all'ampliamento (più corto), un'altra ala parallela a via St-Martin. Ampliamento e nuova costruzione disegnano una sorta di «H».

Roberto Giornetti, coordinatore del Comitato per un nuovo ospedale, ha sostenuto che l'Agenzia non è stata super partes. Lo dimostra il fatto che non è stato sentito il Comitato, la ripetute richieste, e non è stata coinvolta la competente commissione consultiva. Allora chi ha fornito i dati? Mi sarei aspettato che venissero presentate e confrontate, come dice il titolo dell'incontro, solu-

zioni diverse. Questo lo spirito della risoluzione approvata dal Consiglio regionale. Analizzare almeno tre soluzioni: ospedale nuovo, ristrutturazione e ipotesi satellitare. Invece è presentata solo la proposta di ristrutturazione, seppur con ipotesi. Da ciò abbiamo capito che l'orientamento è un ospedale al centro di una rete di servizi territoriali per lungodegenza e riabilitazione».

L'assessore alla Sanità Roberto Vicquière, non ha raccolto le provocazioni, rimandando il confronto alle sedi istituzionali. Tra gli interventi critici quello di Dina Squarzano, presidente della commissione consiliare incaricata dell'esame del Piano sanitario regionale che ha sottolineato il mancato rispetto delle direttive documentate approvate dal Consiglio e si è augurata «che non venga approvato nessun Piano sanitario fino a quando non sarà deciso cosa fare dell'ospedale».

Pont-St-Martin, Oriana Ceretta di Issogne è scivolata mentre lavava i vetri

## Cade dalla scala, è in coma

L'incidente è accaduto ieri a Villa Michetti, dove oggi sarà inaugurata la biblioteca. La ragazza 23 anni, era a circa 5 metri di altezza. Ha battuto la nuca sulla pietra all'ingresso dell'edificio



Villa Michetti a Pont-St-Martin dove ieri mattina è avvenuto l'incidente a Oriana Ceretta 23 anni di Issogne caduta dalla scala mentre lavava i vetri dell'edificio

PONT-SAINT-MARTIN. La ragazza era in piedi sulla scala, puliva i vetri della nuova biblioteca comunale di Villa Michetti. Oggi c'è l'inaugurazione della struttura, con la banda musicale e gli ospiti. Oriana Ceretta, 23 anni, di Issogne, è caduta da quella scala, all'indietro, battendo la nuca sulla pietra all'ingresso della biblioteca.

L'urto, violentissimo, ha provocato lesioni cerebrali gravissime alla ragazza. Oriana è in coma irrisolvibile, ricoverata in una stanza del reparto di Rianimazione dell'ospedale di Aosta, tra il dolore di familiari e amici.

L'incidente sul lavoro ha suscitato profonda impressione su quanti sono impegnati, da giorni, negli ultimi ritocchi per Villa Michetti. Ma l'amministrazione comunale di Pont-St-Martin non cambierà programma. Oggi alle 16 ci sarà l'inaugurazione della nuova bi-



Oriana Ceretta, è in coma

lioteca. Una scelta che a molti è sembrata forse inopportuna. E infatti in paese alcuni tra gli invitati alla cerimonia hanno già annunciato: «Non andrò».

Erano le 8,30 ieri. Oriana

Ceretta era già al lavoro, attorno a Villa Michetti, in via Resistenza. L'antico edificio pianificato è stato completamente ristrutturato. Da oggi ospita un «centro culturale» biblioteca, fonoteca, sale mostre, proprio a fianco dell'ufficio postale e di fronte ai giardini pubblici.

Sia al piano terra, sia al primo piano dove c'è la biblioteca, sono state installate ampie vetrine interne ed esterne. Oriana Ceretta lavorava da tempo per l'impresa «Pulizia 77», che ha sede ad Aosta in viale Gran San Bernardo 25. Titolare della ditta è Alessandro Marchetto, 22 anni, anche lui di Issogne.

La ragazza è solita su scala in alluminio. Oriana era a circa 5 metri di altezza da terra, in cima alla scala. Con uno spazzolone, stava pulendo delle ampie finestre della biblioteca. Alessandro Marchetto era poco distante. Cosa sia accaduto, quella scala, è chiaro. Saranno le due inchieste aperte da procura e Usl a chiarire l'accaduto. Oriana è caduta, finendo sulle lastre in pietra all'ingresso di Villa Michetti e battendo la nuca. Ha perso subito moltissimo sangue. Fulvio Cughi, commerciante di moto, ha il negozio a fianco di Villa Michetti. E' stato il primo a chiamare i soccorsi, avvisando il 118. L'ambulanza della sede Donnas è stata molto veloce, dicono i testimoni. E subito è arrivato anche il medico di Pont-Saint-Martin Roberto Catella. Da Aosta, è decollato l'elicottero della Protezione civile, un altro medico. Le condizioni di Oriana appaiono subito disperate, la ragazza è stata sottoposta per molti minuti a massaggio cardiaco. I carabinieri di Donnas hanno sequestrato la scala da cui è caduta la ragazza.

Alberto Crétaz, sindaco di Pont-Saint-Martin: «Per l'inaugurazione non metteremo i dubbi, la banda si limiterà ad eseguire gli inni tradizionali. Ma la manifestazione non poteva essere rinviata per il gran numero di ospiti, anche francesi, arrivati in paese. Non ci saranno momenti allegorici, proviamo molta comprensione verso la famiglia di quella ragazza. Faremo una cerimonia solenne, senza allegria». Oggi alle 16 ci sarà l'inaugurazione. Ma il pensiero di molti andrà a quella ragazza che, per pulire un vetro, è finita in coma.

Stefano Sergi

L'incidente ieri pomeriggio in un cantiere per l'ampliamento della statale per il Gran San Bernardo

## Etroubles, muore schiacciato dall'escavatore

Salvatore Dessabba, aveva 26 anni. Da 4 lavorava in Valle



L'escavatore rovesciato e i soccorritori che ieri hanno cercato di prestare aiuto a Salvatore Dessabba, operaio di 26 anni

ETROUBLES. Aveva 26 anni, da quattro emigrato in Valle d'Aosta inseguendo lavoro impossibile da trovare nel paesino ai piedi della Barbagia dove era nato. Ieri pomeriggio Salvatore Dessabba è morto, schiacciato da un escavatore nel cantiere per l'ampliamento della statale per il Gran San Bernardo, trecento metri prima dell'abitato di Etroubles. Il giovane, operaio della ditta Alessandro Rossi di Roma che si era aggiudicato l'appalto, era originario di Lula (provincia di Nuoro) e viveva a Saint-Oyen da 4 anni.

Ieri pomeriggio, subito dopo pranzo, è salito sull'escavatore e si è messo al lavoro sotto il viadotto. Doveva preparare una strada di accesso ai pilastri per permettere di effettuare lavori di manutenzione. Nessuno ha assistito all'incidente, Dessabba era solo, i colleghi lavoravano sopra il viadotto. Si è accorto dell'incidente un operaio alle 15,30: l'escavatore

rovesciato nel torrente, Dessabba era imprigionato sotto il pesante mezzo.

I colleghi hanno dato l'allarme: è arrivata l'equipe del 118 con l'elicottero e un'ambulanza, i carabinieri di Etroubles, i vigili del fuoco. I medici René Allod (del 118) e Silvio Giono (medico servizio al Pronto soccorso dell'ospedale di Aosta) hanno cercato di prestare i primi soccorsi all'operaio. Dice Giono: «Il giovane era incastrato sotto l'escavatore, il capo immerso nell'acqua. Ogni soccorso è stato inutile, da una più seguita vita».

I carabinieri hanno sequestrato l'escavatore, l'ispettorato del lavoro ha aperto un'inchiesta.

Il corpo ormai senza vita di Salvatore è stato liberato alle 17, con l'intervento della gru dei vigili del fuoco. I colleghi hanno assistito attoniti, gli occhi che si riempivano di lacrime ricordo quel ragazzo «sociabile e dolce».

[a. t.]

Era stato arrestato per truffa e turbativa d'asta

## Dopo l'interrogatorio scarcerato Vittorio Garla

E' stato scarcerato Vittorio Garla, collaboratore della «Giamaica» costruzioni srl, arrestato una settimana dalla guardia di finanza di Sanremo. L'uomo è sott'inchiesta per alcuni appalti che sarebbero stati «struccati». I resti ipotizzati degli inquirenti di associazione per delinquere finalizzata alla truffa e alla turbativa d'asta.

Giovedì pomeriggio, Garla è stato interrogato per quasi cinque ore dal sostituto procuratore di Sanremo, Ubaldo Pelosi, assieme al collega aostano Pasquale Longarini, che indaga su alcuni appalti «sospetti» in Bassa Valle.

Gli inquirenti liguri avrebbero scoperto un accordo tra ditte Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta per riuscire ad aggiudicarsi gli appalti. Garla è finito in carcere per lavori a Hône assegnati alla ditta «Fratelli Negro» di Arma Taggia (Imperia). Secondo gli inquirenti, Garla avrebbe concordato le



Vittorio Garla è stato scarcerato l'altro giorno

«sofferte» con l'impresa ligure: la guardia di finanza e la magistratura di Sanremo ipotizzano uno «scambio» di cortesia tra alcuni gruppi di ditte. Il sistema sarebbe stato di far vincere le imprese valdesane in Piemonte o in Liguria. E viceversa. La procura di Sanremo indaga su un «giàto di appalti»; l'inchiesta aostana, ma si sa che il sostituto Longarini aveva accertamenti su Vittorio Garla già prima dell'arresto ordinato dalla procura ligure. [c. l.]

Sul giovane accusato avere sparato al fratello

## Consegnate le perizie per il «caso Mammoliti»

AOSTA. Il proiettile che ha ferito Domenico Mammoliti è stato sparato dalla pistola del fratello Francesco: il risultato della perizia balistica chiesta dal sostituto procuratore Pasquale Longarini sulla «Beretta» calibro 6,35 trovata in un prato a Saint-Vincent. Era stato proprio Francesco Mammoliti, 25 anni, a indicare agli inquirenti dove trovare la pistola. Nei primi interrogatori aveva negato, poi aveva ammesso aver sparato al fratello Domenico, due anni più giovane. Il motivo visto poco prima sfrecciare con la «auto» nel centro di Saint-Vincent. Non voleva si ripeté e aveva deciso di «rimproverarlo».

Francesco aveva deciso di «dare una lezione» a Domenico, ma dalle parole è passato alla pistola. «Non volevo ucciderlo», ha detto davanti al magistrato, ma le conclusioni della perizia medico-legale sarebbero state: il proiettile sparato con quell'angolazione avrebbe



Francesco Mammoliti è stato sparato al fratello

anche potuto colpire al cuore Domenico. E' anche possibile che Francesco si sia lasciato trascinare dall'ira, che abbia inserito il colpo in canna e premuto il grilletto senza rendersi conto delle possibili conseguenze.

Il magistrato aveva arrestato il giovane per tentato omicidio e i risultati delle perizie sembrerebbero confermare l'ipotesi della procura. In questi giorni, il sostituto Longarini protrebbe già completare la richiesta di rinvio a giudizio. [c. l.]

C'è un solo metodo per capire la differenza.

# PAUSE + PLAY

La scelta della scuola di inglese è fondamentale.

Per imparare sul serio c'è un metodo unico: Shenker. Unico il programma, a livelli progressivi. Unici i risultati: sicuri e misurabili. Unico il successo: l'80% degli iscritti sceglie Shenker su consiglio di chi l'ha frequentato. Se il vostro inglese è ancora in pause, chiamateci: 0165-32.031.

**The SHENKER INSTITUTE**

OFFERTE VANTAGGIOSE PER CHI SI ISCRIVE ENTRO IL 31/10/1996

Aosta - C.so Buttiglione Aosta, 81 - tel. 0165/32.031 <http://www.inrete.it/portfolio/shenker.html>



Ieri non ha preso parte alla riunione della giunta

## L'«autosospensione» dell'assessore Louvin

AOSTA. L'assessore regionale della Pubblica Istruzione Roberto Louvin, per il quale l'ambito della vicenda giudiziaria sul Palagagliardi è stato chiesto il rinvio a giudizio, ieri non ha partecipato alla riunione della giunta regionale. La scelta è stata annunciata dallo stesso Louvin con uno comunicato stampa in cui è scritto che «l'assessore non prende parte alla seduta del governo regionale convocata per giovedì 11 ottobre, in attesa di una chiarificazione politica che ritiene indispensabile».

Dopo avere diramato il comunicato, l'assessore Louvin si è trincerato dietro il classico «no comment». La notizia ha colto di sorpresa più di un componente della giunta. «Non sapevamo nulla», è stato il commento corale. Ieri pomeriggio gli assessori sono infilati nella sala delle riunioni senza rilasciare dichiarazioni. Qualcuno comunque ha lasciato intendere che «non dovrebbe trattarsi di questione legata alla giunta, ai suoi assetti, ai rapporti tra le forze della coalizione oppure il programma di legislatura. Potrebbe invece essere un affare interno all'Uv».

Dall'Uv, assenti i massimi dirigenti, non è stato possibile ottenere conferme o smentite. Degli ambienti politici è filtrata, invece, una nuova chiave di lettura delle ragioni che hanno portato Louvin ad astenersi dai lavori della giunta. L'ipotesi è



L'assessore regionale Roberto Louvin

La motivazione è l'attesa di una «chiarificazione politica» dopo la richiesta di rinvio a giudizio per il Palagagliardi

che il «chiarimento politico» Louvin lo chieda all'interno della giunta. «Tutto - dicono i politici - è riportato nell'alveo dell'inchiesta giudiziaria».

Dalle motivazioni della richiesta di rinvio a giudizio (che comprende, oltre a Louvin, anche gli avvocati Mario Andriano e Giuseppe Galliana e l'imprenditore Luciano Gagliardi) emerge che tutta la vicenda sarebbe «una chiara manovra di ricatto e complotto politico, tesa forse non solo a favorire gli interessi di Gagliardi, ma a strumentalizzare la sua posizione per fare cadere o mettere in difficoltà l'attuale giunta, colpendo Lévesque anche in modo obliquo in quanto l'avvertimento era diretto proprio al

presidente della giunta Viérins». E' una ipotesi accusatoria che può rischiare di minare i rapporti all'interno dell'esecutivo, nonostante la giunta abbia ufficialmente preso posizione in merito alla vicenda Palagagliardi ed abbia espresso sia «soddisfazione» per l'archiviazione a favore di Massimo Lévesque e Demetrio Maffra «estranei alle vicende» sia il convincimento che l'assessore Roberto Louvin potrà chiarire la sua posizione dimostrando la «estraneità». Di qui, dunque, potrebbe discendere l'assenza di Roberto Louvin dalla riunione di giunta, in attesa di una chiarificazione politica.

Alessandro Cossard

## Comincia in questo fine settimana la stagione dei congressi in Valle

# Strategie politiche allo studio

Domani nella «Crotta di Vegneron» di Chambave si riunirà il ppi, mentre nella biblioteca di Châtillon ci sarà la seconda assise della Lega Nord. Si «muovono» anche il ccd e il cdu

AOSTA. Fine settimana di intensa attività per alcune forze politiche locali. E' il primo segnale che comincia la stagione dei congressi. I primi a muoversi sono i cristiani democratici del ccd, il cui coordinatore regionale, Antonino Chiofalo, oggi andrà a Brescia alla «convention» del partito. «Il ccd regionale - dice Chiofalo - si prepara ad affrontare il suo primo congresso, che sarà all'insegna del rinnovamento, con regole nuove, ispirate alla massima trasparenza e finalizzate a creare una forza politica che sappia attingere ai valori della tradizione migliore dei moderati».

In Valle, aggiunge Chiofalo, «si vive attualmente un momento di transizione, si reggono anche qui una grande dispersione dei moderati che si trovano a militare in formazioni politiche diverse, che non contribuiscono a creare quel «Centro forte» che in molti auspica per un governo stabile». E il ccd, conclude Chiofalo, «sta lavorando e lavorerà in futuro nella direzione di eliminare la diaspora che oggi caratterizza coloro che sono impegnati in politica».

Si muovono anche i cristiani democratici uniti. Il coordinatore regionale Silvestro Mancuso ha reso noto che il cdu ha assunto il coordinamento per le iniziative avviate dall'onorevole Mario Segni per il referendum per l'assemblea costituen-



te. Il cdu si fa quindi promotore in tutta la Valle di comitati aperti a tutti i cittadini, di qualunque idea, movimento o partito, che condividano l'obiettivo di ridare la parola alla gente per un «patto costituzionale» capace di ridefinire i principi fondamentali della convivenza sociale e dei rapporti tra Stato e cittadini, di mettere le basi dello Stato della libertà.

Domani si svolgeranno i primi congressi di partito. Ad aprire la stagione congressuale il partito popolare italiano a la Lega Nord. Il ppi terrà l'assise domani mattina alla «Crotta di Vegneron» di Chambave. Momenti importanti del congresso della relazione del segretario politico regionale uscente Valerio



Beneforti e il rinnovo della segreteria politica, del comitato regionale e dei delegati al congresso nazionale. Candidato alla carica di segretario regionale è ancora Beneforti.

La Lega Nord si riunirà dalla mattina di domani nella sala grande della biblioteca comprensoriale di Châtillon. Anche il 2° congresso nazionale Lega Nord Valle d'Aosta avrà come scopo fondamentale il rinnovo delle cariche.

E anche in questo caso, nei ppi, il candidato più accreditato al ruolo di futuro segretario è quello uscente, Paolo Linty, che terrà la relazione politica. Nel pomeriggio all'assemblea della Lega Nord Valle d'Aosta è previsto l'intervento dell'ex ministro Giancarlo Pajjarini. [a. c.]



Dall'alto a sinistra i politici Antonino Chiofalo, Paolo Linty, Valerio Beneforti e Silvestro Mancuso

### NOTIZIE DALLA VALLE

#### MEET WISCONS

Aveva soldi falsi, denunciato dalla polizia

Piero Vercellino, 44 anni, di Salassa (Torino), è stato denunciato dalla polizia per spendita di banconote false. L'uomo è stato fermato a Casale, dove stava tentando di spendere banconote da 100 mila lire false.

#### AOSTA

Un busto commemorativo per Caccia

Sarà inaugurato oggi alle 11,30, nell'atrio del palazzo di Giustizia, il busto commemorativo dedicato a Bruno Caccia, che fu procuratore ad Aosta dal 1964 al 1967. Caccia è stato assassinato dalla criminalità organizzata a Torino il 26 giugno 1983. Il busto è stato realizzato dallo scultore Riccardo Chatrian.

#### DONNAS

La 40ª «Sagra dell'uva»

Prosegue oggi e domani la 40ª «Sagra dell'uva». Oggi dalle 8 alle 17 presentazione dei gruppi, alle 21 si balla con il «Duo Simpaty». Domani dalle 10 alle 18 di musica, visite ai vigneti, concerti e fiore, conferenze e premiazioni.

#### POLLICI

Assemblea dei Maestri del lavoro

Si svolge oggi l'assemblea ordinaria dei Maestri del lavoro. Alle 8,30 ci sarà la messa, dalle 9,30 nell'Hotel Diana cominceranno i lavori. Ci saranno le votazioni per il rinnovo delle cariche sociali.

#### ARVIA

Un annulla postale per il campionato di filatelia

In occasione della selezione regionale di Piemonte e Valle d'Aosta del 1° campionato italiano di filatelia in programma oggi al Cral Cogne, la filiale aostana delle Poste metterà in funzione, nella sede della manifestazione, un servizio di annulla postale dotato di un bollo figurato con la legenda «11100 Aosta - Centro 1° Campionato italiano di filatelia - Selezione regionale Piemonte Valle d'Aosta».

Gli interventi per furto e ricettazione

## Polizia, 3 denunce ad Aosta e Gressan

AOSTA. Gli agenti della «Volante» della squadra mobile di Aosta hanno fatto negli ultimi giorni due denunce per furto e una per ricettazione. Il primo intervento è avvenuto giovedì alle 11 ad Aosta, via Viserani. Gli agenti della «Volante» facevano il giro di pattuglia in quella zona e avevano notato un giovane che armeggiava vicino ad alcune auto: la polizia ha bloccato. A. A. 16 anni, di origini nordafricane, di Torino, che aveva alcune radio appena rubate da «Delta», da una «Uno» e da una «Alfa Sprint» parcheggiate in quella strada. I poliziotti hanno portato il giovane in questura e hanno avvertito i genitori.

La sera, gli agenti sono stati chiamati per il furto di portafogli a bar San Rocco, in via Montagnone. Era della titolare del locale, dentro c'erano il libretto degli assegni e la tessera «bancomat». I poliziotti hanno trovato il portafoglio vuoto nel bagno del «Caffè Duit», in piazza Vuillemin. Fino a quel momento, nella toilette era entra-

to soltanto Paolo Franco, 23 anni, di Aosta. Gli agenti lo hanno denunciato per furto.

Un paio di giorni fa, l'uomo è arrivato in questura per denunciare il furto di una media afghana. «Può valere dai 5 ai 7 milioni» ha detto il derubato. Il mobile era in garage. «L'ultima volta l'ho visto a giugno aveva detto. Poi, l'uomo non aveva più utilizzato il garage: non ha saputo dire agli agenti quando può essere avvenuto il furto. Ha soltanto spiegato che se n'è accorto alla fine di settembre».

E' un mobile particolare, che l'uomo - anche fotografato. Quell'immagine non era nuova ai poliziotti, che avevano visto qualcosa di molto simile in una perquisizione fatta a luglio in casa di Riccardo Talmat, 44 anni, di Gressan, già all'epoca denunciato per la ricettazione di altri mobili. Gli agenti hanno deciso, così, di controllare la media afghana era ancora lì. Il proprietario l'ha riconosciuta e ha potuto riaverla. Talmat è stato denunciato di nuovo per ricettazione. [a. l.]

Il fenomeno astronomico è previsto per oggi pomeriggio

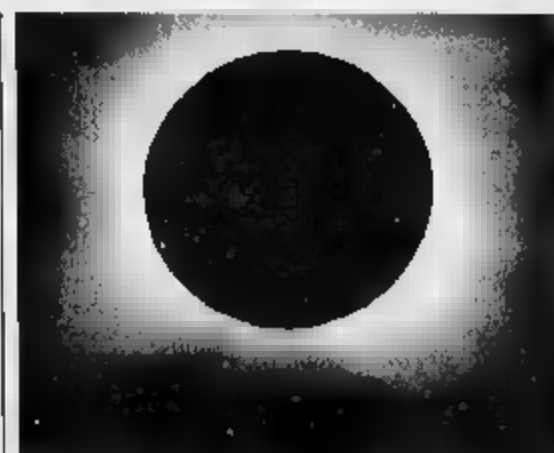
## Occhi al cielo per l'eclissi

La Luna incomincerà a sovrapporsi al Sole alle 15, il momento di massima copertura è previsto alle 16,30. I sistemi per ottenere la miglior osservazione

AOSTA. In Valle, come in altre parti d'Italia, sarà possibile oggi pomeriggio osservare una eclissi di Sole. Il disco solare sarà parzialmente coperto dalla Luna per una sovrapposizione pari a circa il 50-55 per cento della superficie. Una eclissi di questo tipo si era già verificata nel maggio del 1994. La prossima sarà l'11 agosto del 1999.

La fase iniziale dell'eclissi è prevista tra le 15 e le 15,20, mentre quella di massima copertura si verificherà intorno alle 16,30. Condizione essenziale per osservare il fenomeno sarà l'assenza di nuvole. Nonostante il parziale oscuramento del Sole, chi non guarderà direttamente l'astro potrà anche non accorgersi dell'eclissi: la diminuzione della luminosità sarà paragonabile a quella che c'è in una giornata in cui il Sole è velato da un leggero strato di nubi.

Anche la diminuzione della temperatura sarà molto modesta. «L'eclissi di sole - dice l'archeoastronomo sostituto Guido Cossard - potrà - vista an-



Un'eclissi parziale di Sole simile a quella che si potrà vedere oggi intorno alle 16,30

che ad occhio nudo. «Bisognerà però avere l'accortezza di proteggere gli occhi - aggiunge il professor Cossard - una lente affumicata, tipo di quelle delle maschere protettive per saldatori». L'eclissi può essere meglio osservata con un telescopio (cosa che farà l'archeoastronomo Cossard) oppure con il sistema «per proiezione». Il metodo, dice Cossard, non è né

complicato né costoso. Bastano un binocolo, un cavalletto, un foglio di carta bianca. La procedura: «Si posa il binocolo sul cavalletto, si «punta» il fascio della maschera protettiva per saldatori. L'eclissi può essere meglio osservata con un telescopio (cosa che farà l'archeoastronomo Cossard) oppure con il sistema «per proiezione». Il metodo, dice Cossard, non è né

### IL CAUINO DELLA REGIONE

#### LETTERE AL GIORNALE

Troppi sacrifici per non nulla

La grenouille vaillant ressembler à un taureau se mit à boire, à boire, à boire... L'Italie aussi avait choisi de ressembler à quelque taureau et de rentrer en Europe à l'heure du rendez-vous avec la monnaie unique. Tant qu'on rêve et qu'on conte des fables on peut croire qu'il suffit de désirer quelque chose pour que cela se réalise. Mais... malheureusement pour nous ce n'est pas un rêve. Et la dernière nouvelle de la taxe pour l'Europe n'est que la dernière farce (enfin le mot se justifie après tant d'abus) de ce Pays bouffon. Encore fois, demande des sacrifices au contribuable en échange d'une poignée de fausses promesses. A part le fait que le lien entre une taxe de plus qui porterait quelque milliards dans les caisses de l'Etat et l'alligement sur les paramètres européens n'est pas évident du tout, mais encore la destination de cet argent public ressemble beaucoup plus à un prétexte, à un brillant trouvaille publicitaire, plutôt qu'à

un sain et rigoureux projet politique. Surtout, n'est pas Maastricht qui va changer l'Italie, ni Maastricht qui va changer d'ailleurs notre situation en Vallée d'Aoste. Au fait, quelle est cette Europe que l'Italie semble invoquer? désespérante, non une Europe maxiste, faite d'Etats-nations centralisateurs, bouchés les uns aux autres, les uns assez forts pour aller l'avant, les autres assez minables pour se complaire d'être à la traîne des plus puissants? Et qui combattent pour une Europe différente et pour la Vallée d'Aoste enfin libre, exprimons vigoureusement notre dissentiment vis-à-vis de ces mesures démagogiques qui le plan idéal ne font que renforcer l'hégémonie des Etats tels qu'ils présentent actuellement (génétiquement incompatibles avec le fédéralisme et le droit d'autodétermination, avec la démocratie et la véritable liberté) et qui sur le plan pratique continuent d'appesantir les poches de quelques ministres romains vident les nôtres. Silvio Charbonnier, Arpilles

#### NUMERI UTILI

**NUMERI UTILI**  
Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458  
Vigili: 112/113  
Protezione Civile: 238.222  
Ospedali: 3041  
Pompa Soccorsa: 304.255/304.100  
Autoambulanza: 118  
Soccorso alpino: 34.983  
Unità sanitaria locale: 3001  
Percorribilità strada: 300.754/35.555  
Difensore civico: 262.214  
Amministrazione regionale: 273.111  
Comune di Aosta: 3001  
Tribunale: 300.221  
Tiriforo Monte Bianco: 89.421  
Tiriforo Gran San Bernardo: 780.804  
Autostrada (Sav): 0168/560.411

#### FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta (dist. 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Pegone, rue De Tâler. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osservano i turni di notte secondo lo schema sottoridotto.  
Dist. 1: Varand, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)  
Dist. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)  
Dist. 4: Valpellina (entro 15 minuti dalla chiamata)  
Dist. 5: Nus (entro 15 minuti dalla chiamata)

#### NUMERI UTILI

Dist. 7: Valtournenche  
Dist. 8-9: Chambave  
Dist. 10: Brusson  
Dist. 11-12-13: Verre  
Dist. 14: Issime  
Domestica 13 ottobre 1996  
Aosta: Agp, corso Ivrea; Montesshi, via St. Martin de Corbières; Fina, via Camel; Talmat, corso Ivrea; P. S. Bernardo; Esso, viale F. Chebot; Fina, via G.S. Bernardo  
Aymavilles: IP, Chambave; Montesshi; Charvensod; Agp; Châtillon; Esso; Domus; Montesshi; Fina; Fina; Gressan; Tecnopila; Homa; P. S. Martin; Esso; Sarno; Agp; St. Pierre; Agp (via della Libertà); Esso; Esso; Agp (via della Libertà); Verre; Agp (S.S. 26)

#### CARABINIERI

(0165) 351221/262280  
Courmayeur: (0165) 351221  
Châtillon/Si-Vincent: (0165) 61363/61357  
Domus: (0125) 351221  
Questura: (0165) 23711  
Polizia stradale: (0165) 351545  
A. D. 112  
Questura Aosta: 235.825

#### STATO CIVILE

**AOSTA**  
Nati: Stefano Pisano; Maria Gallo; Alessia De Marco; Matteo Della. Massimo Fazzari con Tania Valanzano.  
Morti: Girolamo Spandri, 75 anni, pensionato, Aosta; Luigi Fortin, 86 anni, pensionato, Sars; Germana Giuseppina Chappell, 82 anni, pensionata, Nus.  
**ATTIVITÀ S. VINCENZO**  
Valtournenche. Sono stati appaltati dall'assessorato regionale i lavori pubblici per 1 miliardo. Il bando è relativo agli interventi di riqualificazione e pavimentazione della strada regionale 46 della Valtournenche.  
Aosta. Nell'ambito dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione, la giunta ha concesso milioni per la realizzazione della mostra ai 50 anni di avventure turistiche di «Aster». L'esposizione è allestita nella ex chiesa di San Lorenzo e resterà aperta fino al 24 novembre.  
Valtournenche. La giunta regionale, nella 11ª riunione, ha deliberato favorevolmente l'impatto ambientale progetto di variante della strada regionale 46 e per il rifacimento delle idriche e fognarie della zona tra il ponte di La Loup e il villaggio di Rovensaud, Comune Valsavarenche.

#### APPUNTAMENTI

L'India fotografata da Alborno  
La Torre dei Signori ospita fino a lunedì la mostra fotografica di Andrea Alborno intitolata: «Alle sorgenti dell'India». Sono esposte 40 immagini dedicate alla cultura indiana. E' aperta tutti i giorni, dalle 11 alle 12,45 e dalle 15 alle 19,30, ingresso libero.  
Corsi di yoga e shiatsu  
Sono aperte le iscrizioni ai corsi di Yoga e Shiatsu organizzati dall'associazione culturale Surya Chandra, in collaborazione con la scuola di yoga «Parvati». Le lezioni sono già cominciate e dureranno fino a giugno. Per informazioni telefonare allo 0165/44398 e chiedere di Lorenza.  
Disegno naturalistico  
E' prorogata fino al 30 ottobre, nella Maison Fleur, la 4ª «Rassegna internazionale del disegno naturalistico», con artisti mitteleuropei e italiani. Ingres-

so libero, aperta tutti i giorni: dalle ore 9 alle 18,30. [a. ser.]

**GRESSAN**  
La «Feta» pomme»

Pro loco, Cooperativa Cofruits e assessorato regionale dell'Agricoltura hanno organizzato per oggi a domani la 14ª edizione della «Feta di pomme», la festa delle mele. Oggi dalle 17 alle 21 ci sarà la presentazione dei «plateaux» nel bocciodromo di Gressan. Domani, dopo la messa delle 15 alle 19, la mostra di disegni degli alunni delle scuole elementari. Alle 17 le premiazioni per mele, disegni e dolci.

**ARCI**  
Corso fumetto Arci

L'Archi ha organizzato il 4° corso fumetto, che comincerà il 24 ottobre. Le iscrizioni (telefonare allo 0165/44262) sono già aperte. Gli iscritti potranno vincere l'Accademia Disney di Milano. Il corso finirà a maggio. Lezioni: un'ora ogni settimana.



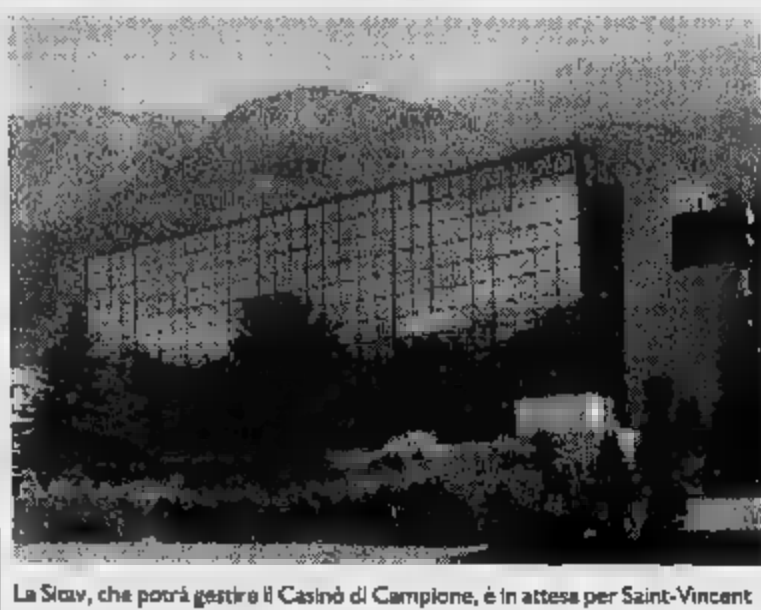
Decisione del Consiglio di Stato. Attesa per St-Vincent

## La Sitav potrà gestire il Casinò di Campione

AOSTA. La Sitav potrà gestire il Casinò di Campione. Lo ha deciso il Consiglio di Stato che ha sconsigliato il piano di gestione della società alla gestione del Casinò di Campione in quanto aggraverà la situazione della g... La Sitav, estromessa dalla gara d'appalto per l'affidamento della casa da gioco di Saint-Vincent dopo che aveva gestito questo Casinò per quasi 10 anni, aveva...

A Campione, dopo avere vinto la gara, la Sitav aveva rifiutato di sottoscrivere una convenzione di gestione in modo sostanziale dal bando di gara ed era stata dichiarata decaduta dalla giunta comunale. La delibera era stata sospesa dal Tar della Lombardia. Contro questa decisione il Comune di Campione aveva presentato appello al Consiglio di Stato, che ha respinto il ricorso. Ha quindi ripristinato il diritto della società Sitav a gestire la casa da gioco di Campione.

Forte questa sentenza, la società ha perso l'occasione per mandare una sorta di messaggio indiretto alle autorità valdostane. E nel comunicato che annuncia il nella contropartita con il Comune di Campione per la gestione della casa da gioco, la Sitav ribadisce di non poter accettare supinamente le decisioni dei propri diritti. Circa le decisioni future, cioè



La Sitav, che potrà gestire il Casinò di Campione, è in attesa per Saint-Vincent

dopo la sentenza del Consiglio di Stato la Sitav andrà a gestire Campione oppure non ci andrà. La non si pronuncia. Per la Sitav pare resti preminente l'interesse sul Casinò di Saint-Vincent.

Intanto il Gruppo cui fa capo Sitav, cioè Eurosecurity, attraverso la Finoper, altra società del Gruppo interessata alla gestione della casa da gioco valdostana, estromessa dalla decisione della giunta regionale di dichiarare la gara d'appalto di fruttuosa, mette all'attivo il nuovo successo. Grazie alla sconsigliata Silversea cruises,

la Finoper ha ricevuto il premio «Cruise Line of the year». Il riconoscimento viene assegnato ogni anno dalla rivista di viaggi Condé Nast, ed è considerato, nel mondo dell'industria turistica il più importante del genere in quanto basato sulle valutazioni degli standard qualitativi espresse dai lettori della rivista. La Silversea cruises opera due da crociera gemelle: la «Silver Cloud» e la «Silver Wind», capaci di 300 posti suddivisi in 150 suite. Nel le due navi hanno ospitato 14 mila passeggeri e nell'anno in corso arriveranno a 18 mila. [a. c.]

Il raccolto è stato danneggiato dalle basse temperature dell'estate

## Annata «no» per le castagne

I frutti sono di piccole dimensioni. La cooperativa «Il riccio» di Lillianes si propone da quest'anno per raccogliere e commercializzare tutto il prodotto regionale. Le quotazioni

AOSTA. E' cominciata in Valle d'Aosta la raccolta delle castagne, una stagione che si preannuncia ai massimi livelli, non tanto per la prevedibile quantità totale ma piuttosto per la «pezzatura», le dimensioni dei frutti. Domenico Gyppez, tecnico del Satessa, servizio regionale assistenza tecnica agli agricoltori, spiega: «Le temperature mediamente piuttosto basse dei mesi estivi hanno creato problemi alla maturazione dei ricci, e adesso occorrerà rimediare la commercializzazione del raccolto».

Con castagne di piccole dimensioni si può puntare, per venderle, al mercato dell'essiccato o della trasformazione in farina. Nel primo caso il prodotto viene messo in vendita in sacchetti e usato per particolari piatti tipici, come le castagne al burro con il lardo.

La farina di castagne, invece, richiesta soprattutto dall'industria dolciaria o anche da privati che vogliono farsi in casa il classico «castagnaccio» d'autunno.

In Valle d'Aosta, in media, negli anni buoni, si può anche arrivare a 1000 quintali di castagne raccolte. Negli anni scorsi, soprattutto gli ultimi tre, negativi sotto tutti i profili per l'agricoltura, vino compreso, in qualche caso vi sono state difficoltà ad arrivare a 3-400.

Quest'anno però, anche se il raccolto non è positivo, segna



E' cominciata in Valle d'Aosta la raccolta delle castagne. Quest'anno i frutti sono di piccole dimensioni delle basse temperature quest'estate

svolta importante, un rilancio, per la coltivazione della castagna nella regione. Infatti la cooperativa della Bassa Valle, «Il riccio» di Lillianes, si propone per raccogliere e poi commercializzare tutto il raccolto regionale, concentrato soprattutto in Bassa Valle ma alcune piantagioni fino ad Arvier.

Domenico Gyppez dice ancora: «In situazioni come la nostra, con piccole produzioni e molto frazionate, si è ormai capito, anche altre produzioni, che la cooperazione è l'unica strada per incentivare i produt-

tori nel loro lavoro». Il rilancio della castagna però si manifesta anche con tutta una ampia gamma di situazioni. Sono infatti stati impiantati, a cura del Satessa, frutteti sperimentali, con nuovi innesti e anche con piante non autoctone, per capire quali possono essere le piante, opportunamente potate e «trattate», che meglio si adattano alla realtà locale. Quella della castagna può essere considerata una produzione «di nicchia», così rilevante sul mercato nazionale ma, se ben curata e valorizzata, tale da interessare il mercato come pro-

duzione tipica di montagna. Finora tutta il raccolto valdostano di «pezzatura» adeguata ha trovato mercato soprattutto a livello locale.

La quotazione dei giorni scorsi di castagne di discrete dimensioni può andare in Valle dalle 4 alle 10 mila lire al chilo. Con cooperative come «Il riccio» vi potrà essere una migliore remunerazione anche per i piccoli produttori, finora «strozzati» da grossisti piemontesi che hanno imposto le loro condizioni di acquisto.

A Pré-St-Didier

## Bracconaggio Denunciati due episodi

PRE-SAINT-DIDIER. Altri due episodi di bracconaggio in Valle. Sono stati accertati dagli agenti della stazione forestale di Pré-St-Didier. Il primo caso è l'abbattimento di un camoscio di appena cinque mesi. Gli agenti hanno inoltrato denuncia nei confronti dei responsabili.

Fra Morgex e Pré-St-Didier è stato trovato un cervo ferito: la gravità delle lesioni dell'animale hanno costretto gli agenti, su indicazione del veterinario, ad abbatterlo. Il cervo ferito è stato segnalato da alcuni cacciatori. Era stato colpito tre o quattro giorni prima alla zampa posteriore destra. Gli agenti, messi sulle sue tracce, il cervo ha attraversato la Dora, per cercare un rifugio. Poi, sfinito, si è sdraiato sul greto del fiume.

Nella fuga si era procurato anche un'altra ferita ad una zampa anteriore. Era molto debole. Sono arrivati gli agenti della Forestale e il veterinario che hanno proceduto all'abbattimento dell'animale. [a. t.]

Saint-Vincent, oggi il tradizionale «Forum» con 30 esperti

## Economisti a confronto

Nel centro congressi altri 2 convegni: multiproprietà e beni culturali. Docenti, studiosi e parlamentari riuniti al «Billia» fino a domani sera

SAINT-VINCENT. La cittadina termale è oggi al centro dei confronti su temi importanti come l'economia, l'edilizia e i beni culturali. Tre convegni, tutti ospitati dal centro congressi del Grand Hôtel Billia.

Riflettori puntati soprattutto sul tradizionale «Forum» previsionale dell'economia. Gli studiosi di primissimo piano si confrontano sul tema: «Dove va l'economia italiana?». Parteciperanno 30 esperti, di tutti gli orientamenti. Le loro previsioni saranno poi raccolte in un volume che a gennaio sarà edito da Laterza. Tra i partecipanti, i professori Lombardini, Barucci, Arcoli, Forte, Graziani, Marzano, Salvati, Savona, Sylos Labini, Ricossa e Zandano. Il Forum si concluderà domani, con la consegna dei «Premi dell'Economia».

Dalle 9 di oggi il «Billia» ospiterà anche il convegno sul tema: «La multiproprietà in Italia e all'estero», organizzato dalla Federazione regionale proprietà edilizia Piemonte e Valle d'Aosta. Gli esperti discu-



Il centro congressi del Grand Hôtel Billia ospita tre convegni dedicati a economia, multiproprietà e beni culturali

teranno gli aspetti legislativi, giuridici e tecnici della multiproprietà in Italia, Francia e Svizzera. Le conclusioni saranno firmate da Corrado Stora Fogliani, presidente Confedilizia.

E sempre al «Billia» proseguirà oggi e domani l'incontro sul tema: «Beni culturali tra tutela e valorizzazione». Esperienze regionali, organizzate dall'assessorato regionale del Tur-

ismo, saranno esperti di tutte le Regioni italiane, che domani presenteranno conclusioni dei lavori.

Faranno un'analisi per la ricerca delle linee necessarie ad una politica di beni culturali che indichi se è meglio conservare il patrimonio o il più a lungo possibile renderlo utilizzabile esponendolo però ad un degrado più rapido. [a. ser.]

CHALLAND-SAINT-VICTOR



## Gli alpini premiano la «Madrina della bandiera»

In occasione del trentennale della fondazione della degli alpini di Challand-Saint-Victor, Vittorina Varisellaz, 78 anni, ha ricevuto dal presidente dell'associazione, Renato Thibaut un riconoscimento come «Madrina della bandiera». La cerimonia della pergamena si è svolta nella sede della microcomunità per anziani «Jean Varisellaz» di Challand-Saint-Victor dove la donna vive. [a. b.]

Reines a Charvensod

## Domani l'ultima eliminatória delle «batailles»

CHARVENSOD. A Plan Felinax domani 20ª eliminatória delle «Batailles de reines». Saranno selezionate le ultime 12 bovine per la finale del 20 ottobre a cui parteciperanno le 3 vincitrici dell'anno scorso e le 174 selezionate nei primi 19 «combats».

A Brissogne domenica erano state presentate 242 bovine (51 in 1ª categoria, 79 in 2ª e 112 in 3ª). Hanno vinto: in 1ª categoria «Coquette» di Stefano Mosquet, Brissogne, su «Reinoud» dei fratelli Vierin, Pollein, «Regina» dei fratelli Porhiod, Nus, e «Moutell» di Renzo Martoz, Brissogne; in 2ª «Voleine» fratelli Trèves, Montjovent, su «Ardita» di Mario Marquis, Verrayes, «Belva» di Donato Desandré, Roisan, e «Negra» di Lorenzo Rosset, Quart; in 3ª «Vella» di Diego Chabod, Fénis, su «Voleine» di Carolina Nolly, Châtillon, «Moutillon» di Amato Bapel-lu, Verrayes, e «Strega» di Alino Marquis, Nus. [r. a.]

IMPRESA VENDE A QUART ALLOGGI PRONTA CONSEGNA Garage e posti auto ottime rifiniture in villette di 3 unità + 2 magazzini per depositi facilitazioni di pagamento. Tel. 0165 32394 - 0337

AGENZIA D'AFFARI GEMMA 4, rue de la ville - tel. 0165 262131 - aosta zone Ospedale vendesi ampio alloggio con cucina - salotto - due camere - doppi servizi - balconi - terrazzi - cantina - garage - LIBERO.

AOSTA VENDESI HOTEL CON POSSIBILITA' TRASFORMAZIONE. OTTIMO INVESTIMENTO. TEL. 0165/42263 ORE UFFICIO 0165/238219 ORE PASTI

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Presidenza della Giunta Regionale Agenzia lavoro



REGION AUTONOME VALLEE D'AOSTE Présidence du Gouvernement Régional Agence de l'emploi

## CORSI DI FORMAZIONE AL LAVORO NEI SETTORI ELETTRICO E MECCANICO

Opportunità per i giovani tra i 14 e i 17 anni

I corsi sono finalizzati all'inserimento lavorativo nelle piccole e medie aziende dei comparti elettrico e meccanico attraverso contratti di Apprendistato e Formazione Lavoro.

### IL PERCORSO

- un biennio di formazione con i seguenti indirizzi: meccanico - termico - elettrico - elettronico

- un tirocinio formativo di otto mesi al terzo anno

- l'inserimento lavorativo in aziende artigiane e industriali

I corsi si svolgeranno presso l'Istituto Professionale regionale di Aosta.

La frequenza è gratuita ed obbligatoria

### REQUISITI E MODALITA' DI AMMISSIONE

- Diploma di scuola media inferiore
- Iscrizione alle liste di collocamento

Per l'ammissione ai corsi sono previsti colloqui individuali conoscitivi e test attitudinali.

Le domande di ammissione, complete della certificazione richiesta, dovranno pervenire entro il 18 ottobre 1996.

Per ulteriori informazioni i nostri sportelli dell'Agenzia del lavoro in Via Garin, 1 - Aosta sono a vostra disposizione dal lunedì al venerdì con il seguente orario: 9,00-12,00/15,00-17,00 - Tel. 0165/235883-270641



## XXI SECOLO

VALLE  
LA RIFORMA  
DELLO STATO  
ITALIANO

Le posizioni di partiti e movimenti attivi in Valle su un argomento di grande attualità

**Sì al federalismo, ma di quale tipo?***Sarà questo l'obiettivo politico del Terzo Millennio***«Patto solenne fra uguali»***La concezione di federalismo che piace all'union valdôtaine*

ALLE porte dei Duemila sembra prendere corpo l'ipotesi di uno Stato italiano organizzato su base federale. L'urgenza della riforma delle istituzioni è ormai entrata nella coscienza di tutti. Il Parlamento sta istituendo una commissione bicamerale per studiare e proporre il progetto di un nuovo modello di Stato. Oggi, su quello che dovrebbe rappresentare l'obiettivo politico del Terzo Millennio, «La Stampa» apre una finestra che permetta di gettare uno sguardo sul federalismo verso cui la Valle d'Aosta e su quale tipo di federalismo vogliano le differenti forze politiche.

Durante uno degli ultimi Consigli regionali, qualcuno ha affermato: «Sul federalismo si è detto tutto e il contrario di tutto». Quel qualcuno probabilmente aveva ragione. Con due pagine tematiche, questa è un'altra che uscirà la prossima settimana, attraverso gli scritti di partiti e movimenti saranno riassunti i diversi punti di vista politici che esistono oggi in Valle su questo tema. Un modo per dare l'opportunità ai lettori di confrontare idee e obiettivi.

Anche su questo argomento è aperto il dibattito. Per parteciparvi è sufficiente scrivere a «La Stampa», rubrica XXI Secolo, piazza Chanoux 28, 11100 Aosta, o inviare un fax al numero 0165/235470. Gli scritti devono essere firmati in modo comprensibile ed essere completi di indirizzo e numero telefonico.

La prima puntata sul federalismo è riservata a un'edizione comunitaria, le concezioni più antiche sull'argomento.

Da tempo l'union valdôtaine denuncia la confusione dilagante in Italia sull'idea del federalismo. Tutte le forze politiche italiane si definiscono ormai federaliste e già solo questo fatto dovrebbe far capire che lo stesso federalismo veicola in realtà contenuti diversi.

Se nell'applicazione del federalismo possono esserci delle differenze di dettaglio, esistono comunque alla base della teoria federalista dei principi irrinunciabili, principi il più delle volte assenti, o per ignoranza o per malafede, dai progetti politici partiti o personaggi convertiti a fresco all'idea di moda. In buona sostanza, come spesso accade in Italia, si gioca sulle parole.

L'union valdôtaine, federalista da sempre e per questo sovente derisa, pensa che sia opportuno chiarire il senso delle parole usate per evitare ambiguità e generare nuova confusione, dove i soliti ranocchi della politica amano guazzare.

L'analisi unionista parte dallo Stato nazionale moderno, nato nel XIX secolo, spesso risultato di guerre e conquiste, che esercita i suoi poteri con due obiettivi principali: conservare se stesso e aumentare la sua potenza. Con questi obiettivi lo Stato-nazione non può essere centralizzato, insofferente delle differenze interne e in perenne competizione con gli Stati vicini e affini.

Gli Stati nazionali d'Europa, la maggiore parte, compresi alcuni Stati autodefinitisi federalisti, racchiudono al loro interno popoli diversi, frammenti di popoli culturalmente affini a quelli di Stati limitrofi e

coivano, ormai sempre più evidente, fermenti centrifughi, espressione naturale delle diversità interne che lo Stato non è in grado di coordinare. Per difendersi e garantire la sua perennità lo Stato, quando delle tensioni diventano forti, ricorre alla regionalizzazione che consiste nella delega di un certo numero di competenze a delle regioni o altre unità territoriali, con l'avvertenza implicita di non delegare nulla che potrebbe sostanzialmente nuocere all'azione statale.

Il federalismo si oppone allo Stato-nazione dove la regione di Stato, dogma indiscusso, ha il sopravvento sulle esigenze delle comunità; si oppone altresì allo Stato nazionale che nella sua azione tende ad accentuare le differenze di frontiera, a uniformizzare i popoli al suo interno, a controllare i mezzi di produzione, a condizionare l'informazione e ad accentuare le tensioni.

Il federalismo mette al centro del suo progetto politico le comunità naturali che liberamente delegano un certo numero di competenze allo Stato federale. La differenza col regionalismo è dunque sostanziale: non il più lo Stato che delega competenze alle regioni, ma le regioni che delegano competenze allo Stato. È un patto solenne stipulato fra uguali. E il patto può essere disciolto in un qualsiasi momento perché il diritto all'autodeterminazione è un elemento indispensabile di un sistema federalista. Qual è la strada per raggiungere il federalismo tanto caro alle varie forze politiche italiane?

Non certo la delega alle regio-



Secondo l'union valdôtaine il federalismo va fatto con un patto tra le regioni

ni di competenza da parte dello Stato: questo è il regionalismo vecchio stampo. Il patto federalista deve essere prima di tutto libero e stipulato fra uguali.

Esso presuppone quindi che le regioni o Stati che aderiscono al progetto godano della sovranità nazionale necessaria e indispensabile. L'indipendenza originaria delle varie comunità è dunque una «condicio sine qua non».

È questo a nostro avviso il principale nodo da sciogliere. Certo, questo procedimento metterebbe in discussione l'establishment dello Stato nazionale spazzerebbe in un colpo solo centri di potere solidamente ancorati.

È per questo che l'uv non crede a una volontà federalista

sera da parte degli esponenti dei principali partiti politici italiani; è per questo che l'uv diffida di pseudo-progetti federalisti improvvisati serviti da vecchi trafficanti della politica; è per questo che l'uv continuerà a portare avanti il progetto di federalismo che va ben al di là del problema contingente italiano; è per questo che l'uv lavorerà sempre per indicare la via a un federalismo globale fatto di pace, libertà, progresso e rispetto delle differenze.

È per questo che l'uv guarda verso l'Europa, verso una regione Mont Blanc che riunisca finalmente popolazioni, con un fondo culturale, una lingua, una storia, un territorio comuni.

Carlo Ferrin  
segretario  
dell'Union Valdôtaine

**«Più potere agli enti locali»***Secondo Rifondazione comunista è sufficiente una sola Camera*

I comunisti sono convinti che è compito pressante di tutte le cittadine e di tutti i cittadini favorire una riforma autonomista dello Stato italiano - salvaguardando e riconoscendo le diversità linguistiche, storiche e geografiche di tutte le realtà locali.

Per questo battono coerentemente da anni per uno Stato delle autonomie locali e regionali fortemente solidali tra loro, contro il secessionismo e contro il presidenzialismo e il maggioritarismo (che favorirebbero la delega ad organismi monocratici).

Il partito della rifondazione comunista ha già presentato alcune proposte nella precedente legislatura tese a sviluppare, migliorare e rafforzare la democrazia italiana, per una più ampia partecipazione alle scelte di politica economica, dai consigli di quartiere al parlamento nazionale.

Crediamo fermamente a un forte rilancio delle ruote delle autonomie, trasferendo alle Regioni la competenza primaria nelle materie che la Carta Costituzionale riserva esplicitamente allo Stato e riservando al governo centrale solo alcune funzioni essenziali - esteri, difesa, giustizia e grandi scelte programmatiche economiche.

Nel contempo crediamo che un ruolo importante lo debbano avere gli enti locali (in primis i Comuni), perché non si ricrei un nuovo centralismo (con uno strapotere regionale nei confronti di quelli locali).

Crediamo che l'attuale Par-

lamento - fondato sul bicameralismo perfetto - veda profondamente riformato, sostituendolo con una sola Camera (riducendo così fortemente il numero dei deputati e risparmiando centinaia di miliardi di lire all'anno) perché si possa avere una maggiore funzionalità e incisività ai rappresentanti del popolo.

Con il monocalameralismo l'iter legislativo sarebbe sicuramente più celere e sarebbe certamente più facile per i cittadini conoscere l'indirizzo e le responsabilità degli eletti per questo limitare i diritti dei parlamentari.

Inoltre siamo per il superamento dell'Istituto prefettizio e della figura del segretario comunale (eletti dal potere centrale).

Crediamo che al di là di tanto chiacchiere sul federalismo queste due ultime riforme sarebbero realizzabili in brevissimo tempo e esprimerebbero una volontà di superare un centralismo arcaico.

Comunque ribadiamo che - fermo restando il nostro impegno per le autonomie locali - la riforma dello Stato non si attua solo sul terreno delle riforme istituzionali, ma soprattutto con un forte rilancio della partecipazione lavoratori e delle lavoratrici ai processi decisionali, perché la rappresentanza non sia delegata, ma compartecipazione e processo collettivo.

Vittorino Chiarello  
consigliere regionale  
di Rifondazione Comunista  
Maurizio Pucci  
consigliere comunale ad Aosta  
di Rifondazione Comunista

FIAT BRAVO. FIAT BRAVA.  
Auto dell'anno 1996.**IL DIESEL  
NE HA FATTA DI STRADA.****Nascono  
Fiat Bravo e Fiat Brava  
TD100 e TD75.****FIAT BRAVO. FIAT BRAVA. LA SCELTA.**

LA PASSIONE CI GUIDA.

**FIAT****LE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DEL PIEMONTE, LIGURIA E DELLA VALLE D'AOSTA  
VI ASPETTANO SABATO 12 E DOMENICA 13**



Più volte alla giunta e al sindaco è mancato l'appoggio di chi li aveva scelti

## Ivrea, gli assessori sotto tiro

Anche la maggioranza critica il loro operato

«Qualche assessore non arriverà a mangiare il panettone con i colleghi. Sarà solo battuta, presa in prestito dal mondo del calcio. Ma è una battuta che a Ivrea circola con sempre più insistenza, dai comuni cittadini per salire fino al secondo piano del palazzo municipale.

Nessuna crisi di giunta, almeno ufficialmente: anzi, il sindaco Giovanni Maggia continua a difendere i collaboratori scelti 20 mesi fa e ad approvarne l'operato. Da altre parti, però, le critiche arrivano a raffica; e non solo da una consiliazione sommaria (vivevaciata dai soli rappresentanti di An e Uniti per la Comunità), ma anche da una maggioranza insoddisfatta dei risultati finora espressi dall'esecutivo.

E' di questi giorni l'ennesimo «assalto» del Pds, tramite un volantino distribuito in città: una sorta di ultimatum, per chiedere al sindaco di «aprire una discussione franca sulle cose da fare, i tempi, le risorse». E, chiaro riferimento agli attuali assessori, anche sugli uomini e le donne che possono portare avanti questo programma.

Ma l'uscita del Pds è soltanto l'ultima contestazione dai banchi della maggioranza. Lo stesso gruppo, un anno fa, aveva chiesto una verifica sui programmi; e in Consiglio comunale più di una volta Rifondazione e Verdi hanno fatto mancare il loro appoggio alle proposte del sindaco e della giunta.

(m. rev.)

### LA SQUADRA CONTESTATA



**Alfredo Pugliese**

finanziarie, patrimonio, controllo di gestione (e vicesindaco). Gli si imputa: 6 miliardi di del consuntivo '95, dopo alzato le tasse e attuato una politica del risparmio (spegnendo anche alcune luci pubbliche).



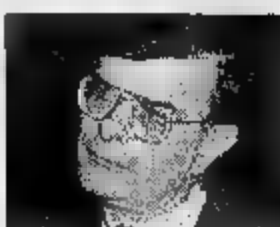
**Marco Candellieri**

Assetto territorio, viabilità, edilizia, arredo urbano. «I grandi problemi di viabilità - dicono i critici - sono irrisolti, l'area Montefiore abbandonata. In 20 mesi ha presentato solo un'ipotesi di progetto per spostare il deposito dei bus».



**P. A. Dalla Pietra**

Servizi tecnici, manutenzioni, rifiuti, ambientali. La disastrosa situazione dell'acquedotto l'ha ereditata; ma non gli si perdona il pessimo stato di strade e marciapiedi, la scarsa manutenzione del verde e un'illuminazione pubblica carente.



**Bruno Zucchi**

Politiche sociali e partecipazione dei cittadini. E', forse, il meno criticato, ma molti problemi attendono soluzione: «Il Comune - ci si lamenta - tollera troppo la presenza di tanti irregolari protagonisti di fatti di violenza».



**Reginaldo Palermo**

Cultura, istruzione e sport. Un anno fa sostitui Maddalena Griesi, dimessasi dopo 9 mesi. Gli si contesta: non modificato molto la situazione, specie nello sport. A Ivrea si fa poca cultura? Se l'unico spazio disponibile è sala Santa Marta...



**Massimo Teppa**

Iniziative per lo sviluppo economico; valorizzazione delle risorse industriali, commerciali, artigianali e turistiche. «Assessorato dal nome altisonante - si critica - per occuparsi di Carnevale, San Savino e affini. Il Parco turistico? Un bluff».

## DOVE & QUANDO

**MUSICA** Alle 21, nella chiesa parrocchiale di Bosconero, concerto a ingresso libero della Camerata Corale La Grangia diretta da Angelo Agazzani. Organizza il gruppo alpino che festeggia i 50 anni di fondazione. **FORMAGGI**. Seconda edizione, oggi e domani nel Salone Polifunzionale di San Michele al Castello a Favria, della Sagra promozionale del Formaggio. Apertura degli stand oggi alle 15, con assaggi di formaggi; alle 15,30 tavola rotonda sul tema «ciclo alimentare: latte, formaggio, carne».

**TEATRO IN PIEMONTESE**. Parte, al Salone Trabucco di Castellamonte, la seconda edizione del Festival del Teatro Dialettale. Alle 21, la Compagnia Cnet at Busan con «La gata, a'l vulpuno e a'l poeta Pistano». Organizza il circolo parrocchiale; per informazioni: 0124/515145.

Nuova sede, in corso Italia 15 a Rivarolo, per il partito popolare. Alle 15 l'inaugurazione, seguita dall'incontro-dibattito «Popolari canovesani, un impegno per l'Italia che si rinnova» (alle 15,30, al Salone ex Cral di via Peila). Intervengono Niedda, Morgando e Cambursano.

La Pro loco di Caluso organizza la festa di San Calocero. Alle 20,30 serata della Ragna cacciata alla cantina della Cooperativa (informazioni e prenotazioni allo 011/9832343); domani alle 15, in piazza Ubertini, distribuzione dei canestrelli, insieme al passito.

L'associazione culturale Tancho Tsuru Kyokai ripropone il ciclo «Le quattro stagioni del Giappone». Alle 21, in Sala Santa Marta a Ivrea, concerto di canti giapponesi d'inverno con il soprano Hideyo Nagumo ed Eiko Yamaguchi al pianoforte. Infine dimostrazione di Shodo, l'arte giapponese della calligrafia. Ingresso libero.

Presentazione alle 14, Centro Rodari Romano, delle opere inviate dalle scuole che hanno aderito al concorso «Raccontami una fiaba». Alle 18, presentato il volume con i 28 scritti selezionati per quest'anno, tra i lavori giunti dall'Italia e dall'estero.

**PO** Concerto della corale polifonica Teresina (Torino, alle 21) nella chiesa parrocchiale di Tonengo. L'ingresso è libero; organizza l'associazione 22 Dicembre insieme alla locale Cantoria.

Per l'intera giornata, Vico, si svolge fiera zootecnica, con esposizione di bovini di razza valdostana.

**I CONCERTI**. Le leve del 1978 e 1979, insieme, organizzano a Vidracco due serate danzanti: oggi alle 21 con discoteca Midnight Express, domani alle stesse ore con i Mirage.

### «Apertura abusiva»

**Ivrea, blitz contro salone di discoteca**

Discoteche e saloni plurisano nel mirino della polizia, a Ivrea e nei dintorni. La scorsa settimana gli agenti del commissariato sono intervenuti al «Suaño», corso Vercelli 117 a Ivrea. All'interno, per due serate consecutive, sono state trovate circa 400 persone, mentre il locale è autorizzato a contenerne più 150. Il titolare Dimitri Burecco Ghion, 26 anni, è stato denunciato per apertura abusiva di luoghi di pubblico trattenimento.

Lo stesso reato è contestato nei confronti di Andrea Molinatti, 21 anni, per una festa a pagamento organizzata dall'associazione culturale Yutah B-Co. nel salone plurisano della scuola media «Pertini», a Banquette, la necessaria licenza.

«L'utilizzo errato e approssimativo di questi saloni polivalenti - sostiene il vicequestore Maurizio Celis - è un fenomeno che, purtroppo, è diffuso ovunque ed è sovente trascurato dal sindaco».

### IN BREVE

Una donna è morta la notte scorsa in un incidente stradale sull'autostrada Torino-Aosta all'altezza di San Giorgio Canavese. L'incidente, 37 anni, di Torino, era alla guida di una Brava quando, forse per un colpo di sonno, ha perso il controllo della vettura che è finita contro il guard-rail. E' morta sul colpo.

Era finito alla sbarra per depositato quintali di pneumatici logori sul piazzale dell'ex discoteca «Big Ben», a Romano. Un gommista di Ivrea, Angelo Piscitelli, 35 anni, titolare dell'officina «Angelo gomme» a San Bernardo, è stato invece assolto dal pretore Palaga perché il fatto non sussiste. Il giudice ha accolto la tesi del difensore, avv. Beunzi; il legale infatti ha dimostrato che i pneumatici erano stati accatastati sul piazzale soltanto provvisoriamente, in attesa di essere prelevati da una ditta smaltimenti.

**UNITE**. Giornata inaugurata per due Università della terza età canavesane. Si inizia alle 15 con la neonata università di Agliè: nella chiesa di Santa Marta interverrà per la prolusione l'ex rettore Mario Umberto Dianzani. Ben più anziana - ha tagliato il traguardo 14° anno accademico - l'Università della terza età Alto Canavese, che ha sede all'Istituto Morgando di Cuorgnè: alle 15,30 toccherà a Mario Nappi trattare il tema: «L'arte di invecchiare».

MICHELE CASCELLA

E I MAESTRI DEL NOVECENTO ITALIANO



## Hotel LA SERRA

Via Carlo Botta, 50  
IVREA - 0125/44341

Dall'11 al 15 Ottobre 1996  
ORARIO: 10/12,30 - 15/19,30

INGRESSO LIBERO

Selectionart, Via Cernaia 32  
10122 Torino - Tel. 011/562.31.32



Dal 12 ottobre al 4 novembre cercate il

**CUORE d'ORO!**

Potrete scegliere a prezzi irripetibili tra porcellane, cristallerie, oggetti d'arredamento, accessori da tavola e da cucina delle migliori marche.

Via Garibaldi 5, ang. via XX Settembre Tel. 5629458-5629221 - TORINO  
orario continuato martedì e giovedì

TRADIZIONE E INNOVAZIONE

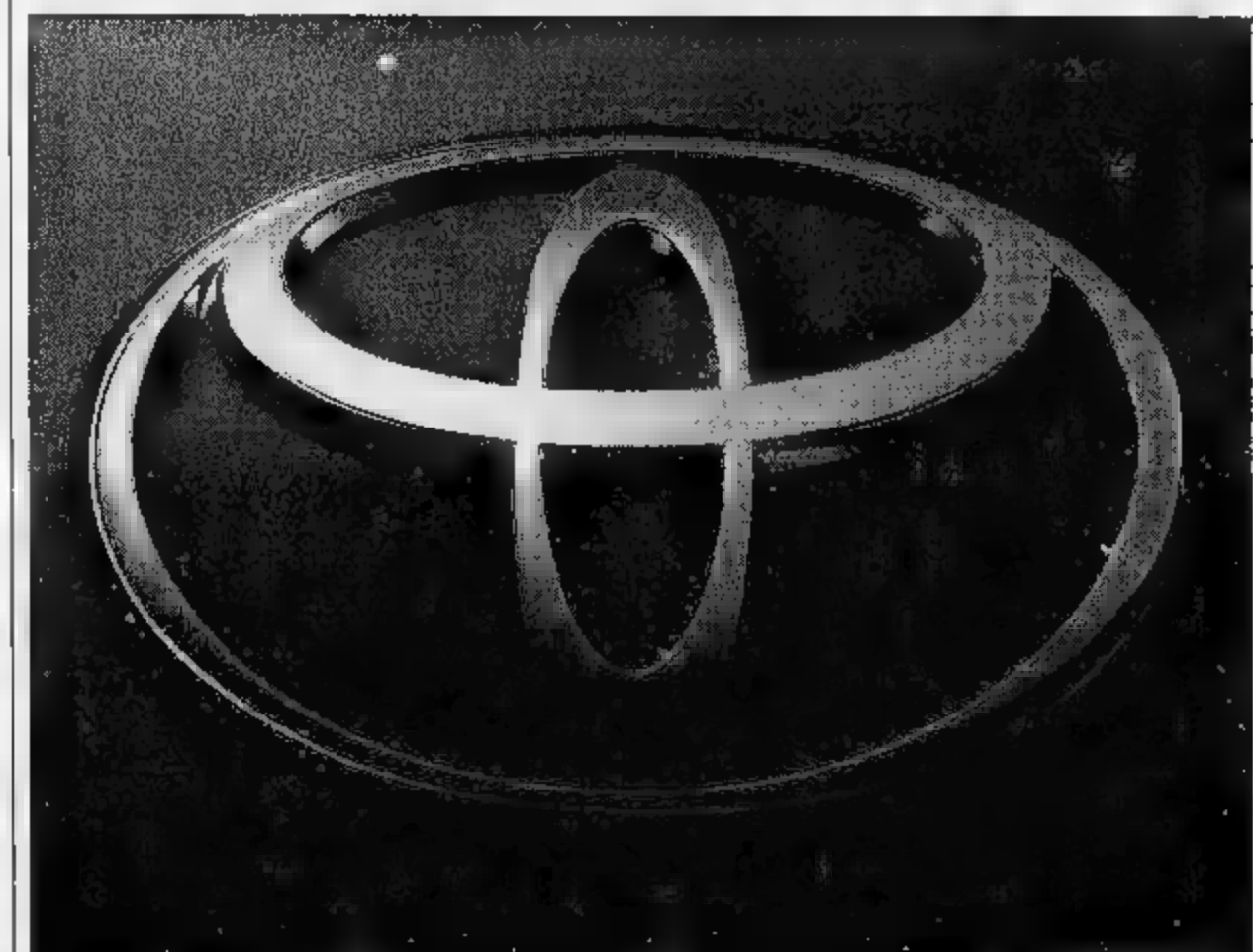
**LUNEDÌ**  
**tuttosoldi**  
**MERCOLEDÌ**  
**tuttoscienze**  
**GIOVEDÌ**  
**tuttolibri**

I supplementi de  
**LA STAMPA**  
Una settimana ricca di tutto.

Per la pubblicità su  
**LA STAMPA**

**PK**  
publikompass

20125 MILANO  
Via Carducci 29 - Tel. 02/766  
10125 TORINO  
C.so M. d'Azeglio 60 - Tel. 011/553.211  
12042 ALBA  
PUBBLICA Agenzia Pubblicitaria spa  
C.so M. Cossato 9 - Tel. 0173/442310 (2 l. r.a.)  
15100 ALESSANDRIA  
Via BRUNO CONTI Agenzia Pubblicitaria spa  
Via Vercelli 50 - Tel. 0131/442.543-442.544  
11100 AOSTA  
PUBBLICA Agenzia Pubblicitaria spa  
Loc. Amélie - Oron  
Tel. 0165/765.019-765.028  
14100 ASTI  
Via PAOLO BELLE Agenzia Pubblicitaria spa  
Via Anica Zecca 3 - Tel. 0141/592.232  
12042 ALESSANDRIA  
PUBBLICA Agenzia Pubblicitaria spa  
Via Vercelli 7 - Tel. 0172/431  
12100 CUNEO  
Via S. Vito Agenzia Pubblicitaria spa  
Via S. Grati 11 - Tel. 0171/830.832-830.839  
28100 NOVARA  
PUBBLICA Agenzia Pubblicitaria spa  
Corso Cavour 10  
Tel. 0323/23.041 (2 linee r.a.)  
13100 VERCELLI  
SALOMINI Agenzia Pubblicitaria spa  
Via Duca di Salaparuta 11 - Tel. 0161/250.754  
13051 BIELLA  
SALOMINI Agenzia Pubblicitaria spa  
Viale Roma 5 - Tel. 015/849.12.12



**E' appena nata  
una Concessionaria con  
il marchio della qualità.**

Se ancora non conoscete Toyota venite a trovarci e metteteci alla prova. Avrete l'occasione di ammirare da vicino l'intera gamma Toyota. Vi accoglieremo con tutta la nostra amichevole cordialità e vi dimostreremo la disponibilità del

nostro Reparto Vendite, la professionalità del Servizio Assistenza, l'efficienza del Magazzino Ricambi. Capirete così perché inevitabile che il marchio della qualità e la nuova Concessionaria Audiello & Varallo si incontrassero.

**Audiello & Varallo**

Strada Carignano, 58 ang. Strada Carpice, 2  
Moncalieri (TO) - Tel. 011/646679

**TOYOTA**



# DAL 14 AL 19 OTTOBRE CORSA ALLA CONVENIENZA TRA FRUTTA E VERDURA!



## PARTECIPA ANCHE TU.

*ipermercato*  
**GROS CIDAC**

Ci dà certezza della freschezza



**ORARIO CONTINUATO: lunedì 14.00/19.00.  
Da martedì a sabato 8.30/19.00. Domenica chiuso.**

AOSTA - Via Paravera, 4 (vicino alla telecabina Aosta-Pila) - Tel. 0165/237611



**VOLA AL CINEMA**  
**SULLE ALI DELLA FANTASIA**

CINEMA E' BELLO SUL GRANDE SCHERMO



# FIAT MAREA E MAREA WEEKEND

# FIAT MAREA E MAREA WEEKEND



Ecco, sta arrivando, è il GiroAllegria Fiat guidato da Fiat Marea e Marea Weekend.

Una festa itinerante ricca di musica, spettacoli, ospiti eccezionali, che presto invaderà le piazze di tante città. Avrete così la possibilità di conoscere

re molto da vicino i due nuovi, grandi successi Fiat. Una grande festa e un'occasione da non perdere per scoprire tutte le qualità e le novità dei due eventi automobilistici dell'anno. Fiat vi aspetta per offrirvi divertimento e allegria, non mancate.

*Manifestazioni organizzate in collaborazione con i Comuni di: Agliè - Ansa - Arona - Cherasco - Verbania - Pinerolo.*

## PROGRAMMA

settembre

**22 dom. Agliè - ROSSANA CASALE e TOSCA**  
Piazza Castello - Ore 16,30  
Con il patrocinio del Comune e la Pro-loco  
Manifestazione Gozzaniana

**22 dom. Aosta - BARBARA COLA + BAND**  
Piazza Chanoux - Ore 20,45  
Con il patrocinio del Comune

**28 sab. Arona** - ANTONELLA BUCCI + BAND  
Piazza del Popolo - Ore 20,45  
Con il patrocinio del Comune

**28 sab. Cuneo - DHAMM**  
*Piazza Galimberti - Ore 16.00*

**29 dom. Cherasco - ALEANDRO BALDI + BAND**  
Piazza Umberto I - Ore 17,00  
Con il patrocinio del Comune

ottobre

**5 sab. Verbania - GERARDINA TROVATO + BAND**  
Piazza Ranzoni - Verbania/Intra - Ore 20,30  
Con il patrocinio del Comune

**6 dom. Chivasso - ANDREA MINGARDI + TASTIERISTA**  
**Piazza d'Armi - Ore 17,00**  
*Con il patrocinio del Comune e dell'Assessorato alla Cultura*

**6 dom. Vercelli - SERGIO VASTANO + BAND**  
*Piazza Zumaglini - Ore 17.00*

**13 dom. Pinerolo - NEK** ★  
Piazza Fontana - Ore 16,00  
Con il patrocinio del Comune e dell'Assessorato alla Cultura

*Le manifestazioni possono variare per motivi tecnici.*

**CONCESSIONARIE E SUCCURSALE FIAT DI PIEMONTE E VALLE D'AOSTA**

**GRANDE CONCORSO RISERVATO A TUTTI GLI STUDENTI E GLI INSEGNANTI**

# LA STAMPA



# Che cosa vorresti per la tua SCUOLA?

C'è qualcosa che vorresti per rendere più bella e funzionale la tua scuola? Un computer, una macchina fotografica, degli attrezzi per la palestra, o altro? Il quotidiano LA STAMPA, in collaborazione con CARTO CLUB, il numero 1 nel settore cartoleria in Piemonte e Valle d'Aosta, invita tutti gli studenti e gli insegnanti a partecipare ad uno straordinario concorso che consentirà a 6 scuole di disporre di un rilevante stanziamento. Per partecipare è sufficiente compilare la scheda qui a lato, allegandola ad un breve testo o disegno che spieghino il significato e l'utilità del desiderio. Il tutto messo in busta chiusa, dovrà essere consegnato presso  delle cartolerie sottoindicate. **Una giuria di tecnici e giornalisti sceglierà le 6 richieste più significative che verranno realizzate mettendo a disposizione fino ad un massimo di L. 4.000.000 per ogni scuola.** Fantastici corredi scuola sono inoltre previsti per gli studenti o gli insegnanti che avranno espresso il desiderio scelto. Il concorso termina il 31/10/96. Con LA STAMPA e CARTO CLUB... la scuola dei desideri diventa realtà.

Compila questa scheda, mettila in una busta insieme al disegno o al testo di spiegazione del desiderio e consegnala in una delle cartolerie indicate.

☐ STUDENTE Età \_\_\_\_\_ ☐ INSEGNANTE

Nome \_\_\_\_\_

Cognome \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_

Città \_\_\_\_\_ Telefono \_\_\_\_\_

Scuola \_\_\_\_\_

Il regolamento è disponibile presso tutte le cartolerie aderenti all'iniziativa.

Ecco la cartoleria dove potranno essere consegnate le buste contenenti i desideri. Per informazioni tel. 011/7307784

TORINO  
 BELLUS  
 BOCA/PADOLO  
 BRUNO  
 CANAGANA LAURA  
 CANTANESKA  
 D.A.R.E.I.  
 CRESINI  
 CLEM  
 CRIMEA V5  
 CRISTO  
 DELLA BIANCA  
 DIUCA D'AROSTA  
 DUE R  
 EL.CA. 2003  
 FANTHIO  
 GIGIONE  
 KEDIVA GUALIA  
 IL CUSTO  
 LE MARENGO D'ORIO  
 LA LUNA  
 L'ANGLO  
 LONGONI  
 LO STUDENTE  
 LUNAS  
 MASSIMO  
 MASTER TOYS  
 M.F.  
 PLUMETTES  
 PORRINO  
 PRIMA  
 RUTTI  
 ROCCA  
 ROTA  
 SABA  
 MODERNA DI VALLE

Via C. Colombo 41  
Via Vandellino 11/C  
Via Duchenna Jolanda 1  
Via Montemano 48  
Via Madonna 126  
C.so Brinza 35  
Via Fenemirana 18  
Via Barletta 21  
C.so Roma 5  
Via Tolaine 10/C  
C.so Duca degli Abruzzi 49  
Via Capelli 66  
C.so Chies. Cesare 46  
Via Accademica Alborna 34  
Via C. della Salute 110  
Via C. della Salute 45  
Rizza Spolin 126  
C.so del Carmine 143  
Via S. France d'Assisi 26  
Rizza Respighi 9  
C.so Verelli 69  
Via Raynolds 12  
Via Madonna Cristina 40  
Via Borgaro 66  
Via Saluzzo 21 24  
Via San Pietro 36  
C.so Toscano 135 37  
C.so Casale 128/B  
C.so Sebastiano 176/D  
Via Montebello 60  
Via C. Balbo 104  
Via Ruffi 8  
Via S. Bernardino 2 143  
C.so Verelli 403  
Via A. Antonietti 24

VICENTINI  
VERENTINI

PROVINCIA DI TORRINO  
VALMADRERA  
VALMADRERA  
"Alghinate"  
CEFFO  
"Alghinate"  
CEFFO  
"Banchetta d'Avre"  
GARNBO  
"Baltico"  
CARPENNA  
"Mirtico"  
CASTAGNO  
"Bassano"  
FASANO  
"Alghate"  
GAGLIO  
GAGLIO  
FISAZIOTTI E BORELLO  
"Carpenne"  
COGNATI  
"Carpenne"  
ZAVATTI  
"Carpenne"  
NEPOTE  
"Carpenne"  
KARFA  
"Chies"  
CARFA E PENNA  
"Chies"  
DUCANDA  
V.L.S.  
"Chies"  
MASSA MICCHI

Edoardo G. Giamberini 13	Collegina	
Via F. Bissolati 67/A	MAGI	
	MENSIO	
	"Orsivite	
	BOMINO	
Piazza Martiri della Libertà 8	"Gruppo Rocco	
	BECCO	
Via Cayrol 13	Panna	
Via delle Repubbliche 5	FALETTO	
	GARDA	
Via Castellanica 37/F	"Laurie S. Giovanni	
	COMPIRETTA	
	"Internazionali	
Strada Tonno 34/36	PASSINO	
	POLLONE	
Via	RAZZINELLI	Via
	"R. Geronzi	
Via Fontana 4	"Ripetta	
	ORTOLANO	
Piazza Ypsilon Varotio 12	CARLOTTA BRESA PEANO	
	"Pace e Ordine	
Piazza Ulpiano 35	"PUNTO E VERGOLA	
Via Valabro 108	"Polaroid	
Via Torino 40	ELA	
	S. CAVALLA A DONDOLDO	
Via Torino 10	GIORDANO	
	"Rico	
Via Umberto I° 78	RYTOLE	
	TYPE B	
	"S. Ambrogio	
Piazza Umberto I° 1	PANASSI	
	"San Antonio all' S. S. Ciro	
Via Torino 34/G	"S. Ciro	
	"S. Ambrogio	
Via		

Via Donizetti 33  
C.so Franco 126

Via Ripote 10

Via Torino 253  
Via Palermo 33

Via Gianfranco 13

Via Mediceo 2  
Via C.so Alberto 4  
Boccaccio 13 - ITALIA Teatrina

Via 24 Maggio 43

Via S. Rocco 1 bis

Via Umberto I° 73/b

Piazza Vittorio Veneto 4  
Via Sabaudo 52

Via Pini 58  
Via Gobetti 6  
C.so Franco 178

Piazza XXV Aprile 2

Piazza L. Vasco 2

3°Sud  
10 E LODI  
MILETTO  
Venezia  
CAPPELLAZZO  
IL DADO  
L'ARCOBALENO  
Mistardora  
MERIA  
Migliano  
Ausi  
GOGGA  
PROVINCIA DI AREZZO  
Mistardora  
NOVA CAST  
Aquila  
BRIVIO  
BRIVIO 2  
CENTRO DIATRICO  
BRIVIO 2  
PROVINCIA DI AREZZO  
Ponte Sesto Martini  
CRETAZ  
PROVINCIA DI CUNEO  
Pescostagno  
IL TRIANGOLO  
Venezia  
CORPO  
PROVINCIA DI VERONA  
Borghese  
NUOVA IDEA  
PROVINCIA DI BRESCIA  
Comete

**BUONI**

**VALIDI**  
**UNA DEL**

**Usufruibile**  
**ed utilizzabile**  
**anche**  
**Non cum**

**NO SCONTO**

**5%**

**NO PER ACQUISTI EFFETTUATI  
ALLE PUNTELLATE INDICATE A LATO.**

**In tutti i reparti, escluso il settore libri  
visibile da tutti i lettori di LA STAMPA  
e non partecipanti al concorso.  
Stabile con altri sconti e promozioni!**

## BUONO SCONTO

# 15%

**VALIDO PER ACQUISTI EFFETTUATI  
■ UNA DELLE ■ INDICATE A LATO.**

Usufruibile in tutti i reparti, escluse il settore libri  
ed utilizzabile da tutti i lettori di LA STAMPA  
anche non partecipanti al concorso.  
Non cumulabile con altri sconti o promozioni



# Calcio ■ cinque, oggi i rossoneri ospitano il Marino di Nela

## L'Aosta dice addio a Maqui

Il club del direttore sportivo Ramires rinuncerà allo straniero infortunato  
Questo pomeriggio al Montfleury si gioca già uno spareggio per la salvezza

AOSTA. L'Aosta calcio a cinque, impegnata oggi alle 16 al centro sportivo Montfleury in una delicatissima partita-salvezza con i laziali del Marino, potrebbe anche rinunciare allo straniero. E' accantonata l'ipotesi di recuperare dopo l'infortunio il belga ■ originario marocchino Maqui. «Siamo cercando di ■ un giovane quotato ■ promettente ■ Piranic, ■ ci sono difficoltà per ottenere i permessi di espatrio dal Montenegro - dice ■ tecnico aostano Gianluca Fes - Potrebbe esserci un'altra possibilità con un giocatore di Zagabria amico di Boban che però potremmo anche non sfruttare per la sua età (30 anni, ndr)».

Per questa partita con il Marino, squadra che ha conquistato il primo punto sabato scorso in casa con il Ficus, l'infermeria è ancora piena, visto che Stanzone ■ Spalla ■ tornati da Teramo in condizioni fisiche precarie e mercoledì non ■ so ■ allenati. Fes spera di recuperare, così come vorrebbe ■ tutti i costi fare debuttare in campionato ad Aosta un giocatore di grande esperienza come Trotta. Marcello in questo periodo di infortunio ha allenato con entusiasmo la squadra juniores e in settimana è tornato a corricchiare. Oggi potrebbe già giocare, ma sarà lontano dalle condizioni ideali.

Sul fronte portieri, Fes deci-



Adolfo Pacchioli è stato squalificato per quattro turni

derà all'ultimo momento ■ Di Francesco e Pagani, che per ora ■ hanno certo brillato alterandosi. La soluzione potrebbe arrivare con ■ recupero in tempi brevi di Murzilli (che tornerà a giocare in questa fine settimana proprio nel torneo amatoriale Claude Sport). C'è rabbia invece per la squalifica di 4 giornate a Adolfo Pacchioli: «E' assurda questa decisione - sottolinea il direttore sportivo Renato Ramires - Abbiamo presentato ricorso anche perché l'arbitro ha scritto (e lo ■ deduce dalle motivazioni della squalifica) che al momento dell'espulsione Pacchioli ha calcato ■ palla verso il direttore ■ palle verso il direttore ■ Nel Marino giocherà anche l'ex romanista Sabino Nela e fa parte della rosa, ma ■ ha ■ giocato, un ex di ■ A ■ Odoacre Chierico. (r. s.)

## Serie B, l'Aymavilles promette spettacolo

Impegno casalingo, nel campionato di serie B, per l'Aymavilles di Chabod che oggi alle 16 ospiterà a Verrès il neo promosso Cotrone Torino. Si tratta ■ una sfida che promette spettacolo, essendo due formazioni votate al bel gioco senza eccessivi tatticismi. I valligiani partono favoriti anche grazie alla maggiore esperienza maturata in questi anni.

Il loro entusiasmo ■ è però da sottovalutare, ■ resto anche al nostro primo anno di B avevamo fatto qualche colpo ■ spiega il tecnico ■ Inoltre dovremo fare attenzione ad alcune ottime individualità in grado ■ cambiare la gara.

Chabod potrà contare su tutti gli effettivi ad eccezione di Monteleone, in viaggio di nozze. Zavattaro e Serravalle, che ha ritrovato la giusta forma, dovrebbero garantire le reti sufficienti al successo, ma ■ che Duoli è completamente recuperato.

Più ostica la trasferta per l'Eurotravel ■ Varazze. Non certo per la qualità dei singoli ■

la capacità tattica, ma per la grinta e la determinazione che i genovesi del Favola Uga Buga hanno dimostrato nei primi due incontri. Mercanti ha provato in settimana gli schemi da adottare che ■ basati sul pressing ■ tutto campo e sulla continue sovrapposizioni, tattica che se rispettata ■ dovere dovrebbe dare i frutti. Attenzione però ■ accettare ■ gioco più calcistico dei genovesi che ■ contropiedi ■ pericolosi.

«Purtroppo non potrà contare su Risone e Veronesi ■ in forse - precisa il tecnico Mercanti - Un uomo d'ordine come Veronesi ■ importante, comunque faremo attenzione». Mercanti porterà a Varazze i portieri Bassani ■ Zanini, più Concio, Malacrinò, Sorro, Habibija, Cucco, Pecoraro, Di Maio, Tagliarferro, Canu ■ comunque anche l'acciaccato Veronesi. Ad Habibija, Cucco ■ Di Maio sono chiesti i gol per mantenere ■ vetta.

Maurizio Introna

## SPORT FLASH

### PODISMO

Roberto Brunet in gara nel Cross ■ Pettinengo

Roberto Brunet rientrerà alle gare domani nel Cross di Pettinengo in terza piemontese.

### BIKE

Baudin e Bosonin primi nel Campionato d'inverno

Ferruccio Baudin ha vinto a Bollengo la prima gara ■ cross country del Campionato d'inverno. Tra i veterani si è imposto il campione valdostano Virgilio Bosonin.

### LIBRI E ATTIVITÀ

#### L'Arep ■ eletto il nuovo direttivo

Enzo Bonin è stato eletto presidente dell'Arep (Associazione regionale enti di promozione sportiva). Le cariche di vice presidenti ■ state assegnate ■ Carlo Finessi e Antonio Zema.

#### PRIMO PERSONALE

##### per Marina Fey

Marina Fey ha stabilito ■ Cella Ligure il primato personale stagionale dei 100 metri correndo nel Grand Prix del Talento in 12"80. Domani a Carpi Roberto Crosio correrà la Maratona d'Italia.

## L'ANELLO MANCANTE...

Un libro per chi ama gli animali, che non mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione cauta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere «criticamente» le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più su di loro.

Storie di scimmie  
Elisabetta Visalberghi  
edita da Argomenti di scienze  
pp. 231/140  
con 12 tavole a colori  
L. 30.000



Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salotto di via Roma 91 a Torino. Unica raccolta della collana «Argomenti di scienze» in vendita a prezzo speciale di L. 180.000. Chi fosse interessato ad acquistarlo, potrà richiederla contattando l'Editore La Stampa, Ufficio «Edizioni e librerie», via Maestra 32, 10126 Torino (fax 011/465506).

## Serie C2, il coach Frosini ancora alle prese con le assenze

### «Trasferta» a Pont-St-Martin per la sfida Cogne-Verbania

AOSTA. Il confronto interno contro il Verbania dopo l'exploit messo a segno ■ debutto sul campo del Castelletto. Il Cogne Accini Speciali affronta questa ■ Pont-Saint-Martin, vista la contemporanea insabbiatura della palestra del Quartiere Dora ■ di quella di Saint-Vincent, i novaresi nella seconda giornata del campionato ■ serie C2 di pallacanestro. Una sfida che promette spettacolo, tra due formazioni che hanno cominciato la stagione nel migliore dei modi (il Verbania ha esordito con un convincente ■ per 81-65 sul Saluzzo).

«Il calendario ci propone subito un'altra serie pretendente all'ammissione al play off - dice l'allenatore Luigi Frosini - Affrontiamo ■ Verbania con il morale alle stelle dopo l'ottima prestazione fornita sabato scorso sul parquet del Castelletto. I novaresi hanno concluso il campionato ■ anno al terzo posto ■ puntano adesso decisamente ■ fare il salto di categoria. Speriamo che i tifosi



L'allenatore Luigi Frosini



Capitano Roberto Padovani

accorranno numerosi ■ sostenersi a Pont-St-Martin.

Il tecnico aostano deciderà il quintetto iniziale soltanto all'ultimo momento, viste le condizioni fisiche non ottimali di Melotto e i problemi ■ tesseraamento ■ giovane slavo Dozic. Non saranno ancora disponibili Polin, Gyppaz e Baldi. La partita potrebbe risolversi sotto canestro, per questo sarà determinante l'apporto dei lunghi.

«Il Verbania ■ formazione

che predilige impostare gli incontri sull'aggressività difensiva ■ e sulla rapidità ■ manovra offensiva - spiega Frosini - Da parte nostra cercheremo ■ mantenere il ritmo basso e di vincere la lotta ■ rimbalzi. Confido in un'altra prestazione super di Roberto Padovani, che sabato scorso ha ribadito ■ esatto ■ sempre il giocatore capace ■ fare la differenza. Saranno comunque importantissime anche le prove dei giovani». (s. b.)

## Campionato ■ A2

### Il Libertas Pink a Châtillon contro ■ Terni

ST-VINCENT. Terzo turno del campionato di A2 per le Libertas Tennis Tavolo Pink di St-Vincent. Avversario il forte Tennis Tavolo Terni. Le 2 squadre ■ appaite in classifica ■ 2 punti, frutto ■ una vittoria a testa e ■ una sconfitta, patita da entrambe contro l'Angera. Le valdostane metteranno ■ campo il terzetto consueto: Xin Ya Ping, Nicole Torrasan e Debora Balboni. Il Terni ■ propone con la cinese Nan Wei Li, considerata agonisticamente ■ tecnicamente sulla stessa linea dell'Xin. Denis Zancaner, che fa parte dell'élite delle etop ■ italiane, e Stefania Bosi, figlia del presidente della Federazione italiana tennistavolo ■ giocatrice ■ ottima levatura. L'incontro s'inizierà alle 16.30 e, contrariamente al solito, si disputerà nella palestra delle scuole medie di Châtillon per l'inalberabilità del palazzetto dello sport della cittadina termale. (s. c.)

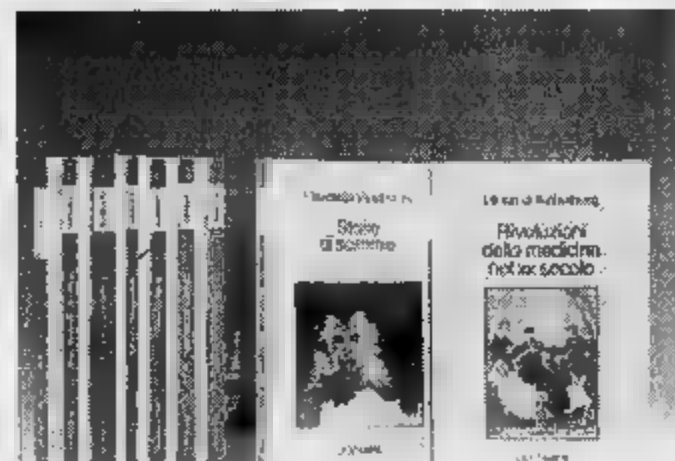
## Domani ■ St-Vincent

### I campionati italiani per allievi

SAINT-VINCENT. Appuntamento ■ prestigioso domani a Saint-Vincent per gli appassionati di bocce. Sui campi della bocciofila Comunale ■ disputerà la fase finale dei campionati italiani giovanili della categoria allievi. Quattro le formazioni che hanno staccato il biglietto per contendersi il titolo tricolore: il Cdc Asti, il Forti e Sani Fossano, il Quadrifoglio Udine e il Quart Sorgenti Gran Paradiso.

La squadra valdostana sarà formata da Lorenzo Daudry, da Luca Fongaro, da Massimiliano Lale Demoz e da Daniele Peaquin. Il programma prevede alle 8.30 la disputa della prova a coppie tradizionale, alle 10.30 il tiro di precisione e, successivamente, il tiro progressivo in navetta. Nel pomeriggio si giocherà ■ specialità dell'individualità tradizionale, del punto tiro obbligato ■ del tiro rapido a staffetta. (s. b.)

# La formula giusta per capire



ISABELLA LATTES COIFMANN  
L'intelligenza degli animali  
pp. VIII-152  
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BLANCCHI  
Piccola, grande, flya.  
Storie di quack e di gatti, di uccelli e di altri animali  
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA  
Elogio dell'insetto  
pp. XIV-214  
con 15 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI  
I giochi della natura.  
Evoluzione dell'uomo  
pp. XIV-106  
con 12 figure nel testo, L. 20.000

GIORGIO DI ARCHIELE RIG  
Batteri e virus  
Dalla peste all'Aids  
pp. VIII-192, L. 20.000

TULLIO RECCE  
Gli eredi di Prometeo  
L'evoluzione del futuro  
pp. X-158  
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI  
La fabbrica del pensiero  
Storie frammenti dell'intelligenza artificiale  
pp. XVI-168  
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI  
Storie di scimmie  
pp. 231-140  
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

GIORGIO DI ARCHIELE RIG  
Evoluzione della medicina nel XX secolo  
Una trapianto dell'ingegneria genetica  
pp. VI-198, L. 25.000

I volumi de «LA STAMPA» distribuiti da RCS LIBRI e GRANDI OPERE. SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

LIBRI DI  
LA STAMPA

## CESERACCIU GOMME

STAZIONE ■ SERVIZIO ESSO - PONT SAINT MARTIN (AO)  
TEL. 0125/807093

## PROMOZIONE AUTUNNO/INVERNO 1996

PNEUMATICI NORMALI				PNEUMATICI ANTINEVE TERMICI			
135 R 13	DAL	AL	92.000	135 R 13	DAL	AL	113.000
145 R 13	DAL	AL	95.000	145 R 13	DAL	AL	115.000
155 R 13	DAL	AL	108.000	155 R 13	DAL	AL	125.000
155/70 R 13	DAL	AL	113.000	155/70 R 13	DAL	AL	130.000
165 R 13	DAL	AL	120.000	165/70 R 13	DAL	AL	130.000
175/70 R 13	DAL	AL	134.000	175/70 R 13	DAL	AL	150.000
165/65 R 13	DAL	AL	135.000	165/65 R 13	DAL	AL	145.000
185/60 R 14 H	DAL	AL	190.000	185/60 R 14	DAL	AL	150.000

MONTAGGIO ED EQUILIBRATURA COMPRESI NEL PREZZO INDICATO. PREZZI COMPETITIVI SUI PNEUMATICI DELLE MIGLIORI MARCHE. GLI STESSI SCONTI DELLA PROMOZIONE VERRANNO APPLICATI SU TUTTE LE ALTRE MISURE.

in via Carlogne ang. via Festoz  
(vicino al Mercato)  
c.b.

## LO SPACCIO DELLO SCAMPOLO

GRANDE SCELTA DI TESSUTI INVERNALI

LANE - CASHMERE

JERSEY - PILE - TESSUTI

Vendita a peso e a metraggio con prezzi di assoluta convenienza

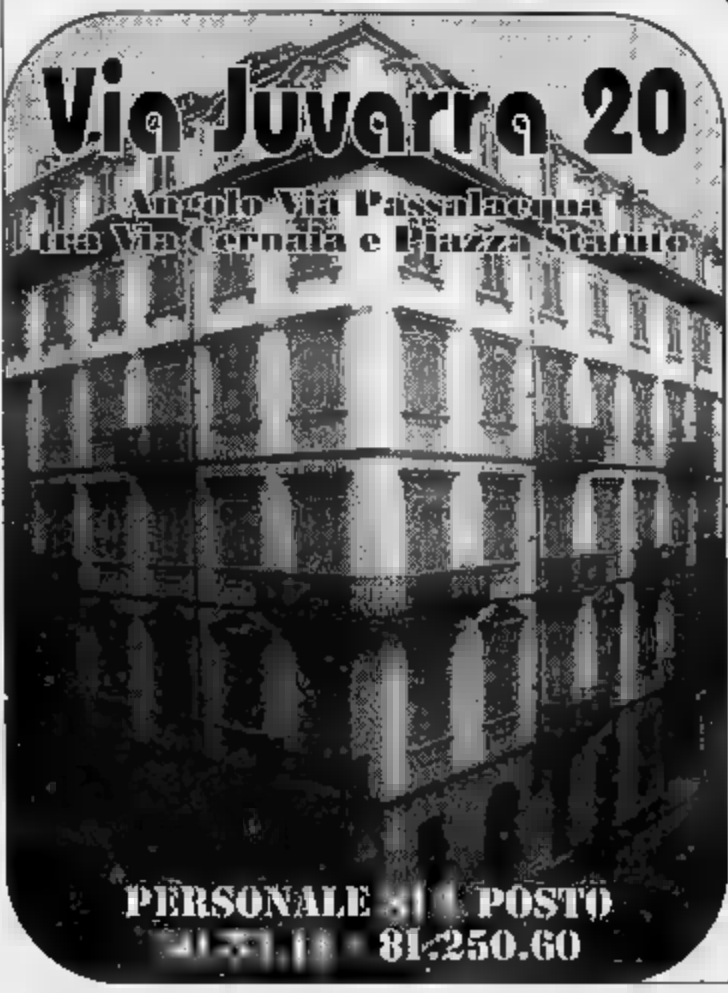
GIOVEDÌ **tutto libri**

I supplementi de **LA STAMPA**

Una settimana ricca di tutto.

## OPERAZIONE 30 GIORNI

Prezzi validi solo sino 6 Novembre 1996  
Ristrutturazione integrale



Un palazzo dal carattere ben definito, ■ una rara signorilità unita ai più moderni confort. Ammirate i particolari, lo stile inconfondibile, l'eleganza lineare ed essenziale di una costruzione "D'AUTORE".

Salone - ■ camere  
Cucina grande  
Ingresso - ■ Bagni  
400.000.000

Salone - 4 ■  
Cucina grande  
Ingresso - 3 Bagni  
650.000.000

Prestigiosi locali commerciali su due piani 700 mq divisibili

Box Auto  
Mutuo Fondiario

PERSONALE ■ POSTO  
81.250.60



A black and white fashion advertisement for Giorgio Armani. The image features a woman with short, dark hair, looking upwards and to the right. She is wearing a dark, oversized coat with a wide collar and a large pocket. The background is a bright, hazy outdoor setting with a horizontal railing or structure visible behind her. The brand name "GIORGIO ARMANI" is printed in a large, white, serif font across the center of the image.

# GIORGIO ARMANI



# ASTI SANTERO & "DINDO" CAPELLO VITTORIA SPUMECCIANTE

ASTI SANTERO FORNITORE UFFICIALE AUDI SPORT

[www.agriline.it/vol/santero](http://www.agriline.it/vol/santero)



Unigra FABBINO

Dindo Capello vince il Campionato Italiano Superturismo 96 con l'Audi A4 quattro. La Santero F.lli Spa si congratula per il prestigioso successo ottenuto, e si unisce alla gioia del Team e del pilota.



Ci sono ragazze contattate al telefono dallo stesso «professore milanese»

## Era una «trappola» già provata

### Chi risponde agli annunci delle giovani?

#### Le ultime ore in rosa

*Lory si toglie le ciocche blu per rendersi «presentabile»*



Silvana Mosca e il fidanzato Lorenza Gonella nella loro casa di Alba

pubblica annunci su «La Luna». Il pomeriggio, l'uomo lo trascorre quasi tutto insieme a Martina.

«Avevo un appuntamento in palestra, un appassionato ciclista, ci sono stato un paio d'ore e poi mi occupo della piccola». Verso le 18, telefona a casa della vittima, Marco Tamagnone 20 anni il fidanzato di Villanova. «Dov'è Lory, perché non mi ha telefonato?». L'accorrendo di comunicargli subito gli esiti del colloquio. «Ho pensato che si fosse già fermata a lavorare - spiega la mamma - Non si era mai occupata di anziani, ma le avevano detto che si trattava solo di fare della compagnia».

Le passano Lorenza non torna. Prima vanno Marco e Barbara a cercarla, poi il patrigno con la pattuglia. Mercoledì vengono diffusi i volantini con la sua foto. Giovedì la notizia arriva: una mazzetta: hanno trovato una ragazza morta in bosco. E' Lory.

«Mai avremmo pensato che potessero farle del male - spiegano i parenti, ricordando però alcune telefonate mute - Qualche imbecille, capita solo a noi. C'è poi quel riferimento, fatto qualche giorno prima dalla ragazza, a una morte prematura e la volontà di sepolta in una bara bianca. In casa ricorda la risposta: «Cosa? viene in mente?». Solo parole in libertà, mentre la madre ora ripete: «Non ci pensava proprio alla morte, lei voleva vivere». [r. s.]

ASTI. La risposta ad un'inserzione di chi cerca lavoro: un'«e» già tentata in altre occasioni, per dare appuntamento a ragazze disoccupate?

E' degli inquietanti interrogativi che polizia e carabinieri stanno vagliando per cercare dare un nome e un volto all'«assassino» Lorenza Veronesi, 22 anni. La giovane è stata trovata uccisa, giovedì mattina, in una radura nei boschi a Bracco Rosso, tra Serravalle e Sessant.

«Strangolata», come ha confermato l'autopsia. Un mistero fitto, intorno a cui si muove il balletto delle ipotesi, con verifiche e controlli di tutti gli indizi. Per altre «aspiranti baby sitter» si sono presentate al comando provinciale dell'Arma, raccontando di «strane richieste di incontro» dopo gli annunci sui giornali per un'occupazione. Una ragazza di 18 anni ha rivelato essere stata invitata ad un appuntamento, su una strada vicina ad un bosco, a Serravalle.

La giovane si è fatta accompagnare dal padre, ma l'appuntamento non era venuto nessuno.

Il misterioso «datore di lavoro» si sarebbe spacciato per milanese in procinto di trasferirsi a Sessant, con anziana madre a carico, da assistere. Una singolare analogia con il caso di Lorenza. La giovane era stata a sua volta contattata con un'offerta analoga. Ma all'appuntamento, martedì pomeriggio, c'è andata sola, dopo che il patrigno, Lorenzo Gonella, l'aveva lasciata alla fermata dell'Asp a Valbella, sull'Asti-Chivasso.

Poi è scomparsa nel nulla. Quel momento è incominciato l'incubo. Un «buco» almeno trenta ore, le ultime nella vita della ragazza, uccisa nella serata di mercoledì e poi scaricata nel bosco.

Ieri è tra l'altro compiuta una nuova verifica a Sessant,



Un'immagine giorni felici di Lorenza con il fidanzato Marco Tamagnone

nella seconda casa di un professionista milanese, dove una delle ragazze-baby sitter avrebbe detto aver avuto un appuntamento. Il professionista lombardo è risultato estraneo alla vicenda ed ha negato di aver mai chiesto incontri a ragazze. Gio-

vedi, polizia e carabinieri avevano compiuto un altro blitz in una casa della frazione, dove vivono due fratelli milanesi con un'anziana ospite.

SERVIZIO  
Franco Biniello, Sergio Miravalle  
ALLE PAGINE NAZIONALI E 43

E' coinvolto in un'indagine della procura di Trento su appalti autostradali

## Fatture false, arrestato Paolo Ruscalla

Il vicepresidente «Tubosider» accusato di aver «gonfiato» la contabilità grazie ad una società di comodo. Un giro d'affari sospetto di oltre 28 miliardi. Trascorrerà la custodia cautelare nella sua villa di Castiglione

ASTI. Si è presentato verso le 14,30 davanti al portone della questura, accompagnato dall'avvocato torinese Andrea Galasso: all'agente di guardia, ha spiegato di essere «atteso». Pochi minuti dopo, negli uffici della Mobile astigiana, all'imprenditore Pier Paolo Ruscalla, 40 anni, vicepresidente della «Tubosider», è stato notificato l'ordine di custodia cautelare, firmato dal gip di Trento. Sbrigate le formalità, il giovane imprenditore è stato accompagnato nella villa di Castiglione, dove trascorrerà il periodo di arresti domiciliari. La durata non è stata per il momento stabilita: il provvedimento è legato al pericolo di reiterazione dei reati contestati. Due ispettori della Mobile trentina avevano già cercato ieri mattina Ruscalla: l'imprenditore si trovava però all'estero. Informato dal legale è subito rientrato in città.

La nuova «vicissitudine» giudiziaria che coinvolge il mana-



L'imprenditore Paolo Ruscalla, 40 anni

ger della famiglia Ruscalla (il padre Delio e lo zio Renato, sono titolari di due importanti imprese nel settore edile) è partito dall'arresto di un imprenditore trentino accusato di una

truffa per lavori eseguiti sull'autostrada Brennero e sulla Torino-Bardonecchia: durante le indagini è spuntato il nome di Ruscalla, che aveva subappaltato i lavori alla ditta trentina. La magistratura lo accusa di false fatture per 28 miliardi per due episodi che risalgono al '90 e al '91.

Nel primo, legato alla realizzazione dei paramassi sulla Torino-Bardonecchia, Ruscalla avrebbe sovrappagato l'acquisto di materiale per 3 miliardi.

Secondo i giudici attraverso il coinvolgimento di più ditte, Ruscalla avrebbe realtà acquistate il materiale da una società di import-export londinese (nella capitale britannica l'azienda astigiana ha una filiale) ritenuta una società di comodo dei Ruscalla.

Altre sovrappagazioni per 25 miliardi sarebbero legate invece all'acquisto di partita di 34 milioni di bulloni, pagati secondo le fatture 800 lire l'uno anziché 250, reale prezzo di

mercato. Nei giorni scorsi l'imprenditore era presentato spontaneamente al pm Profili per fornire la sua versione.

Non è la prima volta che l'imprenditore viene coinvolto in vicende giudiziarie. Ruscalla era stato arrestato nel luglio del '92, per l'inchiesta sullo scandalo per la costruzione del nuovo ospedale di Asti con l'accusa di falsa testimonianza. Da quella vicenda è completamente estraneo. Il nome di Pier Paolo Ruscalla è ultimamente comparso in due registrazioni di conversazioni telefoniche, ordinate dalla magistratura di La Spezia nell'indagine chiamata «Tangentopoli 2». L'imprenditore astigiano (noto anche nell'ambiente sportivo: sponsorizza una squadra di serie A di calcio), parla confidenzialmente con il finanziere Pacini Battaglia.

Roberto Gonella  
Fulvio Lavina

## EX AVIR VIA GOITO

*In edificando fabbricato vendiamo  
alloggi varie metrature.  
Ottimo capitolato. Pagamento  
stato avanzamento lavori*



Unità Tipo  
alloggio 4 vani e servizio  
L. 200.000.000

SIAMO PRESENTI NELL'UFFICIO VENDITE IN CANTIERE TUTTI I GIORNI DALLE ORE 9 ALLE ORE 12  
E IL GIOVEDÌ AL POMERIGGIO DALLE ORE 15 ALLE ORE 19. TEL. 33.252.000

**AZETA** S.N.C.  
AGENZIA IMMOBILIARE



# La soluzione dello smaltimento nell'Astigiano è di nuovo tornata in alto mare

## Rifiuti, un passo avanti due indietro

Il Tar ha accolto i ricorsi di agricoltori e ambientalisti contro la discarica di Lapaudin a Villanova. Il Consorzio si rivolgerà al Consiglio di Stato? Roggero: «Paghiamo le conseguenze causate da altri»

### Roggero replica alle

«Beronco? Panzia non lo considero»  
Ma intanto c'è chi scrive a Di Pietro

ASTI. Se l'Astigiano paga i rifiuti a peso d'oro, non è colpa di chi si oppone alla discarica di Villanova per ribadire il sindaco di Valfenera, Giuseppe Camisola e Dusino San Michele, Agostino Berrino, hanno acquistato, insieme a Luciano Vassallo, presidente dell'Associazione per la difesa del territorio valfenere, un'intera pagina de «La Stampa».

L'inserto è uscito ieri. Il Consorzio rifiuti astigiano viene ritenuto responsabile per non aver saputo trovare una soluzione, alternativa alla discarica tradizionale per uscire dall'emergenza rifiuti dopo la chiusura di Valle Manina.

Volendo insistere sulla discarica, ricordano Vassallo, Camisola e Berrino, il Consorzio avrebbe potuto utilizzare il sito di Montebellario (località Beronco): un'alternativa si sarebbe potuta puntare sull'incenerimento di Vercelli, segnalando sempre l'inserto, che termina plaudendo alla raccolta differenziata.

La risposta di Silvano Roggero, presidente del Consorzio, non si è fatta attendere. «Prima di parlare e puntare il dito contro qualcuno bisognerebbe essere informati», è il commento che precede le precisazioni sui vari punti sollevati da Vassallo, Camisola e Berrino.

«Il Consorzio», ricorda in un lungo comunicato Roggero, di recente presidente nel luglio '95, ha commesso errori gravi durante la gestione di Valle Manina, non ha preso decisioni su nuovi discariche o impianti dal 1992 al '94 ed è stato commissariato dalla Regione dal 30 gennaio '95 al febbraio '96. Al commissario, esautorando il Consorzio, la Regione ha assegnato il compito di progettare due discariche (Villanova e Cerro) e l'impianto di preselezione e trattamento dei rifiuti a Valtorera.

«L'ipotesi di ricorrere al sito di Beronco», ricorda Roggero, è approdata per l'ultima volta in assemblea consortile quando i poteri erano ancora nella mani del commissario regionale, che non ha ritenuto di prendere in considerazione tale proposta.

Roggero ricorda che la strategia consortile non si fonda solo sulle discariche, ma punta agli impianti di Valtorera (preselezione e trattamento rifiuti) e di San Damiano (compostaggio). Le domande per i finanziamenti sono già state presentate in Regione - indica il presidente - l'impianto di Valtorera consentirà, tra l'altro, di trasformare il rifiuto in materia collocabile in discarica con un bassissimo



Luciano Vassallo e Silvano Roggero

impatto ambientale o utilizzabile come combustibile in impianti di produzione d'energia. Le discariche vanno portate avanti perché sono necessarie le conseguenze negative. Sulla loro gestione il Consorzio garantisce trasparenza e partecipazione, controlli da parte dei Comuni e dei cittadini interessati.

La nota di Roggero prosegue ricordando: «Le tariffe per smaltire all'impianto dell'Amat» elevate (230 lire/kg) e diminuiranno a 120 lire quando si inizieranno i lavori per la nuova discarica. Tempo fa il Consorzio chiese alla Regione di poter utilizzare l'inceneritore di Vercelli e altre soluzioni, ma ricevette risposta negativa.

«Vassallo, Camisola e Berrino», Roggero, attribuiscono al Consorzio, e forse agli attuali amministratori, tutte le responsabilità. Chi amministra se ne assume il peso ad una certa data e deve gestire al meglio i problemi. È utile definire la responsabilità dal 1978, data di nascita del Consorzio, ma non serve per stabilire che fare da oggi in poi. Ad esempio, il sindaco di Valfenera non può fare a meno di occuparsi dei problemi della discarica di Pian della Guerra (chiusa a tempo indeterminato dalla Provincia per problemi di inquinamento, ndr) anche se non porta personali responsabilità per il passato.

E sempre da Valfenera giunge una nuova presa di posizione contro l'archiviazione dell'area di Beronco. Il consigliere comunale di maggioranza Giorgio Lanfranco ha scritto al ministro dei Lavori pubblici, Antonio Di Pietro, ripercorrendo le varie fasi che portarono prima a individuare l'area di Montebellario, poi a cancellarla (e conseguentemente, segnata, a puntare a Lapaudin). Alla lettera, Lanfranco ha allegato un fascicolo dettagliato sulla vicenda: la stessa documentazione è stata inviata alla procura della Repubblica e alla Comunità europea attraverso l'europarlamentare astigiano Luigi Florio.

(L. N.)

VILLANOVA. La «soluzione rifiuti» torna in alto. Chi ha pensato che la strada per uscire dall'emergenza passasse dalla corsia di accelerazione per Villanova, deve ricredersi.

Il Tar ha accolto i ricorsi presentati da agricoltori e associazioni ambientaliste, impegnati a contrastare il progetto sulla discarica di Lapaudin. Il pronunciamento è stato reso noto ieri pomeriggio, dopo un giorno e mezzo dall'udienza torinese.

Ai giudici, i ricorrenti avevano chiesto di sospendere due atti regionali: l'autorizzazione al progetto per la costruzione della futura discarica consortile e il decreto per l'occupazione dei terreni di Lapaudin.

«Il Tar ha accolto quest'ultima istanza, ritenendo che l'acquisizione dei fondi, da parte del Consorzio rifiuti, costituisca un danno immediatamente grave e irreparabile per i ricorrenti», spiega l'avvocato Carlo Cotto, che ha difeso gli interessi di cinque agricoltori e delle associazioni ambientaliste.

Il Consorzio rifiuti, assistito dall'avvocato Claudio Dal Piaz, si appellerà al Consiglio di Stato per cercare di ottenere l'annullamento del pronunciamento del Tar e, conseguentemente, tornare a battere la strada che porta a Villanova? «L'ipotesi potrebbe ragionevolmente essere questa, ma prima di decidere, insieme alla Regione, dobbiamo approfondire le motivazioni della giustizia amministrativa», è la risposta del presidente Silvano Roggero.

L'amministratore ha comunicato il responso del Tar all'assemblea consortile che si è riunita giovedì sera, al Centro culturale San Secondo. Tra il pubblico c'era anche Luciano Vassallo, esponente del Coordinamento delle associazioni ambientaliste della piana villanovese, ancora ignaro della conclusione dell'udienza.

Roggero, eletto presidente nel luglio '95, ha ricordato che il direttivo consortile si è trovato a gestire la «querelle villanovese» dopo averla ereditata dalla Regione. «Il sito di Lapaudin», ha detto, «era stato individuato dall'allora commissario straordinario Aldo Panzia Oglietti, mentre l'autorizzazione al progetto è stata data dalla giunta Ghigo. Non è giusto dover pagare le conseguenze che altri hanno determinato. A fronte del pronunciamento del Tar, nei prossimi giorni chiederemo dunque alla Regione di indicarci dove l'Astigiano dovrà portare i rifiuti e quali costi».

Dinanzi alle difficoltà sorte col progetto di Villanova, c'è intanto chi ricorda che la strategia consortile comprende anche il progetto della discarica a Cerro (seconde e piani), la sua attivazione sarebbe dovuta seguire proprio a quella di Lapaudin. Il commento del vicesindaco Giuseppe Scaglione è lapidario: «Ricordo, tuttavia, se ce ne fosse bisogno, che appena qualche giorno fa la piena del Tanaro ci ha riportato oltre un metro di acqua in paese».

Alberto Redditi

Giulia Carpinano, esponente del Coordinamento della piana villanovese, invita intanto il Consorzio a cambiare strategia sullo smaltimento rifiuti, abbandonando la contrastata strada delle discariche e inducendo i Comuni a fare la raccolta differenziata. L'ente di piazza Statuto, nel frattempo, giovedì si è trasformato ai sensi della legge sulle autonomie locali: nelle

prossime settimane dovrà eleggere i suoi nuovi vertici. A questi ultimi toccherà il compito di portare avanti ciò che è stato designato finora (discariche a Villanova e Cerro, impianto di pre-selezione a Valtorera e di compostaggio a San Damiano) o, eventualmente, di correggere la rotta.

Laura Nocentini

## E sui campi di bocce si sfidano Polo e Ulivo

ASTI. Stasera al circolo Sempre Uniti di via Pallio ad Asti, Polo e Ulivo si fronteggiano in una sfida a bocce. Fischio d'inizio alle 20,30. L'avvenimento è «solenizzato» da un comunicato congiunto a firma del presidente della Provincia, Giuseppe Goria e del consigliere provinciale Fulvio Brusa promotori della partitissima.

«Preoccupati dallo scontro politico in alto, Roma Polo e Roma Ulivo», testimoniano i firmatari - le sezioni astigiane del movimento - una sfida bocciola le sorti del prossimo futuro provinciale. Spettatori: la Lega

e Rifondazione. Queste le formazioni in campo due quadrette. Polo: Maria Teresa Armosino (deputato), Mariangela Cotto (consigliere regionale), Fulvio Brusa e Luigi Portato (consiglieri provinciali), Ferrante Marengo e Piero Botto (consiglieri comunali), Massimo Santoni (Circoscrizione Asti centro). Ulivo: Giovanni Beccuti, Angela Motta, Riccardo Durando (consiglieri provinciali), Giovanni Saracco e Vittorio Voglio (parlamentari), Giuseppe Goria (presidente Provinciale) e Paolo Finotto (consigliere comunale). Seguirà l'assegnazione.

(f. c.)

## L'appalto è stato vinto dalla titolare del «Nuovo Splendor»

### Sala Pastrone ad un privato

Si occuperà della programmazione. Vigilerà una commissione di garanti del Comune. Verrà ampliato il progetto del teatro-ragazzi. Corsi sul cinema nelle scuole

ASTI. Sarà Ivana Garetti Ghelarducci, titolare del cinema Nuovo Splendor, a occuparsi per i prossimi tre anni della programmazione cinematografica della sala Pastrone, il locale sotterraneo del teatro Alfieri.

L'accordo, una licitazione privata, sarà siglato nei prossimi giorni, dopodiché s'inizierà l'attività. Alla gara hanno partecipato quattro società, delle quali tre invitate dal Comune. Oltre a Ivana Ghelarducci, che ha vinto offrendo al Comune 1 milione 500 mila lire (più 150 mila lire di contributo), hanno presentato progetti la «Asta Pompeja» (Lux e Ritz), il Politeama Nazionale e il Politeama Alessandrino.

L'accordo prevede che il foyer resti a disposizione del Comune, come anche 50 giorni di programmazione all'anno. Sarà inoltre nominata una commissione di garanti per valutare la programmazione, «che deve restare» qualità - ricorda l'assessore Laura Lajolo - seguendo la linea tracciata negli anni scorsi, mantenendo uno spazio per gli autori italiani.



Ivana Garetti Ghelarducci, titolare del cinema Nuovo Splendor, gestirà la sala Pastrone

La commissione sarà formata da esperti di Università di Torino, Museo del Cinema, Festivali Cinema giovani, sindaco, consiglieri di maggioranza e minoranza.

«La gestione sarà affidata per tre anni a titolo sperimentale», aggiunge Laura Lajolo - in modo da consentire le opportune verifiche. La scelta di rivolgersi al privato è stata dettata dall'esigenza di superare certe difficoltà: la distribuzione e l'ampliamento del campo d'azione del Comune, anche nella prospettiva della futura gestione del teatro Alfieri.

L'ampliamento citato dall'assessore è il diretto principal-

## Positivo l'incontro di ieri a Roma

### Cantieri aperti dal '97

#### e 160 miliardi dall'Anas

##### L'Asti Cuneo è più vicina

ASTI. Collegamento veloce Asti-Cuneo: prima tranches di lavori da Asti ad Alba, seconda da Alba a Marene; tempo d'esecuzione 4-5 anni, a partire dal 1997; costo previsto 600 miliardi; disponibilità finanziaria dell'Anas 160 miliardi, nel primo triennio; il resto dei fondi in autofinanziamento da parte della società concessionaria, la Satap, che chiede in cambio la possibilità di aumentare le tariffe sulla «Torino-Piacenza» (richiesta del 5% controproposta del 2-2,5% all'anno, per raggiungere a regime, a termine lavori, un aumento complessivo del 20-25%; apertura del primo cantiere entro l'estate '97).

Sono questi i punti essenziali discussi ieri a Roma, in una riunione al ministero dei Lavori pubblici, presieduta dal direttore generale del Dicoter architetto Fontana, alla quale hanno partecipato l'amministratore dell'Anas D'Angiolino, per la Satap l'amministratore D'Alò e il direttore generale Bonini, il presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo, con gli assessori Antonino Mazzacchio e Ugo Cavallera, il presidente della Provincia di Cuneo Giovanni Quaglia, e il vicepresidente della Provincia di Asti Giovanni Borriero.

L'incontro è stato convocato dal ministro Di Pietro, in occasione della sua visita a Torino, il 1° ottobre. L'ex magistrato (assente ieri) aveva confermato che la Cuneo-Asti era

da considerarsi l'opera prioritaria per la grande viabilità del Piemonte, ma sarebbe stato necessario un approfondimento, sul piano di finanziamento.

All'appuntamento di ieri la Satap si è presentata con una richiesta di tempi di realizzazione più lunghi (8-9 anni); i tecnici Anas hanno chiesto un piano d'esecuzione più rapido, in cambio del fatto che, oltre ai 160 miliardi per il triennio '97-'99, si prospettano la disponibilità nei due anni successivi di altri 100-120 miliardi.

Per quanto il tratto Asti-Alba sarebbe riutilizzato l'attuale superstrada (che però sarebbe a pagamento), con gli adeguamenti necessari alle riguardanti le autostrade; rimarrebbe libero alla circolazione, invece, il tratto corrispondente alla circonvallazione di Alba.

Intanto il «tratto» è stata convocata una nuova riunione, l'11 novembre: la Satap dovrà arrivare a un ventaglio di ipotesi che rispettino i «punti fermi» indicati dall'Anas. E sono da rivedere i progetti del tratto elbese per le modifiche indotte dall'alluvione.

Commento soddisfatto da parte del vicepresidente della Provincia di Asti Borriero: «Ci sono le premesse perché questa vicenda trovi finalmente soluzione. Abbiamo anche chiesto che, nel caso la concessione risulti inadempiente, sia l'Anas a farsi carico dell'inizio dei lavori».

(m. bo.)

## Manifestazione ad Asti

### Finanziaria il Polo

#### oggi in piazza

ASTI. Oggi, alle 17, in piazza San Secondo il Polo per la libertà di Asti organizza una manifestazione contro la finanziaria varata dal governo Prodi, definito dai promotori dell'iniziativa «Governo pinocchio». Il governo Prodi aveva solennemente promesso di non aumentare la pressione fiscale, invece ha sfornato una vera e propria favola: nuove tasse, dicono di portarci in Europa, in realtà ci portano al Terzo Mondo, con sempre meno libertà e più statalismo», spiega in una nota.

Lo slogan della manifestazione è «Ulivoli, Ulivoli il governo Prodi solo tasse ci dà». Verranno presentate proposte alternative alle scelte finanziarie del governo. Sono previsti interventi dell'europarlamentare Luigi Florio, del deputato Maria Teresa Armosino, dei consiglieri regionali Mariangela Cotto e Luciano Grassano. Prenderanno inoltre la parola Paolo Pierpaolo Ghelarducci (Cdu), Sergio Ebramato (Ani) e Giuseppe Barolo (Ccd).

(r. s.)

## LETTERE AL DIRIGENTE

### 20 anni a un lampo

È come un lampo, una scossa, sapere che due ragazzi addirittura più giovani di te sono morti in auto.

No, non conoscevo di persona Mirko e Bartolomeo, questo non ha una grande importanza, erano come me, con passioni, delusioni, amori...

E si rimane scossi, attoniti perché dietro ai loro nomi, dietro ai loro volti potresti esserti tu, che in quelle sere, con quella particolare cassetta nell'autoradio ti senti grande, forte ed invincibile. Già, ma la canzone finisce e l'astale è bastardo, non pensa chi sei perché sei in quel posto. No, è giusto, così a vent'anni, perché su quella macchinina si sono spente due persone, che di voglia di vivere sicuramente ne avevano tanta quanto ogni ragazzo della nostra età.

Luca Crudo

### La grande paura

#### La gente Tanaro

La grande paura martedì notte, induce me, abitante del

quartiere Tanaro, a scrivere questo lettera. Una grande paura che conferma purtroppo tutti i timori di coloro che vivono nel quartiere di corso Savona.

Timori fondati, per quello che non è stato fatto (sugli argini) e per quello che invece è stato fatto in materia edilizia nel quartiere San Quirico, ma non solo, con nuovi palazzi i cui primi piani faticano ad emergere da terra. A questo «aggiungiti i disagi causati agli abitanti della zona dai lavori che, tutti in contemporanea, sono stati iniziati nella zona e per i quali lo stesso sindaco si è sentito in dovere di chiedere sopportazione alla gente di Tanaro, e non solo».

Sono lavori che, a distanza di due anni dall'alluvione sono stati iniziati alle soglie dell'inverno col rischio che per mesi e mesi tutto rimanga sottosopra. Molte strade tanarine sono ormai ridotte ad enormi grovigli e, in caso di pioggia ad altrettante paludi. Perché non si è cominciato prima e nella peggiore delle ipotesi non si è rimandato tutto alla primavera? Il sindaco Bianchino, così come faceva in tempo di elezioni, dovrebbe fa-

re un giro in bicicletta per il quartiere e capirebbe che quanto affermo non ha tema di smentite.

Ultima «perla» infine, i lavori in sub-alveo sotto il grato (Tanaro) che da località Trincea dovrebbe collegare la fognatura al depuratore sito sulla sponda opposta. Da mesi ormai Tanaro viene «massacrato» con autentiche improvvise trincee di sabbia e regolarmente vengono travolte dalle continue piogge. Tutto questo causa per gli abitanti di Trincea disagi e paura e Dio sa se hanno ancora bisogno di questo.

Anche in questo caso si sta andando verso l'inverno ed i lavori chissà quando verranno ultimati. Non era forse meglio pretendere dalla ditta certe garanzie per i modi e per i tempi?

Per quale motivo invece di dare la precedenza assoluta ai lavori nelle zone alluvionate si sono impegnate (d'estate) energie, tempo e denaro per corso Dante e dintorni. La città, non termina in piazza Alfieri, in piazza San Secondo oppure, per l'appunto in corso Dante.

Alberto Redditi

## NUMERI UTILI

### AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE  
Asti 593.345  
Nizza 726.390

Montegrosso 955.333  
Montebellario 997.555

Montebellario 63.666  
CROCE ROSSA

417.741  
Callano 921.879

Canelli 824.222  
Castello d'Annone 401

Castelluccio 011/9827.301  
Cocconato 907.503; 807.802

Castiglione 968.778  
Isola 958.665

Montebellario 921.314  
Montegrosso 953.175

Montebellario 994.696  
San Damiano 875.910

Villanova 943.777-943.091  
Nizza 945-948.555

### FARMACIE TURNO

Ad Asti sono di turno: orario dalle 18 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Mignardi, corso Alfieri 424, tel. 921.821 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 18 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a seconda

ESCLUSIVA) servizio di emergenza di ricetta medica urgente) la farmacia Baccantini, piazza San Secondo 12, tel. 594.300.

Canelli: Farinazzi, via G.B. Galvani 1.

### Mancare Arduona, via XXI Settembre

Boschi P. Corsi

### GUARDIA

353.558  
926.444

Canelli 832.525  
Castelluccio D.B. 011/987.6468

Cocconato 907.503  
Castiglione 961.414

Castelluccio 88.048  
Montebellario 917.444

Montebellario 999.798  
Montebellario 63.263

Nizza 7821  
Rocca d'Arazzo 406.180

San Damiano 875.910  
Villanova 943.644

Villanova 948.555

### CARABINIERI pronto intervento 112

Asti 530.186  
Bubbia 0144/6103

Canelli 823.663  
Castiglione 968.778

Castelluccio D.B. 011/987.6152  
Castiglione 968.068

Castiglione 917.100  
Montebellario 953.095

Nizza 721.823  
San Damiano 975.064

Villanova 948.033

### POLIZIA pronto intervento 113

Questura 418.111; Nizza 212.366; Nizza 721.704; Asti 0131/361.268.

## VITA AMMINISTRATIVA

Novità per la gestione del campo sportivo comunale: la giunta ha approvato nei giorni scorsi la convenzione che prossimamente verrà sottoscritta dalle società sportive locali interessate a utilizzare l'impianto. Nell'accordo si specificano costi, orari, obblighi sulla manutenzione e un calendario per l'uso del campo.

CAMPID'ANNONE. L'area che fino a qualche tempo fa ha accolto i prefabbricati per gli alluvionati sarà trasformata in una piazza: il Comune nei giorni scorsi ha varato la gara d'appalto. Le buste con i offerte delle partecipanti alla trattativa privata sono aperte il 2 novembre. La piazza accoglierà un parcheggio, panchine e fioriere. In una sezione sarà sistemata l'area ecologica riservata alla raccolta differenziata dei rifiuti.

CANELLI. La giunta ha prorogato il termine per la presentazione delle domande di contributo a favore di enti e associazioni nel corso dell'anno. La domanda va redatta su moduli distribuiti all'ufficio Servizi sociali del municipio. Per ulteriori informazioni sul resto delle documentazioni da produrre telefonare all'820.226.

ASTI. Mercoledì scadrà il termine per la presentazione del diploma unit-

verano. Il Servizio sociale avviato dall'Associazione universitaria astigiana, in collaborazione con la facoltà di Scienze Politiche di Alessandria, i corsi si terranno nella sede provvisoria dell'Istituto magistrale Monti. Informazioni ai numeri 990.423 (segreteria dell'Università), via Testa 89; 433.308 (Informagiovani della Provincia); 399.399 (Comune).

DAMIANO. Vuole essere incluso nell'elenco degli scrutatori deve presentare domanda entro il 1° ottobre. I moduli possono essere ritirati all'ufficio Anagrafe del municipio. Per informazioni telefonare al 975.058.

TORINO. Martedì scadrà la prima scadenza per la presentazione delle domande di contributo, in Regione, a favore degli interventi di risparmio energetico nei settori dell'industria e dell'edilizia. Le richieste possono essere presentate dagli enti pubblici, privati proprietari (o legali rappresentanti) di immobili, gestori di impianti e locali. Dovranno prevedere opere per un importo minimo di 12 milioni. Le istanze vanno indirizzate al servizio regionale Risparmio energetico, corso Stati Uniti 21, Torino (tel. 011/43211). Quelle che arriveranno dopo martedì saranno inserite in graduatoria successiva.



## IL MISTERO

LE INDAGINI  
SUL DELITTO  
DELL'INSERZIONE

Polizia e carabinieri setacciano la frazione alle porte di Asti

La pista sull'omicidio di Lorena  
parte da una casa di Sessant?

## CORSO ALBA: LA CASA DI LORENA



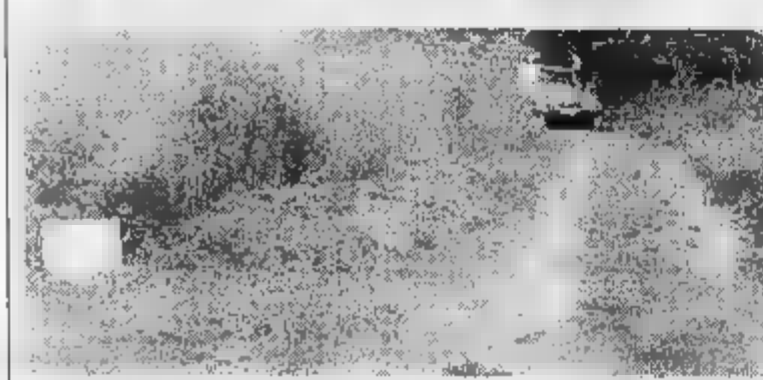
## A VALBELLA L'APPUNTAMENTO



## IL BIVIO PER BRICCO ROASIO



## QUI E' STATA TROVATA MORTA



La sequenza: (dall'alto in basso) evidenzia il «buco» ■ 34 ■ tra quando Lorena è uscita di casa accompagnata dal convivente della madre per andare all'appuntamento (ore 14 di martedì 8) e il ritrovamento del suo cadavere la mattina di giovedì in una radura tra i boschi di bricco Roasio

ASTI. Un'infinità di indizi, a volte minimi, spesso inconsistenti. Così, gli investigatori stanno ricostruendo a piccoli pezzi il mosaico delle ultime 30 ore di vita ■ Lorena Veronese, 22 anni, trovata morta giovedì mattina a Bricco Roasio. «Strangolamento ■ nessuna traccia apparente di violenza sessuale» ha confermato ieri il medico legale, Roberto Tesli, di Torino, dopo l'autopsia compiuta nella camera mortuaria dell'ospedale.

Senza volto e senza nome, per ora, l'assassino ■ gli ■ Un mistero fitto, come gli ultimi movimenti della ragazza, dopo che era andata a un appuntamento di lavoro, martedì alle 14, alla fermata Asp di Valbella, sulla statale per Chiv ■ L'aveva accompagnata in auto il patrigno, Lorenzo Gonella, ■ anni. La ragazza doveva incontrarsi con un misterioso datore di lavoro, che aveva risposto ad una ■ inserzione sulla «Luna». Da quel momento il vuoto.

Segregata e poi soffocata. Con chi è andata? Dov'è stata la ragazza prima di essere uccisa? L'autopsia ha confermato che la morta risale alla tarda serata di mercoledì. Dunque, in quelle 30 ore del momento dell'appuntamento fino al delitto, Lorena potrebbe essere rimasta prigioniera del suo ■ dei suoi aguzzini, prima di essere uccisa. Forse in una cascina della zona. Le indagini (congiunte di polizia e carabinieri, con il coordinamento del procuratore Sebastiano Sorbelli) per ora, sembrano insistere, anche geograficamente, sul «triangolo» Sessant-Serravalle-Valmanera. Si presume infatti che chi ha scaricato il corpo conosca molto bene le strade e i sentieri tra i boschi.

Una coperta sul cadavere. E' un'altra delle tante anomalie del giallo. Il corpo di Lorena, con i vestiti in ordine (pullover e jeans, neri, camicetta bianca, scarpe nere pulite) è stato scaricato dall'assassino nella radura tra i boschi. Anzi, dicono gli investigatori, ■ cadavere è stato come «composto»: un sacco dell'immondizia in testa, una cordicella di nylon dello stesso sacco legata intorno intorno al polsi. E sopra, a ricoprirlo, una vecchia coperta grigia di tipo militare. «Quasi come ■ sepoltura» ha detto un ufficiale dell'Arma.

Una ragazza «normale». Tutte le testimonianze concordano: Lorena era una ragazza tranquilla. Un fidanzamento avviato da tempo, altri amori giovanili ■ sfumati, tanta voglia di vivere. E il desiderio quasi ossessivo di trovare una nuova occupazione, dopo precedenti esperienze di lavoro come operaia al Palucco e in una fabbrica la Villanova spa.

Nessun apparente «grillo per la testa». Un ultimo rapporto con la famiglia, riconquistata dopo gli anni dell'affidamento giovanile ad una coppia di Cassinasso.

Una «normalità» che rischia, paradossalmente, di essere ora di ostacolo alle indagini. ■ appiglio si può trovare da una si-



Il sostituto Barbara Badellino con il capitano Mario Polito

tuazione di calma apparente?

Perquisizioni a Sessant. Gli investigatori sembrano per ora puntare sulle indagini ■ tutto campo. Il filone principale di indagine ■ la misteriosa telefonata del datore di lavoro milanese che aveva risposto all'inserzione di Lorena, offrendo ■ posto ■ assistente ad una pensionata a Sessant. Giovedì sera carabinieri e polizia ■ passato ■ setaccio la casa di due fratelli, di origine milanese, che vivono nella frazione ■ un'anziana ■ imple-

gata di banca. I due sono stati anche interrogati a lungo. Ma nessun elemento concreto è emerso nei loro confronti.

Sempre ieri altro «blitz» in una cascina di Sessant, residenza estiva ■ un professionista lombardo. I carabinieri avrebbero seguito l'indicazione di un'altra ragazza che avrebbe raccontato ieri di essere stata a sua volta contattata, dopo un annuncio su un giornale, per un'offerta di lavoro. Anche in questo caso il controllo non avrebbe dato esito.

Altre ipotesi. L'inserzione ■ «la Luna» è dunque ■ «madr» di tutto le piste. Ma ■ si escludono altre possibilità. I carabinieri del tenente colonnello Antonio Colacicco e gli uomini della Mobile (commissario Pier Paolo Fanzoni) fanno un ragionamento più possibilista.

La ragazza potrebbe anche essersi incontrata ■ il datore ■ lavoro e poi accompagnata alla fermata del bus. A quel punto Lorena potrebbe aver incontrato qualcuno di passaggio, che magari conoscesse ■ e che le ha offerto un passaggio?

Ma perché, se è stata sequestrata, non ci sono tracce di violenza sul suo corpo? Un interrogativo per ora risposto, uno dei tanti su un caso, che con il passare delle ore, diventa sempre più intricato.

Franco Binello

## UN AVVISO ORMAI INUTILE

ATTENZIONE  
CHI AVESSE NOTIZIE  
UTILI A RINTRACCIARE  
LORENA PUO' TELEFONARE  
AL N. ■ ALLA  
FAMIGLIA VERONESE.  
DETTA  
CAPPELLI NERI ANNI 22  
ALTEZZA 1,50  
VESTITA ■ NERO + GIACCATO  
VERDE.  
VISTA A L'ULTIMA VOLTA  
NEL PROSCI DEL DEBITO



## La stavano cercando così

Ecco una delle lucandine scritte a mano affisse dalla famiglia e dal fidanzato nella zona di Sessant e al deposito dei bus dell'Asp

## Perquisizioni e sospetti

## E c'è chi parla di sette e riti satanici

ASTI. Una piccola frazione alle porte della città, Sessant, vive giorni di tensione. Chi ha teso la trappola a Lorena diceva di essersi trasferito lì insieme alla moglie dal Milanese ■ cercava qualcuno che accudisse la sua anziana madre.

L'appuntamento è stato fissato al capolinea dei bus a Valbella distante dalla frazione solo pochi chilometri. Gli sviluppi delle ultime ore fanno pensare che usando il «paravento» di Sessant ■ la presenza di una presunta cascina disabitata, il tranello fosse stato preparato altre volte. Prima di martedì, fortunatamente sempre ■ vuoto.

Tra gli abitanti c'è chi ricorda bene la serata di martedì, quando hanno fatto ■ loro comparsa in paese (poche abitazioni in collina, ■ piazzetta, il bar, l'ufficio postale e la chiesa) un uomo e una donna giovani; il ragazzo bussava alla porta di una casa rosa e chiedeva notizia della fidanzata, il tono convulso forse stringendo in ■ una fotografia. Erano il fidanzato Marco Tamagnone e la sorella di



Don Rino Moro parroco in corso Alba

Lorena, Barbara alla disperata ricerca della ragazza.

Dall'interno una ■ spaventata si rifiutava di aprire. Poco dopo c'è stata una seconda visita alla casa rosa, dove abitano due uomini e ■ donna anziana ■ di origine milanese.

Questa volta si trattava del patrigno Lorenzo, accompagnato dalla polizia: sono nuovamente seguite frasi concitate. Movimento c'è stato anche mercoledì sera, sempre alla ricerca della giovane poi ritrovata strangolata in un bosco di Bricco Roasio. Infine giovedì sera una doppia perquisizione, prima nella casa rosa, poi all'ex-asilo. Una ventina ■ ■ in divisa e in borghese a caccia di eventuali indizi.

Da allora in piazza non si parla d'altro: scetticismo, sorpresa e anche un po' di inquietudine tra la gente della piccola frazione ■ dove negli ■ Ottanta venne ritrovato sepolto in ■ campo il corpo dell'industriale torinese Crossetto, che era stato rapito.

La morte di Lorena ha destato dolore anche tra gli abitanti del quartiere di corso Alba, dove la ragazza viveva da sette anni con la famiglia in ■ Nosenigo: mamma, patrigno e una delle sorelle, Martina che compirà sei anni ■ dicembre.

■ parroco del «sacro Cuore».

don Rino Moro commenta a voce bassa, cercando le parole. «Ho appena parlato con i genitori, sono distrutti». Giovedì, poco prima del ritrovamento ■ corpo, aveva raccolto l'appello della madre Silvana di pregare affinché Lorena tornasse sana ■ salva a casa. «Sono sconvolti ■ continuo don Rino ■ non si spiegarono chi possa aver commesso un delitto così atroce, fanno varie ipotesi senza privilegiarne nessuna. E tra le tante anche quella che Lorena possa essere stata vittima di qualche invasione, magari di qualche setta». Tempo fa sono circolate voci di riti satanici consumati nella zona attorno al quartiere: gente incappucciata alle prese con strani rituali notturni. Il parroco non conferma né smentisce: «Se davvero è ■ ■ dice ■ ora non capita più». Don Rino si prepara ad accogliere la salma per i funerali: la data non è ancora stata fissata. Ieri i parenti hanno scelto gli ultimi abiti per Lory: avrà un maglione bianco a girocollo, l'ultimo regalo del suo ragazzo. [r. s.]

Confusione a Montemagno

## IL GIOCO DELL'OCA

Grandi offerte su

Trapunte in piuma d'oca, novità abbigliamento ■ donna e giovane, tessuti a peso pile a peso, tessuti d'arredamento e tendaggi, un mare di biancheria per la casa, intimo e tappeti, A Montemagno in via Roveglia, 14. Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19. Lunedì aperto tutto il giorno

Domenica pomeriggio aperto



Al via «Conestoga», passeggiata a cavallo organizzata dall'Ente Parchi

## Un po' di Far West in Monferrato

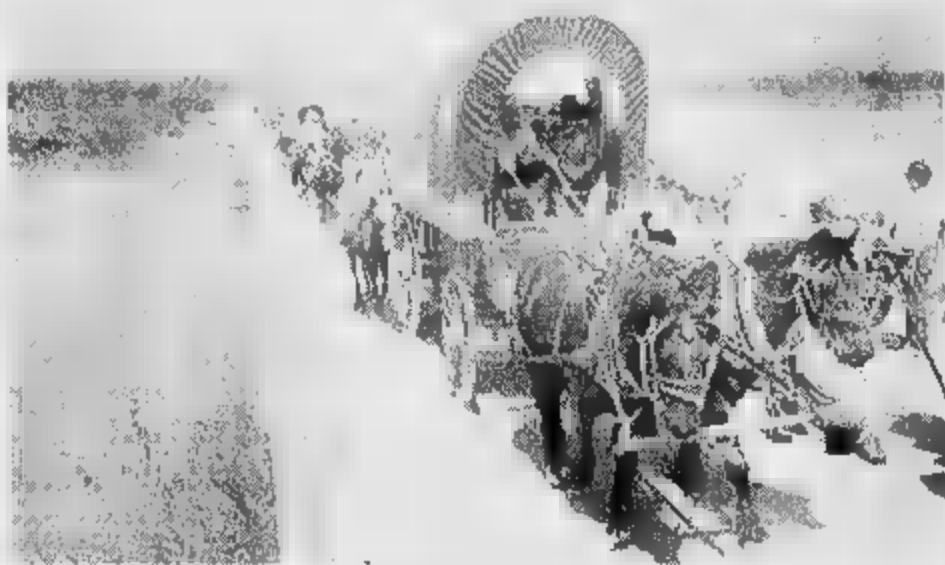
Per due giorni una carovana di «pionieri» da Rocchetta attraverserà la Val Sarmassa  
In programma bivacchi notturni, degustazioni nelle cantine sociali e cene in agriturismo

**ROCCHETTA TANARO.** Partirà questa mattina la passeggiata a cavallo di due giorni organizzata dall'Ente parchi astigiano. L'iniziativa è stata chiamata «Conestoga» in omaggio ai vecchi carri coperti dei pionieri del Far West. Un percorso che dura di un week end, lungo i sentieri del parco di Rocchetta Tanaro e della riserva naturale della Val Sarmassa, abbinati a soste per degustare vini e piatti tipici. Compreso il bivacco notturno al lago Valtiverno, allietato da musiche di fisarmonica e dai suoni tradizionali della «Chironda».

All'iniziativa hanno già dato la loro adesione un centinaio di cavalieri ed una decina di carrozze, di ogni genere: particolarmente atteso lo «sfilato» di un diligenza d'inizio '800 che trasporta diciassette passeggeri. Proprio come i «postali» del West. Suggestiva, la presenza del guardaparco de «La Mandria» in alta uniforme. «La carovana si metterà in marcia anche con il cattivo tempo - spiegano all'Ente parchi - al limite saranno ridotti o modificati i percorsi previsti».

Il programma prevede il raduno del gruppo alle 8.30 all'area di sosta del parco di Rocchetta. Da lì si scenderà in paese per una visita alle cantine. A mezzogiorno la Pro loco rocchettense preparerà il pranzo. Nel primo pomeriggio (alle 14), la carovana partirà alla volta della Val Sarmassa. Alle 17.30 è prevista la sosta alla cantina sociale di Vinchio e Voglio. Al tramonto il gruppo si trasferirà al lago Valtiverno, ospite per la notte dei pescatori della «Lenza Incisano». Cena all'agriturismo San Michele sulle colline di Noche. Domani, di buon mattino «Conestoga» partirà alla volta di Incisa, per partecipare alla Sagra del barbero e del cardo storto. Alle 11.30 gli allievi della scuderia «Jimmy» di Torino-Sassù si esibiranno in movimenti di pura. Seguirà il pranzo offerto dalla Pro loco di Incisa. Alle 16 saranno consegnate targhe di partecipazione ai gruppi di cavalieri del «Conestoga».

(e. ce.)



Il parco di Rocchetta e la riserva naturale della Val Sarmassa saranno attraversati dai carri come ai tempi dei pionieri del West

Parte oggi il tour gastronomico promosso da Comunità montana e Provincia

## Dieci tappe sulle tavole di Langa

Pranzi e cene con specialità tipiche a 35 mila lire

**ROCCAVERANO.** L'autunno langarolo si apre con la rassegna gastronomica «Prau» di Langa. L'iniziativa, alla tredicesima edizione, è stata presentata al ristorante «Aurora» di Roccaverano dove prenderà il via oggi. L'organizzazione è dell'assessorato al Turismo della comunità montana «Langa Astigiana valle Bormida» (assessore Carlo Leonardi) e della Provincia di Asti attraverso l'assessorato alla Promozione economica (assessore Mauro Arato). La formula della manifestazione, realizzata in collaborazione con gli operatori turistici della zona, è quella consueta che ogni anno porta in valle Bormida centinaia di turisti e buongustai: pranzi e cene con piatti e vini tipici a prezzi accessibili. Quest'anno a persona è fissato in 35 mila. «Pranzo in Langa è un modo collaudato e infallibile per far conoscere le nostre colline at-

traverso il richiamo dell'enogastronomia» ha commentato il presidente della Comunità montana Giuseppe Bertolasco. Sette i ristoranti coinvolti nell'iniziativa. Ecco il calendario.

Oggi, Aurora (tel. 0144-93.023) Roccaverano che alle 13 e alle 20.30 offre menù a base di tagliatelle, funghi, coniglio e rosbolito.

13 ottobre: ristorante «Cacciatori» (tel. 0144-88.281), alle 13, pranzo con agnolotti, funghi e brasato (il locale salta la data del 19 per chiusura dovuta a cambio di gestione. Riaprirà il primo novembre).

27 ottobre: trattoria «delle Langhe» (tel. 0144-94.108), a Cossola, potrà gustare la polenta con coniglio al civet e polenta ruspante al cartoccio.

7 novembre, alle 20.30, il ristorante «Madonna della neve» (0144-80.11) a Cossola, servirà tagliatelle, agnolotti (al stova-

giolo) e cinghiale a forno.

19 novembre: «Locanda degli amici» (0144-87.262) che da poco ha una nuova gestione, ci sarà un menù a base di «tajarin» funghi, trippa alla piemontese e bollito misto con «bagnèt».

10 e 19 novembre: bottega del vino di San Giorgio Scarampi (0144-89.230), agnolotti e arrosto di maiale, sempre alle 13.

24 novembre: 1° dicembre: alle 13, al «Santa Monica» di Cossola, cotechini, salsiccia funghi, minestrone di ceci, trippa in umido, cinghiale e stinco.

Con le specialità autunnali verranno serviti vini tipici astigiani come il Moscato doc e il Barbera d'Asti doc.

Un'ultima raccomandazione, per questioni tecniche, le prenotazioni dovranno pervenire al ristorante almeno tre giorni prima della data fissata per il pranzo o la cena.

(fl. l.)

Cene in Monferrato

## Cominciano le Giornate del tartufo

**MONCALVO.** Prosegue la rassegna della «Cucina al tartufo bianco di Moncalvo» del territorio monferrato, riproposta per l'11° consecutivo, abbinata alla Fiera del tartufo di Moncalvo (si svolgerà il 20 e 27 ottobre). L'iniziativa vede impegnati sedici ristoranti astigiani e alessandrini.

Stasera si cenerà all'«Hostaria Palus» (100 mila lire a persona) di Mombello Monferrato e «La Cascina» (75 mila) di Cioccaro di Penango. Prossime date: 18 ottobre, «Il Bagatto» (80 mila) di Grazzano Badoglio; 19 ottobre, «Roma» (80 mila) di Ottiglio e «Collavini» (80 mila) di Costigliole; 25 ottobre, «Tre Re» (100 mila) di Moncalvo; 26 ottobre, «La Tavernetta» (80 mila) di Moncalvo; 7 novembre, «Il Giardinetto» (85 mila) di Grazzano; 8 novembre, «Natalino» (80 mila) di Grazzano; 9 novembre, «Antico Castello» (80 mila) di Moncalvo e «Amarrotto» (85 mila) di Serralunga di Crea; 15 novembre, «La Braja» (110 mila) di Montemagno.

Domani, con la prima tappa di Mombello e Montiglio, si inizieranno inoltre le «Giornate del tartufo», tradizionale appuntamento gastronomico e turistico organizzato da Camera di commercio, Apt, Provincia e Comune di Asti.

Dalle 9.30 a Mombello, mercato di merci varie e prodotti tipici locali, dai vini ai formaggi. Partecipano le Pro loco di Azzano, Montegrosso, Vinchio, Agliano, Boveglio, Cortiglione e Montaldo. Chi desidera pranzare con il menù della Pro loco (nella palestra di via Bogliolo), a base di carne cruda con tartufi, cotechino con purè, zuppa di ceci, maltagliati, fieno e torte, può prenotare in municipio al 955.121; prezzo, vini compresi, 40 mila lire.

A Montiglio, dalle 9.30 mercatino di prodotti locali, alle 11 esposizione dei tartufi, concerto della banda e consegna del trofeo «Cane d'argento». Alle 12.30 pranzi nei ristoranti della «Vetrina d'autunno» e spettacoli folkloristici in piazza.

(r. s.)

Costigliole in lutto

## Morto l'uomo delle mongolfiere



Paolo Contegiacomo 45 anni titolare della Sport Promotion è morto a Santena in un incidente

**COSTIGLIOLE.** Sconcerto, in paese, per la morte di Paolo Contegiacomo, l'uomo delle mongolfiere, come veniva comunemente chiamato.

Titolare della «Sport Promotion» di Santo Stefano Belbo, Contegiacomo un anno fa aveva aperto a Costigliole, in frazione Loreto, un attivo campo di volo. L'uomo, 45 anni, architetto, è deceduto giovedì sera sulla tangenziale Sud Torino, alle porte di Santena. Un Tir, dopo aver sfondato il guard-rail centrale, ha invaso la carreggiata opposta, fermandosi sulla corsia di sorpasso. Contegiacomo, a bordo di un «Voyager Chrysler», non è riuscito a evitare l'ostacolo. Lo schianto è stato tremendo: l'uomo è morto sul colpo.

Contegiacomo, originario di Ceva, abitava a Santo Stefano Belbo, in via Stazione, con la moglie Silvana e i figli Margherita e Pietro (frequentano entrambi le elementari). La consorte lo affiancava nella conduzione della «Sport Promotion» e, nell'ultimo anno, anche nella gestione del campo di volo a Loreto, animato anche dal fratello di Contegiacomo, Pietro, titolare di un studio fotografico a Ceva.

«Siamo tutti sconvolti per la morte di Paolo, amico carissimo» è stato il commento, ieri, di Mariuccia Boro, imprenditrice vinicola, la cui azienda sorge vicinissima all'area delle mongolfiere. «Paolo» ricorda la donna - aveva portato su queste colline una ventata di novità e buonumore. Era una persona molto disponibile, comunicava un grande senso di serenità. I funerali non sono ancora stati fissati: si attende il nulla osta del magistrato.

(l. n.)

### IN BREVE

«Festa tricolore» di An  
Alessandra Mussolini

Delusione tra gli oltre 200 simpatizzanti di An per l'assenza di Alessandra Mussolini, attesa ieri all'inaugurazione della «Festa tricolore». La partecipazione del deputato è stata annullata improvvisamente. Al ristorante «Il mulino» di Refrancore era presente il parlamentare Marco Zaccaria che ha presentato il progetto «Osservatorio Nord» proposte economiche per le regioni settentrionali. Sono intervenuti i consiglieri regionali William Casoni e Roberto Salerno. La festa prosegue oggi alle 11 un dibattito su «Unità della Nazione: i valori della patria».

(bru. m.)

### ASTI

Furto al centro civico di via Dalla Chiesa

Furto al centro civico Asti Sud di via Dalla Chiesa (corso Alba). Sono state scardinate tre porte e portati via un computer, una macchina da scrivere e 20 mila lire. La denuncia è stata presentata in questura dal presidente di Asti Sud, Marco Bonini. La Circoscrizione ha chiesto al Comune di dotare il centro di un sistema d'allarme (due i furti negli ultimi mesi).

(l. n.)

### ASTI

Auto della Rai travolge ragazza in bicicletta

Immettendosi in via Pietro Micca, la Regata della Rai, condotta da Massimiliano Arbuti, 27 anni, Milano, ha urtato il ciclomotore «Cino» su cui viaggiava Maria Giordano, 24 anni, via Pasolini 3. La ragazza ha riportato ferite giudicate guaribili in 30 giorni.

(r. s.)

### ASTI

Oggi i funerali di giovane schiantatosi con l'auto

Svolgeranno oggi alle 14.15 i funerali di Mirko Giampietri, 20 anni, via Graziano, morto nella notte fra mercoledì e giovedì, un amico cuneese, in schiantatosi con la sua Honda Civic nella zona industriale di corso Alessandria. I genitori sono proprietari di un negozio d'abbigliamento in corso Casale. Il rito, nella parrocchia di San Domenico Savio, sarà officiato da don Giacomo Accossato.

(r. gon.)

# Carboidrati, calcio, proteine.

# E fosforo in regalo.



La Centrale del Latte ti regala La Stampa.



Centrale del Latte - Torino  
noi qualità

Raccogli 7 punti dal latte a lunga conservazione UHT per avere gratis La Stampa.



Dopo le polemiche dei giorni scorsi sulla sicurezza dei fiumi

## «Argini? Meglio aspettare»

L'insolita presa di posizione è di Costigliole: «Rinviamo gli interventi previsti sul nostro territorio». Le proposte alternative suggerite da Isola

**CHIEDI TAVARO**

### Uno storione in cortile

Quando le acque del Tanaro, tracimato nella notte ■ martedì ■ mercoledì, ■ sono ritirate, in mezzo alla poltiglia è comparso lo storione: lungo circa ■ metro, cercava disperatamente una via di fuga. Il pesce è stato ritrovato nel cortile della famiglia Testa, abitante in via Vittorio Emanuele a Cerro, raggiunta dal fiume in piena (nella vicina via Cairoli ■ livello dell'acqua ha superato il metro). Chi ha «catturato» lo storione, lo ha deposto in ■ bigoncia piena d'acqua. ■ attesa ■ decidere se liberarlo nel Tanaro o ucciderlo: «E' stata una scoperta inattesa ■ incredibile», raccontano a Cerro. Lo storione appartiene ■ quelle specie ■ pesci marini che, come i salmoni, risalgono i fiumi. Analoghi ritrovamenti ■ avvenuti in ■ dell'alluvione di due anni fa, in numerose cantine i proprietari, spalando acqua e fango, avevano trovato carpe e tinche. (l. n.)

**INTERVISTA**

### Il lavoro del Comune per avere fiumi sicuri

Riceviamo e pubblichiamo

Ritengo necessario fare alcune precisazioni in merito alle affermazioni riportate nell'articolo pubblicato sulla «Stampa» del 10 ottobre, sul problema dell'attraversamento in subalveo del Tanaro per il passaggio della ■ fognatura.

Va detto innanzitutto, per sgombrare il campo da eventuali imprecisioni ■ informazioni non corrette, che l'acqua ha invaso esclusivamente l'area di cantiere. Detto questo, va ricordato che, nella notte tra martedì ■ mercoledì, con un'ordinanza, ho disposto ■ ripristino e ■ messa in sicurezza dell'area interessata da parte della ditta Moviter, esecutrice dei lavori, che ■ prontamente intervenuta.

Vorrei ancora precisare che l'attraversamento del fiume, per quanto riguarda l'alveo vero e proprio, è completamente ultimato ■ le opere relative ai

grandi scavi sono ■ iniziate ■ luglio. Per arrivare al collegamento della fognatura, resta ad oggi da completare un breve tratto di circa 6/7 metri che, purtroppo, proprio a causa delle condizioni atmosferiche instabili che hanno caratterizzato la scorsa estate, ci si ■ ritrovati a gestire in questa stagione che, pur non essendo forse delle più idonee, avrebbe certamente potuto ■ più clemente.

Mi sia consentita un'ultima considerazione: per la messa in sicurezza della città il Comune ha certamente fatto la ■ parte ■ tutto quanto in suo potere per sollecitare i lavori sul fiume, che restano di competenza del Magistrato per il Po, al quale in più occasioni sono state sollecitate le opere di arginatura e di difesa spondale previste dal progetto già redatto che tuttavia, per problemi operativi ■ burocratici ■ struttura, ■ ancora riuscito a decollare.

**COSTIGLIOLE.** Ritardare la costruzione del nuovo argine previsto dal MagisPo: è l'inedita richiesta del Comune mentre nel resto dell'Astigiano, dopo la grande paura conseguente alla piena del Tanaro, si sollecita a gran voce le realizzazioni urgenti delle ■ sponde.

La posizione dell'amministrazione Boeri ■ stata motivata dall'assessore ai Lavori pubblici, Gian Mario Stella, giovedì sera in Provincia nell'incontro dei Comuni rivieraschi promosso dall'assessore Giovanni Bor-



Il sindaco Alberto Bianchino. «Per la messa in sicurezza della città il Comune ha certamente fatto la sua parte a tutto quanto ■ potere»

Proprio perché mi ■ impegnato in questo senso in prima persona ■ dai primissimi giorni dopo l'emergenza, facendomi portavoce della esigenza non più procrastinabile di mettere in sicurezza la città, non posso accettare che si pongano in contrapposizione gli interventi posti in essere dal Comune ■ quelli non ancora eseguiti dal MagisPo, ■ se la scelta di intervenire nel rifacimento dei marciapiedi e delle strade possa ■ stata alternativa agli interventi sul fiume.

■ è certamente così. Il Comune ha fatto la sua parte, la città ■ tutta un cantiere, sono partite le opere di ricostruzione: queste ■ sono opere alternative ■ quelle che devono ■ fatte sul bacino ma che ■ sono, purtroppo, di nostra competenza e che non dipende dalla nostra volontà realizzare. Alberto Bianchino, sindaco di Asti

riero in preparazione della riunione ■ martedì con MagisPo, Autorità di bacino e Regione.

«Riguardo al nostro territorio - dice Stella - riteniamo che il progetto preliminare del MagisPo ■ sia carente sotto il profilo idrologico. Per noi gli interventi ritenuti urgenti e indifferibili ■ altri: per esempio sopraelevare, anche gradualmente, i tratti della statale Asti-Alba e della provinciale Canelli-San Damiano, che oggi corrono nella fascia di espansione del fiume».

Il sindaco Guido Boeri mette le mani ■ da eventuali polemiche sulla mancata difesa dei centri abitati e precisa: «Asti, posta a valle di Costigliole, non ha né benefici né danni dalla opere previste dal MagisPo sul nostro territorio».

Il Comune di Isola, invece, ribadirà martedì ad Asti la richiesta di spostare di ■ metri verso il fiume il nuovo argine progettato dal MagisPo. «In questo modo daremmo sicurezza ai 74 abitanti le cui case ■ aziende, se ■ venisse accolta la nostra richiesta, verrebbero a trovarsi nella cassa di espansione del fiume» dice il sindaco Alberto Botto.

Ma Giancarlo Bausola, presidente del comitato spontaneo costituitosi un mese fa, ha dei dubbi che l'argine, previsto in sponda destra, serva davvero. «La piena dei giorni scorsi - precisa - ha dimostrato che il fiume tende ad allargarsi sulla riva sinistra, in territorio di Revigliasco. Fa ■ attenzione ■ non spendere inutilmente soldi di pubblici».

Al MagisPo, martedì la Provincia consegnerà il documento ■ le osservazioni dei Comuni ■ progetto preliminare. «La nostra iniziativa - precisa Borriero - non deve ■ letta ■ un'azione ■ disturbo al piano del MagisPo: vuole ■, invece, un contributo per portare soluzioni migliorative. Gli argini lungo il Tanaro servono, lo ha dimostrato l'ultima piena: bisogna però farli nel miglior modo possibile». (l. n.)



Un trattore tra l'acqua a Cerro: qui mercoledì il Tanaro è «tornato» in paese

### Il Tanaro torna «normale»

Superano bene la prima prova i «computer - sentinella»

**ASTI.** «Fino a lunedì 14, situazione di tempo a tratti nuvoloso ■ possibili precipitazioni di debole entità: il bollettino meteorologico emesso dalla Sala situazioni rischi naturali della Regione, è tranquillizzante».

Almeno per il momento, il rischio di una nuova alluvione pare essersi allontanato: la grande paura, (ma a Cerro, Rocchetta e Annone è stato qualcosa di più che «solo» paura), sembra svanire con l'abbassarsi del livello del Tanaro.

Bene ha funzionato, alla prima vera prova, la sala operativa della Protezione civile di Asti, allestita in Municipio: grazie alla rete telematica e ad un elaboratore, è stato possibile ricevere in tempo reale i dati rilevati da una centralina sistemata dal Comune di Asti a Leigno, nella alta valle Tanaro. «E' stato possibile prevedere l'arrivo dell'onda di piena, mentre ■ monte ■ livello del

fiume stava crescendo» dicono gli operatori. Ha funzionato bene anche l'intercambio di informazioni ■ sala operativa della Regione, ■ cui pervenivano dati da tutta la vallata del Tanaro.

■ il rilevamento ■ l'allertamento hanno superato questa prima prova, resta ■ problema degli interventi per garantire la sicurezza degli abitati.

Intanto, dopo l'esondazione nel Cuneese, Astigiano e Alessandrino, il deputato di Rifondazione, Angelo Muzio, ha chiesto in una interpellanza quali sono i danni fino ad ora stimabili, e le misure predisposte per gli interventi di prima emergenza, mentre Raffaele Costa (Forza Italia) e Luciano Lorenzi (Lega nord) hanno espresso viva preoccupazione e forti perplessità circa l'azione che il governo ha intrapreso in questa fase di emergenza». (r. s.)

### IN BREVE

#### MONTIGLIO

Nuovo vertice in Regione sulla bonifica dell'ex cava

Guidata dal presidente Griffini, ieri la commissione Ambiente della Regione, ■ consigliere astigiano Mariangela Cotto, ha visitato la cava di Codana ■ Montiglio. Il sindaco Lago, rappresentanti della Provincia e del Comitato Valle Versa hanno ribadito la necessità di procedere al più presto alla bonifica del sito (ha accolto rifiuti tossico-nocivi). Un nuovo incontro sarà convocato prossimamente ■ Regione. (l. n.)

#### CHI CHIAMO

Per la Gft chiesto incontro con l'amministratore

Il Consiglio di fabbrica della Gft (ex Facis) di San Damiano ha incontrato gli amministratori comunali: ■ stato fatto ■ punto sui due stabilimenti ■ paese che potrebbero rientrare in un progetto di ristrutturazione dell'organico (circa 300 dipendenti). Sindacati ■ Comune hanno chiesto alla Provincia di convocare ■ incontro con l'amministrazione. (r. gon.)

#### CHI CHIAMO

Diciottenne investito guarirà ■ tre mesi

E' ricoverato all'ospedale di Asti con una prognosi di tre mesi. Archimede Borello, ■ anni, abitante a Vianova, Agliano. Borello, per cause ■ accertano, era stato travolto a Montegrosso dall'auto di Vittorio Gai, 66 anni, Vigliano (e. ce.)

#### ASTI

Damani mercato biologico in piazza Alfieri

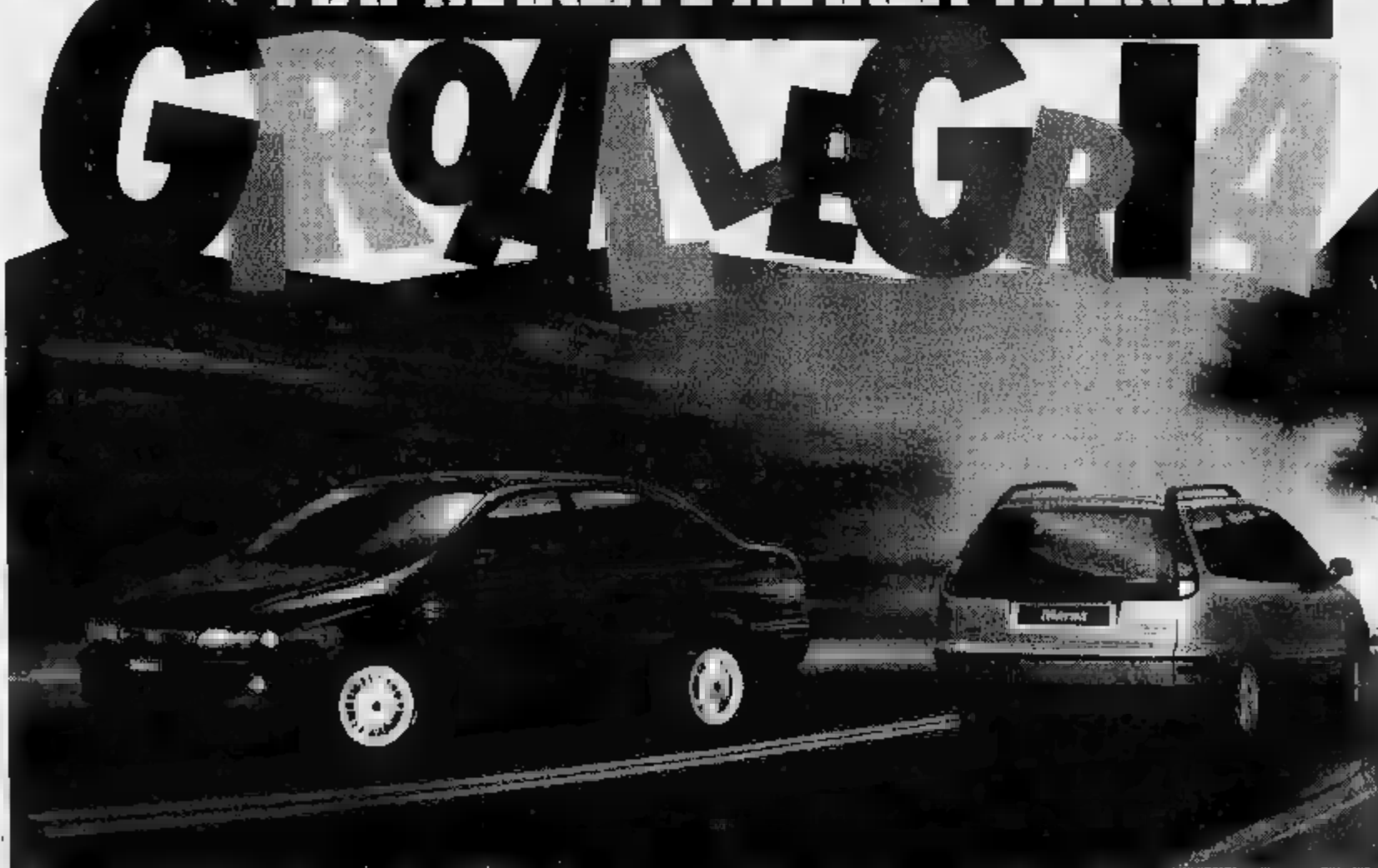
Domani dalle 8,30 alle 20, sotto i portici di piazza Alfieri ■ terrà la 3ª mostra mercato dei prodotti biologici organizzata dal Napoli club astigiano. Sarà ■ funzione ■ trenino per ragazzini e anziani. Informazioni: 557.018 e 0335/606.15.66 (r. s.)

#### ASTI

Il Movimento per la vita in festa oggi all'Oasi

Oggi alle 15 all'Oasi dell'Immacolata di via Fiescolo, festa conclusiva del concorso per le scuole superiori dal titolo «La vita? Una bella notizia». L'iniziativa ■ del Movimento per la vita. (l. n.)

## FIAT MAREA E MAREA WEEKEND



Eccolo, sta arrivando, è il GiroAllegria Fiat guidato da Fiat Marea e Marea Weekend. Una festa itinerante ricca di musica, spettacoli, ospiti eccezionali, che presto invaderà le piazze di tante città. Avrete così la possibilità di conoscere molto da vicino i due nuovi, grandi successi Fiat. Una grande festa e un'occasione da non perdere per scoprire tutte le qualità e le novità dei due eventi automobilistici dell'anno. Fiat vi aspetta per offrirvi divertimento e allegria, non mancate.

Manifestazioni organizzate in collaborazione con i Comuni di: Agliè - Aosta - Arona - Cherasco - Verbania - Pinerolo.

## PROGRAMMA

### settembre

22 dom. Agliè - ROSSANA CASALE e TOSCA  
Piazza Castello - Ore 16,30  
Con il patrocinio del Comune e la Pro-loco  
Manifestazione Gozzuniana

22 dom. Aosta - BARBARA COLA + BAND  
Piazza Chanoux - Ore 20,45  
Con il patrocinio del Comune

28 sab. Arona - ANTONELLA BUCCI + BAND  
Piazza del Popolo - Ore 20,45  
Con il patrocinio del Comune

28 sab. Cuneo - DHAMM  
Piazza Galimberti - Ore 16,00

29 dom. Cherasco - ALEANDRO BALDI + BAND  
Piazza Umberto I - Ore 17,00  
Con il patrocinio del Comune

### ottobre

5 sab. Verbania - GERARDINA TROVATO + BAND  
Piazza Ranzoni - Verbania/Intra - Ore 20,30  
Con il patrocinio del Comune

6 dom. Chivasso - ANDREA MINGARDI + TASTIERISTA  
Piazza d'Armi - Ore 17,00  
Con il patrocinio del Comune e dell'Assessorato alla Cultura

6 dom. Vercelli - SERGIO VASTANO + BAND  
Piazza Zumaglini - Ore 17,00

13 dom. Pinerolo - NEK  
Piazza Fontana - Ore 16,00  
Con il patrocinio del Comune e dell'Assessorato alla Cultura

Le manifestazioni possono variare per motivi tecnici.

**FIAT**

CONCESSIONARIE E SUCCURSALE FIAT DI PIEMONTE E VALLE D'AOSTA





# IL DIESEL NE HA FATTA DI STRADA.

## Nascono Fiat Bravo e Fiat Brava TD100 e TD75.

**FIAT BRAVO. FIAT BRAVA. LA SCELTA.**

LA POSIZIONE CI GUIDA. **FIAT**

**LE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DEL PIEMONTE, LIGURIA E DELLA VALLE D'AOSTA  
VI ASPETTANO SABATO 12 E DOMENICA 13**

## La formula giusta per capire

ISABELLA LATTES COIFMANN  
*L'intelligenza degli animali*  
pp. VIII-152  
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI  
*Piccola grande vita.*  
*Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali*  
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA  
*Elogio dell'insetto*  
pp. XIV-214  
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI  
*I giochi della natura.*  
*L'evoluzione all'opera*  
pp. XIV-166  
con 12 figure nel testo, L. 25.000

ULRICO DI AICHELBURG  
*Batteri e virus.*  
*Dalla peste all'Aids*  
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE  
*Gli eredi di Prometeo.*  
*Energia nel futuro*  
pp. X-158  
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI  
*La fabbrica del pensiero.*  
*Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale*  
pp. XVI-188  
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI  
*Storie di scimmie*  
pp. XII-180  
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG  
*Rivoluzioni della medicina nel XX secolo.*  
*Dai trapianti all'ingegneria genetica*  
pp. VI-198, L. 25.000



**N**on occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salotto di via Roma 10/A a Torino. Entera raccolta della collana «Argomenti di scienze» in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000. Chi fosse interessato ad acquistarla, potrà richiederla contrassegno all'Editore «La Stampa», Ufficio «Pubblicazioni librerie», via Marconi 52, 10126 Torino (fax 011-6553065).



I VOLUMI DE «LA STAMPA» DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE,  
SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

## PROPOSTA PER LA LOTTA ALLA DISOCCUPAZIONE

I Comuni intendono essere parte attiva nella lotta contro la disoccupazione, dato che sono a conoscenza delle problematiche occupazionali dei cittadini e sensibili ai fabbisogni del mercato del lavoro, nel quale è sempre più richiesto personale specializzato e qualificato.

Vi informiamo pertanto dell'opportunità di frequentare i corsi di formazione professionale, permettendoVi così di raggiungere quel livello di **qualità e professionalità** richiesti come requisiti **indispensabili** nel mondo del lavoro.

Agli allievi verrà riconosciuta una borsa di studio di Lire 4000 per ogni ora effettivamente frequentata.

I Comuni sotto elencati, in collaborazione con la Con.Ges.Az. di Asti, hanno presentato in Regione progetti per corsi di formazione professionale finanziati dal Fondo Sociale Europeo e rivolti ■ disoccupati.

La Giunta Regionale ha deliberato l'approvazione per i seguenti corsi:

- Imprenditore agricolo indirizzo informatico
- Promoter turistico territoriale
- Addetto commercializzazione prodotti agricoli
- Lavorazione ■ restauro legno
- Lavorazione ferro battuto
- Addetto commercializzazione prodotti agricoli
- Imprenditori agrituristici

I corsi avranno sede presso i Comuni di:

**Revigliasco d'Asti - Celle Enomondo  
Isola d'Asti - S. Damiano d'Asti - Costigliole.**

### Requisiti richiesti:

- Licenza scuola media inferiore
- Iscrizione ufficio di collocamento
- Residenza nei Comuni appartenenti all'area 5b, il cui elenco è ■ disposizione presso gli uffici sotto indicati.

Il Comune di Asti non è compreso nella zona 5b.

Per i residenti in Comuni non compresi in elenco potrà essere riconosciuta una indennità forfettaria per le spese di viaggio. Termine per l'iscrizione: 25/10/96.

Per informazioni rivolgersi alle segreterie dei suddetti Comuni oppure presso i seguenti uffici:

Con.Ges.Az. S.c.r.l. - Via Arò, 4 - Asti  
Tel./Fax 0141/595097

Con.Ges. Az. S.c.r.l. - Corso Cosenza, 19 - Torino  
Tel. 011/3175680 - Fax 011/3175252







# MAGAZZINI Alciati

CANELLI (AT)  
REG. DOTA 54  
TEL. 0141/823615



**omnitel**<sup>®</sup>  
telecomunicazioni  
RIVENDITORE AUTORIZZATO

MOTOROLA  
MICRO T.A.C.  
INTERNATIONAL 7500

~~L. 650.000~~

L. 539.000



MOTOROLA 8400  
BATTERIA LITIO 31 ORE

~~L. 1.198.000~~

L. 949.000



MOTOROLA ELITE

L. 799.000



**PAGAMENTI RATEALI SENZA ANTICIPO - 1<sup>a</sup> RATA FEBBRAIO 1997**

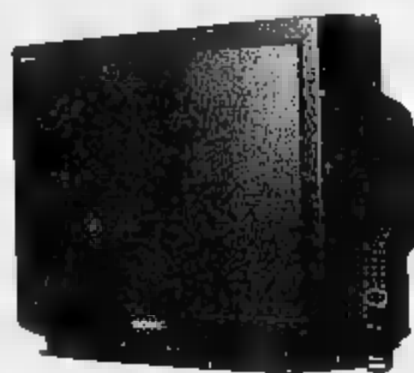
## ANTENNE PARABOLICHE



- RICEVITORE + PARABOLA  
85 CM ~~L. 400.000~~ **269.000**
- RICEVITORE + PARABOLA NOKIA  
~~L. 550.000~~ **L. 479.000**
- RICEVITORE + PARABOLA NOKIA -  
DUALFEED  
~~L. 700.000~~ **599.000**
- RICEVITORE + PARABOLA NOKIA -  
DUALFEED - L.N.B. UNIVERSALI VIDEOCRYPT  
~~L. 1.100.000~~ **L. 890.000**

## TV COLOR

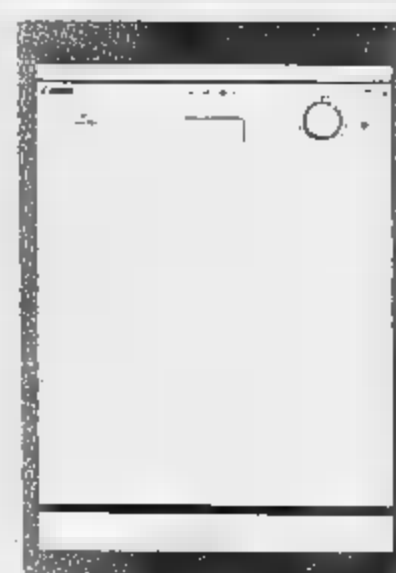
- SELECO 14" Telecomando ~~L. 350.000~~  
**L. 299.000**
- SONY 14" telecomando ~~L. 480.000~~  
**L. 439.000**
- NOKIA 20" stereo + televideo ~~L. 800.000~~  
**L. 699.000**
- SELECO 21" con televideo ~~L. 700.000~~  
**L. 599.000**
- PANASONIC 28" stereo + televideo ~~L. 1.300.000~~  
**L. 1190.000**



## TELEPIU' CALCIO

SCEGLI LA TUA SQUADRA  
DEL CUORE  
E SEGUILA IN DIRETTA  
COMODAMENTE IN POLTRONA  
A CASA TUA

## LAVATRICI



- INDESIT 5 Kg. ~~L. 450.000~~  
**L. 379.000**
- CANDY 5 Kg. termostato ~~L. 600.000~~  
**L. 499.000**
- CASTOR 5 Kg vasca 10 anni gar. ~~L. 600.000~~  
**L. 499.000**
- CANDY V INOX term. top di gamma ~~L. 700.000~~  
**L. 599.000**
- ZOPPAS V INOX term. top di gamma ~~L. 800.000~~  
**L. 699.000**
- ROSIERES 5 anni gar. 5,5 Kg ~~L. 1.200.000~~  
**L. 849.000**

## FRIGORIFERI

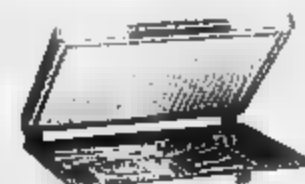


- IGNIS 140 litri ~~L. 350.000~~  
**L. 289.000**
- ZOPPAS 180 litri ~~L. 500.000~~  
**L. 399.000**
- IGNIS 240 litri doppia porta ~~L. 500.000~~  
**L. 399.000**
- CASTOR 230 l. doppia p. ~~L. 600.000~~  
**L. 499.000**
- ELECTROLUX 230 l. 5 anni garanz.  
~~L. 700.000~~ **L. 599.000**

TRATTIAMO  
SOLO  
GRANDI  
MARCHE

## CONGELATORI

- KELVINATOR 140 l. super isolato ~~L. 450.000~~  
**L. 389.000**
- IGNIS 215 L. ~~L. 500.000~~  
**L. 399.000**
- KELVINATOR 310 l. super isolato ~~L. 890.000~~  
**L. 790.000**
- IGNIS 410 l. ~~L. 700.000~~  
**L. 599.000**



PREZZI **STRACCIATI** AI MAGAZZINI **Alciati**







A black and white fashion advertisement for Giorgio Armani. The image features a woman with short, dark hair, looking upwards and to the right. She is wearing a long, dark, oversized coat with wide lapels over a light-colored top. The background is a bright, hazy outdoor setting with a horizontal architectural element. The brand name 'GIORGIO ARMANI' is printed in a large, white, serif font across the center of the image.

# GIORGIO ARMANI



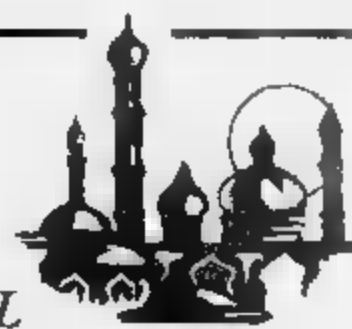
Da 40 anni Joe Riso tratta e colleziona  
meravigliosi tappeti di tutto il mondo.

*"Mi piange il cuore a dovermi  
separare da questi capolavori.  
Ma ormai ho deciso"*

Joe Riso lascia la  
Vecchio Oriente  
International  
che cede la sua quota di  
tappeti persiani pregiati a

**PREZZI DI  
PURO REALIZZO.**

VECCHIO  
**Oriente**<sup>®</sup>  
DAL 1936 *INTERNATIONAL*



Per una scelta davvero completa la vendita si svolgerà unicamente negli oltre  
400 m<sup>2</sup> di esposizione della sede di via Gobetti, 5 angolo via Cavour  
orario 9,30-12,30 e 15-19,30 (CHIUSO IL LUNEDÌ MATTINA).

Parcheggi: ACI - Via Teofilo Rossi - Piazzale Fusi - davanti alla sede della  
Vecchio Oriente International e per tutta la via Gobetti.

Per tutti gli acquisti sarà compreso nel prezzo un tavoloso stendiletto "Bukhara Afgano" fino ad esaurimento.



# Carboidrati, calcio, proteine.



La  
Centrale  
del Latte  
ti regala  
La Stampa.

# E fosforo in regalo.



Centrale del Latte - Torino

Per noi la qualità è centrale.

Raccogli 7 punti dal latte a lunga conservazione UHT per avere gratis La Stampa.

Aut. Min. N. 6/7517 - Scade il 31.12.96.

Incline alla potenza.



## Nuovo Frontera 2.5 TDS 115 CV



Dalle risate del Huaiyuan alle vette del monte Shenh Shan. Dalle sponde del lago Chao Hu al Mar Giallo è impossibile fermare il mio Frontera. • Nuovo motore 2.5 TDS a gestio-

ne elettronica, disponibile sia su Frontera Sport Hard e Soft Top sia su Frontera Wagon • 115 CV, coppia max 260 Nm a 1800 giri/min • Motori a benzina disponibili: 2.0 115 CV

su Sport e 2.2 Ecotec 16V 136 CV su Wagon • Nuova elegante plancia • Trazione integrale inseribile, 5 marce più 5 ridotte • Sospensioni Multi-link • 4 freni a disco

(ABS a richiesta) • Immobilizer con codice Transponder • Climatizzatore ecologico (di serie su Wagon, a richiesta su Sport) • Doppio full size airbag (a richiesta).

Venite a conoscerla da:

OPEL

# VEDELAGO

Via Poirino 40 - 10022 CARMAGNOLA (TO) - Tel. 011/9723113



# ASTI SANTERO & "DINDO" CAPELLO VITTORIA SPUMECCIANTE

ASTI SANTERO FORNITORE UFFICIALE AUDI SPORT

[www.agrilme.it/vol/santero](http://www.agrilme.it/vol/santero)



Luigi FABBRO

Dindo Capello vince il Campionato Italiano Superturismo 96 con l'Audi A4 quattro.  
La Santero F.lli Spt si congratula per il prestigioso successo ottenuto, e si unisce  
alla gioia del Team e del pilota.



Barge inaugura la rassegna dei prodotti agricoli, artigianali e industriali

## «Ottobrata», la vetrina del paese

Oggi alle 15,30 il taglio. Si potranno visitare cinquantadue stand e una rassegna di macchine agricole e produzioni dei vivaisti. In programma tanta musica, teatro, sport e dibattiti

BARGE. Agricoltura, folklore, teatro e musica sono gli ingredienti della tradizionale «Ottobrata», che prende il via, oggi, nella località del Saluzzese. La manifestazione, organizzata dall'associazione turistica «Pro Loco Barge», del Comune e dal locale Catac, durerà fino a lunedì 21. L'«Ottobrata», giunta alla sua undicesima edizione, costituisce la vetrina delle principali attività su cui è basata l'economia della zona. A testimoniare il fervore economico del paese è la rassegna dei prodotti agricoli-commerciali-artigianali e industriali, allestita nella struttura realizzata in piazza Einaudi.

Cinquantadue stand, per una trentina espositori, sono i dati che contraddistinguono quest'edizione dell'importante rassegna. Saranno presenti ditte operanti nel campo dell'arredamento, dell'abbigliamento, dei computer e di altri settori commerciali.

Al centro dell'area espositiva - spiegano alla Pro loco - vi sarà una mostra frutticola, mele, pere ed altri frutti, coltivati nella zona.

La Regione sarà presente con un'esposizione di piantine forestali del vivaio «Gambarellas» di Chiavari. La rassegna s'inaugura oggi, alle 15,30. L'orario di visita è il seguente: giorni festivi, 10-24; sabato 15-21 e festivi 19-24. In viale Mazzini, nello spazio del mercato coperto, avrà luogo, invece, la Mostra di macchine agricole e dei vivaisti. Sono una decina le aziende presenti a quest'iniziativa economica. A precedere l'inaugurazione sarà una sfilata, lungo la via del paese, della Banda musicale barge, diretta dal maestro Sergio Spinozzi. Alle 16,30, nella Sala Polivalente del Centro sociale, sarà inau-



Autorità provinciali e regionali all'inaugurazione dell'edizione dello scorso anno

gurata la personale di pittura «Magia del colore», di Giuseppe Pisciotto. Alle 21,30, nel padiglione degli spettacoli, sistematizzato in piazza Einaudi, avrà luogo una serata di magia, con l'intervento del mago Smith. Domenica, alle 10, sempre nel padiglione degli spettacoli, incontro italo-argentino, alla presenza di Michele Colombino, presidente dell'associazione «Piemontesi nel mondo». Sarà presentato il libro: «La Palestina Centenaria» di Laura Borge, scrittrice italo-argentina, di origine barge. All'incontro interverrà la «Fisorchestra Rossini», diretta dal maestro Polidori. Alle 15, la Banda musicale Barge, nel padiglione degli spettacoli, in piazza Einaudi, terrà un concerto. In contemporanea, avrà luogo un'esibizione di majorettes. L'ingresso alla manifestazione

è gratuito. In serata, alle 21, il gruppo «Raviole al vino» presenterà il suo nuovo repertorio. Il teatro dialettale è di scena, lunedì, alle 21. La compagnia «El cichè» di Busca rappresenta la commedia «Ulisse Saturno farmacia notturna». Un appuntamento particolare è costituito dall'iniziativa in programma per martedì, alle 21, sempre nel consueto padiglione in piazza Einaudi. Si terrà, infatti, un concerto di giovani chitarristi, diretti da Mario Mosso. La stessa sera, alle 21, alla Sala Polivalente del Centro Sociale, si svolgerà un convegno di carattere agricolo. Il tema del dibattito, a cui parteciperanno operatori ed esperti, è: «La vitivinicoltura locale - situazione attuale e possibilità di valorizzazione attraverso l'applicazione della Doca».

Un dibattito che man-

cherà di destare interesse, anche per la «vocazione» agricola della località. Secondo appuntamento con il teatro dialettale, mercoledì 16, alle 21, nel padiglione degli spettacoli. La compagnia «Il Piccolo varietà» rappresenterà la commedia: «Na portiera fapapoc». Una serata danzante è in programma giovedì 17, alle 21, con l'intervento dell'orchestra di Luca Frenca. La serata successiva, venerdì 18 è all'insegna dello sport. La Palestra «Fitness» organizza una manifestazione di Kick Boxing, Full Contact e Boxe, con l'intervento del pugile barge, ex-campione italiano, Bruno Vottero. Una terza commedia dialettale è in programma sabato 19, alle 21. La Compagnia «El cichè» di Busca porta in scena la rappresentazione «Osto e uffisi che reba». All'insegna delle tradizioni della valle Varaita è la manifestazione. ■ calendario domenica 20, alle 15, il Gruppo folkloristico «La Cucarda» di Sampeyre intratterrà il pubblico con brani della migliore tradizione valdigeana. Alle 21, sempre nel padiglione degli spettacoli, in piazza Einaudi, si terrà una serata danzante con l'intervento dell'orchestra «I Braidas».

La Fiera di Ottobre, un appuntamento economico tradizionale, segnerà la chiusura delle manifestazioni. Nella mattinata di lunedì 20, per le strade del paese, si svolgerà l'attività fieristica. Una cena campagnola, alle 19, nel padiglione degli spettacoli, porrà la parola «fine» all'11° «Ottobrata».

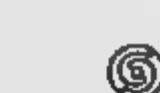
L'invito - dicono gli organizzatori - è di intervenire numerosi ai vari appuntamenti. Non solo per divertirsi, ma per meglio conoscere la realtà economica e produttiva barge. [g. na.]

è una  
realizzazione...PK  
Cuneo

Sig. SILVANO BODINO

Via Sebastiano Grandis 11  
Tel. (0171) 630.832  
699.939BOTTEGA  
della CARRE  
CAMOSSO  
formaggi -CARNI  
BOVINE  
CERTIFICATEBARGE - Via Carlo Costanzo, 5  
Tel. 0175 - 345250  
5 - Via Roma, 5  
Tel. 0175 - 278635De Marchi  
gioielleria

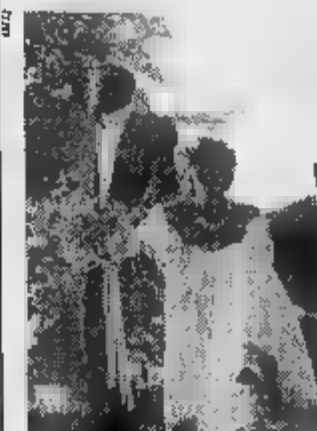
Concessionario:



WylerVetta



BREIL

12032 BARGE (CN)  
Via Carlo Costanzo, 116 - Tel. 0175/34.61.66 - 34.53.46Per le Vostre nozze,  
Servizi foto,  
video e...Studio Fotografico  
Tecnofoto

V. Carlo Costanzo, 123 - BARGE (CN) Tel. 0175/345317

Personalizziamo  
con idee creative  
e originali  
il Vostro matrimonioARREDAMENTI  
ARR  
COMPLET

CROCEIRA DI BARGE - TEL. 0175 30265 - 30269

Vivai piante da frutto

AZIENDA AGRICOLA  
LUCIANO ZADRAPiantine di meli ramificati certificati  
Virus esenti di tutte le migliori varietàArco Loc. S. Giorgio via Sabbioni n. 9 (Trento) - Tel. 0464/520405  
Deposito per il Piemonte Barge via Ormetti 14 (Cuneo) - Tel. 0175/343249  
INTERPELLATECI - ALCUN IMPEGNO

Automobile Club d'Italia

Delegazione di BARGE

Viale Stazione, 23 - Tel. 0175-343592

- Pratiche Auto
- Associazioni
- Tasse automobilistiche

TUTTI I VANTAGGI - NOTAIO IN TUTTO

AUTOMOBILI  
Coero Borge s.r.l.BARGE - (CN) Via Bagnolo, 72/A  
Tel. 0175/346061 (ra)

PORSCHE 993/4 - blu met. - full optional  
VOLKSWAGEN GOLF GTI - 3 porte  
OPEL CALIBRA 16 V - grigio met. - perfetta  
BMW 318 IS COUPE - nero met. f.o.  
ALFA ROMEO GTV - blu met. f.o.  
MERCEDES C180 - bordeaux met.  
MITSUBISHI ECLIPSE TURBO 4WD - f.o.  
AUDI A4 TURBO DIESEL - nero met. - imm. nuova  
CHRYSLER VOYAGER TURBO DIESEL - nero met.  
VOLKSWAGEN PASSAT VARIANT - verde met.  
TOYOTA 4 RUNNER - pelle - aria c. stupenda  
SUZUKI VITARA J1X POWER PACK perfetta  
BMW 316i - bordeaux met. pari al nuovo  
TOYOTA PICK-UP DOUBLE CAB - bianca

ABBIGLIAMENTO

ORESE 1939

di Ugo Brada

Esclusivista:

REPORTER - SAN REMO - FACIS  
PROFILO - DONEGAL - AZZURRA  
PETER E SONS - RODRIGO  
HARDY E C. - CASSERA - BOGARDI

BARGE - V. LE MAZZINI 38 - TEL. 0175/346279

EDILKAP S.p.A.

BARGE  
(CN)PREFABBRICATI  
in CAP e CAV  
PER COSTRUZIONI  
AGRICOLE e  
INDUSTRIALIStabil.: Via S. Martino, 70 - Tel. 0175 34.50.86  
Uff.: Via Cavallotta, 10 - Tel. 0175 34.64.32 - 34.35.55  
Telefax 0175 34.66.66

PER TUTTE LE AFFISSIONI

(dal lutto al manifesto pubblicitario)

ONORANZE  
TRASPORTI  
FUNEBRI

RACCA

BARGE (CN) Via Az. Moschetti, 48  
- Tel. 0175 346598  
0336 - 230486DOPPIA LA QUALITA'  
DOPPIO IL RISPARMIO  
DOPPIA LA SUPERFICIE400 m<sup>2</sup> DISPOSTI SU 2 PIANI

AUTUNNO - INVERNO

x2

IL DI PIU' DELL'ABBIGLIAMENTO  
E DELLA PELLEl'abbigliamento  
tutti

APERTO TUTTO L'ANNO LA DOMENICA MATTINA

ATTENZIONE! DOMENICA 13 e 20 OTTOBRE  
APERTI TUTTO IL GIORNO



galleria d'arte  
**Cavaglioni**  
dal 1860  
tappeti orientali - antiquariato

# Antiche trame scomparse

rassegna di tappeti orientali  
d'antiquariato e da collezione  
sezione seconda

13-27 ottobre 1996

Cuneo, via Statuto 4, tel 0171/692007

dal lunedì pomeriggio alla domenica 9.00-12.15; 15.30-19.30  
giovedì e venerdì apertura serale 21.00-23.00

## Nuova Nissan Primera. L'auto guarda avanti.



Guardano avanti e vanno oltre  
i suoi motori 16 valvole 1600-2000  
e il nuovo 2000 Turbo Diesel.  
Guardano avanti e mantengono  
le 4 ruote sempre perpendicolari  
alla strada le sue sospensioni  
Multi-Link, che offrono  
una guida più sicura e  
più piacevole. Guardano  
fortemente avanti i suoi fari,  
più potenti dell'80%.  
■ guarda avanti per 3 anni  
o 100.000 chilometri  
l'esclusivo programma di  
garanzia Nissan.



**Provate a viaggiare  
nel futuro da:**

### SOVENCAR

**ALBA**

Viale Cherasca 29 - Tel. 0173 362.678

**IVA**

Via Cuneo 184 - Tel. 0172 423.643

Nissan è su internet: [www.nissan.it](http://www.nissan.it)

Nuova Nissan Primera, da L. 28.870.000 chiavi in mano.



# La formula giusta per capire



ISABELLA LATTES COIFMANN  
*L'intelligenza degli animali*  
pp. VIII-152  
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI  
*Piccolo, grande, vino. Storie di quare e di galassie, di animali e altri animali*  
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA  
*Elogio dell'insetto*  
pp. XIV-214  
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZILLINI  
*I giochi della natura. Evoluzione all'opera*  
pp. XIV-196  
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ENRICO DI MICHELBERG  
*Batteri e virus. Dalla peste all'Aids*  
pp. VIII-192, L. 20.000

TULLIO REGGIE  
*Gli eredi di Prometeo. Evoluzione nel futuro*  
pp. X-158  
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI  
*La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale*  
pp. XVI-188  
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI  
*Storie di scimmie*  
pp. XII-180  
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ENRICO DI MICHELBERG  
*Rivoluzioni della medicina nel XX secolo. Un viaggio all'ingegneria genetica*  
pp. VI-198, L. 25.000

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Chi aderisce a «La Stampa» ha diritto a una copia del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salotto di via Roma 80 a Torino. L'intera raccolta della collana «Argomenti di scienze» è in vendita per abbonati e non al prezzo speciale di L. 180.000.

Chi fosse interessato all'acquisto, potrà richiederla contrassegno all'Edizione La Stampa, Ufficio «Edizioni Librarie», via Marengo 32, 10125 Torino (fax 011-555400).



I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA BEN LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

NELLA TUA FILIALE STANDA È ARRIVATA LA

## CAROVANA ITINERANTE

SOLO PER POCCHI GIORNI

UN ASSORTIMENTO SENZA PRECEDENTI

# TAPPETI PERSIANI

DA SEMPRE AI PREZZI PIÙ BASSI DEL MERCATO

ULTERIORMENTE SCONTATI DEL **30%**

CON IL 10% D'ANTICIPO IL TAPPETO È SUBITO TUO!

ALCUNI ESEMPLI		
KIRMAN LAYER (Persia)	cm. 155x105	L. 470.000
SAMARKANDA (Cina)	cm. 180x90	L. 280.000
SHIRAZ (Persia)	cm. 263x175	L. 690.000
NAIN (Persia)	cm. 150x90	L. 390.000
KARS (Anatolia)	cm. 207x127	L. 420.000
KASHMIR (Pakistan)	cm. 153x96	L. 240.000
PECHINO (Cina)	cm. 183x122	L. 550.000
KILIM (Persia)	cm. 157x107	L. 260.000

## LaSTANDA

ALBA-Corso Langhe, 10 (1° Piano)

# Nuova Nissan Primera.

## L'auto guarda avanti.



Guardano avanti e vanno oltre

i suoi motori 16 valvole 1600-2000  
e il nuovo 2000 Turbo Diesel.

Guardano avanti e mantengono  
le 4 ruote sempre perpendicolari  
alla strada le sue sospensioni  
Multi-Link, che offrono  
una guida più sicura e  
più piacevole. Guardano  
fortemente avanti i suoi fari,  
più potenti dell'80%.  
E guarda avanti per 3 anni  
o 100.000 chilometri  
l'esclusivo programma di  
garanzia Nissan.



Provate a viaggiare  
nel futuro con:



MONDOVI  
Via Torino 64  
Tel. 0174 42.064

CUNEO - MAD. OLMO  
Via Torino, 178  
Tel. 0171 41.24.41

SALUZZO  
C.so Roma 50  
Tel. 0175 44.756

Nissan è su internet: [www.nissan.it](http://www.nissan.it)

Nuova Nissan Primera, da L. 28.870.000 chiavi in mano.

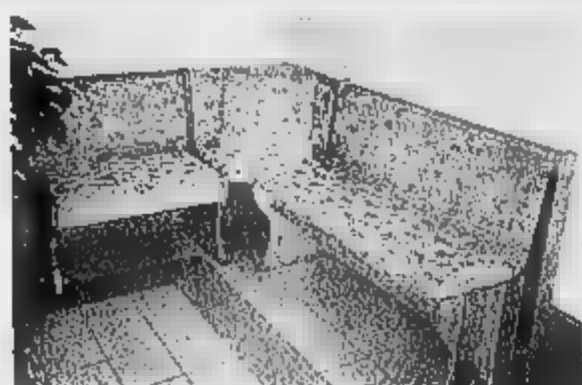






# LA PREALPINA è MOBILI RUSTICI e...

## complementi d'arredo

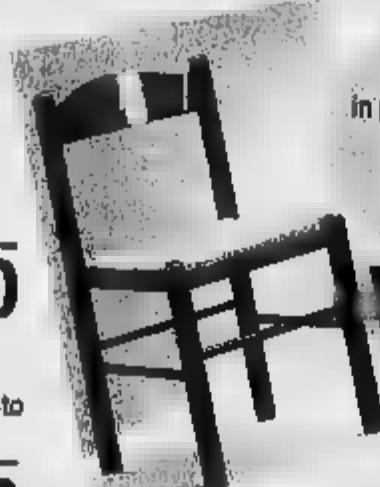


◀ **Giropanca imbottita**  
in pino massiccio verniciato con sedili e schienali imbottiti

**£ 499.000**

**Tavolo fraterno**  
in pino massiccio verniciato cm 115

◀ **£ 159.000**

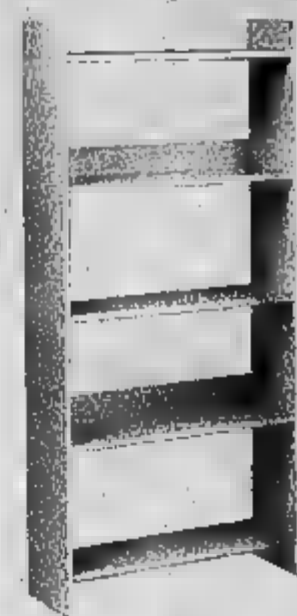


**Sedia "PISA"**  
in pino massiccio verniciato con sedile impagliato

**£. 34.900**

**Armadio ante scorrevoli**  
in pino verniciato h. cm. 218

2 ante **£ 599.000**



**Libreria 5 piani**  
in melaminico con bordo stondato misure: cm 78x30 x h. 180 - disp. in 4 colori

**£. 139.000**

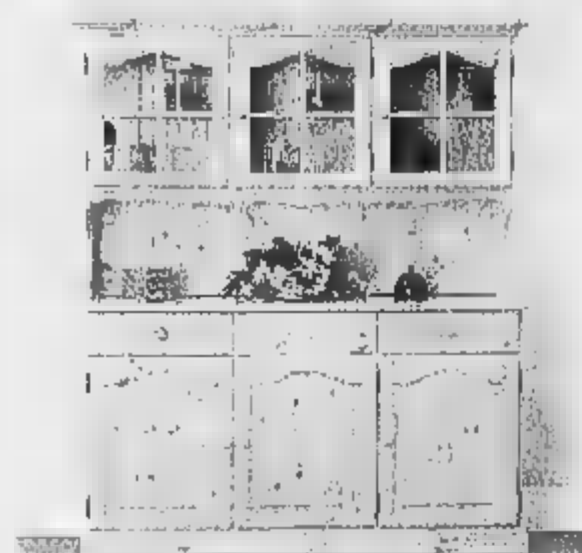
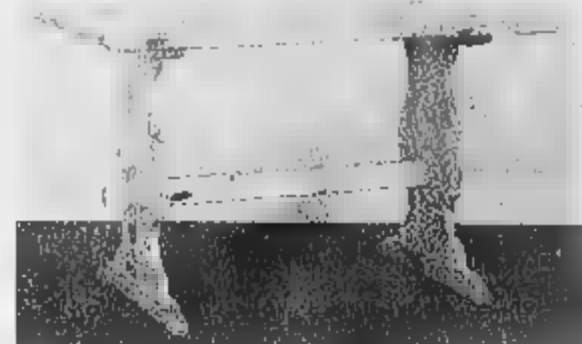


**Scartale in legno**  
4 piani - cm. 80x30x h. 170

**£. 29.900**

5 piani

**£. 36.900**



▲ **Credenze in pino massiccio verniciato**

2 ante **£ 599.000**

3 ante **£ 899.000**

**Set componibile**  
composto da tavolo ovale cm. 175x75

**£ 349.000**



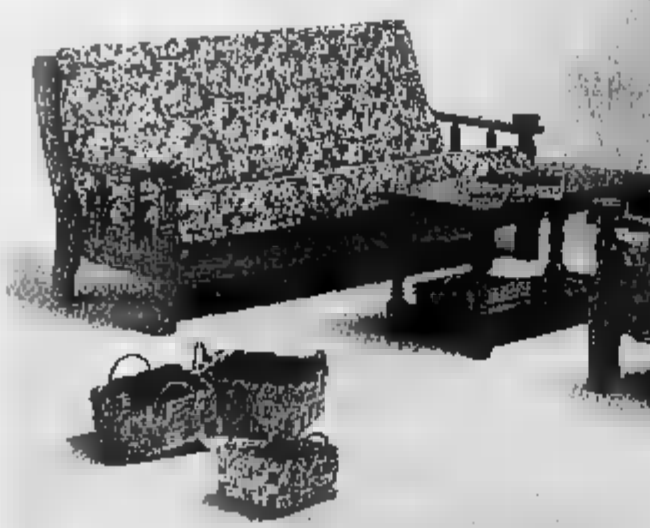
**Letto**  
in pino massiccio verniciato

singolo  
**£ 199.000**  
a castello con barriera e scaletta  
**£ 499.000**



3 ante **£ 899.000**

4 ante **£ 1.198.000**



**Divano in pino massiccio**  
completo di cuscini e derabilli

**POLTRONA**  
**£ 299.000**

**NOVITÀ**  
colora la tua mensola.

**£. 19.900**  
lung. 120 cm

**£. 29.800**  
lung. 170 cm

**Mensola da arredamento**  
completa di tre lami da torciglione  
in pino massiccio con tasselli a  
cuneo e allungatore bronze  
per la personalizzazione

lung. 90 cm **£. 5.900**

lung. 120 cm **£. 8.800**

lung. 150 cm **£. 11.900**

lung. 180 cm **£. 14.900**

lung. 210 cm **£. 17.900**

lung. 240 cm **£. 20.900**

lung. 270 cm **£. 23.900**

lung. 300 cm **£. 26.900**

lung. 330 cm **£. 29.900**

lung. 360 cm **£. 32.900**

lung. 390 cm **£. 35.900**

lung. 420 cm **£. 38.900**

lung. 450 cm **£. 41.900**

lung. 480 cm **£. 44.900**

lung. 510 cm **£. 47.900**

lung. 540 cm **£. 50.900**

lung. 570 cm **£. 53.900**

lung. 600 cm **£. 56.900**

lung. 630 cm **£. 59.900**

lung. 660 cm **£. 62.900**

lung. 690 cm **£. 65.900**

lung. 720 cm **£. 68.900**

lung. 750 cm **£. 71.900**

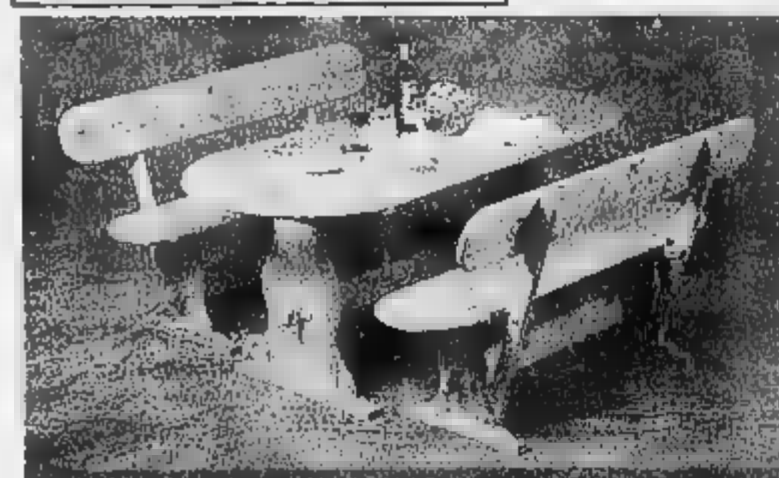
lung. 780 cm **£. 74.900**

lung. 810 cm **£. 77.900**

lung. 840 cm **£. 80.900**

lung. 870 cm **£. 83.900**

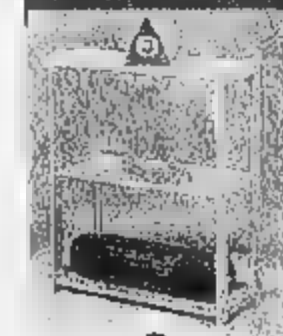
lung. 900 cm **£. 86.900**



▲ **Divano**  
2 posti **£ 399.000**

3 posti **£ 499.000**

**£ 499.000**



3 piani

◀ **Libreria 3 piani**  
in pino massiccio verniciato naturale

**£ 69.000**



**MONTICELLO d'ALBA / CN**

S.S. Alba/Bra

Tel. 0173 / 361472

Ampio posteggio gratuito  
Servizio BANCOMAT interno e  
Carte di credito  
Pagamento rateale  
Taglio gratuito su tutti i materiali  
Consegne a domicilio

ORARIO: Lunedì 9.00/12.30 - 15.00/19.30  
Sabato: 9.00/12.30 - 15.00/19.30

# LA PREALPINA

LEGNO - KIT - FAI DA TE lo trovi anche!



AOSTA

Tel. 0132 / 35555



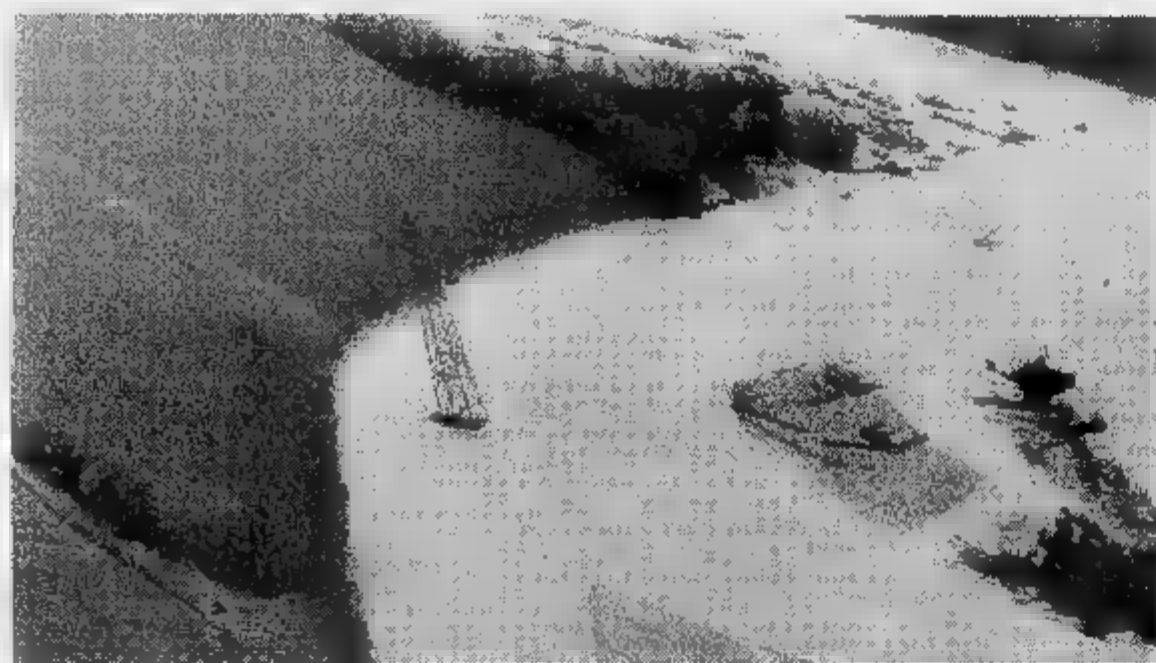
BOLZANO / TO

Tel. 0471 / 50111



## A Cuneo, Borgo e Mondovì revocata l'ordinanza che vietava l'uso alimentare In città l'acqua ora si può bere

Il provvedimento nel Monregalese rimane in vigore a Piazza, Santa Croce e Garzegna. Il rischio di tracce di fango nella potabile (che deve essere fatta bollire) resta a Boves e da ieri anche a Dronero



L'acqua fiume Stura alimentata dall'eccezionale precipitazione ha trascinato a valle tronchi e pietre (Foto: A. Basso)

**MONDOVI'.** Livello dei fiumi tornato nei limiti di sicurezza, miglioramento delle condizioni meteo, mobilitazione di vigili del fuoco, protezione civile, forze dell'ordine e imprese private per liberare i ponti dai muri e tronchi. Dopo tre giorni di incubo nel Cuneese c'è meno paura. Ieri a Cuneo, Borgo e Mondovì è stata revocata l'ordinanza dei sindaci Rostagno, Borgogno e Vascetti, che vietava l'uso alimentare dell'acqua. A Mondovì il provvedimento continua però a essere in vigore nei rioni Piazza, Santa Croce e Garzegna, dove l'uso è proibito anche dopo la bollitura, in attesa di conoscere gli esiti delle ultime analisi. Il Comune ha disposto approvvigionamenti con autobotti e cartoni di bottiglie, soprattutto a ospedali, ricoveri, mense. Per rifornire il «Santa Croce»

e la caserma della Finanza sono impegnate diverse autobotti dei vigili del fuoco. Il rischio di tracce di fango nell'acqua resta a Boves: l'acqua a potabile deve essere fatta ancora bollire così come da ieri anche a Dronero. Intanto migliora la situazione della viabilità. A Mondovì riaperte la provinciale Borgo Crocero-Carassone (senza unico alternato al mezzo infero alle 10 t.), la «36» per Briaglia-Tetti Ellero, la comunale Bastia-Molino Ellero. Ancora impraticabile invece, per crollo del ponte sull'Ellero, la strada Mulino Lavagna. Confermata l'apertura del ponte sul Pessio a Pianfei, sulla statale per Cuneo.

**SERVIZI DI**  
Scuola, Ieri, Arduino, Giordano, Marro, Martini e Romano  
ALLE PAGINE 42 E 43

**IERI AD ALBA**  
Fiera al via con il ministro



Il ministro dei Trasporti Claudio Burlando ha inaugurato ieri la Fiera nazionale «tar-»  
tutto. In municipio ha incontrato sindaci e operatori economici. **SERVIZI ALLE PAGINE 5 E 7**

Altro sì a Roma

## Cuneo-Asti Dall'Anas 160 miliardi

**CUNEO.** Collegamento veloce Cuneo-Asti: prima tranche di lavori da Asti ad Alba, seconda da Alba a Marengo: tempo d'asce-  
sione 4-5 anni, a partire dal 1997: costo previsto 800 miliardi; disponibilità finanziaria dell'Anas 160 miliardi, nel primo triennio; il resto dei fondi in autofinanziamento da parte della società concessionaria, la Satap, che chiede un cambio la possibilità di aumentare le tariffe sulla «Torino-Piacenza» del 2-2,5 per cento all'anno, per raggiungere a regime, a termine lavori, un aumento complessivo del 20-25 per cento; apertura del primo cantiere entro l'estate '97. Sono questi i punti essenziali discussi ieri a Roma, in una riunione al ministero dei Lavori pubblici, presieduta dal direttore generale del Dicor architetto Fontana, alla quale hanno partecipato l'amministratore dell'Anas D'Angiolini, per la Satap l'amministratore D'Alò e il direttore generale Bonini, il presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo, con gli assessori Antonino Masaracchio e Ugo Cavallera, il presidente della Provincia di Cuneo Giovanni Quaglia, e il vicepresidente della Provincia di Asti Giovanni Borriero.

L'incontro era stato «convocato» dal ministro Antonio Di Pietro, in occasione della visita a Torino, il 1° ottobre scorso. L'ex magistrato aveva confermato che la Cuneo-Asti da considerarsi l'opera prioritaria per la grande viabilità del Piemonte, ma sarebbe stato necessario un approfondimento, in particolare sul piano finanziario. All'appuntamento di ieri la Satap era presentata con una richiesta di aggiornamento delle tariffe quasi doppia rispetto a quella indicata dai dirigenti Anas. La discrepanza tra le due posizioni sarebbe superabile anche grazie alla Regione; il presidente Ghigo ha promesso un intervento economico. Inoltre la Satap aveva indicato tempi di realizzazione più lunghi (8-9 anni); i tecnici Anas hanno chiesto un piano d'esecuzione più rapido, in cambio del fatto che, oltre 160 miliardi per il triennio '97, si prospettano la disponibilità di due anni successivi di altri 100-120 miliardi.

E la tratta Cuneo-A67. Se ne parlerà a lavori iniziati. Intanto è stata convocata una nuova riunione, l'11 novembre: la Satap dovrà arrivarci con un ventaglio di ipotesi che rispettino i quanti formali indicati dall'Anas. **[m. bo.]**

## Un po' di tregua

Tra oggi e domani qualche schiarita

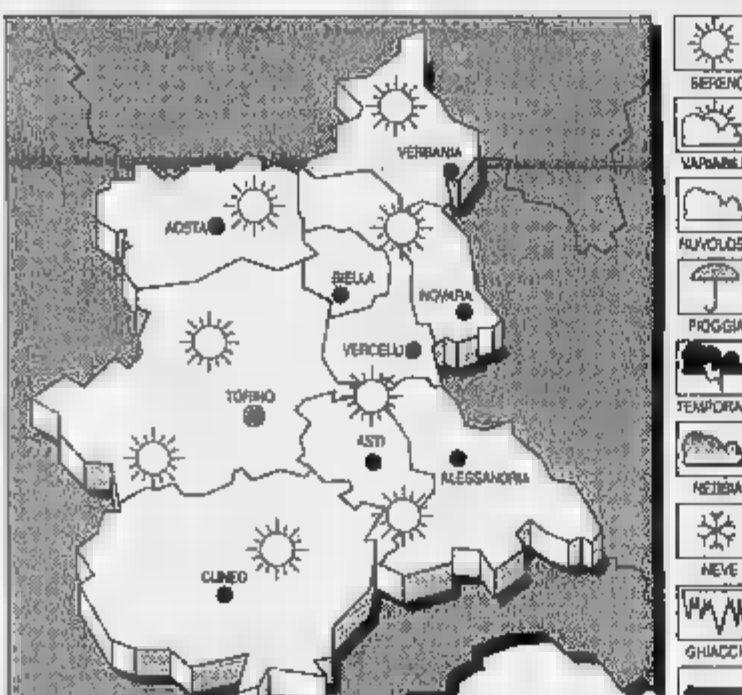
**CUNEO.** I temporali hanno colpito Cuneese come una di pallini da caccia; è l'immagine che meglio descrive ciò che mostravano ieri le mappe satellitari.

Un fenomeno abnorme - confermato dalle rilevazioni radar di Milano - che chiarisce l'anomalia meteo della nostra provincia: l'arco alpino, se ci mette a volte al riparo dalle perturbazioni che provengono da Sud-Ovest, in altre occasioni ingabbiasa o forma sacche di nuvolosità che si scaricano con temporali o veri e propri nubifragi, come quelli verificatisi in provincia da lunedì a mercoledì.

Oggi e domani dovrebbe proseguire il passaggio di nuvole alte, con modesta stratificazione, schiarite parziali, possibilità di pioggia.

Da lunedì - ma potrebbe anche arrivare un poco prima - nuovo peggioramento previsto da Nord-Ovest, con possibilità di piogge sparse, moderate intensità. Temperature in lieve rialzo.

## IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



**TEMPO OGGI.** Cielo in prevalenza sereno e poco nuvoloso, con annuvolamenti pomeridiani sui rilievi.  
**TEMPERATURA.** Stazionaria.  
Deboli da Nord-Est.  
**DEL TEMPO.** Graduale aumento di nuvolosità, con possibilità di precipitazioni.

**IERI A CUNEO**  
Max: 15; min: 7; media: 10

**UN ANNO FA**  
Max: 18; min: 8; media: 13

**TEMPERATURE IN PIEMONTE**  
Torino 19,6; Alessandria 19; Asti 17; Novara 20; Vercelli 18.

Coinvolti anche il fratello, la commessa e un operaio del paese

## Pillole dimagranti «fuorilegge» In cella farmacista di Robilante

**ROBILANTE.** Quattro sono stati arrestati nell'ambito una operazione, condotta dai carabinieri del nucleo antisofisticazione di Genova contro la produzione e il commercio di pillole dimagranti, considerate dannose alla salute. Nell'inchiesta sono stati coinvolti Umberto Piccitto, 33 anni, titolare di una farmacia, in piazza Regina Margherita, a Robilante, il fratello Francesco, 33 anni, residente a Milano e domiciliato a Cuneo, Mariella Vallauri, 30 anni, di Robilante, commessa nella farmacia del piccolo Comune della Valle Vermenagna, e l'operaio cementista, Giuseppe De Franco, 46 anni, anch'egli residente a Robilante. Quest'ultimo è accusato di aver allestito un laboratorio per l'incapsulamento delle pillole. A Mariella Vallauri sono stati concessi gli arresti domiciliari. Tutti devono rispondere di associazione per delinquere finalizzata alla preparazione e al commercio di specialità mediche abusive e

dannose per la salute. I «Nasi» di Genova, dopo circa un anno d'indagine in tutta Italia, sono giunti alla scoperta della rete illegale che produceva e distribuiva pillole dimagranti, composte da sostanze utilizzate e vietate dal ministero della Sanità. Oltre ai quattro cuneesi sono coinvolte nell'inchiesta altre 13 persone. Nei controlli, a cui hanno partecipato 130 carabinieri, sono state condotte 45 perquisizioni e sono stati sequestrati 25 chili di medicinali. Secondo gli accertamenti al vertice dell'organizzazione c'era il farmacista di Robilante, Umberto Piccitto (momentaneamente sospeso dall'attività professionale), che forniva ai vari studi medici ricette e indicazioni per la commercializzazione dei prodotti dimagranti. I militari hanno anche scoperto, a Robilante e a Milano, tre laboratori clandestini per la fabbricazione delle capsule (che sarebbero state vendute a 250

mila lire per ogni «ciclon» di terapia). All'origine dell'inchiesta una serie di denunce presentate, nel '95, ai carabinieri di Genova, da parte di persone che lamentavano disturbi dopo aver assunto pillole dimagranti. I militari avevano subito proceduto al sequestro dei medicinali sotto accusa. L'analisi delle pillole aveva accertato che erano composte da fenfluramina e bupropione (la cui commercializzazione è permessa solo negli Usa); entrambe sono sostanze derivate dall'anfetamina e in grado di provocare gravi effetti collaterali, come vertigine, tremore alle mani, tachicardia. «Umberto Piccitto», spiega Carlo Bottasso, presidente provinciale dell'Ordine di Farmacisti - è iscritto al nostro albo: abbiamo immediatamente provveduto alla sua sospensione. Dalle notizie in nostro possesso si tratta di una grave vicenda, anche dal punto di vista deontologico. **[c. g.]**

**DUNLOP** PER UN INVERNO SICURO  
LA PASSIONE DEL FUTURO  
Una tecnologia molto aderente...

L'SP WINTER SPORT M2 è stato sviluppato con un elaborato profilo a forma di freccia che garantisce:  
• un'ottima potere di trazione su fondo sdrucchiolato  
• una grande aderenza in frenata  
• una rapida evacuazione dell'acqua o della neve  
• un'eccezionale silenziosità di rotolamento.

**FINANZIAMENTI FINO A 12 MESI SUBITO IN SEDE**  
RIVOLGITI CON FIDUCIA AI GOMMISTI CHE ESPONGONO QUESTO MARCHIO

**SPECIALISTI DEI PNEUMATICI**  
PER INFORMAZIONI TELEFONARE AL 0171 - 492938

**Se pensate ad un carrello...  
ra.mo.ter.** s.r.l.

12030 MARENE (CN)  
Strada Reale Sud, 7  
Tel. (0172) 74.22.21  
Fax (0172) 78.00.25

**presenta i nuovi** **DAEWOO**  
DAEWOO HEAVY INDUSTRIES LTD

**Diesel compatto idrodinamico motore cil. 2400 cc servosterzo**  
**Elettronici a microprocessore ruote SE Freni a disco in bagno d'olio**

**D15S - D18S PRONTA CONSEGNA B13 - 15 - 18T**  
ALTO CONTENUTO TECNOLOGICO A PREZZI INTERESSANTI

**PROMOZIONI**  
• Sollevare a 10 q.li elettronico a da 3.600.000 IVA





L'acqua ha invaso campi, orti, frutteti, cascine e spazzato via interi edifici agricoli e strade

# Alluvione, frane e crolli in 130 Comuni

*In tre giorni sfollate 250 persone (tutti rientrati)*

CUNEO. «In ottant'anni non ho mai visto questo rigagnolo con più di venti centimetri d'acqua. Oggi siamo disperati. E' tutto allagato». Visto scavato dalle rughe, sulle — la testimonianza di una vita nei campi, un anziano di Riltana guarda disperato quel rio trasformato in inferno d'acqua che ha portato via frutteti, prati, strade e seminato paura. La scena si è ripetuta di paese in paese, da una valle all'altra. A quattro giorni dal primo allarme nel Cuneese si sta lavorando per togliere fango, rimuovere tronchi, iniziare opere di contenimento, ripristinare le strade. La Val Ellero sta lentamente rialzando la testa. Sono ancora chiuse la comunale Gosi-San Maurizio, dov'è crollato un ponte, e la piazza Eula, invasa dall'acqua. Si lavora al «Gordon Sport», spazzato via dalla furia del torrente. Ieri — arrivati cinquanta finanzieri della Tenenza e del Battaglione di Mondovì, mentre proseguono i sopralluoghi dei vigili del fuoco.

Altre situazioni difficili — imangono a Carrù, dov'è chiuso il ponte sul Pesto in località Bordini Casa Gozzera, o a Pianfei, con l'impraticabilità della via Vecchia di Beinette in località Dolla. E' stata invece autorizzata la riapertura della provinciale 37 a Villanova Mondovì, e della provinciale 271 al bivio con la «37», a Monastero.

Oggi, su iniziativa del responsabile del Centro operativo misto — Borgo, Franco d'Angelo, duecento volontari, oltre a forze di polizia, carabinieri, uomini della forestale, vigili, Finanza, protezione civile, se — emergenza radio — Soccorso alpino passeranno al setaccio l'alveo del Gesso fra Roccaione, Borgo e Boves per cercare l'operaio Enel (Luciano Murro, 48 anni, via Vallon Grande), disperso nelle acque del torrente da martedì notte. Il ritrovò è alle 8 nel piazzale della Cri.

Per le difficoltà di collegamenti, infine, la Diocesi di Cuneo ha rinviato in primavera il pellegrinaggio al Santuario di Mondovì, previsto per domani.

OGGI 250 VOLONTARI CERCHERANNO L'OPERAIO ENEL



BAGNASCO: IL PONTE E' PRONTO DOPO DUE ANNI



## LIMONE

Il maltempo ha preso di mira anche Limone o la Val Vorme: per molte — centinaia di persone sono rimaste al freddo. I carabinieri hanno sgomberato corso Torino e piazza Risorgimento, per il pericolo dello straripamento del torrente. Dopo ore di paura la situazione è rientrata nella normalità.

A Robilante gli uomini del Soccorso alpino della Guardia di Finanza di Limone e quelli del Corpo forestale, con alcuni volontari, hanno sistemato una passerella di collegamento tra la frazione Santa Margherita (trecento abitanti) e l'abitato del paese. Inoltre è stato individuato un cascinale in un'area particolarmente disagiata, abitato da un anziano che era rimasto isolato.

## SAMPEYRE

Quattro famiglie della frazione Dragoniere sono state fatte sgomberare per pericolo di frane. L'ordinanza è stata firmata dal sindaco Renato Baralis, che spiega: «Il provvedimento interviene complessivamente otto persone. Situazioni d'emergenza permangono anche in altre parti del Comune: — sono infatti raggiungibili le borgate Puy Inferiore e Superiore e Cianpanesio. In totale — 13 persone isolate. I danni maggiori sono stati provocati dai bedelli laterali e non dal torrente Varaita».

Lungo la provinciale per Pontechianale è straripato il rio Dovi. L'acqua ha provocato una frana vicino alla frazione Villar, un'andata di fango ha invaso anche il campogio.

## BOVES

Rimarranno inter — te a lungo le due strade che, dalla frazione San Giacomo, portano a borghi e tetti disseminati nell'alta Valle Colla. — Bisalta. Per le trenta persone che vivono nella zona si tratta — un isolamento parziale: per raggiungere le strade principali devono superare le frane a piedi. Le altre strade comunali sono state tutte riaperte al transito. Notevoli i danni sia a strutture pubbliche, sia a private. Tra le zone maggiormente colpite quelle a ridosso del ponte sul Colla lungo la provinciale per Faverago: un tratto della pista di pattinaggio è sparito, devastati magazzini e cantine dei privati. Rimane in vigore l'ordinanza del sindaco che impone di far bollire l'acqua prima — consumo.

## BRA

L'area del Roero e della Langa è stata parzialmente risparmiata dal maltempo. Tanta pioggia — dall'altro pomeriggio fino alle prime — di ieri — per fortuna, senza conseguenze per la viabilità e le abitazioni.

Al distacco dei vigili del fuoco braidesi è cessato lo stato di allerta. I volontari sono tornati a «smontare» turni di reperibilità ordinaria.

Dalla — Alba arriva la conferma che — sono state particolari richieste di intervento.

Lungo la strada statale 661 e le Provinciali 7 e 58, i tratti di strada più disagiati erano quelli fra Le Morra, Cherasco e Polenzo, — il transito sui vari ponti del circondario braidese è ripreso.

## SANFRONT

E' ancora emergenza nel Saluzzese dov'è crollato il ponte sul Po, tra frazione Rocchetta e la provinciale per Paesana. Isolate oltre 150 persone, fra cui una decina — studenti. Il sindaco Roberto Moine, reduce dalla riunione di Alessandria col sottosegretario alla Protezione civile, ha avuto ieri un colloquio con il prefetto. Ha avuto garanzie che la Regione militare Nord-Ovest piazzerà — ponte Bayley.

«Appena l'acqua diminuirà — dice il primo cittadino di Sanfront — il Comune potrà costruire una passerella utilizzando dei tubi Finsider gettati attraverso l'alveo. Stiamo anche costruendo una pista pedonale tra Rocchetta e Mombaccho di Robellia».

## BOSSEA

Continuano i sopralluoghi alla grotte di Bossea per scoprire le cause della «cascata» che si è — sull'albergo — soltostante.

Il flusso è diminuito, ma geologi e tecnici devono capire da dove sia sgorgato il milione di metri cubi d'acqua.

Situazione critica in Val Corraglia: ancora chiuse le strade Mulino-S. Michele a Prabosa Soprana, degli Overti a Mondovì, la Torre Mondovì-Corsaglia sul ponte Gorrazzi e la Lesegno-Niella Tanaro.

Riaperti la provinciale 232 tra Corsaglia e Fontane e il ponte a S. Michele (provinciale 218- Innesso statale 28- Niella Tanaro): — unico alternato per i mezzi di portata inferiore alle 5 tonnellate.



FUORI BRAVO, FIAT BRAVA.  
Autore dell'anno 1996.

# IL DIESEL NE HA FATTA DI STRADA.

## Nascono Fiat Bravo e Fiat Brava TD100 e TD75.

**FIAT BRAVO. FIAT BRAVA. LA SCELTA.**

LA PASSIONE CI GUIDA.

**FIAT**

LE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DEL PIEMONTE, LIGURIA E DELLA VALLE D'AOSTA  
VI ASPETTANO SABATO 12 E DOMENICA 13





# A Cuneo, Demonte, Robilante e Mondovì ponti da ricostruire

## Strade e Fs, miliardi di danni

### Sos a Prodi: «Subito aiuti dallo Stato»

CUNEO. Binari sospesi nel vuoto a Borgo Gesso di Cuneo, ponti sbriciolati sulla statale Mondovì-Fossano, viadotto tagliato in due a Fossano di Demonte, pista ciclabile devastata a Cuneo, frane e crolli su strade provinciali e comunali. I giorni di pioggia record hanno contribuito a mortificare la viabilità cuneese, da sempre in credito con lo Stato. La prima valutazione parla di decine di miliardi di danni. Amministratori, parlamentari e abitanti lanciano un appello al presidente del Consiglio Romano Prodi: «Abbiamo bisogno di aiuti immediati. Lo Stato deve ricordarsi del Cuneese».

Il crollo del ponte ferroviario a Borgo Gesso rischia di decretare la chiusura definitiva della linea per Mondovì, da anni sotto accusa per il basso numero di utenti. Da più parti c'è il grido d'allarme alle Fs perché si approfitti dell'alluvione per annunciare la chiusura del servizio. E' il caso ad esempio della protesta del comitato regionale del Carroccio Claudio Dutto: «Il responsabile regionale sostiene - ha già detto che si deve attendere una decisione ad alto livello per autorizzare o meno l'intervento di ricostruzione del viadotto. Mi batterò perché il collegamento con Mondovì sia garantito e anzi si proceda finalmente al potenziamento del servizio, indispensabile per i collegamenti con la Liguria. Questa può diventare metropolitana intercittadina».

Sulla Cuneo-Mondovì le Fs hanno attivato servizi sostitutivi. I pullman partono dal piazzale della stazione (sono garantite tutte le fermate) alle 5,58; 6,42; 10,20; 12,00; 13,23; 14,45; 16,50; 18,18; 19,25 (dal lunedì al venerdì). Da Mondovì sono garantiti pullman alle 6,53; 7,22; 9,40; 11,18; 12,47; 14,00; 15,31; 17,39; 18,55; 20,15 (dal lunedì al venerdì). Il tempo percorrenza ovviamente è più lungo dell'orario previsto.

Oltre alla linea per Mondovì, l'alluvione ha cancellato anche il collegamento ferroviario con la Francia. In Valle Vermenagna i treni si fermano a Robilante. I viaggiatori sono costretti a scendere dal treno a Robilante, da dove in pullman vengono accompagnati alla stazione di Lione.

Di qui proseguono per la Francia in treno. I convogli subiscono ritardi dovuti a rallentamenti sul ponte di Borgo Dalmazzo. A Robilante una frana ha colpito in più punti la massicciata che sorregge i binari. All'altezza del casello 49 la linea è completamente fuori uso. I tecnici delle Fs ieri hanno fatto sopralluoghi e prove sulla linea per controllare gli armamenti delle massicciate e i ponti. Sono soppressi i treni con partenza da Cuneo alle 15,52, a Limone alle 15,20 e 19,45.

Ieri, intanto, è tornata a funzionare il collegamento ferroviario tra Saluzzo e Savigliano, che è interrotto l'altro giorno.

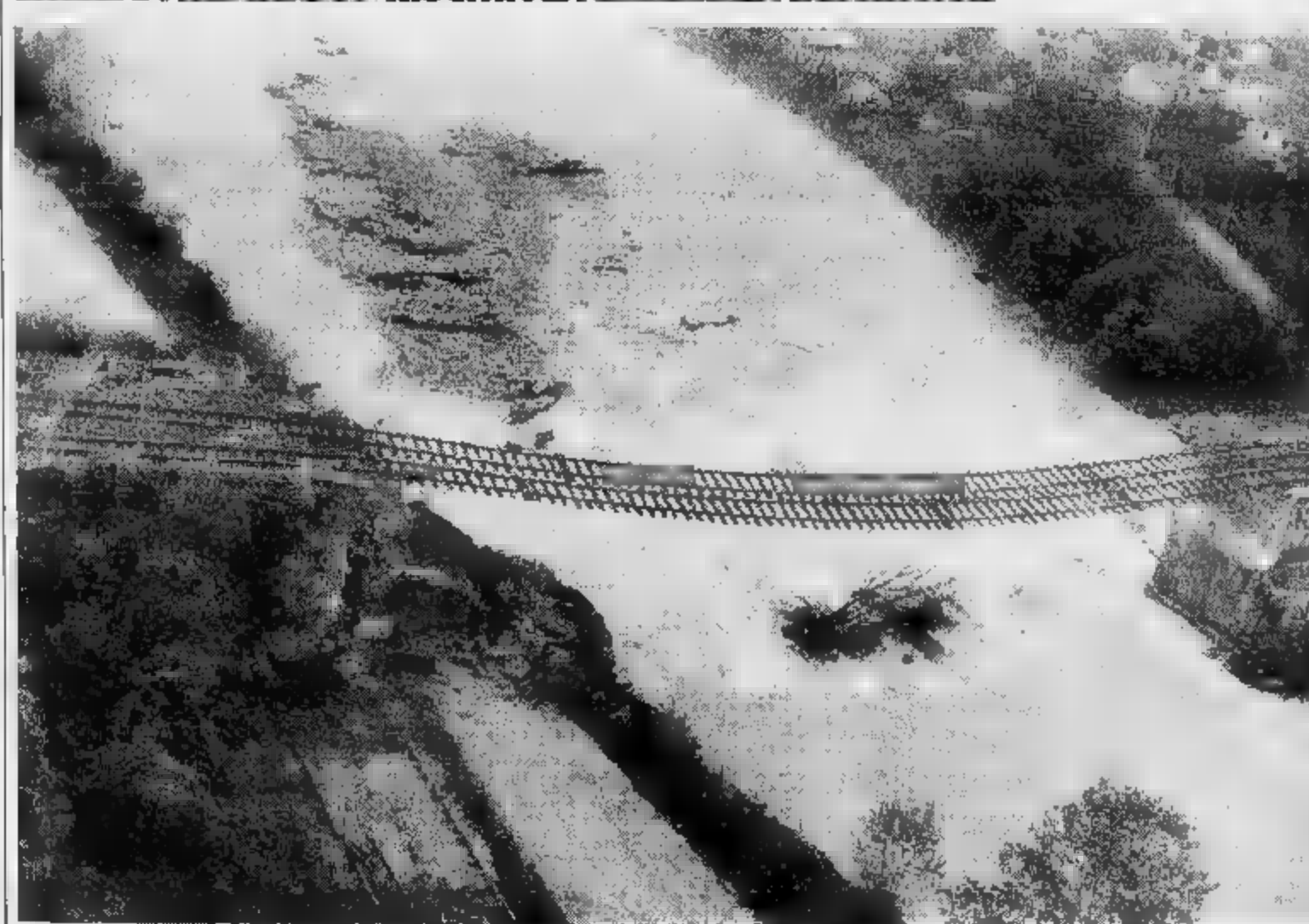
UN PUNTO DI TRENINI PER NELLA



NO LA PISTA CICLABILE DI CUNEO



LIGURIA DI MONDOVI' RISCHIA LA CHIUSURA DEFINITIVA



## FESTO

Leader nel settore dell'automazione industriale ricerca per il potenziamento della divisione pneumatica:

### TECNICO VENDITORE per la provincia di Cuneo

Si richiede: significativa esperienza nella vendita di prodotti per l'automazione industriale; diploma ad indirizzo meccanico, elettrotecnico; età 25-30 anni; buona conoscenza dell'inglese e/o tedesco; residenza indicata.

Inviare curriculum a: Ufficio Personale - Festo Spa - via E. Fermi 36 - 20090 Assago (MI).

Azienda produttrice beni di investimento, settore Meccanico, zona Alba-Bra, ricerca per sviluppo e potenziamento mercati CEE.

### RESPONSABILE EXPORT

I seguenti requisiti:  
- Età 30 - 35 anni,  
- francese ottimo,  
- inglese buono.  
Buona disponibilità a frequenti viaggi estero.  
Buona predisposizione a contatti interpersonali.  
Capacità organizzative e buona conoscenza dei moderni sistemi di gestione.  
Offresi inserimento in gruppo moderno e dinamico. Inquadramento e benefici di sicuro interesse.  
Scrivere: Publialba Casella Postale Alba rif. 706.

CHRIST  
LISCIO  
MONDOVI' Tel. 43.557

QUESTA SERA  
ORCHESTRA SPETTACOLO

GIOVANNA  
E I  
JOCKER'S

Cercasi  
GEOMETRA  
per lavoro d'ufficio. Richiesta Autocad.  
Massima disponibilità di orario e trasferte Centro e Nord Italia.  
Telefonare 0174/585397.

MELEGARI S.P.A.  
Macchine per l'imbottigliamento via  
Marianella 38/A 43010 Parma Tel. 0521/  
968428 0521/965721  
PROGETTISTA  
di impianti per prodotti piatti a bassa  
e media potenzialità oraria indispensabile  
esperienza quinquennale nel settore

## CINEMA ITALIA SALUZZO

SCHWARZENEGGER

Deve cancellare  
il suo futuro.



L'ELIMINATORE  
ERASER

«Nei miei 5 anni alla mostra di Venezia ho visionato centinaia di film. Probabilmente quello che mi ha emozionato di più è "LA CANZONE DI CARLA" di KEN LOACH»  
(GILO PONTECORVO)

## CINEMA AURORA di SAVIGLIANO

un film di KEN LOACH

ROBERT C. EVANS SCOTT GLENN



LA CANZONE  
Carla

Genesi

ANTIQUARIATO  
STAMPE ANTICHE  
ACQUEFORTI  
INCISIONI DI ANTICHI MAESTRI  
GRAFICA MODERNA  
CORNICERIA

SAVIGLIANO - Via Cornata, 19 - Tel. 0172/712.927 - Fax 780.014

NIGHT CLUB

ONE WAY

FOSSANO  
Tel. 0172/59.41.14  
Aperto tutte le sere  
sabato il martedì  
dalle ore 22.30 alle 05.00

Società settore informatico  
ricerca per la propria sede  
di Cuneo  
ESPERTO/A PAGHE E  
CONTRIBUTI  
Tel. 0171/68901



VIA DIVE CUNEESE 10/b CARACLO - CN Infoline: (0171) 817670 618628

Symbol

QUESTA SERA  
E DOMANI SERA

TONIA TODISCO

GIOVEDÌ 17 OTTOBRE

LA TROUPE

S.S. ASTI  
VIGLIANO D'ASTI  
TEL. 0141/952.132



Mozione alla Camera di sedici deputati della Lega Nord

## «Indagate sulla gestione del regime quote latte»

CUNEO. Nella guerra sulle quote latte e le multe miliardarie ieri si è inserita una mozione alla Camera della Lega Nord, destinata a suscitare scalpore e rinfoccare le polemiche. Proprio lunedì i parlamentari avevano approvato l'intervento unitario in Parlamento nei confronti del governo.

La mozione è firmata da sedici deputati della Lega tra cui i cuneesi Domenico Comino e Mario Barrai. Il documento critica duramente il ministero dell'Agricoltura che «ha delegato la gestione del regime delle quote all'Unalat (Unione nazionale tra le associazioni di produttori di latte) creando una confusione di ruoli».

Il gruppo parlamentare leghista attacca l'Aima che «non ha fatto nulla contro le cosiddette quote latte di carta, cioè le certificazioni non sorrette da reale produzione» e quindi impegna il governo a sospendere i pagamenti della tassa scaduta a settembre, promuovere un'azione di responsabilità e avviare un'inchiesta amministrativa nei confronti dell'Unalat per le inadempienze da essa manifestate nella gestione delle quote nel periodo '88-92, a verificare le modalità di gestione da parte dell'Aima del regime delle quote dal '92 individuando, anche con l'aiuto degli organi di polizia, i falsi produttori di latte che hanno cessato la loro produzione e che hanno venduto o affittato le lo-



Alcuni esemplari di mucca frisona allevata in molte stalle della «Granda»

ro quote. Tommaso Mario Abrate, presidente della cooperativa Piemonte Latte e, in sede nazionale, presidente delle cooperative casearie, commenta: «Saranno gli organismi nazionali a rispondere ai deputati della Lega. La nostra cooperativa, che conta più di 400 soci, ha sede a Genova, non ha fatto trattenute ai produttori che sono andati oltre il limite massi-

mo delle quote. Il problema è stato discusso dal Consiglio e dai soci e l'orientamento emergente è di tutelare, nelle sedi opportune, chi dovrà pagare le multe e di chiedere a Bruxelles di ridisegnare le quote latte italiane. Non è cosa da fare. La nostra cooperativa, che conta più di 400 soci, ha sede a Genova, non ha fatto trattenute ai produttori che sono andati oltre il limite massi-

L'incidente giovedì sulla tangenziale Sud di Torino alle porte di Santena

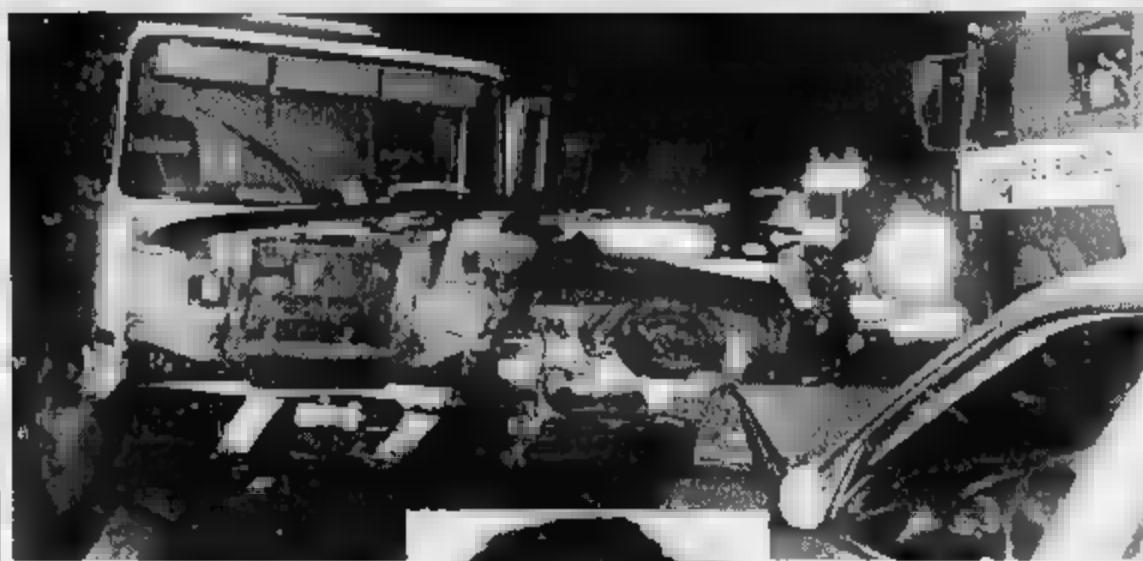
## Architetto è ucciso da un Tir

Il camion ha invaso la corsia sulla quale viaggiava l'auto del professionista cebano (45 anni) che è morto sul colpo. L'uomo viveva con la moglie e i due figliolotti a Santo Stefano Belbo

CEVA. I familiari giovedì stavano festeggiando il compleanno della nipotina quando è arrivata la tragica notizia: sulla tangenziale Sud di Torino ha perso la vita l'architetto Paolo Vincenzo Contegiacomo, 45 anni. Una vita spezzata da un tir impazzito, contro il quale si è schiantata l'auto del professionista cebano. L'architetto viveva a Santo Stefano Belbo con la famiglia, la moglie e i figli Margherita e Pietro, che frequentano le scuole elementari. In Langhe, trasferito da parecchi anni, dopo il matrimonio. Prima aveva abitato a Ceva, dove era nato e dove si trova ancora il fratello Pietro, titolare di un noto studio fotografico e della «Castelli in arie». Nella casa di via Consolata ci sono la mamma Angela Michelotti (sorella del pittore Tanchi) e il papà, l'ingegner Giorgio. La sorella del professionista, Clotilde, si è invece stabilita a Faveragno.

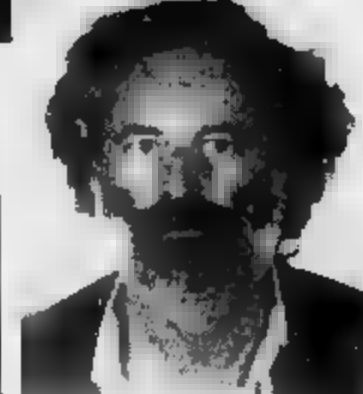
Paolo Vincenzo Contegiacomo giovedì si trovava a Torino, dove si trova una delle sedi della «Sport Promotions», l'azienda che aveva fondato e della quale continuava a occuparsi. Il nome infatti è legato al mondo dei palloni aerostatici, quale è stato dei protagonisti. Con le mongolfiere aveva partecipato a numerosi campionati e competizioni, a livello nazionale, sia internazionale.

L'incidente nel quale è morto è accaduto alle porte di Santena,



sulla tangenziale. Un tir che procedeva in direzione del capoluogo, condotto da un autista di origine rumena, Vasile Strescu (31 anni) ha sfondato il guard-rail e ha invaso la corsia opposta, fermando in mezzo. Dall'altra parte stava sorpassando il professionista cebano, alla guida del «Voyager Chrysler». L'architetto non è riuscito a evitare l'improvviso ostacolo, rappresentato dalla motrice.

Nell'impressionante schianto l'uomo è morto sul colpo. Contro il «Voyager», secondo le prime ricostruzioni della Polizia stradale, sarebbe poi finita anche una «Citroen 2X», che, dopo



Vincenzo Contegiacomo e l'incidente sulla tangenziale Sud di Torino nel quale l'architetto ha perso la vita

rimasta aperta per evitare di bloccare il traffico in tangenziale.

La salma di Paolo Vincenzo Contegiacomo è stata composta nella camera mortuaria di Santena (Torino), dove sono accorsi i familiari. Nel tardo pomeriggio di ieri non era ancora fissata la data dei funerali, che dovrebbero svolgersi a Santo Stefano Belbo.

Scelto

## Oggi e domani Palazzi e chiese di cioccolato esposti a Cuneo



Le opere dolci sono realizzate da pasticceri dell'associazione «Amici del cioccolato» presieduta da Elio Bergese

CUNEO. Il santuario di Sant'Anna di Vinadio, la chiesa degli Angeli, il santuario di Vicoforte, Madonna dei Fiori di Bra, i castelli di Langa, immagini della vendemmia, palazzi storici di Nizza o Cuneo. Le opere, in scala, sono in materiale goloso, il cioccolato. L'appuntamento con le riproduzioni dolci è e domani nel palazzo della Provincia di corso Nizza, angolo corso Dante, con gli «Amici del cioccolato» l'associazione presieduta da Elio Bergese. L'orario è 9-12 e 15-19. Domani alle 17 premiazione delle migliori opere (al 1° premio di 3 milioni).

Fossano, ai proprietari di terreni da espropriare per la variante

## «Subito gli indennizzi»

Il sindaco garante dell'impegno preso dall'Anas e dalla ditta appaltatrice. Pagati dopo 6 anni i rimborsi dovuti per il primo lotto della circoscrizione

FOSSANO. Tempi veloci, questa volta, per l'indennizzo dei terreni che verranno espropriati per far posto alla circoscrizione che da via Torino (dove è stata interrotta da anni) dovrà proseguire verso S. Sebastiano, con uno svincolo via Villafalletto. Lo ha promesso l'Anas, lo ha confermato la ditta che dovrà anticipare i soldi (l'«Interstrada» di Roccaforte Mondovì) e se ne è fatto garante il sindaco di Fossano, Beppe Manfredi.

La storia travagliata del pagamento dei terreni espropriati per la prima parte della circoscrizione (gli ultimi soldi sono arrivati a luglio di quest'anno, a 8 anni dall'inizio lavori) ha messo su «chi va là» i proprietari (circa 170) che ieri mattina gramevano la sala del Castello, dove si è tenuta la prima riunione per definire le modalità di esproprio e pagamento.

«Vogliamo evitare le lungaggini burocratiche della volta scorsa - ha detto l'assessore ai lavori pubblici di Fossano, Francesco Balocco - Il Comune



L'assemblea sulla circoscrizione si è tenuta ieri mattina al Castello degli Acaja

farà da intermediario; l'ufficio agricoltura è a disposizione per raccogliere richieste e chiarimenti, suggerimenti. Proponiamo le richieste all'Anas perché si possa tenere conto di tutto».

L'opera da completare comporta l'esproprio di 30 ettari di terreno. I dirigenti dell'«Interstrada» hanno chiesto ai

proprietari l'autorizzazione a poter entrare sui terreni senza dover attendere il decreto di occupazione della prefettura.

«Questa volta partiamo col piede giusto - ha detto Roberto Morello, responsabile zona della Coltivatori Diretti - Chiediamo di avere un interlocutore certo».

Cuneo, intervento dalla media Bersezio

## «No a un trasloco in via Barbaroux»

Riceviamo, e pubblichiamo, dalla Scuola media «Bersezio» di corso Brunet 12 a Cuneo.

Il Collegio docenti e il Consiglio d'istituto, sul trasferimento di Media nei locali di via Barbaroux, ribadiscono:

1) ogni Media in via Barbaroux è destinata a un calo di iscrizioni per l'esiguo numero di alunni, come ha dimostrato «Galimberti», soppressa.

2) La divisione in zone - che per via Barbaroux prevede utenza da corso Giolitti e corso Dante a due passi da corso Brunet - non garantisce affluenza;

3) E' assurdo il trasporto in via Barbaroux degli alunni di Confreria e Cerialdo: il centro storico è intasato e, il martedì, inaccessibile. Non si potrà lasciare davanti a scuola. Più opportuno offrire a quelle frazioni una scuola di comodo accesa in corso Brunet o via Bersezio.

4) Alla «Bersezio» sono stati rifatti mensa, cucina, servizi

igienici, divisorio; rifare i lavori in altra sede sembra insensato.

5) Non è certo che i locali di via Barbaroux, ristrutturati per le esigenze di un istituto superiore siano idonei per una Media, senza palestra adeguata, sala audizioni musicali, sala per attrezzature per gli alunni portatori di handicap.

6) Non si comprende come mai il presidente delle Magistrali sia stato invitato alle Medie «Bersezio» e «D'Azeglio» in agosto, e non altrettanto fatto fatto ai presidi delle due Medie per via Barbaroux.

7) Non si comprende perché il parere contrario di preside, insegnanti e genitori della nostra scuola sia ignorato e si sottovalutino le preoccupazioni di chi teme di veder smantellata una realtà scolastica che risponde alle esigenze di tanti alunni in nome di «rivitalizzazione» del centro storico che di ben altri interventi avrebbe bisogno.

Collegio docenti e Consiglio d'istituto Scuola media «Bersezio» Cuneo

## LA DRANDA

### SALUZZO

Addio all'agente di commercio sui campi da tennis

Si svolgono, alle 15, in Duomo, i funerali dell'agente di commercio Marco Molinari, 52 anni, colpito da un infarto durante partita a tennis.

(g. n.)

### MONCALCATE

patteggiato il mese per pistola Colt illegale

Sebastiano Carletto, 66 anni, Totto Cherro, ha patteggiato in tribunale con i benefici, per il possesso illegale di pistola Colt.

(g. d. m.)

### Denunciati per rissa quattro marocchini

La Polizia di Ceva ha denunciato quattro persone per rissa a una quinta per favoreggiamento. Gli extracomunitari avevano cominciato a litigare, urlare e stratonarsi fuori di un ristorante, via Nazionale.

### PRIMA RASSEGNA DI PECORE ALLEVATE NEL CUNEO

Oggi e domani, dalle 10, si svolgerà la 1ª edizione della «Rassegna» pecore allevate in provincia di Cuneo.

(p. n.)

## LA PROVINCIA

### LETTERE AL RIVISTA

#### Spariranno le barriere alla stazione di Cuneo

Nello studio «La stazione di Cuneo» - Proposte di eliminazione di barriere architettoniche, redatto dall'ing. Paola Armano Condado e dal prof. Riccardo Nelva, a cura del Soroptimist International Club di Cuneo, nel novembre 1989, veniva analizzata l'accessibilità della stazione di Cuneo, evidenziando i punti critici e giungendo a proposte soluzioni di massima per la progettazione degli interventi di adeguamento. La stazione di Cuneo, infatti, presenta molti difetti: l'accessibilità dovuta, in gran parte, al dislivello esistente tra il piano dei binari ed il piano di ingresso dalla piazza.

La proposta progettuale tendeva a modificare il possibile esistente. La realizzazione comporterebbe l'esecuzione di alcune opere edilizie e l'installazione di uno o due impianti elevatori che permetterebbero di accedere al livello del primo binario e al livello del sottopassaggio e al posizionamento elevatori per scale per una delle due rampe di accesso

a ciascun marciapiede.

Nell'ambito delle iniziative per la celebrazione dell'ottavo centenario di fondazione della città, il Soroptimist International ritiene fondamentale la soluzione del problema.

A tal proposito i responsabili dell'Ufficio relazioni esterne del Piemonte e Valle d'Aosta della Direzione dello Stato hanno fatto sapere al Soroptimist: i lavori di rifunzionalizzazione della stazione stanno per essere appaltati. Per una più comoda circolazione nei vari ambienti, verrà realizzato un ascensore che permetterà di collegare i vari livelli del fabbricato. Il tempo prevedibile di esecuzione è di un anno. Già oggi, nella stazione di Cuneo, i portatori di handicap possono usufruire di servizio di accoglienza, mediante un semplice contatto telefonico al n. 0171/634965, pubblicizzato sull'orario ufficiale e sull'elenco Telecom.

Soroptimist International Club di Cuneo

Scrivere a La Stampa Via XX Settembre 38, Cuneo Fax: 0171/320430

### NUMERI UTILI

#### AUTOAMBULANZE

Cuneo: 56.444, Alba: 316.313; Ciri: 44.744, Albaro: 520.144; Bagnolo: 392.836, Sarga: 346.282; Borgo San Dalmazzo: 260.013; Bra: 423.370, 42.01; Busca: 945.658; 945.455; Caraglio: 619.102; Ceva: 72.31; Dornale: 95.115; Dronero: 915.333; Fossano: 699.111; Garsale: 81.063; La Morra: 50.115; Lino: 929.113; Mondovì: 552.255; Montforte d'Alba: 787.313; Montello: 54.319; Moravia: 911.010; Mottazzo: 772.555; Nelve: 677.407; Nello: 796.388; Pinerolo: 94.254; Faveragno: 339.555; Racconigi: 54.644; Saluzzo: 45.245; 470.00; Santo Stefano Belbo: 0141.840.665; Sommariva del Bosco: 551.02; Savigliano: 719.111; Vinadio: 895.128.

#### FARMACIA DI

Cuneo oggi è di tutto con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 8 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Berta Angelo, corso Nizza 48/0, tel. 0171/18. Per gli altri Comuni le farmacie di tutto svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, distretto presentazione e notte mediche urgenti.

Mondovì: 551.010; Sant'Agostino 9, tel. 42.452; Saluzzo: Rado, corso Italia 106, tel. 42.267; Savigliano: Bonelli, via 11, tel. 712.366.

#### GUARDIA MEDICA

Notturna, prefettura e festival: Usl di Cuneo 269632 oppure 250013; Usl di Alba 316.318; Usl di Borgo 269.632, 260.013; Usl di Ceva 72.31; Usl di Dronero 269632 oppure 250013; Usl di Fossano 699.111; Usl di Garsale 81.063; Usl di Lino 929.113; Usl di Mondovì 552.255; Usl di Montforte d'Alba 787.313; Usl di Montello 54.319; Usl di Moravia 911.010; Usl di Mottazzo 772.555; Usl di Nello 796.388; Usl di Pinerolo 94.254; Usl di Faveragno 339.555; Usl di Racconigi 54.644; Usl di Saluzzo 45.245; Usl di Santo Stefano Belbo 0141.840.665; Usl di Sommariva del Bosco 551.02; Usl di Savigliano 719.111; Usl di Vinadio 895.128.

#### POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; Centralino: 434.111; Strada: Cuneo: 699.222; Ceva: 71.182; Sarga: 42.115; TO-5V: 0172/485.800.

#### VIGILI DEL

Cuneo: 115; Com. prov. 699.248.

### DIRITTO CIVILE

#### ALBA

NATI. Federico Pitacolo (residente a Alba); Edoardo Bello (La Morra); Fabrizio Grasso (Sommariva Perno); Lorenzo Servetti (Pocapaglia); Davide Manes (Alba); Federico Prunotto (Alba); Veronica Marchisio (Diano); Franco Miglione (Castellinaldo); Luca Altobello (Diano); Angel, Miguel Torchio (Santo Stefano Belbo); Margherita Forno (Santo Stefano Belbo); Alessandro Marilino (Nelve); Mattia Franco (San Damiano d'Assisi).

M. Tommaso Parusso, 73 anni, pensionato (residente a Alba); Ester Fugazza, 67 anni, pensionata (residente a Caronno Pertusella); Olga Bianco Crista, 66 anni, pensionata (residente a Rodolfo).

#### MATRIMONI

Barale Roberto (residente a Busca), meccanico, con Ferraro Daniela (residente a Savigliano), coltivatrice; Dengo Roberto (residente a Busca), operaio, con Manuella Franca (residente a Torre Mondovì), impiegata.

#### MATRIMONI

Fossati Carlo Stefano, coltivatore diretto (residente a Racconigi); Montanaro Michele, studentessa (residente a Bra).

### APPUNTAMENTI

#### PRATO

C'è la prima sagra della patata

Domani, in programma la 1ª sagra della patata. Alle 10,30 della «Filarmonica Piobesina». Nei ristoranti si potranno gustare menù a base di patate e prodotti locali.

#### Mercato prodotti locali

Domani, alle 10, nelle vie del centro, mercato di prodotti locali. Alle 15,30 distribuiti «mundai» e «bignette».

(c. g.)

#### Domani il museo è aperto

Domani il museo civico di Cuneo, sarà aperto dalle 10,30 alle 13 e dalle 14,30 alle 17,30.

#### DEMONTE

La ferratura dei cavalli Domani Festa di Santa Lucia. Alle 9, al Palatenda mostra di prodotti tipici, ovini di razza sambucana e cavalli. Alle 10,15 sfilata degli animali nel centro storico e alle 14,30 dimostrazione di ferratura dei cavalli.

(r. s.)



Oggi a Grinzane si ricorda l'anniversario della grande Azienda consortile

## Acquedotto, 40 anni di storia

L'impianto delle Langhe e Alpi cuneesi ha migliorato la distribuzione delle risorse idriche sul territorio. Premi a sindaci, al primo responsabile della società, al presidente della Provincia

CAVOUR. Quarant'anni fa, a Sinio, l'Azienda consortile per l'acquedotto delle Langhe e Alpi cuneesi. L'obiettivo era ambizioso: realizzare una capillare rete di acquedotti, in grado di servire tutti i centri langaroli. L'anniversario viene celebrato oggi, dalle 10, con una solenne cerimonia nella sala delle Maschere del castello di Grinzane Cavour. Un'occasione per ripercorrere la storia e i successi del Consorzio in questi suoi primi 40 anni di vita, alla presenza di amministratori, tecnici e quanti hanno contribuito, in questi anni, al costante processo di crescita e sviluppo.

Spiega il presidente del Consorzio Roberto Boffa: «L'Azienda venne fondata nel 1956, tra diffidenze e opposizioni, per risolvere quello che era uno dei principali problemi del Cuneese, la mancanza di una corretta distribuzione dell'acqua, che rischiava di compromettere lo sviluppo sociale ed economico di tutta la zona. Lo scopo dei fondatori era quello di realizzare il "sogno" dell'acqua limpida e pura in tutte le Langhe e Alpi cuneesi».



Da sinistra i sindaci Dino Destefanis (Sinio), Claudio Borgna (Albaretto), Giuseppe Busca (Lequio Berria), Romano Voia (Bergolo), il presidente della Provincia Giovanni Quaglia

Nel corso della mattinata saranno anche assegnati i «Riconoscimenti di fedeltà» a dieci sindaci: furono tra gli amministratori che avviarono l'attività del Consorzio nell'ottobre 1956. Si tratta di Vincenzo Ardito (Barbaresco), Carlo Ferraro (Trezzo Tinella), Dino Destefanis (Sinio), Carlo Giachino (Serralunga), Gianni Corrado (Serravalle), Giovanni Negro (Monteu Roero), Claudio Borgna (Albaretto), Giuseppe Busca (Lequio Berria), Romano Voia (Bergolo) e Sergio Vivalda (Cisone). Analogo riconoscimento

al presidente della Provincia Giovanni Quaglia e al primo presidente del Consorzio, Marino Accigliero, di Sinio.

La cerimonia è attesa dai premiati con grande emozione, come sottolinea lo stesso primo cittadino di Lequio Berria, Giuseppe Busca: «La costruzione dell'acquedotto è stata la miglior opera per la nostra Langa. Prima di allora, infatti, i paesi erano serviti da acquedotti rurali, che richiedevano enormi spese per il pompaggio dell'acqua, le sorgenti erano poche, non sufficienti per i bisogni di tutti. Inizialmente i prin-

cipali problemi erano legati alla diffidenza che circondava il nostro progetto, ritenuto fantascientifico ed irrealizzabile. Durante le manifestazioni sono previsti gli interventi di Cesare Boffa, vicepresidente dell'Enes (illustrerà uno studio in base al quale si potrà produrre energia elettrica utilizzando l'acqua del Consorzio); Lido Ribba, consigliere regionale; Giovanni Quaglia, presidente della Provincia, e Rolando Picchioni, presidente del Consiglio regionale.

Gianfranco Corino

### IN BREVE

#### BRA

**Presidente della Rolfo condannato a una multa**

Il presidente della Rolfo veicoli industriali spa, Giorgio Rolfo, è stato condannato in pretura a un milione e mezzo di multa per inosservanza delle norme sullo stoccaggio provvisorio dei rifiuti. Durante un'ispezione nello stabilimento, è stato constatato che fusti contenenti olii di vernici erano depositati in un luogo ritenuto non idoneo. (r. a.)

#### ALBA

**Il ruolo dell'agricoltura ieri, oggi e domani**

«Il ruolo dell'agricoltura nel passato, nel presente e nel futuro» è il titolo di un corso di aggiornamento per docenti in programma alla scuola media «Giovanni XXIII», che si svolgerà in collaborazione con la Coldiretti di Cuneo. Il primo incontro di terra lunedì con la partecipazione del direttore regionale Coldiretti, Gianfranco Tamietto. (g. f.)

#### ALBA

**Inaugurata mostra fotografica di Gian Andrea Porro**

E' stata inaugurata, nei locali di via Vittorio Emanuele 6, la mostra fotografica di Gian Andrea Porro, di Dogliani. Rimarrà aperta per tutta la Fiera (feriali 17.30-20.30; sabato e festivi 11-22.30). (g. f.)

#### ALBA

**«Patteggia» per falso in un documento**

A Carla Gallo, 33 anni, di Diano, il tribunale ha applicato la pena «patteggiata» di cinque mesi e dieci giorni di reclusione e la condizionale. In qualità di titolare di un'agenzia di consulenza è accusata di falso in un documento. (g. f.)

#### ALBA

**Il dott. Pasi arriva nella pretura circondariale**

Il dott. Fabrizio Pasi, nominato consigliere pretore dirigente della pretura circondariale di Alba, prenderà servizio il 12 ottobre. Il magistrato arriva dal tribunale di Saluzzo. (g. f.)

Iniziativa del Lions club e di «Mosaico»

## Lezioni di italiano per stranieri a Bra

BRA. Una classe tutta trapiantata da tempo sui banchi di scuola, «discriminazione» i sessi può rappresentare risposta alle sfide della società multietnica. La pensano così i volontari del Lions club braidese e dell'associazione «Mosaico», che hanno pensato di riservare alle donne uno dei loro corsi gratuiti di italiano per stranieri. Le iscrizioni saranno almeno dodici, le lezioni (da prenotare nella sede di «Mosaico», in via Audisio 5) si terranno a partire da gennaio.

E' sicuro e imminente, invece, l'inizio del corso misto (ma, di fatto, quasi esclusivamente maschile) di lingua italiana, che gli stranieri abitanti a Bra e dintorni potranno frequentare dalla settimana prossima, il martedì e il mercoledì alle 18.30, nel salone Centro anziani. Nel frattempo è annunciato il varo di un progetto di «educazione alle differenze», realizzato dalla Biblioteca civica, dalla Scuola di pace e da «Mosaico», con il patrocinio del Distretto scolastico e il deter-



Il bibliotecario e coordinatore della Scuola di pace Angelo Mallamaci annuncia un progetto di educazione alle differenze

minante sostegno del Comune, tramite l'assessorato all'Istruzione e ai Servizi sociali.

«Gli interlocutori saranno insegnanti e allievi delle Medie braidesi», spiega il bibliotecario e coordinatore della Scuola di pace, Angelo Mallamaci. «Sono in programma un corso di aggiornamento per i docenti, l'acquisto di materiale didattico, incontri di animazione, una mostra e un laboratorio teatrale sui temi della diversità, la stesura di un fumetto sotto la guida del disegnatore Giorgio Sommacala». Il corso per insegnanti si svolgerà a novembre. (g. n.)

MICHELE CASCELLA

E I MAESTRI DEL NOVECENTO ITALIANO



ALBA HOTEL SAVONA

Via Roma, 1 - Tel. 0173/440440

Dall'11 al 15 Ottobre 1996  
ORARIO: 10/12.30 - 16/19.30

INGRESSO LIBERO

Selectionart, Via Cernaia 32  
10122 Torino - Tel. 011/562.31.32

## AVVISO AI CLIENTI

Italgas razionalizza l'attività degli sportelli nel proprio territorio e mette a disposizione della propria clientela un numero telefonico per la definizione delle pratiche.

Dal 15 ottobre 1996, la clientela Italgas del Saluzzese potrà rivolgere le proprie richieste di informazioni e definire la quasi totalità delle pratiche attraverso il telefono, senza doversi recare presso gli uffici.

Chiamando lo Sportello Telefonico Italgas al numero verde 167-255213 (dalle ore 8.30 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00) è così possibile ottenere informazioni, avviare richieste di preventivo per allacciamenti, comunicare la cessazione o l'attivazione di fornitura, chiedere una rettifica dei consumi.

Sarà necessario recarsi presso gli Uffici Clienti Italgas solo per il pagamento delle offerte relative alla costruzione di un nuovo impianto e allo spostamento di un contatore.

Per il saldo delle bollette è sempre possibile utilizzare i tradizionali canali rappresentati da uffici postali, sportelli bancari - per pagare direttamente la bolletta - chiederne domiciliazione.

Con l'avvio dello Sportello Telefonico, le attività sinora svolte dall'ufficio clienti di Saluzzo verranno concentrate su quello di Savigliano, in Via Ravaglia 5, che osserva il seguente orario:

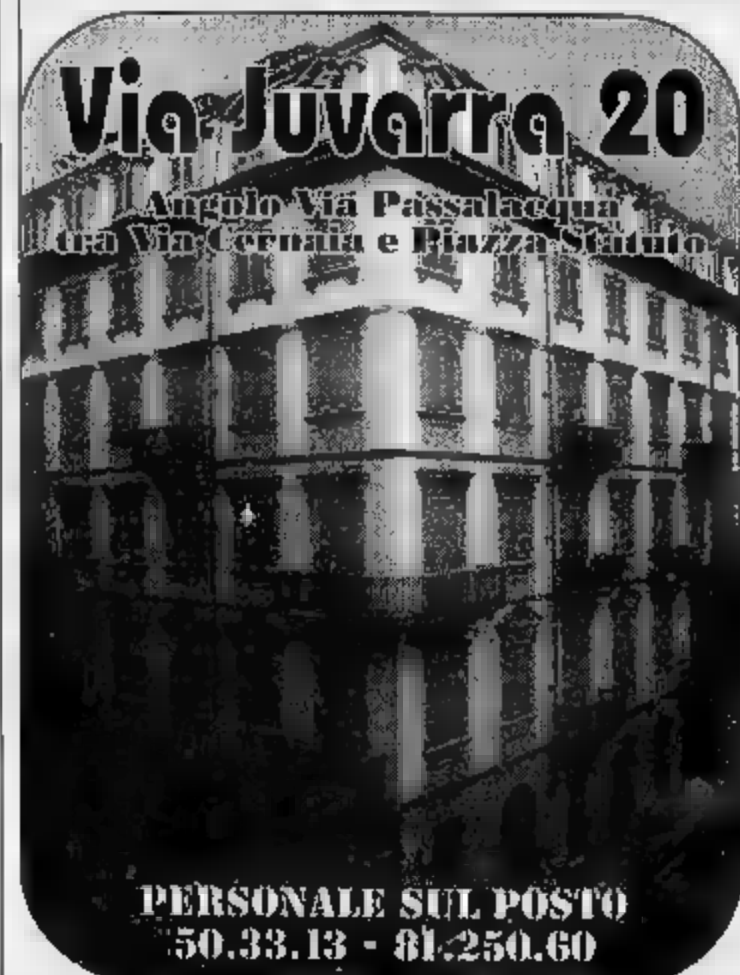
MARTEDÌ	dalle ore 8.15 alle ore 11.45
GIOVEDÌ	dalle ore 14.00 alle ore 16.00
VENERDÌ	dalle ore 8.15 alle ore 11.45

È sempre attivo 24 ore su 24 il Servizio di Pronto Intervento Italgas per la segnalazione di guasti e dispersioni - numero verde 167-803020 - con chiamata gratuita per il Cliente.

Italgas  
Area Nord

## OPERAZIONE 30 GIORNI

Prezzi validi solo fino al 6 Novembre 1996  
Ristrutturazione integrale



Un palazzo a carattere ben definito, di una signorilità unita ai più moderni confort. Ammirate i particolari, lo stile inconfondibile, l'eleganza lineare ed essenziale di una costruzione "D'AUTORE".  
Salone - 2 camere  
Cucina grande  
Ingresso - 2 Bagni  
400.000.000  
Salone - 4 camere  
Cucina grande  
Ingresso - 3 Bagni  
650.000.000  
Prestigiosi locali commerciali - due piani 700 mq divisibili  
Box Auto  
Mutuo Fondiario

PERSONALE SUL POSTO  
50.33.13 - 81.250.60

LUNEDÌ  
tuttosoldi  
I supplementi de  
LA STAMPA  
Una settimana ricca di tutta.

SABATO 12 OTTOBRE

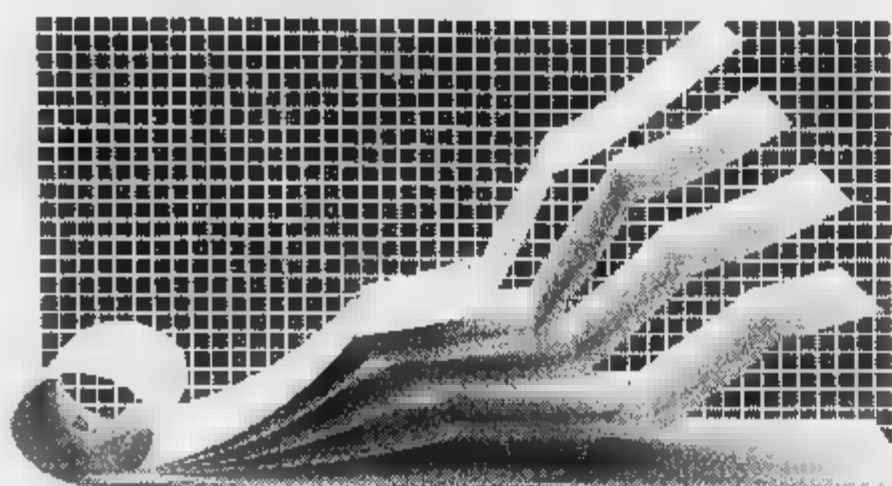


SABATO 12 OTTOBRE





## PERSONALCONTO:

IL CONTO CORRENTE  
CHE FA LAVORARE  
I SOLDI.

Il nuovo Personalconto solo per scettici d'élite. Permette di presentarsi al mondo con un serio e affidabile di gestione finanziaria. Personalconto è un servizio innovativo che ti permette di versare, prelevare e utilizzare tutti i servizi bancari. Un qui tutto in un solo. Quello che è assolutamente speciale è il tuo meccanismo Personalconto: infatti, mantiene sul conto corrente solo la somma necessaria per soddisfare le normali esigenze personali e familiari, investendo il resto in titoli di Stato e in altri titoli di mercato monetario che danno l'opportunità di ottenere rendimenti superiori al 10% annuo. Personalconto, inoltre, investe automaticamente ogni versamento su deposito e ti permette di disporre in qualunque momento del tuo denaro, anche durante i mesi estivi, senza alcun impegno. Il tuo Personalconto è un conto a cui puoi accedere in ogni momento. Il tuo Personalconto è un conto a cui puoi accedere in ogni momento. Il tuo Personalconto è un conto a cui puoi accedere in ogni momento.

## PERSONALCONTO

DENARO LIQUIDO INVESTIMENTO SOLIDO

FRT BANCA CRT FIDA

BANCA CRT

BANCA CRT

presente ad Alba in piazza Savona, 11. Nel mese di ottobre aperta anche il sabato, orario 9.30 - 12.30

## DOGLIANI E NEGRO

Fraz. San Giovanni 41 - Tel. (0172) 497107  
CHERASCO

La **DOGLIANI E NEGRO** vi offre una accurata produzione dei migliori vini DOC piemontesi tra cui un vino **Spumante Brut** lavorato con metodo **Charmat** **Dolcetto ecologico**

Inoltre, una vasta gamma di vini da tavola ■ **DOC** di altre regioni italiane.

**BAROLO**  
Vigneto Bric S. Ambrogio  
**BARBARESCO**  
Vigneto Rocche 7 fratelli

**DOLCETTO D'ALBA**  
Vigneto Bric S. Ambrogio  
**Chardonnay - Piemonte**

DAI VIGNETI DI  
**EREDI LODALI s.a.s.**  
VINI DI PREGIO

12050 TREISO D'ALBA (CN) - TELEF. 0173 638.109

IN OCCASIONE  
DELLA FIERA  
DEGUSTAZIONE  
GRATUITA IN CANTINA  
SU PRENOTAZIONE

**ROSSELLO**  
vini di qualità

...dal 1920  
continua la tradizione

RICHIESTE IL CATALOGO ALLA  
ROSSELLO COV. BERNARDINO & C. S.R.C.  
Via Bergola, 10 - 12077 CORTENAILLA - PIEMONTE

INFORMAZIONI E ORDINI TELEFONICI: 167-017438 CONSEGNA A DOMICILIO



**ALBA.** Nel programma della Fiera nazionale del tartufo un posto di primo piano è stato riservato alla cultura, con una serie di mostre ed esposizioni in grado di colpire l'interesse e la curiosità degli albesi e dei visitatori.

«Investire in cultura è facile, ma una rassegna che voglia avere un respiro nazionale come quella albesi deve necessariamente dedicare un occhio di particolare riguardo anche a questo aspetto delle attività umane».

«Già nel 1935 - spiega Antonio Buccolo, uno degli organizzatori - si era capito che occorre dare un indirizzo culturale molto marcato alla Fiera. Allora venne allestita una grande mostra del Macrino in San Domenico; l'orchestra dell'Eiar (che poi diventerà la Rai) venne a proporre una grande serie di concerti. La spinta culturale si affievolì durante la seconda guerra mondiale, ma le iniziative di allora crearono i presupposti per l'esplosione della grande cultura albesi degli Anni Cinquanta del Pinot Gallizio, Pietro Chioldi, Beppe Fenoglio, don Bussi. Oggi è difficile far risorgere quello spirito, soprattutto perché mancano i fondi, tuttavia ci sta rendendo conto che anche la cultura può essere pagante in termini di immagine».

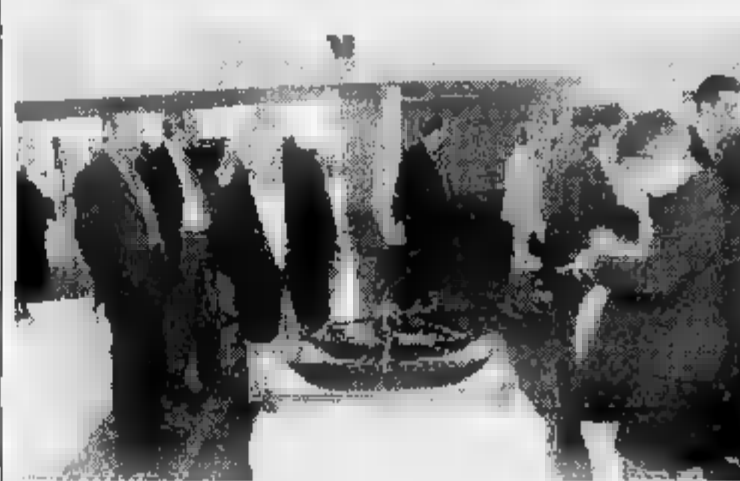
Molte quindi sono le rassegne offerte quest'anno all'attenzione degli albesi e dei turisti. Quattro di queste sono ospitate nel Palazzo delle mostre e dei congressi.

La prima è intitolata «Ricette e documenti del gusto» ed è una rassegna di scritti particolarmente rari che hanno come argomento i menù della cucina popolare.

Gli esemplari esposti fanno parte di importanti collezioni private non solo locali, ma anche d'Oltrepò e di Oltreoceano. Un'altra mostra curiosa ed interessante è quella denominata «Insegne d'arte, trattorie e ristoranti tipici dell'Alta Langhe».

Sono lavori di pittori italiani contemporanei che hanno di-

Ricette, insegne, sculture e bambole

Tutte le mostre  
della «Fiera '96»

pinto le insegne delle antiche locande. La mostra è una riproduzione analoga a quella realizzata a Bossolasco negli Anni Sessanta.

Saranno esposte opere di Ugo Nespolo, Danilo Fissore, Fernando DeFilippi, Tino Stefanoni, Giorgio Ramella, Giacomo Soffiantino, Antonio Fomez, Mauro Chessa, Omar Ronda, Giorgio Cortassa, Nicole Garvier, Riccardo Cordero.

L'anno scorso sono state presentate le insegne storiche, quest'anno quelle moderne e significative il rapporto molto stretto fra arte e gastronomia. La Fiera '96 ha poi deciso di rendere omaggio al grande pubblicista torinese Armando Testa di cui vengono proposti i «Manifesti dei brindisi storici degli Anni '50».

Infine, sempre nel Palazzetto di piazza Medford, è ospitata la mostra internazionale di «Manifesti della vite e del vino» una collezione privata di Massimo Martinelli che costituisce

un omaggio alla cultura del vitigno e della vite nel mondo. Ora-rio delle mostre al Palazzo Medford: feriali 10-12.30; 17-23; sabato e festivi dalle 10 alle 23. L'ingresso al mattino dei giorni feriali è gratuito.

Per quanto riguarda l'arte vera e propria la chiesa di San Domenico ospita personale dello scultore Sergio Unia allestita a cura dell'Amministrazione provinciale di Cuneo. Sergio Unia è uno scultore nativo di Roccaforte Mondovì che vanta una cinquantina di importanti personali in Italia e all'estero, soprattutto in Germania.

Esponde ad Alba 38 bronzi, gessi di grandi dimensioni e numerose terracotte. Il titolo della mostra «Donna ispiratrice di forme» indica il tema dei lavori di Unia che sono un delicato omaggio alla donna ed al corpo femminile.

«Propongo nelle mie opere - dice lo scultore - un ritorno al figurativo, alla poesia. Il pub-

blico deve ricevere dall'opera d'arte delle emozioni dirette, mediate».

Un'altra mostra è quella dedicata, secondo la consuetudine, al pittore del Palio. Quest'anno la scelta è caduta sul viareggino Guido Bucci. I suoi oli, ancora con l'immagine della donna in primo piano ed alcune belle marine, sono esposti nell'abside della chiesa della Maddalena.

Non collegata strettamente al programma della Fiera, ma destinata ad avere un grande successo è la mostra «Le macchine» di Leonardo da Vinci allestita nei locali della Fondazione Ferrero in via Strada 11 Mezzo vicino all'azienda dolciaria. I disegni ed i modelli leonardeschi, di grandissimo interesse, provengono dal Museo della Scienza e della Tecnica di Milano.

Fra le mostre da citare ancora quella ospitata nel cortile della Maddalena dedicata alla Storia del bosco. È stata allestita dalla Comunità montana Alta Val Tanaro, Mongia e Cervetto.

Il suo scopo è quello di richiamare l'attenzione sull'importanza del bosco per le funzioni che svolge, dalla protezione del suolo, alla produzione di ossigeno, di legno, di frutti e di paesaggio.

Molto sono anche le manifestazioni culturali che si svolgono non solo ad Alba, ma nel resto del territorio nel periodo fieristico.

Fra le altre l'esposizione di Mango del «Trivium» (Rosetta Avallè, Bruno Daniele, Lidia Pezzuto), quella di Renato Borsato alla Galleria Galeazzo di Alba, quella di Magliano Alfieri «Dal Volga al Tanaro», mostra di bambole etnografiche in pezza dell'Alto Volga e di russa, ma soprattutto quella che si aprirà il 19 ottobre a Palazzo Salmatoris a Cherasco dedicata a Pablo Picasso. [a.s.]

Dai poderi d'Mugiot

AZIENDA AGRICOLA

PIAZZO COMM. ARMANDO

Produzione Vini pregiati albesi:

BARBARESCO E BAROLO D.O.C.G., DOLCETTO, BARBERA, NEBBIOLO, MOSCATO D.O.C., LANGHE CHARDONNAY, LANGHE DOLCETTO.

Vendita Diretta

ALBA - Fraz. S. Rocco Seno d'Elvio

TEL. 0173/35.689 - 0336/23.37.75 - Fax: 44.07.03

DROCCO

DOLCETTO - d'Alba  
CHARDONNAY

E IMBOTTIGLIATO DAL VITICOLTORE

DROCCO LUIGI

PONTAPIETRA - Strada Sottoripa - Tel. 0173/33.723 - ALBA (Piemonte)

è una  
realizzazione...PK  
Alba

**PUBLIALBA**  
Agente Pubblicompass spa  
**ALBA**  
C.so M. Coppino 9  
Tel. 0173 442.110  
(2 linee r.a.)  
Fax 0173 442.130

**Filliale:**  
**BRA**  
Via Verdi 7  
Tel. 0172 431.003





ALBA. Dopo il taglio del nastro, da stamane si aprono le visite ai padiglioni della sessantaseiesima Fiera nazionale del tartufo in piazza Medford.

La città, che ormai da molti giorni è presa letteralmente d'assalto dai turisti, per l'importante kermesse autunnale propone fino al 27 ottobre un calendario ricco di manifestazioni enogastronomiche, culturali, mostre, dibattiti e spettacoli. Un posto di rilievo è la mostra mercato agroalimentare che il nuovo Ente turistico territoriale, presieduto da Giacomo Oddero, ha voluto allestire all'insegna della qualità delle produzioni non solo di Langhe e Roero, ma del Piemonte e Liguria. Una rassegna che vuole essere un punto di riferimento per il consumatore alla ricerca di prodotti tipici, rigorosamente selezionati.

Ed è che accanto ai pregiati tartufi bianchi d'Alba e del Piemonte, grandi vini (barolo, barbaresco, nebbiolo d'Alba, Asti, Roero arneis e tanti altri), i formaggi, i salumi, i dolci, le nocciole, le castagne, i funghi, il riso e l'olio: il tutto esposto in 150 stand di consorzi, enoteche, cooperative, associazioni e singoli produttori. Da oggi pomeriggio comincia l'iniziativa «Il Salotto delle 17» che vedrà incontri con importanti esponenti del mondo letterario, giornalisti, dello spettacolo, dell'arte, esperti di alimentazione e enogastronomia. «Il salotto della Fiera», dice il direttore Raul Molinari, «non vuole assolutamente copiare talk show televisivi, ma creare l'ambiente ideale per approfondire le conoscenze: vari campi, offriamo occasioni di confronto con personaggi di chiara fama, discussioni in libertà su salute, letteratura, varia umanità, senza condizionamenti formali». Il primo appuntamento di stamane, con Maria Fenoglio: parlerà del libro «Casa Fenoglio» dedicato agli affetti familiari, particolare riferimento al fratello scrittore Beppe, che offre anche uno spaccato della vita albesa degli An-

## Alba, da oggi le visite ai padiglioni Via alla kermesse con «re» tartufo



ni Quaranta-Cinquanta. Introdurrà Antonio Buccolo, vicepresidente dell'Ente turismo e manifestazioni «Città di Alba». Alla Trattoria della Fiera prenderanno il via gli appuntamenti a tavola: oggi sono in programma pranzo e cena con la cucina tipica di Langhe e Roero (a base di antipasti assortiti, tagliatelle, ravioli, brasato al barolo, tartufi e ricche, prezzo 45 mila lire). La Trattoria della Fiera, che alternerà menù appetitosi spaziando tra la cucina contadina e borghese, sarà aperta fino al 27 ottobre. E' curata dall'Associazione ristoratori e albergatori albesi presieduta da Albino Gallina (aderente all'Associazione commercianti). Fra le novità di quest'anno, nel padiglione della Fiera, è offerta la possibilità di degustare specialità al tartufo abbinata ai grandi vini

docg e doc del Piemonte.

L'iniziativa si è potuta realizzare grazie all'impegno dell'Associazione macellai albesi aderenti all'Acca: lo scopo di valorizzare un prodotto di alto pregio come la carne albesa, i visitatori, infatti, pagando 7 mila lire, potranno degustare carne cruda all'albesa e formaggi tipici, entrambi con il sapore più del tartufo, e due assaggi di vini a scelta. Anche le enoteche regionali offriranno assaggi di tutti i loro prodotti. Il servizio sarà curato da qualificati «sommeliers» e le vivande saranno preparate da cuochi dell'Associazione ristoratori albergatori. Altre possibilità per assaporare le specialità albesi sono offerte da «Oltre al tartufo» nel padiglione del cortile della Maddalena, aperto ogni sabato e domenica in concomitanza con il merca-

In alto, da sin. il mercato del tartufo (ogni weekend, orario 8-20) e i menù tipici che si gusteranno nei ristoranti accompagnati da ottimi vini d'area.

to del tartufo bianco che si svolge nel weekend dalle 8 alle 20.

Fra gli appuntamenti in programma oggi, ancora un incontro al pallone elastico alla pannelata tra le squadre delle Langhe e del Roero in costume storico nella medioevale piazza del Duomo (ore 21).

Fra i tanti prodotti, i vini hanno sempre occupato un posto di grande importanza alla Fiera di ottobre.

«L'Unione produttori vini albesi», dice il presidente Matteo Ascheri di Bra, «partecipa con un proprio stand», sostiene l'iniziativa degli incontri con gli autori nell'ambito di «Alba città del libro» che ha già avuto ospite Enzo Biagi domenica scorsa. Inoltre, l'Associazione organizza per lunedì 28 una giornata di incontro tra ristoratori, titolari di enoteche del Piemonte e i produttori con visite alle cantine.

Nell'ambito delle manifestazioni decentrate, in collaborazione con l'enoteca regionale di Canale, è allestita - fino al 15 novembre - una ghiotta rassegna dal titolo «Nel Roero Roero doc: sapori e suggestioni d'autunno». In sessantasei ristoranti dei venti Comuni albesi, il nebbiolo Roero doc sarà abbinato a menù studiati specificamente per privilegiare le risorse tipiche della sinistra Tanaro. All'itinerario di cultura enogastronomica faranno da illustre guida i quaderni che sono stati ideati dallo studioso Luciano Bertello.

La rassegna agro-alimentare e la Fiera commerciale nel padiglione di piazza Medford possono visitare nei giorni feriali dalle 17 alle 23; il sabato e festivi dalle 10 alle 23. Il biglietto d'ingresso unico costa 5 mila lire il sabato e festivi; 5 mila feriali (il biglietto è rimborsato a coloro che usufruiscono della Trattoria della Fiera).

**MACCHINA ETICHETTATRICE  
SISTEMA A COLLE  
MODELLO CEE**

**ETICAP SYSTEM**  
MACCHINE PER L'ETICHETTAGGIO  
E IL CONFEZIONAMENTO

**IMPRESA ENOLOGICA ALBESANA S.p.A.**  
Strada Porini 1/6 - 12050 GUARENE  
Tel. 0173/35937 - 0173/35562

**100% CANELLI ALBESI - REGIONE DOG 4/C**  
TEL. 0141 42.42.41 - FAX 82.29.29

**BAR - RISTORANTE - PIZZERIA**

**ANSELMINI**

CUCINA TIPICA LANGAROLA

di Daniela e Giovanni

Via Alba - Cortemilia, 116 - RICCA D'ALBA - Tel. 0173/61.20.23

Chiuso il lunedì

**Salumificio Subalpino S.p.A.**

Amore per le tradizioni

**SALUMI TIPICI DELLE LANGHE**

Via Cortemilia 92/a - Fraz. Ricca - Tel. 0173/612.124/5 - Fax 61.21.27 - 12055 DIANO D'ALBA (CN)

**EXECUTIVE GROUP INTERNATIONAL**

**CORRIERE EXECUTIVE: GIA' CONSEGNATO.**

Via Alba-Barolo, 15/b CASTIGLIONE FALLETTO  
Tel. 0173/26.28.11 Fax: 0173/26.27.99

**NUOVA GESTIONE**

**Ristorante**

**squola alimentare**

Torero Massimo

Aperto a pranzo e a cena  
con cucina tipica langarola

Chiuso il lunedì  
VIA MONIPRANDI, 1/A - NIVE (CN)  
LOC. BRICCO - TEL. 0173/67.75.65

è una  
realizzazione...

**PK Alba**

**PUBLIALBA**  
Agente PubliKompas spa  
ALBA  
C.so M. Coppino 9  
Tel. 0173 442.110  
(2 linee r.a.)  
Fax 0173 442.130

**Filliale:**  
VIA VERDI 7  
Tel. 0172 431.003

**GIACOMO VICO**  
LA TRADIZIONE NEL VINO

VIA TORINO, 80 - 12043 CANALE (CN)  
Tel. 0173/979.126

Produzione: Birbet - Roero Arneis - Langhe Favorita - Roero - Barbera d'Alba Superiore  
Barbera d'Alba - Barbera del Proverbi - Grappa di Brachetto

**Carpediem**  
STUDIO FOTOGRAFICO

**UNA COMUNICAZIONE D'IMMAGINE INNOVATIVA**

La miglior qualità in campo fotografico sul territorio.  
La rapidità dei tempi affiancata ai prezzi concorrenziali.

Siamo lieti di dimostrarvi la nostra professionalità e serietà!

ALBA - Via Vittorio Emanuele, 16 - tel. 0173/290394



I «Fratelli di Soledad» stasera al Capolinea di Entracque

# Fra rock, reggae e ska

Il complesso proporrà i brani contenuti nell'album «Balli e pistole» uscito a maggio. Chitarre, tastiere, batteria. Il biglietto a 15 mila lire

ENTRACQUE. Arrivano da Torino e sono fra i gruppi musicali che al «Capolinea» tornano spesso a volentieri. Il loro ultimo album, uscito a maggio, si chiama «Balli e pistole»; loro sono i «Fratelli di Soledad» una delle giovani band che in poco tempo ha saputo conquistarsi un'ampia fetta di pubblico, imponendosi con autorità a livello nazionale a partire dai primi Anni Novanta.

Stasera la band sarà in concerto al «Capo», a partire dalle 23. In pista, accanto al cantante Roberto «Bobby» Boggio, ci saranno Giorgio «Zorro» Silvestri (chitarra), Giuseppe Napoli (basso), Gianluca Vacha (tastiere), Elvin Betti (batteria), Massimo Ghiron (trombone), Amik Guerra (tromba) e Vito Miccolis (percussioni).

Il gruppo spazia dal rock più combattivo al reggae, dallo ska al funky. I «Fratelli» in questi anni hanno iniziato un percorso di crescita e consolidamento dei propri mezzi della propria fama da manuale, esibendosi in centri sociali, discoteche, club e Palasport.

Il biglietto costa quindicimila lire ed è in vendita nel negozio di dischi «Musica», a Cuneo.

Per la fine del mese il locale della Valle Gesso ospiterà il 25 e il 26 la finale di «Rock targato Italia».

Intanto, nell'attesa, il 19 ottobre prossimo, festa reggae: un gruppo musicale a sorpresa.



I «Fratelli di Soledad» sono già stati protagonisti alla discoteca di Entracque

## CUNEO

### Ritmi latini al «Blu luna»

Il «popolo della notte» da stasera tornerà ad affollare il «Blu luna», ritrovo del ristorante La Mezzaluna, via Torre Roa 186, in frazione S. Benigno a Cuneo. Uno spazio raffinato, con pista per ballare tra divani e tavolini e un fornitissimo bar. Qui, al sabato sera, si ascolterà musica di vario genere, da quello melodico ai ritmi di tendenza con un «break» dedicato alla tradizione latino-americana. Il gruppo «Fau de Arara» inaugurerà stasera (ore 23), la stagione '96-'97. Il setlist è composto da Carmelo Contino (batteria), Manuel Orca (basso), Valerio Signetto (sax), Roberto Padovan (tastiere), Maurizio Guarino (chitarra e voce) e Alejandro Resende (voce). La serata proseguirà con la disco selezionata dal dj Sergio e Simone.

[v. p.]

Modelle e musica nei locali cuneesi

# Serata a Manta con Fabio Testi

MANTA. Sicuramente è uno degli intramontabili «belli» del mondo dello spettacolo, idolo da più di vent'anni del pubblico femminile: Fabio Testi stasera (ore 23.30), sarà ospite del «Popsy», sulla statale dei Laghi di Avigliana.

L'attore veronese, 55 anni, è ritornato alla grande notorietà interpretando, da domenica scorsa, nella nuova serie televisiva dedicata a Sandokan, il ruolo di Yanez De Gomera, l'uomo delle cento sigarette al giorno, braccio destro della «tigra» Mompracem.

Fabio Testi prenderà parte attiva all'animazione della serata del «Popsy», a fianco del dj residente Faber Morsira. L'ingresso costa 15 mila lire.

All'Eze disco club di Genola, protagonista, stasera, sarà invece un gruppo di indosatrici provenienti dalle sfilate milanesi. La musica è affidata al vocalista Jeffery e al dj Peppo e Magilla.

Portino di Paesana propone stasera, nella sala Nautilus, musica commerciale con il dj Claudio Manzoni, nel blue room, progressiva con il dj D-Move e nella sala rosa, liscio Anni '60-'70, balli latini e tropicali scelti dal dj Livio Partiti.

A «La lanterna» di Limone, sempre stasera, dalle 22.30, festa di compleanno per i nati sotto il segno della Bilancia. Chi presenterà la carta d'identità riceverà un gadget ricordo. Animeranno la serata il dj Fabry alla consolle; sui cubi, Maura e



L'attore Fabio Testi

Francesca. Il «Black Out» di Entracque offre, dalle 23, musica commerciale e progressive con il nuovo resident dj Ice. Parteciperà il vocalista Aivano Farfa.

L'«XL» di Alba ospita il dj «ger Rama», che si unirà ai residenti dj. Al Mirror di Marsaglia il dj Pino con modelli e modelle milanesi animerà la notte dedicata alla musica Anni '70-'80-'90. Sound progressive, commerciale e underground al Buccaccio di Limone il dj Alex Daperno, mentre all'Arkanà si ascolterà rap, funky e hip hop, dalle 22.30. Spuntini messicani per l'intermezzo. Infine, alla Nicotina di Sampyre, animazioni sui cubi e tanta musica. Ingresso gratuito per il pubblico femminile.

[ra. b.]

## IN GALLERIA



### Tappeti orientali, rassegna «doc»

Una splendida mostra di preziosi tappeti orientali s'inaugura oggi, alle 18, alla Galleria Cavaglion, in via Statuto 4. La rassegna «Antiche trame scomparse» raccoglie rari pezzi dalla fine dell'800 al primo '900. Orario: fino al 27 ottobre dal lunedì pomeriggio al domenica (9-12, 15-19, 30-19,30). Giovedì e venerdì anche 21-23.

## GIORNO E NOTTE

### Giovani in festa

Prosegue oggi, nel Palatenda dell'oratorio don Bosco, «Giovani in festa 1996». Alle 15, incontro con Zap Mangusta e Gabriella Boscato. Alle 19, «rustica comunitaria» e alle 21, concerto dei «Festacustica».

### PIASCO

#### Sagra d'autunno

Prende il via stasera, l'8ª Sagra d'autunno, «l'inaugurazione», alle 21, mostra d'arte variabile, nel padiglione spettacoli, la commedia «A l'è destin» di Ezio Tesi, presentata dalla compagnia «J una tantum».

### Foto e danze

Per la «Sagra della castagna, garossina» oggi, alle 15, inaugurazione della mostra fotografica «Garossina acque e boschi», dalle 15.30 visite guidate al centro storico e al museo e alle 21, nel boccidromo comunale, serata danzante. A Valsorda «sclardaroste in piazza».

### Successi italiani

All'Intermodie stasera, dalle 22, intrattenimento musicale con il duo «Joe & Joe». Proponerà successi italiani e stranieri.

### CENTALLO

#### Ritmi rock

Al club taxano «El loco» stasera (dalle 21), festa vecchio Far west con la band rock Empty Glas.

### TRINITÀ

#### Show comico

Stasera (ore 21), nel salone parrocchiale, il duo «Abbasant» presenta «Il baule magico», genere fiabesco tra prosa e poesia, comicità e clownerie.

### LEQUIO

#### C'è il dj Nico

Festa stasera (ore 21), nel padiglione spettacoli, con il dj Nico, dedicata alla leva del '78 di Bene Vagienna e Lequio Tanaro.

### Pièce in dialetto

Stasera, alle 21, nel cinema-teatro San Giovanni, la compagnia «Nostro teatro» di Sinio presenta la commedia «Viva la sposa» regia di Oscar Barile.

### «Green session»

Stasera, dalle 22, «green session» Heineken nei seguenti locali: Officina pub a Murazzo di Fossano, «Anthenera» e a Les artistes di Cuneo con gli «Odietamo».

### Ceramiche e vetri

Oggi, alle 14, s'inaugurano, nei locali del Municipio, la mostra «Sanfrè, personaggi e paesaggi d'altri tempi» e una rassegna di ceramiche, quadri e vetri dipinti da tre artiste sanfredesi.

### Musica celtica

Stasera, ore 22, al circolo Arci San Bernardo irlandese e celtica con i «Fellowship».

## PRIME VISIONI A TORINO

**ADUA 200** c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Vespri veloci. Or. 15.30, 18.30, 20.30, 22.30.  
**ADUA 400** c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. The rock. Or. 15.30, 17.30, 20.30, 22.30. V. M. 14.  
**ALFIERI** c. Solferino 2, tel. 856.521. Repose.  
**MULTISALA** c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. Trainspotting. Or. 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. V. M. 14. Sala 2. The rock. Ana cond. Or. 14.30, 17.30, 19.30, 22.30. V. M. 14. Sala 3. Bambola. Or. 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ana condiziona.  
**CHAPLIN** c. Sommer 22, tel. 521.7190. Trainspotting. Or. 15.30, 17.30, 19.30, 22.30.  
**CAPITOL** c. Dalmazio 24, tel. 540.605. La lupa. Or. 15.45, 18.20, 20.15, 22.30.  
**CENTRALE** c. Alberto 27, tel. 540.110. L'ultimo giorno. Or. 15.45, 18.20, 20.15, 22.30.  
**C. CHAPLIN 1** c. Garibaldi 32a, tel. 436.6723. The fan (Il mito). Or. 15.30, 17.30, 20.10, 22.30.  
**C. CHAPLIN 2** c. Garibaldi 32a, tel. 436.6723. L'ultimo giorno. Or. 15.30, 17.30, 20.10, 22.30.  
**CRISTALLO** c. G. S. 7100. Metamorfosi e parrucchiere in un turbine di sesso e politica. Or. 15.30, 17.30, 20.10, 22.30.  
**DORIA** c. Graciosa 9, tel. 550.000. Scandali omicidi. Or. 15.45, 18.20, 20.15, 22.30.  
**ELISEO** c. S. Sabotino, tel. 447.5241. The fan (Il mito). Or. 15.30, 17.30, 20.10, 22.30.  
**ELISEO** c. S. Sabotino, tel. 447.5241. The rock. Or. 15.30, 17.30, 20.10, 22.30. Ana condiz.  
**ELISEO ROSSO** c. S. Sabotino, tel. 447.5241. Le onde del destino. Or. 15.30, 17.30, 20.10, 22.30. Ana condiz.  
**EMPIRE** c. Vercelli 8, telefono 817.1642. Qualcosa di personale. Or. 15.30, 17.30, 20.10, 22.30. Ana condiz.  
**EMPIRE** c. Vercelli 8, telefono 817.1642. Qualcosa di personale. Or. 15.30, 17.30, 20.10, 22.30. Ana condiz.  
**ETIOLE** c. Buozzi ang. a Roma, tel. 532.353. Independence day. Or. 17.05, 19.05, 21.05.  
**FARO** c. Po 30, tel. 856.521. Independence day. Or. 14.30, 17.10, 19.45, 22.30.  
**FIAMMA** c. Trapani 57, tel. 385.2057. Mission: impossibile. Or. 15.30, 17.30, 20.10, 22.30.  
**IDEAL** c. Beccaria 1, tel. 521.4319. Metamorfosi e parrucchiere in un turbine di sesso e politica. Or. 15.30, 17.30, 20.10, 22.30.

**KING** c. Po 30, tel. 812.5996. La felicità è dietro l'angolo. Or. 15.30, 18.30, 20.30, 22.30.  
**KONG** c. Teresa 5, tel. 534.614. Qualcosa di personale. Or. 15.30, 17.30, 20.10, 22.30. Ana condiz.  
**LILLUPUT** c. S. Sabotino 15 bis, tel. 537.100. Trainspotting. V. M. 14. Or. 15.30, 17.30, 20.10, 22.30.  
**LUX** c. S. Federico tel. 541.293. Independence day. Or. 14.30, 17.05, 19.30, 22.30.  
**MASSIMO** c. S. Sabotino 8, tel. 617.1048. Tempeste. Or. 15.30, 17.30, 20.10, 22.30.  
**NAZIONALE** c. P.omba 7, tel. 812.473. Tre. Or. 15.30, 17.30, 20.10, 22.30.  
**NAZIONALE 2** c. P.omba 7, tel. 812.473. Il complice. Or. 15.30, 17.30, 20.10, 22.30.  
**OLIMPIA** c. S. Sabotino 31, tel. 532.448. Striptease. Or. 15.30, 17.30, 20.10, 22.30.  
**OLIMPIA 2** c. S. Sabotino 31, tel. 532.448. Striptease. Or. 15.30, 17.30, 20.10, 22.30.  
**REPOS** c. S. Sabotino 15, tel. 531.400. Mission: impossibile. Or. 15.30, 17.30, 20.10, 22.30.  
**ROMANO** c. S. Sabotino 15, tel. 531.400. Mission: impossibile. Or. 15.30, 17.30, 20.10, 22.30.  
**STUDIO RITZ** c. Acquasanta 2, tel. 819.0150. Albergo Roma. Or. 15.30, 17.30, 20.10, 22.30.  
**VITTORIA** c. Roma 336, tel. 562.1789. L'eliminazione. Or. 15.45, 18.20, 20.15, 22.30.

## LE TV PRIVATE

**Telestar**  
19.30 Starfinger, canzoni animali  
19.35 Fam il ragazzo del West  
20.30 Immagine allo specchio  
22.20 Condo, telefilm  
23.30 Amichevolmente con...  
23.50 Emotions  
0.20 Musica insieme  
**Telecupole - Cinquestelle**  
20.30 Obiettivo agricoltura  
20.30 Time out, telefilm  
21.30 Bellezze italiane  
22.30 Moving  
24.30 La auto della settimana  
**Telegranda**  
12.30 e programmi locali  
15.30 Dimensione speciale  
19.30 Vangelo: mons. Bona  
19.30 PFM a programmi locali  
**Telecity**  
19.32 Ho Man  
20.30 Ken il guerriero  
20.30 Looker, film  
22.30 Cover girl, tv movie  
1. Electric blue  
1.30 Medicina amara, miniserie  
**Videogruppo**  
18.30 Primo piano  
19.30 Videonotizie... al news  
23.30 La auto della settimana  
24.30 Spazio virgine  
0.30 Videonotizie... al news  
1. Notte Vg  
**Primantenna**  
20.10 La auto della settimana  
21.30 Ffm  
22.30 Diario del giorno

22.45 Ambiente color  
23.30 Super Six motori  
0.15 Diario del giorno  
0.30 Il meglio di Masegonda musicale  
**Quarta Rete Tv**  
19.30 Canta Italia  
20.30 Na selva a teatro  
23.30 La più belle di Vizi privati  
24.30 Donna motori  
1.30 Musica  
2.30 Hollywood cup, film  
**Quadrifoglio Odeon Tv**  
19.30 Informazioni regionali  
19.30 Odeon regione  
20.30 Minicomics  
20.35 Il lago di cristallo, film  
22.30 Informazioni regionali  
23.30 Fox Trap - Trappola mortale, film  
**G.R.P.**  
19.55 Week end al cinema  
20.50 Andiamo al cinema  
21.30 Edgar Wallace, telefilm  
22.30 Speciale spettacolo  
23.25 Week end al cinema  
23.30 La auto della settimana  
0.20 Andiamo al cinema  
**Telesubalpina**  
19.30 Il colloquio con l'arcivescovo  
19.35 Il giorno del Signore  
19.35 Domani celebriamo  
19.35 Il giorno del Signore  
20.30 Cartoni animati  
20.40 Harry O. film  
22.30 Grandangolo  
23.30 Il regionale  
**Rete 7**  
20.10 Il mondo dell'occhio  
20.40 Un focolare nero per Deborah

22.40 Intermassette  
23.30 F.M. tv solo musica italiana  
0.30 Sexy and soda  
**Videonord**  
19.30 Campagna a festa  
21.30 Le auto della settimana  
22.30 Corrali moglie disperatamente, film  
24.30 Super zap  
1. Match music  
**Quinta Rete**  
14.15 compilation  
14.45 Pomeriggio con Quinta Rete  
20.30 Pomeriggio in piazza  
24.30 Auto d'oggi  
0.30 Eros graffiti  
**Teletime**  
Time zone  
20.45 Nuovi talenti Festival di Sanremo  
22.30 Tv time  
23.30 Empire, telefilm  
**Telecamplone**  
19.30 Match music macchina  
20.30 Match music underground nation  
20.30 Economia vincente per il  
21.30 Match music - Partita aperta  
**Telesu**  
19.30 Il regionale  
20.25 Telegiornale locale  
20.40 Harry O. film  
22.30 Grandangolo  
23.15 Appuntamento con...  
**Eventuali errori e variazioni**  
programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione emittenti.

## ERASER AL CINEMA

**CUNEO Corso**  
Tel. 892.936  
Or. 16.18/19.50/22 L.  
sab. a fest.  
**Fiamma**  
Tel. 893.554  
Or. festale e festivi.  
17.19.30/22 L. 10.000  
sab. a fest.  
**Nuovo**  
Tel. 892.951  
Or. festale e festivi.  
17.19.30/22 L. 10.000  
sab. a fest.  
**Monviso**  
Sala Comunale. Tel. 831.771  
Or. fest. 20/22  
sab. a fest. 16/18/20/22  
Ingresso con tessera  
**Don Bosco**  
Ore 21  
Fest. ore 15.30, 21  
L. 8000  
**Eden**  
Tel. 383.021. Fer. 20/22  
Fest. 16/18/20/22  
L. 10.000/rid.  
**BAROE Comunale**  
Tel. 346.801  
Ore 21, 15  
Festivo 15/17/19/21  
**BALE D'ARRETO Moderno**  
Tel. 252.211  
**Impero**  
Tel. 412.317  
L. 10.000  
Sab. e festivi L. 12.000  
**Vittoria**  
Tel. 412.771  
Prezzi fer. L. 10.000  
sab. e fest. 12.000  
**BUSCA Nuovo Lux**  
Tel. 944.231. Or. sab.  
20/22; fest. 15/17/20/22  
L. 7000/5000  
**CANALE Nuovo**  
Ore 15, 20, 30  
**CARAGLIO Ferrini**  
Ore 20/22. Fest. 15/22  
**CENTALLO Nuovo Lux**  
Tel. 211.725  
Ore fer. 20/22 fest. 20/22  
Ingresso L. 7000/5000  
**CHERASCO Galatari**  
Tel. 516.393  
Fer. ore 20/22  
Fest. ore 16/18/20/22  
**DRONERO**  
Tel. 516.393  
Fer. ore 20/22  
Fest. ore 16/18/20/22  
**Excelsior**  
Fer. e fest. L. 7000  
**LIMONE Lux**  
Tel. 827.534  
L. 10.000  
**Bertola**  
Tel. 47.699  
L. 10.000, rid. 8000  
**ORMEA Ariston**  
Tel. 391.311  
Ore 21, 15  
L. 8000  
**ROBILANTE Roby**  
Ore 21, 15  
Festivo 20/22  
L. 8000  
**SALUZZO Civico**  
Tel. 43.766. Or. 19.45/22  
festivo: 15.15/17/19.45/22  
L. 10.000  
**Italia**  
Tel. 42.606  
Line 10.000/8000  
**SAN GIACOMO DI N. Qualcosa di personale**  
Roburent  
Ore 20.30/22.30  
**S. DAMIANO D'ASTI Cristallo**  
Ore 21, 30  
Tessera L. 35.000  
**SAVIOLIANO Aurora**  
Tel. 712.957  
**RAI**  
Tel. 712.477  
Festale L. 7000/8000  
**Eraser, l'eliminatore**  
di R. Emmrich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (USA '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono. N. V. 2h 20' Fantascienza  
**Independence day**  
di R. Emmrich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (USA '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono. N. V. 2h 20' Fantascienza  
**Bambola**  
di B. Luna, con V. Marini, S. D'Onofrio, J. Perugina (Italia Spagna '95) — Una ragazza di provincia troppo bella cerca l'isola dove si trova solo delusione e violenza di uomini. V. M. 1h 35' Erotico  
**La bruttina stagionata**  
di A. Di Francesco, con M. Vukob, C. Signors (Italia '96) — Avventura della stasera di una «prol» zittella. Insieme a lei un industriale e delle amiche fresche di litig. Dal romanzo della Covito. N. V. 1h 30' Commedia  
**Dead man walking**  
di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prossy (USA '95) — Una suora si avvicina a un parricida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' Drammatico  
**Striptease**  
di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (USA '96) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'addebiamento della figlia, finisce nel giro quando un mafioso la mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' Drammatico  
**Rosso d'autunno**  
di B. Dardano, con M. Dreyfus, M. Fugère, L. Hamilton (USA '96) — Un psichiatra infantile indaga sull'omicidio di una coppia di cui il sospettato principale è il figlio, un bambino autistico di nove anni. N. V. 1h 40' Drammatico  
**Independence day**  
di R. Emmrich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (USA '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono. N. V. 2h 20' Fantascienza  
**Qualcosa di personale**  
di J. Aymet, con R. Radford, M. Pfeiffer, J. Mantegna (USA '96) — Un famoso giornalista si innamora dell'aspirante teleporter di una piccola emittente e l'aiuta a diventare famosa sul piccolo schermo. N. V. 2h 04' Romanzo  
**La viaggio Pippo**  
di K. Lima, Art Direction di W. Luebbe e L. Lekar (USA '96) — Il povero Pippo deve vedersela con l'irrequieto figlio Max, in viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervetto in fuga». N. V. 1h 30' Certani animati  
**La stanza di Ciccio**  
di R. De Haer, con C. Ferguson, P. Ferguson, C. O'Leary (Australia '96) — Una bambina di sette anni smette di parlare per protesta contro i continui litigi dei genitori, e per un breve tempo spera d'aver vinto. N. V. 1h 37' Drammatico  
**Independence day**  
di R. Emmrich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (USA '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono. N. V. 2h 20' Fantascienza  
**Scheggia di**  
di R. De Haer, con C. Ferguson, P. Ferguson, C. O'Leary (Australia '96) — Una bambina di sette anni smette di parlare per protesta contro i continui litigi dei genitori, e per un breve tempo spera d'aver vinto. N. V. 1h 37' Drammatico  
**Spia e lascia spirare**  
di R. Friedberg, con L. Nelsont, A. Gritlin, N. Sheridan (USA '96) — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo: i folli piani di un generale. Parodia. Con l'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' Commedia  
**Politeama**  
Ore 16.30, 18. In viaggio con Pippo  
Ore 20, 22: La lupa  
**Excelsior**  
CHIUSO LAVORI  
**LIMONE Lux**  
OGGI RIPOSO  
**Bertola**  
SALA UNO: Qualcosa di personale  
SALA DUE: Independence day  
**ORMEA Ariston**  
Striptease  
di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (USA '96) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'addebiamento della figlia, finisce nel giro quando un mafioso la mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' Drammatico  
**ROBILANTE Roby**  
La mia generazione  
di W. Luebbe, con C. Amendola, S. Orlando, F. Neri (Italia '96) — Un'emozione viene trasferita a Milano per un colloquio con la sua fidanzata, mentre un corriere cerca di convincere a collaborare. N. V. 1h 45' Drammatico  
**SALUZZO Civico**  
Qualcosa di personale  
di J. Aymet, con R. Radford, M. Pfeiffer, J. Mantegna (USA '96) — Un famoso giornalista si innamora dell'aspirante teleporter di una piccola emittente e l'aiuta a diventare famosa sul piccolo schermo. N. V. 2h 04' Romanzo  
**Italia**  
Eraser, l'eliminatore  
di R. Emmrich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (USA '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono. N. V. 2h 20' Fantascienza  
**SAN GIACOMO DI N. Qualcosa di personale**  
Roburent  
di J. Aymet, con R. Radford, M. Pfeiffer, J. Mantegna (USA '96) — Un famoso giornalista si innamora dell'aspirante teleporter di una piccola emittente e l'aiuta a diventare famosa sul piccolo schermo. N. V. 2h 04' Romanzo  
**S. DAMIANO D'ASTI Cristallo**  
OGGI RIPOSO  
**SAVIOLIANO Aurora**  
La canzone di Carla  
di K. Leach, con R. Carley, O. Cabezas, S. Gianni (GB/Ges. Italia '96) — Un'inglese si innamora di una ragazza in fuga dal Nicaragua e la convince a tornare nel suo Paese per affrontare il passato. N. V. 2h 5' Drammatico  
**RAI**  
Mission: impossibile  
di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (USA '96) — Una 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Romanzo della celebre serie televisiva. N. V. 1h 55' Thriller



# Oggi (ore 12) a Monaco di Baviera la semifinale di Supercoppa europea Grbic è l'uomo in più dell'Alpitour

Contro i modenesi della Las lo schiacciatore di Cuneo è pronto a sfogare tutta la sua rabbia «Dobbiamo aggredirli e ritrovare la voglia di vincere». Forse Lucchetta e Papi giocheranno

**MONACO DI BAVIERA.** Ore 12 (diretta su Radio Piemonte sound) Alpitour Traco-Las Modena vale la finale, e forse qualcosa in più, della Supercoppa europea. Cuneo ha Lucchetta e Papi acciaccati, ma la rabbia di un giocatore che può fare la differenza. Vladi Grbic, cinque chili di muscoli da sfogare ■ i modenesi campioni d'Europa.

«A livello europeo è il più importante trofeo giocato col club», dice Vladi: «ma per vincere questa partita dobbiamo prima di tutto battere noi stessi». Vladi, tranquillo durante il viaggio, parla dell'estate trionfale culminata con il bronzo olimpico; ma la voglia di vincere è più forte dell'anno scorso. «Per battere Modena dobbiamo girare a mille», afferma Grbic: «dobbiamo giocare bene in difesa e aggredirli: quando ci riusciamo non n'è per nessuno».

Ma l'Alpitour Traco arriva da due sconfitte consecutive, «è vero», aggiunge Vladi: «Non stiamo girando come dovremmo, in particolare ho ritardato la preparazione e faticato perché le gare sono sempre importanti e non c'è lo spazio di fiatare: ma sono sempre a disposizione».

Oggi c'è Modena, la stessa che martedì ha maltrattato i cuneesi. Grbic non ha paura: «A Monaco daremo loro talmente fastidio che per batterci dovranno giocare meglio che alle Olimpiadi. A fare la differenza sarà la voglia di vincere e noi, tutti, ne abbiamo tanta».

Vladi Grbic vuole vincere per regalare un altro trofeo alla città, ma questo desiderio è condiviso da tutto il gruppo: Lucchetta e Papi pronti a stringere i denti, mentre in casa modenese Bagnoli deciderà solo all'ultimo momento se schierare il dolorante Cuminelli o la riserva di lusso Sartoretto.

«Non importa il rivale», conclude Vladi: «Cuneo deve ritrovarsi con la grande voglia di vincere e con l'indescrivibile rabbia che ci segna ogni volta che arriva una sconfitta».

Luca Ferrus



Vladi Grbic (a lato a destra con Lucchetta) e Felè Da Giorgi (sopra) ieri alla partenza del pullman per l'aeroporto

## PALLONE ELASTICO

Il caragliese tenta disperatamente un'impresa-bis: vincere ancora sul campo ligure di Sciorella

## Molinari prova a capovolgere il pronostico

Oggi in Liguria c'è lo spareggio per entrare nella finale scudetto

**CARAGLIO.** Il maglianese Stefano Dogliotti conoscerà oggi lo sfidante per la conquista dello scudetto tricolore di balon. A Dolcedo (ore 14,30) c'è lo spareggio tra Riccardo Molinari (Banca di Credito Cooperativo Caraglio) e Alberto Sciorella (Conad Imperia) che dovrebbero portare finalmente a termine la semifinale.

Il terzo incontro si è reso necessario perché Molinari nel primo incontro in casa dell'avversario aveva ottenuto un'assolutamente imprevedibile 11-7. Nel ritorno a Caraglio si è assistito alla prevista rinascita di Sciorella che ha riportato le sorti in parità, imponendosi 11-5. Molinari, che aveva cullato il sogno di eliminare clamorosamente il campione d'Italia carica, è ora



Lo spareggio tra Molinari (in foto) e Sciorella comincia alle 14,30

costretto a ricominciare tutto da capo: ma adesso il pronostico è tornato a favore dei suoi avversari.

Il campo di Dolcedo, dove quest'anno hanno collezionato

tutte brutte figure e che è stato violato una sola volta propria da Molinari in semifinale, favorisce i liguri, maggiormente a loro agio: Molinari non è condannato a priori, ma certo per

imporci dovrà sfidare una prestazione maiuscola.

**SERIE B.** Intanto si è conclusa la lunga serie degli spareggi del campionato cadetto. Balocco (Augusto Manzo S. Stefano Belbo), battendo il monregalese Donnas (Gruppo Rinaldo Muratore) 11-6 nella «bella» decisiva, ha conquistato il quarto posto e il diritto di sfidare Isoardi (Credito Cooperativo Diano d'Alba) in semifinale. Il primo incontro è domani alle 14,30 a Ricca. Gara delicata soprattutto per Isoardi che dopo aver conquistato il primo posto al termine del girone promozione è rimasto fermo un mese per attendere la conclusione degli spareggi. (a.s.)

## GRANDE SPORT

### CALCIO A 5

Cuneo, ragazze in campo all'oratorio salesiano

Da lunedì a venerdì prossimo all'oratorio salesiano di Cuneo (ogni sera dalle 21) torneo missionario di calcio a 5 femminile. Le squadre saranno divise in due gironi eliminatori. I premi della manifestazione sono offerti da «Il Podio» di Cuneo e Saluzzo e dalla libreria cuneese «Stella Maris». (r.s.)

### BILIARDI

Ad Alba gara nazionale per i Propaganda

Oggi e domani (si gioca a partire dalle 8,30) Alba ospita una gara nazionale Propaganda a tre tiri A-C-C e B-B-C. Domani dalle 14,30, prove a coppie: Mondovì (C) e Racconigi (D). (r.s.)

### HOCKEY SU PISTA

Oggi la Lorenzoni gioca in Coppa Italia

Nella Coppa Italia femminile, la Lorenzoni-Cr Bra gioca oggi a Cernusco e domenica a Torino. Nel maschile, domani, alle 11, l'Ortohra ospita le Pagine gialle Torino in un match decisivo per il passaggio al secondo turno della Coppa. (r.s.)

### CONVOCAZIONI

Le braidesi Rivetti e Tosco vestono la maglia azzurra

Elena Rivetti (portiere) e Stefania Tosco (centrocampista), entrambe della Lorenzoni-Cr Bra, sono state convocate nella Nazionale di hockey su prato che dal 16 al 27 ottobre disputerà a Trinidad le qualificazioni alla Coppa del mondo. Le azzurre di Roberto Ploco esordiranno il 16 contro l'India. (r.s.)

### TENNISTAVOLO

La Tonoli Verzuolo viaggia a Bologna

Dopo la sosta riprendono oggi i campionati. In A2 maschile la Spedizioni Tonoli Verzuolo va a Bologna; in A2 femminile le verzuolesi della Banca di Credito Cooperativo Bene Vagienna ospiteranno alle 18 il Bolzano. In B femminile: Verzuolo-Moncalieri e Libertas Bra-Genova. In maschile Libertas Bra-Regaldi Novara. In C1 maschile Imperia-Automazioni Scotta e Tonoli-Sanremo; in C1 femminile Cardano al Campo-Verzuolo. (a.s.)

**MUSIC HALL CENTRALE**

**QUESTA SERA**

LA MUSICA DISTINGUE LA NOTTE  
ALLA FOSSA DEI LEONI  
GIRA INFATTI I DISCHI  
PROGRESSIVI

**DJ STEVE MASTER**

L'IMAGE MAKER AL MICROFONO  
E' THE WOLF  
LIGHT SHOW CON KEO  
IMMANCABILE  
L'APPUNTAMENTO  
MOLTO COLORATO CON  
LA MUSICA COMMERCIAL DI  
**ARES V. E MANA DJ**

ANIMAZIONE STELLARE ATENA  
SUI CUBI LE RAGAZZE DELLA  
**CRAZY EVENT VOLONTARI**  
THE BODY SHOP  
IL LATO CREATIVO

SUL PALCO DEL LISCIO  
IL SIMPATISSIMO  
**SERGIO PIZZALI**

**AVVISO DI VENDITA DI IMMOBILI**

Con riferimento a delega conferita dal sig. Consigliere Istruttore del Tribunale di Torino - 8 Sezione Civile - procedimento civile 1337/94

si rende noto che presso lo studio del notaio Gallo Bruno - Cuneo - P.zza Europa 26 (tel. 0171/67479 o 66886 fax 0171/66886) - si procederà alla vendita per incanto dell'immobile in Torino Piemonte, via S. Giovanni 47, condominio «Edelweiss» - lotto A, composto da alloggio di vani calcolati 3 in piano rialzato con ascensore posto auto coperto, in C.U. partita 2815, F. 3 n. 814/2 e 965/17. La vendita per incanto sarà effettuata su due aste da tenersi Martedì 19 novembre 1996 - ore 10.00 - Prezzo base: L. 80.000.000. Martedì 26 novembre 1996 - ore 10.00 - Prezzo base ribassato L. 70.000.000. Per entrambe aste aumento minimo di L. 1.000.000. I partecipanti all'asta dovranno versare una cauzione, anche mediante fidejussione bancaria od assicurativa ovvero deposito bancario, comunque vincolata sino all'intera misura della cauzione, nella misura fissa di L. 7.000.000 da depositarsi presso il Notaio procedente entro dieci giorni prima del giorno fissato per la prima asta. Deposito piezzo ■ giorni dall'aggiudicazione: in caso di inadempimento, si procederà a nuovo incanto. Per maggiori informazioni e visione planimetrie rivolgersi allo studio Notaio Gallo Bruno (vedi sopra) in ore ufficio (9-12, 15-18) tutti i giorni feriali eccetto il sabato, da oggi sino ad espletamento seconda asta. Cuneo, 9 ottobre 1996

NOTAIO Gallo Bruno

## FIAT MAREA E MAREA WEEKEND



Eccolo, sta arrivando, è il GiroAllegria Fiat guidato da Fiat Marea ■ Marea Weekend. Una festa itinerante ricca di musica, spettacoli, ospiti eccezionali, che presto invaderà le piazze di tante città. Avrete così la possibilità di conoscere

molto da vicino i due nuovi, grandi successi Fiat. Una grande festa e un'occasione da non perdere per scoprire tutte le qualità e le novità dei due eventi automobilistici dell'anno. Fiat vi aspetta per offrirvi divertimento e allegria, non mancate.

Manifestazioni organizzate in collaborazione con i Comuni di: Agliè - Aosta - Arona - Cherasco - Verbania - Pinerolo.

Le manifestazioni possono variare per motivi tecnici.

**CONCESSIONARIE E SUCCURSALE FIAT DI PIEMONTE E VALLE D'AOSTA**

## PROGRAMMA

### settembre

22 dom. Agliè - ROSSANA CASALE e TOSCA  
Piazza Castello - Ore 16,30  
Con il patrocinio del Comune e la Pro-Loco  
Manifestazione Gorgonzoliana

22 dom. Aosta - BARBARA COLA + BAND  
Piazza Chanoux - Ore 20,45  
Con il patrocinio del Comune

28 sab. Arona - ANTONELLA BUCCI + BAND  
Piazza del Popolo - Ore 20,45  
Con il patrocinio del Comune

28 sab. Cuneo - DHAMM  
Piazza Galimberti - Ore 16,00

29 dom. Cherasco - ALEANDRO BALDI + BAND  
Piazza Umberto I - Ore 17,00  
Con il patrocinio del Comune

### ottobre

5 sab. Verbania - GERARDINA TROVATO + BAND  
Piazza Ranzoni - Verbania/Intra - Ore 20,30  
Con il patrocinio del Comune

6 dom. Chivasso - ANDREA MINGARDI + TASTIERISTA  
Piazza d'Armi - Ore 17,00  
Con il patrocinio del Comune e dell'Assessorato alla Cultura

6 dom. Vercelli - SERGIO VASTANO + BAND  
Piazza Zamaglini - Ore 17,00

13 dom. Pinerolo - NEK  
Piazza Fontana - Ore 16,00  
Con il patrocinio del Comune e dell'Assessorato alla Cultura



A black and white fashion photograph of a woman standing outdoors. She is wearing a long, dark, oversized coat with wide lapels and a high collar. Her hair is short and styled. She is looking slightly upwards and to the right. The background is a bright, hazy outdoor setting with a horizontal line, possibly a railing or a distant structure, visible behind her. The overall mood is minimalist and elegant.

# GIORGIO ARMANI



MOBILIFICI


**FIORIN**
**APERTO  
ANCHE LA DOMENICA  
POMERIGGIO**

TEL. 0182/20.222 - TEL. 0182/555.296

Leca d'Albenga (SV)

**12 Ottobre 1996 ...**

MOBILI

FIORIN

**... 10 anni dopo**

Si potrebbe iniziare con la formula classica della favola: «C'era una volta...» ■ proseguire raccontando di un ragazzino dodicenne apprendista falegname nella Padova degli anni '40. Si potrebbe narrare di come in quella bottega veneta tra trucioli e profumo di resina il giovane Alfredo maturò la sua profonda passione per il legno e la sua professionalità e di ■ ■ ■ ■ ■ le portò entrambe con sé quando nel 1950 si trasferì in Liguria. Ma l'intera storia si tingerebbe ■ ■ ■ ■ ■ toni così poetici da apparire difficilmente reale, invece così è. Il piccolo Alfredo di allora è oggi un simpatico signore dai capelli bianchi che risponde al cognome Fiorin, tradendo nella terminazione priva di vocale l'origine veneta. La sua storia continua così... Nel 1956 acquista la licenza commerciale ed apre un piccolo mobilificio. Negli anni l'attività cresce, alimentata da quella passione mai venuta meno ed i mobilifici diventano tre. Al primo punto vendita del 1956 si sono affiancati un più vasto Centro d'arredamento, inaugurato nel 1986 sempre a Leca d'Albenga ■ nel 1992 il centro Arredamenti ■ progetti d'interni, in via Piemonte regione Bagnoli ad un chilometro dall'uscita autostradale. E tutto questo per assecondare le esigen-



**FIORIN**


**FIORIN**

ze di ogni cliente seguendolo e "coccolandolo" nella delicata scelta di un mobile. Ecco quindi il servizio di progettazione e la possibilità ■ ricorrere alla falegnameria Fiorin per adattare creare o modificare, ■ ■ ■ ■ ■ risultato che le nostre abitazioni sono sempre arredate con buon gusto, signorilità ■ risparmio grazie all'esperienza degli arredatori e alle grandi firme dell'arredamento. Ciò è possibile grazie ad una filosofia che è rimasta costante negli anni ■ attività ed ■ sintetizzabile nelle parole di Alfredo Fiorin: «Il nostro è un lavoro che per avere successo deve essere fatto con ■ cuore dell'appassionato, l'occhio dell'artigiano e la professionalità data dall'esperienza». Quell'esperienza che Alfredo Fiorin, assieme alla moglie ha maturato in tanti anni ■ lavoro l'ha ora lasciata in eredità al figlio Roberto e alla nuora. Una dinastia destinata a proseguire visto che già in azienda sia pure per gioco, comincia ■ muovere i primi passi la terza generazione di Fiorin. Una grande famiglia che il 12 ottobre festeggerà i primi quarant'anni dell'azienda e i primi dieci anni della nuova esposizione.



# TOCCA CON MANO LA QUALITÀ! AD ANDORA COSTA MENO.

*paghi a 12 mesi con interessi zero!*  
**OTTOBRE**  
*cambi la tua vecchia pelliccia  
valutata fino a sei milioni*

*Gruppo Alta Italia*  
*La Firma in Pelliccia*

**Pelle - Pellicce - Shearling**

Via C. Colombo, 34 - Andora (SV) - Aperto solo il pomeriggio ore 15,00 - 20,00  
Sabato e domenica orario continuato: 10.00-20.00. Chiuso il lunedì

APERTO LA DOMENICA



# conte

Pellicceria *furz*



**Visone canadese** da lit. **2.900.000**

**Shearling** (uomo - donna) da lit. **690.000**

**Capi in pelle** (uomo - donna) da lit. **250.000**

**Giacca visone r.** da lit. **1.990.000**

**Castorino lontrato** da lit. **1.490.000**

***I capi di pellicceria sono garantiti 10 anni***



**RITIRO DELL' USATO**

**SAVONA - via Paleocapa 28r. - tel. 019 - 82.59.41**



Alle 14 s'inaugureranno la sagra e il concorso di pittura

# Castagne e arte a Pantasina domani il paese è in festa

VASIA. Buona cucina, arte e danze: sono gli ingredienti della sagra della castagna, che domani torna per il trentatreesimo anno a Pantasina, frazione di Vasia. Ancora una volta, l'appuntamento con la tradizione o il folklore è accompagnato da una gara di pittura estemporanea: ogni partecipante dovrà ritrarre lo scorcio della Val Prino. Il calendario delle iniziative preparato dalla Pro loco si aprirà alle 14, con l'inizio della distribuzione di caldarroste.

Dalla stessa ora partirà anche il gran ballo a ingresso gratuito in piazza, con l'animazione dell'orchestra «Liguria», che proseguirà fino all'ora di pomeriggio. Si esibirà la banda musicale di Pietrabruna.

Spiega il presidente Pro loco, Clara Odasso: «Molti turisti tedeschi, che hanno qui le seconde case, si tratteranno in paese fino a domani, proprio per partecipare alla manifestazione. E' un appuntamento che a concentrare l'attenzione su questa caratteristica frazione».

A rendere ancora più interessante la sagra è poi il premio «Castagne d'oro», approdato alla 24ª edizione, che vede affluire pittori da Liguria, Valle d'Aosta e Piemonte. Il tema, come sempre, consiste in «Paesaggi e scorci dall'alta Val Prino». E' ammessa qualsiasi tecnica, e i



A Pantasina torna la sagra dedicata alle castagne, con degustazioni e concorsi

quadri dovranno avere dimensioni inferiori a cm 40x50. Non dovranno essere firmati o recare segni di riconoscimenti. La tele si potranno timbrare dalle 8 alle 11 e dalle 15 alle 18 di oggi, oppure domani, dalle 8 alle 11, nella sede della Pro loco. La riconsegna è prevista entro le 14.30.

Aggiunge Clara Odasso: «Le opere saranno esaminate da una giuria qualificata, che comprende componenti del sodalizio organizzatore e artisti. La cerimonia di premiazione è in programma alle 16.30 e i lavori resteranno esposti fino alle 18, per consentire al pubblico di prenderne visione e di entrare in contatto con gli autori per eventuali acquisti».

Questa edizione è all'insegna della «trasparenza»: alla giuria di esperti — ne aggiungerà una seconda, composta da persone scelte fra gli spettatori. Sono quindi previste due graduatorie. Quella ufficiale assegnerà al primo classificato la «Castagna d'oro» e un premio acquisto di 100 mila lire offerto dalla Pro loco. Al secondo andranno 600 mila lire offerte dal Credito Agrario Bresciano, al terzo mezzo milione garantito dall'agenzia imperiese delle assicurazioni RAS. Il quarto classificato riceverà 400 mila lire assegnate dalla Comunità montana dell'olivo. Dal 5° al 10° coppe, larghe e confezioni di prodotti: alcuni omaggi arrivano anche dalla ditta Fratelli Carli.

La classifica stilata dalla giuria popolare prevede per il vincitore un premio acquisto di 500 mila lire, offerto dalla filiale imperiese della Banca regionale europea. Al secondo, 300 mila lire messe in palio dalla concessionaria «La Automobili» di Emilio Ramoino.

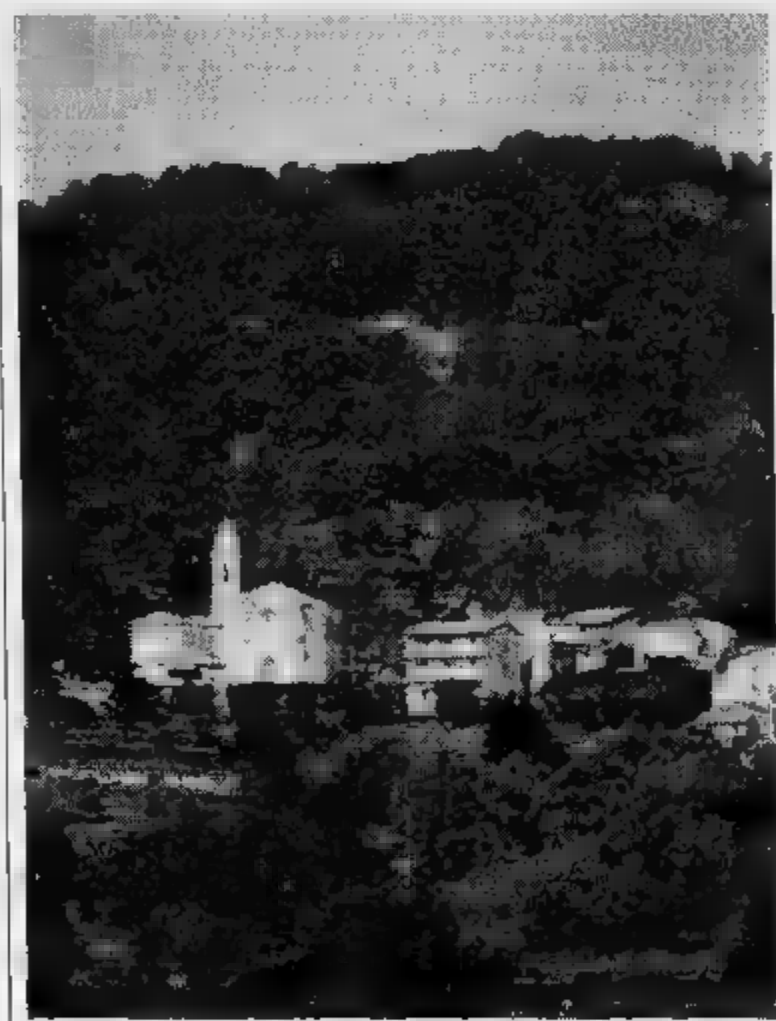
Domani si saprà il nome da scrivere nell'albo d'oro: nel '95 il migliore era stato Giuseppe Ghisleri di Casale Monferrato, l'anno prima Eligio Yurich, sempre di Casale. Nel '93 Onofrio Chieco, di Mondovì.

Enrico Ferrari

Tra le bellezze del luogo la parrocchiale barocca di San Salvatore e vari oratori

## Chiese e paesaggio, tesori del borgo

La frazione di Vasia è ricca di storia e tradizioni



Una veduta di Pantasina, dove è possibile compiere escursioni e visitare chiese

VASIA. La frazione di Pantasina è uno dei tesori nascosti nell'entroterra imperiese, che di recente è stato riscoperto dai turisti tedeschi. Questa predilezione dimostrata dai visitatori stranieri, che hanno già dimostrato di apprezzare le bellezze di altre località della valle, come Dolcedo, è dovuta al particolare paesaggio, spesso tra collina e mare, ma anche alle numerose testimonianze del passato.

Vicino al pilone di borgata Noce si può vedere il portale in pietra di Palazzo Lascaris, un'incompiuta storica, che risale a quattro secoli fa (lo prova l'iscrizione sul portale, datata 1545).

Secondo le leggende popolari, la costruzione sarebbe stata interrotta a causa di una maledizione pronunciata da un valigiano, che avrebbe spinto i nobili proprietari, colpiti da un fosco presagio, a rinunciare all'impresa.

Un altro ricordo di un passato ricco di storia è la chiesa parrocchiale di San Salvatore, che risale al '600 (la prima pietra è stata posta nel 1621). L'edificio d'epoca barocca è intitolato alla Trasfigurazione di Gesù e sorge sopra un'altra chiesa, di cui rimangono alcuni resti: un'acquedottiera a forma di conchiglia, oltre all'iscrizione «un'aguila» — «croce sull'architrave in pietra della porta laterale».

Tra i fiori all'occhiello Pantasina, c'è inoltre il Santuario della Madonna della Guardia, eretto fra il 1917 e il 1937. Da qui si gode una vista panoramica di tutta la vallata. Non è il solo angolo «magico» del borgo, che durante l'estate accoglie manifestazioni nello spiazzo di «Cianzerbos», particolarmente adatto ad accogliere danze e intrattenimenti. Nelle vicinanze, trovavano rifugio gli abitanti durante le incursioni saracene: ora, l'area è diventata più semplicemente meta di escursioni.

A Pantasina meritano poi una visita anche alcuni oratori. Quello di San Bernardo si trova a circa un'ora di cammino dall'abitato, conserva nel muro un suggestivo rosone in pietra, che richiama quello di Sant'Anna a Vasia, il centro principale. In borgata Pino si trova l'oratorio di San Giuseppe, e nello punto sorge la cappella dell'Assunta, che è recente e stata sottoposta a restauri. E' stata forse ricostruita su un'altra, che risale al 1736.

I Disciplinanti del paese si riunivano nell'oratorio di Santa Caterina, del 1500, che si trova nella piazzetta a lato della parrocchiale. Dell'oratorio della Natività di Maria, costruito nel 1737, restano invece soltanto rovine, come pure distrutto è l'edificio sacro della Madonna del Roncolo. [e. f.]

## Tutto per la Casa

di Miotti Maria Grazia &amp; C. s.n.c.

PORCELLANE - CRISTALLERIE  
LISTE NOZZE

VIA G. BERIO, 13 - TEL. 0183/29.68.79 - IMPERIA

MILANO  
FIORI  
**star**  
LOGISTICA INTEGRATATRASPORTI INTERNAZIONALI E INTERNAZIONALI  
SERVIZIO DEPOSITI E DISTRIBUZIONE DIRETTA  
IN TUTTO IL MONDO ITALIA

18100 IMPERIA - via Delbecchi, 8A

Tel. (0183) 710685 - e. - Fax (0183) 290707

Filiale Imperia

18023 CHIUSANICO - via Nazionale km 131

Tel. (0183) 52544 - Fax (0183) 52237

Filiale Milano

27010 SIZIANO (PV) - via Liguria, 1 - Tel. (0382) 610942 - Fax (0382) 610945

Filiale Torino

10040 LEIN - via E. Agnelli, 38

Tel. (011) 9980180 - Fax (011) 9974553

Filiale Padova

35010 S. MARTINO al CAMPO - via dell'Artigianato, 20

Tel. (049) 9630477 - Fax (049) 9630509

Filiale Genova

16163 GENOVA - via dell'Artigianato

Tel. (010) 710798 - Fax (010) 712324

# RAS

ASSICURAZIONI  
CONSULENZA  
FINANZIARIA  
ASSISTENZA

Rappresentanti e Procuratori:

AMORETTI Dott. Franco  
CALZAMIGLIA Dott. VittorioAG. PRINCIPALE VIA SCHIVA 12 - TEL. 0183/275.044  
FAX 0183/272802 - IMPERIA ONEGLIA

## Ristorante «MANE»

CUCINA  
MEDITERRANEATel. (0183) 666.220  
(chiuso giovedì)Banchina Medaglie d'Oro, 11  
Imperia Porto Maurizio

AUTOCARROZZERIA

# La Foce

di Cersosimo Franco

SOCCORSO STRADALE  
24 SU 24  
CELL. 0336/25.40.26CONVENZIONATO PER  
L'INDENNIZZO DIRETTO  
CON LE ASSICURAZIONI

Via B. Bossi, 32 - Tel. 0183 61.380 - 18100 IMPERIA

Un Prezioso Amico  
Sin Dalla Nascita

alberti

# latte alberti



# LA VIA INTELLIGENTE AL RISPARMIO CON *DOLCI* *Card*

Affrettatevi. Ci sono sei Lancia che andranno sicuramente a ruba. Già immatricolate e con un anno di garanzia, hanno percorso meno di un chilometro. Ma hanno un prezzo che farà molta strada.

## Delta HPE2.0 Golden White met.

Climatizzatore  
Predisposizione radio  
Specchi esterni elettrici

## Delta HPE2.0 Nero met.

Climatizzatore  
Predisposizione radio  
Sospensioni a smorzamento controllato  
Sedili Recaro Alcantara  
Abs - Cerchi lega

## Delta HPE2.0 Grigio Silver met.

Climatizzatore  
Predisposizione radio  
Sospensioni a smorzamento controllato  
Sedili Recaro Alcantara  
Abs - Cerchi lega



## Dedra 1.8 LS SW Verde derby met.

Climatizzatore  
Predisposizione radio  
Cerchi in lega  
4 vetri elettrici - fendinebbia  
sedile post. sdoppiato

## Dedra LS T.DS SW Rosso met.

Climatizzatore  
Predisposizione radio  
Cerchi in lega  
4 vetri elettrici - fendinebbia  
sedile post. sdoppiato

## K 2.0 LS Grigio Status met.

Climatizzatore - Abs  
Airbag guida e passeggero  
4 vetri elettrici

**DA OLTRE 75 ANNI AL VOSTRO SERVIZIO**

***DOLCI***

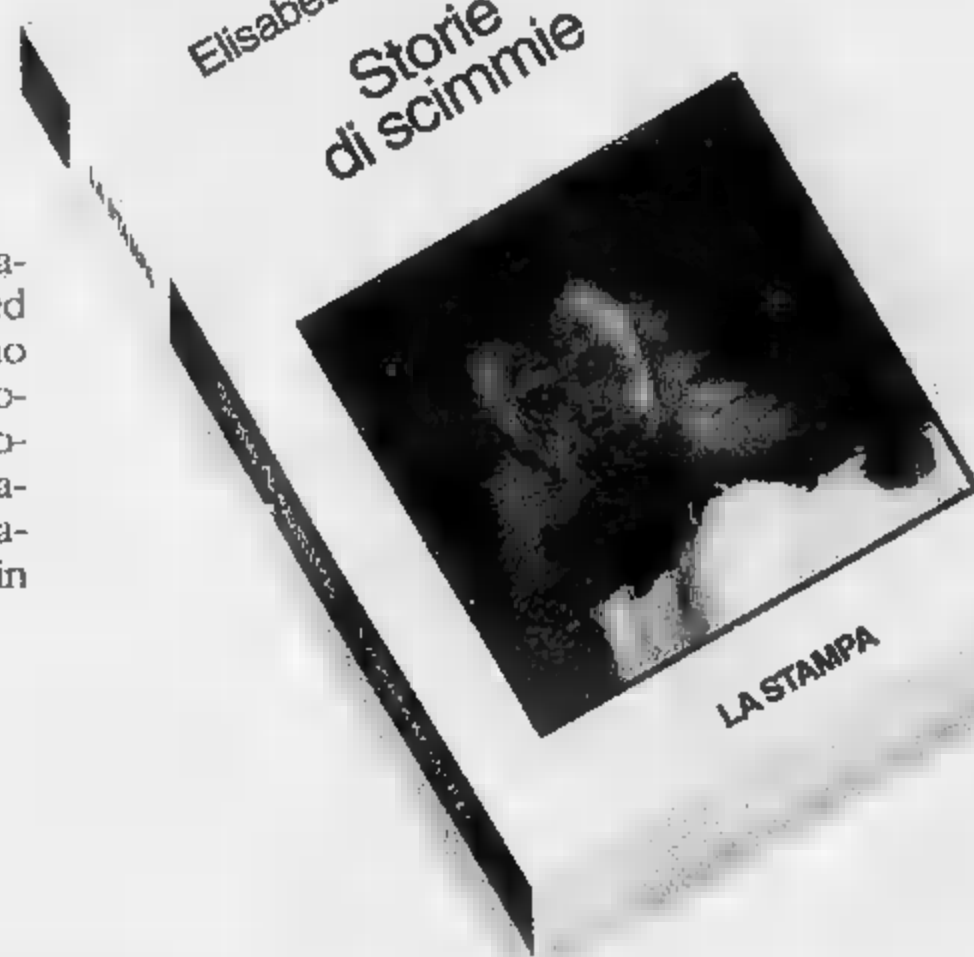
Concessionaria  
**Lancia - Autobianchi**



Via Cecchi 103/111r - Tel. 010 561.473 - 564.414 / Piazza Rossetti 38r - Tel. 561.406

## L'ANELLO MANCANTE...

Elisabetta Visalberghi  
**Storie  
di scimmie**



**U**n libro per chi ama gli animali, che non mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione cauta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere "criticamente" le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più di se stesso.

ELISABETTA VISALBERGHI  
**STORIE DI SCIMMIE**

"ARGOMENTI DI SCIENZE"  
pp. XII - 180 CON 12 TAVOLE A COLORI  
LIRE 30.000

**LIBRI DE  
LA STAMPA**



Il ministro Burlando inaugura questa mattina l'edizione numero 36

## Ore 9, apre il Salone Nautico

Alle strutture della Fiera e al canale della Marina, si aggiunge la banchina del nuovo porto turistico  
Gli espositori sono 1382, di cui 483 stranieri. I natanti sono 1582, di cui 380 autentiche novità



Un'immagine della scorsa edizione del Salone nautico nei padiglioni della Fiera

GENOVA. Questa mattina alle 9 il ministro dei trasporti e della marina mercantile Claudio Burlando inaugura la 36a edizione del Salone Nautico Internazionale. Burlando raccoglierà il favore dei cantieri aderenti all'Ucin per via del decreto estivo con il quale ha liberalizzato la nautica «minore» dai «lecci e laccioli» d'una normativa oppressiva ed eccessiva, anche se, com'è prevedibile, mancherà il tradizionale «pianto greco» degli operatori del settore perché sino a oggi gli effetti benefici del decreto si sono ancora verificati.

Il Salone sempre il maggior evento economico-mondano della vita genovese, l'unica iniziativa che da sempre è in grado di saturare gli alberghi e di mandare in tilt definitivo il già caotico traffico del centro e del levante cittadino.

Quest'anno, alle strutture di piazzale Kennedy e al canale della Marina, si aggiunge un nuovo elemento: la banchina del nuovo porto turistico del gruppo Zerbone a Ponte Morosini. Il presidente dell'ente, Carlo Gardino, punta molto sulla possibilità di aggancio e sinergie tra l'area fieristica e quella del Porto Antico. Era una «fusione» di operatività e di interessi che era stata disegnat sin dalla vigilia delle «magistrate» celebrazioni colombiane, si riesce a infrangere i muri appena, appena solo a quattro anni dall'evento.

Il 36° Salone in cifre, si presenta in tutta la sua maestosità. Gli stand coprono ben 245 mila metri quadrati di esposizione. Gli espositori sono 1382, di cui 483 stranieri, pari al 31%. Solamente gli americani del nord sono 157. Ben 33 Paesi sono presenti. I natanti, tutti i tipi, sono 1582, di cui 380 sono etichettati come autentiche novità: questo dato è interessante perché rappresenta un trend in crescita, vale a dire che il mercato dei produttori ha voglia di cose nuove. Ben 160 barche si dondoleranno nel padiglione a mare, nelle acque del porto di Genova. Della massa di barche sono 854 quelle a motore.

Per quelle a vela o a remi occorre distinguere tra natanti di buona stazza, 54 gozzi e, cui vanno aggiunti 494 tra gommoni, scooter d'acqua e canoe.

L'imbarcazione più piccola misura 1,85 metri di lunghezza. Le «ammiraglie» sono: per la vela una Jongert da 30 metri e



Una vetrina per la nautica: il diporto

per il motore un Azimut da 5 metri. Per le prove in acqua è stata disposta anche una piscina pensile di 500 metri quadrati di superficie, collocata nel Porto Antico.

Anche se i dirigenti dell'Ucin della Fiera sono prudenti per evitare possibili delusioni, si capta dall'atmosfera di piazzale Kennedy un desiderio di andare «a caccia» di primati di visitatori e d'affari, soprattutto se le promesse politiche confermate dal ministro che «gioca in casa», una volta tanto l'ultimo ministro ligure della Marina mercantile fu Paolo Cappa, democristiano, nella prima metà degli Anni Cinquanta e se il bel tempo sarà favorevole. Per la prima volta, dopo anni di ripetitività, si annunciano piccole e singolari curiosità: scooter sottomarini, tandem acquatici, piccoli gommoni assai veloci e potenti, catamarani portatili. E si discuterà, come sempre, molto: previste ben 73 manifestazioni, tra tavole rotonde, conferenze, dibattiti e convegni.

Paolo Lingua

Polemiche in Consiglio regionale

## Una minaccia per il Brugneto?

GENOVA. E' scoppiata in Regione la guerra per l'acqua del lago del Brugneto (che alimenta l'erogazione dell'Amga). Da parte dei consiglieri del Polo (Orsi, Lavaggi, Abbundo) è stata presentata ieri un'interrogazione urgente in margine a una legge di prossima approvazione, con la quale gli interpellanti individuano una grave deroga della Legge Merli.

Infatti, si vorrebbe, da parte della giunta, predisporre un depuratore per le acque fognarie dei Comuni di Torriglia, Propiana e Rondanina: i reflui trattati verrebbero sparsi nel terreno per una ulteriore «fitodepurazione» affidata alla natura. Le acque potrebbero finire quindi nel Brugneto. Attualmente, secondo gli interpellanti, i tre Comuni scaricano le loro acque nere non trattate in torrenti o in fosse le cui infiltrazioni potrebbero, con molta probabilità, finire nelle acque del Brugneto. Di qui l'allarme e la richiesta di dimissioni dell'assessore al-

l'Ambiente Nicolò Alonzo. Quest'ultimo spiega che la legge è fatta per difendere la salute dei cittadini, appunto per realizzare il depuratore. L'Amga informa ufficialmente che sino a oggi i severi controlli e prelievi dell'acqua del Brugneto non hanno mai dato luogo a rilevamenti con tracce d'inquinamento.

Ma perché allora cambiare certi aspetti della legge regionale, insistono gli oppositori del Polo? La polemica sulle acque di Torriglia approderà presto a un duro dibattito in Consiglio.

Ieri è stata poi approvata, con i soli voti contrari dei Verdi e l'uscita dall'aula di Rifondazione comunista, la legge sulla caccia che regola l'attività venatoria sino al 18 ottobre, giorno in cui il Consiglio di Stato deciderà sul ricorso contro la sentenza del Tar che ha bloccato la caccia ad alcune specie. Approvate anche la legge sul programma delle biblioteche e quella sulle locande. [p. 1.]

## Ecco orari, prezzi, posteggi

Con diciotto bar, sei ristoranti e una nursery per i più piccini

GENOVA. Il trentaseiesimo Salone Nautico resterà aperto da oggi sino a domenica 20 ottobre tutti i giorni dalle 9.30 alle 18.30.

● I biglietti d'ingresso costano 16 mila lire, ridotti 12 mila; per i bambini l'ingresso è libero sino ai 5 anni, la tariffa è ridotta sino a dieci anni. Entrano gratis gli stranieri, presentando il passaporto all'ingresso.

● In occasione dell'esposizione, l'Ami ha predisposto una serie di servizi: linea KC dalla stazione Principe alla Fiera, che affianca alle esistenti linee 12 barrato (Molassana-piazzale Kennedy), 13 barrato, 15 barrato, 19 e 31 barrato. E' stata eliminata, per snellire il traffico in questo periodo, la fermata «viale Brigate Partigiane» in corrispondenza della «de Adl. Sarà possibile raggiungere il Salone anche dalla fermata di Caricamento dell'ArtBus, la nuova linea che collega i luoghi di maggior interesse culturale della città (dalle 9 alle 19.50 feriali, dalle 9 alle 20 festivi) allo stesso prezzo delle

corse normali.

● Dall'aeroporto a funzione il Volabus alla stazione Brignole, dall'Expo (sotto l'Acquario) si arriva a mare in battello. Il servizio navetta Aeroporto-Fiera è elicottero con 100 mila lire, comprensive di andata, ritorno e biglietto d'ingresso. Possibilità di voli turistici a 11 mila lire con un minimo di 4 e un massimo di 5 passeggeri.

● Per chi arriva in auto, sono a disposizione 300 posti in piazzale Kennedy, 800 in piazzale Vittorio Veneto per gli espositori 200 in piazzale Martin Luther King per camper e pullman, 1000 in piazzale Riparazioni Navale, 1500 in Italia, 1100 in piazza Della Vittoria. Come dire non ci dovrebbero essere problemi, ma specie nei weekend è consigliabile arrivare a Genova a treno.

● All'interno del Salone sono in funzione 18 bar e 6 tra self service e ristoranti. Nel padiglione S è in funzione una nursery gratuita, a cura della Croce Rossa. [a.p.]

Ha patteggiato la pena l'infermiere coinvolto nel giallo di Sestri Ponente

## Il bacio «rubato» gli costa 8 mesi

Giovanni Traverso, già stato condannato in primo grado. Una giovane di Sori, che stava per essere operata a una gamba all'ospedale Galliera, fu baciata mentre era in preanestesia. La versione dei medici

GENOVA. Accusato di atti di libidine ha patteggiato otto mesi, con la sospensione condizionale della pena, Giovanni Traverso l'infermiere ventottenne dell'ospedale di Sestri Ponente indagato di omicidio volontario (con dolo eventuale) per la morte di Caterina Pagliarini, 77 anni. L'anziana era deceduta il 25 gennaio nel reparto geriatrico di cui è primario il professor Gian Maria Oliva. Il paramedico, difeso dagli avvocati Giuliano Pennisi e Mario Scopesi, era stato sospettato di avere somministrato alla paziente dei farmaci non prescritti dai medici.

Ieri mattina, però, per Traverso era stato fissato l'appello per la condanna a un anno di reclusione, con rito abbreviato e benefici di legge, per un vicenda che risulterebbe all'agosto due anni fa. Una giovane di Sori, che stava per essere operata a una gamba all'ospedale Galliera, disse di essere stata baciata da Traverso mentre era

### MORTE IN CANTIERE

## Condannati a sedici mesi

Due condanne e un'assoluzione per la morte sul lavoro di un ragazzo di 16 anni, Salvatore Iardo, che era precipitato dall'impalcatura di un cantiere edile di via Struppa il 7 novembre del '91. Donato Trivigno, 48 anni, responsabile del cantiere, e Calcedonio Lapaglia, 34 anni, subappaltatore delle opere di asfaltatura del cortile del palazzo, sono stati condannati a un anno e 8 mesi di reclusione. La sospensione condizionale della pena è stata subordinata dal pretore Roberto Settembre al pagamento di un risarcimento di 30 milioni ai genitori del giovane. Trivigno è stato difeso dall'avvocato Lemonea e Lapaglia dall'avvocato Farolfi. Assoluzione, invece, per Cristoforo Gargiulo, 53 anni, ingegnere progettista del ponteggio da cui era caduto Iardo al suo secondo giorno di lavoro. Il professionista è stato difeso dagli avvocati Dullarto e Bottino. I genitori si erano costituiti parte civile. [a. l.]

in preanestesia, sufficiente- mente sveglia per accorgersene. L'infermiere ha sempre negato tutto. La diminuzione di peso ottenuta in secondo grado deriva dall'applicazione della nuova legge sulla violenza sessuale che prevede condanne

meno gravi rispetto alla normativa precedente per episodi di più lieve entità.

Secondo il racconto che Silvana C. aveva fatto al pubblico ministero, Traverso si presentò nella stanza la mattina in cui doveva essere operata al fe-

more per trasferirla in sala operatoria. La portò, dunque, nella saletta antistante la sala, accostò la porta di comunicazione e le carezzò i capelli. Quindi, ha ancora raccontato la giovane, si chinò su di lei e la baciò sulla bocca. Silvana, a suo dire, reagì subito, spingendolo all'indietro e lui si allontanò senza fare altro.

Traverso ha sostenuto che la ricostruzione dell'episodio fatta da Silvana doveva essere il frutto di un'allucinazione dovuta allo stato di preanestesia in cui si trovava la ragazza. Secondo l'accusa, però, che sarebbe smentito dalle dichiarazioni di due medici del Galliera che hanno affermato come la preanestesia praticata a Silvana fosse in realtà un sedativo che aveva lasciato alla paziente la piena lucidità.

Per i magistrati di primo grado l'episodio era «meno grave dal fatto che la ragazza era praticamente immobilizzata a letto. [a. l.]

# Promozionale ottobre

Eccezionale: l'occasione di rinnovare la casa con le migliori marche di  
**sanitari-rubinetterie ed arredobagno**

**SCONTI REALI dal 35 al 50%**  
SUI LISTINI "ORIGINALI" DELLE DITTE PRODUTTRICI



**EDIL-M**

CERAMICA - SANITARI E RUBINETTERIE - MOQUETTE - PARQUETS - TUTTO PER L'EDILIZIA  
OVADA (AL) - Via Molare 62 - TEL. (0143) 822777 (3 linee) - FAX (0143) 822771 - (APERTO ANCHE IL SABATO)



## NUMERI UTILI

## NOTTURNO GENOVA

Europa: 119 Europa 576  
Chiesi: c. B. Ares - Corte Lambroschini  
Pascotto: via Balbi 186

Servizio gratuito recapito medicinali  
urgenti: redatti su ricetta, dopo  
ore 21.30: Vigliani Valbisagno, tel.  
377 (nole) (nole concordate).

## COGOLETO

Comune: Lungomare S. Maria 11,  
Sorì, via Cairoli 18, telefono 700.632.

## RECCO

Donni: p.le Europa 1, tel. 84.015.

## CAMOGLI

Machi: via della Repubblica 4, telefono  
771.081

## SANTA MARGHERITA

Internazionale: p.zza Martiri 2, tel.  
387.189

## RAPALLO

Moriana: Marsala 4, tel. 50.600.

## ZOGGI

Vallera: piazza XXVII Dicembre 11,  
259.041.

## CHIAVARI

S. Stefano: via Roma 102 (Lavagna), tel.  
303.628

## SESTRI

Internazionale: largo Colombo 52, tel.  
41.024

## MONEGLIA

Mirone: via Longhi 66, tel. 45.232.

## AUTOAMBULENZE

Emergenza unificata: 118.  
Genova: tel. 651.12.35.

Camogli: tel. 770.205  
Ruta: tel. 771.119

Recco: tel. 711.119  
Santa Margherita Ligure: telefono  
387.019.

Rapallo: tel. 50.433. 60.700.  
Chiavari: tel. 322.422. 309.655

Cogorno: tel. 384.620.  
Lavagna: tel. 309.947

Sestri Levante: tel. 41.020. 480.750  
Riva Trigoso: tel. 41.764

Maneglia: tel. 41.241  
Cogoleto: tel. 9188.366

Sorì: tel. 700.917

## OSPEDALI

S. Martino: tel. 5551. Galliera: tel.  
56.321. Sampierdarena: tel. 41.021.

Rivarolo: tel. 448.941. Sestri P.: tel.  
65.651. Gaslini (pedale): 56.351.

B. Fornari: 532.985. Recco: tel.  
74.102. S. Margherita: tel.  
283.611. Rapallo: tel. 50.231. Lave-  
gnia: tel. 32.91. Cogoleto: tel.  
91.83.456

## MARI MEDICA

Unità prefabbricate e festività.  
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure,  
Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022.

Pedonalta (piedmont): 542.776.  
Recco, Rapallo, Camogli, S. Mar-  
gherita: tel. 60.333. Chiavari, Lave-  
gnia, Sestri Levante: tel. 303.410.

32. Borzonasca: tel. 340.239. S.  
Stefano d'Avello: tel. 129. Cica-  
gna: tel. 52.147. Varese Lig.: tel.  
842.041

## AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 56.972.114.  
Tigullio Trasporti: Chiavari: telefono  
313.051

Sestri Levante: tel. 41.314. 480.655.  
47.751

Rapallo: tel. 54.509. 51.204. 54.508

## FERROVIE

Genova: tel. 264.081. Camogli: tel.  
771.137. Recco: tel. 76.134. Santa  
Margherita: tel. 285.630. Rapallo:  
tel. 50.347. Zoggi: tel. 269.358. Chia-  
vari: tel. 300.000 / 301.587. 392.161.

Sestri Levante: tel. 41.620. 41.050.  
Riva Trigoso: tel. 42.386. Cogoleto:  
tel. 9181.705. Maneglia: tel. 49.705

## MERCATI

Lunedì, P.zza Palmaria, p.zza 22. Nigro,  
p.zza Tre Ponti Molassana, Bolzano  
to Pegli, Recco, Riva Trigoso, Mar-  
telli, p.le Paterno, p.le Giusti, Oregio-  
na, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Vol-  
piano.

Martedì, piazza Tormella, via  
Carnio, Tortona, Sestri Ponente,  
Pia, Carosio, piazzale Di Vico, Gio-  
vanni, piazza Palmaria, piazza Di Ne-  
gro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via  
Emilia, Lavagna, Rapallo, Sorì, Ve-  
roneri, via Sestri, p.zza Tre Ponti, p.zza  
Tortona, P.le, Portofino, p.le Pa-  
terno, p.le Giusti, Oregio, Cornig-  
liano, S. Margherita Ligure, Sa-  
bato, Via di Campa, via Torosio,  
piazza Tormella, Sestri Ponente, Cy-  
roca, piazza Leonardo Da Vinci, Sestri  
Levante

## TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 74002. Recco:  
tel. 74002. Camogli: tel. 771.143.  
Portofino: tel. 785. Santa Mar-  
gherita: telefono 286.508.287.998.

Rapallo: tel. 55.858. 54.474. 50.048.  
55.969. 50.317. 50.647. Zo-  
ggi: tel. 259.385. Chiavari: tel.  
308.784. 305.522. Lavagna: tel.  
392.096. 393.162. Sestri Levante:  
telefono 41.277. 41.278. Sorì: tel.  
760.386.

## CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51.  
Santa Margherita: tel. 26.70.29.

## CORPO FORESTALE

Genova: tel. 566831. 580429. 586553.  
Casazza Ligure: tel. 467.141

Borzonasca: tel. 340.018  
Cicagna: tel. 92.035  
Razzosoglio: tel. 97.043

Santo Stefano d'Avello: tel. 98.072.

## STASERA AL CINEMA

## GENOVA

## TEATRI

## Carlo Felice

Teatro della Corte  
Tel. 589.329 - 591.697

## Teatro Stabile

Teatro della Corte  
Tel. 570.24.72

## Teatro Stabile

Salò Duse  
Tel. 831.18.91

## Pol. Genovese

Tel. 639.35.89

## T. della Tosse

Sala Aldo Trionfo  
Tel. 247.07.93

## T. della Tosse

Dove Campana  
Tel. 22.30

## T. della Tosse

Agona  
CHIUSO

## Sheraton

Dizzy Night Sheraton Hotel  
Genova Aeroporto  
Tel. 6549.051 - 65.491

## CINEMA

Prezzi del cinema di Genova  
(dove non indicato diversamente)  
mercoledì lire 1000 (posto unico)  
altri giorni feriali lire 10.000 (ridotto 7000)  
prestiti e festivali lire 1000 (ridotto 8000)

## Ariston 1

Tel. 208.549  
Or. 15.20/17.40/20.30

## Ariston 2

Tel. 208.549  
Or. 15.20/17.40/20.30

## Augustus

Tel. 566.810  
Or. 14.15/17.18.45

## Corallo 1

Tel. 588.419  
Or. 15.30/17.50/20.10

## Grattacielo

Tel. 588.419  
Or. 15.30/17.50/20.10

## Lux

Tel. 588.419  
Or. 15.30/17.50/20.10

## Odeon

Tel. 362.828  
Or. 14.15/17.19.45/22.30

## Olimpia

Tel. 581.415  
Or. 15.30/17.50/20.10

## Orfeo

Tel. 564.649  
Or. 15.16/50/18.40

## Palazzo

Tel. 565.512  
Or. 14.15/17.19.45/22.30

## Ritz d'essai

Tel. 314.141  
Or. 15.17/18.50/20.50

## Universale

Palazzo dello Sport  
Sala 1  
Or. 15.17.30/20.22.40

## Ginners

Piazza dello Sport  
Sala 2  
Or. 15.17.30/20.22.30

## Universale

Palazzo dello Sport  
Sala 3  
Or. 15.30/17.50/20.10/22.30

## Verdi

Tel. 562.137  
Or. 15.30/17.15/19

## LUCI

Abc: tel. 413.838. Alcega: tel. 814.865. Centrale 1 e 2:  
550.380. Delfino: tel. 281.568. Eris: tel.  
Delfino: 588.518. Eldorado: tel. 645.7943.  
tel. 201.919.

## CINECLUB

Amici del cinema  
Tel. 413.838  
Or. 20.15/22.30

## Carignano d'essai

Tel. 570.23.48  
Or. 21.15

## Dead man walking

di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '96)  
— Una donna si avvicina a un pioniere condannato alla  
pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a  
cuore la sua sorte. N. V. 2h 10'

## Ragione e sentimento

di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95)  
— Gialli d'amore e di caccia per tre ricche sorelle quando  
morte del padre si ritrovano senza eredità. Del loro delle Au-  
sten, Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15'

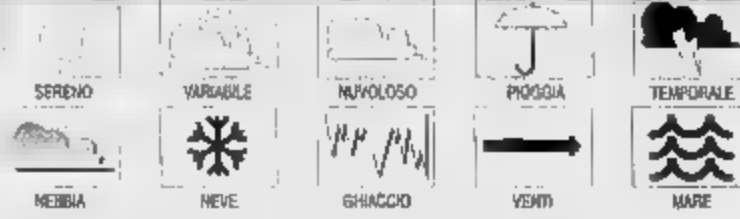
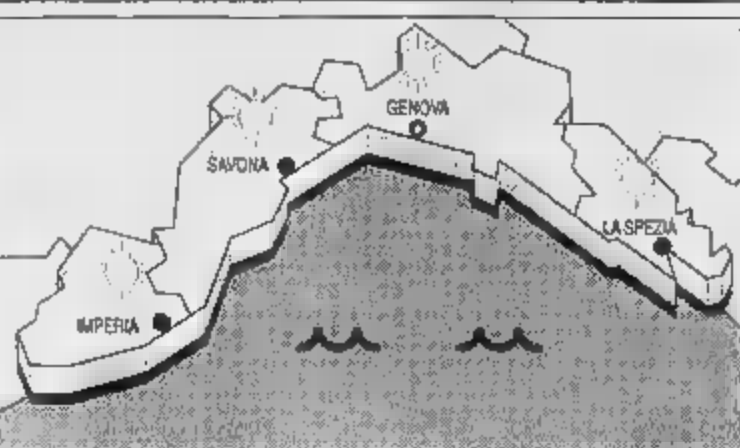
## Dead man walking

di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '96)  
— Una donna si avvicina a un pioniere condannato alla  
pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a  
cuore la sua sorte. N. V. 2h 10'

## Dead man walking

di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '96)  
— Una donna si avvicina a un pioniere condannato alla  
pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a  
cuore la sua sorte. N. V. 2h 10'

## IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Pre-  
valentemente soleggiato con addens-  
amenti cumuli nella ore centrali,  
vento moderato, mare poco mosso,  
temperatura senza rilevanti variazioni.  
Tempo previsto per domani. Ma-  
tino variabile con cielo poco nu-  
voloso e aumento della nuvolosità  
dal pomeriggio.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura  
del 20°C, vento Est - Nord Est,  
mare poco mosso, press. barom.  
1018 mb.

TEMPERATURE DI IERI  
Genova max 22 min 16  
Savona max 23 min 17  
Imperia max 22 min 15

UN ANNO FA A IMPERIA  
Max: 24; min: 18; temp. 20°C

Il Sole sorge alle 7.38 e tramonta alle  
18.49. La Luna leva alle 7.20 e cala  
alle 18.52 (luna nuova).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio  
meteorologico del Comune di Imperia e dal  
Centro Meteor. Mursia Portofino.

## Lumière

Tel. 505.935  
Or. 20.30/22.30  
Fest. 16.18/20.15/22.30  
L. 6000/5000

## Chaplin

Tel. 680.059  
Or. 21  
L. 6000/4000

## Nickelodeon

Tel. 589.640  
Or. gio. e sab. 21.15  
L. 6000/5000

## Cineforum

Tel. 887.841  
CHIUSO

## Fritz Lang

Tel. 219.788  
Or. 21.15  
L. 6000. 1° via. 8000

## Eden-Peglicinema

Or. 20.30/22.10. Fest. 15.30  
17.10/18.50/20.30/22.10  
L. 10.000/5000

## Casella

Cinema parrocchiale  
Tel. 967.71.30  
Or. 21  
L. 6000/4000

## Nervi S.

Tel. 322.564  
Or. 20.30/22.30  
L. 6000. 1° via. 8000

## VOLTRI

Tel. 613.61.38  
Or. 20.45/22.30  
L. 6000/5000

## S. MARGHERITA

Or. 16.18/18.50/20.22.30  
L. 10.000

## RAPALLO

Tel. 61.951  
Or. 16.18/18.50/20.22.30  
L. 10.000

## CHIARI

Or. 16.18/18.50/20.22.30  
L. 10.000

## Mignon

Tel. 309.694  
Or. 15.22.30  
L. 10.000

## SESTRI LEV.

Ariston  
Tel. 41.505  
Or. 15.18/18.50/20.22.30  
L. 10.000

## Savona

Chiabrera  
Or. 20.30  
L. 50.000/30.000

## Astor

Tel. 854.627  
Or. 15.30/17.15/19/20.40  
L. 10.000/7000/5000

## Diana 1

Tel. 825.714  
Or. 15.30/17.45/20.22.30  
L. 10.000/7000/5000

## Diana 2

Tel. 825.714  
Or. 15.30/17.45/20.22.30  
L. 10.000/7000/5000

## Diana 3

Tel. 825.714  
Or. 15.30/17.45/20.22.30  
L. 10.000/7000/5000

## Lucia di Lammermoor

di Gastone Donizetti. Per la stagione lirica

## Trainspotting

di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh.  
'96) — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a  
Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con alle-  
gria. N. V. 1h 34'

## Eraser - L'eliminatore

di B. De Palma, con T. Cruise, E. Bean, J. Voight (Usa '96) —  
Un agente dell'Fbi deve dare la caccia a una lista di agenti americani  
sottratti da una ex spia russa. Rimane della celebre serie te-  
levisiva americana. N. V. 1h 51'

## L'ottavo giorno

di J. Van Dorn, con P. Duquenne, D. Auteuil, M. Miu (Francia/Belgio '96) — Un manager alienato dal lavoro riscal-  
da l'azienda e i valori della vita incontrando un giovane handi-  
cappato. N. V. 1h 58'

## Metalmeccanico e parrucchiere...

di T. Scott, con R. De Niro, W. Snipes, E. Barkin (Usa '96) —  
Un commesso viaggiatore laico, appassionato di baseball,  
impazzisce e diventa «lan» persecutore di un suo beniamino  
N. V. 1h 55'

## Eldorado

Tel. 820.583  
Or. 14.45/17.15/19.50  
L. 10.000/5000/5000

## Filmstudio

Tel. 839.63.22  
Or. 20.30/22.30  
L. 7000/5000

## Jolly

Tel. 850.570  
Or. 15.22.30  
L. 9000/5000/5000

## Salesiani

Or. 21  
L. 7000/5000

## ALASSIO

Colombo  
Tel. 640.283. Pos. anche  
15/17.30. Or.

## ALBENGA

Or. 20.30/22.30. Fest.  
16.30/18.30/20.30/22.30  
L. 10.000/5000/5000 anziani

## ALBENGA

Or. 20.30/22.30. Fest.  
16.30/18.30/20.30/22.30  
L. 9/5/5000

## ALBENGA

Or. 20.30/22.30. Fest.  
16.30/18.30/20.30/22.30  
L. 9/5/5000

## ALBENGA

Or. 20.30/22.30. Fest.  
16.30/18.30/20.30/22.30  
L. 9/5/5000

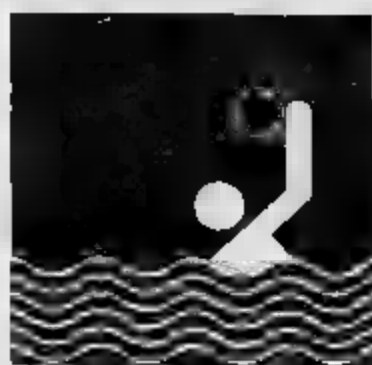
## ALBENGA

Or. 20.30/22.30. Fest.  
16.30/18.30/20.30/22.30  
L.









Pallanuoto: è la sera della grande festa-presentazione della squadra dell'Athena Savona

## L'abbraccio del «Gulliver» alla Rari

Collaborano La Stampa e Onda Ligure: via alle 22,30

SAVONA. Porte aperte, al «Gulliver». Perché la sera in cui la Rari porge la mano alla città, alla provincia. Alla voglia di essere squadra tutti, soggetto popolare come ha saputo diventare tanti anni fa, quando Colombo era teatro e palcoscenico al contempo di una Savona che aveva voglia di giocare a tifare, di uscire dai meandri della provincialità.

Oggi, si sa, la piscina di corso Colombo pare diventata una palla al piede per chi deve (dove?) amministrare la città. Boh. Intanto sulle prime alture di Noli, in località Voze, uno dei più bei locali della provincia spalancando le porte a braccia ad una squadra, una società che tutta Italia è capace di applaudire ed invidiare. E che forse in troppi dalle parti nostre sono solo capaci di invidiare.

Comunque la festa, la presentazione. E che festa sia, alla faccia di tutto: «Sì, almeno per stavolta vogliamo uscire da polemiche e difficoltà. Vogliamo toccare con mano quanti stanno ancora noi, ci vogliono bene», ha detto il presidente Cuneo. Non saranno pochi. I titolari del «Gulliver», lo cui altre sale - extra festa Rari - funzioneranno come ogni sabato sera, hanno già avvertito di aver avuto molti contatti con persone che non vogliono perdersi l'«Athena night».

Saranno così bicipiti e danze,



Lo sponsor Mario Marino Badino e il presidente Filippo Cuneo

musica evergreen o lenti, comunque un momento diverso e particolare. Sfileranno tutti i protagonisti di una, dieci, venti stagioni: dal già citato Cuneo a Mario Marino Badino, al tecnico Claudio Mistrangelo, per finire con tutti i giocatori della prima squadra di pallanuoto. Con premi per gli olimpionici Ghibellini ed Angelini, Vicevic e la sincronista Serena Bianchi. Ma il premio più grande, per tutti, sarà il contatto con la

gente. L'apertura alle 22,30 del «Gulliver» coinciderà con la via a questo appuntamento singolare e affascinante, tra il giovane mondo della discoteca e la squadra-guida dello sport savonese. Gli organizzatori (alla serata collaborano La Stampa e Radio Onda Ligure) hanno ormai ultimato il programma, l'happening sport-spettacolo scatterà con l'orchestra spettacolo «Fulvia e Bruno». Poi, co-

detto, la serata proseguirà con la presentazione delle squadre, del tecnico Mistrangelo e dei vertici dirigenziali.

A parte i già citati «big» reduci dalle Olimpiadi, c'è comunque pronta grande simpatia anche molti altri atleti biancorossi. E' il caso, tra quelli della «vecchia guardia», di Paolo Petronelli, che già con le prestazioni del Memorial Badino dello scorso week-end, ha dimostrato di voler far ricredere il c.t. azzurro Rudic sulla propria giubilazione dalla Nazionale. O di Giambasù del già citato Vicevic, gli stranieri chiamati a rinverdire i fasti del passato: particolarmente significativo appare tra l'altro il ritorno di Mirko, giocatore sempre di grande affidabilità.

Tra i nuovi, subito in pole position il portiere Minetti, proveniente dal Bogliasco e che nei mesi scorsi ha dimostrato col fatto di volere fortissimamente passare a Savona. Un numero uno già assai bravo nelle gare del «Badino». «Desidero imporsi come il vero erede del grande Gianni Averardo. Curiosità inoltre per il baby De Georgio, del Posillipo all'Athena con tanta voglia di imporsi, e un mare di simpatia per Carlo Santamaria, figlio di prodigo» cerca di rassicurare, sempre prezioso in difesa.

Roberto Baglietto

### «Un organico da play-off»

Il tecnico Claudio Mistrangelo è pronto a rilanciare la sfida

SAVONA. Quale stagione, quella del dopo-Atlanta? Quel bronzo prezioso ma troppo, avrà incidenza su una Al che anche stavolta pare poggiarsi sulla triade Posillipo-Pescara-Roma? L'Athena, soprattutto se superati i problemi legati al caso-piscina, prepara l'agguato con la Fiorentina.

Quarti i gigliati, un anno fa, e quindi i savonesi: ovvio che stavolta si pensi ad un duello fra queste due per l'ultimo posto tra le quattro del play-off. E a rinverdire le speranze, ci ha pensato qualche settimana fa il solitamente cauto Mistrangelo: «Obiettivo di quest'anno? I play-off», ha dichiarato stupendo un po' tutti.

Evidentemente il tecnico ritiene che gli avvicendamenti dell'estate infondano maggiore affidabilità. E' andato via il portiere Gasparoni, è arrivato tra i pali Minetti; via improvvisamente Milat, torna Vicevic; Ravera, Ferracane e Locatelli sostituiti da Santamaria e

De Georgio, più tanti giovanissimi di rincalzo.

Una scommessa? Forse, ma in fondo è soltanto l'ennesima di una società e di un allenatore che, se 5-6 anni avessero potuto puntare su una situazione finanziaria solida, probabilmente nel frattempo avrebbero in bacheca scudetti e coppe quanto se non più del Posillipo. Sarà comunque, probabilmente, braccio di ferro con la Fiorentina, con cui l'anno scorso finì curiosamente gambe all'aria il fattore-vasca: toscani vincenti a Savona e Athena in trionfo alla Bellariva.

Intoccabili le tre «regine»? E' probabile. Il Posillipo visto al «Badino» era finto, partano: poi non interessa affatto partir sparati in campionato, figurarsi prima ancora. La Roma ha preso l'ultimo dei clamorosi assegni in giro per il mondo, quel Benedek che Mistrangelo avrebbe voluto a Savona quando aveva appena 18 anni, figuriamoci adesso. Il Pescara resta un tan-



L'allenatore Claudio Mistrangelo

tino più «coperto», ma il suo organico - con gli biancorossi Estiarte e Bovo - parla da solo.

Stagione tutta da gustare, insomma, sperando che la piscina smetta di essere un disagio. Parte anche la prima stagione, da anni, senza Mario Fiorillo in vasca. E' stato un grande giocatore, un uomo-simbolo. A Savona spesso ha litigato e offerto prove non proprio eleganti, rimane gigante che ha segnato un'epoca. (r. bg.)

La perizia è stata depositata in procura

## Scoppio di via Ratti forse altri colpevoli

SAVONA. Spuntano nuove responsabilità della ricostruzione dell'esplosione di via Ratti, che danneggiò nell'aprile scorso stabile situato al civico numero 11 e che provocò la morte di due operai.

L'indicazione emerge dalla perizia redatta dall'ingegnere genovese Alberto Albert per conto del sostituto procuratore Franco Greco, che sta conducendo l'inchiesta per accertare dinamiche, ragioni dello scoppio ed eventuali colpe e colpevoli.

La relazione del consulente d'ufficio è stata depositata in Procura nelle ultime ore. L'ingegner Albert ha mantenuto il massimo riserbo, rimandando al magistrato per la divulgazione dei particolari.

Secondo quanto si è potuto appurare, il sostituto procuratore dovrebbe entro breve portare a conoscenza delle parti le conclusioni della perizia.

Il consulente genovese avrebbe ricostruito l'esatta dinamica dell'esplosione, generata da una perdita di metano che si è propagata nell'atrio dello stabile lungo

di eternit che ricopriva il vecchio tubo del gas, quello che gli operai, al momento dell'esplosione, erano intenti a sostituire. Il metano è finito dentro il vano ascensore, dove la condotta d'eternit sboccava senza alcun accoglimento a protezione della parte terminale.

Cui, in questa sorta di cammino, il gas si è concentrato, per poi esplodere quando un condomino ha azionato da uno dei piani superiori l'ascensore. C'è stata la deflagrazione, il metano si è trasformato in una bomba che ha trovato sfogo dal tetto e soprattutto nell'atrio, dove stavano lavorando gli operai.

L'inchiesta si è incontrata, in partenza, sull'impresa che aveva posato i vecchi tubi e su quella che aveva installato l'ascensore. Sono stati emessi sette avvisi di garanzia, che hanno coinvolto anche noti imprenditori.

La lista degli indagati, però, alla luce della nuova perizia, sembra destinata ad ampliarsi. (f. p.)

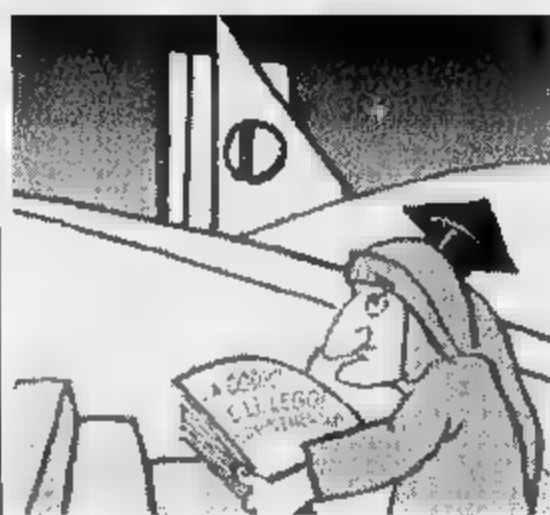
In un fumetto l'avvocato Bozzarelli mette in parodia la giustizia

## Tribunale, inferno dantesco

I legali sono «anime perse» che cercano di destreggiarsi tra migliaia di carte. L'autore: «La Divina Commedia si adatta benissimo alla situazione savonese»

SAVONA. Il tribunale di Savona? E' un inferno dantesco dove gli avvocati sono «anime perse» costrette per l'eternità a sopportare il peso di migliaia di cause arretrate e condannate a uscire mai a vedere le stelle. Lo sostiene l'avvocato civilista Ambrogio Bozzarelli, ideatore e sceneggiatore di un fumetto che ha fatto la sua comparsa nell'ultimo numero de «Il Contraddittorio nuovo» (la rivista del sindacato avvocati e procuratori del foro di Savona) che, parodiando la Divina Commedia, vuole mettere in luce con ironia i gravi problemi che da tempo angustiano la giustizia savonese. In particolare il settore civile, alla prese con un arretrato di oltre diecimila cause che attendono da anni, non decenni (ci sono controversie che si trascinano dal '78) di essere definite.

Il protagonista della striscia è Dante, avvocato che, arrivato al giro di boa della carriera, ha una crisi di rigetto. «La retta via» e si ritrova nell'inferno del tribunale.



La copertina del fumetto sulla giustizia savonese che è stato ideato e sceneggiato dal civilista savonese Ambrogio Bozzarelli

Gli compagnia in questo viaggio nelle bolge dannati un voluminoso e pesantissimo libro che riunisce quattro codici e una «selva» di leggi e leggi. «Una sorta di Virgilio» spievato l'avvocato Bozzarelli - che dovrebbe aiutarlo a districarsi nella giungla giudiziaria. Le avventure dell'avvocato

Dante sono, però, irte di ostacoli e di difficoltà. Conclude Ambrogio Bozzarelli: «La Divina Commedia regala spunti perfettamente adattabili alla situazione creata dal tribunale di Savona e a tutte le sue problematiche. Dante, insomma, ne vedrà delle belle». (c. v.)

Licenza non regolare

## Loano: riaperti a tempo «Magazzini 2000»

LOANO. Hanno riaperto i battenti ieri pomeriggio, dopo solo un giorno a mezzo di chiusura forzata, i «Magazzini 2000» di Garibaldi a Loano. I gestori hanno infatti completato a tempo di record le pratiche che il Comune attendeva da alcuni mesi.

A ordinare la chiusura dei noti magazzini era stato, l'altra mattina, il sindaco Francesco Genere. Secondo la polizia municipale, non era in ordine la licenza dopo un recente passaggio di gestione.

I «Magazzini 2000» sono alle prese con una pesante situazione debitoria che sarebbe superiore ai 10 miliardi. In questi mesi sono state molte voci sul futuro dell'azienda di cui oggi amministratore Giuseppe Cavalli.

Alcuni amministratori precisano che «almeno sino alla fine dell'86 la Magazzini 2000 non aveva nessun debito». La situazione sarebbe precipitata negli ultimi anni durante i quali i dipendenti sono scesi da 85 a 36. (a. r.)

Per la metropolitana

## La Provincia espropria le Ferrovie?

SAVONA. Per realizzare la metropolitana, la Provincia è disposta anche ad espropriare le Ferrovie. Questa la novità inserita nell'accordo di programma raggiunto dalla Provincia con i Comuni del comprensorio.

Rispetto al recente passato, gli enti locali assumono una posizione molto più aggressiva. Spiega il consigliere del pds, Armando Magliotto: «Immediatamente la Provincia svolgerà un ruolo di capofila in questa vicenda. Inoltre, gli enti locali dovranno riaprire le trattative per aggiudicarsi le ferrovie alle condizioni più favorevoli. Se non verrà raggiunto l'accordo, la Provincia potrebbe anche avviare le procedure di esproprio».

Il nuovo documento con cui le modifiche verranno nei prossimi giorni sottoposto all'approvazione dei consigli comunali di Savona, Vado Ligure, Albisola Superiore e Albisola Marina. Intanto, l'amministrazione provinciale ha affidato lo studio preliminare ai tecnici della Gelmini di Milano. (e. b.)

### Il farmacista Figini Borghetto: giudizio l'ex sindaco per falso ideologico

BORGHETTO S.S. Il giudice per le indagini preliminari, Francesco Meloni ha rinviato a giudizio per falso ideologico l'ex sindaco Borghetto, farmacista Gianluigi Figini, 50 anni. L'udienza al tribunale di Savona è fissata per il 12 novembre 1997.

Secondo l'accusa, Figini avrebbe attestato falsamente in sede consiliare fatti legati all'appalto per la posa delle dotte del metano. In particolare, avrebbe affermato che «avrebbero trovato accoglimento in sede giurisdizionale i ricorsi presentati dalle ditte concorrenti rimaste fuori dalla gara», e che le «proposte della ditta Jacorossi Spa erano migliori di quelle già approvate».

E ancora, che la «scelta della Jacorossi è motivata dalla sua ampia e consolidata esperienza e della convenienza di sue proposte». I fatti risalgono al 29 aprile del 1990. (f. p.)

### La domenica La Posta aperta a Savona E Allassio

SAVONA. Le Poste aprono alla domenica. Da domani la sede centrale di via Au Fossu garantirà i principali servizi per i cittadini. Gli sportelli saranno aperti con orario continuato dalle 8 alle 18. Limitato il numero dei servizi offerti al pubblico: vendita di carte, valori e tessere telefoniche, accettazione di raccomandate, assicurazioni e conti correnti, cambio valute e travel chèque.

Contestualmente all'apertura della sede di Savona, verrà chiusa alla domenica l'agenzia di Allassio. Per il capoluogo il lavoro festivo delle Poste rappresenta non solo una comodità ma anche un cambiamento di tendenza.

Anche i commercianti, del resto, si stanno organizzando per estendere il lavoro ai giorni festivi. Proprio nei giorni scorsi è stata raggiunta un'intesa fra associazioni di categoria che prevede l'attività domenicale dal 24 novembre al 7 gennaio. (e. b.)

### Al largo di Varigotti Cantina a un sub si sposano domani una barca

FINALE. Per il loro sogno d'amore maturato in 23 anni di fidanzamento, hanno deciso di sposarsi in mare, di fronte alla baia dei Saraceni a Finale Ligure. Rosa Mazzucco, cassiera di un supermercato e Franco Carzoglio, sub professionista molto noto, entrambi di Savona, saliranno domani a una barca per celebrare il matrimonio al largo di Varigotti.

L'appuntamento è in porto, a capo San Donato, per le 10. La piccola imbarcazione porterà i promessi sposi, i testimoni e il sindaco, o un suo delegato, sino alla baia di Varigotti. Qui il sottosegretario a un quarto secolo. I due sposi non sono giovanissimi ma in questo tempo hanno fatto della passione per il sub il punto d'incontro per cementare il loro legame.

La festa di nozze, con parenti ed amici, è prevista intorno a mezzogiorno alla discoteca il Covo di Capo San Donato. (a. r.)

### Oggi al congresso Sunia Diecimila sfratti E' sfitta quasi metà delle case

SAVONA. Oltre 10 mila sfratti in 13 e il 43 per cento delle case sfitte. Questi i numeri del problema-casa a provincia. Un tema che verrà affrontato stamane nell'ambito del settimo congresso provinciale del Sunia che si svolgerà alla società di mutuo soccorso «Operai e contadini» di via alla Rocca.

Il segretario provinciale del sindacato, Ballini apre i lavori alle 9,30 con la conferenza proseguita sino alle 17,30 con la partecipazione del segretario nazionale De Monaco. L'attenzione del Sunia sarà rivolta essenzialmente al nuovo regime delle locazioni immobiliari e al rilancio dell'edilizia sociale.

Un congresso significativo soprattutto se si tiene conto che Sunia rappresenta il 25 per cento degli inquilini. Sulle 204 mila case della provincia ben 86 mila sono vuote. Altrettanto allarmanti i dati sugli sfratti: 10 mila casi dal 1983 ad oggi. (e. b.)



ABBIGLIAMENTO UOMO

**VENDITA PROMOZIONALE**

**CON SCONTI DAL 20 AL 40%**

Pantaloni - Giacche - Abiti - Giacconi

Via Mistrangelo 16R SAVONA Tel. 019/823742



Commerciante, tentò il furto alla banca San Paolo della Foce ■ Sanremo

# E il rapinatore con la «molotov» finisce in Psichiatria a Costarainera

SANREMO. Ricovero in psichiatria per il commerciante di Pietra Ligure che l'altro giorno ha tentato di rapinare l'agenzia della banca San Paolo della Foce, a Sanremo, con una bottiglia «molotov». Nicolò Manzella, 41 anni, è stato aggregato al reparto specialistico di Costarainera l'altra notte. Piantonato dagli agenti di polizia penitenziaria è bandito questa mattina trasportato a Palazzo di Giustizia per i primi interrogatori davanti al giudice Paolo Bracco e al sostituto procuratore Ubaldo Pelosi. Le ferite che Manzella ha riportato quando un cliente della banca ha cercato di strappargli la bottiglia incendiaria a lui ha utilizzato l'accendino sono gravi. Il temerario, Rinaldo Alberucci, floricoltore e marito della titolare di un supermercato «Conad» del Solaro, rimane invece ricoverato nel reparto Grandi Ustionati dell'ospedale di Genova Sampierdarena. I medici, ieri mattina, hanno sciolto la prognosi, guarirà in quaranta giorni.

Carabinieri e magistratura.



Ricovero in Psichiatria per il commerciante di Pietra Nicolò Manzella che l'altro giorno ha tentato di rapinare una banca.

Intanto, si interrogano sul motivo che ha trasformato in un risoluto rapinatore un tranquillo commerciante di provincia. Nicolò Manzella, infatti, è quella che comunemente viene definita «una persona al di sopra di ogni sospetto». Gli accertamenti hanno confermato che ha mai avuto problemi con la giustizia e nemmeno con la polizia municipale di Pietra Ligure. Da anni gestisce un negozio di alimentari in San Francesco, all'angolo con via Luther King. L'esercizio commerciale, dove lavora insieme alla sorella e al padre, è uno dei più frequentati di una vasta zona residenziale. Il proprio Nicolò era un punto di riferimento per i clienti in cerca di primizie o cibi ricercati.

I vicini di casa hanno raccontato ai carabinieri che i suoi ritmi di vita erano regolari, di non aver mai avuto sentore di qualche problema particolare.

E allora, per quale motivo è arrivato alla rapina? Già, perché Nicolò Manzella aveva studiato il colpo alla Foce in ogni dettaglio. Prima, entrare in azione, con la bottiglia «molotov» in pugno, si è addirittura cambiato d'abito per sembrare più casuale. E aveva anche lasciato l'auto nelle vicinanze della banca per poterla raggiungere in pochi istanti e scappare imboccando via Padre Semeria, verso il casello dell'Autostrada.

L'unico sospetto degli investigatori è che Nicolò Manzella sia una «doppia vita», che abbassa la serranda del negozio di alimentari e si dedichi al gioco d'azzardo, carte, casinò, cavalli. E su questa ipotesi sono già iniziati i primi accertamenti per ordine del magistrato rimangono coperti dal più stretto riserbo. I carabinieri hanno controllato lo stato patrimoniale

di Manzella (conti correnti, proprietà, libretti bancari) mentre è stato chiesto alla polizia di verificare la eventuale presenza ai tavoli verdi della da gioco sanremese.

L'interrogatorio di questa mattina dovrebbe permettere di chiarire proprio il movente del colpo al San Paolo della Foce: il rapinatore non ha ancora fatto sapere se, volta

davanti al magistrato, preferirà avvalersi della facoltà di non rispondere.

Intanto, i carabinieri hanno confermato che l'uomo era comunque riuscito ad impossessarsi di parte del denaro della cassa dell'istituto di credito. Quando Alberucci ha infatti cercato di «disarmarlo» Manzella era riuscito a mettere in tasca diverse mazzette di contanti per un totale di circa 7 milioni. Sta di fatto, comunque, che parte del denaro è andato distrutto nell'incendio divampato quando Manzella ha utilizzato l'accendino nella colluttazione con il coraggioso cliente della banca.

Il comandante dei carabinieri di Sanremo, il capitano Pier Luigi Gabrielli, ha infine confermato che il maresciallo dell'Arma in borghese, Massimo Ballanti, che l'altro giorno si è all'inseguimento del rapinatore permettendone la cattura, verrà proposto per un encomio.

Giulio Gavino

## LAVORI ALLA BASILICA



## La cupola rotta da fulmine

Lavori in corso alla Basilica di Porto Maurizio, (foto di M. Gatti), uno dei simboli di Imperia. L'imponente edificio è circondato da transenne dopo che un fulmine ha colpito la cupola, fondendo il rivestimento d'ardesia. «E' la seconda volta che succede in breve tempo», osserva il parroco, monsignor Francesco Drago. Aggiunge: «E' stato pure danneggiato l'apparato per il funzionamento di una campana».

[b. v.]

## Chiesto al sindaco

## Un dibattito in Consiglio sulla Sanità

SANREMO. Un dibattito in Consiglio comunale sui problemi della sanità sanremese. Lo sollecitano i gruppi consiliari di Sanremo insieme, pds-verdi e ppl, in un'allarmata lettera indirizzata ieri al sindaco Bottini. «Siamo preoccupati dal grido d'allarme lanciato da alcuni operatori dell'ospedale», scrivono i capigruppo. «Si parla di carenze, di personale infermieristico a Chiusa, del possibile smantellamento del reparto di Ostetricia, dell'onosa questione del primario di Ostetricia e Ginecologia, dell'incerta attivazione della risonanza magnetica. Riteniamo sia necessario impegnare tutti gli amministratori comunali a difesa del diritto di ogni cittadino ad avere livelli adeguati di assistenza sanitaria, affinché la necessaria opera di razionalizzazione dei servizi della spesa pubblica non nasconda intenzioni che nulla hanno a che vedere con l'interesse collettivo e che, peraltro, rispondono nemmeno a indici di managerialità».

[g. m.]

## IL CASO

## ILLUSTRE BENSERVITO

IMPERIA. Così l'Agnesi ha licenziato Agnesi. La più antica azienda produttrice di pasta in Italia ha dato il benservito a Paolo Agnesi, l'ultimo della gloriosa dinastia di industriali agnesiani che avesse ancora un ruolo all'interno dello stabilimento dopo il passaggio della maggioranza delle quote azionarie alla multinazionale francese Danone, avvenuto nel '90. Motivazione ufficiale: disaccordo sugli obiettivi. Ufficiosa: scarso rendimento.

Paolo, due lauree, tra cui un Master conseguito a Syracuse, negli Usa, assunto dall'Agnesi nel '68, dopo essere stato alla dipendenza della rivale Arrigoni (e del passaggio alla società di famiglia aveva fatto un puntino d'onore), ha deciso di contestare la «shockatura» professionale. Si è rivolto, tramite i legali Roberto Trevis e Alessandro Barucco, al pretore del lavoro d'Imperia, chiedendo la riassunzione e un risarcimento per i danni che, con la rottura del contratto, sarebbero derivati alla immagine di brillante

L'azienda produttrice di pasta ha liquidato l'ultimo esponente della gloriosa dinastia

## Sorpresa: la Agnesi licenzia Agnesi

La decisione ha una motivazione ufficiale, il «disaccordo sugli obiettivi» e una officiosa, «lo scarso rendimento». Paolo, due lauree, assunto nel '68 dopo aver lavorato per la Arrigoni, ricorre al pretore

manager: miliardi. Il giudice Varalli ha fissato la prima udienza al gennaio.

La parabola discendente di Paolo Agnesi, nel pastificio, avrebbe radici già nel '78. La nomina della cugina Eva Agnesi, sostituita da Valerio Agnesi, a presidente del Consiglio d'Amministrazione della società che controllava l'azienda, vale a dire l'Alfina Finanziaria Alimentari Srl, coincide con il primo declino. Direttore delle vendite per l'Italia - era a capo di 8 filiali e di 40 depositi - Paolo si vide scalzato da Leonardo Sciolli. Pare addirittura lo avesse «sfrottato» dall'ufficio e sistemato in un gabbiotto in vetro.

Le cose sarebbero migliorate col passare del tempo. Fu in seguito relegato in una stanza vicino alla portineria, senza telefono personale, dove gli impiegati andavano a venivano per fare fotocopie. Nel '78, gli congelano parte dello stipendio. Ma 5 anni dopo gli viene offerta un'importante opportunità: la direzione delle esportazioni nel



Lo stabilimento Agnesi. Nel riquadro, Eva Agnesi, cugina di Paolo

Nord America. Vorrebbe dare un'impronta più moderna al settore ma la sua relazione critica non incontra il gradimento della società, che la rimanda al mittente. Di nuovo Paolo viene

a poco a poco accantonato: non gli lasciano nemmeno firmare i telex e deve, se li vuole utilizzare, comprarsi fotocopiatrice e macchina da scrivere.

Con l'arrivo dei francesi della

Danone le cose non mutano. Nel documento mandato al pretore sono stati aggiunti i certificati medici che attesterebbero, nel licenziato, una «sindrome depressiva ansiosa» di origine psicopatologica. Il lavoro non lo avrebbe gratificato, ma prostrato fisicamente e psicologicamente. Con il licenziamento, datato 14 marzo '96, si spezza il cordone ombelicale che legava Paolo all'azienda di famiglia. L'impugnazione del provvedimento e la richiesta di 3 miliardi di danni è storia recente.

Cosa replica l'azienda? «Il dottor Paolo non svolgeva più incarichi operativi», spiega Massimo Giuberti, capo del personale. «I problemi erano sorti però in seno alla famiglia Agnesi, prima del nostro arrivo. Diciamo che non era più "coerente" con le politiche aziendali che hanno fatto seguito alla ristrutturazione. In quanto al suo ricorso al pretore, è nella logica delle cose. Avrei fatto lo stesso anch'io».

Maurizio Vezzaro

Imperia, nuovi risvolti nelle indagini dei carabinieri sul traffico di opere d'arte tra Italia e Francia

## Operazione Cannes, spunta una donna chiave

E' la misteriosa «dama» che avrebbe allertato gli inquirenti

IMPERIA. Una trama che sembra tratta da una spy-story dai risvolti internazionali, ma con ampi paragrafi dedicati a personaggi di provincia, gente dal doppio ruolo. E' questa la piegua che hanno preso le indagini dei carabinieri d'Imperia sul traffico di opere d'arte tra Italia e Francia, scoperto dopo mesi di mesi di pedinamenti e intercettazioni, telefoniche e ambientali. L'operazione Cannes, così è stata chiamata, ha portato al sequestro di dipinti e gioielli di provenienza furtiva per almeno un miliardo, e all'arresto, nei giorni scorsi, di un commerciante assai noto, Guido Ferreri, 48 anni, titolare di una pellicceria a Oneglia; di un bagnino con l'hobby dell'antiquariato: Sergio Liboni, 51 anni; Diano; e di Alberto Rovere, un pensionato d'invalidità con la passione per gli orologi da collezione. I tre erano in affari tra loro.

E come nel più classico dei romanzi di spie e intrighi firmato da Ken Follet, l'entrata nella storia una misteriosa «dama» (stretto riserbo sulla sua identità), che avrebbe messo gli inquirenti sulla pista buona con soffiato d'ogni un pentito. La donna, magari un'aman- te deluso, è tradita in carica di



Una parte delle opere d'arte sequestrate dai carabinieri

FOTO MANRICO GATTI

vendette personali, avrebbe aiutato gli inquirenti suggerendo dove andare a cercare i tesori accumulati e nascosti in zona da persone implicate nel traffico clandestino di opere d'arte. Un finto cliente, in realtà un carabiniere, avrebbe permesso di far scattare la trappola. Nella villa di Ferreri, in località Ca-

rosse (Diano), sono stati trovati un Picasso, un Mirò e un Messon, tele di grande valore. Sono di proprietà di un'olandese, carta De Boer, che vive a Cannes e che era stata derubata. Altri quadri, sempre trovati in casa Ferreri, saranno esaminati, per verificare la regolarità, dagli esperti del Nucleo

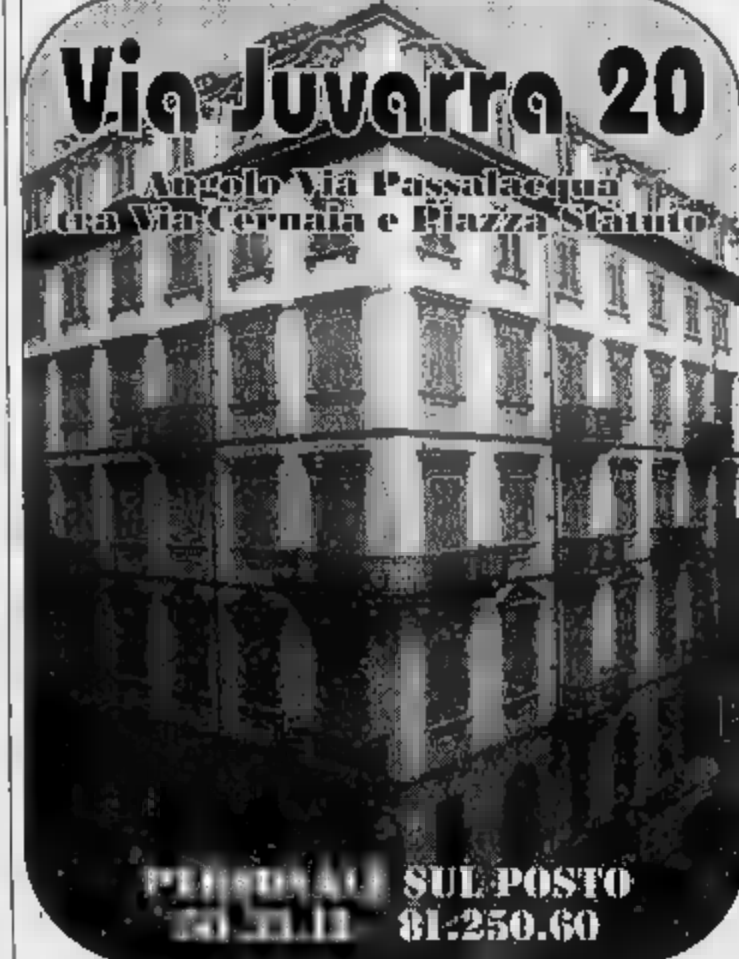
per la tutela del patrimonio artistico dell'Arma, a Roma.

L'inchiesta, coordinata dal procuratore Giuseppe Squizzato, non dovrebbe limitarsi ai tre arresti e al maxi-sequestro (i gioielli rimangono in caserma a Imperia a disposizione del pubblico: si invitano le vittime di furti a presentarsi per il riconoscimento). Sotto pressione, da parte della magistratura, è tutto il mondo dei ricettatori. In Riviera particolarmente attivi, tanto da aver instaurato rapporti molto stretti con i mercanti francesi, svizzeri e inglesi. I capolavori requisiti stavano per prendere il volo all'estero. Sarebbero approdati nella dimora di collezionisti giapponesi o nelle aste londinesi.

Quello di Imperia è un filone investigativo interessante e imprevedibile negli sviluppi. L'unico. Come non pensare all'arresto avvenuto qualche settimana fa a Nizza di due topi d'alloggio? Uno di questi è Luigi Amberto, un esperto nel mondo dell'antiquariato. E la banda di ricettatori sgominata poco tempo prima a Genova? Riciclavano opere d'arte, alcune depredate in Costa Azzurra. Forse tutte queste vicende hanno una matrice. [m. v.]

## OPERAZIONE 30 GIORNI

Prezzi validi solo sino 6 Novembre 1996  
Ristrutturazione integrale



Un palazzo a carattere ben definito, una rara signorilità unita a più moderni confort. Ammirate i particolari, lo stile inconfondibile, l'eleganza lineare essenziale di una costruzione "D'AUTORE".

Salone - 2  
Cucina grande  
Ingresso - 2 Bagni  
400.000.000

Salone - 4 camere  
Cucina grande  
Ingresso - 3 Bagni  
650.000.000

Prestigiosi locali commerciali su due piani 700 mq divisibili

Box Auto

Mutuo Fondiario

PER INFORMAZIONI SUL POSTO  
81-250.60






# onda ligure

## La Radio

SAVONA E VALBORMIDA FM 86.550 - 104.800  
DA FINALE L. A SANREMO FM 101.050 - 100.700

 0182/540551

### Si sente che è un piacere!





## Guida alla serata: repliche anche al Duse dello spettacolo di Luca Ronconi E Paolo Conte concede un bis

Al Teatro della Tosse è di scena la danza con il gruppo olandese di Anne Affourtit & Derrick Brown  
Cabaret e musica allo Sheraton. Franco Morrone suona alle Muse per la rassegna «Chitarra mon amour»

GENOVA. Musica, danza, teatro e cabaret, nel sabato sera nel capoluogo ligure. Ormai, la partenza della stagione autunnale, il grosso degli appuntamenti ha come baricentro il capoluogo. Tuttavia, i locali della Riviera, in particolare Tigullio (ma c'è movimento anche ad Arenzano), continuano a esercitare una grande attrattiva sul popolo della notte. E sono in molti a spostarsi a Sestri Levante, Lavagna e Santa Margherita, mete preferite dell'estate, soprattutto nel fine settimana.

Cominciamo dalla musica, dalla bella rassegna «Chitarra mon amour» del circolo Le Muse, in via Donghi, dove alle 21,30 suonerà Franco Morrone, un caposcuola della chitarra «fingerstyle».

Nel suo repertorio confluiscono blues, jazz, folk irlandese, echi di tradizioni diverse che hanno portato Morrone a partecipare a tanti festival internazionali e concerti con artisti come Peter Finger, Beppe Gambetta, Duck Backer, Woody Mann e Tim Sparks. Quello di questa sera nella sala-bomboniera di San Fruttuoso, aperta all'iniziativa del chitarrista genovese Armando Corsi, è il primo «Chitarra mon amour» rassegna. Infatti, tutti artisti in esclusiva.

Alla Vecchia Corte, in via Smerle, tornano le canzoni Anzi Sessanta con il duo di Claudio e Mauro. Nel «della se» verranno premiati gli artisti vincitori del premio Coccinella.

A Nervi, sulla passeggiata, prosegue la stagione al Senhòr Do Bonfim, intanto ieri sera ha riaperto anche l'Agua di Carlo Alberto Geminiani con specialità gastronomiche e la musica di Enrico Bianchi e Mario Culotta.

Al Teatro della Tosse, in Sant'Agostino (sala Aldo Trionfo) alle 21, dopo il buon successo di «Migranti» di scena la danza con il gruppo olandese di Anne Affourtit & Derrick Brown, ospite della serata inaugurale della rassegna Europadanzaoggi, promossa dalla Regione e con il patrocinio del Comune di Genova. La compagnia presenterà lo spettacolo «Footprints in the Garden», tre coreografie di Williams Forsythe, Amanda Miller e Itzik Galili: «Between L...», «The, they e Meidosams», quest'ultima ispirata dall'opera del poeta surrealista Henry Michaux.

Al Duse, continuano le repliche di «Peer Gynt», esercizi per attori, di Henrik Ibsen, per la regia di Luca Ronconi, e Riccardo Bini, Massimo De Francovich, Anna Maria Guarnieri, Massimo Popolizio. Com'è noto, la rappresentazione prevede



Paolo Conte

un uso rovesciato degli spazi teatrali, con il pubblico (massimo 146 persone) in palcoscenico e gli attori in sala e in galleria. Il pubblico genovese, sulle prime un po' sconcertato dall'idea di andare a prendere posto sul palco, alla fine ha accettato l'idea: molto spirito, tenuto conto che con Luca Ronconi le bizzarre sono all'ordine del giorno.

Al Politeama Genovese, questa sera alle 21, bis del concerto di Paolo Conte accompagnato dalla sua band nel tour «Una faccia in prestito», dal titolo del suo ultimo album. Per le risate, invece, l'appuntamento è allo Sheraton dell'aeroporto Cristoforo Colombo, con la rassegna «A cena» il comico animata del cabaretista milanese Al-Bertò Patrucco, protagonista dello spettacolo «Zoomate». Cena e spettacolo costano 65 mila lire, inizio alle 21. Il prezzo del biglietto del solo spettacolo (22,30) è di 25 mila lire.

Sul fronte delle discoteche, notte di musica progressiva al Rapà Nui di Arenzano con il team di dj Antra e del Symbol. Davide Spinetti Corrado e Sandro Replay dell'Insomnia. Menù musicale giovanile anche al Covo di Nord Est di Santa Margherita, alle Terme di Cavi di Lavagna, alla Piscina dei Castelli di Sestri Levante.

Sabato molto intenso anche al Nussundorn Café, in via Porta d'Archi, dove spopolano U-Boot 70 e Afterhours. Gli amanti del ballo lascio doppio appuntamento oggi al dancing Cezanne, in via Cecchi. Alle 15, pomeriggio danzante con l'orchestra di Pino e Roby, alle 21 con quella di Giorgio Villani. Ingresso lire 10 mila, consumazione compresa.

Mauro Boccaccio

## Ecco i film del weekend

Sergio Castellitto all'Hotel Paura  
Anna Galiena a fianco di De Sica

GENOVA. Sono sempre le astronavi di Independence Day, il film di Roland Emmerich in programmazione all'Odeon, all'Augustus e al Palazzo a tenere testa ai botteghini sale cinematografiche genovesi. Un film che fa molto discutere, che spesso raccoglie commenti non troppo lusinghieri per l'insieme della storia per una fantascienza stile Annal Cinquante. Ciò non toglie che la curiosità attorno alla pellicola affollata di E.T. è ancora tanta, come testimoniano le lunghe file ai botteghini delle sale, solo nel capoluogo ligure.

Ma intanto sono in arrivo altre novità che non mancheranno di produrre spopolamenti nelle classifiche dei film più visti. E' il della pellicola Charles Russell «L'eliminatore», con Arnold Schwarzenegger, James Caan, Vanessa Williams, James Coburn, Roberto Pastorelli, in cartellone da qualche giorno al cinema Centrale di Santa Margherita e da

oggi al Grattacielo e all'Universale Genova.

Fra i film più visti della settimana sono sicuramente «The rock», di Michael Bay, Sean Connery, Nicolas Cage, Ed Harris, Michael Biehn, William Forsythe, David Morse, John Spencer (Universale); «Mission: impossible», con Tom Cruise, Jon Voight, Henry Czerny, Emmanuelle Béart, Jean Reno, Vanessa Redgrave, Ving Rhames.

Molto «gettonato», soprattutto dai ragazzi, «The fan il mito», di drammatica interpretata da un inquietante Robert De Niro nei panni di un pericoloso psicopatico. Da segnalare anche il cinema off-off il circuito delle prime visioni, come la bella rassegna al Centro Franco Italiano Galliera, a Palazzo Rosso, in Garibaldi. Piacciono anche Sergio Castellitto in «Hotel Paura» e Anna Galiena a fianco di Christian De Sica in «3» firmato dallo stesso figlio d'arte. (m. b.)



Sergio Castellitto e Anna Galiena

## GIORNO E NOTTE

### MASCHERONA

Recital per chitarra e pianoforte nel centro storico

Recital di chitarrista Gianni Sainato e del pianista Claudio Romanelli, questa sera alle 22, al Mascherona Club-Circolo dei cantautori, in salita Mascherona.

### CAPOVOLTO

Vernissage della mostra di Kovacevic

Vernissage della mostra fotografica dell'artista croato Josip Kovacevic, oggi alle 18, al bistrot Il Capovolto, in via Porta Soprana 57 rosso. Nel corso dell'inaugurazione Kovacevic presenterà anche un repertorio musicale.

### VITTORIO VITTORIO

Ritmi sudamericani in Santa Zita

Sabato sera con tanta musica sudamericana: il tutto parte alle 23, al Victor Vittorio, in via Zita, con il Javier e il gruppo Sabor del Tropic.

### CLUB

I brani dal vivo in Cabella

Musica dal vivo, alle 22, con la Bruno Santoro Band, al Cotton Club, in via Cesare Cabella per l'inaugurazione della stagione. In programma revival e cover internazionali.

### MUSICA

Revival in corso Italia e band alla Vaschetta

Serata revival e con musica latino-americana, alle 22, al Makò, situato in corso Italia. L'ingresso è libero mentre la consumazione è facoltativa. Prosegue, frattanto, l'intensa stagione musicale della Vaschetta, locale che si trova in via Piacenza, nel quartiere genovese di Staglieno, sono di scena numerose band e gruppi e si possono apprezzare pure le performance del patron Giorgio Usai (New Trolls). Da ricordare che, trascorrendo la serata nel locale, si può anche sfruttare la possibilità di cenare e di gustare specialità gastronomiche. (m. b.)

Ilona sul palcoscenico come Demi Moore in Striptease: «Faccio spettacoli per difendere mio figlio»

## Cicciolina è tornata: «Pornografia addio»

All'Alcione pubblico deluso: interviste e risate, ma niente pitoni

GENOVA. E' un mito, ma i cento spettatori dell'Alcione, scalinato tempio genovese del sexy-show, non lo sanno. O finiscono a non ricordarsene. E quindi chiedono con insistenza a Ilona Staller, in arte Cicciolina, la «pioggia dorata». La risposta è un rifiuto, cortese ma non troppo. E chi non gradisce, forse si aspettava qualcosa di più, può accomodarsi all'uscita. Se ne vanno in quattro o cinque: nostalgici dei pitoni, dei godemiché di vetro e di altri egiziaci a cui, fa, la regina del pornoshow, ci aveva abituato, «li ho visti», e questo è il risultato - commenta, senza civetteria, poco dopo nel rito - il fatto è che quelle sono finite, tramontate.

Ilona arriva sul palcoscenico a metà pomeriggio: prima di lei è giovanissima e già maliziosa «Sharon Fox» ha mostrato tutto, ma proprio tutto, concedendosi anche lunghe passeggiate senza veli tra il pubblico, garbatissimo. L'unico brivido arriva da una pistola di plastica che Sharon sfregia sul corpo



Cicciolina nel camerino dell'Alcione: «Basta porno, sono tornata all'erotismo»

nudo. E tutto finisce qui. Poi arriva Cicciolina. E la musica cambia. Stivelloni di pelle rossa scamosciata, babydoll di pizzo, l'immane canotta romica, ilona balla sulle note

di «Ragazzo triste». Poi comincia con le interviste al pubblico. Ci scappa anche una battuta su Bossi. «Io sono un'ungherese a Roma, per Bossi forse sarei meridionale». Risate, altre bat-

tute su qualche spettatore non proprio capellone. Poi arriva «Heroes» di David Bowie. Ilona si spoglia, poi, ma il pubblico è impaziente, vorrebbe di più. Sarà comunque accontentato, almeno per il nudo. Le interviste sono divertenti, ma la gente vorrebbe altro, non capisce che tra le «ur» Sharon, Samantha, Jessica (si, con la «ga») e l'onorevole Staller c'è un abisso. Anche di intelligenza.

Alla fine gli applausi sono scarsi, la gente si alza senza nemmeno aspettare che Cicciolina esca di scena. In camerino, Ilona quasi si scusa. «Non hanno capito, peccato. Ma per fortuna non è sempre così». E poi spiega: «Sono tornata a fare spettacoli, anche molto diversi da quelli di un tempo, perché ho bisogno di soldi per gli avvocati. Molti soldi, perché in battaglia per mio figlio Ludwig è ancora lunga: ora ho l'affidamento, ma non è finita».

Sembra, anzi è, la trama del film Striptease. E di Demi Moore, Ilona ha grinta, la stessa voglia di lottare: le brili-

lano gli occhi se pensa al bimbo, che oggi ha quattro anni. «E' l'unica cosa importante che ho, l'unica per cui valga la pena alzarsi la mattina e ricominciare a vivere. Gli ho comprato un bellissimo paio di pantaloni e pullover: ho riscoperto il gusto delle cose semplici, utili».

Cosa fa, come vive, cosa spende la signora Staller? «Faccio serate, qualche «madrina» per azienda, anche straniere. Avevo curato anche una rubrica per una rivista croata, il National. Mi piacerebbe tornare a fare politica, per occuparmi di temi seri, attualissimi, come i problemi dei genitori binazionali, dell'educazione alla sessualità, dell'Aids, delle carceri. Ma ci sono progetti anche meno ambiziosi: una scuola per stripteaser, un'attività nel campo della moda. L'intervista è finita, fuori dal camerino c'è un gruppo di universitari che vuole consegnare un riconoscimento a Cicciolina. «Mito. E Ilona, finalmente, sorride».

Raffa

E all'Auditorium del teatro si conclude il congresso internazionale

## Musica e poesie per Montale

Al Carlo Felice in prima assoluta l'opera di Sciarrino

### GENOVA

Si chiude ufficialmente oggi l'anno montaliano. E si chiude naturalmente all'insegna della sua poesia, ma anche un omaggio musicale, nel ricordo di quella passione che sempre l'illustre letterato nutrì per il mondo dei suoni.

L'Auditorium del Carlo Felice ospiterà le due sedute conclusive del Congresso internazionale organizzato dal Comune e dal consorzio operativo della Fondazione Novaro, aperto mercoledì scorso e confortato da una folta presenza di pubblico.

Questa mattina alle 10 parleranno Riccardo Scriverano (l'Al-Montale: la poesia al negativo), Marco Forti (Montale e i Dieri), Luisa Previtera (Montale narratore: prose stravaganti e altro), Laura Barile (Un okapi allo di Londra), Marziano Guglielminetti (Modi dell'io: autocommentari ed interviste). Nel pomeriggio, invece, Cesare Segre modererà una tavola ro-

tonda dal titolo «Montale oggi». Interverranno Luigi Blasucci, Fausto Curi, Luperini, Giulio Nascimbene, Giuseppe Savoca e Francesco Zambon.

La sera dall'Auditorium si salirà nella sala grande del Carlo Felice per la parte musicale. Dopo una introduzione di Mario Luzi (Montale e il suo ascolto) verrà eseguito in prima assoluta il lavoro di Salvatore Sciarrino «L'immaginazione a se stessa» su versi di Montale per coro e orchestra, direttore Gustav Kuhn. Il compositore italiano, autore di una ampia produzione teatrale, sinfonica e cameristica ha scelto un testo da «Le occasioni»: «Il ramarro scocce/sotto la grande farsa/dalle stoppie -/la vela, quando fiotta/e s'inabissa al salta/della rocca -/il cannone di mezzodì/più fioco del tuo cuore/ e il cronometro se/ scatta senza rumore/...e poi?/Luca/ lampo/invano può mutarvi in al-

cunche/ di ricco e strano. Altro era il stampo».

La serata proseguirà con l'esibizione del vincitore dell'ultimo «Premio Paganini», il giovanissimo violinista, trionfatore in una edizione Concorso fra più straordinarie sul piano qualitativo degli ultimi anni, interpreterà il Concerto in re maggiore di Brahms, da lui eseguito appunto della prova finale del Premio. Come allora, sul podio salirà Paolo Peloso.

Il pezzo di Sciarrino (commissionato dal Carlo Felice) è l'ultimo di una serie di pagine dedicate quest'anno a Montale e vari autori. Nel corso delle celebrazioni, infatti il pubblico che ha frequentato gli incontri in Auditorium ha potuto ascoltare opere in prima assoluta di Ronchetti, Lauricella, Pennisi, Basevi, Bo, Cavo, Colardo, Basso, Gentile e Piacentini. (r. i.)

Si comincerà mercoledì 23 ottobre con lo spettacolo «Siamo un sogno dentro un sogno»

## Teatro dei ragazzi con molte e belle novità

Più ricco il cartellone della stagione firmato Tosse&Archivoltò

### UN GIGANTE

## Crescita del progetto

E' cresciuto un gigante sulla scena teatrale genovese, ma in pochi se ne sono accorti. E' il Teatro Ragazzi, con decine di decine di spettacoli e un pubblico costante - quello dei ragazzi delle scuole - che ogni giorno, ogni mattina, affolla i teatri di Genova e la Liguria. Un teatro di cui si parla troppo poco, nonostante stia formando ed educando migliaia di giovani. La nuova stagione della Tosse e dell'Archivoltò è un esempio lampante di quanto successo goda il Teatro Ragazzi in una città come Genova, giustamente considerata una «capitale» nazionale di un genere che proprio sotto la Lanterna si è maggiormente sviluppato. Un risultato che fa onore ai suoi artefici - la Tosse e l'Archivoltò in primis e delle altre compagnie minori - e che merita il ringraziamento del teatro adulto dove andranno domani questi ragazzi che portano nelle sale una ventata di energia nuova che sarebbe un peccato disperdere. (m. b.)

Tosse nell'Agorà, con repliche venerdì 25, mercoledì 30, giovedì 31 ottobre, martedì 5 e giovedì 7 novembre.

Nella sala Aldo Trionfo, da martedì 5 a venerdì 11 novem-

bre, andrà in scena «L'uccello di fuoco», una fiaba musicale tratta da Igor Stravinsky a cura del Teatro Gino Vita.

Lunedì 11 a martedì 12 novembre toccherà alla «Farfalla

di Montale», l'omaggio della Compagnia dell'Archivoltò al grande poeta genovese, per la regia di Giorgio Gallione, con Gabriella Picciau e Giorgio Scaramuzzino. Lo spettacolo debuttò lo scorso anno con grande successo alla Sala Gerni e venne poi rappresentato in altri centri della Liguria.

Lunghe l'elenco degli altri titoli che animeranno la stagione di teatro-ragazzi. Fra questi: «Canta canta storia», «Il libro della giungla», «Pericles», «Cuori nella foresta», «Nuovi racconti» di Mara Baronti, «Suonata per il Gatto con gli Stivali», «L'occhio del Lupo», «Pierino e il Lupo» di sergej Prokofiev.

E ancora: «Vita e sogno» di William Shakespeare, «Aguos», «Nel campo dei Miracoli» di sogno di Pinocchio, «Romeo e Giulietta», «Il Teatrino burattini», «Denti aguzzi», «Bertoldo in festa». (m. b.)



Sanremo, il duello Mitsubishi-Subaru potrebbe favorire la casa inglese

# Carlos Sainz uomo da battere

## Lo spagnolo e la Ford «arbitri» del Mondiale



Tra gli italiani di maggior prestigio in gara domani a Sanremo, Liatti (sopra) e Medeghini, entrambi al via su Subaru Impreza

Carlos Sainz appartiene alla categoria dei campionissimi di razza del rallyismo internazionale. Ma «Sanremo» non ha mai vinto. Una macchia su una carriera di prestigio. Forse anche per questo, al 36° Rally di Sanremo che — domani — che sulla carta non sgarza un superfavorito, è il suo nome ad essere più indicato di tutti come possibile candidato al successo finale.

Sarà per la «rabbia» — vince — quel che non ha mai vinto; sarà perché gareggia — Ford Escort Cosworth, un'auto a una scuderia che sono fuori, non matematicamente ma — fatto, da ogni discorso irridato. — mentre Mitsubishi e Subaru si giocheranno, in una chiave tutta nipponica, il titolo mondiale marche — un'assegnazione per la quale le strade — diventeranno decisive — Sainz e la — Ford, senza troppe esigenze tattiche, potranno puntare senza mezzi termini all'unico obiettivo che interessa: la vittoria.

Andrà così? Gli avversari certamente — sono d'accordo, anche perché rappresentano l'attuale aristocrazia del rallyismo internazionale. C'è Tommy Makinen, il finlandese trentaduenne che ha già in tasca il titolo mondiale piloti; ci — scozzese Colin — Rae campione uscente, lo svedese Kenneth Eriksson, il belga Bruno Thiry, il francese Didier Auriol, i nostri Piero Liatti e Franco Cunico. La vittoria di Makinen ha tolto il brivido nella sfida tra i piloti, ma ha fatto lievitare, qui a Sanremo, quello per il mondiale marche. Se lo giocano la Mitsubishi che ha 292 punti e la Subaru che ne ha 284; la Ford è a 220, matematicamente ancora in corsa, ma la sua vittoria sarebbe un miracolo.

Favorita la Mitsubishi che avrà sul campo cavalli di razza come Makinen, Nittel e Auriol. Ci tengono tantissimo i giapponesi, a questo titolo: non a caso per il «Sanremo» hanno ingaggiato in extremis Didier Auriol, francese «po' defilato» nelle ultime stagioni, ma che il Rally di Sanremo, nella sua carriera, lo ha già vinto ben tre volte. La Subaru risponderà — Eriksson, Mc Rae e Liatti. Un tris di lusso.

Gli altri brividi arriveranno dalla lotta per la Coppa Fiat-Gruppo — fin — Nittel — Trelles, ma soprattutto, per i tifosi nostrani, dalla sfida per il titolo italiano: l'eterno Franco Cunico (campione tricolore negli ultimi due anni) guida la classifica con soli due punti di vantaggio su Andrea Dallavilla; più staccati Longhi e Andreucci.

Saranno tutti questi — in gara per il mondiale, il gruppo N e il tricolore — i concorrenti a finire sotto la luce dei riflettori. Poi tutti gli altri, compresi i pochi «locali» rimasti. Fra i quali non ci sarà Andrea Maselli. E' notizia di ieri. Il sanremese, ormai uomo di punta del rallyismo ri-verasco, era iscritto al «Rally del Fiora» che si correrà in parallelo all'ultima tappa. Ma ieri ha rinunciato, per mancanza di sponsor. Quei pochi che ha, preferisce conservarli infatti per il «Martini Europa Cup», il Trofeo europeo — Fiat Cinquecento dove Maselli, a sole due prove dalla fine, è leader della classifica.

Bruno Monticone

### GLI ISCRITTI SONO 73 (74 IN LIZZA PER IL «FIOR»)»

7 Mekinen-Harjanne (Mitsubishi Lancer); 8 Sainz-Moya (Ford Escort Cosworth); 9 Eriksson-Parmander (Subaru Impreza 555); 10 Thiry-Prevot (Ford Escort Cosworth); 11 McRae-Kinger (Subaru Impreza 555); 12 Auriol-Giraudet (Mitsubishi Lancer); 13 Liatti-Pons (Subaru Impreza 555); 14 Nittel-Thorner (Mitsubishi Lancer); 15 Kytölehto-Kapainen (Ford Escort Cosworth); 16 Medeghini-Medeghini (Subaru Impreza); 17 Madeira-Da Silva (Toyota Celica Gt Four); 18 Cunico-Scalvini (Ford Escort Cosworth); 19 Bernardini-Savignoni (Ford Escort Cosworth); 20 Navarra-Casazza (Subaru Impreza); 21 Dalla-Valle-Fappani (Toyota Cel. Gt Four); 22 Recalde-Christie (Mits. Lancer); 23 Loix-Smeels (Cel. Gt Four); 24 Pianezzuola-Roggia (Cel. Gt Four); 25 Toth-Gergely (Cel. Gt Four); 26 Trelles-Del Buono (Mits. Lancer); 27 Bodini-Tedeschini (Mits. Lancer); 28 Gassner-Schranth (Proton Wira); 29 Peljhan-Kacin (Golf Gt 16v); 30 Vita-Agnese (Esc. Csw); 31 Mannanino-Vernuccio (Cel. Gt Four); 32 Ercolani-Manuzzi (Subaru Legacy Rsl); 33 Figras-Concario (Esc. Csw); 34 Gidanza-Farina (Mitsub. Lancer); 35 Calderola-Cecchini (Escort Maxi Kit); 36 Oldrati-Vinzioli (Ren. Mégane Maxi); 37 Longhi-Pirollo (Ren. Mégane Maxi); 38 Andreucci-Fedeli (Ren. Mégane Maxi); 39 Verini-Galleni (Esc. Csw); 40 Luise-Caliro (Cel. Gt Four); 41 Koch-Kellner (Audi Coupé S2); 42 Manfrinato-Condotto (Esc. Csw); 43 Baldini-Agosti (Esc. Csw); 44 Baldini-Agosti (Esc. Csw); 45 Smets-Sheeren (Mits. Lancer); 46 Ruemmler-Fuchs (Esc. Csw); 47 Rosemberger-Diekmann (Astra Gsi); 48 Togliani-Rossi (Astra Gsi); 49 Alzella-Rubbiani (Astra Gsi); 50 Gaetli-Ghriti (Corsa Gsi); 51 Errani-Casadio (Esc. Csw); 52 Lozza-Florenzi (Astra Gsi); 53 Dor-Goreley (Subaru Impreza 555); 54 Zanchi-D'Esposito (Delta Int.); 55 Recordati-Verdelli (Delta Int.); 56 Tamburi-Villa (Delta Int.); 57 Mantoan-Nervo (Delta Int.); 58 Bertolini-Turmaini (Esc. Csw); 59 Macchi-Mazzarelli (Esc. Csw); 60 Caprè-Iannalio (Nissan Pulsar Gt-R); 61 Marrini-Angoscini (Esc. Csw); 62 Cremonesi-Barulla (Esc. Csw); 63 Bolagnesi-Mariotti (Esc. Csw); 64 Soppa-Tita (Esc. Csw); 65 Villa-Villa (Esc. Csw); 66 Cirio-Tesi (Esc. Csw); 67 Cannizzaro-Scalaferrì (Delta); 68 Colard-Serre (Peug. 506 Maxi); 69 Fameli-Morabito (Kadett 16V); 70 Corio-Fini (Piat Coupé 2.0); 71 Bombardi-Ponte (Uno T); 72 Rizzi-Nari (Alfa 75); 73 Fulco-Cicognini (Uno T); 74 Bayet-Payluvi (Clio W.); 75 Tempestini-Viel (Astra Gsi); 76 Mercolungo-De Martini (Peug. Gti); 77 Fiori-Gatti (Piat Coupé 2.0); 78 Ristori-Bacich (Peug. 306 S16); 79 Falleri-Balder (Clio W.); 80 Pollicotto-Giordano (Uno T); 81 Micale-Gazza (Corsa Gsi); 82 Pintarelli-Grassi (Corsa Gsi); 83 Baldo-Barbieri (Skoda Felicia Kit); 84 Sciascia-Novella (Corsa Gsi); 85 Simoncini-Marchi (Daewoo Nexia Gls); 86 Vincenzi-Celli (Peug. 205); 87 Gai-Bianchino (106 R); 88 Bormida-Amerio (106 R); 89 Rossi-Pollero (205 R); 90 Cipriani-Allegro (205 R); 91 Borretto-Loggi (205 R); 92 Renzullo-Calcia (205 R); 93 Salvucci-Fiorini (205 R); 94 Dini-Pasetto (106 R); 95 Ballo-Malinari (106 Xsi); 96 Scordato-Pazzari (Corsa Gsi); 97 Minelli-Minelli (205 Gti); 98 Pandolfi-Gambelli (Corsa Gsi); 99 Petak-Gargu- (Civic T); 100 Grifoni-Carcassi (Corsa Gsi); 101 Consigli-Baldacci (Corsa Gsi); 102 Polliastri-Ribecchini (Peug. 106 R).

### DEI PIONIERI

Villa-Flores (Toyota Cel.); 202 Piantanida-Grassi (Astra Gsi); 203 Paolucci-Lunetti (Delta Int.); 204 Lanteri-Gaetani (Esc. Csw); 205 Marengo-Nebbiolo (Ren. Clio Williams); 206 Corona-Porcella (Clio W.); 207 Baldi-Baldi (Clio W.); 208 Brusini-Vivaldi (Clio W.); 209 Fontana-Giacchino (Clio W.); 210 Biga-Bona (Bmw M3); 211 Bottero-Alione (Esc. Csw); 212 Gaglianone-Laco (Peug. 309 Gti); 213 Puzar-Magliano (Clio W.); 214 Ugolini-Rabara (Astra Gsi); 215 Beltrami-Trotti (Ren. Mégane); 216 Calabrin-Calamai (Clio); 217 Barberis-Pinnazzini (Corsa Gsi); 218 Pietino-Ravelli (Peug. 106 Xsi); 219 Mantello-Di Vita (Peug. 2 Gti); 220 Maselli-Arena (Peug. 106 Xsi); 221 Patella-Palanga (Alfa 33); 222 Scotto-Patino (Peug. 205 Gti); 223 Orango-Covelli (Corsa Gt); 224 Corrado-Ghisolli (Honda Civic Vti).

ARMANI  
PRADA  
GIVENCHY  
LOUIS VUITTON  
CHLOÉ  
HERMÈS  
BVLGARI  
GIANNI VERSACE  
BOLGE  
ANNANODE  
uomo donna pellicceria  
SAUREMO  
Via Mollicelli, 141 - Tel. 0184 / 50.55.55 - Fax 0184 / 65.33.33

**COMEL S.P.A.**  
MATERIALI EDILI - SIDERURGICI - IDRAULICI  
VASTA ESPOSIZIONE DI  
Piastrille - Parquet - Cotto - Marmi  
Rubinetterie - Sanitari  
Idromassaggio  
Mobili da bagno  
Orario di apertura 8-12 / 14-18,30  
sabato 8-12  
Svincolo Autostradale - ARMA DI TAGGIA  
Tel. 0184/46.11.11 - Fax 0184/47.74.99

**Autoscuole Rinnite Sanremesi e Arnesi**  
Emanuelli  
Ligure  
Modisani  
Giardini V. Vanzo, 6  
Sanremo  
Tel. 0184 - 442495  
Via Aurelia Levante, 1  
Arma di Taggia  
Tel. 0184 - 452224

**Il valore più grande**  
ED INOLTRE UN FINANZIAMENTO DI 15.000.000 IN 18 MESI A INTERESSI ZERO  
da lire 28.950.000\*  
F.lli Delbò  
SANREMO - C.so Marconi 48 - Tel. 663.111  
IMPERIA - Via Manzoni 35 - Tel. 299.083  
TOYOTA

**CARINA E**  
Berlino a Station Wagon, Toyota Carina E riunisce in sé tutte le qualità che avete sempre desiderato in un'auto: tre anni o 100.000 Km di garanzia, brillanti motori 16 valvole 1600 e 2000 cc e il nuovo Turbodiesel. Un'attenzione particolare alla sicurezza e un prezzo imbattibile. Qualunque sia la vostra idea di valore, la vedrete realizzata in una Toyota Carina E.



Prima categoria: oggi il Camogli, domani gli altri due gironi con riflettori anche su Rivasamba e Vallesturla

# Corte e Riese, prove generali per il primato

Le due sorprese del Levante vanno all'assalto del terzo turno

## Cicagna-Ri, alta tensione

In Seconda subito tre anticipi  
uno sembra già sfida-salvezza

### SPORTFLASH

#### CALCIO A 5

Il Favola Uga Buga  
ospita l'Eurotravel

Per la terza giornata B (Palavarezze, ore 16) il Favola Uga Buga ospita oggi l'Eurotravel Aosta, una delle favorite alla promozione. La gara sarà trasmessa martedì alle 22,45. Telesat, emittente che ogni settimana seguirà il calcio a 5 di B e C. (m. i.)

#### SCHERMA

Il presidente nazionale  
allo Yachting club

GENOVA. Domani alle 11,30 i saloni dello Yachting club il presidente della Federscherma Antonio Di Biasi, col consigliere Mauro Numa e i vertici del comitato regionale presenterà i lusinghieri risultati raggiunti dalla scherma italiana e illustrerà i programmi per quella appena iniziata. (d. s.)

#### PORTA NOME: PESI

Portanome: bronzo  
in Coppa

CHIARVARI. La Fedistica Chiarvarelli nella Coppa Italia svoltasi a Ostia ha ottenuto un prestigioso bronzo grazie alla performance del cadetto Claudio Portanome che nella categoria 84 kg ha sollevato 157,5 kg (85 strappo e 92,5 slancio), 10 meno vincitore. Buon 9° posto per Federico Macciò nella categoria 76 kg Junior-Senior con un totale di 220 kg (100 strappo, 120 slancio). (d. s.)

Le sorprese Corte 82 Avis e Riese Old Boys al comando dei gironi C e D della Prima categoria. Un sogno? No, ma semplicemente un buon avvio delle formazioni guidate da Mauro Carmagnola e Leandro Canossa, chiamate comunque a confermarsi nella terza giornata. Oggi in campo il girone B, con il Camogli atteso al primo successo casalingo.

Girone B. Camogli (3) che perde in casa e vince fuori. Al campo S. Rocco, alle 15, l'occasione propizia di sfatare questo tabù. Il dirigente Costaro sprizza ottimismo. «Contro il Multedo abbiamo giocato veramente bene, meritando anche qualcosa di più del 2-0 finale. Rispettiamo la Culmiv, che ha al momento anche un punto più di noi, ma cercheremo il pieno».

Girone C. Sempre il San Rocco campo centrale, con domani alle 10,30 il derby con Pro Recco (4)-Corte (4). Di fronte due leader, match estremamente sentiti. La squadra è in salute, intendiamo continuare a mantenere l'imbattibilità. Abbiamo iniziato la preparazione molto presto per essere subito pronti alla nuova esperienza: finora i risultati sono incoraggianti, è il commento di Carmagnola. Sul fronte recchinese, mister Bussolino medita invece di creare il primo autentico dispiacere alla lanciata matricola di Santa Margherita.

Girone D. Riese (8)-Ceula (8) al Comunale di Chiavari alle 10,30 costituisce lo scontro fra due delle tre capoliste. La terza, cioè Vezzano, non dovrebbe certo incontrare sovraccarichi nel superare il modesto Ortonovo (1). Quindi i chiarvaresi, vogliono rivincere al primo posto, devono fare altrettanto.

«Per rimanere al vertice dovremo vincere, la partita non sarà assolutamente facile. Predico prudenza, anche perché la battaglia di Marola ha lasciato qualche strascico: D'Amico e Giovannelli sono

## ANTICIPI C'è Caperanese-Bogliasco

Il sabato calcistico propone due incontri di Promozione. Nell'«A» Rivarolese (1)-Coasima (3), e Bogato alle 15, con in settimana tante novità in seno ai padroni di casa. Le dimissioni del presidente Felice Giro, immediato passaggio della proprietà ad un gruppo di undici persone, nel frattempo il siluramento del tecnico Cavallante e del diesse Pesca. La squadra oggi verrà affidata ad una Commissione Tecnica, in attesa di prendere un allenatore (tassello che verrà inserito nei prossimi giorni). Girone B con la Caperanese (4) che riceve il Bogliasco (5), al Comunale di Chiavari alle 15,30. Match non facile, i verdeblù potrebbero anche accontentarsi di un punticino. Il nostro obiettivo rimane la salvezza, a chiaramente muovere la classifica è sempre utile. Inoltre il Bogliasco è una squadra di qualità, che da anni calca il palcoscenico della Promozione, afferma mister Stagnaro. (g. s.)



Risaliti, allenatore del Vallesturla

stati squalificati, dovrà cercare le soluzioni alternative per queste importanti. Dobbiamo mettere freno in cascina in vista i tempi difficili, ha dichiarato il prudente Canossa.

Certo che la squadra del presidente Chiarelli dovesse riuscire a battere anche il Ceula, allora per i chiarvaresi si aprirebbero prospettive molto diverse da quelle dichiarate ad inizio stagione. Giornata che dovrebbe sorridere anche alle altre compagini levantine: il Vallesturla (2) cercherà di far valere il fattore campo domani alle 15,30 a Borzonasca contro la Bolanese (3); le mura amiche pure il Rivasamba (3), domani alle 10,30 al Sivori C contro l'Amegliasport (1). In trasferta andrà soltanto il Carasco (2), che comunque non parte certo sconfitto a priori in quel di Pontano Magra, contro i locali (4).

In conclusione, ancora una giornata «difficile» per gli appassionati neutrali della Prima: difficile scegliere il campo giusto e le squadre da seguire. Oggi il Camogli, certo; domani mattina Recco e Riese e Rivasamba; nel pomeriggio il «Valle» di Risaliti.

Glencarlo Scartozzi

## In campo tutti i team nazionali e regionali Coppe per tutti i gusti in un ricco week-end

Un sabato con tantissima pallavolo, benché i campionati siano ancora in preparazione. Coppa di Lega e Coppa Liguria garantiscono test affidabili per chi milita nei tornei nazionali (dalla B1 alla C2) e regionali (C2 e D).

Coppa di Lega (4ª giornata). Nel girone 1 maschile al Palasport di Loano alle 21 il S. Pio X affronta l'Olympia Voltri. Alla Maggia alle 18 l'Imperia ospita il Mondovì. Nel girone 2 maschile il Carcare riceve alle 21 gioca Busca. Nel maschile l'Admo Lavagna è nella palestra del Plastipol Ovada. All'andata Porto C. vinsero 3-1. Non insorgono la qualificazione, devono curare l'attesa. Piuttosto, cercano di arrivare in buona condizione al campionato.

Nel girone femminile, Amatori Cella Rivarolo-Aigis Sestri Ponente (Croceira 17) e Pitma Recco-Volley Sanremo (via Vastato 21). Nel girone 7 interessa la sfida di B2 Italcroca

Genova-Caperana (via Cagliari 18), scontata quella Sarzana (17,30) tra la matricola Ortonovo e l'ambizioso Latte Tigullio Rapallo. Il team della Chamovna domani ha un quadrangolare tra squadre B1 e Cafasse. Alle 11 Cafasse-Vigevano, alle 14,30 Rapallo-Pinerolo. Alle 16,30 finale di consolazione e alla 16,30 finalissima.

Coppa Liguria (2ª giornata). Nel girone 2 maschile Goleto-Igo (Località Donegato 18) e Recco-Albano (via Vastato 18). Nel girone Admo Lavagna-Camogli (via Dante 18) e Rapallo-Winner (Casa della Gioventù 18). Nel girone femminile Iplom-Avb Normas (Bocciofila Busalla 18). Nel girone 5 Rapallo-Chiavari 90 (Casa Gioventù 20,30) e Admo-Audax Quinto (via Dante 20,30). Nel girone Villaggio-Fiana Batola (Contro Scuola 18) e Tre Stalle-Canaletto (Frat. Covenini Deiva 18). (d. s.)

Basket, C2 via

## L'Autorighi COPPE gloria Certaldo

Due campionati basket al via, C1 maschile invia già alla terza giornata con ottimismo in casa Autorighi Chiavari.

C1 maschile. Chiavari (punti 2) in campo stasera alle 21,15 a Certaldo (2). «I valori non sono ancora ben definiti, cercheremo di riprenderci i due punti buttati via a Pisa», dice il coach Vittorio Vaccaro. Qualche acciacco in settimana non impedirà comunque al tecnico schierare la terra toscana la migliore formazione possibile, con quindi la possibilità di operare alcuni cambi cammin facendo. Le altre sfide della terza giornata sono: serata Livorno (4)-Pontedera (0), Vincenzo (0)-Pallacanestro Spezia (0) e Pisa (2)-Colle Val d' Elsa (0); domani Cecina (2)-Carnaiere (2), Carrara (4)-Siena (4), Prato (0)-Montevarchi (4) e turno riposo per il Castelfiorentino (2).

C2 maschile. Girone che comprende le genovesi, le spezzine e la Polisportiva Tigullio. I sammargherites partono sul parquet amico, stasera alle 21,15 in via Roccatagliata contro l'Interbasket Genova. «Il campionato, strutturato due gironi, potrebbe riservare inizialmente qualche sorpresa. Cercheremo di fare subito risultato» affermano Pichi e compagni. Il programma si completa in serata con Athletic Genova-Pontremolese, Sarzanova-Spezia 1993, Lerici-Don Bosco Genova e turno di riposo per il Crd Spezia.

femminile. Debutto casalingo per la matricola Polysport Lavagna, domani al parco Tigullio alle 17,30 contro il Collegno. «Le ragazze sono pronte, questa avventura è emozionante e speriamo iniziare bene. Le gambe non mollano per l'emozione? Auguriamoci di sì» il commento dei dirigenti lavagnesi. Al «Parco» si annuncia una coreografia degna dell'avvenimento, vera sorpresa dei tifosi verso le ragazze. Il resto del programma prevede per questa sera Valenza-Cosato e Calendasco-Landini Lerici; domani sarà il turno della Cestistica Savonese, di scena a Vercelli. (g. s.)

# Lambruschini



# PARK

PARCHEGGIARE  
A  
GENOVA  
IN  
CENTRO

(VICINO STAZIONE FERROVIARIA BRIGNOLE)

LIT. 2.000/h o FRAZIONE - TEL. 010/553.16.25



DA GENOVA EST - GE/NERVI



DA GENOVA OVEST (FINE SOPRAELEVATA)





# GIORGIO ARMANI

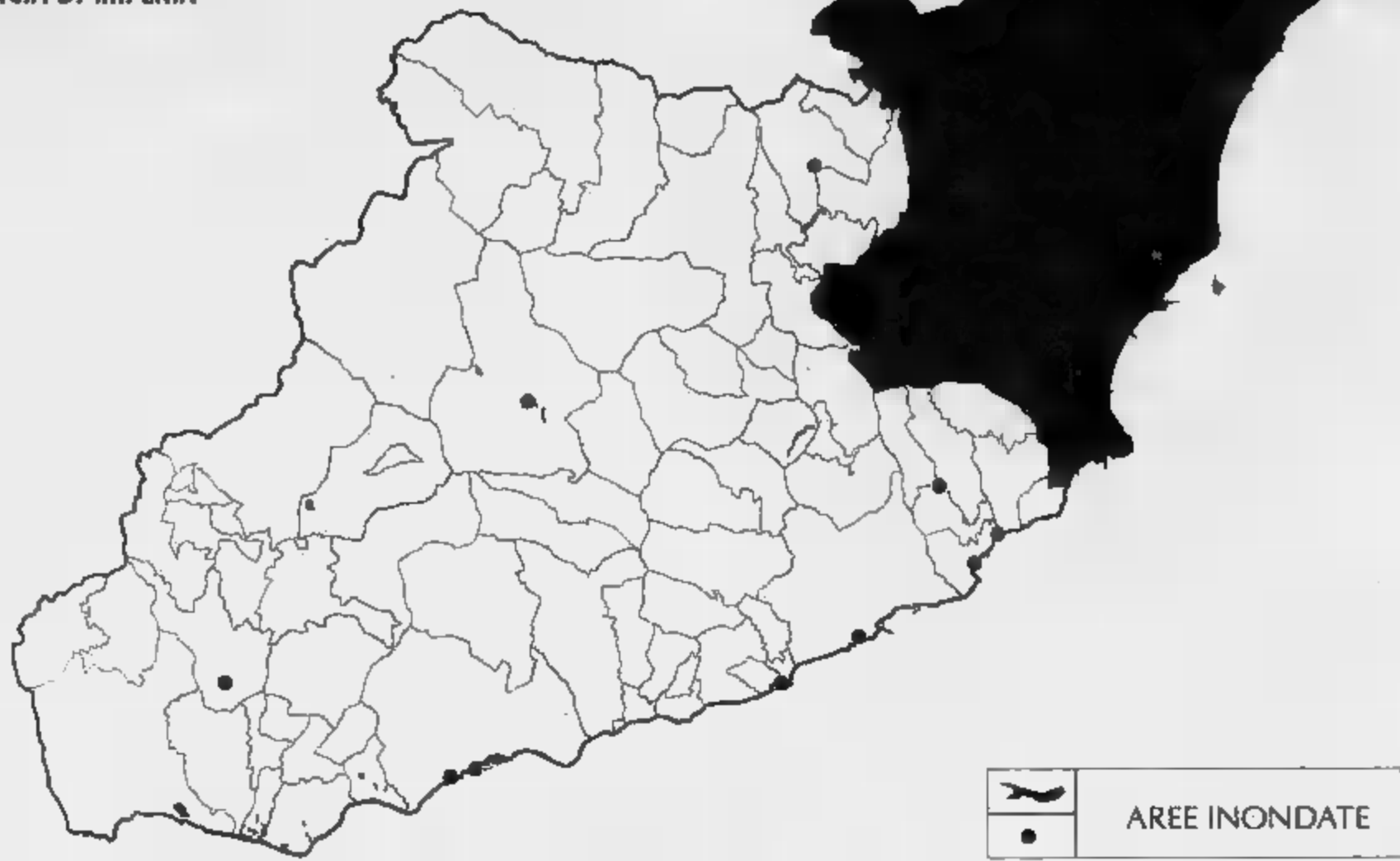




**REGIONE LIGURIA**  
Dipartimento Tutela e Gestione Territorio  
Struttura Protezione Civile  
Struttura Sistema Informativo dell'Ambiente e del Territorio

# RAPPORTO INFORMATIVO SUL RISCHIO DI INONDAZIONE IN LIGURIA

**CARTA REGIONALE DELLE AREE STORICAMENTE SOGGETTE AD INONDAZIONE. PROVINCIA DI IMPERIA**



**PROVINCIA DI IMPERIA**

## COMUNI

BORDIGHERA  
BORGHETTO D'ARROSCIA  
CASTELVITTORIO  
DIANO  
DIANO SAN PIETRO  
DOLCEACQUA  
IMPERIA  
LUCINASCO  
OSPEDALETTI  
RANZO  
SAN BARTOLOMEO AL MARE  
SAN LORENZO AL MARE  
SAN REMO  
TRORIA  
VALLECROSCIA  
VENTIMIGLIA

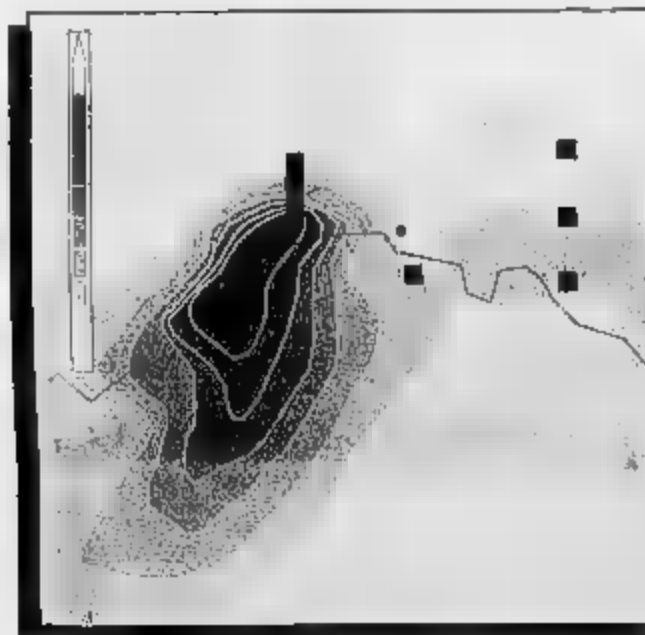
## CORSI D'ACQUA

Rio RATTACONIGLI / T. TASSO  
T. ARROSCIA / Rio CROSO  
Rio GORDALE  
Rio VARCARELLO  
T. SAN PIETRO  
T. NERVIA  
T. CARAMAGNA / T. PRINO  
Rio MADDALENA  
Fosso ACQUAMARIA  
T. ARROSCIA  
Rio PINETA  
T. SAN LORENZO  
T. SAN ROMOLO  
T. ARGENTINA  
T. ROYA

LA CARTA INDICA LE ZONE NELLE QUALI SI SONO RIPETUTAMENTE VERIFICATI FENOMENI DI INONDAZIONE. SCOPO DI QUESTA SINTESI E' QUELLO DI FORNIRE ELEMENTI UTILI ALLA INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DEL TERRITORIO PROVINCIALE A MAGGIOR RISCHIO. L'ELENCO QUI ACCANTO NON ESAURISCE I CASI A RISCHIO, MA INDICA QUELLI AD OGGI NOTI.



IMMAGINE METEOSAT figura 1



PREVISIONE PIOGGIA figura 2



TERRITORIO INTERESSATO figura 3

## PREVEDERE E' GIA' PREVENIRE

Il territorio ligure, come tutta la fascia litoranea europea che va da Valencia in Spagna fino in Calabria, è storicamente soggetto ad alluvioni, che hanno causato sia nel passato che negli anni recenti gravi danni materiali e, spesso, la perdita di vite umane.

La particolare situazione meteorologica che si determina nella stagione autunnale, la caratteristica conformazione orografica con elevate quote di crinale molto vicine al mare e l'urbanizzazione intensa delle aree terminali dei torrenti sono le cause della vulnerabilità del territorio ligure alle alluvioni.

I lavori di arginatura e di imbrigliamento, la manutenzione e la pulizia degli alvei, il ripristino della copertura vegetale ove essa è degradata, riducono in maniera significativa il rischio ma non lo possono eliminare: esso è parte della nostra regione che, per le stesse ragioni per le quali è esposta al rischio delle alluvioni, è anche splendida di clima, di ulivi e di città storiche.

Per questo i cittadini debbono essere informati di quali siano le aree esposte al rischio e di quando si vanno formando le condizioni meteorologiche che possono portare a precipitazioni intense.

Nei grandi fiumi è possibile prevedere, sulla base di misure di pioggia e di livello delle acque, come evolve la piena e le possibili esondazioni con anticipo di molte ore.

In Liguria il regime dei corsi d'acqua è torrentizio e dal momento in cui la pioggia intensa raggiunge il suolo alla eventuale alluvione passa troppo poco tempo per poter diffondere segnalazioni utili di allarme con i sistemi usuali.

Di qui l'importanza della previsione meteorologica dettagliata e puntuale: la Regione Liguria ha costituito, per ora sperimentalmente, il Centro Meteorologico Regionale che comincia a fornire previsioni sulle possibili piogge intense e sulla loro localizzazione nelle diverse aree del territorio. Il Centro ha studiato tutti gli eventi degli ultimi anni e le figure riprodotte in questa pagina mostrano:

1) l'immagine Meteosat riferita alla notte del 22 settembre 1992 (data della disastrosa alluvione del savonese);

2) la previsione di pioggia intensa che si sarebbe potuta effettuare con il modello matematico attualmente disponibile avvertendo che precipitazioni molto intense erano estremamente probabili sui bacini dei torrenti dell'area savonese.

3) il comparto territoriale e le aste torrentizie interessate da quell'evento.

I residenti dei piani terreni delle case incluse nelle aree inondabili e quanti altri hanno beni mobili esposti al rischio in esse potranno prendere le precauzioni del caso anche con l'aiuto delle indicazioni contenute nei piani comunali di protezione civile.

Il Centro Meteorologico della Regione Liguria opererà sperimentalmente ancora per qualche mese affinando le procedure prima di divenire definitivamente operativo.

## AREE ESPOSTE A RISCHIO DI INONDAZIONE

Ogni corso d'acqua della Liguria ha il proprio bacino idrografico diverso per morfologia dei versanti, esposizione alle precipitazioni e densità di urbanizzazione.

In tutto questo secolo si sono contati più di centinai di eventi di inondazione.

Con la collaborazione delle Amministrazioni Comunali e Provinciali la Regione ha censito le aree colpite in passato da inondazioni, che sono ancor esposte maggiormente a rischio.

Esse sono riprodotte in sintesi nella carta che accompagna il testo di questa pagina, ma ciascun cittadino interessato può richiedere la mappa dettagliata delle aree esposte al rischio di inondazione alla propria Amministrazione Comunale.

Data l'alta densità abitativa e di insediamenti produttivi in molte di queste aree è di grande importanza che ciascuno conosca meglio possibile l'eventuale rischio dell'ambiente urbano che frequenta in modo da poter adottare tempestivamente opportuni comportamenti di autoprotezione.

Il sistema progettato dalla Regione Liguria è fondato, appunto, sull'allerta meteorologica di possibili piogge intense nelle diverse aree regionali.

La Regione ha affidato all'Università di Genova - Dipartimento di Fisica, Istituto di Idraulica e Istituto di Scienza delle Costruzioni - la realizzazione della parte tecnologica del sistema ed al "Dipartimento dei Processi Conoscitivi del Comportamento" della Comunicazione la strategia della comunicazione.

E' noto però che ad ogni previsione, fortunatamente, non consegue necessariamente l'evento disastroso e questo, per l'attività della Protezione Civile può essere causa di incertezza per cui, soprattutto durante le fasi sperimentali, la collaborazione di tutti nella ve-

rifica dell'efficienza del sistema sarà preziosa per renderlo più efficace.

In tal senso, posto che spesso i fenomeni più gravi di inondazione si ripresentano nelle stesse aree già vulnerate in passato, la Regione Liguria, con la collaborazione di gran parte dei Comuni e con l'ausilio scientifico del Gruppo Nazionale per la Difesa dalle Catastrofi Idrogeologiche del Consiglio Nazionale delle Ricerche, sulla base delle informazioni storiche, ha prodotto una prima carta regionale che consente di rappresentare un quadro sufficientemente preciso delle aree a maggior rischio di inondazione.

In questa pagina la carta è sintetizzata a scala provinciale.

## PREAVVISI METEOROLOGICI E ATTIVITA' PREVENTIVE

A seconda dei preavvisi meteorologici relativi all'intensità di possibili precipitazioni diffusi dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri o dal Centro Meteorologico della Regione Liguria, la Struttura regionale di Protezione Civile emanerà, dalle dodici alle ventiquattro ore prima dell'evento, un bollettino di allerta che sarà diretto alle Prefetture e da queste ai Comuni interessati.

In caso di previsione di evento estremamente grave la Regione Liguria provvederà ad emettere opportuni bollettini meteorologici di allerta diretti alla popolazione attraverso i mass-media in modo che i singoli cittadini possano assumere comportamenti di autoprotezione adeguati.

Poiché, come evidente, in ogni ambito previsionale sussistono, seppur ridotti, margini di incertezza legati all'effettivo manifestarsi dell'evento nei termini spazio-temporali o nella intensità dello stesso, E' comunque opportuno porre attenzione ai bollettini di allerta anche in qualche occasione le manifestazioni atmosferiche risulteranno anticipate o posticipate rispetto al previsto oppure saranno di intensità diversa da quella attesa. Questo fa parte dei complessi fattori che interagenti sulla scala regionale o subregionale.

In presenza di allerta meteorologica sarà responsabilità di ciascuno, oltre delle Autorità, verificare le proprie attività o residenza siano comprese in aree esposte a detto rischio.

Inoltre ogni Comune in cui ricadono tali aree a conoscenza dei comportamenti efficaci da

adottare in modo automatico e con minor dispendio il tempo possibile per mettere a sicurezza le persone e, per quanto possibile, i beni mobili in modo da ridurre il danno eventuale nel caso che eventi di inondazione abbiano a verificarsi.

In particolare i Comuni provvederanno a:

- rendere pubbliche le mappe che identificano le aree a rischio di inondazione accertate;
- fornire adeguate informazioni alla cittadinanza intorno al grado di esposizione al rischio di inondazione o allagamento;
- seguire, anche con il contributo del volontariato l'evoluzione meteorologica ed a vigilare sull'insorgere di situazioni di rischio potenziale adottando le necessarie misure di tutela e salvaguardia dell'incolumità privata e pubblica;
- limitare, eventualmente, il traffico ed il parcheggio delle vetture in particolari strade, chiudere cautelativamente scuole ed edifici pubblici, assistere persone inabili o anziane ecc...

assicurare, in emergenza, l'istituzione di un recapito comunale costituito almeno da un numero telefonico pubblico per l'informazione alla popolazione.

La Regione provvederà a monitorare gli eventi meteo e le precipitazioni, in modo da restringere l'allerta alle aree in cui le precipitazioni siano effettivamente temibili, ed in modo da emettere il messaggio di cessata allerta quanto prima possibile consentendo, quindi, di riprendere in sicurezza le attività ordinarie.

## ELEMENTI DI AUTOPROTEZIONE

Verificato che non possono esistere parametri e prassi di autoprotezione validi in assoluto e per tutti ognuno deve valutare la propria posizione rispetto all'evento temuto e, al fine di adottare i comportamenti più idonei, è necessario anzitutto saper distinguere il significato di allerta e di allarme.

L'allerta è un avviso che viene emanato dodici ore ventiquattro ore dall'evento temuto ed è seguito, di norma, da altri comunicati che informano sulla evoluzione del fenomeno meteorologico.

In questa fase è possibile adottare quei provvedimenti ritenuti utili per salvaguardare la propria incolumità ed i propri beni quali ad esempio:

- preparare a borsa contenente certo quantitativo di viveri, materiale pronto soccorso, una radio a batterie, una torcia

elettrica, vestiario e scarpe, alcuni attrezzi di uso comune, eventuali medicinali per persone in terapia;

- spostare l'auto in zona sicura valutando i margini di tempo sulla base delle informazioni meteorologiche;

- valutare con attenzione l'opportunità di intraprendere viaggi a auto tenendo presente che durante le passate alluvioni la maggior parte degli incidenti anche mortali hanno interessato persone che si trovavano all'interno della propria automobile;

- trasportare in luogo sicuro (ai piani superiori o sopra annodi o altro luogo sopraelevato) le suppellettili che si sono maggiormente necessitate o alle quali affidate grande importanza;

- seguire con attenzione i comunicati meteorologici e quelli di aggiornamento prodotti dagli Enti abilitati;

- provvedere a seconda delle singole esigenze a quanti altri provvedimenti ritenuti opportuni.

L'allarme indica che l'evento temuto si sta verificando (non sempre è possibile comunicarlo per tempo) e considerarsi i margini di tempo, a questo punto ridottissimi, gli unici provvedimenti ancora possibili sono quelli volti alla salvaguardia della propria persona.

A questo punto:

- chi abita o lavora ai piani superiori deve evacuare immediatamente;
- chi abita o lavora al piano terreno o in locali posti al di sotto del piano stradale è esposto al pericolo; dovrà pertanto, al più presto, lasciare il locale e recarsi ai piani superiori ed in altro luogo sopraelevato;
- chi si trova in automobile deve tenere presente che possono bastare pochi centimetri di acqua per renderla ingovernabile; non deve per raggiungere familiari che ritiene esposti al pericolo; tenga conto che scivole, usili, e altre sedi pubbliche sono assistite;
- non usi il telefono per chiamate urgenti infatti il sovraccarico delle linee consentirebbe la comunicazione per le attività di soccorso;
- adotti ogni ulteriore misura di autoprotezione legata alla propria situazione specifica.



**Hotel Ristorante Italia**  
Via Umberto I° CASTELVITTORE (IM)

# LA STAMPA IMPERIA-SANREMO

**Hotel Ristorante Italia**  
Via Umberto I° CASTELVITTORE (IM)  
Tel. 0184/24.14.44/24.10.34  
Fax 0184/24.16.94  
de la France:  
19-30-184-24.14.44/24.10.34

Sabato 12 Ottobre 1996

E PROVINCIA

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

## Gli inquirenti hanno ricostruito gli ultimi giorni di vita dell'artigiano con l'hobby della musica C'è una pista per il giallo della scogliera

Luigi Pilato, 47 anni, aveva alcuni parenti a Ventimiglia



Nelle foto di Manrico Gatti alcune fasi del recupero del cadavere di Luigi Pilato, rinvenuto giovedì mattina tra gli scogli alla Marina San Giuseppe di Ventimiglia.



VENTIMIGLIA. Aveva parenti nella città di confine, e in particolare in frazione Lette, Luigi Pilato, il romantico artigiano-cantante, si è trovato a trovarsi tra gli scogli della foce del Roya, alla Marina San Giuseppe, soffocato circa dieci giorni fa.

Un primo tempo gli inquirenti riuscivano a trovare un legame con la Riviera per Pilato, 47 anni, nativo di Palermo, ma residente da anni a Torino, professione installatore di autoradio, adesso le indagini hanno preso un'altra piega. Uno dei due fratelli, Pilato, Giuseppe, che abita, come lui, nel capoluogo piemontese, risulta infatti sposato con una donna che ha due parenti a Ventimiglia, dei quali uno residente in località Mortola. Precisamente tra la frazione e la zona di confine. E in questo angolo, a pochi chilometri dal luogo, è stato trovato il corpo di Luigi Pilato, la famiglia aveva intenzione di trasferirsi.

La vittima, che spesso compiva viaggi nel Ponente, è forse venuta a Ventimiglia per svolgere qualche commissione per conto del fratello? Per definire i contatti legati al trasferimento nella città di confine? C'era qualche affare che doveva svolgere? Sono tutte domande alle quali gli inquirenti, che ieri hanno ascoltato a lungo Giuseppe Pilato, cercano di dare una risposta.

Un particolare interessante: l'ultima volta che Luigi Pilato è uscito di casa, cost di fretta da non spegnere la luce e lasciando la porta accostata, con le chiavi all'interno, non si sarebbe portato via valigie o borse. Sotto l'abitazione, la sua Panda, la cartina del Piemonte e della Liguria non è stata utilizzata. Forse non pensava che si sarebbe allontanato da Torino.

L'artigiano era diventato titolare della ditta Dig.Tan - Ingrosce autoradio, accessori, installazioni, assistenza tv color del capoluogo piemontese soltanto pochi mesi fa, rilevandola dal suo precedente datore di lavoro. Non si spiegherebbe, quindi, un interessamento all'ambiente lavorativo della Riviera.

Sul movente del delitto, la polizia di Ventimiglia esclude che possa essere maturato nella malavita e possa aver a che fare con le mafie o delinquere che si è familiarizzato nella città

confine. «Potrebbe essere stato ammazzato da qualcuno che nutre rancori nei suoi confronti» un concorrente in qualche attività di Torino, che ancora non conosciamo, dice il dirigente Pietro Martullo.

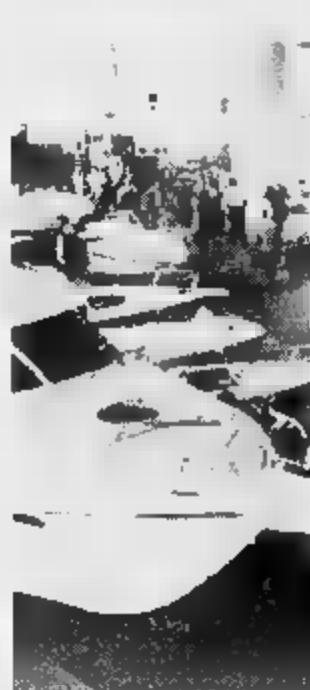
Si continua a lavorare anche sulla seconda pista, quella legata alla grande passione di Pilato: la canzone. L'uomo solito esibirsi in alcuni locali di Torino, a volte in coppia con un ragazzo, ma sempre accompagnato dalla sua tastiera del costo di 2 milioni, comprata a rate ancora da saldare: per disinteresse o per mancanza di liquidità?

Se si trattasse del secondo caso, allora perché l'uomo si sarebbe avventurato nella rischiosa apertura di una attività in proprio?

Daniela Borghi  
ALPHI SERVIZI IN CRONACA

**SALONE NAUTICO**  
OGGI 11 OTT

Inaugurazione  
con Burlando



Il ministro dei Trasporti e della Marina Mercantile apre l'edizione numero 36 della rassegna. Tutte le novità del settore. Prezzi e orari. A PAGINA 47

## La verità legata all'autopsia

E intanto spunta la pista del serial-killer

VENTIMIGLIA. Un codice fiscale e la storia di un uomo che non sembra diversa da quella di tanti altri. Questi gli elementi per risolvere il giallo. Il ritrovamento del cadavere di Luigi Pilato, resuscitato dal mare all'alba di giovedì, ha lasciato sgomento ancora una volta la città di confine. Ventimiglia si era drammaticamente abituata alla morti legate alla malavita, ai delitti che venivano firmati dalla criminalità organizzata. Esecuzioni con un colpo alla nuca e agguati in pieno giorno. Questa volta non c'è nessuna traccia di arma da fuoco. Soltanto una ferita alla testa, provocata da un oggetto contundente che ha colpito Pilato alla tempia sinistra, qualche segno ecchimosi, ferita anche sul collo.

Ma la pista del regolamento di conti gli investigatori non la mollano. Sembrano ormai certi che Pilato possa aver litigato con qualcuno. Il problema è sapere con chi. Un amico? Qualcuno conosciuto nella città di confine? Un uomo o una donna?

Ma è soprattutto dove è avvenuto il delitto? A Ventimiglia o a Torino? In casa o all'esterno? Cosa sanno amici e parenti della vittima?

E si attendono risposte anche dall'autopsia che non permetterà soltanto di sapere il giorno del delitto ma che magari permetterà anche di svelare qualche altro particolare. Il medico legale incaricato dalla Procura metterà al lavoro soltanto questa mattina. Sembrava che gli sia stato già chiesto di segnalare ogni anomalia. In particolare l'eventuale ritrovamento di capelli o di tracce di sangue sotto le unghie. Gli uomini del vice-questore Pietro Martullo sanno bene che il mare dopo una settimana può aver cancellato molto. Ma non tutto.

Ed è alla luce di questa certezza che le indagini continuano per quello che non deve rimanere: il giallo, uno dei tanti omicidi senza mandanti ed esecutori materiali. Già, perché a Ventimiglia e nel Ponente gli anni 90 sono diventati troppi i delitti irrisolti.



La polizia è impegnata nelle indagini

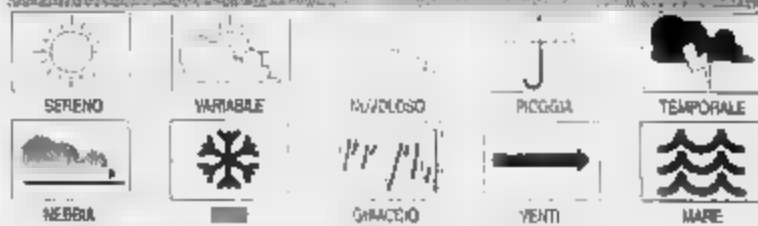
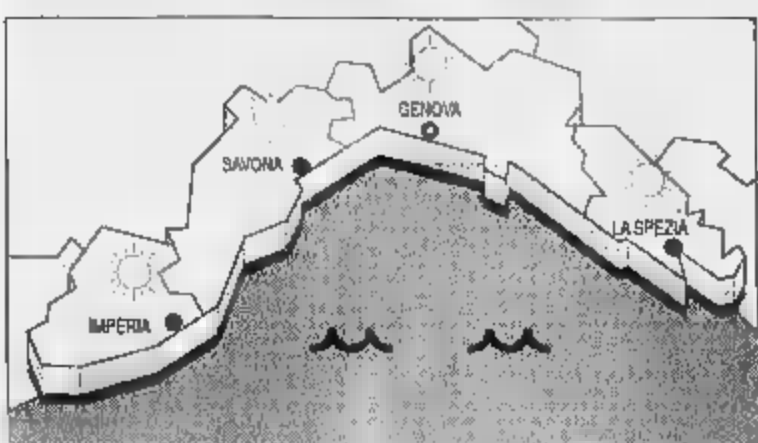
E spunta, inquietante, anche la pista del serial killer. Un'ipotesi che per il momento non ha trovato conferme ufficiali. Nel luglio del '95, infatti, il mare aveva restituito un altro cadavere. Al largo di Bordighera alcuni diportisti avevano notato

il corpo di una ragazza di anni che è mai stata identificata. Le indagini nel mondo della prostituzione non avevano dato riscontri. E anche lei, come Pilato, era stata colpita violentemente al capo e poi gettata in mare. C'è un legame tra i due delitti? Le circostanze uguali aumentano la preoccupazione. In quell'occasione, però, gli investigatori erano lanciati su un delitto a sfondo sessuale. Vale lo stesso anche per il torinese ucciso?

E mentre sono ancora le domande a rimanere senza risposta le indagini proseguono lontano dal lungomare di Ventimiglia. Ieri, è stata giornata di mercato. Migliaia di occhi hanno scrutato il luogo del macabro ritrovamento di giovedì mattina. E nella calca, magari, si è fatto vivo anche l'assassino. E gli investigatori attendono, si sa, un nuovo indizio che possa portarli a chiarire il mistero. Ma il «puzzle» è ancora troppo confuso.

Gavino

### IL TEMPO IN LIGURIA



**PREVISTO PER OGGI.** Prevalentemente soleggiato con addensamenti cumuliformi nelle ore centrali. Vento moderato, poco mosso, temperatura senza rilevanti variazioni.

**TEMPERATURE IERI.**  
Genova max 22 min 16  
Savona max 23 min 17  
Imperia max 22 min 15

**FA A IMPERIA.**  
Max 24; min 18; temp. 20°C  
Il Sole sorge alle 7.35 e tramonta alle 18.49. La Luna leva alle 7.20 e cala alle 18.52 (fusa nuova).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Entra nel vivo l'esposizione internazionale

## Alla Fiera del Principato è la giornata degli chef

MONACO. Ultimi due giorni per visitare la Fiera internazionale di Monaco, alla sua ottava edizione. Questo evento, fedele alla sua immagine vetrina dell'economia monegasca, riunisce diversi commercianti, società di servizi e servizi amministrativi del Principato.

Ma si scopre anche un numero molto importante di imprese delle Alpi Marittime e della regione francese. La Fiera internazionale si afferma sempre più con questa volta, una quindicina di nazioni partecipanti tra le quali la Polonia, invitata d'onore, il Messico, l'Indonesia, il Kenya, il Marocco, l'Austria, la Russia e la Cina. Tra i trecento stand che sono stati allestiti, lo stand del tendone dell'Espresso Fontvieille c'è segnalare quello dedicato al cristallo e all'oro polacco, l'ambra del Mar Baltico, le fossile dell'era terziaria che ha proprietà elettro-magnetiche che, si dice,

portano calma e serenità.

Per la prima volta, inoltre, un salone del viaggio propone la novità del settore: un ambiente decori esotici, e benifici di tariffe esclusive per diverse destinazioni. Il salone dell'automobile dispone di un'area di 8 mila metri quadri nei parcheggi interni ed esterni dell'aeroporto: sono esposti veicoli nuovi e d'occasione. Le giornate a tema aggiungono interessanti animazioni alle proposte della fiera.

Oggi il tema predominante è la gastronomia, dimostrazioni culinarie realizzate da grandi chef come Alain Bleton, Henri Geraci, Michel Devillers, Jean-Paul Peruffo e Murielle Martin. Finale in bellezza domani, con le iniziative della giornata dei bambini e dello sport.

La Fiera internazionale di Monaco è aperta oggi dalle 10.30 alle 21.30. Entrata a franchi, gratis per i bambini e meno di 12 anni. [d. bo.]

Sanremese sorpreso al confine italo-francese

## Senza carta di identità per 24 ore va in carcere

SANREMO. Un giorno di carcere per un sanremese senza carta di identità e per non aver pagato subito una sanzione amministrativa di appena 15 mila lire. Il provvedimento interessa C.P. 40 anni, di Sanremo, che attualmente si trova già in carcere per altri motivi. La vicenda, che ha visto comunque l'autorità giudiziaria assegnargli un nuovo giorno di detenzione, ha quasi dell'incredibile visto che l'infrazione è avvenuta più di cinque anni fa, il 28 settembre del '91.

Quel giorno C.P. era espatriato senza documenti ma, al momento di rientrare in Italia, è stato fermato per un controllo. Di qui gli agenti della polizia di frontiera gli avevano elevato la contravvenzione: 15 mila lire. L'uomo, però, si è rifiutato di pagare subito e non lo ha fatto nei giorni seguenti. Così, il gip di pretura di Sanremo che si è trovato davanti il fascicolo non ha potuto fare altro che inviare il tutto al

magistrato di sorveglianza che ha commutato la pena pecuniaria in un giorno di libertà controllata. Ma C.P. che nel frattempo si è irreperibile, ha osservato gli obblighi previsti come il divieto di uscire dal comune di residenza e presentarsi per il controllo commissariato.

La notifica di quel giorno di libertà controllata è scontata e quindi ritornata sul tavolo del magistrato di sorveglianza che ha quindi commutato un'altra volta la pena in un giorno di carcerazione. E gli uffici hanno scoperto che C.P. si trova attualmente rinchiuso nel carcere di Marassi, a Genova, e gli hanno inviato quindi la notifica. Una volta scontata la pena per la quale è detenuto dovrà rimanere ancora 24 ore in carcere. Un giorno galera in più, quindi, per un sanremese senza documenti di identità e per non aver pagato la contravvenzione da 15 mila lire. [g. ga.]

**auto3**

**145 1100 Nera '95**  
**A.R. 155 1800 f.s. 1100 met. '92**  
**A.R. Spider 2000 Rossa pelle '91**  
**A.R. 1700 Bianca '89**  
**Fiat Uno 5p condiz. Nera met. '94**  
**Fiat Panda Bianca '95**  
**Punto 75 3p Quarzo met. '94**  
**Fiat Regata 100 sw Bianca '87**  
**Fiat Tipo 1400 ex 5p. Azz. met. '93**  
**Fiat Tipo 2000 16v Bordeaux '91**

**Ford Sierra Ghia bianca '91**  
**Mitsubishi Space Runner 4wd Rossa '89**  
**Renault 19 16v Bianca '90**  
**Renault Rossa '87**  
**Suzuki Vitara Jlx Bianca '91**  
**VW Golf Gti 1800 plus 5p '89**

**VEICOLI COMMERCIALI**  
**Citroën c15 furg. bz. '86**  
**Florino ds '90**  
**Fiat Ducato maxi carro ds '90**

**CONSO IMPERIA, 128 - TEL. 0184/667891**  
**VIA PRIVATA SERENELLA, 8/14 - TEL. 0184/663008 - SANREMO**











Ecco il progetto per la trasformazione dell'hotel dove morì Luigi Tenco

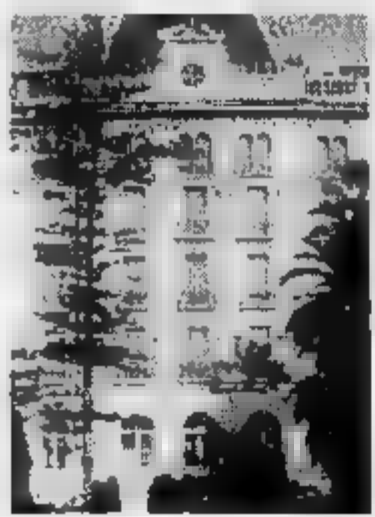
# Savoy, un piano per il recupero

Previsti 150 alloggi a uso residence nella parte monumentale ■ nuovo albergo con 64 camere  
Il nodo della Conferenza dei servizi. L'assessore Erasmì: «Serve una variante al piano regolatore»

SANREMO. Un residence con 150 alloggi ■ un albergo con 64 camere doppie: è il progetto per far rinascere il vecchio Hotel Savoy, in via Nuvoloni, chiuso da vent'anni e tristemente noto per il suicidio di Luigi Tenco (nel '67). L'ha presentato al Comune la società immobiliare torinese proprietaria dell'edificio, uno dei simboli del degrado cittadino. E oggi, la giunta è chiamata a esprimere un parere, primo passo per il rilascio della concessione edilizia. Il piano ■ già ricevuto il via libera dalla Regione e Soprintendenza ai Beni ambientali ■ architettonici. Resta da superare lo scoglio di Palazzo Bellevue. E non è difficile immaginare polemiche ■ resistenze, per la scelta di destinare buona parte dell'ex hotel al business legato al residence, accusati di soffocare il turismo alberghiero alimentando al contempo il fenomeno delle seconde case.

Tuttavia, l'Amministrazione sembra di fronte a ■ scelta obbligata, forse l'unica possibile per fare ■ il Savoy dall'oblio. Il progetto, firmato dall'architetto Abate e dall'ingegnere Bessone, prevede il recupero della parte monumentale dell'edificio, con la realizzazione ■ delle 150 unità immobiliari, mentre il nuovo albergo con 64 camere sorgerà sulle ceneri della struttura che si affaccia su corso Inglesi, considerata di scarso valore ambientale e architettonico. Sulla parte frontale è previsto un parcheggio interrato, coperto da un giardino. Un investimento da decine di miliardi, ■ due passi dal casinò e ■ una volumetria di circa 60 mila metri cubi.

Per l'ok al progetto non bastano i pareri di giunta e Consiglio comunale: bisognerà scomodare la Conferenza dei servizi. «Perché non può essere accordata la concessione edilizia diretta, in quanto emerge qualche incompatibilità con il piano regolatore», spiega l'assessore all'Urbanistica, Franco Erasmì. Aggiunge: «C'è ■ contrasto con le indicazioni del piano particolareggiato della zona T1, che prevede il mantenimento di 200 posti letto alberghieri all'interno di una struttura mista anche di tipo residenziale. Occorre dunque adottare una cosiddetta variante connessa, legata alla procedura della Conferenza dei servizi, per attivare ■ quale è necessaria una deli-



Il Savoy è abbandonato da vent'anni

bera del Consiglio che autorizzi ■ sindaco ■ esprimere parere favorevole da parte del Comune.

Gianni Micaletto

## Appalti, scende in campo la magistratura di Aosta

SANREMO. L'inchiesta sugli appalti truccati ■ allarga alla Valle d'Aosta. La presenza di un magistrato ■ di una squadra della Finanza provenienti da Aosta hanno infatti confermato le prime certezze relative ■ fatto che le «scombite» sulle ■ are per le opere pubbliche non si limitavano esclusivamente alla Riviera. E il sostituto procuratore aostano Pasquale Longarini ha infatti presenziato l'altro giorno all'interrogatorio di Vittorio Gardà, ■ consulente della «Piemonte Costruzioni» raggiunto la scorsa settimana da un ordine di custodia cautelare. Gardà, ha parlato per circa cinque ore ■ giudici e finanziari

e alla fine ha ottenuto la rimozione in libertà. E mentre in Procura continua l'esame delle pratiche per la prossima settimana ■ prevista ■ nuova ■ di interrogatori. Ieri, doveva ■ ascoltato l'imprenditore Marco Mannini, difeso dall'avvocato Natale De Francis, ma per motivi tecnici l'interrogatorio è stato rimandato ai prossimi giorni. Intanto, Alessandro Magger, legale di Enrico Negro, dopo l'interrogatorio fiume di mercoledì, ■ è riservato di presentare un'istanza di scarcerazione. Negro, infatti, è l'unico indagato che rimane ancora agli arresti domiciliari. [g. g.]

Direttore e un'impiegata accusati di peculato: fissata l'udienza

## Incassavano soldi delle Poste dal giudice due dipendenti

SANREMO. Due episodi di peculato che interessano gli Uffici postali del Ponente emergono dalla cronaca giudiziaria. Il gip Eduardo Bracco ha infatti fissato per il 28 gennaio prossimo le udienze preliminari che vedono come imputati Giuseppe Fiorucci, 51 anni, di Vallecrosia, direttore dell'ufficio di Latte, e Antonietta Carbone, 37 anni, di Ospedaletti, impiegata all'Ufficio centrale di Sanremo.

Entrambe le richieste di rinvio ■ giudizio sono state presentate dal sostituto procuratore ■ Ubaldo Pelosi. Le indagini, che si riferiscono ad episodi avvenuti nel '95, hanno preso le mosse dagli accertamenti effettuati da personale dell'Ispettorato delle Poste.

Il primo caso interessa Giuseppe Fiorucci, responsabile dell'ufficio postale di Latte, frazione di Ventimiglia, ex sindaco

di Vallecrosia ■ rallyista, personaggio molto noto del Ponente. Nel novembre del '95, secondo quanto sostiene l'accusa, Fiorucci si sarebbe appropriato di ben 65 milioni ■ lire. Fiorucci ha già ammesso gli addebiti nel corso degli interrogatori davanti al pubblico ministero precisando comunque la sua posizione ■ relazione all'episodio. «Si è trattato di una unica sottrazione - spiega l'avvocato difensore Vinicio Toffi - dovuta a un momento di grave sconcerto per una serie di problemi economici di famiglia. Il denaro, che era nelle dotazioni dell'ufficio, è stato del ■ restituito soltanto dopo pochi giorni e prima che avvenisse l'accertamento dell'Ispettorato delle Poste. Il mio cliente ha sempre dimostrato ■ una persona onesta, ha agito sotto una forte pressione psico-

logica». Il ■ che riguarda Sanremo ha invece come protagonista Antonietta Carbone, difesa dall'avvocato Natale De Francis. L'accusa ■ di peculato ■ mediana ■ profitto dell'errore altrui ■ si riferisce ■ una serie di sottrazioni di denaro che sarebbero avvenute nella città dei fiori tra ■ dicembre del '94 e l'agosto del '95. L'impiegata, quindi, avrebbe preso del denaro che era di proprietà dei clienti della posta e non dell'ente pubblico. Come? Attraverso una ■ di errori ed equivoci avvenuti allo sportello.

E l'indagine delle Poste ■ permesso anche di identificare e risalire alle sei persone che ■ danneggiate. Gli importi sottratti dalla dipendente delle Poste variano da un minimo di 100 mila ■ [g. g.]

In funzione un impianto speciale in località Beusi

## Un progetto per riciclare anche gli scarti vegetali

Presto le discariche selvagge ■ fioricoltori, contadini, esportatori, giardinieri, stabilimenti balneari ■ privati cittadini che, da sempre, degradano ■ il territorio potrebbero sparire. Anche Palazzo Bellevue, che ogni anno spende più di mezzo miliardo per lo smaltimento degli «scarti vegetali» potrebbe risparmiarsi centinaia di milioni e garantirsi ■ servizio d'avanguardia.

Stesso discorso per comunità, aziende florovivaistiche, bagnini che dopo le mareggiate non sanno dove «buttare» le alghe ■, soprattutto, per il mercato dei fiori di Valle Armea. Gli scarti dei fiori che ogni giorno vengono ■ in Riviera, le verdure, le potature di alberi, alghe ed erba, gli scarti mercatori ■ tutto quello che rientra nella «sfera vegetale» e che, quotidianamente, viene buttato abusivamente nei cassonetti della Nettezza urbana ■ che, illegalmente, sono gettati in improvvisate ed abusive discariche di periferia, sui greti



Il nuovo impianto della Beusi srl

dei torrenti, nei valloni dell'immediato entroterra, già da domani potrebbero «cambiare rotta» ■ rifiuti che ■ vuole ■ sbarazzarsene gli scarti vegetali potreb-

bero trasformarsi addirittura in «terriccio» da riutilizzare in floricoltura, per bonificare campi.

Un miracolo? L'ennesima «promessa da marinaio» del politico ■ manager di turno? Sembrerebbe di no. Il condizionale, visto il passato ed in attesa delle dovute verifiche, però, è sempre d'obbligo.

«In reg ■ Ciavin', in valle Armea di Bussana - spiega il dottor Massimo Masci, direttore tecnico della Beusi srl - abbiamo realizzato l'unico impianto per il trattamento degli scarti vegetali autorizzato dalla Regione. E' in funzione da pochissimo tempo. Siamo in grado di risolvere, con costi veramente bassi, uno dei problemi più gravi del momento ■ lo smaltimento dei rifiuti vegetali».

Per Sanremo, per una zona come ■ Riviera che vive prevalentemente di floricoltura, tenuto anche conto che nel gennaio '97 potrebbe davvero chiudere anche la discarica di Ponticelli, la notizia merita attenzione. All'Ufficio Ecologia del comune ■ Sanremo stanno seguendo con interesse la Beusi srl. Palazzo Bellevue ha chiesto anche lumi in merito a Genova.

«Mediamente - dice Giovanni Bracco, uno dei responsabili più preparati dell'Azienda igiene urbana - possiamo dire che Sanremo, preso come ente pubblico con i suoi giardini ed il mercato di Valle Armea, «produce» circa 100 quintali di scarti vegetali al giorno. Piccole montagne di rifiuti «verdi» che vengono smaltite ■ Ponticelli.

E qui sta il secondo problema. «Attualmente portare da Sanremo scarti vegetali a Ponticelli - dicono alla Beusi srl - costa circa 21 mila lire al quintale. Compresse ■ mila lire di ecotassa. Praticamente circa 210 lire al chilo. Le nostre tariffe ■ appena 8.500 lire a quintale. ■ Comune di Imperia, poiché il tragitto per raggiungere Ponticelli ■ inferno, paga qualche mille lire ■ meno. I nostri prezzi, come minimo, però sono sempre inferiori del 50%».

So veramente se tutto oro quello che luccica ■ si tratterebbe ■ risparmi davvero robusti, da non sottovalutare. «Il nostro impianto - assicura Masci - ha una potenzialità di 5 mila tonnellate l'anno. Presto cercheremo clienti anche in Francia».

Roberto

Via al gemellaggio  
Taggia ■ Luceram  
sono unite  
in nome dell'arte

TAGGIA. Un gemellaggio nel nome del ■ enorme patrimonio artistico: è quello fra Taggia e Luceram, centro dell'entroterra di Nizza. Dopo una prima visita del sindaco Piero Giordano, dell'allora assessore al Turismo, Gianni Cozzitorto, del funzionario Marco Merlo e di Raffaele Asente, per il Circolo Culturale Tabiese, una delegazione del Comune francese ■ ora venuta a Taggia, guidata dal sindaco Francis Noat.

Luceram ■ cent ■ di appena 1.300 abitanti, poco conosciuto anche perché solo negli ultimi anni ha riscoperto gran parte dei suoi tesori. Così se Taggia è considerato il secondo centro storico della Liguria per ricchezza ■ monumenti, Luceram ■ ritenuto il quarto centro di tutta la Francia per capolavori architettonici.

A unire idealmente Taggia e Luceram sono soprattutto le opere del pittore Ludovico Brea, che risalgono alla fine del Quattrocento. Nato a Nizza, Brea ha lasciato cinque tele di grande pregio a Luceram e numerose a Taggia. Come se non bastasse, l'ultimo signore di Luceram ■ originario del capoluogo ■ Valle Argentina. Ora Taggia e il gemello francese studieranno e metteranno insieme iniziative volte a far conoscere ■ valorizzare i monumenti ed i loro capolavori artistici oltre a favorire reciproci scambi. Il gemellaggio interesserà però anche altri comparti, da quello economico a quello sportivo. In programma anche il coinvolgimento di Malta. [g. g.]

Giovane di Taggia  
Stimato la base  
ad ■ turista  
subito arrestato

SANREMO. Ha seguito la ■ vittima nel garage di casa e non appena l'ha vista scendere dall'auto lo ha strappato la borsetta. Ma la fuga della scappatoia è durata poco visto che gli agenti della volante lo hanno intercettato e arrestato nel giro di pochi minuti. Le manette sono scattate per Marco Zappia, 27 anni, residente a Taggia.

Lo scippo, secondo quanto ricostruito dagli uomini del commissariato, è avvenuto l'altra sera in via Carducci, una zona residenziale. O.M., 42 anni, era appena rientrata a casa in auto. E' stata avvicinata da Zappia non appena ha lasciato l'abitacolo della vettura che aveva parcheggiato nel garage interrato. Il giovane le ha strappato la borsetta e si è dato alla fuga. La donna ha però reagito prontamente ha chiamato il 113. In pochi minuti le pattuglie hanno raggiunto corso Inglesi ■ hanno notato Marco Zappia nei pressi di piazza San Bernardo che aveva ancora in ■ la refettiva. L'arresto, in flagranza di reato, è stato convalidato ieri mattina dal pretore.

Un altro furto ■ avvenuto l'altra notte alla stazione ferroviaria di Sanremo dove una donna è stata avvicinata da alcuni extracomunitari che l'hanno minacciata e si sono fatti consegnare i soldi che teneva nella borsetta. L'arresto di Zappia, intanto, conferma ■ i controlli sulla microcriminalità siano uno strumento necessario nella prevenzione ■ furti e scippi e di come il ricorso al 113 possa agevolare gli investigatori. [g. g.]

Polizia in azione  
Blitz anti-luciole  
tre denunciati  
■ nuovi arrivi

SANREMO. Nuovo blitz antiprostituzione, l'altra notte, per gli uomini del commissariato di Sanremo. Agenti della volante e della polizia giudiziaria, coordinati dal commissario Mario Vinio, sono stati impegnati per diverse ore nel controllo delle giovanili «luciole» che ogni notte sostano sui marciapiedi a San Martino, in corso Cavallotti, ■ a Pian di Poma, in corso Marconi. Nel ■ blitz sono state identificate una ventina ■ ragazze, tutte tra i ■ e 25 anni e con documenti stranieri. Gli uffici, per il momento, hanno confermato che le prostitute arrivano dall'ex Jugoslavia, dal Ghana e da altri Paesi africani.

La polizia ha denunciato tre «luciole» per ■ aver ottenuto il decreto di espulsione emesso nei loro confronti, mentre altrettante sono state segnalate all'ufficio stranieri perché trovate sprovviste di documenti di identità e di permesso di soggiorno.

■ mentre la polizia ha preso ■ di due «novità» che interessano il pianista-prostituzione, l'aumento delle tariffe e l'arrivo ■ nuove ragazze, cresce ■ sospetto che ad occuparsi ■ «luciole» sia un'organizzazione ■ protettori che ha la sua base di sfruttamento a Genova. Le indagini, in questo ■ continuano comunque a ■ coperte dal più stretto riserbo. Ancora polemica, inoltre, da San Martino, dove gli abitanti sono esasperati dalla presenza delle prostitute che iniziano a fare la loro comparsa subito dopo ■ tramonto. [g. g.]

## ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI SAVONA

Via Paleocopa 4/7 - Tel. 019/8402711 - Fax 019/8403042

### Avviso di gare d'appalto

Sono indette le seguenti licitazioni private riguardanti:  
1) Costruzione di un fabbricato ■ E.R. in Alasio loc. Lorato lotto 5A - Alloggi n. 20 e n. 24 box; importo a base d'asta L. 3.024.000.000.  
2) Realizzazione n. 19 alloggi per studenti in Savona loc. Legnino ■ Palazzo Comandante Caserma Bligny - Importo ■ base d'asta L. 852.866.000.  
3) Lavori di manutenzione straordinaria in Bormida loc. Pian Soprano - Importo a base d'asta L. 65.000.000.  
4) Lavori ■ manutenzione straordinaria in Bormida loc. Pian Sottano - Importo a base d'asta L. 85.000.000.

Le gare sono indette ■ sensi dell'art. 21 Legge 216/95, ■ ribasso sull'importo ■ base d'asta ed esclusione delle offerte anomale, con la procedura di ■ all'art. 1 lett. a) della Legge 14/73. Non sono ammesse offerte ■ aumento.

Le imprese interessate potranno richiedere ■ partecipare alle gare inviando domanda (una per ciascuna gara) in carta legale entro il giorno 4.11.1996 all'A.C.P. ■ Savona, via Paleocopa 4/7, tel. 019/8402711 - Fax 019/8403042. Per la compilazione della domanda ■ necessario prendere visione dei singoli bandi integrali affissi all'Albo Pretorio del Comune ■ Savona e dell'ente (si precisa che gli stessi non saranno trasmessi via fax ■ imprese). Le domande di invito ■ vincolano l'Amministrazione.

IL COORDINATORE UNICO dott. Mauro

## L'ABBONAMENTO.

il migliore amico  
di chi legge La Stampa.

LA STAMPA

## RIVIERA TRASPORTI SPA

Via Nazionale ■ 18100 IMPERIA - Tel. 0183 7001

Il Presidente

### Avviso di preselezione conducenti di linea

■ previsioni di un possibile pensionamento anticipato del personale (L. 05/01/96 n. 11 Art. 4), e al fine di dotarsi di una graduatoria da cui attingere per ■ del personale ■ avvalsesse dell'esposto, ■ indetta una pre-selezione per l'eventuale ■ conducenti di linea con contratto di formazione lavoro. ■ domande, in carta ■, dovranno pervenire entro e non oltre la ore 13.00 del 2/11 ■ presso la Direzione della ■ Trasporti, via Nazionale, 365 - 18100 Imperia. Requisiti richiesti:

- non superiore a 30 anni, alla data del ■ bando;
- patente «D» e Certificato di Abilitazione Professionale «KD»;
- requisiti medico-psicologici necessari per la mansione da svolgere, il cui accertamento sarà rimesso al giudizio insindacabile delle strutture sanitarie indicate dall'Azienda;
- licenza di scuola media inferiore;
- non essere incorsi in condanne penali o avere carichi pendenti;
- cittadinanza italiana.

Il Consiglio di Amministrazione della Riviera Trasporti si riserva la facoltà ■ annullare, revocare o modificare a presenza bando di pre-selezione a suo insindacabile giudizio, in relazione anche all'iter ministeriale della legge prodotta.

Le domande ■ presentate prima del presente avviso non saranno considerate valide, ■ la domanda di partecipazione dovrà essere redatta su apposito modulo da ritirarsi presso gli uffici della Riviera Trasporti di:

Imperia, via Nazionale, 365;  
Sanremo, Piazza Colombo, ■;  
Ventimiglia, Corso Francia, 15;  
Favviso di selezione è affisso presso i suddetti uffici della Riviera Trasporti di Imperia, Sanremo e Ventimiglia.

Imperia, 12 ottobre 1996

IL PRESIDENTE ■ Claudio Scatola

## LUNEDÌ tuttosoldi

MERCOLEDÌ tuttolibri

GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA

Una settimana ricca di tutta.

## VAREZZE PROVINCIA DI SAVONA

Il Dirigente del 3°/4° settore  
Visto l'art. 10 della Legge Regionale 24/87  
Vista la Circolare Regionale 77341 ■ 30/7/87

### RENDE NOTO

Che il «Piano di Recupero di iniziativa privata via S. Nazario, ■ Celso, via Torino ■ P.R.G., adottato con delibera di C.C. n. 124 del 14/10/95, approvato con delibera di C.C. n. 6 del 23/1/96, è venuto efficace e attuabile a seguito della delibera di C.C. n. 62 del 5/8/96 e della nota della Provincia di Savona prot. n. 5894 del 24/8/96.

Tale piano, unitamente ai relativi atti grafici e normativi, è depositato a permanente libera visione del pubblico presso la Segreteria Municipale, nelle ■ di ufficio nei giorni feriali.

Varezzo 10/10/1996

IL DIRIGENTE DEL 3°/4° SETTORE Ing. A. Gandolfo



Ventimiglia: la scuola in fermento, contestazione nelle Superiori

## E la «Pantera» fa sciopero

Continuano le proteste al Marco Polo dopo che sono stati sospesi due studenti a causa di un volantino non autorizzato. Con il preside è scontro aperto: «Atteggiamento intimidatorio»

VENTIMIGLIA. Ancora sciopero al «Marco Polo»: il mondo scolastico ventimigliese è ancora in fermento. Dopo l'autogestione dell'istituto «Montale» contro l'accorpamento, gli studenti dell'Ito sono ancora alle prese con la contestata «rigida» applicazione del regolamento interno.

La solidarietà degli studenti del «Marco Polo» nei confronti dei due compagni sospesi è un giorno dal preside Filippo Copelli, ieri nuova giornata di autosospensione degli studenti. Una delegazione di venti ragazzi, tra i quali i due sospesi Roberto Vallepieno e Roberto Scibilia, si è recata a parlare con il provveditore Giovanni Zagarella. I due studenti sono stati sospesi per un giorno rispettivamente per aver «diffuso un volantino con notizie false all'albo della scuola» e per «comportamento irrispettoso nei confronti della dignità del capo di istituto».

«Inizialmente il provveditore non ci ha ricevuti perché aveva un colloquio con tutti i presidi. Poi, intorno a mezzogiorno, c'è stato un incontro per fare chiarezza tra noi, il provveditore e il preside», riferisce Vallepieno. «Il provveditore ha cercato di mediare, cercando un punto d'incontro. Noi abbiamo detto di aver sempre cercato un'intesa con il preside, ma non l'abbiamo trovata per il comportamento che con-



Ancora problemi nelle superiori a Ventimiglia: il Marco Polo prosegue gli scioperi

riamo, e ce lo consenta, "prevaricatore e intimidatorio". Ci è stato quindi detto di presentare ricorso contro le sospensioni che riteniamo illegittime con una lettera d'annullamento da inviare al preside. Abbiamo anche sollevato la questione delle minacce del preside, e lui ha in parte negato i fatti. Perché? Non crediamo sia giusto, proprio no».

Il provveditore ha quindi chiesto ai ragazzi di sospendere

gli scioperi. Continua Vallepieno: «Non lo facciamo perché ci sembra giusto, anche se i confronti dagli altri studenti non ci basta: passo indietro».

«preside. Vogliamo vivere in una scuola più democratica. Lo vogliamo fortemente e siamo disposti a lottare ancora per raggiungere l'obiettivo».

Oggi gli studenti del «Marco Polo» hanno organizzato una grande manifestazione, estesa anche ad altri istituti della pro-

vincia. «Abbiamo ottenuto anche l'adesione di studenti del liceo scientifico di Imperia, di tutto l'istituto «Colombo» di Arma di Teggia e dell'Ipc di Sanremo».

«Parteciperà anche una delegazione del «Montale» di Bordighera e del liceo scientifico e classico, di ragioneria, geometri e Ipc di Ventimiglia. Oggi la lotta continua: domani vedremo quali provvedimenti adotteranno», conclude Vallepieno.

Al «Montale» di Bordighera, invece, dopo il rientro della protesta e dell'autogestione, il comitato per l'autogestione è in «preallarme».

«Non siamo ancora riusciti a sapere se la preside Graziella Malnetti ci abbia o meno denunciato, se si sia limitata a segnalare, o un esposto alla Procura di Sanremo», nostro rappresentante Manuel Parolotti. Appena avremo conferma su questi fatti, agiremo di conseguenza».

Intanto ci sono da registrare nuovi segnali che arrivano dal ministero della Pubblica Istruzione. Il provveditore d'Imperia ha sottolineato il ministro Luigi Berlinguer in una riunione con tutti i responsabili dei dicasteri, abbia incentivato nuovi progetti didattici nei diversi istituti, un invito che verrà esteso ai diversi presidi. Ma intanto nella scuola imperiese c'è aria di fronda. La pantera è tornata a ruggire.

Daniela Borghi

Ventimiglia: il braccio di ferro tra Comune e Ciccarelli

## Rifiuti, ora è il caos

### La vicenda va in pretura

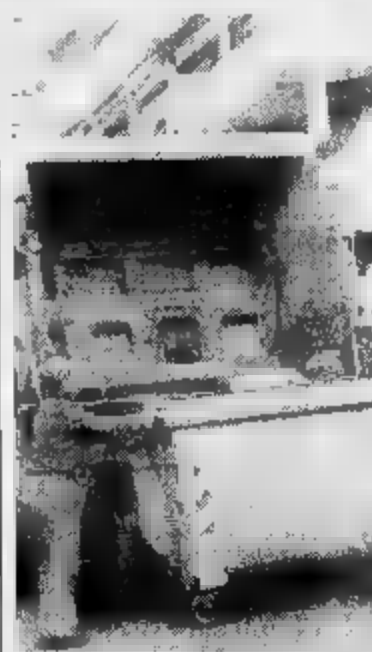
VENTIMIGLIA. Nella città di frontiera continua l'emergenza rifiuti. La situazione è sempre più ingarbugliata, e non ci sono schiarite neppure sul caso del pignoramento, chiesto dalla Ponticelli, che vuole incassare i soldi che il Comune di Ventimiglia deve ancora pagare alla Ciccarelli.

L'udienza in Pretura dell'altra mattina, per risolvere questa questione, è stata infatti rinviata a sabato 9 novembre, con il risultato che continuano ad essere bloccati i milioni (molti) che, se destinati a dovere potrebbero, sollevare un po' la situazione.

Insomma, il contenzioso tra la Ciccarelli e l'unica discarica autorizzata nel territorio provinciale continua ad avere ripercussioni sul Comune intero, e a richiedere in più occasioni l'intervento del prefetto.

Le conseguenze di questo ultimo «nulla di fatto» sono soltanto negative. Adesso, infatti, la Ciccarelli sostiene che non avere i soldi per pagare gli operai e di conseguenza martedì le retribuzioni e a rischio. I netturbini di Ventimiglia continuano a vivere in incubo: «Lavoriamo senza sapere se potremo essere pagati. Non possiamo continuare così».

Oggi, inoltre, scade l'ordinanza del prefetto d'Imperia Emilio D'Acunto per continua-



Il caso-rifiuti è ancora senza soluzione

re a scaricare a Ponticelli: si ripropone nuovamente il problema di dove portare l'immondizia di Ventimiglia.

«Siamo di nuovo nel caos più completo. Se si fosse deciso a chi destinare i soldi pignorati era meglio», commenta Claudio Porchia a nome della Cgil. A questo punto della situazione abbiamo chiesto al sindaco Claudio Berlingiero di trovare una soluzione temporanea e di anticipare i soldi che servono

per pagare le retribuzioni e di consegnarli a Ciccarelli, che provvederà a liquidare le buste paga. La giunta dovrebbe valutare la nostra richiesta, che speriamo venga concretizzata nei primi giorni della settimana. Si tratta di una soluzione analoga a quella fatta nel mese di agosto: un anticipo del Comune che aggiri l'ostacolo».

Il panorama della nettezza urbana è sempre più complicato. Continua Porchia: «L'entrata in servizio della Sma monegasca è ancora un'incognita, e fino ad allora restiamo in allarme. Il prefetto darà nuove proroghe, ma la situazione è insostenibile per tutti. Prima fra tutti, per la città. Oltretutto il livello dei servizi tra i più bassi in assoluto, e la ditta continua a lavorare senza prendere soldi, con gravi difficoltà finanziarie».

Resta inoltre da definire la posizione della Ciccarelli, dopo che il Comune di Ventimiglia ha dichiarato la risoluzione del contratto per inadempimento della ditta appaltatrice. Adesso Ventimiglia spera che la società monegasca ottenga al più presto le autorizzazioni per poter effettuare il servizio a cavallo del confine. Monaco è forse la soluzione ideale?

Durante i sei mesi di attività della Sma il Comune avrà il tempo per studiare una nuova gestione dei rifiuti. [d. bo.]

Sloggiato a forza

### Barbone dorme su un lettino al Saint Charles

BORDIGHERA. Dorme in un lettino-barbetta al pronto soccorso dell'ospedale «Saint Charles» e, al mattino, non vuole andare via. Anzi. Protesta con vigore quando i responsabili dell'ospedale chiedono le forze dell'ordine per fargli lasciare il comodo giaciglio, sollevando un trambusto che ha animato tutte le corsie.

È successo ieri mattina, intorno alle 9. «Abbiamo assistito ad una scena curiosa», dice una coppia di pazienti dell'ospedale. «Un barbone che protestava perché costretto ad abbandonare il lettino dove aveva, molto probabilmente, trascorso la notte». Controvoglia, il «senza tetto» ha dovuto lasciare il pronto soccorso che, per qualche tempo, era stata la dimora.

Il caso riporta di attualità il problema dei senzatetto che fino a tempo fa si davano appuntamento nell'atrio della stazione. Da quando è chiusa nelle ore notturne, i barboni si arrangiano cercando soluzioni alternative. [d. bo.]

Oggi alle 16,30

### Ponte sul Roya conferenzia a Ventimiglia

VENTIMIGLIA. Il ponte sul Roya nel 1800 è il tema della conferenza che terrà oggi Corrado Ramella nella sala polivalente del Forte dell'Annunziata. L'appuntamento è alle 16,30, nell'ambito del ciclo di conferenze «Ventimiglia e il suo territorio dalle origini ai giorni nostri», a cura dell'Istituto internazionale studi Liguri.

Lo stesso ente ha organizzato, da lunedì 14 a sabato 26, l'annuale «Corso di studi liguri», alla 49a edizione, che si terrà nella sede di Bordighera per la conoscenza e classificazione della ceramica di età romana. Il corso, fondato da Lamboglia, si articolerà in una serie di lezioni e proiezioni tenute dai maggiori specialisti italiani e stranieri della materia, tra Clementina Panella e Lucia Sagui dell'Università La Sapienza di Roma, e di Luisa Taborelli e Carlo Pavolini delle Soprintendenze archeologiche di Torino e Roma.

Le lezioni saranno anche tenute dagli specialisti dell'Istituto. [d. bo.]

### NOTIZIE FLASH

#### BORDIGHERA

«No Stress» la campionessa di vela Alessandra Sensi

La campionessa italiana e mondiale di vela classe Mistral, Alessandra Sensi, che ha partecipato alle Olimpiadi di Atlanta, sarà ricevuta oggi, alle 17, al Centro No Stress Team di Bordighera, sul lungomare Argentina. Sarà presente l'Amministrazione comunale e il comandante della Capitaneria di porto. La medaglia d'oro di Atlanta riceverà una targa dal Comune, in segno di un ringraziamento in proprio onore.

#### GARAVAN

Italiano picchiato e abbandonato sui binari

Un giovane italiano, nella notte tra mercoledì e giovedì scorso, è stato picchiato a sangue da ignoti sui binari della ferrovia francese, vicino alla stazione di Garavan, a Mentone. Si tratta di Marco Cherchi, 31 anni, residente in provincia di Cagliari, un pregiudicato colpito da un'ordinanza di carcerazione emessa per l'accusa di ubriachezza. All'arrivo delle forze dell'ordine, forse in stato di shock per paura di essere individuato, il giovane ha dichiarato di chiamarsi Francesco Berti, 30 anni, nato a Sanremo e residente a Ventimiglia. Cherchi è stato quindi accompagnato all'ospedale di Nizza, dove ora è ricoverato.

#### VENTIMIGLIA

Maghrebini bloccati al valico con due motori rubati

Tentavano di trasportare oltre confine due motori rubati. Due maghrebini, di 29 e 43 anni, sono stati denunciati dagli agenti della polizia al valico di Ponte San Luigi, l'accusa di ricettazione. I motori, di cilindrata di 2000 e 2500 diesel, appartenenti a due vetture rubate a Monza in occasione del Gran Premio di Formula 1, erano destinati con tutta probabilità al mercato clandestino del Nord Africa. [d. bo.]

## Nuova Nissan Primera. L'auto guarda avanti.



Guardano avanti e vanno oltre i suoi

motori 16 valvole 1600 - 2000

e il nuovo 2000 Turbo Diesel.

Guardano avanti e mantengono

le 4 ruote sempre perpendicolari

alla strada le sue sospensioni

Multi-Link, che offrono una

guida più sicura e più piacevole.

Guardano fortemente avanti

i suoi fari, più potenti dell'80%.

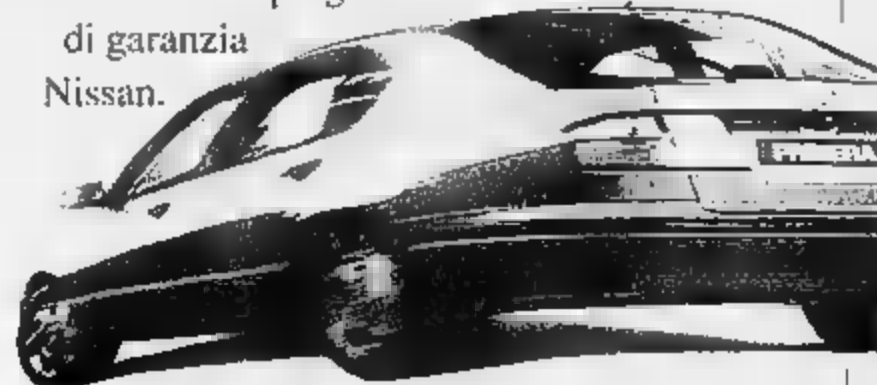
E guarda avanti per 3 anni

o 100.000 chilometri

l'esclusivo programma

di garanzia

Nissan.



NISSAN

SABATO 12 E DOMENICA 13 OTTOBRE  
PROVATE A VIAGGIARE NEL FUTURO DA:

**NISSCOM srl**

VIA NAZIONALE 70 - TEL. 273.000  
IMPERIA

VIA ARMEA 94 - TEL. 515.050  
SANREMO

Nuova Nissan Primera, da L. 28.870.000 chiavi in mano.



1

**GARANZIA DEL PREZZO PIU' BASSO**

UNI-EURO garantisce il prezzo più BASSO assoluto su tutti i prodotti selezionati "QUALITA' TOTALE"

2

**RADDOPPIO DELLA GARANZIA**

UNI-EURO raddoppia GRATIS la garanzia su tutti i prodotti selezionati "QUALITA' TOTALE"

3

**GRATIS CONSEGNA E INSTALLAZIONE**

UNI-EURO offre GRATIS la consegna ed installazione su tutti i grandi elettrodomestici selezionati "QUALITA' TOTALE"

4

**SODDISFATTI O RIMBORSATI**

UNI-EURO è al servizio del cliente. Se nei primi giorni il prodotto non funziona o non corrisponde alle caratteristiche verificate al punto vendita il sostituto è a carico p.v.

5

**CONTRIBUTO SOLIDARIETA' A VOSTRO MERITO E NOSTRO CARICO**

Dai prodotti "QUALITA' TOTALE" sarà accantonata una cifra, inclusa nel prezzo, che verrà versata a Vs. nome, con rilascio di regolare ricevuta. La somma porterà ad un grande traguardo

**300 MILIONI**

che saranno destinati alla costruzione dell'ISTITUTO PER LA RICERCA E LA CURA DEL CANCRO a Candiolo a pochi km da Torino (tramite Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro) ed alla R.C. comitato Liguria



IL GRUPPO UNI-EURO LANCIA LA PIU' GRANDE OPERAZIONE DELL'ANNO

# IL PREZZO PIU' BASSO GARANTITO SU TUTTI I PRODOTTI "QUALITA' TOTALE"

**TELEFONI CELLULARI**

PIONEER by MOTOROLA sportello	395.000
SAMSUNG ETACS supermini 11 batterie	449.000
MOTOROLA GSM c/sportellino	495.000
MOTOROLA MICROTAC professional	495.000
NOKIA CITYMAN 500 mod. TOP	595.000
MOTOROLA ELITE modello TOP	795.000

questi ad altri 40 modelli LA POSSIBILITA' DI ATTIVAZIONE E' IMMEDIATA E GRATUITA

**TELEFONIA E OFFICE**

Segreteria originale SIP	89.000
Segreteria SIP piu' funzioni	119.000
CORDESS originale SIP	179.000
CORDESS mod. TOP + funzioni	129.000
FAX completo GRAN MARCA	489.000
FAX originale SIP completo	545.000

**TELECAMERE**

SAMSUNG family zoom telecameranda	795.000
PANASONIC VHS 14x grandangolo	1.095.000
SONY zoom 10x 0,6lux basso	1.149.000
CANON TOP 40x stabilizz. ottico editing	1.990.000

**TV COLOR**

DAEWOO 14" scart sleep timer	275.000
PANASONIC 14" scart telecomanda	349.000
SAMSUNG 20" bilunico	489.000
GRAN MARCA 14" + videoregistratore incorporato	690.000
SANYO 25" televideo monitor look	849.000
PHILIPS 25" stereo televideo	999.000
SANYO 25" stereo televideo	1.099.000
SONY 29" supertrinitron "occhio magico"	1.799.000

**VIDEOREGISTRATORI**

GRUNDIG Midi 38cm caric. centrale	399.000
SAMSUNG caricamento centrale	399.000
GRUNDIG Show View moviola	495.000
PANASONIC superMoviola Show View	595.000
SANYO stereo hi-fi 6 testine	799.000

**AUTORADIO**

IRRADIO TOP asport. integrale	189.000
PIONEER 4x30 w dolby pro	279.000
PIONEER rds 4x35 logic	355.000
SONY autoradio + bauletto 10CD	559.000

**IMPIANTI HI-FI**

AIWA completo CD	299.000
PHILIPS 30w completa CD + telecomanda	499.000

PIONEER 70w full logic 3 vie	695.000
AIWA mod. TOP 100w RDS multiCD	895.000
TECHNICS 96w pezzi separati 3vie	959.000

**LA MUSICA**

WALKMAN COLORATI colori assortiti	15.900
WALKMAN stereo equalizzato c/auricolari	19.900
WALKMAN SANYO stereo bass expander	29.900
Radioregistratore stereo DAEWOO 2 cassette	79.900
Microregistratore SANYO attivazione vocale	99.900
CD portatile PANASONIC slim	189.000
Radioregistratore c/CD PHILIPS stereo	248.000

**MICROONDI E FURNI**

DE LONGHI mw315 piatto rotante	185.000
SAMSUNG 800w bombato	229.000
MOULINEX SELECTA digitala	289.000
SANYO comby grill 800/1000w	399.000
SANYO superdigitala TOP	499.000
Cucina SELECTA fuochi lusso forno gas	259.000
Cucina DELONGHI 4 fuochi + 2 piastre forno elettrico	550.000
Cucina DELONGHI 60x50 3 + 1 forno elettrico	550.000
Cucina ARISTON superTOP 7 fuochi sicura 60x60	899.000

**CONGELATORI**

HIRUNDO verticale con	399.000
KORTING a pozzo 210lt.	450.000
OCEAN a pozzo SELECTA 1/300lt.	599.000
OCEAN maxi verticale SELECTA	699.000

**FRIGORIFERI**

HIRUNDO by MERLONI monoporta	279.000
HIRUNDO by MERLONI 2 porte con freezer	425.000
CANDY 2 porte bombato con freezer	489.000
ARISTON 2 porte bombato SELECTA	799.000
HIRUNDO combinato 370 litri 2 motori	899.000
IGNIS maxi combinato	949.000
DAEWOO maxi americano TV500 no frost	1.495.000

**LAVASTOVIGLIE**

HIRUNDO by MERLONI superautomatica 5KG.	179.000
KORTING inox 450 giri 12 programmi	199.000
IGNIS 550 giri c/vermestato	599.000
ARISTON SELECTA Margherita inox	650.000
CANDY SELECTA 400giri carica dall'alto	699.000
ARISTON SELECTA Margherita	699.000
ZOPPAS LUXUS660 TOP 6 testine	799.000
CANDY Activo Plus TOP 800 giri	899.000
AEG made in Germany inox	899.000

**LAVASTOVIGLIE**

HIRUNDO by MERLONI 60x60 12coperti	899.000
AEG super silenziosa 33DB	899.000
ARISTON laccata inox front. nero	899.000
GIORGIO SELECTA 30 doppia sicurezza	999.000
ARISTON modello TOP per accessoriato	1.150.000

**RISCALDAMENTO**

Termoventilatore 1000/1200 w	29.900
Termoventilatore 1500/1500 w	52.900
Termoventilatore 2000/2000 w	89.000
Termoventilatore 3000/3000 w	129.000
3000W montata	179.000
Bruciatore FOCO 860R per 220 m3	349.000
Bruciatore FOCO 860R per 220 m3	499.000
Bruciatore FOCO 860R per 220 m3	599.000
a legna originale tutta ghisa	799.000

**PULIZIA CASA**

MASTER lucidatrice cromata inox	129.000
COLOMBINO SELECTA 700W	159.000
FISELDEM sistema vapore professionale	179.000
PANASONIC aspirapolvere giallo 1200w	199.000
ROWENTA aspirapolvere 1300w elett.	279.000
HOOVER aspirapolvere ALPINA 1400W super elett.	379.000

**PULIZIA PERSONA**

SANYO rasoio portatile a pile	37.900
SELECTA phon professionale 1800w	79.000
BRAUN phon volume 1600w	69.000
PHILIPS rasoio a testina	109.000
GIRMI casco professionale	139.000
BRAUN rasoio ricaricabile	159.000

**PER LA CUCINA**

Tostapane SELECTA con timer	39.900
Tostapane TEFAL automatico con timer	49.900
Bistecchiera SELECTA maxi antiodore	99.000
Fornetto DELONGHI 91 lux white	189.000
Macchina caffè GAGGIA SELECTA	289.000

**PER RIVESTIRE**

TEFAL/DELONGHI/PHILIPS ferri a vapore	29.900
MOULINEX Optimale super inox	79.000
ROWENTA inox vapore verticale	89.900
MICROMAX c/caldia 320 professionale	219.000
DE LONGHI SELECTA doppia caldaia	339.000
POLTI c/caldia 2H + regolazione vapore	299.000

**(AL)ACQUI TERME**

Centro Acquisti LA TORRE  
loc. Cassaragno, 46  
tel. 0144/356910

**(SV)ALBENGA**

CISANO SUL NEVA  
via Benessa 3/2 tel. 0182/20905

**(SV)CAIRO M.te**

via Vernetti, 5 tel. 019/505378

**(SV)ANDORA**

via S. Caterina, 9 tel. 0182/684747

**(GE)CHIAVARI**

via Tripoli, 12 tel. 0185/324909

**(IM)IMPERIA**

via Garesio, 34 tel. 0183/299356

**(IM)VALLECROSA**

via Roma, 67 tel. 0184/290294

# ETZEL



Stasera il recital della cinese Sun Xiu Wei e dello spagnolo Santiago Calderon

# Al casinò torna la grande lirica

Il concerto è in programma alle 21 al teatro dell'opera. La stagione autunnale riserva altre importanti sorprese: domani c'è Rita Forte alla Sala Liberty ■ il 15 ottobre c'è Enzo Biagi per i Martedì letterari

SANREMO. La grande lirica torna questa settimana al casinò in occasione del primo recital della stagione autunnale. E i protagonisti del concerto sono giovani talenti emergenti nel panorama musicale, la cinese Sun Xiu Wei, soprano, e lo spagnolo Santiago Calderon, tenore. Entrambi si sono aggiudicati importanti affermazioni nell'ambito dei concorsi lirici di tutta Europa e rappresentano quanto di meglio si possa offrire agli appassionati della lirica.

Sun Xiu Wei, cinese, 32 anni, arriva in Italia nel '92 dopo aver completato gli studi al conservatorio di Shanghai e altri internazionali. Nella «patria della lirica» studia con la soprano Rita Orlando Malaspina e si aggiudica in ben due occasioni il concorso di Busseto. Al suo attivo ha partecipazione a «Il Trovatore» e il ruolo di Violetta nella «Traviata» allestita a Tokio. Lo scorso anno si è assicurata il ruolo nella «Norma» al teatro «Giuseppe Verdi» di Trieste ed è scritturata per la «Madama Butterfly» alla Scala di Milano. Santiago Calderon ha com-



Rita Forte

pletato la formazione musicale a Barcellona e in Austria iniziando una lunga serie di concerti in tutta Europa. Un momento importante della sua carriera è stato il ruolo di Ga-

## SHOW A NIZZA

### Sfilano le fanfare

Il festival militare «tamburi battenti» continua fino a domani a Nizza. Dodici formazioni si incontreranno per animare la città in un weekend che si preannuncia appassionante. Oggi, a partire dalle 20, nel parco sportivo Charnes Ehrmann, grande parata militare riunirà l'insieme delle formazioni. Ciascuna sarà invitata a suonare per circa un quarto d'ora prima del grande finale, intorno alle 23. L'ingresso è su invito, da ritirare in diversi punti della città (uffici di turismo, Accademia, Comune). Un servizio navette gratuito sarà attivo a partire dalle 18,15 dalla stazione centrale del bus, ogni quarto d'ora. Il ritorno è assicurato intorno alle 23. Domani le animazioni inizieranno alle 10 con fanfare nel cuore della città. Nel pomeriggio, a partire dalle 14,15, sulla spiaggia «Le Gallions», esibizione dei paracadutisti, cheatteranno sventolando i bandiere di provenienza. Alle 14,30, grande sfilata, aperta dai motociclisti della gendarmeria francese, animerà la promenade des Anglais prima del concerto di chiusura, alle 17, al Théâtre de Verdure. La manifestazione, che l'Ufficio di turismo di Nizza spera di trasformare in appuntamento annuale, aumenta il numero degli spettacoli dello stesso genere nel mondo. Il più celebre incontro delle fanfare è quello di Edimburgo.

brile Adorno del «Simone Boccanegra» interpretato lo scorso luglio al teatro nazionale dell'opera di Budapest. Il recital sanremese arriva alla vigilia di un impegno importante, il debutto

nel ruolo di Alfredo nella «Traviata» di Verdi in programma a dicembre alla «Staatsoper» di Lipsia e Francoforte. Tra gli altri personaggi del suo repertorio c'è Rodolfo della «Bohème»

## VISORE E NOTTE

### DIAMO CASTELLO

Divertimento al Bowling

Tutti i giorni, al Bowling di via San Pietro, a Diano Castello, sono divertimenti per i ragazzi. L'impianto accoglie una pista di go-kart, minigolf e campi da calcetto. [e.f.]

### Musica al bar Marabotto

Il bar Marabotto, nel centro di Diano Marina, propone le note chitarriste Giuseppe Volante, che ha fatto parte di gruppi rock locali. In repertorio brani di Joe Satriani, Deep Purple, Lucio Battisti e altri artisti internazionali. [e.f.]

### IMPERIA

Karaoke ■ bar Clagio

Il bar Clagio, al vico del Collegio, a Oneglia, continua a puntare sul karaoke. Nella sala si può scegliere fra centinaia di brani registrati. [e.f.]

### SANREMO

Piano bar alla Sala Liberty

Musica e canzoni alla «Sala Liberty» del casinò di Sanremo. L'intrattenimento è garantito, dalle 21, dal piano bar del tastierista Marco. [g.ga.]

### SANREMO

Musica ■ Lucky Ducky

Musica d'atmosfera al «Lucky Ducky Pubs», il locale, in

piazza Borea d'Orno, a Sanremo, si trova nelle antiche cantine rinascimentali di un palazzo patrizio. [g.ga.]

### MONACO

Master dbj ■ Tananka

Animazione e musica per ballare tutta la notte al «Tananka club», la discoteca di via Lungomare ad Arna di Taggia. Alla console, il mitico «Master dbj The Earls». [g.ga.]

### Due batteristi alla ribalta

Al Cedac di Cimiez, alle 21, concerto jazz del Welcome. Due grandi batteristi sono alla guida di questo gruppo formato da sette strumentisti. Musica d'avanguardia. [d.bo.]

### MONACO

Si rappresenta «Danyboon»

Al Teatro Princesse Gracie, alle 21, rappresentazione teatrale «Danyboon», di Danyboon e Thierry Joly. Ingresso a 180 franchi. [d.bo.]

### La Compagnia di Roy René

Alla Salle des Variétés di Montecarlo è in programma la rappresentazione teatrale della Compagnia di Roy René. L'inizio è alle 21. [d.bo.]

L'edizione numero 36 viene inaugurata questa mattina dal ministro Burlando

## Si alza il sipario sul Salone Nautico

Oggi l'apertura ufficiale della grande kermesse genovese dedicata alla nautica da diporto. Una guida con gli orari, i prezzi e le curiosità. In funzione 16 bar e 6 tra self-service e ristoranti e anche una nursery

GENOVA. Scatta anche quest'anno il grande appuntamento con il Salone Nautico che viene inaugurato questa mattina dal ministro «Trasporti e della Marina Mercantile Claudio Burlando».

La trentaseiesima edizione resterà aperta da oggi sino a domenica 20 ottobre tutti i giorni dalle 9,30 alle 18,30. I biglietti d'ingresso costano 16 mila lire, ridotti 12 mila; per i bambini l'ingresso è libero sino ai 5 anni, le tariffe si riducono sino a dieci anni. Entrano gratis gli stranieri, presentando il passaporto all'ingresso.

In occasione dell'esposizione, l'Amt ha predisposto una serie di servizi: linea di stazione Principe alla Fiera, che si affianca alle esistenti linee 12 barrato (Molassana-piazzale Kennedy), 13 barrato, 15 barrato, 19 e 31 barrato. E' stata eliminata, per snellire il traffico in questo periodo, la fermata in viale Brigate Partigiane in corrispondenza della



Il Salone Nautico rimarrà aperto sino al 20 ottobre e propone tutte le novità sia per la grandi imbarcazioni sia per la piccola nautica da diporto

sede Aci. Sarà possibile raggiungere il Salone anche dalla fermata di Caricamento dell'ArtBus, la nuova linea che collega i luoghi di maggior interesse culturale della città (dalle 9

alle 19,50 feriali, dalle 9 alle festivi) allo stesso prezzo delle corse normali.

Dall'aeroporto è in funzione «Volabus» sino alla stazione Brignole, dall'Expo (sotto l'Ac-

quario) si arriva via mare in battello. Il servizio navetta Aeroporto-Fiera in elicottero costa 100 mila lire, comprensive di andata, ritorno e biglietto d'ingresso. Possibilità di voli turistici a 1 mila lire con un minimo di 4 e un massimo di 5 passeggeri.

Per chi arriva in auto, sono a disposizione 300 posti in piazzale Kennedy, piazzale Vittorio Veneto per gli espositori 200 in piazzale Martin Luther King per camper e pullman, 1000 in piazzale Riparazioni Navale, 1500 in Italia, 1100 in piazza Della Vittoria. Come dire non ci dovrebbero essere problemi, specie nei weekend è consigliabile arrivare a Genova in treno.

All'interno del Salone sono in funzione 16 bar e 6 tra self-service e ristoranti mentre nel padiglione S è in funzione una nursery gratuita, a cura della Croce Rossa.

Intervista Pieracci

La guida agli appuntamenti della notte nei locali della Riviera

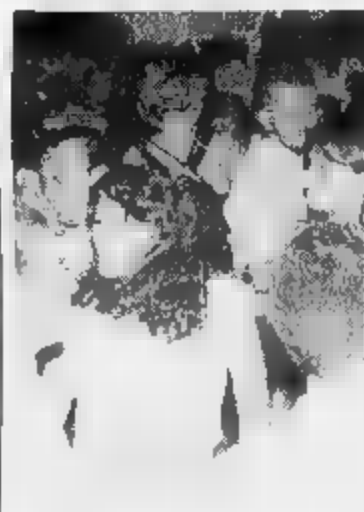
## Dall'Oktoberfest di Oneglia alla festa Anni '70 di Sanremo

IMPERIA. «Cappellomania» e concerti dal vivo tra le proposte della notte nei locali del Ponente. Gli appuntamenti della serata comprendono anche una «Oktoberfest» a miniatura a Oneglia e la festa della castagna a Montegrosso.

Il Tangò di Molo Landini, sempre a Diano Marina, propone un doppio divertimento: al piano superiore, ritmi sudamericani con dj Pinello, a quello inferiore dance in compagnia di Robert.

Il Quartiere Latino di via Litaldi, a Imperia, regala stasera cappellini personalizzati. I gadget, che ritraggono personaggi dallo spettacolo, sono contraddistinti dalla scritta «Happy'n'se group», lo staff di ragazzi che organizza le feste. Alla console siede il dj Marco Forticelli, che seleziona musica commerciale, mentre nella sala privo l'animazione è affidata al dj Jay Roberto.

Sempre nel capoluogo, al Centro sociale La Talpa e l'Oro-



Dance al Tangò e al Quartiere Latino

logio di viale Matteotti 23, in programma il concerto del gruppo rock «Vox d'azione», che promuove il Cd «Una di quelle volte». L'appuntamento è alle 22,30. Il Circolo Arci «An-

tica compagnia portuale» di Oneglia, via Bastioni di Mezzano 6, propone l'«Oktoberfest», che prosegue fino al 20. Oggi, alle 22, è prevista «Maitaia con cravatta».

A Montegrosso Pian Latte, Valle Arroscia, si apre la ventisettesima festa della castagna. La giornata di oggi sarà dedicata alla cultura tradizionale, con dimostrazioni pratiche e visite guidate. Oltre alla degustazione di caldarroste, «ballotte» (castagne bollite) e altri prodotti tipici locali, sarà proposta la ricostruzione di una carbonaia funzionante e verrà creato un piccolo museo della pastorizia. Prenotazioni allo 0183-328.731.

Al'Anbaradan di corso Imperatrice si può fare un tuffo nel passato: è gradito un abbigliamento ispirato agli Anni '70. Al mixer, Fino Lucifero e Roby Joy. Alle 21, il teatro Princesse Gracie di Monaco accoglie la commedia «Harold et Maude» di Colin Higgins. [e.f.]

## ANTIBES

Oggi in Place Nationale Humour e riflessioni ■ il cabaret in lingua inglese

ANTIBES. Il famoso humour inglese, in lingua originale, in Costa Azzurra. E' la curiosità e interessante proposta del Theatre Antibes place Nationale, che questa sera, alle 20, offre una serata all'insegna del cabaret inglese. Nel quadro della stagione teatrale britannica, alla folla colonia inglese della Costa Azzurra, questa sera l'appuntamento con la «Red Pear Theatre». Sarà rappresentato uno spettacolo di cabaret che ha reso trionfante nel West End di Londra. Il titolo di questa commedia musicale è «Kit and the Window go to pear shaped». Gli appassionati della music hall si annoverano grazie alle note di Hesketh Harvey e Richard Sisson, in collaborazione con la compagnia Antibes. Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 06.33.93.610.171.

A Monaco, invece, teatro con «Harold Maude», la divertente pièce di Colin Higgins che è rappresentata fino a domenica al Théâtre Princesse Grace. Il tema mette a confronto un giovane uomo e una donna anziana che conoscono una storia d'amore di una rara umanità e delicatezza. Questa sera alle 21 e domani alle 16, biglietti a 200 franchi, 100 per i minori di 21 anni. [d.bo.]

## STASERA AL CINEMA

IMPERIA	OGGI RIPOSO
<b>Cavour</b> Tel. 81 Ore 21	
<b>Centrale</b> Tel. 83.871 (segr. tel.) Ore: in 15,30/ult. 22,30 L. 10.000/ult. 7.000	<b>Trainspotting</b> di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (ingh. 96) — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegria. Piacere V.M. 14 1h 34'
Ore: in 16,ultimo 22,30 L. 10.000/ult. 7.000	<b>L'eliminatore</b>
<b>Imperia</b> Ore: in 15,ult. 22,30 L. 10.000/ult. 7.000	<b>Independence day</b> di R. Emmeich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (USA 96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono. N.V. 2h 20'
<b>Capitol</b> Tel. (0184) 43.440 Ore: 20,30/22,30 L. 7.000	<b>Mission: impossibile</b> di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (USA 96) — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratti da una spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana. N.V. 1h 51'
<b>Olimpia</b> Ore: 20,30/22,30 L. 7.000/ult. 5.000	<b>Mission: impossibile</b> di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (USA 96) — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratti da una spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana. N.V. 1h 51'
<b>Cristallo</b> Ore 21,15 L. 6.000; rid. 5.000	<b>Giovani streghe</b> di A. Fleming, con F. Bell, R. Tunney, N. Campbell (USA 96) — Quattro ragazze alle prese con i loro poteri soprannaturali: l'idea è quella di vendicarsi dei loro abusi: ogni giorno a scuola e con gli amici. V. 14 1h 40'
<b>Sanremo</b> Ore: 20,20/22,30 L. 9.000/ult. 5.000	<b>Qualcosa di personale</b> di A. Fleming, con R. Redford, M. Pfeiffer, J. Montagna (USA 96) — Un famoso giornalista si innamora dell'aspirante teleporter di una piccola emittente e l'aiuta a diventare famosa sul piccolo schermo. N.V. 2h 04'
<b>Venezia</b> Via Colonnello Aprasio 433 L. 6.000/ult. 5.000 personali over 50 4.000	<b>I Muppet nell'isola del tesoro</b> della Walt Disney (USA 96) — La nera Kermi è alle prese con una misteriosa mappa del tesoro. Con gli amici Muppet parte alla ricerca del tesoro ma deve vincere la terribile regina Miss Piggy. N.V. 1h 40'

SANREMO	Independence day
<b>Ariston</b> Tel. 507.070 Ore: in 15,ult. 22,30 L. 10.000/7.000	di R. Emmeich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (USA 96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono. N.V. 2h 20'
<b>Ariston</b> Tel. 507.070 Ore: in 15,ult. 22,30 L. 10.000/7.000	<b>L'eliminatore</b>
<b>Ariston Roof</b> Tel. (0184) 508.080 Ore: in 15,30/ult. 22,30 L. 10.000/7.000	<b>Trainspotting</b> di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (ingh. 96) — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegria. Piacere V.M. 14 1h 34'
<b>Ariston Roof</b> Tel. (0184) 508.080 Ore: 15,30/ult. 22,30 L. 10.000/7.000	<b>L'ottavo giorno</b> di J. Dornan, con P. Duquenne, D. Autou, M. Miu (Francia/Belgio 96) — Un manager alienato dal lavoro riscopre allegria e valori della vita incontrando un giovane handicappato. N.V. 1h 58'
<b>Centrale (Sala A)</b> Tel. (0184) 508.080 Ore: in 15,30/ult. 22,30 L. 10.000/7.000	<b>Hotel Paris</b> di R. De Maria, con S. Castelletto, I. Foratt, I. Fono (Italia 96) — Un manager, dopo un'improvvisa licenziamento, perde casa, famiglia, sicurezza, finisce tra i barboni e ricomincia a vivere. N.V. 1h 35'
<b>Centrale (Sala B)</b> Tel. 507.070 Ore: in 15,30/ult. 22,30 L. 10.000/7.000	<b>Mission: impossibile</b> di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (USA 96) — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratti da una spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana. N.V. 1h 51'
<b>Sanremo</b> Ore: in 16, ult. 22,30 L. 10.000/7.000	<b>3</b> di C. De Sica, con C. De Sica, A. Galliani, P. Conicini (Italia 96) — In toscana, nel 700, un aristocratico che detesta i suoi simili, sua moglie e un ragazzo pazzoletto intrecciano un rapporto d'amore a tre. N.V. 1h 35'
<b>Orfeo</b> Tel. 82.333 Ore: in 15,30/ult. 22,30 L. 10.000/7.000	<b>Il mito</b> di T. Scott, con R. De Niro, W. Snipek, E. Barin (USA 96) — Un commesso viaggiatore italiano, appassionato di baseball, impazzisce e diventa «far» persecutore di un suo beniamino. N.V. 1h 55'

## SAVONA

Colombo	Independence day
Tel. 640.263. Fax 15.17.30. Ore: 20,22,30 L. 10.000/8.000-5.000	di R. Emmeich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (USA 96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono. N.V. 2h 20'
<b>Ritz</b> Tel. 640.427 Ore: 20,30/22,30. Fest. 18,30/19,30/20,30/22,30 L. 10.000/6.000-5.000 anziani	<b>Trainspotting</b> di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (ingh. 96) — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegria. Piacere V.M. 14 1h 34'
<b>Albergo Ambra</b> Tel. 51.419. Ore: 20,30/22,30 Fest. e pref. 18,30/19,30 L. 9.000/5.000-5.000	<b>Il rompicapo</b> di B. Stiller, con J. Carey, M. Broderick, L. Murn (USA 96) — Un'indagine sulla personalità estrosa di un giovane, manipolato da un incubo notturno. N.V. 1h 35'
<b>Astor</b> Tel. 50.997 Ore: 20,30/22,30 Fest. e pref. 18,30/19,30 L. 8.000/5.000	<b>The Fan</b> di T. Scott, con R. De Niro, W. Snipek, E. Barin (USA 96) — Un commesso viaggiatore italiano, appassionato di baseball, impazzisce e diventa «far» persecutore di un suo beniamino. N.V. 1h 55'

## GENOVA

TEATRI	Corallo 2: La canzone di Carla
Carlo Felice: Celebrazioni mondiane: «L'insanguinamento a se stesso» di Salvatore Scialoja. Concerto del vincitore del Premio Paganini. Ore: 21. Ingresso a inviti gratuiti.	Gratuito: L'eliminatore - The Express. L'ora: The fan - (1 mag).
Teatro Stabile: Sala Due: «Verso Pier Gynt, mirata per gli attori di Henrik Ibsen, regia di Luca Ronconi. Ore: 20,30. Ingresso 40.000 posto unico.	Oscar: Independence day. Offerte: Qualcosa di personale.
Teatro della Tosse: Sala Aldo Trionfo: Festival European. Footprints in the garden. Ore: 21. L. 15.000.000.	Piazza: Independence day. Ritz: Fuga dalla scuola media.
Sharon Dazy Night: Sharon Hotel Genova Airport. Tel. 55.431. A ore 21, con il comico, con Alberto Pallucco. Cena (21) e spettacolo (22,30) L. 55.000. Spettacolo e prima consumazione L. 25.000.	Universale 1: The rock. Universale 2: Mission: impossibile. Universale 3: L'eliminatore.
	Vand: Trainspotting. Last roses: Abc, Albino, Centrale 1 e 2, Chiabrea, Chiabrea, Dorian, Eldorado, Smeraldo.
	Amici del Cinema: Regione e sentimento. Caricature: Dead Man Walking. Fritz Lang: La settima stanza. Lumière: La laica e dietro l'angolo. Chaplin: Strange Days.
	Corallo 1: L'ottavo giorno.





**TOYOTA**



Domani la Prima categoria «chiama» le squadre ponentine più attese

## Bordighera e Carlin's, è l'ora

La squadra di Venturi può sfruttare il match con una Poggese Ceriana apparsa finora in difficoltà. I sanremesi in casa contro il Sant'Ampelio: prima vittoria? Spicca anche Taggese-Camporosso

Terza giornata, la Prima categoria spicca il volo. Nessuna squadra è a punteggio pieno e la lotta di vertice è già accesa, in un torneo che annuncia molto equilibrato. Il turno odierno presenta un buon di sfide dirette le formazioni della provincia di Imperia, e la testimonianza della determinazione cui le squadre hanno iniziato, molte compagini dovranno rimpiazzare i giocatori bloccati dal Giudice sportivo.

**Bordighera (4)-Poggese Ceriana (0).** È un'occasione d'oro per mantenere la vetta della classifica. Così i dirigenti del Bordighera attendono la sfida con la Poggese Ceriana, che arriva allo Zaccari ancora a digiuno di punti. I gialloneri hanno iniziato la stagione in formazione rimaneggiata e sono ancora attivi sul mercato. In bordighetta il morale è alto. Il successo sul Pietrabruna ha infatti galvanizzato gli uomini di Venturi.

**Carlin's Boys (2)-S. Ampelio.** Derby aperto a ogni risultato, tra rivali che lentamente stanno raggiungendo un rendimento accettabile. La Carlin's, partita tra le favorite, cerca la prima vittoria stagionale, ma trova un Ampelio motivato dopo due pari consecutivi.

**Taggese (3)-Camporosso (0).** L'inatteso stop patito ad Alassio ha preoccupato il clan tabiese, che in settimana ha lavorato sodo per correre ai ripari. Frivoli dello squalificato Rossi, rientranti Corrales e Clivevecchio, i giallorossi Pignotti ospitano un Camporosso in crisi. La squadra di Dulbecq ha infatti finora subito solo sconfitte e l'allenatore è preoccupato: «Stiamo pagando il salto di categoria, ma siamo anche troppo ingenui».

**Borgio (4)-Vallecrosia (1).** Con un solo punto, i biancorossi della Val Nervia fanno visita a un Borgio in forma eccellente. Non sarà quindi una passeggiata per Vallecrosia, ancora in cerca della propria fisionomia, e privo dell'attaccante Giraldo.

**Pietrabruna (3)-Spotornese (2).** Una vittoria a una clamorosa sconfitta interna. E' il

parziale di un Pietrabruna discontinuo, capace di perdere domenica 4-3 una sfida che vedeva Sasso E-C. in vantaggio per 3-0. Redio vuole un pronto riscatto, e la Spotornese pare l'avversario giusto per ritrovare punti e morale.

**Portovado (4)-Dianese (2).** Senza lo squalificato Savarino, impegno quasi proibitivo per la Dianese, che punta su una difesa organizzata e sull'esperienza di mister Marinelli.

**Zinola (4)-S. Stefano (2).** Contro uno Zinola scatenato, il S. Stefano cercherà di limitare i danni, ma i biancazzurri consapevoli che i punti vanno tolti ai rivali di pari valore.

Luca Amoretto

## In due da Arma alla Samp

Dall'Argentina Arma alla Sampdoria: il gran balzo di due giovanissimi ceduti in questi giorni al club genovese. Sono Stefano Panizzi, terzino, e Norbert Cavalcante, attaccante. Entrambi sono nati nel 1984 e militavano negli Esordienti rossoneri, dove si erano ripetutamente messi in luce. Ora si trasferiranno armi e bagagli a Genova per iniziare l'avventura blucerchiata. Una grossa opportunità. L'Argentina da tempo ha stretti rapporti con la Samp, che ha già fornito altri promettenti giocatori (su tutti il libero De Marchi, ormai da qualche anno in blucerchiato). Un autentico gemellaggio: la Samp da qualche tempo guarda con occhi assai interessati al vivaio dell'estremo ponente, quasi sempre trascurato dai grandi club, dove ha pescato negli ultimi anni elementi molto come Iacopino, cresciuto nel Ventimiglia e ormai stabilmente in prima squadra, considerato ora grande promessa d'oriana.



Barburi, pilastro della Carlin's Boys

## Pallacanestro

### L'Ospedaletti oggi a Savona

Inizia ufficialmente oggi la lunga stagione del basket. Prima ai nastri di partenza la C2 maschile, con l'Ospedaletti chiamato a difendere i colori della provincia. Il team di Federico Crespi esordisce in trasferta col Riviera (palazzetto di Tardy e Benec, 18.30) in una partita che annuncia quanto mai aperta. Per gli imperiesi molto dipenderà dallo stato di forma di Sergio Morabito, al rientro (del resto come il fratello Fabio) dopo un lungo infortunio.

Debutto anche per Alex Roverin, dal quale si attende un buon campionato. Infine possibile esordio per diversi baby provenienti dai settori giovanili, pronti a sfilarsi nella squadra maggiore. Il torneo, per la prima volta suddiviso in due gironi, vede favorito l'Alassio (che, perso lo sponsor Le Guet, avrà sulle casacche il nome dell'Aridio) che per l'ennesima volta cercherà di salire di categoria. I alassini, che osservano il turno di riposo, debutteranno la prossima settimana contro il Cogoleto. Il quadro della prima giornata prevede Asso Savona-Rossiglione (domani ore 17.30); Cogoleto-Loano (21); Finale-Albenga (domani, 16). Quanto alla C1 femminile, nella quale milita un grintoso Ospedaletti, debutterà il 24 novembre. (g. o.)

Bruno Monticone

Volley A2: domani lo Jesi a Loano

## Agnesi, sarà la volta buona?

IMPERIA. Addio (come previsto) alla Coppa Italia per l'Agnesi. Le ragazze di Di Mieri escono al primo turno, eliminate dal Castellanza che anche nella partita di ritorno giocata sul proprio parquet giovedì sera, si è imposta per 3-0 (parziali 15-3 15-14 15-7). Le biancazzurre, come commenta il dirigente accompagnatore Eugenio Teodori, sono presentate all'appuntamento con i nervi molto tesi: «Colpa di alcuni inconvenienti durante il viaggio: siamo arrivati al palazzetto che l'incontro stava per iniziare, non potendo così disputare il pre-riscaldamento. Ma questo, ben chiaro, giustifica i nostri errori».

Già, soprattutto quelli in luce nel secondo parziale le imperiesi che, vantaggio 14-10, hanno finito per cedere il set per 16-14: «Purtroppo», prosegue Teodori, «la condizione non è ancora al meglio. Inoltre, per problemi di tesseramento, è stato impossibile schierare, per il momento, l'olandese De Jong, con cui la squadra farà il salto di qualità».

Domani (ore 18) intanto secondo appuntamento di campionato. I Vini Monteschio Jesi. Le biancazzurre, indisponibile il «Palaravizza» di Alassio, emigrano a Loano con la speranza di muovere la classifica (tra Coppa e campionato l'Agnesi non ha tra l'altro ancora vinto un solo set).

Oltre all'Agnesi il week-end propone anche altri interessanti appuntamenti. Nella Coppa Liguria, giunta alla seconda giornata della prima fase, la «copertina» spatta a Brianteo Diano-Maurina (Ruffini, ore 18) mentre le ragazze del Matuzia sono impegnate ad Andora, sempre alle 18, con l'Ag 5. Paolo. In campo maschile l'Arma Taggia è a Carcare per una partita (ore 18) che promette emozioni. In Coppa di Lega i riflettori sono puntati (ore 21) su Primavera-Mondolvi, con gli imperiesi che collaudano gli ultimi schemi in vista del campionato.

Guglielmo Olivero

## Windsurf

### A Bordighera la star Sensini

BORDIGHERA. Alessandra Sensini, 25 anni, medaglia di bronzo windsurf nella «mistral» alle recenti Olimpiadi di Atlanta: la festa sarà tutta per lei, oggi pomeriggio alle 17, presso la sede dello Sporting Club, neonato sodalizio di windsurf, in lungomare Argentina 25 a Bordighera.

Attorno a lei, a festeggiarla, ci saranno i ragazzi del vivaio della società bordighetta (sono diciotto, un numero considerevole ed inconsueto per uno sport come quello delle tavole a vela) e le autorità cittadine che la ringrazieranno della sua presenza e, naturalmente, della sua bellissima impresa ad Atlanta. Alla Sensini sarà consegnato il riconoscimento della cittadina.

La Sensini, grossetana, è in allenamento a Bordighera da martedì scorso. Insieme a Paolo Gionna, professionista del windsurf, bordighetta, fondatore e responsabile dello Sporting Club, ha in vista la preparazione in vista dell'ultima prova Coppa del Mondo, in programma in Olinda dal 18 al 28 ottobre.

Inoltre, sempre nella città delle palme, ha effettuato tutti i test dei vari materiali di gara, operazione importantissima in vista di una prova impegnativa come quella di Coppa del Mondo. Tra un allenamento e l'altro, naturalmente, la Sensini ha trovato il tempo di dirigere il piccolo «stage» per i ragazzi e le ragazze del vivaio dello Sporting che hanno avuto l'occasione, forse unica, di apprendere qualche segreto in più di questa disciplina da un'atleta di grandissimo valore, salita sul prestigioso podio olimpico a Atlanta. (b. m.)

# Carboidrati, calcio, proteine.

# E fosforo in regalo.



La Centrale del Latte ti regala La Stampa.



Centrale del Latte di Torino

Per noi qualità è centrale.

Raccogli 7 punti dal latte a lunga conservazione UHT per avere gratis La Stampa.



A black and white fashion advertisement for Giorgio Armani. The central figure is a woman with short, dark hair, looking upwards and slightly to the right. She is wearing a long, dark, oversized coat with wide lapels and a high collar. The coat is open, revealing a light-colored, possibly white, garment underneath. Her hands are tucked into the coat's pockets. The background is a bright, hazy outdoor setting with a horizontal line, possibly a railing or a distant horizon, visible behind her. The overall mood is elegant and sophisticated.

# GIORGIO ARMANI





**COMUNE DI SAVONA**  
ASSESSORATO ALLA CULTURA



**ZONTA CLUB**  
SAVONA



**PROVINCIA DI SAVONA**  
ASSESSORATO ALLA CULTURA

# UNITRE DI SAVONA

**CORSI DELL'ANNO ACCADEMICO 1996/97**

## CULTURA LOCALE

- 1. Corso di dialetto savonese: grafia e grammatica**  
Direttore: **Sig. Edoardo Travi**  
Orario: Mercoledì 2° e 4° settimana di ogni mese, ore 15-16,45  
Calendario delle lezioni: 27 novembre, 11 dicembre, 15-29 gennaio, 12-26 febbraio, 12-26 marzo, 18-30 aprile, 14-28 maggio.
- 2. Dalla preistoria ai giorni nostri: uomo, ambiente e territorio a Savona e in Liguria**  
Direttore: **Gruppo Archeologico Savonese**  
Orario: Giovedì 1° e 3° settimana di ogni mese, ore 17,15-19  
Calendario delle lezioni: 21 novembre, 5-19 dicembre, 9-23 gennaio, 6-20 febbraio, 6-20 marzo, 3-17 aprile, 8-22 maggio.
- 3. Vita e storia di Savona tra Sette e Ottocento**  
Direttore: **Soc. Savonese di Storia Patria**  
Orario: Venerdì 2° e 4° settimana di ogni mese, ore 17,15-19  
Calendario delle lezioni: 29 novembre, 13 dicembre, 17-31 gennaio, 14-28 febbraio, 14 marzo, 11 aprile, 2-16-30 maggio, 13 giugno.
- 4. Medicina, medicina e società a Savona nel XIX secolo**  
Direttore: **Prof.ssa Giuseppina Anzani**  
Orario: Martedì 1° e 3° settimana di ogni mese, ore 15-16,45  
Calendario delle lezioni: 19 novembre, 3-17 dicembre, 7-21 gennaio, 4-18 febbraio, 4 marzo, 8-22 aprile, 6-20 maggio.
- 5. I centri storici del Ponente Ligure: storia, arte e archeologia (2° parte)**  
Direttore: **Gruppo Archeologico di Savona**  
Orario: Venerdì 2° e 4° settimana di ogni mese, ore 17,15-19  
Calendario delle lezioni: 29 novembre, 13 dicembre, 17-31 gennaio, 14-28 febbraio, 14 marzo, 11 aprile, 2-16-30 maggio, 13 giugno.
- 6. Savona città d'arte e di storia: itinerari alla scoperta delle tradizioni**  
Direttore: **Prof. Antonio Roversi**  
Orario: Giovedì 1° e 3° settimana di ogni mese, ore 15-16,45  
Calendario delle lezioni: 21 novembre, 5-19 dicembre, 9-23 gennaio, 6-20 febbraio, 6-20 marzo, 3-17 aprile, 8 maggio.
- 7. L'ambiente marino savonese: argomenti di biologia ed ecologia marina applicati alla conoscenza del mare di Savona**  
Direttore: **Gruppo Biologia Marina - Società Sportiva Subacquea Savonese "La Tarantola"**  
Coordinatore: **Sig. Mirko Turilli**  
Orario: Mercoledì 1° e 3° settimana di ogni mese, ore 17,15-19  
Calendario delle lezioni: 20 novembre, 4-18 dicembre, 8-22 gennaio, 5-19 febbraio, 5-19 marzo, 9-23 aprile, 7 maggio.
- 8. Il mare ed il suo ambiente**  
Direttore: **Prof. Giuseppe Roversi**  
Orario: Giovedì 1° e 3° settimana di ogni mese, ore 15-16,45  
Calendario delle lezioni: 21 novembre, 5-19 dicembre, 9-23 gennaio, 6-20 febbraio, 6-20 marzo, 3-17 aprile, 8 maggio.

## CULTURA MISCELLANEA

- 9. Le civiltà dell'Estremo Oriente. Cavalieri d'urto e d'occidente. Guerrieri, filosofi, creazioni**  
Direttore: **Don. Cav. Uff. Franco Bigatti**  
Orario: Lunedì 1° e 3° settimana di ogni mese, ore 17,15-19  
Calendario delle lezioni: 18 novembre, 2-16 dicembre, 20 gennaio, 3-17 febbraio, 3-17 marzo, 7-21 aprile, 5-19 maggio.
- 10. I migliori anni della nostra vita: il cinema degli anni Sessanta**  
Direttore: **Prof.ssa Stefania Spaurina**  
Orario: Lunedì 2° e 4° settimana di ogni mese, ore 17,15-19  
Calendario delle lezioni: 25 novembre, 9 dicembre, 13-27 gennaio, 10-24 febbraio, 10-24 marzo, 14-28 aprile, 12-26 maggio.
- 11. Vivere secondo natura: alimentazione, medicina, casa**  
Direttore: **Prof. Gianfranco Rubella**  
Orario: Giovedì 1° e 3° settimana di ogni mese, ore 17,15-19  
Calendario delle lezioni: 21 novembre, 5-19 dicembre, 9-23 gennaio, 6-20 febbraio, 6-20 marzo, 3-17 aprile, 8 maggio.
- 12. Storia dell'Astrologia**  
Direttore: **Prof. Oreste Olivieri**  
Orario: Venerdì 2° e 4° settimana di ogni mese, ore 17,15-19  
Calendario delle lezioni: 29 novembre, 13 dicembre, 17-31 gennaio, 14-28 febbraio, 14 marzo, 11 aprile, 2-16 maggio.
- 13. Problemi educativi della comunicazione audio-visiva**  
Direttore: **Prof. Giovanni F. Ricci in collaborazione con Alari-Associazione Spettatori**  
Orario: Venerdì 1° e 3° settimana di ogni mese, ore 15-16,45  
Calendario delle lezioni: 22 novembre, 6-20 dicembre, 10-24 gennaio, 7-21 febbraio, 7-21 marzo, 4-18 aprile, 9 maggio.

## LINGUE EUROPEE

- 14. Corso preliminare di base di lingua inglese, 3° anno**  
Direttore: **Prof. Edoardo Caricagnoli**  
Orario: Mercoledì 1° e 3° settimana di ogni mese, ore 17,15-19  
Calendario delle lezioni: 20-27 novembre, 4-18 dicembre, 8-22 gennaio, 5-19 febbraio, 5-19 marzo, 9-23 aprile, 7-28 maggio.
- 15. Aspetti di lingua, letteratura e storia russa, 4° ciclo**  
Direttore: **Prof. Marco Schisano**  
Orario: Lunedì 2° e 4° settimana di ogni mese, ore 15-16,45  
Calendario delle lezioni: 25 novembre, 9 dicembre, 13-27 gennaio, 10-24 febbraio, 10-24 marzo, 14-28 aprile, 12-26 maggio.

## FILOSOFIA-TEOLOGIA

- 16. Storia della filosofia: aspetti della razionalità greca**  
Direttore: **Don. Alberto Bianco**  
Orario: Martedì 2° e 4° settimana di ogni mese, ore 15-16,45  
Calendario delle lezioni: 26 novembre, 10 dicembre, 24-28 gennaio, 11-25 febbraio, 11-25 marzo, 15-29 aprile, 13-27 maggio.
- 17. Simmetria e memoria: riflessioni sulla "Intelligenza artificiale"**  
Direttore: **Prof. Bruno Spataro**  
Orario: Martedì 2° e 4° settimana di ogni mese, ore 17,15-19  
Calendario delle lezioni: 26 novembre, 10 dicembre, 24-28 gennaio, 11-25 febbraio, 11-25 marzo, 15-29 aprile, 13-27 maggio.
- 18. Incontro con il protestantesimo - Parte I. Come leggere la Bibbia? - Parte II. Cattolici e protestanti: dialettica nel cristianesimo**  
Direttore: **Chiesa Evangelica Metodista**  
Coordinatore: **Don. Franco Beccino**  
Orario: Mercoledì 2° e 4° settimana di ogni mese, ore 17,15-19  
Calendario delle lezioni: 27 novembre, 11 dicembre, 15-29 gennaio, 12-26 febbraio, 12-26 marzo, 10-30 aprile, 14-28 maggio.
- 19. Teologia delle religioni**  
Direttore: **Don. Giovanni Lupino**  
Orario: Lunedì 2° e 4° settimana di ogni mese, ore 15-16,45  
Calendario delle lezioni: 25 novembre, 9 dicembre, 13-27 gennaio, 10-24 febbraio, 10-24 marzo, 14-28 aprile, 12-26 maggio.
- 20. Storia e simbolo. Letteratura e teologia nel Vangelo secondo Giovanni**  
Direttore: **Prof. Claudio Doglio**  
Orario: Lunedì 1° e 3° settimana di ogni mese, ore 15-16,45  
Calendario delle lezioni: 18 novembre, 2-16 dicembre, 20 gennaio, 3-17 febbraio, 3-17 marzo, 7-21 aprile, 5-19 maggio.
- 21. Giustizia e salvezza**  
Direttore: **Prof. Giampaolo Pof**  
Orario: Lunedì 2° e 4° settimana di ogni mese, ore 17,15-19  
Calendario delle lezioni: 25 novembre, 9 dicembre, 13-27 gennaio, 10-24 febbraio, 10-24 marzo, 14-28 aprile, 12-26 maggio.

## STORIA - ARCHEOLOGIA

- 22. Due guerre nella storia di due soldati**  
Direttore: **Don. Pier Paolo Cervone**  
Orario: Martedì 1° e 3° settimana di ogni mese, ore 17,15-19  
Calendario delle lezioni: 19 novembre, 3-17 dicembre, 7-21 gennaio, 4-18 febbraio, 4 marzo, 8-22 aprile, 6-20 maggio.
- 23. Le antiche battaglie del passato (uomini e luoghi davanti alla storia)**  
Direttore: **Don. Leandro Pirolo**  
Orario: Martedì 1° e 3° settimana di ogni mese, ore 15-16,45  
Calendario delle lezioni: 19 novembre, 3-17 dicembre, 7-21 gennaio, 4-18 febbraio, 4 marzo, 8-22 aprile, 6-20 maggio.
- 24. "L'uomo e il suo regno". Parte I: "Gala, terzo dal sole" - La biosfera terrestre tra reale e immaginario - Parte II: "L'eredità del passato" - Approfondimenti storico-archeologici attraverso i documenti e le immagini**  
Direttore: **Prof.ssa Anna Balestri, Don. Leandro Pirolo**  
Orario: Mercoledì 1° e 3° settimana di ogni mese, ore 15-16,45  
Calendario delle lezioni: 19 novembre, 4-18 dicembre, 8-22 gennaio, 5-19 febbraio, 5-19 marzo, 9-23 aprile, 7 maggio.

## CULTURA GIURIDICA - ECONOMICA

- 25. Profili di economia e finanza nell'attuale esperienza italiana**  
Direttore: **Don. Bato Ausilio**  
Orario: Martedì 1° e 3° settimana di ogni mese, ore 15-16,45  
Calendario delle lezioni: 19 novembre, 3-17 dicembre, 7-21 gennaio, 4-18 febbraio, 4 marzo, 8-22 aprile, 6-20 maggio.
- 26. Economia e società**  
Direttore: **Prof.ssa Valeria Maltoni**  
Orario: Lunedì 1° e 3° settimana di ogni mese, ore 15-16,45  
Calendario delle lezioni: 18 novembre, 2-16 dicembre, 20 gennaio, 3-17 febbraio, 3-17 marzo, 7-21 aprile, 5-19 maggio.
- 27. Vecchie e nuove intolleranze: la convivenza civile è un'utopia?**  
Direttore: **Amnesty International**  
Incontri: **Prof. Piero Borgna, Prof. Emanuele Loni, Dott.ssa Anna Traverso**  
Orario: Giovedì 2° e 4° settimana di ogni mese, ore 15,15-16,45  
Calendario delle lezioni: 28 novembre, 12 dicembre, 16-30 gennaio, 13-27 febbraio, 13 marzo, 10-24 aprile, 15-29 maggio, 12 giugno.

## STORIA DELL'ARTE

- 28. L'arte nel secolo (dall'arte Paleocristiana alla Rivoluzione Gotica)**  
Direttore: **Prof.ssa Maria Rosa Bianucci**  
Orario: Mercoledì 1° e 3° settimana di ogni mese, ore 15-16,45  
Calendario delle lezioni: 20 novembre, 4-18 dicembre, 8-22 gennaio, 5-19 febbraio, 5-19 marzo, 9-23 aprile, 7 maggio.
- 29. Immagini di medicina nell'arte**  
Direttore: **Prof. Rocco Mantero**  
Orario: Giovedì della 2° settimana di ogni mese, ore 15-16,45  
Calendario delle lezioni: 28 novembre, 12 dicembre, 16 gennaio, 13 febbraio, 13 marzo, 10 aprile, 15 maggio, 12 giugno.

## TEATRO

- 30. Teatro al teatro**  
Direttore: **Dott.ssa Anna Venturini**  
Orario: Giovedì della 1° e 3° settimana di ogni mese, ore 17,15-19  
Calendario delle lezioni: 21 novembre, 5-19 dicembre, 9-23 gennaio, 6-20 febbraio, 6-20 marzo, 3-17 aprile, 8 maggio.
- 31. Teatro teatro**  
Direttore: **Sig.ra Maria Grazia Toni, Sig. Ello Berti**  
Orario: Martedì della 1° e 3° settimana di ogni mese, ore 17,15-19  
Calendario delle lezioni: 26 novembre, 10 dicembre, 14-28 gennaio, 11-25 febbraio, 11-25 marzo, 15-29 aprile, 13-27 maggio.

## MEDICINA

- 32. La nostra salute: parliamone con...**  
Direttore: **Don. Renato Panconi**  
Orario: Martedì della 2° e 4° settimana di ogni mese, ore 15-16,45  
Calendario delle lezioni: 26 novembre, 10 dicembre, 14-28 gennaio, 11-25 febbraio, 11-25 marzo, 15-29 aprile, 13-27 maggio.
- 33. La cardiologia alla soglia del 2000**  
Direttore: **Don. Emilio Martinengo**  
Orario: Venerdì della 2° e 4° settimana di ogni mese, ore 15-16,45  
Calendario delle lezioni: 29 novembre, 13 dicembre, 17-31 gennaio, 14-28 febbraio, 14 marzo, 11 aprile, 2-16-30 maggio, 13 giugno.
- 34. Genetica e gerontologia**  
Direttore: **Don. Giuseppe Foti**  
Orario: Giovedì della 2° e 4° settimana di ogni mese, ore 15-16,45  
Calendario delle lezioni: 28 novembre, 12 dicembre, 16-30 gennaio, 13-27 febbraio, 13 marzo, 10-24 aprile, 15-29 maggio, 12 giugno.
- 35. L'oncologia alla soglia del duemila**  
Direttore: **Prof. Fabio Brena, Don. Corrado Marziano**  
Orario: Martedì della 2° e 4° settimana di ogni mese, ore 15-16,45  
Calendario delle lezioni: 26 novembre, 10 dicembre, 14-28 gennaio, 11-25 febbraio, 11-25 marzo, 15-29 aprile, 13-27 maggio.
- 36. Nuovi indirizzi in odontostomatologia**  
Direttore: **Don. Lorenzo Casale**  
Orario: Venerdì della 1° e 3° settimana di ogni mese, ore 17,15-19  
Calendario delle lezioni: 23 novembre, 7-20 dicembre, 10-24 gennaio, 7-21 febbraio, 7-21 marzo, 4-18 aprile, 9 maggio.
- 37. Il corso di dermatologia con elementi di cosmetologia dermatologica**  
Direttore: **Don. Goffredo Quadri**  
Orario: Giovedì della 1° e 3° settimana di ogni mese, ore 15-16,45  
Calendario delle lezioni: 21 novembre, 5-19 dicembre, 9-23 gennaio, 6-20 febbraio, 6-20 marzo, 3-17 aprile, 8-15 maggio.
- 38. La medicina generale ed il cittadino**  
Direttore: **Don. Renato Giusto**  
Orario: Martedì della 1° e 3° settimana di ogni mese, ore 17,15-19  
Calendario delle lezioni: 19 novembre, 3-17 dicembre, 7-21 gennaio, 4-18 febbraio, 4 marzo, 8-22 aprile, 6-20 maggio.

## ERBORISTERIA

- 39. Le erbe: guida alla loro conoscenza**  
Direttore: **Sig.ra Clara Dielo**  
Orario: Martedì della 2° e 4° settimana di ogni mese, ore 15-16,45  
Calendario delle lezioni: 25 novembre, 9 dicembre, 13-27 gennaio, 10-24 febbraio, 10-24 marzo, 14-28 aprile, 12-26 maggio.
- 40. Erboristeria-Naturapatia**  
Direttore: **Sig.ra Maria Gabriella Piccioni**  
Orario: Mercoledì della 1° e 3° settimana di ogni mese, ore 17,15-19  
Calendario delle lezioni: 20 novembre, 4-18 dicembre, 8-22 gennaio, 5-19 febbraio, 5-19 marzo, 9-23 aprile, 7 maggio.
- 41. "Erboristeria moderna" medicina alternativa. La naturopatia. Cosmetica naturale. La casa ecologica**  
Direttore: **Don. Antonio Maria Galliano**  
Orario: Mercoledì della 1° e 3° settimana di ogni mese, ore 17,15-19  
Calendario delle lezioni: 20 novembre, 11 dicembre, 15 gennaio, 5-19 febbraio, 5-19 marzo, 2-16 aprile, 7-21 maggio, 4 giugno.

## INFORMATICA

- 42. Il computer oggi: strumento per tutti**  
Direttore: **Ing. Andrea Arena**  
Orario: Venerdì della 1° e 3° settimana di ogni mese, ore 17,15-19  
Calendario delle lezioni: 22 novembre, 6-20 dicembre, 10-24 gennaio, 7-21 febbraio, 7-21 marzo, 4-18 aprile, 8 maggio.

## LABORATORI

- 43. Lezioni pratiche di modellismo navale - Antico - Statice**  
Direttore: **Sig. Remo Falciani**  
Orario: Giovedì della 1° e 3° settimana di ogni mese, ore 17,15-19  
Calendario delle lezioni: 20 novembre, 4-18 dicembre, 8-22 gennaio, 5-19 febbraio, 5-19 marzo, 9-23 aprile, 7 maggio.
- 44. Tecniche e lavorazione della ceramica albsolere**  
Direttore: **Sig. Tullio Mazzanti**  
Orario: Martedì della 1° e 3° settimana di ogni mese, ore 17,15-19  
Calendario delle lezioni: 19 novembre, 3-16-17-18-19-20 dicembre, 20-21-22-23 gennaio, 8 aprile.
- 45. La fotografia: teoria e pratica**  
Direttore: **Sig. Pino Piccardi**  
Orario: Giovedì della 2° e 4° settimana di ogni mese, ore 15-16,45  
Calendario delle lezioni: 28 novembre, 12 dicembre, 16-30 gennaio, 13-27 febbraio, 13 marzo, 10-24 aprile, 15-29 maggio, 12 giugno.
- 46. "L'espressione pittorica" dalla teoria alla pratica. Introduzione alla pittura e approfondimento delle tecniche espressive di alcuni movimenti artistici del '900", corso**  
Direttore: **Prof.ssa Rosaria Santarelli, Prof. Renato Certola**  
Orario: Mercoledì della 2° e 4° settimana di ogni mese, ore 17,15-19  
Calendario delle lezioni: 27 novembre, 11 dicembre, 15-29 gennaio, 12-26 febbraio, 12-26 marzo, 16-30 aprile, 14-28 maggio.

## MUSICA

- 47. Musica e natura**  
Direttore: **Prof. Dorio Caruso**  
Orario: Venerdì della 1° e 3° settimana di ogni mese, ore 17,15-19  
Calendario delle lezioni: 22 novembre, 6-20 dicembre, 10-24 gennaio, 7-21 febbraio, 7-21 marzo, 4-18 aprile, 9 maggio.

## STORIA DELLO SPORT

- 48. Società - Cultura e sport**  
Direttore: **Prof. Giuseppe Russo**  
Orario: Giovedì della 1° e 3° settimana di ogni mese, ore 15-16,45  
Calendario delle lezioni: 21 novembre, 5-19 dicembre, 9-23 gennaio, 6-20 febbraio, 6-20 marzo, 3-17 aprile, 8 maggio.

## BALLO

- 49. Ballo liscio, danze standard, latino-americana 1° corso**  
Direttore: **Sig.ra Maria Teresa Valenza**  
Orario: Mercoledì della 2° e 4° settimana di ogni mese, ore 15-16,45  
Calendario delle lezioni: 28 novembre, 11 dicembre, 15-29 gennaio, 12-26 febbraio, 12-26 marzo, 16-30 aprile, 14-28 maggio.
- Ballo liscio, danze standard, latino-americana 2° corso**  
Direttore: **Sig.ra Maria Teresa Valenza**  
Orario: Mercoledì della 1° e 3° settimana di ogni mese, ore 15-16,45  
Calendario delle lezioni: 20 novembre, 4-18 dicembre, 8-22 gennaio, 5-19 febbraio, 5-19 marzo, 9-23 aprile, 7 maggio.

## CULTURA MATERIALE

- 51. L'arte della cucina - Preparazione ai momenti conviviali, il mondo del vino, usi, abusi, conoscenze**  
Direttore: **Vincenzo Squarzo, Sig. Sergio Incalzi**  
Orario: Martedì della 1° e 3° settimana di ogni mese, ore 15-19  
Calendario delle lezioni: 19-21 novembre, 3-5-17-19 dicembre, 9-21-23 gennaio, 4-6-18-20 febbraio, 4-6-20 marzo, 8-10-22-24 aprile, 8-8-20-22 maggio.

## NOTIZIE ORGANIZZATIVE

### MODALITA' DI ISCRIZIONE (Modulo A)

- L'Unità è aperta a tutti.
  - Le domande relative ai moduli allegati possono essere ritirate e riconsegnate presso:
  - \* Comune di Savona, Assessorato P.I. e Cultura, c.so Italia 13-1, tel. 8310391
  - \* Provincia di Savona, Assessorato alla Cultura, via Sormano, tel. 83131
  - \* Circoscrizione I, Crispi 20, tel. 8310339
  - \* Circoscrizione II, via S. Lorenzo 6, tel. 8310345
  - \* Circoscrizione III, c.so T. e Benech 14, tel. 8310331
  - \* Circoscrizione IV, via Nizza 1, tel. 8310333
  - \* Circoscrizione V, Mazzini 25, tel. 8310333
- I corsi proposti sono: Saranno attivati quelli almeno 20 iscritti.  
- Orario 10,30-12,30 lunedì e sabato.  
- Le iscrizioni iniziano lunedì 14 ottobre e terminano lunedì 28 ottobre.  
- Quota di immatricolazione: L. 80.000. Essa dà diritto a frequenza a tre corsi fra quelli proposti compreso un laboratorio.

### MODALITA' DI ISCRIZIONE AI LABORATORI (Modulo B)

"Corsi laboratori di modellismo-ceramica-fotografia-pittura"  
L'iscrizione ad uno solo di questi quattro laboratori è gratuita.  
Il laboratorio prescelto va indicato nel modulo A, inoltre è necessario compilare il modulo B.

Entrambi consegnati esclusivamente presso la sede

A ciascuno di questi Corsi possono partecipare un numero limitato di iscritti. In caso di eccedenza, verranno ammessi i corsisti che abbiano presentato la domanda di iscrizione all'Unità in data anteriore rispetto agli altri.

### MODALITA' DI ISCRIZIONE AL CORSO DI ENOGASTRONOMIA (Modulo C)

Compilare il modulo C. Tassa annuale corso: L. 80.000 da versarsi insieme a quella dell'Unità.  
Questo corso cumulativo con gli altri tre cui dà diritto la iscrizione all'Unità.

### INAUGURAZIONE ACCADEMICO 1996/97

Sabato 18 novembre ore 10,30  
Sala Consiliare della Provincia di Savona  
Piazzale Nervi - Via Sormano

Inizio dei corsi: lunedì 18 novembre



## Nella sala consiliare gremita dai tifosi Gervasio ha accolto le richieste dei progressisti Caso piscina, ha vinto la Rari Nantes Il sindaco ha dovuto sospendere la gara d'appalto

SAVONA. Marcia indietro del Comune sulla piscina. Il sindaco ha deciso di sospendere la gara per l'affidamento dell'impianto sportivo di Colombo. Di fronte alla sala consiliare gremita di tifosi della Rari Nantes, Gervasio si è arreso senza discussione. Del resto, anche il pds che negli ultimi aveva più volte la giunta comunale, ha imposto al sindaco di rinunciare all'appalto.

La Rari Nantes ha vinto la prima battaglia ma la prossima settimana una speciale del Comune dovrà trovare una soluzione definitiva al problema.

Il sindaco ha dovuto sconsigliare il proprio operato e quello del segretario generale Giuseppe Pannaschi che gli aveva indicato risolutamente la strada della gara d'appalto e ha deciso che la decisione è stata influenzata da modo determinante dal pds: «Accetto l'ordine del giorno formulato dal consigliere Tortorolo che invita la giunta a sospendere la pubblicazione del bando di gara sulla piscina. La delibera con cui era stata decisa la gara verrà eseguita per il tempo sufficiente a prendere in esame possibilità diverse, più qualificanti o selettive».

Il sindaco, sapendo di poter contare sui voti della sua maggioranza (Forza Italia, Lf, Cdu), ha così capitolato alle richieste del pds.

Il capogruppo progressista Sergio Tortorolo ha sottolineato il fatto che «Prendo atto che l'ordine del giorno ha ottenuto lo scopo per cui era stato presentato. Infatti siamo riusciti a bloccare la delibera per consentire una riflessione approfondita su una pratica che era stata affrontata in modo precipitoso. Vorrei comunque precisare che il nostro ordine del giorno prevede inoltre che il Consiglio comunale dovrà formulare gli indirizzi cui dovrà attenersi l'Amministrazione questa delicata pratica. Finché il Consiglio non si sarà espresso ritengo quindi che la gara debba restare sospesa».

Il consigliere indipendente Bruno Benazzo ha sottolineato la vittoria della Rari Nantes e soprattutto la sconfitta politica degli amministratori: «Per obbligare la giunta a ragionare è stata necessaria una manifestazione di piazza. Dopo aver perso un anno inutilmente, il sindaco ha consentito al pds di fare bella figura, dimostrando ancora una volta incapacità gestionale».

Moderata soddisfazione per i

vertici Rari Nantes. «Sono contento - il presidente Filippo Cuneo - ma ora bisognerà verificare come verrà sfruttato questo periodo di sospensione». Il presidente della cooperativa Rari Nantes Bruno Pisano è ancora più prudente: «Per ora la delibera è solo sospesa. Resto preoccupato perché il bando di gara nella sua formulazione non consente la vittoria di una società sportiva ma di una ditta esperta in pulizie e lavori di manutenzione».

Le chances della Rari Nantes di gestire la piscina e quindi di poter continuare l'attività agonistica sono molto alte. A questo punto riprendono quota. Nei prossimi giorni verrà infatti convocata una commissione di lavoro che farà parte del sindaco Gervasio, l'assessore allo Sport, Antonio Frugoni, i capigruppo consiliari, alcuni tecnici e le società sportive. La giunta comunque ha già valutato soluzioni alter-

native. Nella peggiore delle ipotesi, verrà modificato il bando di gara inserendo criteri molto più elastici. Oltre al prezzo richiesto per la gestione verranno tenuti in considerazione anche altri elementi: gli aspetti tecnici, la qualità e la rilevanza sociale delle prestazioni offerte, non vengono scartate anche altre ipotesi. Il pds, per esempio, ha chiesto che si tenga conto delle conclusioni cui era giunta la Commissione paritetica comunale nei mesi scorsi.

Il gruppo consultivo (Tortorolo, Rebagliati, Brignolo, Lirosi, Ferraro, Signorile, D'Ambrosio, Ghione, Monti) aveva ipotizzato la gestione della piscina fra le maggiori società sportive (Rari Nantes e Amatori nuoto) per la gestione dell'impianto. Ma è noto che fra due sindacati i rapporti sono propriamente idilliaci.

Ermanno Branca



Un folto pubblico composto soprattutto da tifosi della Rari ha assistito con grande interesse ai lavori del Consiglio

Previsioni meteo

**Un weekend con il sole nel Savonese**

SAVONA. Soleggiato o poco nuvoloso. Ecco come sarà il weekend. Lo dicono gli esperti dell'osservatorio meteorologico di Imperia che, per oggi e domani, escludono la pioggia e promettono anzi, soprattutto per oggi, la presenza di un bel sole.

Ieri nel Savonese la temperatura media è oscillata tra i 15 e i 20 gradi con un'umidità del 45 per cento. Il cielo è stato irregolarmente nuvoloso per tutto il giorno.

Queste le previsioni per oggi. E' previsto un aumento della pressione con condizioni di tempo discreto prevalentemente soleggiato. Nelle ore centrali della giornata potrebbe esserci un aumento della nuvolosità. E' previsto vento moderato da Sud. Il mare sarà poco mosso, non sono previste variazioni della temperatura. Bonani variabile al mattino con cielo poco nuvoloso. Previsto per il pomeriggio l'arrivo di una perturbazione atlantica con aumento della nuvolosità (p. p.)

### FENOMENO LA MALA

Per la Confesercenti, alla quale è arrivata la segnalazione, la vicenda non è da sottovalutare

## La mala chiede il «pizzo» a due esercenti

Il preoccupante episodio in locali pubblici di Savona e Loano

SAVONA. Due esercenti rimasti vittime di un tentativo di estorsione. Tratta di pubblici esercizi, uno di Savona e uno di Loano, che hanno ricevuto la visita di un «esattore» della malavita che pretendeva il pizzo. Gli episodi sono stati denunciati alla «linea verde» della Confesercenti. I due commercianti hanno chiesto di poter mantenere l'anonimato temendo il pericolo di ritorsioni. I dirigenti della Confesercenti ritengono che i tentativi di estorsione rappresentino per il momento episodi sporadici, frutto dell'iniziativa di singoli delinquenti piuttosto che espressione della malavita organizzata.

«Per il momento si tratta di un fenomeno limitato - spiega il segretario della Confesercenti Bruno Suetta - che tuttavia non bisogna sottovalutare. Non mi riferisco solo all'esigenza di effettuare controlli di polizia per salvaguardare i pubblici esercizi, ma anche alla necessità

di organizzare le necessarie contromisure economiche». Aggiunge Suetta: «Dobbiamo evitare che i commercianti cadano nelle mani dei delinquenti, risolvendo il problema alla radice. Sia di estorsione, sia gli episodi di usura si verificano quando il tessuto economico è particolarmente debole. In provincia di Savona la tensione si avverte sempre di più. La Confesercenti grazie alla creazione della linea «verde» per la denuncia di questi fenomeni ha il polso della situazione. Dobbiamo quindi proteggere i commercianti creando migliori presupposti. Mi riferisco ai problemi del credito. Se le banche concedessero i prestiti con maggior facilità, la malavita avrebbe spazio. Naturalmente alcune categorie commerciali sono particolarmente esposte a certi pericoli. Soprattutto sui pubblici esercizi è facile che vengano esercitate pressioni di vario genere».

(a. b.)

## Viado aggredisce un agente

L'episodio è avvenuto ad Albenga durante un blitz anti-prostitute

ALBENGA. Tre viados arrestati, un agente della questura aggredito. Sono il bilancio di un blitz anti-prostitute che, l'altra notte, ha mobilitato la polizia a Cerialle e Albenga. In manette sono finiti due travestiti brasiliani non in regola con i permessi di soggiorno e loro connazionale che, innervosito dall'arrivo dei poliziotti, si è scagliato contro l'agente graffiandolo e colpendolo a calci. Ora è accusato di resistenza lesioni e oltraggio a pubblico ufficiale. Questa mattina, giudicato dal pretore.

L'operazione, disposta dal

questore Mimmo Nicolliello, ha mobilitato sei pattuglie della polizia rafforzate dal nucleo anti-crimine di Genova. Gli agenti hanno puntato l'attenzione, in particolare, sul tratto di Aurelia, fra Cerialle e Albenga, che da sempre è frequentato da prostitute e viados extracomunitari, i quali aspettano l'arrivo dei clienti, fra le proteste dei residenti. Una quindicina sono stati fermati e identificati: di questi tre non erano in regola con i permessi di soggiorno e altri tre erano colpiti da un ordine di espulsione firmato dalla prefettura.



Controlli anti-prostituzione in Riviera

Uno di loro, quando è stato invitato dai poliziotti a salire sul cellulare, è stato colto da una crisi di nervi. In preda alla collera ha aggredito un agente della questura provocandogli

contusioni che all'ospedale di Albenga sono state giudicate guaribili in una settimana. Lo straniero è finito così in manette: un'accusa più grave rispetto a quella contestata ai connazionali. Un episodio analogo era già avvenuto qualche mese fa: anche in quel caso il protagonista era stato un viado brasiliano, che aveva picchiato un carabiniere durante un controllo.

Continuano, intanto, i servizi di vigilanza della polizia marittima nella zona del porto. L'altro pomeriggio, i poliziotti hanno denunciato una filippina bloccata con un documento di identità falso. La donna stava andando a trovare il comandante di un mercantile attraccato nel porto quando si è imbattuta nella pattuglia della polizia. La straniera, non in regola con i permessi di soggiorno, aveva con sé il documento di una connazionale, al quale aveva sostituito la fotografia.

(c. v.)

### D'accordo l'Ipercoop Il nuovo ponte sul Letimbro dedicato a Pertini

SAVONA. «Perché non intitolare a Sandro Pertini il nuovo ponte sul Letimbro tra Villapiana e corso Ricci?». Un lettore di Savona, Furio Cannavò, ha lanciato la proposta e subito è arrivata una prima, eloquente risposta.

Scriva, infatti, Sergio Pedavilla, presidente della «Sviluppo immobiliare» dell'Ipercoop: «Senza voler interferire su decisioni che spettano al Comune, ma di interpretare la volontà di molte migliaia di soci Coop, i Leti il ponte di collegamento tra Villapiana e corso Ricci, che sarà da edificato, non appena ottenuti i permessi dalle competenti autorità, fosse intitolato al compianto presidente Sandro Pertini».

Sarebbe davvero il primo segno tangibile che Savona intenda ricordare il modo concreto, al di là dei consueti convegni e dei d'arte, la figura di uno dei suoi più illustri concittadini.

(l. p.)

## SANVENERO TESSUTI

Vi invita a visitare la nuova collezione di



**COPERTE  
e  
PIUMONI**

autunno/inverno 1996/97

Sabato 12 Ottobre ore 15,30/19,30

Domenica 13 Ottobre ore 10/12,30-16/19,30

CORSO ITALIA 128r SAVONA - Tel. 019/820.587

VISITATECI PER I VOSTRI CORREDI

## VENDITA PROMOZIONALE dal 4 ottobre al 30 novembre 1996

**SPORT  
LINE**

TI INVITA ALLA  
**PROMOZIONE  
D'AUTUNNO**

SCONTI DAL 10 AL 30%

ZAINI - SCARPE - TUTE  
GIACCHE IN PILE - AEROBICA

ABBIGLIAMENTO - ARTICOLI SPORTIVI

Via Manzoni, 26r - Savona - tel. 850676



# Dai liberali di Forza Italia e dal ppi un attacco frontale alla giunta Busso

## Un «Iper» a Varazze: voci contro

Nel mirino il grande centro commerciale che potrebbe sorgere sulle aree dell'ex «Cotonificio». Critiche anche al trasferimento del mercato al palasport

### Columbus day

Piazza Vacciuoli e festa a Tavian

SAVONA. Una giornata «Columbus» per il Comune. Questa mattina alle 9,30 verrà inaugurata la cittadinanza onoraria al senatore Tavian mentre al pomeriggio verrà inaugurata piazza Vacciuoli. Il sindaco Gervasio ci teneva che i due avvenimenti coincidessero con il 12 ottobre, la giornata della scoperta dell'America. La cittadinanza a Paolo Emilio Tavian verrà conferita stamane alle 9,30 in sala giunta. La pratica ha suscitato la forte opposizione di Lega Nord, An, indipendenti e Rifondazione, ma il sindaco ha resistito per sottolineare il valore degli studi «columbiani» effettuati dal senatore Tavian. Sempre oggi, alle 11, cerimonia rievocativa alla «A Campanassa». Alle 17 il sindaco taglierà il nastro della rinnovata piazzetta Vacciuoli. La cerimonia è impreziosita da un concerto dell'Orchestra sinfonica di Savona che eseguirà «Le 4 stagioni» di Vivaldi. In caso di maltempio il concerto si svolgerà nella Cappella Sistina. (f. b.)

VARAZZE. All'ipotesi di apertura di un centro commerciale nell'area ex Cotonificio si oppongono i «Liberali in Forza Italia». Il club, presieduto da Rodolfo Zesa, lancia un grido di allarme nel timore che lo sviluppo della grande distribuzione schiacci il piccolo commercio.

«L'amministrazione comunale ha iniziato col «mettere in castigo» gli ambulanti giornalieri il trasferimento dei banchi sotto il palasport. Proseguirà col «mettere in ginocchio» i commercianti che di fronte alla grande distribuzione saranno costretti ad abbassare le saracinesche. Convinti della necessità di contrastare la politica della sinistra varazzina - spiega Zesa - lanciamo un appello ai commercianti affinché ci facciano conoscere i loro problemi per organizzare una controffensiva».

E ancora sull'ex Cotonificio, area destinata a ristrutturazione e recupero, interviene il ppi varazzino: «La notizia che la quale il sindaco Busso convocherà a breve una conferenza preliminare per l'accordo di programma sul progetto di utilizzazione delle aree dell'ex cotonificio - spiega l'ex sindaco G.B. Parodi - significa, in realtà, che il programma di riqualificazione urbana di tali aree presentata in Consiglio comunale lo scorso anno è decaduto senza



Giovanni Parodi, sindaco di Varazze

aver ottenuto il richiesto finanziamento statale. Significa anche che la giunta Busso, per il recupero dell'ex cotonificio, intende continuare a imboccare la pericolosa scorciatoia delle varianti urbanistiche, anziché la strada maestra dell'inclusione della zona all'interno della revisione del prg. Consapevole dell'importanza di una sistemazione ordinata e coerente dell'area - cottonificio e del Lungo Teiro - conclude G.B. Parodi - il ppi mancherà di vigilare per il rispetto della legalità e la salvaguardia del pubblico interesse. (f. b.)

### «Più savonesi nella Carisa»

Gli enti locali reclamano spazio nel Consiglio della Fondazione

SAVONA. Gli enti locali chiedono più spazio nel Consiglio della Carisa. L'ex sindaco Armando Magliotto propone un cambiamento di statuto per consentire l'ingresso di almeno 4 rappresentanti di Comune e Provincia nella Fondazione della banca.

Attualmente nel Consiglio della Fondazione predominano i membri espressi dall'Acri, l'associazione delle casse di risparmio italiane - spiega Magliotto -.

E' necessario invece che Comune e Provincia assumano una posizione di maggior peso, ottenendo almeno due rappresentanti ciascuno. Il cambiamento sarebbe significativo soprattutto in questa fase di trattative per la vendita delle azioni. Il parere degli enti locali dovrebbe avere un peso prevalente in questi frangenti.

Nelle ultime settimane infatti la Carisa ha ricevuto parecchie offerte. Oltre alla Carige si sono fatti avanti i rappresentanti della Banca Europea (di cui fa parte anche la Cassa di Cuneo), la Ca-

rinord, il Credit Agricole, la Banca popolare di Lodi e ultimamente la Cassa di risparmio di Vicenza e Verona. I vertici Carisa stanno alla finestra attendendo le decisioni del Consiglio della Fondazione. «Mi risulta, come a molti altri a Savona», sostiene il presidente della Carisa, Giorgio Ingaramo, che vi siano diversi istituti di credito interessati all'acquisizione di azioni Carisa: ciò non può che rallegrarmi, in quanto significa che l'istituto che ho l'onore di presiedere è in buona salute. Tuttavia non è la Carisa spa ad aver ricevuto proposte ma, semmai, la Fondazione, che è azionista della banca». E aggiunge: «Per quanto concerne le precise domande che mi sono state rivolte sul diritto di prelazione, posso che rinviare, come ho già fatto, a quanto prevede lo statuto della Carisa spa, che tratta l'argomento. Comunque, anche il problema della vendita delle azioni riguarda la Fondazione».

ieri mattina il sindaco Gervasio ha ricevuto a Palazzo Sisto il console generale degli Stati Uniti a Milano, George Griffin e dal console aggiunto Desiree Baker Millikan. All'incontro hanno preso parte gli assessori. (f. b.)

### TRUFFE FLAUTI

#### Operazione «Priamar I»: tre condanne

Il giudice Fiumanò, con rito abbreviato, ha condannato a 3 anni 10 mesi e 10 milioni di multa Addolorata Galento, a 3 anni 8 mesi e 28 milioni Giacomo Carbone e a 2 anni 6 mesi e 10 milioni Luca Guglielmo. Erano rimasti coinvolti nel blitz «Priamar I». (f. p.)

### TRIBUNALI

#### E' fallita una ditta via Nazionale Piemonte

Dichiarata fallita la società «Dys», sede in via Nazionale Piemonte 52 r. Giudice delegato è stato nominato Massimo Calzavara. Curatore fallimentare Luigi Campora. L'esame dello stato passivo si terrà il 16 gennaio '97. (f. p.)

### INGEGNERE

#### Ingegnere proscioltto, senza obblazione

In merito alla notizia intitolata «Abuso edilizio proscioltto un ingegnere», pubblicata ieri, l'ingegnere Claudio Maineri precisa di essere stato chiamato in causa solamente per la realizzazione di una in difformità dalla concessione, e di essere stato proscioltto per «non aver commesso il fatto». (f. p.)

### INCONTRO

#### Il sindaco ha ricevuto il console degli Stati Uniti



ieri mattina il sindaco Gervasio ha ricevuto a Palazzo Sisto il console generale degli Stati Uniti a Milano, George Griffin e dal console aggiunto Desiree Baker Millikan. All'incontro hanno preso parte gli assessori. (f. b.)

### CONTESTA

#### Contestata dagli ambientalisti la legge sulla caccia

La Regione ha approvato a tempo record una legge sulla caccia per aggirare la sentenza del Tar che aveva stabilito rigidamente i giorni in cui si può svolgere l'attività venatoria. Giovan Battista Buzzi della Protezione animali contesta: «Ancora una volta la Regione ha cercato di venire incontro ai cacciatori». (f. b.)

### PROVINCIA

#### E' nata la nuova scuola media dedicata a Pertini

Ieri è stata fondata ufficialmente la nuova scuola media «Pertini» di Savona, grazie alla fusione fra «Rosselli», «Guido» e «Sbarbaro». La cerimonia ufficiale in Provincia. (f. b.)

### DEPURATORE

#### Tre progetti per l'impianto di compostaggio

Aperte le buste per il concorso riguardante la trasformazione del vecchio impianto di compostaggio di Zinola. Alla gara hanno preso parte tre imprese che hanno presentato progetti per il riutilizzo dei rottami sistemati nel cortile del depuratore. (f. b.)

### VARAZZE

#### Contromano sull'autostrada provoca incidente

Ha percorso contromano il tratto di autostrada fra Arenzano e Varazze. L'episodio è avvenuto ieri pomeriggio, protagonista un automobilista distratto che è poi rimasto coinvolto in un incidente fortunatamente senza gravi conseguenze. (f. z.)

### INCHIESTA

#### Agenti del «Sap» in corteo per le vie della città

Una «via crucis» per le strade della città per sensibilizzare la gente sui problemi della micro-criminalità e della vigilanza. L'ha organizzata il sindacato autonomo di polizia. A novembre i cortei di poliziotti sfilano per le vie del centro. (f. v.)

### TRUFFA

#### In azione falsi incaricati dell'associazione mutilati

Falsi incaricati dell'Associazione mutilati invalidi civili stanno raccogliendo soldi in città. Il comitato provinciale dell'associazione mette in guardia la gente a non cadere nella truffa. «L'unica vendita in corso da parte dell'Anmic - spiega - è quella dei biglietti per uno spettacolo teatrale previsto il 18 marzo '97». (f. v.)

## Due calabresi denunciati alla Procura

### Identificati i banditi della rapina a Celle

SAVONA. Hanno un nome i rapinatori che lo scorso 11 settembre avevano assaltato l'agenzia «Carisa» di Celle Ligure. I carabinieri della Compagnia e del Nucleo operativo provinciale sono riusciti a identificarli al termine di un'indagine lampo conclusasi con la denuncia alla magistratura di Luciano Ragusa, 21 anni, e di Giovanni Pollara, 22, entrambi residenti a Gela, arrestati qualche settimana fa perché ritenuti responsabili di un'altra rapina, a un istituto di credito di Salsomaggiore.

Il colpo alla «Carisa» di Celle aveva fruttato ai banditi un bottino di settanta milioni. I rapinatori, armati di coltelli, avevano tenuto in ostaggio per oltre mezz'ora impiegati e clienti della banca per aspettare l'apertura della cassaforte a tempo. I banditi avevano ingannato, persino, i clienti dell'agenzia i quali li avevano scambiati per tecnici addetti alla manutenzione dello sportello «Bancomat». Una volta aperta la cassaforte, i rapinatori avevo-

no prelevato il denaro contante che vi era custodito (circa settanta milioni) erano, quindi, fuggiti a piedi in direzione del centro storico.

Erano stati, però, ripresi dalle telecamere installate nell'agenzia. Proprio il confronto delle immagini con le foto segnaletiche di Luciano Ragusa e Giovanni Pollara avrebbero convinto gli investigatori di seguire una pista decisiva. Gli ultimi dubbi sarebbero caduti dopo che le fotografie dei due banditi sono state mostrate al direttore e agli impiegati della banca, che stando a quanto trapelato, avrebbero riconosciuto i rapinatori senza ombra di dubbio.

L'inchiesta, però, è ancora conclusa. Gli investigatori, infatti, stanno cercando di capire se vi può essere un collegamento tra i due banditi e i tre compaesani (Vincenzo Pistritto, Fulvio Filia, Emanuele Scicolone) arrestati dopo la sanguinosa rapina all'agenzia di Varazze della Banca Commerciale. (f. v.)

## Appello al prefetto

### Timori a Stella per la presenza di auto prostitute

STELLA. Gli abitanti del tratto di entroterra che collega Stella San Giovanni ai Prati del Prezomolo, in direzione Varazze, intendono rivolgersi al prefetto per segnalare il movimento sospetto di numerose auto che durante la notte frequentano la zona.

«Non sappiamo se si tratti di prostitute o spacciatori di droghe - dicono vari testimoni oculari - quel che è certo è che la zona è molto mal frequentata nelle ore notturne. Al prefetto vorremmo chiedere di predisporre, almeno per un certo periodo, un apposito controllo delle forze dell'ordine perché non vorremmo che diventasse centrale di spaccio o punto d'incontro di prostitute».

Gli abitanti parlano anche della possibilità che la zona, in parte riservata a caccia, venga battuta di notte dai braccatori. Infine, viene segnalato che i sentieri della località, ad ogni nevicata vengono devastati da automobilisti in fuoristrada che rispettano i divieti della Provincia. (f. z.)

## Doppio primario

### L'Usl divide Rianimazione da Anestesia

SAVONA. L'Usl ha deciso di dividere il servizio Anestesia, diretto dal dottor Paolo Bartolini, in due reparti distinti, ciascuno con un proprio primario: Anestesiologia e Rianimazione. Secondo i vertici Usl si tratta di una scelta strategica per aumentare la professionalità e migliorare i carichi di lavoro. Prossimamente l'attuale primario Bartolini sceglierà quale disciplina mantenere. L'altro reparto verrà affidato provvisoriamente al primario rianimatore di Cairo, Giuseppe Giarsotto. Intanto si diventeranno tre i medici di famiglia che prestano servizio negli ambulatori di Santuario affidando i locali dell'Usl a 30 mila lire l'ora di canone. Alcuni giorni fa c'erano state polemiche proprio per la richiesta di canone inoltrata dall'Usl ai medici che hanno deciso di prestare volontariamente alle visite in zona.

In questi giorni, invece, la dottoressa Virginia Pongibove ha fatto volontariamente richiesta all'Usl di poter utilizzare i locali e pagare il canone. (f. p.)

## Furto in un asilo

### Blitz dei ladri in uno studio di via Paleocapa

SAVONA. Nuovo colpo della misteriosa banda che prende di mira gli studi professionali. L'altra notte, i «soliti ignoti» hanno visitato gli uffici in via Paleocapa 6 dei commercialisti Giovanni Acate, Gerolamo Scarone e Giuseppina Leonardi.

Secondo i primi accertamenti della polizia, i ladri sono entrati nello studio passando attraverso una finestra che si affaccia sul cortile. Indisturbati, hanno messo a soqquadro cassetti e armadi nella speranza di trovare soldi o valori bollati da rubare. Si sono dovuti accontentare di un magro bottino: poche migliaia di lire. Gli investigatori sono convinti che il furto sia stato compiuto dalla stessa banda che negli ultimi mesi ha svaligiato in città decine di studi di notai, avvocati, commercialisti, geometri e ingegneri.

L'altra notte, i ladri (forse tossicomani) hanno preso di mira anche la scuola materna in viale Dante Alighieri. Sono entrati nell'ufficio della direzione e hanno razziato contanti per mille lire. (f. v.)

### LETTERE AL GIORNALE

#### Nuovo sincronizzato patrimonio savonese

Egregio signor sindaco, mi decido a scrivere questa lettera aperta per ricordarle quanto le nostre società: Rari Nantes settore nuoto sincronizzato e dei Savona Sincro di cui sono presidente, rappresentano per Savona. Penso che alcuni numeri possano meglio rendere la situazione: Un tecnico federale, allenatore della nazionale; due società di nuoto sincronizzato; tre vittorie consecutive ai campionati italiani per società; quattro atleti della nazionale junior; cinque atleti di cui tre allenatori oltre al tecnico federale Patrizia Giallombardo, un preparatore atletico e un tecnico per la danza; sei atleti della nazionale assoluta; sette corsi di avvicinamento al nuoto; otto anni di sempre maggiori; settantacinque atleti iscritte nelle nostre società.

Se queste cifre non bastassero a giustificare la preoccupazione per le sue scelte, le ricordo che la Fin ha indicato Savona come centro federale per il nuoto sincronizzato, la patto che si

#### Cairo, il cinema non apre pomeriggio

Dopo la pausa estiva, il 16 agosto il cinema Abba di Cairo, uno dei pochi che esistono ancora in Val Bormida, ha riaperto la programmazione: orari esclusivamente serali (ore 20/22) compresi la domenica che di solito offriva anche proiezioni pomeridiane. Adesso che siamo ormai in autunno inoltrato, quando ormai tutte le sale provinciali propongono spettacoli festivi al pomeriggio, non si sa perché l'Abba ne è chiusa.

Negli ultimi anni il locale è stato ristrutturato nel miglioramento della ricezione, sia per quanto riguarda l'adeguamento alle norme di sicurezza e alle barriere architettoniche. Sono stati spesi milioni per un locale di buon livello che meriterebbe maggiore attenzione. Renzo Cirio, Cairo M.

#### Piastrelle «storiche» sull'arco contestato

Il cosiddetto «Arco di Gervasio» continua a sollevare accese discussioni. Essendo favorevole al mantenimento di questa discusso opera, userei dare al sindaco e alla giunta un suggerimento. Se le colonne e l'architrave venissero rivestite con formelle in ceramica di Albisola, rievocanti i fatti più significativi ed importanti della storia di Savona, a partire dall'anno 1000, data in cui prese forma e consistenza la città, fino all'anno 2000, quella tanto criticata assumerebbe un significato apprezzabile dal punto di vista storico e diventerebbe attrattiva turistica. Pio Mornacchi, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. Par i fax: 019/810.971

### NUMERI UTILI

**AMBULANZE**  
Savona e provincia: tel. 825.500.  
per richiesta urgente ambulanza ed emergenza sanitaria. Ecco alcuni numeri diretti per chiamare l'ambulanza:  
Liguria: 85.344 (Croce Bianca).  
Liguria: 690.231 (Croce Bianca).  
Liguria: 640.089 (Croce Rossa).  
Liguria: 640.089 (Croce Bianca).  
Albania: 50.348 (Croce Bianca).  
Cerde: 90.105-991.333 (Croce Rossa).

**FARMACIE DI TURNO**  
Sono di turno dalle 8,30 alle 18,30:  
Canepari, via Montebello 48, tel. 829.949.  
Carnale, piazza Diaz 84, tel. 851.923.  
Fornaci, via Veneto 148, tel. 804.802.  
Della Vittoria, Montegrappa 24, tel. 825.500.  
San Paolo, corso Italia 178, tel. 801.318.  
Pedonari, via Chiavella 14, tel. 801.318.  
Il numero notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 della farmacia:  
Fornaci, via Veneto 153, telefono 827.202.

Sono inoltre reperibili:  
**ALASSIO**  
Borvina, corso Venezia 3, tel. 825.500.  
**GA**  
Vadino, via Pieve 31, tel. 825.500.  
**SU**  
San Nicolò, via Turati 7, tel. 489.910.  
**ALBISOLA MARINA**  
Fontana, corso Eginzio 24, tel. 481.618.

**BORGHIETTO IL SPIRITO**  
Franchi, via Colombo 15, telefono 970.038.  
**CAIRO MONTENOTTE**  
Rodino, via Portici 31, telefono 505.454.  
**CERALE**  
Comunale, via Aurelia 145, telefono 931.049.  
**FINALE LIGURE**  
Comunale, via Ghiglieri 6, telefono 892.670.  
**LOANO**  
Superiore, via del Gazzi 12, tel. 887.003.  
**MILLESIMO**  
Saroldi, piazza Italia 45, telefono 565.650.  
**NOLI**  
Liguria, via Italia 10, telefono 74.82.38.  
Soccorso, via Battisti.  
**GUIGLIANO**  
Barnano, via Diaz 2, telefono 931.049.  
**VARAZZE**  
Trincher, corso Matteotti 45, tel. 852.

**GUARDIA MEDICA**  
Modena (dalle 20 alle 8), prelevante e isola (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 dei lunedì):  
Distretto Savona: telefono numero verde 167.556.688.  
Distretto Varazze a Spottorno: Distretto Pietra Ligure: numero verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).  
Distretto Albenga: numero verde 167.556.688 (da Ceriale ad Andora).  
Distretto di Cairo e Valsommarina: tel. numero verde 167.556.688.

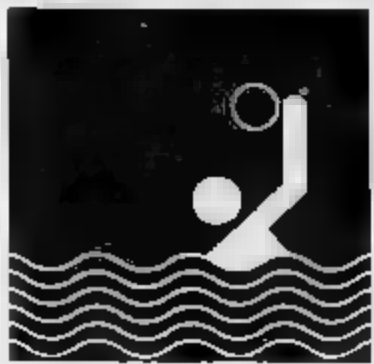
### STATO CIVILE

**SAVONA 11**  
**NATI.** Nessuno.  
**MATRIMONI.** Nessuno.  
**MORTI.** Paolo Scortino, 75 anni, Savona, piazzale Moroni 20. Trasporto diretto alle 9,45. Agostino Frumentio, 87 anni, Savona, Firenze 46. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella chiesa di San Lorenzo. Felice Bogliolo, 89 anni, Sassello, Badano. Trasporto diretto questa mattina alle 9,45.  
**ATTIVITA' ASSOCIATIVE.**  
\* Corsi di formazione organizzati dalla Camera di commercio. Il primo riguarda obiettivi e contenuti del piano di impresa e avrà una durata di sei ore. In programma inoltre un corso di elementi di gestione aziendale (184 ore, organizzato dall'Ensp e dal Sic Liguria). La Camera di commercio ha allestito altre iniziative: lezioni di informatica con sistemi Windows (72 ore) ed elaborazione del piano di impresa (68 ore). Si tratta di un cammino di formazione con cui l'ente camerale intende creare il manager aziendale moderno, competente economicamente e gestionale. All'iniziativa prende parte anche l'Amministrazione provinciale. Inoltre verrà organizzato un centro permanente di ricerca.

### APPUNTAMENTI

**QUILIANO**  
Nasce il centro Auser  
Oggi alle 16 a «Villa Maria» verrà inaugurato il Centro Auser-Filo d'argento. Prevede servizi di segretariato sociale e un punto di ascolto che si avvale del lavoro dei volontari che hanno seguito in questi mesi un corso di formazione.  
**FINALE L.**  
Festa donatore Avia  
«Festa del donatore», a cura dell'Avia. Finale Ligure, domani mattina all'Istituto alberghiero «Migliorini» Finalborgo. Sempre domani concerto bandistico.  
**SAVONA**  
Ecco i corsi di bridge  
Sono aperte le iscrizioni ai corsi di bridge che si svolgeranno al Circolo Bridge Biancobelli di piazza Diaz a Savona, per un numero complessivo di 20 lezioni circa della durata di 12 settimane. Per informazioni telefonare al numero 8336313 tutti i giorni dalle ore 15 alle 24.





# Pallanuoto: è la sera della grande festa-presentazione della squadra dell'Athena Savona

## L'abbraccio del «Gulliver» alla Rari

### Collaborano La Stampa e Onda Ligure: via alle 22,30

SAVONA. Porte aperte, al «Gulliver». Perché è la sera in cui la Rari porge la mano alla città, alla provincia. Alla voglia di essere squadra tutti, soggetto popolare come ha saputo diventare tanti anni fa, quando corso Colombo era teatro e palcoscenico al contempo di una Savona che aveva voglia di giocare a tifare, uscire dai meandri della provincialità.

Oggi, si sa, la piscina corso Colombo pare diventata una palla al piede per chi d'idee? amministra la città. Boh. Intanto sulle prime sature. Noli, in località Voze, dei più bei locali della provincia spalancare le porte e le braccia ad una squadra, una società che tutta Italia è capace di applaudire ad invidiare. E che forse in troppi dalle parti nostre solo capaci d'invidiare.

Comunque è festa, è presentazione. E che festa sia, alla faccia di tutto: «Sì, almeno per stavolta vogliamo uscire da polemiche e difficoltà. Vogliamo toccare mano quanti stanno ancora con noi, e ci vogliono bene», ha detto il presidente Cuneo. Non saranno pochi. I titolari del «Gulliver», le cui altre sale - extra festa Rari - funzioneranno come ogni sabato sera, hanno già avvertito di aver avuto molti contatti con persone che non vogliono perdersi l'Athena night.

Saranno così bicipiti e danze,



Lo sponsor Mario Marino Badino e il presidente Filippo Cuneo



musica evergreen o lenti, sarà comunque un momento diverso e particolare. Sfileranno tutti i protagonisti di una, dieci, venti stagioni: dal già citato Cuneo a Mario Marino Badino, al tecnico Claudio Mistrangelo, per finire tutti i giocatori della prima squadra di pallanuoto. Con premi per gli olimpionici Ghibellini ed Angelini, Vicevic e la sincronista Serena Bianchi. Ma il premio più grande, per tutti, sarà il contatto con la

gente. L'apertura alle 22,30 del «Gulliver» coinciderà con il via a questo appuntamento singolare e affascinante, tra il giovane mondo discoteca e la squadra-guida dello sport savonese. Gli organizzatori (ella serata collaborano La Stampa e Radio Onda Ligure) hanno ormai ultimato il programma, e l'happening sport-spettacolo «Fulvia e Bruno». Poi, co-

me detto, la serata proseguirà la presentazione della squadra, del Mistrangelo e dei vertici dirigenziali.

A parte i già citati «big» reduci dalle Olimpiadi, c'è una pronta grande simpatia anche verso molti altri atleti biancorossi. E' il caso, tra quelli della vecchia guardia, di Paolo Petronelli, che già con le prestazioni del Memorial Badino dello scorso week-end, ha dimostrato di voler far ricredere il c.t. azzurro Rudic sulla propria giubilazione dalla Nazionale. O di Giambasù e del già citato Vicevic, gli stranieri chiamati a rinverdire i fasti del passato: particolarmente significativo appare tra l'altro il ritorno di Mirko, giocatore sempre di grande affidabilità.

Tra i nuovi, subito in pole position il portiere Minetti, proveniente dal Bogliasco e che nei mesi scorsi ha dimostrato coi fatti di volere fortissimamente passare al Savona. Un numero già bravo nelle gare del «Badino», desideroso di imporsi come il vero erede del grande Gianni Averaimo. Curiosità inoltre per il baby De Georgio, dal Posillipo all'Athena con tanta voglia di imporsi, a un mare di simpatia per Carlo Santamaria, «figlio prodigo» in cerca di riscatto, sempre prezioso in difesa.

Roberto Baglietto

## «Un organico da play-off»

### Il tecnico Claudio Mistrangelo è pronto a rilanciare la sfida

SAVONA. Quale stagione, quella del dopo-Atlanta? Quel bronzo prezioso ma non troppo, incidenza una A1 che anche stavolta pare poggiarsi sulla triade Posillipo-Pescara-Roma? L'Athena, soprattutto se verranno superati i problemi legati al caso-piscina, prepara l'agguato con la Fiorentina.

Quarti i gigliati, un anno fa, e quanti i savonesi: ovvio che anche stavolta si pensi ad un duello fra queste due per l'ultimo posto tra le quattro del play-off. «Rinverdire le speranze, ci ha pensato qualche settimana fa il solitamente cauto Mistrangelo: «Obiettivo di quest'anno? I play-off», ha dichiarato stupendo un po' tutti. Evidentemente il tecnico ritiene che gli avvicendamenti dell'estate infondano maggiore affidabilità. E' andato via il portiere Gasparroni, è arrivato tra i pali Minetti; via improvvisamente Milat, torna Vicevic; via Ravera, Ferracane e Locatelli sostituiti da Santamaria e

De Georgio, più tanti giovanissimi di rincalzo.

Una scommessa? Forse, ma in fondo è soltanto l'ennesima di una società e un allenatore che, 5-6 anni avessero potuto puntare su una situazione finanziaria solida, probabilmente nel frattempo avrebbero messo a bacheca scudetti e meppe quanto se non più del Posillipo. Sarà comunque, probabilmente, braccio di ferro con la Fiorentina, con cui l'anno scorso finì curiosamente gambe all'aria il fattore-vasca: toscani vincenti a Savona e Athena in trionfo alla Bellariva.

Intoccabili le tre regine? Probabile. Il Posillipo visto al «Badino» era finito, si partono per non interessare affatto parlar sparati in campionato, figurarsi prima ancora. La Roma ha preso l'ultimo dei clamorosi assenti in giro per il mondo, quel Benekdek che Mistrangelo avrebbe voluto a Savona quando aveva appena 18 anni, figuriamoci adesso. Il Pescara resta un tan-



L'allenatore Claudio Mistrangelo

tino più «coperto», ma il suo organico - con gli ex biancorossi Estiarte e Bovo - parla da solo. Stagione tutta da gustare, insomma, sperando che la piscina smetta di essere un disagio. Parte anche la prima stagione, da anni, senza Mario Fiorillo, vasca. E' stato un grande giocatore, un uomo-simbolo. A Savona spesso ha litigato e offerto prove non proprio eleganti, ma rimane un gigante che ha segnato un'epoca. (r. bg.)

La perizia è stata depositata in procura

## Scoppio di via Ratti forse altri colpevoli

SAVONA. Spuntano nuove responsabilità nella ricostruzione dell'esplosione di via Ratti, che danneggiò nell'aprile scorso lo stabile situato al civico numero 3 e che provocò la morte di due operai.

L'indicazione emerge dalla perizia redatta dall'ingegnere genovese Alberto Albert per conto del sostituto procuratore Franco Greco, che sta conducendo l'inchiesta per accertare dinamica, ragioni dello scoppio ed eventuali colpe e colpevoli.

La consulente d'ufficio è stata depositata in Procura nelle ultime ore. L'ingegnere Albert ha mantenuto il massimo riserbo, rimandando il magistrato per divulgazione dei particolari.

Secondo quanto si è potuto appurare, il sostituto procuratore dovrebbe entro breve portare a conoscenza delle parti le conclusioni della perizia.

Il consulente genovese avrebbe ricostruito l'esatta dinamica dell'esplosione, generata da una perdita di metano che si è propagata nell'atrio dello

stabile lungo una «camicia» di eternit che ricopriva il vecchio tubo del gas, quello che gli operai, al momento dell'esplosione, erano intenti a sostituire. Il metano è finito dentro il vano ascensore, dove la condotta d'eternit sboccava senza alcun accorgimento a protezione della parte terminale.

Qui, in questa sorta di camino, il gas si è concentrato, per poi esplodere quando un condottino ha azionato da uno dei piani superiori l'ascensore. C'è stata la deflagrazione, il metano si è trasformato in una bomba che ha trovato sfogo dal tetto e soprattutto nell'atrio, dove stavano lavorando gli operai.

L'inchiesta si è incentrata, in partenza, sull'impresa che aveva posato i vecchi tubi a su quella che aveva installato l'ascensore. Sono stati emessi sei avvisi di garanzia, che hanno coinvolto anche imprenditori.

La lista degli indagati, però, alla luce della perizia, sembra destinata ad ampliarsi. (f. p.)

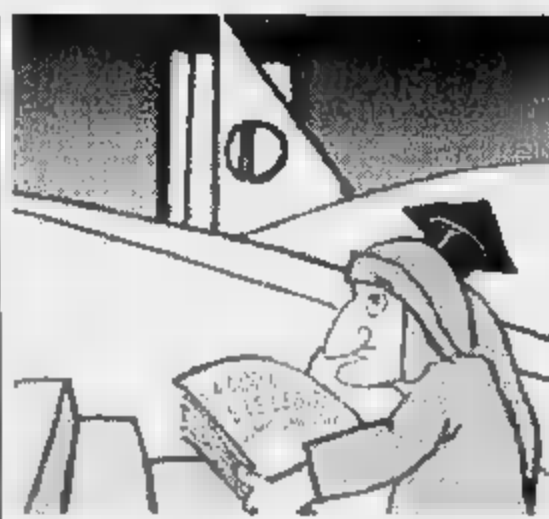
In un fumetto l'avvocato Bozzarelli mette in parodia la giustizia

## Tribunale, inferno dantesco

I legali sono «anime perse» che cercano di destreggiarsi tra migliaia di carte. L'autore: «La Divina Commedia» si adatta benissimo alla situazione savonese.

SAVONA. Il tribunale di Savona? E' un inferno dantesco dove gli avvocati sono «anime perse» costrette per l'eternità a sopportare il peso di migliaia di cause arretrate e condannate a non uscire mai a vedere le stelle. Lo sostiene l'avvocato civilista Ambrogio Bozzarelli, ideatore e sceneggiatore di un fumetto che ha fatto la sua comparsa nell'ultimo numero de «Il Contraddittorio» nuovo rivista del sindacato avvocati e procuratori del foro di Savona) e che, parodiando la Divina Commedia, vuole mettere in luce con ironia i gravi problemi che da tempo angustiano la giustizia savonese. E in particolare il settore civile, alla prese con un arretrato di oltre diecimila cause che attendono da anni, se decenni (ci sono controversie che si trascinano dal '75) essere definite.

Il protagonista della striscia è Dante, un avvocato che, arrivato al giro «boa della carriera», ha una crisi di rigetto, smarrisce «la retta via» e si ritrova nell'inferno del tribunale.



La copertina del fumetto sulla giustizia savonese che è stato ideato e sceneggiato dal civilista savonese Ambrogio Bozzarelli

Gli fa compagnia in questo viaggio nelle bolge dei dannati un voluminoso e pesantissimo libro che riunisce quattro codici e «selva» leggi e leggi. «Una sorta di Virgilio», spiega l'avvocato Bozzarelli - che dovrebbe aiutarlo a districarsi nella giungla giudiziaria.

Le avventure dell'avvocato

Dante sono, però, irte di ostacoli e di difficoltà.

Conclude Ambrogio Bozzarelli: «La Divina Commedia regala spunti perfettamente adattabili alla situazione congenita del tribunale di Savona e tutte le problematiche. Dante, insomma, ne vedrà delle belle». (c. v.)

## Il farmacista Figini Borghetto: «giudizio l'ex sindaco per l'ideologia»

BORGHETTO S.S. Il giudice per le indagini preliminari, Francesco Meloni ha rinviato a giudizio il farmacista Gianluigi Figini, 50 anni. L'udienza al tribunale di Savona si terrà il 12 novembre 1997.

Secondo l'accusa, Figini avrebbe attestato falsamente in sede consiliare fatti legati all'appalto per la posa delle condotte del metano. In particolare, avrebbe affermato che «avrebbero trovato accoglimento in sede giurisdizionale i ricorsi presentati dalle ditte concorrenti rimaste fuori dalla gara», che le «proposte della ditta Jacorossi Spa erano migliori di quelle già approvate».

E ancora, che la scelta della Jacorossi «motivata dalla ampia e consolidata esperienza e della «della sua proposta». I fatti risalgono all'aprile del 1990. (f. p.)

## La domenica La Rari centrale aperta a Savona ad Alasio chiude

SAVONA. Le Poste aprono alla domenica. Da domani la sede centrale di via Au Fossu garantirà i principali servizi per i cittadini. Gli sportelli saranno aperti con orario continuato dalle 10 alle 18. Limitato il numero dei servizi offerti al pubblico: vendita di carte, valori e tessere telefoniche, accettazione di raccomandate, assicurate a conti correnti, cambio valute e travel chéqués.

Contestualmente all'apertura della sede di Savona, verrà chiusa alla domenica l'agenzia di Alasio. Per il capoluogo il lavoro festivo delle Poste rappresenta non solo una comodità ma anche un cambiamento di tendenza.

Anche i commercianti, del resto, si stanno organizzando per estendere il lavoro ai giorni festivi. Proprio i giorni scorsi è stata raggiunta un'intesa fra le associazioni di categoria che prevede l'attività domenicale dal novembre al 7 gennaio. (f. b.)

## Al largo di Varigotti Cassiera un sub si sposa domani su una barca

FINALE. Per il loro sogno d'amore maturato in anni di fidanzamento, hanno deciso di sposarsi in mare, al largo della baia dei Saraceni a Finale Ligure. Rosa Mazzucco, cassiera di un supermercato e Franco Carzoglio, sub professionista molto noto, entrambi di Savona, saliranno domani su una barca per celebrare il loro matrimonio al largo di Varigotti.

L'appuntamento è in porto, a capo Donato, per le 10. La piccola imbarcazione porterà i promessi sposi, i testimoni e il sindaco, o un delegato, sino alla baia di Varigotti. Qui il atteso da quasi un quarto di secolo. I due sposi non sono giovanissimi in questo tempo hanno fatto passione per il mare un punto d'incontro per cementare il loro legame.

La festa di nozze, con parenti e amici, è prevista intorno a mezzogiorno alla discoteca Il Covo di Capo San Donato. (a. r.)

## Oggi al congresso Sunia Decimila sfratti E' sfitta quasi metà delle case

SAVONA. Oltre 10 mila sfratti in 13 anni e il 43 per cento delle case sfitte. Questi i numeri del problema-casa provincia. Un tema che verrà affrontato stamane nell'ambito del settimo congresso provinciale del Sunia che si svolgerà alla società di mutuo soccorso «Operai e contadini» di via alla Rocca.

Il segretario provinciale del sindacato, Ballini apre i lavori alle 9,30 e la conferenza proseguirà sino alle 17,30 con la partecipazione del segretario nazionale De Monaco. L'attenzione del Sunia sarà rivolta essenzialmente al nuovo regime delle locazioni immobiliari e al rilancio dell'edilizia sociale.

Un congresso significativo soprattutto se si tiene conto che il Sunia rappresenta i delegati inquilini. Sulle 204 mila case della provincia ben 86 mila sono vuote. Altrettanto allarmanti i dati sugli sfratti: 10 mila e si dal 1983 ad oggi. (a. b.)

Licenza non regolare

## Loano: riaperti tempo di record «Magazzini 2000»

LOANO. Hanno riaperto i battenti ieri pomeriggio, dopo solo un giorno e mezzo di chiusura forzata, i «Magazzini 2000» di via Garibaldi a Loano. I nuovi gestori hanno infatti completato a tempo di record le pratiche che il Comune attendeva da alcuni mesi.

A ordinare la chiusura dei noti magazzini era stato, l'altra mattina, il sindaco Francesco Cenero. Secondo la polizia municipale, non era in ordine la licenza dopo un recente passaggio di gestione.

I «Magazzini 2000» sono alle prese con una pesante situazione debitoria che sarebbe superiore ai 10 miliardi. In questi mesi ci sono state molte voci sul futuro dell'azienda di cui è oggi amministratore Giuseppe Cavalli.

Alcuni ex amministratori precisano che «almeno sino alla fine dell'85 la Magazzini 2000 non aveva debiti». La situazione sarebbe precipitata negli ultimi anni durante i quali i dipendenti sono scesi da 55 a 35. (a. r.)

Per la metropolitana

## La Provincia espropria le Ferrovie?

SAVONA. Per realizzare la metropolitana, la Provincia è disposta anche ad espropriare le Ferrovie. Questa la novità inserita nell'accordo di programma raggiunto dalla Provincia con i Comuni del comprensorio.

Rispetto al recente passato, gli enti locali assumono una posizione molto più aggressiva. Spiega il consigliere del pds, Armando Magliotto: «Innanzitutto la Provincia svolgerà un ruolo di capofila in questa vicenda. Inoltre, gli enti locali dovranno riaprire le trattative per aggiudicarsi le aree ferroviarie alle condizioni più favorevoli. Se non verrà raggiunto l'accordo, la Provincia potrebbe anche avviare le procedure di espropriazione».

Il nuovo documento con queste modifiche verrà nel prossimi giorni sottoposto all'approvazione dei consigli comunali di Savona, Vado Ligure, Albisola Superiore e Albisola Marina. Intanto, l'amministrazione provinciale ha affidato lo studio preliminare ai tecnici della Gelmini di Milano. (f. b.)



ABBIGLIAMENTO UOMO

## VENDITA PROMOZIONALE

### CON SCONTI DAL 20 AL 40%

Pantaloni - Giacche - Abiti - Giacconi

Via Mistrangelo 16R SAVONA Tel. 019/823742



# Dai liberali di Forza Italia e dal ppi un attacco frontale alla giunta Busso

## Un «Iper» a Varazze: voci contro

Nel mirino il grande centro commerciale che potrebbe sorgere sulle aree dell'ex «Cotonificio»  
«Si schiaccia il piccolo commercio». Critiche anche al trasferimento del mercato al palasport

### Columbus day

Piazza Vacciuoli e festa a Taviani

SAVONA. Una giornata «Columbiana» per il Comune Questa mattina alle 9.30 verrà consegnata la cittadinanza onoraria al senatore Taviani mentre al pomeriggio verrà inaugurata piazza Vacciuoli. Il sindaco Gervasio ci teneva che i due avvenimenti coincidessero con il 12 ottobre, la giornata della scoperta dell'America. La cittadinanza a Paolo Emilio Taviani verrà conferita stamane alle 9.30 in sala giunta. La pratica ha suscitato la forte opposizione di Lega Nord, An, indipendenti e Rifondazione, ma il sindaco ha resistito per sottolineare il valore degli studi «columbiani» effettuati dal senatore Taviani. Sempre oggi, alle 11, cerimonia rievocativa alla «Campanassa». Alle 17 il sindaco taglierà il nastro della rinovata piazzetta Vacciuoli. La cerimonia sarà impreziosita da un concerto dell'Orchestra sinfonica di Savona che eseguirà «Le stagioni» di Vivaldi. In un'occasione di tempo si svolgerà nella Cappella Sistina. (a. b.)

VARAZZE. All'ipotesi di apertura di un centro commerciale nell'area ex Cotonificio si oppongono i liberali in Forza Italia. Il club, presieduto da Rodolfo Zesa, lancia un grido d'allarme nel timore che lo sviluppo della grande distribuzione schiacci il piccolo commercio.

«L'amministrazione comunale ha iniziato col "mettere in castigo" gli ambulanti giornalieri sotto il palasport. Proseguirà col "mettere in ginocchio" i commercianti di fronte a grande distribuzione costretti ad abbassare le saracinesche. Convinti della necessità di contrastare la politica della sinistra varazzina - spiega Zesa - lanciamo un appello ai commercianti affinché facciano conoscere i loro problemi per organizzare una controffensiva».

E ancora sull'ex Cotonificio, area destinata a ristrutturazione o recupero, interviene il varazzino: «La notizia secondo la quale il sindaco Busso convocherà a breve una conferenza preliminare per l'accordo programma sul progetto di utilizzo delle aree dell'ex cotonificio - spiega l'ex sindaco G.B. Parodi - significa, in realtà, che il programma di riqualificazione urbana di tali aree presentata in Consiglio comunale lo scorso 11 è decaduto senza



Giobatta Parodi, ex sindaco di Varazze

aver ottenuto il richiesto finanziamento statale. Significa anche che la giunta Busso, per il recupero dell'ex cotonificio, intende continuare a imboccare la pericolosa scorciatoia delle varianti urbanistiche, anziché la strada maestra dell'inclusione della zona all'interno della revisione del prg. Consapevole dell'importanza di una sistemazione ordinata e coerente dell'area - cottonificio - del Lungo Teiro - conclude G.B. Parodi - il ppi non mancherà di vigilare per il rispetto della legalità e la salvaguardia del pubblico interesse». (l. b.)

### «Ppi savonesi nella Carisa»

Gli enti locali reclamano spazio nel Consiglio della Fondazione

SAVONA. Gli enti locali chiedono più spazio nel Consiglio della Carisa. L'ex sindaco Armando Magliotto propone un cambiamento di statuto per consentire l'ingresso di almeno 4 rappresentanti: Comune e Provincia nella Fondazione della banca.

Attualmente nel Consiglio della Fondazione predominano i membri espressi dall'Acri, l'associazione delle casse di risparmio italiane - spiega Magliotto - E' necessario invece che Comune e Provincia assumano una posizione di maggior peso, ottenendo almeno due rappresentanti ciascuno. Il cambiamento sarebbe significativo soprattutto in questa fase di trattative per la vendita delle azioni Carisa: ciò non può che rallegrarmi, in quanto significa che l'istituto che ho l'onore di presiedere in buona salute, non posso che rinviare, come ho già fatto, quanto prevede lo statuto della Carisa spa, che tratta l'argomento. Comunque, anche il problema della vendita delle azioni riguarda la Fondazione.

Nelle ultime settimane infatti la Carisa ha ricevuto parecchie offerte. Oltre alla Carige si sono fatti avanti i rappresentanti della Banca Europea (di cui fa parte anche la Cassa di Cuneo), la Ca-

rinord, il Credit Agricole, la Banca popolare di Lodi e ultimamente la Cassa di risparmio di Vicenza e Verona. I vertici Carisa stanno alla finestra attendendo le decisioni del Consiglio della Fondazione. «Mi risulta, come a molti altri a Savona», sostiene il presidente della Carisa, Giorgio Ingarano - che ci siano diversi istituti di credito interessati all'acquisizione di azioni Carisa: ciò non può che rallegrarmi, in quanto significa che l'istituto che ho l'onore di presiedere in buona salute, non posso che rinviare, come ho già fatto, quanto prevede lo statuto della Carisa spa, che tratta l'argomento. Comunque, anche il problema della vendita delle azioni riguarda la Fondazione». (e. b.)

## Due calabresi denunciati alla Procura

### Identificati i banditi della rapina a Celle

SAVONA. Hanno un nome i rapinatori che lo scorso 11 settembre avevano assaltato l'agenzia «Carisa» di Celle Ligure. I carabinieri della Compagnia e del Nucleo operativo provinciale sono riusciti a identificare i due autori di un'indagine lampo conclusasi con la denuncia alla magistratura di Luciano Ragusa, 21 anni, e di Giovanni Pollara, 22, entrambi residenti a Gela, arrestati qualche settimana fa perché ritenuti responsabili di un'altra rapina, a un istituto di credito di Salsomaggiore.

Il colpo alla «Carisa» di Celle aveva fruttato ai banditi un bottino di settanta milioni. I rapinatori, armati di coltelli, avevano tenuto ostaggio per un'ora impiegati e clienti della banca per aspettare l'apertura della cassaforte a tempo. I banditi avevano ingannato, persino, i clienti dell'agenzia i quali li avevano scambiati per tecnici addetti alla manutenzione dello sportello «Bancomat». Una volta aperta la cassaforte, i rapinatori aveva-

no prelevato il denaro contante che vi custodito (circa settanta milioni) ed erano, quindi, fuggiti a piedi, in direzione del centro storico.

Erano stati, però, ripresi dalle telecamere installate nell'agenzia. Proprio il confronto delle immagini con le foto segnaletiche di Luciano Ragusa e Giovanni Pollara avrebbero convinto gli investigatori di seguire una pista decisiva. Gli ultimi dubbi sarebbero caduti dopo che le fotografie dei due banditi sono state mostrate al direttore e agli impiegati della banca, che stando a quanto trapelato, avrebbero riconosciuto i rapinatori senza ombra di dubbio.

L'inchiesta, però, non è ancora conclusa. Gli investigatori, infatti, stanno cercando di capire se vi può essere un collegamento tra i due banditi e i tre compaesani (Vincenzo Pistritto, Fulvio Filla, Emanuele Scicolone) arrestati alla manutenzione dello sportello «Bancomat». Una volta aperta la cassaforte, i rapinatori aveva-

## Appello al prefetto

### Timori sulla presenza di auto sospette

STELLA. Gli abitanti del tratto di entroterra che collega Stella San Giovanni ai Prati del Prezemolo, in direzione Varazze, intendono rivolgere al prefetto per segnalare il movimento sospetto di numerose auto che durante la notte frequentano la zona.

«Non sappiamo se si tratti di prostitute o spacciatori di droga - dicono vari testimoni oculari - quel che è certo è che la zona è molto mal frequentata nelle ore notturne. Al prefetto vorremmo chiedere - predissero, almeno per un certo periodo, un apposito controllo delle forze dell'ordine perché vorremmo che diventasse centrale di spaccio a punto d'incontro di prostitute».

Gli abitanti parlano anche della possibilità che la zona, in parte riservata a caccia, venga battuta di notte dai braccatori. Infine, viene segnalato che i sentieri della località, ad ogni nevicata vengono devastati da automobilisti in fuoristrada che non rispettano i divieti della Provincia. (a. z.)

## Doppio primario

### L'Usl divide Rianimazione in Anestesia

SAVONA. L'Usl ha deciso di dividere il servizio di Anestesia, diretto dal dottor Paolo Bartolini, in due reparti distinti, ciascuno con un proprio primario: Anestesiologia e Rianimazione. Secondo i vertici Usl si tratta di una scelta strategica per aumentare la professionalità e migliorare i carichi di lavoro. Prossimamente l'attuale primario Bartolini sceglierà quale disciplina mantenere. L'altro reparto verrà affidato provvisoriamente al primario rianimatore di Cairo, Giuseppe Giacomini. Intanto sono diventati tre i medici di famiglia che prestano servizio negli ambulatori Santuario «affittando» i locali dall'Usl a 30 mila lire l'ora di lavoro. Alcuni giorni fa c'erano state polemiche proprio per la richiesta di canone inoltrata dall'Usl ai medici che avevano deciso di prestarsi volontariamente alle visite in zona.

In questi giorni, invece, la dottoressa Vilma Pongibove ha fatto volentieri richiesta all'Usl di poter utilizzare i locali a pagare il canone. (p. p.)

## Furto in un asilo

### Blitz dei ladri in uno studio di via Paleocapa

SAVONA. Nuovo colpo della misteriosa banda che prende di mira gli studi professionali. L'altra notte, i «soliti ignoti» hanno visitato gli uffici in via Paleocapa 6 dei commercialisti Giovanni Acatte, Gerolamo Scarone e Giuseppina Leonardi. Secondo i primi accertamenti della polizia, i ladri sono entrati nello studio passando attraverso una finestra che si affaccia sul cortile. Indisturbati, hanno messo a soqquadro cassetti e armadi nella speranza di trovare soldi e valori bollati da rubare. Si sono dovuti accontentare di un magro bottino: poche migliaia di lire. Gli investigatori sono convinti che il furto sia stato compiuto dalla stessa banda che negli ultimi mesi ha svaligiato in città decine di studi di notai, avvocati, commercialisti, geometri e ingegneri.

L'altra notte, i ladri (forse tossicomani) hanno preso di mira anche la scuola materna in viale Dante Alighieri. Sono entrati nell'ufficio della direzione e hanno razziato contanti per 50 mila lire. (c. v.)

## CONDIZIONE DELLA PROVINCIA

### LETTERE AL GIORNALE

#### «Sincronizzato patrimonio»

Egregio signor sindaco, mi decido a scrivere questa lettera aperta per ricordare quanto le nostre società: Rari Nantes settore nuoto sincronizzato e del Savona Sincro di cui sono presidente, rappresentano per Savona. Penso che alcuni numeri possano meglio rendere la situazione: Un tecnico federale, allenatore della nazionale; due società di nuoto sincronizzato; tre vittorie consecutive a campionati italiani per società; quattro atleti della nazionale junior; cinque addetti; allenatori (oltre al tecnico federale Patrizia Gialombardo); preparatore atletico e un tecnico per la danza; sei atlete della nazionale assoluta; sette avvicendamento al nuoto; otto anni di successi sempre maggiori; settantacinque atlete iscritte nelle nostre società.

queste cifre bastassero a giustificare la preoccupazione per le sue scelte, vorrei ricordarle che la Fin ha indicato Savona come centro federale per il nuoto sincronizzato, la patto che si

mantengano gli impegni presi con conseguenti posti di impiego, maggior afflusso di atleti e incremento di avvenimenti sportivi nella città. Ci indigna soprattutto l'indifferenza verso le nostre esigenze di sopravvivenza e mancanza di rispetto nei confronti di tutti quei genitori che con la loro opera di volontariato e, lei ha potuto ben vedere alla nostra festa per scudetto, hanno finora tenuto viva questa società.

Milano Bianchi, Savona

#### Cairo, il cinema non apre di pomeriggio

Dopo la pausa estiva, il 16 agosto il cinema Abbe Cairo, uno dei pochi che esistono ancora in Val Bormida, ha riaperto la programmazione con orari esclusivamente serali (ore 20/22) compresa la domenica che il solito offriva anche proiezioni pomeridiane. Adesso che siamo ormai in autunno inoltrato, quando ormai tutte le sale della provincia propongono spettacoli festivi il pomeriggio, si perché l'Abbe rimane chiusa. Negli ultimi anni il locale è stato ristrutturato ma nel mi-

glioramento della ricezione, sia per quanto riguarda l'adeguamento alle norme di legge e alle barriere architettoniche. Sono stati spesi milioni per un locale a buon livello che meriterebbe maggiore attenzione.

Renzo Clivio, Cairo M.

#### Piastrelle «storiche» sull'arco contestato

Il cosiddetto «Arco» Gervasio continua a sollevare aspre discussioni. Essendo favorevole al mantenimento di questa discussa opera, non darei al sindaco e alla giunta un suggerimento. Se le colonne e l'architrave venissero rivestite con formelle in ceramica di Albisola, rievocanti i fatti più significativi ed importanti della storia di Savona, a partire dall'anno 1000, data in cui prese forma la consistenza della città, fino all'anno 2000, quella tanto criticata opera assumerebbe un significato apprezzabile dal punto di vista storico e diventerebbe attrattiva turistica.

Pio Mornacchi, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza S. Nicola, via Turati 7, 400.910. Per i fax: 019/810.971

## NUMERI UTILI

**AMBULANZE**  
Savona e tutta la provincia: tel. 118 per richiesta urgente ambulanza ed emergenze sanitarie. Ecco alcuni numeri diretti per chiamare l'ambulanza:  
Andora: 85.344 (Croce Bianca).  
Legnano: 890.231 (Croce Bianca).  
Alghero: 840.089 (Croce Rossa).  
840.369 (Croce Bianca).  
Alghero: 50.348 (Croce Bianca).  
804.822 333 (Croce Rossa).

### FARMACIE DI TURNO

**SAVONA**  
Sono di turno dalle 8.30 alle 18.30:  
Canevari, via Montanotte 48, tel. 829.948.  
Canevari, piazza Diaz 64, tel. 801.318.  
Fornaci, Veneto 148, tel. 804.602.  
Olea Vilella, via Montegrappa 28, tel. 825.500.  
San Paolo, corso Italia 178, tel. 829.807.  
Padovani, via Chiavella 14, tel. 801.318.  
Il servizio notturno viene garantito dalle 19.30 alle 8.30 dalle farmacie:  
Delle Ferrere, corso Italia 153, telefono 827.202.  
Sono inoltre reperibili:  
**ALASSIO**  
Bonavia, corso Veneto 3, tel. 840.808.  
**VALENZA**  
Vadino, via Pieve 31, tel. 555.500.  
**ALBISOLA SUPERIORE**  
San Nicola, via Turati 7, tel. 400.910.  
**ALBA INFERIORE**  
Fontana, corso Giglioli 24, tel. 481.818.

## STATO CIVILE

**BORGHETTO I.**  
Franchi, via Colombo 15, telefono 970.038.  
Rodino, via Portici 31, telefono 505.484.  
**CERIALLE**  
Comunale, Aurelia 146, telefono 931.049.  
Comunale, via Ghiglioli 8, telefono 892.670.  
**LOANO**  
Superiore, via dei Gatti 12, tel. 857.003.  
Savio, piazza Italia 45, telefono 585.650.

**GUARDIA MEDICA**  
Notturna (dalle 20 alle 8), prefettura e festività (dalle ore 03 del sabato alle ore 03 del lunedì):  
Distretto Savona: telefono numero verde 167.558.668 (da Varazze a Spoltorno).  
Distretto Ligure: numero verde 167.558.668 (da Noli a Borghetto).  
Distretto di Albenga: tel. numero verde 167.558.668 (da Cuneo ad Andora).  
Distretto di Cairo e Valbormida: tel. numero verde 167.558.668.

## APPUNTAMENTI

**11 OTTOBRE**  
NATI. Nessuno.  
MATRIMONI. Nessuno.  
MORTI. Paolo Sciorino, 75 anni, Savona, piazzale Marconi 20. Trasporto diretto alle 9.45. Agostino Frumento, 87 anni, Savona, via Fiume 46. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9.45 nella chiesa di S. Lorenzo. Felice Bogliolo, 89 anni, Sassello, via Badano. Trasporto diretto questa mattina alle 9.45.

### ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Consiglio di formazione organizzativa della Camera di commercio. Il primo riguarda obiettivi e contenuti del piano di impresa e avrà una durata di sei ore. E' in programma inoltre un corso di elementi di gestione aziendale di 184 ore, organizzato dall'Enaip e dal Bic Liguria. La Camera di commercio ha allestito altre due iniziative: lezioni di informatica con sistemi Windows (72 ore) ed elaborazione del piano di impresa (68 ore). Si tratta di un cammino di formazione cui l'ente camerale intende creare il manager aziendale moderno, con competenze economiche e gestionali. All'iniziativa prende parte anche l'Amministrazione provinciale. Inoltre verrà creato un centro permanente di ricerca.

### «Pasta» del donatore

Oggi alle 16 a «Villa Maria» verrà inaugurato il Centro Auser-Pilo d'argento. Prevede servizi di segretariato sociale a un punto di ascolto che si avvale del lavoro dei volontari che hanno seguito in questi mesi un corso di formazione.

### FINALI L.

Festa donatore Auser

«Pasta del donatore», a cura dell'Avis di Finale Ligure, domani mattina all'Istituto alberghiero «Migliorini» Finalborgo. Sempre domani concerto bandistico.

### Ecco i corsi bridge

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di bridge che si svolgeranno al Circolo Bridge Biancobelli di piazza Diaz a Savona, per un numero complessivo di lezioni circa 100. La durata di ciascuna. Per informazioni telefonare al numero 8336313 tutti i giorni dalle ore 15 alle 24.





Pallanuoto: è la sera della grande festa-presentazione della squadra dell'Athena Savona

## L'abbraccio del «Gulliver» alla Rari

Collaborano La Stampa e Onda Ligure: via alle 22,30

SAVONA. Porte aperte, al «Gulliver». Perché la sera in cui la Rari porge la mano alla città, alla provincia. Alla voglia di essere squadra di tutti, soggetto popolare come ha saputo diventare tanti anni fa, quando corso Colombo era teatro e palcoscenico al contempo di una Savona che aveva voglia di giocare a tifare, di uscire dai meandri della provincialità.

Oggi, si sa, la piscina corso Colombo pare diventata palla al piede per chi deve (deve?) amministrare la città. Boh. Intanto sulle prime alture di Noli, in località Voze, uno dei più bei locali della provincia spalancata porte e le braccia ad una squadra, una società che tutta Italia si capisce di applaudire ed invidiare, che forse in troppi delle parti nostre sono solo capaci di invidiare.

Comunque festa, presentazione, che festa sia, alla faccia di tutto: «Sì, almeno per stavolta vogliamo uscire da polemiche e difficoltà. Vogliamo toccare con mano quanti stanno ancora con noi, e ci vogliono bene», ha detto il presidente Cuneo. Non saranno pochi. I titolari del «Gulliver», le cui altre sale - extra festa Rari - funzioneranno come ogni sabato sera, hanno già avvertito aver avuto molti contatti con persone che non vogliono perdersi l'Athena night.

Saranno così bicipiti e danze,



Lo sponsor Mario Marino Badino e il presidente Filippo Cuneo

evergreen o lenti, sarà comunque un momento diverso e particolare. Sfilano tutti i protagonisti di una, dieci, venti stagioni: dal già citato Cuneo a Mario Marino Badino, al tecnico Claudio Mistrangelo, per finire con tutti i giocatori della prima squadra di pallanuoto. Con premi per gli olimpionici Ghibellini ed Angelini, Vicevic e la sincronista Serena Bianchi. Ma il premio più grande, per tutti, sarà il contatto con la

gente. L'apertura alle 22,30 «Gulliver» coinciderà con il via a questo appuntamento singolare e affascinante, tra il giovane mondo della discoteca e la squadra-guida dello sport savonese. Gli organizzatori (alla serata collaborano La Stampa e Radio Onda Ligure) hanno ormai ultimato il programma, e l'happening sport-spettacolo scatterà con l'orchestra spettacolo «Pulvis e Bruno». Poi, co-

me detto, la serata proseguirà la presentazione della squadra, del tecnico Mistrangelo e dei vertici dirigenziali.

A parte i già citati «big» reduci dalle Olimpiadi, c'è comunque pronta grande simpatia anche verso molti altri atleti bian-

chi. E' il caso, tra quelli della «vecchia guardia», Paolo Petronelli, che già con le prestazioni del Memorial Badino dello scorso week-end, ha dimostrato di voler far ricredere il c.t. Rudic sulla propria giubilazione dalla Nazionale. O di Giambasù e del già citato Vicevic, gli stranieri chiamati a rinvigire i fasti del passato: particolarmente significativo appare tra l'altro il ritorno di Mirko, giocatore sempre di grande affidabilità.

Tra i nuovi, subito in pole position il portiere Minetti, proveniente dal Bogliasco e che nei mesi scorsi ha dimostrato fatti e volere fortissimamente passare al Savona. Un numero uno già assai bravo nelle gare del «Badino», desideroso di imporsi come il vero erede del grande Gianni Aversimo. Curiosità inoltre per baby De Georgio, dal Posillipo all'Athena, con tanta voglia di imporsi, e un mare di simpatia per Carlo Santamaria, «figlio prodigo» di riscatto, sempre prezioso in difesa.

Baglietto

### «Un organico da play-off»

Il tecnico Claudio Mistrangelo è pronto a rilanciare la sfida

SAVONA. Quale stagione, quella del dopo-Atlanta? Quel bronzo prezioso ma troppo, avrà incidenza una A1 che anche stavolta pare poggiarsi sulla triade Posillipo-Pescara-Roma? L'Athena, soprattutto se superati i problemi legati al caso-piscina, prepara l'agguato con la Fiorentina.

Quarti i gigliati, un anno fa, e quindi i savonesi: ovvio che stavolta si pensi ad un duello fra queste due per l'ultimo posto tra le quattro del play-off. E a rinvigire le speranze, ci ha pensato qualche settimana fa il solitamente cauto Mistrangelo: «Obiettivo di quest'anno? I play-off», ha dichiarato stupendo un po' tutti.

Evidentemente il tecnico ritiene che gli avvicendamenti dell'estate infondano maggiore affidabilità. E' andato il portiere Gasparroni, è arrivato tra i pali Minetti; via improvvisamente Milat, torna Vicevic; via Ravera, Ferracane e Locatelli sostituiti da Santamaria e

De Georgio, più tanti giovanissimi di rincalzo.

Una scommessa? Forse, in fondo è soltanto l'ennesima una società e di un allenatore che, se 5-6 anni avessero potuto puntare su una situazione finanziaria solida, probabilmente nel frattempo avrebbero in bacheca scudetti e coppe quanto se più del Posillipo. Sarà comunque, probabilmente, braccio di ferro con la Fiorentina, con cui l'anno scorso finì curiosamente gambe all'aria il fattore-vasca: toscani vincenti a Savona, Atheni in trionfo alla Bellariva.

Intoccabili le tre «regine»? E' probabile. Il Posillipo visto al «Badino» era finto, si partono per non interessare affatto partir sparati in campionato, figurarsi prima ancora. La Roma ha preso l'ultimo dei clamorosi assenti in giro per il mondo, quel Benek che Mistrangelo avrebbe voluto a Savona quando aveva appena 18 anni, figuriamoci adesso. Il Pescara resta un tan-



L'allenatore Claudio Mistrangelo

tino più «coperto», ma il organico - con gli biancorossi Estiarte a Bovo - parla da solo.

Stagione tutta da gustare, insomma, sperando che la piscina smetta di essere un disagio. Parte anche la prima stagione, da anni, senza Mario Fiorillo in vasca. E' stato un grande giocatore, un uomo-simbolo. A Savona spesso ha litigato a offerto prove non proprio eleganti, ma un gigante che ha segnato un'epoca. [r. bg.]

La perizia è stata depositata in procura

## Scoppio di via Ratti forse altri colpevoli

SAVONA. Spuntano nuove responsabilità dalla ricostruzione dell'esplosione di via Ratti, che danneggiò nell'aprile scorso lo stabile situato al civico numero 3 e che provocò la morte di due operai.

L'indicazione emerge dalla perizia redatta dall'ingegnere genovese Alberto Albert per conto del sostituto procuratore Franco Greco, che sta conducendo l'inchiesta per accertare dinamica, ragioni dello scoppio ed eventuali colpe e colpevoli.

La relazione consulente d'ufficio è stata depositata in Procura nelle ultime ore. L'ingegner Albert ha mantenuto il massimo riserbo, rimandando al magistrato per la divulgazione dei particolari.

Secondo quanto si è potuto appurare, il sostituto procuratore dovrebbe entro breve portare a conoscenza delle parti le conclusioni della perizia.

Il consulente genovese avrebbe ricostruito l'esatta dinamica dell'esplosione, generata da una perdita di gas che si è propagata nell'atrio dello

stabile lungo una «scamiciata» di eternit che ricopriva il vecchio tubo del gas, quello che gli operai, al momento dell'esplosione, erano intenti a sostituire. Il metano finito dentro il vano ascensore, dove la condotta d'eternit sboccava senza alcun accorgimento a protezione della parte terminale.

Qui, in questa sorta di camino, il gas si è concentrato, per poi esplodere quando un condottino ha azionato da uno dei piani superiori l'ascensore. C'è stata la deflagrazione, il metano è trasformato in una bomba che ha trovato sfogo dal tetto e soprattutto nell'atrio, dove stavano lavorando gli operai.

L'inchiesta si è incentrata, in partenza, sull'impresa che aveva posato i vecchi tubi e quella che aveva installato l'ascensore. Sono stati emessi sette avvisi di garanzia, che hanno coinvolto anche noti imprenditori.

La lista degli indagati, però, alla luce della nuova perizia, sembra destinata ad ampliarsi. [f. p.]

In un fumetto l'avvocato Bozzarelli mette in parodia la giustizia

## Tribunale, inferno dantesco

I legali sono «anime perse» che cercano di destreggiarsi tra migliaia di carte. L'autore: «La Divina Commedia si adatta benissimo alla situazione savonese»

SAVONA. Il tribunale Savona? E' un inferno dantesco dove gli avvocati «anime perse» costrette per l'eternità a sopportare il peso di migliaia di arretrate e condannate a non uscire mai a vedere le stelle. Lo sostiene l'avvocato civilista Ambrogio Bozzarelli, ideatore e sceneggiatore del fumetto che ha fatto la sua comparsa nell'ultimo numero de «Il Contraddittorio nuovo» (la rivista del sindacato avvocati e procuratori foro di Savona) e che, parodiando la Divina Commedia, vuole mettere in luce con ironia i gravi problemi che da tempo angustiano la giustizia savonese. E' particolare il settore civile, alla prese con arretrato di oltre diecimila cause che attendono da anni, se non decenni (ci sono controversie che si trascinano dal '78) essere definite.

Il protagonista della striscia è Dante, un avvocato che, arrivato al giro di 60 della carriera, ha una crisi di rigetto, amarisce «la retta via» e si ritrova nell'inferno tribunale.



La copertina del fumetto sulla giustizia che è stato ideato e sceneggiato dal civilista Ambrogio Bozzarelli

Gli fa compagnia in questo viaggio nelle balze dei dannati un voluminoso e pesantissimo libro che riunisce quattro codici e una «selva» di leggi e leggi. «Una sorta di Virgilio», spiega l'avvocato Bozzarelli - che dovrebbe aiutarlo a districarsi nella giungla giudiziaria. Le avventure dell'avvocato

Dante sono, però, irte ostacoli e di difficoltà. Conclude Ambrogio Bozzarelli: «La Divina Commedia regala spunti perfettamente adattabili alla situazione concreta del tribunale di Savona e a tutte le sue problematiche. Dante, insomma, ne vedrà delle belle». [c. v.]

Licenza non regolare

## Loano: riaperti tempo di record «Magazzini 2000»

LOANO. Hanno riaperto i battenti ieri pomeriggio, dopo solo un giorno e mezzo di chiusura forzata, i «Magazzini 2000» di via Garibaldi a Loano. I nuovi gestori hanno infatti completato a tempo record le pratiche che Comune attendeva da alcuni mesi.

A ordinare la chiusura dei noti magazzini era stato, l'altra mattina, il sindaco Francesco Ceneri. Secondo la polizia municipale, non era in ordine la licenza dopo un recente passaggio di gestione.

I «Magazzini 2000» sono alle prese con una pesante situazione debitoria che sarebbe superiore ai 10 miliardi. In questi giorni sono state molte voci sul futuro dell'azienda di cui è oggi amministratore Giuseppe Cavalli.

Alcuni ex amministratori precisano che almeno sino alla fine dell'86 la Magazzini non aveva nessun debito. La situazione sarebbe precipitata negli ultimi anni durante i quali i dipendenti sono scesi da 56 a 36. [a. r.]

Per la metropolitana

## La Provincia espropria le Ferrovie?

SAVONA. Per realizzare la metropolitana, la Provincia è disposta anche ad espropriare le Ferrovie. Questa la novità inserita nell'accordo di programma raggiunto dalla Provincia con i Comuni del comprensorio.

Rispetto al recente passato, gli enti locali assumono una posizione molto più aggressiva. Spiega il consigliere del pdi, Armando Magliotto: «Innanzitutto la Provincia svolgerà un ruolo capofila in questa vicenda. Inoltre, gli enti locali dovranno riaprire le trattative per aggiudicarsi le aree ferroviarie alle condizioni più favorevoli. Se raggiunto l'accordo, la Provincia potrebbe anche avviare le procedure di espropriazione».

Il nuovo documento con queste modifiche verrà nei prossimi giorni sottoposto all'approvazione dei consigli comunali di Savona, Vado Ligure, Albisola Superiore e Albisola Marina. Intanto, l'amministrazione provinciale ha affidato lo studio preliminare ai tecnici della Gelmini di Milano. [a. b.]

### Il farmacista Figini Borghetto: a giudizio l'ex sindaco per l'ideologia

BORGHETTO S.S. Il giudice per le indagini preliminari, Francesco Meloni ha rinviato a giudizio per falso ideologico l'ex sindaco di Borghetto, il farmacista Gianluigi Figini, 50 anni. L'udienza al tribunale di Savona si terrà il 12 novembre 1997.

Secondo l'accusa, Figini avrebbe attestato falsamente in sede consiliare fatti legati all'appalto per la posa delle condotte del metano. In particolare, avrebbe affermato che avrebbero trovato accoglienza in sede giurisdizionale i ricorsi presentati dalle ditte concorrenti rimaste fuori dalla gara, e che «proposte della ditta Jacorossi Spa» migliorative di quelle già approvate.

E ancora, che la scelta della Jacorossi fu motivata dalla «ampia e consolidata esperienza» e della «solidità» delle «proposte». I fatti risalgono all'aprile del 1990. [f. p.]

### La domenica La Posta centrale aperta a Savona e ad Albisola chiude

SAVONA. Le Poste aprono alla domenica. Da domani la sede centrale di via Au Fossu garantirà i principali servizi per i cittadini. Gli sportelli aperti con continuità dalle 18 alle 18. Limitato il numero dei servizi offerti al pubblico: vendita di carte, valori e tessere telefoniche, accettazione di raccomandate, assicurate e conti correnti, cambio valute e travel chèque.

Contestualmente all'apertura della sede di Savona, verrà chiusa la domenica l'agenzia di Albisola. Per il capoluogo il lavoro festivo delle Poste rappresenta non solo comodità ma anche un cambiamento di tendenza.

Anche i commercianti, del resto, si stanno organizzando per estendere il lavoro ai giorni festivi. Proprio nei giorni scorsi è stata raggiunta un'intesa fra le associazioni di categoria che prevede l'attività domenicale dal 24 novembre al 7 gennaio. [a. b.]

### Al largo di Varigotti Cassiera e sub si sposano domani su una barca

FINALE. Per coronare il loro sogno d'amore maturato in 23 anni di fidanzamento, hanno deciso di sposarsi in mare, di fronte alla baia dei Seraceni a Finale Ligure, Rosa Mazzucco, di 31 anni, e supermercato a Franco Carzoglio, sub professionista molto noto, entrambi di Savona, saliranno domani su una barca per celebrare il matrimonio al largo di Varigotti.

L'appuntamento è in porto, a capo San Donato, per le 10. La piccola imbarcazione porterà i promessi sposi, i testimoni e il sindaco, o un suo delegato, sino alla baia di Varigotti. Qui il «sì» atteso quasi un quarto di secolo. I due sposi non sono giovanissimi ma in questo tempo hanno fatto della passione per il mare un punto d'incontro per cementare il loro legame.

La festa di nozze, con parenti ed amici, è prevista intorno a mezzogiorno alla discoteca il Covo a Capo San Donato. [a. r.]

### Oggi al congresso Sunia Emilia sfratti E' sfitta quasi metà delle case

SAVONA. Oltre 10 mila sfratti in 13 anni e il 43 per cento delle case sfitte. Questi i numeri del problema-casa in provincia. Un tema che verrà affrontato stamane nell'ambito del settimo congresso provinciale del Sunia che si svolgerà alla società di mutuo soccorso «Operai e contadini» di via alla Rocca.

Il segretario provinciale del sindacato, Ballini apre i lavori alle 9,30 e la conferenza proseguirà sino alle 17,30 con la partecipazione del segretario nazionale De Monaco. L'attenzione del Sunia sarà rivolta essenzialmente al nuovo regime delle locazioni immobiliari e al rilancio dell'edilizia sociale.

Un congresso significativo soprattutto se si tiene conto che il Sunia rappresenta il 10 per cento degli inquilini. Sulle 204 mila case della provincia ben 86 mila sono vuote. Altrimenti allarmanti i dati sugli sfratti: 10 mila casi dal 1983 ad oggi. [a. b.]



ABBIGLIAMENTO UOMO

**VENDITA PROMOZIONALE**

**CON SCONTI DAL 20 AL 40%**

Pantaloni - Giacche - Abiti - Giacconi

Via Mistrangelo 16R SAVONA Tel. 019/823742



Oggi Nicolò Manzella sarà ascoltato dai giudici del tribunale di Sanremo

# Pietra, va in ospedale psichiatrico il rapinatore armato di «molotov»

SANREMO. Ricovero in Psichiatria per il commerciante di Pietra Ligure che l'altro giorno ha tentato di rapinare l'agenzia della banca San Paolo della Focce. ■ Sanremo. ■ bottiglia «molotov». Nicolò Manzella, 45 anni, è stato aggredito al reparto specialistico di Costarainera. Piantonato dagli agenti di polizia penitenziaria questa mattina verrà trasportato a Palazzo di Giustizia per i primi interrogatori davanti al gip Eduardo Bracco e al sostituto procuratore Ubaldo Pelosi. Le ferite che Manzella ha riportato quando un cliente della banca ha cercato di strappargli la bottiglia incendiaria e lui ha utilizzato l'accendino non sono gravi. Il temerario, Rinaldo Alberacci, floridore, è ricoverato nel reparto Grandi Ustionati dell'ospedale di Genova Sampierdarena. I medici, ieri mattina, hanno sciolto la prognosi, guarirà in quaranta giorni.

Carabinieri e magistratura, intanto, si interrogano sul motivo che ha trasformato in un risoluto rapinatore un tranquillo commerciante provinciale. Nicolò Manzella, infatti, è quello che comunemente viene definito una persona «al di sopra di ogni sospetto». Gli accertamenti hanno confermato che non ha mai avuto problemi con la giustizia. Da anni gestisce un negozio di alimentari in via San Francesco, all'angolo con via Luther King. L'esercizio commerciale, dove lavora insieme alla sorella e al padre, è uno dei più frequentati di una vasta zona residenziale. E proprio Nicolò era un punto di riferimento per i clienti in cerca di primizie o cibi ricercati.

I vicini di casa hanno raccontato ai carabinieri che i suoi ritmi di vita erano regolari, di non aver mai avuto sentore di qualche problema particolare. E allora, per quale motivo è arrivato alla rapina? Già, perché Nicolò Manzella aveva studiato il colpo alla Focce in ogni dettaglio. Prima di entrare in azione, con la bottiglia «molotov» in pugno, si era addirittura cambiato d'abito per sembrare più «casuale». E aveva anche lasciato l'auto nelle vicinanze della banca per poterla raggiungere in pochi istanti e scappare imboccando via Padre Bonerba, verso il casello dell'Autostrada. L'unico sospetto degli investigatori è che Nicolò Manzella avesse una «doppia vita», che abbassata la serranda del negozio di alimentari si dedicasse al gioco d'azzardo, carte, casinò, cavalli. E su questa ipotesi sono già iniziati i primi accertamenti per ordine del magistrato.

Giovio Gavino



Il rapinatore Nicolò Manzella

## «Ale non tornerà» Pietra

Il padre della ragazza contesa invia un altro messaggio da Catania

PIETRA L. Minaccia di barriarsi in casa con tutta la famiglia per evitare che la figlia incontri i suoi ex genitori adottivi. ■ Pietra Ligure. ■ La figlia di Alessandra, la quattordicenne fugata dalla località rivierasca in estate e ora ritornata a Catania dalla famiglia naturale. Spiega l'uomo: «Vogliamo indurla a una riconciliazione ma lei si oppone. Quando l'ho spiegato al sostituto procuratore della Repubblica che mi ha interrogato in qualità di imputato di sottrazione di minore, ho saputo che è chiesto un provvedimento coatto. Questa vicenda si è trasformata in una farsa

tragicomica, una telenovela per chi la segue dall'esterno, una tragedia per chi, come noi, la sta vivendo. Per questo in famiglia abbiamo deciso di barriarci in casa e non aprire più a nessuno». Conclude: «Chi è rimasto colpito è mia figlia che continua a dire che lo Stato italiano la tratta come un oggetto da spostare senza troppi problemi». Alessandra è abitata per molti anni a Pietra Ligure presso una coppia che l'aveva ottenuta in adozione e che oggi vuole che la ragazzina torni. Al di là degli aspetti legali della vicenda sono in gioco veramente la felicità e il futuro di una adolescente. [r. sr.]

Albenga, i fratelli Ravera spiegano la vicenda «muraglione»

## Ora Alternativa democratica prepara una festa per Viveri

ALBENGA. C'è fermento all'interno di Alternativa democratica per la festa di compleanno che, si appressa in ritardo di qualche giorno, gli iscritti hanno deciso di festeggiare i 53 anni di Angelo Viveri (li ha compiuti il 9 ottobre) con una festaCALE al cinema Ambra prevista lunedì sera. Il festeggiato, agli arresti domiciliari, non ci sarà ma la kermesse ha più il sapore di un'iniziativa politica piuttosto che di un anniversario tra amici. «Un modo per dimostrare ad Angioletto che la città è con lui. L'iniziativa, anche se può sembrare strana, non è di Alternativa democratica ma di un gruppo di cittadini. Noi, come movimento, appoggiamo ovviamente l'iniziativa che vedrà sul palco gruppi e musicisti di Albenga», commentano i dirigenti del movimento che fa capo a Viveri.

Sul fronte giudiziario, invece, quella che ieri è stata una giornata di stasi. Le indagini, da parte degli uomini del commissariato di Albenga, proseguono ma a palazzo di giustizia



Il sindaco di Albenga Angelo Viveri

non è stato ascoltato nessun testimone o nessun indagato. C'è da registrare, invece, una presa di posizione della famiglia Ravera. I fratelli Giovanni Battista e Paolo oltre al figlio di que-

st'ultimo, Marco, a proposito dell'ormai famoso muraglione di sostegno che il Comune ha realizzato sulla strada Poggi-Campestro. «Il muraglione è stato costruito dal Comune dopo che l'azienda agricola, di proprietà di Marco Ravera, ha ceduto gratuitamente al Comune una lunga striscia di terreno largo circa tre metri consentendo così l'allargamento della strada», spiegano attraverso il loro legale, Francesco Ramò. ■ aggiungono: «Sulla vicenda Vadino, poi, a condurre in affittuario l'azienda era Giovanni Battista e non Paolo come riportato. Il contratto d'affitto sarebbe scaduto nel 1995, ma, visto che Giovanni Battista Ravera è proprietario di una grossa azienda agricola che impegna tutta la famiglia, si è ritirato nella primavera del 1995. Per l'anticipato rilascio del terreno ha avuto dall'impresa che ha costruito sul fondo un camion di terra alluvionale, terra molto ricercata per le coltivazioni, per un valore di circa 10 milioni. [s. p.]

NOLI

## «Troppa arroganza» L'opposizione lancia mozione al sindaco

NOLI. E' polemica fra il sindaco di Noli, Giuseppe Nicolli, e tutti i consiglieri dei gruppi di minoranza. Il primo cittadino, accusato di atteggiamenti arroganti dagli avversari, aveva replicato dicendo che le «non conoscenze» non sono la legge sui poteri. ■ sindaco. ■ Replicano oggi le opposizioni: «L'accusa di comportamento autoritario e arrogante rivolta a Nicolli dipende, come ha sostenuto in Consiglio comunale qualcuno che non aveva titolo per intervenire, dalla nostra ignoranza della legge 142 dalla scorsa considerazione del sindaco per legge stessa e per il ruolo costruttivo del Consiglio comunale. In base alla legge 142, infatti, il primo cittadino ha effettivamente poteri decisionali, che nessuno gli disconosce, molto ampi ma ha anche il dovere di informazione e trasparenza verso la cittadinanza e verso le minoranze a cui compete l'indispensabile funzione di controllo». Concludono: «Questa funzione non può essere esercitata quando ogni nostra istanza viene accolta come un affronto personale. Insultare i consiglieri e rispondere in modo vago alle loro interpellanze, addirittura distorcendo la realtà a proprio piacimento, sono atteggiamenti previsti dalla legge. [a. r.]

BORGHETTO

## Rinviato a giudizio Cinquantasettenne per baciare una ragazzina

BORGHETTO. Un disoccupato di 57 anni, R.C., abitante a Borghetto, è stato rinviato a giudizio per l'accusa di tentativo di atti libidinosi ai danni di una bambina di 11 anni. E' stata la stessa ragazzina a denunciare l'episodio, che sarebbe avvenuto il 1° novembre scorso, giardini pubblici di Borghetto. La bambina ha raccontato alla madre di essere stata avvicinata dall'uomo, che l'avrebbe abbracciata, toccata e poi avrebbe cercato di baciarla. La piccola si sarebbe divincolata, riuscendo a scappare. La madre della ragazzina ha denunciato l'uomo ai carabinieri, che è stato rinviato a giudizio con rito immediato dal gip Francesco Meloni. ■ processo. ■ si terrà, a porte chiuse, a fine mese, il 30 ottobre. L'imputato ha negato dinanzi al pm Alberto Landolfi ogni addebito e ha denunciato per calunnia la madre della ragazzina. Quest'ultima si è costituita, attraverso i genitori, parte civile. Ad assistere, l'avvocato Silvio Carrara Sutor. Il legale chiamerà a testimoniare la bambina, principale e forse accusatrice del disoccupato cinquantasettenne. Non è escluso, però, che possano essere chiamati in causa anche altri testi nel corso della fase dibattimentale. [f. p.]

ALBENGA

## Agevolazioni fiscali Gasolio agricolo Prima promesse dei ministeri

ALBENGA. Il gasolio per riscaldamento delle serre agricole scenderà, come tassazione, dal 30 per cento al 13 per cento. Le tre conferenze agricole, Coldiretti, Confagricoltori e Confagricoltura, hanno infatti ottenuto dai ministri finanziari e per le politiche agricole l'assicurazione di una «gratificazione» di un quinto fiscale. Le promesse del governo sono state fatte ieri mattina in un incontro svolto a Roma. ■ Per l'agricoltore albanese lo sprazzo è un fatto importantissimo. Con la tassazione al 30 per cento molte aziende della Piana avrebbero avuto costi di gestione tali da mettere la loro produzione, florcola e aricola, fuori mercato. Non a caso da mesi le organizzazioni agricole, in maniera unitaria, si sono battute per ottenere una revisione della tassazione sul gasolio per il riscaldamento delle serre», spiega Gianni Moretti, direttore della Coldiretti savonese. Proprio da Savona e Imperia, le due province dove è più alta la produzione di serre, le organizzazioni contadine hanno spinto le direzioni nazionali ad intervenire. «Anche perché, a livello gettito d'imposta, si tratta di pochi miliardi che per risanare i conti statali non bastano ma per le aziende sono essenziali. [s. p.]

ALBENGA

## Morto Luigi Bruzzone Al Sacro Cuore oggi alle 15 i funerali



L'imprenditore Luigi Bruzzone

ALBENGA. Si svolgeranno oggi alle 15 nella chiesa del Sacro Cuore i funerali di Luigi Bruzzone, 84 anni, uno dei primi importatori-export ortofrutticoli, morto giovedì mattina nella sua abitazione. In circa cinquant'anni di attività, l'imprenditore ha seguito personalmente gli affari con interessi commerciali in Europa e in Sudamerica. [m. br.]

## TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso vendita ai pubblici incanti di beni immobili n. 253/89

Esecuzione immobiliare promossa da: Turco Biagio Adv. Mentil contro PUPPO Dorian P. Amida. Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala d'udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 19/11/1996 ore 12 del seguente immobile: In Comune di Albenga - appezzamento n. 11111 - agricolo collinare, in parte uliveto e in maggior parte bosco ceduo, sito Regione Rusino a 200 m.ca. dalle ultime case della fraz. Lusignano in via R. Distinto NCT partita 7804 fg. 25, mapp. 556 (ex 272/b) mq 1975 e mapp. 557 (ex 273/b) mq 4848. Prezzo d'asta Lire 24.000.000 cauzione Lire 2.400.000, spese Lire 4.800.000. Offerta minima in aumento Lire 500.000. Le offerte irrevocabili ad avvenuto espletamento dell'incanto. I beni saranno venduti in stato di fatto e di diritto in cui si trovano con servitù attive e passive e i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva. ■ libretto depositi giudiziari intestato al debitore. Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 giorno precedente fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste Savona, con il concorso del Controllore, emessi da banche operanti rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da Lire da depositarsi personalmente dal partecipante. Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria il giovedì dalle ore 9 alle ore 12. Savona, 7 marzo 1996.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA R. Belli

## ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI SAVONA

Via Paleocapa 4/7 - Tel. 019/8402711 - Fax 019/8403042

### Avviso di gare d'appalto

Sono indette le seguenti licitazioni private riguardanti:

- 1) Costruzione di fabbricato di E.R. in Albissola loc. Loreto lotto SA - Alloggi n. 20 e n. 24 box; importo a base d'asta L. 3.024.000.000.
- 2) Bando integrale è pubblicato sulla G.U. n. 237 del 9/10/96; Realizzazione n. 19 alloggi per studenti in Savona loc. Legnò Palazzina Comando Caserma Bligny - importo a base d'asta L. 852.866.000;
- 3) Lavori di manutenzione straordinaria in Bormida loc. Pian Sotano - Importo a base d'asta L. 65.000.000;
- 4) Lavori di manutenzione straordinaria in Bormida loc. Pian Sotano - Importo a base d'asta L. 65.000.000.

Le gare sono indette ai sensi dell'art. 21 Legge 216/95, con massimo ribasso sull'importo a base d'asta esclusione delle offerte anomale, con procedura di cui all'art. 1 lett. a) della Legge 14/73. Non sono ammesse offerte in aumento. Le imprese interessate potranno richiedere partecipare alle gare inviando domanda (una per ciascuna gara) in carta legale entro il giorno 4.11.1996 all'A.C.P. Savona, Paleocapa 4/7, tel. 019/8402711 - Fax 019/8403042. Per la compilazione della domanda è necessario prendere visione dei singoli bandi integrali affissi all'Albo Pretorio del Comune di Savona e dell'ente (si precisa che gli stessi saranno trasmessi via fax alle imprese). Le domande di invito non vincolano l'Amministrazione.

IL COORDINATORE UNICO dott. Testa

## COMUNE DI VARAZZE PROVINCIA DI SAVONA

Il Dirigente del 3° settore Visto l'art. 10 della Legge Regionale 24/87 Vista la Circolare Regionale 77341 del 30/7/87 RENDE NOTO Che il Piano di Recupero di iniziativa privata via Nazario, via S. Celso, Torino P.R.G., adottato con delibera di C.C. n. 14/10/95, approvato con delibera di C.C. n. 6 del 23/1/96, è divenuto efficace e attuabile a seguito della delibera di C.C. n. 62 del 5/8/96 e della nota Provincia di Savona prot. n. 24/9/96. Tale piano, unitamente ai relativi atti grafici e normativi, è depositato a permanente libera visione del pubblico presso la Segreteria Comunale, nelle ore di ufficio nei giorni feriali. Varazze 10/10/1996 IL DIRIGENTE DEL 3° settore Ing. A. Gandolfo

Da un'idea strabiliante nata grande opportunità. Se deciderai di metterli in proprio o incrementare il tuo reddito entra a far parte del team Milionaire Network. Tel. 019 856.565

AVVISTATO UN NUOVO DISCO

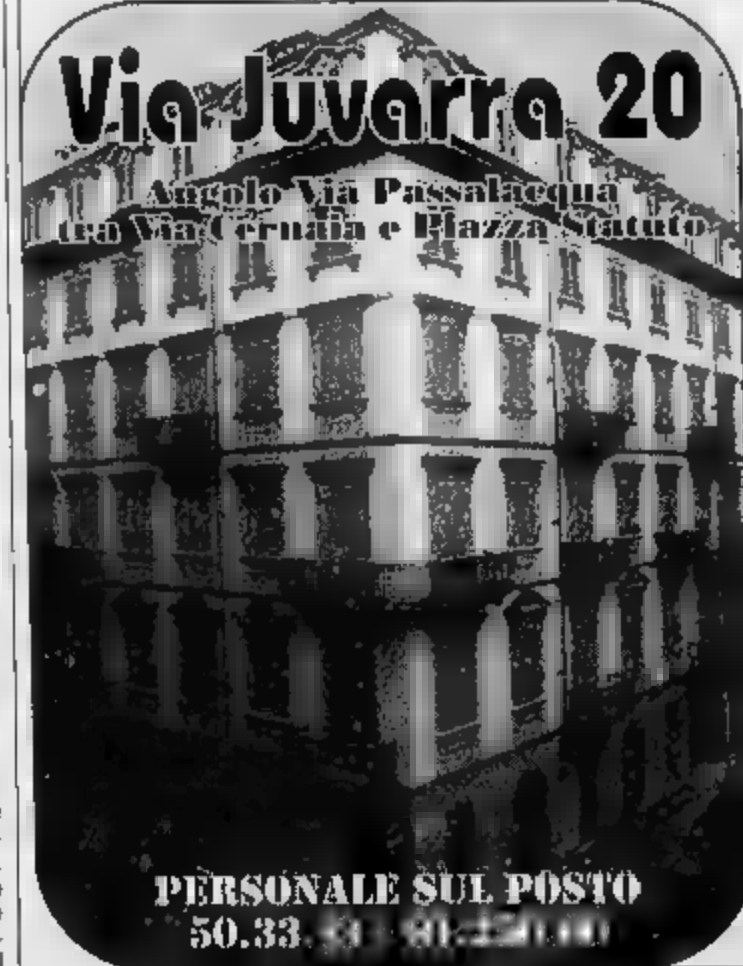
LA STAMPA 1995 IN CD-ROM.

tutto Compact

1678-02085

## OPERAZIONE 30 GIORNI

Prezzi validi solo fino a Novembre 1996 Ristrutturazione integrale



Un palazzo dal carattere ben definito, di una signorile unita ai più moderni confort. Ammirate i particolari, lo stile inconfondibile, l'eleganza lineare ed essenziale ■ una costruzione "D'AUTORE".

Salone - 2 Cucina grande Ingresso - 2 Bagni 400.000.000

Salone - camere Cucina grande Ingresso - Bagni 650.000.000

Prestigiosi locali commerciali su due piani 700 mq divisibili

Box Auto

Mutuo Fondiario

PERSONALE SUL POSTO 50.33



Atmosfera incandescente nel corso del vertice al dicastero dell'Ambiente

## Il ministro bocchia il «Resol»

E Ronchi attacca anche i sindacalisti savonesi: «Non avete fatto nulla per risanare l'azienda»  
La delegazione Cgil, Cisl, Uil giudica «inaccettabili» le risposte ottenute. L'inchiesta a Cengio

CENGIO. Un incontro assai polemico, quello che si è svolto l'altra sera, a Roma, tra il ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi, e i sindacalisti provinciali sul caso Acna. Se Anna Giacobbe della Cgil, Roberto Grignolo della Cisl e Pino Congiu della Uil hanno sottolineato la necessità che la vicenda venga affrontata e risolta dal governo, il ministro, al di là dell'aver ribadito il «no» alla realizzazione del Resol, non ha risparmiato dure critiche ai lavoratori e ai loro rappresentanti, colpevoli, secondo lui, di aver fatto nulla per risolvere i problemi ambientali legati alla fabbrica di Cengio.

«Ha offeso noi, sia i dipendenti. Una polemica assurda. Un comportamento inaccettabile», commenta Grignolo. «Una cosa vergognosa», gli fa Congiu. Insomma, atmosfera tesa in un incontro più volte sollecitato dal sindacato che, respingendo la proposta del ministro sulla concentrazione dei rifiuti attualmente stoccati all'interno dello stabilimento e il loro trasferimento in appositi impianti, ancora una volta, ha ricordato che «l'unica soluzione possibile è rappresentata dal Resol, in base alle prescrizioni della Commissione Vias».

Ma è tutto. Perché Ronchi rispolverando la propria proposta, ha affermato che la Regione Liguria, starebbe valutando la possibilità di adottare una soluzione per smaltire parte dei residui di lavorazione. «Un'ipotesi», dice Grignolo - di cui non siamo al corrente: ci stiamo attivando per capire di cosa si tratti».

Intanto, ieri, in fabbrica sono proseguiti i sopralluoghi, a completamento dei cerottaggi di giovedì, che rientrano nell'inchiesta di cui si occupa il sottituto procuratore Pellegrini, per verificare l'esistenza di eventuali fuoriuscite: è percolato dai bacini. Sono indagati Fabio Conticelli, Valerio Cecchi, Giorgio Corradini, Aldo Curti, Piergiorgio Nolasco, Alessandro Di Mattia e Franco Sacconi.

Lucia Barilecco



Sempre polemiche sull'Acna a Cengio

A DEGO

## Un vertice per la vetreria

Conto alla rovescia alla Vetr. I. Deigo, cui fa capo la «Valbormida» di Carcare, per conoscere i contenuti della proposta che la direzione dovrà illustrare il giorno 11 in un incontro con il sindacato. La proposta riguarda le soluzioni che verranno adottate per far fronte alla crisi di mercato. Situazione che ha comportato la fermata temporanea delle linee di produzione con lavoratori in «sovrannumero», per i quali si dovrà ricorrere alle «ferie forzate» alla integrazione. E, se nell'ultimo incontro i dirigenti non hanno sciolto la riserva sulla cassa integrazione, i sindacalisti hanno chiesto che vengano trovate soluzioni alternative.

Nella riunione del 22 si discuterà anche sul piano triennale che prevede, fra quest'anno e il '97, nelle 2 aziende valbormidesi, tagli occupazionali che riguarderanno 55-60 dipendenti. Non solo, non sono esclusi, nel caso la crisi persista, altri 55 esuberanti. Il sindacato ha chiesto, dopo lo sciopero della prossima settimana, che la questione venga discussa a livello territoriale prima della presentazione del piano da parte della Saint-Gobin che si terrà i primi 11 novembre. [L. b.]

Ex segretario della Lega interviene sul caso Mazzucca

## «Ci sono forze politiche che frenano le indagini»



Adolfo Francia

CAIRO M. Il giorno dopo lo spettacolare «blitz» negli uffici, studi professionali e abitazione di Adolfo Francia, docente universitario, criminologo e perito del tribunale che, l'altro ieri, su ordine della procura di Milano, ha fatto registrare il sequestro di dossier e documenti inerenti la situazione ambientale della Val Bormida, interviene Adolfo Francia, responsabile savonese della Lega Nord.

In una nota, Giusti ricorda che «in qualità di responsabile della Lega, avevo chiesto che si accertasse la verità sulla situazione ambientale savonese e sui pericoli per la salute degli abitanti, e con Francia ero intervenuto a incontri pubblici, dibattiti e conferenze».

«Mai», scrive, «Francia mi ha dato l'impressione di cercare speculazioni personali o di essere portatore di qualche interesse, e si è sempre comportato con grande correttezza. Viceversa devo dire che mi sono scontrato con una pesante "muro di gomma" fino a farmi considerare l'ipotesi che qualcosa di trasversale esista in quasi tutte le forze politiche».

Giusti tira in ballo anche la Lega Nord, affermando che «dal giorno del mio orami famoso "libro bianco" sulle discariche, sono stato prima allietato e poi, vista l'inefficienza della cosa, attaccato in ogni maniera».

Ma non è tutto. L'ex leghista, in un sorta di «appello» si dichiara pronto «se qualcuno li chiedeva, a fare nomi, cognomi e circostanze di quelli che hanno cercato in ogni modo di fermare quella che consideravo e considero una richiesta importantissima: c'è un reale pericolo per la salute della gente, e i tempi lunghi della "burocrazia" possono aggravare la situazione?».

Conclude: «Non sono certo i magistrati sotto accusa, ma una classe politica senza capo né coda che ha sempre gestito questa provincia in maniera che definirei pressapochista e eufemismo. Le persone serie, però ci sono. Credo che Adolfo Francia sia uno di queste». [L. b.]

### NOTIZIE FLASH

#### S. GIUSEPPE

Non presenti il lavoro ferroviari accusati di truffa

Il gip ha rinviato a giudizio due ferrovieri, Giovanni Giacchino, di Cengio e Ervo Ghiso, di Carcare, 47 e 48 anni, dipendenti della stazione di S. Giuseppe per aver attestato falsamente di essere stati presenti sul posto di lavoro. Dovranno rispondere di truffa.

#### ATTUALITÀ

Testimone in causa civile ora è imputato falso

Aveva testimoniato nel corso di una causa civile tra la Covetro e la Termoelementi affermando che alcune apparecchiature erano difettose. Ora Paolo Giacchino, 48 anni, di Altare è stato rinviato a giudizio per falsa testimonianza.

#### CAIRO M.

Per la «Protezione civile» realizzata la sala operativa

La sala operativa per i volontari della Protezione civile sarà pronta al più presto. Lo ha dichiarato l'assessore Servetto, che ha anche dato assicurazioni sulla disponibilità del Comune di realizzare un ponte-radio.

#### CARCARE

La «Galleria commerciale» aperta oltre 2 domeniche

Penultimo appuntamento, domani, con lo shopping domenicale alla Galleria commerciale. La struttura di piazza Pertini, che ospita decine di negozi, rimane aperta sino al giorno con i consueti orari feriali.

#### MILLESIMO

Imprenditorialità giovanile un incontro alla Comunità

Incontro sull'imprenditorialità giovanile, lunedì, nella sede della Comunità montana «Alta Val Bormida». [L. b.]

Carcare: c'è un'intesa Comune e Provincia

## Una strada da 5 miliardi per la «zona artigianale»

Primo incontro, l'altro giorno, l'amministrazione comunale di Carcare e l'assessore provinciale alla Viabilità, Paolo Tealdi, ex sindaco del paese, sul progetto che prevede la realizzazione di una variante alla strada provinciale 15 che collegherà la zona del Mulino a frazione Vispa.

«Un'opera che avrà un costo di circa cinque miliardi», spiega l'assessore comunale, Alberto Berretta, «che permetterà di alleggerire il traffico in via Barilli oltre a garantire lo sviluppo di località Paleta dove, in base al nuovo Piano regolatore generale, potranno insediarsi nuove attività artigianali e industriali».

Aggiunge l'assessore: «Nella serie di incontri, si è discusso, in particolare, sulla possibilità di fare un accordo di pro-



L'assessore provinciale alla Viabilità Paolo Tealdi già sindaco di Carcare

gramma per attuare il progetto con la Provincia. La variante prevede la realizzazione di un ponte sul fiume Bormida, nella zona del bivio per Plodio, l'attraversamento della piana del Mulino, la galleria di una decina di metri e l'uscita nei pressi dell'ex casello autostradale di Vispa. [L. b.]

Dopo 40 anni chiude i battenti la storica officina

## I fratelli Fiordaliso di Cairo dalle Balilla alla Marea

CAIRO M. Per oltre 40 anni hanno rappresentato un punto di riferimento importante per quanti, con la vettura in panne, hanno bisogno del loro aiuto. Ma ora, i fratelli Carlo e Mario Fiordaliso, hanno abbassato la saracinesca della loro officina di corso Dante, un tempo viale Maddalena, per godersi finalmente il meritato riposo.

Meccanici d'altri tempi, i Fiordaliso, i quali aprirono l'attività nel '55. Nella loro officina hanno visto sfilare migliaia di auto, dalle prime Balilla a Topolino al grande delle Seicento, per poi arrivare ai modelli ultra accessoriati di oggi. Nel '55 all'autorimessa, i Fiordaliso affiancarono il distributore di carburante Fina. E attraverso la loro testimonianza si può avere uno «spaccato»

della Val Bormida di un tempo. La benzina, allora, costava neppure 70 lire al litro e il loro distributore, che poteva contenere a mille litri, copriva il fabbisogno di un mese.

E, in una sorta di «resocconto», Carlo e Mario ricordano come in quegli anni il numero delle auto in circolazione fosse esiguo. A quel tempo le «regine» indiscusse della strada erano la Fiat, seguita da Lancia e Alfa. Poi il boom, l'«invasione» dei modelli stranieri. «Fenomeno» al quale, loro malgrado, i Fiordaliso hanno dovuto adeguarsi. Ora la saracinesca dell'officina è abbassata. Il distributore di carburante verrà trasferito su quel piccolo, non per questo meno importante, pezzo di storia di Cairo è calato definitivamente il sipario. [L. b.]

# Carboidrati, calcio, proteine.

# E fosforo in regalo.



La Centrale del Latte ti regala La Stampa.



Centrale del Latte di Torino  
Per noi la qualità è tutto.

Raccogli 7 punti dal latte a lunga conservazione UHT per avere gratis La Stampa.





# onda figure

*La Radio*

IMPERIA E VALBORMIDA FM 88.550 - 104.800  
DA FINALE L. A SANREMO FM 101.050 - 100.700

☎ 0182/540551

*Si sente che  
è un piacere!*



**MISSION: IMPOSSIBLE**



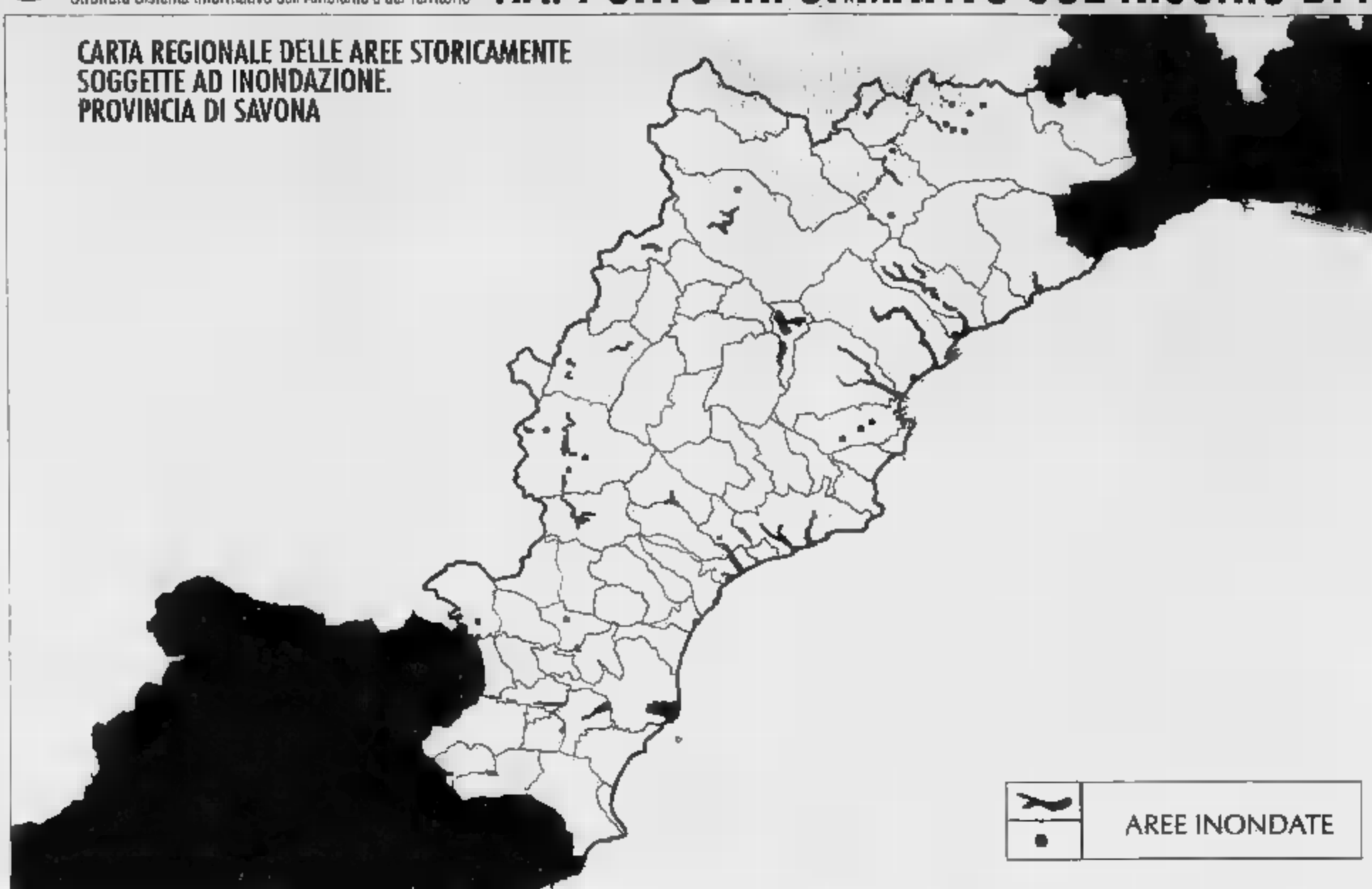


## REGIONE LIGURIA

Dipartimento Tutela e Gestione del Territorio  
Struttura Protezione Civile  
Struttura Sistema Informativo dell'Ambiente e del Territorio

## RAPPORTO INFORMATIVO SUL RISCHIO DI INONDAZIONE IN LIGURIA

## CARTA REGIONALE DELLE AREE STORICAMENTE SOGGETTE AD INONDAZIONE. PROVINCIA DI SAVONA



## PROVINCIA DI SAVONA

## COMUNI

ALBENGA  
ALBISOLA MARINA  
ALBISOLA SUPERIORE  
ALBISOLA SUPERIORE  
ALTARE  
ALTARE  
BARDINETTO  
BORGHETTO  
CAIRO MONTENOTTE  
CALIZZANO  
CENGIO  
FINALE LIGURE  
FINALE LIGURE  
FINALE LIGURE  
GIUSTENICE  
MAGLIOLO  
MIOGELIA  
MURIALDO  
NASINO  
ORTOVERO  
PIETRA LIGURE  
PONTINVERA  
PONTINVERA  
QUILIANO  
QUILIANO  
SASSELLO  
SAVONA  
SAVONA  
TOVO SAN GIACOMO  
VADO LIGURE  
VARAZZE  
VILLANOVA

## CORSI D'ACQUA

F. CENTA  
T. SANSOBBIA  
T. ROSSO  
T. SANSOBBIA  
T. MONTEGROSSO  
T. BORMIDA MALLARE  
T. CONSERVOLA  
T. BORMIDA MILLESIMO  
T. VARATELLO  
T. BORMIDA MILLESIMO  
T. AQUILA  
T. FUMARA  
T. FUMARA  
T. PORRA  
T. MAREMOLA  
T. MAREMOLA  
T. BORMIDA MILLESIMO  
T. ARROSCIA  
T. MAREMOLA  
R. MAREMOLA  
T. ERRO  
T. QUAZZOLA  
T. QUILIANO  
del FORESTO  
MOLINERO  
T. LETIMBRO  
T. MAREMOLA  
T. SEGNO  
T. TEIRO  
E. LERRONE

LA CARTA INDICA LE ZONE NELLE QUALI SI SONO RIPETUTAMENTE VERIFICATI FENOMENI DI INONDAZIONE. SCOPO DI QUESTA SINTESI E' QUELLO DI FORNIRE ELEMENTI UTILI ALLA INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DEL TERRITORIO PROVINCIALE A MAGGIOR RISCHIO. L'ELENCO QUI ACCANTO NON ESAURISCE I CASI A RISCHIO, MA INDICA QUELLI AD OGGI NOTI.

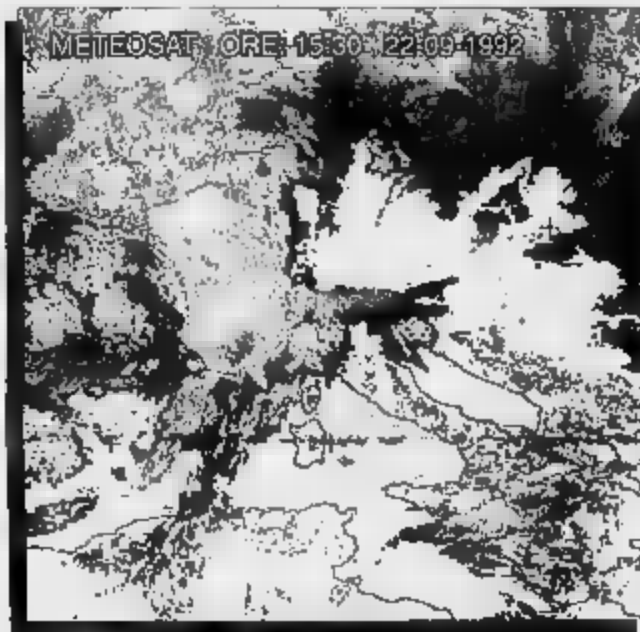
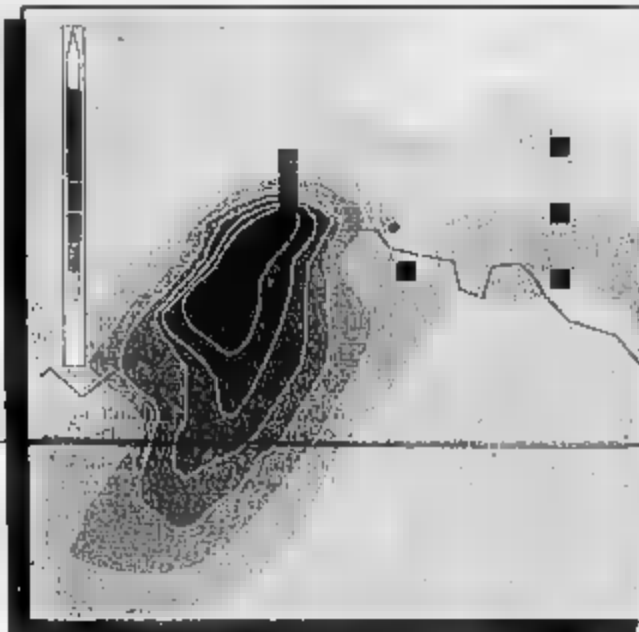


IMMAGINE METEOSAT figura 1



PREVISIONE PIOGGIA figura 2



TERRITORIO INTERESSATO figura 3

## PREVEDERE ■ GIA' PREVENIRE

Il territorio ligure, come tutta la fascia litoranea europea che va da Valencia in Spagna fino in Calabria, è storicamente soggetto ad alluvioni, che hanno causato sia nel passato che negli anni recenti gravi danni materiali e, spesso, la perdita di vite umane.

La particolare situazione meteorologica che si determina nella stagione autunnale, la caratteristica conformazione orografica con elevate quote di crinale molto vicine al mare e l'urbanizzazione intensa delle aree terminali dei torrenti sono le cause della vulnerabilità del territorio ligure alle alluvioni.

I lavori di arginatura e di imbrigliamento, la manutenzione e la pulizia degli alvei, il ripristino della copertura vegetale ove essa è degradata, riducono in maniera significativa il rischio ma non lo possono eliminare: esso è parte della nostra regione che, per le stesse ragioni per le quali è esposta al rischio delle alluvioni, è anche splendida di clima, di ulivi e di città litoranee.

Per questo i cittadini debbono essere informati di quali siano le aree esposte al rischio e di quando si vanno formando le condizioni meteorologiche che possono portare a precipitazioni intense.

Nei grandi fiumi è possibile prevedere, sulla base di misure di pioggia e di livello delle acque, come evolve la piena e le possibili esondazioni con anticipo di molte ore.

In Liguria il regime dei corsi d'acqua è torrentizio e dal momento in cui la pioggia intensa raggiunge il suolo alla eventuale alluvione passa troppo poco tempo per poter diffondere segnalazioni utili di allarme con i sistemi usuali.

Di qui l'importanza della previsione meteorologica dettagliata e puntuale: la Regione Liguria ha costituito, per sperimentare, il Centro Meteorologico Regionale che comincia a fornire previsioni sulle possibili piogge intense e sulla loro localizzazione nelle diverse aree del territorio. Il Centro ha studiato tutti gli eventi degli ultimi anni e le figure riprodotte in questa pagina mostrano:

1) l'immagine Meteosat riferita alla notte 22 settembre 1992 (data della disastrosa alluvione del savonese)

2) la previsione di pioggia intensa che si sarebbe potuta effettuare il modello matematico attualmente disponibile avvertendo che precipitazioni molto intense erano estremamente probabili sui bacini dei torrenti dell'area

3) il comparto territoriale a le aste torrentizie interessate da quell'evento. I residenti dei piani terreni delle case incluse nelle aree inondabili e quanti altri hanno beni mobili esposti al rischio in esse potranno prendere le precauzioni del caso anche l'aiuto delle indicazioni contenute nei piani comunali di protezione civile. Il Centro Meteorologico della Regione Liguria opera sperimentalmente ancora per qualche mese affinando le procedure prima di divenire definitivamente operativo.

## AREE ESPOSTE A RISCHIO DI INONDAZIONE

Ogni corso d'acqua della Liguria ha un proprio bacino idrografico diverso per morfologia dei versanti, esposizione alle precipitazioni e densità di urbanizzazione. In tutto questo secolo si sono contati più di un centinaio di eventi di inondazione. Con la collaborazione delle Amministrazioni Comunali e Provinciali la Regione ha censito le aree colpite in passato da inondazioni, che sono ancor ora esposte maggiormente a rischio.

Esse sono riprodotte in sintesi nella carta che accompagna il testo di questa pagina, ma ciascun cittadino interessato può richiedere la mappa dettagliata delle aree esposte al rischio di inondazione alla propria Amministrazione Comunale.

Data l'alta densità abitativa e di insediamenti produttivi in molte di queste aree di grande importanza che ci sono meglio possibile l'eventuale rischio dell'ambiente urbano che frequenta il modo di poter adottare tempestivamente opportuni comportamenti di autoprotezione.

Il sistema progettato dalla Regione Liguria è fondato, appunto, sull'allerta meteorologica di possibili piogge intense nelle diverse aree regionali.

La Regione ha affidato all'Università di Genova - Dipartimento di Fisica, Istituto di Idraulica e Istituto di Scienza delle Costruzioni - la realizzazione della parte tecnologica del sistema ed al "Dipartimento Processi Conoscitivi del Comportamento e della Comunicazione" la strategia della comunicazione.

E' noto però che ogni previsione, fortunatamente, non consegue necessariamente l'evento disastroso e questo, per l'attività della Protezione Civile può essere causa di tezza per cui, soprattutto durante le fasi sperimentali, la collaborazione tutti nella ve-

rifica dell'efficienza del sistema sarà preziosa per renderlo più efficace.

In tal senso, posto che spesso i fenomeni più gravi di inondazione si ripresentano nelle stesse già vulnerate in passato, la Regione Liguria, con la collaborazione di gran parte dei Comuni e con l'ausilio scientifico del Gruppo Nazionale per la Difesa dalle Catastrofi Idrogeologiche del Consiglio Nazionale delle Ricerche, sulla base delle informazioni storiche, ha prodotto una prima carta regionale che rappresenta un quadro sufficientemente preciso delle a maggior rischio di inondazione. In questa pagina la carta è sintetizzata a scala provinciale.

## PREAVVISI METEOROLOGICI ■ ATTIVITA' PREVENTIVE

A seconda dei preavvisi meteorologici relativi all'intensità di possibili precipitazioni diffusi dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza Consiglio dei Ministri o del Centro Meteorologico della Regione Liguria, la Struttura regionale Protezione Civile emanerà, alle ventiquattro ore prima dell'evento, un bollettino di allerta che sarà diretto Prefetture da queste ai Comuni interessati.

In caso di previsione di evento estremamente grave la Regione Liguria provvederà ad emettere opportuni bollettini meteorologici di allerta diretti alla popolazione attraverso i mass-media in modo che i singoli cittadini possano assumere comportamenti di autoprotezione adeguati.

Poiché, come evidente, in ogni ambito previsionale sussistono, seppur ridotti, margini di incertezza legati all'effettivo manifestarsi dell'evento nei termini spazio-temporali e nella intensità dello stesso. E' comunque opportuno porre attenzione ai bollettini di allerta anche se in qualche occasione le manifestazioni atmosferiche risulteranno anticipate o posticipate rispetto al previsto oppure saranno di intensità diversa quella attesa. Questo fa parte dei complessi fattori che interagiscono alla scala regionale o subregionale.

La presenza di allerta meteorologica sarà responsabilità di ciascuno, oltre che Autorità, verificare se le proprie attività o residenza siano comprese in aree esposte a detto rischio.

Inoltre ogni Comune in cui ricadono tali aree di conoscenza dei comportamenti efficaci da

adottare in modo automatico e minor dispendio di tempo possibile per mettere in sicurezza le persone e, per quanto possibile, i beni mobili in modo da ridurre il danno eventuale nel caso che eventi di inondazione abbiano a verificarsi.

In particolare i Comuni provvederanno a:

- rendere pubbliche le mappe che identificano le a rischio di inondazione accertate;
- fornire adeguate informazioni alla cittadinanza intorno al grado di esposizione al rischio di inondazione o allagamento;
- seguire, anche il contributo del volontariato l'evoluzione meteorologica ed a vigilare sull'insorgere di situazioni di rischio potenziale adottando le necessarie azioni di tutela e salvaguardia dell'incolumità privata e pubblica;
- limitare, eventualmente, il traffico ed il parcheggio delle vetture in particolari strade, chiudere cautelativamente scuole ed edifici pubblici, assistere persone inabili a zione ecc...;
- assicurare, in emergenza, l'istituzione di un recapito comunale costituito almeno da un numero telefonico pubblico per l'informazione alla popolazione.

La Regione provvederà a monitorare gli eventi meteo e precipitazioni, in modo da restringere l'allerta alle aree in cui le precipitazioni siano effettivamente temibili, ed in modo da emettere il messaggio cessata allerta quanto prima possibile consentendo, quindi, di riprendere in le attività ordinarie.

## ELEMENTI DI AUTOPROTEZIONE

Verificato che possono esistere parametri e prassi di autoprotezione validi in assoluto e per tutti ognuno deve valutare la propria posizione rispetto all'evento temuto e, al fine di adottare i comportamenti più idonei, è necessario saper distinguere il significato di allerta e di allarme.

L'allerta è un avviso che viene emanato dalle autorità alle ventiquattro ore dall'evento temuto ed è seguito, norma, da altri comunicati che informano sulla evoluzione del fenomeno meteorologico.

In questa fase è possibile adottare quei provvedimenti ritenuti per salvaguardare la propria incolumità ed i propri beni quali ad esempio:

- preparare borsa contenente certo quantitativo di viveri, materiale di pronto soccorso, una radio a batterie, una torcia

elettrica, vestiario e scarpe, alcuni attrezzi di comune, eventuali medicinali per persone in terapia;

- spostare l'auto in zona sicura valutando i margini di tempo sulla base delle informazioni meteorologiche;
- valutare con l'opportunità di intraprendere viaggi in tenendo presente che durante le passate alluvioni la maggior parte degli incidenti anche mortali hanno interessato persone che si trovavano all'interno della propria automobile;
- trasportare in luogo sicuro (ai piani superiori o sopra armadi o altro luogo sopraelevato) le suppellettili che vi sono maggiormente necessarie o alle quali affidate grande importanza;
- seguire con attenzione i comunicati meteorologici e quelli di aggiornamento prodotti dagli Enti abilitati;
- provvedere a seconda delle singole esigenze a quanti altri provvedimenti ritenuti opportuni.

L'allarme indica che l'evento temuto si sta verificando (non sempre è possibile comunicarlo per tempo) e considerati i margini di tempo, a questo punto ridottissimi, unci provvedimenti ancora possibili sono quelli volti alla salvaguardia della propria persona.

A questo punto:

- chi abita o lavora ai piani superiori non corre rischi personali; eviti comunque di scendere a quelli inferiori per tutto il perdurare dell'emergenza ed accoglia presso di i vicini dei piani più bassi esposti rischio;
- chi abita o lavora al piano terreno o locali posti al di sotto del piano stradale esposto al pericolo; dovrà pertanto, al più presto, lasciare il locale e recarsi ai piani superiori od in altro luogo sopraelevato;
- chi si trova in automobile deve tenere presente che possono bastare pochi centimetri di acqua per renderla ingovernabile; non esca di per raggiungere familiari che ritiene esposti al pericolo; tenga conto che scuole, asili, e altre sedi pubbliche sono assistite;
- non usi il telefono per chiamate urgenti infatti un sovraccarico delle linee non consentirebbe la comunicazione per le attività di soccorso;
- adotti ogni ulteriore misura di autoprotezione legata alla propria situazione specifica.



Calcio minore nel vivo: la Seconda offre tra gli altri Albisola-Millesimo e Aurora-Alassio

# Oggi il Varazze, domani tanti derby

In Prima fari su Quiliano-Altarese e Zinola-S. Stefano

Anticipo per il Varazze. I ne-razzuri, che partecipano al girone B di Prima categoria, ospitano oggi al «Pino Ferrero» il Gargioli Tobi. Una gara che i varazzini devono vincere assolutamente per togliersi da una delicata situazione in classifica. Infatti dopo due giornate hanno raccolto soltanto un punto, al contrario degli ospiti che hanno 4 punti. Anticipo anche in Promozione, girone A, dove alle 16 «Begnato» la Rivalocese sfida i cugini del Coaima via dell'Acciaio.

Nel campionato di Prima categoria girone A, la terza giornata prevede domani già alcuni interessanti scontri al vertice. L'incontro più interessante della giornata si gioca a Quiliano dove i locali di Nucci ospitano l'Altarese. Federico, il tecnico del Quiliano, il nostro obiettivo è la vittoria, per confermarci tra le grandi. Il Quiliano è una squadra ambiziosa, ma dovremo stare attenti all'Altarese. I nostri avversari sono reduci da una sonante vittoria interna sulla Taggessa, e sulle ali dell'entusiasmo verranno sul nostro campo per cercare di portare avanti la loro serie positiva.

Il Portovado di Pietro Bovero, privo di due pedine importanti quali Daniele Saltarelli e Cadedo, tenterà di superare l'ostacolo Dianese. Domani mattina invece i riflettori sono puntati sul «Levratto» Zinola dove alle 10,30 i biancazzurri di Ghigliaccia si vedranno con il S. Stefano. Il Boggio del presidente Bergaglio invece impegnato in campo il Vallecrosia.

Nel campionato di Seconda categoria - girone B - turno casalingo per Cengio. Guido Bagnasco che ospita il Valleggia del presidente Umberto Fanfoni. I viola, allenati da Bruno Bruzzone coadiuvato dal preparatore atletico Ivo Melogno, dopo l'1-1 di Sestrese-Sanremese i matuziani hanno l'opportunità di centrare il beraglio e andare in fuga, e che entrano in campo il Savona: fra 3 turni Sestri.

Non solo Supercoppa, però, ma anche le mitiche «Settestelle» riservate alle serie inferiori. In Eccellenza un solo incontro in parità fra Vado e Loanesi, concorrono anche Cairese e Finale che troveranno in campo fra 8 giornate. Promo-



Claudio Salarni, portiere dello Zinola

sconfitto alla prima di campionato in casa, dalla Cameranesse Saliceto. A Sassello arriva un'ambiziosa e determinata Valoca. Sull'incontro afferma il tecnico della Valle dell'Erro, Pino Cavallaro: «Siamo partiti con il piede sbagliato. La sconfitta patita a Calizzano comunque non ha lasciato il segno. Anzi, i servizi a far tornare coi piedi sulla

terra qualche giocatore...». Il Mallare di Ferro nella prima gara interna i tre punti contro il galvanizzato Calizzano.

Nel girone A i riflettori puntati sul «Rizzo» di Cairo Montenotte, dove l'Aurora Melara si presenta per la prima volta davanti al proprio pubblico in questa categoria. I gialloneri ospitano l'Alassio ed entrambe sono reduci da importanti successi.

A pochi chilometri di distanza gioca invece Dego-Dolcedo due squadre dagli obiettivi opposti. Torneo tranquillo per i giocatori della Val Bormida, obiettivo di centrare la promozione per gli imperiesi.

Dopo le polemiche sull'arbitraggio sul femminile, l'Andora cerca la vittoria sul campo del pericoloso Celle, mentre al «Riva» di Albenga in programma l'atteso derby stracittadino, Pontelungo-Filippo Neri.

Pizzorno

## Aletica, oggi gare a Celle e domani a Monte Curlo

Un altro week-end intenso per gli appassionati di atletica leggera. L'obiettivo principale è puntato sulla «Monte Curlo-Passaggio a Nord-Est», organizzata dalla Podistica Savonese e giunta alla terza edizione.

La manifestazione, aperta a tutti, si snoderà in un percorso di undici chilometri, ed il ritrovo è previsto domani alle 11 (con partenza poco più tardi) un'ora dopo, alle 9,15 presso la Società Mutuo Soccorso «La Rocca», vicino alla sede dell'Istituto tecnico industriale.

La gara precede di una settimana il «Trofeo Simone Robotti», in programma domenica prossima ed ormai un

classico del calendario podistico. Oggi invece allo stadio «Olmo» di Celle Ligure è in programma (con inizio della gara alle 17,30) il secondo incontro dell'«Amicizia» al quale prendono parte le formazioni del Palafrugell-Bianca (Spagna), di Ginevra (Svizzera) e dell'Atletica Arcobaleno.

Tra le gare si seguirà con maggiore attenzione, quella dei 300 metri nella quale Giuliano Nicotra andrà all'assalto del record ligure. Da seguire anche alcune «regine» dell'Atletica Arcobaleno, la formazione di casa: si tratta di Elsa Arecco, Erika Martini e di Marina Rusca.

lg. o.]

E' l'ora delle coppe precampionato

# Il volley guarda a Firex-Finale

In attesa dei campionati, al via tra 15 giorni, è la Coppa di Lega a catturare l'attenzione degli appassionati di pallavolo. I riflettori sono puntati sul San Pio X Loano che (palasport, ore 21) attende il Voltri in una partita che non si presenta per niente facile per il team ponentino. Impegno casalingo anche per il Carcare, che sempre alle 21 riceve il Busca in un match il cui pronostico è quanto mai aperto. Seconda giornata invece della Coppa Liguria con «copertina» riservata, nel girone maschile, Firex Albenga-Finale, equilibrata sfida in programma alle 18 nell'impianto di Campolau. Tra le femmine invece, nel primo girone, l'Andora (inizio alle 18) ospita le sanremesi del Matuzia. Da segnalare infine che domani alle 18 al palazzetto dello sport di Loano è impegnata l'Agnese Maurina Imperia, la quale per la seconda giornata del campionato A2 femminile, riceve il Vini Monteschio Jesi.

lg. o.]

## Pallacanestro

### Scattano C2 e Cestistica

Tra grandi difficoltà e non poche lacune organizzative, prende ufficialmente oggi, almeno per le compagini savonesi, la lunga stagione della pallacanestro. La «copertina» spetta alla C2 maschile, con ben sei sodalizi della nostra provincia al via. La «regina» del torneo, l'Alessio, rimanda però alla prossima settimana il debutto, considerato che sarà lei a osservare - il girone è composto da nove squadre - il primo turno di riposo.

Certo, il team ponentino ha tutte le carte in regola per aggiudicarsi il torneo, ma troppe ormai sono state le volte in cui l'appuntamento con la categoria superiore è stato rimandato. Con curiosità atteso il debutto del Finale che riceve l'Albenga (domani, palestra via per Calice, ore 18) primo dei tanti derby proposti dal torneo. Sulla panchina finale debutta Umberto Buscaglia, che potrà contare sull'apporto di elementi di esperienza come Giovanni Belenda, Vittorio Schiappacasse e Francesco Rossello. Il inguano, a sua volta rinforzato, è in grado di disputare comunque un torneo di vertice.

L'Asso Savona, che per problemi d'impianto «emigra» al palazzetto di corso Tardy e Benach, riceve domani il Red Rossiglione. Il team Antonio D'Ambrosio punta molto sui giovani, del resto Loano che in «l'avventura a Cogoleto, stasera alle 21. Infine il Riviera riceve l'Ospedaletti (sta- alle 18,30), team che può contare nuovamente sull'apporto di Sergio Morabito.

Debutto anche per la serie femminile con le ragazze della Cestistica Savonese, sempre alle prese con gli orari degli allenamenti, impegnate domani alle 17,30 sul parquet Vercelli. Una partita difficile per le savonesi, nelle file delle quali esordiranno anche i acquisti: Susanna Giorato e Manuela Petronava, provenienti da Genova.

lg. o.]

Sanremese-Imperia e Pietra-Albenga tra i grandi appuntamenti di domani

## Ecco Supercoppa e «Settestelle»

Decollano lo Sportivo dell'Anno e i Golden Boys

Attesa per il derby di Sanremo e rinnovato per tutte le nostre iniziative che non coinvolgono solo il «Nazionale» ma tutto il mondo del calcio compresi i più giovani. Sanremese-Imperia non vale solo per la supremazia ponentina, e per la classifica delicata: si sarà protagonisti, e si soffrirà per non retrocedere? A sdrammatizzare, la Supercoppa offerta dall'orecchio Nino Monzeglio, per cui si utilizzano i risultati di campionato. Dopo l'1-1 di Sestrese-Sanremese i matuziani hanno l'opportunità di centrare il beraglio e andare in fuga, e che entrano in campo il Savona: fra 3 turni Sestri.

Non solo Supercoppa, però, ma anche le mitiche «Settestelle» riservate alle serie inferiori. In Eccellenza un solo incontro in parità fra Vado e Loanesi, concorrono anche Cairese e Finale che troveranno in campo fra 8 giornate. Promo-

zione ancora con 4 formazioni: domani Pietra-Albenga e domenica Cisano-Bagno. Non molto diversa la situazione della Prima che ha già proposto, altrettanti pareggi, Zinola-Spotorno e Spotorno-Portovado. Domani Quiliano-Altarese, e fra due domeniche Zinola-Borgio completa il quadro delle sei in campo.

Gran lavoro per la Seconda: i criteri di vicinanza sono stati l'elemento principale per la composizione delle coppe. In Coppa Presidente Monti, due vittorie per Legnano e Velocce con lo stesso punteggio (2-1) Speranza e Sclabornasca; domani i genovesi contro il Legnano; alla prossima tor- sarà Albisola-Valleggia.

Nella Coppa levantina al 4° turno ci sarà Dego-S. Cecilia; completa l'organico Celle e Aurora. Coppa di Ponente: Borghetto-Laigueglia 2-0, Magliolo-Pontelungo 1-1 e domani ancora Pontelungo-S. Fi-

lippo. Interessante la Coppa Valhormida con punti per Calizzano, Cameranesse e Rocchetta alle giornate iniziali e ancora a secco Millesimo, Sassello e Cengio. Domani ci sono Mallare-Calizzano e Cameranesse-Rocchetta.

Pallone d'acciaio. Dilettanti: 3 reti Alfano (Im), Barone (Sestri); Panucci (Sv), Jannolo (Im), Calabro e De Vincenzi (Sanr). Eccellenti: 10 marcatori con 1 rete, Promozioni: 3 Fissore (Alb), 1 Lisena, Rinaldi, Puppo, Magliano, Boggiani. Prima: 1 Pezzoli (Borgio), Calzia (Pietrabruna), Gonella (Zinola). Seconda: 2 Gabrielli (Rocchettese).

Sportivo e Golden Boys: sale la temperatura delle «nomination», si segnalano i 28 voti per Carparelli (Sempdoria) come Sportivo, e per il «Golden» i nomi di Nardulli, Scavini, Cagnino, Scarfo, Puffaro, Amatruda, Donato, Passarelli, Picasso, Laganaro.

[n. d. m.]

SABATO 12 OTTOBRE 1996

## SAVONA GOAL '96

Gran Premio «SOTTOZERO»

domenica 13 ottobre '96

1 SAVONA	CAMARONE
2 SANREMESE	IMPERIA
3 LOANESI	PEGLIASE
4 PIETRA	ALBENGA
5 QUILIANO	ALTARESE
6 SPERANZA	CARCARESE

Lo sportivo dell'anno '96 è

### GOLDEN BOYS «Centro Calcio»

Primi calci.....  
Pulcini.....  
Esordienti.....  
Giovannissimi.....  
Allievi.....  
Junior.....

Nome..... Cognome.....  
Indirizzo.....  
BAR o.....

lg. o.]



## FRANCESCO ZINO

E LA SUA ORCHESTRA

Recapito orchestra: 019/856.131 - 0336/801553

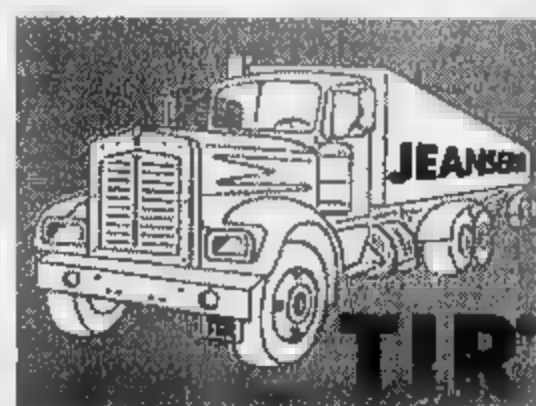
USCITA L'ULTIMA RACCOLTA DELL'ORCHESTRA

## FRANCESCO ZINO

DAL TITOLO

# CON TE SOTTO LA LUNA

DODICI BRANI BALLABILI PRESENTATI DALLE EDIZIONI FRANCO BAGUTTI NEI MIGLIORI NEGOZI DI DISCHI



CENTRO COMMERCIALE «IL GABBIANO» SAVONA

TUTTI COLORO CHE PRESENTERRANNO CON QUESTO TAGLIANDO DURANTE UNA SERATA DELL'ORCHESTRA RICEVERANNO LA MUSICASSETTA IN OMAGGIO



A black and white fashion advertisement for Giorgio Armani. The central figure is a woman with short, dark hair, looking upwards and slightly to the right. She is wearing a dark, oversized trench coat with a wide collar and a belt. The background is a bright, hazy outdoor setting with a horizontal line, possibly a railing or a distant horizon. The brand name 'GIORGIO ARMANI' is printed in a large, white, serif font across the middle of the image, partially overlapping the woman's coat.

# GIORGIO ARMANI



# CENTRO MODA

## ABBIGLIAMENTO

 UOMO  
DONNA  
BAMBINO

**NOVARA**

STRADA STATALE NOVARA-VERCELLI

**NEL CENTRO PIU' GRANDE DEL PIEMONTE**
**OCCASIONI IRRIPETIBILI PER LA CERIMONIA E L'AUTUNNO**


Promozione  
autunnale  
arredo casa - trapunte  
coperte - piumotti  
A PREZZI DI REALIZZO

PRIMA DI OGNI ACQUISTO VIENI A TROVARCI  
e confronta i nostri prezzi  
POTREMO ESAUDIRE TUTTI I TUOI DESIDERI  
A CONDIZIONI VERAMENTE ECCEZIONALI!

Completi Modyva - Delia Ferrari L. ~~585.000~~ - ~~465.000~~ - ~~355.000~~

**TUTTO A L. 145.000**

Giacche uomo - Donna

**A PARTIRE DA L. 50.000**

Abiti uomo - Donna

**A PARTIRE DA L. 145.000**

Giacconi Parka Donna

**A PARTIRE DA L. 50.000**

Giubbini donna

L. ~~565.000~~ L. ~~355.000~~  
da L. ~~465.000~~ L. ~~275.000~~

... ALTRE 150.000 OCCASIONI CHE LA NOSTRA COOPERATIVA DI PRODUTTORI HA CONFEZIONATO PER VINCERE IL CARO-VITA

# Nuova Nissan Primera.

L'auto guarda avanti.



Guardano avanti e vanno oltre

i suoi motori 16 valvole 1600-2000  
e il nuovo 2000 Turbo Diesel.

Guardano avanti e mantengono  
le 4 ruote sempre perpendicolari  
alla strada le sue sospensioni  
Multi-Link, che offrono  
una guida più sicura e  
più piacevole. Guardano  
fortemente avanti i suoi fari,  
più potenti dell'80%.

E guarda avanti per 3 anni  
o 100.000 chilometri

l'esclusivo programma di  
garanzia Nissan.

NISSAN

**Provate a viaggiare  
nel futuro da:**

Concessionaria  
**Togna auto...**  
CASALE CORTE CERRO  
Via Novara 1/18  
Tel. 0323/848.227

**RIVENDITORI AUTORIZZATI**

Per la zona di Arona:  
F.LLI GHERPIL - Via Borgomanero, 10 - Ponzazzo (NO)  
Per la zona di Borgomanero:  
TESTONE LIVIO - Via Matteotti - Borgomanero (NO)  
Per la zona di Domodossola:  
BRUNO ENRICO - Via Cairoli, 8 - Domodossola (NO)  
Per la zona di Verbania:  
CORNA GIORGIO - Via Brigata Valgrande, 11 - Verbania (VB)

Concessionaria

**AUTO CAR**  
NOVARA

Via Mattel 54 (SS per Vercelli)  
Tel. 0321/450.450

Nissan su internet: [www.nissan.it](http://www.nissan.it)

Nuova Nissan Primera, da L. 28.870.000 chiavi in mano.



Ford  
**Escort**



**BELLEZZA E COSCIENZA.**

*Solo da:*

**NUOVA COMMAR**

ARONA

Via Baracca, 6 • Vendita - Esp. Nuovo • Tel. 0322/46907

DORMELLETO

Via Cavour, 86 • Off. Tel. 0322/497687 • Magaz. 498188 • Esp. Usato

AGAZZONE DORIANO & C. s.n.c.

Via Unità d'Italia, 13  
28010 Boca (NO)  
Tel. 0322/87300

CRESSAUTO s.n.c.

Via Borgomanero, 68  
28012 Cressa (NO)  
Tel. 0322/863626

NUOVA AUTO FRATTINI

Via Roma, 42  
28017 San Maurizio d'Opaglio (NO)  
Tel. 0322/967796

CARROZZERIA FLLI RIVA s.n.c.

Via Cascinetta, 3  
28010 Gattico (NO)  
Tel. 0322/838180

NICRA AUTOMOBILI s.n.c.

Via Monte Pasubio, 35  
28040 Oleggio Castello (NO)  
Tel. 0322/538602

PIANEZZE IVANO

Via Caduti per la Libertà, 211  
28053 Castelletto Ticino (NO)  
Tel. 0331/971151

**MONTANARA & C.**

VERBANIA • Via Renco, ■ • Tel. 0323/571350

AMATAUTO

di Amato Antonio  
Via Nuova  
28025 Gravellona Toce (VB)  
Tel. 0323/846453

JOLLY CAR

di Zisa Enrico  
Via Sempione Nord, 25  
28049 STRESA (VB)  
Tel. 0323/30544

CARROZZERIA DE CAR

di De Giovannini & C.  
Via Privata Cartiera  
28059 Verbania (VB)  
Tel. 0323/553474

OFFICINA TRAFFIUME

di Bozzi & Porta  
Via Madonna delle Grazie  
28052 CANNOBIO (VB)  
Tel. 0323/70371



**A CASALBELTRAME (NO)  
USCITA BIANDRATE AUTOSTRADA TO-MI**

*Antonella  
Stock & Stock*

**ULTIMI  
20 GIORNI A  
PREZZI SEMPRE  
PIU' DA STOCK!**

**ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA  
DELLE MIGLIORI FIRME**

**I NOSTRI ORARI: 9,30-12,30 / 15,00-19,00  
APERTO ANCHE LA DOMENICA**

**CASALBELTRAME (NO) - VIA V. EMANUELE 11  
0321-838787**



Contro il muro di cinta di una villetta, forse per un colpo di sonno. Prestava servizio sulle «volanti»

## Schianto nella notte, muore un poliziotto

A Novara. Aveva 32 anni, stava rincasando in auto



Giovanni Esposito, 32 anni, agente in servizio sulle «Volanti» della questura di Novara. Era nato a Napoli e a Novara lo stimavano tutti

NOVARA. Sull'asfalto il segno dei pneumatici è nitido: le ruote si sono improvvisamente mosse. Il muro di cinta di un giardino. Senza possibilità di salvezza. Nessun segno di frenata, solo un terribile schianto in via XXV Aprile, a Sant'Agabio.

Giovanni Esposito, 32 anni, poliziotto della volante della questura di Novara, è morto giovedì notte sulla strada che percorreva ogni giorno per garantire la sicurezza dei cittadini. Forse un colpo di sonno, forse un errore umano causato la morte del giovane agente, molto stimato dai superiori e conosciuto in città.

L'incidente è avvenuto giovedì all'alba, intorno alle 11. Esposito, originario di Caserta e residente alla caserma «Braccio di via Rizzottaglia 40, era solo a bordo della sua auto, una Seat Toledo. Stando alle prime ricostruzioni, era di ritorno da una serata trascorsa con gli amici.

Dopo aver salutato la compagnia, aveva deciso di rientrare in caserma. Il poliziotto proveniva dalla statale 11 di Trecate. Dopo il bivio che svolta in corso Milano, ha imboccato via XXV Aprile. L'auto ha sbadato nettamente, piombando sul muro di cinta della villetta.

Poi si è riportata sulla strada e con un testa-coda si è fermata sul bordo del marciapiede opposto. Nella sua corsa incontrollata la Fiat Punto, condotta da Massimiliano Parisi, 24 anni, residente a Momo, il ragazzo, che proveniva in senso opposto, trasportava alcuni amici. Gli occupanti dell'auto rimasti tutti illesi. La Seat invece era un groviglio di lamiera. Lo schianto ha svegliato gli abitanti della villetta, che hanno immediatamente allertato i soccorsi. Davanti alla villetta ieri mattina erano ancora ben visibili i segni dell'urto.

«Ma non è nulla - commentano gli abitanti, ancora nati al ricordo di quanto è accaduto - solo che fosse accaduto nulla a quel ragazzo».

I primi a soccorrere Esposito sono stati i suoi colleghi di lavoro, che erano di pattuglia nelle vie adiacenti. Poi è arrivata l'ambulanza della Croce Rossa. Le condizioni dell'agente, che nell'urto aveva riportato un trauma cranico, sono subito apparse gravi. È deceduto durante il trasporto all'ospedale.



Il luogo dell'incidente. L'auto dell'agente si è schiantata contro il muro di cinta del giardino di una villetta ed è rimbalzata al centro della strada urtando un'altra vettura

Ieri i dirigenti della questura hanno avvisato i genitori ed i parenti, che vivono tutti a Caserta.

Giovanni Esposito è nato nella città campana, dove aveva vissuto con la famiglia fino al 1983, anno in cui era stato destinato alla polizia di Novara.

Non era sposato e viveva alla caserma «Braccio di Novara».

Giovedì ha lavorato fino a notte fonda. Dopo la cena, l'appuntamento con gli amici. In caserma non ha più fatto ritorno.

Cristina Meneghini

**NEL «GIUOCO DELLE PARTI»**

La prima di Orsini



Al Coccia di Novara continua la commedia pirandelliana per la regia di Gabriele Lavia. L'altra sera la prima.

SERVIZIO A PAG. 33

### «Era un agente di valore»

Il ricordo e il dolore dei colleghi  
Capopattuglia, chiamato «il rosso»

NOVARA. Considerato dagli agenti di forza della volante, Giovanni Esposito era capopattuglia, cioè l'agente a fianco dell'autista, incaricato di dirigere l'operazione. A Novara è arrivato nel novembre del 1983. Da allora era sempre stato di servizio alla volante. Un poliziotto brillante, dai molti meriti. «Non è la solita retorica di commemorazione - dicono i suoi superiori della squadra mobile di Novara, Lucio Aprile e Mauro Patera - Esposito è davvero un agente di grande valore. Lo consideravamo uno dei migliori uomini della nostra squadra. Aveva seguito tutti i gradi del servizio di volante, dall'intervento in piccole liti familiari, all'arresto di ladri, all'intervento in rapine. Conosceva praticamente tutti i pregiudicati, le situazioni difficili di parecchie persone. Aho, mascalzo, Esposito non si tirava mai indietro. Agiva sempre con coraggio. Sono preghi non attribuibili solo all'esperienza, ma derivavano proprio da caratteristiche personali».

E in virtù del curriculum brillante gli è stata assegnata la qualifica di assistente, a ricompensa dei 13 anni di servizio alla questura di Novara. Era diventato, grazie alla lunga esperienza di pattugliamento, il punto di riferimento e la guida preziosa per i suoi colleghi più giovani. Tra le operazioni più brillanti che ha portato a termine con i colleghi, a gennaio un intervento al Banco Ambrosiano Veneto per una rapina. In altre occasioni aveva collaborato al ritrovamento di denaro e di oggetti rubati.

Ieri alla sede della questura di Novara è stata giornata di lutto per superiori e colleghi di Esposito. L'agente Mauro Lombardini, spesso di pattuglia con Esposito: «Era davvero una persona eccezionale, per le sue doti umane e di agente. In città era noto come «il rosso della volante», proprio per il colore dei capelli. Qui era da solo, viveva per il lavoro. E tutti avevano per lui una profonda ammirazione».

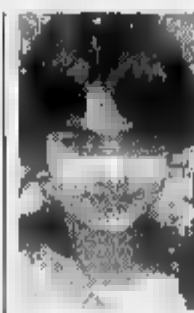
[c. m.]

La tredicenne di Gattico investita in bicicletta

### Un nuovo intervento per salvare Rosalia

GATTICO. Rosalia Giammanchera, la ragazza tredicenne di Maggiate Inferiore che da due settimane si trova ricoverata in coma all'Ospedale Maggiore in seguito ad un incidente stradale, è stata sottoposta a un intervento chirurgico d'urto per salvare la sua vita. L'operazione è riuscita, ma la studentessa non ha ancora ripreso conoscenza; l'intervento chirurgico è però il primo, indispensabile passo per salvare Rosalia, che da ieri è assistita giorno e notte dai familiari, che hanno il compito di parlarle per riportarla alla coscienza. Per raggiungere questo obiettivo si è offerta anche qualche amica e compagna di scuola.

«È già un fatto importante che Rosalia sia uscita dalla rianimazione - dice il padre, Francesco, responsabile del Centro Manutenzione dell'Anas a



Rosalia Giammanchera la ragazza tredicenne di Maggiate Inferiore da due settimane ricoverata all'Ospedale Maggiore

Maggiate - ed incominciamo a sperare».

«I medici - aggiunge - stanno facendo di tutto per la ripresa di Rosalia, e li ringraziamo vivamente. Ormai trascorriamo giorno e notte vicino a lei, parlando, cercando di stimolarla i riflessi, nella speranza che un giorno ci risponda».

Il tifoso per Rosalia, per la sua riabilitazione, lo stanno facendo da due settimane anche tutti i compagni di scuola, che si sono riuniti in preghiera per lei.

[m. g.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso, con annuvolamenti pomeridiani sui rilievi.

Stazionaria.

VENTI. Deboli da Nord-Est.

TENDENZA DEL TEMPO. Graduale aumento della nuvolosità, possibilità di precipitazioni.

LE TEMPERATURE

IERI A NOVARA

Max: 20; min: 10; media: 15

FA

Max: 22; min: 10; media: 17

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 19,6; Alessandria 19; Aosta 18; Cuneo 15; Asti 17; Vercelli 18.

Ieri a Grignasco

Cinghiale nel canale è abbattuto dalle guardie

GRIGNASCO. Un cinghiale del peso di oltre 80 chilogrammi è finito nella griglia del canale della Filatura di Grignasco ed è stato abbattuto dalle guardie chiamate per l'intervento.

L'animale, una femmina, è scivolata nel canale che serve allo stabilimento per la produzione dell'energia elettrica, finito contro la griglia che impedisce che nelle turbine possa entrare del materiale.

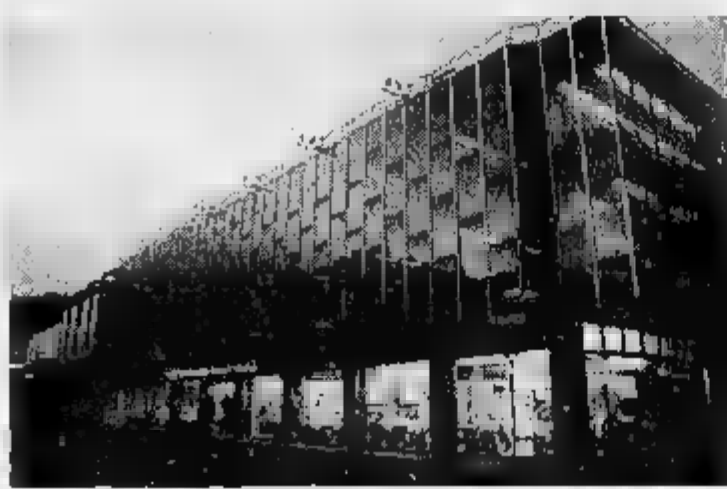
Il cinghiale era gravemente ferito in seguito all'urto ed è stato abbattuto dalle guardie. Altri cinghiali sono stati avvistati all'interno del Parco Fenere nella zona di Ara e di alcune frazioni nel territorio tra i comuni di Valduggia e Grignasco. Proseguono nel frattempo le proteste dei cacciatori chiedono di potere partecipare al programma di abbattimento che è invece limitato a quanti possiedono o affittano un terreno all'interno della infestata dai cinghiali.

[m. g.]

## AUTOCUSTO

S.p.A.

LA TRADIZIONE LANCIA A BORGOMANERO.



Concessionaria Lancia-Autobianchi

Corso Sempione, 28021 BORGOMANERO (NO)

Tel. (0322) 846.253 r.a. - 81.822 - Mag. Ricambi 844.440 - Fax 844.064



SIAMO LIETI DI ANNUNCIARE  
L'APERTURA DEL NUOVO NEGOZIO



**Pratolino**  
UOMO

**BORGOMANERO**

PZZA MARTIRI 30 tel. 0322/835306

**SABATO 12 OTTOBRE**

Cocktail dalle 17 alle 19,30

Brooksfield

C.P. COMPANY

Ing. Loro Piana

ROBERT FRIEDMAN

PIACENZA CASHMERE

GENTRY PORTOFINO

GUCCI

LEONARD

Church's

TIES



La scure della Finanziaria si abatterà anche sui bilanci degli enti locali

# Taglio di risorse del 15 per cento

A rimetterci saranno i servizi. Il sindaco Merusi propone la consultazione in Consiglio comunale per decidere dove fare dei sacrifici. E lunedì a Palazzo Cabrino si torna a discutere di Promolavoro

NOVARA. Per far quadrare i conti del Comune restando nelle disposizioni della nuova legge finanziaria, si dovrà realizzare un contenimento di nella misura del 15 per cento.

Il sindaco di Milano Formigoni, ieri l'altro, ha lanciato una provocazione: «Non facciamo i bilanci obbligando il Governo ad inviare i commissari ad acta». A Novara, dove pure di questi tempi le provocazioni si sprecano, ancora a questi livelli, ma il sindaco Sergio Merusi ha esaminato la situazione con i funzionari responsabili dei diversi servizi. A loro ha impartito questa precisa disposizione: «Andate a progettare i servizi in un'ottica di contrazione dei costi nella misura del 15 per cento». Per Novara vuol dire una somma di 5 a 7 miliardi in meno. Ma ha anche aggiunto una pretesa che non si potrà soddisfare: «Cercate di mantenere lo stesso livello qualitativo e quantitativo dei servizi».

Si potrà andare sicuramente ad una rivisitazione dei servizi comunali (a Novara sono ad un livello fra i più elevati del Paese) ma per mantenerli tali quali si dovrà intervenire con un taglio alle spese o un incremento delle entrate, per incrementare le proprie entrate, ha a disposizione l'Ici. Ma fa osservare Merusi che la pressione sui



Sergio Merusi

contribuenti è diventata ormai balzello insopportabile. «Così», prospetta un taglio delle spese. Un'operazione che, a nostro giudizio, non potrà essere fatta all'interno della Giunta ma consultando tutte le forze politiche e sociali per decidere insieme».

C'è stato chi, nell'ambito della Lega, ha avanzato l'ipotesi del referendum che però ha tempi piuttosto lunghi mentre qui le decisioni debbono essere tempestive.

«Abbiamo pensato di aprire un ampio dibattito in un consiglio comunale aperto alle forze politiche e sociali della città, alle organizzazioni di categoria,

ai quartieri ed ovviamente ai cittadini perché siano loro a suggerirci quel che dobbiamo fare e con quali criteri intervenire». Consultazione collettiva dunque che dovrà fornire le linee di indirizzo per gli inevitabili tagli che l'esecutivo dovrà per forza di cose operare.

Per lunedì prossimo intanto è stato nuovamente convocato il consiglio comunale che, come si ricorderà lunedì scorso era andato deserto. Al 4° punto dell'ordine del giorno è stata inserita l'adesione del Comune a Promolavoro, poi si discuterà delle variazioni al bilancio sempre che non si sia fatto troppo tardi.

Su Promolavoro, ieri mattina il capogruppo della Lega Guglielmo Carbonero ha precisato: «Siamo favorevoli a questa iniziativa ma porremo delle condizioni. Innanzitutto che nessuno dei tre enti (Comune, Provincia e Camera di Commercio) possa ricoprire la carica di presidente che oggi è proprio Palo Cattaneo (il presidente della Provincia). Ma al sindaco è arrivata anche una lettera della consigliera provinciale Maria Teresa Annovazzi che chiede un incontro tra Cattaneo e Merusi per definire assetto societario, compiti e funzioni. E poi, stessa, forme e modi per l'autofinanziamento. Sarebbe utile discutere Promolavoro dopo quest'incontro».

## IN BREVE

### VIOEVANO

#### Minacciano il professore, denunciati cinque ragazzi

Quando erano stati affissi i tabelloni coi risultati degli scrutini, a giugno, era finita la sua tranquillità: l'insegnante aveva cominciato a ricevere centinaia di telefonate. Le ore, soprattutto nel della notte, piene di insulti. Alla fine l'uomo ha sporto denuncia; la magistratura ha fatto mettere controllo la linea telefonica, riuscendo a risalire a cinque ragazzi minorenni, alcuni dei quali studenti della scuola (l'istituto tecnico industriale Caramuni di Vigevano), e altri loro amici, tutti denunciati a piede libero per molestie. (b. c.)

### ROMA

#### Tra un mese partirà la piantumazione di viale Dante

E' programmata per metà novembre la piantumazione di viale Dante. La cinquantina di alberi e i mille cespugli saranno messi a dimora tra un mese. Dovrebbero completarsi le opere murarie: da sistemare dei cordoli e realizzare scivoli di collegamento alle strade chiuse che da via Regaldi arrivano sul viale. (b. c.)

### BELLINZAGO

#### Oggi alla «Babini» l'anniversario dei carristi

Si festeggia oggi alla caserma Babini di Bellinzago il 69° anniversario della costituzione della specialità carristi: il programma s'inizierà alle 10,15 con lo schieramento dei reparti. Si prosegue con l'omaggio ai Caduti, l'attività dimostrativa. (c. m.)

### NOVARA

#### Domani si riunisce l'associazione dei sardi

L'Associazione dei Sardi si riunisce domani alle 9,30 alla chiesa parrocchiale di Gionzana, per la celebrazione della Messa in lingua sarda. Alle 16 è prevista l'esibizione del gruppo folcloristico di Suelli, comune in provincia di Cagliari. (c. m.)

Industriali, assistenza finanziaria

# Le piccole imprese saranno aiutate

NOVARA. Assistenza finanziaria alle piccole e medie imprese e pensione integrativa per i lavoratori dell'industria chimica: due iniziative realizzate rispettivamente dall'Associazione Industriali e dal sindacato unitario dei chimici.

L'intervento a favore delle aziende verrà attuato grazie ad una convenzione tra Cimit e Confindustria. Gianfranco Comazzi, presidente del Comitato Piccola Industria, sottolinea l'importanza di un ingresso sul mercato internazionale delle aziende di dimensioni medie e piccole. L'ingresso verrà reso più facile dall'accordo con la Comit, basato sulla possibilità di accesso al servizio di banca telefonica «Comit on line» e sullo stanziamento di uno speciale plafond annuale di 300 miliardi.

Il prestito, che potrà andare da 30 a 300 milioni, verrà offerto a condizioni estremamente vantaggiose; analogamente il servizio «on line» consentirà di prenotare telefonicamente titoli di stato ed effettuare ordini di pagamento, anche al di fuori degli orari di sportello. «Questa

ha detto Mignosa - sarà una vera e propria banca telefonica, che consentirà di effettuare delle operazioni».

La duplice iniziativa è stata illustrata anche dal direttore dell'Ain, Enrico Timoncini e da tre dirigenti della Comit, il rettore della sede di Novara, Sergio Tognoni, Claudio Neiro-

ti e Lorenzo Mignosa.

Sul fronte sindacale la Fuc, federazione unitaria chimici, ha presentato il Fonchim, il fondo pensioni integrativo destinato ai dipendenti del settore chimico, che in provincia sono quasi settanta.

Maurizio Bertona, Roberto Vittorio e Piero Bozzola, segretari del sindacato chimico, hanno spiegato che la pensione integrativa è costituita da una quota proveniente dalle aziende e da un'altra proveniente dai lavoratori: quelli che intendono sottoscrivere il fondo, la cui adesione è volontaria, versano la quota destinata alla liquidazione. Il fondo garantirà un rendimento elevato al termine dell'attività lavorativa - spiegano i sindacalisti - si potranno scegliere due alternative: o ricevere la pensione integrativa sotto forma di vitalizio mensile, o ritirare subito la metà del capitale maturato e rateizzare la parte restante.

In questi giorni l'iniziativa verrà pubblicizzata anche all'interno di tutte le aziende chimiche, e poi saranno i lavoratori a gestirla: infatti verrà costituita una commissione paritetica composta da rappresentanti dei dipendenti, del sindacato e delle aziende. Il Fonchim per ora è in fase sperimentale, nel che potrà prendere il via concretamente quando vi aderiranno, a livello nazionale, 30 mila lavoratori del settore chimico. (m. g.)

A Romentino

## Oggi s'inaugura il nuovo centro storico

ROMENTINO. Una cerimonia in grande stile per inaugurare il centro storico. Il sindaco di Romentino Franco Lino Cattaneo non ha badato a spese: l'arredo del centro storico del paese è costato decine di milioni. Sarà inaugurato stamane, nel corso di una cerimonia che s'inizierà alle 10,15 in piazza Garibaldi. Come di rito, è previsto il tradizionale taglio di nastro ed il discorso delle autorità. Dopo il saluto del sindaco, sulla piazza sarà servito un rinfresco.

Il finito Cattaneo ha voluto che nel galà fosse previsto pure un momento di spettacolo. Le corse romentine Pier Luigi da Palestrina eseguirà Pier del suo repertorio, che comprende canti sacri e della tradizione popolare. Poi il concerto della banda musicale di Romentino. I lavori di ristrutturazione sono durati parecchi mesi ed hanno procurato disagi alla popolazione, soprattutto quando è stato rifatto l'asfalto. Ora Cattaneo «ripaga» i sacrifici con una cerimonia che nella zona non ha precedenti. (c. m.)

Progetto dell'assessorato all'Istruzione

## Riscoprire Novara con «Scuola-città»

NOVARA. Settemila scolari per conoscere Novara e la natura. Ritorna anche quest'anno il «Progetto scuola-città»: sono gite tra i monumenti e fuori porta e lezioni in classe lanciate dall'assessorato all'Istruzione per i ragazzi delle scuole elementari e medie novaresi.

I progetti due hanno una struttura comune con differenze: dalla basilica di San Gaudenzio, al Broletto agli edifici Liberty. E poi i programmi corsi di approfondimento sulla storia urbana, lezioni in diapositive e video, servizi di consulenza e seminari per gli insegnanti.

Analogo impianto ha «Conosciamo la natura». Si comincia con le «passaggiate fuori porta» alle di interesse naturalistico a due passi dalla città. Il progetto viene poi integrato da proposte di aggiornamento,



Teresa Giuliani, assessorato all'istruzione del Comune

prestito di materiale didattico e visite al laboratorio di didattica ambientale alla scuola «De Amicis» di via Monte San Gabriele.

Per informazioni maggiori, gli interessati si possono rivolgere a Fiorella Bozzi al numero di telefono 370522.

«Vogliamo porci al servizio della città», commenta l'assessore comunale all'Istruzione Teresa Giuliani, «per sviluppare ogni potenzialità culturale, fornendo ai plessi personali di supporto qualificato e nuove idee per migliorare il modo di fare scuola».

Un progetto futuribile, ancora lontano da venire. Il collegamento sarà sotterraneo

## Torino-Milano, perché non in metrò?

Un'analoga iniziativa in Svizzera: dovrebbe diventare realtà entro il 2020. L'iniziativa - che rivoluzionerà i collegamenti - è stata presentata in un incontro promosso dal Rotary Club di Borgomanero ed Arona

BORGOMANERO. Da Torino a Milano, via Novara, in un quarto d'ora, ad una media di 400 chilometri orari, al prezzo di 18 mila lire: non è quello che accadrà. L'alta velocità, ma quello che potrebbe accadere con un mezzo molto più veloce, almeno per l'Italia, decisa- mente futuribile ed a lunghissima scadenza, il metrò sotterraneo spinto da un magnete.

In Svizzera dovrebbe diventare realtà entro il 2020, i progettisti di questo veicolo che rivoluzionerà i trasporti nel prossimo secolo, hanno presentato il progetto nel corso di un incontro promosso dal Rotary Club di Borgomanero ed Arona.

Il progetto dello «Swiss Metrò» è stato illustrato dall'ingegner Michele Mossi, docente al Politecnico federale di Losanna e fra i progettisti dell'opera, e dall'avvocato Sergio Salvini, senatore della Piana Padana. Da qui l'idea di fare passare sottoterra la strada del futuro: non ci sono intemperie e rallentare i lavori e soprattutto non compromettere l'am-

«Quando si realizza una via di comunicazione tradizionale

IN CITTA'

## Partiti lavori sul porfido

Sono cominciati i lavori di sistemazione nelle strade lastricate a porfido del centro storico di Novara. Sono previste due tranches di opere di circa 400 milioni di lire ciascuna. L'assessore all'Urbanistica Andrea Olivelli ha identificato le priorità su cui intervenire: l'incrocio tra via Passalacqua e via Petrone, una striscia di strada davanti al Museo Faragiana di via Gaudenzio Ferrari, la piazzetta tra i due edifici della Barriera Albertina (dove sono piazzati anche quattro nuovi lampioni), un tratto di corso Italia e uno di Pier Lombardo davanti alla basilica di San Gaudenzio e la strada dietro la piazza Matteotti. «Integreremo questa mappa di opere da realizzare con altri interventi stabiliti in seguito», dice Olivelli. «Non saranno, però, molti: i lavori sul porfido costano 200 mila lire al metro quadro». Nei giorni scorsi sono stati sistemati dei dissuasori a protezione della piazza della chiesa della Bicocca. (b. c.)

si incontrano difficoltà ed ostacoli di ogni genere: montagne, ha spiegato Salvini - o aree fortemente abitate come da noi Bernese o la Pianura Padana».

Il nuovo veicolo filerebbe ad una media di 400 all'ora - che potrebbe salire presto a 550, 600 - in una galleria del diametro di sei metri, dove la pressione è ridotta ad un decimo di quella esistente a livello del mare. Il «treno» sfreccerebbe su una specie di autostrada mag-

netica, a due centimetri sopra la pista. Il veicolo potrà andare da Zurigo a Bellinzona in soli 27 minuti, contro le due ore e mezza odierne.

E se il metrò magnetico venisse importato in Italia, ci sarebbe ancora bisogno dell'alta velocità? E sarebbe possibile una fermata anche a Novara?

La domanda è posta dal sindaco del capoluogo, Sergio Merusi, ed i progettisti elvetici hanno risposto che lo «Swiss Metrò» è tutt'altra cosa rispetto all'alta velocità, che rappresenta un modello di trasporto tradizionale.

Certo, a detta dei progettisti svizzeri, un metrò che collegasse Torino a Milano a Venezia, attraversando tutta la Pianura Padana potrebbe dare vantaggi eccezionali in termini di velocità, mentre sarebbe inoppo-rtuna - sosta a Novara, perché il veicolo che viaggia a 400 all'ora di media e che comunque verrebbe a costare bella cifra, è conveniente che effettui le fermate soltanto nei centri più grandi. (m. g.)

## IL TACCUINO

### LETTERE AL GIORNALE

#### Legambiente e svincolo di Baveno

Dalla lettura della settimana scorsa del deputato Marco Zaccaria, emergono con chiarezza due convinzioni: che lo svincolo di Baveno debba essere realizzato quanto utile e che dovrebbe piuttosto, essere diminuito l'impatto visivo a lago. Chiariamo innanzitutto che Legambiente non è quanto associazione ambientalista non può ovviamente, concordare circa l'utilità di un'opera che, ancora volta, si sovrappone al territorio senza rispettarne le qualità e le naturali vocazioni. In secondo luogo, poiché i lavori sono iniziati, credo che se qualcosa si possa e si debba fare da parte di Legambiente sia, a questo punto, sul piano della riflessione e dell'ipotesi: saremmo felicissimi e desiderosi di sedere ad un tavolo comune per discutere con amministratori locali, tecnici, progettisti e sindacati una soluzione di impatto ambientale, ciò che maggiormente ci preoccupa, al di là di considerazioni estetiche o tecniche, è la breve memoria di molti circa i fatti disastrosi di luglio, che hanno purtroppo coinvolto anche il territorio bavenese.

Il sorvegliare sulla decisione di perimetrare l'area del comune di Baveno da parte del servizio geologico regionale. Altre e profonde diverse allora devono essere le modalità di approccio ai problemi ambientali e ben altri gli strumenti di disciplina del territorio in grado di affrontare i problemi della conservazione e della tutela insieme a quelli della trasformazione e dello sviluppo. La questione della viabilità e delle comunicazioni nel Vco deve rientrare necessariamente in uno strumento urbanistico in grado di gestire tali problematiche in accordo e non in contrasto con tutte le altre esigenze del territorio provinciale, comprese dunque quelle di salvaguardia dell'ambiente.

Per Legambiente Circolo del Verbano, arch. Maria Cristina D'Amico, Suresa-Brisino

Le lettere vanno indirizzate alla redazione «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Si consiglia di superare le 25 righe di testo. Il mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico.

### MUMENI UTILI

#### AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000. Arona: tel. 0322/51.81. Borgomanero: tel. 0322/843.083. Bognanico: tel. 0324/46.600. Gallarate: tel. 0332/222.000. Omegna: tel. 0323/61.900/53.669. Gravenlo Tese: tel. 0323/848.555/885.000. Saronno: tel. 0323/33.360. Sesto: tel. 777.900. Verbania: tel. 0323/405.000 - 558.000 - 556.161. Varese: tel. 0323/924.222. Merigo: tel. 0323/80.705. Orta: tel. 0323/81.900. Ornavasso: tel. 0163/418.817. Saronno: tel. 0322/78.697. Piedimulera: tel. 0324/83.188.

#### GUARDIA MEDICA

Arona: tel. 0322/51.81. Borgomanero: tel. 0322/843.083. Bognanico: tel. 0324/46.600. Gallarate: tel. 0332/222.000. Omegna: tel. 0323/61.900/53.669. Gravenlo Tese: tel. 0323/848.555/885.000. Saronno: tel. 0323/33.360. Sesto: tel. 777.900. Verbania: tel. 0323/405.000 - 558.000 - 556.161. Varese: tel. 0323/924.222. Merigo: tel. 0323/80.705. Orta: tel. 0323/81.900. Ornavasso: tel. 0163/418.817. Saronno: tel. 0322/78.697. Piedimulera: tel. 0324/83.188.

#### FARMACIE

A NOVARA: Camargo, c.so Italia, 22/a tel. 62.60.80 (apertura dalle 8.45 alle 20.15, con: dalle 12.30 alle 15.15 e chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e S. Agostino, 1 tel. 62.01 (apert. con orario notturno).

dalle 8.45 alle 14.45 del giorno seguente, dalle 21.30 alle 8.45 e sabato chiuso, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500. Per tutte le provincie, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Brianza: Desolati, via Stazione, tel. 82.80.17. Cernusco: Conconcelli, piazza Libertà, 21 tel. 72.80.43. Casaleggio: Sopra Ticino: Gazzo, via Marconi, 3 tel. 0331/97.23.58. Bellinzago Novarese: San Piero, tel. 0324/24.118. Bignasco: Bagazzi, via Magliorini, tel. 92.60.33. Magliorini: Sartore, via Vittorio Emanuele, 1 tel. 0322/87.119. Verbania (Susa): Lombardi, via Troubattoy, tel. 0323/55.74.27. Ghiffa: Verbania, c.so Bedolera, 185 tel. 0323/39.108. Meneggio: Viscardi: Vicari, tel. 0322/21.81.80. Arona: Maggi, v. Cadorna, 22 tel. 0322/90.01.08. Valeriano: Rossi, via Roma, 64 tel. 0323/87.010. Premosello: Rosso, via Caduti Libertà, 13 tel. 0324/88.200. Crevegna: Salvagnoli, p. Umberto, tel. 0324/98.015. Prigita di Crevegna: Carrara, via Sempione, 45 tel. 0324/33.117. 30.88.75. Cernusco: Calzavara, via Domenico Uccelli, 16 tel. 0322/70.178. Gattolengo: Lomazzi, p. Italia, 25 tel. 01.82.32.32.

### APPUNTAMENTI

#### MOETHE

##### Personale del pittore Mainini

S'inaugura oggi alle 17 al quartiere Nord in via Fara 39 a Novara la mostra del pittore Enzo Mainini. L'esposizione è aperta dal 20 di ottobre dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. (b. c.)

#### MUSICA

##### A Torino all'opera con Dedalo

L'Associazione Dedalo ha organizzato un pullman per assistere all'opera lirica «Carmen» al Teatro Regio di Torino il 17 novembre. Si parte da Novara alle 13. Le prenotazioni si ricevono entro il 28 ottobre al negozio Mondo Musica di viale Roma 20 a Novara. (b. c.)

#### FOTOGRAFIA

##### A Stresa l'arte dello scatto

L'arte dei fotografi per due giorni vive a Stresa. S'inaugura oggi alle 11 le mostre allestite nella palazzina Liberty, nel pomeriggio sono in programma riprese fotografiche alle isole e alle 21,30 si presenta il video «Kum-Mela» di Giorgio Bacocchi. Domani dalle 10, c'è la tavola ro-

tonda «L'arte nella fotografia amatoriale», l'incontro con l'autore dell'anno Mario Lasalandra e poi dalle 15 un dibattito sulle onoreficenze fotografiche. (b. c.)

#### RADIO

##### Va in onda «Trend afternoon»

Ogni sabato alle 14 torna «Trend afternoon», la trasmissione di tendenza di Radio 2001 con il dj Federico. La si può ascoltare a Novara su Fm 88.000 Mhz. (b. c.)

#### CORSE

##### La comunicazione al quartiere

Sono aperte le iscrizioni al corso di psicologia della comunicazione organizzato al quartiere Ovest di Novara. Le lezioni sono 10 e le tenute in via Cagliari 3 la psicologa Claudia Rampi. Il costo è di 150 mila lire (100 per studenti e disoccupati). Per iscrizioni rivolgersi al numero 0323/454807. (b. c.)

##### Tornare, l'omaggio e la dieta

Parla di formaggi e alimentazione oggi a villa Marzoni di Tornaco, nell'ambito delle iniziative «L'uomo e la sua terra». Dalle 10 Cor-

do Barberi tiene una relazione su prodotti tipici tra innovazione e tradizione mentre Flavio Dusio parlerà di «Dieta mediterranea, l'attualità degli archetipi». (c. m.)

#### BARNO

##### Castagne sul lungolago di Lasa

Sul lungolago di Lasa oggi e domani lo Sci Club organizza una castagnata. Durante il week-end è possibile visitare nel salone parrocchiale una mostra dello sci club. (c. m.)

#### NATURA

##### Si apre l'osai di Agognola

Taglio di nastro stamane alle 11 per l'osai di Agognola (Novara). L'area verde gestita dalla Lipu è un circuito didattico, capanno di osservazione e percorso ecoturistico. (c. m.)

##### In vista i dipinti di Stravinsky

Oggi alle 14,30 l'associazione Alleanza Francese di Borgomanero organizza una visita a Casale Corte Cerro agli affreschi di Stravinsky. Si presenta alla Fondazione Marazza. (m. g.)



## L'EVENTO

IL VIA  
ALLA STAGIONE  
DI PROSA

Continua al Coccia, dopo la prima di giovedì, la commedia «Il giuoco delle parti»

## Il «ruggito» dell'Orsini-Leone

Un Umberto nuovo e insolito, quasi sconcertante, con voce impostata e sorriso dell'indifferenza. Dal connubio con Gabriele Lavia un lavoro interessante che ha avuto il battesimo dei novaresi

U N Leone vuoto, il sorriso dell'indifferenza, la voce volutamente lontana e assente, un'impostazione lungamente ricercata per dare il senso dell'imperturbabilità ossessiva, quasi indifferente. Così Umberto Orsini in «Giuoco delle parti», la cui prima nazionale è stata presentata l'altra sera al Coccia, per la regia di Lavia.

La sua compagnia, quella del Teatro Eliseo, continua la rappresentazione sino a domani. Un Orsini nuovo, i limiti dello sconcerto, che sa catturare in una veste sconosciuta l'attenzione dei suoi concittadini. Come ha fatto giovedì. L'interpretazione di Leone Gala è stata preparata nei particolari, e i novaresi - dapprima sorpresi di fronte a un Umberto in edizione sconosciuta - nei due atti successivi hanno capito e apprezzato.

Orsini, come sempre, non ha deluso chi va a teatro per seguire l'attenzione e non farsi distrarre. La presenza dei ministri della Padania (da Maroni a Pagliarini, a Borghese e Cavaliere) ha offerto agli amanti della prosa qualche motivo di curiosità iniziale, ma non il punto di sottrarre gli sguardi dalla platea, dai palchi e dal loggione.

Spiegamento discreto di fondo dell'ordine, essenti (tranne il sindaco con gli esponenti leghisti in prima fila) le massime au-



A sinistra Umberto Orsini sul palco con Gabriele Lavia e gli altri attori al termine della prima. Accanto: il sindaco di Novara Sergio Merusi e Roberto



torità civili e militari. Ma nessuna contestazione, dopo quella che gli studenti avevano organizzato in mattinata. Solo applausi per il lavoro teatrale. Stipato il Coccia, in fondo alla sala, in piedi, il regista Gabriele Lavia accanto a Monica Guerritore, attentissimi. Una settantina i critici accreditati.

Toilette sobrie, con un'attesa divisa a metà: i curiosi e i simpatizzanti sotto i portici del Coccia ad attendere l'arrivo di Maroni e gli altri; il resto in poltrona ad aspettare l'alzarsi

del sipario. Per la Compagnia dell'Eliseo il novaresi si è rivelato ancora una volta buon banco di prova. Il «Giuoco delle parti», tratta dalla novella pirandelliana «Quando si è capito il giuoco», passa il rodaggio qui a Novara così come ormai è diventato consuetudine, da qualche anno, per Umberto Orsini che ama cominciare la stagione dalla sua città d'origine.

Accanto a Maura Marinoni (Silvia) Orsini (Leone Gala) ha interpretato il personaggio di Pirandello in versione insolita e

nuova, così come Gabriele Lavia si era prefigurato, adattando lo spettacolo. L'esplorazione pirandelliana è diventata una sfida per Orsini, soddisfatto della prima e della risposta del pubblico: «In questi anni mi sono avvicinato sempre di più al mondo di Pirandello». Dal connubio Lavia è scaturito un nuovo filone per l'attore novaresi, che ha voluto cimentarsi con Leone Gala. «La super-matrona - dice Lavia - diventa l'attore perfetto che attraversa lo spettacolo della vita».

passione alcuna, senza alcun sentimento o commozione. Egli resta immobile quando il suo alter ego Filippo detto Socrate (Gianni Lelli) gli porta la collezione (una metaforica cicuta). Ed ecco Umberto Orsini, indossati i panni dell'automa senza emozioni, piegato in avanti sul palcoscenico, quella voce impostata e quasi cantilante, senza sbavature né sussulti. No, sempre lineare, ingabbiata nel personaggio-incongrua pirandelliana.

Piacuto il novaresi? Soprattutto si giovani. Soddisfatto si è dichiarato anche Maroni («Orsini si conferma tra i più bravi attori italiani, il più bravo») che nel foyer non si sottrae a telecamere e intervistatori. Dall'iniziativa di invitare tutti i ministri della Padania, con tanto di cartoncini e comunicati, aveva preso le distanze Gabriele Lavia con un controcomunicato: niente a che vedere con la compagnia e il teatro, l'invito è partito dal Comune.

Gianfranco Quaglia

## CRESPA

Si allena in moto e cade ferito giovane di Castelletto

Un di prognosi per un centauro di Castelletto Ticino che si è ferito mentre stava esercitandosi con la propria Yamaha a Cressa, su un'improvvisata pista da cross. Christian Venturini, 17 anni, è rinviato a terra ed ha riportato parecchie ferite. Si trova ricoverato all'ospedale di Novara. (m. g.)

## CORTINA

Atti vandalici di notte distrutte negozi

I teppisti mandano i frantumi le vetrine dei negozi. Sono state colpite a sassate le vetrine del bar gelateria «Azzurra», della mobilificia «Fracazzini» e della tabaccheria Fontana. I gesti teppistici sono stati compiuti l'altra notte. (m. g.)

## BORGOMANERO

Convegno su Rosmini oggi a Villa Marazza

Un importante convegno sulla figura e sulle opere di Rosmini è in programma nel pomeriggio di oggi a Villa Marazza. Al convegno, che avrà inizio alle ore 16, è abbinata una mostra che resterà aperta sino al 24 ottobre. (m. g.)

**Restauri facciata chiesa si cerca un finanziatore**

Dopo il rifacimento dell'impianto elettrico si affronta ora il problema della facciata della chiesa di Santa Marta; i lavori, per i quali la parrocchia sta cercando un finanziatore, sono stati preventivati in un'ottantina di milioni. (m. b.)

Alla fiera nella cittadina francese gemellata con Novara c'è anche il Comune

## Turismo novarese in vetrina a Chalon

Intensificati gli scambi con la regione della Borgogna

CHALON SUR SAONE. Il turismo novarese e del Lago d'Orta, il riso, i vini e le nostre strutture storiche e monumentali trovano ampia documentazione nello stand della fiera campionaria di Chalon-sur-Saone, città gemellata con Novara. Giovedì nella giornata dedicata al Lago d'Orta, sono intervenuti il presidente del Consorzio Cusio-Turismo Oreste Primatesa con i consiglieri Gian Luigi Curioni e Rino Mattioli.

Per gli albergatori è presente Gianni Alberto Fortina a conferma dei comuni obiettivi promozionali fra gli operatori dell'intera Provincia dove gli albergatori vedono favore la prossima costituzione, nell'ambito della riforma turistica in corso di attuazione, di una sola Agenzia Territoriale di Accoglienza in sostituzione delle sopresse Apt.

Nello stand sono presenti, oltre al Comune, il

Centro Intermodale Merco e l'Unione Agricoltori. Novara e il Lago d'Orta escono dall'appuntamento di Chalon rinforzando il rapporto di collaborazione già positivamente verificatosi in passato: «Noi riteniamo che gli scambi con Chalon e la Borgogna debbano intensificarsi data la crescita del gradimento che la fiera, anno dopo anno, ci consente di registrare» è stato il commento di Primatesa. (r. b.)

**BAUME & MERCIER**  
GENEVE

Acciaio, movimento a quarzo,  
vetro zaffiro,  
impermeabile fino a 30 metri,  
fibbia pieghevole.  
Anche in versione con bracciale



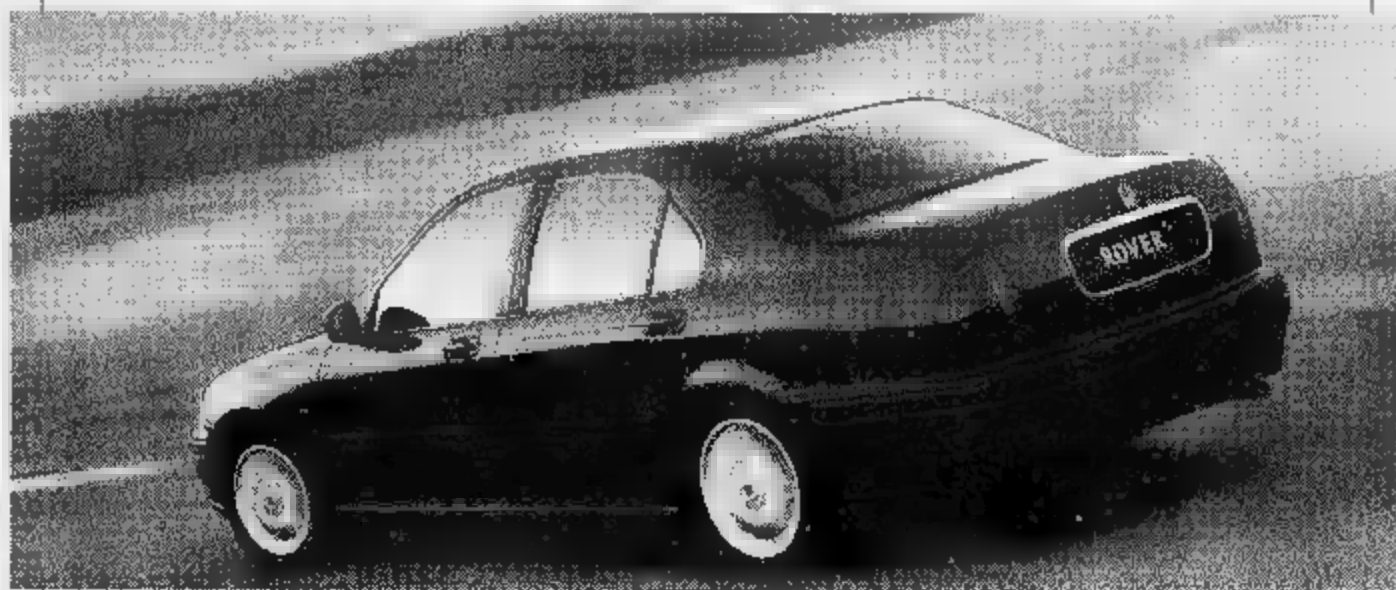
HAMPTON

gioielleria **borra** novara

VIA PRINA, 25 - 0321 629196

## NUOVE ROVER 400.

### IL PIACERE DI METTERSI IN VIAGGIO.



Modello	Motore	C.V.	km/h	Prezzi*
414 i	1.4	103	185	26.054.000
416 Si	1.6	111	190	29.105.000
420 TD	2.0	86	170	30.558.000
414 i Berlina	1.4	103	185	26.600.000
414 Si Berlina	1.4	103	185	27.754.000
416 Si Berlina	1.6	111	190	29.657.000
420 TD Berlina	2.0	105	185	32.392.000

\*Chiaro in mano. Esclusa A.P.I.E.T.

Quando un'auto sa offrire la giusta dimensione al vostro piacere di viaggiare, è sicuramente una Nuova Rover 400 berlina 4 o 5 porte.

Nessuna, come lei, può proporvi una gamma di soluzioni perfette per le vostre esigenze, dal formidabile 1400 cc da 103 cavalli al 1600 cc da 111 cavalli, fino al nuovo 2000 cc turbodiesel da 105 cavalli della 420 TD berlina 4 porte. Nuove Rover 400: scegliete da noi con quale piacere mettervi in viaggio.

## AUTONOVA srl

NOVARA (Cameri) - Str. Sempione 32 - Tel. 0321/622.211

## PRESTIGE CARS srl

BORGOMANERO - Via Novara 318 - Tel. 0322/846.588

## PRESTIGE CARS srl

GRAVELLONA T. - Corso Marconi 115 - Tel. 0323/848.556



CONCESSIONARI ROVER. UN'ALTRA CLASSE.



E' in discussione il sistema di sconti previsto dalla nuova legge finanziaria

## Farmaci, assistenza indiretta?

Protestano i titolari di farmacie delle due province: «Non abbiamo più margini di guadagno»  
La decisione sarà presa dall'assemblea nazionale di categoria in programma domenica ■ Roma

NOVARA. Farmaci a prezzo intero? L'eventualità dell'assistenza indiretta (ovvero il pagamento del prezzo pieno del medicinale pur con la presentazione della ricetta medica con la richiesta di rimborso all'Unità sanitaria Locale), sta diventando sempre più concreta, a causa della protesta dei titolari delle farmacie delle due province. La decisione, che riguarderà anche i pazienti che usufruiscono di esenzione dal ticket, potrebbe entrare in vigore già entro fine del mese. Nella migliore delle ipotesi il provvedimento potrebbe scattare alla fine dell'anno. E' un duro colpo per la borsa degli ammalati, soprattutto di quelli che hanno malattie croniche e devono assumere parecchi farmaci. Il pagamento per intero non riguarderà invece i farmaci salvavita. «E' una decisione che ci pesa», dice Giambattista Fanchini, «dice Giambattista Fanchini, presidente dell'Associazione novarese - non è possibile comportarsi altrimenti».

Sarà l'assemblea nazionale dei rappresentanti provinciali dei titolari, in programma domenica a Roma, a decidere sulla data d'inizio. Al termine dell'incontro straordinario congiunto tra Novara e Verbania Cusio Ossola, tenuto giovedì a Briga, i titolari delle farmacie hanno firmato un documento che annuncia il provvedimento. In sostanza, se verrà mantenuto il sistema di sconto previsto dal decreto legislativo 97, è già approvato dal Consiglio dei Ministri, i farmacisti attueranno questa protesta. «Con il decreto legge», dice Fanchini, «sono stati aumentati gli sconti praticati a favore del Servizio Sanitario Nazionale. La sculetta è passata dal 3,4 per cento fino a 5,5 per cento. Lo scarto, considerando le altre spese, è troppo alto. Non abbiamo più margini di guadagno. Se le ipotesi di correttivi dello sconto venissero approvate dal Parlamento senza subire modifiche, le farmacie verrebbero gravemente danneggiate, mettendo a rischio alcuni posti di

lavoro». La decisione dei titolari di farmacia e del Vco è in sintonia con quella dei colleghi di tutta Italia: «Abbiamo dato mandato alla Federfarma - prosegue Fanchini - di trattare con il Governo in modo da non subire ulteriori tagli indiscriminati e di non accettare il sistema degli sconti progressivi». La Federfarma ha l'incarico di proporre soluzioni alternative.

Nel caso non venga raggiunto un accordo, i farmacisti considereranno scaduta, al 31 dicembre, l'attuale convenzione e porranno l'astensione dalla firma della nuova convenzione farmaceutica. Oltre al passaggio immediato all'assistenza indiretta, ad esclusione come già detto, dei farmaci salvavita, aderiranno ad ogni forma di protesta eventualmente indetta da Federfarma. [c. m.]



DALL'ALAMBICCO  
ALLA CULTURA

**F**RA le colline novaresi del «doc» sboccia un polo culturale dedicato ai distillati. Unico in Italia, si propone come un punto di riferimento per la «civiltà» del bere alcolico, attraverso il recupero di storia, tradizioni e la diffusione di conoscenze che spaziano dalla medicina alle moderne tecnologie produttive.

E' la «Biblioteca internazionale dell'acquavite e del liquore»: si è inaugurata ieri al Francoli Center di Ghemme, dove ha trovato un'elegante sede al piano superiore dello spazio espositivo che precede la nota distilleria. Come prima dotazione, dispone di 140 volumi. «Ce ne sono in tutte le lingue, dal russo al

## Campagna contro l'influenza

Lanciata dall'Usl 13 parte lunedì  
Vaccino gratuito per gli anziani

NOVARA. E' pronta a partire la campagna di vaccinazioni contro l'influenza lanciata dall'Usl 13. Il via è fissato per lunedì, con qualche settimana d'anticipo rispetto all'anno scorso. Il vaccino è fornito gratis ad alcune categorie di assistiti. Nell'inverno '95-'96 si sono fatte vaccinare oltre 14 mila persone di tutta l'Usl 13. Quest'anno le richieste hanno cominciato a fioccare ai centralini dell'Usl oltre un mese fa e l'azienda regionale sanitaria ha deciso di avviare la

campagna prima della consueta scadenza di novembre.

Possono farsi vaccinare gratuitamente tutte le persone, residenti nel territorio dell'Usl 13, che abbiano compiuto i 65 anni. L'età può essere provata con un semplice documento d'identità.

L'iniezione antinfluenzale è fornita gratis, poi, agli adulti e ai bambini che sono affetti da alterazioni croniche del sistema cardiovascolare, polmonare e renale, da malattie distaboliche e neoplasie.



I titolari di farmacie delle due province si incontrano a Briga per discutere i provvedimenti contenuti nella finanziaria. Se la legge non sarà modificata avrà gravi ripercussioni per tutta la categoria.

distretti n. 4 di corso Vercelli 3, n. 7 di via Della Rotta 13, Sud di viale Piazza D'Armi 1 e Nord di via Fratelli Di Dio; Vespolate: via Tonale 16, Biandrate: via Greppi 9; Carpiignano Sestia: piazza Volontari della Libertà 5; Borgomanero: Servizio di igiene pubblica di viale Zappis; Gozzano: ambulatorio comunale di via Padre Picco; Momio: ambulatorio comunale piazza Martiri; Montà: Servizio di igiene pubblica di via San Luigi; Castelletto Ticino: distretto sanitario di piazza Matteotti; Oleggio: poliklinico di via Gramsci; Gallarate: ambulatorio di via Verzi 17; Cameri: ambulatorio Usl di via Novara 45; Capanone: ambulatorio Usl di via Di Dio; Romentino: ambulatorio Usl di via Sant' Ambrogio 3; Sozzago: ambulatorio Usl di piazza Bonola 6; Trezzate: ambulatorio Usl di via Dante 11.

Barbara Cottavoz

Inaugurata ieri a Ghemme con una tavola rotonda tra studiosi, esperti e stampa specializzata

## Acquavite e liquori ora hanno una biblioteca

Testi in tutte le lingue, c'è anche il prezioso trattato di Pasteur

chinese - ha ricordato Nino Ferrari, presidente della nuova istituzione, nata con il contributo della famiglia Francoli ma autonoma rispetto all'azienda e destinata a diventare un fiore all'occhiello per il paese. «Una struttura di grande livello», ha detto il sindaco Alfredo Corazza - che porterà benefici alla zona e potrà integrarsi con ulteriori iniziative che promuoveremo. Tra i libri già disponibili, conservati in una teca di vetro, spicca un'edizione originale del 1861 di «Sur le vin», il prezioso trattato di Louis Pasteur, lo scienziato francese che inventò la vaccinazione e che scoprì il metodo per eliminare i germi di fermentazioni dannose. La cerimonia d'apertura è

stata preceduta da una tavola rotonda su «Il libro, la rivista, il giornale: come parlano nel Mondo del nostro mondo?». Che è tenuta nella sala Antonelli della biblioteca civica, in piazza Castello. Ai lavori sono intervenuti autorevoli studiosi, esperti ed esponenti della stampa specializzata: Carlo Riolo, rettore dell'Università di Pavia; Giorgio Gambaccorta, medico e storico della Scienza negli atenei di Pavia e Milano; lo scrittore e giornalista Luciano Imbriani con i colleghi Davide Di Corato, Camillo Pisano e Luigi Odello, enologo, in qualità di moderatore. Un dibattito che dal tema proposto è finito inevitabilmente per toccare vari aspetti del settore.

Dalla lotta alle sofisticazioni (ma con opportune analisi) è sempre possibile scoprire un prodotto adulterato da una vera grappa invecchiata», ha detto Riolo. E sulla grappa, definita da Imbriani come la «regina di tutti i distillati» si sono concentrati molti interventi. Proprio Alessandro Francoli, è stato ricordato, ora imprenditore, si deve la prima tesi di laurea sulla grappa sui metodi di invecchiamento, il lavoro ripreso dalle riviste scientifiche in tutto il mondo. Il dottor Gambaccorta ha ricordato i benefici per l'organismo, citati anche in documenti del 1300, un bere moderato e corretto di alcolici di qualità. Ma si è parlato anche di problematiche scottanti, co-

gli eccessi dei giovani (che nella maggior parte dei casi non conoscono, e nessuno lo insegna, come e che cosa manderanno giù) che portano alla demonizzazione dell'alcol, alla carenza delle leggi in materia.

Tutti gli interventi, anche dal pubblico, sono finiti in un'unica denominazione: la mancanza di cultura. Non a caso Gambaccorta, per festeggiare la nascita della nuova ente, ha donato un quadro che conserva, stampata su carta di pregio, una celebre frase di Marguerite Yourcenar. Quella in cui la grande scrittrice ricorda che fondare una biblioteca «è come costruire granai contro l'inverno dello spirito».

Pietro Benacchio



Un assaggiatore di grappa. Alla «regina del distillato» la Biblioteca internazionale dell'Acquavite e del Liquore, che ha sede al Francoli Center di Ghemme, dedicherà un'ampia sezione.

## FIAT MAREA E MAREA WEEKEND



Eccolo, sta arrivando, è il GiroAllegria Fiat guidato da Fiat Marea e Marea Weekend. Una festa itinerante ricca di musica, spettacoli, ospiti eccezionali, che presto invaderà le piazze di tante città. Avrete così la possibilità di conoscere molto da vicino i due nuovi, grandi successi Fiat. Una grande festa e un'occasione da non perdere per scoprire tutte le qualità e le novità dei due eventi automobilistici dell'anno. Fiat vi aspetta per offrirvi divertimento e allegria, non mancate.

Manifestazioni organizzate in collaborazione con i Comuni di: Agli - Aosta - Arona - Cherasco - Verbania - Pinerolo.

Le manifestazioni possono variare per motivi tecnici.

FIAT

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DI PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

## PROGRAMMA

### settembre

22 dom. Agliè - ROSSANA CASALE ■ TOSCA  
Piazza Castello - Ore 16,30  
Con il patrocinio del Comune e la Pro-loca  
Manifestazione Gozzaniana

22 dom. Aosta - BARBARA COLA + BAND  
Piazza Chanoux - Ore 20,45  
Con il patrocinio del Comune

28 sab. Arona - ANTONELLA BUCCI + BAND  
Piazza del Popolo - Ore 20,45  
Con il patrocinio del Comune

28 sab. Cuneo - DHAMM  
Piazza Galimberti - Ore 16,00

29 dom. Cherasco - ALEANDRO BALDI + BAND  
Piazza Umberto I - Ore 17,00  
Con il patrocinio del Comune

### ottobre

5 sab. Verbania - GERARDINA TROVATO + BAND  
Piazza Ranzoni - Verbania/Intra - Ore 20,30  
Con il patrocinio del Comune

6 dom. Chivasso - ANDREA MINGARDI + TASTIERISTA  
Piazza d'Armi - Ore 17,00  
Con il patrocinio del Comune e dell'Assessorato alla Cultura

6 dom. Vercelli - SERGIO VASTANO + BAND  
Piazza Zumaglini - Ore 17,00

13 dom. Pinerolo - NEK  
Piazza Fontana - Ore 16,00  
Con il patrocinio del Comune e dell'Assessorato alla Cultura



Scoperto ieri a Domo in piazza Cavour

## Cippo per ricordare strada del Sempione



Il cippo scoperto ieri in piazza Cavour crocevia del centro cittadino di Domodossola

DOMODOSSOLA. Un cippo, che indica il punto di partenza della strada Napoleonica nel Sempione iniziata nel 1801 e aperta 4 anni dopo, è stato scoperto ieri in piazza Cavour. Alla cerimonia hanno presenziato i sindaci di Domo, Ettore Angius, il vice Mauro Proverbio, e di Briga, Peder Planché, il presidente della Regione Sempione, l'organismo di cooperazione fra l'Ossola e Vallesse, Paul Schmidhalter, il vicepresidente Enrico Borghi, Paolo

Bologna, che ha collaborato alla realizzazione. L'iniziativa è nata un'idea del colonnello Theo Wyder di Sion nel 175° anniversario della morte del progettista della strada del Sempione, Nicola Carli. Spulciando negli archivi Parigini della famiglia Ceard, Theo Wyder ha individuato i punti di partenza dei lavori di costruzione della strada a Domo e, sul versante Svizzero, a Glis, dove stamattina sarà scoperto un altro cippo. [a. v.]

Situazione tesa nello stabilimento di Pallanzeno dopo la serrata dell'azienda

## Il sindacato denuncia Ferdofin

«Ogni volta che c'è conflittualità qui chiudono gli impianti è comportamento antisindacale»  
Gli amministratori intervenuti all'assemblea dei lavoratori chiedono l'intervento del prefetto

PALLANZENO. Si fa tesa la situazione alla Ferdofin, lo stabilimento acquistato dal gruppo Duferco-Bolmat, di Bruno Bolfo, Ettore Ferraro e Luigi Lucchini. Dopo la chiusura degli impianti decisa dalla direzione locale e la delusione del dialogo tra le parti, le organizzazioni sindacali hanno deciso di ricorrere alla magistratura per denunciare la violazione dei diritti sindacali.

La denuncia verrà fatta con il commissario della Ferdofin, Aurelio Guccione, che agisce tutti gli stabilimenti del gruppo in questa fase di passaggio di proprietà.

Diversi sindacati ossolani, il Confindere regionale Raccchelli e il vice presidente della Provincia, Gianfranco Rainelli hanno preso parte ad un'assemblea calda dove Fim, Fiom e Uil hanno accusato pesantemente la Ferdofin.

«E' una direzione abituata a fare le serrate - ha detto il segretario provinciale della Fiom, Franco Chiodi -. Ogni volta che c'è conflittualità si fermano gli impianti: è un atto antisindacale, lo sciopero è un nostro diritto».

L'agitazione era stata promossa per contestare l'assunzione di quattro «esterni» di una ditta friuliana per far fronte alla carenza di personale. «La direzione ha firmato un accordo che prevede grossi sacrifici per i lavoratori chiamati a salvaguar-



Un momento dell'assemblea molto partecipata nella fabbrica di Pallanzeno

dare la fabbrica amministrata e controllata» hanno detto Ottorino Girelli - della Fiom - Ausilio Vesio della Uil - e accorrendo che prevedeva 211 lavoratori nel '94, 150 nel '95 e al 31 dicembre del '96. In fabbrica ci sono 145 persone: a pochi mesi dalla fine dell'anno siamo al di sotto dell'organico previsto. Cosa fa la direzione anziché assumere? Si affida a lavoratori di ditte esterne».

Il mancato rispetto degli accordi ha portato sindacati a direzione all'Ufficio del Lavoro ma

la mediazione del direttore provinciale Gennaro Mosca e del suo vice Antonio Corrado non ha dato l'effetto sperato. «Anche la direzione aziendale ha avuto torto. Siamo di fronte a persone che siamo metodi disposti, che disattendono accordi già sottoscritti e fanno serrate che sono vere ritorsioni».

Gli amministratori locali presenti all'assemblea si sono impegnati a chiedere un intervento urgente del Prefetto.

Renato Balducci

## All'Enichem di Pieve Vergonte

Ddt, forse riparte la produzione  
solo se sarà «a ciclo chiuso»

PIEVE VERGONTE. Lo stabilimento Enichem di Pieve Vergonte riparte la produzione di Ddt. Ma dovrà farlo a ciclo chiuso, senza all'esterno. Lo ha precisato il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi alle organizzazioni sindacali nazionali e del Vco. All'incontro, che si è svolto giovedì sera a Roma, hanno partecipato i segretari di Cgil-Cisl e Uil del Vco e una delegazione dello stabilimento Enichem di Pieve.

I sindacati hanno chiesto chiarimenti sulla portata della seconda ordinanza del ministro Ronchi che ha bloccato per altri mesi gli scarichi del Ddt, imponendo l'accelerazione dell'opera di risanamento e bonifica ambientale con la realizzazione di bacini di contenimento, la separazione delle acque provenienti dal processo produttivo da quelle impiegate per il raffreddamento e altre misure preventive. Qualcuno, come il presidente della comunità valle Ossola, Enrico

Borghi, aveva manifestato timore che si profilasse un bis dell'Acna di Cengio.

Erano sorte anche preoccupazioni per i possibili contraccolpi occupazionali. Alla domanda se nello stabilimento di Pieve ci sarebbe stata integrazione, alto dirigente dell'Enichem aveva risposto: «ad oggi, no». Un'affermazione che poteva essere considerata tranquillizzante.

In una conferenza stampa che si è tenuta ieri pomeriggio a Pieve, i rappresentanti sindacali hanno espresso un giudizio positivo sull'incontro con il ministro Ronchi: «Il Ddt ha chiarito che la seconda ordinanza permetterà di predisporre i piani di risanamento senza coinvolgere gli assetti produttivi. I tempi di realizzazione sono logici e coerenti. La stessa commissione si terrà in contatto con le organizzazioni sindacali territoriali per analizzare lo stato di avanzamento degli interventi di bonifica». [a. v.]

Il sindaco Soldani si chiede chi pagherà le spese di ripristino

## Stresa, la Funivia resta chiusa con tredici operai senza lavoro

### BREVE

#### VALSTRONA

Si è dimesso dalla giunta il vicesindaco Carnero

Dimissioni nella giunta di Valstrona. Lascia il vice-sindaco Alberto Carnero, che in una lettera ai sindaci Giulio Piana ed ai consiglieri, ha spiegato le motivazioni che lo hanno spinto, dopo un mese e mezzo a dimettersi. Carnero ha comunque comunicato che resterà in consiglio e farà sempre parte della maggioranza. Sul suo abbandono invece la minoranza ha chiesto la convocazione del Consiglio con convocazione del sindaco e della giunta. [v. a.]

#### AROLA

Ha compiuto 103 anni la nonnina del Cusio

Ha compiuto 103 anni Caterina Gamba, la nonnina di Arola, nata in paese l'11 Novembre 1893 e sempre vissuta nel Cusio. Adesso nella casa di famiglia con nipoti e pronipoti. Goda di ottima salute e non le manca il buon umore. Per il suo compleanno non ha voluto fotografie e cineoperatori: «Chi mi veda potrebbe pensare che sono troppo vecchia» ha commentato la nonnina. [v. a.]

#### CANNOBIO

Omaggio «multimediale» per Karel Thole

«Chocnosophe» è il titolo dello spettacolo multimediale messo in scena stasera alle 21 nella chiesa di S. Maria Maddalena in piazza S. Ambrogio. Manifestazione promossa dall'Assessorato alla cultura e ad ingresso gratuito, è ideata e realizzata da Silvano Arioli e Angelo Colombo in onore di Karel Thole, il grande illustratore presente in questi giorni con una mostra al Palazzo Mandamentale. [a. r.]

#### DOMODOSSOLA

Insegnanti di «Rosmini» corso di «Rosmini»

Il Collegio Rosmini ha istituito il corso biennale di specializzazione polivalente per la formazione e l'abilitazione di insegnanti di sostegno nelle scuole di ogni ordine e grado. Le domande devono essere presentate entro il 28 ottobre alle 16. [a. r.]

STRESA. All'indomani della conferenza stampa organizzata dal consigliere regionale Ettore Raccchelli sul futuro della funivia del Mottarone, chiusa da domenica scorsa dopo che i tecnici dell'USTIF ne hanno rilevato il degrado delle funi trascinanti, è il sindaco Giancarlo Soldani a fare il punto della situazione. «Non ho preso parte all'incontro - precisa - perché mi trovavo al Con.Ser.Vco, a Verbana, a cui ho proposto la gestione della funivia. Ne ripareremo il prossimo 18 ottobre nella riunione fra tutti i sindaci dei Comuni consorziati ed i vertici del Con.Ser.Vco».

«Soltanto il 14 '95 - precisa Soldani - il comune di Stresa appresa dalla Regione Piemonte di essere proprietario della funivia. Nessun documento che ufficializzasse la nostra titolarità è stato trasmesso».

A riportare la funivia al centro dell'attualità furono, nel dicembre dell'anno scorso, le lettere di licenziamento inviate ai suoi 13 dipendenti dalla società «Ferrovie Mottarone s.r.l.» alla quale nessuna autorità aveva rinnovato la concessione in scadenza al 31.12.95. Intervenne quindi la Regione che prorogò alla società amministrata da Mario Nerini la gestione per tutto il 1996.

«Il 16 luglio - aggiunge Soldani - l'Avvocatura dello Stato ha sancito che la funivia è di proprietà della Regione la quale nei giorni scorsi, in un lettera, ci ha confermato la propria volontà di affidare la concessione della funivia pregandoci nel frattempo di attivare in attesa della definizione degli accordi».

«Ho già ordinato le nuove funi - precisa Mario Nerini - e vorrei sapere chi pagherà la spesa di 300 milioni, montaggio compreso. Inoltre per i lavori di sostituzione, impossibili nella stagione invernale, occorrono circa 3 mesi. Intanto la funivia rimane chiusa ed i 13 operai addetti al suo funzionamento sono a casa senza neppure il sostegno di alcun ammortizzatore sociale in quanto inquadrati nel contratto degli Autoferrotramvieri. «Sa anche un solo posto di lavoro verrà perduto - sbotta Clara Aldera della Filt-Cgil - qualcuno ne renderà conto alla magistratura».

Nella vicenda si inserisce anche l'ingegner Ermanno Magri, della Direzione Regionale del Ministero dei Trasporti e Navigazione e Trasporti in Conces-

sione, il quale con una nota precisa: «Male ha fatto l'ingegner Maurizio Thon di Revel (direttore d'esercizio della funivia) a non provvedere personalmente alla chiusura immediata della funivia non appena si era accorto che la sicurezza dei viaggiatori veniva garantita».

Aristide Ronzoni

RAVVISI LA NECESSITA' DI POTENZIARE LA TUA AZIENDA? Senza spese anticipate

**FINSYSTEM** concede FINANZIAMENTI FIDUCIARI DIRETTI PER liquidità d'esercizio - scorte magazzino acquisto impianti e macchinari

**FINSYSTEM** concede imprenditori artigiani  
Finanziamenti fiduciari personali fino a L. 100 milioni  
Finanziamenti valuta estera  
Il tutto rapidamente, con la massima discrezione  
Telefona subito allo 0321 - 390038 per fissare un appuntamento con i nostri funzionari

## E' INIZIATA LA PIU' GRANDE FESTA DEL GUSTO:

**ENOTARTUFO GASTRONOMIA del MONFERRATO**  
12 OTTOBRE - 1 DICEMBRE

42° FIERA NAZIONALE DEL TARTUFO DI MONCALVO  
20 - 27 OTTOBRE  
TUFO E TARTUFO ODALONGO PICCOLO  
12 - 13 OTTOBRE

XXIX FIERA NAZIONALE TRIFOLA D'OR MURISSENGO  
10 - 17 NOVEMBRE  
SAGRA TARTUFO BIANCO CELLA MONTE  
2 - 3 NOVEMBRE

I ristoranti dell'ARIMON hanno preparato storici menù della grande gastronomia monferrata con il tartufo. Per esaltare il sapore della tradizione. Prenotate il vostro incontro con la enotartufo gastronomia presso i seguenti ristoranti:

4, 26 ottobre 9, 15 novembre	AMAROTTO tel. 0142/940125/57 Serravalle di Crea	12, 27 ottobre 3, 16, 30 novembre	HOSTANIA DAL PALUC tel. 0142/944126 Monferrato M.to	15 ottobre 2, 26 novembre	TRE MERLI tel. 0142/85275 Merrano M.to
18 ottobre 2, 16 novembre 1 dicembre	ARIOTTO tel. 0142/801200-801313 Terruggia	20 ottobre 2, 17 novembre 1 dicembre	CARIBALDI tel. 0142/771932 Cuccaro M.to	6, 12 ottobre 3, 24 novembre	TRIPOLI tel. 0142/94123 Cerrina
5, 18 ottobre 23 novembre 1 dicembre	DEL CASTELLO tel. 0142/940182 Cerrina	13, 19 ottobre 8, 23 novembre 1 dicembre	LANTERNA BLU tel. 0142/944120 Monferrato M.to	5, 25 ottobre 10, 29 novembre	UNIVERSO tel. 0142/933052 Vignale M.to
11 ottobre 1, 24 novembre 1 dicembre	DUBINI tel. 0142/944116 Monferrato M.to	14, 28 ottobre 4, 19 novembre 2 dicembre	LA STAMBERGA DEL DRAGO tel. 0142/943346 Gabbio		



Presso le fiere ed i ristoranti segnalati e vendita dei prodotti tipici di qualità del Monferrato. Vini dell'Enoteca di Vignale. Gran pranzo nei ristoranti ARIMON per la "TRIFOLA D'OR" di Murisengo domenica 17 novembre ore 13. La collina e la piuma: vino e tartufo sposano il riso. Il consorzio Langhe, Monferrato, Roero presenta "Itinerario Goloso".

## IL MONFERRATO HA IL GUSTO DEL TARTUFO

Per informazioni: A.P.T. Casalese, via L. Marchino, 2 - Tel. 0142/70243 fax 781811

Chiozzo di Piazza Castello

CASALE MONFERRATO

## ASTA ANTIQUARIATO IN VILLA D'EPOCA

MARANO TICINO (NO) - VIA CASTELLO 9

- ARREDI ANTICHI: librerie, riflettori, tavoli ecc. dal 500 all'800  
- DIPINTI ANTICHI: francesi, fiamminghi ecc. dal 1400 all'800 e 900  
- SOPRAMMOBILI ANTICHI: sculture, bronzi, argenti ecc., tappeti vecchi - curiosità d'epoca.

OGGI ASTA ore 15,30

ASTA: Domenica 13 ottobre ore 15,30

Lunedì 14 ottobre ore 21

IFIR PIEMONTE - ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE NOVARA - IN VILLA - 20 km da Novara - Statale Arona-Lago Maggiore - tel. 0321/92.33.24/92.32.27

CATALOGO IN VILLA



CENTRO EUROPEO IMMOBILIARE S.r.l.

### DORMILETTO

Arone 35 km - Vista lago, in un'isola di pace e tranquillità, vendiamo esclusiva villa di mq 500 immersa in un parco di mq 13.000 dipendenza per custodi. Trattative su appuntamento.

Stressa collinare - Altimetro del più esclusivo residence del Lago Maggiore, immersa in un parco di mq 50.000, nella vista lago di mq 250. Interamente rivestita in pietra. Trattative su appuntamento.

### MAN MAURIZIO D'OPAGLIO

In residenza, a due passi dal lago, soleggiatissimo, pianeggiante, fronte strada, servitissimo terrazzo edificabile di circa 700 mq, ottimo anche per case bifamiliari. Lire 90.000.000.

Tel. 0322/917220

### BRIGA NOVARESE

Appartamento in casa di cortile, ultimo piano, due camere letto, cucina, soggiorno, bagno, automessa, riscaldamento autonomo a metano, balcone, abitabile subito. Lire 20.000.000 anticipo + rate

Tel. 0322/917220

### TERRENI EDIFICABILI

In comuni di Massino, Nabbino, Melna. Vista lago

Il Vergante

### LOKALI TEXANO MEXICANO

In zona centrale di forte passaggio vendesi locale tipico, ampio parcheggio, ottimo avviamento.

Tel. 0322/924874

### BOLZANO

Centralissimo, appartamento in palazzina di nuova costruzione, posto al primo piano, due camere letto, cucina, soggiorno, bagno, eventuali box, finiture signorili. Pagamento personalizzato. Lire 175.000.000.

Tel. 0322/917220

### BORGOMANERO

Appartamento di costruzione, due camere letto, cucina, soggiorno, doppi servizi, riscaldamento autonomo, circa 100 mq, con possibilità box. IVA 4%. Mutuo eventuale.

Tel. 0322/917220

### BORGOMANERO

Appartamento centralissimo di circa 90 mq, con sottotetto di proprietà, ultimo piano in casa di cortile, due camere letto, cucina, soggiorno, bagno, signorili. Lire 110.000.000.

Tel. 0322/917220

### SANITEL FRANCHISING

Cascanone pensione ristorante con sala imprevedibile, disposto ad accettare quale quota ingresso lire 10.000.000 in attività autonoma, franchising, in applicazione a normative recenti di legge. Alto reddito garantito con visto operativo facilitato dal Viminale e dalla presenza del marchio presso Industrie ed Aziende di prima importanza. Banca, Società ed Enti Pubblici. Scrivere a: Pubblistamp Ag. Boladini - Viale Roma 5/3 - Roma

### BRIGA NOVARESE

Occasioni! Piano terra, monolocale con servizio circa 40 mq, già abitabile. Lire 40.000.000.

Tel. 0322/917220

### BOLZANO

Centralissimo, appartamento in palazzina di nuova costruzione, posto al primo piano, due camere letto, cucina, soggiorno, bagno, eventuali box, finiture signorili. Pagamento personalizzato. Lire 175.000.000.

Tel. 0322/917220

### AVVISTATO UN NUOVO DISCO

LA STAMPA 1995 IN CD-ROM.





Continua il clima di contestazione in Provincia

## Verbania, verifica rinviata E i Verdi puntualizzano

VERBANIA. L'incontro di giovedì pomeriggio, che doveva essere conclusivo per la verifica corso tra le forze di maggioranza della Provincia del Vco, ha lasciato ancora cose in sospeso: siamo alla stretta finale, ma la prossima settimana si rende necessario un nuovo giro di confronti perché i «di non tutti sciolti». C'è insomma qualche difficoltà più del previsto, legata soprattutto al limite di assessori per il nuovo esecutivo e alla posizione dei Verdi. Che questi ultimi al momento non siano ancora soddisfatti non lo nasconde certo il neo-consigliere Pietro Ricchi: «La verifica - dichiara - procede su due piani: e dal punto di vista programmatico si registra un sostanziale accordo, altrettanto si può dire per l'aspetto funzionale, dove manca ancora chiarezza. La permanenza dei Verdi in maggioranza è legata a due condizioni: «in primo luogo - spiega Ricchi - il presidente della Provincia deve impegnarsi ad una conduzione diversa e a rapporti più organici e collaborativi con tutti i consiglieri. Inoltre non accettiamo più che si parli di allargamento della giunta dando per scontata l'assenza di assessori di area verde e la conseguente mancanza di «visibilità ambientale» che ha portato in passato a prese di posizione aberranti, come quella contro il ministro Ronchi sull'affare Ddt. Occorre cambiare completamente il taglio dato alle questioni dell'ambiente. Non facciamo questioni di poltrona, ma chiediamo come garanzia la presenza nell'esecutivo di una persona qualificata indicata da noi o di nostro gradimento se suggerita da altre forze politiche».

Chiara è dunque la contestazione dell'attuale «asse» all'ambiente, Riccardo De Bernardi. Un incontro con il presidente Ravasio è già in programma per mercoledì prossimo: «non otterranno soddisfazione, i Verdi preannunciano una posizione indipendente con piena autonomia di giudizio. Gli altri esponenti di maggioranza fiduciosi in una conclusione positiva della verifica,



Il presidente della Provincia del Vco Giuseppe Ravasio prese con una «verifica» della maggioranza piuttosto laboriosa

«Siamo d'accordo sull'esigenza di rilanciare la Provincia, sulla necessità di qualificare l'impegno, di creare condizioni di maggiore coesione e questo è ciò che conta», afferma il capogruppo dei Popolari, Giancarlo Zoppi. In termini analoghi si esprime

per il Pds Nadia Gallarotti: «Abbiamo aperto la verifica per ciò che non andava e sulle questioni sostanziali siamo. Con se» responsabilità da parte di tutti si sistemerà anche il resto. Il chiarimento col Presidente lo chiediamo anche noi e sui problemi ambientali registra generale».

Osvaldo Spadone per il Petto dei democratici ribadisce la volontà di agevolare la formazione della nuova giunta: «Non poniamo nessuna questione pregiudiziale sulla composizione dell'esecutivo, ci basta che si tenga conto della dignità di tutti e se prevarrà tale ottica ogni difficoltà verrà superata».

Sergio Ronchi

Grande successo per l'itinerario gastronomico della Comunità Montana

## Funghi e sapori dei due laghi

L'iniziativa è nata per diffondere i prodotti tipici del Mottarone e del Vergante che costituiscono la realtà territoriale dell'ente. Le prime tre tappe a Coiromonte, Armeno e Nebbiuno



Con «Funghi e sapori d'autunno», l'appuntamento di questa sera è presso il ristorante «La Capannina» di Massimo Visconti

ARMENO. Un successo oltre le più rosee aspettative l'itinerario gastronomico proposto dalla Comunità Montana «Due Laghi». «Funghi e sapori d'autunno», questo il titolo dato all'iniziativa, aveva come obiettivo quello di far conoscere la nuova comunità montana, l'unica della provincia di Novara, e nello stesso tempo quello di diffondere i prodotti naturali e caratteristici del Mottarone e del Vergante che costituiscono la realtà territoriale dell'ente.

«La nostra proposta è stata accolta favorevolmente dagli operatori turistici e soprattutto dal pubblico - dice il vicepresidente della Due Laghi Eugenio Borroni - sei ristoranti hanno preparato altrettanti menù a base di funghi e altri prodotti dei boschi che si sono rivelati autentiche delizie per il palato». I primi tre locali che hanno ospitato il «Giro gastronomico», agriturismo «Al Carbon» di Coiromonte, «Armenville» di Armeno e «Nebbiuno» di Nebbiuno, sono stati costretti a fare il «bis» delle serate culinarie per accontentare tutte le richieste. «Bisogna riconoscere che i nostri cuochi hanno superato se stessi - dice Giovanni Buzzi, presidente della Comunità Montana - pur dovendo restare in un prezzo contenuto hanno saputo offrire degustazioni eccezionali».

Degne ovviamente della miglior tradizione della zona che ha dato alla cucina italiana alcuni tra i più grandi maestri. Al successo hanno contribuito anche i soci delle cantine novaresi che in ogni serata hanno presentato i loro vini accompagnandoli ai diversi piatti. L'appuntamento di «La Capannina» di Massimo Visconti; il 12 ottobre all'hotel «Colli Fioriti» a Fosseno di Nebbiuno, il 25 ottobre, il «Giro» farà tappa al ristorante «Azele» di Nebbiuno dove la rassegna si concluderà con un particolare riconoscimento ai sei locali che hanno saputo rendere delizioso l'autunno del buongustaio novaresi.

Aristide Montanari

[v. a.]

### Assegni famigliari Lavoratori frontalieri discriminati

VERBANIA. Interventi immediati del Governo nei confronti del Gran Consiglio di Stato Elvetico vengono richiesti con una serie di interrogazioni parlamentari dall'on. Marco Zaccaria secondo il quale l'esecutivo di Berna ha compiuto un'autentica discriminazione deliberando la soppressione della contribuzione degli assegni familiari ai lavoratori frontalieri e ai figli non frequentanti scuole in Svizzera. E' un'assurdità - dice Zaccaria - perché gli italiani non possono mandare i figli a scuola in Svizzera. Così quando i figli compiono 15 anni, perdono gli assegni familiari per i quali sono però obbligati a versare contributi. Secondo Zaccaria l'Italia deve obbligare la Svizzera a riconoscere ai frontalieri gli stessi diritti degli operai elvetici.

[a. r.]

Sequestrati in tutta Italia 25 chili di sostanze medicinali, diciassette gli arrestati

## Indagata per le pillole dimagranti

Parrucchiera di Stresa coinvolta nell'inchiesta

STRESA. Si estese sino al Lago Maggiore le indagini che i carabinieri del Nas (nucleo antisofisticazioni) hanno compiuto su tutto il territorio nazionale e che hanno portato, dopo 45 perquisizioni, all'arresto di 17 persone e al sequestro di 25 chili di sostanze medicinali che servivano al confezionamento di pillole dimagranti.

Tra le persone coinvolte a diverso titolo nelle indagini figura anche una giovane parrucchiera di Stresa, Simona Bolla, 30 anni, sposata, alla quale i carabinieri hanno notificato ieri mattina il provvedimento del vincolo di domicilio nella zona di residenza con l'obbligo quotidiano della firma in caserma.

La giovane, molto conosciuta ed apprezzata per proprie qualità professionali, sa-

rebbe però coinvolta nelle indagini solo perché nei mesi avrebbe assunto alcune delle pillole dimagranti finite poi al centro dell'inchiesta.

Il suo nome, insieme a quello di altri acquirenti desiderosi di migliorare la propria linea, potrebbe essere stato annotato molto probabilmente nell'agenda di uno dei fornitori delle pillole in questione e scoperto poi dai militari. Nel mirino degli investigatori, già da oltre un anno, c'era infatti un'organizzazione che produceva e commercializzava pillole dimagranti composte da sostanze vietate in Italia e dannose per la salute. A coordinare l'attività dell'organizzazione, secondo le forze dell'ordine, c'era Umberto Piccitto, 51 anni, farmacista

di Robilante, domiciliato a Borgo San Dalmazzo in provincia di Cuneo, e a Bogliasco, in provincia di Genova. Le indagini scattate l'anno scorso quando i carabinieri del Nas di Genova si presentarono diverse persone che lamentavano disturbi conseguenti all'assunzione di pillole dimagranti.

In seguito al sequestro di medicinali vennero analizzati nel laboratorio del professor Bignardi, direttore dell'Istituto Farmacologico dell'Università genovese. Dalle analisi emerse che le pillole erano composte da fenfuramina e bupropione, sostanze derivate dall'anfetamina. Il ministero della Sanità approvò successivamente che il bupropione non è commerciabile in Italia e che la vendita è permessa solo negli Stati

Uniti.

Secondo gli accertamenti dei carabinieri le due sostanze combinate provocano nelle persone che ne fanno uso numerosi effetti collaterali quali vertigine, tremore alle mani, tachicardia. I carabinieri del Nas hanno così avviato una serie di indagini con intercettazioni telefoniche ed accertamenti patrimoniali che hanno condotto alla scoperta di una fitta rete di collegamenti tra numerose città: Genova, Cuneo, Sassari, Milano, Torino, Bologna, Catania, Messina e Roma. Scoperti anche tre laboratori clandestini dove venivano prodotte le pillole: due a Robilante (Cn) ed uno a Milano. In quest'ultimo sono stati sequestrati 25 chili di bupropione.



FIAT BRAVO. FIAT BRAVA.  
Auto dell'anno 1996.

# IL DIESEL NE HA FATTA DI STRADA.

## Nascono Fiat Bravo e Fiat Brava TD100 e TD75.

### FIAT BRAVO. FIAT BRAVA. LA SCELTA.

LA PASSIONE CI È NATA

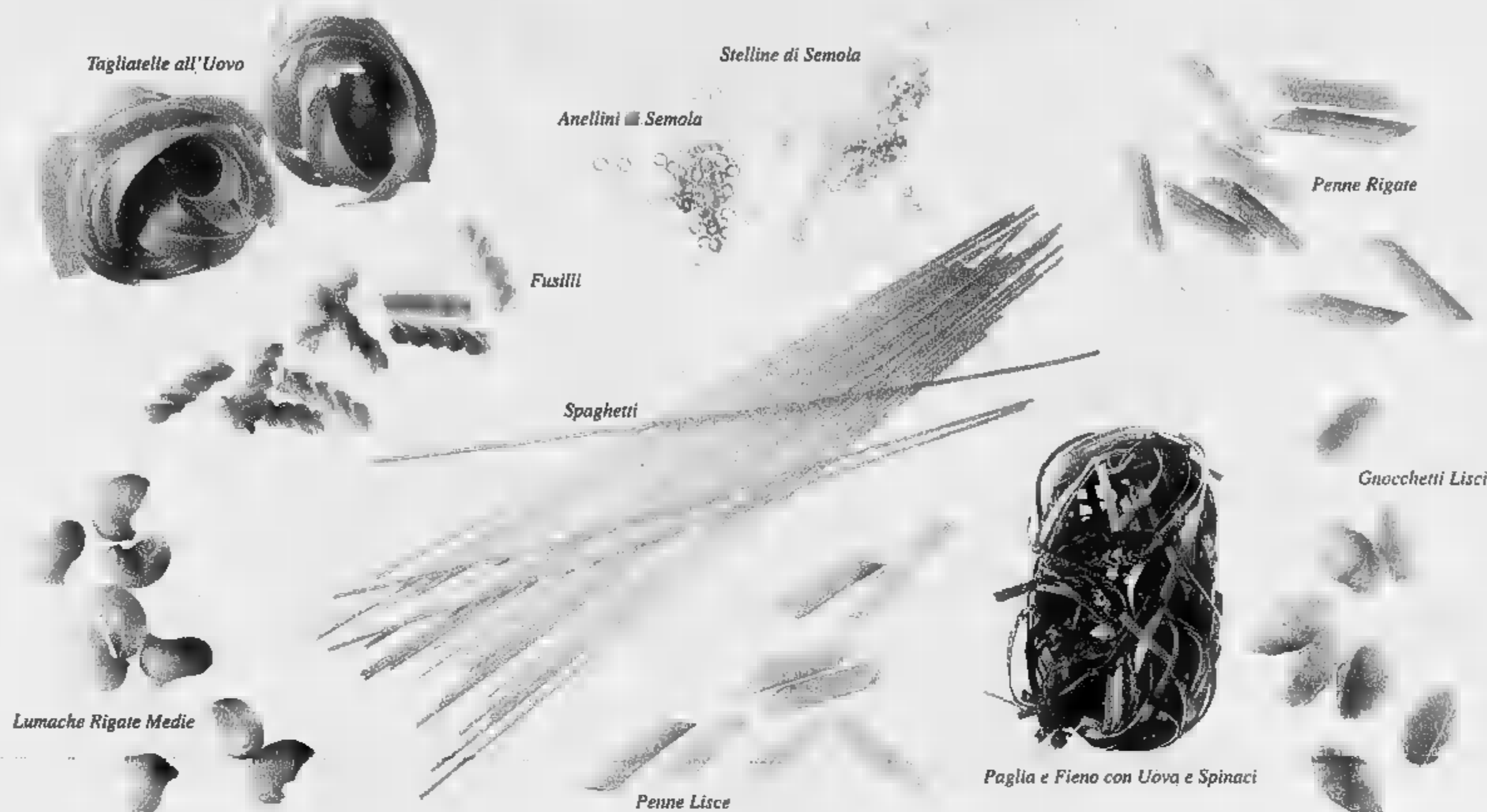
FIAT

LE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DEL PIEMONTE, LIGURIA E DELLA VALLE D'AOSTA  
VI ASPETTANO SABATO 12 E DOMENICA 13



# Solo qualità e convenienza.

Questi sono solo alcuni esempi di formati di pasta tra i quali GS seleziona i suoi prodotti a marchio.



## Prodotti a marchio GS, fatti così per te.



Tutto il buono, con cura.





Con i 140 coristi della Polifonica stasera ci saranno anche i 72 elementi dell'orchestra alessandrina. Appuntamento alle 21

Stasera nella chiesa parrocchiale di San Bartolomeo a Borgomanero

## Lirica e brani sacri in Collegiata

Con solisti, coro e orchestra della «Serravallese»

**BORGOMANERO** Appuntamento con la grande musica classica e la lirica questa sera nella Collegiata di San Bartolomeo, alle 21 la chiesa parrocchiale ospita il concerto per solisti, coro e orchestra della Polifonica Serravallese, complesso di Serravalle Sesia.

Il complesso, che comprende 72 componenti dell'orchestra e 140 coristi, un organico che consente di interpretare al meglio brani sinfonici e lirici, e che nel concerto di stasera presenterà un'antologia di brani di

Gioacchino Rossini, Giuseppe Verdi e Gustav Mahler.

La prima parte vedrà l'esecuzione dello «Stabat Mater», una delle composizioni più suggesttive nel repertorio sacro scritto dal grande musicista di Pesaro.

Il secondo tempo del concerto si aprirà con il «Resurrexit» e la seconda sinfonia di Gustav Mahler; seguiranno due brani celeberrimi del repertorio verdiano, la «Messa di Requiem», composta per la morte di Alessandro Manzoni, ed il finale del

secondo atto dell'opera lirica «La forza del destino».

L'aria saranno eseguite dal tenore Andrea Elena, dal basso Luigi Portinari, dal soprano Rossella Rodolfo e dal mezzosoprano Anna Schiatti.

La Polifonica Serravallese, nata nel 1980, ha il grande merito di avere avvicinato alla grande musica quella fascia pubblica che resta e recarsi nelle sale da concerto, il complesso ha tenuto sino ad oggi oltre 120 spettacoli sia in Italia che all'estero. [m.g.]

A Pallanza da lunedì torna il cineforum

## Dieci pellicole da tutto il mondo

**VERBANIA.** Nel «villaggio globale» la cultura viaggia sempre più con immagini e suoni e fra tanta tv il cinema continua a recitare un ruolo importante. Come a Verbania, dove il «Circolo di cultura cinematografica» appresta a varare il suo 39° cartellone. E' un sodalizio che in città ha sempre rappresentato una garanzia di qualità: i 20 titoli che compongono il programma presentano infatti una miscelanea di pellicole passate ai Festival, reduci da grandi successi commerciali nelle ultime stagioni oppure della produzione d'essai che spesso il mercato dimentica.

Al Sociale di Pallanza, sede della rassegna, si parte il 14 ottobre con «Da morire» di Gus Van Sant, il 15 è la volta del sentimentale «Ponti di Madison County» tratto dall'omonimo best-seller e il 16 sarà proiettato «Gli occhi dei testisti» dell'americano Anthony Waller. L'11 novembre arriva una produzione franco-vietnamita, «Cyclo» di Tran Anh Hung, seguita il 18 da «Io ballo da sola» di Bertolucci e il 19 «Mary Reilly» di Fears.

Dicembre il aperto il 1 da «Nelly e Monsieur Armand» di Claude Sautet e il 16 l'immenso cabile Woody Allen con «La dea dell'amore». Il 20° anno è salutato il 13 gennaio da una pellicola di Loach «Terra e libertà», il 20° è proiettata «Hong Kong Express» di Wong Kar-wai, seguito dal riflessivo «La



Woody Allen è presente nella rassegna di Verbania con «La dea dell'amore», il suo ultimo film

seconda volta» Calopresti interpretato da Nanni Moretti. Il 3 febbraio tocca a «Hydres», produzione senegalese «Hydres», mentre il 17 appuntamento con il blasonato «Seven» di David Fincher e il 24 «Un ragazzo, tre ragazze» del francese Enric Rohmer. Il 10 marzo tocca a «Fargo» di Joel Coen, il 17 ad «Underground» palma d'oro a Cannes '95, «Riccardo III» di Locraine è dato il 24 marzo.

Il 7 aprile appuntamento con il delicato «Sotto gli ulivi» dell'iraniano Kiarostami e, il 14, con la cinematografia de «Le» di Muriel, il 21 chiuderà la rassegna «L'esercito delle 12 scimmie» di Gilliam. L'abbonamento costa 45 mila lire: le tessere si acquistano al Sociale prima delle proiezioni, tutte fissate per le 20,45 oppure alle Librerie Margoriti e Alberti di Intra. I soci potranno consultare gratuitamente la ricca videoteca del Circolo, corredata da numerose dispense e volumi sul cinema. [p.cr.]

### NOTTE GIOVANE

a cura di Marco Piatti

#### IL MANEGGIO

In pista con Regina

Per i discotecari più convinti, appuntamento stasera al «Maneggio» di Ronignano Sesia. Regina presenterà il suo nuovo hit single, «Killing me softly», attualmente tra i più trasmessi dalle radio di tutta Italia. Dalle 23.

#### BON BON

Tocca ai Vedba

Un gruppo di Borgomanero, i «Vedba», si esibisce stasera al «Bon Bon» di Oleggia. La band propone un repertorio di pezzi originali e rock italiano.

#### MIRAGE

Liscio e revival

Liscio e revival dal vivo stasera al dancing «Mirage» di Arona. Sul palcoscenico: il duo «L'ultima» di Stefano Fregola.

#### REPUBLIC

Occhio alla «coda»

Stasera al «coda» repubblicano di Oleggia. San Pietro Moscone, sinora «La coda del gatto», presenta

rhythm'n blues. Domani arrivano gli Antares, repertorio jazz. Dalle 22.

#### MUSICLUB

Covers rock

Covers rock stasera alla birreria «MusicClub» di Borgolavezzaro. A proporre saranno i «New Mind». Dalle 21,30.

#### SANDOKAN

Orchestra Molinari

Si balla liscio con l'orchestra Molinari stasera al dancing «Sandokan» di Gravelona Torca. Dalle 22.

#### KINGS PUB

Corrado al piano

Serata di pianobar con Corrado al piano. Stasera al piano di Domodossola (piazza Fontana 16, rione Motta, dietro piazza Mercato).

#### IDEAL

Down Town blues

Serata blues all'«Ideal». Blues-shower di Mayenta, viale Piemonte 10. Dalle 22, riflettori puntati sui «Down Town».

### SESTO CALENDE

Al via nuova rassegna

Trio in concerto fra Mozart e Danze medievali

**SESTO CALENDE.** Dieci concerti per un percorso musicale dal Rinascimento fino ad oggi. S'inizia stasera alle 21 nella sala conferenza di Sesto Calende la rassegna «A due voci: appunti e contrappunti», promossa dall'associazione musicale sestoese «La Triade» con il patrocinio dell'assessorato alla Cultura.

Ogni recital sarà preceduto da una breve nota introduttiva sui brani proposti. Stasera sono di scena Anna Grazia Anzolino, flauto, Emanuela Campagnoli, violoncello e Sara Bertucelli, arpa. Il programma «sala si apre» con «Sonata in fa minore» di Mozart, il «Trio in re maggiore» di Haydn, «Notturno» di Bellini, «Grande sonata» di Naderman. Il trio proporrà poi le «Danze medievali» di Anzolino e le «Danze norvegesi» di Grieg. La rassegna prosegue fino al 14 dicembre: biglietti a 10 mila lire, abbonamenti a 44 mila. [c.m.]

### DOMODOSSOLA

Renzo e Luana

al «Memorial» del Trocadero

**DOMODOSSOLA.** Renzo, «il rosso» e Luana, la bella cantante, popolarissimi ex componenti del complesso di Raoul Casadei questa sera si esibiranno al dancing Trocadero di Domodossola per il «Memorial Vittorio Mangia», serata benefica che da sei anni rende omaggio alla memoria del fondatore dello «storico» locale ossolano. Quest'anno l'iniziativa si svolge in collaborazione con l'Auro (Associazione umanitaria radioamatori ossolani) e la ricavata sarà devoluta per l'acquisto di un mezzo di trasporto per disabili, cui potenzieranno i servizi socio assistenziali della zona. «Iniziativa come questa ci sembrano il modo migliore per ricordare», dice Vittorio Rubaglia, titolare della maxi-discooteca, tra le prime nel Vco ad ospitare gli spettacoli dal vivo dei «big» della canzone e che quest'anno festeggia il trentennale di fondazione. [r.s.]

### Incontro con i maestri

Post-impressionisti

dell'arte russa a Palazzo Longoni

**BORGOLAVEZZARO.** Ultime battute per «Civiltà contadina: valori e memorie», la rassegna di pittura e d'arte di Borgolavezzaro. La manifestazione ruota quest'anno attorno all'opera e alla figura di pittori russi post-impressionisti. La rassegna organizzata dall'associazione Idea Vita di Vespolese presenta oggi a palazzo Longoni un incontro con i pittori russi, in collaborazione con la galleria Pira di Torino. Tra le firme che saranno esposte, figurano quelle di Levitine, Lednev, Kozmin, Moroz. Sarà presente uno degli artisti, Georgij Moroz, che parlerà dell'esperienza dei pittori nella Russia degli Anni Sessanta, per tracciare le origini di questo movimento ed il suo contenuto artistico. La conferenza s'inizia alle 18. Su «Civiltà contadina» cala domani il sipario, con la chiusura della rassegna e la proclamazione dei vincitori. [c.m.]

### PRIME VISIONI A TORINO

**ADUA** via Po 20, tel. 817.32.33. L'ultimo di una serie di spettacoli a cura di Adua. Dalle 21.30. **AL FIERO** via Po 20, tel. 817.32.33. L'ultimo di una serie di spettacoli a cura di Adua. Dalle 21.30. **AMBROSIO MULTISALA** via Po 20, tel. 817.32.33. L'ultimo di una serie di spettacoli a cura di Ambrosio Multisala. Dalle 21.30. **CHAPLIN** via Po 20, tel. 817.32.33. L'ultimo di una serie di spettacoli a cura di Chaplin. Dalle 21.30. **CRISTALLO** via Po 20, tel. 817.32.33. L'ultimo di una serie di spettacoli a cura di Cristallo. Dalle 21.30. **DORIA** via Po 20, tel. 817.32.33. L'ultimo di una serie di spettacoli a cura di Doria. Dalle 21.30. **ELISEO BILLO** via Po 20, tel. 817.32.33. L'ultimo di una serie di spettacoli a cura di Eliseo Billo. Dalle 21.30. **ELISEO ROSSO** via Po 20, tel. 817.32.33. L'ultimo di una serie di spettacoli a cura di Eliseo Rosso. Dalle 21.30. **EMPIRE** via Po 20, tel. 817.32.33. L'ultimo di una serie di spettacoli a cura di Empire. Dalle 21.30. **ETIOLE** via Po 20, tel. 817.32.33. L'ultimo di una serie di spettacoli a cura di Etiole. Dalle 21.30. **FAIRO** via Po 20, tel. 817.32.33. L'ultimo di una serie di spettacoli a cura di Fairò. Dalle 21.30. **STAMPA** via Po 20, tel. 817.32.33. L'ultimo di una serie di spettacoli a cura di Stampa. Dalle 21.30. **IDEAL** via Po 20, tel. 817.32.33. L'ultimo di una serie di spettacoli a cura di Ideal. Dalle 21.30.

### PRIME VISIONI A MILANO

**AMBASCIATORI** via Po 20, tel. 817.32.33. L'ultimo di una serie di spettacoli a cura di Ambasciatori. Dalle 21.30. **APOLLO GALLERIA** via Po 20, tel. 817.32.33. L'ultimo di una serie di spettacoli a cura di Apollo Galleria. Dalle 21.30. **ARISTON** via Po 20, tel. 817.32.33. L'ultimo di una serie di spettacoli a cura di Ariston. Dalle 21.30. **ASTRA** via Po 20, tel. 817.32.33. L'ultimo di una serie di spettacoli a cura di Astra. Dalle 21.30. **CAVOUR** via Po 20, tel. 817.32.33. L'ultimo di una serie di spettacoli a cura di Cavour. Dalle 21.30. **COLOSSEO** via Po 20, tel. 817.32.33. L'ultimo di una serie di spettacoli a cura di Colosseo. Dalle 21.30. **CORALLO** via Po 20, tel. 817.32.33. L'ultimo di una serie di spettacoli a cura di Corallo. Dalle 21.30. **CORSO** via Po 20, tel. 817.32.33. L'ultimo di una serie di spettacoli a cura di Corso. Dalle 21.30. **DELLA** via Po 20, tel. 817.32.33. L'ultimo di una serie di spettacoli a cura di Della. Dalle 21.30. **ELISEO** via Po 20, tel. 817.32.33. L'ultimo di una serie di spettacoli a cura di Eliseo. Dalle 21.30. **ELISEO BILLO** via Po 20, tel. 817.32.33. L'ultimo di una serie di spettacoli a cura di Eliseo Billo. Dalle 21.30. **ELISEO ROSSO** via Po 20, tel. 817.32.33. L'ultimo di una serie di spettacoli a cura di Eliseo Rosso. Dalle 21.30. **EMPIRE** via Po 20, tel. 817.32.33. L'ultimo di una serie di spettacoli a cura di Empire. Dalle 21.30. **ETIOLE** via Po 20, tel. 817.32.33. L'ultimo di una serie di spettacoli a cura di Etiole. Dalle 21.30. **FAIRO** via Po 20, tel. 817.32.33. L'ultimo di una serie di spettacoli a cura di Fairò. Dalle 21.30. **STAMPA** via Po 20, tel. 817.32.33. L'ultimo di una serie di spettacoli a cura di Stampa. Dalle 21.30. **IDEAL** via Po 20, tel. 817.32.33. L'ultimo di una serie di spettacoli a cura di Ideal. Dalle 21.30.

### PRIME VISIONI A TORINO

**ADUA** via Po 20, tel. 817.32.33. L'ultimo di una serie di spettacoli a cura di Adua. Dalle 21.30. **AL FIERO** via Po 20, tel. 817.32.33. L'ultimo di una serie di spettacoli a cura di Al Fiero. Dalle 21.30. **AMBROSIO MULTISALA** via Po 20, tel. 817.32.33. L'ultimo di una serie di spettacoli a cura di Ambrosio Multisala. Dalle 21.30. **CHAPLIN** via Po 20, tel. 817.32.33. L'ultimo di una serie di spettacoli a cura di Chaplin. Dalle 21.30. **CRISTALLO** via Po 20, tel. 817.32.33. L'ultimo di una serie di spettacoli a cura di Cristallo. Dalle 21.30. **DORIA** via Po 20, tel. 817.32.33. L'ultimo di una serie di spettacoli a cura di Doria. Dalle 21.30. **ELISEO BILLO** via Po 20, tel. 817.32.33. L'ultimo di una serie di spettacoli a cura di Eliseo Billo. Dalle 21.30. **ELISEO ROSSO** via Po 20, tel. 817.32.33. L'ultimo di una serie di spettacoli a cura di Eliseo Rosso. Dalle 21.30. **EMPIRE** via Po 20, tel. 817.32.33. L'ultimo di una serie di spettacoli a cura di Empire. Dalle 21.30. **ETIOLE** via Po 20, tel. 817.32.33. L'ultimo di una serie di spettacoli a cura di Etiole. Dalle 21.30. **FAIRO** via Po 20, tel. 817.32.33. L'ultimo di una serie di spettacoli a cura di Fairò. Dalle 21.30. **STAMPA** via Po 20, tel. 817.32.33. L'ultimo di una serie di spettacoli a cura di Stampa. Dalle 21.30. **IDEAL** via Po 20, tel. 817.32.33. L'ultimo di una serie di spettacoli a cura di Ideal. Dalle 21.30.

### PRIME VISIONI A MILANO

**AMBASCIATORI** via Po 20, tel. 817.32.33. L'ultimo di una serie di spettacoli a cura di Ambasciatori. Dalle 21.30. **APOLLO GALLERIA** via Po 20, tel. 817.32.33. L'ultimo di una serie di spettacoli a cura di Apollo Galleria. Dalle 21.30. **ARISTON** via Po 20, tel. 817.32.33. L'ultimo di una serie di spettacoli a cura di Ariston. Dalle 21.30. **ASTRA** via Po 20, tel. 817.32.33. L'ultimo di una serie di spettacoli a cura di Astra. Dalle 21.30. **CAVOUR** via Po 20, tel. 817.32.33. L'ultimo di una serie di spettacoli a cura di Cavour. Dalle 21.30. **COLOSSEO** via Po 20, tel. 817.32.33. L'ultimo di una serie di spettacoli a cura di Colosseo. Dalle 21.30. **CORALLO** via Po 20, tel. 817.32.33. L'ultimo di una serie di spettacoli a cura di Corallo. Dalle 21.30. **CORSO** via Po 20, tel. 817.32.33. L'ultimo di una serie di spettacoli a cura di Corso. Dalle 21.30. **DELLA** via Po 20, tel. 817.32.33. L'ultimo di una serie di spettacoli a cura di Della. Dalle 21.30. **ELISEO** via Po 20, tel. 817.32.33. L'ultimo di una serie di spettacoli a cura di Eliseo. Dalle 21.30. **ELISEO BILLO** via Po 20, tel. 817.32.33. L'ultimo di una serie di spettacoli a cura di Eliseo Billo. Dalle 21.30. **ELISEO ROSSO** via Po 20, tel. 817.32.33. L'ultimo di una serie di spettacoli a cura di Eliseo Rosso. Dalle 21.30. **EMPIRE** via Po 20, tel. 817.32.33. L'ultimo di una serie di spettacoli a cura di Empire. Dalle 21.30. **ETIOLE** via Po 20, tel. 817.32.33. L'ultimo di una serie di spettacoli a cura di Etiole. Dalle 21.30. **FAIRO** via Po 20, tel. 817.32.33. L'ultimo di una serie di spettacoli a cura di Fairò. Dalle 21.30. **STAMPA** via Po 20, tel. 817.32.33. L'ultimo di una serie di spettacoli a cura di Stampa. Dalle 21.30. **IDEAL** via Po 20, tel. 817.32.33. L'ultimo di una serie di spettacoli a cura di Ideal. Dalle 21.30.

### PRIME VISIONI A TORINO

**ADUA** via Po 20, tel. 817.32.33. L'ultimo di una serie di spettacoli a cura di Adua. Dalle 21.30. **AL FIERO** via Po 20, tel. 817.32.33. L'ultimo di una serie di spettacoli a cura di Al Fiero. Dalle 21.30. **AMBROSIO MULTISALA** via Po 20, tel. 817.32.33. L'ultimo di una serie di spettacoli a cura di Ambrosio Multisala. Dalle 21.30. **CHAPLIN** via Po 20, tel. 817.32.33. L'ultimo di una serie di spettacoli a cura di Chaplin. Dalle 21.30. **CRISTALLO** via Po 20, tel. 817.32.33. L'ultimo di una serie di spettacoli a cura di Cristallo. Dalle 21.30. **DORIA** via Po 20, tel. 817.32.33. L'ultimo di una serie di spettacoli a cura di Doria. Dalle 21.30. **ELISEO BILLO** via Po 20, tel. 817.32.33. L'ultimo di una serie di spettacoli a cura di Eliseo Billo. Dalle 21.30. **ELISEO ROSSO** via Po 20, tel. 817.32.33. L'ultimo di una serie di spettacoli a cura di Eliseo Rosso. Dalle 21.30. **EMPIRE** via Po 20, tel. 817.32.33. L'ultimo di una serie di spettacoli a cura di Empire. Dalle 21.30. **ETIOLE** via Po 20, tel. 817.32.33. L'ultimo di una serie di spettacoli a cura di Etiole. Dalle 21.30. **FAIRO** via Po 20, tel. 817.32.33. L'ultimo di una serie di spettacoli a cura di Fairò. Dalle 21.30. **STAMPA** via Po 20, tel. 817.32.33. L'ultimo di una serie di spettacoli a cura di Stampa. Dalle 21.30. **IDEAL** via Po 20, tel. 817.32.33. L'ultimo di una serie di spettacoli a cura di Ideal. Dalle 21.30.

### ITALIA AL CINEMA

VOLATA AL CINEMA			
<b>Vip</b> Tel. 825.888 Or: in 15,30/ult. 22,15 L. 12.000/ter.		<b>The Fan - Il Mito</b> di T. Scott, con R. De Niro, W. Sipes, E. Barkin (Usa '86) — Un commesso viaggiatore fallito, appassionato di baseball impazzisce e diventa «fan» perseguitato da un suo beniamino N. V. 1h 55'	
<b>Faraggiana</b> Tel. 627.676 Or: in 15,30/ult. 22,15 L. 12.000/ter.		<b>L'eliminatore (Eraser)</b> di R. Emmrich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi della sua risorsa e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20'	
<b>Araldo</b> Tel. 47.48.25 Or: in 20,15; ult. 22,15 L. 12.000 (festival) L. 10.000 (festival)		<b>La felicità è dietro l'angolo</b> di E. Chetiz, con M. Seruati, E. Mitchell, S. Azama (Francia '96) — Un imprenditore stanco della sua vita decide di cambiare, grazie a una trasmissione tv dove si cerca un uomo scomparso da molti anni. N. V. 1h 40'	
<b>Eldorado</b> Tel. 624.158 Or: in 15,45/ult. 22,15 L. 12.000 (festival) L. 10.000 (festival)		<b>Independence day</b> di R. Emmrich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi della sua risorsa e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20'	
<b>Vittoria</b> Tel. 623.396 Or: in 20,10; ult. 22,15 L. 12.000 (festival) L. 10.000 (festival)		<b>Il rimbalzo e parrucchiere...</b> di R. Emmrich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi della sua risorsa e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20'	
<b>Il Cuore</b> Tel. 485.484, Cinelunum Mart. 7000, in: 20, 22,15		<b>La canzone di Carla</b> di K. Loach, con R. Carthy, O. Cebazas, S. Glenn (GBR/Ger. '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi della sua risorsa e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20'	
<b>S. Andrea</b> Tel. 21.30 Line 7000/5000		<b>Balto</b> di S. Wells, supervisore all'animazione C. J. Alexander (Usa '96) — Un cane da silta percorre migliaia di chilometri per trovare un vaccino e salvare un paese colpito dalla difteria letale del maitopo nel '25 N. V. 1h 17'	
<b>S. Carlo</b> Int. orari su seg. Tel. 21.05.58 Ora 20, 22		<b>Il rimbalzo e parrucchiere...</b> di J. Annet, con R. Redford, M. Pfeiffer, J. Mantegna (Usa '96) — Un famoso giornalista si innamora dell'esperto tollerante di una piccola emittente e l'aiuta a diventare famoso su piccolo schermo. N. V. 2h 04'	
<b>Vandoni</b> CHIUSO			
<b>Modernissimo</b> Tel. 82.151 Or: in 19,30/ult. 22,15 L. 10.000/8000		<b>Independence day</b> di R. Emmrich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi della sua risorsa e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20'	
<b>Nuovo</b> Tel. 81.741 Or: in 20,15; ult. 22,15 Line 10.000/8000		<b>Metameccanica e parrucchiere...</b> di R. Emmrich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi della sua risorsa e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20'	
<b>Train</b> Tel. 81.741 Inizio ore 20,15/22,15 Line 10.000/8000		<b>Trainspotting</b> di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carthy, E. Branagh (Ing. '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi della sua risorsa e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20'	
<b>Ballardini</b> Tel. (0337) 244.384 Or: 21 Line 5000		<b>Il giurato</b> di G. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Lewis (Usa '96) — Un killer perseguitato e tentato di piangere una giuria al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Davies Green. N. V. 2h	
<b>Corso</b> Int. su seg. 240.833 Or: in 20,15; ult. 22,15 Line 10.000/8000		<b>L'eliminatore (Eraser)</b> di R. Emmrich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi della sua risorsa e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20'	
<b>1 - Sala 1</b> Tel. 242.048 Or: in 20,30; ult. 22,30 Line 10.000/8000		<b>Il rimbalzo e parrucchiere...</b> di R. Emmrich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi della sua risorsa e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20'	
<b>Cine 1 - Sala 2</b> Tel. 242.048 Or: in 20,30; ult. 22,30 Line 10.000/8000		<b>Il rimbalzo e parrucchiere...</b> di R. Emmrich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi della sua risorsa e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20'	
<b>Italia</b> Tel. (0183) 840.201 Or: in 20,15/ult. 22,15 Line 9000/8000		<b>Il rimbalzo e parrucchiere...</b> di R. Emmrich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi della sua risorsa e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20'	
<b>Teatro</b> Tel. 91.183 Or: in 20,20; ult. 22,15 Line 10.000/8000		<b>Il rimbalzo e parrucchiere...</b> di R. Emmrich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi della sua risorsa e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20'	
<b>Cinema Sociale</b> Tel. 61.459 Or: in 20,15; ult. 22 Line 9000/8000		<b>Il rimbalzo e parrucchiere...</b> di R. Emmrich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi della sua risorsa e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20'	
<b>Oratorio</b> Or: in 20,15; ult. 22,15 Line 8000		<b>Il rimbalzo e parrucchiere...</b> di R. Emmrich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi della sua risorsa e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20'	
<b>SCAT</b> Tel. 71.417 Or: in 18,50; ult. 22,15 Line 10.000/8000		<b>Il rimbalzo e parrucchiere...</b> di R. Emmrich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi della sua risorsa e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20'	
<b>Ariston</b> Int. prezzi al n.ro segret. telef. 401.840		<b>Il rimbalzo e parrucchiere...</b> di R. Emmrich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi della sua risorsa e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20'	
<b>Vip</b> Int. prezzi segreteria Tel. 401.840 Or: in 20,30; ult. 22,30		<b>L'eliminatore (Eraser)</b> di R. Emmrich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi della sua risorsa e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20'	
<b>Sociale (Intra)</b> Int. prezzi al n.ro segret. telef. 401.840 Or: in 20,30; ult. 22,30		<b>Il rimbalzo e parrucchiere...</b> di R. Emmrich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi della sua risorsa e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20'	
<b>(Pati.)</b> Tel. 501.864 Or: in 18,45; ult. 22,15 Line 10.000		<b>Independence day</b> di R. Emmrich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi della sua risorsa e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20'	
<b>TV PRIVATE</b> ALTAIR 15.05 Telegiornale; 15.55 La nostra salute; 16.20 Lente amica; 16.55 Telegiornale; 19 Telegiornale; 19.15 Telegiornale; 20.20 Telegiornale; 20.55 Video top; 24 Telegiornale; 0.35 Ospedale; istruzioni per l'uso.		Una canzone per i sport: Mons, M&M Sabato sport; 20.30 F&M; 23 Brutta V&O: 17 Tutti in forma; 19 Baci in prima; 20 Telegiornale; 19.30 V&O notizie; 20 Carlo; 20.30 Time out; telegiornale; 21.30 Bellezza; 22.30 V&O notizie; 23 V&O telegiornale	
<b>Volata al Cinema</b> Vola al cinema		<b>Volata al Cinema</b> Vola al cinema	
<b>SUL GRANDE</b> SUL GRANDE		<b>SUL GRANDE</b> SUL GRANDE	



Hockey pista, si alza il sipario oggi a Salsomaggiore sui campionati Europei

## L'Italia «novarese» vuole il titolo

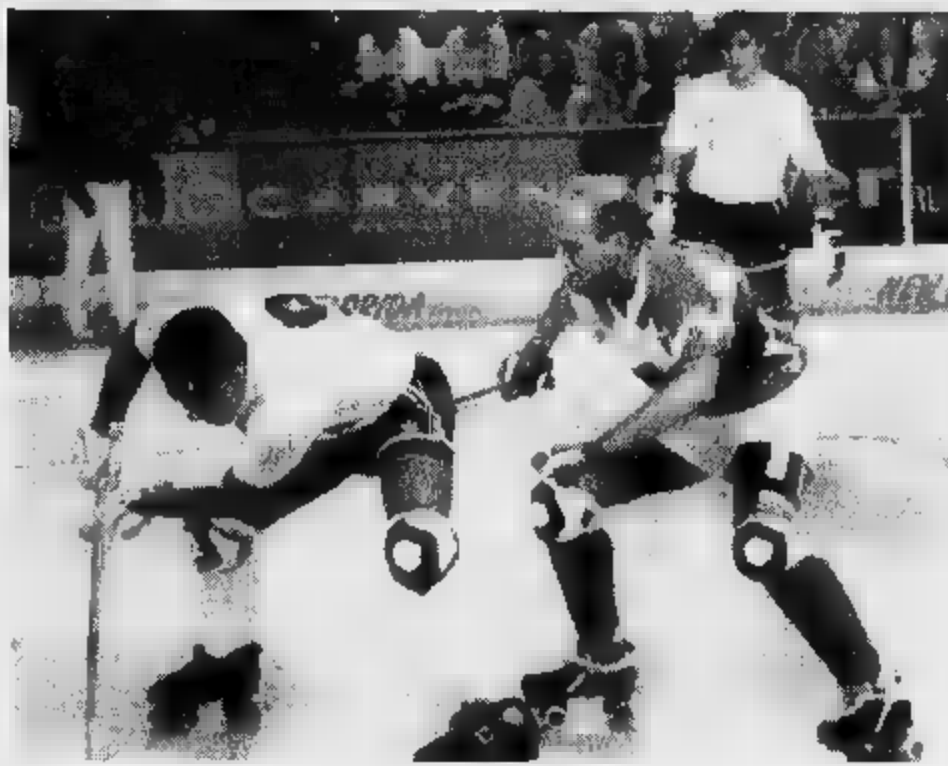
Sei azzurri nella rosa del ct Raul Micheli

NOVARA. Nello stesso palasport dove un mese fa venne eletta Miss Italia '96, prendono via oggi i Salsomaggiore le gare del 42° campionato Europeo di hockey pista. Nove nazioni, trentasei incontri da oggi a sabato prossimo con formula all'italiana (ossia tutti contro tutti), per incoronare la nuova squadra regina d'Europa.

Naturalmente gli azzurri i grandi favoriti, anche perché avranno dalla loro il sostegno del pubblico. Certo non un pubblico caldo come quello delle città «culla» dell'hockey nazionale, ma comunque vicino quanto basta alle sorti della nazionale condotta da Raul Micheli.

Nazionale che torna a parlare novarese: saranno sei su dieci i giocatori azzurri... in azzurro. Vecchi (Cunegatti, Orlandi, Amato) e nuovi (Rigo, Alberto e Alessandro Micheli). Ed era da parecchi anni, almeno dalla gestione Innocenti, che non si registrava più una presenza così massiccia di novaresi in nazionale. Non solo, ma all'elenco si potrebbe anche aggiungere Enrico Mariotti, fino all'anno scorso beniamino della tifoseria novarese. Da quest'anno passato alla mitica casacca blaugrana del Barcellona.

Italia favorita principale, diceva, ma Spagna e Portogallo hanno i numeri per darle battaglia fino in fondo. Nella «secon-



Franco Amato in azione durante l'amichevole Italia-Argentina del campionato Mondiale del '93 a Sesto San Giovanni. Un'edizione sfortunata per i colori azzurri. L'Italia è battuta ai rigori dal Portogallo.

da fascia» ci sono Svizzera e la Francia. Gianni Innocenti, un gradino più in basso Germania, Belgio, Inghilterra e la matricola Austria, debuttante assoluta.

Ad aprire gli Europei sarà la sfida tra cenerentole: Belgio-Germania, oggi alle 16. A seguire, Inghilterra-Svizzera, Portogallo-Francia. Alle 20,30

terrà la cerimonia di apertura, mentre alle 21,30 toccherà anche all'Italia, che la vedrà proprio contro l'Austria.

Il cammino degli azzurri prevede poi per domani (20,45) il Belgio, lunedì l'Inghilterra (21), martedì la Svizzera (20,45).

Da mercoledì (ore 20,45), s'inizierà a far sul serio contro la

Spagna reduce dal successo continentale a livello juniores. Giovedì la Francia, venerdì la Germania (20,45) e finale epiro-tecnica contro il Portogallo, in una tradizionale sfida probabilmente decisiva per l'assegnazione del titolo europeo.

Marco Piatelli

## VOLLEY

Da stasera le squadre delle due province lanciano la volata verso la qualificazione

## Giro di boa per la Coppa di Lega

In pole position l'Agil Trecate, rullo compressore

NOVARA. Giro di boa per Coppa di Lega. S'inizia stasera per le squadre delle due province il girone di ritorno del torneo. Fino a questo momento le formazioni novaresi hanno ottenuto, in linea massima, buoni risultati. Nel settore femminile, spicca su tutte l'Agil Trecate (B1), finora imbattuta. La squadra di suor Giovanna è inserita in un girone a tre e casalingo, con Sanmartinese ed Eme Omegna. Negli scontri con le avversarie le trecatesi sono sempre uscite vincitrici con lo stesso risultato 3-0.

In dell'Agil comunque questi successi sono tenuti in grande considerazione: «Stiamo pensando al campionato - dicono all'ufficio stampa - che ci impegnaremo molto. Il risultato di Coppa di Lega per noi non è molto importante».

Una dichiarazione sorprendente: in realtà il presidente suor Giovanna Saporiti ed il gruppo dirigente stanno lavorando ad un progetto che coinvolge una squadra del Novarese. Ma la società al momento vuole mantenere il «top secret» sull'accordo. Stasera l'Agil di scena alle 21 nel palazzetto trecatese contro l'Eme Omegna. Sembra scontato il pronostico di vittoria delle padrone di casa, anche perché le cusciane Pedullà hanno incontrato qualche difficoltà in questo torneo di precampionato.

Come dichiarato dai dirigenti nei giorni scorsi, l'Eme deve affrontare e risolvere problemi: amalgama alle «stare» Viganò, Gioria e Lo Bianco si devono compattare le giovani chiamate dal vivaio. Riposa quindi la Sanmartinese (B2), reduce dalla vittoria sull'Omegna. Sempre per il tabellone femminile, ma di C1, stasera è prevista una trasferta per il Pavic Arluno.

Le sessioni, tra cui spiccano i nomi Sonia Gioria e Valeria Rosso, incontrano il Candelo Volley.

In pista anche le squadre maschili. Stasera per la quarta giornata il Vallemosso riceve il Pavic Cavanna. I romagnanesi, primi in classifica, a gonfie vele: la scorsa settimana, rispettando le etesse, si è imposto sul Volley Novara.

Il Vallemosso è una formazione di C1 che non dovrebbe preoccupare più tanto i ragazzi di Beppe Loro. La società sessantina sta sperimentando le giovani leve di vivaio: per il Pavic Cavanna la scelta del se-



S'inizia stasera per le squadre delle due province il girone della Coppa di Lega.

stetto base è stata imperniata sull'utilizzo dei giovani già presenti nelle categorie inferiori. Questo è un problema che riguarda anche le altre società delle due province, alle prese

con assenza di sponsor e costi di gestione molto elevati. Tranne l'arrivo di qualche giocatrice di categoria superiore per Agil e Omegna, la campagna acquisti delle società della

due province è stata caratterizzata dal risparmio.

Giocherà invece alla palestra Fornara il Volley Novara, che riceve alle 21 tra le mura amiche il Biella, collega di B2.

Dopo aver perso il derby della settimana con il Pavic, i ragazzi di Nello cercheranno il riscatto. «Le partite stasera e quella del 19 contro il Biella - dice l'allenatore - sono decisive per la sorte in Coppa di Lega».

Anche per i dirigenti della squadra novarese l'obiettivo principale resta il campionato: «Per noi - prosegue Mosca - la competizione è davvero preparazione al calendario agonistico del 1997. I buoni risultati che potremmo conseguire in questo periodo saranno importanti per generare grande fiducia tra i giocatori. Non ci facciamo comunque illusioni: la B2 è categoria molto dura. Parecchie squadre si rinforzano; altre, come il Biella, lo stanno per fare. Ma noi saremo pronti a dare battaglia con le forze disponibili».

S'intensificano le iniziative della federazione

## Un Grand Prix invernale per i big della provincia

NOVARA. Il delegato della Federazione Mimmo Foti ha mantenuto la promessa di dare avvio ad iniziative per la stagione invernale. Da novembre i circoli tennistici della provincia ospiteranno un torneo a squadre. Sotto l'epilogo quest'inverno si daranno appuntamento i giocatori non classificati e serie C. In provincia la stagione invernale è sempre stata avara di competizioni di un certo livello. Oggi la Federazione cambia marcia.

«Se vogliamo far rinascere l'interesse per questo sport - dice Foti - dobbiamo creare occasioni di gioco durante tutto l'anno. Non possiamo permetterci di perdere tesserati, anzi dobbiamo aumentare il numero di giocatori e tenere d'occhio le leve».

Il Grand Prix invernale «Provincia di Novara» ideato dal Comitato è un torneo con girone a squadre all'italiana. Coinvolgerà

molti circoli della provincia. Le iscrizioni sono già aperte alla sede del Comitato, tel. 0321/613236. E non è tutto: la leva scatta anche per i più giovani. Oltre al torneo provinciale, tra breve partirà anche una manifestazione riservata ai piccoli iscritti delle scuole di tennis.

Ultimi risultati per il master finale del Grand Prix estivo. La manifestazione ha registrato quest'anno una buona partecipazione a livello di tennisti come di pubblico.

Buona la prestazione dei novaresi, che nella fase finale hanno incontrato gli avversari vercellesi. Nella parte alta del tabellone si sono distinti, gli altri, Loris Tona e Tc Lora, Alessandro Barello del Tc San Rocco Curreggio, Alessandra Balagna di Domodossola e Diego Gabasio, under 14 del club sessantina. L'incontro è risultato del partecipanti più giovani ed agguerriti.

Oggi in serie A1

La Regaldi «rosa» domina in Sicilia il primo

NOVARA. In trasferta, alla ricerca della prima vittoria di campionato, le ragazze della Regaldi Novara (A1) affrontano oggi il viaggio in Sicilia per il match con Messina. Ai danni delle siciliane cercheranno conquistare la prima vittoria di campionato. Nei due turni precedenti Monica Cannillo e compagne hanno subito due sconfitte. Per garantirsi la permanenza in A1, le novaresi dovranno portare a casa qualche vittoria. Quella oggi potrebbe essere una buona occasione. Uno sguardo agli altri «campionati». In C1 femminile, esordio per il Tc San Francesco Novara che oggi alle 16 alla palestra del Sacro Cuore ospita l'Angera. Nel calendario maschile, derby regionale per le Regaldi: la formazione di B1 è attesa a Torino con il Cus, la B2 a Bra contro l'Alba. In C1, il Galliate ospita domani alla palestra di via Custozza il Tc Saronno.

SENATSU

L'AGOPUNTURA SENZA AGLI

RISOLVE

• DOLORI REUMATICI  
Artrosi cervicali - Lombaggini - Sciatalgie  
Torticollis - Artriti reumatiche - ecc.

• DISTURBI DIGESTIVI  
Gastralgie - Coliti - Diarrea - Stitichezza - ecc.

• DISTURBI DEL CUORE  
E DELLA CIRCOLAZIONE  
Ipertensione - Palpitazioni - Ritenzione idrica

• TURBE PSICHICHE  
E NEUROLOGICHE  
Mal di testa - Insonnia - Ansia - Depressione  
Cefalee spastiche - Sirova - Distonia neurovegetativa di vario genere - ecc.

• SPORT  
Dispersione veloce dell'acido lattico e completo rilassamento dei muscoli

DONA

Rilassamento e benessere generale

SERVE

A chi non può o non vuole farmaci

DIPLOMATA  
ALL'ACCADEMIA  
ITALIANA  
SHIATSU - DO  
DI MILANO

SOCIA  
DELLA  
FEDERAZIONE  
ITALIANA  
SHIATSU

PIERA CASTELL  
Via Pier Lombardo, 99  
LUMELLOGNO (NO)

per informazioni  
appuntamenti  
chiamare  
il numero:

0321 - 469.022

La  
**COMPLAST Srl**  
per lo stabilimento di  
Comignago (Novara)  
RICERCA  
**PERSONALE**  
per lavoro di  
assemblaggio  
maschile e femminile.  
Tel. 0322/917162

CEDESI  
avviato  
**PANINOTECA**  
RICEVITORE TOTOCALCO  
Corso Milano - Gravellona Tosa  
tel. 0323/864182  
dalla ore 14 alle ore 24.

**LICENZE COMMERCIALI**  
FOTOGRAFO VIDEOTECA  
A Poggio, in posizione centrale,  
avviata attività di fotografo, videocassetta, articoli in genere, ottimo giro d'affari, contratto d'affitto fino al 2002, lire 580.000 mensili. Lire 80.000.000.

**CARTOLIBRERIA**  
Borgomanero, centrale, affacciata su uno dei principali, avviatissima attività di cartoleria, fatturato assicurato. Attività assistita da moltissimi clienti, la più antica della città. Lire 150.000.000.  
Tel. 0322/917220

**CENTRO VENDITA**  
**f.lli Garlanda** DAL 1881

Statale Vallemosso - Biella

TESSUTI E CONFEZIONI UOMO E DONNA  
SCAMPOLI - ACCESSORI

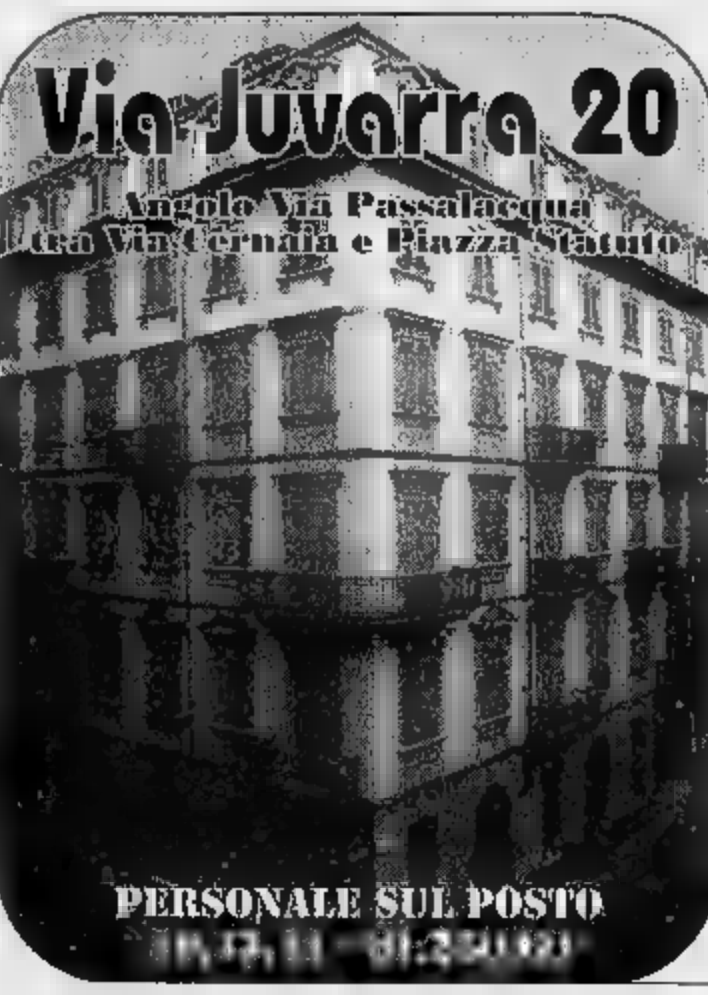
**CONFEZIONI GIACCHE**  
**Uomo/Donna**  
**SU MISURA**

Lanificio Fratelli Garlanda S.p.A.  
Telefono 015 702.525 (r.a.)  
VALLEMOSSO (VC) - Via Falcero, 36

da martedì a sabato 8,30-12/14,30-18,30  
Lunedì chiuso tutto il giorno

## OPERAZIONE 30 GIORNI

Prezzi validi sino 6 Novembre 1996  
Ristrutturazione integrale



Un palazzo dal  
carattere  
ben definito, una rara  
signorilità unita al più  
modernità confort.  
Ammirate i particolari,  
lo stile inconfondibile,  
l'eleganza lineare ed  
essenziale una  
costruzione  
"D'AUTORE".  
Salone - 2 camere  
Cucina grande  
Ingresso - 2 Bagni  
400.000.000  
Salone - 4 camere  
Cucina grande  
Ingresso - 2 Bagni  
650.000.000  
Prestigiosi locali  
commerciali su due  
piani 700 mq divisibili  
Box Auto  
Mutuo Fondiario

PERSONALE SUL POSTO





GIORGIO ARMANI



# CHIUDO! ME NE VADO PERCHE' LIQUIDO TUTTO

PROTTI CONFEZIONI RINGRAZIA  
L'AFFEZIONATA CLIENTELA  
CHE PER ANNI HA DATO FIDUCIA  
ALLE SCELTE DEL PUNTO VENDITA.

IN OCCASIONE  
DELLA CHIUSURA TOTALE  
E' LIETA DI OFFRIRE

**VENERDI 11 OTTOBRE**

UN'ULTERIORE  
OCCASIONE:

AI PRIMI 100 CLIENTI  
UNA SPENDIDA CAMICIA  
IN PURO COTONE

**A SOLE 1.000 LIRE**



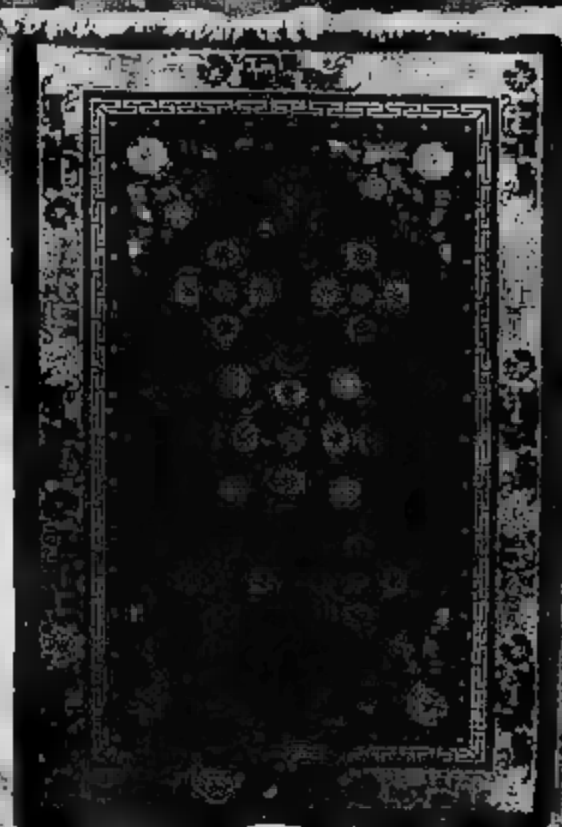
**PROTTI CONFEZIONI**  
VERCELLI - VIA CRISPI, 10



# ORIENTAL TRADING Co.



**KILIM TURCO**  
Cm 180X120  
~~£ 250.000~~  
£ 119.000



**CINA TURCO**  
■ pezzi camera  
~~£ 1.300.000~~  
£ 590.000

**NAHIN LANA  
SETA PERSIA**  
Cm. 147X90  
~~£ 1.200.000~~  
£ 450.000



**CHAINSTICH LANA INDIA**  
Cm 183X122  
~~£ 400.000~~  
£ 173.000

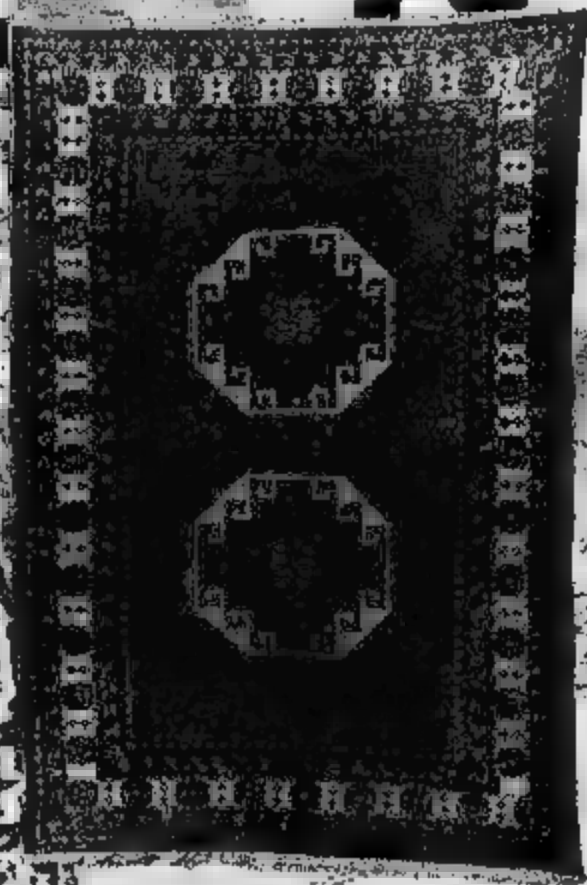


**PAKISTAN AUSTRALIA**  
Cm 175X96  
~~£ 200.000~~  
£ 189.000

## SONO AFFARI DA FARE SUBITO

### NON LASCIATEVI SFOGGIARE

### SENSAZIONALI OCCASIONI



**KARS TURCO**  
Cm. 300X200  
~~£ 1.000.000~~  
£ 950.000



**HAMADAN LANA**  
Cm. 220X124  
~~£ 420.000~~  
£ 399.000

**KIRMAN LANA PERSIA**  
Cm 243X145  
~~£ 1.050.000~~  
£ 750.000



## Sconti fino al 63%

Offerta valida fino al 31-10-96

PER TUTTE LE DOMENICHE dalle 11 alle 16

Tel. (015) 99.431

- Certifichiamo valore e qualità dei nostri tappeti
- Assortimento tappeti antichi
- Servizio lavaggio, restauro e custodia invernale tappeti

centro  
acquisti  
massimiliano - bi





**Pelati**  
gr. 400

**390**  
al kg. E. 975

**Piselli fini**  
gr. 400  
al kg. E. 1.475

**590**



**Succhi di frutta**  
gusti assortiti  
lt. 1

**1.580**

**Latte**  
lt. 1

**1.250**

**Latte parz. scremato**  
lt. 1

**990**

**Pasta di semola**  
gr. 500  
al kg. E. 1.140

**570**



**Ammorbidente Tex**  
lt. 2

**2.180**

**Brillaformio**  
lt. 1

**1.990**

**Detersivo lavatrice**  
kg. 4



**6.800**

**Asciugatutto Elite**  
rotoli 2

**1.150**

**Detersivo casa Minel**  
lt. 1

**1.350**

# A&O



**I prodotti STOP PRIMO PREZZO sono stati  
selezionati per farti spendere meno.  
Sono prodotti scelti tra le migliori  
produzioni nazionali, forse meno noti  
perchè meno pubblicizzati, ma certamente  
soddisfacenti da tutti i punti di vista.  
Dalla genuinità, alla freschezza,  
all'assortimento, al risparmio.  
Ma attenzione per trovarli  
FERMATI ALLO STOP !**

**Sale fine - grosso**  
kg. 1

**270**

**Farina bianca**  
kg. 1

**570**

**Vino bianco secco**  
cl. 75  
al lt. E. 2.573

**1.930**



**Detersivo  
lavatrice  
liquido**  
lt. 3

**5.590**

**Amaro Alpino**  
cl. 70  
al lt. E. 9.771

**6.840**

**Acqua minerale  
naturale-gassata** lt. 1,5  
al lt. E. 260

**390**

**Chinotto - Acqua tonica  
Gassosa - Aranciata**  
cl. 33  
al lt. E. 1.333

**440**

**Vino bianco Monti**  
lt. 1

**1.530**



**Vino bianco  
rosso  
da tavola**  
lt. 1,5

**3.300**  
al lt. E. 2.200



**Detersivo  
lavatrice  
Minel**  
kg. 2

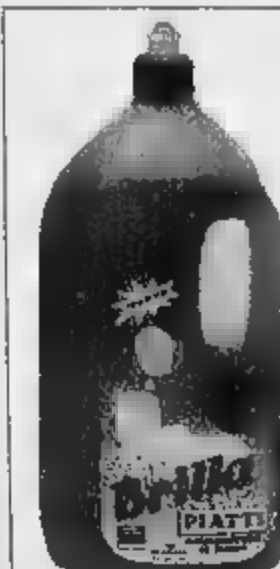
**6.590**

**Detersivo crema  
casa Minel**  
ml. 500

**1.250**

**Ammorbidente  
Minel** lt. 1

**1.880**



**Detersivo  
stoviglie Brilla**  
lt. 1,5

**1.780**

**Detersivo lavatrice  
Tex E2** gr. 600

**1.790**

**Detersivo lavatrice  
liquido** lt. 3

**10.950**



**Candeggina  
Maté**  
lt. 2

**980**

**Sapone liquido  
Denver** ml. 500

**1.860**

**Bagno schiuma  
Denver** lt. 1

**2.100**

**Carta igienica Elite**  
rotoli 10

**2.990**



**Stragrapa**  
cl. 70  
al lt. E. 12.071

**8.450**

**... e tantissimi altri prodotti !!!**

# A&O

**BIELLA - VERCELLI - IVREA - SANTHIÀ - PONZONE  
MORGEX - PONT S. MARTIN - OCCHIEPPO INF.**

# Combi

Vercelli - Tangenziale Sud



1

**GARANZIA DEL PREZZO PIU' BASSO**

UNI-EURO garantisce il prezzo piu' in assoluto su tutti i prodotti selezionati "QUALITA' TOTALE"

2

**RADDOPPIO DELLA GARANZIA**

UNI-EURO raddoppia GRATIS la garanzia su tutti i prodotti selezionati "QUALITA' TOTALE"

3

**GRATIS CONSEGNA E INSTALLAZIONE**

UNI-EURO offre GRATIS la consegna ed installazione su tutti i grandi elettrodomestici selezionati "QUALITA' TOTALE"

4

**SODDISFATTI O RIMBORSATI**

UNI-EURO e' al servizio del cliente. Se nei primi giorni il prodotto non funziona o non corrisponde alle caratteristiche verificate nel punto vendita sara' sostituito immediatamente (reg.int. p.v.)

5

**CONTRIBUTO SOLIDARIETA' A VOSTRO MERITO E A NOSTRO CARICO**

Dai prodotti "QUALITA' TOTALE" sara' accantonata una cifra, inclusa nel prezzo, che verra' versata a Vs. nome, con rilascio regolare ricevuta. La somma portera' un grande traguardo

**300 MILIONI**

che saranno destinati alla costruzione del nuovo "ISTITUTO LA RICERCA E LA CURA DEL CANCRO" di Candelo a pochi km da Torino (tramite Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro) ed alla I.R.C. comitato Liguria

**IL GRUPPO UNI EURO LANCIA LA PIU' GRANDE OPERAZIONE DELL'ANNO...****IL PREZZO PIU' BASSO GARANTITO**

SU TUTTI I PRODOTTI CON IL MARCHIO

**"QUALITA' TOTALE"****TELEFONI CELLULARI**

PIONEER by MOTOROLA con sportello	395.000
SAMSUNG ETACS supermini 2 batteria	449.000
MOTOROLA GSM c/spc.telling	495.000
MOTOROLA MICROTAC professional	495.000
NOKIA CITYMAN 500 mod. TOP	595.000
MOTOROLA ELITE modello TOP	795.000

su questi ed altri 40 modelli LA PROCEDURA DI ATTIVAZIONE E' IMMEDIATA E GRATUITA con oltre 10 possibilita' di scelta

**TELEFONIA E OFFICE**

Segreteria originale SIP	89.000
Segreteria SIP piu' funzioni	119.000
CORDLESS originale SIP	295.000
CORDLESS mod.TOP + funzioni	329.000
FAX completo GRAN MARCA	489.000
FAX originale SIP completo	545.000

**TELECAMERE**

SANYO automatica 3x	695.000
SAMSUNG mirino a colori palmare	895.000
SHARP monitor a colori zoom parasole	1.099.000
CANON zoom 15x teleobiettivo telecamera	1.199.000
CANON stabilizzatore ottico zoom 20x hi fi	1.690.000

**TV COLOR**

DAEWOO 14" scart sleep timer	275.000
SANYO 14" videoreg. presa frontale	399.000
PHILIPS 21" videoreg. superpiatto	650.000
DAEWOO 20" + videoregistratore incorporato	798.000
SAMSUNG 25" stereo e videoreg.	859.000
GRUNDIG 25" stereo videoreg.	999.000
PHILIPS 28" black line TOP	1.299.000
TELEFUNKEN 33" MAXI SCHERMO stereo	1.499.000

**VIDEOREGISTRATORI**

DAEWOO NEW MODEL ilc. caricom. centr. bivalenti	297.000
PHILIPS turbo drive caricom. centr.	399.000
SANYO 276 SHOW VIEW intelligenti	489.000
SAMSUNG 4 testine superMiniola	499.000
PHILIPS stereo hi-fi 4 testine turbo	749.000
SANYO super TOP 6 testine SHOW VIEW	899.000

**AUTORADIO**

IRRADIO frontalino estraibile autostop	87.900
SONY 4x20 w frontalino estraibile	250.000
PANASONIC 4x25 w com/cd logic	299.000
PANASONIC modello TOP 140W	489.000
PIONEER mod. superTOP 140W	950.000

**IMPIANTI HI-FI**

SANYO completo di CD e telecomando	299.000
SAMSUNG MIDI 36cm. completo	499.000
SANYO Micro s4 40w CD e telecomando	599.000
PIONEER mod.TOP 140w 3vie	795.000
SANYO mod.TOP 80w multiCD	899.000

**LA MUSICA**

WALKMAN COLORATI colori assortiti	15.900
WALKMAN c/radio e cassette autostop	27.900
Radiosveglia SONY digitale	39.000
Radioregistratore stereo SANYO M7013	89.900
CD portatile SANYO slim ricaricabile	179.000
Radioregistratore stereo con CD SANYO	199.000

**MICROONDE e EUCINE**

LONGHI mw315 piatto rotante	185.000
SANYO 800w piatto rotante	249.000
SAMSUNG comby grill 26 lt.	399.000
SANYO 23LT. grill simultaneo	399.000
WHIRLPOOL super digitale TOP	599.000
Cucina SELECTA fuochi lusso forno gas	259.000
Cucina DE'LONGHI 4 fuochi + 2piastre forno elettrica	550.000
Cucina 60x50 3 + 1 forno elettrica	550.000
Cucina ARISTON superTOP 7 cuochi sicura	899.000

**CONGELATORI**

HIRUNDO verticale con cassetti	399.000
OCEAN a pozzo SELECTA 1/200lt.	479.000
KORTING maxi pozzo 400lt.	599.000
KORTING maxi verticale 305 lt. 2 porte	799.000

**FRIGORIFERI**

HIRUNDO by MERLONI monoporta	279.000
SELECTA 255lt. 2 porte	479.000
ARISTON 240lt. SELECTA 2 porte	499.000
HIRUNDO combinato frigo + f.	699.000
OCEAN maxi combinato SELECTA 350lt.	949.000
CANDY maxi combinato 2 motori tutto	1.385.000

**LAVATRICI**

HIRUNDO by MERLONI superautomatica SKG.	179.000
IGNIS termostato 2 tasti	550.000
HIRUNDO by MERLONI carica dall'alto	650.000
600 giri v.inox TOP	699.000
CANDY SELECTA 600giri v.inox 5 tasti	739.000
ZEROWATT SELECTA inox prof.42 cm	749.000
ARISTON SELECTA Margherita	779.000
SANGIORGIO SELECTA 40 carica dall'alto TOP	899.000

AEG carica dall'alto TOP 45cm	1.099.000
Asciugabiancheria ZEROWATT a condensa	1.199.000
<b>LAVASTOVIGLIE</b>	
HIRUNDO by MERLONI 60x60 12coperti	650.000
CANDY supersilenziosa 37DB TOP	899.000
ARISTON SELECTA acquastop	999.000

**MARCHIAMENTO**

Termovenilatore 1000/1200 w	29.900
control off	TE 1000
Termovenilatore turbo 2000	89.000
Stufa catalitica	169.000
Stufa catalitica ARGO	199.000
FORO conge di fuochi	529.000
mod. TOP	529.000
DE'LONGHI con caricamento	529.000

**PULIZIA CASA**

MASTER lucidatrice cromata inox	129.000
HOOVER scopa elettrica 800w	179.000
HOOVER aspirapolvere 1300 w	199.000
HOOVER aspirapolvere ARIA 1300w	229.000
SAMSUNG supercompatta 1300w elettronica	239.000
ROWENTA DYMO modello TOP 011	279.000
POLTI vaporetto con regolatore mod.220	399.000

**PULIZIA PERSONA**

SANYO rasoio portatile a pile	37.900
TEFAL massaggiatore anticellulite	50.000
BRAUN Plack Control spazzolino	89.900
BRAUN rasoio System 1.2.3	119.000
PHILIPS lampada abbronzante 4 tubi	149.000
PHILIPS rasoio ricaricabile	159.000

**PER LA CUCINA**

Tastapane SELECTA con timer	39.900
Robot SELECTA	79.900
Bistecchiera TEFAL grill minute nera	129.000
Robot MOULINEX SELECTA	139.000
Friggitrice DE'LONGHI rotante	169.000
Macchina da cafe' SAECO SELECTA	199.000

**PER STIMARE**

TEFAL/DE'LONGHI/PHILIPS ferri a vapore	29.900
PHILIPS Mistral inox 244 doppio vapore	79.000
TEFAL turbo 100 Aquagloss	99.900
MICROMAX c/caldia 735 superperro	299.000
DE'LONGHI SELECTA doppia caldaia	339.000

**(VC)VERCELLI**

tangenziale Ovest

P.le Continente tel.0151/294692

**(BI)BIELLA** GAGLIANICO

strada Trossi tel.015/2544255

**(TO)TORINO**

C.Maroncelli (2 passi p.Bengasi)

tel.011/6638888

**(TO)TORINO**

via Vandalino 101

tel.011/4033993

**(TO)SETTIMO T.**

C. conim.Panorama

tel.011/2238337

**(TO)RIVALTA**

IPEREMPORIO 63

int.C. Comm.SOLEDDO

via Giaveno,63 tel.011/9016042

**(TO)CARMAGNOLA**

via Gobetti,21 tel.011/9713825

**(TO)PINEROLO**

PAMPIGLIONE

ABBADIA ALPINA

via Giuseppe 41 tel.0121/202010

**(TO)POIRINO**

CENTRAL DRINK strada Savona

tel.011/9450895

**(AO)AOSTA**

SAINT CHRISTOPHE

loc.GranChemin,114

tel.0165/235415

**(CN)CUNEO** Fissore

C.Nizza 16 tel.0171/692339

**(CN)BORGO**

SANDALMAZZO

int.BORGOMERCATO

tel.0171/261190

**(CN)ALBA** Cottino

via Cavour 10 tel.0173/440168

**(CN)SALUZZO**

v.della Resistenza 12

tel.0175/47411

**(CN)MONDOVI'**

P.za Montersale 2 tel.0174/47293

**(CN)CASTAGNITO**

via Alba, 23 int.58 tel.0173/211336

(aperti Domenica mattina)

**(CN)CORTEMILIA**

p.za Savona,10 tel.0173/81146

**(PV)VOGHERA**

v.le Repubblica 91 tel.0383/367736

**(AT)CANELLI**

P.za C.Gancia,1 tel.0141/822215

**(AL)ACQUI TERME**

Centro Acquisti LA TORRE

loc.Cassarogno,46

tel.0144/356910

**(SV)ALBENGA**

CISANO SUL NEVA

via Benecese 3/2 tel.0182/20905

**(SV)CAIRO M.te**

via Vernetti,5 tel.0195/505378

**(SV)ANDORA**

via S.Caterina,9 tel.0182/684747

**(GE)CHIAVARI**

via Tripoli,12 tel.0185/324909

**(IM)IMPERIA**

via Garosio,34 tel.0183/299356

**(IM)VALLECROSA**

via Roma,67 tel.



# STIEVANI

## IL COLOSSO

### DELL'ELETTRONICA

TV COLOR  
ELETTRODOMESTICI  
VIDEO • HI-FI  
AUTORADIO  
TELEFONIA

TV COLOR  
ELETTRODOMESTICI  
VIDEO • HI-FI  
AUTORADIO  
TELEFONIA

**apre i battenti  
con 3 giorni di  
festeggiamenti**

Grande festa d'inaugurazione

# GAGLIANICO (BIELLA)

VIA CAVOUR ang. VIA ROMA

## 10-11-12 Ottobre

**Siete  
tutti  
invitati**

**PREZZI!  
FOLLI!**

*esempio:*  
**FERRO A VAPORE**  
a partire da  
**L. 9.000**

T O R I N O • C U N E O • A O S T A



# Garden *Verdissima*



*Vi invita SABATO 12  
e DOMENICA 13 OTTOBRE  
alla festa per il suo 2° compleanno  
REGALANDO UN'ERICA  
a tutti i visitatori e offrendo  
uno SCONTO 20% su tutti gli articoli*

CRISANTEMI  
DA L. 5.000

*... e per i vostri fiori recisi*

## BERTONE FIORI

di Ciocchetti  
Via G. Ferraris, 88  
Tel. 0161/255444

## SPELTA FIORI

di Ciocchetti  
Corso Libertà, 128  
Tel. 0161/257375

Garden  
*Verdissima*

C.SO CASALE 35 (STRADA PER I CAPPUCINI)  
TELEFONO / FAX 0161 - 212201  
VERCELLI





LA STAMPA

# VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Sabato 12 Ottobre 1996

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747  
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79



Il sindaco Tricerri: «Siamo nella situazione del novembre di due anni fa»

## Trino, è sempre allarme maltempo

### Mongrando attende i lavori sull'Ingagna

TRINO. Ieri il sole, ma la pioggia degli ultimi giorni, unita alle notizie provenienti dalle province di Alessandria, Asti e Cuneo ha fatto tornare d'attualità il problema alluvionale. Sono in tanti a aver ancora ben chiaro in mente quel che era all'inizio di novembre di due anni fa.

Ma adesso, se dovesse di nuovo verificarsi la situazione particolarmente critica come quella del 1994, il Po, nel territorio vercellese che va da Crescentino a Trino, sarebbe sicuro? «No», risponde Tricerri. «Siamo nella stessa identica situazione di due anni fa», prosegue il primo cittadino. «In questi 24 mesi è stato ricostruito quanto distrutto dall'acqua».

«Ma questi fatti interventi nuovi. In pratica, si verificassero le condizioni climatiche del novembre '94, potrebbe ripetersi una tragedia già vista».

La situazione è quindi drammatica: significa che quell'alluvione non ha insegnato nulla. «Non è così», risponde Tricerri. «Non è facile progettare e attuare modifiche sostanziali del territorio. Certo, ci sono da denunciare pericolose perdite di tempo ma in due anni non si sarebbe potuto fare molto di più».

«Una delle cause principali», prosegue il sindaco, «è l'organico ridotto di cui dispone il Magistrato per il Po. Trascurando scelte sbagliate o non condivisibili prese in passato da questo ente, non ci sono dubbi che il governo avrebbe dovuto stanziare fondi per aumentare il personale e quindi snellire il lavoro. Cosa che, detta in altre parole, significa accorciare i tempi d'intervento sugli argini dei fiumi».

Entro novembre si sarebbe dovuto terminare l'iter burocratico per avviare i progetti per il riassetto idrogeologico della zona, ma questa scadenza non è rispettata e la data verrà prorogata.

«Per capire come vanno le cose», conclude Tricerri, «si prenda ad esempio la roggia Stura di Trino, un vero pericolo per la città: per questo canale erano già stati decisi interventi prima dell'alluvione e non sono ancora stati eseguiti ora. Adesso, la situazione è peggiorata».

Nel Biellese soltanto Mongrando aveva subito le tremende conseguenze dell'alluvione, anche se, fortunatamente, in paese si erano avute vittime. A fare i conti con gli smot-



Due immagini dell'alluvione del novembre '94 a Trino e Mongrando. Il pericolo che si ripeta non è stato scongiurato

tamenti e i torrenti straripati è stata soprattutto la frazione Tana. «In questi giorni di maltempo, con l'allarme scattato in varie zone del Piemonte, in paese si registra una comprensibile apprensione».

Non è il cronista rag-

giunge il sindaco Massimo Gualbello a Torino, negli uffici della sottocommissione assetto idrogeologico: il primo cittadino è lì per seguire l'iter dei progetti, già finanziati, cui realizzazione metterà al riparo Mongrando da eventuali alluvioni.

«Ho raggiunto Torino per l'ennesima volta», dice il collare Massimo Gualbello, «proprio per ridurre al minimo i tempi d'attesa burocratici, insistendo se è necessario per ottenere il via libera per passare poi alla realizzazione. Detto questo

## IL COMUNE E PIOLA

Si decide cosa intitolargli



Giovedì la giunta deciderà che intitolare al grande campione, scomparso una settimana fa. Intanto arrivano altri suggerimenti.

Daniela Cabras  
Ivan Fossati

Giovane di 31 anni

## Suicida al ponte di Pistolessa

PISTOLESSA. Un giovane di 31 anni si è tolto la vita ieri mattina gettandosi nel vuoto dal via-dotto di Pistolessa: Riccardo Varesano, 31 anni, di Biella, è morto sul colpo dopo un volo di oltre cento metri. Sconosciute al momento le cause del drammatico gesto.

Sono stati i vigili del fuoco del distaccamento di Pontzone a recuperare il cadavere. E' stato però necessario l'intervento dell'elicottero del 118 per raggiungere il vallone sottostante, attraversato dal torrente Poala. Le indagini sono condotte dai carabinieri di Mosso Santa Maria. L'allarme è scattato nel primo pomeriggio.

Il giovane, nativo di Cerignola, in Puglia, aveva abitato per qualche tempo a Biella, in via Macchieraldo, ma di lui si erano perse le tracce in questi ultimi tempi. Riccardo Varesano era fratello di un giovane che ha giocato nella squadra calcio del Villaggio La Marmora. (r.b.)

Biella, in manette ladro stakanovista

## Rubava in media 5 auto il giorno

BIELLA. Preoccupati per l'incremento dei furti d'auto in città e nei paesi, i carabinieri del Rono, il reparto operativo nucleo operativo Biella, hanno intensificato i controlli e, sorpresa, al termine di laboriose indagini, hanno scoperto che i furti di decine e decine d'auto erano «firmati» da una sola persona. Roberto Adamo, 31 anni, residente in città, ha rubato dall'inizio dell'anno un centinaio d'auto, con una media di cinque vetture per volta. L'ultimo colpo lo ha messo a segno poco prima di finire in cella: si era impadronito di una Passat a Cossato e di una Honda Civic a Pavignano.

Roberto Adamo, già con precedenti specifici, ruba di preferenza le auto parcheggiate nei cortili delle aziende della zona, poi raggiungeva Torino, ripuliva le vetture d'ogni oggetto vendibile sul mercato nero (abiti, valigette, compact, radio, cerchioni), mollava la vettura e tornava indietro. Il giorno dopo ricominciava.

S'impadroniva di preferenza di veicoli di grossa cilindrata (Mercedes, Bmw, station wagon, Alfa 164, Volvo) e non disdegnava di «visitarle» anche gli uffici delle aziende. La vendita della refettoria gli permetteva l'acquisto di dosi di droga, pare solo per uso personale.

I carabinieri hanno ora este-



Dall'inizio del '96 Roberto Adamo ha rubato almeno un centinaio di auto in città e nei paesi

so le indagini anche a Torino e nella cintura, certi che Roberto Adamo avesse dei punti di riferimento per piazzare la refettoria. (d.ca.)

L'incidente fra due auto nel tardo pomeriggio di ieri lungo la strada statale

## Scontro a Collobiano, muore a 52 anni

La vittima, Vittoria Alessio di Vercelli, è spirata durante il trasporto in ospedale. Viaggiava sulla Panda del marito; rimasto ferito in modo non grave. La vettura è stata investita da una Lancia Delta

COLLOBIANO. Una donna è morta nello scontro tra due auto, nel tardo pomeriggio di ieri, lungo la strada statale all'entrata del paese. La vittima è Vittoria Alessio, 52 anni, che abitava a Vercelli in via Garimani: è spirata durante il trasporto all'ospedale Sant'Andrea. Il marito, Silvano Rondana, di 60 anni, è invece stato portato con un elicottero del 118 all'ospedale Maggiore di Novara: ha riportato alcune fratture, ma le sue condizioni non sono gravi.

Una terza persona è rimasta ferita nello scontro: Francesco Gioacchini, di 32 anni, residente nella frazione Busonango di Villarboit, è stato ricoverato a Vercelli. Non è in pericolo di vita.

L'incidente è avvenuto intorno alle 18.30, all'entrata del paese. Stando alla prima ricostruzione della polizia stradale, Vercelli, Francesco Gioacchini avrebbe perso il controllo della sua Lancia Delta all'altezza di



Sul luogo tragico incidente di Collobiano è anche un elicottero del 118 che ha trasportato i feriti all'ospedale Maggiore di Novara

una curva, mentre percorreva la statale in direzione capoluogo. Sulla corsia opposta, in quel momento, stava arrivando la Panda guidata da Silvano Rondana. L'urto tra le due auto è stato inevitabile. I soccorsi sono stati imme-

diati: le condizioni di Vittoria Alessio, che viaggiava accanto al marito, sono subito apparse gravi. La donna è morta durante il trasporto in ospedale. Sono invece dovuti intervenire i vigili del fuoco per liberare il corpo di Silvano Rondana dalle la-

miere dell'auto. Il traffico sulla zona è rimasto rallentato a lungo. E agli agenti della polizia si è aggiunta la pattuglia dei carabinieri di Arborio per far tornare alla normalità la circolazione sulla strada statale. (r.m.)

Domani al «Mazzini» di Biella niente diretta del match. Ma i gestori della sala non demordono

## Juve al cine, stop da Telepiù e Lega calcio

L'emittente: il contratto è valido solo per bar e circoli privati

BIELLA. Avevano sperato fino all'ultimo: sia i gestori del cinema, che i tifosi bianconeri, che già sognavano di godersi le partite della Juventus sulle comode poltrone del «Mazzini».

Telepiù e la Lega calcio, dopo giorni di tira e molla, hanno detto alla trasmissione dell'incontro «domani (Venezia-Juventus), primo della lunga serie di «dirette» progettate dai titolari della Ciat. La società che gestisce le sale cittadine, però, non demorde: «sull'operazione «Juve» cinema non è detta l'ultima parola».

Lino Quaglia e Gianfranco Ceresoli, della Ciat, oltre all'amara delusione, al tempo perso e alle telefonate inutili, stanno rischiando di rimetterci molti soldi: per acquistare le apparecchiature necessarie alla trasmissione delle partite campionato, infatti, hanno dovuto investire più di quindici milioni.

«Noi non ci arrendiamo», dice



Niente Juve in diretta, domani al cinema «Mazzini» di Biella: Telepiù s'è opposta

Lanfranco Ceresoli. «L'impianto per lo teniamo in un angolo, perché può darsi (ma ripeto: può darsi), che tra molizione la situazione è sbloccata. Di rinunciare all'operazione per il momento non si parla: abbiamo dato for-

fait. Anzi, stiamo tentando tutte le strade possibili per vedere di risolvere il problema».

Già domani, però, molti fans bianconeri resuseranno a bocca asciutta. Sapendo che la Juve si sarebbe potuta seguire al cinema, i tifosi biellesi s'erano già

organizzati per assistere alla partita trasmessa in diretta «Mazzini», e ora dovranno nuovamente scendere a compromessi: cioè andare allo stadio a pagare un costoso abbonamento alla «pay-per-view» (300 mila lire, più un milione di impianto, contro le esigue 5 mila lire del biglietto al cinema).

L'idea era piaciuta molto ai supporter di Del Piero e di Bakkaj. Ma non altrettanto ai vertici di Telepiù, che erano subito partiti al contrattacco: «il contratto è sì per i locali pubblici, ma previsti solo i bar, le palestre, i circoli ricreativi e privati. Non le sale cinematografiche, dove oltretutto chi entra deve pagare il biglietto». Questo avevano detto negli uffici di Milano. Ma Lino Quaglia e Lanfranco Ceresoli, da buoni appassionati di football, hanno a lottare per realizzare il loro progetto. Per dirlo in gergo calcistico, hanno partita: ma l'intero campionato. (p.g.)

Oggi in città il trofeo di marcia; e domani tocca al Giro di Pettinengo

## Nel Biellese i grandi dell'atletica con «Betty d'argento» e la Brunet

PETTINENGO. Oggi e domani, sulle strade biellesi, arrivano i grandi dell'atletica italiana, per «due giorni» di sport di altissimo livello: si corrono il quinto circuito «Città di Biella» e la ventesima edizione del Giro podistico Pettinengo, programma rispettivamente alle 14 e domani alle 9.30.

All'appuntamento «Città di Biella» non mancherà Betty Perrone, medaglia d'argento alle olimpiadi di Atlanta e star di...



La star biellese Elisabetta Perrone (a sinistra) e Brunet

Carlo Durante. Lo stesso campione sarà a Pettinengo domani, dove in mattinata svolge il giro podistico. Ha assicurato la sua presenza anche Tergat, che si misurerà nuovamente nella prova che vinse lo scorso anno e nel

'92. dare lustro alla tradizionale gara ci sarà anche Roberta Brunet, nuova stella dell'atletica italiana (correrà la 4 chilometri). Poi Abel Gisemba; Simon Bor, Antonio Serrano, Oleg Strizhakov, Salvatore Bettiol e Luca Barzaghi. (p.g.)



La giunta nella riunione di giovedì prossimo deciderà come celebrare il «signore del gol»

## Piola, scende in campo il Comune

L'assessore Mentigazzi: «Vaglieremo i vari suggerimenti e poi collegialmente stabiliremo che cosa intitolare a questo grande calciatore». Intanto Ranghino propone la palestra Mazzini e Barberis lo stadio di Torino

VERCELLI. Il Comune scende in campo nel dibattito per Silvio Piola. Giovedì prossimo, 17 ottobre, nell'ordine del giorno della riunione settimanale della giunta in uno dei primi punti figura il «signore del gol», ovvero che cosa intitolare al grande campione vercellese recentemente scomparso. C'è chi ha proposto lo stadio, chi una palestra, chi una scuola, chi una via o una piazza; ora la palla «passa» all'amministrazione comunale. «Una cosa è certa», dice l'assessore allo sport Gianni Mentigazzi, «a Piola qualcosa dedicheremo, tanto sull'onda emozionale che ci sta spingendo in questi giorni, quanto perché è doveroso che Vercelli ricordi questo suo grande personaggio. Che cosa faremo è ancora da decidere. Ne parleremo giovedì tutti insieme perché il giusto che sia una decisione collegiale. Personalmente sono dell'idea che dobbiamo «conciliare» i nomi di Robbiano e di Piola. Entrambi, seppure per motivi differenti, fanno parte della storia del calcio cittadino».

E quanto la discussione sia vivace lo dimostrano i suggerimenti che quasi ogni giorno arrivano in redazione. Come quella di Renato Ranghino, presidente provinciale del Coni che ha inviato una lettera-proposta al sindaco Bagnasco. «Nel merito delle diverse proposte emerse in questi giorni suggerisco d'intitolare a Silvio Piola la palestra Mazzini. E' l'impianto più antico di Vercelli, ha ospitato tante



Il Comune deciderà giovedì prossimo che cosa dedicare a Silvio Piola

manifestazioni sportive ad altissimo livello, è palestra ed è scuola. Silvio Piola non mancava mai alle partite di pallavolo della nipote Sara e sull'attigua piazza un tempo si giocava a calcio».

Dal «piccolo» di Vercelli al «grande» di Torino. «Se Milano ha dedicato lo stadio di San Siro a Giuseppe Meazza, il Delle Alpi dovrebbe essere intitolato a Piola», dice Marco Barberis, il giornalista che dieci anni fa scris-

se il libro sulla vita «signore del gol». Silvio merita un ricordo a livello internazionale e l'impianto con le partite disputate periodicamente dagli azzurri, i match della Coppa dei Campioni, le gare di campionato riprese in televisione e irradiate in ogni angolo d'Europa non del mondo. Oltretutto è un personaggio ambiguo non tanto di un club quanto della Nazionale e del calcio italiano. (r. eyn.)

## Bevilacqua striglia le tv

In onda solo servizi di cronaca e neppure un piccolo speciale

VERCELLI. Piola, amaro addio. E' il titolo di «Zoom», la rubrica che Alberto Bevilacqua cura sul settimanale Panorama. «Io scrittore parmense ha parole dolcissime che tutti i vercellesi sono disposti a sottoscrivere. Al «genio del gol» scomparso da una settimana cosa è stato dedicato? Il classico minuto di silenzio (retorico) e mal tollerato dal pubblico straniero prima della partita dell'Italia giocata in Moldavia», scrive Bevilacqua. Appena due giorni dopo i funerali gli azzurri hanno giocato in patria: ripetere il gesto, ancorché retorico, di fronte ai propri tifosi non avrebbe guastato. Eppure nessuno ci ha pensato.

Ma soprattutto Bevilacqua attacca le tv «che si preoccupano di atti demenziali, ma non hanno sentito il dovere di dedicare un servizio speciale ad un uomo, oltre che un atleta, che diede al nostro Paese tante ragioni di dignità».

Piola è ricordato come il calciatore che ci procurò un Campionato del mondo e infinite oc-

casioni di spettacolo in cui la perizia pallonara sconfinì in quell'armonia che rientra nell'arte tout court. E questo personaggio «simbolo del buon gusto, dell'umiltà e dell'eleganza» benché fosse stato il più grande mise piede in quel caleidoscopio e delirante processo dei pareri postpartita che dal video si ammorbava. Bevilacqua non lo dice, se fosse proprio questo il motivo del silenzio calato intorno al campione delle tv, pubblica e privata?

Silvio Piola, per natura persona riservata, non trafficò per avere incarichi anche se tutto il mondo del calcio ricorse alle splendide lezioni tenute a Coverciano durante i corsi per allenatori e tecnici federali.

Neppure lo Stato si salva dalla penna al curaro di Alberto Bevilacqua: «Schivo e silenzioso, Piola alzò la voce, sdegnato, una sola volta, quando, nel '76, lo Stato (si fa per dire) gli assegnò una pensione indegna. Proprio a lui che era stato una bandiera. Dire «che vergogna!» è poco». (f. co.)

## PORTELLO DEL LETTORE

Sos parcheggio, traffico e cassonetti ingombranti

TRAFFICO in tilt per i cassonetti della spazzatura svuotati nelle di punta, proteste per il maxi-parcheggio di scieria e dubbi sulla nuova viabilità. Questi gli argomenti oggi allo «Sportello del lettore», la rubrica anti-disservizi. Volete scrivere? Ecco il nostro indirizzo: Sportello del lettore, La Stampa, via Duchessa Jolanda 20, Vercelli. Per i messaggi via fax, invece, basta comporre il 280.046. Sotto, dunque, con le lettere.

Giuseppe Vaccaro. Gli automobilisti che percorrono via Gioberti, via Duomo e via Galileo Ferraris dalle 7.30 alle 8 del mattino sono parecchi, vuoi per le scuole, per gli uffici, per la chiusura di corso Libertà, ecc., ebbene costoro si trovano di fronte, praticamente tutti i giorni, a code e ad intasamenti, con conseguenti strozzature, nervosismi e «moccios» vari... dovuti a che cosa? Agli addetti della nettezza urbana che, facendo il loro sacrosanto mestiere con l'ausilio di un grosso camion, svuotano i cassonetti dell'immondizia, bloccando di fatto il traffico.

Ora mi domando, essendo ben a conoscenza (o no?) che quella è la fascia oraria di maggior traffico, non potrebbero l'Amn, il Comune o chi per esso spostare tale incombenza in orari meno critici?

Non mi pare di pretendere la «luna», visto che il medesimo servizio viene svolto, in altre

città, ad orari ben diversi (precedenti), in modo da recare meno disagi a chi deve andare a lavoro.

L'attenzione ai diritti del cittadino si vede anche da queste piccole cose.

G. L. Segno. Interesse metamorfosi cui è sottoposta da tempo la città. Nel centro il cambia gran parte della segnaletica, il corso è stato trasformato in un traffico limitato e, al più presto, toccherà a piazza Cavour diventare isola pedonale.

Ebbene tutti questi interventi possano anche essere positivi, mi chiedo se i vigili urbani, da sempre alle prese con la carenza d'organico, riusciranno a far rispettare la viabilità? Temo, infatti, che senza un continuo controllo si rischi di creare più caos, di quanto ce ne sia oggi.

Mirko F. Possibile che non si riesca proprio a far nulla per mantenere il parcheggio di via Viotti in condizioni decorose? L'altro giorno c'era proprio di tutto: passano le «cacche» dei cani e le cartacce, ma abbandonare sul selciato attaccapanni, abiti e carta igienica mi sembra davvero troppo. Mi piacerebbe sapere se è così tanto difficile tirare a lucido, almeno una volta alla settimana, il maxi-parcheggio. Anche perché lasciare l'auto nella sporcizia non fa piacere a nessuno.

Giuseppina Moreo

Tutti gli stage dell'Università popolare

## Corsi all'«Unipop» aperte le iscrizioni

VERCELLI. Università popolare al via le iscrizioni. Al Kiwanis, durante la riunione mensile al Modò Hotel Old Club, è stato illustrato dalla professoressa Paola Bernascone, infaticabile preside, l'anno accademico dell'Unipop, le cui lezioni terranno alla media Avogadro di via Gioberti. In precedenza i corsi si erano svolti all'Istituto Giovanni XXIII, di via Garrone. Le iscrizioni sono aperte fino al 31 ottobre. Basta rivolgersi alla segreteria costituita dall'Unione provinciale agricoltori, in via Gaudenzio Ferrari 11. Ecco gli orari: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12 e dalle 15.30 alle 18; sabato dalle 10 alle 12. Il numero di telefono a cui rivolgersi è 56.285, mentre per i fax basta comporre il 58.746.

Lo scorso anno il numero degli allievi, come ha sottolineato la professoressa Bernascone, ha registrato un autentico boom: sono stati oltre 400 gli iscritti. «Quest'anno forse saranno più perché sono stati istituiti nuovi corsi», ha aggiun-

to la soddisfatta per i risultati raggiunti la preside. Stage che comprendono diverse discipline.

Queste le materie dei corsi, suddivisi in aree. Umanistica: letteratura europea, antropologia culturale, filosofia, biotrasenergetica, di mentele, psicologia applicata. Area storica: i Vichinghi, storia della musica, storia delle religioni, storia vercellese, medioevale, moderna, contemporanea.

Linguistica: latino, inglese, francese, tedesco, spagnolo, russo, giapponese e arabo. Scientifica: medicina psicosomatica, terapie naturali. Teorico-pratica: scrittura creativa, giardinaggio, yoga, educazione sanitaria, sapere e sapori.

I prederanno il via lunedì 4 novembre e saranno tenuti da insegnanti altamente qualificati. L'attività dell'Unipop è appoggiata dal Kiwanis, dalla Regione Piemonte, dall'amministrazione provinciale di Vercelli. E ancora: dal Comune e dall'Unione provinciale agricoltura. (f. l.)

Domani alle 10

## L'assemblea annuale

del «Ciudin»

VERCELLI. Nella sede storica del «Ciudin», i ragazzi dell'Ospizio Giovanni XXIII di via Garrone, iniziano domani alle 10 l'assemblea annuale. Il programma stabilito dalla presidenza, che fa capo a Luigi Casolino, è semplice: dopo la funzione religiosa, il previsto una commemorazione nel cortile dell'antica sede; quindi, nell'aula magna, ci sarà il ricevimento delle delegazioni consorelle di Milano e Cremona e delle autorità, per proseguire la premiazione di alcuni figli di «Ciudin» che sono distinti nel passato anno scolastico.

Successivamente si parlerà di alcuni problemi inerenti la vecchia sede (a quanto risulta l'amministrazione comunale sembra aver recepito le istanze avanzate da anni per ristrutturarla) e della scuola musicale «Vallotti», riaperta l'anno scorso dopo un periodo di buio. Infine della «Filarmónica» e dei successi riportati da questo importante complesso musicale. (f. l.)

Per la convenzione

## «Si» del sindaco ai servizi assistenziali

VERCELLI. Ha ricevuto quasi un plebiscito, durante l'ultima assemblea dei sindaci dell'ex Usl 45, la proposta del Comune di Vercelli di gestire la forma associata della convenzione i servizi socio-assistenziali: la legge regionale 62, infatti, prevede dal 1° gennaio un nuovo passaggio di competenze per i servizi che riguardano i minori, i portatori di handicap, gli anziani, l'assistenza domiciliare sul territorio e quella, da alcuni anni affidata con delega all'Unità sanitaria.

Alla convenzione, con Vercelli capofila, hanno detto «sì» i sindaci su 32 (10 di loro avevano già dato un primo assenso), anche se la proposta dovrà ancora passare al vaglio tutti i Consigli comunali. L'ultima assemblea dei sindaci ha anche stabilito di affidare ad un gruppo di lavoro già impegnato su questo fronte la preparazione della bozza di convenzione; con la nuova formula resterà in vita l'organo di rappresentanza dei Comuni, con funzioni di indirizzo e di programmazione. (f. s.)

Il sindaco risponde a Mani pulite. Il restauro della Mondina

## «San'Andrea senza gabbie? I lavori sono già iniziati»

VERCELLI. «Confermo. I ponteggi del Sant'Andrea se ne vanno. Anzi, i lavori per liberare la torre e il tiburio sono iniziati in settimana: peccato che, nella giornata di giovedì, siano stati fermati dalla pioggia. Gabriele Bagnasco risponde a stretto giro di posta al gruppo di Mani pulite che, attraverso «La Stampa», gli ha chiesto di mantenere una promessa dell'estate: restituire l'abbazia alla città entro ottobre. Togliendo i ponteggi che hanno ormai raggiunto il traguardo - poco glorioso - dei dieci anni di vita.

Altre consiglierei, che pareva non fare troppo affidamento sul calendario del sindaco, Gabriele Bagnasco fa sapere che questa volta il Comune riesce a rispettare le previsioni per intero e qualsiasi «bachettata» è intempestiva. «Non c'è esattezza quando l'impresa termina di togliere le «gabbie» - conclude il sindaco - non si perderà tempo».

Sempre Mani pulite ha chiesto notizie della statua della mondina, «scomparsa» da par-



L'abbazia di Sant'Andrea verrà liberata dai ponteggi che ingabbiano il tiburio e torri ormai da quasi un decennio

co Kennedy. «Il monumento - corregge Bagnasco - non è in restauro da anni. Semmai è rimasto per anni in magazzino. La giunta in primavera ha approvato la delibera che stanziava i fondi per la riparazione e la statua è stata portata a Milano, nella stessa fonderia che l'aveva realizzata. Non credo che

Agostino Fabbri, che oggi ha più anni, segua la riparazione passo passo: è comunque un intervento complicato. Complicato, semmai, sarà decidere come riutilizzare la finta (e costosa) risata su cui era appoggiata la Mondina. Che, parole di sindaco, arriverà ai giardini tra qualche mese. (r. m.)

## IL TACQUINO

### LETTERE AL GIORNALE

**Voletè pù posteggi? Basta disegnargli**

Perché gli addetti alla viabilità di Vercelli si ostinano a perdere migliaia di posti auto pur di non segnare gli spazi a terra? E' veramente incomprensibile come un problema di semplicissima soluzione venga tenacemente disatteso.

Mi riferisco a tutto il centro in generale o, in particolare, a piazza Camana le siamo così giunti alla settima segnalazione, parcheggio, fronte ospedale ecc. ecc. Sono sicuri, questi signori, di esser all'altezza della situazione? Conoscono il significato di parole quali efficienza, pragmatismo, rapidità di esecuzione?

Lettera firmata, Vercelli

**Montesinaro, i deturpano l'ambiente**

A Montesinaro, sul sentiero che passa sotto al cimitero e che sale alle Fontane, tristemente s'incontra una discarica abusiva, alimentata in continuazione da turisti maleducati che buttano nel dirupo i resti merende domenicali, nonostante

in zona ci siano appositi contenitori.

Mi chiedo perché l'amministrazione comunale non sia intervenuta a ripulire la zona, rimuovendo i rifiuti o ricoprendoli di terra. Il sentiero è meta di passeggiate e quel cumulo di immondizia è davvero brutto a vedersi. Inoltre lasciandolo così in bella vista, indirettamente si giustifica la maleducazione della gente che continuerà ad usare la discarica abusiva.

Lettera firmata, Biella

**Trino, la notte è selvaggia**

Percorso spesso via Trino, a tarda sera, e ogni volta si tratta di un tragitto da scuola di sopravvivenza. Davanti ad un pub, l'Oscar Wilde, le auto sono parcheggiate alla selvaggia, persino sullo spartitraffico, non si contano le manovre azzardate, incluse spericolate inversioni di «U», di chi arriva o esce (lo gioca) davanti al locale. Di controlli, in quella zona, c'è neanche l'ombra.

Lettera firmata, Vercelli

### NUMERI UTILI

#### AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; Ciglianone: (0161) 424.757; Gattinara: (0163) 832.600; Sant'Alba: (0161) 92.911; Trino: (0161) 801.465; Biella: (015) 20.100 - 20.101; Borgosesia: (0163) 25.333; Caravaggio: (0161) 968.068; Cossato: (015) 922.123; Varallo: (0163) 54.454; Crescentino: (0161) 841.122; Vercelli Soccorso Gattinara: (0163) 418.617.

#### PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea telefono (0161) 593.333; ambuletto (0161) 217.000; (0163) 822.245; (0161) 929.211; (0163) 350.33.13. Servizio emergenza sanitaria 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 1 da Arborio ad Alagna.

#### MEDICA

Vercelli: (0161) 255.050; (0161) 56.384; Biella: (015) 20.545/6; Borgosesia: (0163) 25.513; Caravaggio: (0161) 98.470; Ciglianone: (0161) 424.524; Cossato: (015) 922.801; (0161) 842.655; (0163) 835.411; Sant'Alba: (0161) 929.200; (0161) 801.465.

#### FARMACIE DI TURNO

Vercelli: a turno con apertura obbligatoria (9-12.30 e 15-20 a battenti aperti, 12.30-15 e 20-8 a battenti chiusi e con chiamata) è la ricetta medica urgente; Farmacia Comunale N. 7, Rimembranza 4, tel. (015) 22.380. Desalini: Dott.ssa Maria C. Comodi, piazza Castello 5, tel. 318.134. Sant'Alba: Dr. Pietro Giuseppe Prato, corso Nuova Italia 143, tel. 94.388. A Biella turno principale: Dr.ssa Graziella Traboldo Togni, via Ives 61, tel. (015) 401.681; turno sussidiario: Dr.ssa Giuliana Gamberova, via Italia 61, tel. (015) 22.380. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12.30 e 15-19.30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su pres. di ricetta urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente. Ronco Biellese: Dr. Eugenio Cacciò, via Roma 92, tel. (015) 461.659. Mongrando: Farmacia Centrale S.p.A., via Roma 38, tel. (015) 888.280. Ciglianone: Dr. Pietro Pisan, via Garibaldi 57, tel. (015) 541.805. Gattinara: Dr. Paolo Lorenzini, piazza Italia 23, tel. (0163) 833.238/826.673. Borgosesia: Dr. Carlo Pagani, corso Vercelli 2 (Arancio), tel. (0163) 22.341. Trino: Dr. Ruggiero Bellucci, Ingegnere Fontanella Orso 4, tel. (015) 742.210. Vigliana: Farmacia San Giuseppe del Dr. Marcello Stanchini, via Quintino Sella 26, tel. (015) 22.341.

### STATO CIVILE

VERCELLI  
MORTI. Aldo Camagna, 87 anni, pensionato.  
MATRIMONI. Pietro D'Immo, 31 anni, operaio, con Teresa Pretti, 26 anni, insegnante; Andrea Michioli, 30 anni, artista, con Isabella Mastronardi, 29 anni, impiegata.  
Cristina Fiorina.  
MORTI. Giuseppe Mosca, 78 anni, pensionato; Maria Boffo, 77 anni, pensionata; Lino Zin, 72 anni, pensionato.  
Orazio Italia, 81 anni, impiegato, con Angela Nocita, 81 anni, casalinga.  
PRALUNGO  
MORTI. Giovanni Persico, 66 anni, pensionato.  
SORDEVOLO  
MORTI. Antonietta Girelli, 79 anni, pensionata.  
MATRIMONI. Gianfranco Bonino, 24 anni, operaio, con Lucia Tore, 24 anni, impiegata.  
NATI. Melissa Berna, Giuseppe Impele, Melissa.  
Giovanna Spunton, 81 anni, pensionata.  
TRIVERO  
MORTI. Aldo Zanotti, 81 anni, pensionato. (p. g.)

### APPUNTAMENTI

«falò» Terre d'acqua  
Domani alle 18.30, nella risaia adiacente «La Colombara», della Biennale Terre d'acqua, si accenderanno i «falò» delle sculture di paglia, realizzate da un gruppo di artisti italiani e stranieri. Lungo la strada provinciale di Livorno Ferraris a Trino si potrà assistere allo spettacolo del fuoco nelle forme delle opere di Riccardo Santerini, Gaetano Usciatto, Elena Cavallo, Carla Crocio, Claudia Haberkorn ed Ennio Buttazzo.  
CLUB  
Il programma del «Rotary»  
Il Rotary club Vercelli, nel calendario delle attività, prevede per la prossima settimana una riunione non conviviale al circolo ricreativo via Galileo Ferraris. Il rendez vous è per le 18 di martedì. Martedì 22, alle 20, durante una riunione conviviale che si terrà al Modò Hotel di piazza Medaglie d'oro, il professor Giuseppe Sichiari parlerà di «vini del Vercellese». (p. g.)

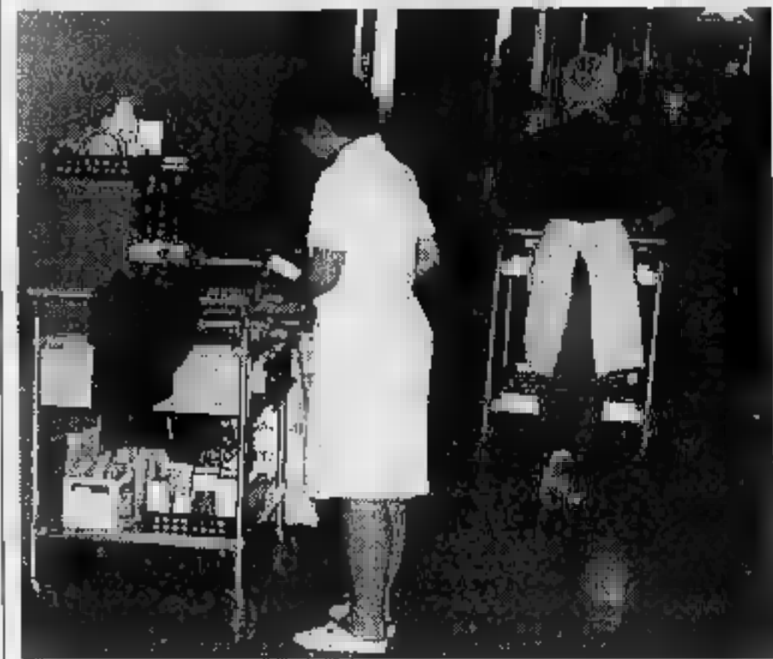
Proiezioni a «Controluce»  
Il club Controluce di Vercelli, presenta nella sede di piazza Battisti, giovedì prossimo alle 21, una proiezione di diapositive del titolo «Praga», a cura di Bruno Guidolin. Un'altra proiezione di diapositive che ha per tematiche Assisi ed Orvieto, è invece in programma giovedì 24 ottobre, mentre per giovedì 31, Paolo Zanieri proporrà una mostra Cirmof sul Tibet.  
Le prime lezioni della Terza età  
Continua il corso dell'Università della Terza età, organizzato dalla Caritas diocesana nell'aula Seminario, in piazza S. Eusebio a Vercelli. Il tema è «Conoscere: per comprendere, per condividere». L'argomento, trattato giovedì prossimo, è don Paolo Gnocchi, sarà il luogo e le memorie storiche della terra di Gesù. La successiva lezione è prevista per giovedì 24: «Eduardo e Galapagos». La dottoressa Paola Aiazza. L'inizio delle lezioni è fissato alle 15.30. (g. bar.)



Gattinara, il Comitato di difesa del San Giovanni critica i progetti dell'Usl

# «Pediatria non deve chiudere»

Pur non contestando la necessità di annullare in Valsesia i reparti doppi, si chiede di salvare una divisione che dà lustro all'ospedale. «I tagli servono a salvare il Sant'Andrea di Vercelli?»



Gattinara si interroga sul futuro dell'ospedale San Giovanni Battista

GATTINARA. L'ospedale perderà Pediatria. Ostetricia-ginecologia verrà sdoppiata in due moduli (di fatto un reparto senza primario), uno al San Giovanni Battista e l'altro a Borgosesia, attesa che il monitoraggio della durata di un anno indichi quale sarà la sede definitiva dell'unica divisione. In cambio avrà un modulo di Urologia, specialità assente a Valsesia.

Sono i punti cardine del piano riordino della sanità pubblica indicati dal comitato straordinario dell'Usl Giorgio Grando. Il progetto definito d'urto è depositato in Regione entro il 31 ottobre. Nell'attesa, Gattinara vive giorni di profonda preoccupazione per le sorti del suo ospedale.

«Sappiamo - dice il Comitato di difesa del San Giovanni - solo ciò che il commissario ha detto durante alcune riunioni e quello che abbiamo letto sui giornali. Quale è il nostro futuro?»

Di scritto c'è nulla. Corriamo il rischio di trovarci di fronte a fatti compiuti ai quali non potremo più porre rimedio.

Il timore è che non ci saranno più soldi sufficienti per mantenere i quattro ospedali dell'Usl. Gattinara è l'anello debole politicamente ed economicamente della struttura per cui è l'ospedale che rischia i tagli maggiori. Nessuno nega che la situazione economica generale sia disastrosa (però non vorremmo che siano i piccoli a essere sacrificati per salvare il Sant'Andrea di Vercelli).

Indubbio che lasciare le cose come stanno - continuano i rappresentanti del Comitato - sarebbe illogico perché in Valsesia ci sono troppi doppi. Quello che contestiamo sono i criteri scelti per il riordino. Gattinara, rispetto a Borgosesia, rischia in effetti di più perché non è sede di Dipartimento emergenza, «ma non

significa nulla perché a Torino ci sono ospedali infantili all'avanguardia senza Dsa, eppure...»

L'eventuale cancellazione della cosiddetta maternità infantile creerebbe problemi riflessi tutta l'attività. «Potrebbero essere trasferiti - continua il Comitato - dieci medici. Senza di loro andrebbe in crisi il pronto soccorso e l'ospedale sarebbe sguarnito. Neppure la contropartita in Urologia convince appieno perché realizzare da zero il modulo richiede investimenti notevoli e in questi periodi non c'è possibilità di ottenere i finanziamenti».

Molti punti interrogativi sul futuro, dunque. E lunedì il Comitato ha indetto un incontro al Centro sociale: «Chiediamo alla popolazione e alle forze politiche suggerimenti e consigli».

Franco

## Ex industriale Vicenda Atap assolto Enrico Poma

BIELLA. L'ex imprenditore biellese Enrico Poma, 74 anni, è stato assolto ieri dal tribunale dall'accusa di ricettazione: aveva utilizzato un assegno di milioni datogli da una sua ex dirigente, tentativo di salvare la fabbrica dal fallimento.

La vicenda è stata sventata dalla donna, Silvana Vineis, poi dimessasi dall'incarico e trasferitasi a Pavia, con un trucco dalle casse dell'Atap. Si chiude così una vicenda che risale all'88. Enrico Poma, sempre sostenuto di aver utilizzato l'assegno in buona fede: si era rivolto a Vineis, con la quale aveva mantenuto un rapporto privilegiato, anche quando questa era andata a lavorare all'Atap. E le aveva chiesto una mano per raddrizzare le sorti dell'azienda.

Fu che Silvana Vineis, approfittando della sua posizione dirigenziale all'Atap, era inventata un debito con l'Inps di 45 milioni, e girò l'assegno al suo ex datore di lavoro. L'Atap fu poi rimborsata: lo donna in precedenza ha dovuto patteggiare una pena di un mese e giorni con i benefici di legge, per peculato, truffa e falso. (m. al.)

Biella, sarà il Kiwanis a organizzare uno degli avvenimenti culturali più discussi

## Collezione Canepa, si fa la mostra

L'annuncio ufficiale dato dal neopresidente Flavio Frassati. La manifestazione nella primavera del '97 forse a palazzo Ferrero. Esperti dell'ateneo di Torino cureranno la catalogazione dei reperti

BIELLA. La collezione Canepa sarà esposta al pubblico. I tesori d'arte accumulati in una vita di lavoro e di viaggi dall'imprenditore biellese, ottantatreenne, usciranno per la prima volta dalle stanze blindate per un'anteprima carica di attesa, dopo le note, superate polemiche.

L'annuncio ufficiale dell'operazione è stato dato giovedì sera al circolo commerciale del nuovo presidente del Kiwanis club, Flavio Frassati. Subentrando al presidente uscente Maurizio Russo, (che ha riportato a Biella Duccio Macchettini, lo scienziato a capo del programma Hubble, il telescopio spaziale), Frassati ha indicato come unico «service» culturale per il '97 la mostra Canepa. «L'obiettivo è duplice - ha spiegato il neo presidente del Kiwanis - Da un lato vogliamo dare finalmente l'occasione a tutti i biellesi di ammirare le opere raccolte dal collezionista-filantropo. E dall'altra, gettare il primo tassello di un'esposizione permanente, che potrà essere realizzata però soltanto col contributo di Comune e Provincia».

Il sindaco di Biella, Gianluca



L'imprenditore Ugo Canepa tra alcuni reperti della sua vasta collezione

Susta, presente alla serata, ha confermato l'unità di intenti tra Kiwanis, Provincia e Comune per realizzare quello che in fondo è il sogno del geometra Ugo Canepa: il museo delle etnie. Come raggiungere l'obiettivo è un problema ancora da ri-

solvere. Se il chiostro di San Sebastiano appare il contenitore più indicato, almeno per una parte della collezione, c'è da considerare il fatto che saranno necessari ancora alcuni anni prima che il complesso sia agibile. Canepa vuole assoluta-

mente evitare la possibilità che i reperti finiscano dimenticati in qualche cantina.

Il primo passo comunque sarà la catalogazione dell'immenso patrimonio. «Tutti i reperti saranno esaminati, studiati e fotografati da esperti dell'Università di Torino - ha aggiunto Frassati - Poi, raggruppati per etnie, dovranno essere opportunamente ambientati in un percorso didattico».

La sede più probabile per questo primo contatto tra i biellesi e la collezione Canepa, che comprende oggetti africani in avorio, giade giapponesi, sculture eschimesi, opere d'arte cinesi, oltre a pezzi archeologici di varie epoche e civiltà e una sterminata pinacoteca, potrebbe essere palazzo Ferrero al Piazza. Mancheranno, comunque, in questa fase i pezzi precolombiani che, inseriti nella fondazione che porta il nome della mamma di Ugo Canepa, risolti positivamente i problemi giudiziari sollevati dall'Equador, sono ospiti del museo delle etnie di Rimini: la città ha già esposto le opere di Canepa nel dicembre '95 e potrà usarle per i prossimi 5 anni. (m. al.)

# Spark

via tel. 015-29.935 biella

presenta le  
nuove collezioni

Dolce &amp; Gabbana

Kition

Antonio Fusco

Brioni

Lawrence

Ter et

Romeo

Allan

Cusani

Fissore

Metradama

Metradama

Metradama

Metradama

Metradama

Metradama

Metradama

Metradama

Metradama

Metradama

Metradama

Metradama

Metradama

Metradama

Metradama

Metradama

Metradama

Metradama

Metradama

Metradama

Metradama

Metradama

Metradama

Metradama

## CINEMA SOCIALE BIELLA

IL FILM CHE HA SCONFITTO  
LA DIVERSITA'

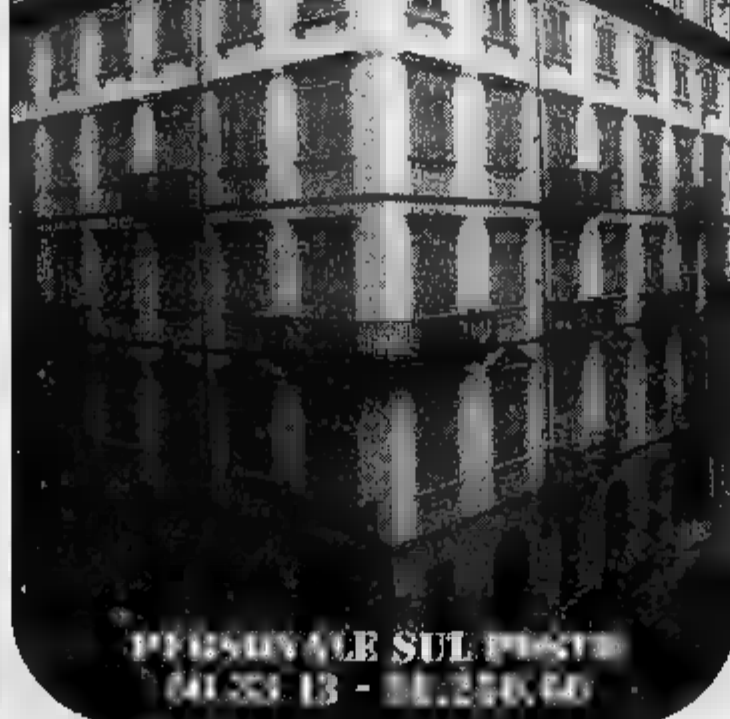


## OPERAZIONE 30 GIORNI

Prezzi validi solo sino a Novembre 1996  
Ristrutturazione integrale

### Via Juvarda 20

Angolo Via Passalacqua  
tra Via Cernala e Piazza Statuto



Un palazzo dal  
carattere  
ben definito, di  
signorilità unita ai più  
moderni confort.  
Ammirate i particolari,  
lo stile inconfondibile,  
l'eleganza lineare ed  
essenziale di una  
costruzione  
"D'AUTORE".

Salone - 2  
Cucina grande  
Ingresso - 2 Bagni  
400.000.000

Salone - 4 camere  
Cucina grande  
Ingresso - 2 Bagni  
650.000.000

Prestigiosi locali  
commerciali due  
piani mq divisibili

Box Auto  
Mutuo Fondiario



E' di nuovo emergenza nel Biellese, mentre scatta il piano di catture

# Cinghiali, paura sulle strade

Un automobilista: «A Cerrione ho rischiato di investire due, guidate con prudenza»  
 Presto le trappole ai confini del parco della Bessa. E Lega Nord: «Recintiamo i campi»

**CERRIONE.** Automobilisti, attenti a cinghiali: il consiglio di Elvio Biollino, responsabile per l'Ambiente di An, che l'altra sera ha rischiato di investire due animali sulla statale per Santhià, a Magnonevolo. «Per mia fortuna andavo piano, e quindi ho evitato l'impatto», scrive Biollino, che ha spedito una lettera a La Stampa.

Così, a pochi giorni dall'apertura della caccia, è di nuovo allarme. I cinghiali continuano ad affollare le campagne di Cerrione e Mongrando, e presto la Provincia sistemerà due trappole ai confini del parco della Bessa, me annunciano il mese scorso. Il presidente dell'oasi naturale, Roberto Vanzì, conferma che gli ungulati sono in gran numero: «Vanno in giro a branchi di otto o dieci esemplari». E c'è chi sostiene che, oltre a devastare le colture, i cinghiali sono ormai diventati un pericolo pubblico.

Biollino dice che le bestie minacciano l'incolumità dei cittadini, dato che, spaventate dai cacciatori, hanno allargato a dismisura il loro territorio, spingendosi verso Verrone e Masazza. L'esponente di An, che abita a Cerrione, mette così in guardia gli automobilisti, invitandoli a moderare le velocità, specie nelle ore notturne.

Anche Gino Fussotto, consigliere provinciale di Lega Nord, si preoccupa della «sicurezza pubblica»: «Ma il problema non è solo del Biellese, bensì di tutto il Piemonte». Lunedì, a Torino, Fussotto ha partecipato a un incontro dell'Urp (Unione regionale Provincie), durante il quale s'è parlato di cinghiali: «S'è scoperto che molti animali liberati illegalmente in Piemonte vengono dalla Toscana: sono femmine gravide, prese dagli allevatori e portate qui in modo clandestino». Ora il consigliere leghista suggerisce alla Provincia di Biella di fare come quella di Cuneo, che per tenere gli ungulati lontani dai campi ha fatto recintare alcune zone con fili elettrici a basso voltaggio. «Poi», conclude Fussotto, «c'è da sperare che le doppie facciano la loro parte, che comincino le catture vicino

a Mongrando e che il parco della Bessa prepari un piano di abbattimento».

In Provincia spiegano che le trappole - forse - saranno piazzate già la settimana prossima: ve sono messe in una zona di riserva (ai confini dell'oasi naturale) e in una zona di caccia. «La gabbia ci sono già, ora carichiamo l'esca migliore», dice un funzionario. Anche il parco della Bessa si prepara alle catture: «Ma partiranno solo l'estate prossima, alla fine di una lunga procedura», conferma il presidente. La prima cosa da fare è censire gli animali, e Vanzì ha affidato l'incarico a un istituto universitario (9 milioni spesi). Nella riserva, dove vivono molti cinghiali (ma tutti), i cacciatori non entreranno: gli ungulati finiti in trappola saranno poi abbattuti dall'Ente parco e venduti.



I cinghiali continuano ad affollare le campagne di Cerrione e Mongrando (g. bu.)

Le riprese dopo l'esposto che faceva riferimento a presunti favoritismi

## Concorso vigili con telecamere Trino: la prova registrata per evitare sospetti

**TRINO.** Se dovessero sfuggire all'occhio umano eventuali trucchetti, le riprese filmate consentiranno di rivedere i fotogrammi del concorso al rallentatore tanto quanto basta per escludere che lo del nuovo vicecomandante dei vigili urbani. Trino sia viziata da favoritismi.

Alla prova pratica e alla prova orale, che segue qualche settimana il test scritto, nell'ambito del concorso bandito dal Comune di Trino per l'assunzione di uno dei due vicecomandanti previsti dalla pianta organica, sono intervenuti i carabinieri incaricati dal magistrato inquirente della Procura della Repubblica di Vercelli: obiettivo riprendere le varie sequenze delle prove minuto per minuto.

Il magistrato ha aperto un'inchiesta in seguito ad un esposto in cui si faceva riferimento a possibili favoritismi nei confronti di qualche candidato (agli scritti si sono presentati in quarantacinque).

In particolare, due degli aspiranti al posto di vicecomandante della Guardia municipale di Trino, attualmente vigili urbani in servizio a Casale Monferrato e della commissione giudicante fa parte, oltre al segretario comunale Francesco e al comandante dei vigili di Novara, anche il comandante dei vigili urbani di Casale, Giorgio Spalla.

Secondo il firmatario dell'esposto, quest'ultimo avrebbe potuto sostenere la candidatura dei casalesi, uno di loro. Ma Giorgio Spalla ha subito di-

chiarato: «Non sapevo neppure di miei uomini partecipassero al concorso» e altrettanto ha detto Francesco: «Non so quali siano i casalesi. Escludo qualsiasi trattamento favorevole, se la massima imparzialità».

Rassicurazioni che, però, non hanno impedito al magistrato di predisporre anche un controllo meccanico: l'utilizzo delle telecamere che hanno ripreso filmando e registrando sia le prove pratiche sia le prove orali. Il nuovo vicecomandante sarà insediato entro la fine di ottobre.

E' poi prevista l'assunzione di un altro vicecomandante, a cui provvederà al più presto con un ulteriore concorso.

Moesano

Dei «padroncini»

## Alla Zusta si attenua la protesta

**BORGOVERCELLI.** Verso una schiarita la protesta dei camionisti da una settimana bloccano i depositi della Zusta Ambrosetti: giovedì sera, nella sede milanese della «Federeped», si è svolta un'assemblea dei «padroncini», i cui risultati dovrebbero consentire una ripresa dell'attività.

La proposta scaturita dall'assemblea si riferisce all'ormai famoso «lodo Bonforti», il sistema di tariffazione obbligatoria per l'attività delle bisarche, base al quale a ciascun «padroncino» sarebbe stata riconosciuta una percorrenza minima annua di 88 mila chilometri.

Dei 250 «padroncini» interessati, circa 140 avevano accettato il «lodo» mentre gli altri, esasperati perché rimasti senza lavoro, avevano bloccato l'attività ed impedito alle bisarche di uscire dai «Centri Zusta» per consegnare le vetture nuove.

In particolare erano stati registrati anche alcuni episodi piuttosto gravi: nella notte tra il 2 e il 3 ottobre a Borgovercelli, in una piazzetta solitamente usata per parcheggiare le bisarche in attesa di riprendere il viaggio, è stato incendiato un autotreno con tutto il carico: vetture. Il danno complessivo era stato valutato intorno ai 5 milioni; nel «Centro Zusta» di Arluno i «padroncini» non contrattualizzati si erano scontrati sui binari ed avevano bloccato la linea ferroviaria di raccordo con la stazione.

La proposta scaturita alla «Federeped» riguarda appunto la percorrenza minima: i «padroncini» contrattualizzati sono dichiarati disposti a rinunciare ciascuno a 38 mila chilometri all'anno di percorrenza, per devolverli a favore dei loro colleghi contrattualizzati e consentire anche a loro di lavorare. La proposta è già stata accettata dalla direzione centrale dell'azienda e resterebbe in vigore sino a fine anno: se anche tutti i contrattualizzati l'accettassero, già nelle prossime ore il blocco finirebbe e le bisarche potrebbero riprendere la loro attività.

(w. ca.)

## ULTIME NOTIZIE

### VERCELLI

#### Ultimi due giorni di Expovercelli

«Expovercelli» sta per chiudere i battenti, ma l'interesse cresce di giorno in giorno. Un esempio? Ieri sera a venti minuti dall'apertura al 600 persone erano in attesa nell'area di divertimento di corso Bormida. Insomma con ogni probabilità sarà battuto il record di presenze. Ricordiamo che si potrà «Expovercelli» ancora oggi e domani a gli stand nell'occasione rimarranno aperti ininterrottamente dalle 15 alle 23. (d. b.)

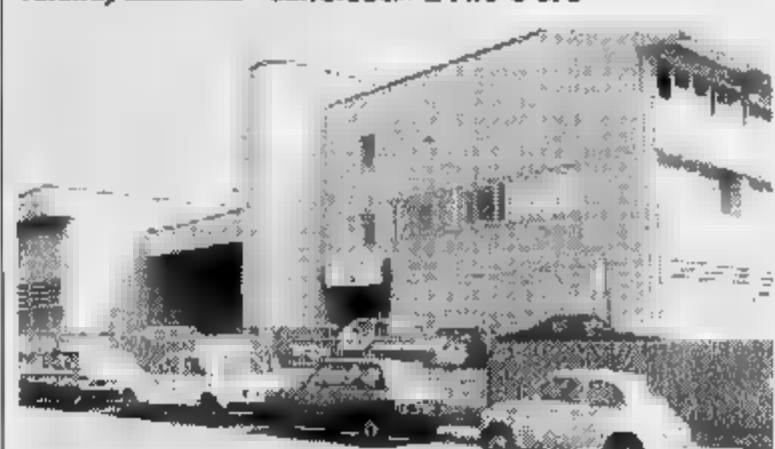
### BIELLA

#### Consegnate le borse di studio Resegotti

Sono state consegnate le borse di studio della «Fondazione Resegotti» agli studenti delle scuole medie di Borgosesia e Serravalle. I riconoscimenti sono stati consegnati ai prescelti durante una cerimonia che si è tenuta nella media borgosesiana. Hanno ricevuto i contributi Chiara Guida, Stefania Mazzia, Alessandra Pellicani e Cosimo Dimitri (di Borgosesia), Alessandra Cosic, Gessica Milani, Matteo Arbellia e Leonardo Baltieri, di Serravalle. (p. q.)

### BIELLA

#### Textilia, «candidati» a Filo d'oro



Erano più di sessanta ieri a Textilia i giovani che hanno partecipato alla presentazione del concorso realizzato per conto della «Filo d'oro»: l'istituto di corso Fella avrà certamente difficoltà a individuare solo cinque giovani che verranno assunti dall'azienda. (p. q.)

### BORGOSIESA

#### Politici contro giornalisti al Comunale

Per inaugurare il nuovo impianto di illuminazione del campo sportivo, stasera il programma insolito incontro di calcio. Sul terreno di via Marconi si affronteranno i rappresentanti di amministratori comunali e giornalisti valsesiani. La formazione dei politici sarà guidata dai sindaci di Borgosesia e Serravalle, Corrado Rotti e Gianluca Buonanno, alla testa delle rispettive giunte. A rinforzare le compagini sono stati invitati anche i parlamentari locali, il senatore Nicolò Sella di Montelucre e il deputato Sandro Delmastro Della Vedova. La squadra avversaria sarà composta da redattori e collaboratori di Notizia Oggi, Corriere Valsesiano e Telemonterosa. Il fischio d'inizio verrà dato alle 20,30 con due tempi da trenta minuti. L'ingresso è gratuito. (p. q.)

### Con «Ar.tur.o» alla scoperta del Museo Borgogna

Continuano gli appuntamenti con «Vercelli com'era, Vercelli com'è», itinerari culturali proposti dal Comune e da Ar.tur.o. Oggi e domani, con inizio alle 15,30 (mezz'ora d'anticipo rispetto al solito orario) è in programma la visita al Museo Borgogna, alla scoperta dei capolavori del Rinascimento vercellese. (p. m. f.)



FIAT BRAVO, FIAT BRAVA.  
Auto dell'anno 1996.

# IL DIESEL NE HA FATTA DI STRADA.

## Nascono Fiat Bravo e Fiat Brava TD100 e TD75.

### FIAT BRAVO. FIAT BRAVA. LA SCELTA.

LA PASSIONE CI GUIDA.

**FIAT**

LE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DEL PIEMONTE, LIGURIA E DELLA VALLE D'AOSTA  
VI ASPETTANO SABATO 12 E DOMENICA 13







# «Lessona», è grande musica

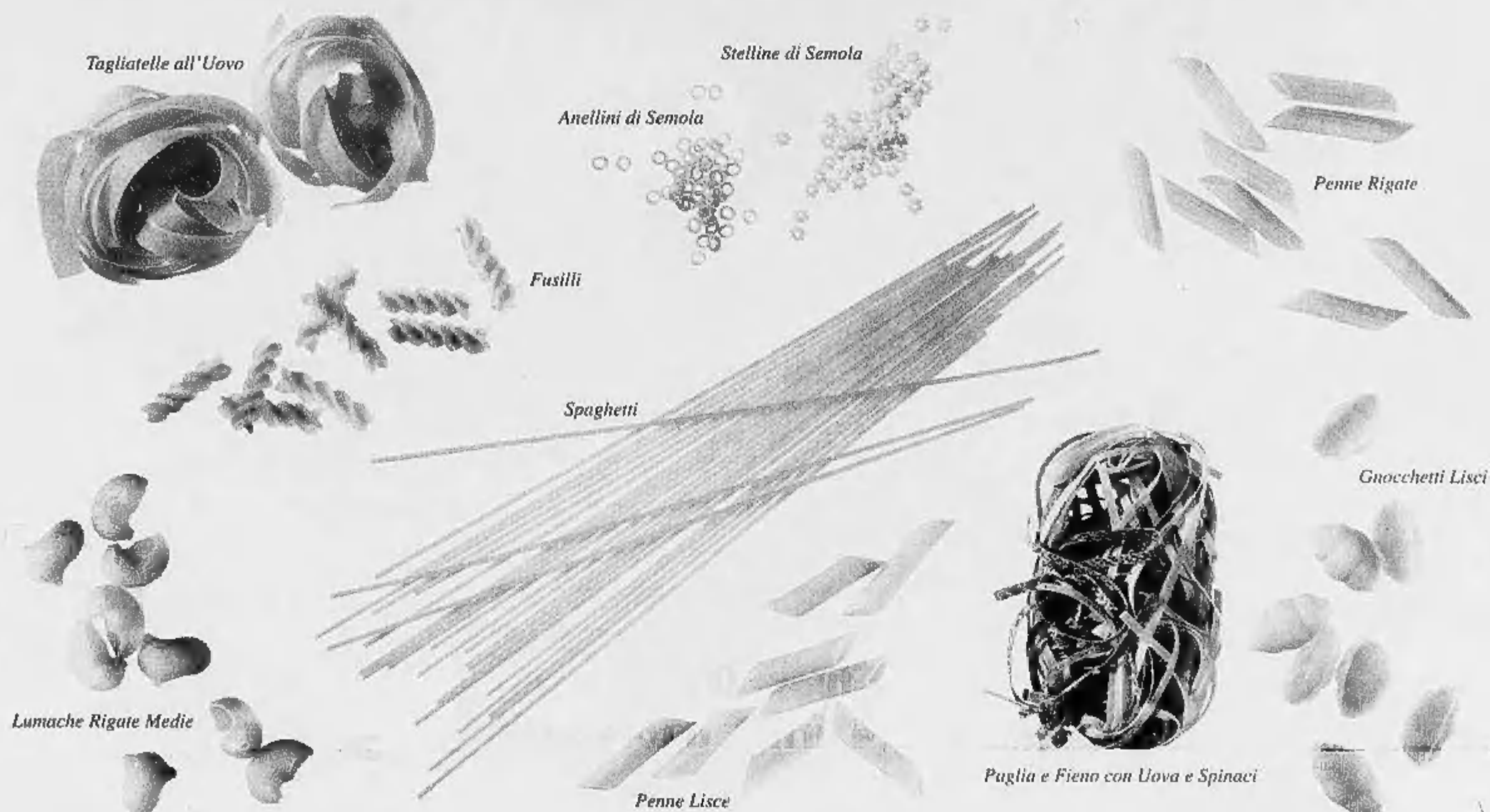
## Grande jazz con i Rigon in concerto

BELLO SUL GRANDE SCHERMO



# Solo qualità e convenienza.

Questi sono solo alcuni esempi di formati di pasta tra i quali GS seleziona i suoi prodotti a marchio.



## Prodotti a marchio GS, fatti così per te.



Tutto il buono, con cura.



# Carboidrati, calcio, proteine.



La  
Centrale  
del Latte  
ti regala  
La Stampa.

# E fosforo in regalo.



**Centrale del Latte di Torino**  
Per noi la qualità è centrale.

**Raccogli 7 punti dal latte a lunga conservazione UHT per avere gratis La Stampa.**

Aut. Min. N. 6/7517. Scade il 31.12.96.

## Gan Assicurazioni allunga il passo.

La corsa continua... E quest'anno sono 28 le maratone e le corse podistiche firmate Gan Assicurazioni. Un calendario sempre più fitto che vede crescere, di pari passo, il nostro entusiasmo. In oltre dieci anni la nostra presenza si è arricchita di contenuti, acquistando nuovi valori e significati fino a trasformarsi in un'autentica scelta di vita: slancio, partecipazione, desiderio di confrontarsi, ricerca dell'equilibrio e dell'armonia.

Da gennaio e dicembre, dal Piemonte alla Sicilia, nelle grandi città come nei piccoli centri, ovunque la passione sportiva diventa festa e gioia di stare insieme, il Gan Assicurazioni non mancherà all'appuntamento. Con idee, proposte ed iniziative che vi faranno conoscere ed apprezzare la qualità del nostro servizio, l'efficacia delle nostre soluzioni assicurative e la professionalità dei nostri Agenti. Accanto a voi, per proseguire insieme verso nuovi traguardi.

### APPUNTAMENTI - 1996

**GENNAIO:** (6) Legnano (MI) - Cross del Campaccio (6) Piacenza - Maratona di Piacenza (28) Salsomaggiore Terme (PR) - Cross; Campionati Italiani Società **FEBBRAIO:** (3) Lanciano (CH) - Cross di Lanciano (11) Inverigo (CO) - Cross del Gigante (18) Squinzano (LE) - Cross del Castello (18) Ferrara - Coni Ferrara (25) Ferrara - Cross degli Estensi (25) Roma - Roma - Ostia **MARZO:** (3) San Vittore Olona (MI) - Cross di Mulini (24) Catania (24) Verona - Straverona (30-31) Milano - Stramilano (31) Treviso - Corri Treviso **APRILE:** (14) Bologna - Maratona di Bologna (25) Ponte in Valtellina (50) - Ponte in Valtellina (25) provincia di Grosseto - Maratona degli Etruschi (28) Rieti **MAGGIO:** (4) Trecastagni (CT) (4-5) Bari - Bari in Corsa (12) Firenze - Guardia Firenze (12) Torino - Maratona di Torino (25) Faenza (RA) - Faenza - Firenze **SETTEMBRE:** (10-15) Brescia - 50 Miglia in Franciacorta (15) Belluno - Syra Belluno (15) Bergamo - Strabergamo (15) Città di Castello (PG) - Stracastello (22) Egna (BZ) - Maratona dell'Alto Adige **OTTOBRE:** (13) Carpi (MO) - Maratona d'Italia (13) Pettinengo (VC) - Giro di Pettinengo - Biella (13) Siracusa (27) Venezia - Maratona di Venezia **NOVEMBRE:** (10) Chieti - Maratona di Chieti **DICEMBRE:** (1) Firenze - Maratona di Firenze

IL CALENDARIO PUO' ESSERE SOGGETTO A MODIFICHE.

Agenzia di Biella • Pier Riccardò Macchieraldo

Viale Macallè, 35 • Tel. 015. 402895 / 8496233

Gan Italia S.p.A. • Gan Italia Vita S.p.A. • Roma 00197 - via Guldubaldo del Monte, 45 • Tel. 06.809741 • Fax 06.8088169

**gan**  
ASSICURAZIONI



Pallamano, lanieri oggi in trasferta

## Test a Brescia per la «Palbi»

BIELLA. Dopo la pausa per gli impegni della Nazionale, il Campionato di handball si ferma per lasciare il passo alla Coppa Italia. E la Pallamano Biella esordirà oggi a Brescia in uno dei quattro raggruppamenti previsti dalla Federazione, affrontando alle 10,30 i padroni di casa del Cologne e alle 16,30 il Rovereto. Conclusione alle 21 con Cologne-Rovereto.

La poule è favorevole ai bresciani che, giocando la prima partita al mattino e la seconda dieci ore più tardi, avranno più tempo per recuperare le forze. Ma la Palbi non parte battuta, anzi è seriamente intenzionata a tentare la qualificazione. Sottolinea coach Sergio Dovesi: «La Coppa non è tra i nostri obiettivi di quest'anno. Anche perché già dal prossimo turno, chi va avanti, incontrerà squadre di A1. Ma proprio perché non abbiamo nulla da perdere i ragazzi sono molto determinati».



Il bosniaco Adnan Hodzic crede nelle possibilità di vittoria della Palbi

ma giocare seguendo i nostri schemi, senza lasciarsi tentare da illusioni individuali. Il Rovereto sa di essere tecnicamente inferiore e tenterà ancora una volta di superare l'handicap cercando di confonderci le idee».

(m. al.)

## BASKET

Biella e Veloces fuori

### Meeting Art e Cigliano esordio in casa

VERCELLI. Seconda giornata in serie D. Nel girone A la Cestistica Biella dopo il successo interno contro l'Alaviv sarà impegnata questo pomeriggio (ore 18) a Torino con il Cus. Tra i lanieri debutto di Jacopo Giudici. Il Cigliano, invece, ospita (ore 21) la Ginnastica Torino. Per i giallorossi di Bertelli l'obiettivo è quello di cancellare subito lo sfortunato esordio di Aosta (sconfitta per un solo punto).

Nel girone B la Meeting Art Vercelli, dopo la battuta d'arresto ad Alba, riceve al Pala Donizetti (fischio d'inizio alle 21) il Torino Team Basket che nella prima giornata ha superato agevolmente l'Alessandria. Domani pomeriggio (ore 18) toccherà invece alla Veloces sponsorizzata Piralla Milano. I biancoverdi di Cossa saranno impegnati ad Asti contro la Cierre.

(p. m. f.)

Oggi il secondo turno. Tutti i match

## Coppa, Candelo riceve la Pavic

BIELLA. Terzo turno in Coppa di Lega per le formazioni maschili e femminili di serie B e C. Qui Candelo. Il Ricignolo-Max Grafica (B1) torna in campo: stasera le blufucce riceveranno al palazzetto di Candelo (inizio alle 21) il Romagnano (C1). Considerate le due categorie di differenza, il pronostico è totalmente a favore delle ragazze di Pastorino. La classifica del girone 1a al termine delle gare d'andata vede il Ricignolo in testa con 4 punti seguito dal Giletti Vallemosso (oggi a riposo) a quota 2 mentre il Romagnano è ancora a zero.

I problemi maggiori per il Candelo in questo momento arrivano dall'infermeria. Hanno dovuto sottoporsi a cure e terapie antinfiammatorie Marta Lanza, Federica Cocchi e Da-

niela Carturan. Tutte e tre le ragazze sono state lasciate a riposo dopo il derby col Giletti di dieci giorni fa: ora sono a disposizione del tecnico Pastorino anche se non al top della forma.

Qui Libertas Mokaor. I vercellesi di Silvano Cristini affrontano questo pomeriggio (inizio alle 18,30) la trasferta di Pino Torinese. La Mokaor, dopo tre convincenti successi, punta al poker che potrebbe spalancare ai dark blu le porte del secondo turno.

«Per il momento pensiamo a crescere, provare schemi e modelli tattici in vista del campionato», precisa il d.s. Massimo Manachino. Sicuramente non snobberemo l'impegno contro i torinesi. Non vogliamo ripetere l'esperienza del Cus Torino, sconfitto all'esordio proprio dal Pino. Nessun problema di formazione per Cristini che potrà dunque ruotare tutti gli elementi a sua disposizione.

Qui Biella. Il Biella Scarpe proverà questa sera a fare lo sgambetto al Novara: si gioca alla Rivetti con inizio alle 21,30. Le due formazioni militano entrambe in B2, ma il pronostico pende a favore del Novara, compagine quadrata e senza problemi di infortuni.

I padroni di casa, reduci da tre sconfitte consecutive, hanno comunque intenzione di vendere cara la pelle e di dar battaglia davanti al pubblico amico. L'allenatore Luca Manavella spera di schierare dall'inizio la coppia di centrali Dalla Costa-De Stefanis che garantirebbe più incisività in attacco e a muro, mentre in regia è quasi sicuro l'impiego del giovane Nicolò. Il rientro di Occhipo è invece rimandato: l'ala dovrebbe unirsi al gruppo la prossima settimana.

Qui Giletti. Terzo impegno anche per la Giletti Vallemosso che alle 21 ospita sul parquet amico il Pavic Romagnano. L'incontro si presenta quanto mai ostico per i lanieri contro un avversario di B1. L'obiettivo per i rossi sarà comunque quello di non sfigurare così com'era successo nell'incontro d'andata.

(r. s.)

## E' INIZIATA LA PIU' GRANDE FESTA DEL GUSTO:

# ENOTARTUFO GASTRONOMIA del MONFERRATO

12 OTTOBRE • 1 DICEMBRE

• 42° FIERA NAZIONALE DEL TARTUFO DI MONCALVO  
20 - 27 OTTOBRE  
• TUFO E TARTUFO ODALONGO PICCOLO  
12 - 13 OTTOBRE

• XXIX FIERA NAZIONALE TRIFOLA D'OR MURISENGO  
10 - 17 NOVEMBRE  
• SAGRA TARTUFO BIANCO CELLA MONTE  
2 - 3 NOVEMBRE

I ristoranti dell'ARIMON hanno preparato storici menù della grande gastronomia monferrina con il tartufo. Per esaltare il sapore della tradizione. Prenotate il vostro incontro con la enotartufo gastronomia presso i seguenti ristoranti:

4. 26 ottobre 9. 15 novembre	AMAROTTO tel. 0142/940125/6/7 Serravalle di Crea	12. 27 ottobre 3. 16. 30 novembre	HOSTARIA DAL PALUCC tel. 0142/944126 Mantello Monf.	15 ottobre 2. 26 novembre	TRE MERLI tel. 0142/85275 Marano sul Po
18 ottobre 2. 16 novembre 1 dicembre	ARBITTO tel. 0142/801200-801313 Terruggia	20 ottobre 2. 17 novembre 1 dicembre	GARIBOLDI tel. 0131/7771932 Luccana M.to	6. 12 ottobre 3. 24 novembre	TRIPOLI tel. 0142/408120 Castale M.to
5. 19 ottobre 22 novembre 1 dicembre	DEL CASTELLO tel. 0142/940182 Cereseto	13. 19 ottobre 8. 23 novembre	LANTERNA BLU tel. 0142/944120 Mantello M.to	5. 25 ottobre 10. 29 novembre	UNIVERSO tel. 0142/94121 Cerrina
11 ottobre 1. 24 novembre 1 dicembre	DUBINI tel. 0142/9442116 Mantello M.to	14. 28 ottobre 4. 18. 19 novembre 2 dicembre	LA STAMBERGA DEL DRAGO tel. 0142/943346 Galliano	nascita con tartufo su prenotazione	UNIVERSO tel. 0142/913052 Vignale M.to

ARIMON

ARIMON

Presso le fiere ed i ristoranti segnalati: degustazione e vendita dei prodotti tipici di qualità del Monferrato. Vini dell'Enoteca di Vignale. Gran pranzo dei ristoranti ARIMON per la "TRIFOLA D'OR" di Murisengo domenica 17 novembre ore 13. La collina e la piana: vino e tartufo sposano il riso. Il consorzio Langhe, Monferrato, Roero presenta "Itinerario Goloso".

### IL MONFERRATO HA IL GUSTO DEL TARTUFO

Per informazioni: A.P.T. Casalese, via L. Marchino, 3 - Tel. 0142/70243 fax 781811

Chiosco di Piazza Castello

CASALE MONFERRATO

# POWER GENERATION

Soggetti  
Via Roma 11 - Biella

Marlboro Racing Watch  
Prodotto da RACOM Genève.  
Distribuito da Astronavi, Milano, tel. 02/809866

## LA STAMPA & PUBLIKOMPASS PUBBLICITÀ CHE VALE

### FIAT MAREA E MAREA WEEKEND



Eccolo, sta arrivando, è il GiroAllegria Fiat guidato da Fiat Marea e Marea Weekend. Una festa itinerante ricca di musica, spettacoli, ospiti eccezionali, che presto invaderà le piazze di tante città. Avrete così la possibilità di conoscere

re molto da vicino i due nuovi, grandi successi Fiat. Una grande festa e un'occasione da non perdere per scoprire tutte le qualità e le novità dei due eventi automobilistici dell'anno. Fiat vi aspetta per offrirvi divertimento e allegria, non mancate.

### PROGRAMMA

#### settembre

22 dom. Agliè - ROSSANA CASALE e TOSCA  
Piazza Castello - Ore 16,30  
Con il patrocinio del Comune e la Pro-loco  
Manifestazione Gozzimiana

22 dom. Aosta - BARBARA COLA + BAND  
Piazza Chanoux - Ore 20,45  
Con il patrocinio del Comune

28 sab. Arona - ANTONELLA BUCCI + BAND  
Piazza del Popolo - Ore 20,45  
Con il patrocinio del Comune

28 sab. Cuneo - DHAMM  
Piazza Galimberti - Ore 16,00

29 dom. Cherasco - ALEANDRO BALDI + BAND  
Piazza Umberto I - Ore 17,00  
Con il patrocinio del Comune

#### ottobre

5 sab. Verbania - GERARDINA TROVATO + BAND  
Piazza Ranzoni - Verbania/Intra - Ore 20,30  
Con il patrocinio del Comune

6 dom. Chivasso - ANDREA MINGARDI + TASTIERISTA  
Piazza d'Armi - Ore 17,00  
Con il patrocinio del Comune e dell'Assessorato alla Cultura

6 dom. Vercelli - SERGIO VASTANO + BAND  
Piazza Zumaglini - Ore 17,00

13 dom. Pinerolo - NEK  
Piazza Fontana - Ore 16,00  
Con il patrocinio del Comune e dell'Assessorato alla Cultura

Manifestazioni organizzate in collaborazione con i Comuni di: Agliè - Aosta - Arona - Cherasco - Verbania - Pinerolo.

Le manifestazioni possono variare per motivi tecnici.

FIAT

## CONCESSIONARIE E SUCCURSALE FIAT DI PIEMONTE E VALLE D'AOSTA





GIORGIO ARMANI

A black and white fashion advertisement for Giorgio Armani. The image features a woman with short, dark hair, looking upwards and slightly to the right. She is wearing a long, dark, open coat over a light-colored top. The background is a bright, hazy landscape with a dark horizontal line, possibly a horizon or a distant structure. The text "GIORGIO ARMANI" is overlaid in the center in a large, serif font.